Se non facessimo così tanti programmi nuovi,

LA STAMPA

non impareremo niente di nuovo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 153. GIOVEDI' 5 GIUGNO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN TRENTINO, SARDEGNA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/8749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29180443; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535934, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 630 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OH ROMA» A L. 1.600; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BH 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 18; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRH. 215; USA $ 2,50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., & VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bossi esulta dopo il voto a sorpresa in Bicamerale. Berlusconi e Fini: maggioranza da ampliare

Lega col Polo: sì al semipresidenzialismo

Sconfitto il premierato di D'Alema, malumori nell'Ulivo

UNA SCATOLA ANCORA VUOTA

LA scelta, in teoria, era fra le due forme di governo su cui si è maggiormente discusso nel corso delle ultime settimane: il «premierato forte» in cui il capo dell'esecutivo è designato dagli elettori insieme alla maggioranza che deve sostenerlo, o il sistema semi-presidenziale di tipo francese in cui gli elettori scelgono direttamente il capo dello Stato. La Bicamerale ha votato e ha scelto apparentemente la seconda formula. Ma nella realtà non ha scelto nulla. Quando sarà caduta la polvere constateremo che dal voto di ieri i veri fautori delle due formule escono egualmente sconfitti. Non abbiamo una forma di governo. Abbiamo, nella migliore delle ipotesi, una scatola vuota, priva di qualsiasi credibilità costituzionale, in cui tutti cercheranno di mettere i contenuti preferiti. Proviamo a capire perché quattro mesi di lavoro abbiano prodotto un tale mostriciattolo.

Premierato e presidenzialismo sono, o dovrebbero essere, due mezzi, altrettanto legittimi, per dare al Paese un esecutivo stabile e autorevole. Ma né il Premier designato né il Presidente eletto dal popolo potranno mai corrispondere a questa esigenza se il sistema politico non darà all'uno o all'altro i poteri necessari e la maggioranza parlamentare di cui avrà bisogno. Nessun Premier può governare con autorità se la sua maggioranza è una coalizione di forze eterogenee in cui ogni partito può ricattare o condizionare - come oggi Rifondazione - il capo dell'esecutivo. Nessun Presidente della Repubblica può esercitare un ruolo di orientamento e d'indirizzo se corre il rischio di coabitare sempre (e non occasionalmente, come in Francia) con maggioranze variopinte e incoerenti.

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il leader della Quercia, D'Alema

ROMA. La Bicamerale ha scelto il semipresidenzialismo: 36 sì contro i 31 voti al premierato. Ha vinto il Polo, grazie ai voti della Lega. Sul premierato, sostenuto dal presidente della commissione Massimo D'Alema, si sono astenuti Occhetto, Fisichella e Passigli. Sul presidenzialismo si sono astenuti Spini, Boselli, D'Amico e Rigo, oltre a Fisichella di An.

Prossimamente, in Italia il Presidente della Repubblica potrebbe essere eletto direttamente dai cittadini, con un ballottaggio tra due candidati, se nessuno ottiene la maggioranza assoluta al primo turno.

Il leader della Lega esulta; il voto a sorpresa dei commissari del Carroccio ha scompaginato gli schemi, creando malumore nell'Ulivo. Berlusconi e Fini, intanto, insistono: maggioranza da ampliare. Anche se Forza Italia evita ogni trionfalismo. E oggi, in un vertice del Polo, il Cavaliere intende trovare correttivi «per un accordo ampio».

Bruzzone, Martini, Meli, Rampino Tiberga e Tortello ALLE PAG. 2, 3 E 5

AUGUSTO MINZOLINI

La vittoria del Senatur

ROMA. Bossi (nella foto) esulta, ma è vera vittoria? Paradossalmente, ora, si apre la fase del compromesso: senza intesa tra il Polo e l'Ulivo, la Bicamerale sarebbe un'esperienza chiusa. Perciò, l'accordo può essere vicino. A PAG. 5

Ciampi: accendiamo un cero

«Ma per il '97 escludo altre manovre» Via al part-time e lavoro in affitto

ROMA. I conti per entrare in Europa per ora tornano; l'obiettivo di un rapporto del 3 per cento tra deficit e Pil è possibile. «Intanto sarà bene accendere qualche cero», suggerisce scherzosamente Ciampi. I mesi che restano alla fine del '97 si presentano pieni di difficoltà ma, assicura il ministro, «non ci saranno nuove manovre». Ieri, i dati sull'inflazione non sono stati positivi come ci si aspettava: il costo della vita è salito dell'1,6 per cento rispetto all'1,5 delle città campione. Sul fronte del lavoro la Camera ha approvato ieri il «pacchetto Treu»: arriverà anche in Italia il «lavoro in affitto» insieme con un piano straordinario per la creazione di 100 mila posti, incentivi per la riduzione dell'orario e il part-time. **Cornero e Fossi** ALLE PAG. 17 E 19

HELMUT KOHL

Il Vangelo della nuova Europa

A PAGINA 21

OGGI VOTA L'ALGERIA

I GENERALI NON SONO IL MALE MINORE

NON sono elezioni libere quelle che (oggi) si stanno svolgendo in Algeria. Intanto hanno luogo sotto la cupola di una Costituzione «nuova» (approvata con un referendum assai discutibile che non lascia al «nuovo» Parlamento futuro se non poteri di facciata: una sorta della mussoliniana Camera dei Fasci e delle Corporazioni). Non lo sono, libere, perché non sussistono in Algeria, in questo preciso momento, condizioni ambientali capaci di garantire al cittadino che il suo voto possa esercitarsi in piena tranquillità e che non venga manipolato in sede di scrutinio. Ovvero soverchiato da voti deposti in urne particolari, fuor d'ogni controllo: non è dato sapere quanti siano gli «effettivi delle forze dell'ordine» che votano, insieme ai propri familiari, nelle caserme.

Ancora: l'unico partito che s'è potuto muovere a trecentosessanta gradi (come accade a tutti i partiti in un Paese democratico) è il recente Rnd, il «raggruppamento nazionaldemocratico» del generale (in pensione) Zerual, insomma il «partito del Presidente» al cui servizio è l'intera amministrazione pubblica algerina. Gli uomini di Zerual han fatto le cose in grande, arrivando, persino, a promuovere, in chiusura della campagna elettorale, «un gran gala - non stop» con le «stelle della canzone algerina», in prima fila la cieca Naima e Nadia Baroudi, l'«usignolo della kabyla». Nonostante lo spettacolo fosse gratis, pare si sia risolto in un «forno» quasi che, come informa *Algérie-Confidentiel*, la gente di Algeri, soprattutto i giovani, avesse voluto, con la sua assenza, vestire il «lutto stretto».

Tutti gli altri partiti, in numero di 39 e passa, si son dovuti arrangiare: dall'ambiguo Hamas che s'è ribattezzato Movimento per la Pace Sociale, al Fronte delle Forze Socialiste, di Aït Ahmed, uno dei padri della Patria, già compagno ed oppositore aperto del mitico Ben Bella, con il quale ha firmato, a suo tempo, la «piattaforma [per la pace] di Sant'Egidio», sottoscritta anche dal Fis, il cui vertice è in carcere.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

JUVECENTUS CON LA STAMPA

Sabato quarta parte di «Microwatcher»

A ruba le videocassette di «Juvecentus». Dopo la prima, è andata esaurita anche la seconda. Per soddisfare le richieste di chi ne è rimasto sprovvisto, la prima cassetta è stata ristampata e rimessa in vendita (11.900 lire). E da sabato nuovo appuntamento con Microwatcher: insieme con «La Stampa» e «Specchio» sarà in vendita (10.900 lire), la quarta parte del microscopio delle meraviglie.

Il neo-ambasciatore Spatafora atteso a Tirana. Chieste più truppe per garantire le elezioni

Bomba contro Berisha, choc in Albania

L'attentato durante un comizio, salvo il presidente

TIRANA. Una bomba a mano contro il presidente albanese Berisha. L'escalation di violenza in Albania ieri ha visto il Presidente della Repubblica nel mirino di un terrorista. Ma l'ordigno, lanciato durante un comizio in un villaggio non lontano da Durazzo, non è esploso. E l'unica vittima indiretta è stato l'attentatore stesso, che la polizia ha sottoposto a un durissimo pestaggio, tanto che l'uomo è stato portato via malconcio da un'ambulanza. Le immagini trasmesse dalla tv albanese hanno mostrato che la bomba, lanciata da un giovane da una quindicina di metri di distanza, ha mancato il Presidente, ed è rimbalzata innocua contro una porta, alle sue spalle, prima di ricadere inerte. Frattanto, il Consiglio dei ministri ha nominato ieri ufficialmente Marcello Spatafora nuovo ambasciatore italiano in Albania. L'arrivo del diplomatico a Tirana è previsto «in tempi strettissimi». **Conti e Molinari** A PAG. 8

Parigi, varato il governo Jospin

Trasporti e Gioventù ad esponenti pcf Gollisti, un trio commissaria Chirac

di Enrico Benedetto e Aldo Cazzullo A PAGINA 9

Pennarello esplosivo nella posta

Brescia, apre il pacco del cugino e nello scoppio ha una mano dilaniata

di Vincenzo Corbetta A PAGINA 12

Vendetta inglese, Nazionale ko

Gli azzurri battuti in Francia per 2-0 Gotti resiste a Tonkov e resta in rosa

NELLO SPORT

«IO, VITTIMA NON UNTRICE»

Parla la donna malata di Aids

MODENA. «Non sapevo di avere l'Aids, quando ho capito di essere malata, ho avvertito i miei partner». Parla la donna che la gente ha subito bollato come l'untrice di Modena: nessuna vendetta. E il magistrato archivia il caso. **Giovara** A PAG. 14

La Francia proibisce ai minorenni lettini e lampade abbronzanti

Tintarella vietata ai minori

Prestiti Personali
Sud Italia
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS
Direzione Generale Milano

PARIGI

ORMAI vietati in terra francese ai minori di 18 anni, i lettini per abbronzarsi lontani dal Sole divengono peccaminosi come i film a luci rosse. «Adults only». Documenti alla cassa, minorenni astenersi.

Tra i raggi Uva e l'hard core non vi sono analogie salvo l'esibizione nature delle grazie corporee. Ma la Gazzetta Ufficiale che ha messo fuorilegge il primo giugno le lampade per gli under 18 esclude fini moralizzatori. Vuole solo preservare i ragazzi dall'uso sconsiderato dell'abbronzatura artificiale. La tintarella à la carte potrebbe far loro omettere le necessarie precauzioni. Il loro giovane organismo non possiede ancora, inoltre, le necessarie difese contro raggi che possono ustionare se non favorire tumori della pelle. Insomma: ragazzi abbronzatevi, ma sulla spiaggia.

L'elioterapia al chiuso sarà quindi monopolio dei maggiorenni. Ma attenzione: la Francia vuole irreggimentarne il consumo. Ritirati dal commercio, in particolare, gli apparecchi che associano raggi Uvb e Uva per abbreviare i tempi d'esposizione. Troppo rischioso, dice la classe medica. E non si può volergliene: gli ospedali transalpini rigurgitano di ustionati che non sanno cosa sia un incendio.

Ostracismo, infine, alle profumerie con il vizio di abbronzare la spettabile clientela. Occorrono locali idonei e senza attività collaterali. Disciplina più rigida anche nell'accesso alle cabine. Tessere automatiche addio. Ci vogliono addetti in carne ed ossa per seguire le varie fasi dell'abbronzaggio. Che in tal modo favorirà l'occupazione.

Finora cenerentola d'Europa in materia, Parigi si ritrova ad essere la più occhiuta (e pallida) fra i partner europei.

Enrico Benedetto

GIOVANNI AGNELLI

Dialogo culturale per la libertà

Un confronto sereno fra le culture per una politica che consenta all'economia di prosperare: l'ha auspicato ieri il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli (foto), aprendo al Lingotto la cerimonia per la consegna del premio Senatore Agnelli per il Dialogo fra gli Universi Culturali al tunisino Mohammed Talbi, l'esegeta del Corano. **Grassia e Nebrotti** A PAG. 23

Milano, s'allarga l'inchiesta sui falsi rimborsi per analisi e lastre inesistenti

Scandalo-sanità, guai per 700 medici

Il ministro Bindi: vanno sospesi dall'incarico

MILANO. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha chiesto al Consiglio dell'Ordine dei medici di Milano di sospendere cautelativamente i medici coinvolti nella vicenda delle false prescrizioni di esami. Nei telegrammi al presidente dell'Ordine milanese, Enrico Bergonzini, e al presidente nazionale, Aldo Pagni, il ministro ricorda che «è possibile la sospensione facoltativa per i medici comunque coinvolti» e chiede all'Ordine di Milano «di adottare comunque tale provvedimento cautelativo». Sono 283 i medici sospettati dalla Procura di essere coinvolti nel giro di falsi rimborsi organizzato dal responsabile del Centro di medicina nucleare milanese, Longostrevi. Sono 700 i nomi di medici sui tabulati sequestrati nei centri di analisi di Longostrevi ma gli altri comparirebbero solo per aver ricevuto regali.

Colonnello e Marzolla A PAG. 11

La Pompei che nessun vulcano potrà mai cancellare.

L'Espresso + il CD-Rom in edicola a sole 24.900 lire.

Passa il «modello francese» fra mille colpi di scena

I VOTI

SEMIPRESIDENZIALISMO: 36
Forza Italia 12, Alleanza Nazionale 9, Ccd-Cdu 5, Lega 6, Misto 2

PREMIERATO: 31
Pds 18, ppi 7, Verdi 2, Rifondazione 3, Misto 1

ASTENUTI: 3
Occhetto (pds), Pasquini (pds), Fischetto (An)

LE PROPOSTE BOCCIATE

PREMIERATO
Il candidato premier viene eletto insieme alla maggioranza, con un ballottaggio tra i due leader delle coalizioni più votate. La Camera può esprimere solo sfiducia costruttiva, con l'indicazione del nome del nuovo premier (su questo punto, però, la sinistra era disposta a presentare un emendamento). Il primo ministro può sciogliere il Parlamento, a meno che non sia stata presentata contro di lui una mozione di sfiducia

PREMIERATO DOLCE (Rifondazione)
La proposta di Rifondazione limitava il potere di scioglimento delle Camere riconosciuto al premier nel caso in cui il Parlamento avesse negato la fiducia espressamente richiesta dal premier su un progetto, e il Presidente avesse constatato l'impossibilità di formare una nuova maggioranza.

CHE COSA SUCCEDE ADESSO

La Bicamerale continua i suoi lavori sul testo base fino al 30 giugno

Il testo definitivo resta un mese a disposizione dei parlamentari, poi passa al vaglio delle Camere, che dovranno votarlo con due successive deliberazioni (come previsto per le leggi costituzionali dall'articolo 138 della Costituzione) a intervallo non minore di tre mesi

Il testo approvato sarà sottoposto entro tre mesi a un referendum popolare, a meno che la seconda votazione alle Camere non abbia ottenuto una maggioranza superiore ai 2/3

Tempo minimo per la nascita della II Repubblica: maggio '98

IL TESTO BASE APPROVATO DALLA BICAMERALE

Il Presidente della Repubblica è eletto direttamente dal popolo. Se nessuno dei candidati ottiene la maggioranza assoluta al primo turno, si ricorre al ballottaggio tra i primi due.

Rimane in carica per 5 anni ed è rieleggibile una sola volta.

Al Presidente spetta il potere di nomina e revoca del primo ministro e del governo e quello di scioglimento della Camera dei deputati. Non può però sciogliere il Parlamento nel primo anno di legislatura se la sua elezione è contemporanea a quella delle Camere e nei primi due anni di nuova legislatura se le Camere sono elette in un tempo diverso.

Il Presidente presiede il Consiglio dei ministri, ma può anche delegare tale funzione al premier su determinate materie. Presiede il Csm ed è non solo il «rappresentante dell'unità nazionale», ma è anche «il garante dell'indipendenza e dell'integrità della nazione».

Il Presidente nomina il primo ministro, tenendo conto dei risultato delle elezioni politiche. Su proposta del premier nomina i ministri, che non possono essere più di 18. Entro dieci giorni il premier presenta il suo programma alla Camera

Il premier dirige, guida ed è responsabile dell'indirizzo politico generale del Paese.

La fiducia è presunta, quindi non sottoposta a voto. La Camera, però, può sfiduciare il governo con una mozione presentata da almeno un terzo dei componenti e approvata a maggioranza assoluta: in questo caso, il premier ha l'obbligo di dimettersi e il Presidente può sciogliere la Camera o nominare un nuovo premier e un nuovo governo.

Il Parlamento in seduta comune può far «decadere» il Presidente della Repubblica quando ritiene che egli abbia violato norme costituzionali. La decadenza deve essere promossa dalla maggioranza dei parlamentari e deve essere deliberata a maggioranza dei due terzi.

Il ruolo di «leader dell'opposizione» è previsto dalla Costituzione. Il suo parere è obbligatorio per Presidente o primo ministro in caso di dichiarazione di guerra e per altre questioni riguardanti la sicurezza nazionale.

La sconfitta del presidente

Berlusconi: ha la sindrome chiracchiana...

ROMA. Alle due in punto la grande porta della Sala della Regina si schiude e il sipario che si alza su uno spettacolo a tinte forti: l'«impazzimento» del Palazzo. Ecco Peppino Calderisi, un ex pupillo di Pannella che coltiva un rapporto quasi erotico con le riforme istituzionali: «Ha vinto D'Alema, ha vinto D'Alema!», ripete Calderisi, che è pur sempre vicepresidente dei deputati di Forza Italia. Ma come? D'Alema non ha osteggiato fino all'ultimo il presidenzialismo? E Calderisi, ondeggiando tra i marmorei busti di Gramsci e Turati, insiste con voce stentorea: «Lui non si è mai pronunciato contro questa riforma e ora la saprà innalzare e portare davanti agli elettori. Ha vinto anche D'Alema!». Un cronista scherza: altre due vittorie così e D'Alema torna a fare il deputato di Gallipoli... Giorgio Rebuffa si avvicina a Calderisi: «Dai andiamo via...». Ma Calderisi, col sorriso di chi non crede completamente a quel che sta dicendo: «No, resto ancora un po' qui...». E al primo cronista che incrocia ripete il suo tormentone: «E' una vittoria di D'Alema!» e ride come un bambino che ha appena rubato la marmellata.

Ma ecco spuntare Clemente Mastella, uno dei leader dello schieramento vincente: a rigor di logica dovrebbe essere al settimo cielo, non è vero onorevole? «Beh, diciamo la verità: a me il semipresidenzialismo non mi fa impazzire e comunque sia chiaro: se nel Polo qualcuno parla di doppio turno, sappia che il ccd se ne va...». Il bello è che un personaggio smaliziato come Mastella, finisce per metterla sul patetico: «Per fondare il ccd abbiamo lasciato amicizie e affetti e ora ci vogliono portare via il partito? Non se ne parla proprio...». Ma qualcuno felice ci sarà pure in questo Palazzo? C'è, c'è, ma non è del Polo. Eccolo il beato di Montecitorio: è Achille Occhetto. Sembra ringiovanito di 10 anni e può finalmente affondare il coltello da squartatore nella pancia più detestata: «D'Alema le ha proprio sbagliate tutte...».

Strana, stranissima giornata questo 4 giugno 1997: potrebbe essere una data storica per il sistema politico italiano, ma i protagonisti la vivono folgorati da una scossa elettrica che quasi inverte i ruoli. Chi detesta D'Alema gode senza freni, chi ha vinto sembra abbia perso e chi ha perso non trova di meglio che prendersela con D'Alema, quasi fosse il genio del male. Una giornata culminata nel voto decisivo, ma iniziata all'insegna di uno straordinario nervosismo. Protagonista, Massimo D'Alema. Il suo fervorino prima del voto finale si trasforma in una campagna elettorale pro-premierato, interrotta da durissime contestazioni che in qualche modo finiscono per intaccare l'autorevolezza del presidente della Bicamerale. D'Alema propone «una più limpida legittimazione diretta del premier», ipotizza «un ballottaggio a due per i premier», suggerisce «norme anti-ribaltone», arriva a dire che «il sistema semipresidenziale porta necessariamente al doppio turno». Fuoco sulle ferite di tutti e infatti le interruzioni sono di inusitata durezza. Tatarella: «Lei non rappresenta più la presidenza!»; Casini: «La sua è una scorrettezza grave, dice cose che non sono scritte da nessuna parte»; Fini: «Lei hai il dovere di essere imparziale, non è il relatore»; Bertinotti: «Le sue forzature non trovano ragione neanche nell'ipotesi che lei si senta in minoranza». E nella tensione del botta e risposta, D'Alema arriva a dire che la bozza scritta dal suo compagno di partito Cesare Salvi è lacunosa».

Finalmente alle 14,01 si vota, si consuma la sorpresa e il primo ad apparire sulla porta della Bicamerale è Domenico Nania. Il posatissimo «dottor Sottile» di An, con la sua barbetta rasata e i suoi argomenti capziosi, non sembra più lui: alza le braccia al soffitto come un ultrà della curva. Ma i commenti del dopo-partita si spostano rapidamente nei divanetti del Transatlantico. Ecco un antico ammiratore di D'Alema come Diego Novelli: «Che tonfo Massimo! Ha detto ai leghisti "venite, venite", loro sono venuti e sono stati determinanti!». In Transatlantico fa una fugace apparizione anche D'Alema, che incrocia un polemista affilato come Filippo Mancuso. Che racconta: «Qualche tempo fa, incontrai D'Alema nell'aula di Montecitorio e gli dissi: ha sbagliato ad assumere la presidenza della Bicamerale, la lasci al suo destino. E sa come mi rispose D'Alema? "Ma la Bicamerale è il mio destino"». E Mancuso sorride. Ecco di nuovo il loquacissimo Mastella: «Berlusconi mi ha appena telefonato e mi ha detto: stai tranquillo sulla legge elettorale. D'Alema? Ha fatto il furbo e se l'è presa in quel posto! E' la sindrome chiracchiana...». E Cossutta? Il vecchio comunista risfodera un linguaggio da guerra fredda per etichettare gli ulivisti che hanno votato per il semipresidenzialismo: «La colpa? E' dei transfughi dell'Ulivo».

Fabio Martini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

COSE A META'

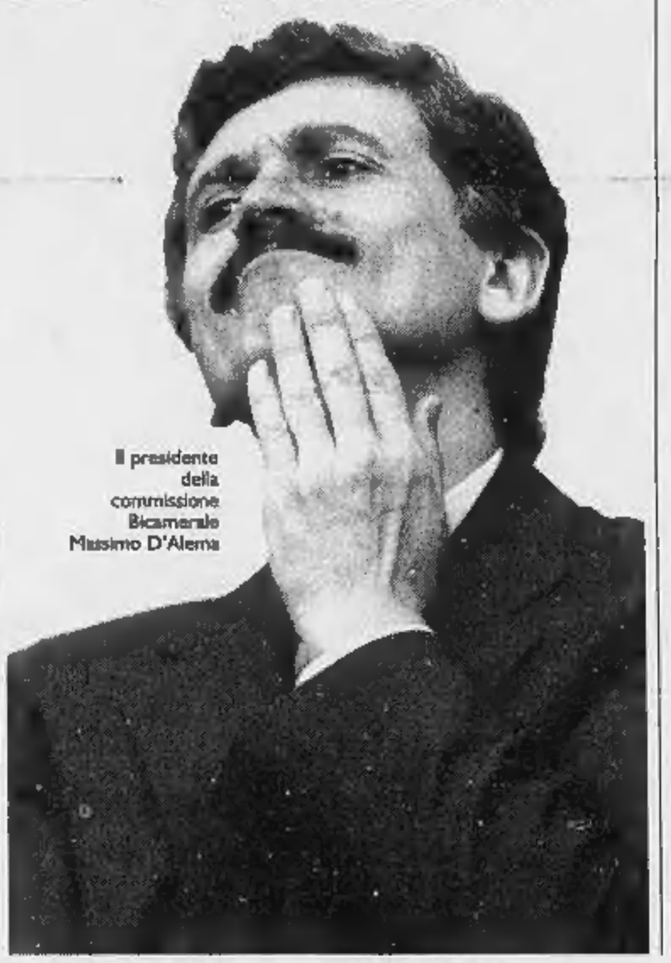
Mezzo emiciclo, quanto è sufficiente,
dà qualche voto al semipresidente.
Mezza Padania
ha l'emicrania.
L'Italia intera è in mezzo a un quasi-niente.

COMUNI E PROVINCE

No secco al federalismo

ROMA. Di buono c'è il fatto che per la prima volta in una sede redigente si è affrontato il tema del federalismo. Ma sui risultati raggiunti il giudizio di comuni e province è nettamente contrario. Lo hanno affermato i presidenti dell'associazione dei Comuni (Anci) Enzo Bianco e dell'Unione delle Province (Upi) Marcello Panettoni.

Sono cinque i punti sui quali i comuni - in programma un consiglio nazionale dell'Anci in materia il 13 e 14 giugno ad Aosta - sono particolarmente critici: la mancanza di una Camera delle autonomie, la possibilità per le regioni di svolgere funzioni amministrative, la mancanza di garanzie sulla ripartizione delle competenze, la mancata previsione di ordinamenti differenziati (Roma capitale, comunità montane, ecc.) e la possibilità di indebitarsi «solo sul mercato e solo in base a garanzia costituita dal loro demanio o da tributi locali propri». (Ansa)



Il presidente della commissione Bicamerale Massimo D'Alema

PERSONE

Dieci, cento mille marce

SARA' poco utile mettersi a deplorare i trecento medici inquisiti a Milano, accusati di depredare il sistema sanitario nazionale in complicità con laboratori privati di analisi, prescrivendo esami mai fatti e incassando soldi in cambio. Si sa quanto la corruzione italiana sia diffusa, capillare: i medici corrotti saranno disonesti e colpevoli quanto gli evasori fiscali e una parte della Guardia di Finanza che ha offerto loro coperture, quanto i pubblici dipendenti che taglieggiano fornitori e appaltatori, quanto i militari ladri, i poliziotti criminali, i giornalisti ricattatori, i magistrati venduti o gli agricoltori inadempienti. I discorsi tipici in questi casi li conosciamo a memoria da tanto tempo: una mela marcia (o anche dieci, cento, mille mele marce) non fa regola, in ogni categoria possono esserci i delinquenti, tutti vivono qui e ora...

Certo, alcuni sono peggiori di altri, l'occasione fa l'uomo ladro, nessuno è perfetto eccetera: anche se magari si può provare lo stesso indignazione, nausea. Ma l'episodio dei medici di Milano non riguarda soltanto gli eventuali colpevoli. Riguarda il sistema. Se invece di strapparsi i capelli in pubblico quando emergono truffe clamorose a danno dello Stato, i dirigenti di vario livello delle istituzioni lavorassero, facessero il loro mestiere nell'ambito del quale il controllo non è la funzione più trascurabile, badassero alla corretta applicazione delle leggi, sorvegliassero i conti, si guadagnassero lo stipendio, forse non sarebbe necessario aumentare i ticket, limitare le prestazioni, imporre nuove tasse, elemosinare contributi di solidarietà. Forse basterebbe evitare quelli che il governo chiama signorilmente «gli sprechi» e che sono i furti, per fare a meno di schiacciare e maltrattare i cittadini: invece si lascia che tutto vada come va e poi si chiedono a noi i soldi per rimediare, per colmare le voragini.

GRANDI

Mario Luzi dice che da giovane sognava un Paese libero, evoluto: «Non avrei mai immaginato uno sfacelo di queste proporzioni». Mario Monicelli conta sui giovani: «Spero che voi facciate una rivoluzione vera, una guerra civile, col sangue che scorre a fiumi: altrimenti qui non si rinnova nulla». Maria Corti teme gli inetti: «Il Paese è invaso da incompetenti». Toti Scialoja è insofferente: «Quando vedo Berlusconi mi prende un conato di vomito». Geno Pampaloni sperava in «un Paese più onesto, più attivo e reattivo, meno corroso dall'indifferenza e dall'opportunismo». Bruno Zevi constata che due persone molto importanti nella sua vita, Riccardo Lombardi e Ugo La Malfa, sono risultati «uomini che hanno sbagliato tutto». Aroldo Tieri chiarisce quale sia il suo stato d'animo abituale: «Sono incazzato contro tutto quello che mi circonda». Per Attilio Bertolucci la massima preoccupazione è privata, è che i suoi figli registi Bernardo e Giuseppe non abbiano figli «e debbano un giorno proteggersi da soli». Le dichiarazioni sono in «Grandi vecchi», una raccolta di interviste di Dario Biagi a italiani illustri ottanta-novantenni, pubblicata da Limina: a testimoniare che la vecchiaia non è davvero l'età della pace.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

COME CAMBIA LO STATO

«Nessuna frattura insanabile»

Cheli: ma doppio turno anche per il Parlamento

FIRENZE NESSUNA insanabile frattura. Enzo Cheli, professore di Diritto costituzionale all'Università di Firenze, non cambia idea («Preferivo il premierato; si colloca meglio nel solco della tradizione parlamentare italiana»), ma non fa drammi. «L'attuale assetto politico italiano, così frammentato, impone mediazioni e progressive aggregazioni che solo il modello parlamentare può garantire, sia pure adeguatamente riletto - spiega -. Ma questo non porta a escludere che anche il modello semipresidenziale possa funzionare bene... Certo, dev'essere adattato alle caratteristiche politiche del nostro Paese».

In altre parole: la Bicamerale ha scelto, ma la strada resta tutta in salita: «Il problema maggiore che ora si pone, in Commissione prima e in Parlamento poi, è quello di costruire un "modello italiano" di semipresidenzialismo, che non rappresenti la piatta imitazione di quello francese».

Dopo la spaccatura di ieri una intesa resta possibile? Cheli raffredda le polemiche: «La scelta è avvenuta con modalità drammatiche, ma in sé, ripeto, non è stata tale da produrre contrapposizioni insanabili. Nell'ultima stesura della bozza Salvi, i modelli posti a confronto si erano molto avvicinati, fino a coincidere su alcuni punti. L'elemento che più caratterizza la scelta del semipresidenzialismo è indubbiamente l'elezione diretta del Capo dello Stato; ma, se andiamo poi a vedere i poteri che la bozza Salvi conferisce al Presidente eletto, ci rendiamo conto che - salvo la Presidenza, possibile ma non necessaria, del consiglio dei ministri - non sono molto diversi da quelli attuali del Presidente della Repubblica».

Al Capo dello Stato, secondo la bozza varata ieri, verrebbe sottratto il comando delle Forze armate, affidandolo al Primo ministro. «In pratica - aggiunge il professore fiorentino - mi sembra che il modello adottato non sia tanto quello francese, quanto una forma intermedia tra il francese e l'austriaco, che assegna al Presidente della Repubblica prevalenti poteri di garanzia».

Il professor Enzo Cheli

Tuttavia, il testo traccia solo un disegno di massima che dev'essere completato su molti punti. Cheli ne cita due: «La legge elettorale e la posizione del Parlamento nel sistema dei poteri». Sul primo punto, è necessario giungere a un accordo politico prima della presentazione del progetto al Parlamento».

La bozza approvata prevede che il Capo dello Stato venga eletto con uno scrutinio a doppio turno: «Questo consente di favorire la massima aggregazione dei voti sulla persona prescelta - osserva il costituzionalista -; mi sembra che un analogo meccanismo dovrebbe essere adottato anche per le elezioni parlamentari, come del resto accade in Francia». Una proposta sulla quale pare d'accordo anche Giovanni Sartori, «padre» della proposta semipresidenzialista: «In Italia, il doppio turno è necessario con qualsiasi sistema costituzionale; se non si riduce la frammentazione partitica neanche il premierato può funzionare».

Ma, secondo Cheli, resta da approfondire anche la già menzionata posizione del Parlamento nel sistema complessivo dei poteri. «Va precisato meglio il rapporto fra sfiducia e scioglimento; ai fini della stabilità dei governi, andrebbero posti in equilibrio fra loro», sostiene. E si mostra ottimista: «Su questi punti esistono larghi margini per la trattativa e per giungere a un modello finale che possa ricevere i consensi più ampi». Anche Sartori auspica l'intesa; ma la sua analisi parte da altre considerazioni: «Un dato è certo: D'Alema ha sbattuto la testa, inaspettatamente e forse con sua grande sorpresa. Ora rinsavirà? Me lo auguro con tutto il cuore».

Mario Tortello

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
RTT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 4 Giugno 1997 è stata di 563.129 copie

Bicamerale, i sei del Carroccio sono determinanti per bocciare il premierato

La Lega fa lo sgambetto a D'Alema

Voto a sorpresa: passa il semipresidenzialismo

Roberto Maroni esulta dopo il voto nella Bicamerale

ROMA. Alle due meno cinque di ieri pomeriggio la commissione Bicamerale ha scelto, come testo base della prossima discussione sulla forma di governo, il modello semipresidenziale. 39 voti contro i 31 del premierato: in termini politici, il Polo ha vinto grazie ai voti della Lega, sconfiggendo D'Alema, tutto il pds e l'Ulivo. Sul premierato, si sono astenuti Occhetto, Fisichella e Passigli. Sul presidenzialismo, si sono astenuti Spini, Boselli, D'Amico e Rigo, oltre a Fisichella di An. E dunque prossimamente in Italia il presidente della Repubblica potrebbe venir eletto direttamente dai cittadini, con un ballottaggio tra due candidati, se nessuno ottiene la maggioranza assoluta al primo turno. Un presidente che, come recentemente Chirac in Francia, ha il potere di sciogliere le Camere in qualsiasi momento.

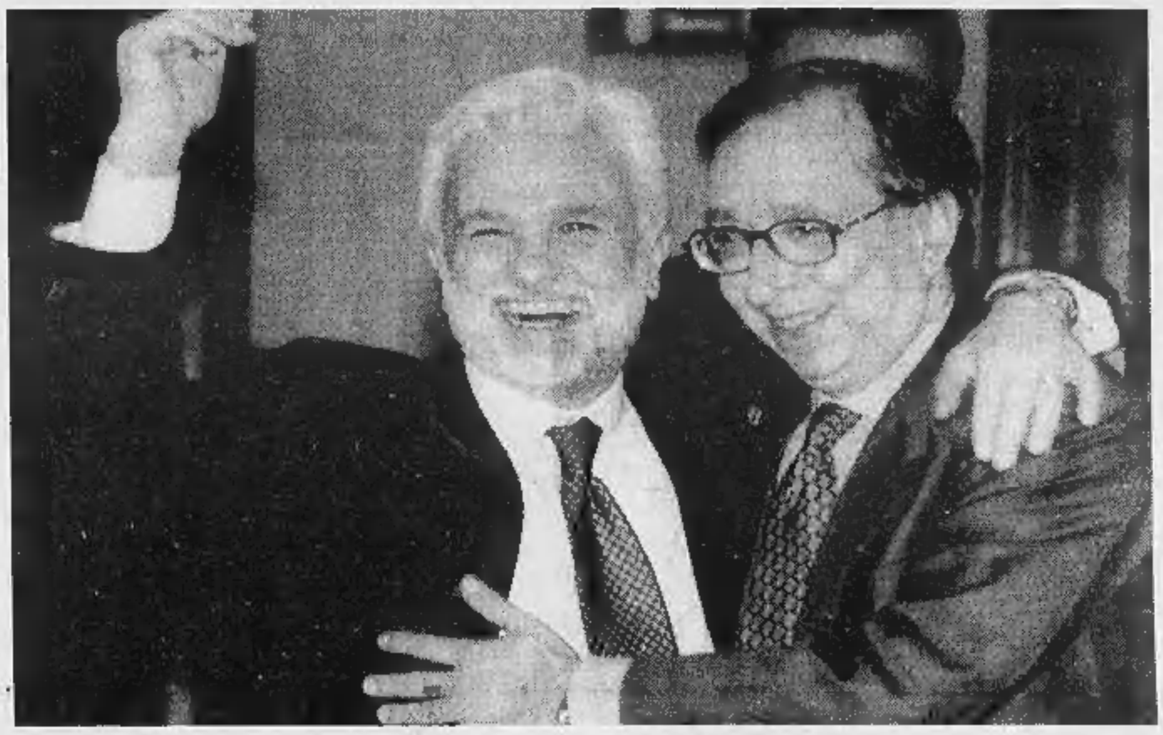
E' stata invece accantonata l'ipotesi del premier forte, ritagliata sul modello inglese, data per vincente fino a poche ore prima del voto. Anzi, fino a pochi minuti prima: perché, per far passare il modello semipresidenziale, decisivi sono risultati i voti della Lega, rientrata a sorpresa in Bicamerale. La giornata, è stata fitta di colpi di scena, culminati proprio alle tre meno cinque del pomeriggio quando, subito dopo il voto del Polo, da sempre favorevole al semipresidenzialismo, Roberto Maroni ha alzato il braccio lievemente, come un compratore ancora indeciso durante una battuta d'asta. Massimo D'Alema se n'è accorto, e ha trattenuto per un attimo il respiro. Maroni allora ha alzato completamente il braccio, dando il via agli altri leghisti. A quel punto, aveva vinto il modello semipresidenziale.

Un po' prima delle undici del mattino, nell'entrare nella sala della Regina, i leghisti avevano già consumato svariati colpi di teatro, creando suspense. «Facciamo i corvacci», era la parola d'ordine. «Un voto di protesta contro l'arroganza di D'Alema» ha detto invece, uscendo dalla votazione, Roberto Maroni, nel tentativo di «cavalcare» politicamente la sconfitta del presidente della Bicamerale.

Nel tentativo di bloccare il temuto sabotaggio della Lega, D'Alema aveva cercato, in una telefonata durata un'ora con Armando Cossutta, la convergenza con Rifondazione sul metodo di votazione. E ieri mattina, in apertura di seduta, aveva ringraziato Rifondazione per aver accettato il «metodo alternativo», e cioè votare l'una dopo l'altra le proposte. Quindi, aveva messo ai voti la proposta di «premierato dolce» illustrata da Cossutta, che ha avuto solo 5 voti, e la bozza Salvi nel suo insieme, che invece è passata. A quel punto, il presidente ha messo ai voti le due proposte contenute nella bozza Salvi, quella del premierato prima, e quella semipresidenzialista poi. Ma, prima ancora, ci sono state le dichiarazioni di voto. Spini, Passigli e D'Amico hanno motivato il proprio astensionismo. Occhetto ha chiesto al presidente un pronunciamento sui tre punti centrali del modello di premierato, dichiarando che altrimenti avrebbe votato per il semipresidenzialismo. De Mita ha bacchettato tutti, invitando ad «approfondire il rapporto tra norme immaginate e i processi che con quelle norme si vogliono governare», come dire che non si può congegnare una forma di governo svincolata dalla legge elettorale. Poi, prima di passare ai voti, D'Alema ha detto: «Neanche io mi ritrovo nei due testi del relatore, ma Salvi ha chiarito che si tratta di bozze di discussione». Infine, abbandonato l'atteggiamento tranquillizzante che fino a quel momento aveva tenuto, il presidente ha detto di preferire il modello del premierato, «poiché le coabitazioni che il semipresidenzialismo comporta richiedono il delicatissimo sistema istituzionale che c'è in Francia, e manca invece in Italia».

«Attenzione poi - ha proseguito - senza il doppio turno, comunque, il semipresidenzialismo non sarebbe più tale: diventerebbe presidenzialismo più trasformismo». Immediata la reazione del Polo: sono insorti Casini, Rebuffa e Tatarella. «Carissimi colleghi, il presidente sta tentando di completare un ragionamento» ha invano detto D'Alema. Casini gli ha ribattuto: «Le sue sono minacce inaccettabili, lei qui è il presidente della Bicamerale, non il segretario del pds. Nel momento in cui stiamo per votare non può permettersi di esprimere le proprie idee personali». «Un modo di comportarsi arbitrario, e del tutto inopportuno» era invece il commento di Bertinotti in Bicamerale. E ieri pomeriggio, a votazione avvenuta, non erano in pochi a ritenere che, nonostante l'effetto-Lega, D'Alema avesse subito una sconfitta proprio per via dell'atteggiamento tenuto. Oggi, D'Alema è a Malmoe, per i lavori dell'Internazionale socialista. La Bicamerale, dunque, riparte martedì.

Antonella Rampino



Nella foto a destra Domenico Nania (An) e Giorgio Rebuffa (Forza Italia) escono dalla Sala della Regina

A destra il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Maroni raggiante «La nostra è stata una protesta contro l'arroganza del leader pds»

Il presidente della Bicamerale difende il «premier forte» e accende la reazione del Polo Casini: basta con le minacce

IL GIORNO DECISIVO DELLA BICAMERALE

ORE 10,45 D'Alema riunisce i 70 commissari

ORE 10,45 Roscia, leghista all'esterno della Sala della regina, mischia le carte: «Vincerà il premierato grazie al Carroccio...». D'Alema lo vede e ci scherza su. Poi i sei bicameralisti della Lega entrano in sala

ORE 10,50 Bertinotti: «Lavoriamo per la riduzione del danno...»

ORE 10,55 Sciolto il nodo procedurale, si vota prima la proposta di Rifondazione

ORE 11,15 Occhetto: «Se cambia il premierato mi astengo»

ORE 12,30 Parla D'Alema, schermaglie. Propone un premierato con ballottaggio e avverte: «No al semi-presidenzialismo senza doppio turno»

ORE 12,45 Bagarre, protestano Polo e Prc. «E' una minaccia», dice Casini. «Sia super partes...», lo invita Fini

ORE 13,30 Si vota: bocciata la proposta del «premier dolce» di Prc, che ottiene solo 5 voti

ORE 14,00 Si vota: passa a sorpresa il semi-presidenzialismo, 36 a 31. Ha pesato il voto della Lega. Nania, di An, esce a braccio alzate dalla sala

ORE 14,05 Bertinotti nero: «Una brutta storia»

ORE 14,10 Segni esulta: «Grande e bella giornata»

ORE 14,20 Fini lapidario: «Dato politico di grande rilievo»

ORE 14,40 Maroni gongolante: «Abbiamo deciso dopo le minacce di D'Alema»

ORE 14,45 Cossiga sarcastico: «Spezzato l'accordo D'Alema-Berlusconi»

ORE 14,50 Il Polo annuncia un vertice per le 17, poi lo rinvia ad oggi

ORE 14,55 D'Alema sintetico: «Un passo avanti»

ORE 15,10 Marini secco: «Il Parlamento può cambiare tutto, comunque no al doppio turno»

ORE 15,30 Berlusconi magnanimo: «Non è una sconfitta di D'Alema»

ORE 15,50 Occhetto deciso: «Gravi errori di D'Alema»

ORE 16,00 Marini preveggente: «Forse la Lega è pronta al ribaltone...»

ORE 16,00 Cossutta accusatorio: «Colpa dei transfughi dell'Ulivo»

INTERVISTA

IL LEADER DEI «PADANI»

«Abbiamo fatto saltare il grande inciucio»

Bossi: non riusciranno a chiuderci nella riserva indiana

ROMA

ALLORA, Senatur, stasera brinda a champagne?

«Ma io roba alcolica non ne bevo. Brinderò a Coca-Cola».

Avete vinto voi.

«Casomai ha vinto il Paese. C'erano alcuni strani personaggi che dichiarano alcune cose e poi fanno esattamente il contrario... Avendo compreso bene la natura pretesca di questa classe politica, abbiamo atteso fino alla fine in maniera che preparassero i loro giochi, e ci siamo presentati al tavolo del voto. E lì si è rotto l'accordo inciucesco».

Inciucio fra chi?

«Ma fra Berlusconi e D'Alema, fra chi altri? Non possono più portarlo avanti, a questo punto».

Ma lei Berlusconi non l'aveva incontrato domenica?

«Io? (ride) Nooo! Molto tempo fa. Andai da lui e gli dissi che aveva l'accordo con D'Alema. Lui smentì ma io mi convinsi che se lui diceva di no invece era sì. Domenica ho chiamato a casa mia le mie persone e ho detto loro cosa dovevano fare».

Perché alla fine avete scelto il semipresidenzialismo?

«A parte che è un problema di democrazia, se passa il premierato hai tolto di mezzo la dialettica fra Parlamento e presidente del Consiglio. Quello può mandare a casa il Parlamento e il Parlamento direbbe sempre di sì...».

A parte questo...

«Il problema era che col premierato è quasi automatica una riforma elettorale, perché tutto quel che vogliono è una riforma elettorale, con un bel premio di maggioranza in maniera che riescano a metterci in una riserva indiana».

Una riserva indiana?

«Vogliono solo quello, qualunque mezzo non ha importanza. Qui la scusa era la forma di governo, ma sono tutte storie, vogliono solo avere il controllo dell'economia del Nord, e per averlo devono togliere di mezzo noi, o noi togliere di mezzo loro».

In questo modo invece?

«In questo modo mi pare che c'è il semipresidenzialismo che non impone un premio di maggioranza, è compatibile con la legge elettorale che c'è adesso, a meno che questi non cerchino poi di proporre un qualcosa di proporzionale per fare accordi coi partiti centralisti».

Insomma, è veramente meglio il semipresidenzialismo, o è stato solo un modo per sparigliare gli altri?

«Veda lei, se è d'accordo che non ci sia dialettica fra Parlamento e governo... Succedeva così anche nel fascismo. In fondo questi signori non fanno che mettere in fila le parole in maniera da far passare gli stessi concetti che, in maniera sicuramente più chiara, magari a volte più violenta, dicevano Mussolini e Hitler. Quelli dicevano che lo Stato era tutto, era la base del diritto. Questi dicono la stessa roba».

Torniamo alla riserva indiana...

«Loro vogliono che noi continuiamo a esserci, ma senza contare nulla. Così noi, come i prigionieri catturati, diventiamo la prova che loro sono democratici. Però noi non avremmo la possibilità di agire perché trattenuti da marchingegni elettorali. Per neutralizzare il premio di maggioranza, la Lega dovrebbe avere 120 deputati, pensi lei!».

E «loro» avrebbero messo in piedi tutta la Bicamerale solo per neutralizzare voi?

«Non ho il minimo dubbio».

Un vero complotto. Con quale obiettivo?

«E' che il famoso popolo padano, quello che lavora, è anche quello che dà i soldi. Vogliono quei soldi, il controllo di quell'economia. E la Lega è l'avversario potente, coraggioso, da battere. Altrimenti poi bisogna alzarsi presto a lavorare...».

Voi eravate per il turno unico: vi aspettate che il Polo vi sostenga su questo?

«Ma noi non ci aspettiamo niente! Sappiamo che la Padania diventerà indipendente, e Roma si arrangerà. Inventerà un Giubileo alla settimana».

Intanto, però, siete tornati a Roma a votare.

«Certamente. Se vediamo la possibilità di aiutare i poveri italiani, veniamo e li aiutiamo».

Col semipresidenzialismo?

«Guardi che quello è semipresidenzialismo e non cambia niente. Il Presidente della Repubblica nomina il premier, come è adesso».

Maroni dice che semipresidenzialismo è meglio perché fa rima con federalismo, mentre premierato fa rima con papato. Ma a voi non piace neppure il federalismo di D'Onofrio.

«C'è solo da cambiare l'articolo 4, quello sui soldi: i soldi li tengono i Comuni e via via li danno agli enti superiori, ed è risolto il problema. Invece lui dice che li tiene lo Stato che per di più decide di far pagare le imposte solo su quel che ciascuno guadagna e produce, ma anche su quel che vogliamo noi. Quindi è peggiorato. Anche se qualche potere è stato dato alle Regioni, se poi non ci sono i soldi...».

Tornerete ancora in Bicamerale, o è stata un'una tantum?

«Ma la Bicamerale è finita. Adesso si va in aula».

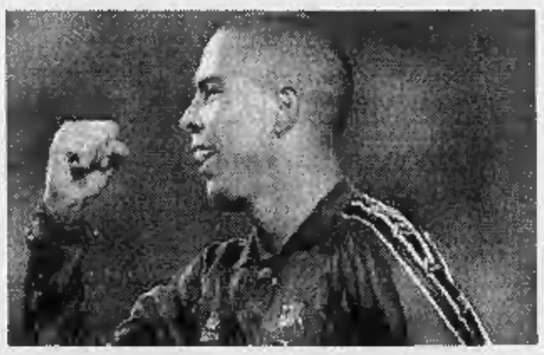
Maria Grazia Bruzzone

ITALIANI ALL'ESTERO

Primo sì della Camera al voto

ROMA. Strada in discesa per la legge sull'esercizio del diritto di voto per gli italiani all'estero. Con 295 voti a favore e 95 contrari, la Camera dei deputati ha approvato ieri il testo unificato di modifica dell'articolo 48 della Costituzione per l'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero.

L'articolo 1 del testo così recita: «All'articolo 48 della Costituzione, dopo il secondo comma, è aggiunto il seguente: la legge assicura le condizioni per l'effettivo esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero per l'elezione del Parlamento nazionale. A tal fine è istituita una circoscrizione estero, cui sono assegnati seggi elettorali secondo criteri determinati dalla legge». Il testo - che unifica le proposte di legge costituzionale n.105 e n.982 - dovrà ora passare al Senato per poi tornare ad entrambe le Camere del Parlamento per la doppia lettura prevista per le leggi di revisione costituzionale. [Adnkronos]



Il calciatore Ronaldo che sta per essere acquistato dall'Inter ha dato a Berlusconi lo spunto per un piccolo «derby» in Bicamerale

Ulivo battuto, resta Ronaldo

Un nuovo incubo tormenta il Cavaliere

SILVIO Berlusconi avrà anche vinto il derby della Bicamerale, sia pure grazie ai gol di un ex come Bossi, tornato a sorpresa a giocare da noi dopo una controversa stagione nel campionato padano. Un successo insperato, da salutare con fair play per gli sconfitti: «Non è stata una sconfitta di D'Alema», è stata la sua prima dichiarazione del dopo partita.

Però è ormai chiaro che il leader dell'opposizione non riesce proprio a digerire che Ronaldo lo abbia comprato l'Inter di Massimo Moratti. Quello stesso Moratti, sia detto per inciso, che aveva rifiutato di vestire la maglia del Polo nel torneo per Palazzo Marino poi conquistato ai tempi supplementari grazie alla riserva di lusso Albertini.

«Io, quel Ronaldo lì non lo avrei comprato», ha ripetuto ieri Berlusconi ai suoi azzurri convocati per commentare a caldo la svolta del Paese verso il semipresidenzialismo: un cambiamento importante, quasi come se avessero messo i play-off nella serie A. E tutto questo pochi giorni dopo aver espresso le sue preoccupazioni «in nome del Paese» e della sua economia per l'acquisto del brasiliano. Poco importa che Giovanni Agnelli, juventino e forse ulivista, discettando di scudetti davanti alle telecamere di Giovanni Minoli, gli abbia mandato a dire che criticare Ronaldo significa far la figura della volpe con l'uva. Poco importa anche che Moratti, con un sogghigno divertito, abbia sanzionato un nuovo ribaltone: «Mi dispiace - ha detto il presidente dell'Inter - ma vorrei tranquillizzare chi si preoccupa per gli italiani. Piuttosto mi hanno fatto piacere le parole di Veltroni, l'unico che ha capito la situazione». Quello stesso Veltroni, sia ridetto per inciso, che è tanto ulivista quanto juventino.

Berlusconi, ieri, ha cercato una delle sue solite parabole per far capire alla sua squadra la tattica degli avversari. Il leader del Milan parlava delle responsabilità di chi fa politica, e ha citato come esempio «quei presidenti che prima rilevano le società calcistiche e poi non sanno come portarle avanti...». Uno degli azzurri non ha saputo resistere alla tentazione di citare l'Inter e il presidente non ha saputo trattenere la voglia di bocciare chi, con questa storia di Ronaldo, gli ha rubato i titoloni della Gazzetta.

Poi, l'allenatore di Forza Italia ha cambiato argomento: «Forza Italia è un prodotto buono, che bisogna però saper vendere - ha detto -. Il problema è che, in questo momento, non siamo in grado di farlo e dobbiamo impegnarci tutti per metterci in condizione». Come sono lontani i tempi in cui il pomeriggio Berlusconi strappava la fiducia al Parlamento e la sera strapazzava nella finale di Coppa dei Campioni un Barcellona ancora privo di Ronaldo. Per fortuna, se il semipresidenzialismo va in porto come dovrebbe, l'anno prossimo si dovrebbe tornare a votare. E poi, male che vada, c'è sempre Capello che torna.

Guido Tiberga

1997. INIZIA UNA NUOVA ERA PER LA PASTA.

PIERELLA GASTRONOMIE

PERCHE' BUONA.

PERCHE' SANA.

PERCHE' COMPLETA.

PASTA CUORE.
IL CUORE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Oggi, dall'esperienza CUORE, nasce PASTA CUORE, un ulteriore contributo della Chiari & Forti a favore di una corretta alimentazione che, sempre più, privilegia la salute e il benessere. E' stata creata con obiettivi specifici per ottenere:

***1**- una pasta che, nella migliore tradizione mediterranea, fosse di eccellente sapore e ottima tenuta di cottura.*

***2**- Una pasta che, per il suo contenuto di fibra chiara, garantisse maggiore leggerezza.*

***3**- Una pasta che grazie al germe di grano duro, ricco di proteine nobili, vitamina E, acidi grassi essenziali e sali minerali, risultasse nutrizionalmente completa.*

germe di grano duro, e quindi PASTA CUORE, sono particolarmente ricchi.

PERCHE' LA FIBRA CHIARA.

Nella nostra alimentazione, in genere costituita da cibi molto raffinati, la fibra alimentare è spesso poco presente. PASTA CUORE contiene fibra chiara, una fibra particolarmente pura che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. La fibra chiara è inoltre priva, a differenza della più usuale fibra scura della crusca, di quelle sostanze che possono bloccare l'assorbimento di alcuni importanti componenti nutrizionali dei cibi di cui ci alimentiamo.

PASTA CUORE.
LA QUALITA' HA IL GIUSTO PREZZO.

Pasta Cuore é fatta senza badare a spese: non si è voluto rinunciare a nessuno dei migliori e più costosi ingredienti naturali, come: una semola altamente selezionata, il germe di grano duro e la fibra chiara, necessari per avere una pasta ricca di sapore, ricca di salute e sempre al dente.

PERCHE' IL GERME DI GRANO DURO.

Le proteine del germe di grano duro hanno un valore biologico, e cioè un grado di utilizzabilità da parte del nostro organismo particolarmente elevato, superiore a quello degli altri alimenti di origine vegetale ed analogo a quello delle proteine nobili di origine animale. Il germe di grano duro è fonte privilegiata di acidi grassi essenziali (quali l'acido linoleico) che le nostre cellule, non essendo in grado di produrre, devono ottenere dagli alimenti. Esso è inoltre ricco di antiossidanti naturali. Queste sostanze sono efficaci per prevenire e limitare i danni che i radicali liberi provocano nel nostro organismo. Uno degli antiossidanti più efficaci è certamente rappresentato dalla vitamina E, di cui il

PASTA CUORE CONTIENE TUTTE LE PARTI PIÙ PREZIOSE DEL GRANO DURO: SEMOLA, GERME E FIBRA CHIARA. ECCO PERCHE' E' RICCA DI VALORI NUTRITIVI, E' PIÙ LEGGERA E DIGERIBILE E, GRAZIE AL SUO GERME DI GRANO, HA UN SAPORE PARTICOLARISSIMO E UN PROFUMO GRADEVOLE. PASTA CUORE E' LA PASTA IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Dal cuore del grano.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

D'Alema: è chiaro che a questo punto devono darci il doppio turno. Ma il ppi non ci sta

Centro e sinistra, doppio strappo nell'Ulivo

Bertinotti minaccia: il Parlamento deve cancellare tutto

ROMA. «Se vogliono il semipresidenzialismo devono darci il doppio turno, altrimenti non se ne fa niente, questo mi sembra chiaro». E' un Massimo D'Alema alquanto nervoso quello che riemerge dalla Bicamerale ripetendo a tutti i deputati che incontra queste parole. Ma il voto della Lega per lui non era una sorpresa: Bossi, in mattinata, lo aveva chiamato per dirgli che i suoi avrebbero appoggiato il premierato e il segretario del pds ha sentito puzza di bruciato. «Poi, quando li ho visti che stavano ancora in commissione, alle due, invece di andare a mangiare la minestra, ho compreso che qualcosa sarebbe successo», sbuffa D'Alema.

Ma più che lo smacco per la bocciatura del premierato ciò che preoccupa il leader pidiessino sono le difficoltà che quel voto apre in seno al centro sinistra. Rifondazione non vuol trangugiare il semipresidenzialismo. Figuriamoci poi il doppio turno, che è indigesto anche al ppi. Franco Marini convoca una segreteria in fretta e furia e spiega: «Con il pds, se insiste su quel sistema elettorale, si va allo scontro e D'Alema sbaglia a mostrarsi soddisfatto». Insomma ora tutto si complica e il leader della Quercia è costretto a mediare all'esterno, con il Polo, e all'interno, in casa sua. E quando si dice casa non si intende solo quel condominio talvolta rissoso che è l'Ulivo, ma anche Botteghe Oscure.

L'aria che tira nel centro sinistra non è delle migliori. La annusa anche un signore che con quella parte politica non ha niente a che fare, come Gianfranco Fini, che, uscendo dalla Bicamerale, domanda ironico, riferendosi a D'Alema: «Allora chi è il più furbo?». Figuriamoci se non l'avverte il segretario del pds. Tanto più che in Transatlantico, tra i capannelli dell'Ulivo e di Rifondazione, il malumore è palese. Quel voto non viene accettato. Tonino Soda, uno dei commissari pidiessini più attivi, pronostica: «Faremo il premierato». Bertinotti propone un emendamento che sopprima il testo appena approvato dalla Bicamerale. Il popolare Sergio Mattarella lo segue: «A questo punto - osserva - è necessario un emendamento che cancelli la riforma presidenzialista». Ma nella riunione della segreteria del ppi prevale l'ipotesi di non fare finta che quel voto non ci sia stato, bensì di annacquarlo secondo il modello austriaco.

I malumori, conditi di ironia a volte sorprendentemente pesante, si concentrano anche su D'Alema. Il presidente popolare, Gerardo Bianco, tuona così: «Questa volta ha dimostrato di non essere un leader. Se non ci ha portato deliberatamente in questa situazione, allora vuol dire che si è fatto imbrogliare dalla Lega». Bertinotti è arrabbiato: «Tutto questo - spiega - è successo per la politica sbagliata del pds, per gli errori politici di D'Alema che ha fatto venir meno la discriminante programmatica tra le due proposte consentendo alla Lega questa iniziativa comune». Cossutta profetizza: «Ora D'Alema avrà problemi nell'Ulivo e all'interno del pds». Il rifondatore Franco Giordano è ancora più pesante: «Conosco D'Alema da quando stavo nella Fgci - afferma - e non ne ha mai azzeccata una». Parole analoghe da Achille Occhetto, che dice: «D'Alema le ha proprio sbagliate tutte anche dandomi ragione». L'ex leader del pds si riferisce al discorso del segretario della Quercia in Bicamerale, quello che ha fatto arrabbiare tutti. E poi Occhetto prosegue così: «Il delirio di onnipotenza gioca questi scherzi».

La sinistra del pds sciama per il Transatlantico in fibrillazione. Osserva Gloria Buffo: «La Bicamerale poteva essere condotta meglio». Rincara la dose Marco Fumagalli: «Da parte di D'Alema c'è stato un eccesso di furbizia e ora ha preso una bella smusata». Ironizza Fulvia Bandoli: «Che gran tattico che è il segretario». Il retino Diego Novelli, che passa da quelle parti, chiede maliziosamente: «Ma non era stato D'Alema a invitare Bossi a rientrare in Bicamerale?». E in questo clima la notizia che chi ha parlato con Romano Prodi dopo il voto in Bicamerale lo ha trovato di buon umore viene amplificata a dismisura, mentre nel centro sinistra nasce la polemica nella polemica. Quella contro gli ulivisti che hanno appoggiato il semipresidenzialismo. Ma Enrico Boselli fornisce la spiegazione di quel voto: «D'Alema ci voleva ammazzare, noi lo abbiamo capito da un anno, Dini lo ha capito da qualche giorno. Certo se ci fosse stato Prodi a guidare la Bicamerale non saremmo a questo punto».

L'atmosfera è quella che è, eppure D'Alema non si perde d'animo: «Noi - dice - non abbiamo vincoli di maggioranza». Un avvertimento all'indirizzo di ppi, Prc e dissenzienti pidiessini?

Maria Teresa Meli

Occhetto: stavolta il segretario le ha sbagliate proprio tutte
Marini: se va avanti così si va allo scontro
Fini: allora, chi è il più furbo?

Fausto Bertinotti

Accanto il leader del Polo Silvio Berlusconi A destra Achille Occhetto

IL SEMIPRESIDENZIALISMO IN EUROPA

Primo esempio: la Francia di De Gaulle nel 1958 (elezione indiretta del Presidente tramite grandi elettori) e poi nel 1962 (prima elezione a suffragio universale e diretto)

Casi successivi in 39 anni: circa 20 (i principali: Austria, Bulgaria, Finlandia, Irlanda, Islanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovenia)

Modello «forte»: Russia (il Capo dello Stato coincide con il leader della maggioranza)

Modello «medio»: Portogallo (coabitazione quasi normale)

Modello «soft»: Austria (il Presidente svolge un ruolo essenzialmente di garanzia)

RETROSCENA

LE STRATEGIE PER LE RIFORME

Tempo di compromessi fra i Poli

E il Senatur può accelerare l'abbraccio

ROMA

GIANFRANCO Fini si allontana dalla Bicamerale che ha appena scolto il semi-presidenzialismo lasciando sulla sua scia una domanda e una risata: «Allora chi è il più furbo?». E' pleonastico aggiungere che si tratta di una perfida presa in giro dell'uomo che appare come il grande sconfitto, di Massimo D'Alema. Fausto Bertinotti scuro in volto chiede subito una rivincita, mandando all'aria tutte le regole della correttezza istituzionale e della buona creanza. «Presenteremo in commissione - propone - un emendamento soppressivo di questa decisione». Franco Marini nella riunione di segreteria del ppi ce l'ha con mezzo mondo. «D'Alema - si arrabbia - ha sbagliato tutto. In aula ribalteremo questa decisione». Dietro a lui Leopoldo Elia, il custode dell'ortodossia del parlamentarismo, già strilla: «Siamo al rischio Weimar».

Simili reazioni, quelle di un Palazzo choccato dall'imprevisto, immerso nei suoi duelli personali, nelle pregiudiziali ideologiche, sono la dimostrazione che Umberto Bossi ha visto giusto, che la sua ultima sortita, quella di far prevalere l'ipotesi semi-presidenziale a dispetto di D'Alema, dell'Ulivo e probabilmente della stesso Silvio Berlusconi, è stata una trovata geniale: se la classe politica riunita in Bicamerale reagisce con gli atteggiamenti di Fini, Bertinotti e Marini, se questi non fossero solo degli sfoghi a caldo, allora davvero il Senatur si sarebbe assicurato la vittoria finale, la Bicamerale sarebbe un'esperienza chiusa, si tornerebbe a parlare di Assemblea Costituente, le riforme rimarrebbero solo uno slogan da gridare nelle piazze, ma, soprattutto, il nostro sistema istituzionale continuerebbe a marcire e il Paese a collassare. Il «caos» è, infatti, il vero obiettivo della Lega, di una forza che ieri ha votato per il semi-presidenzialismo ma nello stesso tempo ha annunciato per bocca dei suoi commissari che quando arriverà nelle aule parlamentari lo silurerà.

Ma forse non sarà così, non è detta l'ultima parola. L'importante è che d'ora innanzi i protagonisti del Palazzo si rendano conto che la vera sfida non è tra loro, ma tra chi vuole riorganizzare in un modo o nell'altro questo Paese, renderlo efficiente, e chi, invece, vuole che la transizione italiana non abbia mai fine. O meglio, che l'epilogo della cosiddetta rivoluzione sia la deflagrazione del Paese e l'avvento di una soluzione autoritaria di cui le attuali forze politiche sarebbero le prime vittime.

E' il momento della verità. Debbono essere bandite le furbizie e debbono essere messi in secondo piano gli interessi di parte. Ci vuole un «accordo forte» come quello che diede vita alla prima Carta costituzionale, un'intesa senza riserve tra le principali forze che siedono in Parlamento. Insomma, si apre la fase del compromesso: il Polo dopo aver vinto sul semi-presidenzialismo dovrà accettare di piegarlo alle ragioni degli altri; l'Ulivo, dopo aver perso sul premierato, non dovrà cedere alla tentazione di buttare all'aria il tavolo delle riforme. Questa era la premessa su cui si basava la Bicamerale, se venisse meno, sarebbe meglio scioglierla subito per limitare i danni.

E nella giornata della sorpresa, dell'imprevisto, del paradosso in cui la forza che non crede nelle riforme, cioè la Lega, sceglie il modello a cui bisognerà attenersi per riformare lo Stato che vuole distruggere, qualcosa si è mosso.

Massimo D'Alema cereo in volto ha accettato la crocifissione, senza fiatare. Ha difeso in commissione il premierato fino in fondo. Addirittura è andato anche oltre quando è arrivato a dire che un semi-presidenzialismo non accompagnato dal doppio turno sarebbe «un pericolo per la democrazia». Dopo la sconfitta, però, non ha messo le riforme nel cassetto. Anzi. «Io - ha spiegato ai suoi collaboratori - mi sono immolato. Con il premierato sarebbe stato tutto più semplice, ma noi faremo la nostra parte lo stesso. Bisogna vedere se sul semi-presidenzialimo si può raggiungere un compromesso per un accordo forte tra le grandi forze o no. Il semi-presidenzialismo, ad esempio, non può non essere accompagnato ad una legge elettorale a doppio turno. Molto dipende dal Polo che deve assumersi fino in fondo le sue responsabilità. Nel centro-sinistra nessuno potrà accusarmi di non aver fatto la mia parte per difendere il premierato. Ora il ppi dovrà essere più elastico, né credo che Rifondazione si rivarrà sul governo. Il cammino è lungo ma nei malgrado tutto siamo più liberi nella nostra iniziativa».

Discorsi simili ha fatto Berlusconi. Addirittura sulla bocca del Cavaliere sono riecheggiate le parole di D'Alema. «Nessuno può immaginare - ha spiegato - di ribaltare la decisione di oggi, pena la rottura. Ci vuole un confronto serio con gli altri, con D'Alema, dentro la Bicamerale o a lato, per raggiungere un accordo forte dato che le riforme si fanno solo con un'ampia maggioranza. E' chiaro che dovremo tenere conto delle ragioni degli altri. D'Alema vuole il doppio turno? Va bene, ma bisogna discutere quale. Pensiamo ad un semi-presidenzialismo adatto al nostro Paese, all'italiana».

Un «semi-presidenzialismo all'italiana» appunto, come quello di cui disserta nel Transatlantico di Montecitorio Giancludio Bressa. «Che preveda magari - spiega il devoto di Prodi - che il presidente non può neppure parlare». E di un semi-presidenzialismo all'italiana dovrà accontentarsi anche Fini per evitare che quello che considera un suo successo non diventi solo la vittoria del disprezzato Bossi. In fondo c'è del bene in tutte le cose.

Augusto Minzolini

L'AVVENIRE

«Per l'Italia un pulcino virtuale-politico»

Ha appena debuttato eppure sta già vivendo il suo declino, bersagliato dalle critiche. Destino ingrato, quello di «Tamagotchi», il pulcino virtuale giapponese estorsore di attenzioni a colpi di «chip». Un vero peccato - per l'*Avvenire* - che ne teorizza il perfezionamento nelle due versioni del «Tamagotchi-politico» ed «elettore». «Eccolo che nasce e già chiede voti - si legge con riferimento al primo - Ma sì che glieli dài... Pulsantino. E lui cresce. E' già segretario provinciale e pigola, pigola. Vuole un posto in Consiglio comunale? Pulsantino». Di destra o di sinistra, può diventare persino deputato. State tranquilli: se trascurato, lungi dal perire opterà per le dimissioni, «l'unica incongruenza perché un politico reale non si dimette mai». Ma «in nome delle pari opportunità» - incalza *Avvenire* - «i giapponesi potrebbero prevedere anche il Tamagotchi-elettore, destinato ai politici». Una moda passeggera, comunque. Irritati dal pigolio ininterrotto di richieste «irragionevoli e assurde» - «un posto di lavoro, una casa a prezzo equo» - lo mollerebbero in un cassetto fino alle prossime elezioni. **[ale. mon.]**

Riordino delle carriere

E' stato sospeso lo sciopero dei prefetti

ROMA. E' stato sospeso lo sciopero indetto dai funzionari della carriera prefettizia per oggi e domani. La decisione di revoca si deve all'accordo sottoscritto dal sottosegretario all'Interno Abbate e da una delegazione dell'organizzazione sindacale Sinpref (sindacato nazionale funzionari prefettizi). Il sottosegretario - si legge in una nota dell'Interno - anche a nome del ministro Napolitano, ha confermato la disponibilità a ricercare una soluzione ai problemi posti dai funzionari di Prefettura. Nel comunicato, si sottolinea inoltre, che «si è concordato di procedere ad una ridefinizione complessiva dell'ordinamento della carriera che terrà conto delle proposte finora avanzate». Sarà predisposto uno schema di disegno di legge che ridefinisca il trattamento economico complessivo. Il Sinpref non ha revocato lo stato di agitazione della categoria. [Agi]

Vicenda Enimont

L'Eni chiederà 90 miliardi agli eredi Cagliari

MILANO. E' superiore ai 90 miliardi il risarcimento danni che l'Eni chiede alla famiglia Cagliari per l'operato dell'ex presidente coinvolto nella vicenda Enimont e suicidatosi in carcere nel '93. A questa cifra si aggiungerà il «danno di immagine», che non è stato quantificato. Una richiesta che si aggiunge a quella di 300 miliardi che la Corte dei conti, da parte sua, ha già stabilito come risarcimento per la stessa vicenda contro ex manager pubblici e uomini politici.

Nei confronti dell'ex vicepresidente Alberto Grotti l'Eni si è costituita parte civile nel procedimento penale dei «fondi neri Eni-Montedison». [r. i.]

Cagliari

La bozza Boato

Critiche dal Csm «Passo indietro della democrazia»

ROMA. Critiche al testo di riforme sulla giustizia approvato dalla Bicamerale vengono dai consiglieri del Csm. Del tutto negativo il commento di Marco Pivetti, togato di Magistratura democratica: «Le norme che si propongono - afferma - non sono né dirette né idonee a meglio garantire l'autonomia e l'indipendenza della funzione giudiziaria, né ad accrescere effettivamente le garanzie dei cittadini, né a rendere efficienti i processi». «Se dovessero essere approvate queste proposte, sarebbe - avverte Pivetti - un grave e triste passo indietro nella storia della nostra democrazia». Pollice verso anche da parte di un altro consigliere togato, Giuseppe Gennaro (Unicost), secondo cui è «sostanzialmente positivo» il suo giudizio soltanto per quel che riguarda la sezione disciplinare. Ma diventa «negativo» praticamente tutto il resto. [AdnKronos]

Verso i referendum

Pannella chiede l'intervento del tribunale

ROMA. Marco Pannella si è recato con i suoi legali ieri mattina presso il tribunale civile di Roma, per chiedere d'urgenza (ex art. 700 Codice di procedura civile) un intervento cautelare e ripristinatorio della legalità «per sospendere immediatamente la condotta illecita della Rai-tv» e per ottenere un immediato risarcimento dei danni subiti e di quelli subendi in termini anzitutto di informazione, sulle elezioni e sulle iniziative referendarie. Proprio ieri il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Francesco Paolo Casavola, ha richiamato le tv nazionali pubbliche e private al rispetto dell'informazione sui referendum. [r. i.]

Marco Pannella

Ieri a Firenze

E' morto Zilletti ex vicepresidente del Csm

FIRENZE. Ugo Zilletti, che all'inizio degli Anni Ottanta fu vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, è morto lunedì notte a Firenze. Zilletti, 64 anni, era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Careggi sabato scorso in seguito a un ictus. Era nato a Viareggio (Lucca) il 16 marzo 1933, si era laureato in giurisprudenza a Firenze dove aveva cominciato la sua attività politica prima tra gli studenti cattolici e poi nella dc. Nella sua vita pubblica, c'è stato un episodio amaro legato alla vicenda Calvi. Durante una perquisizione fatta a villa Wanda, casa di Licio Gelli, fu trovata una lettera dove si parlava di pressioni fatte (o millantate) da Gelli su Ugo Zilletti che sarebbe dovuto intervenire sul procuratore capo di Milano, Mario Gresti, per far restituire il passaporto a Calvi. Nel 1983 Zilletti fu assolto con formula ampia. [Ansa]

Nuovi guai per Prodi se D'Alema rilancia il sistema elettorale a doppio turno

Nasce l'asse ppi-Rifondazione

Berlusconi: maggioranze più ampie

A sinistra il premier Romano Prodi
qui sopra il presidente di An Gianfranco Fini

«Massimo ha agito così deliberatamente o si è fatto imbrogliare dalla Lega?»

ROMA. E ora sono problemi anche per Romano Prodi. Non oggi, non subito, ma se Massimo D'Alema dovesse riprovare ad ottenere un sistema elettorale a doppio turno (e ieri lo ha invocato per due volte) nessuno potrà garantire cosa ne sarà della maggioranza che sostiene il governo. I popolari sono fuori dalla grazia di Dio per la vittoria della soluzione semipresidenziale e per il timore che questa si tiri dietro il detestato doppio turno elettorale (che ha esplicitamente chiesto D'Alema). Lo stesso avviene in casa di Rifondazione comunista. Al momento si può dire solo che nelle file della maggioranza circola un accentuato nervosismo. E la dichiarazione tranquillizzante del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli («Non credo assolutamente che il voto di oggi in Bicamerale avrà delle ripercussioni sull'attività del governo») suona come una assicurazione non richiesta.

I segnali più preoccupanti vengono dai popolari. Il ppi, fino ad ora, aveva navigato di conserva con D'Alema e sostenuto il governo. Da ieri sera, però, nel partito di Marini comincia a circolare quell'imbarazzante sentimento che si chiama sospetto. «Sono convinto che D'Alema abbia gestito il voto sulla forma di governo senza doppi giochi» dice il segretario Marini ai dirigenti del ppi riuniti a sera a riflettere sull'accaduto. «Se D'Alema non ci ha portato deliberatamente in questa situazione, allora vuol dire che si è fatto imbrogliare dalla Lega» obbietta l'ex segretario, Gerardo Bianco. Questo è il punto. I popolari cominciano a sospettare che l'incursione di ieri della Lega, in fondo in fondo, non abbia dato un grande dispiacere al presidente D'Alema, malgrado le apparenze. Non arrivano a dire che Bossi abbia affossato il governo del primo ministro d'accordo con D'Alema, ma ora sono molto più guardinghi.

«Il Parlamento può cambiare tutto» avvisa Marini che (come Bertinotti) chiede a D'Alema di rovesciare in aula il verdetto di ieri della Bicamerale: «Figuriamoci se io adesso mi metto a lavorare per il semipresidenzialismo. Lavorateci voi» è il rude commiato.

Massimo D'Alema, da parte sua, non ha fatto molto per fugare le paure degli alleati di governo. Anzi, ha definito «un passo avanti» il risultato di ieri («caso mai, un passo indietro» ribatte il popolare Mattarella) ed ha rispolverato una tesi che sosteneva all'inizio dei lavori della Bicamerale e che aveva poi dovuto accantonare per gli aut-aut di Rifondazione comunista. «Oggi si è semplicemente dimostrato ciò che era noto - dice ora D'Alema - solo una larga maggioranza, che poggi su un'intesa tra le grandi forze politiche, può fare le riforme. Altrimenti, le riforme non si fanno».

Ed ha aggiunto, per cercar di tenere fuori il governo dalle temute reazioni di Marini e Bertinotti, che «siamo impegnati in un processo costituente nel quale si confrontano diverse opinioni in modo libero e non possiamo avere vincoli di maggioranza».

Estremamente equilibrata la risposta di Silvio Berlusconi che si è precipitato ad assicurare che non era una sconfitta per D'Alema. «Non mi pare proprio. Del resto, lui ha sempre detto che si era orientato sul premierato per amore dell'Ulivo. Perché lui, personalmente, avrebbe preferito il semipresidenzialismo...». Ed è vero, perché D'Alema lo disse anche in pubblico e le agenzie di stampa lo registrarono. In realtà, il segretario del pds ha abbracciato la soluzione che permetteva di tenere insieme la maggioranza di governo. Ma ora che è caduta, non per sua colpa, può guardare all'altra. E Berlusconi parla con le parole di D'Alema: «Non si può pensare che questa riforma si possa varare se non si forma una maggioranza più ampia».

Il problema vero, anche per Berlusconi, rimane la riforma elettorale che i suoi ccd e cdu non vogliono a doppio turno (minacciando di andarsene dal Polo). A loro ha assicurato che il sistema francese va adattato in modo «da accontentare il desiderio di partecipare di tutte le forze politiche, anche di quelle minori» (ma l'altro ieri aveva preso in considerazione anche il doppio turno della proposta di Barbera).

E Fini, per ora, si gode il successo: «Non so se il voto avrà effetti sulla tenuta del governo. E' una questione che riguarda D'Alema. Ora è l'Ulivo che deve fare i conti in casa propria. Ma se qualcuno volesse riproporre il premierato significa che vuol fare fallire la Bicamerale».

Alberto Rapisarda

SOCIALISTI EUROPEI

Terzo congresso a Malmoe

ROMA. Oggi, domani e sabato 7 giugno si svolge a Malmoe, in Svezia, il terzo congresso del Partito del Socialismo Europeo «La nostra responsabilità: una nuova Europa». I lavori cominceranno nel pomeriggio con gli interventi di alcuni leader della sinistra europea; nella giornata di domani si susseguiranno tavole rotonde sulla questione sociale, sui diritti dell'uomo, sul nuovo modello di sviluppo, sulla cittadinanza europea. Sono previsti interventi di leader europei e il voto sui documenti conclusivi. La delegazione del pds sarà guidata da Massimo D'Alema insieme a Luigi Berlinguer, Vincenzo Visco, Piero Fassino, Achille Occhetto, Cesare Salvi, Fabio Mussi, Marco Minniti, Umberto Ranieri, Luigi Colajanni, Renzo Imbeni, Nicola Zingaretti. [Agi]

Oggi la visita

Prodi in Cina da Li Peng

PECHINO. Un colloquio con il primo ministro cinese, Li Peng, un incontro con il presidente della Repubblica e segretario generale del partito comunista, Jiang Zemin, ma anche la firma di alcuni accordi commerciali: questi, in sintesi, alcuni fra i principali impegni in calendario nel corso della visita che il presidente del Consiglio, Romano Prodi, farà oggi e domani a Pechino. Estremamente fitta l'agenda degli impegni del premier - in neanche 36 ore di soggiorno nella capitale cinese - il quale sarà accompagnato dal ministro per il Commercio con l'estero, Augusto Fantozzi. Appena giunto a Pechino, Prodi incontrerà il presidente della commissione di Stato per la pianificazione, Chen Jinhua. E, a seguire, il presidente della commissione di Stato per l'economia e il commercio, Wang Zhongyu. Nel pomeriggio, il presidente del Consiglio parteciperà alla cerimonia ufficiale di accoglienza, presso l'assemblea nazionale del popolo, alla presenza del primo ministro Li Peng, con il quale si incontrerà subito dopo. Sarà poi la volta della cerimonia della firma di alcuni accordi commerciali bilaterali. Ma il premier incontrerà soprattutto il presidente della Repubblica e segretario generale del partito comunista cinese Jiang Zemin a Zhong Nan Hai, oltre al presidente dell'Assemblea nazionale del popolo, Qiao Shi. Alle varie manifestazioni parteciperà anche una delegazione di imprenditori italiani e cinesi. La visita a Pechino del presidente del Consiglio si concluderà infatti con un incontro degli operatori economici italiani residenti in Cina e con la delegazione imprenditoriale italiana che sarà al suo seguito. [r. i.]

Trattativa avviata

Intesa tra governo Fieg e Fnsi

ROMA. «La mobilitazione dei giornalisti ha dato primi concreti risultati nella vertenza informazione aperta con il governo e gli imprenditori del settore. Il confronto di oggi tra governo, Fieg e Fnsi ha consentito di definire un verbale di riunione nel quale l'Esecutivo assume precisi impegni per quanto riguarda la riforma dell'editoria che sarà realizzata entro l'anno, l'unitarietà dei provvedimenti riguardanti le telecomunicazioni e l'emittenza radiotelevisiva nazionale e locale, l'applicazione integrale del contratto di lavoro». Questo, il commento della Fnsi sull'incontro con governo e Fieg sui principali problemi dell'informazione. «Sul drammatico problema della disoccupazione dei giornalisti - prosegue la nota - la Fnsi ha ottenuto il più significativo risultato, l'inserimento di un dl, in sede di conversione, di un emendamento che estende gli sgravi contributivi per i contratti dei giornalisti disoccupati, riaprendo per loro reali occasioni di lavoro stabili. A questo si aggiunge l'impegno della presidenza del Consiglio a chiarire con il ministero del Tesoro la questione del rifinanziamento del fondo previdenziale integrativo (ex-fissa). Nell'incontro la Fnsi - continua la nota - ha posto con forza al governo i problemi del rispetto del diritto di cronaca, specie da parte della magistratura, della contrattualizzazione dei giornalisti degli Uffici Stampa, del sostegno dell'occupazione giornalistica, soprattutto nell'emittenza locale e nei periodici grandi e piccoli.

La Fnsi sottolinea «il significato di un confronto con il governo che per la prima volta è stato così completo e approfondito». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SCATOLA ANCORA VUOTA

Massimo D'Alema ha perfettamente ragione quando sostiene, come ieri durante il suo contestato intervento alla Commissione bicamerale, che il rischio, in questo caso, è un nuovo trasformismo. Privo della propria maggioranza, il Premier o il Presidente se ne costruirà una in Parlamento con i materiali disponibili e cambierà politica a seconda delle circostanze. Avremo ancora una volta «patti di governo» e coalizioni posticce, vale a dire la principale causa del dissesto finanziario che affligge il Paese. E il voto degli elettori verrà sistematicamente ribaltato nelle anticamere e nei corridoi della partitocrazia restaurata.

Per evitare questo rischio occorre una legge elettorale che permetta la formazione di una maggioranza omogenea. Ma la Commissione bicamerale, come noto, non può occuparsene. Può costruire la nuova casa costituzionale del Paese, ma non ha il diritto di renderla solida e abitabile. E quando il presidente della Commissione ricorda che ciascuna delle due forme di governo richiede un sistema elettorale coerente, alcuni onorevoli costituenti gettano la maschera e lasciano chiaramente capire che non vogliono un Paese governato e governabile. Sappiamo così che la discussione sul premierato e semipresidenzialismo è stata, per molti, nominale, pretestuosa e ipocrita. Altro che «sistema Westminster» o «semipresidenzialismo alla francese» di cui ci siamo riempiti la bocca nel corso degli ultimi mesi. Ciò che interessa non è dare al Paese un sistema politico efficace e stabile, ma garantire alla propria forza politica il diritto di sopravvivere e di ricattare.

Il risultato, ripeto, è una scatola vuota. Molti di coloro che hanno votato per il semipresidenzialismo (la Lega, ad esempio) lo hanno fatto contro il premierato e per svuotare la formula «francese» di qualsiasi efficacia. Se non riuscirà a sciogliere il nodo della legge elettorale la Bicamerale manderà in Parlamento una proposta zoppa, esposta a qualsiasi manipolazione politica e istituzionale. Credevamo di andare a Parigi o a Londra e ci ritroveremo a Vienna o a Gerusalemme dove Netanyahu e la sua maggioranza passano buona parte del loro tempo a ricattarsi vicendevolmente.

Non basta. Avremo perso una grande occasione. Per restare in Europa l'Italia non può limitarsi a risanare i conti dello Stato. Deve rinnovare il proprio sistema politico e darsi un governo che non sia costretto a rincorrere affannosamente i propri partner o la Commissione di Bruxelles. Ma al posto della grande riforma avremo una versione aggiornata del vecchio sistema partitocratico e parlamentare in cui ogni partito può inceppare con i suoi veti il governo del Paese. E avremo raggiunto questo mediocre risultato dopo cinque anni di crisi e la terza commissione bicamerale dall'inizio degli Anni Ottanta. Può anche darsi, dopo le elezioni francesi, che l'Italia riesca a entrare nell'Unione monetaria. Ma con questo sistema politico sarà sempre, come la Turchia agli inizi del secolo, il «malato d'Europa».

Sergio Romano

Enimont

Dopodomani le sentenze

MILANO. Saranno pronunciate sabato le sentenze di appello nei processi Enimont e Conto protezione. I due processi sono infatti nella fase conclusiva e questi giorni sono dedicati alle arringhe dei difensori. Il sostituto procuratore generale Laura Bertolè Viale ha chiesto la conferma delle condanne in primo grado del processo Enimont. Tra queste anche quella a otto mesi per Umberto Bossi, e a sei mesi per Giorgio La Malfa, unici parlamentari ancora in carica tra i politici sotto processo. Ieri il presidente della quarta sezione penale, Renato Caccamo, ha criticato il comportamento dei difensori: «Non ci si può lamentare della lentezza dei processi quando ci sono degli avvocati che non si fanno vivi. Nessun avvocato ha documentato gli impedimenti, tranne quelli di Craxi e Martelli, le cui posizioni sono state stralciate». [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 GIUGNO 1997

Alberi Elisa; **Barchi** Lorenzo; **Bonino** Melody Caterina; **Cacciolatti** Lorenzo; **Campeol** Elvis; **Cardinale** Gabriel Santo; **Conte** Nadia; **De Lucia** Roberta; **Falta** Giuseppe; **Fossetto** Gabriele; **Francini** Martina; **Frigato** Daniel; **Gargano** Alice; **Gazzera** Simona; **Genise** Veronica; **Gorgerino** Gabriele; **Gualtieri** Davide; **Isoldi** Mattia; **Losa** Davide; **Losa** Emanuel; **Lungo** Daniela; **Mancin** Bianca; **Mandatori** Federica; **Nayrla** Hicham; **Rizzone** Maria Alessandra; **Sciolti** Davide; **Tiboni** Gabriele; **Toretti** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 3 GIUGNO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Barione** Mario, di anni 81, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a Serralunga d'Alba (CN).

Ospedali: **Sala** Ugo, di anni 81, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nato a Sospirolo (BL); **Martinetti** Attilio, a. 75, Molinette, n. a Torino; **Cane** Mario, a. 84, Martini, n. a Bra (CN); **Piluso** Maria in **Monticone**, a. 68, Martini, n. a Rossano (CS); **Rella** Saveria ved. **Chiapparino**, a. 77, Molinette, n. a Montemilone (PZ); **Tringali** Ilda ved. **Gualtraro**, a. 88, Molinette, n. a Tunisi (Tunisia); **Fiorani** Giulietta in **Dellaglio**, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Guastalla (RE); **Leone** Carlo, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Mandara** Carmine, a. 83, Giovanni Bosco, n. a S. Giovanni a Piro (SA); **Franceschinis** Odone, a. 57, Ospedale San Giovanni Antica Sede Oncologica, n. a Muzzana del Turgnano (UD); **Ciampolillo** Francesco, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Candela (FG); **Elbello** Savino, a. 92, Mauriziano, n. a Barletta (BA); **Zannino** Annita ved. **Spagnolo**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Pazzano (RC); **De Cesare** Nunzia ved. **De Stefano**, a. 91, Giovanni Bosco, n. a Spinazzola (BA); **Rosa** Brusin Michele, a. 83, Amedeo di Savoia, n. a Giaveno (TO); **Schirripa** Domenico, a. 88, Martini, n. a Bovalino (RC); **Leonati** Natalina in **Guarà**, a. 82, Mauriziano, n. a Klingnau (Svizzera); **Ginoiro** Giuseppina in **Collino**, a. 87, Martini, n. a Lombardore (TO); **Tocchetto** Patrizia in **Mattei**, a. 36, Amedeo di Savoia, n. a Alassio (SV).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Torretta** Alfredo, a. 77, Strada Mongreno 180, n. a Buttigliera d'Asti (AT); **Tessitore** Giulia ved. **Caligaris**, a. 91, via Montaponi 55, n. a Rocca d'Arazzo (AT).

Presso residenza: **Fiore** Aldo, di anni 78, corso Duca degli Abruzzi 64, nato a Vercelli; **Ferrero** Teresa ved. **Gerla**, a. 86, p.za Chironi 6, n. a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Gili** Giuseppe, a. 93, via Villa della Regina 21, n. a Torino; **Chiara** Lucia ved. **Mangosi**, a. 77, viale XXV Aprile 104/10, n. a Buttigliera d'Asti (AT).

Medicina Legale: **Vettel** Piero Sandro, a. 44, nato a Vercelli; **Salto** Bartolomeo, a. 85, n. a Clavesana (CN).

Nati 28 - Morti 28

E' cristianamente spirata la

DOTTORESSA

Angela Maria Andriano

La ricordano con tanto affetto il fratello **Umberto** con la moglie **Maria Luisa**, le sorelle **Eugenia, Tommasina** e tutti i cugini. Il Rosario, giovedì 5 ore 18,30, e il funerale, venerdì 6 ore 10, presso la parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda.
— **Torino**, 5 giugno 1997.

Ricordano con affetto la cara **ANGIOLA**, **Lena** e **Angelo**, **Elisa** ed **Emilio**, **Giulia** e **Matteo**, **Wanda**, **Tina** e **Feli** e famiglie.

E' mancato il

cav. Antonio Castagno

anni 72

Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Adua**, **Angelo** con **Rossana** e **Nicola**, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44).
— **Rivoli**, 5 giugno 1997.

I consuoceri **Luciano** e **Franca Camellio** con **Michela** si uniscono al dolore.

Dopo una vita straordinaria di amore, guida umanissima e riferimento insostituibile è mancato

DOTTORE

Giuseppe Mauro Valfredi

anni 63

Lo ricordano la moglie **Luciana**, i figli **Silvia** e **Gian Carlo**, l'adorata nipotina **Elisabetta**, il genero **Gian Franco**. Funerali giovedì 5 giugno 1997 ore 16,30 nella chiesa S. Pietro V., Castagnole Lanze (AT). Non fiori ma offerte al c/c 7104 intestato La Stampa causale Lotta contro Tumori.
— **Castagnole Lanze**, 3 giugno 1997.

La famiglia **Santero Aldo** profondamente commossa si unisce al cordoglio dei famigliari per la grave perdita del

DOTTORE

Giuseppe Mauro Valfredi

— **S. Stefano Belbo**, 3 giugno 1997.

La **Santero 1.ll & C. SpA Dipendenti** e **Collaboratori tutti** prendono viva parte al dolore della famiglia Valfredi.
— **S. Stefano Belbo**, 3 giugno 1997.

Con fraterno affetto si uniscono al dolore di Luciana, Silvia e Giancarlo:
Rita, Laura e **Giorgio Brazzo**
Franca e **Paolo Brozzo**
Gabriella e **Alberto Calosso**
Piera e **Secondo Corino**
Adriana e **Luigi Cortese**
Rita e **Beppe Fiore**
Romana Giustetto
Anna e **Marcello Picciala**.

I fraterni **Amici** della **C. Nigra** di **Torino**, **G. Bruno** di **Napoli** e **W. Goethe** di **Terni** si uniscono affranti al dolore della famiglia per l'irreparabile perdita del carissimo

Mauro Valfredi

— **Torino**, 4 giugno 1997.

Giovanni e **Ornella Paracchi**, **Enrico**, **Stefano**, **Elena** con **Giorgio** sono vicini con affetto a Giancarlo in questo triste momento.

Aurelio, **Silvia** e **Simona Salsi** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici del Rotaract Torino Sud** partecipano al dolore di Giancarlo.

I **Rotaract Torino Sud-Est** e **Torino Est** partecipano al grande dolore dell'amico Giancarlo.

I **Rotaract** della **Zona Torinese** sono vicini a Giancarlo e famiglia.

Il **Distretto 2030 Rotaract** è vicino a Giancarlo in questo triste momento.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia:
Paolo e **Silvana Branza**
Riccardo e **Lina Dal Vero**
Aldo e **Edda Del Colle**
Pier Aldo e **Ornella Gallina**
Mario e **Vanda Gorrieri**
Riccardo Ludogoroff
Goffredo e **Adriana Pederzoli**
Mario e **Valentina Minui**.

Enrico, Giulia, Paolo e **Silvia Schiera**-**no**, si uniscono al dolore della famiglia Valfredi per la perdita dell'indimenticabile **MAURO**.

Antonella è affettuosamente vicina a Giancarlo e Silvia e partecipa all'immenso dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'adorato papà

dott. Mauro Valfredi

— **Torino**, 4 giugno 1997.

I **Fratelli dell'Alba Pompeia** si uniscono al dolore dei famigliari per l'immaturo passaggio all'Oriente eterno del carissimo **MAURO**. Che il grande Architetto dell'Universo gli sia di guida e compagno di viaggio.
— **Alba**, 4 giugno 1997.

Irene, Grazia, Antonella e famiglie addolorate partecipano al grave lutto di Luciana, Silvia e Giancarlo.

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.
RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO

La **Camera del IX° grado Cavalieri Eletti** abbruna i labari per il passaggio alle Valli Celesti del carissimo

fr.·. Mauro Valfredi

— **Torino**, 29 iyar 5757.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

Il **Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili del Piemonte e Valle d'Aosta** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Fr.·.

Giuseppe Mauro Valfredi

— **Torino**, 4 giugno 1997.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

Il **Consiglio Torinese dei Maestri Venerabili** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Fr.·.

Giuseppe Mauro Valfredi

— **Torino**, 4 giugno 1997.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

La **R.·. L.·. Eremo** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Fr.·.

Giuseppe Mauro Valfredi

— **Torino**, 4 giugno 1997.

Rosanna e **Mario Ferrero** sono vicini a Luciana e famiglia per l'immatura scomparsa del fraterno amico **MAURO**.

Paola e **Paolo Codarini** partecipano al lutto della famiglia Valfredi.

Pierluigi e **Gianluca Garelli** porgono sentite condoglianze.

E' mancata

Laura Alberico in Berardo

Medico Chirurgo

di anni 34

Dolorosamente lo annunciano il marito **Roberto**, la mamma **Maria Teresa**, il papà **Giovanni**, i suoceri e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bianchi e personale tutto del reparto prof. Pileri. Funerali in Bussoleno giovedì 5 alle ore 15, dalla Cappella di S. Antonio.
— **Bussoleno**, 5 giugno 1997.

Roberto ti siamo vicini. **Alessandro**, **Paola**, **Guido**.

E' mancata

Margherita Carbonero

anni 87

Con infinita tristezza lo annunciano **Ardesia**, **Ottavio** e **Osvaldo**, i figlioccì **Ettore** ed **Enrica**, la cugina **Erminia** con **Adriana** e famiglia. Un sentito ringraziamento a don Michele Trabucco, al prof. Nino Parigi per l'affettuosa amicizia di sempre, alla dottoressa Rovere, alla dottoressa Tibo, e alle infermiere dell'Usal per la preziosa assistenza, a Sandra, Jole e Lidia per l'affetto dimostrato. Funerali venerdì corr. alle ore 10,15 parrocchia San Donato, partendo dall'abitazione via Cibrario 4 alle ore 10.
— **Torino**, 5 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Vannelli

di anni 65

Lo annunciano: la moglie **Elsa**, i figli **Giuseppe** e **Dario**, la mamma, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 giugno ore 11,45 nella chiesa Santissima Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 giugno 1997.

Serenamente è mancato

Ugo Fulco

Cavaliere del Lavoro

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia col marito e tutti gli affezionati nipoti.
— **Pasiano (Pordenone)**, 3 giugno 1997.

Antonio D'Alleo

Papà sei stato un maestro. **Raffaele**. Funerali venerdì 6 giugno 1997 chiesa S. Maria, borgata S. Maria, Moncalieri.
— **Torino**, 5 giugno 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Raffaele per la scomparsa del padre

Antonio D'Alleo

— **Torino**, 4 giugno 1997.

Il **Reparto Sorveglianza** partecipa al dolore.

Reparto Autorimessa partecipa al dolore di Raffaele.

Non è più con noi

Michele Amoroso

Imprenditore edile

La famiglia ne annuncia la scomparsa e ringrazia per l'affetto e la grande stima dimostrata per Michele. La nostra gratitudine al prof. Giovanni Muto ed ai suoi collaboratori per la preziosa assistenza. Chi lo ricorderà, può devolvere la propria testimonianza a favore dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. La moglie **Tina** ed i figli **Maria Cristina** e **Pierluigi**.
— **Torino**, 4 giugno 1997.

Sarai sempre nei nostri pensieri: la mamma, i fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Cassani ved. Milone

Lo annunciano addolorati il figlio **Giovanni** con **Anna, Francesca** e **Andrea** e la cognata **Teresa Milone** con **Giorgio, Carla, Marco** e **Paolo**. I funerali si svolgeranno il giorno 6 giugno alle ore 15,30 presso la chiesa di Sant'Anna, in Drubiaglio fraz. Avigliana.
— **Torino**, 4 giugno 1997.

E' mancato

Attilio Brambilla

anziano Riv

di anni 81

Ne danno il triste annuncio il fratello **Franco**, la cognata **Agnese**, il nipote **Luciano (Neto)** e la moglie **Isabella**. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 4 giugno 1997.

E' mancato

Andrea Bellotto

ex casaro

Lo annunciano la cognata ed i nipoti. Il funerale avrà luogo partendo dalla chiesa di San Sebastiano a Cigliano venerdì alle ore 16.
— **Cigliano**, 4 giugno 1997.

Prematuramente è mancato

Rudy Brossa

anni 39

Affranti lo annunciano: la sua **Paola**, mamma, papà, nonna, suocera, cognati e parenti tutti. Funerali oggi in Torino nella parrocchia Santa Giovanna D'Arco alle ore 8,15.
— **Torino**, 5 giugno 1997.

E' mancato

Obertino Reineri

di anni 80

L'annunciano i figli: **Franca** e **Domenico**. Funerali in Balangero venerdì 6 c.m. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione, via Canavese n. 25.
— **Cirié**, 4 giugno 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Dalla mezzanotte di oggi

Salvatore Fiume

non è più tra noi. Tutti abbiamo perso un uomo magnanimo, forte, generoso, saggio e un autentico grande artista della nostra epoca. La **Società SanZanobi**, che lo ha avuto maestro, sostenitore e amico, conserverà per sempre nella propria attività il suo spirito e i suoi ideali artistici.
— **Firenze**, 4 giugno 1997.

Luciano Baboni
Fiorenzo Fallani
Dieter Grauer
Marco Parrillo
Franco Pistelli
Perla Totti
Il **Personale tutto** di **Firenze** e **Venezia** della **Società SanZanobi**, partecipano al loro profondo dolore per la perdita del

MAESTRO

Salvatore Fiume

— **Firenze**, 4 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Carpignano

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo nella chiesa San Pietro di Villanova d'Asti venerdì 6 giugno alle ore 10.
— **Villanova d'Asti**, 4 giugno 1997.

La sorella **Rina** e famiglia piangono addolorati la scomparsa del caro nostro **LUIGI**.

I nipoti **Agostino** e **Carla** con le rispettive famiglie partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Basta

Con dolore lo annunciano la moglie e i figli. Funerali il giorno 7 corr. alle ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 5 giugno 1997.

Paolo, Emanuela, Pierluigi e **Lorenza** sono vicini con profondo affetto a Lucia e ai figli per la scomparsa del carissimo amico

dott. Enzo Basta

— **Torino**, 4 giugno 1997.

E' mancata

Irene Azzali ved. Richelmy

anni 97

L'annunciano le nipoti **Elisabetta Richelmy** e **Simona Guerinoni**, la nuora **Mariateresa Richelmy**. Funerali 5 giugno ore 10 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Cristianamente è mancato

Mario Medves

Lo piangono la moglie **Anna**, il figlio **Walter**, i nipoti tutti. Funerali parrocchia S. Remigio 6 giugno ore 8,15.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Anita piange l'amico di sempre

Amilcare Tecchio

— **Torino**, 4 giugno 1997.

Ciao **PADRINO**. Ti vorrò sempre bene. **Silvia**.

ANNIVERSARI

1986 — 1997

Emilio Canapale

Aiutaci sempre. **Mirella, Silvana, Carlo**, nipoti.

1993 — 1997

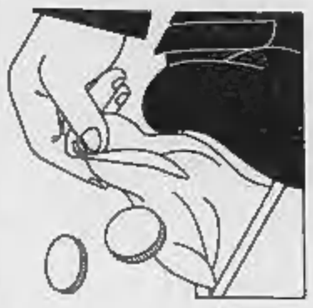
Piercarlo Braida Bruno

Con rimpianto la tua famiglia ti ricorda.

1995 — 1997

Emiliano Schettino

Emi ci manchi tanto.



Al convegno di Liberal si discute di lavoro e Welfare: il mercato non è l'Eden

«Liberalismo sì, ma attento ai valori»

Novak spiega il successo Usa

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Vuole in due parole la differenza tra America ed Europa? Noi, 21 anni fa, avevamo negli Usa 80 milioni di posti di lavoro. Ora ce ne sono 130, e cioè 80 milioni in più, meglio pagati di prima. L'Europa, nello stesso periodo, ha perso 2 milioni di occupati». Michael Novak, rispettato alfiere mondiale del neoliberalismo cattolico, teologo con cattedra all'American Enterprise Institute di Washington, è a Palazzo Reale per il convegno di «Liberal» su «Il liberalismo nel XXI secolo»; lontano dal palco degli oratori, affronta il problema del lavoro e dello Stato sociale, destinato a costituire uno dei leitmotiv nelle giornate di studio, che proseguono fino a sabato con ospiti da tutto il mondo.

Ieri l'inaugurazione, con il sindaco Bassolino, Ferdinando Adornato e Galli della Loggia (due dei direttori di «Liberal»), Giuseppe Bedeschi, Sebastiano Maffettone, Giacomo Marramao, coordinati da Fiamma Nirenstein. Nicola Matteucci non ha potuto partecipare di persona, ma ha inviato un ricordo di Croce, nel nome del quale, del resto, lo stesso Bassolino ha aperto i lavori. Croce, liberale del passato? Mica tanto, a giudicare dal tono dell'incontro, alla sua prima giornata, dove l'insistenza sugli aspetti «etici» della libertà ha dominato la discussione.

Nell'era della «mondializzazione», dell'economia globale, quale può essere il futuro del liberalismo, se ce n'è uno? E in questo passaggio difficile, che ruolo rimane all'Italia? Secondo Adornato, un enorme lavoro da compiere, in un Paese che non sembra in grado di respirare se non con le branchie della guerra fredda». Adornato punta il dito contro la cultura politica italiana, che da una parte oscilla tra populismo e liberalismo, sotto l'ipoteca di un partito-azienda, dall'altra tra statalismo e mondializzazione, in una confusa lotta tra centristi e post-comunisti»; sottolinea «il rachitismo della società e l'obesità della politica» e soprattutto la richiesta continua di «appartenenze e militanze di ferro».

«Il manicheismo è diventata la forma italiana di bipolarismo», e in queste condizioni si assiste «a un'orgia verbale di liberalismo mentre il Paese resta niente affatto liberale». La soluzione? Non un'orgia alternativa, di «mercato», ma una serie di «modernizzazioni». Anche perché l'atteggiamento verso il mercato potrebbe essere decisivo per la sorte del liberalismo futuro. E' il tema di Galli della Loggia: nel nostro secolo i due totalitarismi, fascismo e comunismo, hanno vinto quando, in momenti di grave crisi sociale, hanno saputo sfruttare in modi diversi il sentimento di disperazione e d'isolamento, l'ansia di sicurezza e i vincoli di tipo collettivo, il desiderio di un futuro certo e migliore.

«A tali sentimenti e ansie così disperati - spiega Galli della Loggia - il liberalismo non è stato in grado di dare una risposta», perché i suoi due aspetti qualificanti, l'individualismo e il razionalismo, si sono rivelati una debolezza. Ora lo scenario mondiale cambia rapidissimamente, travolgendo le culture a sfondo statalista della socialdemocrazia e del «Welfare», esplodono i meccanismi di mercato. Il rischio è, da un punto di vista liberale, credere che questo sia l'Eden tanto sognato: bisogna invece riscoprire qualcosa che è stato sempre avversato, o considerato «sovrastrutturale», e cioè la politica.

E' necessario un salto di qualità simile a quello avvenuto all'inizio del secolo, quando la cultura liberale scoprì quella democratica: per Galli della Loggia la riscossa del mercato per tanti versi è positiva, ma bisogna «rivendicare non solo l'imprescindibile autonomia ma in un certo senso anche la superiorità della sfera politica». Insomma, «affermare i diritti della sovranità popolare», fare i conti con la «globalizzazione», lanciare una sfida sul terreno dei valori.

Potrebbe essere il filo che verrà tessuto oggi nelle diverse sessioni, dove sono attesi Angelo Panebianco, Giuliano Amato, Jacques Attali, Luigi Abete e gli storici Nolte e Furet? Il liberalismo che affronta le «questioni ultime»? Novak, che pure ha legato il suo nome a due studi notissimi come «Lo spirito del capitalismo democratico e il cristianesimo» (Studium) e «L'etica cattolica e lo spirito del capitalismo» (Comunità) sembra nutrire qualche dubbio. «Per noi in America la parola globalizzazione ha un suono positivo e famigliare, ci siamo dentro. Per voi ha un suono minaccioso. Il problema forse non è il mercato, ma la testa. Il capitalismo è una questione di testa, di carattere, di ottimismo».

Ma in Europa - basti pensare alle elezioni francesi - sembra avanzare un'onda se non di segno opposto, certo molto cauta nei confronti del mercato, che dà ragione a chi si pone preoccupazioni etiche per il futuro. «Sì. Perché l'Europa ha bisogno di sicurezza. Come già diceva Tocqueville, agli americani piace rischiare. Agli europei no. E del resto hanno alle spalle tali tragedie da giustificare ampiamente un bisogno di sicurezza».

Mario Baudino

Ferdinando Adornato al tavolo dei relatori al convegno di Napoli

AL MANIFESTO

«Nepotismo in libreria»

ROMA. L'accusa è pesante: nepotismo. Ma la sorpresa è dove si sarebbe svolto il fatto: nientedimeno che alla libreria *Il Manifesto*, in via Tomacelli, punto di riferimento dell'intelligencija di sinistra. Tre ex dipendenti denunciano i soci di maggioranza della libreria di aver tenuto un atteggiamento «tipicamente padronale».

In pratica, li avrebbero licenziati per assumere due impiegati, mogli di dipendenti del quotidiano *il manifesto*, e due collaboratori, anche loro parenti stretti di impiegati del giornale comunista.

La circostanza non è smentita dai responsabili della libreria, che tuttavia contrattaccano: i licenziati erano «inadatti» a svolgere quel lavoro. Insomma, una scelta nel nome dell'efficienza aziendale. [r. r.]

Regione Sicilia

Altre accuse di Brusca a Provenzano

PALERMO. L'ultima bordata arriva come un siluro nei saloni di Palazzo d'Orléans e rischia di provocare una crisi senza precedenti. Stavolta è il «dichiarante» Giovanni Brusca a rivelare che il presunto mafioso Rosario Lo Bue, 44 anni, arrestato tre mesi fa a Corleone, oltre a essere l'affittuario dei poderi della madre e della cognata di Totò Riina, coltivava anche le terre del presidente della Regione siciliana Giuseppe Provenzano, l'homo novus di Forza Italia. Al Parlamento siciliano è scoppiato il putiferio e la replica delle opposizioni non si è fatta attendere: «Non intendiamo esprimere giudizi sul piano delle responsabilità penali dell'onorevole Provenzano», hanno scritto in un documento congiunto i capigruppo di pds, Rifondazione comunista, Rete, ppi, Socialisti italiani e Rinnovamento italiano, «tuttavia i continui e costanti riferimenti alla più alta carica regionale determinano una evidente delegittimazione delle istituzioni autonomistiche ormai giunta oltre il livello di guardia». Da parte sua, Provenzano ha chiesto di essere ascoltato al più presto dalla Commissione antimafia del Parlamento siciliano. «Solo in quella sede - ha fatto sapere - mi pronuncerò sulla vicenda». Ancora una volta, la crisi è dietro l'angolo. E ancora una volta, a tirare in ballo il presidente della Regione è una «soffiata» che viene da Cosa nostra. E' stato l'aspirante pentito Giovanni Brusca - rivelando ai magistrati alcuni particolari sulla guerra di successione scatenatasi dopo l'arresto di Totò Riina - a parlare di Rosario Lo Bue, indicandolo come uno dei «favoriti» assieme a Leoluca Bagarella e a Bernardo Provenzano. Considerato dagli investigatori come «elemento di spicco della consorteria mafiosa di Corleone», Lo Bue è risultato l'affittuario dei terreni di Maria Concetta Rizzo e Maria Matilde Bagarella, rispettivamente madre e cognata del capo dei capi di Cosa nostra. Quello che non si sapeva, però, è che Lo Bue avrebbe coltivato per un lungo periodo anche le terre corleonesi del presidente della Regione, insieme al fratello Giuseppe che è titolare di un rapporto di mezzadria con Provenzano, per averlo ereditato dal suocero. Per il presidente di Forza Italia è l'ennesima tegola che si abbatte su una carriera politica assai impervia. Alla fine dell'anno scorso, fu il pentito Franco Di Carlo lo accusò di avere investito nel suo studio di commercialista denaro di provenienza illecita per conto del super latitante Bernardo Provenzano. Accuse che rivangavano un vecchio guaio giudiziario. Nell'aprile del 1984, infatti, Giuseppe Provenzano fu arrestato da Giovanni Falcone con l'accusa di «avere occultato beni di provenienza delittuosa nella sua qualità di procuratore di Saveria Palazzolo», la moglie del boss Provenzano. Il consulente, scarcerato dopo poche settimane, riuscì a dimostrare che svolgeva correttamente le sue mansioni e l'inchiesta fu archiviata per insufficienza di prove. Ora il caso sembra destinato a riaprirsi.

Sandra Rizza

RITRATTI

ADORNATO E DELLA LOGGIA

Il ministro di una «convivenza possibile»

L'Orso e l'Uomo dei salotti Così lontani, così vicini

Nella foto a sinistra Mario Segni Qui accanto Ernesto Galli della Loggia

NAPOLI

Di tutti gli arcani, di tutti gli enigmi, di tutti i misteri del liberalismo e di *Liberal* in particolare, il più curioso e affettuoso, in fondo, è quello che riguarda la convivenza, in seno alla rivista e qui al convegno, di due personaggi così irreparabilmente diversi tra loro come Ferdinando Adornato ed Ernesto Galli della Loggia. Diversi in tutto e per tutto, diversi - sempre che possa interessare questo tratto vagamente fisiognomico - pure nel modo in cui si lasciano crescere la barba. Ben coltivata, perciò, quella di Adornato, arruffata quella di Galli della Loggia, come si poteva senz'altro notare rimirando i due direttori sul palco, lussureggiante di felci e graziosi fiorellini gialli.

A questa diversità assoluta, quasi terminale, veniva da pensare, seppur con lievi sensi di colpa, anche durante la lettura delle rispettive relazioni. Perché sì, in effetti, Adornato sembra fatto per parlare: voce chiara, intonata, pause giuste, toni azzeccati, chiudi gli occhi e ti pare di ascoltare la voce di un documentario. Galli, invece, con i suoi fogli che girano a fatica, e le incertezze, i rinvii, le aggiunte, le virgolette che non si sa quando si aprono né quando si chiudono, ecco, Galli della Loggia è fatto per essere letto.

E i contenuti? Bè, naturalmente anche questi confermano la più gagliarda e palese differenza. «Rinnovarsi o decadere» proclama Adornato, che pure di lì a poco evoca «il tempo storico della rinascita», e comunque invita un po' tutti a «darsi da fare», «preparare il futuro», «riscrivere daccapo», «immettere clorofilla nel concetto di etica pubblica», e via con le sue «quattro modernizzazioni», via con l'auspicato *«new deal* della scuola», fino alla chiusura: «Credere sull'Italia, puntare sugli italiani» in nome del liberalismo.

Più che ottimista, entusiasta. Mentre a Galli pare naturale partire dai punti deboli del liberalismo, dalla sua sconfitta; e quindi segnalare pericoli, porre obiettivi civili faticosissimi, disegnare inevitabili traversate nel deserto della globalizzazione. Con il che, per quanto sorretto da proverbiale ragionevolezza, non c'è dubbio che il pessimismo, con la sua inseparabile aletta nera, abbia sorvolato qualche minuto il teatro di corte di Palazzo Reale.

Quando si dice una coppia ben assortita, quella dei direttori di *Liberal*. Pure troppo. In realtà ci sarebbe anche un terzo direttore, lo storico cattolico Giorgio Rumi, ma la sua complementarità anche geografica (vivendo a Milano) lo esclude dal gioco delle differenze. Le quali differenze, d'altra parte, ormai sostantivate da vasta pubblicistica, producono mirabili simmetrie e - con un po' di immaginazione - addirittura metafisiche specularità.

Per cui, seguitando a recitare «il repertorio dei contrari» con la dedizione cantilenante, si può dire che tanto Galli della Loggia è teorico, quanto Adornato è pratico; tanto il primo è umorale, quanto il secondo è costante; quanto Ernesto è selettivo, tanto Nando è aggregante. Basta? No, che non basta. Perché Galli è urticante, e Adornato emolliente; Galli diffidente, Adornato fiducioso; Galli conflittuale e provocatorio, Adornato ecumenico e ragionante («Ragiona Italia!» era lo sfortunato slogan elettorale di Alleanza democratica). E ancora: Galli tende ad isolarsi, Adornato ad associarsi; Galli taglia, Adornato cuce (e seduce i finanziatori).

Quindi Galli si è formato «contro» il pci, Adornato si è formato «nel» pci; Galli detesta o quasi Pasolini, che invece riconobbe nella Fgci romana di Adornato (e Veltroni) una delle poche isole che si erano salvate dai mostruosi processi di omologazione antropologica. Dopo un breve soggiorno a *Repubblica*, Galli, già collaboratore di *Mondoperaio* e fondatore di *Pagina*, ha lasciato Scalfari. Fondatore di *Città futura*, Adornato è stato uno dei prediletti di Scalfari. Per un certo periodo Galli della Loggia si è lasciato disgraziatamente coinvolgere da Pannella e La Malfa nell'Alleanza laica.

Proprio così come Adornato ha avuto i suoi guai con Occhetto e Segni per via di Alleanza democratica.

E così via, quasi all'infinito, per quanto nell'era dissennata della personalizzazione i giornalisti si sentono ancora in dovere di riferire che Adornato, un po' salottiero e festaiolo, possiede un biliardo e va volentieri in tv, mentre Galli della Loggia, un po' orso e asperrimo nemico della tv, si diletta con le carte geografiche e Totò. Amen.

Chi e cosa li abbia uniti è un mistero nel mistero di *Liberal*, rivista che auspica - come da testata - «un incontro tra cattolici e laici», ma intanto offre queste vite parallele e alla rovescia.

Filippo Ceccarelli

Coinvolto anche Barilla

Nuova inchiesta per corruzione su De Lorenzo

NAPOLI. Una nuova inchiesta nei confronti dell'ex ministro Francesco De Lorenzo, che ha coinvolto anche l'industriale della pasta Luca Barilla, è stata avviata dalla Procura di Napoli. Corruzione e illecito finanziamento dei partiti sono le accuse contestate all'ex ministro e ad altre 17 persone tra le quali Barilla. I reati si riferiscono a inserzioni pubblicitarie pagate dagli imprenditori al giornale del partito liberale «L'opinione del Mezzogiorno» che - secondo gli inquirenti - avrebbero nascosto tangenti versate a De Lorenzo.

L'inchiesta, che dovrà essere condotta dal tribunale dei ministri riguarda, tra gli altri, anche gli imprenditori farmaceutici Giampaolo Zambeletti, Claudio Maria Masi De Vargas Machuca, Diana Bracco e Heinz, nonché l'ex segretario di De Lorenzo, Giovanni Marone e Vittorio Cardellini. [Ansa]

L'avvocato Cesare Previti già ministro della Difesa nel governo Berlusconi

Gli avvocati Pacifico, Acampora e Previti «aggiustarono» il processo. Intercettate le telefonate

«Maxi tangente per vincere la causa Imi-Sir»

Il Pool: così gli eredi Rovelli si aggiudicarono 678 miliardi

ROMA. Il «mistero della procura scomparsa», che fruttò alla famiglia Rovelli ben 678 miliardi di lire, cominciò il 29 gennaio 1992. Quel giorno i legali di Felice Rovelli e sua madre Primarosa Battistella, eredi dell'ex presidente della Sir, denunciarono in Cassazione l'assenza della nomina degli avvocati della controparte, l'Imi: un dettaglio tecnico e formale, che risultò decisivo per la vittoria dei Rovelli.

Il giorno precedente la denuncia, il 28 gennaio, il telefono cellulare di Felice Rovelli chiamò una volta l'avvocato Attilio Pacifico e due volte l'allora capo dei gip di Roma Renato Squillante. Il 29, quando ci fu la denuncia, Rovelli jr. telefonò due volte all'avvocato Giovanni Acampora. Il 30 gennaio, quando i legali dell'Imi presentarono una denuncia contro ignoti per la scomparsa della procura, Rovelli chiamò ancora Squillante, e sull'agenda di Pacifico risulta scritto: «Rovelli richiamare al telefonino». La mattina dopo, Rovelli telefonò a Pacifico, e l'avvocato annotò sull'agenda «Rovelli-Richiamare al telefonino è urgente».

Questo intreccio di telefonate nei giorni cruciali del «mistero» è raccontato nell'ordinanza del gip di Milano che ha portato in carcere (per ora negli Stati Uniti) Felice Rovelli, con l'accusa di concorso in corruzione: per il *pool* di Mani pulite è una delle prove dei rapporti tra gli eredi che intascarono i 678 miliardi e il trio di avvocati-ombra Acampora-Pacifico-Previti, i quali ricevettero poi dai Rovelli 67 miliardi. Una tangente del dieci per cento - sempre secondo l'accusa - per l'«aggiustamento» della causa Imi-Sir. Anche lo studio dell'avvocato e onorevole Cesare Previti risulta essere stato contattato da Felice Rovelli, tre volte tra il 22 e il 24 marzo '93, alla vigilia di una nuova udienza della controversia in Cassazione. Dell'ordinanza di carcerazione per il giovane erede si discuterà stamane negli Usa, davanti al tribunale federale di Hartford, a Main Street, che dovrà decidere se consegnare o no Felice Rovelli alla giustizia italiana. Nel fascicolo processuale ci sono - fra l'altro - i tabulati con le telefonate, ma anche le controdeduzioni della difesa (se si guarda tutto il traffico si scopre che ci sono contatti anche in periodi diversi da quelli in cui si decise la causa Imi-Sir, e dunque quelle chiamate significano poco o niente), e la sentenza della Cassazione che nell'agosto scorso ha parzialmente annullato l'ordinanza che confermava il precedente arresto di Pacifico e Acampora; lì c'è scritto che collegare il pagamento ai tre avvocati alla causa Imi-Sir è una «mera congettura».

Stamane negli Usa si discuterà l'ordine di carcerazione contro il giovane Rovelli

In Italia l'inchiesta va avanti anche per fare luce sul «mistero della procura scomparsa», che ha già avuto un lungo e travagliato *iter* processuale. Ieri il gip di Roma Roberto Reali si è riservato di decidere sull'ulteriore svolgimento delle indagini, che in ogni caso continuano. Un anno fa infatti, all'indomani dell'arresto di Acampora e Pacifico, il pm romano Pietro Giordano inviò tutti gli atti dell'inchiesta sul foglietto sparito a Milano, per connessione con il procedimento sulla presunta tangente. Le prove Giordano non era riuscito a trovarle, ma per spiegare la scomparsa dell'atto di nomina faceva due ipotesi: il furto o l'infedeltà di qualche avvocato che non lo presentò.

Una risposta cercherà di darla ora il *pool* di Mani pulite, e le telefonate tra i protagonisti sono uno degli elementi dell'inchiesta. L'obiettivo degli accertamenti è ciò che accadeva nei palazzi della giustizia romana, visto che il capo d'imputazione per gli eredi Rovelli descrive proprio la «corruzione in atti giudiziari». Ma sulle trame presunte di quei palazzi sono accesi anche i riflettori di un'altra Procura, quella di Perugia, che da ieri ha un nuovo capo: è Nicola Miriano, 59 anni, già sostituto procuratore generale nel capoluogo umbro.

Miriano è stato nominato a maggioranza dal *plenum* del Csm dopo che per quasi due anni la Procura perugina è rimasta senza capo, guidata dal sostituto procuratore «anziano» Fausto Cardella, proprio nel periodo in cui il lavoro si faceva più imponente e delicato: prima il processo per l'omicidio Pecorelli, poi le inchieste sulla presunta corruzione dei magistrati romani: dal caso Squillante alle intercettazioni nell'ufficio di Pierfrancesco Pacini Battaglia, ai recentissimi sviluppi sulla maxi-tangente Enimont. Molti nomi di magistrati, avvocati e imprenditori si ritrovano e rimbalzano da un fascicolo all'altro, tanto che nel futuro del neo-procuratore non è così fantasioso immaginare un'unica maxi-inchiesta sulla corruzione giudiziaria. «Eredito una Procura pesante - ha commentato Miriano -, ma chi ha retto l'ufficio fino ad oggi ha lavorato con un piglio e una maestria che spero di poter uguagliare».

Giovanni Bianconi

Durante un comizio vicino a Tirana un giovane ha lanciato l'ordigno ma non è riuscito a togliere la sicura

Una bomba contro Berisha

Attentato al Presidente: è illeso

Sali Berisha: il presidente albanese è rimasto illeso in un attentato durante un comizio elettorale

L'attentatore malmenato dalle guardie del corpo è in fin di vita «Sono stati i miei nemici di sinistra State calmi, vinceremo le elezioni»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Una bomba contro Berisha, durante un comizio a Shkallnur, un centro agricolo alle porte di Durazzo, a 32 km da Tirana. L'ordigno non è esploso e l'attentatore è stato subito bloccato dagli uomini della guardia presidenziale. Il capo dello Stato albanese ha continuato il suo comizio invitando i sostenitori alla calma, mentre l'attentatore - percosso dalla polizia - è stato trasportato a Tirana e ricoverato in fin di vita all'ospedale militare.

Sali Berisha, 52 anni, da cinque al potere in Albania, ha accettato di raccontare l'accaduto: «Erano le 18,15 e avevo cominciato da poco un comizio in località Rashbull, nel comune di Shkallnur. C'era molta gente, ma ho visto bene un giovane che cercava di lanciarmi contro qualcosa. Le mie guardie gli hanno bloccato la mano destra, lui è riuscito a passare l'oggetto nella mano sinistra e a lanciarlo contro di me. Mi ha sfiorato, è caduto dietro il palco, a qualche metro. Solo allora, guardandolo, ho avuto la conferma che era una bomba. Ho continuato a parlare tranquillo, non volevo che la gente si turbasse. Intanto quell'uomo è stato arrestato, la bomba recuperata». L'ordigno, secondo fonti militari, è risultato essere una granata in perfetto stato. A salvare la vita del Presidente sarebbe stato il tempismo dell'agente che è riuscito a disturbare i movimenti del braccio sinistro dell'attentatore, impedendogli così di levare la sicura alla bomba.

Verso le 20,30, Berisha è comparso alla tv di Stato: «Sono stato oggetto di un attentato. L'intervento della polizia è riuscito a salvarmi la vita. Invito tutto il Paese alla calma. I miei sostenitori devono restare tranquilli, consapevoli che è stato il gesto di un estremista di sinistra. Gente che si comporta così perché si sente sconfitta». La televisione Tvsh ha mostrato anche alcuni immagini, girate a Shkallnur durante il comizio di ieri, in cui è possibile scorgere parte della dinamica dell'attentato. Proprio subito dopo il lancio dell'ordigno si avverte anche una detonazione. Se la bomba non è esplosa, come riferiscono tutte le fonte ufficiali, è ipotizzabile che qualcuno abbia sparato. Altri attentatori o le guardie presidenziali? Il delfino di Berisha, il presidente del partito democratico Tritan Shehu, è parso molto scosso: «Un attentato al Presidente, durante un comizio elettorale, in un momento di particolare democrazia e di contatto con la gente, qualifica i criminali che lo hanno tentato. E' un gesto ignobile, che mi auguro non abbia effetti sul clima elettorale, che deve restare il più possibile calmo».

Nell'opposizione la notizia dell'attentato ha provocato sconcerto: «Se quella bomba era vera - si è subito sottolineato alla sede del ps - siamo di fronte a un imbarbarimento della lotta politica che non può che provocare condanna».

Nella notte decine di poliziotti hanno intanto circondato l'ospedale militare (400 letti, l'80% dei quali occupati da civili) dove è ricoverato l'attentatore, la cui identità è al momento ancora sconosciuta. L'uomo sarebbe stato ferito in modo serio e sottoposto ad un lungo intervento chirurgico perché in pericolo di vita. «La prima sensazione - hanno spiegato fonti vicine alla polizia - è quella del gesto di una persona isolata, forse un estremista, forse uno squilibrato, ma di fronte a un fatto simile sono necessari attenti accertamenti negli ambienti dai quali proviene. Li faremo subito dopo l'interrogatorio dell'attentatore».

L'attentato a Berisha ha chiuso una giornata di violenza in Albania, contrassegnata anche dalla decisione del presidente del Parlamento di non sospendere, come richiesto dal premier Fino, lo stato di emergenza. Una scelta che è stata anche motivata dalla necessità di mantenere sotto controllo un Paese scosso anche dagli attentati terroristici di martedì, ed ora quasi incredulo di fronte all'attentato al Capo dello Stato.

Angelo Conti

Marcello Spatafora nuovo ambasciatore italiano in Albania

Più soldati italiani

Per difendere il voto Spatafora presto a Tirana

ROMA. L'Italia si prepara a dare un sostanzioso contributo alle elezioni albanesi del 29 giugno in stretto raccordo con l'Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza in Europa, aumentando in primo luogo il numero dei nostri soldati al fine di dislocarli in tutti i seggi. Lo ha spiegato nei dettagli il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, intervenendo ieri pomeriggio davanti alle commissioni Esteri e Difesa del Senato, poco dopo che il Consiglio dei ministri aveva designato Marcello Spatafora a nuovo ambasciatore italiano a Tirana. Secondo la procedura, la nomina era stata in precedenza comunicata alle commissioni Esteri dei due rami del Parlamento.

Il governo ha prima tenuto a chiarire quali saranno i rapporti all'interno del team italiano incaricato di seguire la crisi. Il commissario straordinario, Franco Angioni, avrà come interlocutore a Tirana il nuovo ambasciatore, a cui risponderà il diplomatico Vittorio Surdo, capo della delegazione speciale inviata in Albania. L'arrivo di Spatafora a Tirana è previsto «in tempi strettissimi».

Il primo impegno del nuovo team sarà il contributo italiano alle elezioni. «Stiamo mettendo a punto assieme all'Osce le predisposizioni del caso per creare le migliori condizioni organizzative e di sicurezza sul terreno» ha detto Dini. Vediamo di cosa si tratta. L'Italia invierà altre truppe per un periodo ristretto: le due settimane a cavallo del voto. La Difesa sta decidendo quanti e quali reparti partiranno «per garantire - ha spiegato Dini - la sicurezza di tutti i luoghi dove si vota». I soldati italiani saranno presenti in tutti i seggi, venendo incontro ad una richiesta presentata a più riprese dal premier di Tirana Bashkim Fino. La Farnesina sta inoltre tentando di mettere assieme, consultando partner ed alleati, circa mille osservatori internazionali incaricati di monitorare il voto nel timore di brogli. Il Consiglio d'Europa ha nominato proprio ieri la sua delegazione, che include anche tre senatori e cinque deputati italiani.

Ma c'è dell'altro: durante la riunione del comitato di direzione della Forza multinazionale svoltosi ieri, l'Italia ha assicurato all'ambasciatore dell'Osce Gerard Stoudman, incaricato dell'ufficio elettorale, la massima disponibilità a fornire il contributo logistico per l'organizzazione e la gestione di una macchina elettorale praticamente inesistente. «Dopo il voto - ha concluso Dini - organizzeremo a Roma una conferenza per decidere i seguiti dell'azione internazionale». Una cosa però è già nota. Al delicato nodo dell'ordine pubblico sta pensando l'Unione Europea Occidentale (dove è in arrivo come nostro nuovo ambasciatore proprio Paolo Foresti) con un team di 20 esperti in procinto di sbarcare a Tirana per aiutare la formazione dei nuovi quadri della polizia locale e degli agenti di frontiera.

La chiave di lettura dell'«operazione elezioni» illustrata da Dini al Senato sta nello stretto raccordo con l'Osce, che la Farnesina reputa interlocutore indispensabile nella crisi nell'ambito di una Ostpolitik che punta su un rafforzamento progressivo di tutte le organizzazioni multilaterali presenti nei Balcani. Non a caso uno stretto collaboratore del mediatore Vranitzky racconta che «l'ex Cancelliere austriaco non passa giorno senza sentire Prodi, Dini o Andreatta». Resta tuttavia da vedere se gli altri partner della forza multinazionale raccoglieranno il messaggio di Dini. Ieri sera a Parigi c'era infatti forte scetticismo sull'ipotesi di inviare nuove truppe in Albania. [m. mo.]

Chi sono i registi del terrore

Tre piste, prima indiziata la mafia turca

ROMA. Le bombe di Tirana erano nella lista dei «rischi possibili» preparata dal Sismi alla vigilia della partenza del nostro contingente per l'Albania. E ora, ad attentati avvenuti, gli uomini della nostra intelligence stanno valutando le possibili piste per individuare mandanti ed esecutori del duplice blitz che ha preceduto il fallito agguato a Berisha.

L'ipotesi più accreditata ruota attorno alla mafia turca che, negli ultimi due anni, è riuscita ad insediarsi nel Paese delle Aquile trasformandolo in una vera e propria piattaforma sul Mediterraneo per il traffico di stupefacenti provenienti da Afghanistan, Kazakhistan e Turkmenistan. «Le imminenti elezioni - spiega un funzionario chiedendo l'anonimato - fanno temere ai clan turchi la perdita del controllo del territorio ed è quindi probabile che stiano giocando la carta della destabilizzazione per difendere il loro principale interesse: rientrare al più presto degli ingenti fondi perduti a causa del crack delle finanziarie piramidali».

La manovalanza al di là del Canale d'Otranto d'altra parte non manca. Non si tratta solo dei banditi del Sud o degli ex agenti della «shik» - la disciolta polizia segreta del presidente Sali Berisha - ma anche della presenza di alcune cellule definite «islamiche». I rapporti del Sismi sono molto cauti su questo punto. «Islamici» in Albania non significa ancora fondamentalisti musulmani del tipo maghrebino bensì gruppi di attivisti che, riuniti nel segno del Corano, si prestano ad attività che a volte sfiorano l'illegalità. Fra i gruppi sotto osservazione c'è anche l'«Associazione islamica in Occidente» di Mentor Choku, che sarebbe anche riuscita a stabilire dei collegamenti con l'Italia. Le indagini in materia sono coperte dal più stretto riserbo.

Se gli islamici albanesi legati alla mafia turca sono i primi indiziati, gli inquirenti non sottovalutano altre due possibili piste. La prima è quella politica: un'alleanza trasversale fra gli oppositori delle imminenti elezioni all'interno dei partiti al governo ed all'opposizione. Ed anche qui c'è un nome più sospetto degli altri per il «braccio armato», quello del gruppo nostalgico comunista «Hakmarrja» (Vendetta Albanese), già autore di rapine ed attentati nella capitale. La seconda pista ci riporta invece alla guerra fra mafie per il controllo dei clan albanesi, con i turchi - i più forti sul territorio - sfidati dalle bande georgiane ed armene che tentano di guadagnare posizioni. Per i nostri servizi una cosa comunque è certa: chiunque sia il mandante è evidente che il contingente multinazionale di pace ha oramai infranto gli equilibri fra cosche e potentati locali.

«E' per questo che il pericolo per i nostri soldati non deve essere sottovalutato», commenta Franco Frattini, presidente della commissione di controllo sui servizi.

Con l'esercito albanese praticamente dissolto, a minacciare il contingente sono soprattutto le oltre centomila armi leggere ancora in circolazione e l'imprecisato numero di mitragliette e cannoncini antiaerei smontati dai mezzi blindati durante i giorni della rivolta. Il vero pericolo - secondo la nostra intelligence, che ha da poco terminato di rimonitorare tutto il territorio albanese - sono i cecchini, che potrebbero nascondersi in una delle migliaia di mini-bunker, costruiti dall'ex regime comunista per ospitare al massimo tre persone, di cui sono disseminate le città di tutto il Paese. Per questo Frattini ritiene «necessario ridefinire le regole di ingaggio e assegnare al contingente nuovi compiti di polizia internazionale per riuscire ad ottenere il controllo sulle troppe armi che minacciano i nostri soldati».

I clan temono le elezioni: potrebbero perdere il controllo sul traffico di droga

Un'altra ipotesi ruota su un'alleanza trasversale di oppositori

Maurizio Molinari

Soldati italiani mentre pattugliano il porto di Durazzo

GERMANIA

Tracciate croci uncinate sui muri. La comunità era impegnata a favore degli extracomunitari

Rogo neonazista, brucia un'altra chiesa

Dopo l'incendio di Lubecca danneggiato un tempio evangelico ad Amburgo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Undici giorni dopo il rogo di una chiesa cattolica di Lubecca, i neonazisti tedeschi attaccano con bombe molotov una chiesa evangelica di Amburgo: i danni sono ridotti, rispetto a quelli provocati dalle fiamme alla parrocchia di San Vicelin, che era stata invece semidistrutta. Ma anche questa volta, sui muri esterni dell'edificio sono stati disegnati con lo spray croci uncinate e altri simboli nazisti.

Fra i due attentati potrebbe dunque esserci un legame, ritengono gli inquirenti: anche la comunità evangelica di Amburgo, come quella cattolica di Lubecca, si è infatti mobilitata da tempo in favore degli extracomunitari che vivono nella zona. E l'incendio della parrocchia di San Vicelin, secondo la polizia, era stato provocato proprio dalle prese di posizione in favore degli immigrati più volte assunte dai religiosi della città. Accanto alle croci uncinate, sui muri della chiesa compariva del resto il nome del pastore evangelico Guenter Harig, che ha concesso asilo a una famiglia di algerini minacciati di espulsione dalle autorità tedesche.

Secondo il vescovo evangelico di Amburgo Maria Jepsen - la prima donna a ricoprire un incarico del genere - l'episodio «è un altro segno di una violenza insensata diretta, ancora una volta, contro la Chiesa», e un altro indizio di «una disposizione alla violenza che si sta diffondendo nella nostra società». La minaccia tuttavia, aggiunge il vescovo, non ci impedirà di continuare ad aiutare le persone in difficoltà».

Anche a Lubecca la comunità cattolica e quella evangelica hanno risposto all'attentato riconfermando la propria disponibilità all'assistenza degli extracomunitari, particolarmente numerosi nella zona e più volte vittime di attentati di matrice xenofoba. Ma il timore che l'episodio di ieri sia un segno di «contagio» è grande: Lubecca, che dista pochi chilometri da Amburgo, nel recente passato è stata al centro di numerosi attacchi di matrice neonazista. Per due volte - nel marzo del 1994 e nel maggio dell'anno successivo - è stato appiccato fuoco alla sinagoga della città. Dopo il primo episodio, che ha rischiato di fare cinque vittime, sono stati arrestati quattro giovani di estrema destra, condannati ad alcuni anni di reclusione. Due anni fa, inoltre, una lettera-bomba è esplosa nella sede cittadina dell'Spd ferendo gravemente un esponente del partito: era indirizzata al vicesindaco di Lubecca, che aveva giudicato troppo mite la condanna inflitta ai cinque giovani accusati dell'incendio della sinagoga.

Il 18 gennaio dell'anno scorso l'episodio più grave, anche se sulla sua dinamica gravano ancora molti dubbi: nel rogo di un ostello per extracomunitari sono morte dieci persone e 38 sono state ferite, alcune gravemente. Il processo al giovane libanese Safwand Eid, arrestato poche ore dopo il rogo, dovrebbe concludersi entro la fine di giugno: ma proprio ieri il pubblico ministero ne ha chiesto l'assoluzione. Troppi dubbi hanno infatti indebolito - fino a vanificarle, si direbbe - le accuse che avevano portato alla sua incriminazione: il dibattimento ha rivelato molte reticenze fra i testimoni a carico, e ha accertato che nella fase istruttoria sono stati sottovalutati importanti indizi su una pista neonazista. Si tornerà ad indagare in questa direzione.

Emanuele Novazio

AVIAZIONE

Tragedia sfiorata mentre l'aereo presidenziale viaggiava verso Parigi

Per Clinton paura nei cieli d'Irlanda

L'Air Force One rischia la collisione con un cargo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata sfiorata la tragedia durante il viaggio di Bill Clinton in Europa della settimana scorsa. Mentre volava verso Parigi, martedì 27 maggio, l'Air Force One, l'aereo presidenziale, ha «incrociato» un aereo cargo della Ups che era partito da Colonia, in Germania, ed era diretto a Filadelfia. Il punto di massima vicinanza delle due rotte è stato di 300 metri in verticale e 3000 in orizzontale, misure che riferite al traffico aereo equivalgono a pochi centimetri fra due automobili.

L'Air Force One è dotato di un sistema anti-collisione (oltre a varie apparecchiature destinate a preservarlo perfino dai missili) che a un certo punto si è attivato. «Traffic!», «Traffic!», ripeteva la sua voce metallica ai due piloti dell'aereo presidenziale, mentre Bill e Hillary, del tutto ignari di ciò che stava accadendo nella cabina di pilotaggio, si preparavano alla loro apparizione sulla scaletta, di fronte alle autorità francesi radunate all'aeroporto di Orly.

Contemporaneamente, i controllori di volo di Shannon, in Irlanda, il più vicino punto di osservazione, si rendevano conto anche loro della pericolosità della situazione e si mettevano in contatto con i piloti dell'«Air Force One» per dare loro una nuova rotta: virata a sinistra e aumento di quota di circa 2000 metri. Loro hanno immediatamente eseguito e tutto si è concluso senza ulteriori patemi d'animo. Il Presidente Clinton, per quanto ne sa, non è stato neanche informato di ciò che era accaduto perché secondo l'aviazione americana non c'è mai stato un vero pericolo di collisione. Lo ha saputo ieri, assieme alla stampa, da Dom Devitto, il comandante del cargo, secondo il quale si è trattato di «un incontro a distanza ravvicinata, un incidente serio».

Perché Devitto ha deciso di raccontare tutto? Perché lui appartiene al sindacato indipendente dei piloti che da tempo si sta battendo per ottenere che gli aerei cargo siano dotati di un sistema anti-collisione simile a quello dell'Air Force One. La legge attuale, infatti, rende obbligatoria la presenza di quel sistema (che costa 100.000 dollari) a bordo degli aerei passeggeri, ma non a bordo degli aerei cargo. Le loro compagnie hanno ottenuto l'esenzione sostenendo che in fondo sui loro aerei viaggiano soltanto gli equipaggi. Per i piloti questo argomento non è precisamente ineccepibile, come è facile intuire, e per sostenere la loro causa sfruttano ogni appiglio. L'ultimo è appunto il rischio corso dall'Air Force One una settimana fa.

Franco Pantarelli

La figlia di Delors numero due, agli Esteri un filo-Maastricht, nell'esecutivo ben 8 donne

Jospin manda in pensione i dinosauri

Nel nuovo governo non ci sono i notabili di Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dentro le donne e i comunisti, fuori i dinosauri del mitterrandismo. Il governo Jospin esordisce a 48 dall'incarico al suo leader e pochi minuti prima che il tg serale ne immortali i «volti nuovi».

Ventisei membri. Un record, appena 16 ministri e 10 sottosegretari per 5 formazioni politiche diverse. Ma era una promessa elettorale, ridurre la «squadra»: Jospin l'ha mantenuta. Che gli europeisti e i moderati tirino un sospiro di sollievo. Al Quai d'Orsay va Hubert Vedrine, già segretario generale dell'Eliseo con Mitterrand e conosciutissimo dai partner europei, Kohl in primis. La sua politica sarà forse guardinga ma non anti-Maastricht. Peraltro, François Hollande - che gestirà provvisoriamente il ps sino al congresso autunnale quando ne dovrebbe divenire il segretario effettivo - non annunciava forse ieri, smentendo precedenti dichiarazioni e sia pure fra nuovi distinguo che il 1° gennaio '99 la Moneta Unica si farà eccome? Il pcf, d'altro canto, non può fare danni irreparabili con il Turismo e lo Sport. Bofonchiano, gli «ortodossi». E i maligni dicono che il loro leader Marchais ha preferito farsi ospitalizzare per gli abituali problemi cardiaci che votare l'ingresso nel governo.

Che i Jack Lang, i Pierre Joxe, i Rocard, i Fabius (ma avrà la presidenza dell'Assemblée Nationale per baloccarsi) e gli altri big del doppio settennato finiscano provvisoriamente in soffitta piacerà alla Francia evitandole déjà-vu cinematografici del genere «Socialismo II: il ritorno degli zombies». Stupisce, tuttavia, l'assenza di Jacques Delors. Ma si sa, l'ex commissario Cee non gradisce troppo essere sottomesso al giudizio popolare. Gli avrebbero offerto l'Economia e gli Esteri, ovvero il meglio. Ha rifiutato.

In compenso, la figlia Martine Aubry non teme l'indigestione. Nell'elenco ufficiale dei ministri figura in seconda posizione con un superdicastero. «Impiego e solidarietà». E', di fatto, il vicepremier di Jospin come Simone Veil lo fu con Edouard Balladur. Donna tenace, volontarista, competente, e burbera come poche altre non solo in Francia, il premier la vorrebbe quale «macchina da guerra» per ridurre il numero dei senzalavoro. E' la «missione impossibile» su cui si è infranto il governo Juppé. La bruna Martine saprà venirne a capo? Il Paese scalpita, occorreranno risultati probanti entro l'anno.

Qui accanto Jospin con il segretario comunista Hue e nella foto piccola al centro Martine Aubry

Altri due «mastini» - biondi, ma non meno temibili - sono Elizabeth Guigou e Catherine Trautmann. La prima eredita il ruolo, sinora maschile nella tradizione francese, del Guardasigilli. Attenzione: gli scandali politici sobbollono da tempo. Scoperchierà il vaso di Pandora che disperatamente il suo predecessore Jacques Toubon voleva sigillare? Vedremo. Per sua fortuna, da 4 anni i socialisti non governano. E visto che è l'occasione a fare il ladro, troverà più materia prima tra i ranghi della Destra in attesa che la Gauche recuperi il tempo perduto. A proposito: come si prevedeva, l'esecutivo Jospin nasce con un «marchio di garanzia morale». Nessun indagato o indagabile fra le 8 donne e i 18 uomini. E dimissioni immediate per chi dovesse ritrovarsi i giudici alle calcagna. Catherine Trautmann, sindaco di Strasburgo, eredita la Cultura scippandola all'oriunda italiana Catherine Tasca. L'accumunano a Lionel Jospin le origini protestanti (è figlia di pastore), nonché una lunga incubazione politica seguita dall'exploit che la vede, oggi, cumulare un dicastero nobile con il ruolo di portavoce governativa. Jean-Marie Le Pen può esserne fiero. Giovedì scorso esibiva in effigie ai suoi fan la testa di madame Trautmann, chiedendo loro di sbarrarle la strada nel ballottaggio, per ritrovarsela neppure una settimana più tardi portavoce ufficiale della Francia gauchiste. Terza bionda (ma artificiale, anche i Verdi usano i coloranti): Dominique Voynet incaricata del Territorio.

Ma torniamo ai maschi. Il povero ministro della Difesa, che tradizionalmente occupava la terza posizione, si ritrova settimo. Si sa, la Sinistra non ama troppo i militari. Agli Interni il «gollista rosso» Jean-Pierre Chevènement. Ma in campo virile, è un'altra la poltrona da sogno: quella su cui siede Dominique Strauss-Kahn. Con Economia-Finanza-Industria contra il sogno inseguito da Edith Cresson: una fortezza ministeriale simile al Miti giapponese con poteri estesi da forza d'urto.

Foto di gruppo, sorrisi, lacrime, recriminazioni. E stamane, alle 10: Consiglio dei ministri. La Francia darà spesso lezioni a torto, ma nel formare e mettere al lavoro i governi è il Carl Lewis della democrazia parlamentare.

Enrico Benedetto

LA SQUADRA **DEL PREMIER**

Esteri	HUBERT VEDRINE [ps]
Difesa	ALAIN RICHARD [ps]
Interno	JEAN-PIERRE CHEVENEMENT [Movimento dei Cittadini]
Economia	DOMINIQUE STRAUSS-KAHN [ps]
«Superministero» Impiego e Solidarietà	MARTINE AUBRY [ps]
Giustizia	ELISABETH GUIGOU [ps]
Istruzione	CLAUDE ALLEGRE [ps]
Trasporti	JEAN-CLAUDE GAYSSOT [pcf]
Cultura e Comunicazione	CATHERINE TRAUTMANN [ps]
Agricoltura e Pesca	LOUIS LE PENSEC [ps]
Ambiente e Gestione del territorio	DOMINIQUE VOYNET [verdi]
Relazioni con il Parlamento	DANIEL VAILLANT [ps]
Riforma Pubblica Amministrazione e Decentramento	EMILIE ZUCCARELLI [ps]
Gioventù e Sport	MARIE-GEORGE BUFFET [pcf]
Sanità	BERNARD KOUCHNER [radicali]
Affari europei	PIERRE MOSCOVICI [ps]
Insegnamento scolastico	SEGOLENE ROYAL [ps]

I gollisti commissariano Chirac

Il trio Séguin, Balladur e Pasqua assume il controllo del partito

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un triumvirato per salvare dal tracollo il gollismo ed evitare che al naufragio segua l'inabissarsi del Titanic rpr. Il capitano Chirac è ancora sulla tolda. Ma la ciurma non l'ascolta più. Con 141 parlamentari della ex maggioranza gettati a mare il 1° giugno, comprensibile la sua amarezza. E il timoniere Juppé ringrazi Nettuno se l'equipaggio non l'ha ancora linciato. E' lì in un angolo, estromesso dal potere, l'ex premier. Gli ammutinati di Fort Chirac gli riservano odio, ma ancor più indifferenza. Contano i triumviri, adesso: un comitato di salvezza nazionale che - come succede spesso, in casi simili - accorpa personaggi eterogenei accomunati da una stessa passione. Nella fattispecie la Juppéfobia. Philippe Séguin, Edouard Balladur e Charles Pasqua hanno l'incarico di disincagliare la nave rinnovando il parco ufficiali. Juppé voleva conservare la leadership del movimento sino all'autunno. E il dichiararsi dimissionario avrebbe potuto, in circostanze ordinarie, bastargli per ammansire i sempre più numerosi nemici interni. Ma la ghigliottina è pronta: meglio non perdere tempo. Ed entro il 14 luglio, si mormorava ieri, decapiterà Alain Juppé. Peraltro il suo successore, Philippe Séguin, già agisce come se fosse in carica.

Il problema vero non risiede tuttavia nelle inevitabili faide che dividono i gollisti. «Le Monde» lo enunciava ieri in prima pagina: l'rpr sfugge al controllo di Jacques Chirac. Era, da sempre, «cosa sua». Partito, ma ancor più utensile prezioso per costruire l'irresistibile ascesa del suo capo storico. Giunto all'Eliseo, Chirac ne delegò la gestione al fedelissimo Juppé, già suo vice come sindaco di Parigi. Continuava dunque a reggerlo, sia pure per interposta persona.

Ma domenica scorsa - proprio nel momento in cui ne aveva un bisogno spasmodico - la débâcle elettorale ha sperzato i legami organici fra l'Eliseo e la rue de Lille. Per affrontare una coabitazione che già lo trova succube dell'exploit jospiniano, il Presidente dovrebbe aver dietro truppe compatte e leali come nei giorni di gloria. Ma non è così. Il capro espiatorio Juppé non eviterà il «processo a Chirac». Lì si osservano i prodromi. Un ex premier di simpatie balladuriane come Raymond Barre vuol fargli pagare «il prezzo dello scacco». E il mugugno dei deputati superstiti si fa grido. Ieri Juppé non ha presenziato alla loro riunione per non ritrovarsi, come Daniele, nella fossa dei leoni. Il suo ruolo di parafulmine volge comunque al termine. Ubi maior...

Neanche l'entourage chiracchiano sembra poter difendere il Presidente. Che, resosene conto, ha respinto le dimissioni del segretario generale Dominique de Villepine e Jacques Pilhan, ex «gran comunicatore» presidenziale. Sapeva che accoglierle non sarebbe servito a nulla. Uno Chirac «mal consigliato» è invendibile presso l'opinione pubblica. Persino «Le Figaro» si astiene da una simile giustificazione, che ridicolizzerebbe ancor più il Presidente.

L'inquilino dell'Eliseo deve aver capito che la cosa migliore, in frangenti simili, è non muoversi. Se Juppé - come lo raffigurava ieri con un realistico fotomontaggio «France-Soir» - è San Sebastiano, lui gioca allo stilita. Esternatore a raffica prima del 25 maggio e fra i due turni, adesso tace. Nessun intervento televisivo. E, in agenda, solo un discorso previsto da lunga data a Lille, ove è in corso il congresso della Mutualité Française. Dignità vuol dire talora saper scomparire.

Ma la doppia vacatio, all'Eliseo e nei ranghi rpr, rivitaminizza il Front National. Con la proporzionale avrebbe non 1 ma 72 deputati. E il suo 15% ne fa un partito di taglia analoga a quello gollista e alla galassia udf in piena implosione. Il regolamento di conti in corso e l'estrema debolezza di Jacques Chirac hanno indotto Jean-Marie Le Pen a sfruttare la breccia definendo il suo Front «nucleo dell'opposizione nazionale, popolare e sociale»: popolo di destra, solo io posso difendervi. **(e. bn.)**

INTERVISTA

IL «NOUVEAU PHILOSOPHE»

«Nelle mani di Kohl»

Glucksmann: Parigi non guida più l'Ue

Il filosofo André Glucksmann «Le chiavi e la serratura dell'Europa sono nelle mani di Kohl (nella foto a destra) Italia e Francia aspettano fuori dalla porta»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«La vittoria della gauche segna la fine del ruolo propulsivo della Francia nella costruzione dell'Europa. Una parte della sinistra non vuole la moneta unica. Così come i leader emergenti della destra. Ora tutto dipende dalla Germania. La serratura e la chiave dell'Europa sono nelle mani di Kohl, Francia e Italia aspettano fuori dalla porta. In vista delle elezioni dell'anno prossimo, il Cancelliere può scegliere la via facile: tenersi il marco, rabbonire gli elettori (e la Bundesbank). Oppure prendere in braccio l'Europa e farla crescere. Se l'Ue nascerà davvero, sarà solo grazie a Bonn».

André Glucksmann, quattro anni fa lei, irregolare maître-à-penser del radicalismo di sinistra, si era rallegrato per la caduta dell'intelligencija socialista. La gauche pareva un campo di rovine. Ora è al potere. Com'è potuto accadere?

«I francesi adorano lo zapping. E sullo schermo vogliono vedere la Sorpresa, e la Sconfitta. Si divertono a contemplare le facce distrutte di coloro che li hanno governati fino a pochi giorni prima. C'è anche un lato positivo in questo atteggiamento. La Francia dubita. Il popolo non si lascia ingoiare dal potere».

Infatti ha cambiato maggioranza 5 volte in 15 anni. E' così profondo il distacco dalle élites?

«No. Non c'è frattura tra popolo e élites, perché entrambi condividono la cattiva coscienza. La vera frattura è tra il 90% della popolazione e il 10% di esclusi, che si materializzano ad esempio nei 400 mila senzatetto. Eppure nella campagna elettorale non è stata detta una sola parola su di loro. Allo stesso modo, né i socialisti né i gollisti hanno speso una parola per l'Europa dell'Est, l'Albania, dove abbiamo nostre truppe, l'Algeria, lo Zaire. Finisce un'epoca, quella dell'influenza francese in Africa, e nessuno pare accorgersene. La pratica delle élites coincide con il disinteresse della gente. Entrambe parlano un doppio linguaggio. Gli eletti sono ipocriti, distribuiscono morfina perché nessuno badi alla sofferenza degli altri. E gli elettori approvano questa ipocrisia. E' un egoismo condiviso».

Che cosa cambierà per l'Europa con Jospin premier?

«La Francia non sarà più soggetto, ma oggetto della costruzione europea. La sinistra è divisa. Comunisti e verdi non vogliono la moneta unica, e anche i socialisti hanno assunto un atteggiamento ambiguo. Pure la destra ha i suoi euroscettici, che condizioneranno l'Eliseo. Risultato: Parigi è fuori gioco. Kohl deciderà anche per noi. Se guarderà i suoi interessi immediati, l'Europa è finita. Se riuscirà a indorare la pillola del rigore, e sarà coerente con il suo Dna politico - la scelta europeista di Adenauer -, trascinerà con sé Jospin, Prodi e gli altri. Ma sarà solo merito suo».

E Chirac? Aveva la Francia in pugno, non ha saputo sentirne il polso. Ora cosa farà?

«Chirac è vittima del paradosso francese. La sinistra vive a destra, come ha fatto Mitterrand, e la destra pensa a sinistra. La droite soffre di un complesso di inferiorità: crede di gestire meglio, ma è convinta che la sinistra pensi meglio. Gli esempi non mancano. Quando si è cristiani si è cristiani di sinistra, quando si è tolleranti si ha imparato dalla sinistra. E i pochi liberali che contestano la gauche lo fanno con virulenza giacobina. Ma l'incarnazione di questo paradosso è Chirac. La campagna che l'ha portato all'Eliseo è stata giocata su un concetto - la frattura sociale - di derivazione marxista e saint-simoniana. Ora paga il divorzio tra la parola e l'azione. La decisione masochista di sciogliere l'Assemblea nazionale è un atto consciamente mancato, ma inconsciamente riuscito: come se Chirac non osasse vincere, e preferisse delegare il lavoro sporco - i tagli, il rigore - agli altri».

Cioè a Jospin. Come si muoverà il nuovo premier?

«L'"integro" Jospin. Tutti i giornali lo chiamano così. Dimenticando che Lionel Jospin è stato segretario del partito dall'81 all'88: gli anni degli scandali, dei fondi neri, di Tapie. O non si è accorto di niente, e allora non è competente; oppure sapeva e ha taciuto, e allora non è affatto integro. Lui, dal canto suo, tiene a ribadire che "rispetta" i francesi. La parola "rispetto" ricorre dodici volte nella lettera agli elettori con cui ha aperto la campagna. E il suo slogan è "governare in altro modo". Non è importante quel che si fa, ma come lo si fa, e soprattutto come lo si comunica. I socialisti organizzeranno meeting, feste, conferenze. Così creeranno in effetti qualche posto di lavoro ben remunerato. Gli intellettuali, che in gran parte sono schierati a sinistra, gliene saranno grati. Vede, oggi va al potere la generazione del baby-boom, che è cresciuta nella tranquillizzante sicurezza del progresso, e ignora che il miracolo della ricostruzione non era spontaneo, ma nasceva dal "contratto nazionale" di cui parlava de Gaulle. Ora quel patto è infranto. Jospin non farà l'unica cosa che può rilanciare l'economia: un piano Marshall per l'Est europeo, la nostra nuova frontiera. Perseguirà invece un disegno dalle gravi conseguenze, riformare la Costituzione in modo da far coincidere elezioni presidenziali e parlamentari. Destra e sinistra si giocheranno tutto in un solo colpo, i gollisti saranno costretti a cercare un accordo con Le Pen. E non vinceranno, perché i francesi non voteranno mai un fascista. In questo modo il ps punta a emarginare gli avversari. Ma non vede il pericolo che l'estremismo di destra - una malattia contagiosa - alimenti l'estremismo di sinistra».

A proposito: che effetto le fa vedere il pcf raddoppiare quasi i seggi e condizionare il governo?

«Per uno che fin dagli Anni '70 ha lavorato alla destalinizzazione degli intellettuali francesi non è un bel segnale. Occorre però considerare un'altra anomalia di questo Paese, il comunismo municipale. Il lavoro sul territorio di sindaci e militanti - e anche le parziali aperture di Hue - hanno pagato».

Un'altra anomalia di cui non si intravede il tramonto: il Front National.

«Le Pen prospera grazie alla stessa rimozione collettiva, alla mancanza di memoria che hanno reso possibile la vittoria di Jospin. La sinistra non ha ripensato l'era Mitterrand, e gli elettori hanno fatto finta di nulla. L'estrema destra prospera nelle regioni che non hanno ancora fatto i conti con le grandi questioni del passato: il collaborazionismo in Alsazia, l'Oas in Provenza, lo stalinismo nelle ex banlieue rosse. Gli elettori del Front sono convinti, come e più degli altri, che la Francia possa restare fuori dalla storia, dimenticare il passato e sottrarsi al futuro della mondializzazione e dell'apertura a Est, chiudendosi in una camera sterile. Ecco perché Le Pen è la deformazione caricaturale del vero volto di tutti gli altri politici francesi».

Aldo Cazzullo

«I francesi amano lo zapping politico ma scordano poveri e Est europeo»

«Ora la costruzione europea dipende solo dalla Germania»

«Dietro il successo di Le Pen la perdita della memoria storica»

REPORTAGE

LA TIGRE DI SMERALDO

Domani si vota in un ex Paese povero che sta bruciando le tappe del boom economico

Dublino, i nuovi yuppy d'Europa

L'Irlanda, un'isola senza recessione

Un'immagine di Dublino

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti al Lillie's Bordello, in Grafton Street. Nonostante il suggestivo nome, si tratta soltanto di un elegante locale notturno: è tarda notte, ma il viavai è continuo e ha odore di denaro. Denaro giovane sulle spalle giovani, sventagliato come se fosse una laurea, forse costato poca fatica.

E' zona pedonale, non ci sono le Porsche e gli altri esotici cavalli che negli Anni Ottanta erano stati distintivo degli yuppies di Londra. Ma quei purosangue non sono neppure nelle vie adiacenti, forse perché assicurarli - qui - costerebbe anche dodici milioni; tuttavia Mark Hennessy - analista politico dell'«Examiner» - dice che negli ultimi due anni «è aumentato nelle strade il tasso di cabriolet». Eppure queste figure nella notte, che si portano sulle spalle gli Armani e i Versace con la stessa disinvoltura con cui i loro padri s'infilavano negli spessi e infeltriti maglioni bianchi di lana grezza, vagano nella città non alla ricerca di se stessi come il Leopold Bloom dell'«Ulisse», anche se questa è Dublino, ma piuttosto a caccia di un altro party, di un ristorante che come loro tiri le ore lunghe. Sono, in barba a una presunta «psiche irlandese contrario all'ostentazione», l'indice di quello che passa come «miracolo irlandese».

La tigre con gli occhi di smeraldo, dicono i giornali; ma va stretto, all'Irlanda, il paragone con le dinamiche e aggressive economie asiatiche. Il boom economico, che sta trasformando quest'isola da cenerentola in fenomeno europeo, dà sì vita a yuppies che sono in Inghilterra di thatcheriana memoria, abbellisce i negozi eleganti attorno al St. Stephen's Green, dà una spinta edilizia che ha già trasformato e continua a trasformare il centro della città, ma in qualche strano modo non sembra in grado d'intaccare l'anima di un'Irlanda che ha nel sangue la grande carestia del secolo scorso e che affonda le sue radici nella miseria contadina.

E' l'Irlanda che - se i sondaggi l'azzeccano come già hanno fatto nell'ultimo mese per Blair e per Jospin - non si lascia accecare dai lustrini del benessere. E' quello - etichette a parte - che promette Bertie Ahern, leader del Fianna Fail (si pronuncia «fina foil» e vuol dire «soldati del destino») in coalizione con il Pd (democratici progressisti) della pugnace Mary Harney, destinata probabilmente a diventare la prima donna Tanaiste - vicepremier - nella storia dell'Irlanda.

«Ridurre le tasse», mi spiega Ahern fra i grandi manifesti e gli slogan («Un leader giovane per un Paese giovane», «Leadership attraverso la comprensione») del suo quartier generale elettorale, proprio di fronte a quel bastione dell'establishment irlandese che è lo Shelbourne Hotel: «Privatizzare, tagliare le spese e il debito pubblico, ridurre la delinquenza». Ma con due aggiunte di rilievo: «Portare a conclusione il processo di pace nelle province del Nord», dice, «e svolgere un ruolo attivo nell'integrazione europea».

Non c'è il rischio, forse, di fare inceppare la macchina politica - il governo di John Bruton, la coalizione «arcobaleno» del suo Fine Gael con il Labour di Dick Spring e la Sinistra Democratica di Proinsias de Rossa - che non è stata la sola a portare l'attuale benessere ma che lo sta gestendo? «Non credo», risponde. E non lo credono neppure gli elettori, affascinati da questo leader di 45 anni irruente e spontaneo, con le strette di mano vigorose, che non ha esitato a fare entrare Sylvester Stallone nella sua campagna: i sondaggi dicono che Bruton e Spring hanno ridotto il distacco, ma che Ahern e la Harney hanno ancora almeno quattro punti di vantaggio; e l'allibratore Paddie Power concorda, dando lo sfidante alla pari e Bruton 9 a 4.

Neppure fra i club di Leeson Street e negli eleganti ristoranti di Baggot Street, e tantomeno nella lunga teoria di rumorose discoteche del Temple Bar che è stato definito «la risposta di Dublino al Greenwich Village» o fra gli yuppies del ritorante Eden - uno dei più alla moda - o dell'elegante Thornton's, in Portobello Road, e neppure nell'assordante musica degli U2 (gloria locale) che allieta i più giovani al Pod (Place of Dance) c'è molta compassione per Bruton. Ma il boom c'è; e forse è anche merito suo.

Ma nelle campagne restano le sacche di miseria ottocentesca E sono nel mirino dei politici

Nel 1987 il Pil pro-capite era, in Irlanda, il 63% di quello britannico: meno della Spagna e poco più di Grecia e Portogallo. Ma la «tigre» irlandese è l'unico Paese europeo a non avere avuto recessione e l'anno scorso Dublino ha raggiunto e superato Londra, avvicinandosi alla media europea.

Nel 1995 la crescita economica - ecco le cifre del «miracolo» - è stata del 10%, l'anno scorso del 7%, quest'anno risulterà di almeno il 6%, contro Paesi europei che aspirano al 2%. Un'economia «surriscaldata»? «Neppure per sogno», replica l'ex primo ministro Garret FitzGerald: «L'inflazione è appena dell'1,5%». L'indebitamento è sceso dal 120% del Pil a meno dell'80%.

I parametri di Maastricht, cruccio per la lira in vista del mercato unico, non sono un problema per Dublino. La «piccola» Irlanda (3,6 milioni di abitanti, meno di Milano e hinterland) ha tutte le carte in regola e spinge, mentre da Bonn e Parigi si levano nuovi dubbi. Spinge anche perché sa che l'Europa è stata la sua fortuna: non solo per i finanziamenti e gli aiuti avuti da Bruxelles, ma soprattutto per i mercati che le si sono aperti. L'Irlanda, se si tiene anche conto degli investimenti americani nella «madrepatria» di 40 milioni d'americani, è la prova concreta dei benefici che può avere la globalizzazione del mercato.

La vecchia gentile Irlanda vittima del proprio successo? Non proprio. La tigre è visibile nella capitale, meno nelle altre città, invisibile invece nelle campagne. Vero che nella capitale vive quasi un terzo dell'intera popolazione, ma vero anche che le sacche di miseria ottocentesca del contado restano. E sono quelle, dietro i lustrini, nel mirino dei politici; che le hanno battute in lungo e in largo, in scene che sembrano prese da quel capolavoro di John Ford che fu «Un uomo tranquillo». Con la folla che a Ballinasloe ha regalato un paio di scarpe a Bruton, costretto a Galway a fare l'elemosina a un musicista ambulante. In clima di rivalità paesana, come quando il deputato Enda Kenny, del Fine Gael, ha detto a Castlebar che «i Kenny erano nel Dail (il Parlamento; ndr) quando i Flynn facevano ancora i cappellai in Main Street». A Tuam, a Ennis, a Limerick la sceneggiata non è stata molto diversa. L'Irlanda più profonda, dietro lo smalto del «miracolo».

Ma soprattutto ci si domanda se la tigre vivrà a lungo o se morirà con i suoi yuppies: se resisterà la piccola frazione di Galway ribattezzata Gollywood da quando vi ambientano una telenovela in gaelico che a sua volta ha trascinato il cinema internazionale; se l'invasione (e gli investimenti) dall'estero saranno bloccati da Aine Ni Chonaill, insegnante di lingue che si presenta candidata anti-immigrazione; se le Ferrari Testarossa a noleggio avranno vita breve; se si ripeteranno le «settimane siciliane» che con il celebre chef Antonio Majorana, venuto dalle cucine di Montecitorio, allietano in questi giorni i palati più esigenti nell'elegante ristorante di un hotel dublinese.

Il successo irlandese poggia su formule conservatrici (tasse alte, welfare generoso, un'ambiziosa strategia industriale) e liberali (apertura agli investimenti, deficit pubblico ridottissimo, mercato del lavoro estremamente flessibile). Un mix che non rispetta logiche politiche e tantomeno di governi che non rispecchiano in Irlanda il tradizionale concetto di destra e sinistra ma semmai eredità storiche legate all'indipendenza da Londra. E tutto questo non sarà il voto di venerdì a cambiare.

Fabio Galvano

A CZESTOCHOWA

Il Papa con Walesa davanti alla Madonna Nera

VARSAVIA. La tappa del viaggio polacco di Giovanni Paolo II a Czestochowa è stata caratterizzata da un incontro di grande valore simbolico, quello con l'ex presidente Lech Walesa. Quando il Papa incontrò per la prima volta Walesa questi era l'eroe di Solidarnosc, l'elettricista che aveva sfidato il regime comunista. E il fatto che oggi l'ex capo dello Stato sia un comune cittadino è indicativo di quanto sia mutato il panorama politico. Significativo anche il luogo prescelto, il monastero di Jasna Gora dov'è custodita l'icona della Madonna Nera. Quando il Pontefice è entrato nella cappella Walesa stava pregando con la moglie Danuta e quattro delle sue figlie. Il colloquio è stato brevissimo, 20 secondi in tutto. Poi Walesa ha baciato l'anello del Papa. (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

Algeria, oggi il rito delle urne con un'opposizione dimezzata

Gli Usa scelgono Zeroual perché «sul Presidente si possono fare pressioni sul Fis no»

La polizia veglia sulle elezioni in Algeria

IL vertice del Fis è in carcere perché, essendo moderato, fu più paura, politicamente bene inteso, della turpe galassia islamista chiamata Gia. Ma se è vero come è vero che anche stavolta ci saranno brogli, e in ogni caso il Regime s'è dato da fare per raffreddar le «teste calde» con una raffica di arresti nei cosiddetti «quartieri a rischio» ovvero davanti alle moschee subito dopo la preghiera del venerdì (scorso), perché il vecchio patriota Hocine Aït Ahmed corre lo stesso? Glielo abbiamo chiesto, a Milano, qualche giorno fa, durante la presentazione alla «Cattolica» di *Algeria in ostaggio*, il libro-denuncia di Impagliazzo e Giro (entrambi della Comunità di Sant'Egidio). Risposta: «Bisogna tentare, tentare, tentare di ritagliarsi uno spazio di contestazione democratica: ecco il senso della nostra partecipazione a queste elezioni in stato di guerra».

Certo l'emergenza, la tensione, gli attentati, i *gala*, la paura: l'infame frullato di frode e terrore fanno di questa elezione una tragica buffonata. Ci vengono in mente certe tornate elettorali nel Salvador che i *muchachos*, vale a dire i ribelli (radicali) del Fronte di Liberazione Farabundo Martì, proclamavano di voler impedire e non ci riuscivano mai; e perché costretti o perché ingenuamente speranzosi di operare il famoso *cambio*, i salvadoregni alle urne ci andavano comunque e ridevano dei bravi «osservatori internazionali» venuti a garantire la trasparenza del voto. I brogli elettorali finirono, in Salvador, quando gli Stati Uniti si decisero a non far più d'ogni erba un fascio, a dare spazio politico e respiro elettorale all'ala moderata della guerriglia. Oggi, sino a prova contraria, il Salvador è tornato alla normalità (quella vera) dopo elezioni davvero libere: vinte, guarda caso, dagli Aït Ahmed della situazione: i moderati del Fronte rivoluzionario.

Non tutta l'opposizione al regime di Zeroual è fatta di sadici assassini ma poiché in alto loco è stato deciso che il ruolo di Nemico dell'Occidente, dopo la fine dell'equilibrio del terrore, spetta all'Islam, ecco gli Stati Uniti, secondo la funesta logica del «male minore» (do you remember Pinochet?) puntare, oggi, «verso una legittimazione democratica sempre più grande del generale Zeroual». Perché, ci viene spiegato, su Zeroual si possono esercitare pressioni, sul Fis no. Giusto: il Fis vero, moderato, il Fis che si paventò stesse per vincere le elezioni del 1992 (quella consultazione libera venne annullata: per salvare la neonata democrazia si pensò, infatti, di strozzarla nella culla), il Fronte Islamico della Salvezza non esiste più. Sicché non può subir pressioni. Perché non ha, come si dice, «visibilità». I suoi capi, in galera, riescono ogni tanto a far giungere «indicazioni» a chi, in diaspora, li rappresenta (mediocremente) ma codeste «indicazioni» (come la recentissima riproposta del dialogo per il bene del Paese; per il sollievo della società civile stretta nella feroce tenaglia del terrorismo islamista e del terrorismo ufficiale) cadono nel vuoto poiché l'eterno padrone dell'Algeria, l'Esercito, a sua volta plagiato dalla inossidabile Sm (Sicurezza Militare: i cosiddetti Servizi) modellata sulla Stasi, non vuole perdere il potere. Per il generalone dell'Armata che si vuole popolare, per i sopravvissuti gerarchi del vecchio e corrotto Fln, annegato nel sangue dei mille ragazzini uccisi durante la rivolta del cuscus del 1988, esiste un solo problema: restare (al potere) il più a lungo possibile. Giacché il potere permette di gestire l'immensa ricchezza algerina: gas e petrolio; consente di accumulare molto denaro con il *trebendo*, il contrabbando eretto a sistema.

Gli americani riconoscono che Zeroual non è proprio un campione di democrazia ma osservano che mentre il generale uccide «terroristi», cecchini uccidono «gente inerme». Che i cosiddetti «afghani», macchine micidiali addestrate all'assassinio al tempo dell'invasione sovietica dell'Afghanistan, commettano scelleratezze, che i vari gruppuscoli della Gia oltre al gusto dello sgozzamento siano afflitti da un pernicioso infantilismo politico è un fatto incontrovertibile. Qualcuno, tuttavia, dovrebbe spiegare come mai avran fatto uomini armati sì di coltello, di kalashnikov, di tritolo ma non certamente di napalm né di cannoni veri, e tanto meno di aerei, a provocare sessantamila morti (ma c'è chi dice che siano centomila) durante cinque anni di quella che già definimmo «guerra contro i civili», contro la società civile che manda avanti la macchina-Paese, la vera vittima degli «opposti estremismi».

Certamente a noi europei, a noi italiani non dispiace che il regime militare protegga le fonti (preziose) di energia ma così come noi europei abbiamo bisogno del gas, del petrolio algerino, l'Algeria ha bisogno della nostra buona valuta.

Invece sembra proprio che l'Europa abbia ceduto a un qualche ricatto (o che l'abbia temuto) dal momento che s'è affrettata, Italia in testa, a inviare laggiù «osservatori» (legittimatori) quando s'era deciso di non farlo. Soltanto la Francia, sino a prova contraria, non ha voluto spedire «osservatori» in Algeria. Si può e si deve discutere la incerta politica di Chirac verso l'Algeria dei generali, ma questa volta il Presidente francese ha dato a tutti i partners europei una lezione. Non soltanto politica.

Il problema vero, tuttavia, non è tanto il voto (scontato) di oggi. Il problema vero è la salvezza d'un popolo antico e fiero, amico, dal terrore, dalla disperazione. La tragedia algerina non si risolve rassegnandosi al «male minore». Dopo tanti sacrifici per Maastricht, i Paesi europei abbiano la forza di correre il rischio di qualche (possibile) sacrificio in più dicendo «no» alla farsa della restaurazione democratica in Algeria. Non è (soltanto) un problema etico: non potrà esserci un futuro tranquillo per l'Europa (unita?) di domani con il Sud del Mediterraneo infettato da una Cernobil nordafricana, quale minaccia di diventare l'Algeria dei generali.

Igor Man

LAUREARSI
CONCILIANDO STUDIO E LAVORO
IME
ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO
Costituito nel 1989
è il primo Istituto privato in Italia per la
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
CI RICHIEDA INFORMAZIONI
Riceverà gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche - Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.
Numero Verde 167-341143
ANCONA Via Bernabei, 12
URBINO Via Veneto, 33

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 768629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699609; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24476; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811152; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza posso[redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] inse[redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-[redacted]	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendite**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando in giornata. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 4395. "PRESTIT" [redacted] 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A. A. abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvensta SpA 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA TV [redacted]1)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02.295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA' !
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. E C.
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACQUISIAMO [redacted] attività qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049-875.5161.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centro storico incasso L. 800 milioni anticipo L. 195 milioni. Rif. 7135.
ACTIVA 642.758 cede bar orario corto Torino zona centro incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 160 milioni. Rif. 7150.
ACTIVA 642.758 cede gastronomia pizza al taglio via Nizza/Madama Cristina 40 mq anticipo L. 10 milioni. Rif. 7146.
ACTIVA 642.758 cede gelateria artigianale Borgaro ottima posizione incasso L. 60 milioni anticipo L. 30 milioni. Rif. 7202.
ACTIVA 642.758 cede quota 50% trattoria zona Marinatio incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 60 milioni. Rif. 7144.
BAR caffetteria centralissimo importante mercato angolare incasso notevole con alloggio orario corto. Tel. 385.5298.
CARTOLERIA zona Parella ampio negozio buon incasso gestione ultraventennale. Cedo L. 50.000.000, Baldini 598.771.
RIVOLI centro [redacted] posizione cedesi negozio centro gioco educativo. Telefonare allo 011 953.4870 orario negozio.
[redacted] 447.6280 bomboniere [redacted] posizione vecchia gestione [redacted] per ritiro attività buon giro affari.
STELLA 447.6280 [redacted] vicinanze Moncalieri per una persona urge cedere merceria minimo contanti L. 10 milioni.
STE[redacted] 447.6280 ristorante pizzeria angolare multivetrinato alto giro affari cede per trasferimento.
TINTORIA ottima per nucleo familiare Torino Sud elevato incasso cedesi anticipo L. 70 milioni. Studio G.I. 771.6163.

Torino centralissimo
ABBIGLIAMENTO
Tabelle IX e X
contratto affitto nuovo
negozio mq 300 cedo
Luciana [redacted] 436.1555

HAI [redacted]
FID
[redacted] SUBITO!
[redacted]ICIO ITALIANO
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995

Ogilvy & Mather
LA STAMPA
AD1373

La soluzione è un finanziamento IBM a tasso zero*.

Il momento è arrivato e te [redacted] conto da solo: hai bisogno di un sistema informatico. E ti [redacted] già fatto la domanda chiave: quanto costa?

La soluzione c'è, e te la offre IBM che nel [redacted] ha finanziato aziende piccole e medie nel mondo [redacted] un totale di oltre [redacted] miliardi di lire. Quindi, qualsiasi siano le tue esigenze e le tue dimensioni, [redacted] ti offre un **finanziamento per 12 mesi senza interessi**, oppure finanziamenti/leasing agevolati per periodi più lunghi (24 mesi = T.A.N. 6,99%; 36 mesi = T.A.N. 8,49%).

Si tratta [redacted] un'offerta valida fino al 30/6/1997 per i prodotti [redacted], le soluzioni e i servizi relativi.

Ma l'aiuto di IBM [redacted] si ferma qui: il finanziamento non comporta spese accessorie, come i tuoi affari procede velocemente, e ti da la possibilità di effettuare il primo pagamento [redacted] mesi dopo l'erogazione [redacted] finanziamento. Lo [redacted] immediato dell'IVA e la piena compatibilità [redacted] leggi agevolative sugli investimenti completano i vantaggi di questa offerta.

la
"una rete di computer aiuterebbe i miei affari, peccato che i soldi non crescano sugli alberi"
soluzione

[redacted]anziamento a tasso zero.

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

IBM Business Partner

Per maggiori informazioni chiama IBM Direct [redacted] Numero Verde 167-017001. Un nuovo [redacted] dedicato alle aziende come la [redacted], ti metterà in contatto con il Business Partner [redacted] che meglio potrà seguirti nelle tue esigenze.

* Finanziamento [redacted] disponibile da [redacted] SEMEA Servizi Finanziari S.p.A. Finanziamento a tasso zero per 12 rate (T.A.N. [redacted]%) disponibile per clienti con partita IVA. Importo minimo finanziabile 8 milioni, p[redacted] approvazione [redacted] SEMEA Servizi Finanziari. E' possibile ottenere finanziamenti/leasing agevolati per 24 (T.A.N. 6,99%) o [redacted] (T.A.N. 8,49%) mesi, con rate mensili a partire da 356.080 lire e 250.720 lire rispettivamente. Il finanziamento è valido per le soluzioni PC Server, ThinkPad 760, POS, Networking, AS/400, RS/6000, S-390 Multiprise [redacted] - T/M 2003 in Offerta ESO, inclusi dispositivi [redacted] potenziamento, dischi, nastri, stampanti, software e [redacted] relativi. Questa offerta non è cumulabile con altre offerte IBM SEMEA eventualmente in corso per gli stessi prodotti, se [redacted] specificato nella stessa. Per ulteriori dettagli, fare riferimento ai prospetti illustrativi reperibili presso le sedi [redacted], oppure consultare l'indirizzo Internet http://www.ibm.it/finance/

[redacted] tabella [redacted] con super alcolici in [redacted] mercato splendida occasione per famiglia. Per informazioni. Tel. [redacted]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI e montatori meccanici, tubisti oleodinamici ricerchiamo per automazioni e revisioni macchinari, analizziamo impresa artigiane ed operai per assunzione, richiesta esperienza. Presentarsi presso: OGB Srl Strada del Portone 75 - Torino orario 16/19 dal lunedì al venerdì.
AZIENDA arredamenti ufficio cercasi esperto montaggio mobili, pareti attrezzate, controsoffittature. Tel. 273.2597.
BRUNO azienda metalmeccanica cerca tornitore fresatori alesatori esperti su macchine a controllo [redacted] Tel. telefonare allo 011 904.8545.

CAPO turno di provata esperienza stampaggio materie plastiche ad iniezione. Cerca azienda cintura Torino. Scrivere: Publikompass 5148 - 10100 Torino

DITTA cerca macchinista o aiuto macchinista veramente capace macchina Roland 4 colori 100 x 140 offset. Tel. 011 947.1151 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE [redacted] camerieri professionisti. Tel. 661.3220 ore 12/15 - 18/21.

IMPIEGATI

AZIENDA, commercio materiali edili, ricerca geometra, max 30enne. Scrivere: Publikompass 6129 - 10100 Torino
AZIENDA sistemi sicurezza ferroviaria cerca perito elettrotecnico esperienza almeno biennale. Telefonare ore ufficio al 649.8586 od inviare breve curriculum a mezzo fax al 649.8413.
HOSPITALITY Marketing Concepts Italia Società Multinazionale Leader nel settore del marketing alberghiero ricerca per attività di telemarketing: Personale dinamico, estroverso, buone doti di comunicazione con attitudine per il lavoro in equipe, preferibilmente conoscenza inglese o altra lingua. Offriamo lavoro part-time, fisso più incentivi, interessanti possibilità di promozione. I candidati sono pregati di presentarsi dalle ore 9,00 alle ore 18,00 nei giorni di giovedì 5 e venerdì 6 giugno presso l'Hotel Jolly Principi di Piemonte - via P. Gobetti, 15 - Torino.
VIGMA Arredo SpA fabbrica mobili vuole darvi il benvenuto nella sua struttura. Cerchiamo collaboratori per varie mansioni (tempo pieno o seconda attività) a cui proporre un lavoro nuovo che può dare ottime soddisfazioni professionali ed economiche. Guadagno vuoi dire impegno e produttività! Solo se hai questo punto di vista telefona: ufficio Torino 011 999.0611 - Sede (PD) 049 597.5200.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi [redacted] pasticceri pizzaioli, per inserimento [redacted] settembre. Tel. [redacted]1 469.656.

[redacted]

BOSSONG
Azienda in forte espansione nei sistemi di fissaggio in edilizia, ricerca agenti per aree libere. Richiedesi esclusivamente esperienza nel settore. Manoscrivere: Bossong via Gandhi 4 - 24048 Treviolo (BG).

CONCESSIONARIA auto rappresentante prestigioso marchio cerca giovane venditore max 28enne. Non necessaria esperienza specifica nel settore. Telefonare allo 011 646.679.

190MILIONI già dal primo anno di attività. cerchiamo distributori esclusivi che sappiano sfruttare una nuova opportunità. Il nostro prodotto è una novità con brevetto internazionale. Informazioni tel. 015 336.38.

[redacted]

SPA offre opportunità di inserimento propria squadra a giovani per lavoro consulenza industriale, zone Asti, Cuneo, Torino, Vercelli, Novara. Corsi formazione con guadagno medio L. 3 milioni mensili. Telefonare 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BATTISTA 27 anni patente B proveniente settore commerciale [redacted] lavoro presso seria ditta. Tel. 411.7349.
CUSTODE esperienza pluriennale offresi per portineria senza appartamento anche part-time. Tel. 011 650.4715.
PATENTE KD, 40enne attualmente [redacted] pero desideroso migliorare, esamina proposte. Tel. 899.0570 ore serali.
48ENNE referenziato con patentino II grado per conduttura caldaie cerca lavoro come custode part-time anche fuori Torino. Tel. 282.156.

IMPIEGATI

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione, cassa, clienti/fornitori, uso PC, offresi anche part-time. Tel. 011 700.972.
SEGRETARIA, 9 anni esperienza, usufruisce sgravi fiscali offresi. Tel. 0368 638.654.
50ENNE ex impiegata, referenziata, automunita, cerca qualsiasi lavoro, no [redacted]. Tel. [redacted]

TECNICI

[redacted] con esperienza pluriennale di progettazione e costruzione attrezzi [redacted] saldatura, CAD offresi. Tel. 397.9544.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI coppia domestici o singoli referenziati. Tel. 0338 760.5098.

AGENTI [redacted]

AGENTE [redacted] commercio [redacted] esperienza [redacted] campo informatico, prodotti [redacted] ufficio, esamina proposte. Tel. 011 [redacted].1895 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CORSO Grosseto [redacted] casetta mq 100 più [redacted] e magazzini ampliabili destinazione artigiano etc. L. [redacted] milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
A.CROCETTA (corso Re Umberto) ampio ingresso salone 3 vani biservizi cucina 7° piano vende Casital 433.1414.
A. GEDIM 562.7586 corso Sebastopoli libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 166 milioni vero affare.
A. GEDIM 562.7586 largo Brescia [redacted] piano alto ristrutturato ingresso saloncino camera cucinotta ottimo prezzo.
A. GEDIM 562.7586 S. Rita stabile signorile portineria libero salone 3 camere cucina biservizi L. 325 milioni. Affare.
A. LUNGO PO ANTONELLI splendide condizioni salone 2 camere cucina biservizi spogliatoio posto auto. Tel. 351.913.
A. PIAZZA S. Rita libero soggiorno 3 camere cucina termo bagno ascensore ottimo stabile vero affare L. 250 milioni rateabili. Ulsp 562.8978.
A. PIAZZA Statuto soggiorno cucina abitabile camera bagno perfetto stato adatto reddito già arredato. Tel. 896.5900.
A. REGIO [redacted]CO ultima villetta soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. [redacted] milioni. Tommasi 560.3865.
A. SERIM 562.98[redacted] libero Crocetta corso De Nicola ottimo stato piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi.
A. [redacted] piazza Rivoli - via Domodossola buon [redacted] ampio 3 camere cucina bagno volendo box.
[redacted] 562.9801 [redacted] pressi corso Emilia ristrutturato 2 camere cucina [redacted] gno termoautonomo L. 150 milioni.
A. SERIM [redacted] libero S. Rita via Buenos Aires camera cucina bagno termoascensore 2 arie L. 85 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via De Santis piano alto ottimo [redacted] camera tinello cucinino bagno L. [redacted]
[redacted] TOSCANO Spa adiacenza [redacted] Mazzini affare camera [redacted] bagno balcone L. 39.800.000 (6897). Tel. 561.3050.
[redacted]NO Spa corso Toscana affare soggiorno 2 camere cucinino bagno [redacted] con L. 99.800.000 Tel. [redacted]
[redacted] Spa via De Sonnaz signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 535 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa [redacted] S. Massimo ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] sto auto L. 299.800.000. Tel. 561.3050.
A. 145.000.000 via Lucento ultimo signorile camera soggiorno cucinino bagno 2° piano. Tommasi 568.3685.
ADIACENTE piazza Carducci vendonsi alloggi varie metrature mutuo agevolato permute. Tel. 853.3570 - 664.7087.

ADIACENZE piazza Castello, in prestigioso palazzo d'epoca in corso di completa ristrutturazione, vendonsi alloggi e mansarde varie metrature, uffici di pregio e posti auto. Age[redacted]lazioni fiscali [redacted] edifici di interesse storico. Per informazioni. Tel. 884.398 - 817.8174 - 812.7177.

AFFARE Mirafiori via Piave luminoso 3 camere cameretta cucina bagno ripostiglio box. Ann[redacted] 569.[redacted]
[redacted] **PARRI** [redacted] corso Appio Claudio/Gardoncini molto signorile ultimo piano mq 205 mansarda mq 100.
ALLOGGIO libero piazza Bengasi 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
AMPIO [redacted] via Tolena [redacted] 5° piano salone camera tinello [redacted] bagno più [redacted]. Clara 771.0869.
CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e 165 box e giardino. Tel. 273.5361.
[redacted] Borgo S. [redacted] mq [redacted] 2 camere soggiorno cucinotto 3 servizi tavernetta cortile L. 385 milioni. Tel. 375.684.

CAVORETTO
nuovo libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni 40 mq di porticato giardino privato panoramico. Tel. 503.313.

CENTRALE ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 in parte da ristrutturare anche uso ufficio. Tel. 581.6188.
CENTRALE piazza S. Carlo libero salone 2 camere cucina 2 bagni signorile L. 200 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

[redacted]
a pochi passi da via Roma libero 3 arie salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted]
appartamento su due livelli di 120 mq in recente complesso n[redacted] verde box. Gabetti Lucento 263.747.

[redacted]ENTR[redacted] STORICO alloggio su 2 livelli 110 mq terrazzo [redacted] S.R.C. 669.2777.
CENTRO via Cavour libero 2° piano una camera tinello cucinino bagno ottimo anche da reddito. Consuledile 437.4000.
CENTRO via Camale in casa prestigiosa con giardino piano 3° mq 200 el[redacted]mente ristrutturato. Tel. 596.169
CENTRO via Garibaldi residence Juvarra signorile monolocale servizio arredato L. 190 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.
CENTRO via Lagrange, terrazzo ampio, 2° piano, ingresso, salone, 2 camere, cucina, tripli servizi. Tel. 599.818.
CENTRO via Mazzini ristrutturazione totale alloggi/mansarde varie metrature ottime finiture termoautonomo. Tel. 505.844
CENTRO via Po libero mq 300 circa soffitti a cassettoni 1° piano nobile terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338
[redacted] affare 50 mt Nuovo Tribunale piano rialzato 5 vani biservizi biingressi mq 140. Tel. 771.2770.
COLLINA tra Cavoretto e Moncalieri villa recente prestigiosa mq 500 più alloggio custode e ampi spazi di servizio parco mq 5000 autorimessa. Tel. 596.169.
CORSO Bramante 8° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino bagno bel terrazzo. Tel. 318.5656
CORSO Casale in palazzina elegantemente ristrutturato salone camera cucina bagno volendo box. Internau 812.4208
CORSO Dante adiacenze libero ottimo stato ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 115 milioni. Tel. 779.2044
CORSO d'Azeglio altamente signorile panoramico salone doppio 4 camere cucina servizi divisibile. Annacasa 669.0222.
CORSO Francia/Monte Grappa piano [redacted] salone pranzo cucina 4 camere servizi studio affare no levon. Tel. 318.5656.
CORSO Francia 2 libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Ipi 581.7091.
CORSO Giambone libero 4° piano ingres[redacted] 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.
CORSO Massimo d'Azeglio (pressi) libero salone cucina camera cortile p[redacted] mq L. 20 milioni mutuo. Tel. 817.8000.
CORSO Matteotti pressi libero signorile salone studio camera cameretta cucina bagno L. 350 milioni. Tel. 779.2044.
CORSO Monte [redacted] in stabile signorile con giardino soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Canzana 539.862.
CORSO Monte Cucco signorile doppi ingressi gr[redacted] salone cucina 2 camere 2 bagni. Studio Clase 884.383.
CORSO Peschiera alloggio signorile libero piano [redacted] saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.844.
CORSO Siracusa libero signorile piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinini biservizi L. 420 milioni. Tel. 779.2044.
[redacted] Vercelli adiacenze stabile recente camera tinello cucinino bagno rifiniture signorili. Internau 812.4208.
CORSO Vittorio (Cenisia) signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 200 in ottime condizioni. Tel. 581.8186.
CORSO Vittorio elegante appartamento su 2 livelli piano alto ristrutturato con finiture di pregio (190 mq). Tel. 517.2617.
CRIMEA zona tranquilla palazzina d'epoca mq 350, foresteria, cortile, box, trattative riservate. Casa & Impresa 011 546.900.
CROCETTA corso De Gasperi 26 signorile elegante appartamento mq 220 su 2 livelli finiture di pregio box. Tel. 596.195.
[redacted]TTA via Cassini libero signorile [redacted] tinello cucinotta ampio ingresso [redacted] gno piano alto. Ulsp 547.628.
DI PALMA 561.3763 [redacted] Lombardia libero 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] tina volendo box.
DI PALMA 561.3763 corso Lombardia libero 5 [redacted] biservizi cantina box, doppi ingressi.
EDILCASE corso Rosselli adiacenze 2/3 camere tinello cucinino servizio. Ottimo da investimento. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso XI Febbraio piano alto libero 3 camere cucinotta servizio. L. 140 milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE Parella via Carrera libero signorile camera tinello cucinino servizio e ripostiglio. Tel. 561.3535.
EDILCASE piazza Solferino adiacenze stabile signorile [redacted] camere cucina servizio L. 170 milioni. Tel. 561.3535.
EMMEDUE 562.8487 Centro piazza Bodoni [redacted] monolocale mansardato con cottura soppalco bagno terrazzino ascensore.
EMMEDUE 562.8487 piazza Bernini via Piffetti libero salone doppio bowindo [redacted] camere cucina 2 bagni 2 arie mq 170
EUROFID 561.8777 A Crocetta [redacted]monte ristrutturato salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni più lavanderia.
EUROFID 561.8777 B strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato
[redacted].8777 S. Rita via Forno Canavese signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Ca Turin stessa casa ingresso 2 camere cucina bagno prezzi da L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Tesoriera stessa casa alloggi mq 80/110 circa prezzi da L. 160 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere bagno L. 115 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Motovelodromo vista colline ingresso camera tinello cucina bagno L. 153 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI Lungo Dora Napoli piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 517.0021
[redacted] IMMOBILI Mercati Generali [redacted] Santa Fè 2 camere tinello cucinino piano alto L. 135 milioni Tel. 517.0021
FIMINTER [redacted] Albinello via Assarotti casa epoca [redacted] 130 spillazione o studio L. 395 milioni Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq [redacted]. Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI via Del Milo bella casa epoca 150 mq 2 livelli sala 2 camere studio cucina bagni. Tel. 517.0021
G.E.A. piazza Benefica signorile salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939

IN PALAZZINA
signorile con giardino adiacente Istituto Maffei alloggio mansardato progetto per apertura terrazzi o costruzione interna mq 140 L. 167 milioni Tel. 011 595.461

LARGO Orbassano pressi attico [redacted] ristrutturare salone 3 camere biservizi S.R.C. 669.2777
[redacted] adiacente piazza Statuto salone 2 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni permuto mutuo Tel. 503.313 - 812.5060
LIBERO corso Francia 235 bis casa recente camera tinello cucinotta bagno L. 45 milioni e mutuo. Tel. 503.313/812.5060
LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista Tel. 502.432 - 503.313
MERCATI GENERALI via Taggia ben tenuto camera tinello cucinino bagno 2 arie Gabetti S. Rita 359.393

NUOVA COSTRUZIONE
adiacente via Di Nanni ultimi alloggi signorili da 80 a 160 mq con box. Consegna settembre '97. Impresa vende direttamente con ritiro permuta. Tel. 532.170.

OCCASIONE corso Cosà 10 bella posizione residenziale impresa privata alloggi finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.
PARCO [redacted] via Guglielminetti 3 nuovi salone 2 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì ore 16/18, sabato [redacted] 9/12. Gabetti 57.67
PIAZZA Bernini pressi stabile signorile piano alto [redacted] 3 camere cucina biservizi ristrutturato. S.R.C. 669.3684.
[redacted] Bodoni casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzino affare Tel. [redacted] 2132
PIAZZA Monastero libero spazioso camera tinello cucinotto bagno 2 arie Gabetti Parella 756.688
PIAZZA Sofia 2° e ultimo piano libero camere cucina bagno due balconi termoautonomo e box. Consuledile 437.4000.
[redacted] **STRADA** via Cijstalliera libero [redacted] camera cucina bagno L. 150 milioni, Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA
CORSO GABETTI
nuova costruzione
APPARTAMENTI
[redacted]
soggiorno 2/3 camere
[redacted] doppi servizi
box auto e mansarda
finiture di pregio
Consegna dicembre 1997
EDILCASE 561.3535

PRECOLLINA in [redacted]zione incantevole villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

PRECOLLINA
In prestigiosa villa d'epoca finemente ristrutturata signorilissimo mq [redacted] con giardino e box doppio. Tel. 597.166

[redacted] viale Thovez in palazzina nel verde salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto. Edilcase 561 [redacted].
PRECOLLINA [redacted] Thovez villa primi novecento con torretta mq 350 più seminterrato e giardino. Tel. 596.169.
PRECOLLINA 1[redacted] mq 3 camere [redacted] box doppio giardino privato strada del Lauro 41 impresa vende. Tel. 696.5313.
RESIDENZA Rignon (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. [redacted] di pregio [redacted]. 011.561.1137.
[redacted] PAOLO [redacted] Orsiera libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

SANTA RITA
[redacted] piazza via Beneveglienna 32 libero casa recente 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno; [redacted] soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 [redacted] mansarda terrazzo 40 mq. Tel. 503.313

SAN VITO 2 ville panoramiche [redacted] 270/180 mq al parco di 13 mila mq in blocco o separati. Fiminter Immobili 517.0021.
S. PAOLO libero finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi lavanderia L. 230 milioni. Tel. 779.2044.
S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
[redacted] porzione di bifamiliare con mansarda posto auto L. 320 milioni. Gabetti Giulio Cesare 246.1[redacted].
SUPERATTICO signorile su 2 piani con mansarda 220 mq più terrazzo 90 mq impresa vende via Urbino 33. Tel. 696.5313 - 696.7502

[redacted]
[redacted] IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e [redacted] Negozio mq 210 e 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VALENTINO bellissimo ristrutturato alloggio angolare giardino condominiale soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 500.179 - 699.852.
VENDESI alloggio molto signorile via Filadelfia pressi corso Agnelli mq 105 libero all'atto. Tel. [redacted].
VENDESI via Don Prinotti alloggio composto ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 582.2777.

(continua)

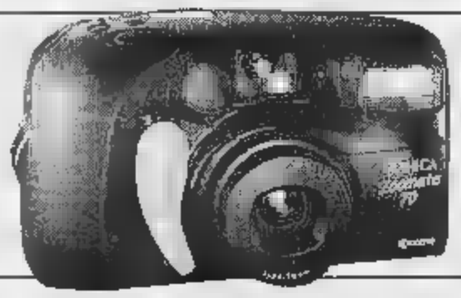
VENERDI 6 - SABATO 7 GIUGNO

presso la sede di Piazza Lagrange, con orario continuato dalle 10 alle 19.30,
in collaborazione con Fowa S.p.A e Nital S.p.A

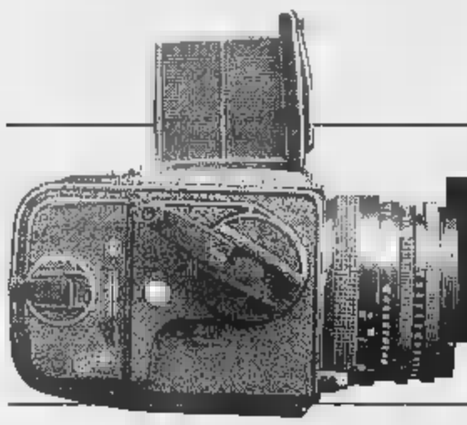
GRANDE DIMOSTRAZIONE
Nikon - Yashica
Contax - Hasselblad

GRANDE DIMOSTRAZIONE DI TUTTE LE NOVITA'

NIKON



YASHICA CONTAX



HASSELBLAD

Prove pratiche
in sala posa con fotomodelle.

Rapid Gold Service
della Vostra fotocamera.

Supervalutazione della Vostra
fotocamera usata.

Prezzi particolari.

Prove pratiche di tutta
la produzione Nikon - Yashica
Contax - Hasselblad.

Assistenza da parte dei tecnici
della casa.

POSSIBILITA' DI
PAGAMENTO
RATEALE CON 1ª
RATA DOPO SEI MESI

CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare
senza anticipo, pagherete
con comode rate mensili.

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

P
1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma
P.zza C. Felice - P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO:
10.00 / 19.30

P
1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma
P.zza C. Felice - P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO:
10.00 / 19.30

MILANO. Quanti [redacted] i medici che, [redacted] cambio [redacted] regali [redacted] «bustarelle», prescrivevano costosissimi esami mai eseguiti? Quanti i funzionari che, davanti ai rimborsi esorbitanti chiesti dai centri [redacted] analisi privati, hanno fatto [redacted] le tre scimmiette - non vedo non sento non parlo - e in cambio di che [redacted] l'hanno fatto? L'inchiesta condotta dai pm milanesi Sandro Raimondi [redacted] Francesco Prete, partita dal solo Centro [redacted] medicina nucleare (Cmn), si sta ampliando in modo esponenziale. Sono infatti sette i laboratori privati su cui si vuole fare chiarezza e 300 i medici sospettati di aver ordinato esami a pagamento. Non solo: si stima che il danno al servizio sanitario nazionale sia stato qualcosa [redacted] 1000 miliardi in 10 anni e si pensa che [redacted] meccani[redacted] della truffa non fosse limitato a Milano, ma si estendesse [redacted] Lombardia e in altre regioni.

Sarebbero settecento i coinvolti nell'inchiesta, il ministro Bindi: vanno sospesi dall'incarico

La sede del Centro di Medicina nucleare di Milano coinvolto nell'inchiesta sui falsi rimborsi per prescrizioni mediche. Sotto, due finanzieri davanti all'ingresso dell'istituto

In cambio di regali e bustarelle prescrivevano lastre e costosissimi esami di laboratorio mai eseguiti

Milano, un esercito di medici nei guai per i falsi rimborsi

Di fronte a queste notizie il ministro [redacted] Sanità Rosy Bindi ha chiesto esplicitamente all'ordine dei medici di «sospendere cautelativamente» i medici coinvolti nell'inchiesta. E il presidente [redacted]zionale dell'ordine, Aldo Pagni, spiegando che tale provvedimento spetta agli organismi locali, ha comunque rilevato che «vista [redacted] rilevanza dei fatti [redacted] possibile adottarlo. E' inqualificabile - ha aggiunto - il comportamento dei medici coinvolti, [redacted] è vero il pagamento di tangenti in cambio di false analisi. Ed è impensabile che le aziende sanitarie pubbliche non abbiano fatto controlli per verificare l'effettiva esecuzione di analisi così costose e sofisticate». Opinione, quest'ultima, perfettamente condivisa [redacted]gli inquirenti che stanno proprio cercando di [redacted] un nome a funzionari volutamente ciechi.

Il provvedimento chiesto [redacted] Rosy Bindi per il [redacted] potrebbe colpire i cinque medici arrestati [redacted] settimana fa, a partire da Giuseppe Poggio Longostrevi, titolare del Cmn, considerato l'ideatore del meccanismo truffaldino. Su di lui [redacted] sul sistema che aveva messo in piedi stanno arrivando sempre [redacted] particolari, grazie alle deposizioni dei [redacted]oi collaboratori. L'impiegata Franca Cuccione, ad esempio, ha spiegato che Poggio Longostrevi stava anche cercando «appoggi politici» e per questo [redacted] iscritto alla Lega Nord. Il fattorino, Pietro Gallo, ha raccontato le «regole di consegna» di buste [redacted] soldi o di pacchi con regali destinati ai medici complici o semplicemente compiacenti: «L'ordine era che non avessi mai un contatto diretto con loro; d[redacted] sempre lasciare in portineria [redacted] alle segretarie dello studio». Ma quante erano queste consegne? «Tante, giravo continuamente».

Tante consegne per avere in cambio la possibilità di ottenere tanti, tantissimi soldi. Per averne un'idea basti pensare che ogni mese, in un conto del Lussemburgo intestato a tale società Cif (che i pm sospettano appartenga [redacted] Poggio Longostrevi e per questo hanno avviato una rogatoria) veniva versato mezzo miliardo. Tanti soldi che, per giustificarne la provenienza, il titolare del Cmn avrebbe messo su anche [redacted] giro [redacted] fatture false grazie a ditte compiacenti che segnavano forniture mai avvenute.

Il meccanismo della truffa in sé [redacted] abbastanza semplice: i medici prescrivevano ad ignari pazienti gli esami, che [redacted] venivano effettuati del tutto o solo in parte. Il Cmn si faceva rimborsare [redacted] così dal servizio sanitario pubblico prestazioni mai eseguite. In carcere [redacted] finiti cinque medici definiti «iperprescrittori» (centinaia di richieste a testa), ma [redacted] Cmn è stato trovato un tabulato con 700 nomi di sanitari e accanto [redacted] essi un segno [redacted] (quelli che ricevevano soldi) o [redacted] giallo (i destinatari di regali).

Quelli «col segno [redacted] sono 283 [redacted] adesso [redacted] indagini puntano a scoprire chi ha ricevuto una somma «una tantum» [redacted] chi inve[redacted] abitualmente riceveva bustarelle: presto il registro degli indagati si arricchirà di decine [redacted] nomi. Ma anche quelli «col segno giallo» non restavano all'asciutto: i regali [redacted] piatti [redacted]rnici d'argento, quadri d'autore; a se[redacted]da del «favore» ricevuto e dell'importanza del [redacted] nome (ci sono alcuni noti «luminari» milanesi). In questo lungo elenco un solo professionista si distingue: l'unico che, appena ricevuto il regalo, lo ha restituito. Visto l'andazzo generale, l'ordine dei medici potrebbe proporlo per un [redacted] solenne.

Susanna Marzolla

«Ignorati tutti i controlli»

Formigoni: la Regione parte civile
Garattini: un lago nero di vergogna

MILANO
DALLA REDAZIONE

La domanda di rito è: come è potuto accadere? [redacted] va scoprendo che non uno o sei o dieci, ma addirittura 700 medici, nella Regione Lombardia firmavano false richieste di analisi in cambio di due lirette, un [redacted] mila [redacted] botta, per vendersi onorabilità, deontologia e magari anche l'anima. Stupefatta persino la procura della Repubblica («Mai ci [redacted] aspettati che oggi in Lombardia, eccetera») figuratevi i politici. Figuratevi i medici. Dice Silvio Garattini, direttore scientifico dell'Istituto Mario Negri: «Se le cose stanno davvero così significa che le complicità sono state diffusissime: laboratori, impiegati, Unità sanitarie locali, medici, funzionari regionali, un lago nero di dimensioni gigantesche». Dice Nicola Dioguardi, direttore scientifico dell'ospedale Humanitas: «Mi vergogno, resto [redacted] parole, davanti a questa enormità. Non rie[redacted] a capire come nessuno in tanti anni abbia fatto i controlli. Mi domando come centinaia [redacted] medici abbiano potuto scendere così in basso, abdicare [redacted] modo [redacted] ingiustificato alla propria missione».

Già. Scontatissimo che ora il riverbero politico dell'inchiesta giudiziaria riempia di parole questo improvviso vuoto. Svelto come sempre Roberto Formigoni, presidente polista della Regione Lombardia, dichiara: «Ci costituiremo parte civile e abbiamo attivato il comitato [redacted]ivo per verificare se vi [redacted] delle responsabilità di membri della Regione. Interverremo con il massimo di severità, anzi direi ferocia».

Il pds, che adesso sta all'opposizione, promette battaglia. «Ma co[redacted] - dice Fabio Binelli capogruppo -. La giunta regionale ha passato tutto questo anno a guerreggiare contro le strutture sanitarie pubbliche [redacted] ora che scoppia [redacted] scandalo su certe strutture private fa la voce indignata?». Oggi lui e il [redacted]uo gruppo presenteranno una «ra[redacted]gna stampa ragionata» delle dichiarazioni rilasciate dall'assessore alla Sanità Carlo Borsani nei mesi scorsi. «Dichiarazioni in cui l'assessore si diceva scandalizzato dal fatto che l'85 per cento delle analisi veniva svolto da strutture pubbliche e solo il 15 per cento da quelle private. Alla luce di quanto sta emergendo, sono considerazioni [redacted] lo meno imbarazzanti».

Replica pronto Borsani: «Il pds fa speculazioni politiche. Dimentica che [redacted] stata proprio la nostra giunta, in carica dal giugno 1995, ad avere avviato un pia[redacted] di informatizzazione che consente anche i controlli. Dimentica che le giunte precedenti, c[redacted] l'assessorato in mano a tutti i partiti, dc, psi, pds, Lega, [redacted] avevano progettato nulla [redacted] genere. In quanto ai privati, siamo accusati di volerli favorire perché avremmo chissà quali inte[redacted]... Io replico con due dati: nel 1995 sono state fatte 167 milioni di analisi, 145 milioni da strutture pubbliche, 22 milioni [redacted] quelle private. Un anno dopo il numero delle analisi è cresciuto a 183 milioni, ripartite in modo simile, 157 milioni in strutture pubbliche, 25 milioni in strutture private. Chi e che cosa avremmo favorito?».

Il pds chiederà l'istituzione di una Authority che possa fare [redacted]trolli a campione [redacted] abbia un potere ispettivo di forte livello. «E' necessario - dice Binelli - pensare a una struttura terza, visto che grazie a questo scandalo stanno emergendo connivenze molto allargate».

«Authority? Non [redacted] ne parla proprio» risponde a distanza l'assessore Borsani. Dice: «Sarebbe un vero [redacted] proprio contro-assessorato, un modo per esautorare la giunta della Regione». Quindi? «Istituiremo una commissione di inchiesta». Le quali commissioni sembrano inevitabili come gli scandali.

RETROSCENA

[redacted]
DELLE [redacted]

«La tariffa: un aereo e 500 milioni al mese»

«Avevano appoggi politici e assoldavano propagandisti»

[redacted]

Il professore «si [redacted] iscritto alla Lega Nord per avere un partito di riferimento che lo aiutasse in ca[redacted] di difficoltà» e frequentava [redacted]cizie «altolocate», per garantirsi permessi [redacted] nuove [redacted] Invitava sull'aereo personale anche l'assessore alla Sanità della Lombardia, il polista Carlo Borsani, presenziava a inaugurazioni di [redacted] cliniche private, quando naturalmente [redacted] impegnato per trasportare all'estero, in Lussemburgo, con l'auto [redacted] l'aereo, i proventi del [redacted] collaudato sistema [redacted] truffa alla sanità: 5-600 milioni al [redacted]. In nero. Ma da qualche tempo sentiva puzza di bruciato intorno a sé, [redacted] che, oltre a trasferire carte [redacted] documenti in luoghi più sicuri, «in gennaio-febbraio, Poggio è andato dal neuropsichiatra Invernizzi a farsi rilasciare un certificato d'infermità mentale, [redacted] fosse stato arrestato, e si sarebbe anche procurato capsule di cianuro».

Sono le sue [redacted] fedelissime segretarie, Franca Cuccione [redacted] Santa Scoccimarro, a raccontare ai magistrati vizi, abitudini e retroscena del professore Giuseppe Poggio Longostrevi, direttore scientifico e amministratore di fatto del Cmn, Centro [redacted] medicina nucleare di Milano, al centro del più grosso scandalo sulla sanità lombarda mai scoperto [redacted] da una settimana in carcere [redacted] pesantissime. Secondo i pm Sandro Raimondi e Francesco Prete, [redacted] altri medici e collaboratori, il professor Poggio aveva messo in piedi un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla corruzione, speculando sugli [redacted] dei pazienti: veri o falsi che fossero. L'importante era che Usl e Regione rimborsassero. E ora [redacted] inchiodarlo [redacted] proprio loro, le sue più strette collaboratrici, talmente efficienti [redacted] preparate da ricordarsi ogni particolare, ogni nome, ogni falsa prescrizione della clinica d'oro del professore. Le due donne tengono a precisare «di non aver guadagnato alcunché in questa vicenda, se non gli straordinari pagati in nero per le ore passate a compilare ricettari e prescrizioni». E dunque, senza troppe incertezze, aiutandosi con i tabulati e gli elenchi sequestrati nella clinica dalla guardia di finanza, vuotano il sacco. Un po' per vergogna, un po' perché la documentazione in mano agli inquirenti è [redacted] tale portata che risulta difficile mentire, e forse anche [redacted] po' per risentimento [redacted] il professore «che, per risparmiare 30 milioni al mese, aveva fatto stampare da alcune tipografie impegnative in bianco e [redacted] segretarie d[redacted] compilarle a turno, pena il licenziamento».

Il pm Sandro Raimondi, il magistrato che conduce le indagini insieme con il collega Francesco Prete

Forniscono gli elenchi dei medici a libro paga del Centro clinico privato, specificando per ognuno di lo[redacted] somme e prebende («nel nostro ambiente la percentuale è d'obbligo»); raccontano di fatture false, timbri falsi, ricette false, fondi neri. Indicano i nomi [redacted] funzionari della Regione che [redacted] il compito di dribblare impedimenti burocratici [redacted] sospetti. Ce n'era uno che [redacted] era incaricato di fare [redacted] al professor Poggio «nuove convenzioni [redacted] Regione, dopo [redacted] sospensione dell'accreditamento provvisorio disposto nel dicembre '96». Sospensione decisa in seguito a un'inchiesta amministrativa della Ussl che l'incredibile banda Poggio tentava d'inquinare intercettando, grazie a due familiari del fattorino Gallo assunto alle Poste, perfino i telegrammi [redacted] convocazione dei pazienti che risultavano aver fatto esami nel Centro di medicina nucleare. Oppure raccontano quali funzionari della Ussl erano compiacenti.

Rispondono le due segretarie anche sulle amicizie «altolocate» del capo. «Conosceva bene anche l'assessore alla Sanità Borsani, tanto che [redacted] 24 maggio doveva viaggiare con Poggio sul suo aereo personale per Roma». [redacted] professore inoltre «si era iscritto alla Lega Nord». Un particolare non secondario, visto che tra i vari affari architettati da Poggio, c'era l'apertura di un centro clinico in Corso Vercelli, a [redacted] passo dal centro della città. Uno stabile per il quale però [redacted] professore aveva bisogno del condono edilizio. Così [redacted] Scoccimarro racconta [redacted] visto dei «fax in arrivo da Roma», di alcuni senatori della Lega. E' prodiga di particolari anche sui sistemi di approvvigionamento delle impegnative, alcuni davvero inquietanti. Per far funzionare al meglio [redacted] meccani[redacted] truffaldino, Poggio, dice la [redacted]gretaria, aveva istruito dei «propagandisti», sorta di «agenti venditori» della clinica, cui spettava il compito [redacted] contattare sempre [redacted] medici, schedarne le abitudini, [redacted] propensioni alla bustarella [redacted] meno, i contatti [redacted] case farmaceutiche. Un giro di professionisti a libro paga gigantesco. E non solo al servizio del Centro di medicina nucleare. Franca Cuccione dice che erano più d'una le cliniche interessate al business delle false prescrizioni per gli esami [redacted] fa i nomi «del Centro diagnostico, della clinica Columbus (già coinvolta in un'altra vicenda di Mani Pulite, ndr), della clinica San Siro, della San Carlo di Paderno Dugnano, [redacted] di una di cui non ricordo il nome, in via Ariosto. Anche loro pagano i medici».

Paolo Colonnello

JAGUAR. PER CHI BADA ANCHE AL SODO

◆ Jaguar XJ Executive 3.2 Lire 92.500.000 chiavi in mano

Il ricco equipaggiamento di serie comprende, fra l'altro, cambio automatico, climatizzatore automatico, antifurto con blocco motore elettronico, sedili in pelle, ABS, impianto radio cassette stereo RDS, doppio airbag.

◆ Riacquisto Garantito 1997

Un programma [redacted] tutela dell'investimento che fissa il valore di restituzione della berlina Jaguar acquistata all'85% del prezzo pagato (restituzione entro un anno per l'acquisto di una berlina Jaguar o Daimler nuova di fabbrica di uguale [redacted] maggior valore). Informazioni in Concessionaria.

Concessionaria
BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI
Via Monginevro, 284 • Torino • Tel. 011/7709694

JAGUAR
Daimler

Brescia: l'ordigno era in una busta destinata al cugino del ferito, che aveva già ricevuto minacce

Un pennarello-bomba per posta

Perde la mano nell'esplosione

BRESCIA. «Ma quella busta è qua?». Sono state le ultime parole di Mauro Consolini, 30 anni, prima di urlare di ritrovarsi la destra orrendamente lacerata, il volto sanguinante, il braccio e il torace feriti. Il ragazzo, che vive con i genitori a Travagliato (paese della Bassa Bresciana) è ricoverato al reparto Traumatologia dell'ospedale civile. I medici, che l'altra notte si erano riservati la prognosi, ieri a mezzogiorno lo hanno dichiarato fuori pericolo. Mauro, però, non potrà più usare la mano dilaniata dall'esplosione.

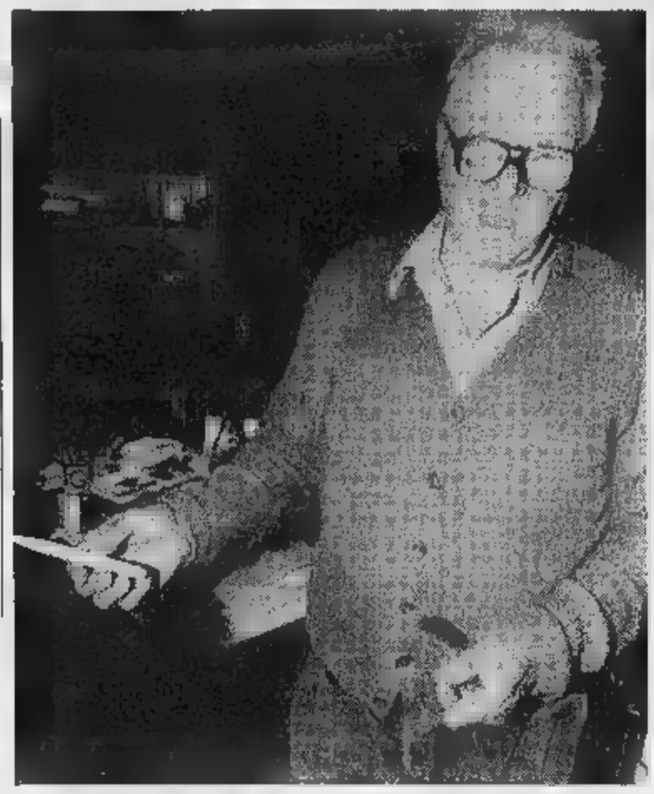
Quella busta maledetta conteneva un pennarello ed era stata spedita sabato per posta, regolarmente affrancata, in casa del cugino Giuseppe, che vive nella via accanto a quella della famiglia di Mauro. Giuseppe apre la busta, vede il pennarello e si insospettisce. Due anni prima, nella cassetta della posta, era arrivato un pacco regalo per lui: una bottiglia con una piccola carica di esplosivo collegata mediante una batteria. Sull'involucro era stato scritto: «da una tua amica». C'è un pazzo che lo perseguita? Oppure uno scherzo di cattivissimo gusto? Una vendetta per un diverbio (questioni di donne) per il quale aveva ricevuto minacce? Un fatto misterioso e mai chiarito. Così sabato Giuseppe, che lavora nell'azienda artigiana del padre Ivan, va dai di Travagliato. I quali, esaminata la busta, sembra abbiano ritenuto che non ci fosse nulla da temere.

Dopo essere passato di mano in mano il pennarello arriva in casa di Gino Consolini, papà di Giuseppe e capogruppo del pds in consiglio comunale a Travagliato, operaio e sindacalista in pensione, una persona molto conosciuta e stimata in paese. Martedì sera, poco dopo le 19, Gino Consolini, sua moglie e il figlio Mauro stanno per sedersi a tavola. La cena è quasi pronta. Mauro va a lavarsi le mani. Nel frattempo passa in salotto: su un mobile vede quel plico, che da giorni gira per la casa. «Ma quella busta è qua?»; la prende in mano, esamina il pennarello. Toglie il cappuccio, poi lo scoppio. I genitori accorrono, la scena che si presenta ai loro occhi è raccapricciante. Mauro è a terra in un lago di sangue, la mano destra a brandelli, il volto e il torace pieni di ferite. Viene chiamata l'ambulanza che corre verso l'ospedale di Brescia.

Mara Consolini, sorella di Mauro, è disperata: «Da quando era arrivata - dice piangendo - quella lettera l'avevano aperta in sette-otto, compresa. Era destino che toccasse a mio fratello. Mauro Consolini è istruttore di nuoto e, da un mese, lavora alla Consst di Brescia, una cooperativa che si occupa di iniziative del tempo libero. Martedì era appena tornato dall'ufficio, stanco, ma felice. Poi, quel pacco, quel maledetto pacco.

Travagliato per la seconda volta, in pochi mesi, si ritrova al centro della cronaca nera. Il 27 dicembre scorso l'intera comunità si strinse intorno a Lorenzo Bossini per la tragica morte della moglie Maria Letizia Berdini, uccisa da un masso lanciato da un cavalcavia sull'autostrada Torino-Piacenza. Adesso, il plico-bomba.

Vincenzo Corbetta



Gino Consolini, papà del ferito, con un pennarello simile a quello con l'esplosivo

«Mio figlio attira i guai»

Parla la madre del giovane cui era indirizzata la busta

BRESCIA. Il giorno dopo si moltiplicano gli interrogativi sul pennarello-bomba. Perché quell'ordigno? La tragedia poteva essere evitata? E' vero che i carabinieri hanno sottovalutato la pericolosità di quel pennarello? Marco Consolini, cugino del povero Mauro e fratello di Giuseppe, cui era indirizzata la lettera-bomba, è sicuro: «Sì, la tragedia poteva essere evitata se solo i carabinieri avessero dato ascolto a mio padre». Sabato mattina, trovato il pacchetto nella cassetta della posta, Giuseppe si era subito insospettito e, insieme al papà Ivano e al fratello, era andato in caserma: «Il maresciallo - continua Marco Consolini - ha esaminato superficialmente il pennarello e ha detto che non c'erano pericoli».

Teresa Montini, mamma di Giuseppe e zia di Mauro, è in pena per il nipote e per il figlio, cui era indirizzato il pennarello, scoppiato in mano a un'altra persona.

Signora Montini, ha qualche idea per quale motivo e perché di quella busta?

«Giuseppe è un ragazzo a posto. Lavora nell'azienda artigiana di mio marito: mai un'assenza, mai una sosta per stare a casa. Però è un po' birichino».

Che senso?

«Nel senso che ogni tanto si mette nei guai. Cinque anni fa aveva avuto a che dire con un balordo del paese. Credo che mio figlio, che non è certo uno che le manda a dire, gli avesse dato del bastardo. E quello lo ha picchiato a sangue».

Si tratta di cinque anni fa, però. Questo episodio è forse da collegare alla lettera-ordigno che era arrivata a suo figlio nel '95?

«Non so. Anzi, non credo proprio. Però, più di recente, Giuseppe ha avuto un altro diverbio in paese. Credo sia per una storia di donne, per una ragazza di Travagliato. Aveva ricevuto delle telefonate, ma non era accaduto nulla».

E quel pennarello?

«Mio figlio si è insospettito subito e con mio marito è andato alla caserma dei carabinieri. I militari, dopo averlo esaminato, hanno detto che non c'era pericolo. Se lo avessero tenuto loro, mio nipote Mauro a quest'ora starebbe benone». **[v. co.]**

Per 20 milioni

All'asta i mobili di Sgarbi

MILANO. Il 27 giugno verranno messi all'asta i mobili 'Vittoriale' di Vittorio Sgarbi, la casareggia di via Dell'Anima a Roma. La vendita servirà a risarcire per 20 milioni il procuratore della repubblica di napoli, Agostino Cordova. Lo ha deciso il pretore della capitale respingendo l'opposizione che l'onorevole del Polo aveva presentato contro il pignoramento dei suoi mobili, eseguito circa un mese e mezzo fa dall'ufficiale giudiziario su richiesta degli avvocati difensori del procuratore Cordova.

La vicenda giudiziaria era iniziata quando durante un comizio di Palmi, il deputato di Forza Italia aveva mandato «affanc...» il magistrato. Ne nacque un processo cui era seguita la condanna, con provvisionale per il pagamento di 20 milioni. Un risarcimento immediatamente esecutivo, cui però i legali di Cordova non sono mai riusciti a dare seguito. Finché, vedendo sulla copertina di «Panorama» Sgarbi che presentava la sua nuova abitazione capitolina, seduto in vestaglia tra mobili antichi e quadri preziosi, gli avvocati Giampiero Biancolella e Franco Marconi, hanno avuto l'idea di spedire l'ufficiale giudiziario a quell'indirizzo, pubblicato, con tanto di piantina, dal settimanale. Sgarbi, furioso, si era opposto davanti al pretore sostenendo che la casa non era sua ma era stata affittata da sua madre, mobili compresi. Ma il pretore ha respinto tutte le eccezioni, osservando tra l'altro che il contratto d'affitto era posteriore al pignoramento ed era stato però retrodatato. Sgarbi ha così perso anche queste carte e ora i mobili (o dalla mamma) saranno messi all'asta per ripagare i 20 milioni dovuti al procuratore Cordova. **[r. m.]**

Inchiesta a Napoli

«Scoperti due campi per mercenari»

NAPOLI. Sessantacinque richieste di rinvio a giudizio per l'inchiesta «cheque cheque» condotta dalla procura di Torre Annunziata e dai carabinieri su un traffico internazionale di armi, valuta e materiale radioattivo. Le richieste, che riguardano tra gli altri l'ex agente della Cia Roger D'Onofrio, faccendieri e professionisti di diversi Paesi europei, nonché il collaboratore di giustizia Francesco Elmo, sono state firmate dal procuratore di Torre Annunziata Alfredo Ormanni e dai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli. Le accuse contestate sono di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio internazionale, intermediazione valutaria abusiva, contrabbando di valute e «clonazione» di titoli di Stato. L'inchiesta, che è ancora in corso, si divide in tre filoni principali. Il primo riguarda un traffico internazionale di armi: sono indagati i trafficanti sloveni Nicholas Oman e Misic Goradze e gli italiani Franco Giorgi e Lorenzo Mazzega. Ai quattro viene anche contestato il reato di «reclutamento, finanziamento e istruzione di mercenari»: avrebbero controllato una serie di campi di reclutamento per mercenari. Soldati da inviare, con relativi armamenti, nei territori dell'ex Jugoslavia al tempo della sanguinosa guerra, e (è il caso di Oman) anche in Liberia, in occasione della rivolta. I centri di reclutamento, secondo gli inquirenti, sarebbero stati organizzati nei porti italiani di Talamone (Grosseto) e Giulianova (Teramo). Un altro dei «tronconi» è il presunto coinvolgimento in un'operazione di riciclaggio di 100 milioni di dollari della curia di Barcellona e dell'arcivescovo Ricard Maria Carles. Il terzo aspetto dell'inchiesta riguarda presunti rapporti tra società edilizia di Bologna «Edilter» e una società del gruppo «Shifco» che fa capo a Said Omar Mugne, indagato anche per traffico di armi. **[r. cri.]**

L'inchiesta si allarga, fra le vittime grandi aziende come Campari, Kimbo e Maggiore

Quiz tv, nella rete la Spa della truffa

Gli inquirenti: erano in 19 a truccare i concorsi

ROMA. C'era un'organizzazione dietro i quiz televisivi truccati: diciannove persone (tutte iscritte nel registro degli indagati) che secondo l'accusa erano pronte a truffare le aziende per portarsi a casa i «ricchi premi»: centinaia di milioni di gettoni d'oro, automobili di lusso, telefonini cellulari, gioielli, viaggi nelle capitali europee, soggiorni nei villaggi della Valtur.

Oltre a Umberto Baldini, il funzionario del ministero delle Finanze reo confesso, sono finiti nella rete degli inquirenti i titolari delle agenzie specializzate nei concorsi e i concorrenti che hanno partecipato ai giochi.

Umberto Baldini sarà di nuovo interrogato, e questa volta dal pubblico ministero Maria Cordova. L'appuntamento è fissato per domani e, stando alle indiscrezioni, non è escluso che il «notaio» faccia nuove ed esplosive rivelazioni su altri quiz televisivi e concorsi milionari truccati.

Fino ad oggi l'ex funzionario ministeriale era stato sentito una sola volta dal pubblico ministero Silverio Piro (il magistrato che era di turno la sera in cui scoppiò lo scandalo nella puntata di metà aprile di «Domenica in») e a più riprese dalla Digos.

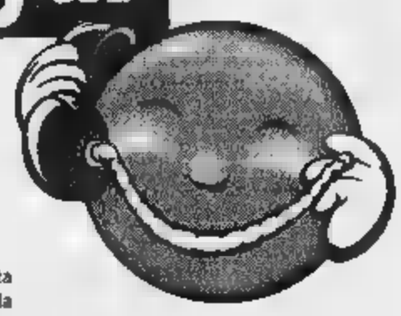
Di fronte ai funzionari di polizia, delegati alle indagini, Baldini aveva fatto numerose rivelazioni, parlando di altri concorsi a premio televisivi trasmessi dalla Rai negli spettacoli «Domenica in» e «Carràmba che sorpresa». Ma la dottoressa Cordova vuole vederci chiaro; vuole sentire con le sue orecchie quello che Umberto Baldini sa e che ha già raccontato alla Digos.

Nel frattempo il pm, che ha ricevuto un voluminoso rapporto soltanto pochi giorni fa dagli investigatori, sta anche valutando l'opportunità di aprire un eventuale fascicolo sulla fuga delle notizie delle indagini, in particolare proprio quelle sulle rivelazioni fatte da Baldini e pubblicate da alcuni organi di informazione.

Nel rapporto della Digos il meccanismo utilizzato dall'organizzazione è ricostruito nei minimi particolari. Sarebbero almeno dieci i concorsi truccati e le farne le spese aziende famose, come la Kimbo, la Campari, la Maggiore rent a car, i correntisti della Banca Nazionale del Lavoro. Sono milioni i consumatori che raccolgono bollini, spediscono cartoline, incollano tagliandi, sperando nella «dea bendata».

Ora si scopre che la dea anziché «bendata» era «pilotata» e che la maggior parte degli appassionati dei concorsi a premi ha perso il proprio tempo, dal momento che, senza gli agganci giusti, era pressoché impossibile vincere qualsiasi cosa. **[r. r.]**

"Hallo Lloyd."



"Ma davvero pensi di posso risparmiare fino al 50% sulla mia polizza auto?"

Pensi di essere un automobilista attento e prudente? Lo confermano la tua classe Bonus Malus o l'assenza di incidenti nell'ultimo anno? Allora Lloyd è l'assicurazione auto giusta per te! Si fa anche per telefono.

E puoi risparmiare fino al 50% rispetto a quello che paghi ora. In più, se continui ad essere prudente, ogni anno paghi di meno. Lloyd vuol dire risparmio, ma anche competenza e assistenza. In caso di incidente puoi contare su di noi sempre (ogni giorno dell'anno): ti paghiamo il traino della vettura, una vettura sostitutiva e l'albergo, se sei lontano. Pensa, siamo così certi del fatto nostro che alla scadenza della polizza non c'è neppure preavviso: basta non rinnovare e sei libero. Compila la tabella a fianco e se ti avvicini a 15 punti... telefona al Numero Verde. Hallo Lloyd!

Scopri subito quanto puoi risparmiare:

Sei donna?	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni? Hai almeno 31 anni?	4 6
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13? (da verificare sull'ultimo certificato assicurativo)	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

Se hai totalizzato almeno 15 punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto alla media di mercato. Chiedi oggi stesso un preventivo gratuito e senza impegno al Numero Verde e al sito www.lloyd1885.it

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 9.00 - 19.30 • Sa 9.00 - 14.00

LLOYD 1885 LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA A SERVIZIO COMPLETO

GRUPPO RAS

Roma, una sfilata in anteprima riservata a nobildonne e vip

Carolyn detta la moda all'Italia

Fendi si ispira alla moglie di John-John Kennedy

Carolyn Bessette, moglie di John John Kennedy

ROMA. Lo stile Carolyn Bessette, neosignora John Kennedy, vola oltreoceano e approda in Italia conquistando il mondo. Il passaggio a Milano è bastato ad affascinare le signore sempre pronte a indossare panni altrui. E così adesso tutte cercano di imitare Carolyn. Via i pizzi, via i gioielloni, via le pettinature importanti. Con il nero a farla da padrone. Arriva il neominimalismo alla Bessette: abiti severi ma costosissimi e un look «mi sono messa la prima cosa che capitava» che richiede invece un'elaborata analisi del guardaroba. E così gli stilisti si adeguano. Sperano che la «Carolynmania» dilaghi come negli States, dove i negozi baciati dal passaggio della signora Kennedy hanno il passaporto per il successo.

Così per la prossima stagione la tendenza è quella, ancora, della semplicità, dello chic che bandisce l'ostentazione. Un'anticipazione di quello che andrà l'hanno data le sorelle Fendi con una mini sfilata per le clienti migliori. Un «trunk show», come si dice in America, per capire e ragionare sul futuro guardaroba prima delle canoniche sfilate milanesi. E le Fendi hanno fatto le cose in grande organizzando per le loro «signore» un servizio di elicotteri e limousine. Direttamente da Roma al grande hotel Fendi alle porte di Roma che ospita i laboratori di pellicceria e lo show room. Una novità anche questa d'importazione, visto che negli Stati Uniti i buyer importanti e le clienti d'oro possono usufruire da tempo di questo servizio. Tra loro, naturalmente, la onnipresente Bessette, che apprezza il made in Italy, dando soddisfazione a molti stilisti. Nello store Fendi ha svaligiato gli scaffali della linea «sellería», le borse fatte a mano che occorre prenotare sei mesi prima. Tra le altre cose ha comprato una serie di borsoni, senza tracolla, dall'aria sportiva e dai prezzi esclusivi - circa due milioni l'uno - in nero e in lacca. Adesso tutti li vogliono.

E sulla scia di Carolyn ieri sono «atterrate» nel mondo Fendi una schiera di principesse, da Alessandra Borghese a Ismene Chigi a Susan Sarkiy. Assieme a loro la gallerista Luce Monachesi, Carlo Von Storer Martino, sorella dell'economista di Forza Italia, la regista Lina Wertmüller, e tante altre clienti vip. Hanno potuto farsi un'idea di quello che andrà. Linee alla Bessette, abbiamo detto. Cappotti lunghi, scivolati, di cachemire e profili di pelliccia, giacche di volpe lavorate in modo da non dare l'effetto «piumino». Pelli lavorate a «solco». E poi le borse, che si portano grandissime e piccolissime, di nylon o pelliccia dal lapin al visone e all'ermellino. Di pelliccia anche gli short, preziosissimi in ermellino bianco, e le minigonne che sembrano destinate alle taglie under 40. Bessette, Bessette e ancora Bessette anche nelle modelle scelte a sua immagine e somiglianza. Divine Carolyn. **[m. cor.]**

A.N.A.C.I. *INFORMA*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ED IMMOBILIARI

Siamo alla terza edizione dei Corsi per la Formazione e Specializzazione per Amministratori Condominiali e l'A.N.A.C.I. come sempre prepara con cura, competenza e serietà il corso per offrire a molti giovani la possibilità reale di un lavoro qualificato che giorno per giorno conquista il meritato posto nella nostra Società.

Ormai sono molti i neo-laureati che si avvicinano alla professione di Amministratore poiché con la preparazione di base dell'Università e la apertura mentale acquisita, comprendono che nel vicino futuro gli "Amministratori Immobiliari" saranno sempre più tecnici specializzati nelle varie discipline, con cultura elevata e capacità indiscutibili.

L'A.N.A.C.I. con i suoi Corsi di Specializzazione contribuisce attivamente affinché gli Amministratori della Provincia di Torino e Regione Piemonte abbiano tali caratteristiche ed

INFORMA

CHE SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL 3° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER AMMINISTRATORI CONDOMINIALI

Il corso si sviluppa in 90 ore circa di lezione che si terranno DUE VOLTE ALLA SETTIMANA dalle ore 18,00 alle ore 20,00 presso l'ISTITUTO ARTI E MESTIERI di Torino - C.so Trapani n. 25.

Le lezioni verteranno su materie: legali, tecniche, amministrative, fiscali, informatiche, ambientali, urbanistiche ed igieniche inerenti la sfera immobiliare e condominiale e saranno tenute da "Autorevoli Professionisti" del settore.

Le lezioni inizieranno entro il 10/10/97.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla:

SEDE PROVINCIALE ANACI di TORINO
C.SO RE UMBERTO, 133
TEL. 3182349/3180398

Visto l'esiguo numero di posti che restano a disposizione si consiglia di affrettarsi per l'iscrizione.

CENTRO UFFICI TORINO

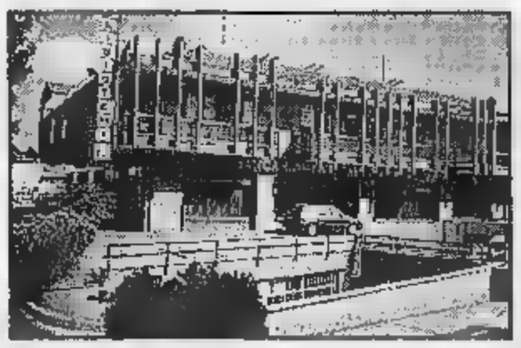
AFFITTASI

UFFICI COMPLETAMENTE ARREDATI ALL INCLUSIVE

segreteria telefax translation reception meeting

IN STABILE PRESTIGIOSO CON POSSIBILITA' PARCHEGGI

Per informazioni tel. 011/65.03.103



Rivoli Corso Susa affittasi locale interrato mq. 1600 con comoda rampa di accesso, uscite di sicurezza, impianti antincendio pioggia, adatto come:
deposito materiale elettrico;
magazzino idraulico;
esposizione autovetture.

UFFICI E SERVIZI

Possibilità di esposizione e insegne al piano strada.

Per informazioni 011/65.03.103

OPEN SPACE LOFT TORINO

IN ZONA COMODA AL CENTRO
A 5 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO

UFFICI LUMINOSI

ADATTI A STUDI PROGETTISTI
LABORATORI DEPOSITI
DIVERSE METRATURE

FRAZIONABILI

MQ. 100
MQ. 200
MQ. 1.200

O AFFITTASI
Tel. 011/65.03.103

LA DINAMICA DELL'IMMOBILIARE IMPRESA 011/65.03.103

HELVETIA Immobiliare

RESIDENZIALE

COLLINA DI TORINO, in lussuosa e panoramica villa bifamiliare, vendesi appartam. di circa 170 mq. box auto doppio, splendido parco privato di 14.000 mq.

comodo al centro, villa con giardino, possibilità frazionamento in due appartamenti. Piano terra: tavernetta, autorimessa, locale relax; piano rialzato: soggiorno, 2 e, cucina , bagno; piano primo: 2 camere, bagno e mansarda con terrazza.
CENTRO presso via Po, in stabile poca vendesi alloggio finemente ristrut. di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, rip.-spogliatoio. Posto .
CENTRO - Volta, in casa prestigiosa vendesi appartamento al secondo piano ristrutturare, anche uso ufficio, luminoso, 2 camere, cucina, bagno, ripostigli, soffitta. Prezzo interessante.
SPLENDIDO PIED A TERRE di grande living, cucinino, bagno, completamente arredato, complesso residenziale immerso nel verde, 2° piano, comodi parcheggi riservati. Affittasi/vendesi.
VALENTINO - Via Petrarca, in stabile recente con portineria vendesi appartamento al 6° piano composto da ingresso, saloncino, camera, cucina e bagno.
SAN MAURO T. centrale in palazzina recentissima, vendesi appartamento di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampio porticato coperto più area di proprietà. Box

PINO TORINESE vendesi 3 alloggi indipendenti o intera villa di mq 1000 circa, con giardino. L. 1.600.000 mq

PINO TORINESE vendesi villa indipendente, con 4.000 mq di parco ottimamente piantumato, 700 mq totali così distribuiti: piano terreno appartamento di 4 camere, cucina, doppi servizi, anche custode, box ampio, lavanderia, cantina; piano primo, grande ingresso, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi; piano mansardato di circa mq 100 dotato di impianto di condizionamento, antifurto, balconi e terrazzi di pertinenza: Trattative riservate.

FRANCIA casa d'epoca appartamento ultimo p., ampia sala d'ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 200 mq colleg. a sottotetto di circa mq. Posto
SAN DONATO via Livorno appartamento al 2° piano completamente ristrutturato composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.
SANTA RITA vendesi appartam. al 4° piano composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda. Box

in complesso residenziale, vendesi ville indipendenti, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, ampia mansarda, box auto doppio, giardino privato. Ottime finiture.

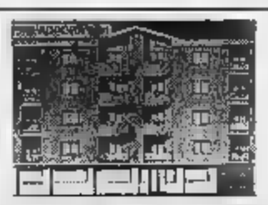
BOX AUTO

CRIMEA, via San Fermo frazionamento locali ultimi box auto singoli ampia me- a partire da L. 65 .
SAN PAOLO via Villarbasse vendesi box auto singoli nuova costruzione.
SANTA RITA via Lanusei vendesi box auto singoli e doppi di nuova costruzione.
PARELLA presso piazza Rivoli vendesi box auto singoli, doppi, tripli.
PIAZZA ADRIANO via Groscavallo vendesi box auto singolo interno cortile ampia metratura.
PIAZZA ADRIANO vendesi box auto.
BORGARETTO centro vendita diretta da impresa box auto singoli e doppi pronta consegna, possibilità iva 4%.
VIA NIZZA vend. box auto a L. 38 milioni.

DAL COSTRUTTORE

A 300 mt da p.za Statuto e dal Municipio di Torino vendesi appartamenti in palazzina nuova costr., diverse metrature, scelta ambientazioni e materiali, prezzi altamente competitivi, mutui agevolati.

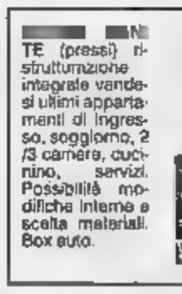
SAN in nuova signorile costruzione vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto



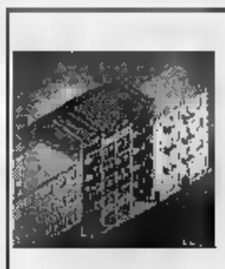
CORSO VERCELLI vicinanze palazzina nuova costruzione vendesi alloggi di 1/2 /3 camere, soggiorno, cucina, 1/2 servizi. Box auto, ottime finiture, scelta materiale. Prezzi a partire da L. 2.000.000 mq

SAN PAOLO via Villarbasse in palazzina appena ultimata di 6 unità immobiliari vendesi appartamenti composti da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 130 mq circa. Box e posti auto

Vicinanze piazza Montanari, palazzina di prestigio di nuova costruzione, vendesi ultimi appartamenti composti da soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, Finiture signorili, box auto.



TE (presso) ristrutturazione integrale vendesi ultimi appartamenti di ingresso, soggiorno, 2 /3 camere, cucinino, servizi. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Box auto.



VIA STELLONE palazzina in costruzione vendesi alloggi da 60 a 100 mq, finiture di qualità. Box auto singoli o doppi al piano interrato

VIA CAMANDONA in signorile palazzina di nuova costruzione vendesi alloggi di 110 a 115 mq composti da soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Finiture di pregio, videocitofono, termoautonomi, box auto singoli o doppi.

INDUSTRIALE CAPANNONI BASSI FABBRICATI

SANSOVINO affittasi capannoni industriali e bassi fabbricati metrature da 300 a 1100 mq con comodi parcheggi interni e area manovra.
TORINO NORD via Strambino comodissimo alle tangenziali, affittasi/vendesi magazzino molto luminoso di 1200 mq con passo carraio e uffici . Possibilità commercio all'ingrosso.
CORSO NOVARA adiacenza affittasi locale uso deposito laboratorio di mq 300 + mq 100 cortile privato. Prezzo interessante.
TORINO SUD basso fabbricato di 1100 mq con 200 mq a destinazione commerciale + locale interrato 1300 mq accesso carraio ad uso deposito, lo 350 mq. Vendesi.
BEINASCO comodo alle tangenziali, zona di forte passaggio, capannone mq 6000 con carroponte, mq. 2000 cortile. Frazionabile.
industriale accesso da strada forte transito su area di 17.000 mq capannone mq 6000 + tettoia per deposito, palazzina uffici mq 280. per manovra.

RICHIESTE

Primaria azienda ricerca in zona Torino Sud (direzione Carmagnola) prestigiosa palazzina uffici 1500 mq oltre a magazzino 400 mq AFFITTO o ACQUISTO

Società finanziaria ricerca per propri uffici in Torino superficie di 700/800 , basso, zona prestigiosa, su grande so. AFFITTO

Zona Torino Sud ricerchiamo capannone di t 00 mq + 200 uffici e cortile privato. AFFITTO ACQUISTO

Zona Torino Nord ricerchiamo capannone o basso fabbricato mq anche da ristrutturare per lavorazione leggera ACQUISTO o AFFITTO

COMMERCIALE NEGOZI UFFICI & OPEN SPACE

CEDESI avviamento auto leader in Torino 140 mq vetrinati, mq -magazzino, 0 mq deposito.
VIA PIETRO MICCA prestigioso negozio superficie commerciale complessiva mq disposto li livelli. Finemente , particolarmente adatto a primaria casa di moda, gioielleria o simili.
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO in stabile signorile an- 60 ufficio recentemente ristrutturato reception, 7 vani, doppi servizi, ripostiglio, cantina, soffitta, box auto doppio. Affittasi.
ZONA NORD vendesi complesso composto negozio con vetrine collegato con scala interna a magazzino di mq 150 + appartamento composto soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, sottotetto per un totale di mq 150 a terrazzo.
VIA GENOVESI angolo corso Re Umberto stupendo ufficio open space con pareti mobili Tekno, piano rialzato luminoso possibilità posto auto.

VIA CAVALLI negozio suddiviso in due unità da mq 100 cadauno, open space più scantinato, affittato a primario istituto bancario, richiesta L. 1.300 milioni
VIA SILVIO PELLICO in prestigiosa palazzina al piano terreno vendesi locali ad uso negozio laboratorio ufficio con vetrina ed ingresso indipendente. Possibi- mutuo e dilazioni

Concessionaria auto primaria in Torino cedesi avviamento locali commerciali, esposizione 15 vetrine su grande corso mq 400 commerciali, deposito interrato mq 1000

IMMOBILI A REDDITO

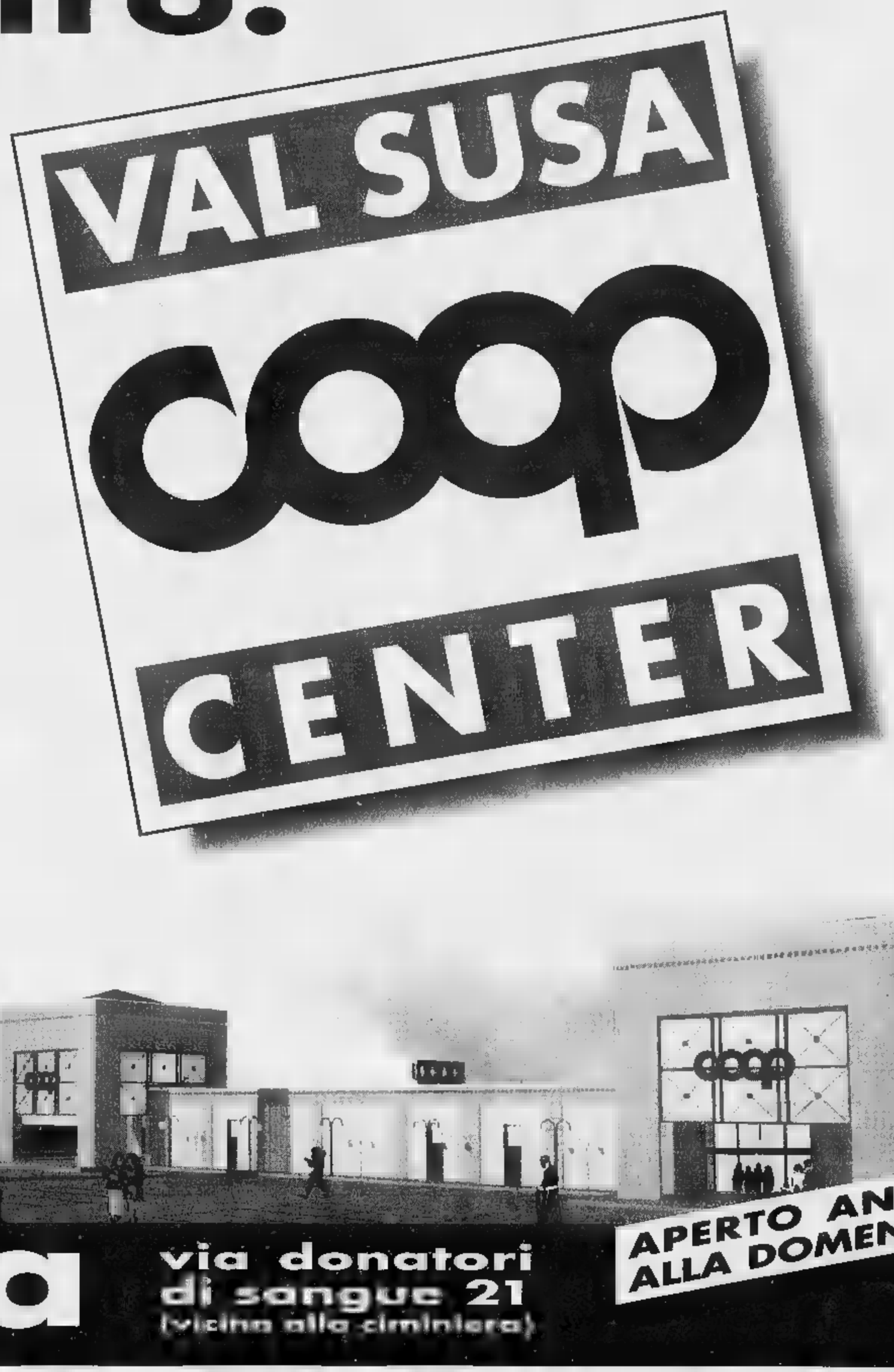
PIAZZA NIZZA negozio 4 vetrine di mq 300 circa su 2 piani richiesta L. 480 milioni.
VIA ORMEA negozio composto da 1 vano con retro e servizi, cantina, richiesta L. 225 milioni.
VIA A DELLA SALUTE negozio 2 vetrine, 1 vano piccolo, , ripostiglio, cantina, L. 310 milioni.
CORSO ORBASSANO piano terra due negozi con retro formanti unico corpo, richiesta L. 280 .
CORSO SEBASTOPOLI piano terra, negozio, ampio locale attualmente adibito a sportello bancario, richiesta L. 650 milioni

Torino Sud basso fabbricato mq 1100 con 200 mq a destinaz. com. + deposito 1300 mq uso deposito con accesso carrato, cortile 350 mq VENDESI

Dal 5 giugno la Val Susa ha un grande Centro.

■ **giugno:** apre il VAL SUSA COOP CENTER, il nuovo grande Centro che accoglie, in un'unica struttura, un grande supermercato Coop e tanti comodi negozi ■ servizi che renderanno più convenienti gli acquisti ■ più piacevole lo shopping degli abitanti ■ di tutti i frequentatori della valle di Susa.

ORARIO DI APERTURA
DA LUNEDI A GIOVEDI
9,00-13,00 ■ 15,00-20,00
E
9,00-20,00 continuato
8,30-12,30



SUSA via donatori di sangue 21 (vicino alla ciminiera)

I ragazzi raccontano la svolta, ma An con un'interrogazione accusa: sono finanziati dal Comune di Padova

«Autonomi? Sì, ma federalisti»

Dopo la guerriglia: «Né schiavi di Bossi né di Roma»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

siamo più comunisti, vogliamo anche il federalismo. Così dicono quelli di Radio Sherwood a Padova, cuore dell'autonomia, «ma basta chiamarci così». E' il paradosso del Nord-Est, dove martedì si sono presi a mazzate davanti all'aula bunker dei Serenissimi. Tutti contro tutti, contro il federalismo.

Certo ci sono le polemiche, gli inviti alla calma, i sindacati di polizia che solidarizzano con il questore Lorenzo Cernetig. E fanno bene quel giorno erano stati chiesti 250 poliziotti e non i cento che hanno fatto quello che potevano. Il questore tace, dice di essere tranquillo dopo la riunione finita a tarda notte con i vertici della polizia, a partire dal vicecapo Gianni De Gennaro.

Ma non è sulle possibili dimissioni del questore di Venezia - le ha chieste pure la Lega - che girano le polemiche, ma sul botta e risposta tra i vigili urbani e il fondatore della Liga veneta Franco Rocchetta, due passi 100 metri in via della Messi. «Non doveva passare» oppure «Ci hanno fatto entrare», è il battibecco.

No, la polemica è tutta politica. Adolfo Urso, di an, chiede con una interrogazione urgente di sapere se è vero che gli autonomi di Padova sono stati finanziati con 50 milioni dal Comune. Paolo Cento, parlamentare dei Verdi, chiede invece che il ministro dell'Interno Napolitano, incontri i giovani dei centri sociali «che non c'entrano con gli Anni 70 né con la violenza politica. Si battono solo contro il secessionismo per un federalismo municipale e solidale».

«Sono in molti, oggi, che vogliono abbracciare la bandiera del secessionismo solo perché ritengono che paghi in termini politici», è l'analisi di Guido Papalia, il magistrato veronese che occupa la secessionisti di piazza San Marco. «Ma teniamo il fenomeno sotto controllo», dicono. Come se bastasse ragionare in termini di repressione, per far ordine nel Nord-Est.

«E' vero che siamo per il federalismo, non l'ha inventato Bossi», confermano i giovani dei centri, nella sede della vecchia radio dove è passato il 7 aprile, dove c'è ancora un graffito che inneggia al «Teppismo». Dove erano Toni Negri, Luciano Ferrari Bravo, Lisa Del Re ed Emilio Vesce. Ora il primo è a Parigi, gli altri due sono tornati a insegnare all'università mentre Vesce fa ancora politica, più o meno vicino al Polo e si permette di attaccare i suoi compagni: «Autonomi, non avete capito niente».

«Noi non siamo né schiavi di Bossi, né servi di Roma», taglia corto Max del centro sociale Pedro, telefonino alla cintura. «Non siamo più quelli di una volta, siamo all'altezza della situazione», giura Wilma, tre microfono con gli ascoltatori, dagli incazzati a quelli che chiedono: «Scusa, ma per gli otto di San Marco, che dite?».

«Non ci interessano i processi, non andavano bene 20 anni fa figuriamoci oggi», spiega . Se allora «comunisti liberi», il «libera va bene pure per Fausto Faccia e gli altri 8 Serenissimi che hanno dato l'assalto al campanile, si dichiarati prigionieri politici adesso aspettano la condanna.

«Per il federalismo non vuol dire egoismo non pagare le tasse», premette Luca Casarini, che davanti all'aula era in prima fila, megafono . E' lui che ha scritto Napolitano chiedendo di vederlo. Usando parole che in un centro sociale fa fatica a immaginare: «Gentile signor ministro, avrei bisogno di parlare con Lei». Elle maiuscola.

Musica nuova, tra di loro. Al punto che chiedono poter Massimo Cacciari, i cattolici che si occupano di volontariato. Fino a Mario Carraro, l'ex presidente degli industriali veneti. «Tutto pur di non lasciare spazio alla Lega nazisti che si riempiono la bocca con federalismo», dicono in .

nascondono che il problema vero è quello di far capire questa virata - «comunismo addio», in - agli altri centri sociali. «Siamo andati al Leoncavallo, andremo a Roma», raccontano. Ma negano di saliti sul in corsa, sposando il federalismo casa nel Nord-Est.

«Lo facciamo solo perché siamo tizzazione», giurano. E domandano «O si vuole finire come in Croazia, dove gli industriali e gli Ustascia si sono messi insieme e poi si è visto che hanno combinano. Nell'attesa, arriveranno presto le denunce per i fatti di Mestre. Max sa che è storia di sempre: «Ci hanno identificato, hanno scattato foto che neanche alla Schiffer...».

Fabio Poletti

Un'immagine degli scontri di ieri a Venezia si tiene il processo al commando di San Marco

il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari

INTERVISTA

IL SINDACO DI VENEZIA

«Bisogna fermare la Lega»

«Il problema è solo politico»

VENEZIA

Sindaco Cacciari, dopo gli scontri davanti all'aula bunker Mestre, sono in molti a dire che ci vuole più fermezza. Condivide?

«Io vedo che la situazione si sta aggravando. non ne farei un problema di ordine pubblico. Sicuramente in futuro vorrà più cautela nell'autorizzare certe manifestazioni, non si può far finta che il problema sia politico».

Martedì volati i sassi, la polizia ha caricato più volte, parlamentari passanti sono andati di mezzo...

«Quello che lo hanno visto tutti. Preferirei non enfatizzare, come ha fatto qualche giornale parlando di guerriglia urbana, di ritorno agli Anni 70. La cosa che mi preoccupa più è che gli appelli al senso di responsabilità, che vengono da me o da altri sindaci veneti, anche leghisti, cadano troppo spesso nel vuoto».

Con chi ce l'ha?

«Con Umberto Bossi».

Che c'entra?

«In certi momenti le parole diventano pietre. Ed è quello che successo. E così si fa gioco della Lega. In quelle situazioni basta una scintilla da queste parti c'è più di una scintilla».

Difende forse i centri sociali?

«So che non volevano fare della guerriglia urbana, ha scritto qualche giornale...».

Però davanti all'aula bunker c'erano i centri sociali, quelli della Life, qualche secessionista alla veneta...

«In certe occasioni si mobilitano gli estremismi più disparati. Poi succede quello che successo. E così si fa gioco della Lega. In quelle situazioni basta una scintilla da queste parti c'è più di una scintilla».

Anche i sociali sono scoperti federalisti, adesso dicono di guardare a lei al movimento dei sindaci...

«Lo so che guardano a me. Mi è capitata anche questa... Si vede che in qualche vita precedente devo aver commesso qualche peccato».

Chiude le porte? Rifiuta il dialogo?

«E' il caso che prima imparino non fare contromanifestazioni, che fanno solo il gioco della Lega. Lo so che gli Anni 70 finiti, che anche loro, di quel passato, hanno ben poco. Ma non possono più fare quello che hanno fatto martedì davanti all'aula bunker Mestre. Potranno aver avuto anche le migliori intenzioni, ma il risultato è stato un altro ed è sotto gli occhi di tutti».

Subito dopo gli scontri, lei ha detto che a questo punto Nord-Est è destabiliz-

. Che futuro vede, per la sua regione?

«La situazione è sotto controllo. Magari bisogna intensificare la prevenzione, di fronte certe . Il problema è soprattutto politico, di risposte politiche che devono arrivare».

Ha una ricetta?

«La Bicamerale deve fare il suo dovere. Si deve arrivare a un federalismo effettivo, che dia maggiori poteri alle autonomie locali».

E poi?

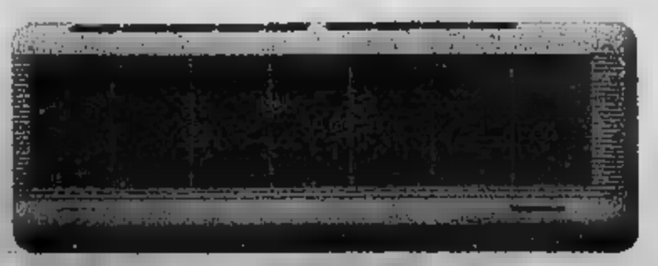
«Il Parlamento si deve muovere di conseguenza. chiarissima e irreversibile deve essere la prospettiva europea. Solo così toglie aria ai progetti di Umberto Bossi, e alle sue parole».

Sembra ottimista, per il Nord-Est. E' così?

«Io sono convinto che se dovessero attuare queste prospettive politiche, sottolineo politiche, le acque potranno tornare nell'alveo». **(f. pol.)**

CHI L'AFA NON L'ASPETTI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI PAVIA
DYNAMIS

NOVARA
via Pietro Generali, 68
tel. 0321/457643 r.a.
fax 0321/450815

TORINO
via San Secondo, 11
tel. 011/5620453
fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

Provincia di Torino

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Str. San Mauro, 202 - Torino
tel. 011/2735720
fax 011/2237835

SERVICE ASTECO srl
Str. Antica Grugliasco, - Grugliasco
tel. 011/7070322 - fax 011/7070895

MARTINETTO LODOVICO C. snc
Località Area P.I.P - San Bernardo d'Ivrea
tel e fax 0125/632105

Provincia di Alessandria

MENABO' SILVANO
via Simonini, 18 - Alessandria
tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

CALLEGHER BRUNO & C. snc
Str. per Solero, 17 - Valenza
tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Novara

CARAVATI LINO & C. snc
via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia Vercelli - Biella

VERELLO MASSIMO
via Foa, 36/38 - Vercelli
tel. e fax 0161/251340

RIVA IMPIANTI
via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)
tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Asti

CHIUSANO LUIGI
C.so Dante, 229 - Asti
. 0141/410345 - fax 0141/218006

Provincia di Aosta

IDEALCLIMA Magri Corrado
Capannone La Couta fraz. Les Iles, 13 - Pollein
tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

CENTRO snc
via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
tel. 0382/556276
0382/559981

c di Fasani e
via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi
tel. 0382/997146

Parla la donna di Modena: non sapevo di avere l'Aids, mi aveva contagiato il mio fidanzato

«Ho soltanto voluto parlare chiaro» Le lacrime in questura

Il magistrato «Archivio il caso La denuncia è frutto di fantasia»

A sinistra, un'immagine [redacted] Modena. Sopra e a destra, i due magistrati [redacted] indagano sul [redacted] il procuratore Boni e il sostituto Claudiani

«Sono [redacted] vittima, [redacted] l'untrice»

«Nessuna vendetta: ho avvertito solo i miei partner»

MODENA
DAL NOSTRO [redacted]

«Io... [redacted] l'ho mai fatto apposta. Non sono andata a letto con quegli uomini perché volevo vendicarmi. E di cosa, poi? Di [redacted] l'Aids? Io non sapevo di essere malata, l'ho saputo poco tempo fa, quando ho fatto le analisi. [redacted] crede?».

Va bene, racconti.

«Sono sieropositiva. Questa è la mia cartella clinica. Vede? Guardi [redacted] data... L'esame l'ho fatto da poco, [redacted] non c'è stato bisogno di ripeterlo. Positivo, e basta. C'è poco da fare, [redacted] da dire»

Perché ha fatto questi esami?

«Perché qualche mese fa... sarà stato l'inizio dell'anno... [redacted] ho saputo che [redacted] mio fidanzato, cioè un mio [redacted] fidanzato, era morto, di Aids. Io [redacted] l'ho saputo subito. L'avevo perso di vista, [redacted] sapevo più niente. Lui non [redacted] ha mai detto di essere malato. Poi mi hanno detto che era morto. Non le sto a dire che [redacted] ho pensato. Il mattino dopo [redacted] fatto gli esami».

A Modena?

«No, sono andata in un centro clinico privato, di un'altra città».

E poi.

[redacted] poi. [redacted] nel frattempo ero stata [redacted] altri uomini. L'ultimo, quello che vedevo adesso, l'ho chiamato, gli ho detto "dobbiamo assolutamente vederci". Siamo stati insieme quattro volte. Quattro rapporti [redacted]suali "scoperti". Non potevo dirgli [redacted] ero malata perché non [redacted] sapevo. Però gli ho voluto parlare chiaro, "sono malata, sono sieropositiva, fatti gli esami anche tu"».

E lui?

«E lui ha fatto gli esami, ma a lui è andata bene. [redacted] mi ha denunciata».

[redacted] che le creda, [redacted] sostituto procuratore Claudiani, anche [redacted] è difficile, dopo tre giorni così, ammettere che [redacted] cambiate, che le carte sono diverse, che la realtà è un'altra. Che questa giovane signora [redacted] duta [redacted] un ufficetto afoso di una caserma di carabinieri non è quella che tutti - magistrati e giornalisti in testa - si erano immaginati. L'untrice ha una faccia normale. Anzi, non è nemmeno un'untrice. E' una donna preoccupata per la sua salute, e pure per quella dei suoi partner. Spaventata. [redacted] paura, si sente ricercata, si è sentita chiamare mostro e puttana, [redacted] ha anche altre cose a cui pensare, cioè [redacted].

Che [redacted] storia dovesse essere riscritta, e subito, e sui giornali e nelle carte giudiziarie, lo si è capito ieri mattina nello studio del procuratore di Modena, Walter Boni. Ha detto: «Questa storia potrebbe finire [redacted] un'archiviazione», [redacted] «tutto è cambiato, [redacted] una direzione diversa: la cosa si sgonfia», «potrebbe non configurarsi il reato ipotizzato». Su quel «tentato omicidio plurimo» scritto sul registro degli indagati [redacted] fianco il [redacted] della donna, potrebbe finirci un bel timbro «Archiviato». Con tante scuse per tutto quanto è [redacted].

Annuncia una conferenza stampa, il procuratore, in cui spiegherà, nei prossimi giorni, con calma, che a quanto ne sa [redacted] «non si è realizzato un piano criminoso», [redacted] «pare che la signora non l'abbia fatto apposta. Esauriti gli ultimi atti, il sostituto procuratore Claudiani [redacted] prenderemo la decisione. Comunque, [redacted] sieropositivo non [redacted] un reato».

E vallo a spiegare al «denunciante», a quel trentenne in carriera che [redacted] è sentito dire [redacted] meglio che ti fai gli esami». E agli altri sette, compagni di una notte, e per quella notte condannati [redacted] quella galera speciale che [redacted] chiama paura. «La denuncia che ci [redacted] pervenuta è frutto di fantasia, [redacted] di [redacted] incubo». Un mitomane, procuratore? «No. Una persona che ha raccontato il vero, [redacted] che si è spaventata moltissimo. Che ha pensato che lei l'avesse fatto apposta, per vendicarsi [redacted] contagiata. Forse solo adesso, dopo aver saputo di [redacted] sieronegativo, si [redacted] po' tranquillizzato». Rischia una denuncia per calunnia? «No».

Rischia la malattia, però. Altri controlli, fra tre mesi, un [redacted] anni. Durerà ancora tanto, la sua paura. Non dormirci su la notte, [redacted] riuscire più a pensare a niente di [redacted]. L'orizzonte nero, sempre.

Qualcosa [redacted] genere deve averlo davanti agli occhi lei, ex mostro, [redacted] femmina cattiva, e da ieri solo donna dannata. Un nero totale, se così si può dire. Viene da dire: poveretta, che destino. Ma lei della compassio[redacted] ne [redacted] niente. Dicono che ieri, nella [redacted] dei carabinieri, lei si è messa a piangere. Poche lacrime, ha detto qualcuno. Tante, si ricorda un altro. E provateci voi, a sedervi su quella sedia, e a raccontare che sì, siete malati di Aids, [redacted] che però [redacted] andate in giro per Modena [redacted] infettare gli uomini, così, per vendetta. Che da quando [redacted] saputo, [redacted] avete più rapporti sessuali, né protetti né «scoperti». Provateci voi, a raccontare tutto quel nero.

Brunella Giovara

[redacted] DI [redacted]

Muore, gli rubano 8 milioni

NAPOLI. E' stato colto da infarto cardiaco domenica scorsa ed è giunto morto al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli dove, secondo la denuncia dei familiari, ignoti gli avrebbero sottratto otto milioni custoditi in una tasca dell'abito. Gennaro [redacted]dillo, 43 anni, di Marano, in provincia di Napoli, era stato colto da malore sabato scorso. L'uomo, un commerciante di auto usate, è tornato in ospedale [redacted] giorno successivo, ma i medici del Cardarelli ne hanno soltanto potuto constatare la morte dovuta ad infarto cardiaco. Il corpo dell'uomo - secondo quanto si è appreso - sarebbe transitato nel padiglione delle emergenze dell'ospedale. [redacted] familiari di Badillo, dopo i funerali, hanno presentato denuncia.

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] bomba sulla Milano-Bologna

LODI. Allarme bomba ieri sera poco prima delle 21 sulla linea ferroviaria Milano-Bologna. [redacted] traffico [redacted] stato bloccato per la presenza di due lattine, tenute assieme da nastro isolante, da cui spuntavano dei fili elettrici nel sottopassaggio pedonale della stazione di Lodi. Sono intervenuti gli artificieri che hanno rimosso il rudimentale ordigno. [p. g. c.]

Aerei, [redacted] sciopero [redacted] domani

ROMA. E' stato confermato lo sciopero di domani, dalle 11,30 alle 15,30, proclamato dalle organizzazioni sindacali Cisl, Uil, Anpcat, Cisal, Licta, Ugl al Centro regionale [redacted] assistenza al volo (Crav) di Roma. L'Enav, nel comunicare che durante lo sciopero saranno assicurate le prestazioni indispensabili, informa che è stato confermato nonostante le «procedure di raffreddamento». [Ansa]

Feltri: non [redacted] entrare in politica

MILANO. «Io scendere in politica? Me l'hanno chiesto, [redacted] Berlusconi forse me l'avrebbe impedito. Ci ho pensato su moltissimo, due o tre minuti, e ho detto di no». Così Vittorio Feltri, direttore del «Giornale», alla presentazione del libro-intervi[redacted] di Luciana Baldrighi «Feltri racconta Feltri» al Circolo della Stampa (Sperling & Kupfer).

[redacted] critica la riforma scuola

ROMA. Un grande bluff. Così Rinnovamento italiano defini[redacted] il pacchetto Berlinguer sulla scuola. «Mettere la scuola al primo posto - dice Luciana Sbarbati, vice presidente di Rinnovamento italiano - non significa regalare alla stessa un'overdose [redacted] messaggi riformatori a cadenza ritmata senza tener conto del dibattito che [redacted] in atto nel Paese». [Ansa]

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]

[redacted] CITTA'

VENDESI via Duchessa Jolanda 8 alloggio libero 1° piano mq 60 entrata da balcone. Tel 560.2598
VENDO via San Secondo [redacted] piano 2° splendido alloggio ristrutturato di 130 mq. a L. 295 milioni. Tel. 593.227
VIA Cernaia 22 vendo L. 115 milioni particolare miniappartamento elegante signorile [redacted] Baldini 596.771.
VIA Cordemilio [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 158 milioni. [redacted] 561.[redacted]
VIA Mario Vittona vendo o affido mai abitato particolare appartamento [redacted] 2 [redacted]. Baldeni & C. Srl 596.771
VIA Mercadante [redacted] ingresso salone [redacted] camere cucina bagno ottimo studio o abitazione. Casavive 248.9500
[redacted]A Montiponi (Caselle) palazzina recente ultimo piano mq 110 ampia mansarda box triplo. Consulcdalia 437 [redacted].
[redacted] Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, [redacted] affittato. Tel. 562.8227.

VIA [redacted]
presso via Onorato Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA [redacted]
[redacted] Amendola 10 vendonsi ultimi si[redacted] appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. [redacted]7.

VIA Salizzo angolo [redacted] Galliari stabile ristrutturato parti comuni ascensore ingresso salone 4 camere cucina servizi cantina terrazzo di mq 60. Reineri 772.4343.
VIA S. Donato [redacted] di 3 camere libero vendo direttamente L. 58 milioni. Telefo[redacted]
VIA Torricelli libero panoramico recente [redacted] grande salone [redacted] cucina [redacted] L. 395 milioni. Finci 505 [redacted].
VIA Vanchiglia abbiamo appartamento di circa 300 mq. finemente ristrutturato. Gabetti [redacted] Cesare 248.1853.
VILLA presso [redacted] Rivoli [redacted] camere cucina studio lavanderia [redacted] tavernetta box giardino [redacted] 771.2770.
ZONA Barca Strada Verna alloggio piano 3° cucina salone [redacted] camere doppi servizi posto auto Tel. [redacted]

[redacted] PROVINCIA

A. CAVAGNOLO (Brozolo) bella villa nuova terreno mq 1000 adatta anche per 2 famiglie L. 495 milioni. Da vedere! Edilmarket 434.1316 - 43[redacted].
A. RIVALTA villa [redacted] 3 lati [redacted] 2 piani [redacted] interrato e mansarda giardino mq 700 adatta anche per [redacted] famiglie L. 425 milioni. Edilmarket 434.1316
A. RUBIANA villa libera 4 lati su 2 piani più seminterrato giardino mq 3000 panoramicissima trasformabile per 2 famiglie. Affare! Edilmarket 434.1316.
AIRASCA [redacted] a L. 155 [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] termoautonomo ascensore. [redacted]ue 562.8467.
[redacted] zona [redacted] signorili di varie metrature impresa vende. Tel. 011 890.9535.
A L. 65 milioni Canavese casa abitabile indipendente prato mq 1000 in splendida posizione 5 camere Tel 0347 226.8598.
[redacted] (Trana) ville nuove prestigiose immerse nel verde varie tipologie mutui permute affare. Tel. 650.2132.
AVIGLIANA vendo bella [redacted] completamente ristrutturata con giardino vero affare L. 240 milioni. Tel. 936.7672 ore 9/15.
AVIGLIANA (Villardora) prenotasi ville signorili 330 mq su 3 livelli giardino L. 380 milioni mutui. Tel. 650.2132.
BALDISSERO in villa ingresso salone 2 camere cucina biservizi box doppio giardino 500 mq. Casevive 248.9500.
BEAULARD occasione vendo minialloggio arredato con caminetto e garage. Tel 011 561.1137.
BRUINO [redacted] bella villa [redacted] giardino 840 mq su 3 piani vero affare L. 320 milioni. Tel. 936 7672 ore 9/15
CARIGNANO centro storico nuove pronta consegna 4 vani mansarda terrazzo giardino Nasi & Negro 0121 75.096
CASCINA da ristrutturare Gassino Sciolze possibilità bi/trifamiliare 9000 mq terreno ottima posizione Tel. 0337 207.385.
CASCINE VICA in palazzina [redacted] camere tinello cucinino bagno in parte ristrutturato box. [redacted] Rivoli 956 9022
CHIERI villa libera semicentrale volendo bifamiliare ampio giardino box [redacted] L. 300 milioni e mutuo. Tel. 617.8000
CHIVASSO centro prestigiosa [redacted]zione di palazzo d'epoca eleganti appartamenti 4 vani servizi box [redacted] fine '97. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75 096
[redacted] Terracorta [redacted] libera indipendente 450 mq di terreno edificabile [redacted]. [redacted]o 405.0005

COLLEGNO
[redacted] Gramsci soggiorno cucinino [redacted] [redacted] 1° piano L. [redacted] milioni. [redacted]etti Collegno 405.3870.

[redacted] zona [redacted] Alpi residenziale villetta a schiera con tavernetta box giardinetto privato vendesi. Tel. 500 179.
COLLINA di Pecetto villa panoramica salone cucina abitabile 3 camere 2 servizi tavernetta con cucina box 4 auto lavanderia ampio giardino [redacted]. 606.5900
GIAVENO [redacted] ottima posizione villetta indipendente con giardino uni/bifamiliare L. 280 milioni Tel 937 7082
GRUGLIASCO villa bifamiliare 2 appartamenti mansarda box giardino L. 510 milioni Tonnocinque 403.5198.
I.G.I. 663.5440 Collegno Borgata Paradiso signorile ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno 2 arie ottimo [redacted].
I.G.I. 663.5440 Nichelino nuova costruzione ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto da L. 248 milioni.
I.G.I. [redacted] pari [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato ottime finiture L. 218 milioni

LE FRONDE
Buttigliera Alta vendo villa a schiera ampia metratura prezzo interessante. [redacted] ne Casa 933 8587 - 0338 925.111

[redacted]
piazza del Municipio prestigioso appartamento ristrutturato di 140 mq su 2 [redacted]. Gabetti 642.[redacted]

MONCALIERI precollina in palazzina splendido appartamento 200 mq su 2 livelli più tavernetta lavanderia e box doppio giardino privato. Interneu 812.4208.
[redacted]IERI via Papa Giovanni stesso piano liberi abbinabili di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 642.583.
[redacted] zona signorile in casa di 2 piani 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 175 milioni. Tel. 650.2132.
ORBASSANO appartamento 4° piano salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi box L. 230 milioni. Tel. 650.2132.

PINO TORINESE
esclusiva villa nuova in [redacted] residenziale di mq 600 circa ampio giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE in palazzina nel verde soggiorno [redacted] cucina bagno box terrazzo. Gabetti Crimea 660.4240.
PINO TORINESE posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco [redacted] appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Grimaldi 503.686.
[redacted] colline ville unifamiliari pronta consegna giardino mutuo/permute. N[redacted] & Negro vende. Tel. 0121 75.096
REVIGLIASCO in complesso residenziale alloggio in villa bifamiliare mq 290 su 2 piani più tavernetta, 4 posti auto, giardino privato Eurold 561 8777
RIVALTA villa a schiera libera da 4 [redacted] possibilità di bifamiliare con terreno. Stu[redacted] Rivalta vende tel [redacted]
RIVAROSSA presso bifamiliare, alloggio mq 150 (divisibile in 2): 4 camere cucina 2 bagni mansarda mq 120 box giardino L. 270 milioni [redacted]media 617.4419.
[redacted] due palazzine immerse nel verde alloggi pronta consegna 110 mq giardino box auto. Consulcdalia 437.4000.
SETTIMO impresa vende ultimi alloggi da 100 a 120 mq L. [redacted] al mq permute. Salano 378.700
[redacted] living [redacted] sala 3 camere [redacted] grande doppi servizi 110 mq box. Si permuta qualunque zona. Tel. 923.5811.
S. MAURO Pescarito panoramico ultimo piano soggiorno camera cucina 2 servizi mansarda box Montemari 318.5656.
S. MAURO via [redacted] alloggio piano [redacted] cucina s[redacted]ncino 2 camere doppi servizi [redacted] 265 milioni [redacted]. 273.5381
VENARIA REALE pronta consegna palazzina signorile, ampi [redacted] verdi termo autonomo videocitofono saloncino 1/2/3 camere cucin[redacted] servizi terrazzi box auto. [redacted]C.S. 011 452.7977.
[redacted] Tot alloggi in costruzione prezzi [redacted] L. 123 milioni [redacted] sino alla consegna Orsini 452.2851.
VILLA Orbassano presso bifamiliare [redacted] oltre mq 130 per piano giardino [redacted] L. 530 milioni. L'Immobile 900.2425.
[redacted] presso S. Mauro indipendente 4 [redacted] saloncino cucina 3 camere biservizi giardino L. 370 milioni Tel. 437.4248.
45.000.000 casa 300 mq dal rustico con [redacted] privato terreno 43 km da Torino. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 816.685.

PIEMONTE

[redacted] colline panoramiche Monferrato in contesto agreste incontaminato vendesi caratteristica casa di campagna, su due piani completamente ristrutturata, composta: soggiorno con camino, cucina, 5 camere letto, doppi servizi, ampia [redacted], [redacted], cantina, impianto termico. Terreno [redacted] e [redacted] unico mq 5000 [redacted] adibito vigneto piante frutta giardino, prato, orto, [redacted]. Richiesta L. 338 milioni Tel.0383 929.09.

[redacted]

ALBENGA alterone soggiorno cottura camera bagno 2 balconi cantina L. 175 milioni. Fondocasa 0182 556 060.
ALBENGA frazione Garlenda [redacted] recente [redacted] cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Tel. 011 384 491 - 0330 385.333
[redacted] mono/bi/trilocali [redacted] costruzione comodi ai servizi vi[redacted] giardini terrazzi box piscina. Bimar 011 43.591.
[redacted] splendida [redacted] mare salone 2 camere cucina bagno mansardato terrazzi L. 350 milioni Tel. 011 43.591.
[redacted]DIGHERA 100 mt mare centro alloggio 96 mq ultimo piano terrazzi L. 400 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO fronte mare vista lungomare 4 vani doppi servizi ristrutturato ultimo piano. Borghettina 0182 970.675.
[redacted] centrale cucina sala [redacted] camere bagno giardino L. 220 milioni. [redacted]
[redacted] in nuova costruzione offiro [redacted] cali di pregio da L. 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.
[redacted] sul mare bilocale ampia metratura balcone con vista per rapido realizzo L. 180 milioni. Tel. 0182 992.161.
[redacted] **MARINA** monolocale arredato [redacted] vizio terrazzo panoramico posto auto. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.
DIANO MARINA splendido alloggio grande metratura balconato L. 380 milioni. Altare. Tel. 0183 405.959 - 0337 680.736.
DIANO MARINA zona centrale appartamento 70 mq vicino mare L. 270 milioni. [redacted] 0183 405.959 - 0337 680.736.
ENTROTERRA Ventimiglia splendido rustico 2500 mq di giardino: ingresso salone 3 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.
FINALE LIGURE zona residenziale bilocale indipendente con giardino a posto auto. Fondocasa 019 680.710.
LOANO centrale tinello cucinino camera servizi balcone termoautonomo. Fondocasa 019 675 513.
LOANO confine Borghetto 300 mt mare bilocale con balcone arredato in ordine L. 163 milioni Tel. 0182 992.427.
LOANO zona collinare vendiamo ultimi trilocali in villa nuova costruzione, vista mare. Tel. 019 670 733
LOANO 50 mt mare prestigioso [redacted] ampio terrazzo ristrutturato L. [redacted]. Case Italgest 0184 449.072.
PIETRA LIGURE in stabile [redacted] mono/bilocali giardino piscina ideale bambini anziani. Borghettina 0182 970.675
PIETRA LIGURE 100 mt mare ideale 2 casa ingresso cucina camera bagno L. 168 milioni. Fondocasa 019 626.660.
SANREMO Foce trilocale attico 90 mq biservizi grande terrazza posto auto cantina L. 395 milioni. Tel 0184 543 650.
SANREMO lussuoso sottotetto [redacted] mq terrazzi stupenda vista mare garage cantina affare. Case Italgest 0184 449.072.
SANREMO Ospedaletti impresa prenota ville appartamenti in costruzione posizione unica box giardino Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.
SANREMO 2 bilocali attigui con servizi terrazzo box auto in casa signorile. Bimar 011 43.591.
S. LORENZO collina ottimo appartamento bella vista mare giardino parking L. 200 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
SPOTORNO 50 mt mare ampio monolocale arredato cottura servizi cortile. Fondocasa 019 741.5002.
VARIGOTTI splendido bilocale balcone arredato posto auto favoloso vista mare L. 265 milioni. Globo 019 692.930.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro 50 mt dalla spiaggia monolocali nuovi [redacted] L. 69 milioni. Reddito 6% Inlenn 011 599.782.
[redacted] Beaulieu a 100 mt [redacted] e Casinò trilocale nuovo signorile soleggiato occasione. [redacted]. 0184 577.081 - 507.627.
[redacted] mare in piccolo condominio lussuosi bi/trilocali vista mare terrazzi [redacted] L. 110 milioni Italgest 0184 449.072
BEAULIEU pieno centro alloggio 45 [redacted] [redacted]zzo cucina arredata solo L. [redacted]. Case Italgest 0184 449.072.
[redacted] bilocale nuova costruzione 200 mt spiaggia terrazza vista mare L. 100 milioni. Tel. 0184 [redacted].
CANNES vicinanze bilocale in villaggio con piscina tennis posto auto a L. 120 milioni Tel. 0184 543.650.
COSTA [redacted] Juan Les Pins unico! Centralissimo monolocale, terrazzo, 60 metri mare L. [redacted]. Tel. 036 320.713.
[redacted]**FE JUAN** in nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817.7887.
GOLFE JUAN mare in condominio [redacted] costruzione ottimi alloggi affare da L. 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
MENTONE [redacted] nuovissimi [redacted] alloggi in villa terrazzi splendida vista [redacted] da L. 205 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
MENTONE [redacted] in [redacted] complesso lussuosi alloggi piscina parquet vista mare da L. 245 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE stabile signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 200 milioni. [redacted]. Bimar 011 43.591.
MON[redacted]CARLO PRESTIGE vende monolocale Carré d'Or vista porto e rocca. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.
NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 66 milioni. ISIT 817.7887.
NIZZA, Costa Azzurra, alloggi varie metrature in pronta consegna, vicino al mare con ampi terrazzi, box, prezzi molto interessanti. Tel. (0033) 4. 93.37.14.37
NIZZA Costa Azzurra, vista mare monolocali nuovi con cucinino arredato. Lire 90 milioni di acconto e rate da lire 360.000 mensili. (Si parla italiano). Tel. (0033) 4. 93.37.14.37
NIZZA sul [redacted] vendo monolocale vista mare [redacted] ampio balcone ottimo investimento L. 70 milioni. [redacted] 0335 272.513.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
nuovo complesso residenziale
LES TERRASSES DU SOLEIL
si prenotano alloggi di varie metrature con splendida vista mare. Dilazioni di pagamento - permute
Per informazioni:
GPI 011 503.555
0335 609.0905
Visite in cantiere sabato e domenica

ESTERO

[redacted]
località Ghisonaccia in stabile recente sul mare trilocale arredato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] autostrada Volpiano capannone m 1600 più basso fabbrico palazzina uffici piazzali mq 18 mila. Flovio [redacted].
CENTRO uffici [redacted] e magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
CORSO Francia negozio con sottostante magazzino di mq 55 e box doppio ottime condizioni. Claris 771.0889.
CORSO Montecucco vendo libero al 1° piano elegante 2 camere salone cucina servizi box auto. Baldini 596.771.
GABETTI vende a Volpiano capan[redacted]dustriale in costruzione di 1120 mq totali con area libera. Tel. 57.67.
[redacted] Grugliasco zona Gerbido capannone di 1500 mq con palazzina ufficio-abitazione 430 mq. Tel. 57.67.
I.G.I. 663.5440 Lingotto [redacted] mq 150 completamente rimesso a nuovo 8 vani reception servizi L. 205 milioni.
IMPRESA vende/affitta corso Vigevano palazzo [redacted] mq [redacted] frazionabili uso industria uffici residenziale casa anziani. Tel. 534.387 - 0338 617.999.
INIZIO autostrada To-Ao prenotasi [redacted] industriali mq 8000 piazzale mq [redacted]. Imm. Alessandra 011 434.[redacted].
LIBERO muri negozio 5 v[redacted] mq 180 [redacted] volendo con licenze bar ristorante. Tel. 771.2770.
LOCALE adatto negozi uffici ristoranti per mq 310 [redacted] cortile privato libero vendo L. 450 milioni. Tel. 990.9535.
LOCALE mq 500 [redacted] Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 319.5276.
MONCALIERI locale ottima posizione fronte strada mq 2300 uffici [redacted] 360 servizi mq 210 terreno circostante mq [redacted] possibilità commerciale. [redacted]. Alessandra 011 434.6898.

ORBASSANO
via Amendola 5
BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE
[redacted]
complessivi mq 337
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, concessionaria auto, [redacted] bifilicio, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo 011 582 2525.
[redacted] imbocco [redacted] prenotasi in complesso misto, artigianale e uffici multi piano locali metrature varie a partire [redacted] mq altezza mt 4. Per informazioni. Tel. 899.8540.
TORINO Nuovo Stadio [redacted] industriali da ristrutturare mq [redacted], Imm. Alessandra 011 434.6898.

[redacted]
nuovo Centro Commerciale propone negozi vetrinati 87/270 mq ampio parcheggio. Gabetti 57.67.

[redacted] via Morgan piano rialzato ufficio salone 4 [redacted] biservizi. L. 325 milioni. [redacted]icase 561.3535.
VIA Tempio Pausania libero basso fabbricato uso ufficio e magazzino di complessi[redacted] 1670, cortile privato. Ipi 561.7091.

TERRENI

[redacted] Mougin a 6 [redacted] Cannes vendesi [redacted] in magnifica posizione [redacted] 6.200 mq. con licenza [redacted] costruzione di 540 mq. Vista imprendibile Montagna - Mare Prezzo 2.900.000 Frs. Tel (0033) 4. 93. 64.92.11

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgentemente Crocetta/precollina alloggio 100/130 mq pagamento contanti. Elisbi[redacted].
ALLOGGIO libero in Torino in buono [redacted] ricerco pagamento contanti Signor Infantolino tel. 817.8126.
COMMERCIANTE per apertura attività ricerca zona Crocetta 3 camere cucina [redacted] vizi. Edilcase 561.3535.
[redacted]**OPPIA** pensionati acquista [redacted] [redacted]sonalcase camera tinello in S. Rita. Max L. 140 milioni Tel. [redacted].
[redacted] cerca tramite Edilcase villetta e [redacted] prima [redacted] di Torino. Tel. 561.3535.
RADIOLOGO Ospedale [redacted] acquista tramite Pe[redacted]alcase mq 70/90 in zona max L. 250 milioni. Tel. [redacted].
[redacted]**HIAMO** urgentemente appartamenti 100/150 mq per nostra clientela. Bimar 011 43.591.

[redacted] PROVINCIA

[redacted] **RICERCHIAMO** casa [redacted] 2 alloggi [redacted] giardino per genitori pensionati [redacted] 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] tubazioni ecologia acquista capannoni mq 1000/1500 più piazzale mq 3000 uffici mq 300, movimentazione tir - essenziale posizione presso tangenziale. Telefonare [redacted] 726.[redacted] - 712.860.
MEC [redacted] 546.436 ricerca vendita/affitto capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. 800.000 mensili S. Rita camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano 2°. Tommasi 568.3866.
[redacted] arredate [redacted] stessa casa lochiamo qualsiasi [redacted] esigenza con[redacted] patti in deroga. Interacta 568.3829.
AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7163
AFFITTASI zona Fioccardo camera tinello cucinino bagno. Tel. [redacted] - 595.652.
AFFITTO bilocale mo[redacted] ammobiliato quinto piano senza ascensore corso Re Umberto 11 L. 650.000 mensili. Telefonare 010 540.164.
AFFITTO in corso Regina 65 al 5° piano prestigioso alloggio di 145 [redacted] a L. 1.050.000 mensili Tel.593.227.
ARREDATI bene bella casa centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
CORSO Massimo d'Azeglio bella casa vista collina salone cucina 2 camere cameretta doppi servizi. [redacted].
CROCETTA via Carle signorile [redacted] cucina bag[redacted] 3 piano L. 300.000 Dr. Ottaviano T[redacted]. 888.1032 - 899.3832.
CROCETTA via Cassini bellissimo, ampio, [redacted] camere cucina [redacted]gno lavanderia. [redacted]. A referenziati. Big 581.7014
ETG IMMOBILI Srl 521.[redacted] Val Pattonera, due panoramiche [redacted] nuove [redacted]ne, di mq 250 ciascuna, con box e giardino [redacted]inenta. Ot[redacted] rifinitura.
[redacted] via [redacted] Macca in prestigioso palazzo d'epoca con portineria, alloggi da mq 85 a mq 160.
ETG 521.2438 via [redacted] in casa signorile, ristrutturato, soggiorno, 2 camere cucina bagno volendo posto auto.
MANBARDA ben arredata zona Mauriziano bilocale con bagno affittasi a referenziato L. 600 mila. Tel. 533.988 - 540.801.
[redacted] in villa [redacted] giardino ampio monolocale arredato terrazzo splendida vista uso transitorio. Big 591.7014.
VIA Cialdini [redacted] elegante stabile luminoso splendidamente ristrutturato mq 120 solo a referenziati. Carezana 539.962.
VIA Peyron ufficio salone 4 vani servizi e seminterrato comunicante. L. 1.660.000 mensili. Edilcase 561.3535.

[redacted]

A. SCIOLZE in villa bifamiliare vuoto [redacted] ne 3 camere cucina 2 bagni patio in [redacted]. Unicase 332.407
BARDONECCHIA Bicafer affitta appartamenti per luglio [redacted] agosto. Tel. 0122 96.159 oppure 999.547.

[redacted]

ETG IMMOBILI Srl 011 521.2438 Courmayeur Villar Superiore alloggio mq 100 in bella ristrutturata affittasi luglio/agosto.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali vicino mare quindicine, giugno L. 490 mila, luglio L. 900 mila, agosto L. 1.250.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGHETTO S. SPIRITO affittasi ultimi alloggi vicino mare quindicine prezzi modici. Punto Edilnord[redacted] 950.771.

ITALIA

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vear vacanze. 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Gr om, Ponziano. Tel. 0541 387.086.

COSTA AZZURRA

CAUSA decesso Costa Azzurra a 5 km da Cannes affittasi con possibilità di acquisto lussuosa proprietà hollywoodiana 4 locali, 4 bagni, vista imprendibile. Montagna - Mare. Assoluta tranquillità. Piscina Jacuzzi calda. Custode. Prezzo da 40.000 frs. e 140.000 Frs. Tel. (0033) 4. 93.64.92.11

(continua)

Migliora la qualità delle acque in Liguria e Toscana, valutata anche l'offerta turistica

L'Europa premia il mare italiano

Le «bandiere blu» assegnate a 47 Comuni

ROMA. Anche l'Europa promuove il mare italiano. Dopo l'aumento delle coste balneabili, arrivano le «bandiere blu» dell'Ue, che potranno sventolare in 47 Comuni contro i 35 dello scorso anno. Un «bottino» di dodici vessilli in più concentrati soprattutto in Liguria e Toscana. Annata meno buona, invece, per i porti turistici, che ottengono soltanto 42 vessilli contro i 44 del 1996. Sono questi i risultati del Premio europeo, che oltre alla qualità del mare giudica l'offerta turistica, presentati ieri a Roma dalla (la fondazione per l'educazione ambientale in Europa), e da Legambiente. «Le bandiere blu - dice Giulio Marino, segretario della Fees - premiano le località che sanno coniugare una purezza assoluta del mare con un'offerta turistica di prima qualità».

Continua l'escalation del mare pulito della Liguria con 12 Comuni premiati (11 lo anno) e della Toscana 5 spiagge (4 nel 1996). Ma quasi tutte le regioni sono in crescita, tranne il Veneto (campione di pulito secondo il ministero della Sanità), che vede ridursi le bandiere blu due a una (eliminate a Venezia le spiagge del Lido e Cavallino Sud) e Campania e Calabria stazionarie con 2 bandiere. Senza vessillo dell'Ue quest'anno soltanto regione: il Lazio. «Ammainabandiera» per molti centri premiati lo scorso anno (24 le riconferme). Tra gli esclusi località come Camogli, Deiva Marina, Castiglioncello, Misano, Rodi Garganico. Tra le novità, Portofino, Bordighera, Viareggio, Cesenatico, Gabicce, Vasto, Ostuni, Santa Teresa di Gallura.

Legambiente: buon risultato ma un terzo delle case non è collegato a depuratori

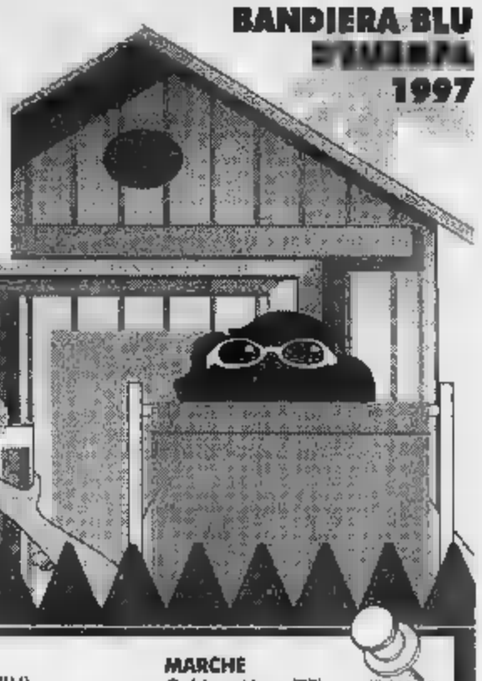
«La distribuzione geografica delle località segnalate non rappresenta fotografia fedele dei chiaroscuri del mare italiano», spiega Lucia Venturi di Legambiente. Per gli approdi turistici, in testa come lo anno il Friuli-Venezia Giulia con 10 bandiere blu, una in meno del 1996, e la Liguria con 7 (8 nel 1996).

I Comuni candidati alle bandiere blu sono stati 228, ma per molti è scattata l'esclusione in quanto, forti di un escamotage di legge, si limitano a fare i controlli delle loro acque una sola volta al mese invece che ogni 15 giorni. «Troppo pochi - dice Marino -. Così vengono escluse regioni che avrebbero ottime chances come la Sardegna, parte della Toscana e quest'anno anche l'Emilia Romagna in alcune spiagge nella provincia di Rimini». L'esclusione provoca danno non indifferente all'economia turistica. Secondo una valutazione fatta dal Comune pugliese di Melendugno, premiato da molti anni, una bandiera blu può valere fino a 200 miliardi di introiti turistici in una stagione.

La selezione delle bandiere blu è molto severa: oltre all'acqua pulita (di rigore), sono richiesti anche una buona depurazione, un sistema fognario funzionante, una raccolta di rifiuti efficiente, ottime strutture di ospitalità, aree pedonali.

«La situazione è migliorata, ma facciamoci troppe illusioni - ammonisce però Legambiente -. Un terzo popolazione non è collegato a un impianto di depurazione e quindi scarica direttamente in mare o nei fiumi. Spiagge balneabili e bandiere blu sono aumentate anche per un semplice motivo statistico: vengono monitorate nuove coste. Noi, comunque, speriamo che i riconoscimenti dell'Unione europea e del ministero della Sanità servano da stimolo». Prima di dare un suo giudizio definitivo sui mari d'Italia, l'associazione ambientalista aspetta altri dati: quelli che saranno raccolti dalla «Goletta verde», che comincerà navigazione e analisi il 26 giugno.

(s. man.)



LIGURIA
Bordighera (IM)
Diano Marina (IM)
Cervo (IM)
Andora (SV)
Laigueglia (SV)
Finale Ligure (SV)
Bergeggi (SV)
Celle Ligure (SV)
Portofino (GE)
Moneglia (GE)
Deiva Marina (SP)
Bonassola (SP)

Bibione (VE)

FRIULI VENEZIA GIULIA
Lignano Sabbiadoro (UD)
Grado (GO)
Grignano (TS)

TOSCANA
Forte dei Marmi (LU)
Camaiore (LU)
Viareggio (LU)
Tirrenia (PI)
Castagneto Carducci (LI)

EMILIA
Cervia (RA)
Cesenatico (FO)

MOLISE
Termoli (CB)
Campomarino (CB)

MARCHE
Gabicce Mare (PE)
Senigallia (AN)
Sirolo (AN)
Cupra Marittima (AP)

Vasto (CH)

Anacapri (NA)
ico (SA)

PUGLIA
Chieuti (FG)
Ostuni (BR)
Melendugno (LE)

Maratea (PZ)
Scanzano Jonico (MT)
Policoro (MT)

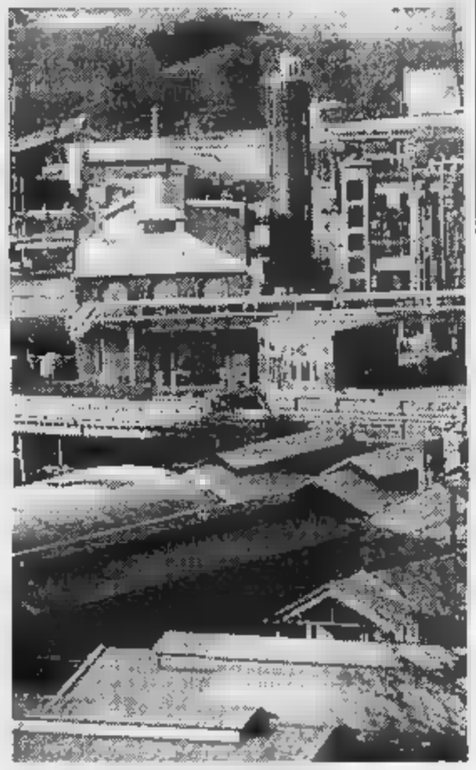
CALABRIA
Crucoli (KR)
Ricadi (VV)

SICILIA
Taormina (ME)
Marsala (TP)

SARDEGNA
Castelsardo (SS)
. Teresa di Gallura (SS)
La Maddalena (SS)
Golfo Aranci (SS)

Il Ministro: «Punto fermo in una zona già penalizzata» Presto le soluzioni alternative

Acna, l'inceneritore bloccato da Ronchi



A destra l'impianto dell'Acna in Liguria. Sopra il ministro Edo Ronchi

ROMA. L'inceneritore più odiato d'Italia, quello dell'Acna di Cengio, non si farà. E la Valle Bormida tira, per ora, un sospiro di sollievo, anche se i mille problemi che affliggono la zona vedono soluzioni all'orizzonte. Il ministro dell'Ambiente, di concerto con quello dei Beni Culturali, ha infatti espresso parere negativo alla realizzazione dell'impianto Re-Sol. Motivo: sarebbe il colpo di grazia a un habitat già fortemente compromesso.

Una storia che assomiglia più a calvario per la popolazione, impegnata, negli ultimi dieci anni, in proteste, dibattiti, petizioni, scioperi, blocchi stradali e ferroviari che hanno diviso in due la Valle Bormida tra i fautori della chiusura dello stabilimento chimico e coloro che, invece, chiedono il risanamento, ma con la fabbrica aperta.

Il 19 gennaio dello scorso anno - ricorda il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi - la Commissione che doveva valutare il possibile impatto ambientale dell'inceneri- mi presentato la sua istruttoria: la situazione appariva alquanto critica, perché tutta la è già fortemente inquinata, come gran parte della Valle Bormida. Si stabiliva, pertanto, prescrizioni tecniche che l'Acna avrebbe dovuto mettere in atto per un successivo parere favorevole all'avvio dei lavori».

Ma queste condizioni non sono state rispettate. Come ha rilevato il gruppo tecnico scientifico che aveva avuto l'incarico dal ministro di controllare le prescrizioni fossero state . Così si arriva all'11 aprile scorso e al secondo «no» all'inceneritore. A questo si è aggiunto, ieri, il «no» del ministro.

Ora che accadrà? Come si pensa di risolvere il problema dei reflui da smaltire, stoccati nei lagoons o collocati nello stabilimento dell'Acna? «E' al lavoro - risponde Edo Ronchi - un gruppo formato da rappresentanti del ministero dell'Ambiente, dalle Regioni Liguria e Piemonte e dai rappresentanti dei comuni interessati. Sta elaborando una più proposte per risolvere la questione dei rifiuti. Comunicherà le conclusioni entro il 15 giugno, ma già il giorno 10 avrò con il gruppo un primo incontro».

Si dichiara soddisfatto il mini- «In una situazione che si è andata trascinando per troppi anni, abbiamo finalmente un punto fermo».

Non condividono il suo ottimismo i delegati sindacali dell'Acna. «Il ministro - dicono - ha utilizzato un metodo estremamente arretrato. La sua è una risposta politica, non tecnico-scientifica. Con il suo "no", infatti, ha risposto ai piemontesi che non più tardi di sabato, ancora una volta, hanno chiesto la chiusura della fabbrica, mentre continua a non rispondere ai lavoratori». I rappresentanti dei lavoratori, inoltre, ricordano aver sollecitato, più volte, ma inutilmente, un incontro alla presidenza del consiglio per discutere sul futuro dello stabilimento chimico. E Ronchi ribatte: «Tra "no" all'inceneritore e la produzione industriale c'è alcun nesso». Cortemilia, intanto, esulta. Il suo sindaco, Giancarlo Veglio, leader storico degli amministratori anti-Acna, dichiara: «Il "no" all'inceneritore è quanto la Valle Bormida ha sempre chiesto, sostenendo che è possibile trovare soluzioni alternative per smaltire i rifiuti dell'Acna». Il prossimo round al 15 giugno.

Daniela Daniele

Berlinguer «finanziare il progetto Genoma»

ROMA. Si apre guerra alla burocrazia anche nella ricerca, con procedure più snelle per l'approvazione e il finanziamento dei progetti. Così il ministro per l'Università e la Ricerca, Luigi Berlinguer, ha rassicurato ieri il Nobel Renato Dulbecco, dopo l'allarme che quest'ultimo aveva espresso su «La Stampa» per i gravi ritardi nel finanziamento del progetto Genoma, mettendo in dubbio anche la sua permanenza in Italia. L'incontro è avvenuto a Roma, alla Camera, dove Berlinguer si trovava per le votazioni sul pacchetto Treu. Oggi - ha detto il ministro - è prevista l'approvazione da parte del Consiglio presidenza del Cnr del progetto finalizzato sulle applicazioni genetiche alla salute umana, del quale fa parte anche il progetto Genoma. Sono inoltre in cantiere provvedimenti per il riordino della ricerca in Italia, con iniziative per combattere la burocrazia nella ricerca e che permetteranno di superare ostacoli e vincoli in tutti i settori della ricerca. Nell'incontro il ministro Berlinguer ha inoltre comunicato a Dulbecco la sua intenzione di in Italia una rete di «centri di eccellenza» nella ricerca genetica, la leadership del premio Nobel per la medicina. (r. cri.)

LOTTO CONCORSO N. 35

MERCOLEDI' 4 GIUGNO 1997

Bari	46	43	53	67	39
Cagliari	81	61	56	72	70
Firenze	85	75	27	9	37
Genova	37	62	41	76	26
Milano	82	16	27	8	43
Napoli	7	9	87	65	27
Palermo	77	60	46	17	63
Roma	35	67	32	43	22
Torino	36	86	4	43	27
Venezia	20	75	66	90	55

ENALOTTO

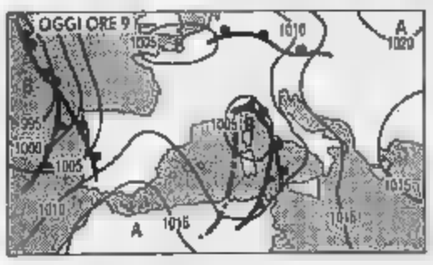
	Punti	Lire
Ai 5	12	34.806.800
Ai 71	11	1.838.400
Ai 734	10	177.600

Montepremi
L. 435.084.773

COLONNA VINCENTE
x 2 2 x 2 1 2 x x 1 1 2

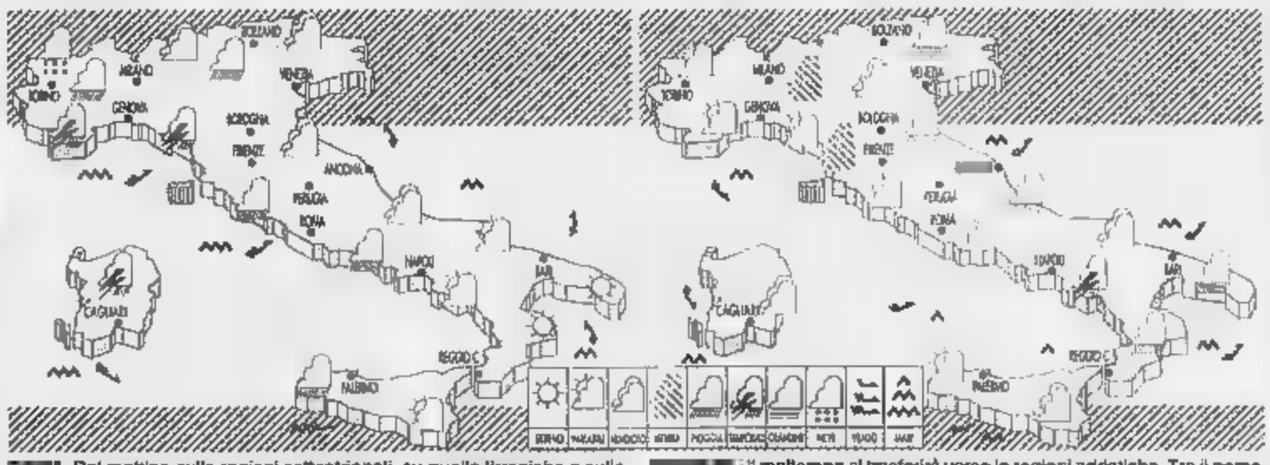
IL TEMPO

a cura di Marcello Lefraul



TORNA IL MALTEMPO. L'alta pressione delle Azzorre si è ancora insediata sul Mediterraneo dove conseguenza condizioni del tempo restano incerte. Tra oggi e domani Penisola si abbatterà un'altra ondata maltempo che comporterà nuova flessione della temperatura. La successiva perturbazione, segnalata sul Portogallo, cambierà direzione di marcia limitando per domenica la sua marginale influenza Nord.

per domani. Tempo in deciso miglioramento sia al Nord che sulle regioni tirreniche mentre su quelle adriatiche si conserverà incerto.



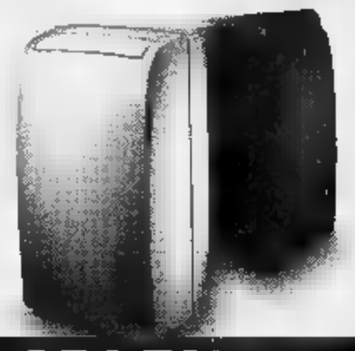
OGGI. Dal mattino sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori cielo nuvoloso piogge che della giornata si estenderanno alle altre regioni. Sulla Liguria, sulla Versilia e sulla Sardegna anche temporali. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature.

DOMANI. Il maltempo si trasferirà verso le regioni adriatiche. Tra il pomeriggio e la migliorerà anche sulle regioni adriatiche. prima del Nord e Valli del Nord e del Centro la visibilità sarà temporaneamente ridotta da locali banchi di nebbia. Le temperature diurne risaliranno.

	min	max
Aosta	13	25
Bolzano	14	27
Verona	18	25
Trieste	18	21
Venezia	16	22
Milano	16	27
Torino	14	25
Cuneo	15	23
Genova	17	22
Imperia	17	21
Bologna	16	26
Firenze	15	27
Pisa	16	25
Ancona	13	23
Perugia	12	24
Pescara	13	24
L'Aquila		22
Roma Urbe		29
Roma Ciamp.		28
Campobasso	12	23
Bari	15	23
Napoli	15	26
Potenza	11	24
S.M. Leuca	17	24
R. Calabria	20	28
Palermo	17	27
Catania	13	23
Messina	20	25
Alghero	13	28
Cagliari	14	27

CITTA'

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	22	Lisbona	15	23	nuvoloso
Atene	16	28	variabile	Londra		
Bangkok	28	35	Los Angeles	19	27	variabile
Berlino	12	23	variabile	Madrid	13	23
Bruxelles	13	22	sereno	Montreal	10	22
Bucarest	12	24	variabile	Mosca	10	17	nuvoloso
Budapest	10	20	variabile	New York	22	33
Buenos Aires	13	18	variabile	Parigi		24	sereno
Copenaghen	10	22	nuvoloso	Pechino			temporale
Dublino	8	17	nuvoloso	Praga		25	sereno
Francoforte	8	21	nuvoloso	Rio de Janeiro			variabile
Gerusalemme	13	28	sereno	Sofia		21	variabile
Ginevra	24	32	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	6		sereno	Tokyo		27	nuvoloso
Johannesburg		18	sereno	Varsavia	10	15	nuvoloso
Il Cairo	20	35	variabile	Vienna		28	variabile

"IL MIO CLIMA IDEALE RISPARMIA."
Fino a 100.000 L/mese di *risparmio* energetico.

DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.
SPLENDID

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21100; Ina Banca Marino 1160; Reale Comp. Italia 15500000; Data Base 1760; Akros Fin. 810.

WARRANT: Banca Prov. Napoli 15; Bonaparte 99 4,50; Gemina 98 31-33; Sai risparmio 290-300; Obbligazioni Banca Prov. Napoli 101,80.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 817,12 (+0,64%); Bruxelles (Bel-20) 2284,40 (+0,18%); Francoforte (Dax) 3861,84 (+1%); Hong Kong (Hang Seng) 14831,58 (+0,49%); Londra (Ft-se100) 4557,10 (-0,02%); Madrid (Generale) 557,47 (+0,15%); Parigi (Cac 40) 2635,37 (+0,42%); Sidney (Generale) 2615,90 (+0,09%); Tokyo (Nikkei) 20611,56 (+0,24%); Zurigo (Swiss Market) 5239,80 (+0,62%); New York (Dow Jones) 7269,66 (-0,58%).

[redacted]

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7040	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crema	57000	[illegible]
Banca Pop. Cremona	10480	+0,09
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	83500	0,00
Banca Pop. Intra	11900	+0,42
Banca Pop. Lodi	16550	-0,93
Banca Pop. Luino e Varese	7900	-0,50
Banca Pop. Siracusa	15600	0,00
Banca Pop. Novara	6350	+0,79
Banca Pop. Sondrio	27400	0,00
Banca Prov. Napoli	2300	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	12800	-0,38
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2400	0,00
Zerowatt	—	—
Ciboromi	—	—
Ferrovie Nord Milano	620	0,00
Ifis priv.	970	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificor	—	—
N Edific. risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 04-06-97

Titoli	Mezzo
ENEL 85/00 IND. 1	112.50
Enel 85/00 ind. 2	102.50
Enel 85/01 IND	101.80
Enel 86/03 ind. 3	107.66
Enel 86/97 ind. III	107.55
Enel 90/96 ind. 1	107.09
Enel 91/01 ind. 1	105.70
Enel 91/03 ind. E	105.10
Enel 92/00 ind	104.15
Enel 93/01 ind. 1	103.15
Enel 5.80% 93/03	109.15
ENI 93/03 TV	105.25
IMI 95/03 TV	93.21
IMI 1.1% 96/06	99.80
IRI 98/01 TV F	100.15
IRI 97/01 TV S	100.85
IRI 98/01 TV III	100
CASSA D.P. 96/01 TV	100.70
CASSA D.P. 96/98 TV	100.20
[illegible] 1975/2005	102.70
CCCP 7% 1976/2006	101.85
CCCP Autost. 6% 68/98	[illegible]
CCCP Autost. 7% 70/98	100.75
ALTO IRI 85/92 TV	103.40
AZ. IF. SS. 85/00 ind.	111.50
AZ. IF. SS. 85/95 TV	101.70
AZ. IF. SS. 90/01 TV	101.60
AZ. IF. SS. 13% 92/96	106.05
AZ. IF. SS. 97/04 ind	107
AZ. IF. SS. 94/07 TV	[illegible]
AZ. IF. SS. 6.90% 94.04	107
AZ. IF. SS. 94/04 ind	103.14
AZ. IF. SS. 96/01 TV	105.25
AZ. IF. SS. 96/06 TV	100
Mon. 91/02 ind	111.75
S. Paolo c.1 5%	108.87
S. Paolo c.1 6%	108
S. Paolo c.1 6% Conv	[illegible]
S. Paolo s.p. 5% Ec. 5%	[illegible]
S. Paolo s.p. 5%	109
Cassa Depositi 98.01 TV	102.61

Titoli	Mezzo
Mediob. 94-04 TV	100.25
Mediob. 96-01 ord. c	104.10
Mediob. 96-06 z.c.	51.70
MEDIOB. 200 96-08 z.c.	58
Mediob. 96-11 z.c.	34.50
Med. GBP 97/02 z.c.	80.55
Med. USA 97/02 z.c.	77.75
Mediob. MIB30 97/99	96.45
Mediobanca IND 92/00	111.64
Mediobanca 94/02 TV	99.30
Parmalat 94/00 TV	102.40
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/07	103.97
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101.50
Banca Pop. Emilia 6%	118.75
Banca Pop. Milano 6%	143.62
CIR 9% 94-99	94.14
Gruppo Fond. 94/01 5.5%	87.80
Int. Geis 95/00 10%	117.55
Mediob. Alleanza 95 03/99	103.18
Med. Fi Sett. 7% 96/97	98.30
Mediob. Comind. 6% 93/99	100.50
Mediob. Cent. 5% CV	102.14
Mediob. Unicem 4.50% CV	106
Mediob. Unicem 5.57% CV	98.85
Olivetti 7.50%	106.80
Pirelli S.p.A. 5% CV	140.04
Fiat 95/01 6.75%	102.44
TITOLI DI STATO	
PCT 15.5.97	[illegible]
BOT 15.6.97	99.82
BOT 15.7.97	99.36
BOT 14.8.97	98.52
BOT 15.9.97	[illegible]
BOT 16.10.97	[illegible]
BOT 14.11.97	97.51
BOT 15.12.97	97
BOT 15.1.98	96.1
BOT 16.2.98	95.57
BOT 15.3.98	95.30
BOT 15.4.98	[illegible]
CCT 1.5.97	[illegible]
CCT 1/7/97	100.75

Titoli	Mezzo
CCT 1/8/97	100.15
CCT 1/9/97	100.29
CCT 1/2/98	100.03
CCT 1/4/98	100.06
CCT 1/5/98	100.15
CCT 1/6/98	100.34
CCT 1/7/98	100.29
CCT 1/8/98	100.27
CCT 1/9/98	100.25
CCT 1/10/98	100.35
CCT 1/11/98	100.49
CCT 1/12/98	100.58
CCT 1/1/99	100.65
CCT 1/2/99	100.55
CCT 1/3/99	100.65
CCT 1/4/99	100.62
CCT 1/5/99	100.85
CCT 1/6/99	100.80
CCT 1/8/99	[illegible]
CCT 1/11/99	[illegible]
CCT 1/1/00	101.03
CCT 1/2/00	[illegible]
CCT 1/3/00	101.08
CCT 1/5/00	101.47
CCT 1/6/00	101.45
CCT 1/8/00	101.43
CCT 1/10/00	100.64
CCT 1/1/01	100.82
CCT 1/4/01	100.42
CCT 1/6/01	100.40
CCT 1/10/01	100.39
CCT 1/12/01	100.17
CCT 1/3/02	100.11
CCT 1/4/02	100.36
CCT 1/6/02	100.15
CCT 1/9/02	100.13
CCT 1/10/02	100.30
CCT 1/11/02	100.70
CCT 1/12/02	100.18
CCT 1/2/03	100.18
CCT 1/4/03	100.48

Titoli	Mezzo
CCT 1/5/03	100.79
CCT 1/7/03	100.21
CCT 1/9/03	100.36
CCT 1/11/03	99.99
CCT 1/1/04	99.90
CCT 1/3/04	99.71
CCT 1/5/04	98.71
CTZ 30/06/97	97.70
CTZ 29/08/97	96.95
CTZ 31/10/97	95.96
CTZ 30/12/97	95.26
CTZ 28/2/98	94.55
CTZ 30/4/98	93.80
CTZ 30/6/98	92.98
CTZ 15/7/98	92.38
CTZ 30/9/98	92.10
CTZ 15/10/98	91.82
CTZ 30/10/98	91.43
CTZ 15/1/99	90.45
CTZ 15/3/99	89.44
BTP 12.50% 1/6/97 c. 90	n.r.
BTP 12.50% 16/6/97	99.96
BTP 12.50% 1/11/97	101.30
BTP 12% 1/1/98	102.19
BTP 12.50% 1/3/98	102.23
BTP 11.50% 1/3/98	102.87
BTP 12.50% 16/3/98	103.58
BTP 10.50% 15/4/98	102.89
BTP 11% 1/5/98	103.79
BTP 12% 20/6/98	104.57
BTP 10.50% 1/7/98	103.82
BTP 10% 1/8/98	103.55
BTP 12% 1/9/98	105.93
BTP 9% 1/10/98	102.90
BTP 10.50% 1/11/98	105.02
BTP 8.50% 1/1/99	102.77
BTP 12% 17/1/99	107.58
BTP 9.50% 1/2/99	104.41
BTP 8.50% 1/4/99	103.20
BTP 12% 18/5/99	109.30

Titoli	Mezzo
BTP 8.25% 1/7/99	103.17
BTP 8.50% 1/8/99	103.34
BTP 7.50% 1/10/99	102.20
BTP 8.50% 1/12/99	104.09
BTP 6% 1/1/00	99.18
BTP 6% 15/2/00	99.12
BTP 10.50% 1/4/00	110.07
BTP 10.50% 15/7/00	110.67
BTP 10.50% 1/11/00	111.36
BTP 9.50% 1/2/01	108.66
BTP 17.50% 1/3/01	118.43
BTP 8.25% 1/7/01	105.53
BTP 12% 1/8/01	118.45
BTP 7.75% 15/9/01	103.99
BTP 12% 1/1/02	120.70
BTP 6.75% 1/1/02	99.83
BTP 6.25% 1/5/02	98.59
BTP 12% 1/5/02	120.67
BTP 12% 1/9/02	121.51
BTP 12% 1/1/03	122.50
BTP 11.50% 1/3/03	120.57
BTP 11% 1/8/03	118.75
BTP 10% 1/9/03	114.13
BTP 9% 1/10/03	108.37
BTP 8.50% 1/1/04	107.09
BTP 8.50% 1/4/04	107.18
BTP 8.50% 1/8/04	107.02
BTP 9.50% 1/1/05	112.51
BTP 10.50% 1/4/05	118.05
BTP 10.50% 1/9/05	119.49
BTP 9.50% 1/2/06	114.02
BTP 8.75% 1/7/06	110.06
BTP 7.75% 1/11/06	103.87
BTP 6.75% 1/2/07	97.94
BTP 9% 1/11/23	113.80
BTP 7.25% 1/11/26	95.01
CTO 12% 19/6/97	99.98
CTO 12% 19/9/97	101.05
CTO 12% 20/1/98	102.72
CTO 12% 19/5/98	104.70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1699,83	1698,71
ECU	1917,67	1917,28
Marco tedesco	982,41	982,88
Franco francese	291,25	291,53
Sterlina	2776,41	2774,97
Fiorino olandese	873,08	873,47
Franco belga	47,612	47,617
Peseta spagnola	11,639	11,630
Corona danese	257,56	258,08
Lira irlandese	2522,40	2526,57
Dracma	6,183	6,167
Escudo portoghese	9,734	9,739
Dollaro canadese	1235,14	1235,59
Yen giapponese	14,608	14,627
Franco svizzero	1177,52	1183,13
Scellino austriaco	139,58	139,64
Corona norvegese	237,78	238,18
Corona svedese	219,88	217,96
Marco finlandese	328,39	327,49
Dollaro australiano	1286,49	1284,56

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,850	6,950
Call	7,050	7,150
T/N	6,880	6,980
S/N	6,880	6,980
1 Settim.	6,890	6,980
2 Settim.	6,870	6,970
1 mese	6,850	6,950
2 mesi	6,840	6,940
3 mesi	6,820	6,920
6 mesi	6,800	6,900
9 mesi	6,700	6,800
12 mesi	6,640	6,760

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia ...)

Mercato	04-06-1997	03-06-1997
Londra	341,75	343,55
Zurigo	341,75	343,55
Parigi	341,75	343,55
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18667,00	18741,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura del Servizio Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	4017	+45	4175	5176	17000
Acq. De Ferrari r	2180	-16	2112	2458	[illegible]
Acq. Nicolay	5050	—	5050	5750	n.r.
Acqua Marcia	380	-27	315	478	15000
Aedes	8167	—	5450	9677	[illegible]
Aedes risp	4400	+75	3460	5245	1000
Alcatel cat. A	616	+37	564	640	250000
Alcatel priv	417	+37	281	448	[illegible]
Alcatel Cap. n.c.	526	+52	473	580	10000
Alleanza Ass.	10961	+66	10074	13485	699000
Alleanza Ass. risp	[illegible]	+42	7342	9609	112000
[illegible]	[illegible]	-9	10227	13275	20000
Ambra	1211	-12	1211	1487	[illegible]
Ansaldo	1589	+1	1503	2048	50000
Acquasa	2512	-4	[illegible]	[illegible]	25000
Astaldi	[illegible]	+49	4964	[illegible]	24000
[illegible]	2500	—	2500	3294	n.r.
[illegible]	[illegible]	-46	1431	2784	[illegible]
Autostrade To-Mi	10378	+81	9952	11987	5000
Autostrade Pr	3073	-23	2895	3792	[illegible]
Avir Finanziaria	20850	—	20294	20850	n.r.
B Bastogi Irbs	59	-1	51	71	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	11559	—	11376	12264	[illegible]
B. A. Mantovana w 01	458	—	354	646	[illegible]
Banca A. Milanese	10367	+267	9170	12767	3000
B.ca Brianza	10000	—	10000	13050	5000
Banca Carige	11451	-22	10904	11964	28000
Banca di Legnano	5180	+15	5161	6800	52000
[illegible]	1195	-9	[illegible]	1429	[illegible]
Banca di Roma w. B	39	-9	39	70	120000
B.ca Fideuram	4474	+102	3745	4699	[illegible]
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14477	-23	12177	15969	20500
B. P. Berg. C. Varese	23501	+78	22000	26153	90000
B. P. Berg. w. 2000	537	1	467	777	252000
B.ca Pop. Brescia	8606	+84	8209	9257	100000
B.ca Pop. Milano	9440	+324	7687	10129	[illegible]
B.ca Pop. Spoleto	9552	-96	9404	10175	1750
B.ca S. Paolo Bs	3224	-16	3782	3534	59000
Banco Desio	2581	-4	2470	2771	7500
Bna ord	928	-29	925	1267	[illegible]
Bna priv	524	-22	503	738	[illegible]
Bna risp	561	-1	547	790	160000
Banca Toscana	[illegible]	+19	[illegible]	3331	[illegible]
B. Ambrosiano o	4731	-25	3568	4791	[illegible]
B. Ambrosiano r	3558	+90	3465	3513	264000
Banco & Cremona	2012	+37	2550	3310	47500
Banco Napoli ord	2019	—	589	599	n.r.
Banco Napoli r.p. n.c.	726	-5	658	1309	[illegible]
B.co Sardegna risp.	15030	+10	12150	15990	17000
Bastogi	6250	—	5100	6567	n.r.
Bayer	68133	+440	59840	76597	[illegible]
Benetton	23460	+16	[illegible]	23661	133000
Bonda	22	—	22	36	[illegible]
Bosco Gangiano	5600		[illegible]	[illegible]	n.r.
Bonifiche Ferrar	11000	+400	10350	11010	n.r.
Brembo	[illegible]	+257	15994	24220	[illegible]
Brioschi	158	—	153	285	n.r.
[illegible]	34000	-45	27552	34057	156750
C Caffaro ord	[illegible]	-12	1374	[illegible]	40000
Caffaro risp	1415	—	1415	[illegible]	n.r.
Calcestruzzi	2980	+20	2810	4353	4000
Calp	5450	+15	5240	6241	42000
Caltagirone ord	1004	-29	[illegible]	1223	65000
Caltagirone risp	962	—	962	1650	[illegible]
Cantoni	2930	+50	2320	[illegible]	[illegible]
Carraro	7473	-8	6759	[illegible]	70000
Cem	3930	+8	3330	[illegible]	37500
[illegible]	2215	-6	1610	2230	[illegible]
Cartiere C. risp	1750	—	1750	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	8853	-69	7031	9992	525000
Cart. Burgo priv.	11500	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	8950	+300	8355	[illegible]	n.r.
Centenari	971	-1	929	1194	145000
Cement. Augusta	2150	—	2150	2500	5000
Cement. Barletta	4650	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3210	—	3000	3900	n.r.
Centen. & Zinelli	94	—	[illegible]	104	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1858	-3	1550	1964	[illegible]
Cigahotels	868	+55	433	868	[illegible]
Cigahotels risp	481	+22	272	1062	400000
Cir ord	1076	+3	934	1263	510000
Cir risp. nc	647	+1	482	731	420000
Cmi	650	+1	630	865	700000
Cmi w. 2000	232	+9	119	349	30000
Cofide	813	+14	525	878	50000
Cofide risp	498	+5	360	525	50000

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Comau	5577	-2	3670	5796	75000
Comit ord	3358	+52	2768	3894	3182000
Comit risp	[illegible]	+25	3114	3845	24000
Commerzbank	[illegible]	+875	30500	50550	500
Compart ord	733	+4	599	840	2000000
Compart risp	686	+6	524	830	200000
Compart w. ord	44	+	25	54	1550000
Compart w. ord. 98/1	182	+	117	274	1320000
Compart w. ord. 98/2	172	+7	113	267	120000
[illegible]	4055	+55	3552	5687	2000
Costa Crociere	3800	+11	3637	3875	32500
Costa Croc. r. n.c.	2456	+53	2368	2500	70000
Costa Croc. w. 99	280	-	261	359	640000
Credito Agr. Bresc.	10926	+103	9762	11912	47000
Cr. Bergamasco	29040	+130	20178	29541	92500
Credito Fondiario	1574	-24	1398	2340	45000
Credito Italiano	2554	+18	1878	2661	4832500
Credito Ital. risp.	1952	+15	1389	2469	37500
Credito Ital. w. 97	818	+14	181	841	7640000
Credito Valtellinese	12002	-29	12032	13188	14000
Cred. Valt. w. 97	1145	-45	1145	1910	8000
Cucirini	4483	-47	4483	6040	172000
Cucirini Cantoni	1250	+30	1083	1524	5000
D Dalmine	382	+12	327	419	1000000
Danieli & C.	11495	+130	11176	13188	48000
Danieli & C. risp.	6083	+5	5908	6981	15000
Danieli w.	1502	-2	1238	2204	67000
Del Favero	1093	—	600	630	n.r.
De Ferrari Holding	10127	-110	10070	11977	13000
E Edison ord	[illegible]	-118	7799	10756	[illegible]
Ed. La Repubblica	2738	-7	2135	2831	27500
Eni	[illegible]	+60	7825	9710	8560000
[illegible]	29817	+700	19994	29817	12000
Ericsson	[illegible]	—	[illegible]	263600	55
[illegible]	4526	-195	4525	5379	71000
Euromobiliare	3317	+17	1719	3069	15000
Euromobiliare cod. 2	n.r.	—	1922	3277	n.r.
F Falck	6585	-131	5182	8043	18000
Falck risp	7150	—	5650	7500	n.r.
Fiar	4213	-187	3689	5900	7000
Fiat ord	5711	+9	4236	5966	6463000
Fiat priv	2924	+3	2389	3042	1235000
Fiat risp	3032	+7	2606	3188	593000
Fimpar	1064	+16	656	1119	270000
Fimpar priv	692	-1	357	706	45000
Fimpar r. n.c.	781	+5	565	877	150000
Fincale	1050	—	990	1275	n.r.
Fincasa 44 ord	[illegible]	—	143	236	250000
Finmeccanica ord	930	+6	620	1021	120000
Finmeccanica risp	896	—	817	903	n.r.
Finmeccanica w	57	+5	44	174	270000
Fiswe w. 97	n.r.	—	5	51	n.r.
Fitre	5050	—	121	[illegible]	n.r.
Fitre risp	5040	—	183	139	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	13047	-8	10955	14225	9000
Franco Tosi w	140	—	166	250	n.r.
G Gabetti	790	+7	782	1050	15000
Gabetti risp	2120	—	1700	2300	n.r.
Gemina ord	768	+18	470	768	2423000
Gemina risp	[illegible]	+82	1065	1634	112000
Generali	29007	-108	27770	32945	732750
Generali w. 91	25620	-48	535	32753	7750
Gewiss	25840	-701	18811	27560	53500
Gim ord	n.r.	—	55	189	n.r.
Gildemeister	5342	+73	4830	5690	42000
Gim ord	887	+7	880	1182	10600
Gim risp	1103	+40	1003	1584	45000
Gim w. ord. 97	89	—	32	119	n.r.
Gottardo Ruffoni	1010	—	103	103	n.r.
H Hpi ord	777	-2	776	1134	5580000
Hpi w. ord. 98	78	+7	73	121	4250000
Hpi risp	846	-8	646	994	225000
I Ifi priv	21305	+121	15958	22485	33000
Ifil ord	5194	+124	4436	5403	116000
Ifil risp	3142	+38	2763	3480	570000
Ifil w. ord. 99	1289	+38	1051	1431	15000
Ifil w. risp 99	706	-12	704	855	57000
Imi	7080	+15	5906	7494	79000
Ims	15006	+163	12288	16975	422000
Imm. Metanopoli	1036	-13	1036	1321	65000
Impregilo ord	1246	-5	1151	1417	470000
Impregilo risp	1198	—	1159	1348	15000
Impregilo w. ord. 99	480	-9	436	563	214000
Impregilo w. ord. 01	446	+4	442	526	275000
Ina	2393	+18	1898	2397	5100000
Interbanca ord	n.r.	—	—	—	n.r.

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Interbanca priv	32950	-150	29500	37433	500
Intermobiliare	2900	—	2900	3914	n.r.
Interpuro	5331	+4	4496	5606	39000
Isi	1810	-10	1653	1916	32500
Iter	9590	+51	9417	10566	31500
Italcable	590	-16	215	721	20000
Italcementi ord	10148	-9	8176	10630	248050
Italcementi risp	4196	+4	3610	4785	184000
Italcementi w. risp	264	-9	215	630	132000
Italmobiliare	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5215	-79	5215	7245	1467000
Italmobiliare	25183	-241	22483	30217	20500
Italmobiliare risp	12866	+110	11059	14218	17000
J Jolly Hotels ord	7940	—	5675	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	8700	—	8700	10020	1000
L L'Espresso SpA	5940	-22	4284	8051	39000
La Doria	4222	-103	4222	6383	19000
La Fondiaria Ass. Ord	6252	+24	5223	7426	678000
La Fondiaria r. n.c.	3440	-48	3202	4109	39000
La Gaiana	3100	—	3000	3300	n.r.
La Previdente	7735	+13	7657	9801	5000
Linificio ord	770	-3	562	942	40000
Linificio risp	560	—	487	693	20000
M Mafra	2170	-39	2180	2576	[illegible]
Magona	8452	—	4710	8450	n.r.
Magneti Marelli ord	2652	+42	1842	2657	555000
Magneti Marelli risp	1631	+19	1600	1923	30000
Manif. Rotondi	700	+14	390	769	50000
Marangoni	4500	—	4150	5617	n.r.
Marzotto	14351	-37	9761	[illegible]	181000
Marzotto risp	13155	105	[illegible]	14352	[illegible]
Marzotto risp. nc	7033	+303	5510	7197	n.r.
Mediaset	7337	-8	[illegible]	7882	744000
Mediobanca	9844	+52	7885	12064	402000
Mediolanum	17087	+36	14101	17534	88500
Merloni	4730	+71	3000	4789	75000
Merloni risp.	1539	+10	1284	1571	47500
Milano Ass. ord	3718	+7	2679	5218	34000
Milano Ass. risp	2427	+30	2343	3197	64000
Mittel	1151	-5	1150	1476	10800
Mondadori	9804	-78	9743	13315	129000
Mondadori risp	7500	—	7000	8853	n.r.
Monrif	575	—	485	630	10000
Montedison ord	1060	+2	1031	1343	12585000
Montedison risp. cv	1500	-30	1167	1802	n.r.
Montedison risp. n.c.	[illegible]	-4	978	1213	1780000
Montefibre	948	+17	[illegible]	1135	760000
Montefibre risp	877	+2	705	1058	80000
Montefibre w. risp 97	47	+2	28	81	3100000
N Necchi	290	+9	180	550	75000
Necchi ord	960	—	959	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1573	n.r.
O Olcese	750	—	750	1050	n.r.
Olivetti ord	482	-7	457	737	5260000
Olivetti priv	1273	+13	852	2154	40000
Olivetti risp. nc	534	-19	507	845	70000
P Pagnossin	5485	+1	5242	6715	30000
Parmalat Fin.	2464	+46	2113	2691	10017500
Parmalat w. ord. 98	1497	+33	1302	1671	439000
Parmalat w. ord. 03	1425	+27	1249	1711	170000
Perlier	265	—	255	349	n.r.
Pininfarina ord	27518	-90	15220	27596	48000
Pininfarina risp	27090	+25	16500	27000	3000
Pirelli SpA	3804	-8	2805	3894	10210000
Pirelli SpA r. nc	2551	+24	2244	2925	139000
Pirelli & C. ord	2456	+20	1976	2730	978000
Pirelli & C. risp	2064	+17	1799	2263	55000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	509	+4	424	581	260000
Premuda ord	1708	+13	1564	1812	7500
Premuda risp	1690	—	1550	1738	n.r.
R Ras ord	13258	+35	13017	16840	848000
Ras risp	4619	+25	7998	9862	405500
Ras ord. 97 warrant	3445	-32	3367	6322	341000
Ras rnc 97 warrant	2469	+13	1983	3845	222500
Ratti	3275	-25	3100	3862	7500
Recordati ord	11534	+9	11100	13418	1000
Recordati risp. nc	6196	+85	5000	7310	1000
Rejna ord	15900	-107	9925	16120	500
Rejna risp	40540	—	40540	40840	n.r.
Roma De Medici	1750	-2	1431	1830	295000
Rinascente ord	8290	+2	8162	10360	258000
Rinascente priv	3688	+125	3722	3859	417000
Rinascente risp.	4324	+75	3800	4481	45000
Rinascente w. ord.	623	-16	623	992	144000
Rinascente w. risp	231	+9	214	352	312000
Risan. Napoli risp.	9030	+18	9250	10700	11500

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Risan. Napoli ord.	[illegible]	—	16300	18000	n.r.
Riva Finanziaria	8090	+95	3528	7719	13000
Rodriquez	830	—	830	930	n.r.
Roland Europe	4735	+21	4697	5558	7000
Rolo Banca 1473	18137	+605	13900	18560	553000
S Saes Getters o.	23630	+30	21750	30580	[illegible]
Saes Getters priv.	14395	—	[illegible]	20990	3000
Saes Getters risp	14936	+24	14649	22643	10000
Saffa ord	2961	+34	2850	4083	77500
Saffa risp. part.	3160	—	2800	3820	n.r.
Saffa risp. nc	1151	+9	1019	1712	147500
Safilo ord	36978	-261	25136	37369	9750
Safilo risp	27417	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	12180	-13	11519	15370	119500
Sai risp	4930	-30	4870	5842	146000
Saiag ord	5888	-96	5638	7701	5000
Saiag risp	3910	-107	3200	4140	5000
Saipem	8755	+54	6991	8855	550000
Saipem risp	5270	—	3700	6003	4000
San Paolo	10975	+140	9145	11716	3987500
Santavaleria	[illegible]	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	[illegible]	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5759	+21	4640	6179	371000
Sasib r. nc	3271	+18	2806	3608	838000
Sasib w. ord. 97	27	—	27	389	n.r.
Sasib w. risp 97	40	—	35	195	n.r.
Sceme dei Bene	1910	-16	1645	2451	12000
Schiapparelli	97	-4	95	258	42500
Sci	16	-	14	111	8925000
Seat ord	615	+10	452	647	3710000
Seat risp	330	+4	287	433	9110000
Serfi	8970	—	8555	9579	n.r.
Simint ord.	9651	+590	5454	10886	277500
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	9610	-61	9459	11520	112000
Sme ord	860	-1	835	797	80000
Sme risp	704	-8	699	830	130000
Sme w. ord. 97	143	+3	75	171	n.r.
Smurfit Sisa	1179	—	1050	1388	15000
Snia Bpd ord.	1395	+23	1372	1892	775000
Snia Bpd risp	1440	+30	1390	1650	3000
Snia risp. nc	1228	+16	1112	1345	52000
Snia fibre	532	-2	487	741	70000
Sogefi	3956	+39	3240	4218	125000
Sopaf ord	1641	-9	1603	1829	35000
Sopaf risp	1252	-19	1270	1471	69000
Sondel	2791	-115	2791	3652	282500
Sorin Biomedica	5399	-60	5337	6771	33000
Standa ord	13423	-77	12965	16700	1500
Standa risp	3865	-5	3066	4728	1500
Stayer	1257	+15	1140	1502	37500
Stefanel	2540	+12	1158	3228	150000
Stefanel risp	2585	+86	1400	3131	12500
Stefanel w.	593	+5	708	691	27500
Stet ord	8609	+37	6397	8715	8184000
Stet risp	4596	-7	4701	7007	3292000
T Tecnost	3320	+34	3209	4040	n.r.
Telecomp	838	-14	816	975	90000
Telecomp r. n.c.	710	+9	705	819	20000
Teleco Cav	5150	-75	5010	7324	9000
Teleco Cav. r. n.c.	4350	-2	4100	5387	3000
Telecom ord	4673	+19	3991	4672	7728000
Telecom risp	3768	—	2991	3692	1563240
Telecom It. Mob. ord	5145	+83	3787	5414	9075800
Telecom It. Mob. r	[illegible]	+38	2198	3243	2122500
Terme Acqui r.n.c.	390	+12	377	415	n.r.
Terme Acqui	588	—	580	630	n.r.
Tesscanova	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord.	18611	-187	18705	23316	20500
Toro ass. priv	9584	+107	8954	10362	32000
Toro ass. risp.	8515	-46	8403	10335	100000
Trevisan	2987	—	2705	3300	16000
U Unicem	11697	+214	9586	13367	275000
Unicem risp	4536	+99	3891	5635	22000
Unipol ord.	4480	-7	4462	5795	42000
Unipol w. ord. 98	447	—	447	702	18000
Unipol priv.	2898	-37	2898	3538	304000
Unipol w. priv. 98	412	-	412	645	170000
V Vianini Industria	745	—	740	848	10800
Vianini Lavori	2416	-77	2416	3291	50000
Vittoria Ass.	5250	-5	5200	6250	5000
Volkswagen	1150000	+18333	586667	1206005	30
Z Zignago	11459	+149	9285	11649	17000
Zucchi	8826	—	8300	8980	9000
Zucchi risp. n.c.	4200	-55	3550	4480	5000
Zucchini	10999	-73	10521	13461	13000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	03-06	02-06
[illegible]	22730	22711
Adriatic Americ.	25020	26808
Adriatic Europe	24079	24234
Adriatic Far East	13456	[illegible]
Adriatic global	23441	22436
Adriatic Multi Fund	19449	19432
Agrifutura	21864	21749
Alleanza Obblig.	10584	10584
Alpi Azionario	9981	9857
Alpi Monetario	10081	10075
Alpi Obbligaz.	10165	10164
Alto Obblig.	11017	10959
Alto Bilanciato	12413	12271
Alto Azionario	12261	12234
Alto Monetario	9997	9993
America 2000	20814	20665
Amerigo Vespucci	12858	12807
Aquila Azionario	11857	11575
Aquila Internaz.	12000	11964
Aquila Obbligaz.	10102	10105
Arca Az. America	25761	25637
Arca BT-Bt. Tesor.	12257	12256
Arca Az. Europa	16336	16228
Arca Az. Far East	10479	10327
Arca Az. Italia	21845	21697
Arca BB	38833	38744
Arca Bond	16252	16260
Arca B. Dol. (Lire)	11798	11752
Arca Bond Ecu (Lire)	10793	10815
Arca Bond Yen (Lire)	10816	10734
Arca MM	10652	10649
Arca RR	13405	13393
Arca Te	21007	21017
Arca Multifondo	21982	21942
Aristoteles	26925	26940
Arkimedes	18570	18553
Arno	21433	21390
Aureo Bond	17488	17439
Azzurro Gestioni	13868	13827
Azimut Global	17436	17423
Azimut Monetario	10372	10366
Azimut Mobiliare	12500	12448
Azimut Prev.	22090	21934
Aureo Rend.	24840	24807
Azimut	24100	23989
Azimut America	16085	16178
Azimut Borsa Int.	16853	16854
Azimut Europa	14856	14634
Azimut Fixed Rate	12402	12354
Azimut Floating Rate	11156	11157
Azimut garanzia	10831	10821
Azimut Gar. Val.	9479	9484
Azimut Gr. Italia	18303	17967
Azimut Rendita	16929	16874
Azimut Pacifico	13289	13273
Azimut Reddito Int.	12229	12258
Azimut Solidarietà	11093	11096
Azimut Trend	18597	18493
Azimut Trend Eco	11546	11597
Azimut Trend Italia	12563	12561
Azimut Trend Valute	10865	10870
Azimut Trend Tassi	11435	11414
Azimuta	36904	36877
B.N. Azion. Internaz.	11940	11604
B.N. Azion. Italia	12214	12223
B.N. Cash Fondo	17285	17285
B.N. Liquidità	10000	10000
B.N. Multifondo	12517	12457
B.N. Obblig. Internaz.	11109	11102
B.N. Obblig. Italia	10000	10000
B.N. Opportunità	10000	10000
B.N. Reddito Italia	11625	11626
B.N. Scientia	20410	20327
B.N. Valuta Forte	10.00	10.00
BPB Rembrandt	11161	11108
BPB Rubens	13649	13626
BPB Tiepolo	11785	11781
BPB Tiziano	15462	15472
Capitalcredit	22940	22982
Capitalgest	25238	25264
Capitalgest az.	17804	17760
Capitalgest Internaz.	15134	15096
Capitalgest Monet.	14774	14763
Capitalgest rend	13800	13864
Capitalfit	20937	20980
Carifondo Ala	14297	14253
Carifondo Ariete	21137	21685
Carifondo Atlante	23734	23641
Carifondo Az. America	10757	10757
Carifondo Az. Asia	10827	10809
Carifondo Az. Europa	10839	10828
Carifondo Az. Italia	9964	9898
Carifondo Bond	13019	13021
Carifondo Car. Az.	10054	10029
Carifondo Dol. Obbl.	11808	11853
Carif. Dol. Obbl. ($)	6.98	6.95
Carif. Magna Graecia	13227	13210
Carif. Marchi Obbl.	9853	9855
Carif. Mar. Obbl. (Dm)	10.00	10.00
Carifondo Car. Mon.	15702	15681
Carifondo Cedola	26545	26439
Carifondo High Yield	10393	10389
Carifondo Libra	38540	38337
Carifondo Cariga Obb.	13700	13687
Carifondo Lire più	21219	21206
Carifondo P.F.	12570	12480
Carifondo Tesoreria	10756	10754
Carisparmio Az. It.	13699	13624
Carisparmio Mon.	11975	11970
Carige Blue Chips	14665	14631
Carige Strong Curr	11787	11795
Centrale America	21781	21650
Centr. Az. Imprese Jp.	9850	9868
Centr. America ($)	12.80	12.69
Centrale Bond A. ($)	14.94	14.95
Centr. Bond E. (Dm)	11.31	11.26
Centrale Capital	25766	25626
Centrale Cash	12357	12347
Centr. Conto Corr.	14372	14369
Centr. Em. Asia ($)	8.21	8.26
Centr. Em. Ame.	27935	14035
Centr. Giappone	14891	14893
Centr. Giappone (Yen)	750.91	748.69
Centr. Europa	29894	29534
Centr. Europa (Ecu)	15.47	15.38
Centrale Global	25041	25404
Centr. G7 Blue Ch.	15111	15089
Centrale Italia	14278	14111
Centrale Money	19625	19578
Centrale Redd.	27524	27470
Centr. Cash M. (Lire)	10.73	10.72
Centrale Cash D. ($)	11.03	11.02
Centr. Euro Ecu	10932	10950
Cisalpino Azionario	16284	16156
Cisalpino Bilan.	22580	22446
Cisalpino Cash	12975	12969
Cisalpino Cedola	10776	10762
Cisalpino Indice	12676	12763
Cisalpino redd.	18594	18637
Cliam Azioni Italiane	10817	10219
Cliam Sirio	13146	13146
Cliam Liquidità	11827	11822
Cliam Obbl. Estere	12434	12413
Cliam Obbl. Italiane	11676	11673
Columbus Int. Bond	16891	16908
Columbus Int. Bond E.	9.43	9.43
Comit Azioni	13354	13461
Comit Obbl. Estero	10120	10046
Comit Plus	13165	13151
Comit Reddito	11629	11620
Consultinvest Az.	10980	10901
Consultinvest Red.	10051	10037
Coopinvest	13597	13688
Cr. Trieste Obblig.	10777	10763
Credis Globale	16035	16039
Credis Monetario Lire	11158	11158
Credis Obbl. Int.	10194	10189
Credis Trend	17905	17868
Cristoforo Colombo	27509	27489
Ducato Az. America	9852	9838
Ducato Az. Asia	10022	10000
Ducato Az. Europa	10000	10000
Ducato Az. Int.	45936	45773
Ducato Az. Italia	12597	12482
Ducato Az. Giappone	10000	10000
Ducato Az. Paesi Em.	10000	10000
Ducato Monetario	12202	12196
Ducato Ob. Dollaro	10000	10000
Ducato Ob. Euro 2000	10000	10000
Ducato Red. Int.	12000	11986
Ducato Red. Italia	33441	33298
Ducato Secondo	10000	10000

	03-06	02-06
Epta [illegible] Italia	13161	13086
Epta Bond	28272	28203
Epta Capital	14581	[illegible]
Epta Impresa	10521	
Epta Money	20132	20130
Eptainternational	22779	22774
Epta 92	17380	17189
Euganeo	18632	18536
Europa Am. Eq. Fund	27438	27444
Euromob. Az. Italiane	18277	18147
Eurom. Blue Chips	21486	21155
Euromob. Capital F.	27782	27614
Euromob. Contrarian	17284	17279
Eur. Em. Mar. E.F.	9858	9851
Europa F. Eq. Fund	22864	22840
Europ. Green Eq. Fund	14778	14719
Eur. Conv. Eq. Fund	11583	12009
Eur. High Tech E.F.	14884	14605
Eurom. Inter. Bond	13144	13135
Eurom. Liquidità	11221	11211
Eurom. North Am. Bond	17180	17180
Eurom. North E. Bond	11063	11058
Euromob. Reddito	19029	18952
Euromob. Fondit	17257	17225
Euromob. Risk F.	27543	27382
Euromob. Tesoreria	13487	13343
Eur. Tiger Far East	22382	22340
Euromob. Yen Bond	10024	10052
Euromoney	13224	13196
Europa 2000	22846	22890
Fideuram Magellano	10732	10685
Fideuram azione	21120	21114
Fideuram moneta	21364	21340
Fideuram Performance	13057	13029
Fideuram Security	14112	14097
Finanza Romagest	17864	17712
Fondattivo	15410	15408
Fondersel	55471	55517
Fondersel America	18739	18657
Fondersel Cash	12732	12736
Fondersel Dollaro	11504	11511
Fondersel Europa	16863	16811
Fondersel Ind.	10613	10657
Fondersel Int.	18197	18191
Fondersel Italia	13547	13420
Fondersel Marco	9846	9861
Fondersel Oriente	13706	13158
Fondersel red.	18207	18176
Fondersel serv.	12671	12475
Fondicri Alto Potenz.	17486	17455
Fondicri Int.	28334	28241
Fondicri I	12099	12077
Fondicri Monetario	17898	17873
Fondicri Reddito	20268	20250
Fondicri Pr. B.	15883	15897
Fondicri P. & Ecu	8.29	8.27
Fondicri S I	20244	20107
Fondicri Selez. Am.	10676	10665
Fondicri Selez. Eur.	10163	10291
Fondicri Selez. Or.	10755	10759
Fondicri Bond Plus	10087	10097
Fondimpiego	27871	27784
Fondinvest 1	13000	12979
Fondinvest 2	29099	28854
Fondinvest 3	11651	11644
Fondinvest Europa	22538	22440
Fondinvest Paesi E.	15717	15756
Fondinvest Sviluppo	24338	24252
Fondo Centrale	26750	26804
Fondo Genovese	11088	11084
Fondo Pietro C. M.	13790	13785
Fondo Trading	11533	11539
Fondoforte	15678	15479
Galileo	16811	16749
Galileo Inizia	14797	14794
Genercomit	36535	36479
Genercomit Az. L.	12537	12443
Genercomit Br. To.	10555	10550
Genercomit cap.	16402	16329
Genercomit eur.	28751	28807
Genercomit int.	27466	27584
Genercomit mon.	13335	13431
Genercomit nord	14896	14477
Genercomit r.	13371	13344
Genercomit Ecu	11048	11044
Genercomit Esv. (Ecu)	5.75	5.75
Genercomit Am.	11986	11965
Genercomit Am. ($)	6.53	6.53
Genercomit Pacifico	11181	11185
Genercomit Espans.	12386	12254
Genercomit O. Est.	10781	10784
Gesfid	20346	20327
Gestiè Fuorie	9152	9194
Gestio Paese Emerg.	13079	13005
Gepocapital	14773	14633
Gepobond	11803	11583
Gepobond $	6.01	6.01
Gepobond Dollari	10207	10213
Gepocashlire	10675	10642
Geporeinvest	10158	10152
Gepomoney	10859	10850
Geporend	11160	11153
Gepoworld	11786	11743
Gestiras Americhe	13364	13418
Gestiras Europa	13659	13539
Gestiras Internaz.	16861	16832
Gestiras Italia	13327	13271
Gestiras Pacifico	10803	10788
Gestiras Monetario	16616	16611
Gestiras Innovazione	14592	14596
Gestiras Futuro	11846	11807
Gestiras Risparmio	11066	11033
Gestielle America	14602	14603
Gestielle Id.	23079	22781
Gestielle Rend.	16209	16186
Gesticredit Cash M.	11041	11040
Gesticredit Cedola	10171	10147
Gesticredit Azion.	23812	23725
Gesticredit Far East	10866	10809
Gesticredit Int.	22865	22853
Gesticredit Globale	14361	14346
Gesticredit Mercati E.	10884	10808
Gesticredit mon.	19621	19543
Gesticredit Phone.	21723	21640
Gesticredit Priv.	13593	13563
Gestielle A	13705	13741
Gestielle B	13709	13613
Gestielle I	17151	17093
Gestielle M	14363	14314
Gestielle Accessor.	15143	15061
Gestielle Ag.	15070	15076
Gestielle Emerg. Mkt.	12802	12541
Gestielle Europa	19115	19021
Gestielle Far East	11614	11546
Gestielle Liquidità	18409	18395
Gestielle BT Italia	10023	10014
Gestielle BT Ocse	10846	10850
Gestielle BT Em. M.	11947	11954
Gestif. Az. Internaz.	18481	18448
Gestif. Az. Italia	13887	13863
Gestif. Obb. Int.	12113	12099
Gestifondi Monetario	14238	14185
Gestinvest	40165	40065
Gestivita Giappone	12541	12536
Gestivita	11752	11737
Gestnord Ambiente	12722	12693
Gestnord America $	16.61	16.62
Gestnord Am. (Lire)	27171	27540
Gestnord Banking	14707	14691
Gestnord Europa	15220	15179
Gestnord E. (DM)	15.40	15.40
Gestnord Far E. Yen	1685.26	1685.60
Gestnord F. E. (Lire)	15885	15808
Gestnord Paesi Em.	13464	13473
Gestnord P.za Affari	11387	11381
Giallo	13190	13132
Ginevra Monetario	11273	11265
Ginevra Obblig.	11098	11082
Griffobond	14852	14840
Griffocapital	31895	31833
Griffocash	11089	11090
Griffoglobal	11424	11365
Griffoglobal Int.	10331	10307
Gradiente	13998	13960
Imibond	20253	20314
Imicapital	41117	41035
Imi East	14830	14849
Imi Europa	24669	24762
Imindustria	25023	25077
Imi Italy	28134	28057
Imirend	17367	17515
Imiwest	18945	18982

	03-06	02-06
Imi West	27400	27490
ING Sel. America	26024	25924
ING Sviluppo Asia	9987	9987
ING Sel. Azionario	28510	28041
ING Sviluppo Bond	28844	28880
ING Sel. Em. Markets	16280	16300
ING Sviluppo E. M. E.	17181	12685
ING Sviluppo E. (Lit)	9880	9714
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.05	5.05
ING Sel. Europa	25864	25799
ING Sel. int. Globale	25844	25868
ING Sel. Internaz.	10645	10585
ING Sviluppo Mon.	12882	12863
ING Sviluppo O.	19808	19772
ING Sel. Portfolio	25785	25559
ING Sel. Reddito	24409	24422
Industria Romagest	13884	13863
Interbanc. az.	28164	28026
Interbanc. r.	31273	31231
Intermob. Fondo	10095	10271
Intermoney	13442	13415
Intern. Bond Manag.	10617	10630
Intern. Stock Manag.	13660	13296
Investilibero	11166	11132
Investire azi.	28582	28725
Investire az.	13290	13143
Investire bil.	17859	17809
Investire Bond	12527	12519
Investire int.	20184	20120
Investire glo.	16906	16886
Investire Int.	17331	17257
Investire Monetario	14546	14533
Investire obb.	20078	20062
Investire pac.	17357	17481
Italy Bond Manag.	11306	11338
Italy Stock Manag.	11114	11033
Italmoney	12880	12856
Lagest az. Italia	28546	28302
Lagest az. intern.	28654	28038
Lagest mon. Italia	11426	11421
Lagest obb. Italia	24189	24103
Lagest obb. intern.	15906	15894
Leonardo	11779	11710
Lombardo	23021	22973
Marengo	12311	12310
Mediceo America	13539	13474
Mediceo Asia	10735	10611
Mediceo Giappone	11412	11384
Mediceo Mediter.	13624	13607
Mediceo Monetario	12146	12134
Mediceo Mon. Amer.	10690	10639
Mediceo America Lat.	13093	13026
Mediceo Indice I.	9639	9566
Mediceo Fond. Europa	11410	11403
Mediceo Reddito	12789	12769
Mediceo Mond. Eur.	9809	10002
Mida Azionario	14452	14522
Mida bil.	11494	11421
Mida Monetario	11475	11467
Mida obb.	22658	22583
Money-Time	17140	17138
Mondiale	18653	18646
Multiras	32917	32673
Nagracapital	22649	22574
Nagrarend	13523	13274
Nordcapital	18864	18692
Nordfondo	22177	22229
Nordfondo Cash	13597	13582
Nordfondo Area $	11.67	11.65
Nordf. Area D. (Lire)	10799	10803
Nordfondo Area DM	11.77	11.74
Nord. Area M. (Lire)	11556	11569
Nordmix	21710	21199
Oasi Az. Italia	11647	11546
Oasi Bond Fed.	13666	13619
Oasi Big Pic	15406	15296
Oasi Cr. Risparmio	11800	11826
Oasi Cr. Azionario	11738	11646
Oasi Dollari (Lire)	11609	11611
Oasi Famiglia	16612	16659
Oasi Francoforte	17712	17712
Oasi Gest. Liquid.	11530	11561
Oasi High Risk	13989	13997
Oasi Italian Eq. Risk	14865	14805
Oasi Yen (Lire)	9150	9195
Oasi Londra	11133	11167
Oasi M. Svizz. (Lire)	9760	9752
Oasi Marchi (Lire)	9777	9790
Oasi Mon. Italia	13575	13588
Oasi New York	13455	13475
Oasi Obbl. Globale	19459	19441
Oasi Obbl. Intern.	17007	16962
Oasi Obbl. Italia	18141	18068
Oasi Paesi Emerg.	12529	12466
Oasi Parigi	15116	14962
Oasi Previdenza Int.	11609	11606
Oasi Tesoreria Imp.	11636	11627
Oasi 2 Mesi	10485	10463
Oasi Tokyo	12416	12376
Occidente Finanziaria	14251	14251
Olimpia Azionario	13871	13809
Olimpia Bond	11165	11187
Olimpia Mondiale	11476	11417
Olimpia Obblig.	11772	11767
Olimpia Stock	15547	15667
Ordine Romagest	16861	16644
Orienta 2002	10967	10914
Padano Bond	12564	12569
Padano Indice Italia	15320	15321
Padano Monetario	10077	10076
Padano Obblig.	12022	12002
Pegaso Apps Est.	10744	10613
Perla Az. Italia	11760	11678
Performance Cedola	10111	10106
Perla Obbl. Lira	13867	13816
Perla Obbl. Est.	13281	13272
Performance Mon. 12	14058	14098
Performance Mon. 3	10158	10158
Performance Plus	10177	10199
Persona Monetario	10514	10511
Personal Bond	10864	10852
Personal Lira	15440	15394
PersonalDollaro $	11.77	11.71
PersonalMarco DM	11.34	11.31
Personal az.	21080	20975
Personalfondo inat.	20917	20108
Phenixfund	21384	21296
Phenixfund 2	19110	18998
Phenixfund Top	14569	14587
Pitagora	14859	14858
Pitagora int.	12889	12706
Prime Ml Am.	20987	20929
Prime Ml Eur.	20882	20776
Prime Ml Pac.	22614	22663
Primebond	20540	20528
Primecapital	52960	53207
Primecash	11404	11373
Primeclub az. It.	17150	17018
Primeclub obbl. It.	24021	23981
Primeclub az. Int.	12581	12614
Primeclub obbl. Int.	11805	11973
Prime Emerging M.	17080	17118
Primeglobal	22567	22389
Primeitaly	17584	17464
Primemonetario	22837	22786
Prime Reddito Italia	12722	12850
Primerend	34769	34574
PrimeSpecial	14844	14753
Professionale	65254	65496
Profess. Gest. Italia	21327	21274
Profess. Gest. Int.	23344	23024
Profess. Mon. Italia	11087	11087
Profess. Redd. Italia	17461	17443
Profess. Redd. Int.	10688	10660
Profess. Risp.	22189	22091
Prudential Azioni	14180	14081
Prudential Mond.	11414	11404
Prudential Mon.	10590	10603
Prudential Obbl.	19189	19158
Prudential Sel. Cap.	11140	11098
Putnam Europe Eq.	12770	12754
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6.66	6.64
Putnam Global Eq.	13096	13033
Putnam G. Eq. ($)	7.72	7.71
Putnam Global Bond	10388	10371
Putnam G. B. ($)	7.97	7.05
Putnam Pacific Eq.	11200	11150
Putnam P. Eq. ($)	6.61	6.57
Putnam U.S.A. Eq.	11750	11652
Putnam USA Eq. ($)	6.90	6.86
Putnam U.S.A. Opp.	10079	10022
Putnam USA Opp. ($)	5.82	5.80

	03-06	02-06
Quadrifoglio az.	17414	17318
Quadrifoglio bil.	23409	23029
Quadrifoglio c. bond	11485	11440
Quadrifoglio Int.	13310	13254
Quadrifoglio obbl.	20712	20642
Rendicredit	12867	12866
Rendifit	22273	22289
Risp. Italia az.	19136	19062
Risp. Italia bil.	28734	28754
Risp. Italia cor.	19179	19124
Risp. Italia cre.	14312	14212
Risp. It. Monetario	10447	10448
Risp. Italia red.	29090	29064
RoloAmerica	16863	16814
RoloAsia	13105	13161
RoloEuropa	14472	14427
Roloitaly	12151	12247
Rologest	24799	24732
Rolointernational	14253	14227
Rolomix	16774	16654
Rolomoney	15546	15534
RoloOriente	12856	12946
Sanpaolo Azion.	14473	14348
Sanpaolo Az. m. Fi.	10000	N.P.
Sanpaolo Az. Italia	8853	8811
Sanpaolo Brev. Te.	10986	10983
Sanpaolo Cash	13636	13600
Sanpaolo Ald. Italia	17594	17651
Sanpaolo Anth. A.J.F.	34636	34573
Sanpaolo Ant. Redd.	16494	16345
Sanpaolo Junior	22262	22197
Sanpaolo Vega Coupon	12313	12288
Sanpaolo Cap. Impr.	10573	10548
Sanpaolo H. Ambiente	27289	27209
Sanpaolo H. America	15265	15644
Sanpaolo H. Bonds	10967	10967
Sanpaolo H. Fr. Est.	13865	13865
Sanpaolo H. Europe	13071	13093
Sanpaolo H. Finance	30143	29974
Sanpaolo H. Industr.	20671	20516
Sanpaolo H. Intern.	21468	21444
Sanpaolo H. Pacific	11598	11598
Sanpaolo Ob. Italia	10340	10289
Sanpaolo Ob. I. El.	10000	N.P.
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10072	10008
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10000	N.P.
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10041	10005
Sanpaolo Reddito	10026	10021
Salvadanaio az.	13467	13463
Salvadanaio bil.	23780	23695
Salvadanaio ob.	20614	20615
Scudo	11202	11211
Select America	16609	16718
Select Bond	16421	16435
Select Europa	23717	23815
Select Germania	14247	14293
Select Italia	12318	12276
Select Pacifico	12733	12699
Select Reddito Lire	13807	13031
Sforzesco	12721	12700
Sforzesco mon.	12756	12748
Silver Time	10587	10597
Symphonia Az. Globale	12514	12502
Symphonia Az. Italia	9851	9855
Symphonia Monetario	10153	10145
Symphonia Obbl. Globale	11664	11683
Tallero	10500	10510
Vasco De Gama	18791	18756
Venetoblue	16617	16587
Venetocapital	17545	17552
Venetocash	18094	18027
Venetorend	17803	17839
Venetoeuro	21312	21264
Venture Time	14073	14081
Vesta	12221	12199
Vicentino	34161	34057
Zecchino	18950	18868
Zeta Azionario	12261	12256
Zeta Monetario	18842	18812
Zetabond	21548	21576
Zeta Mondiale	10741	10721
Zeta Reddito	10438	10409
Zetastock	24523	24435
Zetaswiss	32194	32198
Fondo Ina est. str.	4865.20	4877.21
Fondo Ina est. str.	1775.25	1775.04
Sel. Quota	25440.77	25419.28

ESTERI AUTORIZZATI

	03-06	02-06
Capital Italia	30771	30778
Fonditalia Global	179588	179116
Fonditalia Bond Lux	12746	12796
Fondit. Deutsche Mark	8851	8859
Fonditalia Dollar	11280	11286
Fondit. Em. Mark. Asia	16804	16659
Fondit. Eq. Britain	14163	14173
Fondit. Equity Europa	12748	12661
Fondit. Equity Italy	13224	13141
Fondit. Equity Japan	9708	9764
Fondit. Equity Usa	15795	15823
Fonditalia Lira	10333	11330
Fonditalia Yen	9835	9815
Fonditalia Fl. R. Lira	10772	10763
Interfund Dr. Sel.	88615	85407
Int. Sec. Fund	86574	88085
Italfortune cat. a	86517	87235
Italfortune cat. b	25091	24644
Italfortune cat. c	20155	20039
Italfortune cat. d	21648	21681
Italfortune cat. e	11618	11905
Italfortune cat. f	9632	9779
Europa Fund E.	34.49	34.27
Romeinvest I. Bonds	226760	226413
Romeinvest Short T.	357747	357574
Romeinvest Universal	64342	64342
Rom. D.M. Bond Fund	223869	223327
Rom. D.M. Short T.	321729	322213
Rom. German Index	739062	736780
Rom. French Index	722294	717257
Rom. French Bonds	165859	165765
Rom. French Sh. Term	208821	208222
Rom. British Index	16929	16470
Rom. British Bonds	29100	29144
Rom. British Sh. Term	57747	57732
Rom. N. Am. Index	24365	24558
Rom. N. Am. Bonds	35378	35301
Rom. N. Am. S. Term	18859	18937
Rom. Japan Index	1436	1409
Rom. Japanese B.	3871	3866
Rom. Jap. Sh. Term	7364	7379
Rom. It. Eq. Index	12736	12696
Rom. It. Sh. Term	56979	56925
Rom. Eur. B. (Ecu)	10.48	10.43
Europa Fund B.	27.82	27.84
S. Paolo Obbligaz. Ecu	187.60	187.37
S. Paolo Mista Ecu	185.50	185.31
S. Paolo Azione Ecu	211.75	212.57
S. Paolo Azione Fl	324.06	322.01
S. Paolo Obl. Fr. Fl	1121.14	1121.14
S. Paolo Obl. Austr. PS	12424	12429
S. Paolo Az. M. DM	144.62	144.41
S. Paolo Obl. L. Lit	1413.06	1402.15
S. Paolo Az. L. Lit	17.58	17.58
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1591.04	1591.04
Sailor's Equity Ecu	1758.77	1758.77
Sailor's L. Eq. Lit	11676	11676
Sailor's L. F. I. Lit	11160	11160
Sailor's B. F. Lit	11404	11404
Sailor's Sh. F. Lit	10024	10059
Sailor's C&C B. L	1057.89	1057.89
Globersel Bond	170.52	170.59
Globersel Equity	183.39	182.58
Globersel Idi	154.75	154.75
Imp. Sicav Bond Ecu	1038.37	1038.37
Europa F. Dm (Dm)	191.56	191.54
Europa Fund D. ($)	194.84	194.14
Ging. G7 Ecu Bd	203.75	200.75
Gp. G7 Fix In. DM	210.47	210.47
Prima E. Eu. F. Ecu	1.80	1.80
Interfund Lira Ecu	5.00	5.01
Int. Swiss Franc Ecu	4.98	5.08
Int. Bund Lira Ecu	5.01	4.98
Int. Floating Lira Ecu	5.00	5.00
Int. Bond Mark Ecu	5.00	5.00
Int. Bond Dollar Ecu	5.12	5.13
Int. Bond Yen Ecu	5.08	5.07
Int. It. Equities Ecu	4.30	4.36
Int. British Eq. Ecu	4.37	4.36
Int. Blue Chips Ecu	5.11	5.13
Int. Small Caps Ecu	5.29	5.24
Int. Japanese Eq. Ecu	5.26	5.27
Int. European Eq. Ecu	5.00	4.98
Int. New A. Mark. Ecu	5.09	5.09
Int. Gold States Eq.	5.04	5.13

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
26-06-97	22	[illegible]	[illegible]
31-07-97	55	[illegible]	[illegible]
29-08-97	83	[illegible]	[illegible]
30-09-97	116	[illegible]	[illegible]
31-10-97	147	[illegible]	[illegible]
28-11-97	176	[illegible]	[illegible]
30-12-97	207	[illegible]	[illegible]
30-01-98	238	[illegible]	[illegible]
27-02-98	266	[illegible]	[illegible]
31-03-98	298	[illegible]	[illegible]
30-04-98	328	[illegible]	[illegible]
29-05-98	357	[illegible]	[illegible]

La Borsa tiene bene

Piazza Affari chiude [redacted] risultato considerato dagli operatori di tutto rispetto, indicativo della capacità di tenuta del mercato. L'indice Mibtel ha infatti segnato un miglioramento dello 0,18%: un piccolo passo ma significativo. Due gli elementi di conforto e supporto agli operatori, in questi giorni molto attenti alle notizie che gravitano intorno all'Euro. Da [redacted] parte c'è infatti [redacted] buon comportamento della lira sul marco [redacted] dall'altra si registra l'assenza sul mercato azionario di flussi di vendita. Gli scambi sono migliorati rispetto alla vigilia salendo a [redacted] miliardi di controvalore dai 677 della seduta precedente.

La lira è stabile

Per il mercato dei cambi si è trattato di una nuova giornata all'insegna della tranquillità e della calma [redacted] quotazioni pressoché stabili per la lira. Solo il dollaro ha guadagnato qualche punto: dopo aver superato negli scambi della mattinata le 1700 lire, [redacted] stato «fotografato» da Bankitalia a 1698,93 lire contro le 1696,71 di martedì. Il marco è stato indicato invece a 982,44 lire contro [redacted] 982,86 del giorno prima. Il dato sull'inflazione a maggio all'1,6%, confermato dall'Istat, non sembra invece aver influito sull'anda[redacted] dei cambi della lira. [redacted] operatori pur aspettandosi [redacted] più sono rimasti ugualmente soddisfatti.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	136.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 156.000
Sterlina (post 74)	137.000 - 145.000
Marengo italiano	118.000 - 125.000
Marengo sv.	108.000 - 127.000
Marengo f.	105.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	[illegible] - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 340.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 365.000
Krugerrand	560.000 - 630.000
50 pesos Messico	701.000 - 755.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

TELEPASS family
167-269269
autostrade

L'intesa con la Bundesbank sulle riserve rischia di rivelarsi una clamorosa vittoria di Tietmeyer. I verdi all'attacco

La guerra dell'Euro minaccia Kohl

Waigel resta ma i liberali insistono per la crisi

Il ministro [redacted] Finanze Teo Waigel resta [redacted] suo posto ma lo scontro con la Bundesbank è [redacted] aperto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel resta al suo posto, perché la mozione [redacted] sfiducia presentata da socialdemocratici e verdi è stata respinta [redacted] maggioranza dal Bundestag, al termine di una drammatica seduta. Ma il governo tedesco non supera la crisi, e non c'è alcuna soluzione in vista per i problemi del ministro [redacted] Finanze e del cancelliere Kohl; nonostante il blocco di bilancio deciso ieri [redacted] Waigel (una misura che impone la sua autorizzazione personale per tutte le spese superiori al milione di marchi), il governo federale è con le spalle al muro, e se le elezioni anticipate scatenate dall'uscita dei liberali dalla maggioranza rimangono una ipotesi remota, non possono essere [redacted]el tutto escluse.

L'intesa [redacted] la Bundesbank sulla rivalutazione delle riserve federali è infatti vicina [redacted] non è ancora stata raggiunta, come troppo precipitosamente [redacted]igel [redacted] fatto intendere alla vigilia, al termine di un incontro [redacted] sorpresa con il presidente della Banca centrale Hans Tietmeyer: e se [redacted] confermate le ipotesi di accordo che prevedono un rinvio della rivaluta[redacted] al '98, l'intesa sarà una clamorosa vittoria [redacted] Banca centrale. Autorizzando le ironie che ieri il leader dell'Spd Lafontaine indirizzava al governo («Avete per tanto tempo accusato l'Italia di fare trucchi di bilancio, ma a farli davvero siete voi»).

I liberali, ribelli partner di governo, inoltre non intendono cedere sull'aumento delle tasse, [redacted] anche ieri hanno confermato: una misura che potrebbe rivelarsi indispensabile, invece, per colmare la voragine nel deficit di bilancio provocata da ridotte ent[redacted] fiscali e da maggiori spese per i sussidi, imposte da una disoccupazione record che a sua volta incide negativamente sugli introiti fiscali. La via verso l'Europa, infine, si fa sempre più stretta: nonostante le forti rassicurazioni di Kohl, ieri, sulla saldezza dei propositi tedeschi («Ce la faremo, perché non possiamo permetterci [redacted] perdere questa occasione storica, e perché un rinvio provocherebbe enormi danni all'economia tedesca»), le perplessità au[redacted] anche all'interno della maggioranza. Il presidente bavarese Edmund Stoiber ha invitato a «valutare [redacted] rinvio [redacted]trollato» dell'Unione economica e monetaria: un ritardo dell'Uem, ha insistito, [redacted] d[redacted] più essere tabù».

Il lungo dibattito al Bundestag provocato dalla «guerra dell'oro» fra governo e Bundesbank e dalla mozione di sfiducia a Waigel è stato, in realtà, la prova generale delle prossime elezioni - che, ha garantito Kohl, «avverranno regolarmente il 27 settembre dell'anno prossimo», e non in anticipo come vorrebbero i socialdemocratici - piuttosto che [redacted] meditato confronto sui temi politici e finanziari più scottanti del momento. Nessuna risposta, nessuna indicazione precisa è venuta, per esempio, al quesito che più di ogni altro condizionerà la vita politica del governo Kohl: come colmare il buco [redacted] bilancio. E se il Cancelliere ha garantito la «promozione europea» della Germania, resta da vedere come sarà possibile ottenerla mettendosi in regola con una interpretazione rigorosa dei criteri di Maastricht. Quella che Kohl e Waigel continuano a difendere strenuamente, [redacted] alla quale non lasciano in apparenza alternative.

Chiusa la «via dell'oro», per il conflitto con la Bundesbank sulla rivalutazione delle riserve; ostruita anche se non abbandonata quella [redacted] privatizzazioni, per le perplessità legislative [redacted] giuridiche da più parti sollevate, resta la strada delle tasse. [redacted] prevede [redacted] aumento [redacted] benzina [redacted] la rinuncia alla diminuzione della sovrattassa [redacted] solidarietà [redacted] l'Est. Ma i liberali - che hanno fatto degli sgravi fiscali una bandiera politica dalla quale dipende la stessa sopravvivenza di un partito allo stremo - si impuntano: un aumento delle tasse aprirebbe la crisi di governo, minacciano. Neanche su quest'ultimo delicatissimo tema il dibattito di ieri ha per la verità fornito indicazioni: martedì, tuttavia, il secondo vertice di maggioranza in due giorni dedicato al bilancio era finito [redacted] concessioni da parte dell'Fdp. «Una situazione oggettivamente difficile», aveva commentato il capogruppo Cdu e delfino di Kohl, Schaeuble.

Emanuele Novazio

[redacted]

STABILITA' DEI [redacted]	STABILITA' DEI TASSI DI [redacted]	STABILITA' DEI CAMBI	STABILITA' DELLA FINANZA [redacted]
INFLAZIONE AL CONSUMO NON SUPERIORE, [redacted] PRECEDENTE L'ESAME, A QUELLA MEDIA DEI TRE PAESI CHE HANNO OTTENUTO I MIGLIORI RISULTATI, PIU' 1,5%.	[redacted] PRECEDENTE L'ESAME, IL TASSO [redacted] SULLE OBBLIGAZIONI A LUNGO TERMINE [redacted] STATO NON DEVE SUPERARE DI OLTRE DUE [redacted] PERCENTUALI L'ANALOGO TASSO DEI TRE STATI CHE HANNO OTTENUTO I MIGLIORI RISULTATI IN [redacted] DI INFLAZIONE.	RISPETTO DELLE BANDE NOMINALI DI FLUTTUAZIONE DELLO SME PER ALMENO DUE [redacted] ASSENZA DI SVALUTAZIONE DEL CAMBIO CENTRALE SU INIZIATIVE DEL PAESE.	[redacted] DISAVANZO PUBBLICO INFERIORE AL 3% DEL PIL. (B) DEBITO LORDO [redacted] AL 60% DEL PIL.
DEROGHE: NESSUNA	**DEROGHE:** NESSUNA	**DEROGHE:** NESSUNA, MA SEMBRA [redacted] PIU' RICHIESTA L'APPARTENENZA ALLO SME PER TUTTI I DUE ANNI	[redacted]: A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO. RAPPORTO (A): [redacted] IN MODO SOSTANZIALE E CONTINUO E VICINO AL 3%, O SUPERAMENTO TEMPORANEO; RAPPORTO (B): AVVICINAMENTO [redacted] 60% [redacted] ADEGUATO.

Ciampi: è un anno molto difficile

«Accendere qualche cero non sarebbe male»

[redacted]. Per ora i conti del '97 sono in regola con l'obiettivo di un rapporto del 3 per cento tra deficit e Pil, ma se avremo raggiunto questo traguardo lo si saprà solo alla fine dell'anno. «Intanto - suggerisce scherzosamente Ciampi - non sarà male chiedere aiuto in alto accendendo qualche cero».

Battute [redacted] parte il superministro dell'Economia avverte che i prossimi mesi saranno partico[redacted] delicati. «Abbiamo [redacted] fronte a noi un periodo difficilissimo», dice Ciampi e spiega che le fasi finali del processo di entrata nell'Unione monetaria europea [redacted] lunghe, e suscettibili di grandi difficoltà e turbolenze.

Le procedure per arrivare, nella primavera del '98, alla decisione finale su chi entrerà fin dall'inizio nell'Ume cominceranno con marzo [redacted] si concluderanno ai primi di maggio. «Ma i mercati - pronostica il ministro di Tesoro e Bilancio - avranno probabilmente giudicato prima, perché hanno capacità di fiutare». Comunque, ha chiarito ancora, i parametri di Maastricht dovranno essere i nostri riferimenti, ma poi spetterà alle autorità di governo la responsabilità di applicare quanto prevede il trattato. Il pensiero di Ciampi, insomma, è che un decimo di punto non basta per dire se un Paese è cittadino dell'Unione monetaria oppure no.

Certo è che la posizione del go[redacted] Prodi [redacted] cambiata: la partecipazione fin dall'inizio dell'Italia all'Ume resta un momento fondamentale. E [redacted] questa logica, ribadisce Ciampi, ogni rinvio sarebbe dannoso per l'Europa e per l'Italia: «Per l'Europa - spiega - perché un'eventualità del genere metterebbe in dubbio le [redacted] finalità dell'Unione. Per l'Italia, perché la scelta di partecipare alla moneta unica ha [redacted] più facile il risanamento della finanza pubblica».

In ogni modo non ci [redacted] nuove manovre, assicura [redacted] superministro. Finora i dati sui conti pubblici sono in linea con le previsioni e, se giugno, mese cruciale perché c'è l'autotassazione, porterà i risultati previsti la prima metà dell'anno si concluderà con tutti gli obiettivi centrati in pieno.

Ieri, però, i dati sull'inflazione [redacted] sono stati positivi [redacted] ci si aspettava: rispetto all'aumento dell'1,5 per [redacted] previsto sulla base dei rilievi delle città campione il costo della vita è salito dell'1,6 per [redacted] Ciampi non [redacted] dubbi sul fatto [redacted] sul fronte della lotta all'inflazione le soddisfazioni maggiori sono in serbo per fine [redacted] quando, calcolato nell'arco dei dodici mesi, l'andamento dei prezzi dovrebbe fissarsi al 2,1 oppure 2,2 per cento, [redacted] tre o quattro punti decimali in meno rispetto al 2,5 per cento messo in previsione dal go[redacted] «La possibilità di arrivare, al termine dell'anno prossimo, ad un'inflazione dell'1,8 per cento è un obiettivo del tutto credibile [redacted] attuabile - conferma il superministro [redacted] -, il cambio della lira tiene e le parti sociali hanno compreso la cultura della stabilità, non ci sono quindi pericoli di svalutazioni improvvise [redacted] conseguenti fiammate inflattive, come avvenne nel '95».

In effetti, anche se a maggio l'andamento dei prezzi ha leggermente superato le aspettative, c'è da dire che l'inflazione resta comunque ai livelli più bassi dal febbraio '69, quando [redacted] quota 1,4 per cento. E' anche vero, però, che su base mensile i prezzi al consumo [redacted] aumentati dello 0,3 per cento, l'[redacted] più alto dal novembre 1996. Un segnale, quest'ultimo, che potrebbe indicare [redacted] rallentamento nella ritirata del carovita. Quasi una conferma della la persistenza di quei «focolai inflazionistici» citati dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, anche per giocare d'anticipo su sindacati e commercianti, che, [redacted] fronte della diminuzione del costo della vita, hanno chiesto [redacted] una volta la diminuzione dei tassi d'interesse.

Vanni Cornero

Il ministro del [redacted] Carlo Azeglio Ciampi

[redacted]

A maggio l'inflazione diminuisce ancora ma meno del previsto L'Istat conferma l'1,6 per cento un decimo di punto oltre le aspettative

[redacted] PREVIDENZA [redacted]

Decollano [redacted] fondi pensione

ROMA. Possono finalmente partire i fondi pensione: la Corte dei conti ha registrato il decreto e si potrà a breve mettere in moto un giro d'affari stimato in 45 [redacted] miliardi di lire [redacted] che in tre [redacted] quattro anni potrebbe raddoppiare. Il via libera della Corte dei conti è un altro passo decisivo verso il decollo della previdenza integrativa, uno dei pilastri dell'ultima riforma delle pensioni, rimasto ancora inattuato. Soddisfatti i sindacati. [redacted] Fabio Ortolani, responsabile della Uil per il settore, vi[redacted] data ragione a quelli che sostenevano la necessità della presenza del sindacato nell'ambito degli organismi dirigenziali dei fondi. «Ora - aggiunge - [redacted] che la commissione di vigilanza si rafforzi e assurga [redacted] ruolo di authority per meglio interpretare il nuovo mercato finanziario».

NOMI E COGNOMI

La tempesta di Bonn dà ragione al Tesoro

[redacted]

«No doubt», risponde il sottosegretario alle Finanze tedesco Juergen Stark, [redacted] chi gli chiede [redacted] la Germania centrerà nel '97 l'obiettivo del 3% nel rapporto deficit/Pil. «No doubt», nonostante il braccio di ferro tra governo tedesco [redacted] Bundesbank sull'oro del Reno paia risolversi [redacted] un compromesso che lascia scoperti comunque i conti dell'anno in corso. «No doubt», nonostante il buco [redacted] 30 mila miliardi che Bonn si [redacted] sulle spalle, a [redacted] minor gettito fiscale e del crollo dell'occupazione. «No doubt», nonostante la sterzata dell'Europa verso sinistra, sancita dal trionfo di Jospin in Francia, faccia pensare ad un ammorbidimento dei tempi e dei metodi dell'integrazione monetaria.

[redacted] Germania, insomma, dà egli [redacted] esterni l'impressione di sempre: un Paese che si spezza ma non si piega. Un Paese intenzionato a conservare la sua *leadership* a tutti i costi, anche attraverso il successo di Maastricht che gli è necessario per rendere sostenibile, sul piano politico-finanziario, la riunificazione Ovest-Est. A scanso di equivoci, Helmut Kohl ha inviato un telegramma al nuovo primo ministro francese lunedì scorso, che è un augurio, ma suona anche cortese minaccia a non invertire la rotta: «Il veloce approfondimento dell'integrazione europea è un fattore chiave per le sfide che abbiamo davanti... e sono certo che, anche sotto la sua *leadership*, Germania [redacted] Francia coopereranno in modo più stretto e con fiducia nella costruzione della casa comune europea...». Niente scherzi sull'Uem, niente alleanze euro-socialiste ed euro-scettiche con Tony Blair, dice insomma Kohl al neoeletto Jospin.

Eppure questa ritrovata, teutonica purezza - che spinge Kohl, in nome del dio Marco, al compromesso con Tietmeyer pur salvando il fido Theo Waigel - non basta a nascondere una realtà ormai sempre più scomoda per la Germania. A questo punto, infatti, non regge più l'idea [redacted] «nucleo duro» dell'Euro (Germania, Francia e i Paesi dell'area del marco) che parte per primo e lascia in purgatorio i Paesi del *Club Med* (Italia, Spagna, Portogallo e Grecia). A questo punto - con la Germania costretta a metter mano alle riserve auree, a registrare un disa[redacted] superiore di pochi decimali al tetto [redacted] sul Pil e unico Paese in Europa, un debi[redacted] in crescita sul '96 - Maastricht è [redacted] un bivio: o si imbocca [redacted] strada di [redacted] moneta unica allargata, oppure si segue quella di un rinvio generale.

Visto che tutti, più o meno ufficialmente, si professano contrari al rinvio, resta l'ipotesi di un Euro che parte entro i termini, cioè dal gennaio 1999, ma che imbarca più valute, [redacted] solo quelle gradite al *Deutsche Mark*. Quindi anche la lira. Comunque sia, bisogna riconoscere che la linea Ciampi sta pagando. Il ministro del Tesoro ha mostrato un euro-entusiasmo che è parso a tratti fideistico, a tratti velleitario. Ha operato con i limiti di un ministro tecnico inquadrato in un governo di coalizione, e quindi con qualche cedimento alla tattica che a tratti ha [redacted] meno visibile e condivisibile la strategia. Ma su Maastricht, finora, Ciampi ha azzeccato mosse e previsioni.

Ha percepito che nelle cancellerie dell'Europa continentale si andava erigendo un [redacted] ostilità verso l'Italia, Paese del *free-spending and high inflation*. E ha convinto Prodi appe[redacted] in tempo - forte anche dello schiaffo di Aznar [redacted] vertice di Valencia - a partire lancia [redacted] re[redacted] contro quel muro. E' riuscito a scalfirlo un po' alla volta, aumentando sforzi e impegni sul risanamento, e aprendovi un primo varco al comitato monetario di Bruxelles, quando tenne testa a Tietmeyer e riportò la lira nello Sme. Ha compreso che, complice una congiuntura fiacca, [redacted] stessa Germania avrebbe finito col restare prigioniera di quel muro che aveva costruito per difendersi, e [redacted] può assistere compiaciuto al suo sgretolarsi. Ora [redacted] quel [redacted] si è aperta [redacted] voragine: l'Italia può varcarla [redacted] successo, ma deve convincersi che gli sforzi non sono finiti. Man mano che pas[redacted] i giorni [redacted] si rafforza la sua candidatura all'ingresso nell'Euro [redacted] i primi, cresce [redacted] peso della responsabilità che il nostro Paese porta sulle sue spalle verso il resto d'Europa. «Italy is the key», scrive giustamente il *Wall Street Journal*: da adesso in poi potremmo [redacted] noi i veri arbitri di Maastricht, più che i tedeschi. Saremo all'altezza? «No doubt» risponderebbe Ciampi, come Stark. Speriamo che, [redacted] che stavolta, abbia ragione lui.

[redacted]

A pochi giorni dall'assemblea ancora incerto il futuro. Forse venderà tutto

L'Iri è quasi al capolinea

E la Finmeccanica attende un capo

ROMA. Sembra di essere allo stadio. Il tifo è acceso. C'è chi scandisce: «Devi morire». E chi offre l'incoraggiamento, augurando la salvezza. Ad appassionarsi sono i deputati. Si dividono sul caro, grande vecchio delle partecipazioni statali: l'Iri. E si creano insoliti legami. Considerano esaurita la funzione dell'Iri pds e Rinnovamento italiano (che sostengono il governo di Romano Prodi) insieme a Forza Italia che è all'opposizione. Si ritrovano a braccetto nel chiedere o non escludere una nuova missione Rifondazione e Partito popolare (maggioranza) più Ccd e An (opposizione).

Tutto questo mentre si avvicina venerdì 13, quando l'assemblea dell'Iri (che è capo al ministero del Tesoro) deciderà se confermare il presidente Michele Tedeschi, giunto a fine mandato. Sarà un giorno fortunato per lui e l'Iri? Tedeschi riceve segnali favorevoli. Ma, ammesso che sia riconfermato, cosa dovrà fare? Completare le privatizzazioni, vendendo fino all'ultima lira? O altro? Saperlo... Anche Tedeschi vorrebbe conoscere il destino di quello che, nato 64 anni fa, fu l'impero industriale pubblico. Più di una volta, su mandato del consiglio di amministrazione, Tedeschi ha scritto al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, illustrando alcune ipotesi per una diversa utilizzazione dell'Iri: per esempio la trasformazione in agenzia per lo sviluppo delle imprese nelle aree depresse.

Tante lettere. Ma mai una risposta. Mai che Ciampi abbia scritto per bocciare o approvare l'ipotesi di una nuova missione. Però si sa che il superministro dell'Economia ha un chiodo fisso: le privatizzazioni. Ovvero l'Iri deve vendere tutto ciò che ha ancora: Autostrade e Finmeccanica, Fincantieri e Alitalia. Ha senso allora immaginare altri compiti? Nessuno, secondo il responsabile economico del pds Lanfranco Turci. Anzi Turci chiede un vertice di maggioranza per decidere e staccare la spina: e decretare la morte dell'Iri. Ma non ce n'è bisogno per il portavoce di Rinnovamento Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera: «La nostra idea coincide con il programma di governo che prevede che l'Iri venda presto tutto ciò che ha».

La questione è ingarbugliata dal fatto che si discute insieme di scelte industriali e di poltrone. Per Tedeschi si sono risvolti personali singolari: attende il rinnovo del mandato da Prodi, che nel 1993 e per un anno gli sfilò la guida dell'Iri, e dal sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli che è un suo «sottoposto» essendo direttore Iri in aspettativa. Sarà in gran parte rinnovato il consiglio di amministrazione, nominato nel breve regno di Silvio Berlusconi. Sembrano confermabili Alberto Tripi (vicino all'Ulivo e al sindaco di Roma Francesco Rutelli), Piero Gnudi (che è in lizza con Prodi ma figura anche nel consiglio Eni) e forse Roberto Tana (gradito al centrodestra, ma da venti anni in posti chiave all'Iri). Fra i papabili c'è l'economista Gualtiero Brugger.

Come se non bastasse, c'è poi il problema Finmeccanica, senza presidente dal 30 aprile, quando è dimesso Fabiano Fabiani. Proprio oggi Tedeschi potrebbe annunciare il nuovo vertice. Per la presidenza è in lizza l'avvocato Sergio Maria Carbone. E ci sarebbe posto per Alberto Lina (che ha guidato Italimpianti, Techint, Pirelli Cavi): potrebbe diventare vice con compiti operativi. Così resterebbe (dimezzato) l'amministratore delegato Bruno Steve.

Programmi in discussione, nomi che circolano. E l'opposizione attacca. Dice Massimo Ostillio, deputato del ccd: «Mi sembra che si disprezzi il Parlamento. Temo che il governo faccia le nomine, decida le strategie e a cose fatte riferisca in Parlamento». Ma Ostillio non è solo. A sorpresa è spalleggiato da Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione e presidente della commissione Attività Produttive. Nesi vuole convocare per un'audizione Ciampi o il ministro dell'Industria l'11 o il 12 per avere chiarimenti. «E non è escluso - aggiunge Nesi - che qualche gruppo proponga una risoluzione per indirizzare al governo la strada da seguire». Detto e fatto: «Sto scrivendo una risoluzione per affidare nuovi compiti all'Iri» annuncia Ostillio.

Cosa accadrà allora fino al fatidico venerdì 13? «Per me non c'è tempo per un ragionamento serio e decidere se l'Iri può avere una nuova missione o va liquidato» sostiene Gianfranco Morgando, responsabile economico del Partito popolare. Tedeschi allora resterà a capo di un gruppo in via di estinzione? Circola anche un'ipotesi-beffa: conferma me con l'Iri privata di alcune società, trasferite al Tesoro come accaduto per la Stet. In questo caso, ipotizza una vecchia volpe delle partecipazioni statali, Tedeschi potrebbe dire: no grazie.

Roberto Ippolito

Michele Tedeschi

Tedeschi deve scegliere: Carbone o Lina? I partiti divisi sul ruolo dell'istituto

AUTOSTRADE

Costa assicura: partiremo in estate

ROMA. Il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, è fiducioso che la privatizzazione della società Autostrade potrà essere avviata entro l'estate, ma riconosce che il processo di valutazione e definizione delle caratteristiche della società è difficile ed ha creato qualche rallentamento. «Non ho motivo di ritenere che si debba andare oltre l'inizio dell'estate», ha detto il ministro intervenendo all'assemblea dell'Aiscat. Costa ha confermato anche l'interessamento di imprenditori del Nord-Est, augurandosi, però, che non ci siano solo loro «Il ha ribadito che le due alternative che si stanno valutando sui tempi di rinnovo della concessione riguardano il 2018 o il 2038.

Parallelamente si sta, inoltre, valutando se vendere la società richiedendo all'acquirente di fare investimenti, oppure no. Sugli aspetti cruciali della definizione della privatizzazione della società Autostrade (tariffe e concessione) si è soffermato anche il presidente della società e presidente dell'Aiscat, Giancarlo Elia Valori, secondo il quale, nei prossimi mesi, assumeranno una dimensione diversa i problemi legati al ruolo e al contesto (normative, convenzioni e certezze tariffarie) nel quale le società concessionarie di autostrade saranno chiamate ad operare.

Per la Commissione l'interesse nazionale non basta a limitare i diritti dei soci

Dall'Ue uno stop alla «golden share»

Maccanico: la Stet ai privati entro l'autunno

ROMA. La Stet sarà privatizzata «in autunno», secondo il calendario programmato. Lo ha confermato il ministro delle Poste Antonio Maccanico, conversando coi giornalisti in occasione della presentazione del sito Internet del ministero. A Maccanico è stato chiesto se la sospensione della vendita di France Telecom possa dare ossigeno al progetto Stet: «Non lo so, può anche darsi, e poi non so se il governo francese non intenda procedere lo stesso alle privatizzazioni». «Certo - ha notato Maccanico - so è cambiato il governo, è probabile che i tempi slittino, ma per quanto riguarda la Stet possiamo mantenere il calendario fissato».

Maccanico ha poi auspicato che la gara per il terzo gestore della telefonia mobile veda «altri concorrenti altrettanto validi», dopo la candidatura forte di Enel-Deutsche Telekom, alleanza a proposito della quale il ministro si è limitato a notare: «E' stata autorizzata dal governo, quindi mi pare che vada bene».

All'orizzonte delle privatizzazioni italiane, quella dell'Eni in primo luogo e in prospettiva quella della Stet, si profila un deciso stop all'abuso della golden share (l'«azione d'oro», che riserva particolari poteri alla quota che resta in mano all'azionista pubblico) in arrivo da Bruxelles. La commissione Ue dichiarerà infatti «incompatibili con il Trattato di Roma» e quindi «illegittime» tutte le misure che rientrano in due categorie: quelle a carattere discriminatorio (come il divieto a investitori di un altro Paese di acquistare più di un certo numero di azioni ordinarie di società nazionali); e quelle restrittive ma applicabili indistintamente a tutti gli investitori che intendono acquistare una partecipazione superiore a una certa soglia prefissata. In questo caso, gli elementi di incertezza possono essere tali da scoraggiare l'investimento.

Con la comunicazione adottata ieri su proposta del commissario Mario Monti, la Commissione ha chiarito una volta per tutte le implicazioni giuridiche delle disposizioni del trattato sul movimento dei capitali e il diritto di stabilimento. Si tratta di uno strumento importante, alla luce del quale la Commissione si appresta a esaminare le normative in vigore negli Stati membri, soprattutto nel quadro delle privatizzazioni». Non sarà più ammesso «l'interesse nazionale» che quasi sempre è invocato a giustificazione di certe misure e che viene definito un «concetto non abbastanza trasparente». L'interesse nazionale potrà essere ammesso solo se basato su «criteri obiettivi, stabili nel tempo e resi pubblici», e sempre che non esistano misure alternative, meno restrittive ma di pari efficacia. Le leggi che pongono limiti espliciti agli investimenti stranieri potranno essere ammesse solo per «motivi di ordine pubblico, sicurezza, sanità e difesa».

Upa ottimista per il '97

Pubblicità la crisi è finita

MILANO. Archiviati per sempre gli anni della crisi, la pubblicità torna a crescere e il presidente dell'Upa Giulio Malgara coglie l'occasione dell'annuale assemblea dell'Upa per anticipare un incremento non inferiore al 6% nel '97, vale a dire 800 miliardi in più rispetto al '96. E osserva che, dopo anni di dirigismo, anche la politica sembra «meno nemica della pubblicità». Non basta: anche il futuro si presenta roseo, dal momento che tra i grandi Paesi europei l'Italia è all'ultimo posto per investimenti pubblicitari e dunque esiste spazio per correre. E ci sono già i presupposti: l'affermarsi della cultura della comunicazione nelle piccole imprese, l'incremento della pubblicità nei servizi, una diffusa internazionalizzazione e le privatizzazioni.

Tuttavia Malgara lancia alcuni avvertimenti: alla carta stampata, che deve ridisegnare i suoi prodotti e spingere le vendite spezzando il monopolio delle edicole; alla televisione che denuncia un calo di ascolti, e pertanto deve a sua volta trarne le conseguenze. A sua volta il direttore generale dell'Upa, Felice Lioy, annuncia che il gruppo Cecchi-Gori si prepara a firmare con l'Upa l'accordo sull'affollamento pubblicitario, già sottoscritto da anni da Rai e Mediaset. E aggiunge che, sempre l'Upa, ha costituito una commissione dedicata ai bambini e agli adolescenti che ha lo scopo di occuparsi delle problematiche che sorgono nel rapporto tra infanzia e pubblicità.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 860/97 promossa da: De Pasquale avv. Francesco - Cassa Risparmio Torino contro: LORUSSO Michele - LORUSSO Porzia Lucia il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.06.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Rivoli, v.le Partigiani d'Italia 58, terreno di mq. 350 con entrostanti 2 gruppi di fabbricati: un fabbricato di civile abitazione composto da 2 piani f.t. e cantina: (P.T.) n. 2 camere, cucinino cieco, ripostiglio, autorimessa; (P. 1°) n. 3 camere e n. 2 servizi igienici, corridoio-disimpegno; (P. Int.) cantina; basso fabbricato ad uso ripostiglio, collegato a latoia chiusa ad uso magazzino e latrina.
Prezzo base L. 290.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Cittadella 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Palli

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITTA' DI TORINO

Avviso di gara n. 50/97 per estratto

E' indetta una licitazione privata per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi - lotti 1 e 2. Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1 - L. 768.620.690.
Lotto 2 - L. 148.620.690.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) D.Lv. 358/92 e art. 3 del Capitolato.
Il Capitolato è in visione presso il Settore Biblioteche Civiche e Raccolte Storiche - Via Cittadella 5 - Torino (Italia) - tel. (011) 422.9800.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, la seguente intestazione, riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore Biblioteche Civiche e Raccolte Storiche) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare) entro il 20 giugno 1997.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal 5 giugno 1997 al 20 giugno 1997, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 giugno 1997 n. 129 e nella Ufficiale delle Comunità Europee.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
Torino, 28 maggio 1997
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Estratto di avviso di asta pubblica

Il Comune di Moncalieri - P.zza Vittorio Emanuele - tel. 011/6401411 - fax 641246 rende noto che il giorno 2 luglio 1997 alle ore 9,30 in apposita sala del Palazzo Comunale sarà esperita la seguente asta pubblica:
Lavori di potenziamento e di adeguamento del civico acquedotto.
Importo a base di gara: L. 3.200.000.000.
Finanziamento: contributo regionale e mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
Iscrizione A.N.C. categoria 10A per idonea classifica.
Metodo di gara: l'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge 11.02.1994, n. 109 così come modificato dal D.M.LL.PP. del 28.4.1997, ed aggiudicando la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non verranno ammesse offerte in aumento.
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 1.7.1997.
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso la Ripartizione LL.PP. - tel. 011-64.01.289.
Moncalieri, 30 maggio 1997. IL DIRIGENTE RIPARTIMENTO AMBIENTE Ing. Sandro Beltramo

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE
Via Zuretti 29 - 10126 Torino - Tel. 011 - 6933.111 - fax 6933.267
IL DIRETTORE GENERALE

Avviso di gara per estratto

In esecuzione alla deliberazione n. 298/DG/97/SPE del 14.05.1997 del Direttore Generale è indetta gara ad appalto concorso per la fornitura di materiale in tnt tessuto non tessuto occorrente ai Presidi CTO/CRF/M. ADELAIDE in Torino, per la durata di ventiquattro mesi.
La fornitura è composta da 18 voci, rispettivamente
n. 50000 camici monouso non sterili per visitatori
n. 14000 camici sterili trasparenti con rinforzo impermeabili per artroscopia
n. 40000 copricapo con elastico
n. 50000 copricapo tipo scafandro integrale (cagoule)
n. 80000 copricapo tipo charlotte
n. 160000 calzari in PVC
n. 120000 mascherine chirurgiche a 3 strati - ipoallergiche - senza fibra di vetro
n. 3000 teli per artroscopia dimens. 325x205 ca.
n. 2000 teli per ernia discale dimens. 200x320 ca.
n. 3000 per estremità dimens. 200x300 ca.
n. 1800 maniche protettrici sterili
n. 30000 nastro adesivo tipo OP TAPE sterile
n. 4000 tasca adesiva tipo OP TAPE sterile
n. 30000 sacco tavolo servitore sterile
n. 7000 calze operatorie tipo stokinette sterili
n. 2000 fodere dimens. 80x90 ca.
n. 2000 lenzuolo dimens. 140x240 ca.
n. 5000 rotoli per lettino visita goffrati da mt. 100
Importo presunto L. 550.000.000 iva compresa.
La gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.lgs. 24.07.1992 n. 358 nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato per quanto applicabile. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 18 I comma, lett. b), del succitato D.lgs. Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, possono presentare domanda in lingua italiana corredata da tutta la documentazione prevista dal bando di gara, visibile presso il Servizio Provveditorato, in orario di ufficio tel. 011/6933274.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, avvenuta il 28.05.1997.
Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
DIRETTORE
Ing. Enrico Bighetti

POSTE ITALIANE
Ente pubblico Economico
Area Approvvigionamenti
Articolazione Informatica e TLC
Procedura Ristretta
Gara Comunitaria

Si rende noto che in data 9/6/97 ai sensi del d. l.vo n. 358 del 24.7.92, sarà pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 il bando di gara, per l'appalto concorso - gara comunitaria - per la razionalizzazione e sviluppo della rete telefonica dell'E.P.I. - cod. AA/IT/PO. 1.3".
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13,00 del 10.07.97 all'Ente "Poste Italiane" - Area Approvvigionamenti - Articolazione Contratti - Stanza K0815 - Viale Europa 175 - 00144 Roma.
IL DIRETTORE AREA APPROVVIGIONAMENTI
dr. A. Molterno

CMB
COMPAGNIE MONÉGASQUE DE BANQUE
La Compagnie Monégasque de Banque ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRETURA CIRCONDARIALE DI PINEROLO
UFFICIO ESECUZIONI PENALI

N. 46/97 R.E.S.
Il Pretore di Pinerolo alla pubblica udienza del 17 dicembre 1996 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo e della contestuale motivazione la seguente
SENTENZA
nei confronti di CASTELLANO Michele nato a Torre Pellice (TO) l'8/9/1947 ed ivi residente in via Matteo Gay n. 14 - CONTUMACE -
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 1 legge 15 dicembre 1990 n. 386 e 61 cpv. c.p. per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, emesso n. 2 assegni bancari sotto descritti:
1) n. 57204417400 - emesso il 18 ottobre 1994 a Bibiana - c/c n. 36800/1 - tratto su Cassa Risparmio Provincie Lombarde sede di Luserna San Giovanni per lire 90.000;
2) n. 57204048705 - emesso il 31 ottobre 1994 a Torre Pellice - c/c n. 36800/1 - tratto su Cassa Risparmio Provincie Lombarde sede di Luserna San Giovanni per lire 100.000
per l'importo complessivo di lire 190.000 senza l'autorizzazione del trattario.
Recidiva ex art. 99 c.p.
(OMISSIS)
P.Q.M.
Visto l'art. 530 c.p.p. assolve Castellano Michele dal reato a lui ascritto sub 1), perché il fatto non costituisce reato. Visti gli artt. 533 - 535 c.p.p. e 53 ss. legge 24 novembre n.
DICHIARA
l'imputato Castellano Michele colpevole del reato di cui al capo 2) e concesse le circostanze attenuanti generiche prevalenti sulla contestata recidiva, lo condanna alla pena di mesi due di reclusione, sostituita, nella corrispondente pena pecuniaria di lire 4.500.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Visto l'art. 5, l. 15/12/90 n. 386
applica la pena accessoria divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno; ordina la pubblicazione della presente sentenza a spese del condannato, per una sola volta e per estratto, sul quotidiano "La Stampa" e sul settimanale "L'Eco del Chisone".
Visto l'art. 133-ter c.p., dispone che la pena pecuniaria inflitta sia rateizzata in n. 30 rate mensili di lire 150.000 cadauna.
Pinerolo, 17 dicembre 1996.
Sentenza irrevocabile il 16/02/1997.
E' estratto conforme per uso pubblicazione.
Pinerolo, 27/05/97
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO Patrizio Chiavini

OCCHIALI ADDIO
Ritrovare la vista perduta si può. Come? Ve lo spieghiamo nel nuovo numero di *Dossier Salute*
Recuperare diottrie con il "visual training", la ginnastica
Lenti correttive: le più avanzate
BELLEZZA I CONSIGLI DEL DERMATOLOGO E LE PER ELIMINARE RUGHE, BORSE ETC.
E' IN EDICOLA

Dopo il sì della Camera il pacchetto passa al Senato. Misure per creare 100 mila posti

Sbloccato il piano-Treu

Via a part-time e lavoro in affitto

ROMA. Con [redacted] «sì», 150 «no» e 5 astenuti la Camera ha approvato ieri il «pacchetto Treu» a sostegno dell'occupazione, ma fino all'ultimo c'è stata un'atmosfera di tensione e di incertezza che aveva lasciato spazio anche alla possibilità [redacted] ricorrere in extremis al voto [redacted] fiducia. Un'ora prima, infatti, per la terza volta in pochi giorni [redacted] il numero legale sul «round» finale ed [redacted] volate pesanti accuse tra maggioranza e opposizione al grido di «buffoni, buffoni». Martedì il Senato esaminerà le modifiche apportate [redacted] Montecitorio e mercoledì, se [redacted] ci saranno ulteriori colpi di scena, dovrebbe dare il via libera definitivo.

Così arriverà anche in Italia, alla stregua degli altri Paesi europei, il «lavoro in affitto» o interinale insieme a molte altre novità interessanti che prevedono un piano straordinario per la creazione di 100 mila posti [redacted] la[redacted] nel Mezzogiorno e in altre [redacted] tassi di disoccupazione elevati, l'istituzione di borse di studio a favore dei giovani disoccupati de[redacted] regioni meridionali, incentivi per la riduzione dell'orario di lavoro e il part-time, il riordino della formazione p[redacted]fessionale, l'incremento dei fon[redacted] per i lavori socialmente utili. «Era ora» commenta al volo il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Pietro Larizza, leader della Uil, incalz[redacted] «Nemmeno gli esploratori del Polo Nord, che dovevano passare lo stretto di Bering, hanno incontrato tante difficoltà». Soddisfatto, il ministro del lavoro Tiziano Treu [redacted] «Con l'approvazione del pacchetto sull'occupazione si presenta più facile la trattativa sul Welfare State che si aprirà il 18 giugno. Possiamo metterci [redacted] discutere con [redacted] po' [redacted] positive già acquisite [redacted] questo sarà certamente utile al confronto».

LAVORO [redacted] Con l'istituzione [redacted] «lavoro in affitto» si rende possibile ad una impresa fornitrice porre uno o più lavoratori [redacted] disposizione di un'altra azienda perché ne utilizzi le prestazioni in via temporanea. Le imprese fornitrici dovranno essere iscritte ad un apposito [redacted] in base a precisi requisiti, mentre la [redacted] dei diritti dei lavoratori è rinviata alla contrattazione nazionale. Nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia il lavoro interinale sarà consentito solo in via sperimentale. Una delle modifiche apportate a Montecitorio al testo giunto da Palazzo Madama riguarda la diminuzione da 6 a 4 [redacted] numero delle regioni in cui debbono operare le agenzie p[redacted] lavoro in affitto.

[redacted] Entro il 31 dicembre dovrà essere attuato [redacted] piano straordinario di lavori di pubblica utilità [redacted] di borse di lavoro [redacted] Sardegna, Sicilia, Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Abruzzo e Molise a favore dei giovani fra i 21 e i 32 anni in cerca di primo impiego e iscritti alle liste di collocamento da più di [redacted] mesi. A tali iniziative sono destinati 300 miliardi nel '97 e 700 miliardi nel '98. Per il 30 settembre sarà assicurato complessivamente l'avviamento al lavoro di 100 mila giovani. L'utilizzo delle borse di lavoro è stato esteso [redacted] ai settori del turismo [redacted] del commercio.

[redacted] DI [redacted]. L'età minima è fissata a [redacted] anni e la massima [redacted] anni, [redacted] nel Mezzogiorno l'età [redacted] è elevata a 26 anni. Nel Sud sarà possibile prolungare la durata di questi contratti da 2 a 3 anni nei casi di assunzione [redacted] tempo indeterminato.

[redacted] DI EMERSIONE. Sono stabiliti incentivi e agevolazioni per 100 miliardi a favore delle imprese che regolarizzino le posizioni retributive [redacted] contributive relative [redacted] prestazioni di lavoro [redacted]. [redacted] precisa anche che i titolari delle imprese, che [redacted] scrivano tali contratti, non incorreranno in sanzioni fiscali, né saranno perseguibili per eventuali reati [redacted]ssi.

[redacted] D[redacted]. Viene fissato in 40 ore settimanali, ma ci sono incentivi (400 miliardi) per la riduzione e [redacted] ricorso al part-time.

[redacted] DI [redacted]. Vengo[redacted] estesi agli enti pubblici di ricerca, si modifica la disciplina dei benefici contributivi, si dispone l'emanazione di uno [redacted] più regolamenti per riordinare le [redacted] sulla formazione.

LICENZIAMENTI. Abrogata la norma, introdotta al Senato, che [redacted]neva a carico delle imprese l'onere della prova nei casi di licenziamenti collettivi derivanti da esuberi.

Gian Carlo Fossi

SOMMERSO

In Italia 4 milioni producono in «nero»

ROMA. In Italia ci sono quasi quattro milioni di persone (per [redacted] precisione 3.919.000) che lavorano «in nero», cioè un quinto circa dell'intera occupazione effettiva, e che producono una «ricchezza» pari a circa il 26% del pil, [redacted] viene così sottratta a fisco e previdenza. Sono alcune cifre illustrate ieri da Giuseppe Roma, direttore generale del Censis, ai deputati della Commissione la[redacted] della Camera, in un'audizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul lavoro nero e minorile. Al di là delle cifre ufficiali che registrano poco più di 20 milioni di lavoratori, [redacted] detto Roma, gli occupati reali sono 24.378.000, [redacted] cui 18.029.000 a tempo pieno [redacted] contratto indeterminato [redacted] 1.981.000 «atipici», cioè con contratti part-time, temporanei o formativi. Gli altri, ha aggiunto, lavorano «senza alcuna evidenza sotto [redacted] profilo previdenziale e fiscale». Si tratta, ha precisato, di casalinghe, studenti, pensionati, disoccupati, [redacted]tegrati [redacted] in mobilità, doppio-lavoristi e stranieri clandestini. [redacted] fenomeno è concentrato nell'agricoltura, nel[redacted] costruzioni, nei trasporti [redacted] nei servizi non destinati alla vendita. L'incidenza è maggiore al Sud (quasi il 50% degli occupati svolge attività non regolare).

IL DECRETO SULLA OCCUPAZIONE

- [redacted] Istituzione del lavoro interinale ("in affitto")
- 2 Estensione a tre anni [redacted] incentivi per i contratti di formazione (300 miliardi)
- [redacted] Orario per legge a 40 ore settimanali
- [redacted] Incentivi [redacted] part time e alla riduzione contrattata d'orario (400 miliardi)
- [redacted] Delega per [redacted] riforma della formazione
- 6 Delega sui lavori socialmente utili e progetto straordinario di lavori di pubblica utilità per 100 mila giovani (1000 miliardi)
- [redacted] Contratti di "gradualità" per far emergere il lavoro sommerso
- 8 Revisione sanzioni per i contratti a termine che continuano dopo la scadenza
- 9 Potenziamento dei tirocini formativi

Fonte SEI

Dopo le voci diffuse ieri il presidente Romiti commenta: «Una frottola che non finisce mai»

Fiat Auto smentisce: «Rivalta non chiude»

I sindacati d'accordo: il governo proroghi gli incentivi per il '98

TORINO. Sindacati e Fiat [redacted] d'accordo: nessuna chiusura in vista per lo stabilimento di Rivalta. Un coro unanime [redacted] dichiarazioni a raffica per smentire [redacted] notizia, pubblicata ieri a piena pagina su «la Repubblica», che dava il provvedimento come imminente. «E' una frottola che non finisce mai» è stato il commento del presidente della Fiat, Cesare Romiti, mentre Fiat Auto con un comunicato ricorda che a Rivalta verranno prodotte le Lancia Delta e Dedra, ma anche la Fiat Marea per la quale sarà introdotto un secondo turno alla fi[redacted] giugno, inizialmente previsto per la fine del '97. Sempre [redacted] fine anno a Rivalta comincerà la produzione della vettura del segmento alto dell'Alfa Romeo che arriverà sul mercato nella primavera '98.

Non solo, Fiat Auto sottolinea che l'accordo siglato in febbraio al ministero del Lavoro prevede il rientro [redacted] partire dal prossimo novembre) di tutti i [redacted] lavoratori temporaneamente trasferiti [redacted] Mirafiori e che l'organico di Rivalta, al termine del programma, salirà a 6200 addetti, 1100 in più degli attuali. Lo stesso accordo prevede la creazione del «comprensorio di Torino» che comprende gli stabilimenti di Mirafiori [redacted] di Rivalta, la cui direzione si trova a Rivalta dove verranno trasferiti tutti gli [redacted] di staff. Scopo del comprensorio «è creare importanti sinergie [redacted] i due impianti dando vita a un sistema integrato dal punto di vista produttivo e organizzativo».

Reagiscono anche i sindacati che comunque da qualche anno, [redacted] giugno, si trovano di fronte [redacted] voci su [redacted] chiusura [redacted] Rivalta. «Gli allarmismi - sostiene Giuseppe Cavalitto, leader della Fismic - non risolvono i problemi. Per noi vale l'accordo siglato [redacted] ministero che considera strategico lo stabilimento di Rivalta e che faremo applicare scrupolosamente». Per la Fiom piemontese vi sono «tutti i tempi e le condizioni per costruire [redacted] strategia industriale che salvaguardi stabilimenti [redacted] occupazione: la Fiat sa da tempo che ulteriori chiusure di stabilimenti produrrebbero una rottura sociale senza precedenti». Roberto Di Maulo, segretario nazionale Uilm, ricorda che «fin dallo scorso [redacted] la Uilm aveva denunciato [redacted] forza le preoccupazioni sul destino di Rivalta, poi superate dall'accordo di febbraio».

Ma le indiscrezioni («allo stato infondate») [redacted] anche l'occasione per il sindacato, [redacted] ha detto Cosmano Spagnolo coordinatore nazionale Fim, di auspicare che «in [redacted] del negoziato [redacted] corso al ministero del Lavoro per la gestione degli esuberi di Arese, il governo vari [redacted] proroga delle incentivazioni a tutto il '[redacted] per consentire a Fiat Auto [redacted] agganciare [redacted] ripresa [redacted] misurarsi [redacted] un andamento del mercato non congiunturale». [r. e. s.]

[redacted]

I [redacted] [redacted] «Convochi l'Olivetti»

Fiom, Fim, Uim hanno chiesto al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, di convocare i vertici della Olivetti prima dell'assemblea degli azionisti di Ivrea, fissata per il prossimo 12 giugno. La richiesta è stata fatta [redacted] occasione di un incontro tra Bersani e i sindacati sulle prospettive della Olivetti.

Con il Bologna F.C. calcio in Confindustria

Il Bologna Football Club sarà la prima società di calcio ad iscriversi alla Confindustria. «La formazione rossoblù - afferma il segretario generale delle associazioni industriali di Bologna, Giuliano Gotti - sarà inquadrata inizialmente nelle "industrie diverse" poi penso si evolverà. Questa iniziativa infatti potrebbe essere lo spunto per creare [redacted] settore specifico legato all'intrattenimento».

[redacted] presidente [redacted] Franco Tosi

Piersergio Attisani, ex presidente [redacted] amministratore delegato della Chemfin (Enichem), è il nuovo presidente della Franco Tosi, holding di partecipazioni quotata in Borsa, controllata dalla Italmobiliare (famiglia Pesenti). La nomina è giunta durante il consiglio di amministrazione della Franco Tosi tenuto ieri [redacted] termine dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio '96 (15 miliardi di utile netto, +17%).

Opa [redacted] dall'[redacted] giugno

Partirà [redacted] prossimo 11 giugno, per concludersi il primo luglio, l'offerta pubblica di acquisto lanciata dalla Cir sulla controllata Sasib. E' quanto comunica la Cir con un avviso a pagamento pubblicato ieri sulla stampa nazionale, nel quale si descrivono [redacted] caratteristiche dell'operazione.

Snaidero: 2,3 miliardi l'utile netto [redacted] gruppo

Un fatturato di 309,6 miliardi [redacted] lire e un utile netto di 2,3 miliardi: [redacted] i dati principali del bilancio consolidato 1996 della Snaidero di Majano, [redacted] dei principali gruppi italiani nel settore dei mobili per cucina

CHI SCEGLIE [redacted] CLIMATIZZATORE RIELLO PUÒ CONTARE [redacted] 700 CENTRI ASSISTENZA [redacted] SU [redacted] ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

Riello ti offre tutti i tipi di climatizzazione, più...

una grande esperienza tecnica nell'installazione, più...

400 Centri vendita Polo Nord Riello, più...

700 Centri assistenza specializzati Riello.

E' importantissimo, dopo la scelta del climatizzatore, poter contare su un'efficiente assistenza tecnica, e chi ha 40 anni di esperienza nel settore lo [redacted] perfettamente. Per questo Riello ha organizzato un sistema di vendita-assistenza riuscitissimo che vi mette a disposizione i tecnici più qualificati. Ognuno dei Centri Specializzati per la climatizzazione Polo Nord Riello è collegato ad un centro d'assistenza Riello dove trovate il tecnico che [redacted] occuperà personalmente della climatizzazione di casa vostra. Perché solo chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza può garantirvi un'assistenza così efficiente.

RIELLO

Portatile Montebianco.

Ventilconvettore.

Fisso a pavimento.

Fisso a parete.

MAX INFORMATION

AOSTA

TORINO

ASTI

CUNEO

NOVARA

VERCELLI

ECCO DOVE TROVI I CENTRI ASSISTENZA RIELLO

Previsto un fondo che aiuterà l'uscita di dipendenti dal settore

Banche, intesa sui tagli

Abi e sindacati firmano il protocollo

ROMA. Via alle ristrutturazioni nel settore bancario, che secondo alcune stime coinvolgerebbe circa il 10 per cento dei dipendenti del settore. Ieri sera, poco dopo le 21 e una maratona negoziale che durava dalle 10 del mattino, a Palazzo Chigi rappresentanti dell'Abi, guidati dal vicepresidente Maurizio Sella, e dei sindacati hanno firmato il protocollo d'intesa per la gestione delle ristrutturazioni del settore bancario e degli esuberi di personale, che dà anche il via al fondo per favorire le uscite di dipendenti. Dietro la lunga trattativa, che si è conclusa ieri con una maratona negoziale, il lavoro di mediazione del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli, che ha seguito la vicenda dall'inizio, del ministro del Lavoro Tiziano Treu e del sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza.

Il protocollo firmato, si sottolinea a Palazzo Chigi, recepisce le indicazioni del Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio perché il sistema bancario italiano adegui i suoi costi agli standard europei. Il documento prevede che nelle trattative che si apriranno ora si discuterà di relazioni sindacali, di maggiore partecipazione dei lavoratori, di azionariato ai dipendenti e anche dell'istituzione del fondo per il sostegno al reddito.

Le parti avranno ora due mesi di tempo, contro i 30 giorni previsti precedentemente, per discutere del fondo nazionale di sostegno al reddito, prima, e dei problemi contrattuali, successivamente. E' stata prevista una verifica «tecnica» a Palazzo Chigi tra un mese.

Soddisfatti il presidente dell'Abi Sandro Molinari, che ha anticipato l'accordo uscendo da Palazzo Chigi, e dal direttore generale della Banca di Roma holding Carmine Lamanda. Per Molinari «è un passo importante ed auspichiamo che questa sia la base per la realizzazione del resto». Lamanda osserva invece come la trattativa sia stata «difficile, complicata, ma con senso di responsabilità da parte di tutti. Ora - dice - bisogna trattare».

Per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl è «la prima volta che si fa un accordo per un settore, sono le linee guida di una ristrutturazione». Questo protocollo può «assicurare al settore uno sviluppo più solido». Forlani ha precisato comunque che «non si stimano esuberi ma azioni per un adeguato sostegno ai lavoratori coinvolti nelle ristrutturazioni. La tutela è assicurata». In particolare, afferma il segretario della Cisl la tutela dei lavoratori avverrà «tramite sostegni alla formazione professionale e alla riconversione del personale nonchè sostegni al reddito per i lavoratori più anziani». Nelle prossime settimane, dunque, la contrattazione definirà con accordo operativo».

Secondo il segretario generale della Fabi Gianfranco Staffani è conclusa un'intesa con contenuti accettabili, un utile strumento di lavoro per rendere il sistema più competitivo e per rilanciare lo sviluppo».

[r. e. s.]

L'Ansaldo sbarca in India

ROMA. Il presidente di Ansaldo (Finmeccanica), Bruno Musso, e il presidente del gruppo Kirloskar, Vijay R. Kirloskar, hanno firmato ieri a Bangalore, in India, un accordo di collaborazione nei settori dell'automazione industriale e della generazione di energia. L'intesa, si legge in una nota, prevede una partnership nelle attività sistemistiche e manifatturiere in India e nella regione Asia-Pacifico nei settori dell'automazione industriale e della generazione di energia, il trasferimento della tecnologia Ansaldo sulle turbine a vapore di piccola taglia (fino a 60 MW) al gruppo indiano e la costituzione di una joint venture paritetica nell'automazione industriale. Il gruppo Kirloskar (prodotti a basso costo ma di alta qualità) ha un fatturato di 700 milioni di dollari e 23 mila dipendenti.

Tancredi Bianchi (Abi)

AFFARI E GIUSTIZIA

La Procura di Perugia sta indagando sulla cessione del patrimonio alla Sgr

Geronzi indagato per Federconsorzi

Il presidente della Banca di Roma sentito dai giudici

ROMA. Anche Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma, è indagato nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Perugia sulla presunta «svendita» della Federconsorzi alla Sgr (Società gestione realizzo). E' accusato - secondo quanto si è appreso - di reati fallimentari. Il 10 maggio scorso - ma la notizia si è avuta solo ieri - Geronzi, assistito dal suo avvocato, è stato sentito dal pm Dario Razzi, il magistrato che conduce l'inchiesta. La vicenda risale al 1991, quando appunto la Federconsorzi venne commissariata: in quel periodo Geronzi ricopriva la carica di direttore generale della Banca di Roma mentre presidente dell'istituto era Pellegrino Capaldo.

La Procura di Perugia sta indagando per stabilire se ci siano stato irregolarità nella scelta di sottoporre la Fedit a concordato preventivo (che venne accordato dal Tribunale fallimentare di Roma) e, soprattutto, nella decisione di cedere per 2150 miliardi alla neo-costituita Sgr il patrimonio della Federconsozi, che era stato stimato in circa 5000 miliardi.

All'inizio dell'inchiesta furono notificate informazioni di garanzia, per vari reati, agli ex commissari governativi della Federconsorzi Agostino Gambino, Giorgio Cigliana, Pompeo Locatelli e Stefano D'Ercole; al presidente della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, Ivo Greco; all'ex presidente della Sgr Pellegrino Capaldo e all'attuale, Francesco Carbonetti.

L'indagine della Procura perugina ha già superato il vaglio della Cassazione, che nei mesi scorsi aveva confermato il sequestro preventivo dei beni (crediti residui della Federconsorzi per oltre 2100 miliardi, nonché già ceduti alla Sgr) disposto il 22 maggio del '96 dal Gip di Perugia. Secondo la suprema corte vi sono elementi che «fanno escludere la pretestuosità e l'arbitrarietà» dell'inchiesta.

L'ultimo sviluppo noto dell'indagine è stato il ritrovamento, in un presunto caveau segreto scoperto dagli inquirenti nella sede della vecchia Federconsorzi, di un armadio blindato nel quale c'erano monete d'oro, soprattutto sterline, ed altri oggetti di valore, medaglie, per un ammontare di alcune centinaia di milioni, nonché documenti. Tutto materiale sulla cui provenienza sono in corso accertamenti.

[r. e.]

SPAZIO AFFARI

7

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Juan Les Pins Antibes affittasi bilocale 2 locali fronte mare, Terrazza. Parcheggio. Piscina. Massima tranquillità. Prezzo da 12.000 Frs. a 20.000 Frs. Tel. (0033) 4.93.64.92.11

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Collegno affittasi locale commerciale mq 240 bella ampia vetrina autonomo, Cleria 771.0689.

ADIACENZE piazza in stabile signorile ufficio composto da 3 locali più servizi. Carezana 539.982.

AFFITTASI Orbassano frazione Pasta vicino tangenziale capannone di 2000 mq con 15000 mq di piazzale Navone Case 933.8567 - 0338 925.111.

CORSO Alamano locali industriali mq 1700/2400 più uffici e servizi impianti. Im. Alessandria 011 434.6898.

CORSO Duca/ corso Stati Uniti luminoso 2 ingressi salone 4 camere bagno mq 150 L. 1.400.000. Stimocasa 535.434.

CORSO Palestro bella casa ufficio salone divisibile 1 camera ingresso bagno box L. 1.150.000 mese. Tel. 698 5900.

CORSO Seccardi/piazza Arbarello piano rialzato ingresso autonomo 3 camere bagno L. 900 mila. Stimocasa 533.434.

CORSO Vittorio via Colli/Nuovo Tribunale 250 volendo divisibile L. 2 milioni con 2 box. Stimocasa 533.434.

FRONTE tangenziale Sud locale industriale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000 divisibile in due lotti impianti a norma. Imm. Alessandria 011 434.6898.

Piazza Carducci corso Brunelle
affittiamo
DA MQ 750 A MQ 2400
con carrabilità autotreni - po[illegible]
aria zenitali - impiantistica
completa e canalizzazioni utenze
adatti a molteplici attività.
Baldini Srl 596.771

tangenziale Sud locali industriali mq 600/1600 più uffici mq 200/400 ampio terreno Imm. Alessandria 434.6898.

ZONA Banca offre bassi fabbricati con ufficio deposito varie metrature dotati di riscaldamento. 273.5361.

OFFERTE DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. Sas cerca per referenziata alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.[illegible].

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331 840.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura max referenze senza vostra spesa. Tel. 011 544.461.

CENTRO Crocetta S. Rita piccolina cerco per referenziatissimi uso transitorio salone 2/3 camere cucina 2 bagni arredati molto bene. Falco 683.8249.

COPPIA referenziata cerca in affitto in zona decorosa 90/100 mq. S.N. 0368 357.5833.

PER affittare rapidamente ogni tipo di immobili professionisti qualificati sono a vostra disposizione. Bimar 011 43.591

PIAZZA S. Carlo/via Roma mansarda o alloggio in stabile prestigioso affitto o acquisto. Signor Luca tel. 0172 40.087.

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi (anche zone) Sogem 771.[illegible] ad prestigiosa 1/2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto Tel. 0335 605.2374 Ore ufficio.

ricerca a Torino zona prestigiosa 1/2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 0338 [illegible]. Ore ufficio.

9

AFFITTASI urgenze vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 681.1370 - 0335 8192715.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ot[illegible] 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso M[illegible]tegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO GALLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1543 - 569 664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare - club - Grand Hotel Ber[illegible]***** 64029 Silvi Marina - TE - Splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare - autorimessa custodita - aria condizionata - parco, piscine - tennis - sport - animazione miniclub - spettacoli serali - scelta menu' specialità abruzzesi - informazioni: tel/fax 085/9350.241 - cellulare 0337/745.228

Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

ALASSIO Hotel Magnon ** 40 mt mare [illegible]ne buffet, scelta menù, fino al 7/8 L. 50 mila. Tel. 0182[illegible]78.

ALBERGO Club Continental - nuovissimo **** Rimini - centralissimo fronte mare - Camere climatizzate, tele+, frigo - piscina - spiaggia privata. Compresa animazione kinderheim - fitness - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/391.300

Arbion Villaggio Hotels 0182 610.653 sul mare pensione completa; appartamenti, villini anche giornalieri. Prezzi bloccati.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.

Florida tel. 0541 983.274 moderno [illegible] mt. mare camere servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino, autoparco, ricca scelta menù, specialità [illegible], buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Granada tel [illegible] 961.773, fax 966.088, tranquillo, camere, TV, ventilazione, cassaforte, scelta menu' buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette. giugno L. 49 mila, luglio L. 54/59 mila, 3. il persona 50%, agosto L. 60/75 mila.

Hotel Universal *** tel. 0541 [illegible], direttamente [illegible], piscina + idro, soleariums, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio. giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel 0541 960.758 - fax 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate,palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dalle 17/05 al [illegible] una settimana L. 430.000 Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 485.474, lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne, tutti comforts colazione buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciali formule famiglie. Tel. 0183 403.014.

FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

Hotel Astoria *** 019 801 835 camere modernamente arredate Tv telefono cassaforte balcone. Colazione buffet ottima scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. 82 mila agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affida settimanalmente mono/bilocale giugno L. 820 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.678, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.

GABICCE mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.756, sulla spiaggia , camere servizi, parcheggio, scelta menu colazione buffet. Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio L. 65 mila/75 mila, agosto L. 95 mila/75 mila sconto bambini.

LAGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settimane L. 350/450 mila sconto bimbi.

LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Olivier un angolo di paradiso sul mare, camere con bagno, balcone vista mare. Menù carne/pesce. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila sconto bambini tel. 0544 949.105.

LIGNANO SABBIADORO Hotel *** speciale giugno L. 200 mila pensione completa spiaggia inclusa, bambini gratis. Informazioni 167 376.520.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia 019 616.182 sul mare centrale servizi privati, pesca. Disponibilità giugno e settembre.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.460 direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 53 mila/59 mila, luglio L. 69 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE hotel Roland 0541 647.340. Centrale. Giardino Camere TV, telefono. Aria condizionata salone. Buffet colazione/verdure. Eccezionale famiglie giugno, luglio. Bimbi accontentatissimi.

RIMINI Hotel Amarita tel. [illegible] 391.044 vicino mare, camere servizi, tv, telefono, giardino, parcheggio, giugno L. 33/40 mila, luglio L. 49 mila.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga , scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/45 mila - Luglio L. 50/58 mila, agosto L. 75/80 mila.

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 70/55 mila Tel. 0541 54.324.

RIMINI hotel Relax ** tel. 0541 50.357 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sale climatizzate, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffet contorni, colazione buffet. Speciale giugno 7 giorni pensione completa L. 300 mila.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, [illegible] tv, cassaforte, telefono, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. [illegible] mila/53 mila luglio L. 62 mila/64 mila.

RIMINI Viserba albergo Mygloxy, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, [illegible]. 0541 738.329.

Viserba Hotel Hesperia sul mare, [illegible]e, camera [illegible] bagno, cucina [illegible] esimia, giugno settembre L. 39 mila, luglio L. 49 mila. Tel. 0541 732.900.

VIAREGGIO 20 mt [illegible] pensione affitta [illegible]re completo uso cucina L. 20/40 mila Tel [illegible].909 - 0584 51.058.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino, corso Peschiera 261. Tel. 011 778.2872.

[illegible] MATRIMONIALE
Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

12

[illegible] GIOIELLERIA M.C. 734.822 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Napoli 85.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista ora argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.545 (ore pasti tel. 247.6366).

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA IMPERIA
Via XX Settembre 32 - cap 18012
- tel. 0184/263792 - fax 260144

Estratto [illegible]ficio di gara

E' indetta gara di licitazione privata, con procedura accelerata, per il Servizio di Mensa scolastica nelle Scuole Materne, Elementari e [illegible] per l'anno scolastico 1997/98.
Facoltà di rinnovo nel [illegible] anno [illegible] importo del singolo pasto, a base di gara, lire 8.800, oltre Iva; numero complessivo presunto di pasti/anno: 55.000. Aggiudicazione al prezzo più basso.
Domande di partecipazione: entro le ore 12 del 25 giugno 1997, con le modalità previste nel bando integrale, inviato [illegible] pubblicazioni ufficiali CEE il 26/5/1997, alla G.U.R.I. il 28/5/1997 e disponibile presso l'ufficio contratti del Comune.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SCOLASTICI
arch. Giovanni Bosio

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI TEL. 011/5668334-335

AEM TORINO
[illegible] ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.

Estratto bandi di gara

Questa Azienda indice le seguenti gare: Asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni.
N. 4/97 - Teleriscaldamento Torino Sud - Lavori di modifica degli impianti interni delle utenze ospedaliere CTO - Regina Margherita e Sant'Anna - Lotti 1 e 2 (preventivo spesa L. 2.000.000.000).
E' richiesta iscrizione ANC nella categoria prevalente 5A.
Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni.
N. 5/97 - Lavori di manutenzione straordinaria alle opere di sbarramento e presa dell'impianto idroelettrico Salbertrand-Chiomonte (preventivo spesa L. 1.500.000.000).
E' richiesta iscrizione ANC nella categoria [illegible] prevalente, 10B e [illegible] scorporabili.
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. [illegible] Torino o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni sulla procedura [illegible] potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
Le offerte relative all'asta pubblica n. 4/97, redatta in conformità a quanto indicato nel bando di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15/7/1997 e le domande di invito relative alla licitazione privata n. 5/97 entro le ore 12 del giorno 23/6/1997.

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Ing. Roberto Garbati

IL PRESIDENTE
prof. Ing. Giovanni Del Tin

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.
Dal mese di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avrete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valido in tutta Europa. Il [illegible] check-up combinato l'olio motore [illegible] Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio [illegible] motore o nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti [illegible]

Alfa Romeo. Il piacere di guidare.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede [illegible] Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89 - Cap. soc. L. [illegible] 369.779.156.000 int. [illegible].
Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 6885/92 R.E.A. n. 756014

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
[illegible] A TASSO INDICIZZATO (Cod. ISIN IT0000140694)

Dal 1° luglio [illegible] saranno rimborsabili nominali L. 13.665.000.000 [illegible] obbligazioni sorteggiate nella dodicesima e[illegible] il 29 aprile 1997.
La serie estratta è la:

n. 14

I titoli compresi in [illegible] serie cesseranno di fruttare interessi [illegible] 1° luglio 1997 e da tale [illegible] rimborsabili al valore nominale. Essi dovranno [illegible] muniti delle cedole con scadenza posteriore al 1° luglio 1997 (ced. n. 25 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente [illegible]i sarà trattenuto sul capitale [illegible] rimborsare.
I titoli come sopra estratti saranno rimborsabili presso le seguenti Casse incaricate:

[illegible] COMMERCIALE ITALIANA
CREDITO ITALIANO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA DI ROMA

Serie sorteggiate [illegible] precedenti estrazioni

Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno [illegible] estrazione	Cedola
3	1986	3	[illegible]	1987	[illegible]	10	1988	7
13	1989	9	[illegible]	1990	11	11	[illegible]	13
12	1992	15	[illegible]	1993	17	[illegible]	1994	[illegible]
1	1995	21	5	1996	23			

I [illegible] compresi nelle serie suindicate hanno cessato di fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. [illegible] debbono risultare muniti della cedola riportata a fianco di detto anno e di tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

[illegible]

Vladimir Ashkenazy, sessantenne pianista e direttore [illegible] stabilitosi in Occidente, guiderà l'Orchestra filarmonica ceca a Praga dal 1° gennaio '98 fino al 2001. Succede al tedesco Gerd Albrecht.

[illegible]

Jerry Lewis, 71 anni (51 di carriera) per la prima volta recita a Londra: all'Adelphi Theatre fa il diavolo in *Damn yankees*, musical su un giocatore di baseball che vende l'anima per diventare una leggenda.

Un articolo del cancelliere tedesco: le sfide del XXI secolo, la dignità umana, la pace con tutto il creato

«Responsabilità cristiana di un futuro economico e sociale positivo nel XXI secolo» è il titolo di [illegible]lo scritto da Helmut Kohl che uscirà sul nuovo numero di *Nuntium*, rivista culturale della Pontificia Universitas Lateranensis, di cui anticipiamo un ampio stralcio. Sessantasette anni, leader dei cristiano-democratici tedeschi e cancelliere dall'ottobre 1982 (ha dunque superato il record di Konrad Adenauer, alla guida della Germania Federale fra il 1949 e il 1963), dopo avere gestito la riunificazione Kohl si appresta a condurre [illegible] Paese nella [illegible] «casa Europa».

KOHL il Vangelo della nuova Europa

A partire dalla fine degli Anni 80, si sono avuti [illegible] Europa e nel mondo intero cambiamenti drammatici. Collegate a essi appaiono peraltro opportunità grandiose. Infatti, malgrado molte difficoltà e varie involuzioni, il processo di trasformazione nell'Europa centrale e orientale prosegue e garantisce a questi Paesi [illegible] futuro positivo sotto il segno della democrazia, dello Stato di diritto e dell'economia di mercato. Per noi tedeschi è soprattutto la riunificazione della nostra patria, [illegible] nella pace e nella libertà e conseguita con l'approvazione di tutti i nostri vicini e amici, un motivo [illegible] grande gioia e gratitudine.

Nello stesso tempo dobbiamo prepararci a sfide nuove. [illegible]on soltanto in Europa, ma anche tra le varie regioni del mondo aumentano [illegible] gli stretti rapporti economici; [illegible] globalizzazione dei mercati sta avanzando [illegible] rapidità. La concorrenza internazionale si sta facendo più intensa. Positivo è il fatto che ne approfittino molti Paesi emergenti, specialmente dell'Asia e dell'America Latina. Eppure, la trasformazione strutturale esige [illegible] tutti quanti, dappertutto al mondo, una notevole predisposizione ad adeguarsi ai cambiamenti in corso. Rimane pertanto un compito politico centrale realizzare qu[illegible] progresso economico, [illegible] [illegible] tecnologico in modo tale che esso non [illegible] [illegible] esigere troppo dagli uomini. (...)

La persona [illegible] [illegible] deve essere strumentalizzata, essa mai deve venire abbassata [illegible] un mero mezzo destinato a scopi estranei. La sorgente più profonda del nostro convincimento [illegible] riguardo alla sua dignità inalienabile [illegible] la fede biblica secondo cui l'uomo è stato creato [illegible] immagine di Dio. Dopo le dolorose esperienze di questo secolo, con due dittature totalitarie e anticristiane, ben conosciamo gli abissi che ci minacciano quando l'uomo [illegible] erige a padrone della vita e della morte e quindi pretende di occupare il posto stesso del suo Creatore.

E per questo dobbiamo fare in modo che appunto i più deboli nella [illegible] società abbiano a godere della protezione speciale dello Stato. E qui penso soprattutto ai portatori di handicap sia psichici [illegible] fisici, [illegible] anche ai bambini [illegible] ancora nati. Sempre [illegible] continuamente dobbiamo avere [illegible] coraggio di chiedere anche nel dibattito pubblico: in che modo vogliamo [illegible] mai renderci capaci della conciliazione all'interno e [illegible] pace con tutto il creato, quando d'altro lato vogliamo sottrarre proprio alla forma più debole della [illegible] umana il nostro amore e la nostra solidarietà?

Compito del cristiano è quello di adoperarsi sempre e dappertutto per il rispetto della dignità umana e dei diritti dell'uomo, per la libertà e per la giustizi[illegible]ne pure per la pacifica convivenza dei popoli. La difesa dei diritti dell'uomo è e rimane il fondamento della pace, della sicurezza e della stabilità. Laddove vengono violati i diritti dell'uomo, vanno perse anzitutto la libertà e quindi la pace. E tale concetto dell'umanità è un argine efficace contro tutte le rivendicazioni fondate sulle ideologie della verità [illegible] del potere, contro il fanatismo, contro l'odio e la violenza. L'orientarsi all'immagine di Gesù costituisce per il cristiano la base migliore per [illegible] responsabile approccio con la libertà, che è contemporaneamente dono [illegible] vocazione.

Papa Giovanni Paolo II l'anno scorso, nel suo discorso davanti alla Porta di Brandeburgo [illegible] Berlino, ha sottolineato in maniera convincente quale sia il valore [illegible] libertà e quali siano i compiti a [illegible] collegati: «Libertà non significa il diritto a fare a proprio piacere tutto quel che si vuole... La libertà è un bene estremamente prezioso che esige un prezzo alto. Essa esige magnanimità [illegible] coinvolge anche [illegible] predisposizione al sacrificio; essa [illegible] uno spirito attento e coraggio di fronte alle forze che la minacciano sia dall'interno che dall'esterno...».

E il convincimento che tra la libertà e la responsabilità esista un nesso indissolubile ha influenzato soprattutto dopo la seconda guerra mondiale numerosi documenti [illegible] diritto internazionale. Così la Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite delinea nel [illegible] preambolo la visione della persona umana libera che dispone anche di quella libertà «dalla paura e dalla [illegible]». Tale libertà comprende entrambe le cose: il godimento dei diritti fondamentali civili e politici e un'esistenza sicura. (...)

In Germania, dopo il 1945, sono stati non da ultimo i cristiani profondamente radicati nella loro fede che hanno dato un avvio nuovo alla vita politica, cosa che peraltro nella zona occupata dai sovietici ben presto non fu più possibile. Fortunatamente, presso i cattolici e i protestanti, [illegible] era affermata l'idea che gli antichi contrasti confessionali dovessero essere superati, al fine di opporsi congiuntamente [illegible] alle ideologie totalitarie. Così, i principi essenziali della dottrina sociale cattolica e dell'e[illegible] sociale evangelica [illegible] diventati fondamenta portanti della nostra economia sociale di mercato.

[illegible] ordine economico e sociale ha gettato in Germania le basi che consentono [illegible] vivere la libertà [illegible] l'autoresponsabilità nella solidarietà con il prossimo e in armonia con il bene comune. Tale ordine ha formato la base di un partenariato sociale coronato dal successo nella vita economica [illegible] ha impedito nel contempo la concentrazione di potere economico e sociale.

Nella scelta a favore dell'econo[illegible] sociale di mercato, non si trattava di un'opportunità economica. E' vero tuttavia che noi tedeschi nei passati cinque decenni abbiamo fatto l'esperienza che il collegamento riuscito della libera [illegible] e dell'equilibrio sociale significa non da ultimo il successo economico. Per questo l'economia sociale di mercato offre anche oggigiorno la concezione più efficace per [illegible] lotta contro la disoccupazione. Un egoismo eccessivo [illegible] deve essere premiato, si deve evitare d'altro lato di [illegible] [illegible] sotto curatela il singolo con un eccessivo assistenzialismo. Quello che importa è che ognuno di noi - nell'ambito del possibile - assuma responsabilità per sé e per il suo prossimo.

Tale responsabilità si applica anche per le generazioni che verranno dopo di noi. Nel loro inte[illegible] non possiamo rimandare ai domani [illegible] soluzione dei problemi attuali. Infatti, né possiamo obe[illegible] i [illegible] figli [illegible] nipoti con [illegible] debito pubblico eccessivo, né pos[illegible] depredare la natura a loro spese. La conservazione della creazione che ci è stata affidata è uno dei nostri principali doveri. E [illegible] [illegible] tutto quello che è in mio potere affinché [illegible] tale settore si conseguano ulteriori progressi.

[illegible] sfida ecologica dei nostri tempi è un buon esempio del fatto che i grandi compiti da affrontare sulla soglia [illegible] XXI secolo dopo Cristo, non possono [illegible] risolti soltanto sulla base nazionale. Ecco, questo è uno dei motivi per cui noi europei intendiamo unificarci sempre più strettamente. Adesso, alla fine di un secolo che ha visto in Europa e nel mondo tanta sofferenza e tanta miseria, abbiamo la grandissima opportunità di costruire [illegible] casa Europa che [illegible] futuro sappia resistere alle intemperie. Deve trattarsi di una casa che [illegible] abbastanza ampia perché vi trovino alloggio tutti i popoli d'Europa che lo desiderano [illegible] che lo vogliono. E questo significa anche un diritto permanente di domicilio per i nostri amici americani.

Intendiamo [illegible] una casa con un regolamento della [illegible] che sia vincolante per tutti quanti - una casa nella quale sapremo comporre le nostre liti e divergenze - che ovviamente vi saranno sempre - in maniera civile, [illegible] mai più sotto forma [illegible] conflitti bellici. Per questo il proseguimento dell'opera di unificazione euro[illegible] è la premessa migliore per la pace e la libertà nel XXI secolo. E questa opera richiede anche che l'Unione Europea rimanga aperta per i Paesi dell'Europa centrale, orientale e [illegible] Sud-Est. Io punto sul fatto che le Chiese cristiane incoraggeranno dappertutto [illegible] Europa i cittadini a partecipare a questa opera di pace. (...)

Dappertutto a questo mondo noi cristiani dobbiamo adoperarci affinché [illegible] voce del Vangelo venga ascoltata nella politica, nell'economia e nella società. Non [illegible] trat[illegible] qui della voce del fanatismo religioso, bensì di un invito alla comunione di tutte le persone di buona volontà. Una responsabilità vissuta esige una riflessione sulla propria coscienza, esige il ricorso al prossimo, ma soprattutto a Dio. [illegible] Buona Novella del Cristo è una sorgente di forza: essa offre alla persona [illegible] orientamento e appoggio sicuro. Per questo auspico [illegible] desidero che la predicazione della Chiesa non accenni soltanto a problemi ma sappia anche rafforzare il coraggio e la fiducia e ci dica che siamo in grado di affrontare le sfide. Proprio [illegible] questo [illegible] la voce delle Chiese cristiane è di eccezionale portata anche nell'orientamento del futuro economico e sociale del XXI secolo.

Helmut Kohl

Helmut Kohl, cancelliere dal 1982

In Germania, dopo il 1945, sono stati i cristiani profondamente radicati nella fede a riavviare la vita politica

E adesso la voce delle loro Chiese è fondamentale per orientare il futuro e costruire la casa in cui sapremo comporre ogni lite

FERMATI A RICHIESTA

CACCIARI TEOLOGO NEL DESERTO

ERA logico che l'edizione di *Pinocchio*, l'ultima di questa stagione, dedicata a celebrare Papa Wojtyla nella [illegible] Cracovia finisse per essere soprattutto una discussione su capitalismo (modernità) e cristianesimo. La Polonia, che si è liberata dal comunismo anche e soprattutto per merito della fede cattolica e del Papa, oggi sembra sempre più orientata ad abbracciare gli idoli del consumismo, e anche questa spina echeggia nelle condanne papali del liberalismo e del capitalismo selvaggio.

E che cosa [illegible] dice a Cracovia su questi gravi problemi? Gad Lerner, nell'occasione particolarmente puntuto, domanda se non ci si debba aspettare, e augurare, che la globalizzazione capitalistica dell'economia favorisca anche una umanizzazione e un crescente avvicinamento delle fedi religiose. Gli ecclesiastici presenti danno risposte prevedibilmente e giustamente edificanti.

Massimo Cacciari, qui come [illegible]losofo e teologo più che come politico, avverte invece che l'avvicinamento tra [illegible] fedi religiose [illegible] supponiamo lo sviluppo di una morale genericamente umanitaria, democratica, tollerante ecc. sarebbe solo [illegible] deplorevole punto di arrivo di duemila anni di storia totalmente anticristica. Il cristianesimo è pura e semplice sconfitt[illegible] storica, solo Gesù in croce (e la resurrezione? e lo Spirito?), il cui sacrificio, dobbiamo intendere, avrebbe avuto unicamente il senso di insegnarci l'insuperabile lontananza di Dio da tutto ciò che è (più) umano.

Cesare Romiti, preoccupato di non buttare a mare almeno gli effetti positivi del libero mercato, si dichiara d'accordo, per la religione, con il tragicismo di Cacciari, per il quale, se mai qualcosa come una cristianizzazione umanitaria del mondo [illegible] realizzasse, non resterebbe che ritirarsi sdegnosamente nel deserto. Gad Lerner, con mossa involontariamente felice, [illegible] fuori a questo punto, sullo sfondo, l'immagine di Khomeini. Arrivederci da Cracovia.

Gianni Vattimo

Parla l'autore di «Comma 22», [illegible] Milano per presentare l'autobiografia

Heller, felice senza accorgermene

«Non ho più ripetuto il primo successo: chi ci sarebbe riuscito?»

CI sono scrittori che dopo un successo travolgente non si rialzano più, [illegible] J. D. Salinger. E ci [illegible] scrittori [illegible] Joseph Heller che vendono 20 milioni di copie del primo romanzo, [illegible] altri sei libri senza mai accontentare nessuno, e [illegible] 74 [illegible] hanno [illegible] il fiato per dire: «Ho avuto una vita felice e rifarei tutto quello che ho fatto. Se avessi avuto [illegible] [illegible] quando è uscito *Comma 22* e se il successo fosse stato immediato, la mia [illegible] sarebbe stata distrutta. Ma avevo [illegible] anni, ero sposato con due bambini, la mia mente era matura socialmente e politicamente [illegible] avevo un buon lavoro in pubblicità. [illegible] vero effetto [illegible] successo è che ho cambiato casa. I soldi sono arrivati dopo, con il film di Mike Nichols e col secondo romanzo, che mi diede 400 mila dollari all'inizio degli Anni 50, una cifra che oggi equivarrebbe a molti miliardi».

A più di trent'anni [illegible] quell'irresistibile farsa [illegible] ritraeva l'esercito, l'America e la guerra come un gigantesco paradosso nel quale l'unico senso da cercare è il non senso - ricordate? un pilota può [illegible] esonerato dal volo attivo [illegible] [illegible] pazzo, ma deve chiederlo lui, e se lo chiede non può più [illegible] [illegible] to perché il comma 22 dice che «tutti quelli che desiderano di essere esonerati dal volo attivo non sono veramente pazzi» - Heller è tornato a casa. Cioè a John Yossarian, il suo alter ego pilota di stanza [illegible] Pianosa che nella seconda guerra mondiale [illegible] [illegible] vivere eternamente o comunque di morire nel tentativo di riuscirci. E siccome effettivamente riesce [illegible] ritornare vivo ogni volta che si leva in volo col [illegible] B-52, Heller l'anno scorso lo ha trasportato nel mondo post bellico di *Tempo scaduto*, [illegible] seguito [illegible] *Comma 22* uscito di recente [illegible] Bompiani. «E fra 50 anni, se sarò a [illegible]o di idee un'altra volta - dice -, pubblicherò [illegible] altro libro su Yossarian che avrà 120 anni, e ne avrò 120 anch'io».

Perché Joseph Heller, che è a Milano su invito dell'Usis per parlare dell'autobiografia in uscita a gennaio da Knopf a New York col titolo *Now and Then* («Ora e allora», probabilmente, nella prossima traduzione [illegible] Bompiani) non si vergogna di dire che non ha mai avuto «più di un'idea per volta», e quella di raccontare la vita [illegible] Yossarian [illegible] l'ha [illegible] due. Va da sé che *Now and Then* sarà un libro su uno scrittore che scrive un libro sulla propria vita segnata da un grande libro. Ed è tipico del senso dell'umorismo di Heller citare a memoria la prima recensione del *New York Times* («*Comma 22* è un romanzo che manca di mestiere e di sensibilità, ripetitivo e monotono, un fallimento, un pasticcio emotivo che non è nemmeno un romanzo»), e lasciare intendere, a chi gli chiede perché non sia riuscito a scrivere un libro altrettanto straordinario, che la domanda è posta male: ci è forse riuscito nessun altro?

Joseph Heller

L'anticipazione che dà di *Now and Then* [illegible] quella di un uomo che quando si guarda indietro scopre di avere avuto una vita felice senza [illegible] accorto. «Sono [illegible] povero a Coney Island, ebreo tra tanti ebrei che p[illegible] che nel mondo ci fossero [illegible] ebrei, e [illegible] mio padre non fosse morto quando avevo 5 [illegible] forse non sarei diventato quello che sono». Cioè [illegible] pilota dell'aviazione militare [illegible] 19 anni, base in Corsica nel '42, un professore universitario grazie [illegible] borse [illegible] studio per i reduci, un pubblicitario, [illegible] [illegible] secondo libro - *Something happened* - in poi, uno scrittore che invidia a Crichton e Clancy il prestigio sociale del successo, senza rendersi conto che il più invidiato è stato sicuramente lui.

Oggi Heller vive [illegible] East Hampton, a Long Island, con l'infermiera sposata in seconde [illegible] quando, nell'81, restò paralizzato per sei mesi, a causa di una malattia che si chiama sindrome [illegible] Gullain-Barré. «Ho parecchie difficoltà con i gradini - dice, vestito come un ragazzo in scarpe da ginnastica e pullover -, non riesco più [illegible] parlare bene, e le mani mi [illegible] parecchio, ma [illegible] parte questo [illegible] benissimo».

«Quando ieri ho visto all'Università Statale il documentario che [illegible] televisione americana ha fatto su *Comma 22*, intervistando i miei vecchi compagni di squadriglia, lo sa che cosa mi ha colpito di più?». Ride, di un buon umore davvero invidiabile. «Come erano invecchiati tutti gli altri».

Livia Manera

POLEMICA Insegnanti e studenti protestano contro la riforma dei Conservatori

Roberto De Simone: «Apriamo le scuole alla fantasia e al teatro» Lorenzo Bianconi: «Avremo concorrenza al ribasso, lotte sorde e feroci»

Due immagini del conservatorio di Torino. Molti docenti protestano contro il disegno di legge che giudicano «pericoloso per la cultura musicale italiana»

Il suono della rabbia

Cremona, occupata l'università

CREMONA

Il disegno di legge sulla riforma dei Conservatori arriva, dopo troppi anni di attesa, in Parlamento. Il dibattito non sarà in discesa: l'assemblea degli studenti della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale, che ha sede a Cremona e dipende dall'Università di Pavia, ha occupato la facoltà e conquistato un sito Internet per far sapere che «si profila un gigantesco intervento *ope legis* per immettere nell'Università centinaia di persone provviste esclusivamente di titoli artistici, senza che si sottopongano a nessun concorso».

Todos caballeros: certamente è il primo atto nella storia dell'insegnamento della musica (e non solo di quella) nel nostro Paese, ritenuto intollerabile da parte di chi esami e selezioni per accedere a un numero limitatissimo di posti qualificati li ha dovuti affrontare davvero. C'è rabbia e delusione, contro - scrivono gli studenti - «una riforma che mostra di non tenere conto della realtà autorevole e così attiva della musicologia universitaria italiana». Contemporaneamente, l'Associazione fra Docenti Universitari Italiani di Musica, che ha sede presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, indirizza una lettera aperta ai rettori di tutte le Università italiane: «La legge è dispendiosa e pericolosa per il futuro della cultura musicale italiana, per la tutela di un patrimonio di interesse nazionale». Eccola, la proposta di legge 688 firmata dall'onorevole Luciana Sbarbati: l'ultima bozza prevede che i Conservatori vengano trasformati in Istituzioni di Istruzione Superiore di grado universitario. Nome in codice, Isda (Istituti Superiori delle Arti). Queste università della musica saranno «almeno una per Regione», godranno dell'autonomia didattica e amministrativa, gli insegnamenti verranno affidati a docenti attuali.

E i seimila insegnanti dei nostri Conservatori sono divisi: se i settori più corporativi riconoscono volentieri la paternità della legge, alcune personalità più avvedute - come Guido Salvetti, direttore del Conservatorio di Milano - ne vedono i limiti e i rischi: «Chi andrà ad insegnare negli Isda? Chi avrà più anzianità? Sarebbe una catastrofe», dichiara al *Giornale della Musica* che nel numero in edicola dedica un ampio servizio alla questione. «La riforma si deve fare, senza più rinvii, ma certo questa legge ha delle carenze evidentissime».

Roberto De Simone

Roberto De Simone, direttore del Conservatorio di Napoli «per chiara fama» sottolinea la responsabilità decisiva dei docenti per aprire le scuole di musica alla «fantasia, riconquistando un rapporto vivo con il teatro e la società dei concerti cittadine, aprendosi alla musica contemporanea. Ma certo ci vorrebbe qualcosa per tutelare la qualità».

La riqualificazione dell'insegnamento, che sulla carta è lo scopo principale della nuova legge, sembra infatti non porsi come questione essenziale: la selezione degli insegnanti, garanzia di qualità, ma anche di scontento, perché non tutti possono premiare. E appare impudico quell'avverbio: «almeno» uno per Regione. Cioè, quanti? Quante nuove Università?

Si prospetta anche un conflitto tra nuovi Conservatori e cattedre di musicologia già esistenti che diventerebbe un ulteriore poco invidiabile primato italiano. «Non sono contrari alla trasformazione dei Conservatori in Università, ma in questo modo ambiguo e ibrido», dice Paolo Gallarati, dell'Università di Torino, mentre Lorenzo Bianconi, presidente dell'Associazione Docenti Universitari, è drastico: «Questa riforma produce una concorrenza al ribasso. Nasceranno delle Università parallele. La disciplina dei titoli d'accesso diventerà oggetto di una lotta sorda e feroce. Invece di integrare competenze ed esperienze, svilupperà una *struggle for life* sulle normative. E in Italia continueremo a sfornare musicisti incolti da un lato, musicologi impratici dall'altro». Teoria contro pratica, arte contro cultura umanistica, lontane, nel Paese che sconta sempre la sua impostazione idealista. Ora, tutti guardano al ministro Berlinguer, perché intervenga, evitando questa contrapposizione. Ma - a quanto è dato sapere - la sua opinione non coincide con quella della maggioranza del governo, che non vorrebbe scontentare gli «ingovernabili» docenti dei Conservatori.

Sandro [illegible]

Morto a 81 anni

Fiume, maestro dei colori esotici

MILANO

Un antico «vasaio». Così l'amico-poeta Raffaele Carrieri vedeva Salvatore Fiume: un isolano venuto dagli arcani della Magna Grecia, «che sta al tornio da tremila anni e non invecchia». Era una giusta definizione dell'artista, morto l'altro giorno, ottantunenne, per un arresto cardiaco all'ospedale San Raffaele.

Fiume era nato a Comiso, in provincia di Ragusa, nel 1916 e diciottenne si trasferì a Urbino per completare gli studi universitari. Dopo un lungo soggiorno a Milano, da anni si era trasferito a Canzo, non lontano da Lecco, e viveva in una vecchia filanda ristrutturata con un grande spazio adibito a studio.

La Treccani ha consacrato Fiume come il «maestro del colorismo», per il cromatismo vivace che caratterizza i quadri degli ultimi quarant'anni della sua attività. Il pittore, le cui opere sono esposte nei principali musei italiani e internazionali, ha affrontato, in una visione monumentale, temi fantastici e scene esotiche. Nel corso della lunga carriera si è dedicato anche alla scenografia e alla scultura (caratteristiche le sue «pietre dipinte»).

La sua era una poetica assai rischiosa, che giocava con il rifiuto dell'espressione consapevole e preferiva affidarsi al trapelare degli istinti colorati più primordiali e non-critici. Una poetica coraggiosa e insieme pericolosa, che Fiume aveva preferito esprimere in versi, perché era poeta anche e prolifico, pubblicato in vari volumi e appoggiato da padrini come Giancarlo Vigorelli e Dino Buzzati, che pubblicava i suoi racconti sul *Corriere*. Anzi, è curioso che al suo esordio milanese, quando già era conosciuto come autore di un fortunato romanzo autobiografico sulla Resistenza, preferì presentarsi nella sua prima mostra con uno pseudonimo, quello di Francisco Queyo, indossando la scheda di esule antifranchista.

[r. c.]

FATTI E IDEE

Lutto a Kazhdan storico di Bisanzio

NEW YORK. Alexander Kazhdan, uno dei massimi storici di Bisanzio, è morto in seguito ad un infarto a Washington, città in cui era emigrato nel 1979 dall'Unione Sovietica, per sfuggire alla «nomenklatura» sovietica. Aveva 74 anni, lascia un'opera di oltre venti libri e 700 articoli in russo e inglese, che esplorano la storia sociale, agraria, l'agiografia e la letteratura dell'impero bizantino. E della morte preparava un'opera colossale: la prima storia della letteratura bizantina mai scritta. Il progetto ambizioso, dall'epoca «buia» dell'iconoclastia alla dinastia dei Paleologi del dodicesimo secolo, e cui lo studioso è riuscito a completare solo i primi due volumi, ancora inediti. Kazhdan si trovava nel giardino di Dumbarton Oaks, un'oasi per ricercatori che Harvard (dove il figlio di Kazhdan, David, insegna) ha ereditato da una ricca famiglia di collezionisti e arte bizantina, i Bliss. A Dumbarton Oaks nel 1938 il connazionale Igor Stravinski aveva composto un celebre concerto per fiati. (Ansa)

«Quale federalismo per l'Italia?»

MILANO. «Quale federalismo per l'Italia?» è il titolo del «Terzo rapporto sulle priorità nazionali» della Fondazione Rosselli, pubblicato da Mondadori e curato da Alberto Martinelli. La ricerca sarà presentata domani all'Università Statale, nel corso di una tavola cui parteciperanno tra gli altri Gerardo Mombelli, Riccardo Viale, Antonio Calabrò, Luigi Bobbio e Pio Soraceno.

Laterza, nuova collana per i giovani [illegible]

ROMA. «Tre», così è stata battezzata la nuova collana di filosofia con cui Giuseppe Laterza intende promuovere e valorizzare il lavoro dei giovani filosofi italiani: in onore dei tre responsabili Remo Bodei, Giulio Giorello e Gianni Vattimo, che la presentano stamattina nella sede romana della casa editrice Laterza. Tre libri inoltre i libri che usciranno ogni anno. A inaugurare la serie sono la ricerca di Paolo Garbolino *I fatti e le opinioni. La moderna arte della congettura* e lo studio di Mauro Dorato *Futuro aperto e libertà. Un'introduzione alla filosofia del tempo*. [m. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Buona educazione e fumo passivo. Agrigento, chi ha sbagliato paghi

Sigarette per forza in barba alle leggi

Scrivo per denunciare il comportamento di una mia collega, sperando che almeno questa pubblicità la sensibilizzi e la faccia un po' riflettere. Il problema è che io sono allergico al fumo e lei mi fuma quaranta sigarette al giorno sotto il naso; da un po' di tempo ho problemi di respirazione e bruciore agli occhi, e mi espongo a raffreddori dovendo spalancare le finestre per creare il giro d'aria.

Io non ho pregiudizialmente nulla contro i fumatori, a patto che non costringano a fumare anche me. Ho provato a chiederle di smettere, o quanto meno di limitarsi, ma senza esito.

Ho provato a denunciarla, ma fumare nei luoghi pubblici non costituisce reato.

Il mio avvocato mi ha spiegato che posso fare ricorso al prefetto chiedendo l'applicazione della sanzione amministrativa per i trasgressori del divieto di fumare in pubblico (10.000 lire), oppure fare causa al datore perché non tutela l'integrità fisica del lavoratore nel luogo di lavoro (ed esponendomi all'immediato trasferimento per incompatibilità ambientale).

Mi ha spiegato anche che teoricamente esiste la possibilità di citarla per il risarcimento del danno biologico, ma che in pratica è impossibile dimostrare il nesso tra il fumo passivo e l'esistenza del danno (il tumore al polmone ci mette anni ad incubarsi). Potrei tentare, ma per il momento devo fumarmi, controvoglia, almeno 20 sigarette al giorno.

Una direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri impone ai superiori di vigilare sull'applicazione del divieto di fumare nei luoghi di lavoro, ma, accidenti, i miei superiori sono accaniti fumatori pure loro e, penso io, poco credibili se dicono ai loro sottoposti: «Non fumate in pubblico».

In definitiva, stante l'inesistenza di una vera legislazione antifumo, a noi fumatori non resta che confidare sulla buona educazione altrui per non essere condannati a fumare passivamente.

Antonio Stocchi, Padova
Dipendente dell'Università degli Studi di Padova

Gli abusi impuniti nella Valle dei Templi

A proposito delle case abusive nella Valle dei Templi di Agrigento che si vorrebbero demolire, io mi chiedo: come mai il Comune non si accorse di quelle costruzioni mentre erano in costruzione? Perché non le ha bloccate allora?

Quali provvedimenti sono stati presi e si prenderanno contro le Autorità? Non avevano né occhi né orecchie? E se continua a non punire chi sbaglia, l'Italia non migliorerà mai.

Lorenzo Mascioli
Torino

Lasciamo le Prefetture e abolliamo le Province

Siamo d'accordo sulla preoccupazione espressa dai funzionari di Prefettura a seguito delle insistenti voci riferentisi alla abolizione delle inutili Prefetture.

Le Prefetture - anche dopo l'assunzione di alcune competenze da parte delle Regioni - sono indispensabili, poiché garantiscono la presenza dello Stato in ogni Provincia.

Non comprendiamo, e sicuramente molti non comprendono, perché non sia ancora stato abolito - dopo la istituzione delle Regioni - un ente amministrativo inutile e costosissimo: la Provincia. A seguito assunzione di molti suoi precedenti compiti da parte delle Regioni, le sue attuali competenze - in gran parte doppioni di attività affidate a Regioni, Comuni, Consorzi comunali - fanno capo ai seguenti assessorati: risorse finanziarie e patrimoniali; risorse e organizzazione; pianificazione territoriale, difesa del suolo; trasporti, viabilità; istruzione e sanità; solidarietà sociale e politiche per i giovani; turismo, sport, tutela della fauna; ambiente, risorse idriche; beni naturali e culturali; economia, lavoro, formazione professionale.

Questa attività potrebbero essere svolte, evitando duplicati e sperperi, dalle Regioni che già dispongono in ogni capoluogo di provincia di settori decentrati territoriali.

Conosciamo quali argomentazioni i partiti vorranno convincerci che ogni ufficio delle Amministrazioni Provinciali lavora moltissimo; tuttavia l'immenso lavoro cartaceo produce nulla, se non dissipazione di pubblico denaro, disordine - talora conflitti - nella spartizione delle competenze.

E chiediamo ai lettori: «Ritenete che la funzione delle Amministrazioni Provinciali costituisca utilità e danno per la economia italiana?».

Luigi Ganio
Udine
Seguono 13 firme

Due opere sul [illegible] padovano

Abbiamo letto, nella pagina 22 de *La Stampa* del 3 giugno, l'articolo sotto il titolo «Rilke, le memorie liquidate».

Per quanto ci riguarda, nella qualità di corrispondenti italiani della casa d'Aste Drouot - «Beaussant-Lefèvre», dobbiamo chiedervi di voler rettificare le notizia falsa secondo la quale «alcune tavole... erano già da anni sul mercato antiquariale padovano e sono state inserite in catalogo per il classico giuoco del rialzo, sfruttando il nobile luogo».

In realtà, nessuno degli oggetti che saranno offerti nell'asta cui riferite è stato in precedenza offerto sul mercato dal principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso; tutti, per contro, fanno parte dell'arredo del Castello di Duino.

Furio Principalli
Trieste
Direttore Stadion
Casa d'Aste

Attendibili fonti ci confermano quanto già sostenuto: non tanto che la famiglia avesse già messo in circolazione delle opere, prassi assolutamente lecita, ma che certe tavole come quella citata erano state già segnalate sul mercato padovano e sono ora comparse nei lotti d'asta. [m. vall.]

Il servizio sul Tg3 e le [illegible]

Chi volesse scrivere un manualetto della diffamazione potrebbe fare così:

1) attribuire alla vittima designata una frase che non ha mai pronunciato, del genere: «Anche oggi ho preso botte e sputi»;

2) fare del bel titolo ad effetto, che esasperasse il primo falso, del genere: «X giura: "Ho preso botte"»;

3) smentirlo clamorosamente, grazie ad una testimonianza obiettiva, diciamo del giornalista stesso: «Botte a lui, non ne abbiamo viste».

Elegante e di sicura efficacia. Faccio quindi i miei complimenti a Pierangelo Sapegno che ieri ha così ben applicato questo schema a chi [illegible].

Ma, possono testimoniare tutti i miei interventi, radiofonici, televisivi e nell'aula del Parlamento, ho sempre detto il contrario di quanto mi è stato attribuito, fatto giurare e smentito: che le botte non le ho prese, poiché anche la mia parte l'ha ricevuta il dottor Fabio Padovan.

Come mi è capitato di fare ancora pochi mesi fa sempre con il quotidiano *La Stampa*, sfido pubblicamente Sapegno a confermare quanto ha scritto oppure a formularmi le sue scuse. Così dovette onestamente fare allora un suo collega.

on. Marco Taradash
Roma

Taradash ha ragione. Ma anch'io non ho tutti i torti. L'errore, in buona fede, è dovuto a un servizio apparso sul Tg3, in cui sembrava di capire che le botte delle quali parlava Taradash erano quelle di martedì a Mestre. L'onorevole si riferiva ad altri episodi passati. Se l'equivoco è mio me ne scuso.

[p. sap.]

LA LETTERA DEL G. d. B.

Gentile Sig. Del Buono, sono un ex-lavoratore andato in pensione dopo oltre 35 anni di lavoro e per non essere in C.I.G. ho chiesto e ottenuto di andare a lavorare in un'altra regione d'Italia. Vorrei proporre un altro sistema pensionistico. Oggi si paga il 33% dello stipendio lordo. Tutti i cittadini che hanno reddito di lavoro o altro più ricco in giù dovrebbero pagare senza distinzione di categoria il 15% in un fondo pensione, il 10% in un fondo sanitario, il 5% in un fondo solidarietà e, per i lavoratori dipendenti, il 3% in un fondo mobilità...

Salvatore Mammoliti, Torino

Le proposte per risanare lo Stato

GENTILE Signor Mammoliti, lei mi chiede: «Cosa ne pensa? Cosa pensano i lettori?». Credo che pensino di doverne sapere qualcosa di più del suo sistema pensionistico. E, del resto, lei è affatto restio a parlarne:

«Se si vuole, si metta un retto. Ogni cittadino ha il suo conto su cui ogni anno vengono corrisposti gli interessi diciamo di due punti meno del Tasso Ufficiale di Sconto in quanto la struttura dell'INPS ha costo. Dopo 30 anni chi lo vuole può andare in pensione,. La pensione quantificata negli interessi che si ottengono dalla somma capitalizzata sempre con due punti in meno del T.U.S. e uno a conto capitale, così il capitale verrà incrementato. Nel giro di pochi anni l'INPS trabocchera di soldi in quanto il capitale resta sempre all'INPS. Allora si potrebbe decidere, per esempio di costruire case di cura per i non autosufficienti, oppure di togliere il debito dello Stato. Da qualche tempo alcune categorie protette stanno facendo ferro e fuoco contro il Governo, e vorrei chiedere: sono sicuri di essere indispensabili e i più disagiati? Provate a guardarvi intorno. Riflettete, categorie privilegiate. Allora diciamo che al 30 giugno o al 31 dicembre '97 si azzerano le pensioni facendo un capitale per ogni persona, e tutte le agevolazioni e poi si fa una media tra ITALIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA e a tutte le categorie che superano la media si VIETANO aumenti, cominciando dai Parlamentari. Così darebbero un ottimo esempio...».

Gentile Signor Mammoliti, le dispiace di lasciarmi ai lettori di questa rubrica e mi me un poco di tempo per valutare la ponderazione le sua proposta? E' strano quante proposte per il risanamento dello Stato mi pervengano in questi giorni. Pare che gli italiani si siano decisi a prendere a cuore i destini della Patria piuttosto in difficoltà, nonostante i bollettini [illegible]

Gi[illegible] Buono

Premio per il dialogo fra gli universi culturali. L'intervento al Lingotto del presidente d'onore della Fiat

Democrazia forte, mercato prospero

Agnelli: economia e politica devono crescere insieme

DALL'INCONTRO onesto fra culture diverse nasce una politica [illegible] ampia che apre [illegible] strada all'economia [illegible] ai mercati. Questo il discorso [illegible] il quale il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha aperto ieri pomeriggio, nell'Auditorium del Lingotto, la consegna [illegible] premio Senatore Agnelli per il Dialogo fra gli Universi Culturali a Mohammed Talbi, l'esegeta [illegible] Corano che proprio nel Corano trova la via di una conciliazione, o almeno di una compatibilità, con la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

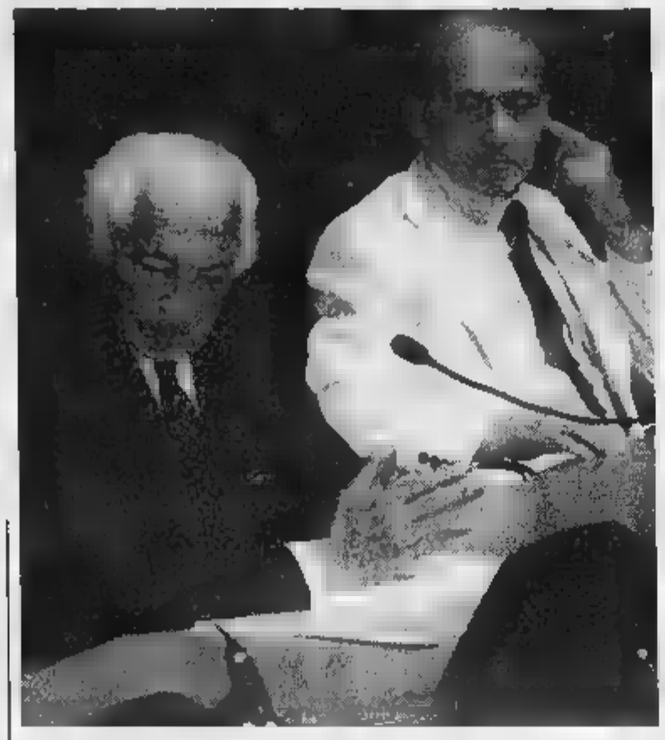
Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, che ha istituito il premio, ha insistito sul ruolo dello scambio. E l'Avvocato - leggendo [illegible] realtà che ha via via visto sgretolati muri e dittature, [illegible] ostaggio di frantumazioni e conflitti etnici e particolari - ha condotto, attraverso le due vie, politica ed economica, la ricerca [illegible] una alternativa, che tenga conto degli eventi per individuare i percorsi di una comunità [illegible] costruttiva in una realtà globale, dove geopolitica e geoeconomia non camminano ancora con gli stessi tempi e lo stesso passo.

Agnelli è partito dal rivolgimento degli ultimi [illegible]nt'anni, dal «grande processo [illegible] diffusione della democrazia nell'Europa occidentale, come in Grecia e Spagna, poi diffusosi in America Latina», un'area colpita da questa crescita «con la sola eccezione di Cuba». I [illegible] democratici sono in breve passati dal 40 al 60%, «progresso straordinario in cui qualcuno, [illegible] Francis Fukuyama, ha letto la "fine della storia"». Colpa dell'euforia da fine della Guerra fredda, dice l'Avvocato: «La [illegible] va avanti, ma è difficile anticipare gli equilibri sui quali si assesterà».

Qui [illegible] in campo i due percorsi geografici, politico uno ed economico l'altro. Sul primo fronte, «dissolti i due grandi blocchi, riemergono tensioni etniche e territoriali che generano un processo [illegible] frammentazione degli Stati, con conflitti, guerre civili, instabilità politica». Sul secondo fronte, quello economico, «la globalizzazione significa crescita di interdipendenza [illegible] tra le [illegible] [illegible] geografiche e della competizione fra i sistemi economici e i territori». Aumentano gli «attori sulla scena. A cavallo fra gli Anni 80 e gli Anni 90 sono entrate nel mercato più di due [illegible] miliardi di persone, il 40% [illegible] mondo. E questo significa Paesi e popoli che si misurano per la prima volta con i problemi della modernizzazione, nell'economia [illegible] anche nell'organizzazione dello Stato e della società».

«In [illegible] mondo sempre più interdipendente solo [illegible] confronto può garantire pace, libertà e qualità della vita»

L'avvocato Giovanni Agnelli [illegible] l'islamista Mohammed Talbi ieri [illegible] Lingotto durante la cerimonia di consegna del premio per il Dialogo [illegible] gli universi culturali



Asia [illegible] America Latina - «quello che chiamavamo il Sud del mondo» - riscoprono, dunque, [illegible] crescita che le disancora dal sottosviluppo. [illegible] in Europa, intanto, Paesi «appesantiti dagli oneri e dalle rigidità del loro sistema sociale» sembrano [illegible] disagio nell'affrontare con adeguata flessibilità le [illegible] proposte dalla nuova economia internazionale». Perdita di competitività [illegible] benessere, aumento di disoccupazione [illegible] spingono alla chiusura verso i mondi lontani.

Un atteggiamento [illegible] si può indebolire ancora di più: «Occorre gestire la trasformazione riducendo i rischi e cogliendo le grandi opportunità». Le due evoluzioni - geopolitica [illegible] geoeconomica - non sono andate di pari passo. Si [illegible] inseriti negli scenari economici Paesi ancora privi della democrazia: «Questo [illegible] un fattore [illegible] debolezza strutturale dello stesso mercato: la cultura del mercato è anche cultura della libertà, e può quindi prosperare [illegible] radicarsi [illegible] modo stabile [illegible] duraturo solo là dove la democrazia è forte e robusta».

I due nodi cruciali si chiamano Islam e Cina. Esiste, è vero, dice Agnelli, «il rischio di una diffusione di movimenti radicali islamici in molti [illegible] africani e asiatici, dal Marocco all'Indonesia passando per le Repubbliche islamiche ex sovietiche». Da lì viene «l'esportazione di grandi avversioni per la democrazia», ma è anche vero che «in Occidente [illegible] ha spesso un'immagine semplicistica [illegible] fuorviante del mondo musulmano»: le fazioni radicali sono componenti, non il «tutto», [illegible] parti più innovative si dimostrano aperte alla modernità.

L'altro polo lontano [illegible] quello cinese, sulle cui strategie interrogativi nascono soprattutto dopo la morte [illegible] Deng. Alcuni vorrebbero «contenere la crescita minacciosa della nuova potenza», altri progressivamente coinvolgere la Cina nel sistema mondiale. Dice Agnelli: «Ritengo che questa seconda opzione sia di gran lunga preferibile. Islam e Cina [illegible] esempi significativi [illegible] ruolo crescente che le religioni e le grandi culture tradizionali esercitano in questa fine di secolo nel definire per molti popoli le modalità dell'incontro [illegible] la modernità e nel plasmare la forma delle future relazioni internazionali».

Concludo l'Avvocato: «In un mondo di interdipendenze economiche, [illegible] rapidi trasporti e in cui un'informazione impiega poche frazioni di secondo per raggiungere qualsiasi destinatario, il dialogo è una necessità primaria se si vuole garantire ciò che [illegible] ogni essere umano preme: [illegible] libertà personale, la convivenza pacifica, [illegible] livello dignitoso di prosperità e di qualità della vita».

Marco Neirotti

La moschea di Omar a Gerusalemme, città dove convivono conflittualmente [illegible] tre grandi religioni monoteiste

«Sono convinto che il fondamentalismo non prevarrà. Sarà il nostro Risorgimento»

ISLAM? VUOL DIRE PACE

Talbi: «Abbiamo bisogno anche noi di un Concilio Vaticano II»

TORINO

L'ISLAMISTA tunisino Mohammed Talbi, insignito [illegible] al Lingotto del «Premio Senatore Giovanni Agnelli per il dialogo fra gli [illegible]versi culturali», è da anni impegnato in una rilettura [illegible] Corano che [illegible] sottolinea la compatibilità [illegible] le libertà sancite dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Professor Talbi, il termine Islam significa «sottomissione» [illegible] e musulmani sta per «sottomessi». Quale margine di libertà resta al «sottomesso» a parte la rigida fedeltà al corpus dottrinale e all'applicazione dei suoi precetti?

«E' una questione fondamentale. La sottomissione richiesta dall'Islam non è schiavistica, tirannica. In questo [illegible] sarebbe davvero inaccettabile, e incompatibile con i diritti [illegible]. Le parole Islam e musulmano traggono origine dalla radice s-l-[illegible] che richiama al concetto di "pace". Perciò il tipo di sottomissione a Dio del credente è un rapporto [illegible] pace e di armonia con Lui. Questo rapporto è stato instaurato dal sacrificio di Abramo, che ha offerto la vita di [illegible] figlio a Dio senza fare obiezioni, con piena fiducia in Lui. Dio ha ricambiato con [illegible] [illegible] misericordia e concedendo a sua volta fiducia all'uomo: fiducia che egli non abbandonerà la fede neanche [illegible] momenti di più nera difficoltà. Perciò la [illegible]sione del credente è un gesto [illegible] sapevole, accettato, che viene dal cuore. Un patto di reciproca fiducia tra l'uomo e Dio».

Però nell'Islam questo patto si sostanzia in testi sacri che sono concepiti [illegible] indipendenti dalla Storia e da interpretare [illegible] applicare alla lettera. Per potersi adeguare [illegible] tempi, e garantire vera libertà ai suoi fedeli, l'Islam [illegible] dovrebbe rinunciare [illegible] questa visione così rigida?

«Al momento è prevalente la tendenza all'interpretazione letterale del Corano, che sacrifica il senso profondo, simbolico del testo, e si nega la possibilità [illegible] cogliere lo spirito che lo anima. Ma non è sempre stato così in passato, e anche oggi varie scuole teologiche propongono una lettura interpretativa del testo, che attraverso l'immagine, [illegible] metafora, ne cerca il [illegible] al [illegible] la della parola scritta. Molti studiosi islamici, oltre a me, lavorano in di[illegible] della scoperta di quello che il Corano ha da dirci "hic et nunc" sfrondato delle [illegible] che avevano [illegible] mille anni fa ma non più oggi. Se guardo alla Chiesa cattolica [illegible] misuro la strada che separa [illegible] Sillabo dal Concilio Vaticano II, ecco, mi dico che l'Islam ha bisogno del suo Concilio Vaticano II. Sono convinto che prima [illegible] poi questa tendenza prevarrà sul fondamentalismo. Sarà il nostro Risorgimento».

Per intanto l'attualità politica ci offre il dramma delle elezioni algerine nel quadro di un integralismo omicida scatenato. Lei intravede la possibilità, con il voto, di una riconciliazione fra Islam, democrazia [illegible] diritti umani?

«Vorrei ricordare che l'Algeria liberatasi dal colonialismo francese non [illegible] gettò [illegible] braccio al fondamentalismo, ma al marxismo "scientifico". Dunque il Paese non aveva [illegible] vocazione integralista. E credo che non l'abbia neanche adesso, ma che viva il contraccolpo del tremendo fallimento del precedente regime di sinistra. Quella che vediamo oggi è l'espressione [illegible] violenta di un'immensa disperazione, un'immensa miseria. [illegible] grande maggioranza degli algerini non vuole una dittatura teocratica ma data la situazione [illegible] tragica non so [illegible] potrà finire. Non mi chieda [illegible] previsione [illegible] la sfera di cristallo».

A proposito di dittature teocratiche, dall'Iran arrivano notizie che suggeriscono la speranza in un'evoluzione democratica. Si tengono elezioni [illegible] cui risultato non è scontato. Nascerà [illegible] [illegible] democrazia islamica?

«Le elezioni iraniane [illegible] state una gradevolissima sorpresa, per me la miglior notizia del decennio. In un Paese musulmano assai tradizionalista ha vinto alle urne quella che potremmo chiamare, entro certi limiti, un'opposizione moderata. Insomma [illegible] cose [illegible] sono andate come volevano i detentori del potere e se questo può succedere è il primo indizio della democrazia. Ma [illegible] scienza politica richiede ripetute alternanze di governo, nell'ordine e nella trasparenza, prima [illegible] attribuire [illegible] [illegible] Paese la qualifica di democratico. In più, io vorrei vedere in Iran il rispetto [illegible] tutte le libertà, compresa quella dello stile di vita che comporterebbe [illegible] caduta dell'obbligo del velo per le donne. Ma su questo sì, [illegible] sbilancio in una previsione: ci si arriverà».

Luigi Grassia

I disegni animati affrontano il colosso: gli altri studios determinati a rompere il quasi-monopolio

l'AMERICA dei cartoni contro DISNEY

A sinistra alcuni personaggi Disney, qui sopra un'immagine «Hercules», il cartone dell'estate. Uscirà con l'enorme apparato marketing dedicato al film-evento, con una parata a New York che parte 42ª strada e poi risale dieci isolati Fifth Avenue

Le majors investono su questa fonte di gioie per piccoli e affari per grandi. Preparano vera invasione animata: dalla storia triste di Anastasia, ultima dei Romanoff a «Planet Ice» alla saga di Camelot

Julia Roberts in due film, uno con Mel Gibson, l'altro con Dermot Mulroney

LOS ANGELES. Come responsabile per oltre dieci anni della divisione cinematografica della Disney, Jeffrey Katzenberg è che di animazione ne sa qualcosa. Sotto lui, la Disney ha fatto «La sirenetta», «Aladino» e «Il Re Leone», un film che da solo, biglietti, videocassette, cappellini giocattoli, ha portato alla Casa di Topolino profitti nell'ordine di un miliardo di dollari. Quando ha lasciato la Disney e si è unito a Steven Spielberg e David Geffen per fondare la DreamWorks, Katzenberg ha dunque in chiaro che una buona parte delle energie del nuovo studio sarebbero state destinate ai cartoni animati. Ma mentre cura ossessivamente ogni dettaglio di «Prince of Egypt», che sarà pronto l'anno prossimo, Katzenberg sa che anche presenterà un capolavoro dovrà prima superare la diffidenza del pubblico nell'andare a vedere un cartone animato che non porta il marchio Disney. A partire dall'89, tutti i film Disney hanno superato la soglia dei 100 milioni di incassi, ma tra i 50 cartoni presentati dalla concorrenza non ce n'è andato oltre i 30. «Puoi offrire un'ora e mezzo di schermo buio con il marchio Disney e la gente fa la fila», sostiene John Lasseter.

Il regista di «Toy Story» esagera, ma mica tanto. Quando un paio di anni fa ha lanciato «Thumbelina», la Warner Brothers ha condotto un test con il pubblico in cui ha sostituito il suo marchio con quello della Disney. Risultato: l'indice di apprezzamento film è salito alle stelle. E quando è stata la volta di Ted Turner di lanciare «Cats don't dance», le critiche entusiastiche sono bastate: al primo spettacolo in una sala di Los Angeles c'erano tre famiglie, per totale 15 persone. Ma nel cartone animato la Disney ha trovato una formula invidiabile. Non pagare i compensi stratosferici richiesti da uno Schwarzenegger una Demi Moore, una volta formati abbinamenti con McDonald's, produttori giocattoli, di orologi e di T-shirts si possono fare delle fortune. Si è dunque aperta guerra dei cartoni, che vede schierata da un lato la Disney, dall'altro tutti gli altri studios determinati a rompere il suo quasi-monopolio.

Tra un paio di settimane la Disney presenta «Hercules» e con l'enorme apparato marketing dedicato ai suoi film-evento, con una parata a New York che parte dalla 42ª strada e poi risalirà dieci isolati di Fifth Avenue, nessuno è così imprudente da voler andare testa a testa. Ma la Fox ha deciso di puntare la sua stagione natalizia su «Anastasia», ultima Romanoff, e sta già mettendo punto il suo prossimo film di animazione, «Planet Ice». Due film anche per la Warner, «Quest for Camelot» e «Iron Giant», mentre la Pixar per produrre «A Bug's life». Hanno in preparazione dei cartoni anche MTV e Nickelodeon, tre Universal e Paramount

o mettendo punto dei progetti per film che andrebbe direttamente in distribuzione video.

Come insegna la Disney, l'animazione può essere fonte grande gioia per i più piccini e di grandi profitti per chi ci in mentre tutti si buttano, animatori, artisti disegnatori sono in grande domanda. Molti loro, appena usciti dal college, si ritrovano subissati di offerte nell'ordine 100 mila dollari l'anno. Alcuni vengono contattati ancora all'università, con la proposta di avere gli studi pagati in cambio dell'impegno ad andare lavorare con lo studio turno. Se poi passa alle «stelle» del settore, il trattamento può essere principesco. Per restare alla Pixar, Lasseter ha chiesto e ottenuto un ingaggio di 1,25 milioni di dollari, un compenso annuo di 700 mila e la partecipazione ai profitti.

Sotto assalto, la Disney è decisa fare di tutto per mantenere il proprio dominio. In soli due anni, i suoi studios di animazione a Burbank e quelli periferici a Orlando e Parigi hanno visto raddoppiare personale, arrivato a quota 2200. E mentre rafforza il proprio tore artistico, impegnato nella produzione di film come «Mulan», «Tarzan», «Atlantis» e «Fantasia 2000», la Disney non tralascia il marketing, continuando a firmare accordi che la legano con produttori di giocattoli, di scarpe e di hamburger che lanciano campagne pubblicitarie che finiscono soprattutto per alimentare il desiderio attorno suoi stessi prodotti. In «Hercules», la casa di Topolino è arrivata persino a prendersi in giro, il protagonista che usa scarpe da basket «Air-Herc» e che entra in un negozio zeppo di merce Disney. Ma quando si parla di competizione, quando si tratta mantenere il proprio dominio, nessuno scherza. In risposta alla Fox, che con «Anastasia» ha osato invadere il «suo» territorio, la Disney ha deciso ripresentare nelle sale «La Sirenetta» proprio una settimana prima. Sa che anche vecchio di otto anni, anche già venduto in de di milioni di cassette, il film ha il vantaggio quel marchio magico. E potrebbe, alla fine, emergere vincitore.

Lorenzo

Ma Hercules sarà un successo

Ecco tutti i film dell'estate in Usa «Contact» tra la Foster e gli alieni

LOS ANGELES. Unico cartone animato della stagione, con alle spalle la massiccia campagna di marketing che la Disney riserva abitualmente suoi film-evento, «Hercules» appare come uno dei successi sicuri dell'estate cinematografica americana. Riusciranno a imporsi probabilmente anche «Batman & Robin», il numero quattro della serie, con George Clooney nella parte del protagonista, e «Men in black», la storia di un commando segreto del governo che va caccia di extraterrestri e capeggiato da Tommy Lee Jones e Will Smith. «The Lost World», il seguito di Jurassic park, ha nel frattempo già toccato i 224 miliardi di lire di incassi in soli 10 giorni e continua a rompere record. Ma gli altri? solito, durante l'estate gli studios lanciano tre, quattro «event-films», quelli un budget tra costi di produzione e di marketing da oltre 100 milioni. Ma tra adesso e l'agosto di quest'anno di film così ne usciranno una quindicina. Troppi. E tra gli studios c'è il terrore di avere adesso tre le mani non quelli che chiamano dei «centri di profitto» ma dei grandi flops. Quando un film Harrison Ford e Brad Pitt («L'ombra del diavolo») costa 160 miliardi di lire e ne incassa solo 64, anche un «Contact», con Jodie Foster diretta da Bob Zemeckis nella parte di una scienziata che scopre segnali di extraterrestri, diventa un prodotto dalla sorte incerta. Nessuno si sente in grado di scommettere nemmeno su Nicolas Cage, in «Con Air» assieme con Steve Buscami e John Malkovich nella parte di un gruppo di carcerati che dirottano aereo e poi, pena tre settimane dopo, di nuovo nella parte di un altro carcerato che deve fronteggiare John Travolta in «Face/Off». Diventa vulnerabile anche Julia Roberts, appaiata prima con Mel Gibson in «Conspiracy Theory» e poi con Dermot Mulroney nella commedia romantica «My best friend's wedding». E dopo aver visto i prossimamente, c'è da chiedersi se potrà avere successo persino «Speed 2», se il pubblico sarà disposto a spendere soldi per rivedere fondamentalmente il primo film della serie con la variante di una barca al posto di un autobus e di Jason Patric al posto di Keanu Reeves. «Tutti gli studios sono terrorizzati», ammette Peter Chernin, che come presidente della 20th Century Fox responsabile appunto per «Speed 2». E' nervoso anche il riservatissimo Harrison Ford, che quando era corsa voce che «Titanic» avrebbe potuto uscire nello stesso giorno di «Air Force one», un film in cui la parte di un Presidente cui aereo viene dirottato, ha chiamato Jonathan Dolgen, presidente della Paramount, e gli ha fatto capire che se il film di Cameron fosse uscito in contemporanea lo studio avrebbe fatto meglio dimenticare i suoi servigi per il futuro. [l. s.]

Con «Temiscira 2» di Thierry Salmon torna dopo sei il festival di Pontedera

Le donne? Ci fanno troppa paura

Gelida «Pentesilea» e una forte protesta civile

NOSTRO INVIATO

Teatro, amicizia e polemiche. Il festival di Pontedera, tornato vivere dopo anni di silenzio, ha festeggiato la rinascita invitando l'Odin Teatret Eugenio Barba (che ha presentato una «personale» di sette spettacoli) e ospitando «Temiscira 2», seconda meditazione Thierry Salmon sulla «Pentesilea» di Kleist.

Ma, pur in festa, Pontedera ha protestato, è in piazza, ha spinto la rabbia fino a Roma. Il motivo? cominciato a costruire il contributo di tre miliardi stanziato dalla Comunità europea. Ma l'inerzia burocratica ora rischia di far perdere il finanziamento. E' successo che una ditta esclusa dall'appalto si è appellato al Tar e, a ricorso respinto, Consiglio di Stato, che non solo non è pronunciato, ma non ha neppure indicato la data della discussione.

Superata la parentesi della protesta civile, il festival ha ripreso la sua anima teatrale, musicale, cinematografica. Mentre in piazza gruppo napoletano «Ezezi» radunava la folla dei ragazzi con un fragoroso repertorio «tammurriate», poco più in là, in una palestra, la compagnia di Thierry Salmon officiava «Temiscira 2» un rito teatrale di sofisticata misteriosità. Salmon lavora da tempo sulla tragedia di Kleist. Nello novembre, Palermo, proposto con «L'assalto al cielo» la prima parte della ricerca. A Pontedera ha offerto secondo momento, mentre il finale dovrebbe arrivare in estate a Volterra. Ha bloccato la «Pentesilea» alla pagina in cui le amazzoni, che combattono sotto le mura di Troia, catturano un gruppo di Achei («un pugno di tremanti schiavi, pallidi, rifiuto degli Argivi» dice Kleist) e lo conducono a Temiscira, la loro immaginaria città.

Salmon blocca dinamismo tragico, concentra l'attenzione questo gruppo e lo colloca in sospensione tempo, staccato dal passato e ignaro del futuro. Capite che, questo momento, Kleist c'entra poco. Nel carcere si evoca Pentesilea, «regina della festa delle rose»; ma ciò che prende consistenza è la vita del gruppo, che evita la parola letteraria, gioca a palla, giace al suolo, si rialza, si cerca, si tocca; quel gruppo, però, è come cieco, non prospettive, tanto che può coprirsi gli occhi con benda nera. Più della solitudine, i ragazzi avvertono fortissimo il conflitto tra i sessi, l'odio che li oppone alle donne e a una diversità che li spaventa. Figuriamoci se, ridotti, possono pensare alla «festa delle rose», la festa degli accoppiamenti. Nelle loro tute nere, affondano in un presente immobile.

Da tutto questo Salmon trae una geometria teatrale di precisione millimetrica affida al linguaggio del corpo l'espressione di un inconscio che rischia di diventare soffocante. La condizione dei prigionieri appare priva di sbocchi. Ma anche lo spettatore ha l'impressione di trovarsi dinanzi a un meccanismo che non deflagra. Ammira la gelida lucidità del regista e il severo atletismo dei nove attori, ma sospetta che l'anima dello spettacolo sia rimasta imprigionata nelle chinzze di sudore lasciate dai corpi sul linoleum della palestra.

Osvaldo Guerrieri

Il regista Thierry Salmon

La Turci nel nuovo cd con rifacimenti celebri pezzi

Paola parte dagli Anni 50 per volare «Oltre le nuvole»

MILANO. I corsi e ricorsi storici hanno insegnato che le mode una volta passate non scompaiono per sempre. Ricordate gli Anni Sessanta? Quando l'Italia della canzonetta la patria della cover, rifacimento di brani già famosi all'estero ma riproposti nella nostra lingua? Anche quel trend, oggi si dice così, sta tornando ed Eugenio Finardi con «Uno noi» originariamente «One of di Joan Osborne, e anche Marina Rei con la recente «Primavera» (successo dance degli Anni Settanta dei Real Thing e intitolato «You to me are everything») erano fino a oggi degli ottimi esempi. Fino a oggi perché con il nuovo di Paola Turci intitolato «Oltre le nuvole» si è perpetrata la sublimazione della cover. Tutte le dieci canzoni che lo compongono sono rifacimenti di pezzi famosi. «Sai che è un attimo» è «Time for letting go» di Jude Cole, «Oltre nuvole» è «Broken Land» degli Adventures, «Non ti voglio più» è «I'll stand by you» dei «Pretenders», «L'amore è» «That's love» di Jim Capaldi, «Fa batte il cuore» è «Baby it's tonight» di Jude Cole, «E' solo per te» è «I should have known better» di «Jim Diamond, «Non piango mai» è «See the lights» dei Simple Minds, «Lei non c'è» è «No one is to blame» di Howard Jones, «Tu non vuoi capirmi» è «You don't understand me» dei Roxette infine manchi tu» è «Missing you» di John Waite. «Avevo voglia - dice la Turci - di proporre le canzoni che amo. Questi brani hanno il comune denominatore della passionalità».

Qualche artista straniero le ha detto di no? «Solo Tom Petty che mi ha impedito di usare "Learning to fly" a che non traducessi esattamente il testo inglese. Il mio intento era invece quello di dei testi nuovi perché volevo che ci fossero le mie sensazioni».

Tournée a luglio nelle piazze e a settembre nei teatri. [l. d.]

[redacted]

Un eterno ritorno al passato e «Pinocchio» è tornato burattino

La tivù nella tivù nella tivù. Un effetto quasi straniante. E' accaduto l'altra sera nel programma di Raitre «Un gioco a mezzanotte», condotto dalla coppia Roberto e Giancarlo coadiuvati dalla signorina Biscotti nel ruolo della bella ragazza che mostra le gambe e riceve i fax [redacted] tema. Due concorrenti al telefono, rappresentati in studio da una fotografia, sono chiamati a rispondere [redacted] domande [redacted] riguardano la storia del piccolo schermo. Mercoledì, c'era una domanda con un filmato di Pippo Baudo che faceva una domanda su un filmato [redacted] Pappagone-Peppino De Filippo. Un pozzo senza fondo, che potrebbe essere un [redacted] spunto per un film dell'orrore: chi [redacted] Hitchcock, che cosa poteva farne [redacted] questi abissi [redacted] perversione televisiva. Invece i due ragazzi [redacted] amabili; alla fine della trasmissione, che dura poco, regalano [redacted] vincitore un televisore a colori. Una vincita lecita, [redacted] buona occasione per rivedere ancora una volta i momenti del pas[redacted]to.

Che ritorna con grande empito dappertutto: «Ieri e oggi», il programma di Leone Mancini che dura da trent'anni, è fatto apposta per quello. L'altra sera Giancarlo Magalli ha ricordato, per presentare Inghilterra-Italia di oggi, tante Inghilterra-Italie di ieri. Era circondato da Sandro Ciotti, Nando Martellini e Gianni Minà, che facevano a gara nel portare ricordi, personali [redacted] professionali. Mirabili memorie, vividi momenti di gloria o di sconfitta. Nella notte, su Raiuno, per [redacted] Educational» andava [redacted] onda «Tempo futuro», altra storia della televisione, questa volta tecnico-scientifica, dalle origini ai giorni nostri, [redacted] quelle macchine strane che trasmettevano una immagine sfrangiata e sfarfallante al primo annuncio della signorina Colombo. [redacted] Raitre, Gianni Minoli conduceva personalmente la seconda puntata dello speciale «Cento anni di Juve», intervistando l'avvocato Agnelli. E faceva rivedere un'intervista che sempre lui aveva fatto all'avvocato Agnelli, sempre sulla Juve, una quindicina di anni fa. In televisione hanno paura che perdiamo il contatto con [redacted] passato?

Su Raiuno [redacted] è concluso il «Pinocchio» di Gad Lerner, con la puntata [redacted] Cracovia dedicata al Papa, alla religione, al consumismo, all'ex [redacted]unismo. [redacted] tema ha consentito per una volta i mezzi toni, inquadrati nelle luci [redacted] controra, che si andavano lenta[redacted] scolorando sulla bellissima piazza [redacted] città polacca. Dimenticati i toni accesi delle puntate sull'assalto in piazza San Marco, sul mondo islamico in Italia, sulle pensioni e la pressione fiscale, si è vi[redacted] che anche la pacatezza può caratterizzare il programma. Pacatamente si può dire tutto: pure, come ha fatto Massimo Cacciari, che il sincretismo religioso invocato dal pensiero positivo di Jovanotti viene dall'anticristo. Come ha ricordato il giornalista al termine della trasmissione, da oggi Pinocchio sarà di nuovo soltanto [redacted] burattino, ma per cinque mesi ha rappresentato un appuntamento importante per Raiuno e per i telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel gioco è [redacted] rischio

TRIPLO GIOCO
1993, alle 22,45, su Retequattro; dur.: 109'

Regia di Peter Medak con Gary Oldman, Juliette Lewis, Lena Olin, Annabella Sciorra. Premiato al «Noir in festival» del 1994, si tratta appunto di un «noir» dalla trama complessa ed [redacted] tutto raccontato in prima persona dall'ex poliziotto corrotto Jack Grimaldi. Aspettando [redacted] fine, l'uomo ricorda come i suoi [redacted] siano venuti dalla sete di denaro e da tre donne pericolose.

PANDORA'S CLOCK
1996, alle 20,50 su Canale 5; dur. 130'

Si conclude la storia di un [redacted] americano i [redacted] passeggeri [redacted] tutti contagiati da un terribile virus letale. Genere catastrofico abbinato al genere batteriologico.

UN [redacted] DI GUAI
1985, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 106'

Diretto [redacted] Nicholas Meyer, con Tom Hanks, John Candy, Rita Wilson, Gedde Watanabe. Arruolato per sbaglio nei Peace Corps, uno studente viziato (Hanks) finisce in Thailandia a costruire un ponte. Fiacca satira sugli Usa kennediani in un lavoro sempre incerto sulla strada da prendere.

[redacted]
1987, alle 20,35, su Retequattro; d[redacted]: 112'

Di Garry Marshall c[redacted] Goldie Hawn, Kurt Russell, Edward Herman. Una ereditiera cade in [redacted] e per[redacted] la memoria. All'ospedale dove viene ricoverata si presenta un uomo che [redacted]tiene di essere il marito: [redacted] un operaio [redacted] un mucchio di figli. Garbato [redacted] accattivante [redacted] film si presenta [redacted] bella coppia di protagonisti.

[redacted]
1954, alle 8,55, su Raitre; dur.: 90'

Diretto da Luciano Emmer, con Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi, Gina Busin, Luciana Angiolillo, Irene Tunc, Michele Emmer, Elisabetta Emmer. Attraverso gli occhi della domestica Camilla (Busin) dall'animo semplice e buono, viene [redacted] la meschinità dell'ambiente borghese dei suoi padroni. Ritratto tenue ed edulcorato [redacted] serie di drammi piccoli piccoli. Oltre a Emmer firmano la sceneggiatura Ennio Flaia[redacted] e Rodolfo Sonego.

TRAGICO [redacted]
1947, [redacted] 1,10, su Raidue; dur.: 100'

Regia di Henru Calef con Viviane Romance, Clément Duhor. Un giovane arriva in un villaggio sulla Manica e s'innamora di una donna [redacted] scopre che è già sposata, così l'abbandona. Lei cercando di seguirlo precipita in mare [redacted] Melodramma d'Oltralpe a tinte forti.

ACQUISTA GSM [redacted] a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio

[redacted]

OGGI
Sabrina Ferilli al meglio di *Tappeto volante* (Tmc, 15,30), inchiesta sul racket a *Articolo 1* (Raitre, 14,40), Michele Santoro [redacted] Gad Lerner tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15). Fabrizio Frizzi [redacted] gli altri conduttori di *Luna Park* presentano *L'isola del tesoro* (Raiuno, 20,50), Ambra [redacted] Jovanotti al *Festivalbar* (Italia 1, 20,45), storie di mafia a *No comment* (Raiuno, 23,15).

[redacted]
«New vamp», moda underground inglese: si segano i denti incisivi per far risultare i canini più lunghi, [redacted] quelli dei vampiri. Controindicazioni: dolori lancinanti, difficoltà nella masticazione, alto rischio Aids. In realtà dei famosi denti appuntiti non c'è traccia nei romanzi dell'Ottocento. Nacquero [redacted] cinema nel 1958, quando Christopher Lee interpretò «Dracula il vampiro». (Di vampiri si parla stasera ad *Alex*, Italia 1, 23,15).

[redacted]
Martedì scorso, tra le 22,47 e le 23,09, *Le storie di Verissimo* (Canale 5) ha totalizzato una media di 4 milioni [redacted]2 mila telespettatori (27,46 per cento di share). Altre trasmissioni nella [redacted] fascia oraria. *Pinocchio* (Raiuno), 2 milioni 919.000 telespettatori, share del 16,73 per cento: *Macao* (Raidue): 2 milioni 676.000 telespettatori (15,34 [redacted] share).

WHO'S WHO
Nella nuova edizione italiana [redacted] «Who's who» sono stati inseriti Alba Parietti, Alberto Castagna (di [redacted] viene segnalata la laurea in Scienze politiche) [redacted] Serena Dandini. Esclusa Mara Venier, che ha commentato: «Non mi interessa».

[redacted]
Cicciolina sarà la proprietaria di un bordello nella telenovela *Xica da Silva*, ambientata nel Brasile del Seicento. La storia prevede molte scene spinte, la protagonista Tais Araujo (nel ruolo di una meticcia che cerca di farsi sposa[redacted] da un colonizzatore portoghese) si è rifiutata di girarne una [redacted] sodomia pretendendo una controfigura.

[redacted]
Secondo John McCook (Eric di *Beautiful*), per rasarsi alla perfezione «occorrono acqua calda [redacted] un buon pennello. Anziché la schiuma da barba, è sempre meglio usare [redacted] sapone. Non [redacted] importante la fragranza ma quanto sia morbida la schiuma. L'ho imparato da mio padre».

[redacted]
La televisione americana Vh1 ha dedicato uno speciale [redacted] un'ora a *Bill Clinton, rock and roll president*. Durante lo show Clinton ha suonato [redacted] sassofono, [redacted] strumento preferito, da solo [redacted] con il fratello cantante e chitarrista. Intervistato dalla cantante Carly Simon ha raccontato che da giovane pensava di fare il musicista. «Poi [redacted] reso conto che [redacted] avevo abbastanza talento [redacted] ho cominciato [redacted] occuparmi di politica». Tra i dischi della [redacted] collezione quelli [redacted] Elvis Presley, Mahalia Jackson, Ray Charles. Da una canzone di Joni Mitchell, «Chelsea Morning», trasse ispirazione per dare [redacted] nome alla [redacted]glia.

[redacted]
Natasha Stefanenko, laurea [redacted] ingegneria metallurgica, ha imparato da sola l'italiano. Unico problema, i verbi irregolari: «Ci ho messo un po' [redacted] capire che il presente del verbo andare [redacted] "io ando" ma "io vado"».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (182143); 11,30 (1567066); 13,30 (8634); 18 (73018); 20 (230); 23,10 (261124); 0,10 (7411586); 3,00 (7816440).

- 6 — **Euronews**, attualità (5105)
- [redacted] **Unomattina**, attualità (165-7747)
- 7,35 **TGR Economia**, attualità (7979834)
- 9,00 **TG1** [redacted] **(9.30)**, attualità (5300259)
- 10,35 **Concerto** [redacted] **musicale dell'Arma dei Carabi[redacted]eri**, attualità (2893582)
- 11,35 **Verdemattina estate**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2710306)
- 12,25 **Ch[redacted] tempo [redacted]**, rubrica (387-8018)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità ([redacted])
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5441501)
- 13,55 **Tribuna del Referendum**, attualità (5653143)
- 14,10 **La grande vallata**, tele[redacted] (7229230)
- 15,10 **Il mondo di Quark**, documenti (4391018)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini [redacted] Mario Serio. (8555679)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (3197488)
- 18,10 **Italia Sera**, rubrica. Co[redacted] Giorgio Cazzella, Luca Giurato (767968)
- 18,45 **Luna park**, varietà. Con Carlo Conti (7186230)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (40150)
- 20,35 **La Zingara**, gioco. Con Cloris Brosca [redacted]
- 20,50 **L'isola del tesoro - Grande festa a Luna Park**, varietà (54326785)
- 23,15 **No comment**, attualità (14-72756)
- 0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (68523728)
- 0,40 **Rai educational: Tempo - Futuro**, rubrica [redacted]
- 1,10 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (7733438)
- 1,40 **Adamo ed Eva:**, film commedia (Italia, 1949). Regia di Mario Mattoli, con Erminio [redacted] (1246815)
- 3,30 **La smorfia**, rubrica (3326-902)
- 4 — **Ridolini [redacted] belva nera**, rubrica (3317254)
- 4,20 **Gli scrittori raccontano...Tutto Caproni [redacted] Tv**, rubrica (77031709)
- 5,05 **Jerry Lewis Show**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (213261); 13 (50-1); 20,30 (13037); 23,30 (4850);

- 7 — **La traditora**, telenovela (82-15259)
- 7,50 **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (5811058)
- 7,55 **Classic Cartoon**, cartoni (3929696)
- 8,05 **Ape Maia**, cartoni (2782679)
- 8,30 **L'albero azzu[redacted]ne la la forza**, varietà ragazzi (6056245)
- 9,05 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni (3671230)
- 9,20 **Popeye**, cartoni (3268362)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (3861853)
- [redacted] — **Io scrivo tu scrivi**, rubrica (70853)
- 10,20 **Medicina 33**, rubrica (7274306)
- 10,3[redacted] al [redacted], soap opera [redacted]
- 11 — **Santa Barbara**, soap opera (3225105)
- 12 — **Il meglio [redacted] Ci vediamo in Tv**, varietà (46330)
- 13,30 **TG2 Salute**, rubrica (96040)
- 13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (5637105)
- 14 — **Il meglio di Ci [redacted] in TV**, varietà (6071785)
- 15,25 **Catastrofe [redacted] dell'Exxon [redacted]**, film drammatico. Regia [redacted] Paul Seed (7435766)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (4241501)
- 17,20 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (477853)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (8632414)
- 18,40 **In viaggio co[redacted] variabile**, rubrica (859495)
- 19 — **Hunter**, telefilm (44766)
- 19,50 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (3825495)
- 20,50 **Alla ricerca dello stregone**, film drammatico. Regia di Bruce Beresford, [redacted] Sean Connery (825124)
- 22,30 **Macao**, varietà. Con Alba [redacted]. (28501)
- — — **Le stelle del mese**, rubrica (58051)
- [redacted] **Oggi al Parlamento**, attualità (7273032)
- 0,20 **TGS Speciale Formula 1**, rubrica sportiva (508802)
- 0,40 **Io scrivo tu scrivi (R)**, rubrica (6707531)
- 1,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica [redacted]
- 1,10 **Tragico incontro**, film drammatico (Francia, 1947). Regia [redacted] Henry Calef (9526063)
- 2,35 **Mi ritorni in mente replay: Edoardo Vianello**, [redacted] (5109598)
- 2,50 **Diplomi Universitari a distanza fino alle ore 5,55** (8-8047490)

RAITRE

Telegiornale: 6 (53834); 12 (63672); 14,20 (135378); 19 (52785); 22,30 (7168); 0,30 (515406);

- 8,20 **Paradiso in un parco**, documenti (3269679)
- 8,55 **Camilla**, film commedia (Italia/Francia, 1954). Regia [redacted] Luciano Emmer, con Ga[redacted] Ferzetti, Luciana Angiolillo (86860369)
- 10,20 **Tema**, rubrica (352655)
- 12,15 **Telesogni**, rubrica. Con Claudio Ferretti (6056650)
- [redacted] — **Media/Mente**, rubrica - Il grillo (8878)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, [redacted] (45634)
- 14,40 **Articolo 1 - Notizie [redacted] offerte [redacted] lavoro**, rubrica. Con Mariella Venditti [redacted] 8124)
- 14,55 **TGR Leonardo**, rubrica - [redacted] cura della Testata giornalistica regionale (9207143)
- 15,05 **TGR Bellitalia**, rubrica (94-37414)
- 15,15 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (9127058)
- 15,20 **Tennis: Open di Francia**, sport - Singolare femminile - Semifinale (28103679)
- 18 — **Geo magazine**, documenti (23489)
- [redacted] **Un posto [redacted] sole**, soap opera (7360)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (799583)
- 20 — **Tribuna del Referendum**, attualità (56105)
- 20,15 **Blob. Di tutto di più**, attualità (100[redacted]2)
- 20,25 **Atletica leggera: Grand Prix IAAF**, sport - Golden Gala (4925389)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8395414)
- 22,55 **Speciale referendum** (328-0834)
- 23,55 **Il Liberalismo nel [redacted] Secolo**, attualità - Dal palazzo Reale di Napoli (5714143)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (46061341)
- 1,15 **Tennis: Open di Francia**, sport - Singolare femminile - Semifinale (2207322)
- 1,50 **Pallanuoto: Campionato italiano**
- 2,10 **Voglia [redacted] volare**, sceneggiato (3898341)
- 3 — **Il raggio verde**, film commedia (Francia, 1986). Regia di Eric Rohmer, con Ma[redacted] Riviere (9087188)
- 4,35 **Un sacco Verdone**, varietà. Con Carlo Verdone. (8656902)
- 5,30 **Cocktail italiano**, musicale

CANALE 5

Tg5: 5 (44648230); 13 (45360); 20 (834); 23,05 (173124); 0,30 (56705542); 2 (5642141); 3 (57851235); 4 (2657484); 5,30 [redacted]

- 6,[redacted]aurizio Costanzo (R), attualità. Con [redacted] Co[redacted] e Franco Bracardi (18250124)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (770898)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attua[redacted]. Con Vittorio Sgarbi (7105360)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (7-34056)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità (7377896)
- 15,30 **Sola con i miei bambini**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Joseph Dougherty, con Lori Laughlin, Brian Kerwin, Gordon Clapp (934634)
- 17,30 **Una bionda per papà**, te[redacted] (7259)
- 18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi (56650)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (8851037)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (89582)
- 20,50 **Pandora's clock - La terra è in pericolo-2a parte**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Eric Laneuville, con Richard Anderson, Daphne Zuniga (13610679)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (2110292)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (7102186)
- 1,45 **Striscia [redacted] notizia (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (407-3508)
- 2,30 **Super. Classifica dei dischi dell[redacted] settim[redacted]a (R)**, musicale (7521070)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, rubrica. Con M[redacted] Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa (7-[redacted])
- 4,30 **Nonsolomoda (R)**, attua[redacted]. Con Roberta Capua. - Un settimanale di attualità (6294504)
- 5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale

[redacted] 1

[redacted] **Aperto:** 12,25 (771211); 18,30 (63788); 20,30 (6645);

- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (2166501)
- 8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (29685259)
- 9,15 **A-Team**, telefilm (8087834)
- 10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (94-[redacted])
- 11,20 **Planet**, attualità (2611747)
- 11,30 **Mc Gyver**, telefilm (1305785)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6238940)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, att[redacted]ità (7-665058)
- 12,53 **Happy [redacted]ys**, telefilm (68-87486)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (53089)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7717143)
- 13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (5467853)
- 14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (5455018)
- 14,28 **Free Pass Free**, musicale (306611853)
- 14,32 **Colpo di fulmine**, varietà (200002105)
- 15 — **Alta marea**, telefilm (35327)
- 15 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (30-478)
- 16,05 **Dolce Candy**, cartoni (778834)
- 16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8886230)
- 17,25 **L'allegra fattoria**, varietà ragazzi (6854495)
- 17,30 **Primi baci**, telefilm (8501)
- 18 — **Karine e Ari**, telefilm (9230)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (5134476)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (6105)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà (7476)
- 20,45 **Fe[redacted] '97**, musicale (6583327)
- 23,15 **Alex**, attualità (2604501)
- 23,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5-031132)
- 23,55 **Cobra**, telefilm (116230)
- 0,45 **Italia 1 Sport: Sintesi tappa**, rubrica sportiva (1224022)
- 1,15 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (94450506)
- 1,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (9219436)
- 1,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (1505525)
- 2 — **Star Trek: The next generation**, telefilm (7528963)
- 3 — **Barretta**, telefilm (7539069)
- 4 — **Dottori [redacted] le ali**, telefilm (7518419)
- 5 — **Voci nella notte**, telefilm

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (4251143); 13,30 (4058); 18,55 (7178124);

- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (8197853)
- 6,50 **Alta società - 3a parte**, film commedia (Italia, 1991). Regia di Giorgio Capitani, [redacted] Edwige Fenech, Gabriele Ferzetti (2931819)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3275230)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3116124)
- 9,50 **Peste e Corna**, attualità. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi (8967150)
- 10 — **Perla Nera**, telenovela (3-[redacted])
- 10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (1360)
- 11 — **Regina**, telenovela (3365)
- 11,45 **L'Italia del giro**, sport. Con Cesare Cadeo (3773211)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno (5-[redacted])
- 14 — **Arriva il giro**, sport. Per i pronostici chiamare il numero 039[redacted] (1105) (40369)
- 14,30 **Tappa: Predazzo - Falzes**, sport (340058)
- 17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva. Con Giacomo Crosa (18921)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (119-2747)
- 19,30 **Giro sera**, sport. C[redacted] Paola Saluzzi (327)
- 20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (93258)
- 20,05 **Petali di stelle per Sailor Moon**, cartoni (390501)
- 20,35 **Una coppia alla deriva**, film commedia (Usa, 1987). Regia di Garry [redacted], con [redacted] Russell, Goldie Hawn (7668691)
- 22,45 **Triplo gioco**, film dramma[redacted] (Usa, 1993). Regia [redacted] Peter Medak, con Gary Oldman, Lena Olin (262143)
- 1,10 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3212419)
- 1,30 **Dieci anni della nostra vita**, film documentario (Italia, 1953). Regia di Romolo Marcellini (6360273)
- 3,10 **Peste e corna (R)**, attualità (5963273)
- 3,20 **Bonanza**, telefilm (786[redacted])
- 4,10 **Matt Houston**, telefilm (864-0436)
- 5,10 **Caribe**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (3604563); 19,25 (87645); 22,30 (48414); 1,25 (6705186); 3,50 (578-66167);

- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (3768)
- 7,30 **Good Morning Italia**, attualità - [redacted] notizie e i commenti sui fatti del giorno (2222766)
- 9,05 **I ragazzi [redacted]lla prateria**, telefilm (7430563)
- 10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (9414)
- [redacted],30 **Due come voi**, varietà. C[redacted] Wilma De Angelis [redacted] Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'orosco[redacted] [redacted] come fare [redacted] sposa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi [redacted] diretta [redacted] 47650)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (8264679)
- 13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (3189369)
- 14 — **L'arte e gli [redacted] di R[redacted]**, film biografico (Gran Bretagna, 1936). [redacted] [redacted] Alexander Korda, con Elsa Lanchester, Charles Laughton, Gertrude Lawrence (7[redacted])
- 15,30 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (36-[redacted])
- 17,50 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [redacted] programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Kangoo (4140230)
- 18,45 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (3439037)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (447747)
- 20,10 **Blink**, attualità - Il meglio di E[redacted] (3442501)
- [redacted] **Il Chiron [redacted] TQ**, attualità. Con Fulvio Damiani e Clau[redacted] Sorgi (3448765)
- 20,30 **Un ponte di guai**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Nicholas Meyes, con Tom Hanks (89747)
- 22,30 [redacted] **blue**, documenti (26-68563)
- 23,20 **Conflitto finale**, film orro[redacted] (Usa, 1981). Regia di Graham Baker, con Sam Neill, Lisa Harrow (71146389)
- 1,55 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, [redacted] Forte e Roberta Capua
- 4 — **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 15,30; 19; 21; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,48 L'oroscopo; 8,32 Golem; [redacted] Speciale 80. [redacted] d'Italia; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10 [redacted] (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 Tri[redacted] del Referendum; 11,05 Golem; 11,30 GR1 (12.30); 12 GR1; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica (14.30); 12,38 Dentro l'Europa; 13,20 [redacted]; 14 GR1; 1[redacted] Ombudsman; 14,19 Learning; 14,30 GR1; 14,32 Speciale Giro d'Italia; 15 GR1 (16.00 17.00 18.00); 15,23 Bolmare; 17,34 Come vanno gli affari; 17,40 L'Italia in diretta; 18,07 Previsioni del tempo; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,48 Uomini e camion; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radio musica; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 Pronto Australia, qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,34 Chiamate Roma 3131; 13,10 [redacted] Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Hits of the world; 15,36 Single; 16,36 Area 51; 18 Caterpillar; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 9,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; [redacted] Pagina: La virtù della memoria; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre Suite (23.58); 20,30 Turandot.

[redacted]

- 7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1865854)
- 9,05 **The Mix**, musicale (2370377)
- 10,05 **The Mix**, musicale (3942369)
- 10,30 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rola (5046921)
- 12,05 **The Mix**, musicale (9032583)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (7348895)
- 16,30 **The Mix**, [redacted]usicale [redacted])
- 17,30 **Club Hawaii**, telefilm (1398921)
- 18,10 **Dritti al cuore**, varietà (329258)
- 18,45 **Hardball**, telefilm (4435261)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (8632124)
- 20,35 **Basket NBA: 2a Finale**, sport (460-227)
- 22,30 **Seinfeld**, telefilm (704114)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (186-650)
- 0,05 **Dritti al cuore (R)**, [redacted] (7408877)
- 0,50 **The Mix**, musicale

TELE+1

- 8,30 **Italiani**, film commedia (8844853)
- 11,20 **Uomini senza donne**, film commedia [redacted]508 (2264563)
- 13,05 **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, film commedia (5825668)
- 14,30 **Die Hard - Duri a morire**, film azione (86268360)
- 17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (4-010327)
- 19,05 **Power Rangers**, [redacted] fantastico (4-929037)
- 20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità [redacted]
- 21 — **The blade**, film azione (1792853)
- 22,35 **Via [redacted] Vegas**, film drammatico (485389)
- 0,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità

[redacted]

- 13,30 **Golf: European Tour (R)**, sport (7-94686)
- 14,30 **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (13369124)
- 17,30 **Basket NBA: Action**, sport (867966)
- [redacted] — **Coast [redacted] (R)**, rubrica sportiva (142211)
- 18 — **Bolinando**, sport (0)
- 19 — **La grande boxe**, rubrica sportiva (3-70872)
- 19,30 **Tutto calcio**, rubrica sportiva (3-79143)
- 20 — **Telesport**, rubrica sportiva (379056)
- 20,30 **Rugby: The Sanyo Cup**, sport (219-653)
- 22,[redacted] **Bolinando (R)**, sport (355553)
- 23 — **La grande boxe (R)**, rubrica sportiva (255358)

[redacted]

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (6-6284259)
- 10 — **Jazz (R)**, documenti (332495)
- 11 — **Musica da camera (R)**, musicale (7-160872)
- 12,05 **Musica sinfonica (R)**, musicale (5-198360)
- 13 — **MTV Europe**, musicale (40618899)
- 19,05 **+3 News**, [redacted] (6667785)
- 21 — **Speciale: Ritratto di un violoncellista - Schiff**, musicale (432211)
- 22 — **Prove d'orchestra**, musicale (43-8485)
- 23 — **Musica sinfonica [redacted] novecento**, musicale (150704)
- 23,30 **Musica da camera: Haydn - Quar[redacted] op76 n1**, musicale (920046)
- — — [redacted] **Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.16.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i di[redacted] sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; [redacted] 1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; [redacted]

Se non facessimo così tanti programmi nuovi, non impareremo niente di nuovo. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Ascoltatori delusi, mancano i gr, scomparsi «Fabio & Fiamma»

Radio senza ruggiti: sciopero

Protestano i tecnici fino al 9 giugno chiedono nuove figure professionali

Antonello [illegible] e Marco Presta, i conduttori del «Ruggito del coniglio»

[illegible] Ma com'è brutto svegliarsi al mattino e [illegible] trovare il giornale radio, sostituito [illegible] un breve riassunto delle notizie più importanti che lascia [illegible] la bocca amara e la voglia di saperne di più. Com'è fastidioso smanettare sulla manopola dell'apparecchio e non riuscire ad acchiappare le divagazioni demenziali-sentimentali di Fabio e Fiamma, non poter più ridere alle battute estemporanee intrecciate da Presta e Dose col popolo de «Il ruggito del coniglio», [illegible] commuoversi, per chi ama versar lacrime perfino all'inizio di giornata, [illegible] i drammoni de «Il mercante dei fiori» E' come alzarsi dal letto senza aver bevuto il caffè, senza che nessuno ti abbia detto buongiorno, [illegible] che neppure [illegible] raggio di luce, filtrando piano tra una imposta e l'altra, ti abbia dolcemente condotto fuori [illegible] sonno. Eppure non c'è niente [illegible] fare. La radio della Rai [illegible] in sciopero. Dal 31 maggio fino al 9 giugno le numerose sigle sindacali, da quelle della cosiddetta Triplice e quelle autonome dei vari Snater, Libersind e Ugl, hanno deciso che per due ore al mattino, quelle in cui l'ascolto è più alto, e due [illegible] alla sera, quelle in [illegible] chi sta in viaggio alla radio s'affida, gli italiani debbano esser privati della loro abituale dose di informazione e [illegible] svago.

A protestare [illegible] i tecnici, [illegible] per dirla [illegible] linguaggio Rai, «il personale dell'area regia», e cioè, oltre ai tecnici, programmisti, assistenti musicali, annunciatori e quant'altri: vogliono costringere l'azienda a sedersi intorno [illegible] [illegible] tavolo e [illegible] fare [illegible] trattativa globale sul loro futuro professionale. Le tecnologie avanzano, sulla Rai si stende l'ombra della holding, il lavoro cambia e cresce, eppure, sostengono, dall'azienda non arrivano ancora risposte concrete. Di almeno non giudicate sufficienti. E così [illegible] partita una bordata di scioperi. Proprio adesso che la radio della Rai stava sollevando la testa e rilanciando la sua immagine, adesso che aveva deciso di darsi una rinfrescata provando a usare il linguaggio [illegible] gente, che poteva conquistare nuovo ascolto, che allargava le sue risorse pubblicitarie. «Per forza - spiegano i sindacalisti arrabbiatissimi - [illegible] [illegible] batti il ferro quand'è caldo non lo pieghi più». E poi c'è l'altra faccia del rilancio: Gigotti ai programmi, Ruffini ai giornali radio e Morrione a Rai-international vogliono sempre di più, si fanno venire un'idea nuova ogni momento, progettano, disegnano, [illegible] iniziative, e questo significa anche più lavoro, più fatica, più impegno. Un ripensamento delle figure professionali, dicono, è necessario. L'azienda lo sa. Ma [illegible] «pezza» non basta: occorre proprio una riorganizzazione complessiva. Intanto nella giornata di ieri s'è aperto uno spiraglio. L'azienda ha cominciato a discutere con quelli della Cgil, Cisl e Uil, e nel pomeriggio l'ondata di scioperi e scacchiera [illegible] stata sospesa permettendo ai giornali radio delle 19 e delle 19,30 di andare in onda in forma completa. Oggi si vedrà. Paolo Ruffini, direttore [illegible] giornali radio, [illegible] speranzoso. «La situazione [illegible] difficile, sia io che Gigotti ce [illegible] rendiamo conto, [illegible] il tran-tran è la morte della radio: se non ci rinnoviamo corriamo il rischio di sparire e [illegible] morte [illegible] serve a nessuno». Per questa ragione adesso tutti gli occhi sono puntati [illegible] un eventuale tavolo dove tentare una «concertazione», parola di moda con cui anche il governo sostiene di andare avanti: da una parte i tecnici con le loro richieste, dall'altra l'azienda [illegible] le sue offerte. Ma [illegible] danno c'è. Intanto perché ogni mattina si perdono i soldi della pubblicità che [illegible] [illegible] andate in onda. E poi perché, cosa ancora più grave, l'ascolto radiofonico si fonda sulla fedeltà e [illegible] [illegible] [illegible] quell'ora quel determinato giornale radio, fatto proprio [illegible] quegli elementi, dopo un giorno, due, tre, l'ascoltatore gira e [illegible] [illegible] da un'altra parte.

[illegible] Robiony

L'ex «Take That» è tornato [illegible] drogarsi ed a bere: si teme per la sua vita

Williams sull'orlo del suicidio

Il manager rivela: «Robbie vive in un inferno»

LONDRA. Forse nessuno potrebbe immaginar[illegible] che [illegible] vero: eppure, Robbie Williams è tornato a drogarsi, beve ed è ad un passo dal suicidio. Il manager dell'ex «Take That», Tim Clarke, l'altra sera ha affermato, manifestando non poca preoccupazione, che il cantante sta «vivendo in un inferno ed ha assolutamente bisogno di un ricovero in clinica».

In un'intervista al quotidiano britannico «Mirror», il manager ha sottolineato che «per 72 ore Robbie è impazzito. Ha preso di tutto». «Per fortuna - ha concluso - lo abbiamo trovato e abbiamo chiamato sua madre. Adesso i due hanno parlato e Robbie ha deci[illegible] di farsi aiutare a superare i suoi numerosi problemi umani».

Sempre considerato il più folle dei «Take That», Robbie Williams aveva avuto enormi difficoltà l'anno scorso: in [illegible] soccorso, allora, era giunto Elton John, costringendolo a passare due settimane nella sua tenuta vici[illegible] a Windsor e stretto contatto con specialisti e psicologi.

La [illegible] discografica del cantante, la «Chrysalis», ieri ha diffuso un comunicato di appoggio interessato alla sua star: «Robbie [illegible] senza dubbio un grande talento e potrebbe diventare il cantante più apprezzato della [illegible] generazione». La Chrysalis ha inoltre ricordato che Robbie Williams ha terminato il primo album da solista, che uscirà a fine settembre.

Milano: al Lirico con i costumi di Versace

Béjart ricorda Mercury e il flagello dell'Aids

Concerto di Mozart e rock dei Queen Un team fresco danza con leggerezza

MILANO. Freddie Mercury e il prediletto Jorge Donn [illegible] morti [illegible] Aids a 45 anni, pressappoco nello stesso periodo e Maurice Béjart ha voluto render loro omaggio [illegible] la [illegible] più recente [illegible] in scena al Lirico per le celebrazioni del cinquantenario del Piccolo Teatro. [illegible] titolo [illegible] po' fuorviante, «Le presbytère n'a rien perdu de son charme, ni le jardin [illegible] son éclat», farebbe pensare a immagini ecclesiastiche, [illegible] tratta invece di un vecchio [illegible] surrealista che il coreografo francese ha scelto unicamente per il suo [illegible] e [illegible] ha alcun rapporto con il contenuto del balletto. Che è mano leggero, anche [illegible] celato sotto un allegro vitalismo giovanile e patinato dagli eleganti costumi di Gianni Versace. Il vero soggetto [illegible] infatti la morte, musicalmente commentata soltanto un momento dalla struggente «Musica funebre massonica» di Mozart, ma che fa irruzione traumaticamente nel filmato proiettato su grande schermo con le drammatiche immagini di Jorge Donn in «Nijinsky clown de Dieu» che Béjart creò per lui nel 1971. Tremendo è l'impatto dell'apparizione del grande danzatore inchiodato sulla croce con il [illegible] volto [illegible] pagliaccio piangente, mentre la musica dei Queen fa da straziante accompagnamento. Ma poi, sempre per la [illegible] di Mercury, arriva il fatidico motto «The show must go on» che inesorabilmente comanda la prosecuzione dello spettacolo oltre la morte. E [illegible] questo finale la forte compagnia [illegible] Béjart Ballet Lausanne termina la serata.

Prescindendo [illegible] questo discutibile colpo di teatro, Béjart sembra ripercorrere [illegible] passo assai più leggero [illegible] [illegible] della memoria, con accenni appena avvertibili [illegible] tappe importanti come [illegible] popolare «Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] musica di Berlioz del 1966, in cui veniva proclamato esplicitamente il motto sessantottino «Fate l'amore, non la guerra». Qui i due amanti shakespeariani sembrano rivivere la loro passione e morte su due asettici lettini di clinica, mentre un Concerto [illegible] Mozart si incarica di offrire un'alternativa [illegible] moderato rock dei Queen. Che, del resto, non è poi così stridente [illegible] la presenza del genio settecentesco che si insinua [illegible] malizia anche nel quintetto di «Così fan tutte». Agli inizi della creazione il gruppo [illegible] canzoni di Mercury sembra proprio fatto per far rivivere le suggestioni di Béjart per l'Oriente, sollecitate dalla conoscenza delle origini iraniane di Mercury, appartenente alla [illegible] dei Parsi adoratori di Zarathustra, personaggio prediletto da sempre dal coreografo lettore accanito [illegible] Nietzsche. Movimenti indiani, accenni al cerchio magico in [illegible]nza molte volte impiegato, richiamano innumerevoli autocitazioni.

Maurice Béjart

La giovinezza e freschezza della compagnia sembrano ad [illegible] certo punto prevalere sull'elegia funebre, [illegible] non fosse per l'inopinato inserto cinematografico. La bellezza delle luci e dell'arredamento nei costumi del famoso stilista [illegible] a sollecitare il grande successo che ha accolto lo spettacolo, con particolare acclamazione a Béjart ripetutamente apparso alla ribalta.

Luigi [illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] per [illegible]

ROMA. Milva canta un brano che esalta la maternità e si scaglia contro l'aborto? Sì, secondo l'autore del testo, Cristiano Malgioglio che, presentando l'uscita di una compilation intitolata «Tangomania», parla di un brano che compare nel disco interpretato da Milva, «Oh mama», [illegible] canzone la cui musica è stata composta dal brasiliano Agepe. «Il brano - spiega Malgioglio che è anche produttore dell'album - è un'esaltazione della maternità ed è contro l'aborto. Una posizione esplicita [illegible] appare chiarissima dal testo e Milva la pensa come me». Peccato però che Milva [illegible] sia d'accordo con lui: «Un brano che esalta la maternità? Ma per carità! Quello è solo un pretesto. Ciò che [illegible] importante [illegible] quella canzone è il ritmo e la musica. [illegible] [illegible] solo [illegible] adattata [illegible] alla musica».

Si [illegible] [illegible] dire gol» [illegible] senza Claudio L[illegible]

ROMA. La Gialappa's Band rifarà «Mai dire gol» [illegible] Italia 1, dall'inizio del campionato di calcio a fine agosto. Ospite fisso sarà Daniele Luttazzi. Il programma andrà [illegible] onda la domenica alle 20,30 [illegible] la stessa formula delle ultime puntate di quest'edizione. A condurre il programma non sarà Claudio Lippi, come lo stesso attore aveva annunciato. E [illegible] ci saranno neppure Aldo, Giovanni e Giacomo che dalla tv si sono presi un anno «sabbatico» per dedicarsi a cinema e [illegible]. Il loro film, che cominceranno a girare in agosto, si intitola «Tre uomini e una gamba».

Guzzanti porta «Quelo» in [illegible]

ROMA. Il guru «Quelo», il nevrotico «Livore», il cinico conduttore Pippo Chennedy saranno tra le «maschere» del prossimo spettacolo teatrale di Corrado Guzzanti. L'autore-protagonista del varietà di Raidue «Pippo Chennedy Show» presenterà [illegible] luglio [illegible] [illegible] show in [illegible] tournée estiva. Titolo: «La seconda che hai detto». «Non ho ancora definito i dettagli - ha detto Guzzanti - [illegible] già [illegible] allo show invernale. Non sarà cabaret, ma una storia in cui [illegible] tessuto narrativo servirà da spunto per la riproposizione di alcuni personaggi già presentanti in tv nel "Pippo Chennedy Show"».

Il Torino riscatta Mercuri e restituisce Cevoli

TORINO. Mercuri è tutto del Toro ■ Cevoli torna alla Reggiana. Il ds granata Corni ha perfezionato lo scambio delle comproprietà con un conguaglio per il riscatto del giovane difensore. Mercuri è uno dei punti [redacted] per la prossima stagione, come Ficcadenti e Scarponi (quest'ultimo ha sostenuto [redacted] visite mediche), ■ come [redacted]za che ha però ri[redacted] al presidente Vidulich l'intenzione di lasciare il Toro se non ritroverà la serenità dopo la contestazione dei tifosi. La società ha fiducia [redacted] Casazza ■ in serata Renato Bodi ha incontrato gli ultrà. Se [redacted] parti si riconcilieranno, Casazza sarà ancora il n.1, altrimenti il Toro cercherà un altro portiere. A fine settimana o lunedì, a Portofino, ci sarà l'incontro decisivo con Souness. Vidulich spera che la risposta sia affermativa: «E' il [redacted] sogno». Ma la società tiene in preallarme Boskov (con Mazzone e Guidolin). E, intanto, sta trattando Aglietti e Piacentini. Malgrado le richieste di Napoli e Sampdoria, Cristallini (foto) è felice di rimanere al Toro: «L'unico rimorso è di essermi infortunato nel momento decisivo. Ora, l'importante è che restino le padine base. Souness? Conosce l'Italia, ha grinta ■ progetti ambiziosi». Oggi (ore 16), Cristallini proverà a Pianezza contro [redacted] Lascaris, ■ Lecce potrebbe giocare uno spezzone. (b. b.).

OGGI IN TV

10,00 **Baseball.** N.Y.Y.-Toronto	Tele+2	19,00 La grande boxe.	Tele+2
11,45 L'Italia del Giro	Rete4	19,30 Giro sera	Rete4
12,20 Studio sport	Italia1	19,55 Tmc sport	Tmc
12,30 **Auto.** [redacted] Pergusa: Formula 3	Tele+2	20,00 Telesport.	Tele+2
13,30 **Golf.** European tour	[redacted]	20,25 **Atletica.** Dr [redacted]ma: Golden Gala	Raitre
14,00 **Ciclismo.** Arrivo [redacted] d'Italia	Rete4	20,30 Tg1, lo sport	Raiuno
14,30 Coast to coast	Tele+2	20,35 **Basket.** Chicago-Utah (finale-2)	Tmc2
15,00 Auto, Camp. Nascar a Martinsville	Tele+2	22,30 Auto. Formula 3: Pergusa	Tele+2
15,20 **Tennis.** Internazionali di Francia	Raitre	23,00 Tmc2 sport	Tmc2
15,15 **Baseball.** Seattle-Texas	Tele+2	23,00 La grande boxe.	Tele+2
17,45 **Basket.** Nba Action.	Tele+2	0,05 **Basket.** Torneo di Treviso	Tmc2
18,20 Tgs. sportsera	Raidue	0,30 **Rugby.** Samya Cup 1997	Tele+2
18,50 Studio sport	Italia1	0,45 Italia1 sport e Studio sport	[redacted]
		2,00 **Hockey.** Detroit-Philadelphia	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 5 Giugno 1997 27

Azzurri stanchi al Torneo di Francia: erano fondati i timori del citì

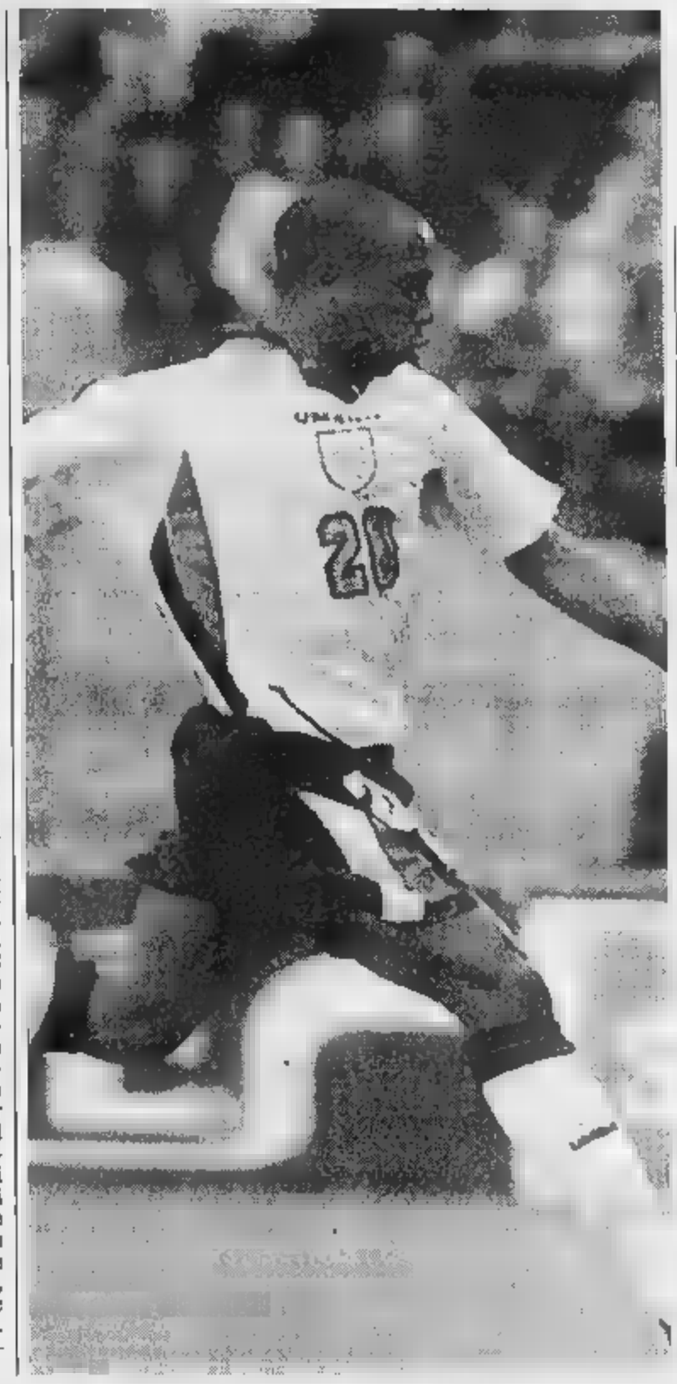
Maldini, la prima delusione

Vendetta inglese firmata Wright e Scholes

ITALIA [5-3-2]	0	[redacted] [3-5-2]	2
PERUZZI 5,5		FLOWERS 6	
DI LIVIO 5		KEOWN ■	
(1' st MAINI) sv		SOUTHGATE ■	
FERRARA 4,5		PEARCE ■	
(1' st NESTA) sv		NEVILLE P. 6	
COSTACURTA 5		BECKHAM 7	
CANNAVARO 5		SCHOLES 7,5	
BENARRIVO 5		INCE 6,5	
BAGGIO D. 5,5		LE SAUX 6	
ALBERTINI 5		(1' st NEVILLE G.) ■	
[redacted] sv		SHERINGHAM ■	
(17' pt [redacted]R) 5		(3l' st G[redacted]) sv	
ZOLA 5		WRIGTH 7	
CASIRAGHI 5,5		[redacted] COLE) sv	
[redacted] ■		[redacted] H[redacted] 7	

Arbitro: [redacted] (Austria) ■

Reti: 27' pt Wright, 43' ■ Scholes. **Al[redacted]ati:** Beckham, Cannavaro, Scholes, Ince, Gascoigne, Nesta. **Spettatori:** 20 mila circa.



Wright segna con [redacted] gran tiro il primo gol dell'Inghilterra. A destra, il ct Cesare Maldini

IL TORNEO DI FRANCIA

LE PARTITE GIOCATE

FRANCIA-BRASILE	1-1
ITALIA-INGHILTERRA	0-2

LA CLASSIFICA

	P.	G	V	E	P	F	S
INGHILT.	3	1	1	0	0	2	0
BRASILE	1	1	0	1	0	1	1
FRANCIA	1	1	0	1	0	1	1
[redacted]	0	1	0	0	1	0	2

[redacted] PARTITE

Sabato 7 a Montpellier (20,45)
FRANCIA- INGHILTERRA
Domenica 8 a Lione (20,30)
[redacted]
Martedì [redacted] a Parigi (20,30)
INGHILTERRA- BRASILE
Mercoledì 11 a Parigi (ore 20,45)
FRANCIA-ITALIA

DAL NOSTRO INVIATO

Non che dal torneo di Francia ci aspettassimo leggiadri squilli di trombe, ma neppure, a essere sinceri, un battesimo così avvilente. A quattro mesi dal sacco di Wembley, ■ a non più di quattro giorni dal vittorioso blitz in Polonia, la fiera Inghilterra infligge i primi gol e la prima sconfitta all'Italia di Cesare Maldini. La scudisciata è tanto più pesante ove si consideri la composizione delle squadre: formazione tipo per noi (a eccezione di Paolo Maldini, surrogato da Benarrivo), un pugno di riservisti per Hoddle, il quale toglie persino Shearer e, dei guerrieri che abboccarono all'amo ■ Zola, il 12 febbraio, [redacted] conferma che Pearce, Ince, Le Saux, Beckham.

L'equilibrio del tamburello introduttivo è fittizio. I piccoli fuochi che Zola e Casiraghi accendono al 6', e l'azione che si sviluppa al 10' fra Albertini, Casiraghi, Di Matteo ■ Zola [redacted] lasciano orme palpabili. Anche perché, nel giro di quattro minuti, Pearce sperona Di Matteo e lo costringe alla [redacted]. L'Inghilterra ■ più tonica, e meglio assortita. Tre sentinelle (Keown, Southgate, Pearce) e a centro campo un reparto di pronto intervento che, pian piano, prende il sopravvento e ci macina. L'Italia paga soprattutto la serataccia di Albertini e dei due esterni, Di Livio a destra, Benarrivo a sinistra, [redacted] all'altezza delle esigenze tattiche, sempre troppo avanti o [redacted] troppo indietro. Morale della favola: Ferrara, Costacurta e Cannavaro, abbandonati alla mercé [redacted] [redacted]ringham e Wright, vengono sollecitati ad avventurosi uno contro uno.

[redacted] Neville, Beckham, Scholes, Ince ■ Le Saux rosolano l'impacciato Albertini, l'altelanente Baggio e un Fuser che, precettato al posto di Di Matteo, fatica a legg[redacted] la partita. Che poi il gol che sblocca il risultato si materializzi, al 27', su flagrante contropiede, è un dettaglio che la dice lunga sui vuoti di memoria che devastano gli uni e sulla gamma di soluzioni che, all'improvviso, nobilitano le risorse degli altri. Il rilancio dello splendido Scholes scavalca la Maginot maldiniana ■ pone Wright a tu per tu con il fantasma di Ferrara. La riserva di Shearer si ritaglia un felice angolo di tiro e infila Peruzzi [redacted] un diagonale, più coltello che fucile, ■ quale il portiere non oppone tutti gli argomenti in suo possesso, a cominciare dal piazzamento.

Piove. L'Italia gioca male palla al piede, ■ ancora peggio senza. Beckham e Scholes dominano [redacted] operazioni, agevolati dal rabbioso filtro di capitan Ince. Sul piano della brillantezza, non c'è gara. Il raddoppio giunge, maturo, al 43', dopo un'incornata di Ferrara (alta, su angolo) e una sberla di P. Neville, arpionata da Peruzzi. Questa volta l'Inghilterra sfonda a sinistra, fra le rovine fumanti di Di Livio e Ferrara: Pearce-Wright-Scholes, abile a inserirsi nel cuore dell'area e battere al volo. Altro dato agghiacciante, il minuto del primo tiro degli azzurri nello specchio della porta: il 46', con Dino Baggio. Flowers sventa, a fatica.

Alla ripresa, sotto ■ diluvio, Nesta ■ Maini avvicendano Ferrara e Di Livio. Dall'altra parte, fuori ■ Saux, dentro Gary Neville. I truci[redacted] tackles di Pearce fanno litigare il buon Cesare con gli assistenti ■ Hoddle. Maini affianca Albertini in cabina di regia, c[redacted] Baggio cervellotico esterno [redacted] sinistra, ma non è che dal passaggio dal 5-3-2 al 4-4-2 l'Italia ci guadagni granché. Anzi. Flowers salva su Casiraghi, l'unico a darci dentro. Il resto, da Zola in giù, ■ irritante mollezza. Costacurta, preso da un raptus, smarca Cole, appena an[redacted] al posto di Wright. Rimedia Peruzzi, in extremis. C'è gloria anche per Paul Gascoigne, che rileva Sheringham, giusto in tempo per farsi ammonire. Perde, l'Italia, al di là del risultato. Sgonfia di gambe, vuota di testa. Cesare Maldini lo sapeva e lo aveva sbandierato ai quattro venti, ma il famoso limite [redacted] dovrebbe esserci per tutto, ■ per tutti, è stato abbondantemente superato. E proprio con gli inglesi, non dimentichiamolo, l'11 ottobre a Roma ci giocheremo il Mondiale.

[redacted] Beccantini

Nizzola: meglio perdere qui

Ferrara: «Gli stimoli c'erano, le forze no»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Da ventanni, dal novembre '77, gli inglesi non battevano gli azzurri (anche allora vinsero 2-0) ■ Maldini se lo sentiva. L'aveva detto che c'era puzza di fregatura. Infatti è [redacted] disastro, il primo del regno di Cesarone. Il ct [redacted] ha scuse: «Sconfitta meritata, ■ hanno messo sotto sul piano fisico, abbiamo commesso troppi [redacted]ri e li abbiamo pagati tutti. Come se non ba[redacted] adesso abbiamo anche grossi problemi fisici: Ferrara ha chiu[redacted] il suo torneo per un dolore agli adduttori; Albertini ha [redacted] pubalgia, [redacted] Matteo ha preso una botta [redacted] ginocchio. Con il Brasile ci sa[redacted] cambi obbligati. ■ anche Paolo se giocherà non sarà al meglio». Qualcuno da salvare? «Non faccio pagelle».

Gli chiedono se non era il caso di azzardare qualche giovane in più visto lo stato fisico generale: Il [redacted] replica: «Ho tentato con Maini, domenica proveremo con Torrisi, ma in questi casi, se la squadra non ti aiuta, debuttare è sempre difficile. Lo sapevo che non [redacted] il periodo giusto per [redacted] torneo così. Complimenti agli inglesi».

Il presidente [redacted] dice: «Meglio aver subito la sconfitta qui, in amichevole, che in [redacted] partita che conta. Ma non bisogna sottovalutare [redacted] nulla, si impara da tutto. [redacted] giustificazioni ma[redacted] [redacted] non mi pare il caso di elencarle. [redacted] [redacted] i giocatori prima della partita, [redacted] sembravano motivati. Però la stanchezza [redacted] avuto il sopravvento. Bravi gli inglesi, è giusto riconoscere i loro meriti».

La difesa ■ sotto accusa. Ferrara: «Buona partenza, poi dopo il primo gol è mancata la [redacted]. Nell'occasione non ci siamo capiti con Peruzzi. E' una sconfitta che ci carichiamo sulle spalle, non prive di giustificazioni. Gli stimoli c'erano, le forze no. Ho visto gli inglesi molto decisi: lo saranno anche ■ Roma [redacted] troveranno un'altra Italia». Costacurta ammette che [redacted] stata una lezione salutare», mentre Peruzzi non fa drammi per l'imbattibilità svanita: «Non bado a queste cose, mi interessa come è [redacted] il primo gol. Ero convinto che Ferrara ci arrivasse, invece [redacted] un certo punto si ■ fermato. C'era stanchezza mentale, siamo crollati anche sul piano fisico. Adesso cerchiamo di giocare le prossime due partite [redacted] maniera dignitosa».

Per Casiraghi, che ha ingaggiato un duello all'arma bianca con Pearce e alla fine s'è insultato con Ince venendo quasi alle mani, ■ sconfitta non fa una grinza: «Era tutto diverso rispetto ■ Londra e [redacted] ci sono paragoni [redacted] [redacted] che sarà la partita di Roma. Hanno giocato meglio, noi malissimo nel primo tempo». E Zola conferma le sensazioni della vigilia: «Gli inglesi l'hanno presa sul [redacted] mentre noi dopo il secondo gol non avevamo più forze per reagire».

■ ct inglese, Hoddle: «Abbiamo giocato una partita di qualità ed abbiamo offerto [redacted] nostri giovani l'occasione per mettersi in mostra in vista del Mondiale». [f. v.]

[redacted]

5,5. L'imbattibilità del portiere azzurro nell'era Maldini [redacted] ne va dopo 477' su quel confettino che gli spedisce Wright e [redacted] cui lui si assenta un attimo. Invece ■ senza difese sulla botta [redacted] Scholes. I compagni della retroguardia non lo aiutano a star bene.

■ [redacted] 5. Aveva ragione Maldini, quando diceva che il Soldatino ha ormai le munizioni contate. Non si propone quasi mai sulla fascia, galleggia [redacted] un aureo anonimato. (Dal 1' [redacted] [redacted]: il debuttante si colloca nella posizione di centrale ■ centrocampo. Maldini lo getta nella mischia quando tutto è ormai perduto. Come giudicarlo?).

[redacted] 4,5. Abbiate pietà [redacted] lui che [redacted] ha più nulla da dare. Sinistri scricchiolii nella finale di Monaco di Baviera, lo schianto alla Beaujoire. Un primo tempo da bella addormentata favorisce il doppio vantaggio inglese (Dal 1' [redacted] **Mesto sv:** come Maini, è vittima del caos generale).

[redacted] [redacted] Anche lui perde il confronto con le punte inglesi mano stressate dei nostri corazzieri della difesa. In libera uscita nel primo tempo, cioè non presente quando serviva, vivacchia senza infamia nella ripresa.

[redacted] 5. [redacted] incolla a Wright e gli massaggia pure le caviglie. Svagato quanto basta per non fargli meritare un voto decente. Ripresa [redacted] fotocopia con qualche difettuccio in più.

[redacted] 5. Precettato ieri mattina dopo il forfait imprevisto [redacted] Maldini figlio, ha qualche buona sortita, ma soffre le scorribande di Neville.

D. BAGGIO 5,5. Parte come [redacted] solito a destra. Dopo il ko di Di Matteo scivola ■ sinistra. Da ricordare [redacted] [redacted] bordata ■ fine primo tempo che finalmente mette alla prova Flowers, il vi[redacted] Seaman. Tutto qui.

[redacted] 5. Una delle peggiori partite in azzurro. Poco euclideo, poco intenso, poco di tutto. Neppure lui è quello di prima. Riesce però ■ far ammonire Beckham e Scholes.

DI [redacted] sv. Dura poco. Quel rappresentante della Camera dei Lord che è Pearce lo sistema subito con una stecca al ginocchio. (Dal 17' pt [redacted] [redacted] grande volontà, pochissima sostanza).

[redacted] 5. Aria di casa per il tamburino sardo che si trova di fronte gli avversari di sempre. Molto motivato in partenza, offre preziose palle gol, sfiora perfino la rete [redacted] testa, poi si dilegua.

CASIRAGHI 5,5. Anche lui sperimenta la rudezza [redacted] Pearce. [redacted]sontino contro bulldozer, il laziale deve spesso arrendersi alle cattiverie dell'avversario. Riesce a pungere, [redacted]a [redacted] mai velenoso. [f. v.]

Inzaghi: avevo in testa solo la Juve

«Pronto a lottare per il posto, ma ho le credenziali giuste»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Il capocannoniere racconta la [redacted] felicità ■ promette nuovi gol in maglia bianconera

Filippo Inzaghi, nato il 9 agosto '73 a Piacenza, ha esordito in A il 27 agosto '95 con la maglia del Parma

E l'Avvocato: «Dovrebbe essere bravo, più di quelli che abbiamo»

Felicità è confessare, in una mattina grigia e afosa a due passi dall'oceano, di aver raggiunto le vette, di essere al centro del mondo. SuperPippo Inzaghi, il capocannoniere del campionato, abbraccerebbe tutti non fosse che alle conferenza stampa convocata dopo ■ suo passaggio alla Juve sono presenti oltre cinquanta giornalisti e Maldini gli ha concesso solo mezz'ora di libe[redacted] uscita. Ma il ragazzo piacentino di buona famiglia e buone maniere riesce a concentrare ambizioni ed emozioni nei limiti di tempo consentiti con la stessa abilità [redacted] cui mette [redacted] ginocchio gli avversari. Dice: «Ho avuto la conferma del trasferimento ieri (martedì, ndr) alle 21 quando ho parlato con il mio procuratore che [redacted] appena incontrato Moggi ■ Sogliano. Che dire? Avevo in testa una sola squadra: la Juve, la volevo [redacted] ogni costo. Ringrazio il Parma, mi ha accontentato in tutto».

Due giorni fa sembrava che la sua destinazione fosse Madrid. Cos'è successo?

«Non [redacted] stata una soluzione ■ ripiego giocare nell'Atletico, ma anche gli spagnoli sapevano che preferivo ■ Juve e che solo per la Juve sarei rimasto in Italia. Per fortuna, l'accordo è stato trovato».

Avrà cinque anni di contratto e guadagnerà meno che in Spagna. Nessun problema?

«Eh, perderò del denaro, [redacted] quando si corona un sogno certe cose passano in secondo piano».

I tifosi bianconeri si aspetteranno da lei valanghe di gol.

«Mi stimola dimostrare di [redacted] vero goleador in una squadra [redacted] prestigiosa. Rischi non [redacted] vedo, anche perché avrò l'aiuto di tanti campioni. Però so che 24 reti [redacted] un biglietto da visita importante, una bella responsabilità».

Spera che sia Vieri il suo compagno d'attacco?

«Con Christian ho giocato nella Under, c'è [redacted] buona intesa, stia[redacted] bene insieme. Ma del futuro non abbiamo parlato. Lui e gli altri giocatori della Juve sono stati molto gentili, mi hanno già riempito di attenzioni».

Alla Juve vige il turn over. E' pronto a mettersi in fila per [redacted] posto da titolare?

«Non [redacted] hanno mai regalato nulla, mi sono sempre conquistato tutto sul campo. [redacted] penso di presentarmi con buone credenziali».

Ha già parlato con Lippi?

«Non ancora, però il tempo non mancherà. Ho sentito al telefono Giraudo, Bettega e Moggi. [redacted] hanno detto che [redacted] contenti che l'affare si sia concluso».

La preparazione fisica [redacted] Ventrone [redacted] la spaventa?

«Per ottenere risultati nel calcio moderno bisogna [redacted] sempre al massimo. Sono pronto a tutto e spero che lavorare tanto mi aiuti a esser ancora più protagonista».

Adesso non dica che ha [redacted] pre tifato Juve...

«Da ragazzino tifavo Inter, poi sono sempre stato innamorato delle squadre in cui giocavo. [redacted] madre mi ha ricordato che nell'album di famiglia c'è [redacted] [redacted] foto da bambino con la maglia della Juve...».

La voleva Moratti: è [redacted] davvero vicino all'Inter?

«So che si sono interessati ■ me, però quando arrivi nella squadra più forte [redacted] mondo [redacted] puoi avere alcun rimpianto».

Ha alle spalle una carriera breve, ma ha già [redacted]nito molto. Altri desideri?

«Primo, non muovermi più dalla Juve. Poi che Maldini ■ ricordi [redacted] me, per il debutto in azzurro».

E per SuperPippo, in serata, ar[redacted] anche l'impegnativo apprezzamento dell'avvocato Giovanni Agnelli, interpellato sul nuovo acquisto bianconero durante la cerimonia per il conferimento del Premio Senatore Agnelli, al Lingotto di Torino: «Mi hanno detto che per Inzaghi è fatta; [redacted] lo conosco, dovrebbe [redacted] bravo, meglio [redacted] quelli che abbiamo».

Fabio Vergnano

L'asso brasiliano ha firmato ieri la rescissione del contratto col Barcellona: «Il mio sentiero porta in Italia»

Ronaldo: ho scelto l'Inter

«E lo festeggerò con un gol agli azzurri»

LIO[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pitta e Martins, i procuratori brasiliani di Ronaldo, sono [illegible] il gatto [illegible] la volpe nella favola di Pinocchio: quando li vedi c'è nell'aria odore di monete. Così [illegible] stato ieri mattina al Castello di Pizay, l'albergo nel quale i due non possono alloggiare perché la Nazionale brasiliana [illegible] li vuole, [illegible] dove hanno libertà di accesso [illegible] qualsiasi cliente.

Verso le 10 Ronaldo è uscito dal suo bungalow, il [illegible] 19: Pitta e Martins lo hanno portato [illegible] [illegible] saletta e da una busta di pelle è uscito [illegible] foglio di rescissione del contratto che lega il brasiliano al Barcellona fino al 2006: Ronaldo lo ha firmato e per la prima volta abbiamo avuto la prova che qualcosa [illegible] concreto [illegible] stava compiendo. L'attaccante scriveva il proprio addio alla Spagna, si rendeva libero per l'Inter non soltanto a parole.

I tre restavano insieme per una mezz'ora, poi Pitta [illegible] Martins partivano per raccogliere da Moratti i 47 miliardi da [illegible] gnare alla Lega spagnola [illegible] rendere inattaccabile [illegible] divorzio [illegible] Barcellona.

Tra le vigne nane del Beaujolais si formalizzava l'affare più ri[illegible] della storia del calcio: un'operazione [illegible] duecento miliardi, [illegible] novantina dei quali da sborsare subito perché ai 47 per il Barcellona, [illegible] aggiungono i 24 al giocatore per il diritto di firma [illegible] la decina che [illegible] divideranno come consulenza Pitta, Martins e [illegible] manager italiano Branchini. A quel punto Moratti dovrà soltanto onorare l'ingaggio: [illegible] miliardi netti a stagione per 9 anni. Una bazzecola.

«Complimenti all'Inter che prende uno dei più forti calciato[illegible] del mondo - ha detto subito [illegible] ct Zagallo - Quello che [illegible] capisco è perché [illegible] Barcellona, dopo un anno, [illegible] faccia scappare un talento del genere. Ronaldo avrà alcune difficoltà in Italia ma le supererà [illegible] fretta e non importa che l'Inter non giochi la Coppa dei Campioni: lo comprano per disputarla l'anno prossimo».

«Segnerà 30 gol in campionato», ha aggiunto Romario. A quel punto gli spagnoli si [illegible] arresi: «Avevi lasciato [illegible] piccolo spiraglio [illegible] Barcellona, ora si è chiuso?», hanno chiesto a Ronaldo.

«Non c'è nessuna possibilità che resti - è stata la risposta -. Se qualcuno ha capito che potevo fermarmi al Barcellona [illegible] perché ha voluto capire così, oppure [illegible] sono spiegato male. Non c'era spazio [illegible] manovre [illegible] Nuñez e con quella dirigenza. Vado in Italia. L'ho scelto io, soltanto io. I miei procuratori mi hanno presentato [illegible] quadro della situazione [illegible] ho deciso io perché la vita [illegible] la carriera sono [illegible] [illegible] di nessun altro, tanto meno della Nike».

Il colosso americano aveva infatti tentato [illegible] rilancio proponendogli di [illegible] a Barcellona, con l'ingaggio doppio, fino [illegible] Mondiali [illegible] di andarsene nell'estate del '98. Ma il giocatore [illegible] è opposto. «Il mio sentiero porta in Italia», ha ribadito. E mentre era in argomento ha promesso che celebrerà la svolta della sua vita [illegible] un gol alla Nazionale di Maldini: «Contro la Francia io e Romario siamo rimasti a secco, la prossima volta [illegible] succederà». E' probabile che domenica a Lione verrà a vederlo Moratti.

Lo charme del presidente interista [illegible] stato forse più decisivo dei miliardi che anche il Barcellona metteva sul piatto. Al giovanotto piacque il modo con il quale venne trattato l'anno scorso a Milano: Moratti non lo assillò per portarlo all'Inter, chiacchierò [illegible] lui e alla fine [illegible] l'incontro gli regalò un portachiavi d'oro con lo stemma dell'Inter. «Quell'oggetto lo tiene chiuso in cassaforte nella casa di Castelfells [illegible] [illegible] reliquia», raccontano gli amici più fidati. Dal portachiavi alla chia[illegible] per attirare Ronaldo in Italia [illegible] percorso non è stato lungo. Come disse Agnelli di Platini: «L'abbiamo preso per un pezzo di pane sul quale spalmammo il caviale». L'Inter ha evitato il pane.

Marco Ansaldo

[illegible] MORATTI ENTUSIASTA

«Un affare, farà vedere cose eccezionali»

[illegible] E' solo questione di ore. L'annuncio che Ronaldo è dell'Inter potrebbe già [illegible] oggi. Mancano solo pochi dettagli: il tempo di leggere un contratto da 120 pagine [illegible] mettere le firme. Moratti, appena saputo che Ronaldo ha dato il via alla conclusio[illegible] della trattativa, ha liberato il [illegible] entusiasmo: «Ci farà vedere cose eccezionali. Finora si è espresso [illegible] al [illegible] per cento, deve dare molto di più. Perché ha scelto l'Inter? Forse perché gli siamo simpatici». La trattativa con i procuratori brasiliani Pitta [illegible] Martins è però slittata [illegible] oggi a causa di un ritardo aereo dei due soci di Branchini. Per ora non è previsto alcun incontro con il giocatore del Barcellona e quasi certamente salterà anche la presentazione ufficiale che si farà solo prima [illegible] ritiro precampionato. Per il momento l'Inter spedirà a Lione un fotografo per scattar le prime immagini di Ronaldo in maglia nerazzurra.

Moratti non si dice spaventato dalla cifra spesa [illegible] dalle ripercussioni sugli altri interisti: «Ricordo quando mio padre prese Suarez. Anche allora si dissero le stesse cose. Invece Luisito andò molto bene [illegible] fece guadagnare tanti soldi pure ai compagni. Comunque, con Ronaldo contiamo di guadagnarci. Con Ince, sarà l'uomo-simbolo. [illegible] reagiranno i tifosi avversari? Dovrà conquistarli con la classe e i gol, ma avrà sempre una frangia contro. Gli altri presidenti? Non mi hanno fatto i complimenti: nessuno però si è mostrato ostile, solo qualche battuta». (n. sor.)

Ieri, nel ritiro brasiliano, Ronaldo ha ufficialmente divorziato dal Barcellona: ha optato per l'Italia come scelta di vita. Fiutando l'occasione, il Bologna Calcio femminile si [illegible] già candidato per ingaggiare la fidanzata, Ronaldinha

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. Battendo il Losanna 1-0 nell'ultima giornata, il Sion di Alberto Bigon è campione di Svizzera: [illegible]opo Trapattoni (e prima di Capello), [illegible] altro tecnico italiano vincitore all'estero.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] A Coverciano gli arbitri hanno chies[illegible] [illegible] Nizzola l'applicazione del professionismo e ritocchi economici. «Troppe critiche - ha detto inoltre Casarin -. Ci sono almeno 10 arbitri di grande affidabilità. Pochi rigori? Ne sono stati fischiati 109, il dato più alto d'Europa».

[illegible] **ANTICIPO DI [illegible] PAY-TV?** La Lega Calcio insiste perché [illegible] possano tesserare almeno 5 extracomunitari ed è pronta [illegible] scontrarsi col sindacato di Campana. Chiede inoltre di eliminare, per la pay-tv, l'anticipo al sabato di una gara di serie B a favore di una partita di A.

[illegible] **CALCIO, DATE.** Serie A '97-98: dal [illegible] agosto (anche la B) al 10 maggio 98; soste: 7 settembre (Georgia-Italia il 10), 12 ottobre (Italia-Inghilterra l'11), 28 dicembre. La B finirà il 7 giugno 98. Coppa Italia: via il 17 agosto, finali 8-29 aprile 98. Supercoppa 23 agosto 97.

[illegible] [illegible] [illegible] **I MERCATI.** In A, [illegible] turni a Savicevic (Milan), I a Parente (Reggiana), Berti (Roma), Carrera (Atalanta), Cornacchini (Vicenza), Dicara (Perugia), Fresi (Inter), Paramatti (Bologna), Totti (Roma), Lonstrup (Cagliari: dovrà saltare lo spareggio col Piacenza). In B, [illegible] Lotti (C.Sangro), I Bizzarri, Romano (Brescia), Zanoncelli (Lecce), Dall'Igna (Cremonese), Sesia (Reggina), Ballarin (Venezia), Cavallo (Genoa), D'Angelo (C.Sangro), Fimognari, Zauli (Ravenna), Giorgetti (Bari), Greco (Pescara), Lucenti (Palermo), Melosi (Chievo), Mercuri (Torino), Monaco (Foggia), Teodorani (Cesena).

[illegible] [illegible] [illegible] Domenica: C.Sangro-Pescara Trentalange; Empoli-Cesena Boggi; Foggia-Bari Collina; Lecce-Toro Bettin; Lucchese-Cremonese De Santis; Padova-Co[illegible] Pellegrino; Palermo-Chievo Tombolini; Ravenna-Genoa Messina; Reggina-Brescia Rodomonti; Venezia-Salernitana Bolognino.

[illegible] **LO [illegible] A NAPOLI.** Piacenza-Cagliari per restare in A si gioca [illegible] Napoli domenica 15 alle 16,30.

[illegible] **VICENZA IN VENDITA.** Lunedì il Vicenza potrebbe [illegible] [illegible] in vendita. Continuano le trattative con tre cordate interessate all'acquisto; l'ex presidente Sacchetto ha messo [illegible] disposizione dei curatori fallimentari le sue quote.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Per Francia-Brasile con Ronaldo in tv, ascolto medio di 7.168.000 (share 28,52, contatti netti 16.912.000).

[illegible] [illegible] [illegible] Adryan Karagеorgiu, 21enne greco [illegible] jugoslavo (col nome di Jovanovic), dall'Aris Salonicco va alla Stefanel Milano. Charlie Recalcati allenerà [illegible] Varese. [illegible] Virginio Bernardi a Cantù.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **JOHNSON.** Dopo le accuse di codardia da Bailey a Johnson, ieri l'allenatore del texano, Clide Hart, ha definito «sleale» l'allenatore canadese che ha dichiarato in un'intervista di [illegible] previsto lo stiramento di Johnson dovuto alla partenza sprint di Bailey.

La Juve compra Pecchia Boksic va verso la Lazio

Pecchia [illegible] nato a Formia il 24 agosto '73; ha giocato due stagioni nell'Avellino prima [illegible] passare al Napoli. Chiede alla Juve un quinquennale da 1 miliardo per stagione

MILANO. Inappagabile Juve. Dopo aver acquistato Inzaghi, porta a segno un altro colpo. Si chiama Fabio Pecchia, non ha ancora 24 anni [illegible] ha giocato nel Napoli quattro stagioni dopo aver militato nell'Avellino. E' un centrocampista di sostanza e [illegible] ad equilibrare la partenza di Jugovic. La trattativa è stata portata a termine da Moggi, dg della Juve, e Pavarese, ds partenopeo. Resta da definire l'ingo[illegible] [illegible] giocatore, che vorrebbe un quinquennale ad 1 miliardo per stagione. Al Napoli 12 miliardi.

Ma la partenza [illegible] Jugovic ha fruttato almeno 7 miliardi e la Juve ha in mano una carta importante, Boksic: costo 15 miliardi. Ed entra in scena la Lazio che, dopo [illegible] [illegible] Ronaldo, non bada [illegible] spese. Così i conti bianconeri tornerebbero. Proprio [illegible] vogliono Bettega, Girasudo [illegible] Moggi. Sul croato c'è stata una mezza ammissione di Cragnotti dopo la riunione del consiglio di Lego: «Confesso che Alen interessa alla Lazio, potrebbe tornare». Dopo i tentennamenti dei giorni scorsi, c'è stato un ripensamento da parte della società capitolina. Probabilmente, Cragnotti ha valutato che per il [illegible] la vita sarà più agevole con Eriksson di quanto lo sia stata, due stagioni fa, con Zeman. Se l'operazione andasse in porto, si tratterebbe di un clamoroso ritorno di Alen nella capitale, dove giocherebbe il derby contro il nemico Zeman. Per ora il croato sta alla finestra, valuta le offerte, inglesi, spagnole ed italiane, e deciderà a giorni. Lazio [illegible] Barcellona favoriti.

E c'è anche Fonseca nei piani bianconeri Porrini verso Glasgow Ravanelli al Liverpool

La Juve, comunque, non ha rotto [illegible] tutto i ponti con l'Atletico Madrid, anche se ha bloccato la [illegible] per Vieri, in seguito alle insistenze di Lippi. Moggi è [illegible] pre in contatto con la Roma per Fonseca: trattativa che dovrebbe andare [illegible] buona fine [illegible] [illegible] che Sensi non [illegible] nelle sue richie[illegible] altissime, per ricavare dall'uruguaiano il [illegible]gior profitto possibile. [illegible] così, Moggi finirebbe per stancarsi [illegible] potrebbe decidere di rinunciare anche all'esterno giallorosso Carboni. A proposito di difensori, Porrini ha dato [illegible] fresca all'ipotesi Parma: sembrerebbe più orientato verso un club britannico, il Glasgow Rangers.

Il Milan [illegible] ha ancora potuto concludere l'ingaggio di Maini perché il curatore del Vicenza, nominato dal tribunale, ha bloccato l'operazione (così come il passaggio di Sartor all'Inter) in attesa della cessione della società. [illegible] Milan [illegible] cerca un difensore visto che Helveg (Udinese) è incedibile. E frattanto aspetta di piazzare Si[illegible] che ha rifiutato il Marsiglia. Resta Sebastiano Rossi e parte Pagotto (al Bari) per fare posto a Taibi. [illegible] risolvere il problema Baresi: il capitano [illegible] è soddisfatto dell'offerta economica per un posto da dirigente e non ha ancora ufficialmente appeso le scarpe al chiodo. La Fiorentina è interessata [illegible] Lentini per sostituire Baiano: l'attaccante non trova l'accordo con l'Atalanta, [illegible] milioni di diversità tra offerta (900 milioni l'anno per quattro stagioni) e domanda.

Il Parma conclude con il Verona per Maniero: [illegible] 5,5 miliardi [illegible] [illegible] ingaggio di 1 miliardo per 4 anni. Sogliano, confermato dg dal Parma, aspetta di perfezionare con il Barcellona l'ingaggio [illegible] Guardiola [illegible] tiene in caldo Veron della Samp. Il Bologna, perso l'attaccante Dundee [illegible] finito [illegible] Newcastle), bussa alla porta [illegible] Moratti per Zamorano, ma molla subito per l'alto ingaggio del cileno. L'Inter ottiene il sì [illegible] Ince sul prolungamento del contratto fino [illegible] 2000 per oltre 2 miliardi [illegible] stagione e valuta l'opportunità di cedere Angloma all'Espanyol, che offre [illegible] miliardi. Chiudiamo [illegible] Ravanelli: oggi firma per il Liverpool.

[illegible] Sormani

TENNIS

Oggi a Parigi sfida Hingis-Seles nella semifinale femminile

Non si batte robot-Bruguera

Lo spagnolo stronca le magie di Arazi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Come tutti gli artisti, compresi quelli della racchetta, anche Hicham Arazi è spesso schiavo della propria [illegible]. Gli piacciono le cose complicate, i punti difficili. E quando la magia non gli riesce, si arrabbia e diventa [illegible]. E diventando nervoso sbaglia più di quanto ammettano le sue virtù. Se poi l'avversario si chiama Sergi Bruguera, un tipo che tutto il mondo conosce e apprezza, perché no?, per le sue qualità di robot del tennis, [illegible] pronto [illegible] risultato: primo set al talentuoso marocchino, incitato dalla folla e forse ancora ipnotizzato dalle poesie che Alberto Castellani, suo coach [illegible] mentore, gli [illegible] recitato nello spogliatoio, ma poi gli altri tre al Grande Catalano, di cui celebriamo il glorioso ritorno sui campi rossi del Roland Garros, dove per due anni [illegible] filo, nel 1993 e nel 1994, conquistò, come direbbero gli spagnoli, le orecchie e la coda del toro.

Il popolo del tennis, sempre in attesa di volti nuovi e pronto [illegible] omaggiare i virtuosi della racchetta, ha fatto il tifo per il giovane Hicham, che fra l'altro è francese di adozione e vive con la famiglia nella periferia di Parigi. Arazi sperava nel miracolo, anzi lo speravamo tutti, così, giusto per simpatia nei riguardi del suo gioco spettacolare, di cui si sente troppo spesso la man[illegible] [illegible] per rendere completa la rivoluzione: [illegible] Bruguera, unica testa di [illegible] rimasta in tabellone, ultima icona, [illegible] torneo del Roland Garros avrebbe battuto davvero ogni record.

Invece in fatto di novità dobbiamo accontentarci, si fa per dire, di [illegible] semifinale tra Filip Dewulf e Guga Kuerten. Il belga, grande appassionato di rock alternativo (Smashing Pumpkins, Cake), [illegible] detto che con i franchi guadagnati finora (917 mila, circa 275 milioni) si comprerà dal compact disc: facendo qualche calcolo, potrebbe acquistarne 10 mila. Guga invece, che è un cultore del reggae (Bob Marley il suo idolo), [illegible] confessato che la nonna Olga, grande conoscitrice di tennis, gli spiegherà la tattica per battere l'avversario. Simpatici, i due giovanotti: certamente è meglio parlare di loro [illegible] di quel che dicono piuttosto che di certi grigi bietoloni oppure delle fantasiose ipotesi sulle sponsorizzazioni delle mutandine delle giocatrici.

Anche Patrick Rafter, prossimo avversario di Bruguera, [illegible] [illegible] personaggio da scoprire. Battendo facilmente Galito Blanco, [illegible] quale non [illegible] mai vinto un incontro che non fosse sulla terra e non ha mai giocato sull'erba e sul tappeto, sarà il primo australiano dopo vent'anni (allora fu Phil Dent) a disputare [illegible] semifinale [illegible] Roland Garros. Rafter, che [illegible] avuto un grave infortunio alla caviglia, ha spiegato di utilizzare una speciale macchina per ridurre il gonfiore. Appartiene alla categoria degli attaccanti, servizio e volée, quando serve, e quest'anno in cinque mesi è passato in classifica dal numero 62 al numero 25. Con Bruguera sarà una bella battaglia.

Come quella di oggi tra Martina Hingis e Monica Seles, la [illegible] [illegible] la vecchia regina del tennis. L'ultima volta che le due si sono incontrate, [illegible] 27 aprile [illegible] Hilton Head nel South Carolina, prima che la contessa cadesse [illegible] cavallo, vinse Martina al tie-break [illegible] [illegible] set. Una lotta tremenda, raccontano le cronache: ai fedeli del tennis auguriamo buon divertimento.

Carlo Coscia

Singolare maschile (quarti): Rafter-Blanco 6-3, 7-6 (7-3), 6-3; Bruguera-Arazi 4-6, 6-3, 6-2, 6-2. Oggi semifinali femminili: Hingis-Seles e Majoli-Coetzer.

Test per Bevilacqua, Brunet e May [illegible] due mesi dai Mondiali

Il Gala delle donne azzurre

Roma, tante stelle a caccia di record

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] 17 anni il Golden Gala rappresenta l'appuntamento-clou del meeting in Italia e spesso, oltre ad offrire nell'87 [illegible] Aouita il primo 5000 sotto i 13', si è tinto d'azzurro grazie a Mennea (parliamo delle primissime edizioni), [illegible] Napoli e, in tempi più [illegible]ti, Benvenuti, Lambruschini, D'Urso [illegible] Gioconi. Ma quest'anno, nella gara che [illegible] susseguiranno dalle [illegible] 20 per due [illegible] mezzo, la [illegible] è che per trovare spunti in chiave italiana, ci si dovrà affidare alle donne, ossia al terzetto May-Bevilacqua-Brunet, personaggi tanto dissimili nel modo di proporsi quanto capaci di esaltarsi [illegible] far fruttare la loro grande carica agonistica.

Fiona May all'Olimpico, nel Golden Gala, ha già vinto due volte: nel 1990 quando ventunenne ancora gareggiava per la Gran Bretagna e due anni fa, dopo il matrimonio [illegible] Gianni Iapichino, in [illegible] delle prime ga[illegible] [illegible] italiana. Stasera avrà di fronte la declinante Drechsler e l'«odiata» Ajunwa, che ad Atlanta le negò la gioia dell'oro olimpico. Fiona è [illegible] forma, lo ha dimostrato nell'ultimo weekend a Valencia non solo saltando 6,91, quanto con un nullo millimetri[illegible] ben oltre i sette metri.

La presenza della Kostadinova (e della Astafei) rende invece poco probabile un successo nell'alto di Antonella Bevilacqua, riproposta al meglio dopo le disavventure della passata stagione, tanto che, anche lei a Siviglia, [illegible] mancato di pochissimo il «personale» [illegible] due metri, dopo [illegible] superato 1,98. La presenza, poi, [illegible] greca Bakoyanni, che [illegible] Atlanta la costrinse fuori dal podio, sarà per la pugliese uno stimolo in più.

In quanto [illegible] Roberta Brunet, ha vissuto un inverno tormentato. «A dicembre mi [illegible] bloccata per una peritendinite dovuta ad un plantare - spiega la valdostana - e ho temuto che, senza un'operazione, non avrei potuto continuare a correre. [illegible] invece eccomi qua. Fortunatamente i problemi si sono risolti [illegible] a marzo ho ripreso la preparazione. Al momento mi [illegible] il lavoro in pista: ho una sola gara nelle gambe e le scarpette chiodate finora le ho indossate appena sette volte. Un po' poco per sperare di infastidire la Ribeiro che, mi dicono, ha chiesto agli organizzatori una lepre che la lanci su passaggi vicini al record del mondo (14'36"45 proprio della portoghese, ndr). Io [illegible] già soddisfatta di correre in un tempo intorno ai 15'».

Al maschile meglio non farsi illusioni, anche [illegible] l'avvio di stagione [illegible] Morì sui 400 hs è stato più che promettente (48"77 a San Marino) e D'Urso nelle prime gare [illegible] parso abbastanza reattivo. D'altronde proprio gli 800 saranno uno [illegible] clou della serata [illegible] [illegible] sudafricano Sepeng e il cubano Tellez [illegible] sfidare Wilson Kipketer, sempre in attesa (a dicembre scadranno [illegible] sette anni richiesti) della definitiva cittadinanza danese. Kipketer, che avrebbe preferito non affrontare i [illegible] forti rivali, [illegible] si sbilancia: «Ogni gara fa storia a sé - dice - e il risultato può dipendere da [illegible] fattori». Ma con lui al via, il record del mondo di Sebastian Coe (1'41"73) corre sempre qualche rischio.

Ed anche i [illegible] potrebbero far vivere il brivido del primato (il mondiale appartiene [illegible] Gebrselassie con 12'44"39): il marocchino Hissou e il keniano [illegible] possono entrambi avarlo nelle gambe e, specie il primo, non ha nascosto di essere seccato per la presenza di un rivale [illegible] accreditato.

In sintesi, il [illegible]. Assente Boldon, Fredericks non dovrebbe rischiare sui 200 al pari di El Guerrouj sui 1500. [illegible] 3000 siepi interessante verifica per Kiptanui e nel lungo per Pedroso. Tra le donne, infine, da gustare il duello Masterkova-Quirot sugli 800.

Giorgio Barberis

Cebion®
è vitamina C
BRACCO
E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

Tonkov, [redacted] cronometro, recupera solamente 14" alla maglia rosa

Gotti-prodigio limita i danni

E da oggi le Dolomiti

CAVALESE
DAL NOSTRO INVIATO

Gotti compie un [redacted] prodigio, cede soltanto 14" a Tonkov [redacted] s'avvia [redacted] tappone di oggi [redacted] il morale caricato [redacted] rosolio. Il russo Tonkov viene battuto da [redacted] giudice francese che gli impone, [redacted] due minuti dal via, di cambiare bicicletta: la trova fuorilegge [redacted] causa d'una (per lui) inopportuna carenatura. Privare [redacted] corridore della bici, della [redacted] specialissima bici, a un passo [redacted] cronometro [redacted] costringerlo [redacted] ripiegare sul [redacted] di riserva, equivale a sottrarre ai baci dell'amata un fante in procinto [redacted] partire per la guerra. Si capisce come [redacted] quaranta chilometri [redacted] Baselga di Pinè-Cavalese, più che le ruote al [redacted]so girassero [redacted] scatole. Non staremo a tediarvi [redacted] i regolamenti della Commissione tecnica internazionale. Basterà dire che nel ballo del questo va bene e qu[redacted] va male, nessuno ancora ci ha capito nulla.

Il guaio [redacted] cui è vittima Tonkov non affievolisce la prova straordinaria di Gotti, che [redacted] è uno specialista [redacted] ha corso da specialista; lima però le possibilità del rivale, divenuto all'improvviso un muto parlante: [redacted] due anni pedalo su quella bicicletta, l'ho usata al Giro [redacted] Romandia, perché me l'hanno tolta? La sostituzione m'ha fatto venire un gran male alle ginocchia [redacted] con un [redacted] male [redacted] ginocchia che si combina? Si rovina una cronometro». Gotti [redacted] cortesemente addolorato per i disturbi del collega e placidamente sicuro [redacted] non mollare le posizioni conquistate: «La mia tranquillità è assoluta. Sarà strano. [redacted] è [redacted] se [redacted] ciò che succede fosse una festa di compleanno».

La maglia rosa concede al penitente Tonkov 4" nei primi due chilometri. [redacted] riprende e pareggia il conto, poi ha una leggera flessione, misura le forze, non eccede, aspetta la salita [redacted] conclude la gara. Al nono chilometro ha un ritardo di 13"; al ventiseiesimo di 16"; al trentaseiesimo di 23". Dal 36° chilometro al 38° recupera 2". E qui esplode il grimpeur: 7" strappati a Tonkov in [redacted] solo chilometro montante. Il distacco si ferma a 14" e tale rimane. Tonkov settimo, Gotti undicesimo [redacted] confermato presidente. Applausi.

E il vincitore, chi è il vincitore? Un razzo ucraino [redacted] 27 [redacted] Sergei Gontchar (media 50,740 km/h), sul quale neppure lo sbalordito stratega che lo guida avrebbe puntato [redacted] lire. Alle sue spalle, Berzin. Per terra, dopo impressionante volo e schianto con rimbalzo contro una murata, il francese Leblanc, che adesso è in classifica a 4'6" [redacted] Gotti. Cade e tuffo anche [redacted] kazako Shefer che finisce a un centimetro dal furgone d'un venditore di panini: 5' 19" [redacted] maglia rosa.

E siamo al tappone dolomitico che [redacted] spettacolo del Giro chiama in scena i pedalatori di scuola eroico-drammatica. Il ciclismo d'avventura è qui, sul Costalunga e sul Sella, sui 2239 metri del Pordoi e sul Campolongo, sul Furcia [redacted] sul Riomolino. La storia della maglia rosa ricomincia da oggi: Tonkov è a 37" da Gotti, lo bracca.

L'epilogo cronometrico di ieri riattizza [redacted] duello italo-russo [redacted] abbiamo di nuovo sul gobbo l'enigma: a Milano sarà primo Gotti o sarà primo Tonkov? Ma non è detto che il tappone lo risolva. Domani, scalata la Mendola, c'è l'arrivo all'insù del Tonale. Dopodomani [redacted] triturante Mortirolo può spezzare le gambe a chi s'era ormai convinto d'averle d'acciaio.

Chi oggi sarà in prima linea avrà modo [redacted] meditare sul detto secondo il quale le sofferenze elevano [redacted] rendono buoni. Nell'incertezza che ci circonda, [redacted] cosa è sicura. Noi, avendo [redacted] la salute, eviteremo di chiedere a un qualsivoglia reduce della Predazzo-Falzes se [redacted] sente più ele[redacted] [redacted] più buono.

[redacted]

[redacted]
VINCE L'UCRAINO [redacted]

Ordine d'arrivo 18ª tappa Baselga-Cavalese, crono di km 40,963: 1. Gontchar (Ukr) in 47'16"; 2. Berzin (Rus) a 1'08"; 3. Boscardin (Sui) [redacted] 1'31"; 4. Padrnos (Cze) a 1'54"; 5. Rubiera (Spa) [redacted] 2'06"; 6. Zanette a 2'27"; 7. Tonkov (Rus) a 2'30"; 8. Savoldelli a 2'33"; 9. Guerini a 2'33; 10. Pierdomenico [redacted] 2'36"; 11. Gotti a 2'44"; 25. Leblanc (Fra) a 3'48"; 37. A. Merckx a 4'16"; 41. Shefer (Kaz) a 4'23"; 43. Miceli [redacted] 4'25"; 65. Bugno a 5'13".
Classifica generale. 1. [redacted] 2. Tonkov a 37"; 3. Leblanc a 4'06"; 4. Shefer 5'19"; 5. Miceli a 5'46"; 6. Guerini a 6'05"; 7. Gontchar a 7'42"; 8. Di Grande a 8'19"; 9. Belli a 10'30"; 10. Merckx a 11'14".
[redacted]ggi Predazzo-Falzes, km 222. [redacted] scalare Costalunga, Pinei, Sella, Pordoi, Campolongo, Furcia [redacted] Riomolino.

Gotti (destra) ha superato [redacted] autorità l'insidia della crono prima dei tre tapponi dolomitici

Shefer & Leblanc: cadute-show

E Cipollini paga per far sapere che è papà

[redacted]
[redacted] INVIATO

La cronometro di Mario Cipollini è una passerella rosa come la maglia [redacted] suo compagno Gotti e la vezzosa coccarda che [redacted] è messo sul manubrio: è appena diventato papà, è smanioso [redacted] farlo sapere [redacted] mondo, e cosa saranno mai [redacted] 100 franchi svizzeri di multa per il festeggiamento in corsa. La cronometro di Pavel Tonkov [redacted] nera come il [redacted] umore. La crono di Alexander Shefer [redacted] Luc Leblanc è [redacted] un pallore da paura, come le facce dei due che arrivano al traguardo sanguinanti [redacted] pesti e un minuto dopo fini[redacted] in ospedale a farsi riempire di bianchi cerotti.

La cronometro di Serguei Gontchar, il vincitore, è di tutti i colori: per l'ucraino (finora) sconosciuto [redacted] valore [redacted] un'Olimpiade [redacted] [redacted] vita che cambia. Ex calciatore, ex pugile, sei mesi fa aveva [redacted] di correre. «Guadagno 35 milioni l'anno, adesso all'Aki mi daranno di più?». Non pensava [redacted] vincere. «Ma avevo detto all'ammiraglia di lasciarmi tranquillo, di lasciarmi concentrato [redacted] non gridarmi i tempi».

Leblanc, invece, i tempi li voleva sapere e Shefer pure. In discesa, dove [redacted] tranquillo [redacted] Gianni Bugno andava a [redacted] all'ora, i due [redacted] buttati a più di 70. Con questa cronometro si giocavano il loro Giro, [redacted] se lo [redacted] giocati [redacted] stesso modo. Shefer tocca il freno in curva, proprio sulla mezzeria della strada. La ruota posteriore scodinzola, il manubrio si agita e il kazako dell'Asics prende [redacted] dritto da far impallidire un acrobata: la ruota anteriore picchia sul cordolo e Shefer si fa un salto mortale, e f[redacted] a pochi centimetri dalla ruota di [redacted] furgone di gelati. Leblanc, dieci minuti più tardi e duecento metri più avanti, stessa frenata, stessa linea della mezzeria, si schianta sulla destra, rimbalza sulle rocce [redacted] dà [redacted] robusta grattata all'asfalto. Un gatto, almeno, avrebbe miagolato, sarebbe andato via zoppicando. Loro no, in bici e via, come Leblanc, prendendo [redacted] pugni [redacted] manubrio. Al traguardo non c'è la classifica che migliora, c'è il dottore [redacted] incerotta.

Papà Cipollini al traguardo ha trovato un passaggio [redacted] auto fino all'aeroporto di Trento. Da [redacted], sul Piper di [redacted] amico, in volo fino a Capannori, vicino Lucca, per la visita ai parenti, in clinica alla moglie Sabrina e alla [redacted] Lucrezia. Gli importava zero di questa cronometro, ma aveva fretta di arrivare per non perdere [redacted] minuto della licenza premio, sei [redacted] in famiglia.

In corsa ha bisticciato con i giudici di gara per la vezzosa coccarda e perché [redacted] rispettava la distanza dal corridore che lo precedeva, Gallorini, toscano pure lui: multa di cento franchi svizzeri. Gli importava solo che Ivan Gotti, [redacted] suo capitano in salita (in tutti i sensi), sentisse la sua [redacted] prima della partenza. Non solo per la solita terapia psicologica del buon [redacted] al Timidone Rosa, ma soprattutto per la sua Cipollina.

«Prima [redacted] partire - racconta Gotti - mi ha telefonato per dirmi che [redacted] [redacted] Lucrezia e chiedermi un favore: "Mi raccomando, cerchiamo [redacted] stare in rosa", sono state le [redacted] ultime parole». Fatto.

Giovanni Cerruti

[redacted]

Sono già 42 le schede del Grande Al[redacted] della Juve, uscite finora e date in omaggio ai lettori con «La Stampa». [redacted] proseguirà per altre 3 settimane. E' intanto in edicola (con la ristampa [redacted] 1ª) [redacted] 2ª [redacted] sulla «Grande Storia» bianconera, [redacted] prezzo di 11.900 lire.

Eccovi una guida pratica per una ordinata raccolta dell'opera.

I [redacted] (pagg. 1-24)
Scheda 1: [redacted] società, organigrammi e vittorie
Scheda [redacted]: campionati dal [redacted] [redacted] 1929
Scheda [redacted]: campionati dal [redacted] [redacted]
Scheda 13: I Palloni d'Oro
Scheda 15: tutti gli stranieri
Scheda 17: gli azzurri della Juve
Scheda 19: gli uomini [redacted]

I [redacted] (pagg. 25-88)
[redacted]: Combi
Scheda [redacted]: Rosetta
Scheda 31: [redacted]
Scheda 35: [redacted]
Scheda [redacted]: Sentimenti IV
Scheda 43: John Hansen
Scheda 49: Del Sol
[redacted] 59: Zoff
Scheda 63: Scirea
Scheda [redacted]: [redacted]
Scheda 69: Paolo [redacted]
[redacted] 77: Schillaci
[redacted]: Roberto Baggio
Scheda [redacted]: Peruzzi
Scheda 85: Vialli

GLI [redacted] (pagg. 89-104)
Scheda 89: Carcano
Scheda 97: Heriberto Herrera
Scheda 99: Vycpalek
Scheda 103: Lippi

[redacted] (pagg. 105-115)
Scheda [redacted]: Giovanni Agnelli
Scheda 111: Vittore Catella
Scheda 113: Giampiero Boniperti

LE VITTORIE [redacted] 117-156)
Scheda 117: [redacted] 1° scudetto
[redacted] 125: il 10° scudetto
[redacted] 135 Brady e la 2ª st[redacted]
[redacted] 143: Coppa Coppe, Basilea
Scheda 145: Champions League [redacted]
Scheda 147: Le [redacted] Coppe [redacted]
Scheda 155: le Supercoppe

LA STORIA [redacted] 157-180)
Scheda 157: [redacted] 1897 al [redacted]
[redacted]: dal 1907 al 1916
[redacted] 161: dal 1917 al 1926
Scheda 169: dal 1957 al [redacted]
Scheda 171: dal [redacted]
Scheda 173: dal 1977 al 1986

GIRO D'ITALIA DEI PESANTI STRADALI IVECO

Un camion solo al comando, la sua marca è Iveco, il suo nome è

PERFORMER

Sono partiti i professionisti del trasporto pesante nazionale e internazionale. **Dal [redacted] maggio al 21 giugno**, 14 veicoli targati Iveco attraverseranno l'Italia in 7 tappe mozzafiato. Uno spettacolo da non perdere, ma soprattutto un'occasione irripetibile per vedere in [redacted] [redacted] da vicino i grandi campioni Iveco. **EuroTech Performer**, lo specialista che unisce la [redacted] economicità alla massima funzionalità. **EuroStar 470** con cambio semiautomatico **EuroTronic**: sicurezza ed efficienza su tutti i percorsi. **EuroCargo 170**: il pesante più leggero [redacted] mercato. **EuroCargo 120E23**: il primo nell'economia dei consumi al Midi Euro Test '96 [redacted] Monaco, vincente in potenza, sicurezza e confort di guida. Tutti imbattibili per versatilità, affidabilità e redditività. Non potete mancare.

[redacted] del Concessionari Iveco li [redacted] sulle [redacted] GIALLE

IVECO

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

COMM. EFF. LEGGE 80 - STUDIO IMAGO

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

	Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	169.000
DAEWOO TVC 14" telecomando	289.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	369.000
SONY TVC 14" telecomando	[illegible]
PHILIPS TVC 21" telecomando	[illegible]
[illegible] TVC 21" telecomando	499.000
SELECO 17" televideo	549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	599.000
[illegible] TVC 10" telecomando port	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	699.000
SONY TVC 21" televideo	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	890.000
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	999.000
SONY TVC 29" super trinitron	1.5[illegible]

VIDEOREGISTRATORI/TEL[illegible]

FUNAI 2 testine	39[illegible]
SABA 2 testine	489.000
PHILIPS 2 testine	4[illegible]
AIWA 4 testine	49[illegible]
HITACHI 4 testine show view	6[illegible]
SHARP 4 testine	[illegible]
GRUNDIG 4 testine	[illegible]
MITSUBISHI 4 testine	[illegible]
TOSHIBA 4 testine show view	[illegible]
JVC 4 testine audio dubbing	799.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	890.000 699.000
PANASONIC [illegible]ep hi-fi	999.000 799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000 799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000 989.000
GOLDSTAR video 8 zoom 12x	990.000 690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000 890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000 899.000
PANASONIC [illegible] "C"	1.090.000 949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000 990.000
JVC stabilizzata	1.599.000 1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000 1.649.000
JVC zoom 140x	1.990.000 1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA B700 Microtac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF 788
MOTOROLA D460

Prezzi a partire da £ 100.000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000 9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000 29.000
AIWA riprodutt. in [illegible] con radio	69.000 [illegible]
[illegible] frontalino estraibile	99.000 69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000 79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000 99.000
[illegible] radio reg. doppia cassetta	129.000 99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000 189.000
AIWA Autoradio [illegible]20 watt frontalino	289.000 189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000 [illegible]
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000 229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000 299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000 359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000 399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000 499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000 499.000
SONY [illegible] 30w telecomando	690.000 539.000
[illegible] midi CD rds	1.190.000 890.000

[illegible] DI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
[illegible] 400 giri vasca inox	490.000 329.000
SIEMENS [illegible] giri	590.000 490.000
[illegible] 400 giri [illegible] inox	699.000 529.000
ARISTON 400 giri vasca inox	629.000 549.000
ZOPPAS 44 [illegible] 400 giri carboran	749.000 639.000
ZEROWATT carico frontale [illegible] giri	890.000 779.000
AEG [illegible] giri termostato	940.000 790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti [illegible] prog.	850.000 699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.[illegible] 839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000 849.000
[illegible] Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000 890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000 299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000 349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000 449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000 790.000
ZOPPAS combinato [illegible] mot. 320 l.	1.190.000 929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000 1.190.000
[illegible] frig. americano 434 l.	2.200.000 1.690.00[illegible]
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000 390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000 539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000 560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000 [illegible]
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000 [illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000 390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000 540.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000 590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000 890.000
CANDY forno microonde [illegible] w 20 l.	280.000 179.000
[illegible] microonde 800 w grill 18 l.	349.000 229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000 249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000 399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000 490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000 549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PULIZIA DELLA CASA	Prezzi a partire da
AEG aspirabriciole ricaricabile	[illegible] 39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	[illegible] 119.000
ROWENTA [illegible]po elettrica 700 w	[illegible] 129.000
FISELDEM 100 gradi	[illegible] 119.000
[illegible] aspirapolvere 1100 w com[illegible]	[illegible] 149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 w [illegible]	[illegible] 159.000
FISELDEM 100 gradi + [illegible] acces[illegible]	[illegible] 179.000
AEG scopa elettrica 1000 w re[illegible]	[illegible] 179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	[illegible] 199.000
ROWENTA aspirapolvere 100[illegible] Dy[illegible]	289.000 229.000
IMETEC lucid[illegible] [illegible]a pia[illegible]	349.000 269.000
PHILIPS n[illegible]	369.000 279.000
MOULIN[illegible] spirap[illegible] [illegible] salute	399.000 289.000
POLTI [illegible] retto bo[illegible]	390.000 299.000
HOOV[illegible] spirap[illegible] [illegible]erelettr.	499.000 389.000
POLTI v[illegible] [illegible]vavetri	499.000 399.000
POLTI va[illegible] [illegible]nale	729.000 599.000
AR[illegible] [illegible]ione	[illegible] 19.000
G[illegible] [illegible]con manico	69.000 54.900
[illegible] [illegible]nte	69.000 58.000
[illegible] [illegible]ocità	109.000 79.000
[illegible] [illegible]mpatta	109.000 89.000
[illegible] [illegible]00 w	199.000 129.000
[illegible] [illegible]ulante 50 cm	169.000 139.000
[illegible] [illegible]3 l. 1000 w	199.000 149.000
[illegible] [illegible]a gaggia	199.000 159.000
DE [illegible] [illegible]e rotante	219.000 169.000
ARIETE forno pizza da Gennaro	219.000 179.000
DE LONGHI sfornatutto con luce	269.000 199.000
BECKER affettatrice 22 [illegible]	289.000 299.000
DE LONGHI macch. da caffè/cappucc.	899.000 319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000 339.000
FERRO a v[illegible] [illegible]lido	39.000 19.000
ARIETE [illegible] [illegible]mosaico	79.000 59.000
TEFA[illegible]	99.000 69.000
[illegible]	[illegible] 74.000
[illegible]	[illegible] 84.000
[illegible]	[illegible] 189.000
[illegible]	[illegible] 219.000
[illegible]	[illegible] 259.000
POLY[illegible]	329.000 299.000
[illegible] [illegible]ERSONA	
PHON vari modelli a [illegible]	[illegible] 9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000 29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000 29.000
[illegible]AL phon supervolume	59.000 39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000 59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000 69.000
[illegible] rimotore di placca	149.000 99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000 119.000
ROWENTA dental center MH	168.000 139.000
[illegible] silkepile completa access. top	199.000 139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000 279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011/218666

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E OMISSIONI

Oltre 7 mila punti vendita: un secolo di storia a servizio del cliente

Sconti e qualità sono «di casa»

Crai, la più grande rete di distribuzione

Da sempre il commercio è un problema vitale da risolvere: abbattere i costi di approvvigionamento, che si traduce nella possibilità di mantenere i prezzi al minuto bassi, concorrenziali. «Proprio a questo fattore - spiega Giuseppe Bezzo, presidente del Centro Crai Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - è legata la nascita della nostra azienda».

Siamo nel 1919. Una trentina di dettaglianti decide di fare fronte comune alle esigenze [illegible] mettendo insieme le proprie forze. L'esperimento prosegue nel tempo, con alti e bassi dovuti alle tensioni di quel [illegible] periodo. «Poi, nel '81, la nascita vera e propria della Codé, con 128 soci».

Ma [illegible] che di un primo passo. Nel '73, con altri 13 gruppi di acquisto del Nord Italia, la Codé fonda la Crai, che diventerà presto la più impor[illegible] e diffusa rete di distribuzione di dettaglio della penisola. Da 30 dettaglianti a Torino a 7 mila punti vendita in [illegible] Italia, serviti da 92 centri di distribuzione. Un'attività che ai è saputa conquistare il 9 per cento della [illegible] alimentare in Italia. E' di quest'anno, poi, l'accordo raggiunto [illegible] altri due grandi gruppi della distribuzione italiana, Sigma e Sisa, per costituire un supergruppo.

«I nostri punti vendita - dice Claudio Maronna, direttore del Centro Crai Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - sono raggruppati [illegible] tre insegne: Simpatia Crai, piccoli punti di vendita sottocasa; Super Crai, piccoli supermercati a misura di quartiere; Supermercati Crai, che rappresentano le superfici maggiori». In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Crai conta oltre 50 Supermercati, un centinaio di Super Crai e circa [illegible] negozi Simpatia.

Quali sono i riflessi positivi per il pubblico? Risponde Claudio Maronna: «Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, chi entra in [illegible] nostro punto vendita ha altri importanti vantaggi oltre al risparmio. Anche se, è evidente, in tempi così difficili fare la spesa [illegible] prosciugare il borsellino è già [illegible] gran [illegible]

L'acquisto in cooperativa significa avere una rete di persone specializzate che scelgono i prodotti migliori, assicurando contemporaneamente convenienza e qualità. Questo spiega perché tanti commercianti hanno preferito scegliere questa forma associativa al fine, da un lato, di tutelarsi negli acquisti e, dall'altro, di riuscire [illegible]pre a [illegible]dere generi alimentari «doc», al giusto prezzo o, meglio, a un prezzo conveniente per le tasche dei compratori. In altre parole: l'analisi condotta dagli specialisti della Crai si traduce in un beneficio a in [illegible] garanzia sia per i soci che per il pubblico di acquirenti.

Ma una cooperativa di tali dimensioni trae un altro beneficio proprio dalla [illegible] struttura capillare. Claudio Maronna: «La Crai attinge esperienza da [illegible] anni di storia nella piccola e grande distribuzione. Di conseguenza conosce le necessità e le caratteristiche di ogni punto di vendita, dal piccolo negozio al supermercato, sia esso ubicato in un quartiere periferico di una grande città o nel centro storico di una cittadina di provincia. Significa, perciò, che ogni struttura può assorbire da un tesoro di esperienze forte di migliaia di contributi per migliorare l'impatto [illegible] il cliente-consumatore».

Gli associati alla cooperativa possono scegliere [illegible] oltre [illegible] referenze di prodotti a marchio Crai, selezionati tra i migliori, sia nazionali che esteri. Ma è una gamma che si arricchisce ogni giorno, tanto da coprire, da sola, la quasi totalità dei normali approvvigionamenti. Al vantaggio dei soci si [illegible] quello del pubblico, che si trove a beneficiare di prezzi assai convenienti. E, quasi a «chiudere il cerchio», la qualità viene costantemente tenuta [illegible] controllo.

Il cliente, quindi, «sa» che il marchio Crai, in qualunque località si trovi e in qualsiasi periodo dell'anno, è sinonimo di una duplice garanzia: prezzi contenuti e standard di qualità elevato e costante. In altre parole: chi dal suo quartiere si sposta (sia per lavoro che lavoro per vacanza), non ha il problema di cercare nuovi [illegible] per fare la spesa. Gli basta chiedere l'indirizzo del più vicino Crai per mettere insieme pranzo e cena. Insomma, la qualità premia, contribuendo in misu[illegible] determinante a «rendere fedele» la clientela.

Ultimo punto. La Crai ci tiene a creare, nelle [illegible] strutture di vendita, un ambiente accogliente, razionale e sereno, a [illegible] di cliente». Perciò mette a disposizione degli associati una serie di servizi,quali, per esempio, quello Tecnico e Commerciale che insegna a disporre la merce in modo ottimale, l'assistenza in tutte le fasi di ammodernamento e ristrutturazione dei locali e la formazione del personale, che mantengono, anche nel modo di proporsi al pubblico di esercenti e commessi, uno standard qualitativo assai elevato.

Comodità, cortesia e freschezza: sempre al primo posto

Supermarket di quartiere

Dove ogni giorno si può fare la spesa

L'assalto della grande distribuzione ha modificato profondamente il modo di «fare la spesa»: [illegible] puntate al supermarket per caricarsi di prodotti che verranno consumati [illegible] sette-dieci giorni seguenti. E la spesa è fatta. In realtà, ogni giorno oc[illegible] numerosi generi alimentari «freschi», siano essi a base dell'alimentazione come pane, latte, frutta e verdura, o necessari per tradizione o abitudini del consumatore, quali pesce, carne e prodotti di gastronomia. Il nostro gusto, insomma, oppone una strenua resistenza alle novità.

Tuttavia, la fretta e, in fondo, anche la comodità, cambiano la struttura del commercio al minuto. Mentre le massaie, a [illegible]fferenza di quanto accadeva fino a pochi anni addietro, diventano più oculate nella spesa. La rete di distribuzione Crai ha sempre tenuto [illegible] di questi problemi, perciò ha mantenuto, e favorito, un'ampia rete di vendita costituita da piccoli [illegible] diffusi sul territorio a fianco dei supermarket.

Spiega Alfonso Comerro, vice presidente del Centro Crai per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e titolare del supermercato Crai Arco Market: «I punti vendita Crai [illegible] per lo più negozi a supermarket di quartiere. So[illegible] tantissimi e sempre comodi e permettono di fare la spesa ogni giorno, risparmiando tempo e denaro. Offrono la possibilità di una spesa "comoda" e sottocasa, offrendo un vasto assortimento di prodotti senza rinunciare alla convenienza». Quella che i piccoli esercizi - comodi soprattutto per gli anziani e per le massaie che hanno i minuti contati tra lavoro fuori casa e all'interno delle [illegible] domestiche, gestione del ménage familiare, marito e figli cui badare - non hanno, per la verità, mai saputo garantire.

Ancora Alfonso Comerro: «I punti vendita Crai, insomma, cercano di coniugare i vantaggi dei moderni supermercati (assortimento, convenienza e offerte speciali) con la comodità, la cortesia e l'attenzione al consumatore dei negozi di quartiere di una volta». E non nasconde una punta di orgoglio quando dice: «Al reparto salumi e formaggi cerchiamo sempre di dare il massimo, [illegible] i migliori prodotti».

Una scelta che è rivelata vincente. Perché? Le persone più qualificate a rispondere sono proprio loro, le donne: tengono d'occhio la dispensa di casa e, quasi ogni giorno, compilano l'elenco dei alimenti con cui rifornirla. E' chiaro che, nella scelta del negozio hanno un ruolo fondamentale sia la qualità dei prodotti [illegible] la cortesia e la disponibilità di chi vende.

Infatti, Maria Gardino, torinese, conferma: «Vado sempre a fare la spesa in [illegible] supermercato Crai perché ho scoperto una vastissima scelta di prodotti, che magari non avevo trovato all'ipermercato. E poi, [illegible] di casa la gentilezza dei commessi e la qualità, in particolare di [illegible] lumi e formaggi». Risposta analoga quella di Margherita Barbero: «Ci sono sempre grandi offerte di frutta e verdura. E i regali sono utili e di qualità».

Le occasioni e le vendite promozionali coprono, praticamente, tutti i periodi dell'anno

Offerte speciali, omaggi e concorsi a premio

A «Vota il Crai dell'anno» giunte oltre 300 mila schede. I vincitori

Nei punti di vendita Crai ci sono sempre tantissime offerte. [illegible] corso dell'ultimo [illegible] [illegible] [illegible]ate realizzate sette campagne «3 x 2», 3 campagne «1 + 1» e 15 operazioni «soffi[illegible]e speciali», con grandi sconti su centinaia di prodotti di marca. Alla clientela sono piaciuti i concorsi a premi, le operazioni di collezionamento e le iniziative promozionali con omaggi (per esempio, le linee da tavola con pi[illegible]ti, pirofile, vassoi e tazze Arcopal; i coltelli Montana; le coppe «Tuttifrutti»). Nell'ambito di tali promozioni, per il [illegible] ottenuto merita particolare riguardo il concorso «Vota il Crai dell'anno». «Abbiamo chiesto ai consumatori - spiega Letizia Sampoli, respon[illegible]ile marketing del Centro Crai per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - il loro giudizio sul punto vendita Crai preferito. Essere sotto la lente del pubblico [illegible] presenta un prezioso stimolo, che ci invoglia a dare ai nostri clientisempre il massimo».

Sono state raccolte oltre 300.000 cartoline, accurata[illegible] scrutinate dall'agenzia Mosaico di Torino. Garante dell'iniziativa è stato il quotidiano «La Stampa». «Desideriamo - spiega ancora Letizia Sampoli - ringraziare tutti quanti, consumatori e strutture di vendita, per i numerosi consigli di cui faremo [illegible] Siamo lieti anche perché chi ha partecipato al nostro concorso ha contribuito alle opere di solidarietà e beneficenza di "Specchio dei Tempi"».

[illegible] vendita, i vincitori

Ed ecco i punti vendita dichiara[illegible] vincitori dai consumatori nelle varie categorie.

Commessa dell'anno
Luciana Conte del Supermercato Crai Arco Market di Torino.

Freschezza dei prodotti
Supermercato Eno Drink di San Carlo Canavese (Torino)
Super Crai Arimondo di Diano Marina (Imperia)
Negozio Simpatia Pinerolo Market di Pinerolo.

Atmosfera punto vendita
Supermercato Crai [illegible] & Gherzo di Collegno (Torino)
Super Crai Bianchetta di Salas[illegible] (Torino)
Negozio Simpatia Bramante di Torino.

Cortesia del personale
Supermercato Crai Nuova Sim[illegible]tia di Cerisle (Savona)
Super Crai «Al Mercatino di Triverco» di Nole Canavese (Torino)
Salumeria Molinar di Corio Canavese (Torino).

Premi speciali commessi
Tutti i commessi del Super[illegible] Crai GT di Bruino (Torino)
Stefania Debilio del Super Crai Debilio di Torino
Luigi Latriglia del Simpatia Crai Market Pellegrino di Torino.

Week [illegible] in Europa per i consumatori

Questi sono i consumatori che, partecipando al concorso «Vota il Crai dell'anno», hanno vinto un fine settimana in Europa per due persone:

Silvano Butti, via Verdi 32, Ghiffa Verbania (NO).
Paola Laurenti, p.zza Vittorio Veneto 1, Torino.
Anna Maradei, c.so Monte Cucco 73, Torino.
Giulia Giraudi, via Bernardino Luini 45/N, Torino.
Clara Pieralisi, via Milano 2 bis, Settimo Torinese (TO).
Lucia Nespolo, via Millio 61, Torino.
Manuela Martini, via Pagliari 4/6, Albenga (SV).
Gabriella Quaglia, via Romana 67, Ceriale (SV).
Silvana Dujany, strada Pissin - Dessous 2, Chatillon (AO).
Giulia Soria, [illegible] Carlo Vidua 9, Torino.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato [illegible] e Media Impresa

164

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Cavarra, B. Eboli, P. Forte, G. Michelotti, [illegible], Padroni, M. Ravani. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino.
Impaginazione: Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Nuovi prelievi? No grazie

DPEF: per la CNA improponibili ulteriori inasprimenti

Sul DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria), in questi giorni al centro della discussione, interviene Gian Carlo Sangalli, Segretario generale della CNA. "Se occorre ancora uno sforzo per entrare in Europa - osserva - facciamolo, perché sarebbe assurdo fermarsi ora, dopo tutti i sacrifici già affrontati da imprese e cittadini."
La nuova manovra - secondo Sangalli - non può però essere costituita da nuove entrate, ma soltanto da tagli: solo così si può realmente procedere a una riduzione strutturale della spesa pubblica improduttiva, in modo da uscire dal circolo vizioso degli interventi d'emergenza che lasciano intatti i problemi e deprimono l'economia.
Improponibile sarebbe poi l'ipotizzato aumento della contribuzione previdenziale per gli autonomi: le imprese già subiscono una pressione fiscale intollerabile, quindi senza una sua riduzione significativa non è possibile alcun tipo di intervento sul versante previdenziale.
La CNA è disponibile a discutere sulla riforma complessiva della previdenza, ma per farlo chiede la riattivazione del tavolo che condusse alla riforma Dini. Non sono accettabili scorciatoie concordate solo con i sindacati dei lavoratori dipendenti, che trascurino il mondo che rappresenta 5 milioni di persone che contribuiscono al sistema previdenziale.
Riferendosi all'intenzione di recuperare risorse attraverso la lotta all'evasione fiscale, Sangalli - che la giudica sacrosanta - mette in guardia dalla penalizzazione indifferenziata degli artigiani e delle piccole imprese: devono essere individuati e colpiti evasori reali, con nome e cognome, e non intere categorie.

Gli artigiani e Saldarini

Incontro all'insegna della collaborazione

I Presidenti della CNA Piemonte e CNA Torino, salutano il Cardinale Saldarini.

Si è svolto il 30 maggio un incontro fra gli artigiani piemontesi e il Cardinale di Torino Giovanni Saldarini. In un clima cordiale e collaborativo sono stati illustrati i problemi e le domande del comparto, e sono stati sottolineati i valori e l'etica del lavoro insiti nell'artigianato. Il Cardinale ha espresso il desiderio di far seguire a questo incontro altri momenti di scambio e discussione.
Ricordiamo che dalla collaborazione fra l'Ufficio Pastorale del Lavoro e le associazioni e imprese artigiane sono nate numerose occasioni di occupazione per soggetti in condizioni di disagio, i quali hanno avuto l'opportunità di essere inseriti nel mondo del lavoro senza che ciò comportasse costi iniziali per le imprese.

Scadenze

Lunedì 16 giugno
Irpef
Versamento ritenute operate dal datore di lavoro titolare di [illegible] fiscale.

Mercoledì [illegible] giugno
IVA
Liquidazione e versamento dell'IVA da parte dei contribuenti mensili titolari di conto fiscale.

Venerdì 20 giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi secondo la dichiarazione annuale dei redditi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle somme dovute.

Diario

13/14/15 giugno
CNA/Assemblea Provinciale Elettiva
"Sempre a fianco delle imprese, verso l'Europa e il 2000": questo è il tema conduttore dell'Assemblea Provinciale Quadriennale che si svolgerà la prossima settimana al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40 - Torino.
Venerdì 13 giugno, alle ore 21, apertura dei lavori e relazioni del presidente provinciale Daniele Vaccarino e del segretario provinciale Laura Pianta. Seguiranno gli interventi degli ospiti e le elezioni delle Commissioni.
Nelle giornate di *sabato 14* e *domenica 15* i lavori proseguiranno con le elezioni dei vari organi dirigenti e delegati alle assemblee regionale e nazionale da parte dell'Assemblea.

Odontotecnici

Direttiva 93/42: seminario il 12 giugno

Con il Decreto legislativo 46/97, l'Italia ha recepito le disposizioni contenute nella Direttiva Comunitaria 93/42 sui "Dispositivi Medici", alla quale devono attenersi, fra gli altri, gli odontotecnici. Per illustrare alla categoria le nuove regole la CNA ha organizzato un seminario regionale che si terrà giovedì 12 giugno alle ore 20.30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, Torino.
Oltre agli interventi degli autorevoli esperti verrà presentata la "Guida applicativa" per laboratori odontotecnici, realizzata dalla CNA/SNO per fornire indicazioni e suggerimenti pratici per l'applicazione della direttiva.

CNA
Sta
INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Incontri SIAF

Sclarandis il 16 giugno

Pier Giorgio Sclarandis, noto fotografo di viaggio e di reportage, è il protagonista dell'appuntamento SIAF di lunedì 16 giugno, alle ore 17 presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino.
Per prenotazioni, tel. 011/4617626 o Numero Verde CNA 167-812040.

Concerto in ottobre

Dedicato agli acconciatori

L'associazione musicale "I Classici" di Grugliasco sta organizzando un concerto, con repertorio gradevole e conosciuto, per lunedì 20 ottobre, presso il Piccolo Regio di Torino.
Il M° Manocchi (tel. 011/781591) contatterà personalmente la categoria per ulteriori informazioni sull'iniziativa e prenotazioni.

I rischi nel settore edile

Il CPT presenta "Edilvaluto"

Giovedì 12 giugno, dalle 9.30 alle 13, si svolgerà presso il Centro Congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro T.se, il convegno nazionale "I rischi nel settore delle costruzioni edili fra valutazione e gestione", organizzato dal CPT di Torino.
Durante il convegno verrà presentato "Edilvaluto", la versione informatica del manuale operativo per la valutazione dei rischi nel settore costruzioni realizzato dal CPT di Torino. Interverranno ai lavori, oltre all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, dirigenti ed esperti del Ministero del Lavoro e della Regione.
La partecipazione è gratuita; per prenotazioni tel. 011/3400311.

Saggio Catam

Il 9 giugno a Torino

Il tradizionale saggio degli allievi parrucchieri dell'Accademia Catam si svolgerà il 9 giugno, a partire dalle 9, presso lo Chalet Danze, in viale Virgilio 25. Seguirà, dalle 11, il 1° Trofeo Provinciale Torino per acconciatori uomo e donna.
Nel pomeriggio si avrà l'esibizione di noti stilisti italiani che presenteranno nuove tendenze moda in acconciatura. Per iscriversi al Trofeo, contattare entro domani la segreteria del Catam, tel. 011/5211366.

Publiart per l'informazione

Distribuisce Corriere Artigiano

Nato 51 anni fa, il "Corriere Artigiano-CNA news" è la testata che la Publiart distribuisce ai 13.500 iscritti CNA della provincia di Torino, per informarli sulle novità riguardanti la categoria, sulle attività e le opportunità riservate agli associati CNA, sulle convenzioni esclusive con banche, fornitori di beni e servizi, etc., e su convegni, esposizioni, manifestazioni. Più volte nel corso dell'anno vengono pubblicati "Corrieri Artigiani-CNA news" dedicati a un particolare settore dell'artigianato (meccanica di produzione, autoriparazione, edilizia, legno, tintolavanderie, abbigliamento, acconciatura/estetica, alimentari, odontotecnici, installazione, autotrasporto, etc.) e inviati agli iscritti che svolgono il loro attività nel settore in questione. Ogni edizione del "Corriere Artigiano-CNA news" costituisce anche un interessante veicolo pubblicitario, proprio perché raggiunge senza dispersioni

un lettore dall'attività ben precisa. Per ricevere il giornale, o per maggiori informazioni, contattare la Publiart, tel. 011/4617666.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stato punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Piccole imprese e rifiuti

Convegno sulla nuova normativa

La Provincia di Torino, in collaborazione con l'Unione Regionale delle Province Piemontesi, ha organizzato il convegno "Le Piccole Imprese e la nuova Normativa sui Rifiuti", che avrà luogo mercoledì 11 giugno presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, Torino.
Ai lavori, che avranno inizio alle ore 9.15 e termineranno verso le 17, parteciperanno il Presidente della Provincia di Torino, gli Assessori competenti regionali e provinciali, esponenti del Ministero dell'Ambiente, del NOE, della magistratura e della stampa specializzata, e rappresentanti delle associazioni delle piccole imprese di artigianato, commercio, agricoltura e cooperazione.
Queste ultime fanno parte del Tavolo di Iniziativa sui Problemi dell'Ambiente e della Sicurezza.
Per informazioni, contattare la Segreteria del Tavolo, tel. 011/5541811.

Metalmeccanici

Vacanza contrattuale

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici, settore artigianato, sono in questo momento ferme. Si è quindi convenuto di riconsiderare le modalità di calcolo in base alle quali era stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale, già contestata dalle organizzazioni sindacali.
Gli importi precedentemente determinati erano infatti giustificati da una possibile rapida conclusione del contratto. I nuovi importi di IVC verranno erogati con la retribuzione di maggio '97 e decorreranno dal mese di gennaio '97.
Il recupero della differenza va pagato in un'unica soluzione con la retribuzione di maggio '97. Questi gli importi: liv. 1, lire 60.800; liv. 2, lire 56.800; liv. 2 bis, lire 53.600; liv. 3, lire 52.000; liv. 4, lire 48.800; liv. 5, lire 48.000; liv. 6, lire 45.600.

Dalla scuola al mondo del lavoro

Iniziative comuni fra CNA e ITCS "Vittorini"

Fra le iniziative condotte in collaborazione con il mondo della scuola, la CNA ha definito un'azione comune con l'Istituto Tecnico Commerciale "Vittorini" di Grugliasco, che prepara corrispondenti in lingue estere, periti informatici e commerciali, ragionieri e ragionieri programmatori.
Il "Vittorini" da alcuni anni coinvolge le associazioni imprenditoriali nell'organizzazione di incontri di orientamento e nella definizione di tirocini nelle aziende. L'iniziativa ha, fra gli altri obiettivi, quello di indirizzare gli allievi verso possibilità di inserimento lavorativo alternativo al "posto fisso", sempre più raro a trovarsi.
L'azione ha coinvolto gli alunni a partire dalla classe terza, e si è sviluppata secondo le metodologie del Progetto Valore, operante nell'Istituto dall'anno scolastico '92/93: relazioni e testimonianze di rappresentanti di istituzioni pubbliche e private, incontri con psicologi e "auto-orientamento" presso sportelli operanti sul territorio in tema di lavoro e formazione.
Sono anche state attivate forti sinergie extra-scolastiche: in particolare con le associazioni imprenditoriali, fra cui la CNA, sono state programmate attività di stages aziendali nei mesi estivi per le classi quarte, e attività di alternanza scuola-lavoro per l'anno scolastico successivo al diploma. I giovani traggono un grande vantaggio formativo dallo stage, che diventa anche un momento di maturazione personale. La CNA ha attivato propri uffici un percorso di stage per 20 allievi in quest'anno scolastico. L'esperienza, realizzata grazie all'attenzione dedicata dalla squadra di cui fanno parte rappresentanti di impresa e scuola, ha combinato le esigenze dell'azienda e le caratteristiche degli alunni, permettendo la definizione di una vera e propria "banca dati" dei partecipanti, strumento utilizzato anche dalle imprese aderenti alla CNA.

Nuovi corsi di formazione

626, contabilità, CFP ADR, autotrasporto merci e persone

L'ECIPA, l'ente di formazione professionale della CNA, organizza numerosi corsi. Fra questi, due legati al D. l.vo 626: uno per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per titolari di imprese di qualunque settore che vogliano assumere questo ruolo all'interno della propria azienda, e uno per i dipendenti che sono stati nominati con regolare votazione come Rappresentanti alla Sicurezza.
Il corso per titolare ha una durata di 10 lezioni per complessive 30 ore, dalle ore 20 alle 23. Il costo è di lire 500.000 + Iva. Alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini USSL.
Il corso per dipendenti dura 33 ore (11 lezioni) in orari da stabilire di volta in volta secondo le esigenze delle aziende, e costa lire 520.000 + Iva.
E' stato poi organizzato un corso di contabilità di base, della durata di 30 ore in orario serale, dalle 20 alle 23, (10 lezioni, 2 per settimana), che costa lire 500.000 + Iva.
Per gli autotrasportatori di merci pericolose è stato istituito un corso per il conseguimento del CFP ADR, della durata di 36 [illegible] più 4 di ripasso prima dell'esame.
Sempre per l'autotrasporto, altri due corsi distinti: preparazione all'esame di capacità professionale per il trasporto di merci e per il trasporto di viaggiatori su strada.
Entrambi hanno durata di 150 [illegible] 120 per le materie riguardanti i trasporti nazionali e 30 per i trasporti internazionali. Le lezioni avranno inizio dal 30 giugno, con orario 20-23 [illegible] i giorni lunedì, mercoledì e venerdì, e 8.30-12.30 il sabato.
Per informazioni e iscrizioni, contattare l'ECIPA, via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223.

CNA
Piemonte
si è trasferita
Via Roma 366 - Torino
Tel. 554 18 11
Fax 554 18 26

Per sapere
cosa ti può offrire CNA.
Per dirci
cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

[illegible] Verde
167 - 812040

dalle ore 9.00 alle [illegible] 17.30

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

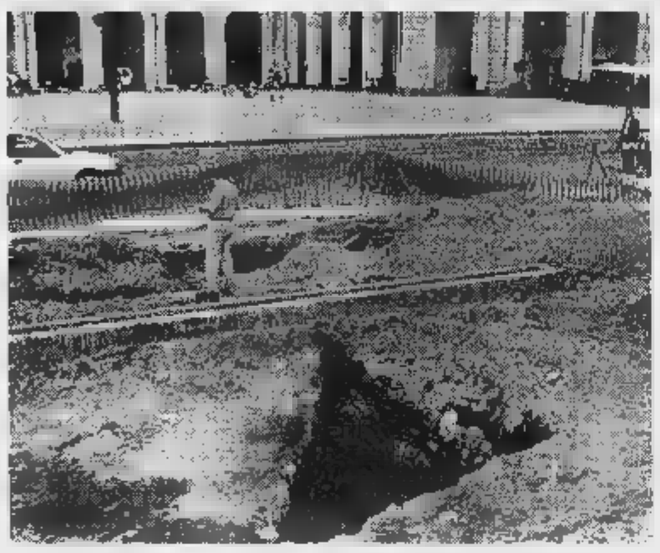
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Giugno 1997 TORINO PROVINCIA 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Il reperto è venuto alla luce durante gli scavi per l'Esedra in piazza Vittorio Veneto

Scoperte le mura della Porta di Po

Sono i resti di antiche fondamenta
La facciata fu disegnata da Guarini



Le opere murarie in mattoni e pietre venute alla luce durante i lavori di pavimentazione

Già avvisata la Soprintendenza ai Beni archeologici

Era il baluardo orientale e venne distrutto nel 1801 dai francesi

Gli scavi avviati dal Comune per lastricare la cosiddetta «Esedra» di piazza Vittorio Veneto ieri hanno messo a nudo avanzi di fondamenta di antiche vestigia. Sono opere murarie in mattoni e pietre, apparse sul lato sinistro della piazza, quasi all'imbocco con via Po. A poche decine di centimetri di profondità dall'attuale piano di calpestio è stato evidenziato un piano in cotto. Accanto è emersa una fondazione che penetra nel terreno per due metri.

Secondo il professor Luciano Re, della Facoltà di Architettura di Torino, potrebbe trattarsi di quanto rimane dell'antica «Porta di Po», con facciata ideata dall'abate Guarino Guarini, più noto alla città per aver edificato la Cappella della Sindone.

La notizia è stata data ieri pomeriggio alle 15, nel corso di una lezione del professor Re, alla presenza di una ventina di allievi. La Soprintendenza ai Beni Archeologici, diretta da Liliana Mercando, è già stata avvisata e ha incaricato l'archeologa Luisella Pejrani di effettuare di più presto un sopralluogo. Dovrà verificare le caratteristiche del ritrovamento e anche la loro attribuzione.

Nell'attesa i lavori di pavimentazione in corso dovranno essere sospesi, almeno in quel punto. «Sarà inoltre necessario - raccomanda il consigliere comunale Bepi Dondona, già assessore all'Arredo Urbano - che venga modificato il disegno della futura lastricatura, affinché conservi memoria del ritrovamento, con opportune tracce nella pavimentazione».

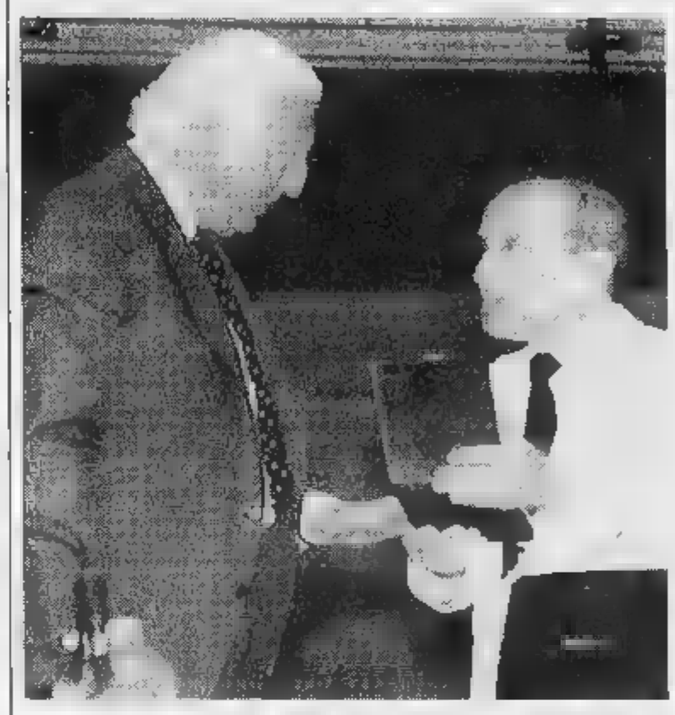
L'ipotesi di Re pare per ora abbastanza fondata. Le antiche mappe barocche della città guidano la porta proprio in quel punto. Era l'accesso orientale alla grande cinta fortificata eretta dall'autunno del 1673, per ordine di Carlo Emanuele di Savoia. Sorse un grande baluardo bastionato. Sfidò con successo l'assedio condotto nel 1706 dai francesi. Che non dimenticarono la disfatta e che un secolo dopo furono gli artefici della sua distruzione, quando Napoleone occupò Torino.

Volle che la città perdesse la sua possente cortina di mura. La prima a cadere fu proprio la «Porta di Po». Incuranti delle sue eleganti forme architettoniche, gli occupanti francesi ne decretarono l'abbattimento nel 1800 e la fecero saltare in aria a colpi di mina l'estate successiva. Dinanzi alle proteste dei torinesi giustificarono la loro decisione affermando che le opere verso il Po «oltre all'interrompere la corrente d'aria nella strada dell'Eridano, tolgono l'armoniosa vista della collina».

Lupo

CERIMONIA AL LINGOTTO

Il premio Agnelli per il dialogo



Ottocento invitati per la consegna del premio «Senatore Giovanni Agnelli per il dialogo tra gli universi culturali» ieri pomeriggio al Lingotto. Ha premiato il vincitore, Mohammed Talbi (nella foto) - uno storico tunisino di 75 anni, musulmano credente, docente all'Università di Tunisi, specialista di studi sulla civiltà islamica e sui rapporti con l'Europa mediterranea - l'avvocato Gianni Agnelli accompagnato dalla moglie Marella in austero completo pantaloni grigio antracite e dalla sorella Clara con il marito Giovanni Nuvoletti. Tra gli ospiti il prefetto Moscatelli, il questore Faranda, i presidenti del Consiglio e della Regione Picchioni e Ghigo, il vicesindaco Carpanini, il cardinale Saldarini, le autorità militari, il presidente del consiglio comunale Marino, l'assessore Franco Corsico, Giuseppe Pichetto, il filosofo Gianni Vattimo. E poi il gruppo dirigente Fiat: Cesare Romiti, Paolo Cantarella, Roberto Testore in compagnia dell'avvocato Franzo Grande Stevens, Paolo Panzani, Cesare Annibaldi e Paolo Francesco Mattioli. Erano presenti anche Gabriele Galateri (Ifi) e la moglie Evelina Christillin. Alle 18 è arrivato il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, con la moglie in tailleur nero, quindi Francesco Dovalle, presidente Unione industriale, e poi Gianna Recchi in rosa, Romilda Bollati in chiaro. Presente anche De Maria dell'Ascom. Al termine della premiazione - nel corso della quale, oltre all'avvocato Agnelli, hanno parlato anche Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli, che organizza il premio, e Talbi - gli invitati hanno cenato nei locali del Lingotto.

Una civilista torinese sotto inchiesta a Novara dopo la liberazione del segregato

Legale denunciata, sequestro di persona

L'accusa: chiudeva a chiave in casa il fratello incapace

L'avvocato Emilia Frattini respinge le accuse: «Mio fratello non è stato sequestrato Era del tutto libero»

Sequestro di persone e abbandono di incapace. Sono le accuse rivolte dalla procura di Novara a un avvocato civilista di Torino, Emilia Frattini. Il fratello, Giacomo, 64 anni, medico che non ha mai esercitato, è stato trovato due giorni fa dai carabinieri nella sua casa di Oleggio, in stato confusionale, le gambe anchilosate, circondato da avanzi di cibo ed escrementi. L'uomo, che è stato ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Novara, ha raccontato di vivere segregato in quell'alloggio nella parte vecchia del paese da almeno 30 anni: «Mia sorella "Mimmina" viene a trovarmi ogni sabato e mi porta da mangiare per tutta la settimana. Quando va via, richiude la porta senza lasciarmi le chiavi». Una storia allucinante, che ricorda quella di un altro segregato, Bruno Cagliero, di None, uscito nel '92 dal garage dove i genitori lo avevano tenuto prigioniero per 23 anni.

Nel suo studio di piazza Peyron, l'avvocato Frattini si mostra stupita. «Sono soltanto menzogne». E l'accusa di sequestro di persona? «Infondata. Da quella casa mio fratello poteva uscire come e quando voleva». L'ha mai fatto? «Questi, mi permetto, sono fatti che riguardano lui». Va bene. E l'altra accusa, per abbandono di incapace? Guardi, ci dev'essere un equivoco. Forse stiamo parlando della stessa persona, della stessa vicenda: E' vero che mio fratello è uno scienziato fuori dall'ordinario: un uomo di una cultura immensa, un libero pensatore. Gli piace andare controcorrente, fuori dal gruppo. Ma da quando è un reato essere così?».

E il degrado di cui parlano i carabinieri nel loro rapporto? «La verità è che c'era un po' di disordine per via del fatto che mio fratello stava traslocando. Tutto qui». E le sue condizioni mentali? Mio fratello è una persona dotata di un'intelligenza superiore dev'essere subito considerata malata...». Scusi avvocato, suo fratello è stato ricoverato in ospedale, reparto psichiatrico. «Non ha opposto resistenza. Fa parte del suo carattere. E' dotato di un self-control eccezionale. Vedrà, gli faranno qualche esame non troveranno nulla e lo lasceranno andare».

Racconta l'avvocato di essere in ottimi rapporti con il fratello. «Ci vogliamo bene. Molto bene. Vado a trovarlo ogni sabato, e sto in casa con lui fino al lunedì mattino. Parliamo sempre. Altro che abbandono. E' vero che quando me ne vado chiudo la porta a chiave. Ma dall'interno lui è libero di aprire quando vuole». Ieri, la donna è stata sentita dal sostituto procuratore che segue l'inchiesta: «Sono convinta che tutto si chiarirà al più presto. Se necessario, chiederò a tutto il paese di venire a testimoniare e a ristabilire la verità». **[g. a. p.]**

Tranciato un cavo

Black-out in centro per due ore

Ieri, ore 12. Gli operai di una ditta stavano ultimando lavori per conto dell'Aem, in corso Galileo Ferraris. La ruspa ha danneggiato un cavo dell'Enel. E per due ore alcune vie del centro sono rimaste senza corrente. Un black-out che ha paralizzato uffici, negozi, bar, ristoranti. Il cavo danneggiato ha isolato le case di Stati Uniti e corso Galileo Ferraris.

Un guasto riparabile in mezz'ora. Ma, per la sovratensione creatasi, hanno ceduto altri due cavi che alimentano una zona del centro (da Porta Nuova a piazza San Carlo) e di San Salvario (via Sacchi, corso Vittorio Emanuele, corso Massimo d'Azeglio, corso Marconi).

Momenti di ansia per due persone bloccate su un ascensore: sono state subito liberate. Disagi in negozi e bar di piazza San Carlo, all'albergo Principi di Piemonte, centro la situazione si è normalizzata alle 13,30. Solo più tardi (le 16,30) è stato riattivato il servizio in alcune vie di corso Marconi (uffici Fiat) e di via Nizza.

LUNGO PO

«Assediati»

Da drogati e spacciatori

Gli abitanti di Lungo Po Machiavelli si sentono assediati da drogati e spacciatori: chiedono, attraverso l'intervento del presidente della circoscrizione VII, l'intervento delle forze dell'ordine «prima che qualcuno si faccia giustizia da sé».

M. Sartoretti A PAG. 32

DOMANI

TorinoSette

Con Nabucco e Pino Daniele

Domani su «TorinoSette» in edicola con «La Stampa» i programmi completi di Muovitipositivo e Arena Metropolis, i servizi sul «Nabucco» di Verdi al Regio e Mstislav Rostropovich al Lingotto, gli spettacoli di Pino Daniele e Mark Owen al Palastampa.

TEKNOTRE
Politecnico della Terza Età
Si è giovani fino a quando si ha voglia di imparare
Una scelta di corsi tra i quali:
Cultura e Tradizioni in Piemonte - Fotogenetica
Storia dei giardini - Video: ripresa e montaggio
Medioevo tra storia e leggenda - Il condominio
Informatica - Geografia - Scacchi
ed altri 48 tutti interessanti
per un utile impiego del tempo libero
ISCRIVETEVI !
Anno Accademico 1997-1998
Sono aperte le iscrizioni dal 9 giugno
presso la Segreteria in via Principessa Clotilde, 95/A
Orari: 9.30-11.30; 15.30-17.30
Per informazioni: Tel. 011 [illegible]

Verrà scoperta domani dal cardinale Saldarini nella chiesa del Corpus Domini

Una targa in ricordo di Beata Michelotti

Fondò le Serve del Sacro Cuore, le suore delle punture

La suora torinese Anna Michelotti venne beatificata nel 1933

Domani alle 18 il cardinale Saldarini scoprirà una targa che verrà affissa nella chiesa del Corpus Domini, per ricordare l'apostolato della Beata Anna Michelotti (1843-1888), alla quale la città dedica da anni l'omonimo parco in riva al Po.

E' colei che ha regalato a Torino e al mondo la dedizione delle sue «Piccole Serve del Sacro Cuore»: una congregazione di infermiere professioniste, che dal 1867 hanno scelto di vivere il loro impegno religioso al servizio dei poveri. Le prime suore, riunite di origine in un mezzanino al numero 6 di vicolo Santa Maria, si trasferirono poi in un alloggio al numero 20 di piazza Corpus Domini e quindi nel convento di via delle Orfane 17. Da più di un secolo profondono operosa carità. La loro casa madre, in viale Catone 29, governa venti conventi sparsi in Italia e cinque missioni in Madagascar. A Torino oggi venti religiose assistono a domicilio oltre 200 famiglie bisognose. Per i torinesi sono le «suore delle punture», sempre pronte ad accorrere in bicicletta al capezzale di chi non ha altro aiuto.

Un impegno che il 27 luglio 1933 ha meritato la beatificazione di Anna Michelotti. Nacque il 23 agosto 1843 ad Annecy, in Savoia, figlia di un torinese emigrato, Gian Michele Michelotti e di Pierina Mugnier-Serrand. Perse il papà che era ancora piccina e il fratellino Antonio visse un'infanzia d'estrema povertà. Trovò però conforto nelle parole di San Francesco da Sales e di Francesca Frémiot de Chantal, i fondatori dell'ordine della Visitazione. Esempi religiosi che contribuirono alla sua vocazione al servizio dei diseredati.

Suor Anna Michelotti raccomandava alle sue compagne di carità di servire i malati poveri con la premura di una sorella, la sollecitudine di una madre». «Siate prima suore - predicava - e poi infermiere. Gli ammalati sono i nostri padroni. Portatemi anime e non compensi».

Il suo apostolato, caratterizzato da grande pragmatismo, la mise in contatto anche con Don Bosco, che elesse quale suo confessore e consigliere, fino alla morte. Lei, affetta da problemi polmonari, spirò a soli 44 anni di età, un giorno prima del carnevale: l'1 febbraio 1888.

Il Quartiere guida la protesta: «Polizia e carabinieri intervengano o lo farà qualcuno di noi»

Assediati da spacciatori e drogati

«Ecco come viviamo in Lungo Po Machiavelli»

«Chiediamo l'intervento delle forze dell'ordine, prima che sia troppo tardi. Prima che qualche cittadino decida di mettersi la stella da sceriffo e vada a farsi giustizia sul Lungo Po Machiavelli».

E' la drammatica richiesta del presidente della circoscrizione VII, Luciano Barberis, a pochi giorni dalla denuncia delle condizioni di abbandono di quel tratto di Lungo Po, diventato zona di spaccio e consumo di droga a cielo aperto. Nulla è cambiato, come testimoniano le continue telefonate di protesta dei cittadini al centralino della circoscrizione e a quelli di polizia e carabinieri: gli spacciatori arrivano nelle prime ore del pomeriggio, indifferenti a mamme e figli, a nonne e nipoti che giocano. Gli abitanti del quartiere si sono stancati di stare chiusi in casa a guardare, dalla finestra, giovani che discutono sul prezzo della «roba» e finiscono poi su una panchina a puntarsi la siringa su un braccio, sul collo. E' cominciata così una raccolta di firme per segnalare al Comune, alla procura e alla prefettura «il gravissimo stato di degrado di questo ghetto-droga».

A poche centinaia di metri, i Murazzi, fino a qualche anno fa luogo privilegiato da spacciatori e tossicodipendenti. «Il problema Murazzi non esiste più - sostiene Barberis - perché sono sempre presenti carabinieri e polizia. Li vogliamo anche qui. Se necessario, bisogna fare arresti tutti i giorni. Occorre dimostrare che questa zona non è dimenticata». I consiglieri comunali della Lega Domenico Comino e Mario Borghezio hanno rivolto un'interpellanza al sindaco, denunciando «lo spaccio di stupefacenti che funziona 24 ore su 24 attorno al chiosco - regolarmente autorizzato - sito in corso San Maurizio angolo via Napione». La prossima settimana il vicesindaco Domenico Carpanini incontrerà una delegazione dei residenti in Lungo Po Machiavelli.

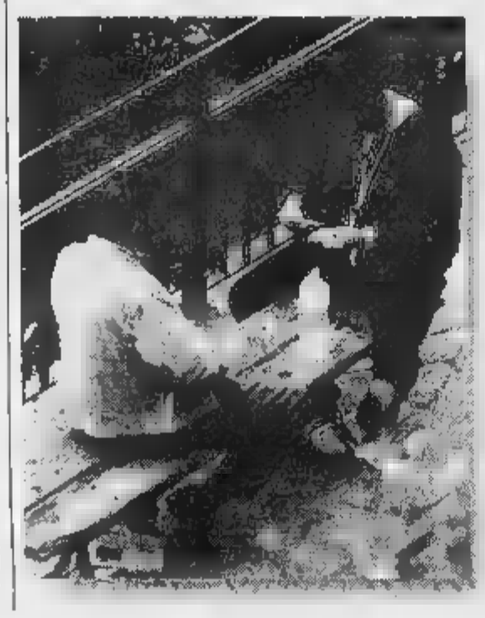
Sartorelli

ORE 14 INIZIA L'«INVASIONE»

Lungo Po Machiavelli, ore 16: un normale giorno della settimana. Gli spacciatori arrivano ormai nelle prime ore del pomeriggio. Occupano transenne e panchine aspettando i tossicodipendenti. Il primo tratto di Lungo Po Machiavelli è interdetto a donne, anziani, bambini, che non osano percorrerlo oltre via Santa Giulia.

ORE 16,30 SI VENDE LA DOSE

Ore 16,30, arrivano i primi tossicodipendenti, un passaparola che segnala la presenza di questo o quello spacciatore. Si cerca l'accordo sul prezzo della droga, spesso litigi tra spacciatori che cercano di rubarsi i «clienti», giovani che partono anche dalla provincia per scendere sul Lungo Po Machiavelli. Nella foto, lo spacciatore accompagna il tossicodipendente ad una panchina e gli consegna la dose.



ORE 16,35 IL «BUCO»

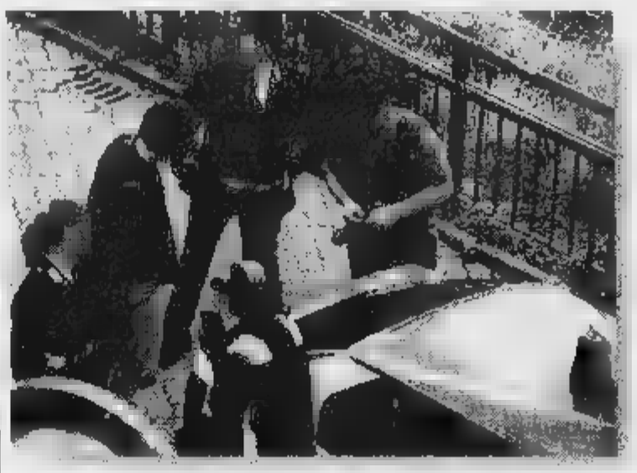
Ore 16,35. Il passaggio del denaro è già avvenuto, lo spacciatore si è allontanato. Su quello che resta di una panchina si compie il rito del «buco». Nessuna preoccupazione di evitare sguardi indiscreti o l'arrivo di estranei: si libera il braccio destro dalla manica di una camicia o del giubbotto in jeans, la siringa tenuta tra le labbra, il laccio pronto a fermare per qualche istante la circolazione. Tra qualche secondo, l'iniezione.

ORE 17 NEL BRACCIO

Pochi metri più in là, un altro giovane. La scena si ripete per ore, fino a sera, identica per le decine di tossicodipendenti, ragazzi e ragazze, che si alternano su una panchina sbrecciata. Alcuni si «bucano» addirittura camminando. Il ragazzo con la siringa puntata già in vena accompagna l'assunzione della dose con una sigaretta. Il compagno resta a guardarlo, indifferente.

ORE 19 LA PRIMA PATTUGLIA

Alle 19 arriva una volante della polizia: è un controllo di routine. Gli agenti chiedono i documenti, poi rilasciano i tossicodipendenti. Nelle ultime settimane sono stati arrestati alcuni spacciatori. Ma Lungo Po Machiavelli, pochi minuti dopo la partenza delle volanti, torna ad essere zona di spaccio e di droga.



«Provvidenziale portarlo qui»

Iris appena concluso l'intervento chirurgico con il padre. Nella foto al centro (sopra) il neurochirurgo Lorenzo che ha operato il piccolo albanese alla testa

«Iris è fuori pericolo» ma il calvario continua

Dopo l'intervento di ieri durato due ore il bambino dovrà subire altre operazioni

Iris è salvo. Il bimbo albanese di 5 anni, colpito due mesi fa alla testa da un proiettile di Kalashnikov e trasportato da Tirana all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino grazie alla solidarietà dei lettori de La Stampa-Specchio dei tempi, è stato operato ieri pomeriggio dall'équipe del neurochirurgo Lorenzo Genitori. Due ore e mezzo di intervento, e alla fine l'annuncio che il padre Bedry ha aspettato in piedi col cuore in gola: «Suo figlio è fuori pericolo: abbiamo effettuato la decompressione celebrale che bloccava i movimenti, fermato la perdita di sostanza cerebrale, e ricostruito parte del ventricolo leso dai proiettili». Ma il calvario di Iris, purtroppo, non è finito: a causa dell'estensione dell'edema non è possibile rimuovere il proiettile dalla parte posteriore della testa, e dopo questo secondo intervento che sarà compiuto non prima di metà giugno ne servirà un terzo per la ricostruzione dell'osso frantumato.

Vivo per un soffio. «Il trasporto in Italia - ammette il dottor Genitori - è stato provvidenziale: Iris non avrebbe resistito molto con quell'accumulo di liquido cerebrale nel cervello». E' prematuro dire se e quando il piccolo si ristabilirà, quando cioè potrà alzarsi dal letto nella stanza al secondo piano dell'Infantile, e nutrirsi da solo. Ma è certo che al Regina Margherita sarà tenuto sotto stretta osservazione, ed escludendo complicazioni post-operatorie si procederà ai successivi interventi nel minor tempo possibile.

Ventiquattr'ore da Tirana alla salvezza. E' stato davvero un'impresa quella realizzata per strappare Iris a morte certa. «Un miracolo», si commuove ancora Bedry Hysmeta, il padre del piccolo, vedendolo uscire dalla camera operatoria. Quarantott'ore fa padre e figlio erano ancora a Tirana, l'altro pomeriggio alle 16,43 sono giunti a Linate con un volo speciale dell'Aeronautica militare, grazie alla mobilitazione della direzione generale del Regina Margherita, del «118», e della Croce bianca di Orbassano il piccolo albanese oggi può sperare di nuovo nel futuro.

Sono state ore interminabili, ieri, per papà Bedry, che ha ceduto all'emozione e alla stanchezza appena la barella con su il figlio ha varcato la porta della stanza di preanestesia. I controlli medici sono durati l'intera notte. «Poi Iris ha alternato momenti di sonno a crisi di pianto e agitazione» racconta l'ex ufficiale albanese. Al mattino gli ultimi prelievi, e alle 13,15 l'ingresso nel blocco operatorio, al terzo piano dell'ospedale, di fronte al reparto di rianimazione. «Spero in Dio. Solo lui può salvarlo. Lo aiutato fino ad ora...», ha ripetuto più volte il padre, appoggiato a una parete. E i pensieri sono corsi a Tirana, alla moglie Mimosa, colpita anch'essa da un proiettile di mitragliatrice nello stesso agguato che ha ferito Iris. «Vorrei che fosse qui con me, assieme all'altro nostro figlio. Vorrei che fossimo insieme il 18 giugno, giorno del mio compleanno. Iris avrà bisogno sua madre. Continua a chiamarla: "Mamma, mamma". E io continuo a ripetergli: "Presto sarà qui ad abbracciarti"».

Bedry, padre di Iris

Marco Accossato

BOLLETTINO METEO

Giovedì 5 Giugno

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Venti: deboli da Sud. Temperatura: stazionaria

TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA	24,2
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ore 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	33,1 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	25,0	MINIMA	14,8
ore			1014 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	8,7	3 giugno 1953

UMIDITA'

MASSIMA		14,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA leva alle ore 6 e 11 minuti; cala alle ore 21 e 12 minuti

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: in questo periodo si appare quest'ultimo, il pianeta più piccolo

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora 20 minuti dopo il Sole.

MARTE è nella parte occidentale della costellazione della Vergine.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante nelle ore che precedono l'alba.

SATURNO a 1487 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

IL SOLE la Luna calante proiettata nel Toro, alle 8 e 11 minuti, passa per la fase di nuova.

Specchio dei tempi

«Perché lo Stato spende soldi per riscuotere meno di duemila lire?» «Ma le casalinghe non possono scioperare!» - «Non toglieteci la maestra» - «Più accessibilità» - «Nove anni» - «Due appelli per Santa Rita»

Un lettore ci scrive:

«L'insostenibile aumento del rapporto Costi/Ricavi ha determinato nello scorso anno la necessità di liquidare la mia società. Il 24 aprile '97, l'Inail (sede di Rivoli) mi ha inviato questa lettera: "Codesta ditta non ha denunciato la cessazione dell'attività di cui alla posizione assicurativa emarginata, entro i termini previsti. Si allega pertanto un bollettino di versamento per il pagamento del maggior premio previsto". Il bollettino allegato segnala di effettuare entro il 20 maggio il versamento di 1975 lire. L'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per incassare 1975 lire, ne ha speso: 4150 di raccomandata, una cifra non inferiore a 12.000 lire per predisporre la lettera più il bollettino. L'Inail è un ente statale. Dello stesso Stato che ammannisce ai cittadini balzelli e gabelle di ogni sorta, ora per pagare il biglietto di ingresso per l'Europa, ora per l'insanabile deficit nazionale; per sprecare poi risorse e quattrini come sopra dimostrato».

Paolo De Nigris

Una lettrice ci scrive:

«Sono casalinga 49 anni ed ho un ragazzo che in questi giorni si prepara ad affrontare l'esame di maturità. Sentendo parlare di probabile blocco di scrutini ed esami da parte degli insegnanti quale ritorsione verso il governo che vuole bloccare in parte le loro richieste di pensionamento, vorrei segnalare loro che io, come molte altre donne, ho lasciato il lavoro negli Anni 80, dopo oltre 13 anni di contributi lavorativi, continuando a versare quelli volontari fino a raggiungere i 15 anni. Il governo di allora mi assicurava che al raggiungimento dei 60 anni avrei avuto diritto alla "minima" (ho due figli e nessuno a cui affidarli). Ora l'età pensionabile è stata alzata per cui io dovrò raggiungere i 60 anni. Inoltre il "diritto" alla pensione minima è annullato, nonostante i contributi versati, in quanto mio marito avrà una pensione che supererà i 23 milioni annui. Certo le casalinghe possono scioperare per ottenere quanto stato loro promesso e i loro "diritti acquisiti" facilmente annullati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Siamo le classi 2ª B e C della Scuola Elementare Luigina Borino di Gassino e chiediamo che la nostra maestra di Italiano non sia trasferita e rimanga con noi fino alla 5ª; anche perché non crediamo vi siano valide ragioni sul trasferimento che arreca a noi un danno sia per lo studio che per l'affetto che ci lega».

Seguono le firme

Il direttore dell'Usl 4 ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha denunciato la presenza di barriere architettoniche nel poliambulatorio di via Leoncavallo 2. Nello scusarmi per il grave disagio arrecato informo che tra gli obiettivi perseguiti da questa amministrazione rientra anche la progressiva risoluzione di problemi di tale tipo. In tal senso va anche inteso il piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei 48 presidi territoriali e dei servizi ivi contenuti. Nei piani aziendali (a fronte di impegni economici molto gravosi) è previsto, tra l'altro, entro l'anno il trasferimento delle attività poliambulatoriali da via Leoncavallo in un'altra sede, che garantisca una migliore accessibilità».

Giovanni Rissone

Una lettrice ci scrive:

«Come far arrivare la mia voce ai vertici Impdap di Torino e Roma, poiché tutti i tentativi sinora fatti sono risultati nulli? Il 29/6/1988, per motivi di salute ho lasciato il lavoro (trent'anni), ebbene sono passati nove anni, nonostante i solleciti da me fatti con varie raccomandate a/r, sollecito fatto anche dal direttore della mia azienda, l'Impdap, che non si cura dei malumori dei lavoratori, non è riuscita in tanti anni a riordinare la mia pensione. Nove anni! A tante mie colleghe, andate in quiescenza con me, è stato già tutto liquidato tre anni fa. Cosa posso fare? Questa situazione mi amareggia la vita».

Rosalba Tiziana Valenza

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di Santa Rita, in gran parte anziani, e vorremmo tanto che ritornasse la linea 12 bus, magari con capolinea dove c'è il tram 10. Siamo stufi, arcistufi di dover usare due tram per andare in centro. Vorremmo anche che la mutua restasse in via Benevagienna, visto che un timbro sul documento per fare terapie e visite speciali dobbiamo girare mezza città. Avevamo già raccolto firme e proteste tempo fa, ma non sono servite a nulla. Chissà se cambierà?».

Seguono le firme

Falso e abuso d'ufficio, le ipotesi di reato: tra gli indagati anche il comandante

Le multe disinvolte di Settimo

Sono nei guai 20 vigili su 29

E adesso, a Settimo, scoppia lo scandalo sul corpo di polizia municipale del tutto simile, in piccolo, a quello scoperto a Torino. Decine e decine di multe sarebbero sparite grazie all'abitudine dei «civich» di chiudere un occhio. Verbali stracciati, archiviati senza motivo, o ridotti nell'ammontare. Non, com'è in parte a Torino, per soldi. Si trattava di un malcostume diffuso, consolidato negli anni. Ma nessuna mazzetta: tutto avveniva per un intreccio di favori, di conoscenze, di legami di parentela. Le accuse sono di falso e abuso d'ufficio: tra gli indagati, c'è anche il comandante, nei cui confronti è stata pure una contestazione di truffa. In procura, si parla di una di indagati. Se fosse così, vorrebbe dire che lo scandalo investe quasi la totalità «civich» cittadini: in città, ne sono in servizio 29 in tutto.

Giovanni Ossola, il sindaco, a capo di una giunta di centro-sinistra, ieri è caduto dalle nuvole: «Qualcosa, nei corridoi, si mormorava. solo negli ultimi giorni. Per quanto ne io, i vigili sempre comportati bene. Ma non voglio credere che gli indagati siano così tanti: chiederemo un incontro con i pm, per capire la portata delle accuse, e poi decidere eventuali provvedimenti». E conclude con una battuta: «Certo che, se il fenomeno fosse tanto esteso, cosa dovrei fare? Devo chiudere l'ufficio?»

Le indagini dei pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando (gli stessi che hanno chiesto 111 rinvii a giudizio per i «civich» torinesi due. Una riguarda il comandante Paolo Calabresa, 51 anni, una ventina in servizio in città. E' accusato di aver tolto una multa a un conoscente, e soprattutto di una vicenda che riguarda la sua famiglia. La figlia, secondo l'accusa, voleva ottenere un mutuo agevolato dalla Regione per l'acquisto della prima casa. Il padre le fece prendere la residenza a casa di un suo sottoposto: un escamotage grazie al quale il reddito della ragazza risultava più basso e consentiva l'accesso al prestito. Naturalmente, sempre stando all'accusa, i vigili che avrebbero dovuto controllare la verità su quella effettiva residenza non lo fecero. Il comandante, davanti al magistrato, ha preferito rispondere. Il difensore, Gian Paolo Zancan, spiega: «Ma quale truffa? La figlia cercava sua autonomia, aveva deciso di lasciare la dei genitori. E anche per quella multa: una sciocchezza. Dimostreremo che le cose non andate come dice l'accusa».

L'altro filone d'inchiesta, quello delle multe strappate, ha preso avvio da un blitz della Guardia di Finanza, che nel maggio scorso perquisì la casa e l'ufficio del comandante, e acquisì anche una grossa mole di documenti nelle stanze dei vigili, tra cui anche i libri che contenevano i verbali. quelle carte, sarebbe emerso che le multe sparivano in modo sistematico. Mariano Nicolosi, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale: «Credo che vero, che in passato erano in pochi a pagare le multe. In questo capitolo di bilancio, fino al '92 o '93, le entrate comunali erano ridicole, quasi inesistenti. Poi, da quando sono stati informatizzati gli uffici, non è più stato così. Le entrate aumentate parecchio. E' importante, comunque, che non si parli di mazzette. Vuol dire che ci sono stati fatti gravi, ma non tanto». E Francesco Lazzaro, ex capogruppo della Lega Nord: «Il sindaco ne dovrà rendere conto in consiglio». Se ne parlerà, probabilmente, già nella seduta di stasera.

Alcuni vigili sono già stati interrogati, altri sentiti in procura nei prossimi giorni. Come per molti colleghi torinesi, però, si parla di un abuso a fini non patrimoniali: il reato che dovrebbe essere presto depenalizzato.

Nadia Bergamini
Giovanna Favro

Il municipio di Settimo dove ha anche sede il comando dei vigili

GIUSTIZIA

Assolto maresciallo Gdf

Carlo Astini stato assolto ieri dalla I sezione del tribunale dall'accusa di concussione. Il maresciallo Guardia di Finanza che tanti corrotti aveva scoperto, era finito anche lui in una storia di mazzette. Era accusato aver preteso 20 milioni dal titolare di un'impresa di riparazioni per chiudere occhio durante la verifica fiscale. «Non ho preso soldi, è un complotto contro di me» aveva reagito con durezza il maresciallo (difeso dall'avvocato Mauro Anetrini) quando, nel marzo dello scorso finì in carcere. Ma il titolare della ditta ribadito di aver consegnato i soldi in una busta, nello studio di un commercialista. In dif maresciallo si era pronunciato, dopo l'arresto, il procuratore militare Paolo Scafi, che Astini collaboratore in rose inchieste di corruzione. Il pm aveva chiesto anni e 6 mesi.

Secondo la procura l'ex presidente Chiappo s'intascò 450 milioni destinati ai bambini malati e poveri

Unicef: il processo dei rinvii

E le accuse rischiano la prescrizione

Gianfranco Chiappo mandato a giudizio: il processo però riesce a celebrare perché per quattro volte errori intoppi lo hanno impedito

Gianfranco Chiappo, l'ex vicepresidente nazionale dell'Unicef, va a giudizio con l'accusa di aver gestito scorrettamente i fondi destinati all'infanzia più sfortunata, dirottando parecchi milioni sui suoi conti. Sarà processato in tribunale ai primi di novembre. fascicolo che lo riguarda ha avuto finora una storia tormentata: decreti di citazione completi, errori di notifica, perizie fine. Per 4 volte carte sono rimbalzate tra il tribunale e il gip.

Chiappo è accusato, insieme ad altre due persone, di associazione per delinquere, falso in bilancio, appropriazione indebita e false fatturazioni; sono fatti si riferiscono agli l'83 e il '90. Storie vecchie che ora, grazie anche ai continui intoppi, rischiano finire in prescrizione.

Con Chiappo, che è presidente regionale dell'ente, so imputati il commercialista Piero Biglia, che fu anche segretario della delegazione regionale Unicef, ed Ernestina Lunt, amministratrice fatto (per l'accusa) di una società di servizi che avrebbe ricevuto parte del denaro dell'Unicef. Secondo il pm Marini, Chiappo avrebbe gestito scorrettamente milioni. Lui, difeso dall'avvocato Alberto Mittone, ha sempre respinto le accuse. L'Unicef si costituita parte civile con gli avvocati Marafioti e Ventura; nel processo parte civile anche Paolo Maggioni, con l'avvocato Rossomando: è l'ex cognato di Chiappo, che - insieme al padre Cosimo - diede l'avvio alle indagini con un esposto.

Per il pm, Chiappo sarebbe stato di fatto membro di due società che gestivano le riviste «Annuario Unicef» e «Unicef Press Piemonte» e che ricevevano sovvenzioni per l'Unicef. Soldi che non sarebbero mai stati consegnati all'ente beneficio: quasi 300 milioni. Altri milioni sarebbero finiti direttasui conti personali del vicepresidente, e sarebbero stati in parte spesi in viaggi. L'avvocato di parte civile, Ventura: «Erano atti di liberalità commercianti e imprenditori, anche di pensionati, di semplici operai. Era destinato bimbi malati e poveri di tutto mondo».

Il fascicolo approdò in tribunale nel gennaio scorso: ma i difensori scoprirono che il decreto di citazione era monco. Sollevarono un'eccezione, e fascicolo tornò di nuovo al gip. E qui, per due volte, il giudice provò a rimandarlo in aula. Invano. Fu bloccato sempre da errori formali. Sufficienti, però, a far ricominciare sempre tutto daccapo.

POLEMICA

Il legale dei pentiti: «Basta, mollo tutto»

Difendere pentiti di mafia «troppo gravoso»: per questo l'avvocato torinese Savino Bracco, che dal 1980 collaboratori di giustizia tutta Italia, annuncia di «non volersi più occupare della difesa di persone per le quali le modalità di paga degli siano stabilite dal servizio centrale protezione». Bracco, che da 11 anni vive protetto da una scorta, afferma anche: «Rinuncio ogni tutela dei miei beni della mia persona». Assiste circa 25 collaboratori in grossi processi criminalità organizzata: uno di questi è Baldassare Di Maggio, grande accusatore di Giulio Andreotti. Il legale ha già cominciato a dismettere i mandati difensivi: «Non posso difenderli in modo professionalmente esaustivo e decoroso». Bracco sostiene che l'avvocato un collaboratore «sfavorito nei colloqui col suo assistito, nell'esame delle carte processuali, negli atti come le impugnazioni e le istanze. Ed essendo penalizzato economicamente, l'avvocato non viene posto in condizione di garantire necessaria difesa».

SAPER SPENDERE

Tra le novecento specie di salvia profumata

«VISITANDO Villa Hanbury Ventimiglia - scrive Marisa Ferrero Torino - sono rimasta colpita dalle diverse specie di salvia che ho visto, una in particolare ha attirato la mia attenzione: ha fiori color salmone e foglie che profumano di pompelmo. Chi sa dirmi qualcosa in più soprattutto se è possibile acquistare questa pianta presso un vivaista?».

Il giardino di Villa Hanbury a La Mortola, realizzato oltre un centinaio di anni fa Thomas e Daniel Hanbury, inglesi botanici e farmacologi, commercianti di specie con l'Oriente, riesce pre ad affascinare e consente piccole scoperte come quella Marisa Ferrero. siamo talmente abituati alla salvia, quella officinalis, che usiamo in cucina e che molti coltivano in giardino sul balcone, da stupiti quando scopriamo una specie diversa.

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di scienza delle coltivazioni all'Università di Torino spiega: «Esistono più di 900 specie di salvia tener to degli ibridi, molte delle quali originarie delle regioni mediterranee, altre del Centro America, Africa, Cina e Giappone. Si tratta di un genere compo da piante a ciclo annuale, biennale, perennanti sino a giungere in alcuni casi ad arbu. Le foglie possono essere molto diverse, fiore è tipico con un labbro inferiore profondamente dentato; il colore della corolla varia dal bianco al giallo arancio, al salmone, al porpora all'azzurro, blu, violetto viola, molte sfumature. Le fioriture delle diverse varietà possono abbracciare l'arco dell'anno e sono di lunga durata. La più conosciuta delle salvie la Officinalis, salvia con fiori azzurro violetto portati in spighe terminali che fioriscono da maggio all'inizio dell'estate. Molto rustica, la fama di questa pianta, passata indenne attra i secoli, è di avere principi terapeutici, ad esempio stimolante digestione.

«Sono state selezionate varietà come la Purpurescen a foglie intensamente colorate di amaranto fioritura azzurra o la varietà Tricolor con foglie variegate verde, bianco panna e rosso, la varietà Icterina con foglie verdi centro giallo. Tra le specie viste a Villa Hanbury vi sono la Cinnabarina, la Confertiflora del Brasile (da riticoltivare durante gli inverni rigidi), la Greggi con foglioline intensamente profumate che potrebbe essere quella indicata dalla lettrice (purtroppo la sua descrizione è scarna). Per il giardino si può ancora scegliere la bellissima salvia Leucantha del Messico con arcuati rossicci e lanosi, fiori in lunghe spighe terminali bianco rosati racchiusi in calici bianchi circondati da una densa peluria. Molto particolare è la Semiatrata con un inconsueto colore dei fiori porpora, salmone, antico. Chi avesse visto in fiore la Salvia Coccinea, la meno rustica tra tutte le salvie con fitti cespi elegantissime spighe di fiorellini lacca, rinuncerebbe probabilmente per sempre alla classica Salvia Splendens. Anche la Patens assai poco resistente ai rigori invernali può superare il freddo se si riparano radici tuberose fa di lito con la più modesta delle dalie, avendo cambio una fioritura incredibile, lunghe spighe di grandi fiori blu genziana che rallegrano giardino roccioso o prato anche un terrazzo se sistemata in un grande da mantenere ombreggiato».

Delle varie specie di salvia possono reperire i semi le piantine (invieremo privatagli indirizzi di due vivai alla lettrice e chi farà richiesta scritta rubrica Saper spendere). Interessante anche un libro «Le salvie» edito da Edagricole - Bologna, un centinaio di pagine (20 mila lire).

A proposito di peonie arbusti (richiesta da Milena) come la Harvest dai fiori semidoppi giallo grano con base venati di rosa; la High Noon, molto vigorosa; la Vesuvian con fiore scuro. Si possono ammirare, queste e altre, suggerisce la dottoressa Elena Accati, presso un vivaio nei dintorni di Torino (daremo privatamente l'indirizzo a chi ne richiesta).

Simonetta

Contributo della Juve

Un autobus per il Centro Tumori

Il Centro Tumori di Candiolo ora ha anche una sua linea pubblica di trasporto che sarà «sponsorizzata» dalla Juventus. La giunta provinciale, ieri, ha infatti deliberato l'istituzione della linea ordinaria «Candiolo stazione Fs - Istituto di Ricerca del Cancro - Orbassano» affidandone la concessione all'azienda Autoservizi Novarese. Il servizio iniziato ieri, sarà sospeso per il mese di agosto. La Juventus garantirà l'eventuale introito sino ad un massimo del 38 per cento.

«Il servizio - dice l'assessore Franco Campia - permette l'integrazione della linea con la linea dell'Atm e con la nuova linea di "gronda" Alpignano Stazione Fs - Rivoli - Rivalta - Orbassano con possibilità di interscambio per i passeggeri che devono recarsi presso il Centro Tumori di Candiolo».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Festa in casa Autoingros! La concessionaria Fiat ha compiuto il 300° finanziamento FORMULA

Formula il nuovo tipo di pagamento che la SAVA mette a disposizione dei clienti per rendere più facile l'acquisto dell'auto.
Basta versamento iniziale, che può anche il valore della vettura con pagamenti mensili accessibili a tutte le tasche, e un'ultima rata finale che potrà anche essere a sua rifinanziata a condizioni particolari, oppure la scelta di sostituire l'auto una dopo due anni usufruire di un prezzo minimo di riacquisto. La garanzia di assistenza TOP ASSISTANCE per la durata di due anni ed ultimo vantaggio non meno importante il telefono cellulare TIM GSM tessera prepagata il kit vivavoce. troverà inoltre memorizzato sull'apparecchio il numero verde Fiat disponibile qualsiasi informazione.
L'AUTOINGROS concessionaria Fiat è Pianezza via Susa 52 ed a Borgaro in via Lanzo 42. Questa sede è aperta anche la domenica ed è stata ampliata con un fornitissimo magazzino ricambi; l'AUTOINGROS dispone inoltre due officine dotate dei più sofisticati sistemi di diagnosi per poter risolvere il più velocemente possibile ogni tipo problema automobilistico.

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI TEL. 011/6568511-555

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
BELLI E POSSIBILI.
PAGABILI IN 18 MESI SENZA INTERESSI
SERVIZIO ANNIENTAZIONE A DOMICILIO
PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA
CAMBIO DEL TAPPETO
RESTAURI, LAVAGGI, PRESSA E CONSEGNA A DOMICILIO
TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65
Orario: 9.30/13.30 15.30/19.30
LUNEDI' CHIUSO

In 1500 dell'Avulss all'opera in ospedali e case di riposo

Volontari, ma dopo il corso

«Così si impara ad aiutare gli altri»

Si chiama «Avulss», è un'associazione volontaria impegnata nelle unità locali dei servizi socio-sanitari. E funziona come braccio operativo dell'«Oari», che opera da quasi vent'anni a scala nazionale «per un servizio pastorale a favore dei sofferenti, degli anziani e del mondo socio-sanitario».

In Italia i volontari che fanno capo a questo gruppo di ispirazione cristiana sono diecimila, in Piemonte quasi 1550, distribuiti tra 39 Comuni. E tutti «lavorano insieme per servire meglio» in ospedali e day-hospital, case di riposo e carceri, accanto ai malati a domicilio o tra gli handicappati, nell'ambito di delegazioni regionali o zonali autonome e ufficializzate dal Consiglio centrale, localizzato in provincia di Varese. Franco Filippa il responsabile per il Piemonte, in via Avogadro 3/a la sede torinese. Per un contatto telefonare al 562.32.95 o 44.70.661 oppure 319.97.82.

Tra le caratteristiche dell'Avulss, una coerenza e una solidità in netto contrasto con «la moda del volontariato» in voga da qualche tempo. Spiega Franco Filippa: «Stiamo svolgendo corsi di preparazione di base per i nuovi arrivati a Carmagnola e San Maurizio, mentre un altro sta per concludersi a Chivasso». Il prossimo ottobre, inoltre, prenderà il via un nuovo corso di base presso l'ospedale Mauriziano che si terrà ogni venerdì dalle 17,30 alle 19,30, per un trimestre. Nel programma - stilato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e coordinato da Giulia Menchetti Ceserato e dal medico Umberto Rosso - psicologia e normativa socio-sanitaria, nozioni infermieristiche per i malati in casa, comunicazione con i sofferenti e le loro famiglie.

Un impegno [illegible] ma indispensabile. «Il volontariato [illegible] cosa seria. Mi chiedo come possa affrontarlo gente che si spaventa per una piccola fatica preliminare come questa. I nostri nuovi nuclei operativi, inoltre, [illegible] possono nascere e crescere che in questa logica di approfondimento e partecipazione».

Peccato che questa serietà oggi si scontri con troppe incertezze. «Con disagio [illegible] aumentare il clima di confusione che offusca termini come solidarietà e volontariato, usati per identificare associazioni, cooperative [illegible] fondazioni che - mancando di quella caratteristica fondamentale che è la "gratuità pura" - con il volontariato autentico non hanno nulla in comune». Come l'Avulss sostiene da sempre e come ha ribadito la legge di settore n. 266 del '91, stabilendo che il volontariato coincide con un'attività prestata [illegible] modo personale, spontaneo e gratuito, tramite organizzazioni esenti da fini di lucro anche indiretto e attive per fini di solidarietà.

Franco Filippa responsabile per il Piemonte della Avulss

Capito questo, il resto è relativamente [illegible]plice. All'Avulss, ad esempio, dopo [illegible] superato il corso di base ogni volontario si impegna per il tempo che può, approfondendo la [illegible] formazione permanente e il confronto con gli altri [illegible]iati nell'ambito di incontri mensili indicati dai volontari stessi. Anticipa il loro rappresentante: «Sempre più dovremo fare delle scelte, puntando su [illegible] servizio di qualità in collaborazione con le altre associazioni e i servizi socio-sanitari, senza lasciarci strumentalizzare da troppe parole e troppi convegni che non sempre favoriscono la chiarezza dei ruoli».

Ognuno al suo posto e tutti concordi in un impegno dedicato [illegible] cambiamento sociale e alla promozione umana, insomma. Presso l'ospedale San Luigi di Orbassano, un concreto [illegible] di verifica. A giorni, con il consenso della direzione sanitaria, il via di [illegible] «stage pratico [illegible] assistenza alla persona» presso la divisione di Patologia Medica guidata dal professor Umberto Mazza. «Sotto la guida del capo-sala Gino Adorno, cui ci lega una stima reciproca, impareremo con [illegible] personale infermieristico quelle pratiche banali ma essenziali che vanno dalla capacità di rifare un letto senza spostare il paziente sino alla pulizia degli an[illegible] immobilizzati».

Luisella Re

LE INSERZIONI PER SCAMBIARE SOLIDA[illegible]TÀ

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al n. 319.36.78 ogni martedì e giovedì dalle ore 15 alla 21.

[illegible] Associazione Regionale Amici degli Handicappati, cor[illegible] Regina Margherita 55, Torino. L'associazione cerca volontari per la realizzazione di un progetto rivolto a ragazzi disabili che prevede la partecipazione ad attività del tempo libero. E' previsto un corso [illegible] formazione.

ASAI [illegible] Via Ormea 119, Torino. Richiede volontari che possano dare una mano nelle due ore serali in cui si prepara e si dà cena a chi la richiede, ma anche la domenica nelle ore di pranzo.

[illegible]. Via Goito 8, Torino. Cerca volontari di almeno 22 anni per telesoccorso e teleassistenza, disposti [illegible] garantire al[illegible] due ore alla settimana.

TERZA ETA'

LA RICETTA

A Trofarello si conclude il [illegible]o p[illegible] animatori

Oggi alle ore 15, presso la Casa di riposo Trisoglio di Trofarello, conclusione del corso per assistenti-animatori di anziani organizzato dall'associazione «Ca Nostra». Intervengono le animatrici Bernardetta Gallus e Lina Morello e lo psicologo Roberto Garavini, presidente di «Ca Nostra».

[illegible]

Un conferenza [illegible] brivido tra i [illegible] torinesi

Mercoledì 11 giugno alle ore 10, presso il Centro-Congressi di via Fanti 17, [illegible]enzo Rossotti parlerà agli anziani di azienda de «I sotterranei di Torino» in riferimento al suo ultimo libro «Storie, fatti e fattacci».

[illegible]

Politici ed economisti sullo Stato sociale

«Assistenza e previdenza. Due diversi aspetti [illegible] stato sociale». E' il tema della tavola rotonda promossa dal Comitato regionale «Anziani [illegible] Società» che si svolgerà [illegible] Centro Congressi di via Fanti 17 il 23 giugno, ore 15,30. Parteciperanno gli onorevoli Livia Turco [illegible] Giorgio Benvenuto, il vicepresidente Confindustria Carlo Callieri, gli economisti Paolo Onofri e Sergio Ricossa. Introdurrà Vittorio Corrado, responsabile commissione-studi Ugaf. Moderatore, [illegible] sociologo Guido Lazzarini.

L'impegno dell'industria in campo culturale

C'è un modello Piemonte negli sponsor dell'arte

E Ghigo torna sulla polemica Juvecentus
«Un marchio che ci fa conoscere nel mondo»

Della fase delle sponsorizzazioni bisogna passare a quella dell'imprenditorialità in campo culturale. C'è l'humus su cui [illegible] coinvolgimento maggiore degli operatori privati. Nell'ultimo decennio il Piemonte è stata una delle regioni italiane dove si sono attivate alcune delle esperienze più innovative e continuative di collaborazione tra pubblico e privato nella gestione del patrimo[illegible] culturale. Esempi significativi [illegible] quelli della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino, il Castello [illegible] Rivoli, la c[illegible] tra ministero per i Beni culturali [illegible] la Fondazione San Paolo per gli interventi sul Museo Egizio, assunta a modello per analoghi interventi privati di sostegno alla ristrutturazione di musei.

Una ricerca condotta dall'Ires, in collaborazione con Fitzcarraldo, su 154 aziende, [illegible] in evidenza le peculiarità torinesi. «Ora occorre promuovere - ha detto Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - l'allargamento dei soggetti privati interessati alle sponsorizzazioni, in massima parte erogate dalle grandi aziende e per i grandi eventi. Invece bisogna coinvolgere anche le piccole e medie aziende».

Serve un sistema di leggi e [illegible] norme che regoli [illegible] mecenatismo culturale. E' [illegible]to detto, ieri, all'Unione Industriale per esaminare i risultati della ricerca. Andrew McIlroy, segretario generale del Cerec (Comitè europeen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture) ha apprezzato il lavoro svolto in Piemonte, [illegible] in Italia manca - ha spiegato -, al contrario di quanto avviene in altri Paesi [illegible] la Gran Bretagna, la Spagna e la Francia, una rete di imprese che si confrontino tra loro per fornire sponsorizzazioni. Da quando un network del genere si è formato in Gran Bretagna, la cultura [illegible] ricevuto un grande impulso. Le strade del business e dell'arte [illegible] devono incontrare anche in Ita[illegible]. L'arte è la più grande ambasciatrice di un Paese».

Ambasciatore, [illegible] termine che è piaciuto al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha colto l'occasione per riparlare della sponsorizzazione sportiva (800 milioni bocciati dal Consiglio regionale) per Juvecentus: «E' un contributo legato a contenuti storici [illegible] culturali, oltreché sportivi. Un'operazione economicamente congrua, vitale e corretta. Anche grazie al marchio collegato alla Juve, si fa conoscere [illegible] nostra Regione in tutto il mondo». Così come ha fatto il Comune [illegible] Roma con la festa della Ferrari, «che [illegible] consentito di esportare l'immagine della città».

Cesare Annibaldi, direttore centrale Fiat per le politiche sociali e culturali, ha sottolineato il cambiamento delle sponsorizzazioni in questi anni: «Si è passati da operazioni di marketing a operazioni di promozione culturale [illegible] [illegible] propria». I privati sono pronti ad assumere un ruolo maggiore? Torino [illegible] [illegible] Piemonte sembrano più votati all'organizzazione che al mercato. Lo dimostra il confronto statistico con Milano [illegible] la Lombardia, più portate alla commercializzazione.

«Ma ciò che manca in Italia è [illegible] politica che permetta l'imprenditorialità culturale», ha [illegible]servato Annibaldi. [illegible] il presidente della giunta regionale, Ghigo, ha ribadito che bisogna favorire, con leggi, chi investe in cultura. In Inghilterra si erogano finanziamenti regionali aggiuntivi (il 50% della spesa) per progetti culturali sponsorizzati da privati.

CHI PIU'CHI PIAGGIO

Sabato 7 [illegible] Domenica 8 giugno TOSA ti aspetta [illegible] Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, I **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa e la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, [illegible] molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino [illegible] casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO
Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

[illegible]

[illegible] •**Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 •**Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 •**Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 •**Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 •**Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 •**Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** •**Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 [illegible] •**Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** •**Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 •**Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** •**Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** •**Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 **IVREA** •**Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** •**L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** •**Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 [illegible] [illegible] **TORINESE** •**Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** •**Casa** [illegible] **Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** •**Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

Dopo gli incidenti e la tensione, decisa una giornata di protesta contro spaccio e criminalità

«Giù le serrande a Porta Palazzo»

I commercianti: mercoledì tutti in corteo

«Abbassiamo la serranda contro violenza e illegalità». Così Porta Palazzo ha reagito ieri all'ennesima rissa con feriti e fermati avvenuta martedì pomeriggio. E dopo la serrata spontanea hanno partecipato due giorni fa settanta commercianti del settore abbigliamento (culminata poi in un corteo sotto il municipio) ieri, negozianti e residenti all'unanimità, hanno decisa una seconda: stavolta organizzata, con tanto di striscioni che urleranno il loro «no al degrado e allo spaccio» alla città intera.

Lavoratori e residenti adesso compatti nel dire basta a droga e violenza. La spaccatura fra i negozianti del settore abbigliamento e gli alimentaristi (emersa durante la protesta dell'altra sera) fa parte del passato. E anche le divisioni tra categorie non esistono più. Oggi l'obiettivo è il ritorno alla legalità. Tanto che, in poco meno di due ore di riunione, ieri pomeriggio, si è decisa una maxi-manifestazione per mercoledì prossimo, un che attraverserà tutto il centro e farà nelle tre tappe obbligate: municipio, questura e prefettura. «Dimostrazione pacifica e apolitica» precisa Gino Visentin primo eletto nella commissione di mercato e membro del Comitato per Porta Palazzo.

Ma tutti, sia negozianti sia residenti, vorrebbero veder sfilare accanto a loro, mercoledì prossimo, anche i politici cittadini, maggioranza e opposizione insieme. «Perché - aggiunge Visentin - la battaglia per la legalità la possiamo vincere solo se l'amministrazione non ci lascia soli. Soltanto con il governo della città al nostro fianco possiamo cambiare il volto del quartiere».

Giornata strana, ieri, a Porta Palazzo: s'è iniziata e proseguita senza violenze e tensioni. Al coperto di abbigliamento ci sono stati meno clienti del solito. «E' una prima conseguenza di ciò che è capitato l'altro pomeriggio» commentano esasperati i negozianti. E tutti raccontano storie di ordinaria violenza e di soprusi. Incalzano: «Il Comune, dare risposte, ci consiglia acquistare gli stand di questo mercato. Ma dove li troviamo i soldi se a Porta Palazzo si fanno sempre affari?».

Il corteo dell'altro giorno e la rissa con sparatoria è diventata ormai una questione politica. interrogazioni (una di An) e una del consigliere Lodi (Polo) state depositate. In entrambe si chiede quali provvedimenti intende adottare la giunta Castellani per far fronte all'emergenza Porta Palazzo e il bilancio delle attività di prevenzione e repressione dei reati.

Ed è preoccupato per l'evolversi degli eventi anche il presidente dell'Ascom, Giuseppe Da Maria. «Se non si interverrà con adeguate urgenti risposte la situazione potrebbe degenerare e sfuggire al controllo» ha scritto in una lettera inviata ieri al sindaco Valentino Castellani, al suo vice Domenico Carpanini, al prefetto, al questore e al comandante provinciale dei carabinieri. «Ritengo - dice De Maria - sia necessario dare risposta all'esasperazione degli operatori del settore e dei cittadini che ogni giorno vedono peggiorare clima di sicurezza e di vivibilità in quest'area della città».

Ludovico Poletto

De Maria: «Se non si interviene la situazione rischia di esplodere»

Poca gente ieri mattina ai gli stand al mercato dell'abbigliamento e i negozianti si sono riuniti in assemblea per decidere la protesta

«Presidio di polizia fisso»

Carpanini: occorre ridare sicurezza E Alfieri promette un mercato nuovo

Lotta alla criminalità e riorganizzazione del mercato: questa la ricetta della giunta municipale, ovvero del vicesindaco Domenico Carpanini e dell'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri per risanare Porta Palazzo, dopo l'ennesima protesta (con serrata) dei commercianti e il lamento della gente che vi abita. Afferma Carpanini: «Entro l'anno raddoppieremo i vigili urbani di Porta Palazzo. E, in piazza della Repubblica 6, abbiamo messo a disposizione della polizia i locali per il presidio fisso».

L'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri, promette: «Rifaremo il mercato». Ma aggiunge: «Ovviamente per rinnovare quella struttura, i padiglioni di alimentari e dell'abbigliamento, necessari investimenti. E gli esercenti, anche se pronti a dare il loro contributo, preferirebbero non rischiare in un'avventura che potrebbe arenarsi fra spacciatori di droga e quant'altro». Ma Carpanini, che, oltre ad il vice di Castellani, ha la delega ai problemi della sicurezza urbana, sembra fiducioso: «Faremo tutto il possibile, affinché anche a Porta Palazzo torni la serenità necessaria. Ed è vero: Torino non può convivere alcune centinaia di spacciatori a tempo pieno, e per più impegnati in lotte sanguinose per il controllo del territorio. Ma se un pusher arrestato rimane in cella soltanto poche ore, cosa può fare il Comune?».

Un Sos al governo e al Parlamento? «In piazza della Repubblica investiremo miliardi: 6 dell'Unione europea, decina del Comune e dei privati. Chiediamo a Roma leggi chiare e interventi urgenti. Avvertendo che il Municipio è la casa di tutti e incontra le delegazioni che protestano, non intende essere parafulmine su questioni nelle quali i poteri e le responsabilità sono di altri».

Alfieri, intanto, ha incontrato una delegazione dei 300 ambulanti che hanno il banco di ortofrutta sulla piazza, prospettando loro di tener aperto, dal lunedì al venerdì, anche il pomeriggio. Spiega: «D'accordo con 60 operatori, 20 la settimana (a rotazione) faranno orario lungo per un : il mattino sempre, poi dalle 16 alle 20. Se l'esperimento funzionerà, verrà ampliato, in modo da sfoltire il numero delle bancarelle: circa 150 nella prima parte della giornata, altrettante nel pomeriggio».

Giuseppe Sangiorgio

Il vicesindaco Carpanini «Entro l'anno raddoppieremo anche il numero dei vigili»

Larizza della Uil

«Pensioni Diremo no ai tagli»

Pietro Larizza

«Non accetteremo che si utilizzino le pensioni per battere cassa in funzione della finanziaria '98. Questo è stato uno dei punti fermi della nostra battaglia con il governo Berlusconi e lo riproporremo con il governo Prodi. Io non ho cambiato idea». Lo ha detto il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, che ha partecipato ieri mattina al cinema Lux a un'assemblea con 1300 delegati delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie).

«La riforma dello Stato sociale - ha aggiunto Larizza - si è trasformata, strada facendo, in riforma delle pensioni e poi in tagli. E riforma Dini funziona e nessuno ha spiegato perché dovremmo fare una controriforma. A Fossa che dice che non viene al tavolo perché le mie posizioni troppo rigide, rispondo che può benissimo stare a casa».

Larizza ha detto che per riformare il Welfare è necessario separare previdenza e assistenza. Ma credo che non si farà questa separazione, a meno che non si costringa il sindacato ad accettare solidarietà improprie sui fondi pensione». Sulla crescita dei salari pubblici e i possibili contraccolpi sull'inflazione, Larizza ha osservato «Sul mercato del lavoro esistono un migliaio di notizie contraddittorie perché subordinate agli interessi che rappresentano. Oggi Dini dice che abbiamo usato troppo la corda monetaria a danno del lavoro e che forse era preferibile il rinvio di un anno. Io questo lo avevo detto a metà '96 e stavo per essere impiccato».

Il leader della Uil ha spiegato anche che la gente chiede di andare in pensione perché spaventata dalla «campagna militare della Confindustria che vuole tagliare la previdenza».

Che cosa si dovrebbe fare allora per ridurre la spesa sociale? Secondo Larizza, è possibile evitare «il doppio premio agli evasori». Cioè? «In Italia - spiega il segretario della Uil - si spendono 150 mila miliardi in prestazioni sociali (dai Comuni allo Stato). Queste prestazioni collegate al reddito, bisognerebbe invece collegarle al reddito-metro. Bisognerebbe, cioè, accertare le consistenze patrimoniali di chi chiede le prestazioni sociali. A Trento è stato fatto e su 100 domande di persone che volevano usufruire di borse di studio universitarie, trenta - dopo la richiesta di dichiarazione dei beni patrimoniali il reddito-metro - sono state subito ritirate. Siamo d'accordo che la lotta all'evasione fiscale richiede tempo, però un provvedimento sulle prestazioni sociali sarebbe rapido e indolore. Noi l'abbiamo proposto al governo». E il governo che cosa vi ha risposto? «Non ci ha risposto». **(e. bac.)**

Il difensore: «Non è vero che l'azienda fosse infestata dal batterio della listeria»

«Sogerco», il giallo delle ispezioni

Ogni settimana l'Usl controllava e tutto era regolare

E' sempre più complessa la ricerca della causa dell'intossicazione che il 21 maggio scorso ha colpito circa 1500 bimbi delle scuole elementari di Moncalieri e di Giaveno. Mentre il legale della Sogerco, Gianclaudio Andreis, smentisce che lo stabilimento sia «infestato» dal batterio della listeria, le indagini cozzano contro la mancanza di sufficienti reperti riferibili alle in cui si potrebbe essere sviluppata l'infezione che poi ha colpito i piccoli scolari.

L'unico caso di salmonella registrato a Giaveno poi, non autorizza a ipotizzare che sia questa la causa degli altri ricoveri. I medici, inoltre, si sono trovati di fronte a diverse sintomatologie tra i 500 pazienti che stati sentiti dagli investigatori.

Medesimo discorso può essere fatto per la listeria scoperta in alcuni reperti: la presenza, spiegano i biologi, non è sicura dello scatenarsi della patologia, perché il rischio è legato alla quantità di batteri, quantità peraltro prevista in un'ordinanza ministeriale del 7 dicembre '93 per dichiarare irregolare un cibo. Il rapporto - sei pagine - consegnato all'assessore D'Ambrosio dalla commissione di 11 esperti appositamente costituita, pur avendo dato origine ad un comunicato molto tranquillizzante sulle «eventuali complicanze postume», contiene una serie di elementi contraddittori che forse spiegano l'incertezza. Dal materiale sequestrato il 21 maggio alla Sogerco sono emersi elementi tali da richiedere la sospensione della produzione». Lo stabilimento, si legge nel rapporto della Regione, era sottoposto a controlli «con frequenza settimanale» dall'Usl 6: il 13 maggio, solo 9 giorni prima dell'intossicazione, era stato visitato: nessuna contestazione. Il Nas dei carabinieri lo aveva controllato il 13 febbraio: «Nessuna infrazione alle norme».

Solo le risultanze della verifica fatta da uomini della squadra di Polizia giudiziaria e dai periti nominati dal magistrato «sembrano - dice la - non concordare pienamente con quelle del verbale dell'Usl 6». Ci particolari dell'impianto - tutti fotografati - che paiono irregolari.

Un'ulteriore verifica fatta il 27 maggio dai tecnici della Sanità pubblica con la presenza di quattro specialisti (Maggi, Ferrara, Croci e Mancuso) non ha scoperto «inconvenienti di rilievo». Peraltro dal giorno 26, detto nella relazione regionale e sottolineato dall'avv. Andreis, lo stabilimento era chiuso per lavori di rifacimento. E il 2 giugno - data degli ultimi prelievi ambientali - era ormai un cantiere. Quindi nessuna certezza rispetto alla situazione del 21. Il giallo dei 1500 intossicati è ancora lontano dall'epilogo. **[g. b.]**

Api: «Il contratto non si fa»

Il presidente Unionservizi dell'Api, Giancarlo Mattiuzzo, polemizza con il responsabile delle imprese di pulizia della Cgil, Nino Paparatto, che aveva sollecitato la chiusura del contratto di ca ria scaduto da 29 mesi. Dice: «E' vero che i lavoratori attendono il contratto, ma è anche vero che organizzazioni datoriali e sindacali avevano sottoscritto a dicembre '95 accordo che riconosceva il valore di "regole certe per il settore" come ad esempio costo del lavoro e moralizzazione degli appalti». Aggiunge: «Allo stato attuale il governo non ha ancora offerto sufficienti garanzie nel merito delle regole senza le quali è inutile e superfluo parlare di contratto che rischierebbe di affondare totalmente l'imprenditoria del settore». Conclude: «Finché non sarà risolto il problema delle regole certe non si potrà discutere di rinnovo contrattuale per mancanza di volontà, ma per inadempienza del governo».

Appello al Comune per una nuova gestione

Volontari: lasciateci lavorare nel canile

Comune ha mantenuto la proprietà riacquisendo il canile sanitario di via Germagnano 11, ma adesso occorre fare un altro passo per cambiare la gestione ancora affidata all'Usl». Appello dei volontari e della Lac Lega abolizione caccia. Spiega Carla De Matteis: «Chiediamo che si acceleri l'iter per rinnovare la conduzione lasciata agli stessi operatori e veterinari che finora hanno lavorato lì». Riconferma la denuncia fatta di recente: scarsa pulizia, poco cibo e non differenziato per taglia ed età, gabbie inadeguate. Attualmente sono una quarantina i cani ospitati. «Anche l'affidamento diventa difficile - spiega -. Un volpino di 12 anni che doveva essere ospitato dall'Enpa, in attesa di ritrovare il padrone, è "sparito". E non riusciamo a capire che fine abbia fatto nonostante le numerose richieste e la denuncia alla magistratura». Chiedono Lac e volontari di poter entrare in quel canile per dare sollievo agli animali, soprattutto desiderano partecipare alla nuova gestione «come aveva promesso il Comune».

Purtroppo occorrerà ancora qualche tempo, c'è speranza. I volontari potrebbero entrare a pieno titolo nel prossimo autunno. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti dice: «Stiamo lavorando con la Regione per il trasferimento delle competenze che prevedono una diversa gestione. Ed è stato approvato il progetto per il nuovo canile rifugio che sorgerà alla Falchera. I lavori dovrebbero iniziare a dicembre, dureranno un anno».

In previsione la Lac, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una serie di incontri per preparare persone disponibili a collaborare «Non necessariamente all'interno del canile, c'è chi non se la sente - dice Carla De Matteis - ma, ad esempio, per trovare famiglie che desiderano accogliere un cane. Perciò cerchiamo dare una preparazione, che dall'approccio con l'animale al recupero fisico e psicologico dopo lo choc dell'abbandono e del canile». Gli incontri alle 21, in Moncalieri 18: il 17 e 25 giugno, l'1 e l'8 luglio. Informazioni Lac tel. 434.66.95, via Principi d'Acaja 40/h, oppure Ufficio comunale tutela animali tel. 442.22.74). **(m. val.)**

L'assessore Vaglio: «Non è vero. Siamo pronti a concedere più deleghe»

«La Regione contro i piccoli comuni»

I popolari: c'è una legge che li spinge alla fusione

Botta e risposta tra il partito popolare e l'assessore regionale agli locali, Roberto Vaglio. Il motivo del contendere? Il disegno di legge regionale che prevede incentivi economici per la fusione dei piccoli Comuni del Piemonte. Una legge che secondo Renzo Lusetti, responsabile nazionale enti locali, ed Enrico Borghi, responsabile nazionale dell'Ufficio delle Comunità montane del partito popolare, è un tentativo di sostituire al centralismo dello Stato un nuovo centralismo regionale, destinato a mortificare l'autonomia degli enti locali minori». Pronta la risposta di Vaglio: «I popolari sono apertamente in malafede. è un disegno di legge antecedente alla legge Bassanini. La Regione non vuole mortificare i piccoli Comuni ma anzi procedere ad ampie operazioni per allargare le deleghe agli enti locali».

I Comuni interessati dal provvedimento sono 1085 in tutto il Piemonte, 256 solo nella provincia di Torino. Il progetto di legge regionale che recepisce i suggerimenti della 142 prevede un contributo economico per le amministrazioni che decidono di fondersi (dieci milioni a Comune) o unirsi (5 a Comune). Spiega Antonio Saitta, capogruppo popolare: «Il fallimento di quel progetto è stato determinato dallo sviluppo di un movimento di piccoli Comuni. Non si può dimenticare che i piccoli Comuni rappresentano un grande patrimonio di ricchezza ambientale, civile, culturale e democratica che va salvaguardato».

È della protesta dei piccoli Comuni tengono conto i decreti Bassanini, recentemente approvati dal Parlamento, che sono indirizzati a promuovere la gestione associata dei servizi. «Peccato però - spiegano i consiglieri regionali Gatti e Peano - che la giunta regionale ignori totalmente quanto è avvenuto in questi anni e si ostini a incentivare la fusione e l'unione dei Comuni anziché la cooperazione intercomunale». Ecco allora la proposta di legge dei popolari tesa a incentivare la «gestione associata».

La replica dell'assessore Roberto Vaglio è dura: «E' incredibile. Proprio ieri mattina avevo dato le più ampie assicurazioni e garanzie ai popolari della volontà di cambiare il progetto di legge giunta che è antecedente ai decreti del ministro Bassanini. Non capisco questi attacchi strumentali e in malafede». Aggiunge l'assessore: «L'intenzione della giunta è di presentare una proposta che tenga conto della nuova situazione legislativa. Uno degli obiettivi del nostro programma di governo è di arrivare ad ampliare le deleghe esse agli enti locali». **[m. tr.]**

Cattedre per i precari

Manifestazione dei docenti in piazza Castello

Alcune centinaia di docenti hanno partecipato ieri alla nifestazione indetta dalla Flsu, Federazione Lavoratori della scuola uniti. Raduno in piazza Castello, sfilata in via Po. Una delegazione ha portato al prefatto una lettera le richieste, un'altra si è recata in provveditorato.

Chiedono il rispetto dei diritti acquisiti per quanto riguarda le pensioni, l'accesso al posto di ruolo per i precari che hanno già l'abilitazione, rifiutano i tagli delle cattedre.

Protesta anche il coordinamento insegnanti precari della scuola . Annunciano un presidio, dopodomani alle 11, alla Rai via Verdi. Chiedono che fatti concorsi in attesa della riforma e «procedura abilitanti» che consentano il contratto a tempo indeterminato per chi alla scuola ha già dato ottenere la cattedra di ruolo.

«Sono legittime»

Le telecamere per il controllo del traffico

«Nulla vieta, nel codice della strada, l'uso di strumenti telematici per il controllo del traffico urbano». Lo scrive, in una lettera inviata ai sindaci delle maggiori città italiane e quindi anche a Valentino Castellani, il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli. Nel documento si aggiunge che l'impiego di questi sistemi elettronici «non ha bisogno di modifiche legislative alle norme esistenti che prevedono l'utilizzo di personale in divisa per il controllo degli archi».

Appena appresa la notizia, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha organizzato riunione tecnica per ridare il via libera al progetto delle telecamere che vigilano sulle preferenziali: «Sono molto soddisfatto di questa decisione del governo - ha detto l'assessore - che finalmente metterà fine anche ai ricorsi di chi non voleva pagare le multe fatte i semafori telecamere incorporate».

«Accompagnerò fino alla laurea una ventina di studenti»

L'architetto Roberto Gabetti ha tenuto l'ultima lezione

L'architetto e professore Roberto Gabetti ieri alle 11 ha tenuto l'ultima sua lezione alla facoltà d'Architettura. Alla presenza dell'inseparabile amico Aimaro Isola, con cui lavora dal ha ripercorso le tappe della sua attività professionale e accademica dinanzi a un fitto uditorio di colleghi e studenti. Fra i presenti non è voluta mancare Danila Cremona, vedova di Italo.

Gabetti, nato a Torino il 29 novembre del 1925, si è laureato all'ateneo torinese nel 1949. Professore incaricato nel 1963, diventa ordinario nel 1967, fino a segnare quest'anno 48 anni di carriera. Durante la quale si è espresso anche come apprezzato professionista in Italia e all'estero. Suo è il progetto della Borsa valori di piazza Valdo Fusi (1953). Memorabili anche le linee architettoniche delineate due anni dopo per la «Bottega di Erasmo» in via Gaudenzio Ferrari 11. Il suo nome dall'83 è legato anche alla realizzazione del Museo di Antichità di Regina Margherita (presto una delle sedi museali più ambizio della città) e il suo impegno con nelle valorizzazione della palazzina uffici del Lingotto. Ma anche all'Università Gabetti non ha finito: ho ancora una ventina di studenti da accompagnare alla laurea. A scuola andrò ancora. Uscirò di ruolo il 31 ottobre per finire in pensione nel 2000. Per ora ho ultimato le lezioni. Avrò più tempo per dedicarmi alla scrittura». **[m. lup.]**

Il professor Roberto «Andrò pensione 2000»

Tennis U. 16 allo Sporting: tre azzurri e due ragazze nei quarti

E' sfida Italia-Argentina

Sono tre i sudamericani ancora in gara

Una buona notizia dall'Internazionale Under 16 allo Sporting: la truppa italiana si assottiglia ma non scompare dal tabellone, anzi. Tre maschi e due ragazze approdano ai quarti e formano la rappresentativa più agguerrita davanti a quella argentina (3 superstiti).

Diego De Vecchis e Filippo Volandri, le teste di serie azzurre, ieri si sono imposti con autorità rispettivamente sullo svedese Norberg e sull'inglese Mackin. Soprattutto Volandri ha concesso poco all'avversario, numero 7 del ranking mondiale e tra i favoriti per il successo finale. Il terzo jolly italiano è Francesco Aldi, palermitano molto sveglio e di parola lesta. Ha intuito che il lungagnone svedese Johansson puntava quasi tutte le proprio chances sul servizio e, aggiustando la risposta, lo ha ridimensionato. Prima di dedicarsi al tennis Aldi giocava a calcio, centrocampista di fantasia: «Poi sono passato al tennis - ricorda - perché a Palermo andavo a scuola al pomeriggio e nel calcio non potevo allenarmi la mattina». Sul proprio futuro non si illude: «Se non divento famoso e ricco come giocatore, farò il rappresentante, magari di abbigliamento sportivo. Non m'interesso fare il maestro di tennis e comunque finirò gli studi per avere il fatidico pezzo di carta». Seconda liceo scientifico, una passione per i Litfiba e i Nirvana, Aldi ritrova oggi - per la terza volta in altrettanti tornei - l'argentino Massa, italiano anche lui. Sono in parità, una vittoria a testa. «Posso batterlo di nuovo».

Però Edgardo Massa è un duro, il più accreditato a non far rimpiangere nel clan argentino il compagno Coria, vincitore a Bologna e testa di serie numero 1 qui a Torino, dove però è stato fermato da uno stiramento all'adduttore sinistro. «Coria è bravo ma ancora giovane, io devo sfondare adesso - dice più il sudamericano con due occhi azzurri che tradiscono la nostalgia per l'Argentina, la famiglia e la ragazza.

In campo femminile, continua la marcia di Flavia Pennetta e Giulia Schivo. Brunetta tutta pepe, la Schivo era partita male la promettente Vinci, salvo risalire la china grazie agli errori della tarantina e infilzarla più volte con un rovescio che non perdona. Si vocifera che sia legata da affettuosa amicizia con l'azzurro Scardigno, il che la fa arrossire e poi schermire nella simpatica parlata brindisina. Non vive invece flirt con coetanei tennisti Giulia Schivo, più compassata e non meno loquace. Ieri ha frenato a sorpresa l'americana Fuchs e oggi se la vedrà con l'australiana Molic, che ha vinto senza giocare grazie al ritiro della avversaria, la tedesca Schruff. La Schivo purtroppo lamenta dolori addominali, ma giocherà. Crescono intanto le credenziali dell'americana Cargill e dell'argentina Krauth. Oggi si comincia alle 12,30, riprese tv dalle 14 su Videogruppo. [s. gar.]

Risultati. *Singolare maschile:* Balzekas batte Coria per ritiro; Vinciguerra-Ghedina 6-2, 6-2; Volandri-Mackin 6-3, 6-3; Prodomo-Vlasov 3-6, 6-3, 6-2; Aldi-Johansson 7-5, 6-2; Massa-Greenhouse 6-1, 6-0; Nalbandian-Nastari 6-4, 6-4; De Vecchis-Norberg 6-4, 6-4. *Singolare femminile:* Constantinescu-Scaringe 3-6, 6-1, 7-6; Pennetta-Vinci 7-5, 6-2; Cargill-Degenutti 6-2, 6-2; Dokic-Mikhailova 6-3, 7-6; Granville-Boyanovich 6-2, 6-2; Krauth-Bogomolova 6-1, 6-4; Schivo-Fuchs 7-5, 6-0; Molic batte Schruff per ritiro.

CICLISMO

Memorial Bensi: battuto Taraglio nell'inseguimento e nell'eliminazione

Brossa, una speranza in pista

A San Francesco doppietta dell'allievo della Rostese

SAN FRANCESCO AL CAMPO. Imponendosi nell'inseguimento individuale e nella eliminazione Allievi, il chierese Marco Brossa è stato il principale protagonista del Memorial Mamma e Papà Bensi, svoltosi ieri sera sull'anello in cemento del velodromo Pietro Francone. Brossa, sedicenne della Elm Stpa Rostese, nelle ultime due stagioni ha collezionato tre titoli regionali (due nella velocità e uno nella corsa a punti) e 15 giorni fa ha battuto anche gli Juniores nel meeting nazionale di Fiorenzuola. Ieri sera, Brossa ha avuto difficoltà a precedere, in entrambe le prove cui ha partecipato, il compagno di squadra Taraglio. Nell'inseguimento i due allievi della Elm Stpa Rostese hanno preceduto Bianco (Eporediese) e Rondinella (Piossasco), nell'eliminazione hanno avuto la meglio sul compagno di squadra Luciano Strasio e su Morello (Alpiast). Nella velocità olimpica Juniores, il terzetto composto da Mazzù, Manera e Milone (Madonna di Campagna) ha battuto nettamente Favro-Tasso Corte, mentre nella corsa a punti Esordienti Carlo Strasio (Rostese) ha prevalso su Richard Lenza e Bozza, entrambi del Piossasco. Maurizio La Falce, dilettante Brunero, ha dominato l'eliminazione Open, davanti a Orazio Lenza (Alpiast-Girardengo) e Guilo (Sella-Vittoria). [f. b.]

LA REGIA. La torinese Roberta Ferrero, già tricolore delle élite, da quest'anno nel GS Lorena Accadueo Treviso, parte oggi per gli Usa dove correrà domenica a Philadelphia e il 15 a Pittsburgh.

CALCIO, Alle 20,45 andata dei quarti del Palio di Torino; Torino Morenica-Torino Sud (via Granaglie, Almese); Pinerolo A-Torino Nord (a Luserna); Torino Musinè-Torino Stura Lanzo (campo Sandretto, Collegno); Torino Valsangone-Biella (Lungo Sangone, Beinasco). Ritorno il 12 a campi invertiti.

ALLIEVI, Grazie a gol di Balzaretti, il Toro battuto ieri per 1-0 la Juve nella finale regionale degli Allievi sperimentali (classe 1981).

VOLLEY, KAPPA AMICHEVOLE. La Kappa di B1 sfida questa sera al palasport di Rivarolo (ore 20,30) il S. Anna S. Mauro neopromosso in B1. I cussini provano 4 elementi che potrebbero fare parte l'anno prossimo del team: Bottero dell'Alpitour, Coco regista di Montichiari, Perono del Loreto e Chiloiro dell'Ugento di B1.

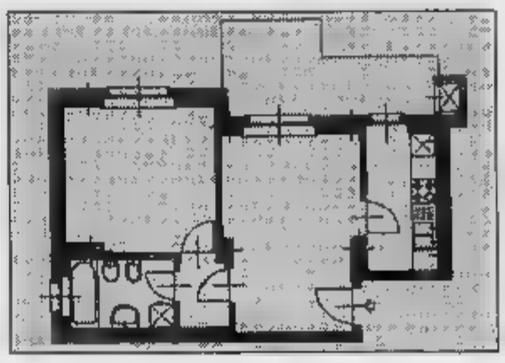
DILAZIONI ANNI SENZA

GRUGLIASCO
VIA RIETI N. 3/11
ALLE PORTE DI TORINO

PERMUTE DIRETTE

ALTHEA

METRATURE DISPONIBILI: 60 - 74 - 92 - 106 mq.



ESEMPIO: mq		
PREZZO	L.	152.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	142.000.000
AL COMPROMESSO	L.	22.000.000
	L.	120.000.000
MUTUO	L.	80.000.000
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI	L.	40.000.000

BOX AUTO DI DA L. 24.000.000

- MATERIALI DI RIFINITURA A SCELTA
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEOCITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- ARIA CONDIZIONATA
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDIfin S.p.A.
Via Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO immobiliare

Ufficio vendite in cantiere
Via Rieti n. 3/11 Grugliasco
Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.
Tel. 011-40.30.395

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

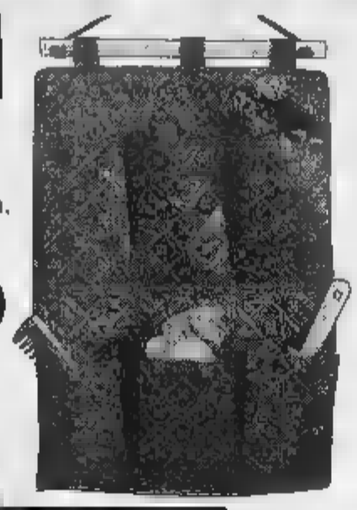
10126 Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LIDL il buono che costa meno

Camion per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portaoggetti a 6 tasche *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900



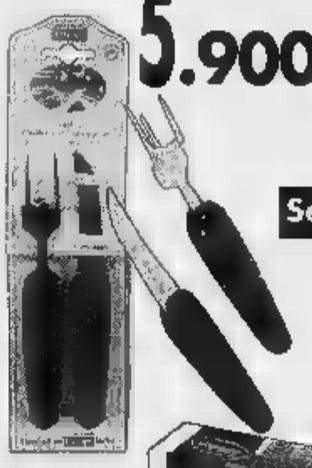
Spugna per scarpe antiabrasione *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Spazzola da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpe per bambino *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

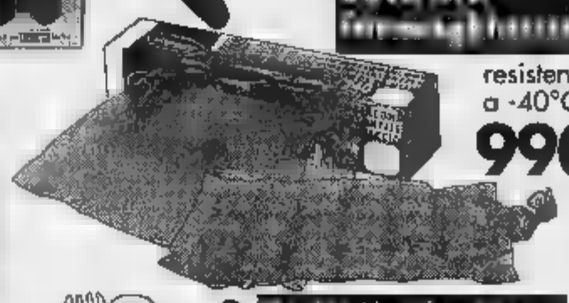
Pianta *
portavaso, in ceramica decorato
3.900

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

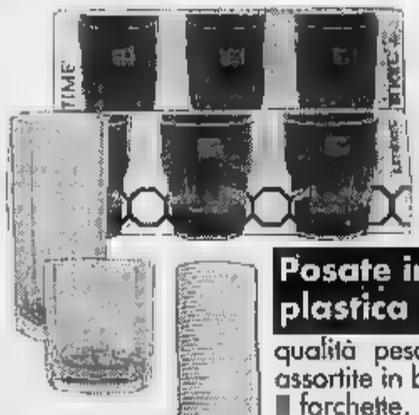


Pellicola in alluminio per parabrezza *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Sacchetti per congelazione *
resistenti fino a -40°C
990

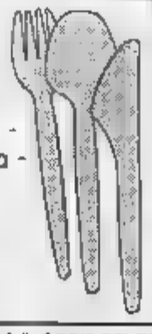


Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990



Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - forchette, cucchiai, 8 coltelli
1.490



Piatti in plastica *
2.490
piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi

LIDL

SIAMO A: TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA VIA D'OREGLIA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE - NO AD ESAURIMENTO SCORTE -

Protesta sotto le finestre del sindaco: 900 lire al mq contro le 29 di Rivoli

Raccolta rifiuti «d'oro» a Grugliasco

Gli ambulanti: in nessun Comune è così cara

Mauro Carbutto responsabile Confesercenti della zona Ovest, scesa in campo in difesa degli ambulanti: «Loro raccolgono già tutto»

«Per il servizio raccolta rifiuti, il Comune di Grugliasco c'impone di pagare tra le 500 e le 900 lire al mq, contro le 29 lire al mq di città come Moncalieri o Rivoli. E' un'ingiustizia». E così, ieri pomeriggio, gli ambulanti hanno protestato duramente davanti al municipio.

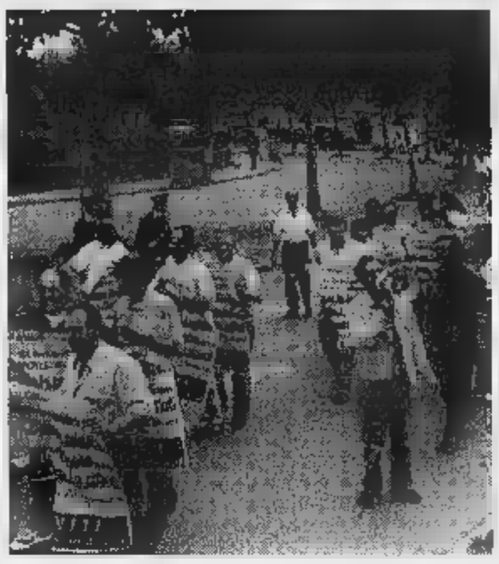
Prima sfilati in corteo lungo Echirolles, sede del mercato cittadino, quindi sotto le finestre del sindaco. «Deve avere il coraggio di dircelo in faccia che si tratta di una tariffe», urlavano decine di ambulanti gridando a gran voce il nome del sindaco, Mariano Turigliatto. Ma lui s'è fatto vedere. «Non chiesto un regolare appuntamento - spiega -. E io non abituato a ricevere nessuno». Due rappresentanti degli ambulanti hanno però incontrato Turigliatto ed è stato fissato un appuntamento per il prossimo 16 giugno. «Spe- che nel frattempo cambi idea», afferma Sergio Bessone, che al mercato vende capi d'abbigliamento. Rincara Malandrino, titolare di un banco di dolciumi: «A Grugliasco pago 1 mili- e 900 mila lire all'anno, contro i 50 lire all'anno di Rivoli e le 21 mila lire di Rivalta. C'è una differenza abissale».

A loro difesa scende anche Mauro Carbutto, responsabile Confesercenti della zona Ovest: «Gli ambulanti, prima di abbandonare il mercato, raccolgono i rifiuti e li accatastano in un angolo. Quando il personale del Cidiu (Consorzio d'igiene urbana di Grugliasco) passa a ritirare i rifiuti, trova la piazzole praticamente già pulite. Evidentemente il Cidiu costa troppo caro, ma non spetta a noi intervenire. E' il Comune che deve valutare se è il caso spendere così tanti soldi». La quota che il Comune versa ogni anno al Cidiu per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti del mercato si avvicina ai milioni. Secondo il sindaco è una cifra simile a quella stanziata da altri Comuni. «Solo che - sottolinea Mariano Turigliatto - le altre amministrazioni chiedono soldi agli ambulanti perché ricaricano il costo su tutti gli altri cittadini. A me, sinceramente, non sembra giusto che le famiglie debbano accollarsi questa spesa. Non siamo contenti del nostro servizio? Bene, allora gestiscano loro direttamente un'impresa di raccolta rifiuti, noi non abbiamo difficoltà a cedere l'incarico».

Contro gli ambulanti si schierano anche i proprietari dei negozi del centro storico. Ilijic Pacalli, titolare di una gioielleria, ribadisce: «Ci dispiace per gli ambulanti, ma forse oggi si lamentano così tanto perché è passato sono stati favoriti da trattamento di riguardo».

Ma gli ambulanti respingono le accuse. Ancora Bessone: «Un commerciante fisso paga, a pari metratura, molto meno di un ambulante. Per ottenere giustizia ricorreremo al Tar».

Grazia Longo



Un momento del mercato di protesta svoltosi ieri pomeriggio. Alla base soprattutto la forte diseguaglianza fra le tariffe stabilite dal Comune di Grugliasco e le cittadine limitrofe

A Pinerolo

Tornano le auto in centro

I problemi della Ztl del centro storico verranno affrontati questa sera alle 20,30 in una riunione che si terrà in municipio. Nei giorni scorsi i commercianti avevano occupato la sala consiliare. Motivo: le vendite sono calate del 30 per cento. In quell'occasione il sindaco si era impegnato ad affrontare il problema anche se si era dichiarato non disposto a tornare indietro. Ieri sera al termine di una riunione fra la giunta e la commissione lavori pubblici si è deciso di riaprire una minima parte della Ztl: le auto potranno percorrere via Duca degli Abruzzi in direzione di via Silvio Pellico e di fianco al Duomo verrà realizzato un piccolo parcheggio a pagamento. Da contraltare alla protesta dei commercianti c'è la presa di posizione del comitato dei residenti che con una lettera indirizzata al sindaco chiede che la zona continui ad essere chiusa al traffico.

Turigliatto: «Altrove costa meno perché la spesa viene caricata su tutti i cittadini»

Negozianti contro la Ztl

Chivasso: «In via Torino gli incassi scendono»

E' scontro aperto tra i commercianti di via Torino e Comune. La recente trasformazione da parte dell'amministrazione della centralissima via Torino a Chivasso, da via Paolo Regis a via Siccardi a zona a traffico limitato, non piace alla maggioranza dei commercianti che operano in modo particolare nella prima parte di questa strada compresa tra via Roma e via Regis. Del malcontento si è fatta interprete Maria Luisa Coppo, presidente dell'Ascom chivassese, con una lettera al sindaco Francesco Lacelli. Per richiedere un incontro con la giunta e affrontare seriamente il problema. «La chiusura al traffico del primo tratto di via Torino oltre ad avere creato un'ulteriore diminuzione degli incassi degli operatori di tutta la via stessa, ha inasprito i disagi dei commercianti cittadini, per quanto riguarda le operazioni di carico e scarico delle merci e per lo stesso attraversamento della città». «Come associazione chiediamo - continua - un'urgente modifica dell'attuale "ZTL" per i giorni feriali fissandola dalle 10 fino alle 13, lasciandola invariata nei giorni festivi». Ma il sindaco Lacelli ribadisce di non essere per niente intenzionato a porre alcuna modifica a questo progetto e anzi afferma: «Entro breve tempo Torino sarà completata e abbellita ancora di più, con la collocazione di panchine e fioriere. Comunque se dovessimo modificare qualcosa, ogni decisione spetterà esclusivamente al Consiglio comunale».

Diego Andrà

Pinerolo, convegno

L'importanza di assistere a domicilio

«La casa e la persona» è il titolo del convegno che si terrà domani e sabato a Torre Pellice nel palazzetto del ghiaccio. Per due giorni verranno affrontati e dibattuti temi legati alla cultura della domiciliarità. Promotore del convegno «La bottega del possibile», un'associazione socio-culturale che lavora proprio sulle problematiche relative ai servizi domiciliari.

«Per domiciliarità - spiegano all'associazione - si intende quel contesto che comprende la casa ma anche ciò che la circonda. Proprio su queste basi si fonda la figura dell'assistente domiciliare, che riveste un ruolo importante poiché è l'anello che unisce chi non può uscire di casa con il mondo esterno». Domani alle 9 il presidente dell'associazione, Mariena Scassellati Galetti, aprirà i lavori. Alle 9,45 «Il senso della casa», il bisogno di casa» la psicologa Federica Dell'Orto; alle 10,45 il vicedirettore della Caritas italiana Antonio Cecconi presenterà la ricerca: «La casa nella politica sociale al servizio dei più deboli». La parola passerà quindi al dottor Giacomo Milillo che farà un'analisi della figura che riveste oggi il medico di famiglia. Nel pomeriggio vi saranno due sezioni di lavoro per approfondire i temi. Sabato mattino ci sarà il sociologo Renzo Scortegagna mentre al pomeriggio verranno ascoltate le testimonianze di Silvia Marangoni, della comunità di Roma Sant'Egidio mentre in chiusura verrà presentato il progetto Rondine curata dalla «Bottega del possibile».

Per la morte di due fratelli dopo l'incidente stradale di San Maurizio

Lutto a San Francesco al Campo

Ieri si è spento anche il fratello della parrucchiera deceduta domenica sera
I genitori hanno dato il loro assenso all'espianto delle cornee del ragazzo

San Francesco al Campo è in lutto: Valerio Peressotti, 21 anni, il fratello di Manuela, la ragazza deceduta domenica notte in un incidente stradale a San Maurizio Canavese, non ce l'ha fatta. Le condizioni del ragazzo, che aveva avuto un leggero miglioramento dopo il trasferimento al Mauriziano di Torino, sono peggiorate improvvisamente fino al decesso. Nella casa di via Torino 139 a San Francesco sono rimasti stravolti dal dolore la mamma Lidia ed il papà Antonio: Valerio e Manuela erano quello che avevano di più caro. Lui da pochi giorni avrebbe sostenuto il terz'ultimo esame in arti grafiche e nel frattempo aveva trovato impiego in uno studio del paese, Manuela lavorava a Torino come parrucchiera. Poi c'era la loro grande passione, il judo. Entrambi negli anni passati avevano conquistato i titoli piemontesi di categoria con la squadra di San Francesco legata al Centro Judo di Ciriè. «Valerio si era iscritto alla prima lezione, dodici anni fa - ricorda il loro maestro Antonio Aimone Mariota -. Manuela lo guardava ma, poi, un giorno decise di salire sui tappetini anche lei e non è mai più scesa, mai mancato ad una lezione. Erano due ragazzi fantastici, vivranno sempre con noi». I genitori del giovane hanno consentito all'espianto delle cornee di Valerio. Intanto i funerali della ragazza, previsti per oggi pomeriggio, sono stati sospesi dopo la morte del fratello, ora si attende solo l'autorizzazione del magistrato che consenta un'unica cerimonia. Ad accompagnare Valerio e Manuela nella chiesa di San Francesco d'Assisi ci sarà tutto il paese: nelle due bare stati sistemati anche i kimono con le firme dei loro compagni e arrotolato il simbolo del judoka, la cintura nera. **[g. gia.]**

Nella foto, **Valerio e Manuela Peressotti**, nella divisa di judoka. I due fratelli hanno trovato la morte in un tragico incidente stradale

IN BREVE

GRUGLIASCO. Ci vorranno alcuni esami tossicologici per accertare le cause della morte di Claudina Dondo, 69 anni, l'ospite della comunità «Margherita» di Grugliasco deceduta lunedì per una sospetta intossicazione alimentare. L'autopsia eseguita ieri da Roberto Testi non ha chiarito tutti i dubbi: il perito ha chiesto 2 settimane di tempo per eseguire nuovi accertamenti. L'inchiesta è coordinata dal giudice Raffaele Guariniello, che procede per il reato di omicidio colposo.

TRAFFICO. Una delegazione della città di Stoccolma ha incontrato ieri l'assessore comunale Franco Corsico e tecnici dell'amministrazione per uno scambio di esperienze su provvedimenti relativi al traffico. L'esempio di Torino viene considerato significativo grazie al progetto «5 T» che applica la telematica alla viabilità.

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, non cambia, per ora, il suo capo di Gabinetto, a cui ribadisce «apprezzamento per l'impegno personale e professionale». Ghigo però conferma che «l'approvazione ed attuazione della nuova legge sulle strutture potrà portare un possibile miglioramento dell'organizzazione della macchina regionale».

Ieri a mezzogiorno una donna, Cesarina Tigazzin, è stata investita nel vicolo della Crocetta da un furgone Iveco che stava facendo manovra all'interno del mercato. Trasportata al Cto le sue condizioni non sono apparse gravi.

«Topi metropolitani», «Durendal» e «Medusa» i tre complessi musicali che devolveranno a Greenpeace i loro compensi per il concerto che terranno alle 21 al «Mivida Rock cafè» di corso Casale 127.

Non è stata accertata alcuna intossicazione da cibo avariato per i dieci pensionati, ospiti dell'istituto «San Giuseppe» di Orbassano che, all'inizio di maggio, si presentarono in alcuni ospedali della cintura. Lo sostiene il legale della casa di riposo: «Tutti i pazienti ricoverati sono stati immediatamente dimessi. Due sono stati trattenuti per problemi di natura polmonare».

ULTIMA ORA

Poliziotto muore travolto da un'auto vicino a Grosseto

Un assistente di polizia forse in servizio all'aeroporto (il particolare non è sicuro) è morto ieri sera, poco dopo le 23, finendo sotto un'auto dopo essere caduto dalla propria moto. Causa dell'incidente sarebbe un improvviso black out dell'illuminazione stradale. La vittima si chiamava Daniele Battaglino e aveva 34 anni.

E' accaduto in strada Torino, quasi all'ingresso dell'abitato di Caselle, davanti ad un noto mobilificio. Il Battaglino proveniva da Borgaro su una Honda 750. Per il buio improvviso ha perso il controllo della moto è schizzata fuori strada a 150 metri di distanza. Il corpo del poliziotto si è andato ad incastrare sotto una Lancia che proveniva in senso contrario guidata da Carlo Forneris, 38 anni, abitante a Torino in via Martorelli 63. Il traffico sulla provinciale per Caselle è rimasto interrotto per due ore.

L'incidente di martedì

Era di Lombardore l'uomo morto sulla direttissima

E' Giuseppe Cerchiaro l'uomo morto martedì mentre sulla Vespa 50 percorreva la direttissima per Caselle. Aveva 39 anni. Un destino tragico quello di Cerchiaro che sei anni fa aveva perduto la moglie, Adriana Papurello, in un incidente simile al suo. Anche lei, a bordo di un motorino, era stata investita da un'auto sulla provinciale Leinì-Lombardore. Lo ricordano tutti, sempre in giro sulla Vespetta rossa, sia a Leinì che a Lombardore, dove risiedeva in via Rivarossa Molino insieme con i genitori, il padre Umberto e la madre Pierina, e il fratello Rudy.

G. Cerchiaro

«Anna Frank» di Leinì

E in mostra va la fantasia dei bambini

Si apre oggi una mostra molto particolare, interamente realizzata dai bambini dalla scuola elementare «Anna Frank» di Leinì. «Creativando» è il titolo dell'iniziativa, promossa dalla commissione immagine della scuola, che ha pensato di unire la fantasia all'incredibile manualità degli alunni, rendendoli autori dei lavori esposti: libri pop-up, testi illustrati con realizzazioni tridimensionali. In occasione della mostra saranno anche esposti i plastici e i lavori relativi al concorso, indetto dall'amministrazione comunale, «Il mio giardino ideale», idee e proposte per la realizzazione dell'area verde circostante la nuova scuola materna di via Torino. All'iniziativa hanno partecipato 19 classi che hanno prodotto bei lavori e offerto suggerimenti e spunti interessanti. La mostra è aperta presso i locali della scuola in piazza Madonnina oggi e domani dalle 14 alle 17,30; sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica dalle 9 alle 12.

Motorola Lay

5 - 6 - 7 Giugno

PRESSO LA SEDE DI C.SO POTENZA 103

La festa più squillante dell'anno

A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I TELEFONI CELLULARI
ETACS - GSM MOTOROLA
DIMOSTRAZIONE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

ORARIO
LUN
15-19
MAR-MERC-VEN-SAB
8,30-12,30
15-19
GIOVEDI'
CONTINUATO

PREZZI PARTICOLARI
PAGAMENTI RATEALI
ATTIVAZIONE IMMEDIATA SENZA COSTI AGGIUNTIVI

ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM FINO AL 27/9/97 ATTIVAZIONE GRATUITA

DE FAZIO

SEDE: VIA BOTTICELLI - TORINO - TEL. 011/266166
PUNTI VENDITA: C.SO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 011/7393723
C.SO ORBASSANO - TORINO - TEL. 011/3293457

IL TUO VINO HA LA PATENTE?
Clicca ATTIVITÀ AGROALIMENTARI e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino
Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

Oggi Filarmonica ai Ss. Martiri; domani e sabato la Rai all'Auditorium

Le grandi orchestre di Torino

In evidenza come solisti Smith e Lonquich

La quarta stagione musicale promossa dalla Fondazione dell'Istituto Bancario San Paolo tocca oggi la penultima tappa. All'appuntamento, alle 21 nella chiesa dei Santi Martiri di via Garibaldi 25, sarà l'**Orchestra Filarmonica di Torino**, che affina sempre meglio le armi in vista di presentarsi il 25 giugno al Lingotto con Carlo Mario Giulini sul podio.

Intanto questa sera il complesso musicale, con la collaborazione preziosa del clavicembalista Edward Smith, si esibisce in un repertorio antico, ma con una eccezione.

L'avvio sarà con Arcangelo Corelli, e precisamente con il «Concerto grosso da chiesa op. 6 n. 2 in fa maggiore per archi». Seguirà il prolifico Georg Philipp Telemann, rappresentato degnamente dalla «Ouverture in do maggiore per archi». Il clavicembalista Smith entrerà quindi in gioco con una bellissima pagina di Johann Sebastian Bach, il «Concerto BWV 1056 in fa minore».

In chiusura si ascolterà appunto l'«eccezione» alla quale si è accennato: il suadente e piacevole «Concerto n. 2 per archi» di Arthur Honnegger, un compositore piuttosto eclettico di questo secolo, che non disdegnava i richiami a un arcaismo non maniera, ma rivissuto in modo molto personale.

La serata è a inviti, che si possono ritirare a Classico Dischi (via Viotti 2), Frau Musika (via Po 20/h), Beethoven Haus (via Mazzini 12).

Il pianista Alexander Lonquich in concerto all'Auditorium di piazza Rossaro

Domani alle 20,30 e sabato alle 21, invece, non è da perdere l'appuntamento con l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della** nell'Auditorium di piazza Rossaro. Nell'ambito delle Serate di Primavera, il complesso si esibirà sotto la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli, che proseguirà con Alexander Lonquich il ciclo pluriennale dei concerti per pianoforte e orchestra di Mozart. Questa volta la scelta è caduta su due fra essi. Uno è il «Concerto in mi bemolle maggiore K 271», composto nel 1777 a Salisburgo. L'opera è anche nota come «Jeunehomme Konzert», dal cognome della giovane concertista alla quale era stato dedicato. Il secondo è invece frutto dell'estrema stagione mozartiana: si tratta del «Concerto in si bemolle maggiore K 595», i cui richiami e spunti popolari non nascondono ombre ricche di presagi funesti. Prima di Mozart, si farà omaggio a Schubert con una serie piacevoli musiche di scena di «Rosamunde».

Leonardo Osella

RUSSIA

Arie e romanze per il soprano

La **musica vocale** è in primo piano domani alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, a cura della Comunità Russa di Torino «Zemljacestvo» e dell'Associazione Co-Russ. Sarà in scena, al pianista Giannandrea Agnoletto, il soprano di origine ucraina Ludmila Shcehrbina.

L'interesse della serata è dato dal fatto che - oltre ad autori famosi come Ciaikovskij, Musorgskij e Rachmaninov - si ascolteranno brani di compositori da noi pressoché sconosciuti Aliabev, Balakirev, Jakovlev, Schiskin, Bulakov, Varlamov e altri ancora.

Queste romanze, che allietavano le lunghe giornate russe nei salotti borghesi, sono state riscoperte dai più grandi cantanti, rivelando il loro valore di piccoli tesori che meritano di conosciuti.

L'ingresso è esclusivamente su inviti, che si possono richiedere telefonando ai numeri 011/436.03.11 (è quello di Palazzo Barolo) e 011/436.76.91, cioè il CoRuss. [l. o.]

In galleria da Boldini fino a Fattori

Fra i capolavori dell'Ottocento

Serene atmosfere. Nello spazio espositivo della Sda Express Courier, in via Pietro Micca 18, è stata allestita la mostra **La luce dell'Ottocento da Boldini a Fattori**, curata da Paolo Levi (sino al 30 giugno). Accompagnata dal catalogo delle edizioni Elede, questa rassegna è moda attraverso una piacevole scelta di dipinti che appaiono come l'essenza di una pittura legata a una quotidianità rivisitata, a una suggestiva ricerca di luoghi e di magici paesaggi, a un universo di immagini ricche di colore. Per questo appuntamento è stato selezionato un nucleo di opere del gruppo dei macchiaioli: «Tutti erano nemici giurati - ha scritto il pittore Adriano Cecioni - del religioso rispetto per i capolavori rappresentanti il convenzionalismo estetico, o il culto della forma per la forma (...) consistendo l'arte loro nella ricerca della forma, ma nel modo di rendere le impressioni che ricevevano dal vero...». E si passa dalle navi nel bacino a Venezia di Boldini alla luminosa Firenze ripresa da Borrani, dalla veduta della campagna di Costa a «Place Pigalle» di Serafino De Tivoli, da «Buriana in mare» del di Fattori a «Pagliaio» di Lega, sino alle delicate atmosfere della tela «Orti a Settignano» di Signorini.

Proseguendo nella visita alla pittura dell'800, s'incontra alla Galleria Aversa, in via Carlo Alberto 24, una serie di composizioni che vanno dall'orientalista Pasini a Delleani, dalla grafia

«Contadina» di Cabianca (1880)

Bossoli e Fontanesi e Tavernier dal colore impregnato di luce. E, inoltre, il paese ligure di Lupo, fredde impressioni invernali di Avondo, la nitida visione del Castello di Rivalba di Massimo D'Azeglio. Come nella galleria di Biagio Aversa, anche da Palbert, in Vittorio Emanuele 11 28, sono in permanenza numerose tele del XIX Secolo. La sua colta di quadri comprende gli acquarelli di Gonin, il realismo di Chiadrone, nato a Mondovì nel 1844, e la Valle di Locana di Piacenza, i Ghisolfi e Gandi.

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

Bricherasio, via Lagrange 20, ospita questa il concerto del pianista Lorenzo Di Bella. Pagine di Czerny, Schubert, Liszt e Rachmaninov. S'inizia ore 21.

«Serata Bosniaca» questa al Caffè Lari in corso Vittorio Emanuele Darko alla fisarmonica, Andrea Gherzi pianoforte, Darija Bajraktarevic e Luigi Di Cesare propongono musiche repertorio tradibalcanico mentre il tenore Giovanni Bresciani accompagnato al pianoforte Andrea propone celebri canzoni italiane, spagnole, brani d'operetta e musical. Appuntamento 22, è per stagione «Demiourgos».

Musica classica questa sera al Circolo degli Artisti, via Bogino 9: suonano Marco Allora al flauto e Michela Varda pianoforte. S'inizia alle ore 21,30.

Ultimo appuntamento questa sera per il cineforum all'Anfiteatro Montalto Dora: in cartellone il film «Cresceranno i a Mimongo» dell'esordiente Fulvio Ottaviano con Daniele Liotti, Valerio Mastandrea e Francesca Schiavo interpreti principali. Si raccontano le divertenti vicissitudini di un giovane disoccupato che si affida al manuale «Guida pratica per trovare lavoro». Unico spettacolo 21, biglietti a 7 lire.

La rassegna «Nonsoloeuropa» propone questa sera all'Universal di Chieri (piazza Cavour 2) l'ultimo lavoro del ceko Jiri Menzel titolo «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin». Il film comincia alle 21, ingresso a 7 mila lire.

Al Massimo pellicole di qualità

Film britannici della rinascita

Un mese con il cinema britannico. E' ripresa nei giorni scorsi al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **The British Renaissance** organizzata dal Museo Cinema. L'iniziativa tende a mettere in evidenza il meglio di una produzione che sta vivendo momento particolarmente florido.

L'attore Colm Meaney

Oggi, ad esempio, è in programma «Due sulla strada», ultimo recente lavoro di Stephen Frears («My beautiful laundrette»). Tratto da romanzo dello scrittore irlandese Roddy Doyle, il film si basa sulle disavventure di due amici di Dublino rimasti disoccupati, Bimbo e Larry (Colm Meaney, il protagonista di «The Snapper»), che si improvvisano venditori di hamburger e patatine fritte. Proiezioni ogni due dalle 16,30, biglietti a 7 mila lire.

Il film settimana è invece dedicato a Danny Boyle, astro nascente del cinema d'oltremanica di cui vengono proposti «Piccoli omicidi tra amici» e «Trainspotting». La rassegna prosegue sino a fine giugno. [d. ca.]

Pont Canavese espone il passato

L'artigianato sotto i portici

Due giorni all'insegna dell'artigianato nel prossimo weekend a **Pont Canavese**. Infatti sotto i caratteristici portici di Caviglione (l'antica «via delle botteghe») verranno esposti i prodotti di attività un tempo essenziali per il vivere quotidiano e ora soppiantate dall'industria, ma che stanno un po' alla volta riemergendo. In mostra vi sono oggetti di legno, rame, ferro battuto, ceramica, arte bianca e arte dell'intaglio, cuoio, lavorazione dell'oro, fotografia artistica, impagliatura delle sedie, lavorazione delle pietre dure, pittura. Per il visitatore vi l'opportunità di vedere non solo i prodotti finiti, anche gli artigiani in azione dal vivo che spiegheranno parte delle tecniche che li portano a comporre oggetti che sono utensili comuni ma anche piccole opere di arte popolare.

Questo il programma. Sabato: al mattino (ore 9,30), degli alunni delle scuole, ai quali verrà distribuita una merenda tipica; al pomeriggio concerto della Filarmonica «A. Corteso», quindi (alle 16), visita della mostra da parte delle autorità e premiazione degli artigiani. Poi serata musicale e chiusura alle . Domenica: riapertura della mostra alle 9,30. Nel pomeriggio alle 16 spettacolo un gruppo folkloristico, poi musica alla sera. Per l'occasione sarà possibile visitare due di Pont. Il Museo Sandretto dedicato alle materie plastiche sarà aperto domenica (telefonare allo 0124/862.222). Il Museo Etnografico, curato dall'associazione dei Cantair, sarà visitabile sabato e domenica. Informazioni: Comune di Pont (telefono 0124/85.104) e Ufficio Turistico (telefono 0124/85.484). [p. q.]

S'inaugura una ricca mostra di minerali a To-Esposizioni

Pietre che diventano gioielli

Anche preziosi frammenti di meteoriti

Un cercatore d'oro nella zona della Bassa, nel Biellese

Andar per sassi. Più meno preziosi. Alla scoperta di un mondo sotterraneo ricco fascino e mistero. Lo esplora - in chiave collezionistica e professionale - **Genesis. La natura e le sue gemme**, la mostra-mercato internazionale mineralogica che si inaugura domani (ore 15) a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15. Promossa Marchio Euromineral-Expo - lo stesso che già organizza la manifestazione gemella di novembre - e patrocinata dal Comune, la kermesse offre un'ampia vetrina di «grezzi» e «derivati» in grado di soddisfare dilettanti e raccoglitori. Si potranno ammirare rare zoisiti (Tanzania) le cui cave state, per anni, utilizzate da Tiffany, il celebre gioielliere delle dive; e quarzi a «scettro» del Madagascar con curioso cappello di ametista. Ricca la gamma dei tesori nascosti piemontesi, dai granati della Val d'Ala alle vesuviane della Val di Viù oltre a fluviale ritrovato nelle anse dell'Orco, oro nativo cristallizzato delle miniere di Brusson in Valle d'Aosta. Fra le tante «attrazioni», frammenti di meteoriti della zona desertica del Gibeon (Sud Africa) e fotografie al microscopio elettronico realizzate dall'università di Torino che esplorano i dei cristalli. Espongono, inoltre, ricercatori di fama, maestri del taglio giunti da tutta Europa e Sud Africa nonché artigiani esperti nella di monili. E chi vorrà portarsi a un ricordo tangibile potrà farlo: in vendita si trovano pezzi da 2000 lire in su. In rassegna, anche conchiglie come la Cipraea Tigris il cui valore dipende dalla colorazione; poi insetti e farfalle in bacheche. Orari: domani e sab. 15/23; dom. 9/18. Ingresso 10.000. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

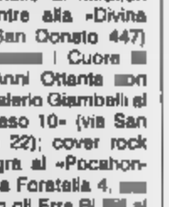
Un concerto rock a sostegno di Greenpeace è in programma stasera al «Mivida» (corso Casale 127, ore 21,30): sul palco i gruppi Medusa, Durenda! e Topi Metropolitani.

Si conclude stasera, con il genovesi New Orleans Stompers il clarinettista Gigi Vecchioli, il mini-festival dedicato al jazz tradizionale ospitato dal «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Jazz tradizionale anche con La Lippa Band che 21 alla Cascina Mauriziana di Vinovo nell'ambito celebrazioni per i anni della Filarmonica Vinovese.

ROCK Stasera alle 21,30 al «Miro» (strada Settimo 154) rock tre gruppi, i Colazione Tiffany, i Tipici Topi Atomici e gli Embargo; la band di Davide Capostagno è in concerto al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, 22) mentre alla «Divina Commedia» (via San Donato 447) alle 22 sono i Cuore e Scimmia. Cover Anni Ottanta con Elena Bacciolo e Valerio Giambalì al «Caffè San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, ore 22); cover rock con gli Animamagra al «Pocahontas» Gassino (via Foratella 4, 22); rock blues con gli Erre Bi al «Discolo» Pratiglione (via Roma 34, 22). Alle 22,30 alla «Taverna Cesarina» Rosta (corso Moncenisio 38) cover con il duo formato Emanuela Florio e Erno Grubessich; il dehors estivo dell'«Easy Biker» (Piossasco, via Piano Castelli 6) ospita alle 22 il concerto Work Out. Al «Robin Hood» Robassone (via Ciriè 8, ore 22) stasera suonano i Blues Corner; al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 22) i Maudit; al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) i Sea Soul. A «Tutti al fresco» (castello di San Giorio di Susa, 22) le canzoni di Fred Buscaglione Junior. Musica latina con Cico Moreno «Tapiro» (via Nietzsche 155/20).

A In piazza Litisetto a Rivarolo si apre stasera «Estate musica 97» con concerto di folk scozzese e irlandese degli Eire Nua. Inizio alle 21.

BERTOLI. Il 21 giugno campo sportivo di Ciriè si terrà un concerto di Pierangelo Bertoli sostegno dell'associazione per la Fondazione Franco Malerba, nata per promuovere iniziative nel campo del sostegno e dell'assistenza agli adolescenti a rischio di emarginazione.



Il biglietto per assistere allo spettacolo 25 mila lire: prevendite a Torino da Maschio e da Radio Proposta, a Ciriè presso i bar Portici e Acabar e presso il Ristretto.

Da stasera l'appuntamento di «Radio Londra» con Oskar e Naska nelle vesti di deejay, che si tempo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b), si sposta martedì al giovedì.

Foto: Pierangelo Bertoli

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani convegno

Umberto Terracini si parlerà di lui a Palazzo Lascaris

S'inizia domani, alle 15, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il convegno **Umberto Terracini. La biografia politica di un costituente** organizzato da Consiglio regionale del Piemonte, Istituti Gramsci di Roma, Torino e Alessandria e dal Comune di Cartosio. Al convegno saranno presentati anche i più recenti documenti resi disponibili dalle fonti archivistiche: Archivio dell'Internazionale comunista a Mosca, Archivio del pci a Roma, Archivio Terracini depositato, per volontà della vedova, nel Comune di Acqui Terme. Fra gli oratori gli storici Claudio Natoli, Mario Giovana, Stefania Coletta che parlano domani. Sabato intervengono Omodeo Zorini, Francesco Barbagallo, Silvio Pons, Galeazzi, Aldo Agosti, Giovanni Gozzini, Claudio Rabaglino. Domenica, a Cartosio, 9,30, tavola rotonda Pier P. Boggio, Francesco Pizzetti, Giorgio Lombardi, Ugo Spagnoli, Giglia Tedesco. Sulla di Terracini si scoprirà una lapide.

Danza a Pinerolo

Spettacoli e stage in punta di piedi firmati dal Nuovo

La danza fra stage, dimostrazioni e spettacoli. E' articolata come sequenza quasi «didascalica», la rassegna **Pinerolo per la danza**, organizzata da Fondazione Teatro Nuovo - Scuola di Danza di Pinerolo, il patrocinio di Presidenza Consiglio dei ministri, Regione e Comune. La manifestazione, che si svolge al Palazzetto dello Sport Pinerolo, prevede serie di serate (fino a domenica 8 giugno, tel. 0121/78627), in cui si susseguono esibizioni e lezioni aperte allievi ballerini e performance con danzatori professionisti. Stasera alle 19, stage di danza moderna Antonio Della Monica, cui seguirà, alle 21, lo spettacolo: da «Canti prigionia» a «Il prato in fondo al mare». Domani, la Compagnia Danza Teatro Nuovo proporrà «Tango delle ore piccole» su musiche di Gardel e Piazzolla e coreografie di Robert North.

Questa alle al Circolo della stampa, in Stati Uniti 27, le «Petites Soirées» sono dedicate a «Dialoghi e monologhi shakespeariani». Voci recitanti Debora Milone, Monica Emonale, Enzo Brasolin, Massimo Matzutzi e Enrico Pezzoli; al flauto Simona Colonna. Informazioni allo 011/500.957.

Alle ore al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, spettacolo di fine della scuola di danza Mariella Pozzo Isoardi, con la partecipazione dei ballerini Silvio Oddi e Hans Vancol.

Da oggi 17,30 20 giugno alla Galleria «Il Capitano», in via Alfieri 20, mostra della ceramiche Romana Pavan e sui suoi allievi. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19 escluso i lunedì.

Alle ore 21 al Centro Culturale Primo Levi, a Gassino Torinese, Fornaretto, conferenza di Massimo Centini su «La stregoneria: dove finisce il mito e inizia la storia».

21,15 al Caffè San Carlo, in piazza San Carlo 156, Aldo Cavallo interviene su «Pianeti, costellazioni e "balle cosmiche"?». L'incontro è organizzato dall'associazione artistico-culturale Ippogrifo.

BENEFICENZA

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al torneo di pinnacolo che si terrà il 16 giugno al Circolo della stampa Sporting, in corso Agnelli 45, con inizio alle 20,30. I fondi raccolti saranno devoluti all'Associazione Prevenzione e Cura Tumori in Piemonte. Per partecipare, rivolgersi allo 011/83.62.63 oppure 650.94.91.

L'11 giugno al Centro Torino Incontri, in via Costa 8, dalle 9 alle 18 si terrà il convegno «La terziarizzazione logistica». Per partecipare è necessario iscriversi entro il 9 giugno, telefonando allo 011/561.73.00.

GLI QUATTRINI

Domani alle alla Galleria Ars, in Savoia 4, l'attrice Paola Quattrini presenta il suo libro «A.m.o.r.e», edito da Simonelli. L'incontro è organizzato dalla rivista InEdito e partecipano Agnese Bertello, Bianchetti e Lidia Gattini. Informazioni allo 011/436.97.00.

I LIBRI

Domani alle 15 nella sede delle Fondazioni Luigi Einaudi e Luigi Firpo, a Palazzo d'Azeglio in via Principe Amedeo 34, si parlerà dei libri di Giglola Fragnito «La Bibbia rogo: la ecclesiastica e i volgarizzamenti della Scrittura 1471-1605» (Il Mulino) e di Adriano Prosperi «Tribunali della coscienza: inquisitori, confessori, missionari» (Einaudi). Con i due autori interverranno Silvana Seidel Menchi e Paolo Prodi.

Domani e sabato, dalle 9,30, all'Antico Macello di Po, in via Pescatore 7, si tiene un seminario su «Il pensiero sociale russo», a cura dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini. Informazioni più dettagliate allo 011/835.223.

Domani e alle 10, nella sala conferenze di Palazzo Carignano, il Museo Nazionale Risorgimento organizza il convegno nazionale «Musei del Risorgimento oggi». Domattina apriranno i lavori il sindaco Valentino Castellani, Mercedes Bresso e Giampiero Leo. Ulteriori informazioni allo 011/562.37.19.

Stasera alle ore 21 Centro Oreglia, in via Campana 16, conferenza di Elso e a «Il linguaggio della comunicazione». Informazioni allo 011/698.91.56.

Stasera alle alla Bottega Indiana, via della Misericordia 3a, Tiziana Rinepi parlerà «L'immagine divina nell'induismo», con proiezione di diapositive.

IL REGGAE

Oggi alle 17,30 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, per la rassegna «Musicanima», incontro sulla «Costa d'Avorio: il reggae non ha confini». Interviene Marcello Lorrai e verranno proiettati filmati di Alpha Blondy.

All'Istituto Italo-Cinese, lungopò Antonelli 177, comincia domani un breve corso di lingua cinese per turisti, articolato in 5 lezioni e il costo di mila lire. Tel. 011/898.04.08.

GRUGLIASCO

Domani e il 7, alle 21, la compagnia Roger Rabbit replica «Biancaneve Story» nell'anfiteatro Gramsci di Grugliasco.

IL

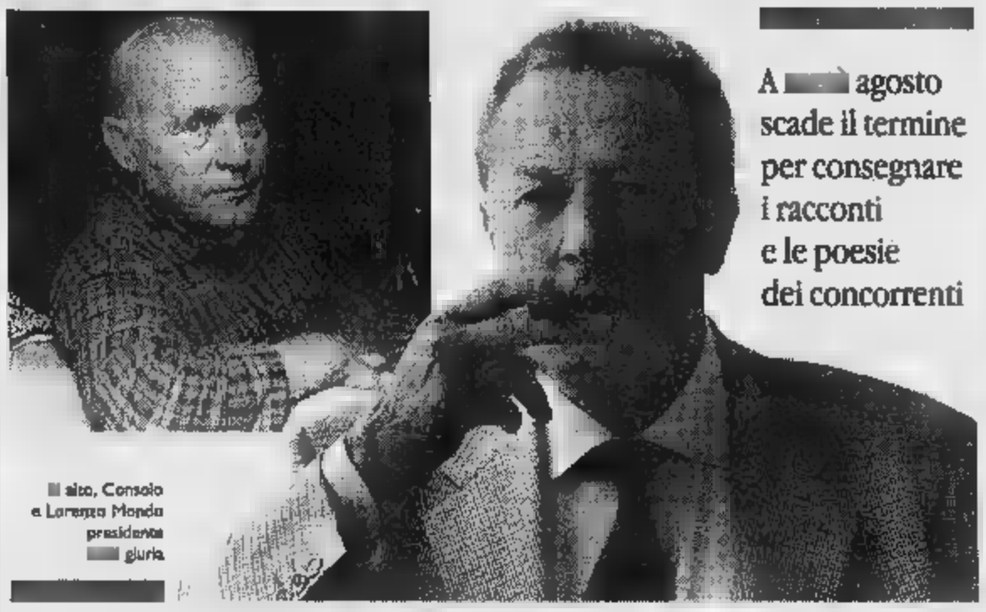
Alle ore 19, al Tennis Club in strada del Mainero 107, Marco Zalterin e Giorgio Ferrari presentano il loro libro «L'Atlante Grail» (ed. Il Minotauro). L'incontro, con diapositive e musiche, è aperto al pubblico. Informazioni più dettagliate allo 011/861.03.44.

RACCONTA la tua CITTA'

Lorenzo Mondo, Vincenzo Consolo, Rosetta Loy e il nostro nuovo concorso

La parola ai tre «scrittori-giudici»

Iniziativa La Stampa e Grinzane Cavour palestra per giovani che amano scrivere



Il sito, Consolo e Lorenzo Mondo presidente della giuria

A sinistra, la scrittrice Rosetta Loy che si è detta «entusiasta» di poter partecipare a un concorso giovane

A agosto scade il termine per consegnare i racconti e le poesie dei concorrenti

Al via la tenzone letteraria di **Racconta la città**, concorso indetto, per il secondo anno consecutivo, da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Scrittori in erba, aspiranti poeti e narratori possono «affilare la penna», pronti a mettersi all'opera per raccontare la propria città o paese o borgo, in libertà di stile e d'ispirazione. Ha trionfato la fantasia nella scorsa edizione (premiata da grande successo: vi parteciparono 2000 studenti), con liriche e prose all'insegna della varietà, sia negli aspetti tematici sia in quelli squisitamente stilistici.

Le due giurie - quella degli scrittori e quella dei lettori, cia- delle quali assegnò due premi - esaminarono scritti di- i tra loro: dalle poesie ermetiche ai racconti diligente- scolastici, dalle variazioni «fantasy» ai testi che rivisitavano il più tradizionale repertorio lessicale. Nessuna omologazione giovanile, dunque, almeno in campo letterario, dove sembrano agitarsi invece le più antitetiche passioni.

Un giudizio sull'edizione passata, lo esprime **LORENZO** presidente della giuria degli scrittori. «L'iniziativa si segnala per l'importante e sentita partecipazione dei giovani che, al di là degli allettanti vantaggi relativi all'assegnazione dei premi, hanno risposto adeguandosi al meglio allo spirito del concorso». «Si tratta, è definitiva, di un'occasione per esercitare la propria capacità di are in modo personale aspetti della città che, nel quotidiano, rischiano di sfuggire o di sembrare scontati». Di qui - aggiunge Mondo - uno sprone a praticare la scrittura intesa come esercizio gratuito, che può sembrare superfluo, ma capa- nella sua «generosità», di esprimere valori forti. Molti, ricorda ancora lo scrittore, sono stati i lavori di buon livello, e non manca un suggerimento per i partecipanti a «Racconta la tua città '97». «Meglio non fermarsi scolasticamente a temi scontati o a forte impatto ma ovvi; evitare, insomma, i toni predicatori e lacrimevoli sia quelli "hard", volutamente clamorosi: piuttosto, si può imparare ad osservare, con uno sguardo adulto e non banalmente mimetico, realtà magari marginali cui dare voce».

E' comunque difficile dare dei consigli in campo espressivo, spiega **VINCENZO CONSOLO**, altro componente della giuria degli scrittori. «I ragazzi possono pensare a Torino ad una realtà urbana metaforica, un esempio di condizione giovanile che allarga lo sguardo alla periferia, alla provincia, alle altre città italiane e all'Europa. Possono farla propria». Una fonte creativa, quella urbana, dalle tante facce, «così diverse fra loro ma non necessariamente origine di conflitti, di esclusioni, come è dai racconti e poesie dell'anno - continua Vincenzo Consolo -. Grazie a questo contatto i ragazzi hanno avuto l'opportunità di esprimere, interrogare e di interrogarsi principalmente sul disagio del vivere in un'area industriale. Hanno denunciato il bisogno di comprendere le ragioni per cui, così spesso, si trovano a osservare la propria città "da lontano"». Quest'anno farà parte della giuria anche autrice libri quali «La bicicletta» e «Le strade di polvere», editi da Einaudi, e «Cioccolata da Hanselmann», volume, pubblicato Rizzoli, con il quale ha vinto il Premio Grinzane Cavour '96. La scrittrice, che lavora stretto contatto con il mondo giovanile, in questi giorni è a Parigi. Contattata al telefono, si è detta entusiasta di partecipare all'iniziativa «Racconta la tua città», pronta a farsi coinvolgere dalle prose e dalle liriche che giungeranno al Premio Grinzane Cavour: entro il 15 agosto.

QUESTO IL REGOLAMENTO

La città, la propria, è a disposizione di chi si sente aspirante scrittore e poeta: può amata o detestata, vissuta intensamente e nel tentativo di fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani e il concorso letterario **Racconta la tua città** mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) Il concorso riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure tramite fax al numero 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso i lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà una scheda per votare l'elaborato di prosa e/o di poesia preferito i lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove si potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria scrittori, e quelli dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, un soggiorno di 4 giorni, in fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 15 dicembre '97, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri 4 viaggi Cisalpina, per due persone, sempre con soggiorno di giorni nelle stesse città e libri dal titolo «Torino notte», edito da Friuli & Verlucca.

7) Entro il 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i scelti dalla giuria scrittori, i nomi e i testi votati dai lettori e pure i nomi dei quattro lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con D.j. Marco.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi te-[redacted] fax [redacted]61-935.243. [redacted] balla giovedì sera, [redacted]to sera, domenica pomeriggio e sera. Questa [redacted] ore 21 la grande orchestra spettacolo Lele Porrò e mezzanotte spaghettata [redacted] per tutti e tanta allegria!
CHALET. Tel. 668.9777: 15,30 - 21,30.
[redacted] 84: 15,30 Orsini Band. 21 liscio Doc by Mike & i Simpatici.
[redacted] «LA TERRAZZA». 521.5275: [redacted] i Teorema. Il piacere di ballare.
[redacted]U' [redacted] noi di più! Prova. St. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mini. 21 Festival orch. con Ciak si balla. Inaugurazione giardino estivo.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 20,45 e 21,15 Pullman per Gardenlù.
LE ROI giardino: ore 21 «Anni 60» [redacted] appuntamento da non perdere.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Telefono 661.4841.
TANGO: chiusura estiva.

GALLERIE [redacted]

ALTER v. della [redacted] 37 - Salvo Tilson.
[redacted] **CLUB.** 836.381: Filippo Albertoni.
ARTE MODERNA (L'). Via San Quintino 4, tel. 561.3170: Carlo Carrà.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURA-[redacted] Roma 264: Mostra di Luciana Leonelli Cibrario. Fino al 15 giugno 1997. Orario: 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Corrado [redacted]deris.
BIASUTTI: Rassegna autori '[redacted]
DAVICO: Sergio Albano.
MICRO': Mario Molinari.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

DOMANI ALL' OLIMPIA

OGGI AMBROSIO E eliseo

Torna sul grande schermo il classico d'animazione con 5 straordinarie nuove voci: MARGHERITA BUY, CLAUDIO AMENDOLA, RICCARDO GARRONE, MARCO COLUMBRO e NANCY BRILLI

NAZIONALE

E DA OGGI ANCHE

FARO

AMBROSIO ARLECCHINO

«Tensione e risate, applausi a scena aperta, grande divertimento». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Questo è cinema. Cinema presentato in una confezione perfetta». (T. Kezich - Corriere della Sera)

AMBROSIO

IN EDIZIONE INTEGRALE

Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

DOMANI AL CAPITOL

lillipu t

CRISTALLO

Il volo nel terrore di STEPHEN KING

SPORTING UNDER 16

12° TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS maschile e femminile

DAL 31 MAGGIO AL 7 GIUGNO 1997
CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

GIOVEDI' 5 - VENERDI' 6
SABATO 7 GIUGNO dalle ore 14
in diretta [redacted]

VIDEOGRUPPO TELEVISIONE

La trasmissione è presentata da:
LAZZARI Gioielli - AUGUSTA Assicurazioni - EUROPHOTO

[redacted] Vetrina dell'Auto
in onda [redacted]

VideoGruppo *alle ore* [redacted] - 13.30 - 23.00 - 02.00
Telecity *alle ore* 00.30 - 01.45
Italia 8 *alle* [redacted] 23.30 - 19.00
Telestar *alle ore* [redacted]4.00 - 08.00

Partecipano:
Primecar - *concessionaria Nissan* - Mondialcar - *concessionaria Honda* - Starcar - *concessionaria Rover* - Blu Team - *concessionaria Lancia* - Automar - *concessionaria Hyundai* - Lancar - *concessionaria Lancia e Maserati* - Svat - *concessionaria Lancia e Maserati* - Top Car - *concessionaria Lancia e Maserati* - MI.TO. - *concessionaria Alfa Romeo* - Autocagno - *concessionaria Fiat* - Livio Ratto - *concessionaria Innocenti* - Mellano & Griffa - *concessionaria Fiat* - Grande Marvin

conduce: Elia Tarantino
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e MARKET
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di **L. 3.000**

COME USARE [redacted]

✓ *Telefonando al numero*
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:*
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru*
Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ *Consegnando questo coupon* [redacted] punti raccolta MARKET

MARKET

Per i Vostri annunci
0[redacted]-[redacted]

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi [redacted] 1678/07.091
[redacted] **e Telegrafi** [redacted]
v. Alfieri 10 dom. e fest. [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[redacted] **rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[redacted] **soccorso dentistico,** [redacted]tte, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [redacted] Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; [redacted] 63.01.66; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [redacted] 33.13.01; [redacted] dal 50.23.96; [redacted] 771,29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89 18/318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa-**[redacted], [redacted]; [redacted] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cesal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) [redacted] [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.69; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa-**[redacted]000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.66.923; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **insieme** [redacted]; **S.O.S. donna** (abbandonate) [redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** [redacted] [redacted] lun-mer-ven pom. [redacted] mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento** 1678-63.116. [redacted] **Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po [redacted]
Ristotram 57641
Tram. Superga [redacted]

AEROPORTI
Caselle [redacted]
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [redacted] 11; [redacted] 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
[redacted] Servizi[redacted] notturno: **Agip.** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 229, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 238; c. V. Emanuele 182/184; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 246; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 68 bis; c. Un. Sovietica 85; v. V. Carrera 59; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. San Francesco da Paola 10**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

IL [redacted] Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco [redacted] stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce un giovane che [redacted] la vita. [Chaplin 1]

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica [redacted] newyorkese amico [redacted] Andy Wharol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio [redacted]

BOYS. Commedia drammatica. Un giovane aiuta una ragazza (Winona Ryder) caduta [redacted] cavallo e la porta nella propria stanza in collegio, si prende cura di lei e se ne innamora. [Capitol]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone animato della Disney con Glenn Close protagonista. [Kong]

[redacted] CONAN. Drammatico. L'ultimo lavoro di Bertrand Tavernier rievoca l'odissea dell'armata francese nel 1919 in Romania attraverso due personaggi, il capitano [redacted] e l'ufficiale «democratico» Norbert. [Lillipu]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino toscano è messa in subbuglio da [redacted] compagnia di flamenco di Madrid. [redacted]

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio dietro la macchina da presa di David Riondino. [Etoile]

UN [redacted] CASO. Commedia. Un architetto [redacted] carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

UN [redacted] DA RICORDARE. Commedia drammatica. [redacted] James Foley (lo stesso [redacted] «L'ultimo appello»), racconta di un dodicenne impegnato a trovare 25 cents per andare al cinema e descrive il rapporto d'amicizia [redacted] il nonno (Al Pacino). [Romano]

HAMLET. Drammatico. [redacted] lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 1]

KIDS. Drammatico. Lanciato come «il film [redacted] tutto il mondo», l'esordio alla regia di Larry Clark descrive le ventiquattro ore [redacted] un gruppo di ragazzi [redacted] i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

LILLI E IL [redacted] Cartoni animati. Ritorna al cinema il celeberrimo classico della Walt Disney in [redacted] nuova edizione e [redacted] un doppiaggio realizzato per l'occasione. [Ambrosio 1, [redacted] Grande]

[redacted] MASTROIANNI. MI [redacted] SI IO MI RICORDO. Documentario. Film-confessione sul compianto [redacted] girato da Anna Maria Tatò, sua compagna degli ultimi vent'anni. [Massimo]

MELA E TEQUILA. Commedia. Un dirigente d'azienda di Manhattan vive una notte di passione con la bella Isabel. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La [redacted] vita cambierà. [Eliseo Rosso]

MUSIC GRAFFITI. Commedia musicale. L'esordio [redacted] regia di Tom Hanks, anche interprete, racconta di un gruppo musicale, i Wonders, che raggiunge il successo negli anni Sessanta. [Lux]

[redacted] [redacted] Commedia. Il [redacted] lungometraggio [redacted] talento finlandese Aki Kaurismaki affronta il tema [redacted] disoccupazione attraverso le vicissitudini di una coppia di quarantenni. [Olimpia 2]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Il pluripremiato lungometraggio che Anthony Minghella [redacted] dal romanzo di Michael Ondatjie s'impernia su tre storie che si intrecciano. [King]

PERVERSIONI [redacted] Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce [redacted] che risente dell'infanzia tormentata. [Adua [redacted] Centrale]

[redacted] ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello [redacted] dovrebbe [redacted] l'ultimo colpo [redacted] vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. [redacted] la macchina da presa, lo stesso [redacted]. [Ambrosio 2, Arlecchino]

IL PRINCIPE DI HOMBURG. Drammatico. L'ultimo lavoro di Marco Bellocchio racconta [redacted] un principe della cavalleria brandeburghese condannato a [redacted] avere trasgredito [redacted] ordini. [Chaplin 2]

RELIC. Thriller. Un [redacted] di scienze naturali è teatro di una serie [redacted] delitti; indagano una biologa (Penelope Ann Miller) che [redacted] lavora a un tenente di polizia (Tom Sizemore). [Nazionale 1]

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo [redacted] Templar, il ladro gentiluomo [redacted] celeberrima serie televisiva «Il santo» [redacted] Roger Moore. Lo impersona Val Kilmer. [Olimpia Uno, Fiamma]

SHINE. Drammatico. Un ragazzo è ossessionato dal padre che vede in [redacted] il talento del grande pianista. [Erba]

[redacted] NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel [redacted] lavoro, ricco [redacted] speciali, [redacted] neozelandese Peter Jackson («Creature del cielo»). [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. Dirige l'esordiente Mark Pavia. [Cristallo]

[redacted] Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter interpretato da Valerio [redacted] [Eliseo, Nazionale 2]

L'ULTIMO [redacted] Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane e idealista avvocato (Chris O'Donnell) che cerca di salvare il nonno (Gene Hackman) [redacted] la morte. [Vittoria]

Pinerolo, la preziosa ricerca e l'esecuzione domenica in prima assoluta

Il fascino antico dei Viotti ritrovati

Il «viaggio» di Guido Rimonda e Cristina Canziani

C'erano ancora una miriade di «Viotti» sommersi, dimenticati, mai trovati: li hanno scoperti ed ora tornano alla luce dopo due secoli di oblio per merito di due musicisti-ricercatori: Guido Rimonda (violino) e Cristina Canziani (pianoforte). Un lavoro appassionato sulle orme di Giovan Battista Viotti nel suo lungo, sofferto itinerario artistico fra Parigi, dove visse lunghi anni alla Corte di Francia, accusato poi di essere una spia dai rivoluzionari di Napoleone; Bruxelles e infine Londra dove fu costretto a riparare. A Londra il genio vercellese, per sbarcare il lunario, si adattò perfino a fare l'importatore di vini piemontesi ma terminò i suoi giorni in nera miseria. Guido Rimonda, che ha trovato il testamento del musicista, dice che è un documento di straziante umanità. Un dato strabiliante e meriterebbe [redacted] essere valorizzato immediatamente. Rimonda, soprattutto, ma anche [redacted] Canziani, hanno scoperto ben 15 brani inediti per pianoforte e addirittura 32 per violino: manoscritti di [redacted] incalcolabile valore, che meriterebbero di essere raccolti e pubblicati. La ricerca è stata fatta presso biblioteche e collezionisti privati sparsi per il mondo. Ora si ha ragione di ritenere che nel prossimo Salone della Musica, grazie all'intervento dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa straordinaria documentazione dovrebbe trovare la sua giusta valorizzazione.

E' quasi superfluo quindi sottolineare che l'esecuzione in prima assoluta dei due primi «concerti-ritrovati» di Viotti, l'uno per pianoforte e orchestra in sol maggiore (i cui movimenti sono Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò Allegro), l'altro per violino e orchestra n. 5 in do maggiore (Allegro- Andantino - Presto) sia da considerare un [redacted] mento di eccezionale portata. La prima mondiale delle [redacted] viottiane avverrà domenica alle 21, al Circolo Sociale di Pinerolo con l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Claudio Morbo, con Guido Rimonda e Cristina Canziani. Uto Ughi, sempre interessato [redacted] manoscritti per violino, il 16 ottobre sarà a Pinerolo per un concerto e per conoscere le pagine di Viotti.

Giovan Battista Viotti è l'inventore dell'arco moderno, il precursore della tecnica paganiniana, ma è stupefacente la sua capacità di scrittura pianistica [redacted] caso del concerto che sarà eseguito domenica. Tutta la parte orchestrale basata sulla [redacted] dei primi violini (andata perduta) è stata ricostruita da Claudio Morbo. [redacted] si pensi che gli unici manoscritti dei pezzi ritrovati sono quelli del '700, quindi con [redacted] simbologia musicale dell'epoca. [redacted] fascino del tempo che non distrugge [redacted] musica, ma la rende preziosa.

Armando Caruso

Uto Ughi è ansioso di studiare le partiture ritrovate dei due musicisti piemontesi

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. T. [redacted] **femminili**, di S. Streitfeld, [redacted] T. Swinton. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [redacted]. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **[redacted] e il vagabondo**, di [redacted] Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or. unico 16; 20,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **[redacted] assoluto**, [redacted] Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere [redacted]** [redacted] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, [redacted] Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [redacted] regia Stacy [redacted] con Winona Ryder, Lucas Haas. [redacted] 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] **femminili** di [redacted] feld con T. Swinton, A. Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. [redacted] **night flier di Stephen King**, regia M. Pavia, con M. Ferrer, J. Entwistle, D. Monahans, [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] via Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. [redacted], George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 [redacted].

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **[redacted] e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mela e Tequila**, di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Tom Hanks, «Music Graffiti»

[redacted] p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642 [redacted] Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. Alace 8000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] rid. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; [redacted]; 22,50. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Romeo e [redacted]**, di B. Luhrmann con L. Di [redacted] prio, C. Danes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.67. [redacted] regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Sospesi nel tempo (Frighteners)** di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Il [redacted] inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. [redacted]: 16; 19; 22. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 Alace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 Alace 8000.

[redacted] via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Capitan Conan**, regia Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, Samuel Bihan, Bernard Le Coq. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Music [redacted]** regia Tom Hanks [redacted] Liv Tyler, T. [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46 **Marcello Mastroianni. Mi ricordo sì io mi ricordo**, di A. M. Tatò, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Relic**, di P. Hyams, con Tom Sizemore. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [redacted] Mazzini [redacted]: 15,50; 17,25; 19; 20,45: [redacted]. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted]. 532.448 **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Nuvole in viaggio**, regia A. Kaurismäki, K. Outinen, K Vaananen, E. Salo, S. Kousmanen. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.[redacted].

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789 **L'ultimo appello**, regia J. Foley, [redacted] G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. telefono 612.136. Riposo.

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.76.58. Riposo. Domani: **James e la pesca gigante.**

[redacted] v. Bagetti 30, telefono 447.42.62. Riposo

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Sabato e domenica **L'impero colpisce ancora**, con H. Ford. Orario: 15,50; 18,10; 20,40.

CARO. [redacted] via [redacted] Marsala 104. Riposo.

[redacted] v. Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiusura estiva.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. Ore 16 Cinema: **Le belle noiseuse**, Jacques Rivette, [redacted], Michel Piccoli, E. Béart, [redacted]. Ore 18,30 **Fanfan la Tulipe**, Christian-Jacque, 1951, [redacted] Philipe, Gina Lollobrigida, 95'

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, t. 817.1048. **Due sulla strada**, di S. Frears, con C. Meaney, D. O'Kelly. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 7000

[redacted] Via Montebello 8, telefono 817.1048. Playbill. **Ozu**, [redacted] Michael Lindsay-Hogg, [redacted] D'Onofrio, Hope Davis. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 16. Tel. 562.12.93. **Tre porcone sul bigliardo**, [redacted] Pussycat, Venus, Zucchenna. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le donne del padrino - Top shocking 77**. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. [redacted] **porno**, con Barbarella e Ramba. Or.: feriali no stop dalle 10, ult. 24; fest. ap. 14,30, ult. [redacted]

[redacted] Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334 **La ragazza di campagna diventa hard**, con Meave, Cristopher Clark. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30. [redacted] stop

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. [redacted], con Vinouze, Dominique Troyes. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. **Compagne del depravato. Extreme bizarre 15**. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30; festivo ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA c. Regina Margherita [redacted], t. 436.20.92. [redacted] **e i 7 nani erotici**, con J. Gaber, A. Stoll. Vet. [redacted]. 18. Or.: ap. [redacted]; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.785. **Pomeriggio caldo, notte profondamente degenerata**, con Stefana Sartori. 1ª visione. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 696.38.17 **Un abisso di piacere**, con Eva Orlowski, Robert Malone. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto 7000, anziani [redacted]

[redacted] via Cibrario 68. Telef. 749.2907 **Tutto quello [redacted] volete sapere...** Or.: ap. 15; ult. 22.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tutti giù per terra

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin

CHIVASSO
CINECITTA': Kids
MODERNO: Maximum Risk
POLITEAMA: Squillo

[redacted]
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Lilli e il vagabondo
[redacted]: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted] Sogno turco
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
[redacted]
PERONA: The night flyer

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Tutti giù per terra

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: non pervenuto
[redacted] AMA: Evita

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Potere assoluto

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Lilli e il vagabondo

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Potere assoluto
RITZ: Il ciclone
ITALIA I CENTO: Cuba Libre
ITALIA S CENTO: Lilli e il vagabondo

RIVOLI
GIOIELLO: Relic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE [redacted]
[redacted] Dead Man

VALPERGA
AMBRA: Un giorno per caso

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'[redacted] dal 26/6 a 17/7 Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a tre [redacted] Biglietteria ore 10,30-18. telef. 8815.241/242. Informazioni: [redacted] Attività Promozionali, telefono 8815.383/[redacted].

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 20,30 per gli «Incontri con l'Opera» [redacted], di Giuseppe Verdi (in scena [redacted] glio dal 10 al 29 giugno). Presentazione a cura di Paolo Gallarati. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 248.2276 - 248.7871

ALFA [redacted]. Via Casalborgone [redacted]. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti [redacted] prossima stagione [redacted] 1997-98. Per inf. tel. 819.3529. Operetta lirica rivista per inf. 819.3529

[redacted] P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 saggio di danza [redacted] fine anno

ANGOLO. Via Chiesa [redacted] 77/b. [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] porno[redacted]. Ingr. vietato ai minori di [redacted] 18. Precede film or. 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [redacted] 25 giugno al Parco Rignon il Teatro [redacted] golo presenta: **Il pifferaio magico.** Spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni [redacted] 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza 280. Riposo

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20.45 il TST presenta **Il principe travestito**, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Ultimi tre giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 12-18, lu- [redacted] riposo). tel. 517.6246.

[redacted] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034 Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore Gian Renzo Morteo ore 16; Ist. [redacted] in **[redacted] dodici mirandoline.** [redacted] 18,15 [redacted] Scientifico Cattaneo in **[redacted] Gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Eserciti [redacted]**; h. 21.30 Ist. albergh. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret [redacted] museo delle cere. Ingr. L. [redacted] Inf. a prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.52.00

ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.5447 Saggi di recitazione e danza. Stagione [redacted] 1997-98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione teatrale. Inf. dalle 9 alle 19

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per [redacted] mattinate scolastiche. Per inf. [redacted]. 530.238 [redacted] 9-13 e 14,30-18,30

[redacted] G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dalle 18 Festa Teatrale (rappresentazioni scolastiche). Informazioni e prenotazioni dalle 16 alle 19 al 532.087. Café Procope: ore 22,30 Recital [redacted] canzoni e poesie [redacted] Fadela Assous (Algeria); al pianoforte Ezio Bosso. Ingresso libero

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telef. 812.23.12

[redacted] C.so [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] 669.0688. Brani dal Grande Repertorio. Don Quixote **il pianoforte impazzito**, novità assoluta, musica di Francesco Ciluffo. Accademia regionale di danza Conservatorio G. Verdi - Accademia di Belle Arti - Compagnia [redacted] Danza Teatro Nuovo

[redacted] AGNELLI. [redacted] Paolo Sarpi 111. Riposo.

[redacted] DI S. MARIA [redacted] BA. Teatro [redacted] Venerdì 6/6 ore [redacted],30 **Trio Alma** (violino, violoncello, pianoforte), musiche Mozart, Ravel, Brahms. Concerto speciale della formazione [redacted] classificata al 1° concorso [redacted] musica da [redacted] «Sandro Fuga» ed. '96. Ingr. libero. Per inf. Ass. Contrattempo tel. (011) 581.7856.

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri). Café Palestro [redacted] estivo [redacted] incursioni teatrali, danzate, musicate. Arte[redacted] Festival 3ª edizione. [redacted] 21 [redacted] al 9 agosto. Per inf. telefono 645.740.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di danza di fine anno. Inf. tel. 779.5803. [redacted] 10-13 e 15-19.

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Domani Saggio [redacted] fine anno.

[redacted] V. Brandizzo 65, t. [redacted]. Riposo

SANTALDINTEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Prosegue la rassegna mattutina [redacted] teatro per [redacted] scuole in collab. [redacted] la Città [redacted] Settimo Torinese. [redacted] 597.1746-897-0831

PICCOLO [redacted] P. Matteotti 39, Grugliasco. Riposo.

TEATRO [redacted] Via [redacted] 1, Moncalieri.

CHIESA DEI BATTU' Giaveno. Teatro da corda - [redacted] 7 giugno ore 21,30 Flavio Cucchi (chitarra) [redacted] **contemporanei**, mus. Castelnuovo Tedesco, Brouwer, Skiney, D'Angelo, Bogdanovich. Biglietti L. 15.000 [redacted] 21. No prev. Inf. Ass. Contrattempo tel. 011/581.7856.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente.

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della Rai; 19 Forza Sugar; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Luna zero due; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - [redacted]: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [redacted] Detective per amore; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Gunsmoke la lunga cavalcata; 22,40 Seven show; 23,30 New Age Television; 23,55 Vacanze istruzioni per l'uso.

[redacted] 19,30 Videonotizie; 20,45 Rally Sport; 21,15 Frame; 21,45 118; [redacted] Videonotizie; 22,45 Car[redacted]

[redacted] 18 La fortuna con Osiris; [redacted] computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Trend show; 22 Clipper - Immagini in viaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Game watch; 22 Lame d'acciaio.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; [redacted] Rassegna mix; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG time; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,40 Film; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Bellon; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 E Beatrice sta a guardare; 23 Odeon Regione.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,00 Lotte di Classe; 20,40 [redacted] venire è meglio...

SESTA RETE: 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 il mondo del Sub; 20,40 Film; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

[redacted]: 18,45 Le [redacted] della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Fate; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Una fattoria per Rebecca; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Avventure in Odessa; 20,40 No il caso è felicemente risolto; 22,20 Parlamone; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: [redacted],30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Noi [redacted] E.N.S.; 20,40 Il [redacted] 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Goimania.

[redacted] 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il bunker; 22,30 Si viaggiare; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei...; 23,30 Goimania

[redacted] 19,00 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Gente e paesi; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 18,45 Ciclismo: Sprint Italia; 19 60 Minuti d'informazione; 19,30 [redacted] Oggi/Riflessione [redacted] fine [redacted] Shopping [redacted] 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kait and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Gatto di sera; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestive comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19, sabato e [redacted] 10-13, 15-19. [redacted] chiuso

[redacted] REALE (tel. 543.889). [redacted] 13,30, 19, altri giorni 9-14, dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-[redacted]. Venerdì e sabato: ore 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì a mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] (t. 582.25.30) [redacted] guidate agli «Nuovi Juventini». [redacted] vecchia insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e [redacted]. Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «La mitica» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 458.38.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì ore 9-13; [redacted] 14-18.

Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.85.84). [redacted] mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate [redacted] 10-11,30

GALLERIA [redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. [redacted]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 58.212.84. Or. 17-19. visite guidate.

PALAZZO [redacted] (via Orfane 7, tel. 436.03.11). [redacted] 10-12; e 15-17; venerdì 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino all'8/6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; [redacted] chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFICO ARTI ORIENTALI (via Bicherasio 4, [redacted] 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). Or. 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., fest. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «Samivel in montagna» [redacted] 6/7

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, 1. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13, lun. chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le [redacted]». Fino al 13 ottobre. Or. tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30, grat. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). [redacted] da mar. a dom. 10-18,20. [redacted] chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Cavalli borghese - [redacted] Impero e Restaurazione» fino [redacted]

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del [redacted]». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.98.04

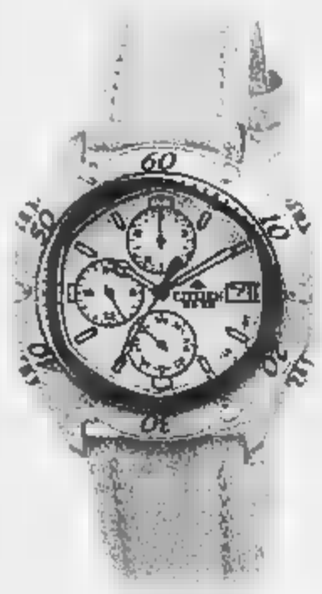
PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - via Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Vit' pendino - [redacted]». Fino al 29/6. Or. 9-19. Chiuso mar.

PROMASTER

AI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...

AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI



L. **370.000**

L. **370.000**

L. **390.000**

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in **AFTER** Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

CARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Brescia: l'ordigno era in una busta destinata al cugino del ferito, che aveva già ricevuto minacce

Un pennarello-bomba per posta

Perde la mano nell'esplosione

Gino Consolini, papà del ferito, con un pennarello simile a quello con l'esplosivo

BRESCIA. «Ma quella busta è ancora qua?». Sono state le ultime parole di Mauro Consolini, 30 anni, prima di urlare [redacted] di ritrovarsi [redacted] la mano destra [redacted]ndamente lacerata, il volto sanguinante, il braccio [redacted] il torace feriti. Il ragazzo, che vive [redacted] i genitori a Travagliato (paese della Bassa Bresciana) è ricoverato [redacted] reparto Traumatologia dell'ospedale civile. I medici, che l'altra notte si [redacted] riservati la prognosi, ieri a mezzogiorno lo hanno dichiarato fuori pericolo. Mauro, però, non potrà più usare la mano dilaniata dall'esplosione.

Quella busta maledetta conteneva un pennarello ed era arrivata sabato per posta, regolarmente affrancata, in casa del cugino Giuseppe, che vive nella via accanto a quella della famiglia [redacted] Mauro. Giuseppe apre la busta, vede [redacted] pennarello e si insospetti[redacted]. [redacted] prima, ancora nella cassetta della posta, era arrivato un pacco regalo per lui: una bottiglia con [redacted] piccola carica di esplosivo collegata mediante una batteria. Sull'involucro era stato scritto: «da una tua amica». C'è un pazzo che lo perseguita? Oppure uno scherzo di cattivissimo gusto? Una vendetta per un diverbio (questioni di donne) per il quale aveva ricevuto minacce? Un fatto misterioso e [redacted] chiarito. Così sabato Giuseppe, che lavora nell'azienda artigiana del padre Ivan, va dai carabinieri di Travagliato. I quali, esaminata la busta, sembra abbiano ritenuto che non [redacted] fosse nulla da temere.

Dopo essere passato di mano in [redacted] il pennarello arriva in casa di Gino Consolini, zio di Giuseppe [redacted] capogruppo del pds in consiglio comunale [redacted] Travagliato, operaio [redacted] sindacalista in pensione, una persona molto conosciuta [redacted] stimata in paese. Martedì sera, poco dopo le 19, Gino Consolini, [redacted] moglie e il figlio Mauro stanno per sedersi a tavola. La cena [redacted] quasi pronta. Mau[redacted] va a lavarsi le mani. Nel tragitto dal bagno alla sala da pranzo [redacted] passa dal salotto: su un mobile vede quel plico, che da giorni gira per la casa. «Ma quella b[redacted] [redacted] ancora qua?»; la prende in mano, esamina il pennarello. Toglie [redacted] cappuccio, poi [redacted] scoppio. I genitori accorrono, [redacted] scena che si presenta ai loro occhi [redacted] [redacted]pricciante. Mauro è [redacted] terra in un lago di sangue, la [redacted] destra a brandelli, il volto e il torace pieni di ferite. Viene chiamata l'ambulanza che [redacted] verso l'ospedale [redacted] Brescia.

Mara Consolini, sorella [redacted] Mauro, è disperata: «Da quando era arrivata - dice piangendo - quella lettera l'avevano aperta in sette-otto, [redacted] compresa. Era de[redacted] che toccasse a mio fratello». Mauro Consolini è istruttore di nuoto e, [redacted] un mese, lavora alla Conast di Brescia, [redacted] cooperativa che si occupa [redacted] iniziative del tempo libero. Martedì sera [redacted] appena tornato dall'ufficio, stanco, [redacted] felice. Poi, quel pacco, quel maledetto pacco.

Travagliato per la seconda volta, in pochi mesi, si ritrova al centro della cronaca nera. Il 27 dicembre [redacted] l'intera comunità si era stretta intorno a Lorenzo Bossini per la tragica morte della moglie Maria Letizia Berdini, uccisa [redacted] [redacted] masso lanciato da un cavalcavia sull'autostrada Torino-Piacenza. Adesso, il plico-bomba.

Vincenzo Corbetta

«Mio figlio attira i guai»

Parla la madre del giovane cui era indirizzata la busta

BRESCIA. Il giorno dopo si moltiplicano gli interrogativi sul pennarello-bomba. Perché quell'ordigno? La tragedia poteva essere evitata? E' vero che i carabinieri hanno sottovalutato la pericolosità di quel pennarello? Marco Consolini, cugino del povero Mauro e fratello di Giuseppe, cui era indirizzata la lettera-bomba, è sicuro: «Sì, la tragedia poteva [redacted] evitata [redacted] solo i [redacted]abinieri avessero dato ascolto a mio padre». Sabato mattina, trovato il pacchetto nella cassetta della posta, Giuseppe si era subito insospettito e, insieme [redacted] papà Iva[redacted] [redacted] al fratello, [redacted] andato [redacted] caserma: «Il maresciallo - continua Marco Consolini - ha esaminato superficialmente il pennarello e ha detto che non c'erano pericoli».

Teresa Montini, mamma [redacted] Giuseppe e zia di Mauro, [redacted] in pena per il nipote e racconta di questo figlio, cui [redacted] indirizzato il pennarello, scoppiato in [redacted] a un'altra persona.

Signora Montini, ha qualche idea del perché di quella busta?

«Giuseppe [redacted] un ragazzo [redacted] posto. Lavora nell'azienda artigiana [redacted] mio marito: mai un'assenza, mai una scusa per stare [redacted] [redacted]. Però è un po' birichino».

In che senso?

«Nel [redacted] che ogni tanto si mette nei guai. Cinque anni fa [redacted]eva avuto [redacted] che dire con un balordo del paese. Credo che mio figlio, che non è certo uno che le manda [redacted] dire, gli aves[redacted] dato [redacted] bastardo. E quello lo ha picchiato a sangue».

Si tratta [redacted] cinque anni fa, però. Questo episodio è forse [redacted] collegare alla lettera-ordigno che [redacted] arrivata a suo figlio nel '95?

«Non lo [redacted]. Anzi, non credo proprio. Però, più di recente, Giuseppe aveva avuto un altro diverbio [redacted] paese. Credo sia stata una storia di donne, per una ragazza di Travagliato. Aveva [redacted] delle minacce, ma non era accaduto nulla».

E quel pennarello?

«Mio figlio si è insospettito subito e con mio marito è andato alla caserma dei carabinieri. I militari, dopo averlo esaminato, hanno detto che non c'era pericolo. Se lo avessero tenuto loro, mio nipote Mauro a quest'ora starebbe benone». [v. co.]

Ex patron Vicenza

Delle Carbonare Sequestrate altre società

MILANO. Anche per l'inchiesta sul fallimento della Trevitex, che ha portato al sequestro del Vicenza calcio, spuntano due supertestimoni indicati negli atti processuali [redacted] le lettere dell'alfabeto greco Alfa e Beta. E i loro verbali, raccolti dal pm Alfredo Robledo, titolare delle indagini, hanno portato l'altro ieri al sequestro delle azioni di altre tre società riconducibili al gruppo controllato dalla famiglia Delle Carbonare, i [redacted] rappresentanti maschili [redacted] finiti in carcere il mese scorso.

[redacted] tratta della Triglav spa, della Titanus spa e della Sarom spa, tre società che, secondo l'accusa, vennero costituite all'epoca del dissesto della Trevitex, l'azienda madre, intestate a prestanomi e utilizzate per occultare fondi che sarebbero invece dovuti servire per i creditori [redacted] fallimento: un buco valutato in oltre [redacted] miliardi. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza, quasi contemporaneamente al deposito della perizia ordinata dal pm sul Vicenza calcio che ha valutato la società in 20 miliardi.

Con questo documento in mano, il magistrato ha potuto così tranquillizzare sia l'allenatore Francesco Guidolin che [redacted] direttore sportivo della squadra vincitrice della Coppa Italia, Sergio Gasparin, giunti ieri mattina in procura per discutere con il presidente in pectore della società, ovvero il pm (per altro tifoso del Napoli) del futu[redacted] del Vicenza calcio. Il magistrato, ai due preoccupati tecnici, ha fatto intendere che presto i problemi della squadra potrebbero essere risolti con la sua vendita, in tempo, si prevede, per poter partecipare alle contrattazioni del calcio mercato. [r. m.]

Inchiesta a Napoli

«Scoperti due campi per [redacted]»

NAPOLI. Sessantacinque richieste [redacted] rinvio a giudizio per l'inchiesta «cheque to cheque» condotta dalla procura di Torre Annunziata e dai carabinieri su [redacted] traffico internazionale di armi, valuta e materiale radioattivo. Le richieste, che riguardano tra gli altri l'ex agente della Cia Roger D'Onofrio, faccendieri e professionisti di diversi Paesi europei, nonché il collaboratore di giustizia Francesco Elmo, [redacted] state firmate dal procuratore di Torre Annunziata Alfredo Ormanni [redacted] dai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli. Le accuse contestate sono di [redacted] per delinquere finalizzata al riciclaggio internazionale, intermediazione valutaria abusiva, contrabbando di valuta e «clonazione» di titoli di Stato. L'inchiesta, che è ancora in corso, [redacted] divide in tre filoni principali. Il primo riguarda un traffico internazionale di armi: sono indagati i trafficanti sloveni Nicholas Oman e Misic Goradze e gli italiani Franco Giorgi e Lorenzo Mazzega. Ai quattro viene anche contestato [redacted] reato di «reclutamento, finanziamento e istruzione di mercenari»: avrebbero controllato una serie di campi di reclutamento per mercenari. Soldati da inviare, con relativo armamento, nei territori dell'ex Jugoslavia al tempo della sanguinosa guerra, [redacted] (è il [redacted] di Oman) anche in Liberia, in occasione della rivolta. I centri di reclutamento, secondo gli inquirenti, sarebbero [redacted] organizzati nei porti italiani di Talamone (Grosseto) e Giulianova (Teramo). Un altro dei «tronconi» è il presunto coinvolgimento in un'operazione di riciclaggio di 100 milioni di dollari della curia [redacted] Barcellona e dell'arcivescovo Ricard Maria Carles. Il terzo aspetto dell'inchiesta riguarda presunti rapporti tra la società edilizia di Bologna «Edilter» [redacted] una società del gruppo «Shifco» che fa capo a Said Omar Mugne, indagato anche per traffico di armi. [r. cri.]

L'inchiesta si allarga, fra le vittime grandi aziende come Campari, Kimbo e Maggiore

Quiz tv, nella rete la Spa della truffa

Gli inquirenti: erano in 19 a truccare i concorsi

ROMA. C'era un'organizzazione dietro i quiz televisivi truccati: diciannove persone (tutte iscritte nel registro degli indagati) che secondo l'accusa erano pronte a truffare le aziende per portarsi a casa i «ricchi premi»: centinaia di milioni di gettoni d'oro, automobili di lusso, telefonini cellulari, gioielli, viaggi nelle capitali europee, soggiorni nei villaggi della Valtur.

Oltre [redacted] Umberto Baldini, [redacted] funzionario del ministero delle Finanze reo confesso, sono finiti nella rete degli inquirenti i titolari delle agenzie specializzate nei con[redacted] e i concorrenti che hanno partecipato ai giochi.

Umberto Baldini sarà di nuovo interrogato, e questa volta dal pubblico ministero Maria Cordova. L'appuntamento è fis[redacted] per domani e, stando alle indiscrezioni, non [redacted] escluso che il «notaio» faccia nuove ed esplosive rivelazioni su altri quiz televisivi [redacted] [redacted] milionari truccati.

Fino ad oggi l'ex funzionario ministeriale era stato sentito una sola volta dal pubblico ministero Silverio Piro (il magistrato che era di turno la sera in [redacted] scoppiò lo scandalo nella puntata di metà aprile [redacted] «Domenica in») [redacted] a più riprese dalla Digos.

Di fronte ai funzionari di polizia, delegati alle indagini, Baldini aveva fatto numerose rivelazioni, parlando di altri concorsi [redacted] premio televisivi trasmessi dalla Rai negli spettacoli «Domenica in» e «Carràmba che sorpresa». Ma [redacted] dottoressa Cordova vuole vederci chiaro: vuole sentire con le sue orecchie quello che Umberto Baldini [redacted] e che ha già raccontato alla Digos.

Nel frattempo il pm, che ha ricevuto un voluminoso rapporto soltanto pochi giorni fa dagli investigatori, sta anche valutando l'opportunità di aprire un eventuale fascicolo sulla fuga delle notizie delle indagini, in particolare proprio quelle sulle rivelazioni fatte da Baldini e pubblicate da alcuni organi di informazione.

Nel rapporto della Digos il meccanismo utilizzato dall'organizzazione è ricostruito nei minimi particolari. Sarebbero almeno dieci i concorsi truccati [redacted] [redacted] farne le spese aziende famose, come la Kimbo, la Campari, [redacted] Maggiore rent a car, i correntisti della Banca Nazionale del Lavoro. Sono milioni i consumatori che raccolgono bollini, spediscono cartoline, incollano [redacted] tagliandi, sperando nella «dea bendata».

Ora si scopre che la dea anziché «bendata» era «pilotata» e che la maggior parte degli appassionati dei concorsi a premi ha perso il proprio tempo, dal momento che, [redacted] gli agganci giusti, era pressoché impossibile vincere qualsiasi cosa. [r. r.]

Roma, una sfilata in anteprima riservata a nobildonne e vip

Carolyn detta la moda all'Italia

Fendi si ispira alla moglie di John-John Kennedy

Carolyn Bessette, moglie di John John Kennedy

ROMA. Lo stile Carolyn Bessette, neosignora John Kennedy, vola oltreoceano e approda in Italia conquistando il bel mondo. Il [redacted] passaggio [redacted] Milano è bastato ad affascinare le signore sempre pronte a indossare panni altrui. [redacted] così adesso tutte cercano di imitare Carolyn. Via i pizzi, [redacted] i gioielloni, via le pettinature importanti. Con il nero [redacted] farla da padrone. Arriva il neominimalismo alla Bessette: abiti severi ma costosissimi e un look «mi sono messa la prima cosa che capitava» che richiede invece un'elaborata analisi del guardaroba. E così gli stilisti si adeguano. Sperano che la «Carolynmania» dilaghi [redacted] negli States, dove i negozi baciati dal passaggio della signora Kennedy hanno il passaporto per il successo.

Così per la prossima stagione la tendenza è quella, e ancora, della semplicità, dello chic che bandisce l'ostentazione. Un'anticipazione di quello che andrà l'hanno data [redacted] sorelle Fendi [redacted] [redacted] mini sfilata per le clienti migliori. Un «trunk show», come si dice in America, per capire e ragionare sul futuro guardaroba prima delle canoniche sfilate milanesi. E le Fendi hanno fatto le cose in grande organizzando per le loro «signore» [redacted] servizio di elicotteri e limousine. Direttamente da casa al grande centro Fendi alle porte [redacted] Roma che ospita i laboratori di pellicceria e lo show room. Una novità anche questa d'importazione, visto che negli Stati Uniti i buyer importanti e le clienti d'oro possono usufruire da tempo di questo servizio. Tra loro, naturalmente, la onnipresente Bessette, che apprezza il made in Italy, dando soddisfazione [redacted] molti stilisti. Nello store Fendi ha svaligiato gli scaffali della linea «selleria». [redacted] borse fatte [redacted] mano che occorre prenotare sei mesi prima. Tra le altre cose ha comprato una serie [redacted] borsoni, sen[redacted] tracolla, dall'aria sportiva ma dai prezzi esclusivi - circa due milioni l'uno - in nero e rosso lacca. Adesso tutti li vogliono.

[redacted] sulla scia [redacted] Carolyn ieri sono «atterrate» nel mondo Fendi [redacted] schiera di principesse, da Alessandra Borghese a Ismene Chigi [redacted] Susar Sarkiy. Assieme a loro la gallerista Lu[redacted] Monachesi, Carla Von Sto[redacted] Martino, sorella dell'economista di Forza Italia, la regista Lina Wertmüller, [redacted] tante altre clienti vip. Hanno potuto farsi un'idea di quello che andrà. Linee alla Bessette, abbiamo detto. Cappotti lunghi, scivolati, in cachemire [redacted] profili di pelliccia, giacche di volpe lavorate in modo da non dare l'effetto «piumino». Pelli lavorate a «solco». E poi le borse, che si portano grandissime o piccolissime, di nylon [redacted] pelliccia dal lapin al visone e all'ermellino. Di pellic[redacted] anche gli short, preziosissimi in ermellino bianco, e le minigonne che sembrano destinate alle taglie under 40. Bessette, Bessette e ancora Bessette anche nelle modelle scelte [redacted] sua immagine e somiglianza. Divina Carolyn. [m. cor.]

"Hallo Lloyd."

"Ma davvero posso risparmiare fino al 50% sulla mia polizza auto?"

Pensi di essere un automobilista attento e prudente? Lo confermano la [redacted] classe Bonus Malus o l'assenza di in[redacted]ti nell'ultimo anno? Allora Lloyd 1885 è l'assicurazione auto giusta per te! Si [redacted] tutto per telefono.

[redacted] risparmiare fino [redacted] 50% rispetto a quello che paghi ora. In più, se continui ad essere prudente, [redacted] anno paghi di meno. Lloyd 1885 vuol dire risparmio, [redacted] anche competenza e assistenza. [redacted] caso di incidente puoi [redacted] su di noi sempre (ogni minuto dell'anno): ti paghiamo [redacted] traino della vettura, una vettura sostitutiva e l'albergo, se sei lontano. Pensa, siamo così certi del [redacted] nostro che alla scadenza della polizza non c'è neppure preavviso: basta non rinnovare e sei libero. Compila la tabella a fianco [redacted] se ti avvicini a 15 punti... telefona al Numero Verde. Hallo Lloyd!

Scopri subito quanto puoi risparmiare:	PUNTI
Sei donna?	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni?	4
Hai almeno 31 anni?	8
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13?	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

Se hai totalizzato almeno [redacted] punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto alla media di mercato. Chiedi oggi stesso un preventivo gratuito e [redacted] impegno [redacted] Numero Verde o al sito Internet www.lloyd1885.it

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 9.00 - 19.30 • Sa 9.00 - 14.00

LLOYD 1885 LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA [redacted] SERVIZIO COMPLETO

GRUPPO RAS

I ragazzi raccontano la svolta, ma An con un'interrogazione accusa: sono finanziati dal Comune di Padova

«Autonomi? Sì, ma federalisti»

Dopo la guerriglia: «Né schiavi di Bossi né di Roma»

PADOVA — INVIATO

«Non siamo più comunisti, vogliamo anche noi il federalismo dei Comuni», dicono quelli di Radio Sherwood di Padova, cuore dell'autonomia, «ma basta chiamarci così». E' il paradosso del Nord-Est, dove martedì si sono presi a mazzate davanti all'aula bunker dei Serenissimi. Tutti contro tutti, nessuno contro il federalismo.

Certo ci sono le polemiche, gli inviti alla calma, i sindacati di polizia che solidarizzano con il questore Lorenzo Cernetig. E fanno sapere che quel giorno erano stati chiesti pochi poliziotti e non i cento che hanno fatto quello che potevano. Il questore tace, dice di essere tranquillo dopo la riunione finita tarda sera con i vertici della polizia, a partire dal vicecapo Gianni De Gennaro.

Ma non è sulle possibili dimissioni del questore di Venezia - le ha chieste pure la Lega - che girano le polemiche. Né sul botta e risposta tra i vigili urbani e il fondatore della Liga veneta Franco Rocchetta, a quei cento metri in via della Messi. «Non doveva passarne oppure «Ci hanno fatto entrare», è il battibecco.

No, la polemica è tutta politica. Adolfo Urso, di an, chiede con una interrogazione urgente di sapere se è vero che gli autonomi di Padova sono stati finanziati con 80 milioni dal Comune. Paolo Cento, parlamentare dei Verdi, chiede invece che il ministro dell'Interno Napolitano, incontri i giovani dei centri sociali «che non c'entrano con gli Anni 70 né con la violenza politica. Si battono solo contro il secessionismo per un federalismo municipale e solidale».

«Sono in molti, oggi, che cercano di abbracciare la bandiera del secessionismo solo perché ritengono che paghi in termini politici», è l'analisi di Guido Papalia, il magistrato veronese che si occupa dei secessionisti di piazza San Marco. «Noi teniamo il fenomeno sotto controllo», aggiunge. Come se bastasse ragionare in termini di repressione, per far ordine nel Nord-Est.

«E' vero che siamo per il federalismo, mica l'ha inventato Bossi», confermano i giovani dei centri, nella sede della vecchia radio dove è passato il 7 aprile, dove c'è ancora un graffito che inneggia al «Tappismo». Dove erano di casa Toni Negri, Luciano Ferrari Bravo, Lisa Ed Re ed Emilio Vesce. Ora il primo è a Parigi, gli altri due sono tornati a insegnare all'università mentre Vesce è in politica, più o meno vicino al Polo e si permette di attaccare i suoi ex compagni: «Autonomi, non avete capito niente».

«Noi non siamo né schiavi di Bossi, né servi di Roma», taglia corto Max del centro sociale Pedro, telefonino alla cintura. «Non siamo più quelli di una volta, siamo all'altezza della situazione», giura Wilma, tre ore al microfono con gli ascoltatori, dagli incazzati a quelli che chiedono: «Scusa, ma per gli otto di San Marco, che cosa dite?».

«Non ci interessano i processi, sono andavano bene 20 anni fa figuriamoci spiega lei. Se allora era «comunisti liberi», oggi il «libero» va bene pure per Fausto Faccia e gli altri 8 Serenissimi che hanno dato l'assalto al campanile, si sono dichiarati prigionieri politici e adesso aspettano la condanna.

«Per noi il federalismo non vuol dire egoismo o non pagare le tasse, premette Luca Casarini, che davanti all'aula era in prima fila, megafono in mano. E' lui che ha scritto a Napolitano chiedendo di vederlo. Usando parole che in un centro sociale si fa fatica a immaginare: «Gentile signor ministro, sento il bisogno di parlare con Lei». Elle maiuscola.

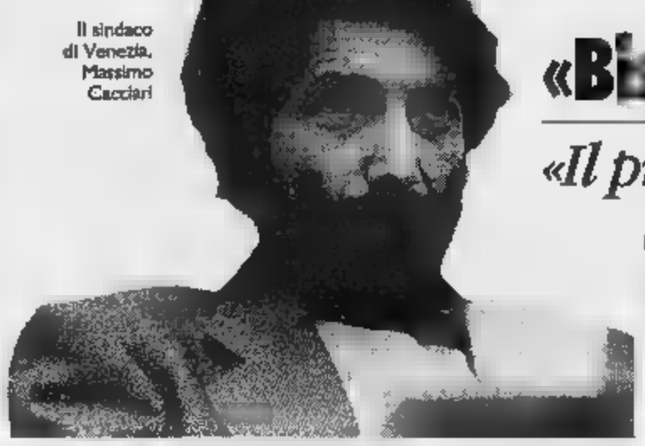
Musica nuova, tra di loro. Al punto che chiedono di poter incontrare Massimo Cacciari, i cattolici che si occupano di volontariato. Fino a Mario Carraro, l'ex presidente degli industriali veneti. «Tutto pur di non lasciare spazio alla Lega e ai nazisti che si riempiono la bocca con il federalismo», dicono in coro.

Non nascondono che il problema vero è quello di far capire questa vi - «comunismo addio», in so - agli altri centri sociali. «Siamo andati al Leoncavallo, andremo a Roma», raccontano. negano di essere saliti sul carro in corsa, sposando il federalismo di casa nel Nord-Est.

«Lo facciamo solo perché siamo contro la croatizzazione», giurano. E domanda «O si vuole finire in Croazia, dove gli industriali e gli ustascia si sono messi insieme e poi si è visto che cosa hanno combinato». Nell'attesa, che arrivano presto le denunce per i di Mestre. Max che è storia di sempre: «Ci hanno identificato, hanno scattato foto che neanche alla Schiffer...».

Fabio Poletti

Un'immagine degli scontri di ieri a Venezia dove si tiene il processo al commando di Marco



Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari

INTERVISTA

IL SINDACO DI VENEZIA

«Bisogna fermare Bossi»

«Il problema è solo politico»

VENEZIA

Sindaco Cacciari, dopo gli scontri davanti all'aula bunker a , sono in molti a dire che ci vuole più fermezza. Condivide?

«Io vedo che la situazione si sta aggravando. non ne farei solo un problema di ordine pubblico. Sicuramente in futuro ci vorrà più cautela nell'autorizzare certe manifestazioni, ma si può far finta che il problema non sia politico».

Martedì sono volati i sassi, la polizia ha caricato più volte, parlamentari e passanti sono andati a ...

«Quello che è successo lo hanno visto tutti. Preferirei enfatizzare, ha fatto qualche giornale parlando di guerriglia urbane, di ritorno agli Anni 70. La cosa che mi preoccupa di più è che gli appelli al di responsabilità, che vengono da me e da altri sindaci veneti, anche leghisti, cadano troppo spesso nel vuoto».

Con chi ce l'ha?

«Con Umberto Bossi».

Che c'entra?

«In certi momenti le parole diventano pietre. Ed è quello che è successo con le parole. Quando Bossi lancia proclami, parla di secessione, di Padania, crea una situazione difficilmente controllabile in tutto il Nord-Est. A quelle parole ne seguono altre, in un'escalation che lui stesso non è più in grado di controllare».

Però davanti all'aula bunker c'erano i centri sociali, quelli della Life, qualche secessionista alla veneta...

«In certe occasioni si mobilitano gli estremismi più disparati. Poi succede quello che è successo. E così si fa il gioco della Lega. In quelle situazioni basta una scintilla e da qu parti c'è più di una scintilla».

Difende forse i centri sociali?

«So che non volevano fare della guerriglia urbana, come ha scritto qualche giornale...».

Anche i centri sociali si sono scoperti federalisti, adesso dicono di guardare a lei al movimento dei sindaci...

«Lo so che guardano a me. Mi è capitata anche questa... vede che in qualche vita precedente devo aver commesso qualche peccato».

Chiude le porte? Rifiuta il dialogo?

«E' il caso che prima imparino a non fare contromanifestazioni, che fanno solo il gioco della Lega. Lo so che gli Anni 70 sono finiti, che anche loro, di quel passato, hanno ben poco. Ma non possono più fare quello che hanno fatto martedì davanti all'aula bunker Mestre. Potranno aver avuto anche le migliori intenzioni, ma il risultato è stato un altro ed è sotto gli occhi di tutti».

Subito dopo gli scontri, lei ha detto che a questo punto il Nord-Est è destabilizzato. Che futuro vede, per la sua regione?

«La situazione è sotto controllo. Magari bisogna intensificare la prevenzione, di fronte a certe cose. Il problema è soprattutto politico, di risposte politiche che devono arrivare».

Ha una ricetta?

«La Bicamerale deve fare il suo dovere. Si deve arrivare a un federalismo effettivo, che dia maggiori poteri alle autonomie locali».

E poi?

«Il Parlamento si deve muovere di conseguenza. E chiarissima e irreversibile deve essere la prospettiva europea. Solo così si toglie spia ai progetti di Umberto Bossi, e alle sue parole».

Sembra ottimista, per il Nord-Est. E' così?

«Io sono convinto che se si dovessero attuare queste prospettive politiche, e sottolineo politiche, le acque potranno tornare nell'alveo». **[f. pol.]**

GIRO D'ITALIA DEI PESANTI STRADALI IVECO

Un camion solo al comando, la sua marca è Iveco, il suo nome è

PERFORMER

Sono partiti i professionisti del trasporto pesante nazionale e internazionale. **Dal 26 maggio al 21 giugno**, 14 veicoli targati Iveco attraverseranno l'Italia in 7 tappe mozzafiato. Uno spettacolo da non perdere, ma soprattutto un'occasione irripetibile per vedere in azione e ammirare da vicino i grandi campioni Iveco. **EuroTech Performer**, lo specialista che unisce la massima economicità alla funzionalità. **EuroStar** con cambio semiautomatico **EuroTronic**: sicurezza ed efficienza tutti i percorsi. **EuroCargo 170**: il pesante più leggero del . **EuroCargo 120E23**: il primo nell'economia dei consumi al Midi Euro Test '96 di Monaco, vincente in potenza, sicurezza e confort di guida. Tutti imbattibili per versatilità, affidabilità e redditività. Non potete mancare.

Gli indirizzi dei Concessionari Iveco li trovate sulle **PAGINE GIALLE**

IVECO

Parla la donna di Modena: non sapevo di avere l'Aids, mi aveva contagiato il mio fidanzato

[redacted]

«Ho soltanto voluto parlare chiaro» Le lacrime in questura

Il magistrato «Archivio il caso La denuncia è frutto di fantasia»

[redacted]

A sinistra un'immagine di Modena. Sopra i magistrati che hanno indagato sul caso della ragazza con l'Aids

«Sono [redacted] vittima, non l'untrice»

«Nessuna vendetta: ho avvertito solo i miei partner»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io... io non l'ho [redacted] fatto apposta. Non sono andata a letto con quegli uomini perché volevo vendicarmi. E di cosa, poi? Di avere l'Aids? Io [redacted] sapevo di essere malata, l'ho saputo poco tempo fa, quando ho fatto le analisi. Mi crede?».

Va bene, racconti.

«Sono sieropositiva. Questa è la mia cartella clinica. Vede? Guardi la data... L'esame l'ho fatto da poco, e non c'è stato bisogno di ripeterlo. Positivo, [redacted] basta. C'è poco da fare, e da dire».

Perché ha fatto questi esami?

«Perché qualche mese fa... sarà stato l'inizio dell'anno, [redacted] ho saputo che il mio fidanzato, cioè un [redacted] ex fidanzato, era morto, di Aids. Io [redacted] l'ho saputo subito. L'avevo perso [redacted] vista, non sapevo più niente. Lui non [redacted] ha [redacted] detto di essere malato. Poi mi hanno detto che era morto. Non le sto a dire che cosa ho pensato. Il mattino dopo ho fatto gli esami».

A Modena?

«No, sono andata in un centro clini[redacted] privato, [redacted] un'altra città».

E [redacted].

«E poi, io nel frattempo [redacted] stata con altri uomini. L'ultimo, quello che vedevo adesso, l'ho chiamato, gli ho detto "dobbiamo assolutamente vederci". Siamo stati insieme quattro volte. Quattro rapporti sessuali "scoperti". Non potevo dirgli che ero malata perché non lo sape[redacted]. Però gli ho voluto parlare chiaro, "sono malata, sono sieropositiva, fatti gli esami anche tu"».

E lui?

«E lui ha fatto gli esami, ma [redacted] lui è andata bene. Poi mi ha denunciata».

Sì che le crede, il sostituto procuratore Claudiani, anche se è difficile, dopo tre giorni così, ammettere che le cose sono cambiate, che le carte sono diverse, che la realtà è un'altra. Che questa giovane signora seduta [redacted] un ufficetto afoso di una caserma [redacted] carabinieri non è quella che tutti - magistrati e giornalisti in testa - si erano immaginati. L'untrice ha una faccia [redacted]. Anzi, non è nemmeno un'untrice. E' una donna preoccupata [redacted] la [redacted] salute, [redacted] pure per quella dei suoi partner. Spaventata. Ha paura, si sente ricercata, si è sentita chiamare mostro [redacted] puttana, e ha anche altre cose a [redacted] pensare, cioè vivere.

Che la storia dovesse essere riscritta, e subito, e sui giornali e nelle carte giudiziarie, lo si è capito ieri mattina nello studio del procuratore di Modena, Walter Boni. Ha detto: «Questa storia potrebbe finire con un'archiviazione», e «tutto è cambiato, [redacted] una direzione diversa: la [redacted] si sgonfia», «potrebbe non configurarsi il reato ipotizzato». Su quel «tentato omicidio plurimo» s[redacted] sul registro degli indagati con a fianco il nome della donna, potrebbe finirci [redacted] bel timbro «Archiviato». Con tante scuse per tutto quanto è successo.

Annuncia una conferenza stampa, il procuratore, [redacted] cui spiegherà, [redacted] prossimi giorni, con calma, che a quanto [redacted] sa lui «non [redacted] è realizzato un piano [redacted]», e che «pare che [redacted] signora non l'abbia fatto apposta. Esauriti gli ultimi atti, il sostituto procuratore Claudiani ed io prenderemo la decisione. Comunque, essere sieropositivo non è un reato».

E vallo a spiegare al «denunciante», a quel trentenne in carriera che si è sentito dire «è meglio che ti fai gli esami». E agli altri sette, compagni di una notte, e per quella notte condannati a quella galera speciale che si chiama paura. «La denuncia che ci è pervenuta è frutto di fantasia, [redacted] di [redacted] incubo». Un mitomane, procuratore? «No. Una persona che ha raccontato il vero, [redacted] che si è spaventata moltissimo. Che ha pensato che lei l'avesse fatto apposta, per vendicarsi [redacted] stata contagiata. Forse solo adesso, dopo [redacted] saputo di [redacted] sieronegativo, si è [redacted] po' tranquillizzato». Rischia una denuncia per calunnia? «No».

Rischia la malattia, però. Altri controlli, fra tre mesi, un anno, tre anni. Durerà ancora tanto, la sua paura. Non dormirci su la notte, non riuscire più a pensare a niente [redacted] bello. L'orizzonte nero, sempre.

Qualcosa del genere deve averlo davanti agli occhi lei, ex mostro, ex femmina cattiva, e da ieri solo donna dannata. Un nero totale, se così si può dire. Viene da dire: poveretta, che destino. [redacted] lei della compassio[redacted] non [redacted] ne fa niente. Dicono che ieri, nella caserma dei carabinieri, lei si è messa a piangere. Poche [redacted]crime, ha detto qualcuno. Tante, si ricorda un altro. E provateci voi, [redacted] sedervi su quella sedia, e a raccon[redacted] che sì, siete malati [redacted] Aids, [redacted] che però non andate in [redacted] per Modena a infettare gli uomini, così, per vendetta. Che da quando avete saputo, non avete più rapporti sessuali, né protetti né «scoperti». Provateci voi, [redacted] raccontare tutto quel nero.

Brunella Giovara

[redacted]

Muore, gli rubano 8 milioni

NAPOLI. E' stato colto da infarto cardiaco domenica scorsa ed è giunto morto al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli dove, secondo la denuncia dei familiari, ignoti gli avrebbero sottratto otto milioni custoditi in una tasca dell'abito. Gennaro Badillo, 43 anni, di Marano, in provincia di Napoli, era stato colto da malore sabato scorso. L'uomo, un commerciante di auto usate, è tornato in ospedale il giorno successivo, ma [redacted] medici del Cardarelli ne hanno soltanto potuto constatare la morte dovuta ad infarto cardiaco. Il corpo dell'uomo - secondo quanto si è appreso - sarebbe transitato nel padiglione delle emergenze dell'ospedale. I familiari di Badillo, dopo i funerali, hanno presentato denuncia.

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] bomba [redacted] Milano-Bologna

LODI. Allarme bomba ieri sera poco prima delle 21 sulla linea ferroviaria Milano-Bologna. Il traffico è stato bloccato per la presenza di due lattine, tenute [redacted] da nastro isolante, da cui spuntavano dei fili elettrici nel sottopassaggio pedonale della stazione di Lodi. Sono intervenuti gli artificieri che hanno rimosso il rudimentale ordigno. [p. g. c.]

[redacted]: «E' sbagliato demolire quelle [redacted]

AGRIGENTO. «La prima cosa da fare sarebbe eliminare dalla pubblica amministrazione coloro i quali, durante le costruzioni delle [redacted] abusive, sono stati zitti». Lo ha dichiarato il critico d'arte Federico Zeri. «Oggi - ha detto Zeri - si vogliono demolire delle case abitate da gente che le ha costruite col proprio lavoro e questo non è giusto». [Ansa]

Feltri: non voglio entrare [redacted] politica

MILANO. «Io scendere in politica? Me l'hanno chiesto, e Berlusconi forse [redacted] l'avrebbe impedito. Ci ho pensato su moltissimo, due [redacted] tre minuti, e ho detto [redacted] no». Così Vittorio Feltri, direttore del «Giornale», alla presentazione del libro-intervista di Luciana Baldrighi «Feltri racconta Feltri» al Circolo della Stampa (Sperling [redacted] Kupfer).

Rinnovamento critica [redacted] riforma scuola

ROMA. Un grande bluff. Così Rinnovamento italiano defini[redacted] il pacchetto Berlinguer sulla scuola. «Mettere la scuola al primo posto - dice Luciana Sbarbati, vice presidente di Rinnovamento italiano - [redacted] significa regalare alla stessa una overdose di messaggi riformatori a cadenza ritmata senza tener conto, in alcun modo, del grande dibattito che è in [redacted] nel paese». [Ansa]

S P [redacted] **I O**
A F [redacted] **R I**

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDESI via Duchessa Jolanda 6 alloggio libero 1° piano mq [redacted] entrata da ballatoio Tel 568 2590

VENDO via San Secondo 23 piano 2° splendido alloggio ristrutturato di 130 mq a L 295 milioni Tel 593 227

VIA Cernaia 22 vendo L 115 milioni particolare miniappartamento elegante signorile costruzione Baldini 596.771.

VIA Confienza libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L 158 milioni Ipi 561 7091

VIA Maria Vittoria vendo o affitto mai abitato particolare appartamento su 2 livelli Baldini & C. Srl 596 771

VIA Mercadante signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno ottimo studio o abitazione Casaviva 248 9500.

VIA Monterosa (Carello) palazzina recente ultimo piano mq 110 ampia mansarda box triplo Consulcedie 437 4000

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero, trilocale affittato Tel 562 9227

VIA PISACANE
presso via Onorato Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno di [redacted] Gabetti Nizza 663.3574.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi alloggi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Saluzzo angolo via Galliari stabile restaurato parti comuni ascensore ingresso salone 4 camere cucina servizi cantina terrazzo di mq 60. R[redacted] 772 4343

VIA S. Donato alloggio di 3 camere libero vendo direttamente L 68 [redacted] Telefono 990.9535

VIA Tonicelli libero [redacted] [redacted] grande salone 2 camere cucina biservizi L 295 milioni Finci 505.691

VIA Vanchiglia abbiamo appartamento di circa 300 mq, finemente ristrutturato Gabetti Gruppo Cesare 248 1053

VILLA [redacted] piazza Rivoli salone 3 camere cucina studio lavanderia biservizi [redacted] box giardino [redacted] 771 2770

ZONA Barca Strada Verne alloggio [redacted] 3° cucina saloncino 2 camere doppi servizi posto auto Tel 273 5361

TORINO PROVINCIA

A. CAVAGNOLO (Brozolo) bella villa [redacted] terreno mq 1000 adatta anche per 2 famiglie L 495 [redacted] Da vedere! Edimarket 434 1316 - 434 1426

A. RIVALTA villa libera [redacted] lati [redacted] piani piu interrato [redacted] mansarda giardino mq 700 adatta [redacted] per 2 famiglie L 425 [redacted] Edimarket 434 1316

A. RUBIANA villa libera 4 lati su 2 piani piu seminterrato giardino mq 3000 panoramicissima trasformabile per 2 famiglie. Affare! Edimarket 434.1316

AIRASCA libero a L 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore Edimedue 562.6487

AIRASCA zona residenziale villette signorili di vario metratura impresa vende Tel 011 990 9535

A L 55 milioni Canavese casa abitabile indipendente prato mq 1000 in splendida posizione 5 camere Tel. 0347 228 8586

AVIGLIANA (Trana) villa nuova prestigiosa immerse nel verde varie tipologie metrature permute affare. Tel 650.2132

AVIGLIANA vendo bella casa completamente ristrutturata con giardino vero affare L 240 milioni Tel 936.7672 ore 9/15.

AVIGLIANA (Villardora) prenotasi ville signorili [redacted] mq su 3 livelli giardino L 380 milioni mutui Tel 650 2132

BALDISSERO in [redacted] ingresso salone 2 camere cucina biservizi box doppio giardino 500 mq Casaviva 248 9500

BEAULARD [redacted] vendo miniallogio arredato [redacted] [redacted] e garage Tel 011 561 1137

BRUINO vendesi bella villa con giardino 240 mq su 3 piani [redacted] affare L 320 milioni Tel 936.7672 ore 9/15

CARIGNANO [redacted] alloggi nuovi pronta consegna 4 [redacted] mansarda terrazzo giardino Nasi & Negro 0121 75 096

CASCINA da ristrutturare Gassino Sciolze possibilità bi-trifamiliare 9000 [redacted] terreno prima posizione Tel 0337 207[redacted]

CASCINE VICA in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno in parte ristrutturato box Gabetti Rivoli 956 6022.

CHIERI villa libera semicentrale volendo bifamiliare ampio giardino box 3 auto L 300 milioni e mutuo Tel [redacted]

CHIVASSO centro prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca eleganti appartamenti 4 vani biservizi [redacted] consegna fine '[redacted] Nasi & Negro vende Tel 0121 75 096

COLLEGNO Terracorta villetta libera indipendente 450 mq di terreno edificabile box Caruso 405.0005.

COLLEGNO
Viale Gramsci soggiorno cucinino 2 camere bagno 3° piano L. 175 milioni. Gabetti Collegno 405.2870.

COLLEGNO [redacted] Stadio Alpi residenziale villetta a schiera con tavernetta box giardinetto privato vendesi. Tel 500.179.

COLLINA di Pecetto villa panoramica salone cucina abitabile 3 camere 2 servizi tavernetta [redacted] cucina box 4 auto lavanderia ampio giardino Tel 890 5900

GIAVENO centro ottima posizione villetta indipendente [redacted] giardino uni-bifamiliare L 260 milioni [redacted] [redacted] [redacted]

GRUGLIASCO villa bifamiliare 2 appartamenti mansarda box giardino L 510 milioni Tonnocinque 403.5198.

I.G.I. 663.5440 Collegno Borgata Paradiso signorile ingresso 2 camere [redacted] [redacted] bagno 2 due ottimo prezzo

I.G.I. 663 5440 Nichelino [redacted] costruzione ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto [redacted] 248 milioni

I.G.I. 663 5440 [redacted] pari [redacted] nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato ottime finiture L 218 milioni

LE [redacted]

Buttigliera Alta [redacted] villa a schiera ampia metratura prezzo interessante Navone Case 933.8587 - 0338 925 111

MONCALIERI
piazza del [redacted] pio prestigioso appartamento ristrutturato di 140 mq su 2 livelli. Gabetti 642.563.

MONCALIERI precollina in palazzina splendido appartamento 200 mq su 2 livelli piu tavernetta lavanderia e box doppio giardino privato Internau 812 4208.

MONCALIERI via Papa Giovanni stesso piano liberi abbinabili di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 642 563

NICHELINO zona signorile in casa di 2 piani 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L 175 milioni Tel. 650 2132.

ORBASSANO appartamento 4° piano salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi box L 230 milioni. Tel 650 2[redacted].

PINO [redacted]
esclusiva villa nuova in zona residenziale di mq 600 circa ampio giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE in palazzina nel [redacted] soggiorno camera [redacted] bagno box terrazzo [redacted] Gabetti Crimea 660 [redacted]0.

[redacted] **TORINESE** [redacted] centrale [redacted] incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto Crimeldi 503 [redacted]

PIOSSASCO collina villa unifamiliari pronta consegna giardino mutuo/permute Nasi & Negro vende Tel 0121 75 096

REVIGLIASCO in complesso residenziale alloggio in villa trifamiliare mq [redacted] [redacted] piani piu tavernetta, 4 posti auto, giardino privato Eurofid 561 8777

RIVALTA villa a schiera libera da 4 lati possibilità di bifamiliare con terreno. Studio Rivalta vendo tel [redacted] [redacted]

RIVAROSSA presso bifamiliare, alloggio mq [redacted] (divisibile in 2): 4 camere [redacted] [redacted] bagni mansarda mq 120 box giardino L 270 milioni Edimedue 817 4419.

RIVOLI due palazzine immerse nel verde alloggi pronta consegna 110 mq giardino box auto Consulcedie 437 4000

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi da 100 a 120 mq L 2.200.000 al mq permuta. Salerno 378.700

SETTIMO living su salo [redacted] camere cucina grande doppi servizi 110 mq box. Si permuta qualunque [redacted] Tel [redacted]23 5811

S. MAURO Pescarito panoramico ultimo piano soggiorno camera cucina 2 servizi mansarda box Montanari 318.5656

S. MAURO [redacted] Boves alloggio piano 2° cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L 265 milioni Tel 273.5361

VENARIA REALE pronta consegna palazzina signorile, ampi spazi verdi termo autonomo videocitofono saloncino 1/2/3 camere cucina servizi terrazzi box auto. M.C.S. 011 452.7977.

VENARIA via Tori alloggi in costruzione prezzi da L 123 milioni bilocali fino alla consegna Oreni 452.2851

[redacted] Orbassano presso bifamiliare di oltre mq 130 per piano giardino mq 1000 L 530 milioni. L Immobile 903 [redacted].

VILLA [redacted] S. Mauro indipendente 4 lati saloncino cucina 3 camere biservizi giardino L 370 milioni Tel 437.4248

[redacted] casa 300 mq da nattare corte privato terreno 43 km da Torino. Il Punto Imm 597.497 - [redacted] 616 088

P[redacted]

AFFARONE colline panoramiche Monferrato in contesto agreste incontaminato vendesi caratteristica casa di campagna su due piani completamente ristrutturata, composta soggiorno con camino, cucina, 5 camere letto doppi servizi, ampia [redacted], garage [redacted] impianto termico [redacted] Terreno annesso e corpo unico mq [redacted] [redacted] adibito vigneto piante frutta giardino, prato, orto. [redacted] Richiesta L 338 milioni Tel 0383 929 00

[redacted]

ALBENGA affarone soggiorno [redacted] cucina camera bagno 2 balconi cantina L 175 milioni Fondocasa 0182 558.060.

[redacted] frazione Gazenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L 135 milioni Tel [redacted] 364.491 - 0330 385.333

ANDORA mono/bi/bilocali [redacted] costruzione comodi [redacted] servizi vista mare giardini terrazzi box piscina. Bimar 011 43 591

BORDIGHERA splendida vista mare salone [redacted] camere [redacted] bagno mansardato terrazzi L 350 milioni Tel 011 43.591

BORDIGHERA [redacted] [redacted] mare centro alloggio 98 mq ultimo piano terrazzi L [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072

BORGHETTO fronte [redacted] vista lungomare 4 vani doppi servizi ristrutturato ultimo piano Borghettina 0182 970 [redacted].

BORGIO VEREZZI centrale cucina sala due camere bagno giardino L 220 milioni Fondocasa 019 615.651

CERIALE in nuova costruzione ottimi trilo[redacted] di pregio da L 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.87.

CERIALE [redacted] mare bilocale ampia metratura balcone con vista per rapido realizzo L 190 milioni. Tel. 0182 992.161

[redacted] [redacted] monolocale arredato servizio terrazzo panoramico posto auto. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035

DIANO MARINA splendido alloggio gran[redacted] metratura balconato L. 380 milioni [redacted]tare. Tel. 0183 405.959 - 0337 890.735.

D[redacted] **MARINA** zona centrale appartamento 70 mq vicino mare L. 2[redacted] milioni Tel. 0183 405.959 - 0337 [redacted].736.

ENTROTERRA Ventimiglia splendido rustico 2500 mq di giardino: ingresso salone [redacted] camere cucina bagno. Tel. 011 43.581.

FINALE LIGURE zona residenziale bilocale indipendente con giardino e posto auto Fondocasa 019 680.710.

LOANO centrale tinello cucinino camera servizi [redacted] termoautonomo. Fondocasa 019 675.513

LOANO confine Borghetto 300 mt bilocale [redacted] balcone arredato in ordine L 163 milioni Tel. 0182 992 427

LOANO [redacted] collinare vendiamo ultimi bilocali in via nuova costruzione, vista mare Tel 019 670.733

LOANO 50 mt mare prestigioso alloggio ampio terrazzo ristrutturato L. 430 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE in stabile alloggi mono bilocali giardino piscina ideale bambini [redacted] Borghettina 0182 970.875.

[redacted] [redacted] [redacted] mt mare ideale 2 casa ingresso cucina camera b[redacted] L 108 milioni Fondocasa 019 626.650

SANREMO Foce bilocale attico 90 mq biservizi grande terrazza posto auto cantina L 305 milioni Tel. 0184 543 650

SANREMO lussuoso [redacted] 150 [redacted] terrazzi stupenda vista mare garage cantina affare Case Italgest 0184 449.072

SANREMO Ospedaletti impresa prenota ville appartamenti in costruzione posizione [redacted] [redacted] box giardino. Tel 011 324.1313 - 0330 241.035

[redacted] 2 bilocali attigui con servizi terrazzo box auto in casa signorile. Bimar 011 43.591.

S. LORENZO collina [redacted] appartamento bella vista [redacted] giardino parking L 200 milioni Case Italgest 0184 449.072

SPOTORNO 50 mt mare ampio monolocale arredato coltura [redacted] cortile. Fondocasa 019 741 5002

VARIGOTTI splendido [redacted] [redacted] arredato posto auto favolosa vista mare L. 265 milioni Globo 019 682 930

[redacted]**RA**

A. [redacted] centro [redacted] [redacted] dalla spiaggia [redacted] nolocali nuovi da L 89 milioni Reddito [redacted] Iderim 011 599.782.

A Bravdeu a 100 mt mare e Casino trilocale nuovo signorile soleggiato occasione Tel. 0184 577.081 - 507.827.

ANTIBES [redacted] in piccolo condominio lussuosi bi/trilocali vista mare ter[redacted] [redacted] L 110 milioni Italgest 0184 449 [redacted]

BEAULIEU pieno centro alloggio 45 mq terrazzo cucina arredata [redacted] L 123 milioni Case Italgest 0184 449.072

[redacted] bilocale [redacted] costruzione 200 mt [redacted] terrazza vista [redacted] L [redacted] milioni. Tel. 0184 543.650

CANNES [redacted] bilocale in [redacted] con p[redacted] (cena posto auto [redacted] L 120 milioni Tel 0184 543.650

[redacted] AZZURRA Juan Les Pins [redacted] Centralissimo monolocale, terrazzo, 50 [redacted] L 75 milioni. Tel 035 320.712

GOLFE JUAN in nuovo residence signorile 150 [redacted] [redacted] ultimi mono/bilocali da L 90 milioni ISIT 817.7687.

[redacted] **JUAN** mare in condominio in [redacted] situazione ottimi alloggi affare da L 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072

MENTONE Garavan nuovissimi alloggi in villa terrazzi splendida vista mare da L 205 milioni Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE mare in nuovo complesso lussuosi alloggi piscina parquet vista mare da L 245 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE stabile signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto L 200 milioni Mutui. Bimar 011 43.581.

MONTECARLO P[redacted]TIGE vendo monolocale Carré d'Or vista porto e rocca. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

[redacted] centro in [redacted] d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati [redacted]. 88 milioni ISIT 817.7687

NIZZA. Costa [redacted] alloggi varie metrature in pronta consegna, vicino al mare con ampi terrazzi, box, prezzi molto interessanti. Tel. (0033) 4.93.37.14.37

[redacted] Costa Azzurra, [redacted] mare monolocale [redacted] [redacted] cucinino arredato. Lire 30 milioni [redacted] acconto e rate da lire 360.000 mensili. (Si parla italiano) Tel. (0033) 4 93.37 14 37

[redacted] sul mare vendo monolocale vista mare con ampio balcone ottimo investimento L [redacted] milioni Tel. 0335 372 513

ROQUEBRUNE
[redacted] **MARTIN**
nuovo complesso residenziale
LES TERRASSES DU SOLEIL
si prenotano alloggi di varie metrature con splendida vista mare. Dilazioni di pagamento - permute
Per informazioni:
GPI 011 503.555
0335 [redacted]
Visite in cantiere sabato e domenica

ESTERO

CORSICA
località Ghisonaccia in stabile recente sul mare trilocale arredato. Gabetti Mare & Monti 011 57.87.

[redacted] [redacted] **CAPANNONI**

AFFARE autostrada Volpiano capannone m 1600 più basso fabbrica palazzina uffici piazzali mq 18 mila Flovio 318 5278

CENTRO uffici varie metrature abbinabili e magazzini stessa sede parcheggio sotterraneo sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO Francia negozio con sottostante magazzino di mq 55 e box doppio ottime condizioni Claris 771 0889.

CORSO Montecucco vendo libero al 1° piano elegante 2 camere salone cucina servizi box auto. Baldini 596.771

GABETTI vende a Volpiano capannone industriale in costruzione di 1120 mq totali con area libera. Tel. 57.67

[redacted] vende Grugliasco zona Gerbido capannone di 1500 mq con palazzina uffici-abitazione 430 mq. Tel. 57 67

I.G.I. 663.5440 Lingotto vero affare mq 150 completamente rinnovato e nuovo 8 vani reception servizi L 205 milioni.

IMPRESA vende/affitta corso Vigevano palazzo ristrutturando mq 3000 frazionabili uso industria uffici residenziale casa [redacted] Tel 534.387 - 0338 617.998

INIZIO autostrada To-Ao prenotasi locali industriali mq 5000 piazzale mq 15000. Imm. Alessandra 011 434 5898

LIBERO muri negozio 6 [redacted] mq 160 corso Novara volendo con licenza bar ristorante. Tel. 771.2770.

LOCALE [redacted] negozi uffici ristoranti per mq 310 con [redacted]le privato libero vendo L 450 milioni. Tel 990.9535.

[redacted] mq [redacted] uso uffici interni [redacted] Italia '61 interno cortile 2 passi [redacted] uscita di sicurezza Flovio 318.5278

MONCALIERI locale [redacted] posizione fronte strada mq [redacted] uffici mq 360 servizi mq 210 terreno circostante mq [redacted] possibilità commerciale. Imm. Alessandra 011 434.58[redacted]

ORBASSANO
vi[redacted]5
BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE
ad uso commerciale complessivi mq 337 vendita diretta
[redacted] **561.3535**

PRECOLLINA immobile prestigioso ideale azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, concessionaria auto, mobilificio, 1500 mq. su due piani, montacarichi, cortile, vendesi Telefonare [redacted] 011 562.2525

TORINO NORD imbocco autostrade prenotasi in complesso misto, artigianale e uffici multi piano locali metrature varie a partire da [redacted] [redacted] altezza mt 4. Per informazioni. Tel 899 8540.

TORINO Nuovo Stadio locali industriali da ristrutturare mq 4000/8000/10000 [redacted] Alessandra 011 434 5898

TROFARELLO
nuovo Centro Commerciale proponiamo negozi vetrinati 67/270 mq ampio parcheggio. Gabetti 57.67.

VALENTINO [redacted] Morgari piano n[redacted] ufficio salone 4 [redacted] biservizi L 325 milioni. Edicasa 561 3535

VIA Tempio Pausania [redacted] basso fabbricato uso ufficio o magazzino di complessivi mq 1670, cortile privato. Ipi 561.7091

TERRENI

COSTA AZZURRA Mougins a 2 km da Cannes vendesi terreno in magnifica posizione di 6 200 mq con licenza di costruzione di [redacted] mq. Vista imprendibile Montagna - Mare Prezzo [redacted] Frs Tel. (0033) 4 93. 64.9c.11

IMMOBI[redacted]

[redacted]

A. PROFESSIONISTA cerca urgentemente Crocetta/precollina alloggio 100/130 mq pagamento contanti Efebi 355.587.

ALLOGGIO libero in [redacted] in buono stato ricerca pagamento contanti. Signor Infantolino tel. 817 8128.

COMMERCIANTE per apertura attività ricerca zona Crocetta 3 camere cucina servizi [redacted] 561.3535

COPPIA pensionati [redacted] tramite Personalcasa camera tinello in S. Rita. Max L 140 milioni. Tel. 329.0194.

PROFESSIONISTA cerca tramite Edicasa villetta o cascina prima cintura di Torino. Tel. 561.3535

RAGIOLOGO Ospe[redacted] Martini acquista tramite Personalcasa mq 70/90 in zona max L. 250 milioni Tel. 771.6507

RICERCHIAMO urgentemente appartamenti 100/150 mq per nostra clientela. Bimar 011 43.591.

[redacted] **P**[redacted]

A. RICERCHIAMO casa di [redacted] alloggi con giardino per genitori pensionati max 30 minuti da Torino Edimarket 434.1316

LOCALI UFFICI [redacted]

CONCESSIONARIA lubrificanti ecologia acquista capannoni mq 1000/1500 più piazzale mq 3000 uffici mq 300, movimentazione tir - essenziale [redacted]ione [redacted] tangenziale. Telefonare 011 726.884 - 712.880.

MEC CASE [redacted] [redacted] vendita/affitto capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

[redacted] **500.000** mensili S. Rita camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano [redacted] Tommasi 568.3885.

ABITAZIONI arredate [redacted] [redacted] [redacted] locazione qualsiasi vostra esigenza [redacted] tratti patti in deroga. Interacta 568.3629

AFFITTASI a referenziati miniallogi o mansarde [redacted] arredati anche pied-à-terre bella casa [redacted] Salvatore 581 7183.

AFFITTASI [redacted] Fioccardo camera tinello cucinino bagno. Tel. 500 179 - 595 852

AFFITTO bilocale mansardato ammobiliato quinto piano senza [redacted] [redacted] Re Umberto 11 L [redacted] mensili Telefonare 010 543.164

AFFITTO in corso Regina 55 al 5° piano prestigioso alloggio di 145 [redacted] a L 1 050.000 mensili Tel 593.227

ARREDATI bene bella casa centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Contralcasa 698 5800.

[redacted] Massimo d'Azeglio bella casa vista collina salone cucina 2 camere [redacted] rotta doppi servizi, Contralcasa 696[redacted]

CROCETTA via Carlo signorile 2 [redacted] cucina bagno 3 piano L. 800.000 [redacted]. Ottaviano Tel 898 1032 - 899 3832

CROCETTA [redacted] Cassini bellissimo, ampio, salone 3 camere cucina bagno lavanderia A referenziati. Big 581 7014

[redacted] [redacted] [redacted] 521 2438 [redacted] Pallonera, due panoramiche [redacted] di nuova costruzione, [redacted] mq 250 ciascuna, con box e giardino pertinente. Ottime rifiniture.

ETG 521.2438 via Pietro Micca in p[redacted]gioso palazzo d'epoca con portineria, alloggi da mq 85 a mq 160.

ETG 521.2438 via Volta, in casa signorile, ristrutturato, soggiorno, 2 camere cucina bagno volendo posto auto

MANSARDA ben arredata [redacted] Maurizio bilocale con bagno affittasi a referenziato L 600 mila. Tel. 533.986 - 540.801

PARELLA in villa con giardino ampio monolocale a[redacted]o terrazzo splendida vista [redacted]. Big 581.7014.

VIA Cialdini in elegante stabile [redacted] splendidamente ristrutturato mq 120 [redacted] a referenziati Carezana 539.982.

[redacted] Peyron ufficio [redacted] 4 vani servizi e seminterrato comunicante. L 1.850.000 [redacted] Edicasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

A. S[redacted] in villa bifamiliare vu[redacted] salone [redacted] camere cucina 2 bagni patio e dep[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 407

BARDONECCHIA Sicaler affitta appartamenti per luglio e agosto. Tel. 0122 96.159 oppure 999.847.

VALLE D'AOSTA

ETG IMMOBILI Srl 011 521.2438 Courmayeur Villar Superiore alloggio mq 100 in baita ristrutturata affittasi luglio/agosto.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocali vicino [redacted] quindicine, giugno L. 480 mila, luglio L. 800 mila, agosto L. 1.250.000 Agenzia Edilriviera 0182 970.385

BORGHETTO S. SPIRITO affitasi ultimi alloggi [redacted] mare quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.

[redacted]

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vesi vacanze, 0533 379.418.

[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ca[redacted]. Ponziano. [redacted] 0541 387.088.

[redacted]

CAUSA decesso Costa Azzurra a 5 km da Cannes affittasi con possibilità di acquisto lussuosa proprietà hollywoodiana 4 locali, 4 bagni, vista imprendibile. Montagna - Mare. Assoluta tranquillità. Piscina Jacuzzi calda. Custode. Prezzo da 40.000 frs. a 140.000 Frs. Tel. [redacted] 4. 93 64 92 11

(continua)

L'accorpamento di più paesi proposto da Rueglio è bocciato da Brosso

Valchiusella divisa sul super-Comune

«Un inutile doppione della Comunità Montana»

Tra Brosso e Rueglio la distanza in chilometri, meno di [illegible] decina, può sembrare un'inezia. Tra i due paesi che insieme fanno 1262 abitanti, un quinto [illegible] totale dei valchiusellesi, c'è invece un abisso se si valuta la distanza in termini culturali, storici, addirittura nei dialetti. Differenze che si traducono in un campanilismo mai tramontato.

I sindaci di questi due Comuni oggi combattono per una battaglia che ha due obiettivi differenti. Pietro Ragionieri, primo cittadino di Rueglio, è il capofila [illegible] progetto che mira ad accorpare sei paesi più il [illegible] e creare [illegible] specie di Comune del Duemila. Lo spunto giunge dalla legge 142, articolo 11, sull'ordinamento delle autonomie locali, che prevede la fusione di più Comuni e la conseguente istituzione [illegible] nuove realtà amministrative. «Noi abbiamo capito qual è il futuro - spiega Ragionieri -. E poi puntiamo a coordinare i servizi: oggi non ha più [illegible] parlare di entità distaccate quando si fa riferimento a Comuni con poco più di cento abitanti». Un'idea che proprio non piace al sindaco di Brosso e presidente della Comunità montana Valchiusella, Ilario Vigliermo Brusso: «Così spaccano la valle in due, la parte bassa e quella alta: altro che superare le barriere del campanilismo!». E Bruno Biava, sindaco di Traversella, aggiunge: «Esiste già la Comunità montana, riconosciuta com[illegible]e locale, che coordina i servizi. A questo punto non vedo proprio l'utilità del loro progetto».

Da sinistra Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità Montana della Valchiusella e don Antonio Pacetta

Sta di fatto che si sarebbero delineati già due schieramenti. Dei 12 Comuni della Valchiusella, Alice Superiore, Vistrorio, Pecco, Trausella, Meugliano, Vidracco avrebbero aderito al progetto portato avanti dal sindaco di Rueglio. Dall'altra parte i Comuni di Brosso, Vico, Traversella, Issiglio e Lugnacco. Tutti insieme i paesi della valle fanno circa 5600 abitanti. Il cosiddetto Comune del Duemila ne raggiungerebbe 2856. «Con un impatto sicuramente superiore - dice Vincenzo Oriando, consigliere di maggioranza a Vidracco - nei confronti degli enti superiori, come ad esempio la Provincia e la Regione, di quanto invece possa avere un Comu[illegible] più piccolo». Ma c'è davvero la possibilità che la valle si spacchi in due? «In realtà - continua Vigliermo Brusso - il loro intento è quello di destabilizzare la giunta della Comunità montana: fortunatamente i numeri sono dalla nostra parte perché possiamo contare anche sulle minoranze dei Comuni che appoggiano l'idea di Ragionieri». E' possibile che nei prossimi giorni, però, possano esserci degli avvicendamenti all'interno dell'esecutivo. Quel momento potrebbe rappresentare il banco [illegible] prova su cui le parti si confronteranno. La popolazione, invece, sembra scettica: «E' dal '75 che si parla di accorpamenti - commentano ad Alice - [illegible] non si è fatto ancora nulla». Suor Marisa, che assiste gli anziani nella casa di riposo ad Alice: «Anche qui [illegible] ne discute, soprattutto tra gli abitanti della valle». Mentre si parla della possibilità che la valle si divida in due, si portano avanti altri progetti. Come quello della scuola verticale, che raggruppa le materne, elementari e medie inferiori di tutti i paesi e che dovrebbe trovare la sua sede naturale a Vico. Oppure quello portato avanti da don Antonio Pacetta, responsabile, insieme a don Severino Piovanelli, dell'unità pastorale e che coinvolge i fedeli di Traversella, Trausella, Inverso, Drusacco, Brosso, Alice, Pecco, Lugnacco, Issiglio: «Sono arrivato in valle quattro anni fa - racconta don Pacetta - per creare un cammino di unificazione senza far perdere l'identità ai paesi». Forse è il primo, [illegible] passo per il superamento di certe barriere.

Giampiero Maggio

Le vittime di Montalto Dora e Burolo

Anziane truffate da false ispettrici

Ancora due anziani vittime di truffatori, nell'Eporediese. Due pensionate, entrambe di 76 anni, hanno avuto la visita di falsi funzionari comunali e postali, che si sono fatti consegnare i soldi della pensione. Gli episodi risalgono a fine maggio, ma soltanto l'altro ieri [illegible] stati denunciati al Commissariato.

La prima vittima è [illegible] Irina Vazza, residente a Montalto in via Canale 9. Nella mattinata del 27 maggio una donna ha suonato il campanello della sua abitazione. [illegible] dell'ufficio postale - avrebbe detto -, [illegible] qui per un conguaglio sulla pensione. Dovrebbe farmi vedere il libretto e le banconote». L'anziana donna si è fidata dell'aspetto gentile [illegible] finta funzionaria; ma non appena [illegible] ha consegnato il denaro, un milione e mezzo circa, questa si è data alla fuga.

Due giorni dopo un incidente analogo è successo [illegible] danni di Ma[illegible] Glauda, di Burolo. Mentre stava uscendo dalla sua abitazione in via Cascinette è stata avvicinata da [illegible] donna, forse la stessa di Montalto, che si è spacciata come impiegata del Comune. Anche in questo caso [illegible] vittima [illegible] chiesto di controllare le banconote. Maria Glauda si deve essere accorta che c'era qualcosa di anomalo in questa richiesta. La sua reazione, però, [illegible] inutile: la truffatrice le ha spruzzato uno spray sul viso, poi si è fatta consegnare il denaro (un milione) [illegible] è fuggita.

Polizia e carabinieri stanno indagando per individuare i responsabili di queste rapine e [illegible] decine di altri colpi messi in atto nelle ultima settimane a Ivrea e nel circondario.

[illegible] sicurezza e criminalità [illegible] ne parlerà anche in un incontro pubblico, organizzato dal procuratore della Repubblica Giorgio Vitari, previsto per il [illegible] giugno in Piazza di Città. «Siamo sicuri di essere insicuri?» sarà il titolo dell'incontro. «Si sta creando un allarmismo e un clima di paura - dice il magistrato - che sono eccessivi rispetto alla realtà dei fatti. Parlarne apertamente, forse, può servire a fare chiarezza».

[m. rev.]

Il procuratore Giorgio Vitari che ha promosso [illegible] pool per intervenire in difesa delle fasce deboli tra cui gli anziani

DI CRONACA

■ **IVREA, FURTO.** Ignoti sono entrati l'altro ieri nell'abitazione di Vittorino Meriggi, 84 anni, in via del Crist 8 a Ivrea. Dalla camera da letto [illegible] spariti gioielli e preziosi per circa 36 milioni.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible].** Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Castellamonte. Primo Santinato, 53 anni, di Favria, è caduto da un'impalcatura sistemata in piazza Martiri della Libertà, nei pressi dell'Istituto San Paolo. L'uomo è stato trasportato prima al pronto soccorso di Castellamonte e successivamente all'ospedale di Ivrea per degli accertamenti.

■ **MAZZE', [illegible].** Coda macabra alla rievocazione storica e alla rassegna del turismo svoltesi nello scorso fine settimana al castello di Mazzè. Da un sotterraneo del maniero sono stati trafugati alcuni resti di ossa umane, probabilmente appartenuti a una nobildonna della casata dei Valperga di Mazzè, [illegible] di peste e [illegible] età nel 1629. «Secondo dicerie del luogo - sostengono al castello - ogni volta che questi resti sono stati spostati dai sotterranei si [illegible] verificati eventi gravi e inspiegabili. Naturalmente non condividiamo simili timori [illegible] invitiamo comunque il trafugatore a restituire le povere ossa, non fosse altro che per [illegible] di pietà cristiana».

■ **IVREA, TORNEO.** Domani nella casa circondariale di Ivrea è stata organizzata la manifestazione «Pomeriggio insieme» [illegible] sarà la premiazione del torneo di calcio Primavera 97 con la presenza degli studenti delle due scuole, l'istituto per ragionieri e geometri «Giovanni Cena» e del liceo scientifico «Gramsci». La giornata sarà allietata da rappresentazioni musicali a opera degli studenti e da una rappresentazione teatrale eseguita dai detenuti [illegible] apporti esterni.

■ **CAREMA, [illegible].** Sono 19 gli alunni della scuola elementare di Carema che hanno conseguito il «patentino» per la partecipazione al secondo corso di educazione stradale, organizzato dal Comune. Il corso era stato richiesto dagli insegnanti, dopo il successo dell'iniziativa nell'anno precedente.

■ **NUOVO SACERDOTE.** Sabato alle 10, nella cattedrale di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi ordina sacerdote Fabrizio Gobbi, trentenne proveniente da Milano, ma operante nella diocesi eporediese, dove si è trasferito dopo [illegible] vissuto un'esperienza di volontariato internazionale in Burundi.

■ **RIVAROLO, [illegible].** Anche Rivarolo aderirà, insieme all'Ente Parchi, alle Comunità montane Alto Canavese e Valle Orco e Soana, a Castellamonte e a Ivrea alla nuova agenzia turistica, denominata Atl, che dovrà sostituire l'Azienda di promozione turistica. Dovrà essere valutato ora lo statuto prima che si crei il consorzio previsto per il mese di settembre. La nuova agenzia potrebbe aprire anche alle Volli di Lanzo.

Agricoltore di Cintano

Scalla [illegible] e finisce sotto il trattore

Il trattore su cui stava lavorando si è ribaltato in una scarpata e lui si è miracolosamente salvato. Carmelo Zoccali, 46 anni, residente a Cintano in via Alpi, se l'è cavata con un femore rotto e un trauma cranico. Per questo è [illegible] trasportato con l'Elisoccorso al Cto di Torino per una [illegible] Ma le conseguenze dell'incidente potevano essere ben più gravi: l'uomo era a bordo di un trattore, un vecchio «Fiat 750» con imballatrice, intento a raccogliere il fieno in un campo dietro al cimitero di Cintano. Forse a causa di una manovra incauta, ha perso il controllo del pesante [illegible] che si è ribaltato in un dirupo. Fortunatamente, nella caduta, Zoccali non è [illegible] investito dal trattore che ha proseguito la sua corsa prima di fermarsi, dopo [illegible] ventina di metri, contro alcune piante. Ad accorgersi dell'accaduto, una donna che lavorava in un prato vicino. Sul posto [illegible] sono giunti i carabinieri di Castellamonte e il Nucleo radiomobile di Ivrea, oltre a un'autoambulanza da Castellamonte e l'elicottero dal «118».

«Vespista» di Lombardore

[illegible] e [illegible] sulla [illegible] per Caselle

[illegible] [illegible] ignote [illegible] cause che martedì sera hanno provocato il grave incidente stradale sulla direttissima per Caselle, costato la vita a Giuseppe Cerchiaro. L'uomo, [illegible] anni, [illegible] percorrendo la superstrada a bordo di una Vespa 50, quando probabilmente ha perso il controllo [illegible] mezzo finendo contro lo spartitraffico in cemento ed è poi stato investito da un'Alfa 164 condotta [illegible] Roberto Ronchetto, 41 anni di Cuorgnè e da una Peugeot 106 alla cui guida si trovava Fabio Merandino, [illegible] anni di San Benigno Canavese. Un destino tragico quello di Cerchiaro che sei anni fa aveva perduto la moglie, Adriana Papurello, in un incidente simile al suo. Anche lei, a bordo di un motorino, era stata investita da un'auto sulla provinciale Leinì-Lombardore. «Era andato a Torino a trovare un'amica - commenta disperato il padre Umberto - non so perché poi avesse imboccato la direttissima». Lo ricordano tutti, sempre in giro sulla sua Vespetta rossa, sia a Leinì che a Lombardore, dove risiedeva in via Rivarossa Molino con i genitori.

Altri testimoni hanno negato di aver subito pressioni da parte dei responsabili dell'ufficio tecnico

«Le mazzette accelerovano le pratiche edilizie»

Ivrea, le accuse di Tognoli all'udienza del processo di «Mani pulite»

«C'erano 3 categorie di professionisti: i "puri", che però [illegible] dovevano accontentare [illegible] incarichi modesti; quelli che, per lavorare, accettavano di raggiungere compromessi; infine [illegible]li apertamente schierati a fianco dell'Ufficio Tecnico».

Dalla sedia dei testimoni, nel processo sulla Tangentopoli di Ivrea, ieri mattina l'ingegner Alberto Tognoli ha esordito con queste parole per spiegare ai giudici [illegible] tribunale il clima che si viveva all'ombra delle «rosse torri» prima che l'ex pm Bruno Tinti, nel '93, mettesse a soqquadro gli ambienti politici e imprenditoriali con raffiche di arresti e interrogatori.

Mazzette e regalie, quindi, sarebbero [illegible] le «chiavi» che permettevano [illegible] accelerare, o quanto meno di non bloccare l'iter dei progetti edili. «Per due anni - ha ammesso Tognoli, così come avevano fatto diversi altri testi nelle udienze precedenti - anch'io ho seguito questo metodo: un omaggio natalizio in denaro (circa un milione) all'architetto Angelo De Scalzi, capo dell'Ufficio Tecnico, per non [illegible] penalizzazioni nel lavoro. Poi, insieme ad altri professionisti, mi sono ribellato a questo sistema».

Da sinistra, l'ingegner Alberto Tognoli e l'architetto Fausto Maga

Uscito dall'inchiesta De Scalzi, che aveva patteggiato 2 anni di reclusione per concussione e abu[illegible] d'ufficio, principale imputato nel processo è ora l'architetto Fausto Maga (radiato dall'albo provinciale nel marzo '96), accusato di corruzione [illegible] concussione, già indicato dal pm Tinti come intermediario fra De Scalzi e gli imprenditori e i professionisti locali. «Maga era tra quelli che avevano un rapporto molto stretto [illegible] l'Ufficio Tecnico - ha detto Tognoli -, così come altri professionisti di Ivrea. Le sue pratiche edilizie avevano una corsia preferenziale».

Sempre nell'udienza di ieri, però, altri 3 testi (citati - come pure Tognoli - dal difensore di Maga, avv. Sado) hanno negato di aver [illegible] subito pressioni o [illegible]vuto richieste di denaro per evi[illegible] ostacoli negli iter delle pratiche: sono Ignazio Barberis e Antonio Loiaconi, entrambi di Ivrea, per [illegible] costruzione in via Monfrava; Lucio Pasqualini, [illegible] Pino T.se, per il complesso di Villa Chiampo. «Scelsi lo studio Rodda-Maga - ha detto quest'ultimo - soltanto per motivi professionali».

Il processo riprende domani, per sentire i testi citati dai difensori degli altri imputati. Intanto è stata stralciata la posizione dell'avv. Giorgio Oberto (difeso dall'avv. Bianchetti), coinvolto marginalmente nell'inchiesta in quanto ex componente della commissione edilizia, [illegible] omessa denuncia. La sua posizione sarà esaminata lunedì dal presidente del Tribunale, Luigi Grimaldi, che dovrà decidere se fissare la data [illegible] dibattimento oppure [illegible] rimettere gli atti alla Procura.

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

I 4000 DELLE ALPI. Le sezioni Cai [illegible] Cuorgnè, Rivarolo e Forno organizzano, domani alle 21,15 alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, [illegible] serata dedicata a [illegible] delle Alpi», con proiezione [illegible] diapositive in multivisione [illegible] da Luciano Ratto. L'ingresso è libero.

[illegible] LIBRO. Lo scrittore Daniele Del Giudice è alle 21 alla libreria Cossavella di via Palestro a Ivrea per p[illegible]re il suo ultimo libro dal titolo «Mania». La [illegible] è promossa dalla [illegible] editrice Einaudi.

TORNEO DEI [illegible]. Ultime partite, al campo sportivo comunale di Arè di Caluso, del torneo calcistico fra rioni e frazioni [illegible] paese. Oggi, a partire dalle 20,45, si svolgono le semifinali, domani gli incontri di finale.

STORIA DEL [illegible]. Al salone polivalente di via Peila a Rivarolo si conclude l'excursus nella storia [illegible] del professor Attilio Perotti. La conferenza [illegible] oggi (inizio alle 21) ha per argomento il [illegible]7: impero e guerra di Spagna». L'organizzazione è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

[illegible] [illegible]. Fino al 14 giugno è possibile visitare, alla galleria d'arte Il Mulino di via Gozzano a Ivrea la mostra del fotografo neozelandese Haward Norton. Apertura dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] [illegible]. Termina, all'Anfiteatro di Montalto Dora, il ciclo di spettacoli di «Anticinema '97» con il [illegible] «Cresce[illegible] i carciofi a Mimongo». Inizio alle 21, il biglietto costa 7000 lire. «Ivrea Estate» propone invece, al Politeama di via Piave, il musical «Evita» con Madonna. L'ingresso costa 7000 lire, proiezione [illegible] alle 21,30.

[illegible] [illegible]. Domenica [illegible] giugno, a partire dalle 16 nel parco [illegible] torre di Romano, avrà luogo una rassegna dedicata ai giovani gruppi musicali locali intitolata «Tower Music». Chiunque fosse interessato a suonare deve iscriversi entro domenica 15 telefonando, ad ore pasti, allo 0125/718291.

AL CASTELLO. Al centro d'arte contemporanea del castello di Rivara è possibile ammirare le mostre dell'artista tedesca Pia Stadtbaumer e di Marco Neri. Apertura fino al 31 luglio, [illegible] giovedì alla domenica, in orario 14,30-18,30. Informazioni allo 0124/31122.

VISITE ALL'ABBAZIA. [illegible] domeniche di giugno, dalle [illegible] alle 18, si effettuano visite guidate all'abbazia di Fruttuaria in San Benigno: sono aperti al pubblico la basilica superiore, il chiostro, l'altar maggiore, lo scurolo e la sacrestia. Per avere maggiori informazioni telefonare in parrocchia (011/9880140) oppure [illegible] 9880487 in orario serale.

Dalla casa di cura

Vico, ricerche di un pensionato sparito da lunedì

Ha lasciato il «Residence», la casa di cura alla periferia di Vico Canavese, [illegible] pomeriggio di lunedì. Da allora non si hanno più notizie di Mario Giuseppe Lopriore, 71 anni, residente a Milano, ma da tempo ospite del ricovero canavesano. Il pensionato soffre di problemi mentali e, sovente, ha dei vuoti di memoria; è probabile, quindi, che sia stato colto da una improvvisa amnesia e che non abbia più trovato la strada del ritorno. Quando è uscito indossava [illegible] pantaloni marroni, scarpe da ginnastica e gilet granata.

A denunciare la scomparsa dell'uomo ai carabinieri della stazione di Vico è stato l'amministratore del Residence, Michele Salvati. Subito [illegible] scattate le ricerche in tutta la Valchiusella: decine di carabinieri, vigili del fuoco e volontari [illegible] battendo palmo a palmo le [illegible] dove Lopriore potrebbe essersi sperduto. Alcuni testimoni hanno detto di averlo notato martedì, mentre vagava nei boschi attorno a Traversella, a pochi passi dal torrente Chiusella. Ancora non si sapeva, però, che dalla [illegible] di cura di Vico fosse scomparso un pensionato; nessuno, quin[illegible], è [illegible] preoccupato di dare l'allarme.

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

CON INGRANDIMENTI 100X. 200X. 400X.

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®

Specchio + LA STAMPA + Microwatcher a sole 10.900 lire*.
* Ogni uscita.

Numero Verde 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON TMC

Specchio DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO AL 7 GIUGNO

L. TREVISAN

IPER MONTEBELLO

ANNI VERSA RIO

3X2

sconto del 40%

PREZZI ANNIVERSARIO

NOVITA'

DA QUEST'ANNO ALL'IPER PUOI PRENOTARE I LIBRI DI TESTO PER SCUOLE MEDIE E SUPERIORI.

AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI a 4 e 8 MESI con prima [illegible] 1° sett. 1997

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
[illegible]	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
SABATO 7 e DOMENICA 8
LA VERA CAMPAGNA
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
MINUTERIE DA COLLEZIONE

Rimborsi Iva per i lavori alle case: le richieste meglio presentarle entro il 30

Tanaro, finalmente il disalveo

Appalti a ditte di Frassinello e Borgosesia

SCALFARO TELEFONA

«Caro sindaco, ringrazio»

ALESSANDRIA. Ore 13 di ieri, a Palazzo Rosso squilla il telefono della segreteria del sindaco Francesca Calvo. Una delle addette alza il ricevitore: «Pronto, segreteria del sindaco. Chi parla?». «E' il Quirinale - è la risposta -, il presidente Scalfaro vorrebbe parlare col sindaco. E' in ufficio?». La segretaria ha un attimo di esitazione, non sa se pensare ad uno scherzo, a poche ore dalla visita in città del Capo dello Stato, oppure se credere alla autenticità della telefonata. Chiama sulla linea interna Francesca Calvo che, assieme ad alcuni assessori, sta per iniziare la giunta del mercoledì: «Signora, in linea ci sarebbe il presidente Scalfaro...».

Il sindaco prende la comunicazione, le passano il Presidente che la saluta, spiegando di aver telefonato per ringraziare della accoglienza durante la visita ad Alessandria: «E' stato tutto molto simpatico, una bella giornata». Poi ribadisce l'impegno di fare da «ambasciatore» per accellerare i lavori di messa in sicurezza del fiume Tanaro, come Francesca Calvo aveva sollecitato nel suo discorso, sottolineando le difficoltà di organico del MagisPo. «Mi faccia avere una relazione sulle esigenze del Magistrato del Po», conclude Scalfaro. Il sindaco ha già chiesto all'ingegner Reali di avere dati sulla situazione per trasmetterli al Quirinale. [f. m.]

DOPO VISITA A PAG. 34

ALESSANDRIA. Questa volta il Magistrato per il Po, ingegner Ernesto Reali, ha mantenuto l'impegno preso col sindaco Francesca Calvo durante il recente incontro a Parma e ieri ha comunicato di aver assegnato gli appalti per i lavori di sistemazione del Tanaro da valle del ponte degli Orti sino a Montecastello. Non si avranno ulteriori intoppi tra pochi giorni saranno sottoscritti i contratti ed i lavori potrebbero pertanto iniziare prima di fine giugno.

La notizia, attesa da oltre due anni è giunta poche ore dopo la visita del presidente Scalfaro che, rispondendo all'appello del sindaco Calvo, aveva assicurato il suo impegno «ambasciatore» per fare accellerare gli interventi per la messa in sicurezza del fiume e ridare serenità alle popolazioni interessate. Si chiede, a parte i lavori assegnati, di accellerare l'approvazione dei 150 progetti che interessano il bacino del Tanaro.

Gli appalti assegnati ieri dal MagisPo si riferiscono a tre progetti per interventi in un tratto di sette chilometri, da monte della città a Montecastello, nelle località Sardegna, Albareto e Pavone. Riguardano l'ampliamento su entrambe la sponde dall'alveo del Tanaro a un centinaio di metri, nell'intero tratto da Alessandria a Montecastello, e l'eliminazione di tre isolotti che bloccano il deflusso delle acque durante le piene: uno a lato dell'autostrada e due nelle vicinanze del termine del canale Carlo Alberto.

Gli interventi sulla sponda sinistra (costo 8 miliardi) e destra (sette miliardi) sono stati aggiudicati all'impresa Luigi Rossignoli di Frassinello Monferrato, il terzo invece, sotto l'autostrada per un costo di tre miliardi, è andato alla Lauro cantieri di Borgosesia. Ancora da assegnare l'appalto per eliminare l'isolone di Piovera.

Si tratta di rimuovere oltre tre milioni di metri cubi di terra e detriti: verranno portati, in un raggio di tre-quattro chilometri, in località dove erano stati effettuati - per lavori autostradali ed altro - grosse escavazioni; serviranno quindi per un ricupero ambientale.

Ora dovrebbe essere quasi pronto il progetto, costo 8 miliardi, per gli argini degli Orti. Il sindaco Calvo ha sciolto la riserva: i tecnici del MagisPo lo presenteranno entro fine mese sarà il Comune a curare l'appalto e a seguire i lavori, per accellerare i tempi di esecuzione.

Rimborso Iva. La sezione alessandrina della direzione regionale delle entrate (ex intendenza di Finanza) ha già erogato circa 8 miliardi ad oltre 900 privati quale contributo per l'Iva al 19 per cento pagata per l'acquisto di materiale e l'esecuzione di lavori per il ripristino degli immobili alluvionati. Secondo la legge i lavori dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre, ma si consiglia a chi ha diritto di presentare la domanda per il contributo Iva entro il 8 giugno, riservandosi poi di presentare la documentazione: questo perchè non è ben chiaro se il rinvio concesso per i lavori valga anche per la domanda di contributo per l'Iva.

Franco Marchiaro

Il MagisPo, Ernesto Reali

PRIMO PIANO

Alessandria

Il pm: «I Bausone tornino in cella»

Walter Bausone e Rosangela Scarsi devono tornare in carcere: lo sostiene la Procura generale di Torino. Il ricorso sarà discusso il 12 giugno al Tribunale della Libertà. I coniugi, condannati a 10 anni per bancarotta e altri reati, avevano ottenuto gli arresti domiciliari il 13 maggio. PAG. 35

Novi Ligure

Ampliamento Coop ricorso al Tar?

Ascom e Confesercenti potrebbero ricorrere al Tar se il Comune concedesse alla Coop - Liguria l'ampliamento della superficie di vendita nella nuova sede di piazza del Maneggio. La decisione è maturata dopo l'incontro con gli amministratori novesi. PAG. 35

Casale

Comune, all'asta i vecchi mobili

Da oggi a sabato tutti i pezzi, in 174 lotti, catalogati e descritti in un depliant comprensivo anche dei prezzi di base d'asta, sono in visione alla scuola media Alighieri. PAG. 37

«Operazione Besa»: traffico di droga tra Alessandria e Cuneo. I panetti in un camion frigorifero

Da Tirana in Tir con 200 chili di marijuana

Scoperto dagli agenti, dietro le sbarre quattro albanesi

I 197 «pani» in un camion frigo spesso usato per gelati o pesce

Da sinistra i quattro albanesi accusati di traffico di droga: Hysaj Agim, 29 anni, Boraku Mihallaq, di 26, Hysaj Xhelo, di 21, e Qazim Kashami Skender, di 49, autista del camion fermato al casello di Asti Sopra i «pani» sequestrati

ALESSANDRIA. Linea diretta Tirana-Bra, passando per Alessandria: ovvero «Operazione Besa». Quattro albanesi sono stati fermati dagli agenti delle Questure di Alessandria e Cuneo.

Era l'itinerario di duecento chili di marijuana, nascosti - forse la convinzione di confondere l'acre odore della droga quello degli alimenti - nella controsoffittatura di un camion frigorifero che spesso veniva usato per trasportare gelati o pesce. Gli ideatori dell'insolito contrabbando sono quattro albanesi originari di Vlora e Durazzo, individuati la sera prima della Festa della Polizia.

Qazim Kashami Skender, 49 anni, di Durazzo, è stato arrestato dalla polizia che ha bloccato il mezzo al casello di Asti, sulla Torino - Piacenza. Della banda - che dovrebbe essere piuttosto numerosa, indiscrezioni parlano di almeno dieci componenti - sono stati fermati altri tre albanesi: due fratelli, Agim e Xhelo Hysai, rispettivamente di 29 e 21 anni, e Mihallaq Boraku, anni, risultano residenti a Bra.

Le indagini coordinate dal sostituto procuratore di Alba, Christine Von Borries, sono concluse e dovranno ancora portare altri albanesi dietro le sbarre. Ieri mattina nell'ufficio del dirigente della Squadra mobile di Alessandria, Furio Farina, c'era una «montagna» di panetti di marijuana. Per la conferenza stampa s'è atteso l'arrivo anche dei dirigenti delle sezioni cuneesi i quali gli agenti alessandrini hanno concluso l'operazione.

Ogni chilo di stupefacente poteva essere rivenduto a due milioni, nel passaggio intermedio, per poi aumentare in modo considerevole al dettaglio.

La vendita «al minuto» della droga avrebbe fruttato infatti circa 800 milioni: il gradagno in pratica è di due milioni al chilo.

L'operazione Besa - che in albanese significa più meno giuramento - è scattata a gennaio dopo la segnalazione del transito un Tir targato Durazzo. «Di solito teniamo sotto controllo tutti i mezzi che provengono dall'Albania - hanno spiegato gli agenti - proprio per l'estendersi dello spaccio di droga sotto il controllo della criminalità albanese. Inoltre sappiamo che alcune zone dove si stanno estendendo coltivazioni di piante di marijuana che poi vengono lavorate per essere commercializzate oltre confine».

Il passaggio obbligato è di solito la costa pugliese: Lecce o Brindisi. C'è da chiedersi quanto sia costato il «pedaggio» imposto dai «commercianti» italiani a quelli albanesi. Un tir di droga, non passa inosservato agli agenti. è più che fonte di «preoccupazione» per gli spacciatori nostrani. «Per questo - ha sottolineato Farina - è probabile che la banda volesse estendere mercato nelle regioni del Nord».

Emanuella Mariotti

1-DAY ACUVUE
LE RIVOLUZIONARIE LENTI A GIORNALIERE
Il mattino le metti la sera le getti

PROVA GRATUITA*
Chiedi al tuo ottico di applicarti il primo paio di lenti. Sono in omaggio*

BUONO PER PROVA GRATUITA*
Per scoprire la libertà di 1-DAY ACUVUE basta portare questo buono all'ottico che aderisce all'iniziativa.
*La prestazione professionale dell'ottico non è inclusa
1-DAY ACUVUE®
LENTI A CONTATTO MONOUSO
Johnson & Johnson

Il massimo della comodità per l'uso giornaliero.
Applicati un paio di lenti sempre fresche, nuove e sterili al mattino e poi gettale via quando vai a dormire. Con 1-DAY ACUVUE pulire, risciacquare, disinfettare e rimuovere i depositi dalle lenti sono cose del passato.

Perfette per lo stile di vita dinamico di oggi.
Immagina di viaggiare dovendo portare dietro ingombranti confezioni di liquidi. Immagina di non doverti preoccupare se perdi o rompi una lente perché sai di averne sempre un'altra a portata di mano. Con 1-DAY ACUVUE ci si sente finalmente più liberi.

Vederci meglio con il comfort.
Poiché si porta solo un giorno, le lenti 1-DAY ACUVUE sono sempre in condizioni perfette. Così ci vedi nel modo più nitido e chiaro, con un comfort veramente eccezionale.

Per la salute dei tuoi occhi i vantaggi di lenti fresche, nuove e sterili ogni giorno.
Sostituire le lenti spesso è più salutare per gli occhi.
E con 1-DAY ACUVUE si evitano i rischi di accumulo di sporcizia e depositi sulle lenti.

Il complemento ideale degli occhiali.
1-DAY ACUVUE sono l'ideale anche per chi preferisce alternare lenti e occhiali. Quando vuoi mettere le lenti, un paio tutto nuovo è subito pronto per te. E non devi preoccuparti di pulirle e metterle via. Facile, no?

Alta qualità ad un prezzo accessibile.
Con 1-DAY ACUVUE la tecnologia nella produzione delle lenti a contatto ha raggiunto il massimo. Il modernissimo processo produttivo, automatizzato al 100% consente di produrre lenti di altissima qualità. Ad un prezzo accessibile! Come il costo di un giornale e di un caffè.

AD ALESSANDRIA DA:
BIGOTTI C.so ROMA 43 Tel. 266271
PUNTO DI VISTA C.so ACQUI 119 Tel. 341288
VINCIGUERRA Via MILANO 39 Tel. 253546
* LA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DELL'OTTICO NON E' INCLUSA

CRONACA [redacted]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

E si lamentano i viaggiatori della linea Ovada-Alessandria

«Voragine» sulla statale

Polemica tra ospedale e Adiconsum

ALESSANDRIA. Il direttore generale dell'ospedale risponde all'Adiconsum di essere disponibile a intrattenere rapporti con le associazioni, ma l'Adiconsum ribatte che da 6 mesi chiede [redacted] appuntamento che ancora non è stato fissato.

Un gruppo di abitanti del quartiere Borsalino chiede all'assessore Dario Pavanello quando incominceranno i lavori della strada che porta in piazza [redacted] Basile.

Un automobilista fa [redacted] che sarebbe veramente necessaria una segnaletica più chiara per la voragine sulla statale dei Giovi.

I pendolari protestano invece per il nuovo orario estivo che [redacted] stato adottato dalle Ferrovie per la linea Ovada-Alessandria.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare [redacted] rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare [redacted] fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso
E Gino Dellavalle

BOTTA RISPOSTA

«Siamo disponibili con le associazioni»

In risposta alla nota, forse troppo polemica, dell'Adiconsum, precisiamo quanto segue.

Questa amministrazione ha da poco reso operativo, con personale dedicato, locali e orari adeguati, l'ufficio relazioni con il pubblico, unitamente all'ufficio relazioni esterne.

Essi sono probabilmente po[redacted] noti, al momento, [redacted] lo saranno certamente di più man mano che i cittadini frequenteranno l'ospedale [redacted] avranno [redacted] sia di vedere le indicazioni degli uffici che di usufruire degli stessi. Il personale assegnato all' Urc-Urp ha il compito [redacted] revisionare, d'accordo con la direzione sanitaria e le unità operative, l'attuale carta dei servizi, che [redacted] sicuramente molto sintetica ed in una forma grafica poco adeguata. Insie[redacted] alla carta saranno curati opuscoli informativi sintetici e guide ai vari reparti [redacted] servizi dell'azienda, come pure questionari per verificare il gradimento delle prestazioni e ottenere suggerimenti [redacted] parte dei cittadini. Per quanto riguarda l'Adiconsum, vogliamo tranquillizzare i suoi dirigenti sulla sensibilità da parte dell'amministrazione [redacted] le problematiche sanitarie e assistenziali di coloro che vengono nella nostra struttura per [redacted]ità [redacted] per scelta fiduciaria: ciò è dimostrato dai ripetuti incontri avvenuti [redacted] la stragrande maggioranza delle associazioni di volontariato della città, con le quali sono instaurati proficui rapporti [redacted] collaborazione.

Il semaforo sulla statale dei Giovi

Ultimo esempio è la presenza di due rappresentanti delle suddette associazioni nel comitato [redacted] Bioetica ospedaliero, recentemente istituito [redacted] che rappresenta la nostra volontà di tenere nella [redacted] considerazione gli aspetti gestionali [redacted] tipo «manageriale» [redacted] quelli etici.

Siamo perciò disponibili ad instaurare colloqui fattivi anche con l'Adiconsum, con pari dignità [redacted] attenzione di ciò che avviene [redacted] confronti delle altre associazioni che collaborano con noi.

Dottor Paolo Tofanini
Direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
S. Antonio e Biagio e C. Arrigo
Alessandria

«[redacted] mesi chiediamo un appuntamento»

L'Adiconsum ringrazia il direttore dell'azienda ospedaliera [redacted] prende atto della disponibilità rivolta alle altre associazioni, [redacted] sottolinea che da sei mesi chiede un incontro e a tutt'oggi nonostante le ripetute richieste non è ancora stato fissato nessun appuntamento.

Adiconsum
Alessandria

[redacted] pericolosa [redacted] piedi [redacted] in bicicletta

All'assessore Pavanello chiediamo quando incominceranno i lavori per la strada che da piazza Basile porta a via Galimberti. Strada in un primo tempo privata ora comunale. Si fa presente che detta strada è pericolosissima per i ciclisti e per i pedoni. Inoltre è questa la stagio[redacted] che più è transitata senza contare la velocità con cui passano sia gli automobilisti che i mezzi pubblici.

Un gruppo di abitanti
del quartiere Borsalino
Alessandria

«C'è [redacted] baratro [redacted] 35»

[redacted] avvicino, rallentando, al cantiere lungo la s.s. 35 bis dei Giovi tra Novi e Alessandria; intravedo nello specchietto un «bolide» incurante della segnaletica, l'istinto mi impone [redacted] fa[redacted] qualcosa. Lo stridio delle gomme sull'asfalto premiano la scelta di aver inserito le frecce d'emergenza. Incrociamo uno sguardo, il giovane alla guida sorride, un po' pallido e solleva una [redacted] per ringraziarmi; ripartiamo al verde ed attraversiamo quello che ci viene segnalato, qualche centinaio di metri prima, come un mucchietto di ghiaia [redacted] un omino dotato di luccicante badile. Niente di tutto questo, la voragine profonda un metro ci accompagna per 800 metri ed al [redacted] interno [redacted] badile [redacted] trasforma in un enorme mezzo meccanico. Leggo di due giovani in prognosi riservata che la notte di sabato sono volati nel cantiere. La gente commenta colpevolizzando la guida esagerata dei ragazzi ma, a parer mio, la vita è un bene troppo prezioso e nessuno può giudicare sommariamente. Molto più efficace è pretendere invece una segnaletica adeguata, la statale è considerata [redacted] una delle più pericolo[redacted] [redacted] un'altissima percentuale di incidenti mortali, i lavori dovrebbero essere segnalati [redacted] in autostrada [redacted] grande anticipo [redacted] mezzi visivi più idonei. Quando in [redacted] c'è un bimbo [redacted] pochi mesi, [redacted] è sufficiente che la scaletta di alluminio sia [redacted] è indispensabile rimuoverla, la legge non lo prevede ma il buon senso sì.

Roberto Ponzano
Alessandria

Disagi per i pendolari con i [redacted] orari [redacted]

Nell'orario in vigore dal primo giugno prossimo, sulla linea Fs Ovada-Alessandria [redacted] stati soppressi oltre la metà dei collegamenti senza introdurre servizi sostitutivi ed eliminando [redacted] già ridotto servizio [redacted]titutivo festivo. I pochi treni rimasti non consentono coincidenze compatibili con i normali orari di lavoro nelle città del triangolo industriale e dei servizi automobilistici integrati pare nessuno sappia alcunchè, soprattutto i funzionari delle stazioni [redacted] di Ovada e Alessandria. Auspico una presa di posizione ed un intervento tempestivi.

Ing. Pierfranco Romano
Predosa

[redacted]

In funzione il «tavolo» a difesa dei pendolari

IN passato era stato auspicato che la tutela degli utenti dei mezzi di trasporto pubblico venisse realizzata con un confronto tra le parti in [redacted] Sabato 31 maggio, in Provincia si è tenuta la riunione della Consulta per [redacted] trasporto pubblico locale, istituita dall'assessorato trasporti della Provincia cui hanno pre[redacted] parte i rappresentanti Adiconsum. Si è provveduto a nominare la Segreteria esecutiva della Consulta [redacted] sono emerse le diverse esigenze delle parti (utenti, Ferrovie dello Stato, Provincia).

E' un primo passo verso quella politica della partecipazione in cui anche gli utenti (o clienti, come vengono definiti dalle Fs) possono [redacted] sentire [redacted] propria voce. La necessità [redacted] un tavolo di confronto su questa [redacted] su altre tematiche [redacted] per l'Adiconsum, una priorità. Nell'ambito della citata Consulta l'associazione che tutela i consumatori cercherà di farsi interprete delle esigenze di tutti gli utenti.

Si ricorda a tutti coloro che, nel corso degli ultimi mesi, hanno segnalato [redacted] disservizi (numerosi e, [redacted] certi casi, piuttosto gravi) che l'Adicomsum cercherà di interpretare le esigenze di tutti i consumatori ritenendo che termini come «qualità del servizio», «trasparenza contrattuale», «soddisfazione del cliente» non siano solo un pretesto per sporadiche proteste [redacted] lo spunto per attivare una reale partecipazione del consumatore - cittadino - utente alle decisioni che lo riguardano direttamente.

Utenti e aziende a confronto

Ovviamente il problema trasporti non è l'unico su cui l'Adiconsum si sia trovata impegnata in prima linea.

Esempio sia il Comitato vigilanza carni alla Prefettura. Invitiamo gli interessati a segnalare disservizi all'associazione (Adiconsum Alessandria - Sportello del consumatore - piazza Giovanni XXIII, 4 - 15100 Alessandria - Telefono e fax 0131/253.132). [g. d.]

Oggi festa dell'Arma

I carabinieri celebrano la fondazione

ALESSANDRIA. I 183 anni [redacted] fondazione dell'Arma dei carabinieri saranno celebrati questa mattina in tutti i comandi di Compagnia. Ad Alessandria si svolgerà la cerimonia principale, in programma alla [redacted] Scapaccino di piazza Vittorio Veneto, sede del Comando provinciale. Per [redacted] comandante, Angelo Tagliari, sarà un doppio motivo [redacted] festa. Infatti proprio in questi giorni ha ricevuto la promozione a colonnello.

Un'ottima occasione per inaugurare la terza stelletta.

La cerimonia prevede, alle 10,15, lo schieramento dei reparti, quindi l'afflusso dei gonfaloni delle varie associazioni combattentistiche. Alle 10,30, presenti le massime autorità della provincia, il colonnello Tagliari passerà in rassegna il reparto di formazione, quindi illustrerà i dati più significativi dell'attività svolta dai carabinieri nello scorso anno, [redacted] dimostrazione, fra l'altro, della capillarità dell'Arma sul territorio, con compiti svariati e molteplici. [r. sc.]

Stasera al «Lux»

An discute della riforma Berlinguer

ALESSANDRIA. Si parla di scuola questa sera alle 21 all'Hotel Lux in via Piacenza.

Il convegno «Scuola verso una riforma o verso un regime» è organizzato da Alleanza nazionale. «L'incontro [redacted] tiene - spiegano da An - in contemporanea con la discussione parlamentare sulla "riforma Berlinguer" che numerose opinioni sp[redacted] critiche, ha suscitato tra gli operatori della scuola, i genitori e gli studenti». I relatori introdotti da Aldo Rovito, saranno la professoressa Rita Calderini, preside, insegnate autrice di testi scolastici, segretaria del Comitato per la difesa della scuola italiana e opinionista de «Il Giornale», e il professor Angelo Ruggero, componente la consulta nazionale della scuola di An. All'organizzazione del convegno hanno collaborato i membri della Consulta provinciale per [redacted] scuola. A conclusione dei lavori interverrà l'onorevole Marco Zacchera, parlamentare piemontese componente l'esecutivo nazionale di An. [a. m.]

Presentazione alle 17, alla libreria Fissore in piazza Libertà

L'inviato in guerra racconta

Oggi Mimmo Candito col suo libro

[redacted]

Ed un ricettario con 260 golosità alessandrine e preappenniniche

ALESSANDRIA. Un libro che racconta [redacted] delizie, di dolci e agnolotti, di galletti e porcini.

L'ha scritto Luigino Bruni e si intitola: «La cucina alessandrina». L'autore descrive [redacted] solerzia e garbo come si preparano i piatti tradizionali della provincia. Una provincia allargata che abbraccia i colli monferrini, la piana fluviale, il preappennino ligure.

Le ricette sono 260, molte delle quali riprese dalla rubrica che Bruni cura ogni domenica su La Stampa. Il testo [redacted] diviso in varie [redacted] gli antipasti, i primi, i secondi, i dolci. L'idea è dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia [redacted] Alessandria che ne ha curato l'edizione.

Mario Soldati elogiava i piatti piemontesi ma diceva anche che [redacted] loro gusto era legato al paese [redacted] origine. Luigino Bruni nella stesura [redacted] ricettario ha seguito questo insegnamento.

Luigino Bruni autore di «La cucina alessandrina» cura ogni domenica una rubrica su La Stampa

Ogni ricetta [redacted] preceduta da [redacted] cappello introduttivo che spiega la storia che l'ha generata. Vengono elencati gli ingredienti [redacted] spiegato il modo [redacted] si cucina il piatto. Tra le golosità: il coniglio al dolcetto [redacted] le tagliatelle larghe al sugo [redacted] noci e ricotta. [se. c.]

ALESSANDRIA. Viene presentato oggi pomeriggio alle 17, alla libreria Fissore [redacted] piazza della Libertà 26, il libro di Mimmo Candito «Dal nostro inviato [redacted] guerra». L'autore incontrerà [redacted] lettori [redacted] s'intratterrà con loro per spiegare la genesi di questo [redacted] rispondere [redacted] domande e curiosità. Il libro si apre con una introduzione di Furio Colombo ed è la cronaca di un mestiere - quello dell'inviato di guerra -, che cambia.

Mimmo Candito è un giornalista «vecchio stampo», che per oltre [redacted] ventennio ha seguito per La Stampa tutte le più gravi crisi internazionali, le rivoluzioni, le guerre in medio oriente, America latina, Africa [redacted] Asia. Il testo [redacted] scritto in prima persona ed [redacted] un reportage pungente e arguto su quegli anni. Si racconta di gente «matta» che vive quotidianamente a contatto con la morte. Gente [redacted] lui, [redacted] Oriana Fallaci [redacted] Indro Montanelli che hanno rischiato di morire [redacted] una granata o saltare in aria pur di registrare e raccontare le storie più drammatiche del nostro tempo.

Il giornalista Mimmo Candito

L'autore si interroga sulle motivazioni che sostengono gli inviati, [redacted] [redacted] possibile vivere perennemente sospesi tra la vita e la morte. Un mestiere che «strega» [redacted] che in questi tempi sta cambiando, [redacted] del resto tutto il mondo del giornalismo. Mimmo Candito ha vinto i premi Max David e Premiolino. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I sindacati: agitazione [redacted] Fossati di Pozzolo

I lavoratori unitamente alle organizzazioni sindacali Fisascat Cisl Filcams Cgil Uiltucs Uil proclamano lo stato di agitazione sindacale, ed il blocco degli straordinari alla Fossati Srl di Pozzolo Formigaro, [redacted] fronte della richiesta avanzata dall'azienda pari [redacted] 4 lavoratori in esubero rispetto ad un calo di fatturato che dall'inizio del 1997 si aggirerebbe su circa 200 milioni al mese. Le organizzazioni sindacali [redacted] i lavoratori rifiutano questa ipotesi in quanto se le cifre dettate dalla Fossati fossero reali, non basterebbe lo sforzo che i quattro lavoratori interessati sarebbero chiamati [redacted] sostenere.

Nei due incontri precedenti con [redacted] rappresentante dell'azienda Antonioletti, i sindacati hanno messo a disposizione tutti gli strumenti possibili affinchè i licenziamenti fossero evitati, compresa la proposta [redacted] una riduzione dell'orario di lavoro [redacted] tutto il personale pari alla riduzione dichiarata in esubero dall'azienda, dimostrando così una forte solidarietà tra i lavoratori rispetto allo sforzo che gli stessi sosterrebbero. Tutto questo però [redacted] è bastato all'azienda che effettuerà i 4 licenziamenti previsti seppur mascherandone due tramite la riduzione a part-ti[redacted] [redacted] quattro lavoratori full-time, che ovviamente, vista la gravità della situazione [redacted] subendo le pressioni derivanti dal fatto di poter essere individuati come le persone in esubero, non esiteranno ad accettare.

Ciò è inaccettabile, vista [redacted] che la gravità dello scenario che investe la nostra provincia in merito all'occupazione. Pertanto l'azienda dovrebbe [redacted]valutare meglio le proposte dei lavoratori [redacted] dei sindacati, onde evitare lo scontro rispetto alle decisioni unilaterali che come sempre la Fossati Srl è portata a scegliere. Gli scioperi [redacted] comunicati se si renderanno necessari, avvisando l'azienda Fossati che ogni spostamento in sostituzione di lavoratori in sciopero trasferiti da altre aziende (come è già successo in passato), corrisponderanno ad altrettante denunce per intermediazione di mano d'opera.

Ust Cisl, Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; [redacted]**uovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; [redacted] 636.129; **Tortona:** 86.51; [redacted] 959.111

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]dria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pecetto: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: C[redacted] Rossa 233.050.
S. [redacted] C.: Cri 786.866.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce [redacted] 67.300.
[redacted] Croce Verde [redacted].
Voghera: Croce Rossa [redacted].

[redacted] **TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [redacted] domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.063). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [redacted] 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [redacted] presentazione [redacted] di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Cristiani, [redacted] IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, v. Cairoli [redacted] (80.348).
Tortona: Centrale, v. [redacted] (861.400).
[redacted] Bellingeri, c. [redacted] (943.356)

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, interno [redacted] 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted] **LIGURE**

[redacted] Stefano Montaldo, Alessia Bordino, Matteo Piu, Valentina Carrea, Jessica Tamai, Leonardo Cavo, Mirko Ottonelli, [redacted].

Si [redacted] Pietro Palenzo[redacted] con Sabina Ciminiello, Eugenio Pronesti [redacted] Lidia Dellini, Gian Piero Trapasso con Giuseppina Mariani, Vincenzo Consentino con Anna Maria Marciano, Francesco Guerrisi con Carmela Pronesti, Alessandro Angeli con Giovanna Repetto, Massimo Bagliani [redacted] Nicolini.

[redacted] Loretta Galante, [redacted] anni 75; Arcangelo Sorce, di [redacted]2; [redacted] Risso, [redacted] 72; Franca Tabacchetti, di 66; Maria Stromei, di 77; Giacomo Beretta, di 90; [redacted] Guido, [redacted] 66; Emma Malerba, di 66; Paolo [redacted], di 88; Giuseppe Grosso, di 75; Natala Montorte, di 72; Giorgio Valente, di 83; Amedeo Poggio, di 90; Serafina Rattaro, [redacted] 78. [m. pu.]

[redacted]

● [redacted] delegazione del Comitato interregionale Alt al Supertreno, fra cui i cittadini di **Novi** Vi[redacted] Fasciolo e Franco Corti, è [redacted] Roma per incontrare alcuni parlamentari e fare chia[redacted] sul progetto [redacted] Supertreno Milano Genova. Dopo [redacted] dei due progetti presentati nel '92 [redacted] nel '96, si vocifera dell'esistenza di un terzo progetto. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Cascina Archi

Assemblea [redacted]ei soci

Questa sera alle 21 nella sala Rovasenda in [redacted] Vittorio Emanuele a Torino assemblea generale dei soci della cascina Archi [redacted] Murisengo. [m. g.]

Dibattito

Si parla di economia

Indetto dalla Consulta delle attività economiche, si tiene questa sera alle 21,30 al Centro comunale [redacted] cultura, [redacted] Valenza, un incontro-dibattito sul tema: «Legge regionale 24/97: sostegno dell'economia locale nel distretto industriale di Valenza». Relatori i consiglieri regionali Andrea Foco e Agostino Gatti. Introduce il sindaco Germano Tosetti e partecipano gli assessori provinciali Borioli [redacted] Filippi. [r. c.]

Premiazioni

Concorsi su temi agresti

Si svolge questa mattina alle 10 all'auditoroum San Filippo di Casale la premiazione del concorso scolastico indetto dal centro studio Eusebio Pollo Carlo Badino della Coldiretti. Saranno premiati anche gli studenti dell'istituto Luparia di San Martino di Rosignano per il [redacted] «Agri [redacted]la: si coltiva con la testa». [s. m.]

Mostra

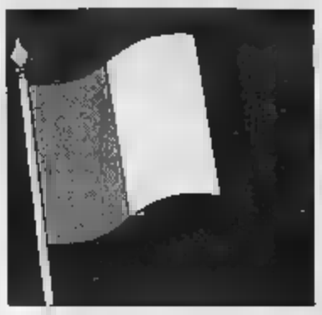
«Stranieri» [redacted] Valenza

Al Centro comunale di cultura, a Valenza, è aperta la mostra «Stranieri», realizzata dal Laboratorio teatrale dell'Istituto statale d'arte «Cellini». Gli insegnanti coordinatori sono Licia Pagano e Fabio Ponzano. La direzione fotografica è di Alessandra Salvaggio. La rassegna resterà aperta sino al 10 giugno [redacted] questi orari: feriali, 9-12,30 e 15-19; sabato 9-12. [r. c.]

Manifestazione

Le vetrine più belle

Nell'ambito della manifestazione [redacted] colori dell'estate», è partito a Valenza il concorso della [redacted] più bella. Sono i cittadini, i visitatori e i clienti dei negozi [redacted] votare sulle schede. La consegna entro sabato nelle edicole della città. [r. c.]



Un fazzoletto verde sfilato al consigliere casalese. La Lega: «Atto di forte intolleranza»

Casale e Acqui dopo i fischi a Scalfaro

Esulta Bosio: 50 vie da poter intitolare ai lumbard

CASALE. La protesta dei leghisti non si è esaurita nei fischi e negli strombettamenti accompagnati dalle venti di bandiere con il Sole delle Alpi all'arrivo del Presidente Oscar Luigi Scalfaro in piazza Castello.

Ieri, il segretario leghista della circoscrizione Casale, Roberto Santangelatta, ha divulgato comunicato in lamenta «un atto molto grave» di cui è protagonista il consigliere comunale Luca Gazziero. Impeccabile, il giovane leghista, martedì, munito dell'invito che gli ha recapitato il sindaco, si è presentato al Teatro Municipale, in elegante giacca azzurra un fazzollettino verde infilato nel taschino.

«Alcuni esponenti delle forze dell'ordine - dichiara il valenzano Santangeletta - hanno intimato al consigliere comunale di togliersi il fazzoletto dal taschino». «Per evitare possibili disordini»: questa la motivazione espressa, che Gazziero, a fine cerimonia, ha poi riferito ai colleghi di partito. «Constatiamo per l'ennesima volta la forte intolleranza da parte delle forze dell'ordine nei confronti di Lega Nord - prosegue il segretario della circoscrizione - solo per aver privato un nostro rappresentante della propria identità, per aver limitato la libertà di un cittadino a indossare il colore che più gli aggrada, calpestando il più elementare concetto di libertà costituzionale individuale». Il consigliere Gazziero non ha saputo spiegare con precisione si trattasse un poliziotto, di un carabiniere uno del «Cerimoniale della Presidenza». L'episodio sul momento non ha avuto seguito: il consigliere leghista si è sfilato il fazzoletto, l'ha in tasca e si è seduto a teatro; ieri sono seguite le dichiarazioni di sdegno della segreteria. sa nulla il presidente del consiglio comunale Roberto Freddi: «Ero Municipale, ho assistito all'episodio - commenta -. Mi sembra eccessivo far sfilare il fazzoletto dal taschino». Dei fischi leghisti, si accecato il vescovo, Germano Zaccheo, amico fraterno di Scalfaro; aveva anche mormorato qualcosa sperando farli desistere, poi aveva rinunciato, voltando le spalle contrariato. Il presidente della Provincia, Palenzona, ha commentato sorridendo: «Ad Alessandria stati più buoni!».

L'arrivo di Scalfaro a Casale. Anche il vescovo Zaccheo disturbato dai fischi

ACQUI Riparte da pia Allende la polemica sull'intitolazione della vie: a un giorno dall'inaugurazione di via Alberto da Giussano, via Mantova, via Po, via Indipendenza, via Torino, via Piemont piazzetta della Lega Lombarda. Interviene con comunicato manifesto affisso per vie, il Pds: «La giunta Leghista vuole cambiare il nome di "piazza Allende" in "piazza Marco". Salvador Gossens Allende un martire della libertà della democrazia, è stato è un simbolo per tutto il mondo della resistenza democratica contro qualsiasi dittatura. La città di Acqui diede il del Presidente del Cile democratico, eletto dal popolo, alla piazza in memoria dell'estremo sacrificio a difesa delle istituzioni democratiche contro il colpo stato del generale Pinochet».

«Oggi - prosegue il comunicato del Pds - i politici della Lega vogliono cambiare nome alla piazza, poco tempo dai fatti grotteschi delinquenziali accaduti a Venezia». Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «Abbiamo intitolato una piazzetta alla Lega Lombarda, perché storico italiano, differenza di Allende che mi sembra abbia combattuto nè per l'Italia nè tantomeno per l'Europa. Tutto sommato, guardando oggi il Cile, forse non è merito di Allende». Sulla nuova variazione toponomastica vi è stato alcun atto ufficiale ma le sorprese non mancheranno: il sindaco, ha scoperto che vi almeno cinquanta vie senza nome.

Luca Ferrias

Pagliarini e il sindaco leghista Bosio all'inaugurazione della via ai lumbard

«Allende non ha fatto nulla per l'Italia né per l'Europa» Al suo posto piazza S. Marco?

Il giorno giugno, è arrivato in Alessandria Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a consegnare la medaglia d'oro alla Provincia, per meriti resistenziali maturati 52 anni orsono. Nulla da eccepire all'Onorificenza, anche se tardiva; ma molte riserve sul Presidente. Pur essendo stato invitato ufficialmente, come consigliere regionale, non mi sono sentito di dividere palco il Presidente Scalfaro, che secondo me non incarna pienamente il ruolo istituzionale che compete ad una tale carica. Sono giunto in piazza della Libertà e, comodamente seduto su di una panchina all'ombra, ho ascoltato gli interventi degli oratori ma, soprattutto quelli dei comuni mortali, che affollavano (si fa per dire), piazza. Ho apprezzato l'intervento del sindaco Francesca Calvo: tralasciando il passato, si rivolta a Scalfaro sul presente e sul futuro che riguarda la nostra città. Ritengo indecoroso l'intervento del Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, che sembrava componente del C.L.N. del '45 (alla faccia dell'auspicata riappacificazione). L'unica nota di modernità e di attualità del suo discorso, è stato l'attacco durissimo rivolto alla Lega Nord, condivisibile, fatto Presidente che la Lega la tiene nella sua Giunta. Bravo Palenzona, fulgido esempio di coerenza! Infine Scalfaro, che ha rinunciato dare indicazioni di voto alla Bicamerale e a fare il Leader della Maggioranza. In risposta al sindaco che gli ricordava le promesse di 2 anni orsono, si è limitato a ribadire lo stesso impegno di intervento, affinchè la sicurezza dei fiumi non resti un'illusione. In attesa della visita un Presidente che rappresenti la totalità dell'elettorato (Pertini insegna), sono sempre più soddisfatto essermi seduto sulla panchina tra la gente senza rendere omaggio in forma ufficiale a Scalfaro.

Massimo Griffini, consigliere regionale An

In centro a Novi

Investito da motorino è grave

NOVI LIGURE. Investite sul marciapiede da un motorino, ha riportato gravi ferite ed in prognosi riservata al «San Giacomo».

La vittima dell'incidente - avvenuto ieri, verso le 11, in viale Rimembranza all'incrocio con via Mazzini - è Daniela Massara, 59 anni, di Novi, in via Zanotta. La donna stava camminando all'altezza del bar Milano, ma all'improvviso è stata travolta dal ciclomotore di Giuseppe Cipollina, 66 anni, via Casteldragone.

Sembra che l'uomo sia stato colto malore mentre guidava e abbia perso controllo della moto, finendo proprio contro il pedone. Letizia Massara ha sbattuto la testa sull'asfalto e ha perso E' stata trasportata d'urgenza in ospedale ed è tuttora in prognosi riservata.

I medici le hanno diagnosticato cranico contusioni multiple agli arti. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno aperto un'inchiesta. **[m. d.]**

Coniugi agli arresti domiciliari: accusati di bancarotta fraudolenta

«I Bausone tornino in cella» Scarcerati, ma il pm ricorre

ALESSANDRIA. Walter Bausone e Rosangela Scarsi devono tornare in carcere: lo sostiene la Procura generale di Torino e il ricorso sarà discusso il 12 giugno al Tribunale della Libertà.

I coniugi, condannati lo scorso ottobre dal tribunale a 10 anni reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta altri reati a seguito del fallimento della «Con. Fin. Service», la Finanziaria cui erano titolari, sono tornati a casa il 13 maggio, dopo due anni di carcere, avendo ottenuto dalla Corte d'Appello gli arresti domiciliari sollecitati dalla difesa.

Ma la Procura non è d'accordo: ritiene che sussista il pericolo di fuga (un trasferimento all'estero dove avrebbero nascosto i capitali) quindi è opportuno che la coppia sia rinchiusa in carcere. I suoi legali, Goglino di Alessandria Rossomando di Torino, chiederanno che il ricorso sia respinto perchè gli imputati hanno diritto agli arresti domiciliari e non hanno la benchè minima intenzione di fuggire (potevano farlo in questi giorni). Inoltre, a parte questa e altre considerazioni, la condanna non è definitiva, una circostanza cui si deve assolutamente tener conto.

Gli imputati infatti devono affrontare il processo secondo grado: si terrà il 16 luglio alla Corte d'appello torinese in quell'occasione Walter Bausone Rosangela Scarsi cercheranno di ottenere la riforma della sentenza definita ingiusta. Secondo i coniugi, accusati del dissesto della «Con. Fin. Service», la Finanziaria di cui titolari, i giudici primo grado non hanno tenuto conto dell'avvenuta restituzione ai clienti di 18 miliardi. **[a. c.]**

Walter Bausone e Rosangela Scarsi, agli arresti domiciliari dal 13 maggio

La ditta di liquori trasloca e riassume gli operai cassintegrati

Case al posto dell'«Inga»

Serravalle: ieri è stato siglato l'accordo

SERRAVALLE S. Uffici ed abitazioni dove adesso c'è l'Inga, a condizione che l'azienda di liquori si rilocalizzi non a Serravalle, in uno dei Comuni limitrofi. Questo è in sintesi il contenuto dell'accordo siglato nei giorni scorsi dalla proprietà, dai sindacati e dagli amministratori comunali Serravalle.

E' il risultato di un incontro che si è tenuto in Comune a Serravalle a cui hanno partecipato l'assessore all'urbanistica Lavori Pubblici del Comune Emanuele Parodi, Elio Inga, l'amministratore Giuseppe Torino e Alfonso Spinelli per le Distillerie Inga, Leone Rizzuto, Mirko Bovone per il consiglio di fabbrica, Augusto Configliacco per La Flai Cgil, e Fabrizio Grossi dell'Unione industriale. Sono così state poste le basi per risolvere la situazione di difficoltà che si era manifestata in azienda a febbraio. In un incontro con i sindacati, dirigenza aveva sorpresa prospettato la chiusura della fabbrica ed il licenziamento dei 27 dipendenti, a cui andavano aggiunti una quindicina di stagionali. L'azienda lamentava rilevanti perdite d'esercizio: sarebbero occorsi ridimensionamento e la riorganizzazione strategica dello stabilimento, attraverso la ricostruzione e la rilocalizzazione in strutture più adeguate dell'attuale sede di via Garibaldi. Una soluzione che garantiva la possibilità di un recupero occupazionale, ma avrebbe comportato un notevole investimento da parte della società. «Viste le richieste dell'Inga di ottenere un aumento della quota residenziale nella struttura di via Garibaldi - dicono il sindaco e l'assessore Parodi - si deciso di autorizzare il recupero dello stabilimento "a fini speculativi". Toccherà poi a l'elaborazione del relativo piano particolareggiato». L'Inga si è impegnata a ricollocarsi in zona nel più breve tempo possibile, tra i 12 ed i mesi, riassumendo personale favorendo gli attuali dipendenti che fino ad ora erano in integrazione ma poi saranno posti in mobilità. **[m. pu.]**

BREVE

Tortona

«Invadono» caserma dei vigili: denunciati

I carabinieri hanno denunciato sei extracomunitari per concorso in danneggiamento e ne di edificio di proprietà dello Stato, cioè l'ex caserma dei vigili urbani in corso Repubblica 14. La palazzina stata in parte ristrutturata ed ospita gli uffici dei giudici pace, mentre una parte è ancora in disuso. Gli stessi extracomunitari erano stati denunciati qualche settimana fa per furto di energia elettrica ai danni dell'Itinera, per insediati all'interno di un capannone in disuso della ditta, collegandosi al contatore dell'energia elettrica per le loro necessità. **[m. t. m.]**

Novi Ligure

Sei cuccioli gettati in cassonetto

Ancora un atto crudele contro gli animali. In un cassonetto gli addetti del canile municipale hanno rinvenuto sei cuccioli di pochi giorni. Uno era già morto, gli gravi condizioni che hanno così dovuto essere soppressi. **[m. pu.]**

Novi Ligure

Furti al market: nei guai una donna ragazze

Una donna e due ragazze nei guai per furti in due supermercati novesi. G.P., anni, è stata denunciata per aver tentato di rubare generi alimentari alla Coop di via Gramsci, mentre G.G. e M.P., e 18 anni, accusate del furto di alcune T-shirts all'Almi di via Girardengo. **[m. d.]**

Novi Ligure

Le poesie premiate al Centro d'arte Pieve

Queste le poesie premiate al settimo concorso letterario organizzato dal Centro d'Arte Pieve: 1° premio trofeo Città Novi e assegno da 500 mila lire a Paola Sinopoli Bagnasco di Genova la lirica «Pegaso»; 2° premio trofeo Dif ad Umberto Semino di Genova per la poesia «Sensi»; 3° p Targa regione Piemonte a Domenico Bisio di Fresonara la poesia «Lascio al vate». **[m. pu.]**

Per sindaco e assessori

Si incrementa la indennità di carica

VALENZA. Sindaco e assessori si aumentati del 10 per cento l'indennità di carica, come previsto dal Decreto ministeriale 12.3.1997, che ha validità triennale. Le proteste della minoranza hanno sortito effetto: «Anche quest'anno si sono chiesti molti sacrifici cittadini - hanno sottolineato i consiglieri d'opposizione - Persino gli ospiti dell'Ospedalino di riposo hanno subito un aumento della rette, pertanto, occorre dare il buon esempio».

Queste le nuove quote mensili: al sindaco Germano Tosetti, 4 milioni 675 mila 120 lire; al vice Massimo Barbadoro 1 milione mila 408 lire; agli assessori Francesco Bove, Dario Lenti, Gianluca Barbero, Marilena Griva, Liviano Bellini al presidente del Consiglio, Eraldo Benvenuti, 1 milione 54 mila 152 lire. Per la minoranza gettone di presenza sale a 32 mila 843 lire. **[r. c.]**

Protesta la Fisba Cisl

Stop ai contributi operai per forestazione

TORTONA. Ancora problemi per i lavoratori dei cantieri di forestazione, che la Comunità Montana «Valli Curone Grue e Ossona» ha aperto a partire da lunedì. «Purtroppo la telenovela continua - in un nicato la Fisba Cisl - infatti i lavoratori avviati solo 42 (27 specializzati e 13 qualificati) a fronte dei 56 dell'anno precedente. E pensare che i finanziamenti assegnati dalla Regione erano gli stessi assegnati nel 1996: 580 milioni». Questa volta a farne le spese, secondo il sindacato, sono quelle lavoratrici che hanno sempre lavorato nei cantieri di forestazione, qualifica acquisita di braccianti agricole e un' anzianità servizio di oltre 15 anni.

Secondo la Fisba Cisl gli amministratori Comunità Montana non hanno tenuto conto contratti di lavoro vigenti. **[m. t. m.]**

Ascom e Confesercenti sul piede di guerra se il Comune concede il permesso all'ampliamento

«Sulla Coop di Novi si pronuncerà il Tar»

D'accordo sul trasferimento, ma non sull'ingrandire la superficie

NOVI. Ascom e Confesercenti potrebbero ricorrere al Tar se il Comune concedesse alla Coop-Liguria l'ampliamento della superficie di vendita nella nuova sede di piazza del Maneggio. La decisione dei delegati delle associazioni è ma dopo l'incontro con gli amministratori novesi.

«Non c'è scontro ed è opportuno precisare si è raggiunta un'intesa gran parte degli argomenti in discussione - afferma Ruben Vaccari, del direttivo della Confesercenti -, sulla "questione Coop" esistono ancora divergenze. Accettiamo il trasferimento del market da via Gramsci, ma chiediamo che sia data l'autorizzazione solo per un insediamento metri quadrati e non per 850». Vaccari rileva che «il Consiglio comunale aveva approvato anni fa le norme transitorie per le licenze merciali, valide in assenza di un piano per il settore. Era stato stabilito che per il trasferimento di un esercizio una zona all'altra della città si applicassero criteri analoghi a quelli per nuove autorizzazioni. Ci si doveva dunque riferire al vecchio piano commerciale, che vietava l'apertura di negozi di "tabella 9", cioè calzature, alimentari e quant'altro si trova in un market. Non è quindi legale consentire ampliamenti, che equivalenti alle nuove attività».

L'interno di un supermarket. La Coop di Novi è al centro delle polemiche

Sulla vicenda Coop, si schiera anche Forza Italia, che ha presentato un'interpellanza al sindaco, Mario Lovelli, e all'assessore Lorenzo Robbiano.

Comune, Ascom e Confesercenti sono invece in sintonia sul nuovo piano commerciale.

«Abbiamo apprezzato la scelta dell'ente locale di non concedere ulteriori licenze (esclusa la «tabella 14», cioè generi di largo consumo;) ma di favorire l'apertura nel centro storico di piccole botteghe per vendere prodotti tipici del Novese - dice il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica - Ci sarà un sostegno tangibile dell'amministrazione alle attività. Questo è un segnale della volontà di rilancio di un settore cardine per l'economia». **[m. d.]**

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La cantante di Roma in diretta telefonica su Cosmo-Gamma

Jurassic, c'è Paola Turci

Anche Zarfati sarà ospite alla festa

Paola Turci in diretta domani su Radio Cosmo [redacted] Gamma. A sinistra Stefano Zarfati, ospite alla festa di Jurassic

ALESSANDRIA. C'è Paola Turci domani, alle 15, in diretta telefonica [redacted] Radio Cosmo [redacted] Gamma nello spazio «Jurassic»: della cantante [redacted] è appena uscito l'album «Oltre le nuvole», che propone in modo originale celebri brani del repertorio anglo-americano.

Intanto il referendum de La Stampa procede speditamente, con un'accesa lotta per la Cinquecento messa in palio dalle [redacted] Fiat. Monica Pasino del «Marconi» è tornata leader solitaria: il suo distacco [redacted] Alice Guernier del «Saluzzo» [redacted] nuovo superiore ai 300 voti.

Intanto Anny Loreley Guzman del «Migliara» difende il suo terzo posto, aumentando lo scarto [redacted] inseguitrici Sara Giacobone, Manuela Lavaselli del «Saluzzo» (anche lei oltre quota mille) [redacted] Ilaria Zavattaro.

Tra i mister, il podio è sempre formato da Manuel Giannini («Alexandria»), Marco Petroli («Labor») [redacted] Adamo Demetri («Migliara»).

Si avvicina sempre di più la data della grande festa alle Piscine di Cassine, con proclamazione dei vincitori, gran ballo e ospiti del mondo della [redacted]. Tra questi ci sarà sicuramente Stefano Zarfati, cantante romano [redacted] di 26 anni (con trascorsi da atleta nel mezzofondo), che ha da poco inciso il suo primo album «Tuttidesideri», che [redacted] sfiorato l'ingresso tra i primi dieci nella classifica dei più venduti in Italia.

Tra l'altro, ha inaugurato il marchio «Giovani x giovani», [redacted] cui la [redacted] discografica Rti contrassegna cd e cassette [redacted] artisti emergenti a prezzo promozionale.

Stefano Zarfati [redacted] stato anche l'autore di «Tu sei», sigla [redacted] trasmissione «Generazione X» condotta da Ambra. Il suo primo singolo, uscito nell'estate '96, conteneva tre brani, tra cui il gettonatissimo «C'è [redacted] ti piace». [b. v.]

LA CLASSIFICA

VOTI MISS

1ª	MONICA PASINO, «MARCONI» ALESSANDRIA	[redacted]
2ª	ALICE GUERNIER, «SALUZZO» ALESSANDRIA	6235
3ª	ANNY LORELEY GUZMAN, «MIGLIARA» ALESSANDRIA	[redacted]
4ª	SARA FRANCESCA GIACOBONE, «MIGLIARA» ALESSANDRIA	[redacted]
[redacted]	[redacted] LAVASELLI, «SALUZZO» ALESSANDRIA	[redacted]
6ª	ILARIA ZAVATTARO, «PALLI» CASALE	[redacted]

VOTI MISTER

1º	MANUEL GIANNINI, «ALEXANDRIA» ALESSANDRIA	6173
2º	MARCO PETROLI, «LABOR» ALESSANDRIA	[redacted]
3º	ADAMO DEMETRI, «MIGLIARA» ALESSANDRIA	1896
4º	ALESSANDRO BALZA, «MARCONI» ALESSANDRIA	[redacted]
5º	FRANCESCO TRUSSI, «PLANA» ALESSANDRIA	[redacted]
6º	FEDELE COLANGELO, «VOLTA» ALESSANDRIA	260

Il referendum: un allungo per la Pasino mentre Manuel Giannini continua la fuga

[redacted] LA STAMPA radio gamma

JURASSIC SCHOOL IV

MANILA [redacted]

IL LIBRACCIO Via Milano, 32 - [redacted]

AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui 167 - [redacted] Tel. 0131/249113 - [redacted]

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

[redacted] CONCESSIONARIE FIAT [redacted] ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giorni Duemila

GIOVEDI' 5 GIUGNO 1997

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

DOC TRAVEL: LA ROULETTE GRECA

ALESSANDRIA. Si chiama «formula roulette» la proposta dell'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui 167, in collaborazione [redacted] il tour operator Going, applicata all'isola di Rodi, un paradiso turistico del Mediterraneo poco distante dalle coste turche. Sono più d'uno gli hotel club sull'isola greca, contraddistinti [redacted] una serie di elementi [redacted] pensione completa («tutto incluso»), un'équipe di assistenti e animatori che parlano italiano, la possibilità di praticare diversi sport.

La proposta [redacted] D.o.c. Travel, relativamente alle partenze nei giorni 9, 14 e 16 giugno (volo da Malpensa [redacted] da Torino) prevede [redacted] prezzo speciale per il lettori [redacted] La Stampa: una settimana a 950 mila lire. E i bambini sotto i dodici anni non pagano. Perché «formula roulette»? Semplicemente perché il club di Rodi nel quale [redacted] potrà trascorrere la vacanza si conoscerà soltanto all'arrivo in aeroporto: nessun rischio, perché si tratta in tutti i casi di strutture [redacted] elevato comfort.

E Rodi è veramente un'isola da sogno, che evoca leggende fantastiche [redacted] può contare su un inestimabile patrimonio storico [redacted] su [redacted] paesaggio suggestivo e pieno di fascino, con baie limpidissime e spiagge incontaminate.

Il racconto dell'indimenticabile esperienza a Montecitorio dei ragazzi dell'Itis «Marconi»

Quei ministri un po' troppo «ingessati»

Gli studenti tortonesi hanno voluto «interrogare» Ronchi

Gli studenti della prima C dell'Itis «Marconi» di Tortona che hanno interpretato per un giorno il ruolo dei deputati

TORTONA. Il primo giugno abbiamo partecipato, accompagnati dalla professoressa Giovanna Bianchi, alla manifestazione «Ragazzi in aula» alla Camera dei Deputati, [redacted] rappresentanti della classe «I C» del corso scientifico-tecnologico dell'Itis «Marconi».

Abbiamo anche potuto proporre [redacted] domanda, scelta dopo una selezione rigida, in rappresentanza del Piemonte.

L'ingresso a Montecitorio [redacted] stato per noi motivo di disagio e [redacted] grande felicità al contempo.

Tutti, all'idea di incontrare i leader politici, eravamo agitati; quando, alle 9,20 circa, sono comparsi i primi ministri la nostra attenzione [redacted] è rivolta solo ed esclusivamente a loro.

Alle 9,30 l'onorevole Violante ha dichiarato aperti i lavori. La seduta si è svolta alternando le interrogazioni dei ragazzi alle risposte dei ministri e ai brevi interventi dei capi-gruppo.

Abruzzo, Basilicata, Calabria... Procedendo in ordine alfabetico la tensione cresceva: s'avvicinava sempre più il momento di esporre il quesito al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

L'interrogazione [redacted] la seguente: «Nel nostro Paese un Parco nazionale è quasi sempre sinonimo [redacted] vincoli [redacted] divieti, di freni imposti allo sviluppo economico di una regione. Perché non abbandonare questa filosofia antiquata e ricercare un'opportunità di occupazione, soprattutto per i giovani, [redacted] un'occasione di rilancio delle zone più depresse?».

L'argomento è [redacted] legato alle esigenze [redacted] luogo dove abitiamo. Da tempo a Tortona e nei comuni vicini si discute della formazione di un'oasi ecologica che comprenda il torrente Scrivia e le [redacted] limitrofe. Abbiamo quindi preso come riferimento una situazione [redacted] cui il patrimonio naturale potrebbe [redacted] valorizzato.

Il ministro ha risposto che [redacted] governo prevede di stanziare 450 miliardi e intende aumentare l'occupazione nel settore della salvaguardia dell'ambiente, creando circa 6000 posti di lavoro. Ci saremmo aspettati una risposta più precisa, ma [redacted] abbiamo avuto l'opportunità di controbattere.

Il nostro portavoce, Daniele D'Aloia, perplesso, si è limitato ad auspicare tempi brevi.

Consideriamo in ogni caso l'esperienza in Parlamento molto positiva perché la quasi totalità degli onorevoli si è premurata di documentarsi [redacted] riguardo degli argomenti trattati per fornire una risposta esauriente e chiara. Purtroppo alcuni ministri hanno esposto [redacted] discorso vago, senza affrontare direttamente i problemi, leggendo velocemente testi di difficile comprensione.

Ci è parso inoltre che giudizi molto duri siano stati espressi nei confronti di noi ragazzi, definiti «ingessati», «figurine [redacted] cera». In realtà, pur essendo le clausole relative alla proposta delle domande piuttosto rigide, ci hanno permesso di esprimere comunque il nostro pensiero.

La possibilità di replicare in modo più critico [redacted] stata sicuramente condizionata anche dall'inevitabile timidezza [redacted] un ragazzo di 15 anni che per poche ore interpreta il ruolo del deputato.

Al contrario, «ingessati» ci sono parsi alcuni ministri, le cui risposte, [redacted] anche le repliche, ci sono sembrate preconfezionate [redacted] fredde.

Non abbiamo apprezzato la tendenza [redacted] mass-media ad infatizzare isolati comportamenti (il «deputatino impertinente», il «baby deputato dormiglione») e [redacted] non saper valorizzare l'entusiasmo e la serietà [redacted] cui abbiamo lavorato.

Abbiamo infatti sentito la politica [redacted] lontana da noi. Ci ha fatto sognare l'augurio [redacted] un commesso di tornare [redacted] Montecitorio da veri deputati.

A [redacted] DI Elena Corniglia, Daniele D'Aloia, Diego Medicina, Cinzia Protto, Riccardo Silano

«CINQUE DOMANDE A...»

[redacted] Premiati i ragazzi [redacted] Manzoni per l'intervista «virtuale» [redacted] Prodi

ALESSANDRIA. Cinque domande al presidente del Consiglio, Romano Prodi: le hanno preparate gli allievi della seconda [redacted] della media Manzoni, accogliendo una delle tante proposte nell'ambito dell'iniziativa «La Stampa in classe». In questo caso, gli studenti erano invitati a elaborare una mini-intervista a un personaggio piuttosto noto. Il lavoro dei ragazzi della «Manzoni» (nella foto) [redacted] stato giudicato tra i migliori: le cinque domande dei baby-giornalisti sono state esposte allo stand de «La Stampa» durante il Salone del Libro al palazzo del Lingotto di Torino.

Con «Novecento», in scena gli allievi del Saluzzo

Spettacolo «poliglotta» al teatro San Francesco

ALESSANDRIA. Anche quest'anno, il Tis (Teatro instabile Saluzzo), mette in scena il suo spettacolo in lingua originale.

L'appuntamento è domani al teatro San Francesco: alle 10 per gli studenti del linguistico «Saluzzo», con replica alla sera, alle 21, per il pubblico. Lo spettacolo s'intitola «Novecento».

Alle scene teatrali saranno alternate musiche [redacted] danze. S'inizia con la «Carmen» di Bizet che [redacted] le [redacted] sensuali della danza flamenca, scolpisce le [redacted] del duello e della morte di Carmen.

Poi si [redacted] al teatro francese [redacted] «Knock» di Jules Romains, che rappresenta un medico, privo di scrupoli, che per avidità approfitta degli istintivi timori della gente. D'obbligo un [redacted] alla signora del giallo, Agatha Christie, con «Mouse Trap»: in un cottage isolato avvengono due omicidi.

La «Belle Epoque» che impazza al Moulin Rouge [redacted] il mitico Charleston chiudono la prima parte dello spettacolo.

E' [redacted] spagnolo con «Tres sombreros de copa» di Miguel Mihura ad aprire il secondo tempo; un'opera che nasconde un convinto pessimismo dietro alle convenzioni sociali [redacted] tempo.

Ad accompagnarci nell'atmosfera [redacted] tedesco, uno scatenatissimo rock'n roll; [redacted] sarà «Der Besuch der allen Dame» di Friedrich Durrenmatt, l'ultima [redacted] teatrale. In conclusione, un «Chorus Line» ballato da tutti.

A CURA DI Manuela Lavaselli [redacted]

[redacted] CURA DI BRUNELLO [redacted]

Inviare il materiale per il «Giornale [redacted] scuola» al fax 0131/232.508

«La Stampa in classe»: tre diplomi consegnati agli studenti della prima As [redacted] indirizzo tecnologico

Premiati gli «editorialisti» dell'Itis Volta

Ora un nuovo test giornalistico sui diritti negati dell'infanzia

Gli studenti Giulia, Matteo ed Elisa, insieme con il professor Ugo Avalle, mostrano l'attestato rilasciato da «La Stampa»

ALESSANDRIA. Matteo Prigione, Giulia Silvani ed Elisa Todarello, studenti dell'Itis «Volta», hanno ricevuto un riconoscimento per la loro partecipazione al concorso «La Stampa in classe». [redacted] 23 allievi della prima AS ad indirizzo tecnologico, su iniziativa del professor Avalle, avevano redatto una [redacted] di articoli di fondo: [redacted] sono stati giudicati i migliori.

Nel corso della cerimonia all'Itis «Volta» è stato consegnato ai rappresentanti dell'Unicef [redacted] risultato di un lavoro di approfondimento condotto dai ragazzi della seconda As, che hanno comparato flash dell'agenzia Ansa [redacted] articoli sugli stessi argomenti (dallo sport all'economia) apparsi su quotidiani.

Nella prima As è stata avviata anche un'iniziativa, che prevede la ricerca di articoli sui diritti negati dell'infanzia. L'iniziativa è appoggiata da Telefono Azzurro. [b. v.]

Smentita la possibilità di utilizzare l'ex cava di gesso di Codana

Montiglio: no a scorie Acna

Ipotesi tramontata. Attesa la bonifica

MONTIGLIO. Scorie dell'Acna destinati alla cava di Montiglio? La voce circola, è ripresa da un settimanale, è smentita dai responsabili.

Era solo un'ipotesi scaturita, nelle settimane scorse, all'interno della commissione tecnico-scientifica voluta dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per trovare soluzioni alternative al contestato impianto di incenerimento «Re.Sol». «L'idea non ha avuto seguito e oggi è da considerarsi archiviata» è la precisazione uscita ieri dalla Provincia, il cui rappresentante nell'organismo ministeriale è Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia.

Secondo la Provincia (proprio in sala giunta lunedì è stata discussa alcuni parlamentari piemontesi la bozza per una nuova proposta di legge sulla chiusura dello stabilimento ligure) sarebbe stata la società italiana «Sea Marconi Technologies», attiva nel settore dello smaltimento rifiuti, a includere la cava Codana, tra le aree potenzialmente adatte a ospitare gli scarti Acna in un primo tempo destinati all'incenerimento con il Re.sol. L'ipotesi è scaturita durante un'audizione in commissione.

«Un'idea inaccettabile, che abbiamo subito contestato» precisa Giovanni Pensabene, all'Ambiente della Provincia. La presa di posizione dell'ente è contenuta in una lettera firmata dal presidente Giuseppe Goria e spedita a Veglio insieme a un dossier sulla storia della cava Codana (usata una discarica industriale dal 1974 all'85). «Veglio - dicono in Provincia - ha diffuso il materiale in commissione, nella quale l'ipotesi Sea è poi definitivamente caduta».

Solo un rischio subito rientrato il primo cittadino Angelo Lago lo spera. «Fino a quando sarò sindaco, a Montiglio non entreranno più rifiuti industriali: abbiamo già dato». Fare che nell'ex cava siano stoccate 400 mila tonnellate di fanghi.

Luciano Camussi, presidente del Comitato ambiente Valle Versa ricorda: «Tornare a pensare a sfruttare l'area Codana come deposito di rifiuti è assurdo: noi vogliamo la bonifica, la attendiamo dall'85». Da qualche anno nel sito, strutturato più piani sotterranei e di proprietà della «Iecar», è stata interrotta anche l'attività estrattiva. Resta attiva, in un settore della cava, la coltivazione dei funghi in grotta. [l. n.]

Il sindaco «Per i rifiuti industriali abbiamo già dato»

Angelo Lago, sindaco di Montiglio di una grotta dell'ex cava utilizzata per coltivare funghi di tipo «champignon»

Ronchi boccia il Re-sol

«Cerchiamo soluzioni alternative»

Il ministro Edo Ronchi boccia il Re-sol dell'Acna. In un comunicato stampa diramato ieri pomeriggio il ministro dell'Ambiente, conferma le dichiarazioni rilasciate a Genova l'altro giorno ed esprime un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore con la Valle Bormida e ipotizza soluzioni alternative, meno dannose per l'ambiente. Alle dichiarazioni di Ronchi si è associato anche il vice-presidente del Consiglio Walter Veltroni, che è anche responsabile del dicastero dei Beni Culturali. Nel comunicato, concordato dai due ministeri, si ricorda che la commissione per la valutazione dell'impatto ambientale (V.i.a.) nel gennaio del '96 aveva espresso un parere critico sul contesto ambientale del sito-Acna e aveva condizionato il nulla osta all'inceneritore al risanamento dell'area.

Il ministro 'verde' cita, inoltre, il parere negativo espresso successivamente da un gruppo tecnico che ha analizzato la documentazione fornita dall'azienda Enichem. Infine, ricorda che entro il 15 giugno, ma forse anche qualche giorno di anticipo, è prevista la conclusione dei lavori della commissione tecnico-scientifico incaricata di studiare le alternative al Re-sol.

Soddisfazione per le dichiarazioni di Ronchi è stata espressa dagli amministratori della Valle Bormida e dalle associazioni ambientaliste.

«Resto ottimista sull'esito di questo vicenda - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - ma ritengo che la decisione definitiva dipenda dalla validità dei progetti che la commissione presenterà a Ronchi. Occorrerà guardare anche i costi».

Per Grazia Francescato, segretaria nazionale del Wwf, il no di Ronchi deve aprire subito la strada al risanamento dell'Acna. Spiega: «Occorre avviare subito il piano di bonifica e risanamento uscendo da un immobilismo provocato dall'incapacità dell'Acna di gestire il problema ambientale della Valle Bormida». [g. p.]

Casale: si valuta un'iniziativa estiva

Presto a spasso nella Cittadella

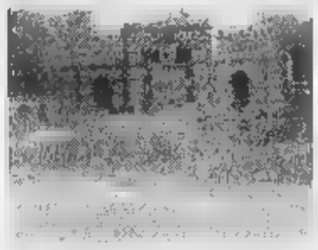
CASALE. Inizieranno forse la prossima primavera i primi lavori di sistemazione nel parco della Cittadella, utilizzando i 600 milioni già consegnati dalla Regione al Comune. Nel frattempo la porzione di parco già ripulita potrebbe diventare meta di passeggiate estive.

E' l'assessore Luigi Merlo a suggerire questa opportunità al collega addetto al verde Gianni Calvi: «Qualche panchina, un chiosco prefabbricato per la vendita di bibite e gelati e nei week end il parco potrebbe essere meta di passeggiate, siste ombrose, giochi per i bambini».

Calvi non esclude di poterlo fare entro breve, «in economia, senza spesa alcuna», utilizzando quello che i magazzini comunali hanno a disposizione per l'arredo. «L'unica cosa da definire è il personale per apertura e chiusura, per la sorveglianza - spiega Calvi - Stiamo considerando la possibilità di poter contare sul volontariato».

Ieri, intanto, l'assessore Calvi ha accompagnato alla Cittadella - che si è rivelato contenitore eccezionale per la prima edizione della mostra mercato «Floridea» - il direttore del Museo Pietro Micca di Torino e la Soprintendente ai beni architettonici.

C'è da stabilire, infatti, intervenire sulla casamatta, una costruzione dell'inizio Ottocento, adibita a deposito di munizioni, ma che, probabilmente, in origine era scuderia. «L'architetto Carla Maria Visconti - spiega Calvi - ritiene che il doppio tetto non sia del primo periodo e che pertanto, potrebbe essere abbattuto; altrettanto, però sia stato realizzato in un secondo momento il bel pavimento in pietra». Ora gli esperti daranno indicazioni su ciò che va salvaguardato e ciò che invece non merita interventi particolari. Sulla scorta di questi suggerimenti, gli addetti dell'ufficio tecnico potranno completare il progetto esecutivo che comprende la realizzazione della rete fognaria, d'acqua ed energia elettrica, la ristrutturazione degli edifici e la manutenzione del verde. [s. m.]



Il parco della Cittadella a Casale

IN BREVE

Ovada

Notte brava di due giovani con auto all'autogrill

Notte brava di due giovani sull'A26. Ubriachi, hanno fatto razzia all'autogrill e sono fuggiti inseguiti dalla Polstrada. Bloccati sono stati fermati e denunciati per furto aggravato e uno anche per guida in stato di ebbrezza (ritirata la patente). Sono due giovani di Campomorone, G. L. P. di 25 anni e A. M. di 21. La razzia (bottiglie, ceppellini e altro) l'hanno compiuta all'autogrill Sturs Ovest alle 5 del mattino, rincasando dopo la discoteca. [r. bo.]

Casale

Favoreggiamento, condannati ex militari dell'11ª

Due giovani, già militari dell'XI Battaglione Casale - Alessandro Matranga, 22 anni, di Torino, e Salvatore Riccio, stessa età, di Napoli - hanno patteggiato davanti al pretore 20 giorni di reclusione (convertiti in un milione e mezzo di multa dilazionata in 10 rate) perchè accusati di favoreggiamento. Avevano negato ai carabinieri di aver ricevuto dell'hashish da un commilitone che, invece, aveva già confessato di averlo ceduto. [s. m.]

Borgo San Martino

Sparò col fucile in pubblico: rinviato a giudizio

Saranno processati in tribunale il 12 febbraio prossimo Giuseppe Di salvo, 26 anni, di Camporeale, e Santo Loria, 21 anni, di Borgo San Martino, via Ricci rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo. Il primo era stato sorpreso a sparare in un luogo pubblico, il secondo di aver concesso l'uso della propria carabina al parente siciliano, suo ospite. [s. m.]

Casale

Processato: aveva annotato ricavi per un miliardo

Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio per il 3 gennaio prossimo il commerciante casalese di abbigliamento Franco Pagliano, 51 anni, abitante a Terruggia. L'uomo è accusato di aver omesso di annotare sulle scritture contabili ricavi per oltre un miliardo, su cui si sarebbero dovute conteggiare le relative tasse Iva e Irpef. [s. m.]

Casale, svuotate le cantine del municipio. Da oggi in visione

All'asta i mobili del Comune

Fino a sabato i pezzi riuniti in 174 lotti sono esposti all'Alighieri. Saranno «battuti» domenica. Tra gli arredi più interessanti: due poltroncine da teatro

CASALE. E' arrivata l'ora per il Comune di Casale le cantine.

Ci sono voluti degli anni per tirar fuori i vecchi arredi ammucchiati e impolverati nei sotterranei di Palazzo Sangiorgio, dare una ripulita, farli esaminare e stimare da un perito, chiedere e ottenere l'autorizzazione alla vendita da parte della Sovrintendenza e contattare una casa d'aste che accettasse l'incarico. L'operazione è giunta, ora, in dirittura d'arrivo.

Da oggi a sabato tutti i pezzi, riuniti in 174 lotti, catalogati e descritti in un depliant comprensivo anche i prezzi di base d'asta, sono esposti nel seminterrato della scuola media Dante Alighieri, in via Della Non Violenza, dove i cittadini potranno esaminarli dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Domenica, poi, dalle 15,30 la Casa d'aste Della Rocca di Torino comincerà a battere i vari pezzi, aggiudicandoli al maggior offerente. Molti i lotti comprendenti ante e porte, a cui si aggiungono quelli di mobili, sedie, poltroncine, panchette alcune in buono stato, altre che necessitano approfonditi restauri. Tra gli arredi su cui è imposto un prezzo di partenza tra i più elevati, c'è un mobile a ribalta e tre cassetti, una alzata e semicolonne in capitello in legno dorato stimato tra i 13 e i 15 milioni. Curioso un lampadario a gas, in metallo a due luci (800 mila, un milione); e ancora: una vecchia macchina da scrivere «Remington» (220, 320 mila), un vecchio ciclostile, una vetrinetta per rilevamenti metereologici, tre grandi caldaie in rame (1 milione e mezzo, due), una pressa per stampa, un vecchio pianoforte Gillone (550-650 mila), un orologio poggiato una mensola di legno e sotto una campana di vetro, in antimonio, bronzo dorato e marmo, due cavalli in metallo argentato, ancora funzionante (tra i 2 milioni e i due milioni e 700 mila), un barometro con cornice legno, una sedia da teatro e gondoletta e una piccola poltrona a pozzetto da teatro. E ancora: cassettoni, divani, tavoli, scrivanie, armadi da archivio con prezzi che partono da 100 mila lire.

I cataloghi si possono ritirare direttamente nella sede espositiva di via Della Non Violenza, oltre che al chiosco informazioni in piazza Castello. Domenica pomeriggio non si avrà più modo di esaminare dettagliatamente i diversi lotti, ma si potrà solo partecipare ricordando quello che è visto tra oggi e sabato. Chi acquista gli oggetti, deve ritirare e pagare la merce entro tre giorni. Tutti gli oggetti sono particolare e alcuni pur non essendo di grande valore antiquario piaceranno sicuramente agli amanti delle cose del temo che fu. [s. m.]

Il Municipio di Casale. Chi acquista dovrà pagare la merce entro tre giorni

Festa delle fragole alla Piagera, occasione per il bilancio dei danni nei campi

Gabiano, la brina sulle colture

Un terzo dei raccolti distrutti dalle gelate d'aprile

GABIANO. La festa delle fragole della Piagera, svoltasi a fine settimana scorsa, è stata anche occasione per fare il punto sull'andamento delle coltivazioni. Una prospettiva difficile: la pioggia, domenica con l'abbondanza auspicata, era comunque in ritardo di un mese.

«Le gelate notturne di aprile e quasi cinque mesi di siccità per le nostre coltivazioni sono insostenibili» dicono gli agricoltori di Gabiano.

Il sopralluogo recentemente effettuato da ispettore che ha incontrato la commissione agricola comunale, ha permesso di definire al 30,7 per cento i danni dovuti alle sole brinate. Il danno è riferito a parametri sul presunto valore complessivo delle colture. Si tratta della più alta percentuale riscontrata fra i paesi collinati: Cerrina ha avuto l'11% di danni e Murisengo l'8%.

Quando verranno quantificate anche le perdite dovute alla siccità, che per certe coltivazioni superano il 50%, si arriverà percentuali sui danni ai raccolti che raggiungono l'80%. «Ampi appezzamenti in località Piagera, di proprietà comunale, vengono affittati ad agricoltori i quali hanno visto morire giorno dopo giorno le loro coltivazioni di gran parte dei prodotti ortofrutticoli. Qualcuno ha già seminato bolte il mais, con costi molto elevati. Siamo in attesa di capire chi provvederà alle azioni indispensabili alla sopravvivenza di diverse aziende» ha detto il sindaco Peter .

La discreta disponibilità di fragole ha permesso lo svolgimento della tradizionale festa annuale con la distribuzione gratuita (a cura della pro loco) ai numerosi presenti fragole zuccherate e annaffiate di genuino vino locale. [m. g.]

Fragole, una risorsa per la Val Cerrina

Al salone degli Stucchi

Incontro in serata di giovani restauratori

Il settore del restauro ha bisogno di addetti che si preparino con corsi specifici dopo la terza media oppure frequentino scuole d'arte dopo il diploma di maturità: un mondo affascinante che può costituire un futuro occupazionale concreto per i giovani. Su questo tema gli «Amici della biblioteca» e «Amici del museo» organizzano un incontro pubblico questa sera alle 21 nel salone degli Stucchi della biblioteca civica.

Intervengono l'architetto Rosa Maria Cappa, professionista casalese che ha firmato numerosi progetti di restauro (attualmente, si sta occupando del chiostro di San Domenico), il professor Paolo Belletti, insegnante di chimica a Sobrero, il restauratore Luca Pagella che ha lavorato alla cupola dell'Addolorata, nelle cappelle di Crea, nalla sala cinese di Villa Vidua a Conzano e nelle cattedrali di Ovada e Alessandria. [s. m.]

Comitato Organizzatore: Distretto IA-3 LEO Club Cuneo

Con la partecipazione di: Ferrari Torino Ferrari Owners' Club

In collaborazione con: Città di Limone Piemonte

50 anni di Vittorie

In occasione del 50° anniversario della nascita della

FERRARI

il Comune di Limone Piemonte ha il piacere di ospitare il 1° trofeo Regolarità organizzato dal Owners' Club Torino

dalle ore 12,30 dell'8 giugno 97 in Limone Piemonte sarà possibile ammirare 40 esemplari del Cavallino rampante

che daranno vita ad una suggestiva prova speciale di regolarità

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno **TOSA** ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa ■ la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, ■ molta **più** serietà ■ affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO

Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

PIAGGIO

TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 ■ **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 • **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 • **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 • **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 **CHIERI** ■ **Chieri** ■ **Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • **Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** • **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 ■ • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** ■ **L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** ■ **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 **SAN MAURO TORINESE** • **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 ■ **CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

LIDL il buono che costa meno

Camion per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portaoggetti *
in PVC ■ supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900

Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpa per bambino *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

W5 Spugna per scarpe autolucidante *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone ■ lanolina
1.990

Parasole in alluminio per parabrezza *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - 8 forchette, ■ cucchiai, 8 coltelli
1.490

Piatti in plastica *
2.490 piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi

Scongelanti *
resistenti fino a -40°C
990

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **[illegible]** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - ■ CORSO EUROPA, 11/E **SAINT** ■ VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - ■ **TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - ■ VIA GIBELLINI, ■ - ■ VIA NOVARA, 114 - ■ VIA ARZANI, 10/B - ■ VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. ■ VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - ■ VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Oggi e domani, alle 21, in Teatro i saggi del corso di recitazione

Tre pièces per gli allievi

Autori: Buzzati, Pirandello e Tardieu

Quell'affascinante Ernesto

In scena la commedia di Wilde al cine teatro Alessandrino

ALESSANDRIA. La commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto» va in scena oggi e [redacted] (alle 16 [redacted] alle 21) al teatro Alessandrino. A rappresentarla [redacted] compagnia «Centro nazionale teatrale», con la regia di Sergio Pisapia Fiore. L'organizzazione spetta a «Palcoscenico», che devolve parzialmente l'incasso (25.000 lire è [redacted] prezzo [redacted] biglietto per lo spettacolo pomeridiano, 30.000 per quello serale) alla sezione cittadina dell'Aias, l'Associazione per l'assistenza agli spastici.

«L'importanza di chiamarsi Ernesto» propone la storia [redacted] Jack Worting, [redacted] baldanzoso dagli sconosciuti natali che abita nella campagna inglese e decide [redacted] recarsi a Londra, dove frequenta i salotti presentandosi [redacted] Ernest. Intende soprattutto visitare la casa dell'amico Algernon Moncrieff allo scopo [redacted] incontrare [redacted] cugina, la bella Gwendolen Paifax, della quale [redacted] intenzionato chiedere la mano.

La giovane accetta la proposta di matrimonio, convinta anche del fatto che il [redacted] pretendente si chiami Ernest, nome che esercita grande fascino.

Allo spettatore il piacere di scoprire se il baldanzoso inglese riesce nel suo intento e se la commedia finisce in bellezza con i protagonisti «felici e contenti». La storia è piuttosto intricata ma tutto, ovviamente, si risolve nel migliore dei modi, [redacted] ironia, battute veloci, scambi di persone, ragazze che sfidano le ire materne per conquistarsi la felicità. [e. c.]

ALESSANDRIA. Vanno in scena stasera e domani, al Comunale, gli allievi del corso di recitazione dell'Ata per il saggio di fine anno. Non si tratta di un battesimo del palcoscenico: l'occasione è già arrivata per loro [redacted] fine marzo, con «Il coro dalla tragedia greca al varietà», realizzato con la consulenza del regista Antonio Calenda.

Questa sera, con inizio alle 21, gli allievi del primo [redacted] (sezione A) di Francesco Parise si cimentano in vari episodi, uniti tra loro da brevi «performances». Sono «Le finestre» di Dino Buzzati, «La patente» di Pirandello e «Conversazione Sinfonietta» di Tardieu, tre brevi pièces con comica finale. Come intermezzi, la poesia «Mi ha chiamato brutta [redacted] di Ernesto Regazzoni e «Conversazione interessante» di Valentin.

«La scelta - dice Francesco Parise - è stata dettata dall'alto numero di allievi e dalla loro poliedricità espressiva».

Toccherà subito dopo agli allievi della sezione B, di Roberto Pierallini, interpretare «L'A B C della vita», un poema giocoso [redacted] Jean Tardieu, innovatore del teatro europeo, con Beckett, Genet e Ionesco. «Un testo - spiega Pierallini - che porta con sé tutte le caratteristiche del lavoro collettivo, come è nello spirito della scuola».

Un'immagine di una passata edizione dei saggi di fine anno della scuola di recitazione dell'Ata

Subito in scena gli allievi del primo anno Domani invece si esibiranno tutti insieme nell'«A B C della vita» di Jean Tardieu

Domani, sempre alle 21, tutti gli allievi insieme (primo e secondo anno) porteranno in scena «La piccola città» di Thornton Wilder, che per Luigi Todarello, insegnante del secondo anno, «ha nella vita la vera protagonista, forse più che in ogni altra opera teatrale del 900».

Infine, una menzi[redacted] per tutti gli allievi che stasera calcheranno il palco, oltre che per la truccatrice Alba Gallese: sono Katya Avanzi, Piercarlo Basso, Giulia Bisagni, Corrado Borra, Erika Bovolenti, Eva Bottino, Lara Bruciamacchie, Roberta Cabella, Luciano Caniggia, Angela Carrea, Anna Caruso, Antonio Coccimiglio, Davide Codogno, Davide Consigliere, Alessandra Corti, Salvatore Dragà e Simona Facchinetti.

E ancora: Katia Ficarra, Ramona Giangreco, Giovanni Ivaldi, Roberto Marenco, Fabio Martinello, Marco Massucco, Claudia Mennuni e Alessandra Mirone. Infine: Monica Moccagatta, Mauro Nosca, Filippo Nativi, Anna Onetti, Sara Piutti, Anna Ricci, Giovanni Roggero, Sara Quattrociocchi, Natalie Romu, Lucrezia Sacchi, Marco Scorzo, Jessica Siri, Cristina Valdata e Vittoria Giuditta. [b. v.]

Stasera in «Valle»

A scuola spettacolo «in versi»

ALESSANDRIA. Il secondo [redacted]puntamento con «Attraversando versi» è stasera, alle 21,30, nel salone della Soms di Valle San Bartolomeo. Saranno i bambini delle cinque classi della [redacted] A dell'elementare «Vittorio Alfieri» ad esibirsi in uno spettacolo intitolato «Enidutilos». Hanno collaborato gli insegnanti Bella, Cacciabue, Capelli, Ercole, Gastaldi, Larizza, Taverna [redacted] Tonelli.

«Attraversando versi» è una rassegna dedicata alla poesia come fatto didattico e creativo, con il coinvolgimento dei ragazzi di scuole [redacted] ogni ordine e grado. «Sono stati davvero numerosi - dicono gli organizzatori - gli insegnanti che hanno tentato itinerari poetici, con "sconfinamenti" nei campi [redacted] teatro, della musica, dell'immagine».

Le classi che hanno partecipato nell'anno scolastico che sta per concludersi sono state seguite da Aldino Leoni e, per le musiche, da Mario Martinengo.

I prossimi appuntamenti so[redacted] sabato, con le scuole elementari di Valmadonna e San Michele e martedì 10 giugno, alle 21, con i bambini della materna «De Amicis». [r. al.]

ALLA RIBALTA

Braggio: «Vi racconto la "mia" Cittadella»

Salva [redacted] Cittadella: un progetto, un sogno, un libro». E' il titolo di un progetto che Claudio Braggio, 33 anni, alessandrino, ha inviato a un concorso internazionale per idee indetto dalla Rolex, l'azienda che produce i famosi orologi status-symbol.

La Cittadella, costruita nel Settecento, è [redacted] proprietà militare, ma non si sa ancora per quanto. «La mia proposta - spiega Braggio - è fondata sul reimpiego [redacted] quest'enorme struttura, che è arrivata ad ospitare sino a 8 mila persone contemporaneamente».

Nel progetto di Braggio è compreso un museo militare, un centro studi, una sede per servizi e strutture pubbliche: «E poi la Cittadella sarebbe il luogo ideale per congressi e giornate di studio».

E c'è un'idea particolare che Braggio accarezza: «Negli Stati Uniti vengono attrezzate aree dove è possibile vivere una sorta di breve vacanza indietro nel tempo. Luoghi dove viene esattamente ricostruito un ambiente di vita medievale, e dove si può assaporare l'emozione di vivere [redacted] i nostri antenati, senza elettricità e acqua corrente, sperimentando il fascino degli antichi mestieri».

Qualcosa di tangibile, dunque, non un semplice gioco da realtà virtuale: «Anche [redacted] nel mio progetto è contemplato anche [redacted] spazio dedicato [redacted] proprio [redacted] questi, come anche ai "war-games"».

L'idea di Claudio Braggio sarà sottoposta a un comitato internazionale di esperti, che comprende anche alcuni Nobel: ne [redacted] parte anche Giorgio Celli, lo studioso e divulgatore che ha realizzato diversi programmi televisivi sul mondo animale.

Braggio è particolarmente orgoglioso delle parole di elogio che ha ricevuto dallo storico David Chandler e da Donald D. Horward, direttore del dipartimento di storia napoleonica della Florida. «Un progetto con caratteristiche ideali per attirare studenti, studiosi e turisti» gli ha scritto quest'ultimo. E giudizi favorevoli sono arrivati anche dallo spagnolo Marceli[redacted] Oreja, membro di una commissione europea, e da Romain Baulesch, organizzatore [redacted] manifestazioni rievocative («Re-Enactments»).

«Per ora [redacted] solo un progetto - conclude Braggio -, ma che potrebbe diventare realtà con il coinvolgimento di varie società no-profit. Tra l'altro, [redacted] mia idea è coperta da diritto d'autore: ma la cederei gratuitamente a chi dimostrasse un reale interesse». [b. v.]

Claudio Braggio

GIORNO E NOTTE

Mostre

Valenza a misura di bimbo

Al Centro [redacted] di cultura, in piazza XXXI Martiri, è aperta la mostra «Valenza a misura [redacted] bambino», disegni, lavori e manufatti degli alunni delle elementari cittadine su un tema-concorso proposto in occasione della celebrazione dell'anniversario di fondazione del corpo di polizia municipale, avvenuta il 19 gennaio. Resterà aperta sino al 10 giugno. [r. c.]

[redacted]

C'è Coscia [redacted] sinagoga

Concerto di jazz etnico nella sinagoga di Casale, questa sera alle 21 con il fisarmonicista Gianni Coscia e con [redacted] clarinettista Gianluigi Trovesi. [s. m.]

I locali

Dal liscio al [redacted]k

Al Palladium di Acqui si balla stasera il liscio con l'orchestra Lory dance. Pianobar all'Azzurro [redacted] Casale a partire dalle 22 con Francesco Cabiati, tastiere e voce. Hard rock con gli Unni di asti al New Niki's di Castelceriolo, in località Ventolina. I più noti successi dei Nomadi vengono proposti stasera dai Settima Onda al Thunder Road di Codevilla. Alle Piscine di San Salvatore comincia alle 22 una festa con la partecipazione dei gruppi Extrastinky, No Mas e Traffic Jam, che propongono brani funky e rythm'n'blues. Pomeriggio di revival al Valentia di Valenza: il dj Franco Tasca propone i più bei motivi Anni Sessanta e Settanta. [r. al.]

Mondo Tamburo

Musica etnica a Casale

Si chiude stasera al Centro giovani [redacted] via Crova, [redacted] Casale, la rassegna di musica internazionale «Mondo Tamburo», ovvero «Ritmi e percussioni dal mondo». Esibizioni di Valerio Biano (musica brasiliana), Gabriele Delli Veneri (araba, mediorientale e nord africana) e Alberto catuogno (cubana). [s. m.]

Radio Gold

In palio un concerto

Oggi e domani, alle 16,30, nella trasmissione «Concerti» di Radio Gold 88.800 vengono [redacted] in palio biglietti per il concerto che Frankie Hi Energy terrà domani al Thunder road. [b. v.]

E si esibiscono gli allievi del Conservatorio

Concerti di classica

A Valenza gli Amici della musica

Questa sera ad Alessandria [redacted] Valenza gli amanti della musica classica possono scegliere tra due concerti. Ad Alessandria, in Conservatorio, proseguono gli incontri musicali di fine anno. Alle 21, nell'auditorium del Vivaldi, c'è un concerto con strumenti ad arco. Si esibisco[redacted] gli allievi delle classi di violino, viola e contrabbasso, dei professori Enrico Groppo, Mario Righini e Pietro Giacobbe.

In programma ci [redacted] brani di Back, Dittersdorf, Fryba, Beethoven. Alcuni testi saran[redacted] accompagnati al pianoforte.

A Valenza, nella sala comunale dei concerti di via Noce 60, continuano i saggi degli allievi del circolo «Amici della musica». Alle 21,15 si esibisce la classe di pianoforte della professoressa Luigina Ganau.

La parte cantata riguarda «Le balene raffreddate», «Il vecchio orologio» e «Il ballo del sole».

Gli esecutori al pianoforte sono: Valentino Piovano, Stefano Cassini, Umberto Garlando, Thomas Litta, Carolina Mirasole, Lorenzo Malvicini, Giulia Abello, Martina Arduino, Luca Scano, Giulia Marzana, Eleonora Cima e Silvia Barretta.

Per la classe [redacted] clarinetto del professor Gianni Robotti, Paola Profumo e Sonia Rosso eseguono «Rondino» e «Allegro moderato» di Lefèvre. Per la classe di contrabbasso del professor Maurizio Pasculli, infine, Stefano Profumo presenta il concerto opera [redacted] di Koussevitzky; al pianoforte, Massimo Gabba.

I saggi si concludono domani sera con le classi dei professori Lombardi, Girardengo e Vercillo. Invece, ad Alessandria, i saggi del «Vivaldi» continuano fino [redacted] sabato 14 giugno.

« Ecco il programma del fine settimana. Domani sera è [redacted] clarinetto moderno e contemporaneo. Gli allievi del professor Giacomo Soave eseguono brani di: Debussy, Honegger, Mihaud, Copland, Krenek, Maxwell, Davies. Sabato [redacted] concerto è dedicato alla chitarra e al quartetto d'archi. Si esibiscono le classi dei docenti Ermanno Franco e Guido Margaria. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Or.: 20,30; 22. L. 12.000 (posto unico)

[redacted]. Tel. 252.079. **Hamlet,** di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **GRANDE.** Tel. 234.240. **Saggi finali [redacted] corso di recitazione** [redacted] Ore 21,15. Ingresso libero.

COMU[redacted] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. OGGI CHIUSO.

CORSO. [redacted] 268.090. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Potere assoluto,** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIU[redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Fargo,** di J. Coen, con W. Macy, S. Buscemi. Orario: 20; 22,20. Lire [redacted].000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Dal tr[redacted] all'alba,** di R. Rodriguez, con G. Clooney, H. Keitel. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **Lilli e il vagabondo,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 8000.

[redacted]

AURORA. Telef. (0141) 701.459. OGGI CHIU[redacted].

LUX. Tel. 702.768. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. [redacted] **e il vagabondo,** cartone animato. Or.: 19,50; 21,05; 22,20. L. 10.000 posto unico.

OVADA

COMUNALE BTS. Tel. (0143) 81.411. **Saggio di danza.** Ore 21. Ingresso libero.

[redacted]

LABA. Tel. (0143) 62.895. **Relic - L'evoluzione del terrore** di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]

[redacted]O. Tel. (0383) 648.124. **Fiamme** [redacted] T. Sinclair. Ore 21,15. L. [redacted]; [redacted].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

[redacted] **400** corso [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. Il [redacted]. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AM[redacted]O MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 3.* [redacted] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted] Sommeiller 22, [redacted] 561.71.90. [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Boys.** Or.: 16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe [redacted] Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gobio 5, [redacted]. 650.7100. [redacted] **night** [redacted] **di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]**'equila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; [redacted].

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [redacted]. 385.20.67. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4; tel. 521.4316. **Sposi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, telef [redacted] **Capitan Conan.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX [redacted] [redacted] Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] [redacted] via Montebello [redacted] telef 817.10.46. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì lo mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**lle.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nu[redacted] in** [redacted]. [redacted].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **squisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate dal 28/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, [redacted]s, Haendel, Prokofiev. Posti a L. 25.000. Bigl. ore 10.30-18 tel. 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.393/210/378/209.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16: Ist. Bosio in **Le dodici min[redacted]ine.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20.30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 [redacted] sib. Pinerolo in **Italia TB**[redacted] Cabaret del Museo delle cere Ingr. 8000 Informazioni e prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.

CENTRO IMMOBILIARE®

Iscrizione Camera di Commercio di Savona n° 114703 - Albo Agenti d'Affari in Mediazione n° 1786

COMPRA - VENDE - AFFITTA - PERMUTA - CESSIONI - AMMINISTRAZIONI

AFFITTI ESTIVI

MONOLOCALI
BILOCALI
TRILOCALI
ATTICI VISTA MARE

L. 70 ML ⊃ MONOLOCALE 200 MT MARE
L. 150 ML ⊃ CAMERA CUCINA SOLEGGIATA
L. 180 ML ⊃ CAMERA TINELLO CUCININO BOX COMPRESO!!
L. 250 ML ⊃ STUPENDO ATTICO 70 MT MARE

APPARTAMENTI - VILLE - TERRENI - ALBERGHI - ATTIVITA'

☎ 0182 950726

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) - Via Ponti n° 36 - 38 r

Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari - Confcommercio

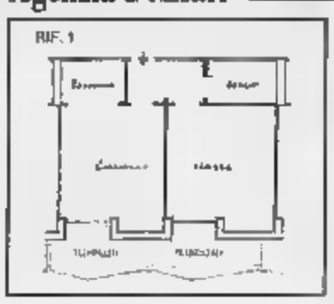
Sempre aperti! Anche la Domenica (Domenica pomeriggio solo su appuntamento)

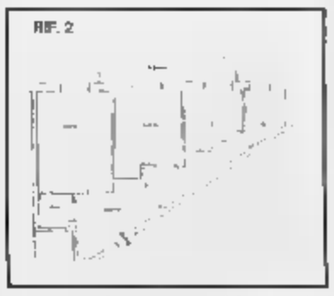
NELLA RIVIERA DI PONENTE

Agenzia d'Affari

AGENZIA ITALIA — Palazzini Marco

VENDE IMMOBILI BORGHETTO S. SPIRITO, TOIRANO, LOANO, CERIALE





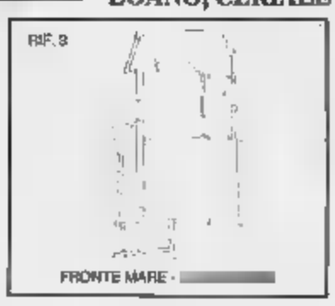
PROPOSTE

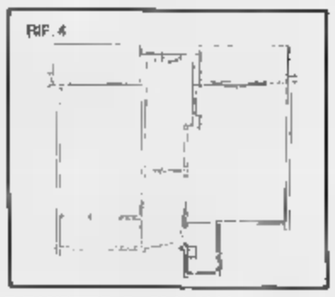
Rif. 1
CERIALE 50 mt. mare, bilocale nuova costruzione, con vista mare, ingresso, cucinino, soggiorno, bagno, camera, 2 balconi, soleggiatissimo.
L. 227.500.000

Rif. 2
BORGHETTO S. SPIRITO, trilocale sul lungomare, composto da: 2 camere, cucina abitabile, grande ingresso, balcone, con posto auto in uso nel cortile condominiale.
L. 249.000.000 trattabili

Rif. 3
BORGHETTO S. SPIRITO. lungomare, frontemare, bilocale, cucinino, tinello, cameretta, balcone, tutto ammobiliato, 3° piano con ascensore riscaldamento indipendente. **L. 205.000.000**

Rif. 4
BORGHETTO S. SPIRITO, zona centrale, appartamento completo di arredamento, 6° piano con ascensore, vista mare.
L. 170.000.000





Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - BORGHETTO S. SPIRITO

Immobiliare

ITALIA *di CANALE CESARINO*

Via Aurelia 265 - LOANO (SV) ☎ 019/670353

1)	**LOANO** - 50 mt mare bilocale ristrutturato termo autonomo. Posto auto.	L. 275 milioni
2)	**LOANO** - centro nuovo bilocale con porticato balcone e posto auto. Termo autonomo.	L. 297 milioni
3)	**LOANO** - 400 mt dal mare ultimo piano ampio bilocale ristrutturato balcone. Arredamento nuovo.	L. 240 milioni
4)	**LOANO** - 400 mt dal mare bilocale con ampio balcone.	L. 179 milioni
5)	[illegible] - 700 mt mare ultimo piano trilocale con terrazzo termo autonomo. Da riordinare.	L. 245 milioni
6)	[illegible] - 50 mt mare ultimo piano ampio ingresso soggiorno cucinotta due camere ripostiglio bagno. Ordinato. Arredato. Angolare 2 balconi.	L. 335 [illegible]
7)	**LOANO** - centro ultimo piano ampio trilocale angolare.	L. 265 milioni
8)	**LOANO** - 50 [illegible] dal mare bilocale ristrutturato termo autonomo arredato. Balcone.	L. 295 milioni
9)	**LOANO** - centralissimo 7° piano ultimo ampio bilocale verandato.	L. 270 milioni
10)	**LOANO** - 150 mt [illegible] mare ottima esposizione ampio trilocale [illegible] balconi. Termo autonomo. Da riordinare.	L. 300 milioni
11)	**LOANO** - [illegible] mt dal mare bilocale termo autonomo. Balcone.	L. 260 milioni
12)	**LOANO** - 50 [illegible] dal mare alloggi nuovi signorili impianto riscaldamento autonomo e aria condizionata. Vista mare.	
13)	**Zona residenziale** - ottima posizione ultimo piano ampio trilocale arredato. Balconata con vista panoramica. Sottotetto grande garage.	L. 360 milioni
14)	**Zona residenziale** - villa su due piani [illegible] due alloggi grandi. Balconi. Solarium. Giardino di ca 700 mq e altro alloggio in dependance.	L. 700 milioni
15)	**PIETRA LIGURE** - 50 mt mare bilocali/trilocali termo autonomo.	
16)	**FINALE LIGURE** - 5[illegible] mare, vista mare, bilocale 80 mq due [illegible]	L. 400 milioni
17)	[illegible] **DI TAGGIA** - [illegible] storica su tre livelli 65 mq per piano libera due [illegible].	L. 189 milioni
18)	**CERIALE** - 700 mt mare, monolocale arredato, balcone, vista mare.	L. 125 milioni

ABBIAMO IN CESSIONE: BAR, ALBERGHI, PIZZERIE, TABACCHI, EDICOLE, RISTORANTI, SPIAGGE

AFFITTI VACANZE: [illegible] - AGOSTO - SETTEMBRE - O[illegible] - GIORNI

AGENZIA EDILRIVIERA

del Geom. F. Cristiani - Mediatore e Mandatario In Immobili

IL MATTONE BENE RIFUGIO:

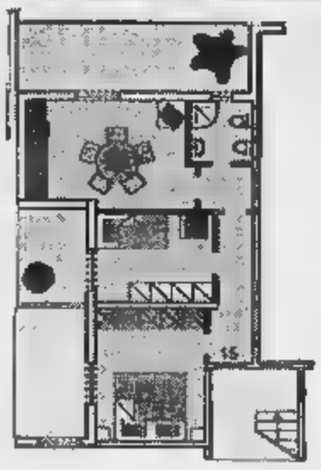
Monolocali	**a partire [illegible] 130 milioni**
Camera [illegible] Cucina	**[illegible] partire da 145 milioni**
Camera e Tinello	**[illegible] partire [illegible] 170 milioni**
Due camere e tinello	**[illegible] partire da 245 milioni**

Affitti Stagionali in Monolocali, bilocali e trilocali per i mesi Estivi ed Invernali

Via Trilussa, 5r (vicino [illegible] postale e Piazza mercato)
Tel. 0182/970.386 - Fax 0182/940.996
17020 Borghetto S. Spirito (Savona)

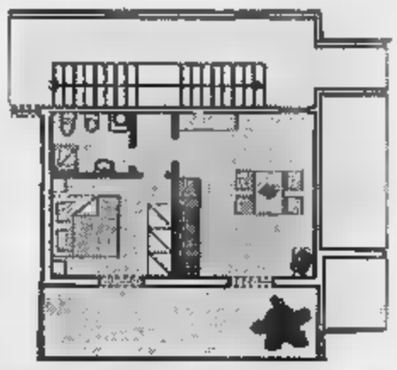
RIVIERA di PONENTE IMMOBILIARE LIGURIA

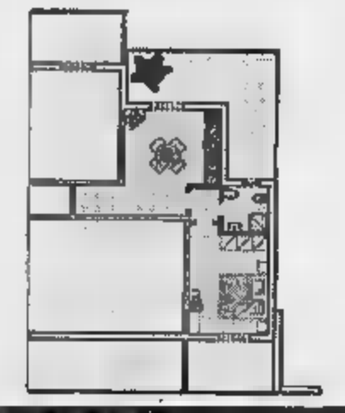
LOANO COMPLESSO RESIDENZIALE "LE FORNACI"



Il Complesso Residenziale **"Le Fornaci"** è situato in Loano, ad 1 Km. dalla spiaggia, con vista mare dal piano terra.

Ogni appartamento potrà essere personalizzato scegliendo: pavimenti, rivestimenti, tinteggiature e porte interne. Tutti gli alloggi termoautonomi saranno dotati di: portoncino blindato, rubinetteria monocomando, sanitari "Ideal Standard", serramenti esterni in alluminio con vetrocamera e persiane, ceramiche monocottura di prima scelta, isolanti termoacustici.





UFFICIO VENDITA

CASE AL MARE

Corso Roma 182 - LOANO (SV)

Tel. [illegible] - Fax [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

[illegible] - AFFITTI - [illegible]

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17
Tel./fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: interessante proposta, cucina abitabile, sala, camera, bagno ripostiglio, posto auto, 2 balconi, perfetto, comodo ai servizi L. 240 milioni. **Rif. 010**

PIETRA LIGURE: ampio trilocale, soggiorno angolo cucina, 2 camere, 3 balconi, bagno, ripostiglio, posto auto L. 290 milioni. **Rif. 014**

PIETRA LIGURE: bilocale ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno balcone, 100 mt. dal mare L. 200 milioni. **Rif. 042**

PIETRA LIGURE palazzina ristrutturata, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, 100 mt. dal mare L. 240 milioni. **Rif. 063**

PIETRA LIGURE: zona tranquilla, cucina, camera, bagno, ampio balcone, vista mare, L. 168 milioni. **Rif. 09**

PIETRA LIGURE: centro storico, completamente ristrutturato, bilocale con grande solarium 100 mt. dal mare, L. 235 milioni. **Rif.** [illegible]

PIETRA LIGURE: centro storico da amatore, monolocale ristrutturato arredato, grande terrazzo, L. 186 milioni. **Rif. 032**

PIETRA LIGURE: vero affare, centro storico alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, 2 terrazzi, mq. 95, vista aperta L. 265 milioni. **Rif. 030**

TOVO S. GIACOMO: vendesi terreni per infomazioni telefonare in Agenzia.

PIETRA LIGURE: bellissimo ottimo prima casa, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, 4 balconi, rifiniture di pregio L. 450 milioni. **Rif. GG**

PIETRA LIGURE: incantevole vista mare, ottimo prima casa, grande soggiorno, angolo-cucina, 2 camere, bagno, porticato, giardino, box, in ordine L. 460 milioni. **Rif. 057 BIS**

SPECIALE IMMOBILIARE

Rinviata la riunione di ieri sul futuro dell'Alessandria, ma il tempo stringe

Grigi, ultimatum da Pettazzi

«Bisogna decidere entro fine settimana»

ALESSANDRIA. Ancora una fumata nera sul futuro societario dei grigi. L'attesa riunione di ieri è slittata di 24 o 48 ore e adesso i tempi stringono. Lo stesso amministratore delegato Franco Pettazzi ammette che «entro il weekend, si dovrà giungere alla definizione di cariche e obiettivi, altrimenti si lavorerà con affanno sul mercato. Letteralmente "friggendo", perchè speravo che non ci fossero tutti questi rinvii».

Dalle parole del dirigente traspare la volontà di dare continuità al gruppo che guida attualmente l'Alessandria. Non è però escluso l'ingresso di qualche «partner», che potrebbe rilevare parte delle quote del presidente Gino Amisano. Ma le voci sul possibile «rimpasto», trapelate in questi giorni, devono ancora trovare una conferma ufficiale.

Continua intanto il toto-allenatore e restano in prima fila i nomi di Giuliano Zoratti ed Enrico Catuzzi, due «profeti» del gioco a zona. Zoratti ha guidato squadre blasonate (Reggina, Avellino, Livorno e Triestina), ottenendo promozioni dalla C2 alla C1 e dalla C1 alla B. I risultati positivi non mancano nella carriera del tecnico friulano, che è corteggiato anche dalla Spal e dal Gualdo.

Catuzzi, che domenica sarà impegnato per l'ultima volta sulla panchina della Pistoiese, è richiesto dal Fiorenzuola che vorrebbe ritornare al calcio spettacolo espresso fino alla stagione '95-96 dalla squadra allenata dall'emergente Giancarlo D'Astoli. Tra i grigi c'è da poi risolvere la questione del direttore sportivo. E' parlato di contatti con Stefano Capozucca (ex Biellese) che è in scadenza di contratto a Varese.

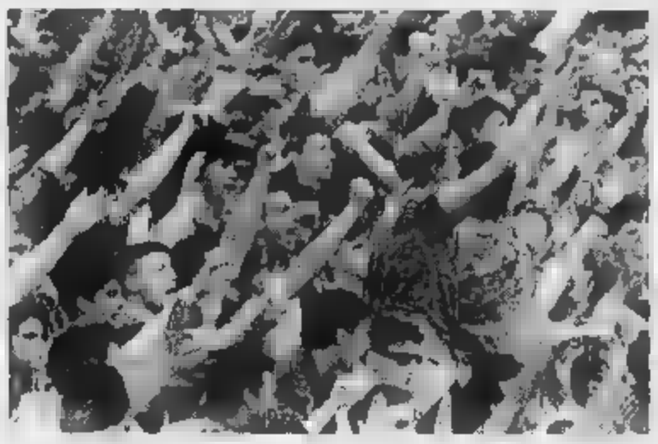
L'allievo di Ricky Sogliano è ricordato nella città laniera come un ottimo giocatore, mentre le credenziali di d.s. non sono eccellenti. Capozucca ha lavorato a Biella nelle stagioni del tracollo del club bianconero, culminate con la retrocessione in Eccellenza. Di chi le colpe?

Tra i possibili «consulenti» dell'Alessandria, si segnala anche Piero Aggradi, in disaccordo con il Pescara. Resta il fatto che in C1 la figura del d.s. non è indispensabile.

A nostro avviso, sarebbe più opportuno lasciare «carta bianca» all'allenatore: è assumerebbe le responsabilità della campagna acquisti e sceglierebbe in prima persona l'intera «rosa».

Certo, è necessario avere un trainer di grande personalità, ma l'assenza di un direttore sportivo eviterebbe quei conflitti che spesso nascono proprio da chi assume la guida tecnica di una squadra.

Massimo Delfino



Anche i tifosi attendono. Fra l'altro c'è da risolvere il problema del nuovo «ds»

SPORT FLASH

Pernigotti

Stasera entro in scena il Napoli: sfida Casale

Entra in scena il Napoli al «Memorial Paolo e Lorenzo Perniggotti» di calcio, categoria Giovanissimi, in svolgimento allo stadio «Girardengo» di Novi Ligure, fiore all'occhiello del calcio giovanile Novese. Questa sera (ore 20,30), nei quarti di finale, il team partenopeo affronta il Casale. A seguire, giocherà Torino-Voghera. Ieri sera è toccato a Juventus e Sampdoria. [m. d.]

Trofeo Primavera

I risultati del torneo all'oratorio di Valenza

All'oratorio maschile di Valenza, per il diciassettesimo Trofeo Primavera questa sera sono in programma: Baldi Cesare-Tibaldi & Figli (ore 21,30) e Pedron calzature-Checchin elettrodomestici (22,30). Risultati: Game over-Baldi Cesare 1-4; Ditta Nai-Tabaccheria Tartaglino 4-4; Maxi market-K2 1-5; Cugini di Campagna-Pedron calzature 1-5; The Boys-Aurora 3-3; Skarus 2-Romano Raffaele 3-3; Ottica Boienti-Bulgari 3-4; Batazzi Nonsolobar-Bonando pietre preziose 7-3. [r. c.]

Il memo Carrea

A Castelnuovo Scrivia tre partite Esordienti

Si giocano tre partite della categoria Esordienti questa sera a Castelnuovo Scrivia, per il «9° torneo Carrea supermercati»: Fulvius-Aurora (ore 20), Alessandria-Don Bosco (20,45) e Casteggio-Alleanza (21,45). Gli ultimi risultati: Junior Vitt-Don Bosco 2-0; Audax Orione-Alleanza 1-3; Folgore-Lungavilla 0-0; Castelnovese-Lungavilla 2-0; Folgore-Samp 0-0; Fulvius-Anspi Casei 1-1; Orti-Aurora 4-1. [r. c.]

Cucchi-Cosola

Al Coppi le semifinali per i Giovanissimi

In programma le semifinali della categoria Giovanissimi questa sera al «Fausto Coppi» di Tortona per il torneo Cucchi-Cosola, in memoria dei due «grandi» del calcio tortonese. Alle 20,30 si affrontano Alessandria-Derthona B; alle 21,30 Samp Valenzana-Derthona A. [r. c.]

Ciclismo

Gambetta vince anche la Marcia dell'amicizia

Il vignalese Silvio Gambetta si è imposto nella «Marcia dell'Amicizia» di dodici chilometri, precedendo sul traguardo di Valmilana Nicola Molinaro (dell'Arco sport) e Stefano Rovelli (del Sai Frecce bianche). Prima fra le donne Daniela Vellua, tra i gruppi il 3P di Alessandria. [b. v.]

Parla il trainer in procinto di sedere sulla panchina bianconera

Venturini, un «rampante» al comando del Derthona

NOVARA. «Parlare di Derthona? No, grazie, almeno per ora». Massimo Venturini, allenatore della Sparta negli ultimi due campionati, conclusi con un sesto e ottavo posto, non si smentisce, confermandosi un signore, prima di tutto. Anche se ormai è il classico «segreto di Pulcinella», glissa sul futuro alla guida dei leoncelli e rimanda ogni dichiarazione a fra tre settimane, quando i play off del Derthona saranno conclusi.

«Solo a quel punto - aggiunge Venturini - ci siederemo a un tavolo con la dirigenza. Contratti? No, assolutamente, non ho firmato niente. C'è solo un pour parler con la società».

Sì, vabbè, ma un'idea di questo Derthona te la sarai fatta: «Sì, perchè quest'anno ha affrontato la Sparta quattro volte, Coppa e campionato; l'intelaiatura c'è già e valida. Ho sentito dire che le intenzioni della società sono ambiziose, si punta a un campionato di vertice. La cosa non mi spaventa, anzi mi stimola, ma ritengo sia ancora presto per parlare di obiettivi o, peggio, di acquisti o cessioni». Massimo Venturini resta abbottonato per rispetto all'attuale trainer dei neri, Franco Della Donna, che sta portando a termine la stagione.

I due allenatori furono protagonisti di un acceso scambio di opinioni al termine della sfida di campionato sul neutro di Pero, terminata con la vittoria della compagine novarese a tempo ormai scaduto. Della Donna accusò Venturini di comportamento antisportivo durante la partita verso lui e i suoi giocatori. «Se questo allenatore ha deciso di entrare nel Derthona, lo sta facendo col piede sbagliato», disse inferocito. Ma su questo episodio il trainer novarese, che prima della Sparta aveva diretto Vigevano e Pro Patria, non vuole tornare.

Massimo Venturini, 40 anni, novarese doc con un brillante passato calcistico nelle fila del Novara in serie e anche con altre maglie, è considerato degli allenatori più promettenti della nuova generazione. Proprio nella Sparta ha concluso le sue due migliori stagioni in panchina, portando i bianchi prima alle soglie dei play off (campionato '95-'96) e poi a un onorevole ottavo posto, arricchito da un quarto di finale di Coppa Italia, perso contro la «corazzata» Albinese, squadra dei record e promossa in C2. Se tutto andrà in porto, a Tortona si porterà il fido Giorgio Nasuelli, allenatore in seconda. Non è escluso che da Novara arrivino alcuni giocatori (si fanno i nomi di Mauri, Albore, Buzzetti), che Venturini si era portato alla Sparta dalla Pro Patria.

Marco Piatti

Massimo Venturini ha anni è a Novara (con cui ha anche giocato in B). E' considerato degli allenatori più promettenti della generazione

Da Casale, Novi, Valenza e dalla Panasonic Alessandria le note positive della stagione

La provincia ha fatto un «poker»

Il tonfo della Pantera compensato da 4 promozioni

ALESSANDRIA. Col trionfo della Junior Spendibene Casale nei playoff di C1 femminile, la provincia ha fatto «poker» nei campionati nazionali e regionali di volley. E' stata un'annata magica e le quattro promozioni compensano ampiamente la delusione per la retrocessione della **Pantera Rimo Amianti** Alessandria, che disputava il torneo di più alto livello, la B1 maschile. Il fallimento del team presieduto da Agostino Pizzo ha lasciato l'amaro in bocca, ma il «patron» si sta già rimboccando le maniche per riportare la Pantera ai fasti del '95.

Veniamo alle note positive. Il risultato più sorprendente è stato ottenuto dalla **Spendibene**, che era «matricola» in C1, ma non ha avuto difficoltà ad inserirsi subito ai vertici della classifica. L'organico era collaudato: l'allenatrice Anna Angelino ha plasmato le giocatrici (quasi tutte giovani), che hanno affrontato ogni partita con umiltà e hanno trovato negli spareggi promozione le energie sufficienti per piegare la resistenza delle due compagini di B2 (Bresso e Brescia) e una di C1, il Viadana Mantova.

La promozione della **Mangini** nella B2 maschile è invece frutto della programmazione attuata dal club che lo scorso anno si è rafforzato sul mercato. Il sestetto è formato da atleti di grande esperienza, e alle loro spalle scalpitano gli Under 16, che hanno vinto il torneo di Albisola e potrebbero già trovare spazio in prima squadra nella prossima stagione. Ma come sarà preparato la B2? «Vogliamo fare un campionato dignitoso e abbiamo già avviato qualche contatto con giocatori di categoria - dice il dirigente della Mangini, Massimo Romussi -. Fra l'altro, lo sponsor ci ha garantito il massimo sostegno. Speriamo che altre forze economiche della città facciano altrettanto».

L'organizzazione societaria è alla base anche dei trionfi del **Valenza**, che ha dominato la C1 femminile, ha vinto diverse competizioni giovanili e il campionato di Prima Divisione. L'arrivo del coach brasiliano Antonio Rizola ha assicurato quel salto di qualità «tecnico e mentale» che il club orafo auspicava da tempo.

Infine la **Panasonic** Alessandria ha fatto centro in D, rispettando il pronostico che la indicava come favorita. Forse, il successo più prestigioso per Margaria e compagni è quello ottenuto in Coppa Piemonte, contro avversarie di C2. [m. d.]

Con l'approdo alla B2 al Palasport di Novi si torna al volley di alto livello

COMUNE DI RIVALTA BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

In esecuzione alla Deliberazione Consiliare n. 19 del 29.07.1996 divenuta esecutiva il 08.08.1996 relativa all'esame delle osservazioni al Progetto di variante al P.R.G. e all'adozione del progetto definitivo di variante al P.R.G.
- Vista la Legge Regionale 05.12.1997, n. 56 e succ. modifiche ed integrazioni;

Avvisa

- Che il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rivalta Bormida adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 del 29.07.1996 è stato depositato presso gli Uffici Comunali per giorni consecutivi,
- Che contestualmente è stato depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi il progetto definitivo modificato a seguito delle osservazioni e proposte del Settore Approvazione Strumenti Urbanistici in data 12.03.1997, prot. n. 5368/96-12357/96 ed adottato con Deliberazione n. 23/97 del 09.05.1997

Entrambi i progetti sono depositati dal 05.06.1997 al 04.07.1997 e durante questo periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni festivi dalle ore 10 alle
- giorni feriali dalle ore 09 alle ore 12
- Che il progetto definitivo della variante di cui sopra è pubblicato per estratto all'Albo pretorio del Comune di Rivalta Bormida per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione della Provincia ed ad ogni altro soggetto individuato dagli Statuti e dai Regolamenti Comunali, della Commissione agricola zonale di cui alla Legge Regionale n. 20 del 27.04.1978 e delle organizzazioni sindacali ed economiche più rappresentative

Rivalta Bormida, li 29.05.1997.

IL SINDACO Franco Ferraris

ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO
CENTRO CUCINE Bosch
CONDIZIONAMENTO
CALLEGHER
CALLEGHER BRUNO & C. snc
ZONA D4 (Groppello)
15048 VALENZA (AL)
TEL. 0131/952274

TORNEI

Si gioca al Palli, la finalissima sabato alle 22,15

Casale, al Comprensorio questa sera le semifinali

CASALE. Si giocano questa sera le semifinali della diciannovesima edizione del Torneo del Comprensorio, organizzato dalla Lega delle società sportive. Alla rassegna hanno preso parte diciassette formazioni in rappresentanza di quattro province Alessandria, Asti, Vercelli e Pavia. In gara stasera alle 21 al Natal Palli i lomellini della Sartiranese, neopromossa in Prima categoria, e i granata della Caresanese (sempre Prima categoria, girone vercellese).

Alle 22,15, si affronteranno il Quargnento Solero e la Moncalvese, già avversarie nel recente campionato di Seconda Categoria, vinto dal Frassineto. Proprio quest'ultimo era considerato uno dei favoriti del Torneo del Comprensorio, ma lunedì sera è stato eliminato ai rigori dalla Caresanese, dopo che i 60 minuti regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Sconfitti ai rigori anche i campioni in carica della Junior Casale, che hanno bloccato sullo 0-0 la forte Sartiranese. Destino analogo, martedì, per Occimiano e Mirabello, entrambe sconfitte per 1-0 da Quargnento Solero e Moncalvese.

Le vincenti delle due semifinali si incontreranno nella finalissima di sabato sera, alle 22,15, preceduta dalla sfida per il terzo e quarto posto.

Il torneo lascerà così spazio al «Comprensorio di Calcio Amatoriale» che la prossima settimana - ultimata la fase di qualificazione che si svolge al campo «Bianchi» di Oltreponte - approderà al Natal Palli per la disputa dei quarti di finale (lunedì e martedì), delle semifinali (giovedì) e delle finali (sabato).

Le prime due squadre a qualificarsi per la fase decisiva sono state il Bozzole e il Casale Villanova, impostesi nelle partite di lunedì sera determinanti per il nei loro gironi. [s. m.]

NUOTO

Attesa la pluricampionessa Manuela Della Valle. I regionali di salvamento

Tortona domenica ospita i «big»

Al Trofeo Super Gulliver 382 atleti di tre regioni

La piscina Dellepiane di Tortona ospita domenica una manifestazione di nuoto ad alto livello che metterà alla prova le risorse organizzative del **Super Gulliver Derthona**, la società presieduta da Luigi Longhi. Sono due i trofei in palio, il primo offerto dallo sponsor Super Gulliver, il secondo intitolato alla memoria di Peppino Bobbio. In passerella ben 382 atleti, di 19 squadre, provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria, categoria Esordienti A, Ragazzi e assoluti. Tra pratica i fior fiore dei club.

Per fare qualche nome, basti citare Manuela Dalla Valle, pluricampionessa italiana del Dds Milano; Valerio Vailetti, campione tricolore Ragazzi (Riviera); poi, Alessio Boggiato (Sisport Fiat), Federica La Biscia (Cuneo), Andrea Berbotto (Cn Torino) e tanti altri atleti prestigiosi che conferiscono alla manifestazione di Tortona il carattere di eccezionalità.

Naturalmente il Super Gulliver schiererà il meglio dei suoi atleti, che cercheranno di contendere il passo ai molti campioni in competizione. Parteciperà anche la squadra agonistica della **3 G Valenza**, guidata da Ilaria Currò e Alessio Falcone. E i casalesi del Centro nuoto Torino, Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan, reduci dal «Sette Colli» di Roma, la gara valevole come finale di Coppa Olimpica. D'Arienzo si è piazzato quarto nei 200 do in 2'05"62 e sesto nei 100 do in (entrambe le gare sono state vinte da Merisi). Zorzan si è classificato quarto nei sl in 1'55"31, alle spalle di Brembilla, Lanzarini e Capozzi.

Non c'era Eleonora Porta del **Casale Vercelli Nuoto**, che ha optato per i campionati italiani assoluti. Frattempo, l'atleta casalese ha preso parte al «Trofeo Città di Domodossola», dove ha dimostrato il grado di forma, vincendo i 50 farfalla in 31" e i 50 rana in 40"02. Medaglia d'oro anche nella staffetta 4x50 sl, che la Porta ha disputato con Francesca Miglietti, Elena Migliavacca e Federica La Scala. Quest'ultima è distinta nei 50 e nei 50 farfalla, dove ha arpionato l'oro. Domenica, le casalesi saranno di scena a Vercelli, con le valenzane.

Intanto, ad Alessandria si sono svolti i campionati regionali di salvamento, vinti dalle **Fiamme Oro**, prime con Valerio Motta, Chiara Gandini, Maurizio Bagnasco, Marcella Zanellato, Valeria Angelini e nelle staffette miste maschili e femminili. Barbara Bindella ha al solito esaltato, aggiudicandosi l'oro nel pentathlon, nel trasporto manichino, nel nuoto con sottopassaggi, nel percorso misto e nel manichino pinne. Bravi anche i portacolori del **Super Gulliver**. [r. c.]

- Finanziamenti personali
- Mutui immobiliari
- Leasing auto e strumentali
- Fidejussioni e cauzioni aziendali

Telefonare
FINANZIARIA srl
0143/745687

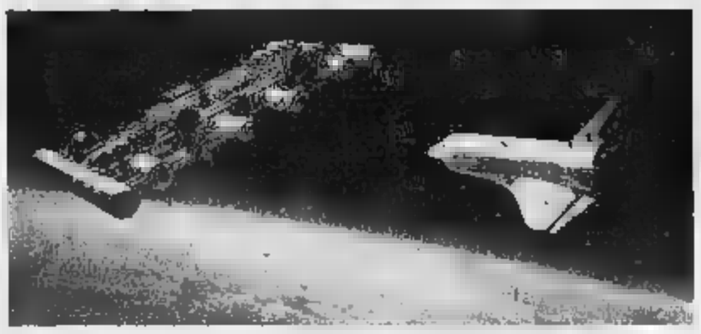
PICCOLA PROPRIETÀ
Privato vende
BELLA CASA INDIPENDENTE
bi-trilamigliare - giardino - terreno carrabile - possibilità edificare piccolo capannone.
Telef. n. 010/3629060 opp. 010/383877

L'ABBONAMENTO
il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

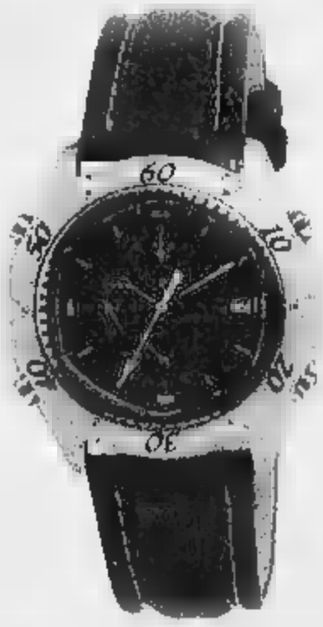
AA PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 370.000



L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in [illegible] HOUR [illegible]. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno **TOSA** ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa e la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici ■ poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO

Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 • **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 ■ **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 • **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 ■ **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 **CHIERI** • **Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • **Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** ■ **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 **IVREA** • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** ■ **L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 [illegible] **GILLIO** • **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 **SAN MAURO TORINESE** ■ **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

LIDL il buono che costa meno

Carrello per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portavestiti e ombrelli *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900

Spugna per [illegible] *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpe per bambini *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900

Set [illegible] *
2 pezzi
4.990

Parasole in alluminio per parabrezza *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - 8 forchette, ■ cucchiai, ■ coltelli
1.490

[illegible] formaggiaccio *
resistenti fino a -40°C
990

Piatti in plastica *
2.490 piani ■ fondi, super rigidi - 25 pezzi

LIDL

SIAMO A: [illegible] **TORINESE** VIA MONVISO, 17 - [illegible] C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. [illegible] - [illegible] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, ■ - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BI**[illegible] CORSO EUROPA, 11/E **SAINT** [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible]**UI TERME** S.S. [illegible] LOC. CASSAROGNA - [illegible] VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, ■

ERRORI ED OMISSIONI SCORTE PREZZI AD

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02)
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Ieri, a Torino, il processo per gli 11 sciatori e la bambina morti il 17 febbraio 1991

Pavillon, sono tutti assolti

La sentenza della Corte d'Appello

AOSTA. Tutti assolti gli imputati per la valanga del Pavillon, che la mattina del 17 febbraio 1991 uccise 11 sciatori e la piccola Giuditta, appena due anni. Dopo un'ora e mezza di camera di consiglio, la sezione della corte d'appello di Torino ha deciso di assolvere l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi (in primo grado condannato a anni), il capo servizio Giancarlo Rigollet (2 anni e mesi) e il consulente delle Funivie Monte Bianco Alberto Tassotti (un anno). E' stato assolto anche l'ex presidente della società, il conte Gianbattista Gilberti, morto nel '95, condannato dai giudici del tribunale di Aosta a 3 anni di carcere: per l'accusa di «disastro colposo», la corte d'appello ha deciso che «il fatto non sussiste»; per l'«omicidio colposo plurimo», i giudici hanno deciso di non «procedere perché il reato è estinto per morte dell'imputato».

«Il fatto che Gilberti non sia stato assolto nel merito da quest'ultima accusa, come è avvenuto per l'altra imputazione, è dovuto al rilievo che la possibilità di assolvere nel merito il defunto dipende, come dice la Cassazione, dalla esistenza di una prova evidente dell'innocenza - spiega l'avvocato Vittorio Chiusano, che difendeva gli imputati Funivie Monte Bianco assieme ai colleghi Federico Stella e Claudio Soro -. Dunque, la corte deve aver ritenuto che soltanto rispetto al reato di disastro ci fosse questa evidenza di innocenza».

Anche per Lupi, Tassotti e Rigollet i giudici hanno deciso l'assoluzione perché «il fatto sussiste»; il capo servizio degli impianti è poi stato assolto perché «il fatto non costituisce reato» dall'accusa di «omicidio composo plurimo», per Lupi e Tassotti la formula scelta dai giudici è «per non aver commesso il fatto».

«In aula abbiamo offerto un ampio "ventaglio" di spiegazioni sull'assenza di "colpa" (negligenza, imprudenza e imperizia, ndr) e sulla mancanza di causale di il comportamento dei miei clienti e la morte di quei poveri sciatori» aggiunge l'avvocato Soro. E ancora: «Secondo noi, la decisione di Rigollet di aprire o chiudere la pista è stata ininfluente. Quegli sciatori, sarebbero scesi lo stesso di là, avevano già fatto. E poi, non era prevedibile il distacco di quel "fronte glaciale" che ha causato la valanga».

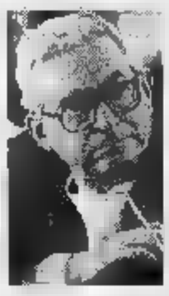
Sotto processo finiti anche gli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Albert Tamietto, assieme agli ex presidenti giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz. La procura aveva sostenuto la responsabilità dei quattro politici per aver consentito di mantenere aperta negli anni la pista del Pavillon nonostante il pericolo valanghe. La motivazione era stata ritenuta convincente dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio, che aveva deciso di assolvere i quattro imputati. Un mese fa, il procuratore generale d'appello ha rinunciato al ricorso e ha fatto diventare definitiva quella sentenza.

«In sede di appello, le parti civili risarcite dai danni per un totale di sei miliardi e mezzo» dice l'avvocato Chiusano.

Claudio Laugeri

Roberto Lupi assolto in appello dalle di e omicidio colposi

Il Gianbattista Gilberti nel '95 è stato assolto dai giudici d'appello



L'avvocato torinese Vittorio Chiusano difensore dei quattro imputati

Claudio Soro avvocato dirigenti e dipendenti delle Funivie Monte Bianco di Courmayeur

I soccorritori mentre perlustrano con le sonde la valanga scesa lungo la del Pavillon e che la mattina del 17 febbraio 1991 uccise 11 sciatori e una bimba

Il senatore valdostano in Bicamerale ha scelto il «premierato», ma è prevalso il semipresidenzialismo

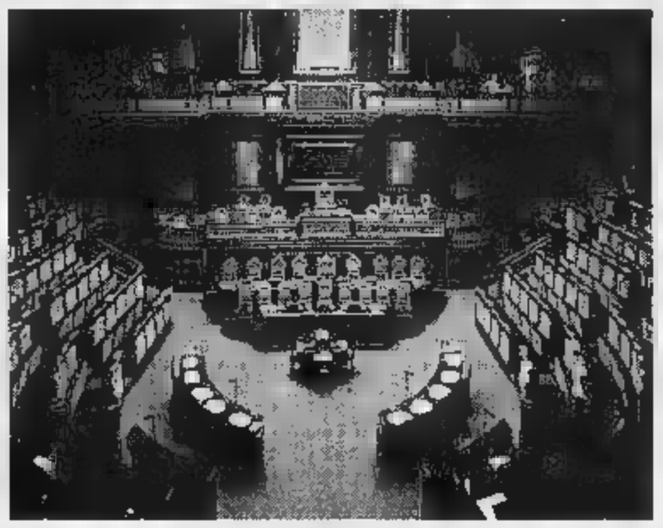
Dondeynaz: «Ho votato per il male minore»

«No» alle bozze di federalismo fiscale e riforma parlamentare

E' stato negativo il voto del senatore valdostano Guido Dondeynaz alle proposte di riforma approvate dalla commissione Bicamerale e riferite alla «forma di Stato» e alla «riforma del Parlamento».

Dondeynaz ha votato invece a favore delle proposte che interessano la partecipazione dell'Italia all'Unione Europea» ed il «sistema delle garanzie». Dondeynaz, di fronte ai due modelli che in Commissione vedevano contrapposti il «governo del premier» ed il «semipresidenzialismo» ha scelto di esprimersi a favore del «premierato», che ha ottenuto 31 voti ed è stato battuto dal semipresidenzialismo (36 preferenze). A quest'ultima scelta sono andati, oltre ai voti del Polo, anche quelli della Lega Nord, presente a sorpresa ai lavori Bicamerale.

«Entrambi i sistemi - ha detto Dondeynaz - sono lontani dal mio modo di vedere. Ho scelto il male minore, il sistema più adatto alla nostra realtà». Il senatore Dondeynaz ha offerto motivazione articolata sul voto contrario al testo base proposto per la forma di Stato, sia sul al testo proposto per la riforma Parlamento. «Nella bozza D'Onofrio - ha aggiunto Dondeynaz - per un nuovo Stato federale viene cancellato l'articolo 116 della Costituzione e non è fatta traccia di nessuna norma di salvaguardia delle situazioni in atto».



Il senatore Guido Dondeynaz e a fianco l'aula del Senato

Non è piaciuto al senatore neppure il federalismo fiscale disegnato da D'Onofrio «che appare in radicale conflitto con quello previsto e utilizzato a livello regionale». «Il modello federale imperniato sulle Regioni ed i Comuni - ha aggiunto Dondeynaz - non consente di realizzare uno degli elementi fondanti di ogni sistema federale che vede nell'individuazione territoriale uno dei cardini fondamentali». Negativo anche il giudizio sul testo riguardante la riforma del Parlamento, che, per il senatore valdostano «è debole sul piano del coinvolgimento delle Regioni nel nuovo Senato della Repubblica». Nel dibattito, per Dondeynaz «sta affiorando, oltre a debole cultura federale, una forte dualità tra le Regioni ed i Comuni, che, senza minimizzare l'importanza ed il ruolo che i Comuni svolgono, rischia di ridurre la portata della riforma». Per la riuscita di ogni disegno di riforma dello Stato in senso federale, ha concluso Dondeynaz, «non si può prescindere dal considerare le Regioni come le entità federali che costituiscono la Repubblica federale italiana».

Alessandro

L'EVENTO

UNA LEGGENDA DELLA MUSICA MONDIALE

Cittadinanza onoraria per Ginetta Sagan, presidente Usa di Amnesty e per suo marito Leonard

Joan Baez, a Brusson il canto della libertà

L'artista è amica dei coniugi e domenica sarà alla cerimonia

UN nel della libertà e della difesa dei diritti umani farà da suggestivo sottofondo ad cerimonia nel centro di Brusson. Domenica sarà un giorno di dagli altri, nel paesino «tempio» del fondo. Le melodie che si udiranno saranno un saluto a due nuovi cittadini onorari di Brusson, ma non le canterà un «chansonnier» di passaggio, né qualche appassionato di musica. Chi dovesse passare da Brusson, domenica mattina, faccia molta attenzione alla struggente femminile che sentirà, a quella donna con la chitarra. Si chiama Joan Baez, è una leggenda della mondiale. Con Bob Dylan, ha passi indimenticabili del folk e, da sempre, è in prima linea nella difesa dei diritti civili.

Joan Baez sarà a Brusson, domenica a, in forma privata. Nel senso che saluterà le due persone a cui il paesino della Val d'Ayas ha scelto di offrire la cittadinanza a. E qui sta l'altra particolarità della giornata. L'onoreficenza sarà consegnata a un uomo e donna che da tanti anni scelgono Brusson per le loro vacanze. Non turisti qualsiasi. Si chiamano Ginetta e Leonard Sagan, marito e moglie, cittadini americani.

Lei è stata tra i membri fondatori di Amnesty International, di cui oggi è presidentessa onoraria per gli Stati Uniti. Dalle mani del presidente Bill Clinton ha ricevuto la medaglia dalla Libertà per i sforzi in difesa dei diritti civili.

Lui, scienziato e medico, ha passato la vita a studiare gli effetti sull'uomo della bomba atomica di Nagasaki e, da sempre, collabora il comitato medico di Amnesty per salvaguardare i diritti prigionieri di guerra di tutto il mondo. Ginetta Sagan, inoltre, è originaria di Milano. Ha partecipato in prima linea alla Resistenza in Lombardia e nella Valtournenche, poi è emigrata in America.

Lei e il marito saranno nominati «cittadini onorari» di Brusson. Cosa c'entra Joan Baez? La grande cantante americana è molto amica di Ginetta Sagan. E anche lei ha già soggiornato a Brusson. Joan arriverà nelle prossime ore e, domenica mattina, intonerà brani in onore di Ginetta e Leonard, in piazza.

Musica pace, che Joan canta fin dagli Anni 60, ovunque. Ai tempi del Vietnam era un simbolo dei pacifisti. Ma l'impegno di Joan verso la difesa dei diritti umani non è mai diminuito. La voce di Joan è ancora oggi un canto di libertà.

Stefano Sergi

La leggendaria cantante Joan Baez sarà domenica a Brusson in forma privata

L'ex venditore di auto aostano Arnaldo Costale

Sotto accusa per usura è giudicato innocente

AOSTA. Nessun prestito a ra, imputati assolto perché «il fatto non sussiste»: è la sentenza pronunciata ieri dal tribunale di Aosta per Arnaldo Costale, 55 anni, venditore di auto usate. L'accusa era nella denuncia firmata da Maria Grazia Fraioli, 50 anni, ex titolare di un ristorante a Pré-St-Didier. La donna sosteneva che Costale le avesse prestato milioni poi diventati 111 con gli interessi pretesi dall'uomo. «Non è vero, nel prestito non è stato nemmeno precisato un tasso di interesse» ha spiegato in aula l'avvocato Nilo Rebecchi, difensore di Costale.

I soldi sarebbero serviti per pagare una cura al padre della donna nella clinica torinese «Pinna Pintor» e alla Fraioli, alla «Fornaca», sempre a Torino. Dieci, poi 16 e altri 23 milioni sarebbero passati dalle mani Costale a quelle della ristoratrice di Pré-St-Didier. In cambio, la donna avrebbe firmato cambiali, poi finite davanti a un giudice civile. Era proprio Costale a sollecitare la causa, dopo aver senza successo di incassare l'ultima parte del debito.

«Quei prestiti erano a tassi d'usura» aveva denunciato la donna; «Faccio frequente prestiti ai miei conoscenti, ma soltanto a titolo di amicizia» ha spiegato Costale in aula. C'è poi il «mistero» delle cambiali «scontate» dalla banca due mesi prima di quando la donna ha detto di averle firmate: secondo il racconto, la vicenda risale all'aprile '94, dai registri della banca risulta che tutto è accaduto a febbraio.

Ieri, lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto l'assoluzione Costale; i giudici sono rimasti una ventina minuti in camera consiglio per decidere la sentenza.

[c. l.]

PRIMO PIANO

Caffè 1000 lire dai bar tanti i «no»

Il primo «venerdì del consumatore», la «dzornaye de noz-atre», promossa dalla Libera associazione mercanti salassi comincia con l'astensione dei proprietari degli esercizi pubblici sulla piazze Chanoux dall'iniziativa di proporre il caffè a 1000 lire. All'unanimità hanno deciso di non aderire alla proposte perché «non valida per rivitalizzare il centro storico e contenere gli effetti della che, tra l'altro, investe tutti i settori del commercio». PAG. 34

Appalti, un Albo per le aziende

Fissate dalla giunta regionale le «modalità ed i criteri all'albo di preselezione delle aziende operanti in Valle d'Aosta». Per l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer si tratta di dei provvedimenti più importanti legato alla legge 12 lavori pubblici e gli appalti». PAG. 34

Aosta

Per l'agricoltura ancora difficoltà

Dopo il gelo e la siccità l'assessorato regionale dell'Agricoltura portanto una valutazione dei danni subiti dai prati irrigui e quelli da pascolo, per i quali le associazioni agricole hanno chiesto al ministero il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Intanto si profila il rischio gravi infezioni dovute ad un batterio che colpisce le patate e contro il quale per il momento non si è alcun rimedio. PAG. 35

Valle

Caccia, contestato il nuovo calendario

Le associazioni ambientaliste contestano il calendario caccia approvato il giugno dalla Regione perché, secondo loro, non tutela specie faunistiche minacciate di estinzione. Dalla replica dell'assessore Risorse Naturali, Franco Vallet, emerge come in Valle d'Aosta sia sempre stata applicata una gestione venatoria corretta e finalizzata alla salvaguardia della fauna. PAG. 35

Rueglio

Bocciato il progetto del super Comune

Respinta Comuni alti Valchiusella la proposta dell'Amministrazione Rueglio concernente l'istituzione di un «super Comune» che comprendesse tutti i centri della vallata. PAG. 37

Molti esercenti di bar non hanno aderito all'iniziativa dei «Salassi»

Il caffè scontato piace a pochi

«I nostri problemi non si risolvono così»

AOSTA. «Caffè a mille lire? No, grazie». Il primo «venerdì del consumatore», ovvero la «dzornaye de no-z-atre», promossa dalla Libera associazione mercanti salassi comincia con l'astensione dei proprietari degli esercizi pubblici sulla piazza Chanoux. All'unanimità hanno deciso di non aderire alla proposta perché «non la riteniamo valida per rivitalizzare il centro storico e contenere gli effetti della crisi che, tra l'altro, investe tutti i settori del commercio».

Questa giornata all'insegna del risparmio, secondo le intenzioni dei rappresentanti «salassi», vede inoltre la possibilità di parcheggiare nelle aree centrali con il rimborso del ticket da parte dei commercianti partecipi di questa iniziativa e offre anche l'opportunità di acquistare prodotti di vario genere con riduzioni consistenti. Gli esercenti «degli sconti» avranno il marchio dell'associazione esposto in vetrina con la descrizione delle promozioni.

«Non mi interessa proporre il caffè a mille lire per un giorno alla settimana, non ritengo un'offerta valida; per superare la crisi urgono provvedimenti più articolati», rileva Diego Gal, proprietario del «Petit bar», in via De Tillier. Altri titolari contestano la «giornata del consumatore». «Un'iniziativa molto discutibile per i metodi con cui è stata promossa», commenta Eddy Boch. «Non sono stati coinvolti - obietta Adalgisa Benvenuto, titolare del bar "Grand Combin" - dai rappresentanti dell'associazione, che invece hanno preferito informare prima gli organi di informazione». «Non capisco come si faccia a proporre il caffè a mille lire, quando i fornitori hanno aumentato il costo di questo prodotto», dice Maria Rosa Crocitti, titolare del «Café du théâtre», via Xavier de Maistre.

Sono molti i modi previsti per incentivare la clientela; lo sconto può essere praticato con svariati sistemi. E' il caso del caffè «Nazionale», dove si possono bere 10 caffè con un abbonamento da 15 mila lire ricevendo in regalo una lattina di un caffè di marca da 125 grammi. «A conti fatti - dice il proprietario Silvestro Mancuso -, da noi il caffè si beve ad un costo inferiore alle mille lire».

Molto favorevole alla tazzina scontata è il titolare del «Café du Moulin» in via Vevey, Claudio Ghinelli, aderente all'Associazione «mercanti salassi». «Un incentivo a ritornare in centro - commenta - e, soprattutto, un modo per accogliere il turismo sfatando la nomea di "Aosta, città molto cara"».

Delusi i promotori della «dzornaye». «Abbiamo riscoperto i "conservatori" - osservano -, coloro che bloccano le innovazioni commerciali a discapito del consumatore».

Sandra Lucchini

Il «kit» del caffè che l'Associazione mercanti salassi propone a mille lire

CONTROTENDENZA

L'espresso a 900 lire

Un esercizio pubblico «controtendenza». Riproponendo «tuffi» nel passato, il titolare del caffè «Piazza Chanoux 1997», sulla piazza, offrirà a residenti e turisti il caffè a lire. «Non soltanto il venerdì - fa sapere Pietro Chaillol - ma terrò questo prezzo per tutto l'anno». L'opportunità di esporre una tabella prezzi più competitiva è determinata, soprattutto, dalla sponsorizzazione delle case produttrici del caffè, entusiaste di sostenere l'iniziativa dei «mercanti salassi». «Un caffè di ottima qualità - dice - ad un prezzo da grande distribuzione». Stando alle osservazioni di Chaillol, «è giunto il momento di adottare una politica di costi contenuta. E' possibilità ci sono tutte e mi sono prefisso l'obiettivo di raggiungere una vendita di 700/800 caffè al giorno». Ancora: «Urge un cambiamento radicale della mentalità - commenta Chaillol - se vogliamo un rilancio turistico qualificato di questa città». [s. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Istruzione

Il Consiglio scolastico regionale

Oggi pomeriggio è convocato il Consiglio scolastico regionale. All'ordine del giorno il parere sul calendario scolastico per il 1997-98. [b. bas.]

Gli interventi per sostenere i produttori

Scadono oggi i termini per la presentazione all'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli, delle domande da parte degli agricoltori per le misure di sostegno per la produzione di carne. [b. bas.]

Conferenza

«Alimentazione: orizzonti e labirinti»

E' programmata per domani alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la presentazione del libro «Conferenza sull'alimentazione: orizzonti e labirinti» scritto dal biochimico nutrizionista Giorgio Perotti, che terrà la relazione. L'iniziativa è dell'associazione Benessere e salute al cui responsabile regionale, Marco Carollo, spettarà presentare l'autore del libro. [a. c.]

Petizione

Raccolte 270 firme per salvare i pioppi

I rappresentanti del Comitato per la difesa dei pioppi di via Matteotti hanno depositato in Comune la petizione sottoscritta da 270 cittadini per sospendere il taglio degli alberi. Al Comitato ha aderito anche Consulta per le attività culturali del Comune. [s. l.]

Politica

«Italia unita» preoccupata per via Martinet

Il movimento «Italia Unita» ha preso posizione sulla «preoccupante situazione in cui si trovano gli abitanti ed i commercianti di via Martinet con la chiusura del traffico sia pedonale sia veicolare». Il movimento «condanna l'inerzia del sindaco e della giunta» e chiede «di intervenire con la massima urgenza per il ripristino immediato della viabilità». [a. c.]

Mostre

I quadri di Antonio Sanfilippo

Prosegue alla Tour Fromage di Aosta l'esposizione antologica del pittore Antonio Sanfilippo, artista inserito tra gli astrattisti italiani. La mostra presenta 45 dipinti, oli e tempere, dalle opere giovanili, datate 1945, agli ultimi lavori, realizzati tra il 1970 e il 1971. L'antologica dedicata ad Antonio Sanfilippo rimarrà aperta fino al luglio. Questo l'orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso alla mostra è libero. [sa. b.]

DETTI & FATTI

Zucchi Pucci?

Ultimo Consiglio comunale di Aosta. Fiou, nel dare la parola al consigliere Zucchi, si confonde dice Pucci. E subito si corregge: «Pardon Zucchi. Chissà perché il nome di Pucci mi arriva sempre alle orecchie!»

Tra sport cultura

L'assessore Renato Favre, neo eletto nel coordinamento della Commissione Nazionale Sport dell'Associazione nazionale Comuni italiani: «Mi auguro che questa nomina contribuisca ad arricchire il mio bagaglio culturale sportivo».

L'assessore allo Sport del Comune di Aosta Renato Favre

A proposito di spinaci

Sul numero dell'«Informatore agricolo» dell'aprile '97 a proposito di spinaci l'esperto consiglia di affrettare la semina. Nell'inserto «Il mio orto», supplemento dell'«Informatore agricolo» di 10 anni fa, sempre a proposito di spinaci, è scritto che la semina poteva essere fatta dal mese di aprile all'autunno. I tempi cambiano.

Reati fiscali e droga

Due condanne in tribunale ad Aosta

AOSTA. Condannato per spaccio di droga: il tribunale di Aosta ha deciso ieri una pena di 8 mesi e 4 milioni di multa per Karim Amami, immigrato nordafricano, accusato di spaccio di droga. Per lui, i giudici hanno anche disposto l'espulsione dal Paese. Amami era stato denunciato dai carabinieri a settembre: i militari lo avevano visto vendere eroina nel centro di Aosta. Era l'operazione «Estate tranquilla», che aveva portato all'arresto di svariati nordafricani per spaccio di droga. Da allora, Amami è latitante.

Il tribunale ha anche deciso una condanna a 5 mesi e 12 milioni per Oronzo Tornese, prestasoldi e clienti del Casinò di St-Vincent, accusato di reati fiscali. Secondo l'accusa, avrebbe dato denaro in cambio di assegni, trattenendo una «commissione» del 10 per cento. E su questa attività, Tornese non avrebbe pagato le tasse. Tre mesi e 40 giorni della pena di Tornese sono stati condonati. Ieri mattina, l'imputato non è presente in aula.

Domani alle 21

Archeologia al centro di un dibattito

Franco Mezzena archeologo della sovrintendenza regionale

AOSTA. Una serata dedicata all'archeologia, domani nella biblioteca di viale Europa. Dalle 21 sarà discusso il tema: «Ritrovamenti preistorici nel sito di Saint-Martin de Corléans: problematiche storiche, archeologiche e religiose». I partecipanti saranno informati dall'archeologo Franco Mezzena, responsabile delle ricerche preistoriche della sovrintendenza regionale ai Beni culturali, sul tipo di ritrovamenti in quell'area. L'iniziativa, promossa dal Comune, permetterà ai cittadini di conoscere meglio i reperti ritrovati. [s. l.]

Convegno dibattito

I cambiamenti nella scuola del 2000

AOSTA. «Quali cambiamenti per la scuola del 2000? Costruiamoli insieme». E' questo il tema dell'incontro-dibattito in programma per domani nel salone ducale del municipio di Aosta.

L'appuntamento è stato organizzato dal coordinamento regionale dell'Ulivo della Valle d'Aosta. Interverranno la senatrice Carla Rocchi, dei verdi, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, il senatore Giovanni Manzini, responsabile della Consulta scuola del Partito popolare italiano ed Antonio Aragonesi, responsabile scuola della sinistra giovanile del pds.

Il tema centrale del dibattito di domani sarà la proposta di riordino dei «cicli scolastici» predisposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer e appena approvata dal governo.

Adesso il progetto dovrà passare al vaglio del Parlamento. Un invito particolare alla partecipazione è rivolto agli operatori della scuola della Valle d'Aosta. [b. bas.]

Istituito dalla giunta regionale un elenco di chi partecipa agli appalti pubblici

Un Albo per le aziende valdostane

Lavoyer: «Garanzia di elevato standard di qualità»

AOSTA. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi il provvedimento che fissa le «modalità ed i criteri di all'albo preselezione aziende operanti in Valle d'Aosta». Si tratta, ha detto l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, che ha proposto alla giunta l'iniziativa, di uno dei «provvedimenti più importanti legato alla legge lavori pubblici e gli appalti».

L'assessore ha precisato «che non è ancora la fase definitiva del processo che intende fare chiarezza nel settore degli appalti. Per arrivare alla fine sono previste ancora due fasi. Dopo di che sarà veramente possibile parlare di garanzie di qualità dell'opera pubblica. E' comunque l'avvio di un procedimento che dovrà vedere le imprese, ed in particolare quelle locali, fare un deciso salto di qualità».

Nei prossimi anni, ha aggiunto l'assessore Lavoyer, «con successivi aggiustamenti e l'inserimento altri "paletti" meglio definiti, dovremo arrivare ad avere un "Albo" di preselezione in grado di garantire un elevato standard di qualità da parte delle aziende che si aggiudicheranno appalti pubblici».

Per l'accesso all'Albo il provvedimento regionale prevede intanto «la domanda di ammissione» e poi una serie di documenti che diano la fotografia completa dell'azienda. La documentazione tende ad accertare le competenze specifiche, la presenza di una adeguata efficiente organizzazione aziendale, l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori oppure all'Albo delle imprese artigiane, le garanzie economiche, l'affidabilità. La normativa approvata dalla giunta prevede anche la possibilità che l'iscrizione all'Albo venga sospesa oppure addirittura cancellata. I provvedimenti possono essere assunti in presenza, tra l'altro, di «cessazione di attività, dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, di concordato preventivo, oppure di ogni altra procedura della natura, oppure in presenza di errori gravi quali l'"incollaudabilità" dell'opera e che abbiano rovina e gravi difetti». [a. c.]

L'assessore dei Lavori Pubblici Claudio Lavoyer
A destra la Regione

LETTERE AL GIORNALE

Ambiente importante per star bene a scuola

L'educazione alla salute è un'espressione che colpisce i lavoratori della scuola per le novità che presenta e per le difficoltà a capire a capirne il significato.

L'educazione alla salute nasconde in verità molti aspetti, ma persegue un unico obiettivo, quello di star bene a scuola, di creare un ambiente favorevole a un lavoro proficuo, tale da creare in classe un'atmosfera di benessere individuale.

Sulla base di queste premessa, quest'anno l'Itcg di Châtillon ha lavorato con il gruppo Arco di Torino, che si occupa da qualche anno di queste tematiche e di quelle volte soprattutto al recupero dei giovani in difficoltà.

E' questo il motivo per cui la scuola si occupa sempre di più di questi argomenti, chiedendo uno sforzo notevole ai propri insegnanti che devono modificare il loro punto di vista per favorire non soltanto ed esclusivamente il contenuto, ma per privilegiare fin dal primo giorno di scuola l'accoglienza, l'inserimento tali da permettere all'individuo visto proprio nella sua individualità, la possibilità di esprimersi al meglio.

Quest'anno con gli operatori Arco di Torino gli insegnanti hanno lavorato nel progetto chiamato «Brutto Anatroccolo» soprattutto sull'accoglienza coinvolgendo tutti gli utenti della scuola (insegnanti, alunni e genitori) perseguendo quindi l'immagine di «colui che accoglie l'ospite», lo ospita, lo mette a proprio agio, permettendogli così di soggiornare a lungo «nella sua casa» senza dover altrove esperienze distruttive a/o di abbandono scolastico.

Vilma Tonetta
referente alla Salute
dell'Itcg di Châtillon

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte per 60 battute e devono recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

La lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.235/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
sanitaria locale:
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta:
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

TURNO

Domenica 8 giugno

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, Parigi; Agip, corso Ivrea (Morato)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tocnoplis; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesholl; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Esso: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Massimo Vizza.

Si sposeranno. Gilberto Mariano con Barbara Poddine.

Matrimoni. Frédéric Mazzali con Donatella Berthod.

Enrichetta Oralia Noussan, 84 anni, pensionata, Pontey.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nel quadro degli interventi di miglioramento fondiario, la Regione ha stanziato 614 milioni da ripartire tra per la costruzione di una rete di irrigazione a pioggia.

Aosta. Per lavori di sistemazione «domanine skiable» Monterosaski sul piano ambientale e idrogeologico, la giunta regionale ha 261 milioni.

Cogne. L'esecutivo regionale ha stanziato 114 milioni per finanziare la 8ª edizione del Festival cinematografico «Lo stambecco d'oro» in programma a Cogne in agosto.

Torgnon. Trenta milioni sono stati destinati dalla giunta regionale all'organizzazione del concorso ippico «Les grandes Montagnes» che si svolgerà a Torgnon il 12 luglio.

Ayas. La giunta regionale ha deciso di autorizzare l'apertura di una farmacia in località Antagnod di Ayas ed ha destinato 84 milioni per l'acquisto di vaccini da somministrare ai minori 4 anni residenti in Valle. [a. c.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568914-915

La Regione chiederà al ministero [redacted] riconoscimento della calamità naturale

Agricoltura, una stagione «nera»

Dopo gelo e siccità, nuovi rischi di infezione

[redacted] «La giunta regionale ha approvato lunedì [redacted] la delibera con la quale chiediamo al ministero [redacted]lle Attività agricole il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni causati dal gelo dei mesi scorsi». Sono le parole dell'assesso[redacted] regionale dell'Agricoltura, Franco Vallet, che aggiunge: «Stiamo portando a termine una valutazione dei danni s[redacted]iti dai prati irrigui [redacted] da quelli da pascolo, fra poco potremo f[redacted] precise valutazioni sull'entità delle compensazioni».

Sono momenti non facili per l'agricoltura regionale, a seguito degli sbalzi di temperatura [redacted] degli [redacted] del tempo, che hanno causato problemi ai coltivatori. Sulla questione c'è anche [redacted] registrare un documento congiunto a firma del Coopagrival (consorzio [redacted] produttori agricoli della Valle d'Aosta), dell'Associazione agricoltori [redacted] della sezione regionale della Confederazione italiana agricoltori. Nella lettera, inviata all'assessore Vallet, al presidente della giunta Viérin e ai capigruppo consiliari, si chiede che «visti i danni causati dal gelo [redacted] dalla siccità la Regione istitui[redacted] un indennizzo per i danni forraggeri». E ancora: «Dato che la situazione di danno si [redacted] sviluppata a "macchia di leopardo" e che non tutto il territorio valdostano [redacted] colpito nella stessa misura, si chiede venga [redacted] un indennizzo [redacted] aziende più colpite, eventualmente già monitorate dall'assessorato, senza che lo stesso debba caricare di incombenze burocratiche i produttori».

Per il settore agricolo in Valle vi [redacted] anche il timore dell'introduzione di [redacted] malattia della patata. [redacted] servizio fitosanitario dell'assessorato all'Agricoltura fa presente che [redacted] malattia, chiamata «marciume scuro», rischia di contagiare tutte le coltivazioni, a causa dell'espandersi di un batterio (il «Burkoldia solanacearum») [redacted]nza, al momento, alcune possibilità di rimedio.

Gli esperti raccomandano [redacted] tutti i coltivatori che hanno piantato patate provenienti dai Paesi-Bassi [redacted] controllarne con attenzione la crescita. In caso di appassimento sospetto delle piantine [redacted]scenza dei tubercoli, è prudente non toccare le piante e contattare subito gli uffici del Servizio fito-sanitario di St-Christophe. Intanto, per le mele, contro le infezioni primarie di «ticchiolatura», lo [redacted] Servizio fitosanitario consiglia ai frutticoltori [redacted] intervenire al più presto eseguendo un trattamento con [redacted] di copertura a base di Captane (Cao 50, Merpan 80, Sorene 83) [redacted] Dithianon (Delan) miscelati con prodotti curativi a base di Pyrimethanil (Scala), o di Penzoconazole (Topas 10 EC), o [redacted] Myclobutanil (Systhane, Thiocur), o di Esaconazolo (Anvil, Balic, Actan), [redacted] di Tebuconazole (Folicur), o [redacted] Fenarimol (Rubogan), o ancora di Bitertanolo (Baycor). [b. bas.]

L'agricoltura in Valle ha subito gravi danni per il gelo e la siccità dei mesi [redacted]

La protesta per le decisioni della Consulta faunistica

Caccia, gli ambientalisti contro il «calendario»

AOSTA. Un calendario venato[redacted] contestato dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste che, dopo aver accertato il riscontro negativo della Regione in merito ad alcune loro richieste, hanno abbandonato la Consulta faunistica. [redacted] - annunciano - l'atteggiamento [redacted]torità regionale non cambierà, lasceremo, [redacted] via definitiva, questo organismo chiamato [redacted] fissare i criteri per la predisposizione del calendario venatorio».

Stando alle osservazioni degli ambientalisti (Wwf, Lega Ambiente, Lipu, Enpa, Italia nostra, [redacted] Amici della Terra), il programma venatorio approvato lunedì [redacted] giugno non tutela specie faunistiche minacciate di estinzione. L'attenzione degli ambientalisti è accentrata, in modo particolare, sui tetraonidi, cioè il gallo forcello, la pernice bianca, le coturnici, la lepre bianca.

«Una pubblicazione redatta da ornitologi inglesi, il "Bird life international" - rileva Ghigo Rossi, degli ambientalisti - evidenzia come [redacted] gallo forcello sia una specie a rischio a livello europeo; lo stesso pericolo lo corre la lepre bianca».

Dice ancora Rossi: «Già lo scorso anno avevamo sollecitato misure di protezione per questi animali, in difficoltà su tutto l'arco alpino, perlomeno in Italia».

Anche per la salvaguardia di cervi e caprioli, decimati in abbondanza da un inverno molto rigido, è stata richiesta l'adozione di provvedimenti adeguati. «Invece - ribattono gli ambientalisti - è stato addirittura aumentato il tetto di abbattimenti, da 40 [redacted] per il cervo». E ancora: «Le aspettative dei cacciatori sono sempre esaudite, mentre le nostre richieste vengono puntualmente ignorate».

I «protettori» dell'ambiente hanno inoltre ribadito la necessità di chiudere le strade poderali per disincentivare i cacciatori ad accedere a quote [redacted] alta montagna e disturbare gli animali nel loro habitat naturale.

Senza mezzi termini la replica dell'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet: «Gli ambientalisti sono convin[redacted] di essere depositari della verità e, per questo, hanno rivendicato l'impegno, ignorato secondo loro dalla Regione, sulla tutela [redacted] specie in difficoltà». Dalle affermazioni dell'assessore emerge [redacted] in Valle d'Aosta sia sempre stata applicata una gestione venatoria corretta e finalizzata alla salvaguardia della fauna. [s. l.]

La lepre «variabile» [redacted] tra le specie a rischio secondo una rivista inglese. Le associazioni ambientaliste valdostane contestano il calendario venatorio

[redacted] riunione questa sera del Consiglio comunale eletto nelle «amministrative» del 25 maggio

La Salle, il sindaco presenta la [redacted] giunta

Gli assessori non avranno deleghe. «Lavoreremo tutti insieme»

LA [redacted]. Prima seduta, oggi alle 20,30, per il Consiglio comunale [redacted] La Salle uscito dalle elezioni [redacted] 25 maggio. L'ordine del giorno prevede la convalida degli eletti [redacted] la nomina della giunta, con in più la novità del giuramento del sindaco che non avviene più davanti al prefetto-presidente della giunta regionale, ma in Consiglio comunale.

[redacted]e urne [redacted] uscita la riconferma a sindaco di Pietro Leone Bertolin [redacted] a vice sindaco [redacted] Giorgio Emilio Savio. Per loro hanno votato [redacted] cittadini. La «lista civica» che ha vinto il confronto con le altre due formazioni in lizza (Uniti per La [redacted] Insieme per il paese) ha portato in Consiglio comunale 9 rappresentanti. Il più [redacted] risultato Luigino Cattaneo con 192 preferenze, quindi Elvio Fosseret (125), Renzo Conedera (118), Elisa Chanoine (113), Alessandro Visinoni (107), Franco Furfaro (88), Arlina Vection (87), Corrado Beneyton (84) ed Ezio Pascal (68).

Il sindaco Bertolin ha scelto per formare la giunta Elisa Chanoine, Corrado Beneyton e Alessandro Visinoni. Non ci saranno «deleghe» distinte. «Lavoreremo in assoluta collegialità - dice il sindaco - senza precise distinzioni, affidando [redacted] compiti a seconda delle [redacted] competen[redacted] dell'uno [redacted] dell'altro nelle differenti materie».

L'opposizione sarà rappresentata da tre esponenti della lista «Insieme per il paese»: Fran[redacted] Emerico Ottoz (che ha conteso a Bertolin il ruolo di sindaco) e Osvaldo Durand (in competizione con Savio per [redacted] posto di vice sindaco) hanno ottenuto 485 voti, Antonio Chiarella ha avuto 170 preferenze. Della minoranza farà parte anche Mario Pontiggia, candidato a sindaco per la lista «Uniti per La Salle», eletto con 125 voti.

I punti forti del programma di legislatura, dice Pietro Leone Bertolin, «saranno rappresentati dall'impegno di dare a tutte le frazioni del comune servizi efficienti e funzionali. Il territorio comunale è vastissimo e conta [redacted] trentina di frazioni [redacted] dobbiamo lo stesso interesse che riserviamo al capoluogo. Tanta [redacted] è una ricchezza, ma rappresenta anche [redacted] sorta di penalizzazione perché eleva i costi dell'amministrazione comunale impegnata a garantire servizi e strutture a tutti». Tra gli impegni prioritari il sindaco mette anche «la sistemazione delle rete dell'acquedotto, in particolare nella [redacted] di Derby, [redacted] un arredo urbano che abbellisca l'intero comprensorio comunale». [a. c.]

Il sindaco Pietro Leone Bertolin

Corso a Charvensod

[redacted] «patente» [redacted]

CHARVENSOD. Alunni delle scuole elementari «neo-patentati». Per i 60 iscritti delle scuole elementari di Pian Felinaz e Charvensod, ieri, è stata una mattinata speciale. Le autorità comunali, le insegnanti [redacted] la vigilessa di Charvensod hanno consegnato loro, dopo un test, [redacted] attestato con cui sono stati giudicati «idonei per norme comportamentali del pedone e del ciclista». Una premiazione conseguente al [redacted] di educazione stradale organizzato dal Comune da febbraio a maggio. «Il [redacted] - spiega il sindaco Dario Comé - ha posto come obiettivo prioritario l'insegnamento ai bambini delle norme stradali, con particolare riguardo alla conoscenza della segnaletica e del comportamento di pedoni [redacted] ciclisti». [s. l.]

[redacted]

DALLA VALLE

Pré-Saint-Didier

Gli operatori [redacted]ristici incontrano l'assessore

Sono cominciati gli incontri [redacted]rali programmati dall'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod con gli operatori [redacted] settore «per illustrare le caratteristiche [redacted] campagna pubblicitaria della Valle d'Aosta preparata dalle agenzie "Baratti [redacted] Associati" e "Dabovich Advertising" e le iniziative promozionali». Dopo l'incontro di Pré-St-Didier, l'assessore sarà questa sera nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il 10 giugno a Cogne, il 12 nella sala polivalente [redacted] Donnas e il 19 nella biblioteca di Châtillon. [a. c.]

Courmayeur

Due giorni di seminario su «Elites e valori»

E' in programma domani e sabato al centro congressi di Courmayeur un seminario su «Elites e valori» promosso dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. L'incontro tratterà di «nuovi modelli di produzione e di reclutamento delle élites in Italia ed all'estero, del ruolo [redacted] élites politiche, amministrative, economi[redacted] finanziarie e scientifiche nei processi di internazionalizzazione e nei cambiamenti [redacted] ideologie». [a. c.]

Charvensod

[redacted] lotteria abbinata alla battaglia tra capre

Si è disputata a Charvensod la Battaglia [redacted] capre. Nella 1ª categoria ha vinto «Topo» di [redacted] di Roisan. Nella 2ª categoria ha prevalso «Perla» [redacted] Ido Bérard di Introd, [redacted] nella 3ª categoria ha vinto «Cocco» [redacted] Remy Glarey di Roisan. Nella lotteria abbinata alla competizione il primo premio (un capretto) [redacted] andato al nume[redacted] 293. Nell'ordine, questi gli altri biglieti vincenti: 297, 345, 232, 397, 324, 352, 374, 272, 342, 126, 16, 46, 331, [redacted] 393, 3, 42, 93. [a. c.]

I.T.S.

Jerusel Gidio S.R.L.

FO[redacted]NITURE AL MINUTO E [redacted]
[redacted] - [redacted]
[redacted] - [redacted] ACQUE - [redacted]

Frazione Folliex, 26 - AYMAVILLES - Tel. 0165/902294 - Telefax 0165/902066

La ditta **I.T.S. Jerusel [redacted]**
è lieta di annunciarVi
che il **9 giugno**
aprirà la nuova **FILIALE DI [redacted]**
in Via Circonvallazione 139
100 mt. a sinistra dal casello autostradale

[redacted]

Servizio Affari Generali [redacted] Legali

Estratto [redacted] avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Si rende [redacted] che, in [redacted] L.R. n. 43/1994, [redacted] 18 giugno 1997, a partire dalle ore 9,00, in una sala al quarto piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, piazza Deffeyes, dinanzi al Dirigente della Direzione del Bilancio dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze, Cesare Gerbelle, si procederà alla vendita all'incanto, in lotti, dei seguenti immobili:

LOTTO 1, in Aymavilles (AO), località Camagna, terreni agricoli, F. 35 nn. 46 - 52 - 55 - 56 - 78, prezzo [redacted] d'asta: Lire 35.630.000, aumento minimo: Lire 300.000;

LOTTO 2, in Cogne (AO), località Montroz, terreni agricoli, F. 42 [redacted] - 468 - 472 - 469 - 210 - 207 - 208 - 470 - 473, prezzo a base d'asta: Lire 63.750.000, aumento minimo: lire 500.000;

LOTTO 3, in Cogne (AO), [redacted] Montroz, terreni, F. 42 nn. 529 - 530, prezzo [redacted] base d'asta: lire 21.000.000, aumento minimo: Lire 200.000;

LOTTO 4, in Fontainemore (AO), frazione La Pianaz, fabbricato rurale, F. 4 n. 173, prezzo [redacted] base d'asta: lire 120.000.000, aumento minimo: lire 1.000.000;

LOTTO 5, in Morgex (AO), Colle [redacted] Carlo, ruderi del "Tiro [redacted] segno", F. 48 n. 142, prezzo a base d'asta: Lire 200.000, aumento minimo: Lire 20.000;

LOTTO 6, in La Thuile (AO), località Pont Serrand, terreni, F. 16 nn. 987 - 988 - 989, prezzo a base d'asta: Lire 11.775.000, aumento minimo: Lire 100.000;

LOTTO 7, in La Thuile (AO), località Promise, "Vecchia centralina", F. [redacted] nn. [redacted] 241, prezzo a base d'asta: Lire 65.000.000, aumento minimo: lire 500.000;

LOTTO 8, in Saint-Christophe (AO), frazione Meysattaz, porzione di fabbricato rurale [redacted] corte, F. 37 nn. 167/1 - 167/3, F. 37 n. 166 (corte), prezzo a base d'asta: Lire 80.000.000, aumento minimo: Lire 500.000;

LOTTO 9, in Valgrisenche (AO), località Plan Rocher, fabbricati [redacted] e terreni agricoli, F. 28 [redacted] 8 - 15 - 16 - 46 - 47 - 48 - 49 per 1/1 - F. 28 nn. 7 - 12 per 0,4/1 circa, prezzo [redacted] base d'asta: Lire 8.500.000, aumento minimo: Lire 100.000;

LOTTO 10, in Valgrisenche (AO), località Plan Rocher, Casone Rognetta, F. 28 n. 17, terreno [redacted] mq. 356 [redacted] entrostanti ruderi di fabbricati rurali, prezzo base d'asta: Lire 800.000, aumento minimo: Lire 50.000;

LOTTO 11, in Valgrisenche (AO), località Arolla, fabbricati rurali e terreni agricoli, F. 37 nn. 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 56 - 57 - 70 - 74 - 75 - 76 - 78 - 79 - 80 - 253 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 283; F. 38 nn. 28 - 29 - 30 - 31 - 39 - 40 - 45 - 46 - 48 - 50 - 53 - 56 - 58 - 59; prezzo [redacted] base d'asta: Li[redacted] 39.000.000, aumento minimo: lire [redacted];

LOTTO 12, in Valpelline (AO), località Bovet, terreno industriale [redacted] fabbricati in cattivo stato, F. 18 n. 199, prezzo a base d'asta: Lire 420.000.000, aumento minimo: Lire 5.000.000;

LOTTO 13, in Valpelline (AO), località Arliod, terreno, F. 16 n. 79, prezzo a base d'asta: Lire 228.000.000, aumento minimo: Lire 2.000.000;

LOTTO 14, in Valpelline (AO), frazione Fabbrica, orto, F. 18 n. 382, prezzo a [redacted] d'asta: Lire 9.500.000, aumento minimo: Lire 100.000; contratto di [redacted] Signor Vivaldo Piergiorgio [redacted] al 31.12.1997;

LOTTO 15, i[redacted] Verrayes (AO), località Champagne, terreni agricoli, F. [redacted] nn. 91 e 5/parte, mq. 4312 circa, prezzo [redacted] base d'asta: Lire 86.240.000, aumento minimo: Lire 500.000.

Per partecipare [redacted] gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di asta pubblica [redacted] cui bando integrale, contenente tutte [redacted] modalità e la documentazione da presentare, è pubblicato all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove sono ubicati gli immobili e presso [redacted] Servizio Affari Generali [redacted] Legali della Presidenza [redacted] Giunta (0165/273268 - 273346 - fax 0165/273271).

Aosta, [redacted] 30 aprile 1997

IL DIRIGENTE
Livio Vagneur

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

COMM. EFF. LEGGE 80 - STUDIO IMAGO

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...

AFFRETTATEVI! ULTIMA SETTIMANA

TV COLOR

		Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	[illegible]	[illegible]
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000	289.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	[illegible]	369.000
SONY TVC 14" telecomando	[illegible]	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	[illegible]	499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000	499.000
SELECO 17" televideo	699.000	549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	719.000	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	599.000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	[illegible]
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	1.490.000	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	[illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI/TEL[illegible]

FUNAI [illegible] testine	399.000
SABA 2 testine	489.000
PHILIPS 2 testine	499.000
AIWA 4 testine	499.000
HITACHI 4 testine show view	699.000
SHARP 4 testine	[illegible]
GRUNDIG 4 testine	[illegible]
MITSUBISHI 4 testine	[illegible]
TOSHIBA 4 testine show view	[illegible]
JVC 4 testine audio dubbing	699.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	890.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	999.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000
GOLDSTAR video 8 zoom 12x	990.000
GRUNDIG video 8	1.090.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000
SHARP LCD 3"	1.290.000
JVC stabilizzata	1.599.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.8[illegible]
JVC zoom 140x	1.990.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM	Prezzi a partire da £ 100.000
MOTOROLA D470	
MOTOROLA 8700 Microtac	
PHILIPS Fizz multicolori	
[illegible] 1611 con carta ricaricabile	
NOKIA 8110	
ERICSSON GF 768	
MOTOROLA D460	

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire da
DAEWOO riproduttt. in cuffia stereo	19.000	9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000	29.000
AIWA riproduttt. in [illegible]ffia con radio	[illegible]	44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	[illegible]	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000	99.000
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000	99.000
AIWA radio reg. con CD	[illegible]	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000	[illegible]
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000	299.000
PIONEER Autoradio 4x15 watt rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SON[illegible] 30w telecomando	690.000	539.000
[illegible]idi CD rds	1.190.000	890.000

[illegible] ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
[illegible] 400 giri vasca inox	490.000	329.000
[illegible] 450 giri	590.000	490.000
[illegible]DY 400 giri vasca inox	699.000	529.000
ARISTON [illegible]0 giri [illegible] inox	629.000	549.000
ZOPPAS 44 [illegible] 400 giri carboran	749.000	639.000
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000	779.000
AEG [illegible] giri termostato	940.000	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000	[illegible]
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000	849.000
SMEG Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000	[illegible]
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato [illegible] mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	[illegible]
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	[illegible]
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000	[illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000	390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000	179.000
DAEWOO microonde [illegible] w grill 18 l.	349.000	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 [illegible]	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
PULIZIA DELLA CASA		
AEG aspirabriciole ricaricabile	[illegible]	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 [illegible]	[illegible]	119.000
ROWENTA scopa elettrica 700 w	[illegible]	129.000
FISELDEM 100 gradi	[illegible]	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w com[illegible]	[illegible]	149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 w [illegible]	[illegible]	159.000
FISELDEM 100 gradi + [illegible] acce[illegible]	[illegible]	179.000
AEG scopa elettrica 1000 [illegible] re[illegible]	[illegible]	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	[illegible]	199.000
ROWENTA aspirapolvere 100[illegible] Dy[illegible]	289.000	229.000
IMETEC lucid[illegible] pia[illegible]	349.000	269.000
PHILIPS [illegible]	369.000	279.000
MOULIN[illegible] aspirap[illegible] salute	399.000	289.000
POLTI [illegible] retto ba[illegible]	390.000	299.000
HOOV[illegible] [illegible] erelettr.	499.000	389.000
POLTI v[illegible] vavetri	499.000	399.000
POLTI va[illegible] nale	729.000	599.000
CUCINA E LA COTTURA		
AR[illegible] [illegible]ione	39.000	19.000
G[illegible] [illegible]con manico	69.000	54.900
[illegible] [illegible]nte	69.000	58.000
[illegible] [illegible]acità	109.000	79.000
[illegible] [illegible]mpatta	109.000	89.000
[illegible] [illegible]500 w	199.000	129.000
[illegible] [illegible]culante 50 cm	169.000	139.000
[illegible] [illegible]3 l. 1000 w	199.000	149.000
[illegible] [illegible] gaggia	199.000	159.000
DE [illegible] [illegible]e rotativ[illegible]	219.000	169.000
[illegible]ETE forno pizza da Gennaro	279.000	179.000
[illegible] LONGHI sfornatutto con luce	269.000	199.000
BECKER affettatrice [illegible]	389.000	299.000
DE LONGHI macch. da caffè/cappucc.	899.000	319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000	339.000
FERRO a v[illegible] [illegible]lida	39.000	19.000
ARIETE [illegible] [illegible]rmolco	79.000	59.000
TEFA[illegible]	99.000	69.000
P[illegible]	99.000	74.000
[illegible]	119.000	84.000
[illegible]	259.000	189.000
[illegible]	299.000	219.000
[illegible]	349.000	259.000
POLI[illegible]	429.000	299.000
[illegible] ERSONA		
[illegible] vari modelli a p[illegible]	.....	9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
BRAUN phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWENTA dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 8 tubi	879.000	[illegible]

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

AOSTA/QUART - S.S.26 - Reg. Amerique - Tel. 0165/765010

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E OMISSIONI

L'accorpamento di più paesi proposto da Rueglio è bocciato da Brosso

Valchiusella divisa sul super-Comune

«Un inutile doppione della Comunità Montana»

Da sinistra Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità Montana della Valchiusella e don Antonio Pacetta [redacted]

Tra Brosso e Rueglio la distanza in chilometri, meno di una decina, può sembrare un'inezia. Tra i due paesi che insieme fanno 1262 abitanti, un quinto del totale dei valchiusellesi, c'è invece un abisso se si valuta la distanza in termini culturali, storici, addirittura nei dialetti. Differenze che si traducono in [redacted] campanilismo mai tramontato.

I sindaci [redacted] questi due Comuni oggi combattono per una battaglia che ha due obiettivi differenti. Pietro Ragionieri, primo cittadino di Rueglio, [redacted] il capofila di [redacted] progetto che mira ad accorpare sei paesi più il suo e creare [redacted] specie di Comune del Duemila. Lo spunto giunge dalla legge 142, articolo 11, sull'ordinamento delle autonomie locali, che prevede la fusione di più Comuni [redacted] la conseguente istituzione di nuove realtà amministrative. «Noi abbiamo capito qual è il futuro - spiega [redacted]agionieri -. [redacted] poi puntiamo a coordinare i [redacted] oggi non ha più [redacted] parlare di entità distaccate quando si fa riferimento a Comuni con poco più [redacted] cento abitanti». Un'idea che proprio non piace al sindaco di Brosso e presidente della Comunità montana Valchiusella, Ilario Vigliermo Brusso: «Così spaccano la valle in due, la parte bassa e quella alta: altro che superare le barriere [redacted] campanilismo!». [redacted] Bruno Biava, sindaco di Traversella, aggiunge: «Esiste già la Comunità montana, riconosciuta come ente locale, che coordina i servizi. A questo punto non vedo proprio l'utilità del loro progetto».

Sta di fatto che [redacted] sarebbero delineati già due schieramenti. Dei 12 Comuni della Valchiusella, Alice Superiore, Vistrorio, Pecco, Trausella, Meugliano, Vidracco avrebbero aderito al progetto portato avanti dal sindaco di Rueglio. Dall'altra parte i Comuni di Brosso, Vico, Traversella, Issiglio e Lugnacco. Tutti insieme i paesi della valle fanno circa 5500 abitanti. Il cosiddetto Comune del Duemila ne raggiungerebbe [redacted] «Con un impatto sicuramente superiore - dice Vincenzo Orlando, consigliere di maggioranza a Vidracco - nei confronti degli enti superiori, come ad esempio la Provincia o la Regione, di quanto invece possa avere un Comune più piccolo». Ma c'è davvero la possibilità che la valle si spacchi in due? «In realtà - continua Vigliermo Brusso - il loro intento è quello di destabilizzare la giunta della Comunità montana: fortunatamente i numeri sono dalla nostra parte perché possiamo contare anche sulle minoranze dei Comuni che appoggiano l'idea di Ragionieri». E' possibile che nei prossimi giorni, però, possano esserci degli avvicendamenti all'interno dell'esecutivo. Quel momento potrebbe rappresentare il banco [redacted] prova su cui le parti si confronteranno. La popolazione, invece, sembra scettica: «E' dal '75 che [redacted] parla di accorpamenti - commentano ad Alice - ma non si è fatto ancora nulla». Suor Marisa, che assiste gli anziani nella casa di riposo ad Alice: «Anche qui se ne discute, soprattutto tra gli abitanti della valle». Mentre si parla della possibilità [redacted] la valle si divida in due, si portano avanti altri progetti. Come quello della scuola verticale, che raggruppa le materne, elementari e medie inferiori di tutti i paesi e che dovrebbe trovare la sua sede naturale a Vico. Oppure quello portato avanti da don Antonio Pacetta, responsabile, insieme a don Severino Piovanelli, dell'unità pastorale e che coinvolge i fedeli di Traversella, Trausella, Inverso, Drusacco, Brosso, Alice, Pecco, Lugnacco, Issiglio: «Sono arrivato [redacted] valle quattro anni fa - racconta don Pacetta - per creare un cammino di unificazione senza far perdere l'identità ai paesi». Forse [redacted] il primo, vero passo per il superamento [redacted] certe barriere.

Giampiero Maggio

Le vittime di Montalto Dora e Burolo

Anziane truffate da false ispettrici

Il procuratore Giorgio Vitari che ha promosso un pool per intervenire in difesa delle fasce deboli tra cui gli anziani [redacted]

Ancora due anziani vittime di truffatori, nell'Eporediese. Due pensionate, entrambe di 76 [redacted] hanno avuto la visita [redacted] falsi funzionari comunali e postali, che si sono fatti consegnare i soldi della pensione. Gli episodi risalgono [redacted] fine maggio, [redacted] soltanto l'altro [redacted] sono stati denunciati al Commissariato.

La prima vittima [redacted] stata Irina Vazza, residente a Montalto in via Canale 9. Nella mattinata del 27 maggio una donna ha suonato [redacted] campanello della sua abitazione. «Sono dell'ufficio postale - avrebbe detto -, sono qui per un conguaglio sulla pensione. Dovrebbe farmi vedere il libretto e le banconote». L'anziana donna [redacted] è fidata dell'aspetto gentile della finta funzionaria; ma non appena le ha consegnato il denaro, [redacted] milione e mezzo circa, questa si è data alla fuga.

Due giorni dopo un incidente analogo è successo ai danni di Maria Glauda, di Burolo. Mentre stava uscendo dalla sua abitazione in via Cascinette è stata avvicinata da una donna, forse la stessa di Montalto, che si è spacciata come impiegata del Comune. Anche in questo caso alla vittima è stato chiesto di controllare [redacted] banconote. Maria Glauda si deve essere accorta che c'era qualcosa di anomalo in questa richiesta. La sua reazione, però, [redacted] inutile: [redacted] truffatrice le ha spruzzato uno spray sul viso, poi si è fatta consegnare il denaro (un milione) ed è fuggita.

Polizia [redacted] carabinieri stanno indagando per individuare le responsabili [redacted] queste rapine [redacted] di decine di altri colpi messi in atto nelle ultima settimane a Ivrea e nel circondario.

[redacted] sicurezza e criminalità se ne parlerà anche in [redacted] incontro pubblico, organizzato dal procuratore della Repubblica Giorgio Vitari, previsto per il 21 giugno in Piazza [redacted] Città. «Siamo sicuri di essere insicuri?» sarà il titolo dell'incontro. «Si sta creando un allarmismo [redacted] un clima di paura - dice il magistrato - che sono eccessivi rispetto alla realtà dei fatti. Parlarne apertamente, forse, può [redacted] a fare chiarezza». [m. rav.]

[redacted]

IN [redacted]

■ **IVREA, FURTO.** Ignoti sono entra[redacted] l'altro ieri nell'abitazione di Vittorino Meriggi, 84 anni, [redacted] via del Crist 8 a Ivrea. Dalla camera [redacted] letto sono spariti gioielli [redacted] preziosi per circa 35 milioni.

■ **CASTELLAMONTE, [redacted]** Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Castellamonte. Primo Santinato, 53 anni, di Favria, [redacted] caduto da un'impalcatura sistemata in piazza Martiri della Libertà, nei pressi dell'Istituto San Paolo. L'uomo è stato trasportato prima al pronto [redacted] di Castellamonte e successivamente all'ospedale di Ivrea per degli accertamenti.

■ **[redacted] OSSA TRAFUGATE.** Coda macabra alla rievocazione storica e alla rassegna del turismo svoltesi nello scorso fine settimana al castello di Mazzè. Da un sotterra[redacted] del maniero sono stati trafugati alcuni resti di ossa umane, probabilmente appartenuti a una nobildonna della casata dei Valperga di Mazzè, morta di peste in giovane età nel 1629. «Secondo dicerie del luogo - sostengono al castello - ogni volta che questi resti sono stati spostati dai sotterranei si sono verificati eventi gra[redacted] e inspiegabili. Naturalmente non condividiamo simili timori ma invitiamo comunque il trafugatore a restituire le povere ossa, [redacted] fosse altro che per [redacted] di pietà cristiana».

■ **IVREA, TORNEO.** Domani nella ca[redacted] circondariale di Ivrea è stata organizzata la manifestazione «Pomeriggio insieme». Ci sarà la premiazione del torneo di calcio Primavera 97 con la presenza degli studenti delle due scuole, l'istituto per ragionieri e geometri «Giovanni Cena» e del liceo scientifico «Gramsci». La giornata sarà allietata da rappresentazioni musicali a opera degli studenti [redacted] una rappresentazione teatrale eseguita dai detenuti con apporti esterni.

■ **CAREMA, [redacted] STRADALE.** Sono 19 gli alunni della scuola elementare di Carema che hanno conseguito [redacted] «patentino» per la partecipazione al secondo corso [redacted] educazione stradale, organizzato dal Comune. Il corso era stato richiesto dagli insegnanti, dopo il [redacted] dell'iniziativa nell'anno precedente.

■ **[redacted] SACERDOTE.** Sabato alle 10, nella cattedrale di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi ordina sacerdote Fabrizio Gobbi, trentenne proveniente da Milano, ma operante nella diocesi eporediese, dove si è trasferito dopo aver vissuto un'esperienza di volontariato internazionale in Burundi.

■ **RIVAROLO, [redacted]** Anche Rivarolo aderirà, insieme all'Ente Parchi, alle Comunità montane Alto Canavese e Valle Orco e Soana, [redacted] Castellamonte [redacted] Ivrea alla nuova agenzia turistica, denominata Atl, che dovrà sostituire l'Azienda di promozione turistica. Dovrà [redacted] valutato ora [redacted] statuto prima che si crei il consorzio previsto per [redacted] di settembre. La nuova agenzia potrebbe aprire anche alle Valli di Lanzo.

Agricoltore di Cintano

Sbaglia [redacted] e [redacted] sotto il trattore

Il trattore su [redacted] stava lavorando si è ribaltato in una scarpata [redacted] lui si è miracolosamente salvato. Carmelo Zoccali, 46 anni, residente a Cinta[redacted] via Alpi, [redacted] cavata con un femore rotto [redacted] un trauma cranico. Per questo è stato trasportato con l'Elisoccorso al Cto di Torino per una tac. Ma le conseguenze dell'incidente potevano essere ben più gravi: l'uomo era [redacted] bordo di un trattore, un vecchio «Fiat 750» [redacted] imballatrice, intento a raccogliere il fieno in un campo dietro al cimitero di Cintano. Forse a causa di una manovra incauta, ha perso il controllo del pesante mezzo che si [redacted] ribaltato in un dirupo. Fortunatamente, nella caduta, Zoccali non è stato investito dal trattore che ha proseguito la sua corsa prima di fermarsi, dopo una ventina di metri, contro alcune piante. Ad accorgersi dell'accaduto, una donna che lavorava [redacted] un prato vicino. Sul po[redacted] sono giunti i carabinieri di Castellamonte e il Nucleo radiomobile di Ivrea, oltre a un'autoambulanza da Castellamonte e l'elicottero del «118».

«Vespista» di Lombardore

[redacted] per Caselle

Sono [redacted] ig[redacted] le cause che martedì sera hanno provocato il grave incidente [redacted]dale sulla direttissima per Caselle, costato la vita a Giuseppe Cerchiaro. L'uomo, 39 anni, stava percorrendo la superstrada [redacted] bordo di una Vespa 50, quando probabilmente ha perso il controllo del mezzo finendo contro lo spartitraffico in cemento ed [redacted] poi stato investito da un'Alfa 164 condotta da Roberto Ronchetto, 41 anni di Cuorgnè e da una Peugeot 106 alla cui guida si trovava Fabio Merandino, [redacted] anni di San Benigno Canavese. Un destino tragico quello di Cerchiaro che sei anni fa aveva perduto la moglie, Adriana Papurello, in [redacted] incidente simile al suo. Anche lei, [redacted] bordo di [redacted] motorino, era stata investita da un'auto sulla provinciale Leinì-Lombardore. [redacted] andato [redacted] Torino a trovare un'amica - com[redacted] disperato il padre Umberto - non so perché poi [redacted] imboccato la direttissima». Lo ricordano tutti, sempre in giro sulla sua Vespetta rossa, sia a Leinì che [redacted] Lombardore, dove risiedeva in via Rivarossa Molino con i genitori.

Altri testimoni hanno negato di aver subito pressioni da parte dei responsabili dell'ufficio tecnico

«Le mazzette acceleravano le pratiche edilizie»

Ivrea, le accuse di Tognoli all'udienza del processo di «Mani pulite»

Da sinistra, l'ingegner Alberto Tognoli e l'architetto Fausto Maga [redacted]

«C'erano [redacted] categorie di professionisti: i "puri", che però [redacted] dovevano ac[redacted] di incarichi modesti; quelli che, per lavorare, accettavano [redacted] raggiungere compromessi; infine quelli apertamente schierati a fianco dell'Ufficio Tecnico».

Dalla sedia dei testimoni, nel processo sulla Tangentopoli [redacted] Ivrea, ieri mattina l'ingegner Alberto Tognoli ha esordito con queste parole per spiegare ai giudici del tribunale il clima che si viveva all'ombra delle «rosse torri» prima che l'ex pm Bruno Tinti, nel '93, mettesse a soqquadro gli ambienti politici e imprenditoriali con raffiche di arresti e interrogatori.

Mazzette e regalie, quindi, sarebbero state le «chiavi» che permettevano [redacted] accelerare, [redacted] quanto meno di non bloccare l'iter dei progetti edili. «Per due anni - ha ammesso Tognoli, così [redacted] avevano fatto diversi altri testi nelle udienze precedenti - anch'io ho seguito questo metodo: un omaggio natalizio [redacted] denaro (circa [redacted] milione) all'architetto Angelo De Scalzi, capo dell'Ufficio Tecnico, per non avere penalizzazioni nel lavoro. Poi, insieme [redacted] altri professionisti, mi sono ribellato a questo sistema».

Uscito dall'inchiesta De Scalzi, che aveva patteggiato 2 anni di reclusione per concussione e abuso d'ufficio, principale imputato nel processo è [redacted] l'architetto Fausto Maga (radiato dall'albo provinciale nel marzo '96), accusato di corruzione e concussione, già indicato [redacted] pm Tinti come intermediario fra De Scalzi e gli imprenditori [redacted] i professionisti locali. «Maga era tra quelli che avevano un rapporto molto stretto [redacted] l'Ufficio Tecnico - ha detto Tognoli -, così come altri professionisti [redacted] Ivrea. Le [redacted] pratiche edilizie avevano una corsia preferenziale».

Sempre nell'udienza di ieri, però, altri [redacted] testi (citati - [redacted] pure Tognoli - dal difensore di Maga, avv. Sado) hanno negato di aver mai subito pressioni [redacted] ricevuto richieste di denaro per evitare ostacoli negli iter delle pratiche: sono Ignazio Barberis [redacted] Antonio Loiaconi, entrambi di Ivrea, per una costruzione in via Moncrava; Lucio Pasqualini, di Pino T.se, per il complesso di Villa Chiampo. «Scelsi lo studio Rodda-Maga - ha detto quest'ultimo -, soltanto per motivi professionali».

Il processo riprende domani, per sentire i testi citati [redacted] difensori degli altri imputati. Intanto è stata stralciata la posizione dell'avv. Giorgio Oberto (difeso dall'avv. Bianchetti), coinvolto marginalmente nell'inchiesta in quanto ex componente della commissione edilizia, accusato di omessa denuncia. La sua posizione sarà esaminata lunedì dal presidente del Tribunale, Luigi Grimaldi, che dovrà decidere [redacted] fissare la data [redacted] dibattimento oppure se rimettere gli atti alla Procura.

[redacted] Revello

[redacted]

DOVE & QUANDO

I 4000 [redacted] ALPI. Le sezioni Cai di Cuorgnè, Rivarolo e Forno organizzano, domani [redacted] 21,15 alla sala polivalente di via Peila [redacted] Rivarolo, [redacted] serata dedicata a «I 4000 delle Alpi», [redacted] proiezione di diapositive in multivisione curata [redacted] Luciano Ratto. L'ingresso è libero.

[redacted] Lo scrittore Daniele Del Giudice [redacted] alle 21 alla libreria Cossavella di via Palestro [redacted] Ivrea per presentare il suo ultimo libro dal titolo «Mania». La [redacted] è promossa dalla casa editrice Einaudi.

[redacted] Ultime partite, al campo sportivo comunale [redacted] Arè di Caluso, del torneo calcistico fra rioni e frazioni del paese. Oggi, a partire dalle 20,45, [redacted] svolgono le semifinali, domani gli incontri di finale.

STORIA DEL '900. Al salone polivalente di via Peila a Rivarolo si conclude l'excursus nella storia italiana del professor Attilio Perotti. La conferenza di oggi (inizio alle 21) ha per argomento il «1937: impero e guerra di Spagna». L'organizzazione è curata dall'assessorato [redacted] Cultura del Comune.

[redacted] FOTOGRAFICA. Fino [redacted] 14 giugno [redacted] possibile visitare, alla galleria d'arte Il Mulino di [redacted] Gozzano a Ivrea la mostra del fotografo neozelandese Haward Norton. Apertura dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[redacted] Termina, all'Anfiteatro di Montalto [redacted], il ciclo di spettacoli di «Anticinema '97» [redacted] film «Cresceranno i carciofi a Mimongo». Inizio alle 21, [redacted] biglietto costa 7000 lire. «Ivrea Estate» propone invece, al Politeama di [redacted] Piave, il musical «Evita» con Madonna. L'ingresso costa 7000 lire, proiezione unica alle 21,30.

SERATA ROCK. Domenica 22 giugno, a partire dalle 16 nel parco della torre di Romano, [redacted] luogo una rassegna dedicata ai giovani gruppi musicali locali intitolata «Tower Music». Chiunque fosse interessato a suonare deve iscriversi entro domenica [redacted] telefonando, ad ore pasti, [redacted] 0125/716291.

AL CASTELLO. Al centro d'arte contemporanea del castello di Rivara [redacted] possibile ammirare le mostre dell'artista tedesca Pia Stadtbaumer e di Marco Neri. Apertura fino al 31 luglio, dal giovedì alla domenica, [redacted] rio 14,30-18,30. Informazioni allo 0124/31122.

VISITE [redacted] Nelle domeniche di giugno, dalle 15 [redacted] 18, si effettuano visite guidate all'abbazia [redacted] Fruttuaria in San Benigno: sono aperti al pubblico la basilica superiore, il chiostro, l'altar [redacted] lo scurolo [redacted] sacrestia. Per avere maggiori informazioni telefonare in parrocchia (011/9880140) oppure al [redacted] in orario serale.

Dalla casa di cura

Vico, [redacted] di [redacted] pensionato sparito da [redacted]

Ha lasciato il «Residence», la casa di cura alla periferia di Vico Canavese, nel pomeriggio di lunedì. Da [redacted] non si hanno più notizie di Mario Giuseppe Lopriore, 71 anni, residente [redacted] Milano, [redacted] da tempo ospite [redacted] ricovero canavesano. Il pensionato soffre di problemi mentali e, sovente, ha dei vuoti di memoria; è probabile, quindi, che sia stato colto da una improvvisa amnesia e che non abbia più trovato la strada del ritorno. Quando è uscito indos[redacted] pantaloni marroni, scarpe da ginnastica e gilet granata.

A denunciare la scomparsa dell'uomo ai carabinieri della stazione di Vico [redacted] stato l'amministratore del Residence, Michele Salvati. Subito sono scattate le ricerche in tutta la Valchiusella: decine di carabinieri, vigili del fuoco e volontari stanno battendo palmo [redacted] palmo le zone dove Lopriore potrebbe essersi sperduto. Alcuni testimoni hanno detto di averlo notato martedì, [redacted] vagava nei boschi attorno [redacted] Traversella, a pochi passi [redacted] torrente Chiusella. Ancora non si sapeva, però, che dalla [redacted] di cura di Vico fosse scomparso un pensionato; nessuno, quindi, si è preoccupato [redacted] dare l'allarme.

Daily. Sempre un passo avanti.

OPPURE finanziamenti a ZERO INTERESSI:
25 milioni in 20 mesi per DAILY
20 milioni in 20 mesi per DAILY
Fino al 30 settembre informatevi nelle concessionarie Iveco.
IVECO
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO) Via Candossino 2/B Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO) loc. Amerique 25/A Tel. 0165 765873 - [redacted]

Dibattito in biblioteca con i consulenti Saison. Emerge l'estate «povera» del capoluogo

«Aosta surclassata da Saint-Vincent»

La gente: «Dateci spazi adeguati per musica e teatro»

AOSTA. I turisti se ne [redacted] accorti da tempo. Ora lo sanno anche i valdostani. La vera capitale culturale [redacted] di immagine della regione non [redacted] Aosta, ma Saint-Vincent.

A fronte delle strutture della cittadina termale, il capoluogo contrappone il nulla: da una parte il Centro Congressi, l'auditorium dell'Ipr, i grandi festival (Grolle, Satira, Workshop sul documentario), i concerti e gli spettacoli teatrali, un'arena estiva [redacted] sessanta film; dall'altra, [redacted] di là della Saison Culturelle (programmata peraltro in spazi ormai decisamente inadeguati), restano le rovine dello Splendor, un'estate vuota di grandi avvenimenti [redacted] grigiore complessivo che comprende strade dissestate, cantieri perenni [redacted] progetti che avanzano [redacted] velocità [redacted] lumaca.

Una tale riflessione è affiorata alla fine dell'incontro, che [redacted] svolto martedì alla biblioteca regionale, fra [redacted] consulenti della Saison e il pubblico. [redacted] doveva parlare di progetti futuri e di consuntivi. Si doveva soprattutto rispondere alle domande sollevate dagli spettatori rispetto agli orientamenti culturali della manifestazione.

L'ex cinema Splendor di Aosta, esempio della carenza di spazi artistici in città

Dal pubblico della biblioteca arrivano proposte per avere maggiori generi musicali. Ma c'è chi si lamenta per biglietti e abbonamenti e chi vuole meno spettacoli in lingua francese

C'è stato tutto questo, ma soprattutto c'è stato un veemente [redacted] pressante appello a fare presto nel dotare la città di [redacted] luogo di spettacolo (per musica, teatro, cinema), fornito di condizioni acustico-visive e di confort tali da apprezzare a pieno quanto viene abitualmente presentato. E tali soprattutto da non scatenare le critiche degli artisti, che vengono e ormai pubblicamente si lamentano (qualcuno lo ha fatto addirittura dal palco) delle strutture esistenti.

Detto questo (e di frequente [redacted] gran voce), l'incontro si è sviluppato in modo proficuo, centrando vari argomenti: dalle filosofie che reggono le scelte dei consulenti, sulle quali ci sono stati vivaci scambi [redacted] battute, alla proposta di un possibile direttore artistico, che dia un'impronta unitaria alla Saison. Ma i suggerimenti, più che sulla qualità delle singole proposte, sono venuti soprattutto sulle modalità di presentarle.

Qualcuno ha chiesto più spettacoli di musica classica, qualcun altro, sull'onda della Saison Brio, ha auspicato un progressivo allargamento ad altre forme musicali, qualcun altro [redacted] ha suggerito [redacted] portare a due le giornate del cineclub. Molte lamentele in merito alla vendita dei biglietti [redacted] agli abbonamenti.

Tanti spettatori chiedono anche di non fare code, forse dimenticando che [redacted] altre città italiane gli spettacoli di richiamo obbligano il pubblico [redacted] lunghe attese davanti agli sportelli. C'è anche chi ha avanzato richieste di avere meno spettacoli [redacted] in francese [redacted] di controllare l'amplificazione, il cui volume risulta troppo alto in occasione dei concerti.

Infine un'ultima critica che ha trovato d'accordo i giornalisti: avere dall'ufficio stampa della Saison più notizie sugli spettacoli, per dare sugli stessi un'informazione più dettagliata e corretta.

NEI CINEMA D'OLTRALPE

Storie di ieri, di oggi e del XXIII secolo

E' ancora la fantascienza de *«Le cinquième élément»* [redacted] prevalere [redacted] schermi dei cinema d'Oltralpe, con la [redacted] storia, ambientata nel XXIII secolo, in [redacted] universo frenetico e coloratissimo. Ma pian piano si ritagliano uno spazio consistente la commedia, il cinema d'autore e quello [redacted] costume [redacted] matrice letteraria.

[redacted] film di Luc Besson, interpretato da Bruce Willis e Gary Oldman, racconta di una disperata lotta per la sopravvivenza, combattuta da un anonimo tassi[redacted] [redacted] da una ragazza venuta dallo spazio contro le forze del Male. Sarà in programma al cinema Corso di **Martigny** da oggi a giovedì prossimo secondo i seguenti orari: tutte le sere alle 20,30 (eccetto il lunedì) [redacted] domenica alle 14,30. Nella stessa sala sabato, domenica (ore 17) [redacted] lunedì (ore 20,30) [redacted] potrà vedere *«Beaumarchais l'insolent»* diretto da Edouard Molinaro e interpretato da Fabrice Luchini, ritratto [redacted] un intellettuale geniale e trafficone, in epoca di assolutismo e di totale mancanza della libertà di parola.

L'attore Bruce Willis

Il cinema Casino propone invece *«La vérité si je mens»*, una deliziosa commedia [redacted] Thomas Gilou, [redacted] Richard Anconina e Richard Bohringer. E' la storia di un disoccupato, senza [redacted] [redacted] senza famiglia, che vede cambiare la sua vita il giorno in cui un uomo viene in suo aiuto e gli propone un lavoro dignitoso, scambiandolo per qualcun altro. «La vérité si je mens» verrà proiettato: domani alle 20,30, sabato alle 21, domenica alle 14,30 e alle 20,30, da lunedì a giovedì prossimo alle 20,30. Sempre al Casino, oggi alle 20,30, sabato alle 18 e domenica alle 17, il pubblico potrà poi assistere alle ultime proiezioni [redacted] *«Le patient anglais»* di Anthony Minghella.

Il cinema Vox di **Chamonix** nei prossimi giorni propone ben 7 film. Innanzitutto *«La vérité si je mens»* di Thomas Gilou, che sarà in programma nella sala uno da oggi [redacted] lunedì, alle ore 21 (proiezione supplementare sabato e domenica alle 18). Mercoledì (ore 18 e 21) ci sarà il ritorno di *«Les pleins pouvoir»* diretto [redacted] interpretato da Clint Eastwood, storia di un ladro che, per uno scherzo del destino, diventa l'involontario testimone di un delitto compiuto dal Presidente degli Stati Uniti.

Anche la sala due proporrà da oggi a mercoledì (con le stesse modalità e gli stessi orari della uno): *«Anna Karénine»* di Bernard Rose [redacted] *«Un air de famille»* [redacted] Cédric Klapisch. Il primo, interpretato da Sophie Marceau [redacted] Sean Bean, è l'ennesima trasposizione cinematografica del bel romanzo di Tolstoi e racconta la storia dell'infelice [redacted] tragico amore di una donna sposata per un aristocratico bello e dannato. Il secondo [redacted] una commedia agrodolce, ambientata in un bistrot di periferia, in cui una famiglia regola i conti di una vita in [redacted] sabato sera di ordinaria follia.

Nella sala tre [redacted] in cartellone tre titoli: *«Shine»* di Scott Hicks si vedrà oggi [redacted] domani alle 21; *«Le cinquième élément»* [redacted] Luc Besson sabato, domenica (ore 18 [redacted] 21) [redacted] lunedì (ore 21); *«La promesse»* di Luc [redacted] Jean-Pierre Dardenne, storia [redacted] [redacted] risveglio dall'abisso del razzismo, mercoledì alle 18 [redacted] alle 21.

Luciano Barisone

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Caccia [redacted] un boss mafioso in un film proposto da Tsr

Giornata di reportage sulle tivù francofone. Alle 9,05 **Tsr** trasmette *«Le pachiderme»*, un film di Gérard Marx, con Charles Aznavour, Mariangela Melato e Dee Dee Bridgewater. Ne [redacted] protagonista il detective Cotral che deve ritrovare un boss mafioso, detto «il pachiderma», in quanto egli ha prove importanti per un processo. Anche la giornalista Valeria si lancia sulla stessa pista, perché subodora uno scoop.

Alle 20,05 sulla tv svizzera «Pauvreté en Suisse: le temps de la débrouille», un reportage della serie *«Temps présent»*. E' un'inchiesta sulle nuove povertà [redacted] Svizzera, testimoniate dall'apertura [redacted] un bagno pubblico a Ginevra, dai negozi di abiti usati e dalla distribuzione di beni alimentari. Le cifre quantificano una crisi fino a qualche tempo fa impensabile. Una recente indagine individua oltre 500.000 poveri. La troupe di Tsr ne incontra alcuni e ne raccoglie le impressionanti testimonianze.

Alle 20,55 **France 2** manda in onda il settimanale *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in sommario. «Les 101 daltoniens» racconta le vicissitudini delle persone affette da daltonismo: più di 3 milioni in Francia, 17 in Europa [redacted] 130 nel mondo. [redacted] tratta di una disfunzione che colpisce più gli uomini che le donne, [redacted] le cui cause sono ancora misteriose al grande pubblico. «Législatives 97» commenta [redacted] risultati delle recenti elezioni francesi. «Au nom du père [redacted] des Indiens» racconta di padre Martin, missionario francese giunto nel '38 in Bolivia. Dopo tante peripezie sbarca nella foresta amazzonica nel [redacted] [redacted] decide di costruire una missione nel territorio dei Chimanes, una delle ultime tribù nomadi, senza contatti [redacted] la civiltà. Ci riesce: li cura dal vaiolo, costruisce scuola, chiesa, infermeria, gestisce il commercio della tribù [redacted] l'esterno, insegna loro a leggere e scrivere. Poi quest'anno improvvisamente muore. Chi proteggerà la tribù dall'avidità di commercianti e disboscatori? [l. b.]

In scena, oggi al Giacosa, gli alunni delle classi 1ª A e C della scuola media San Francesco di Aosta

«Processo ad un momento [redacted] crescita»

Un copione da cui emergono messaggi forti rivolti agli adulti

AOSTA. «Processo ad un momento di crescita» [redacted] il titolo dello spettacolo che gli alunni delle classi 1ª A e 1ª C della scuola media San Francesco, di Aosta, metteranno in scena oggi alle 18, al Teatro Giacosa. Si tratta di uno spettacolo, al cui allestimento ha collaborato la compagnia Atamas, che conclude il lavoro del primo anno del progetto «Il Filo del labirinto». Quest'ultimo è un programma che rientra nel Progetto educativo d'Istituto e che è stato supportato dal Servizio orientamento dell'Agenzia del Lavoro. Il tema per questo primo anno [redacted] stato «l'accoglienza», nei prossimi due gli studenti si confronteranno [redacted] «l'adolescenza» [redacted] «l'orientamento scolastico».

Gli alunni della 1ª A e della 1ª C [redacted] media San Francesco [redacted] Aosta che oggi pomeriggio al Giacosa metteranno [redacted] [redacted] lo spettacolo «Processo ad [redacted] [redacted] di crescita»

Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno quindi creato la trama dello spettacolo incentrandola sull'accoglienza, cioè sul primo approccio avuto, nel passaggio alle scuole medie, con i compagni di scuola, gli insegnanti e, più in generale, gli adulti. «Il copione - dice Silvana Tiozzi, l'insegnante di italiano, che con alcune colleghe ha seguito gli studenti in questo "percorso" - è un'analisi introspettiva delle ansie, delle paure, dei problemi e dei desideri dei ragazzi».

Il «Processo ad un momento di crescita» che vedrà all'inizio della rappresentazione gli studenti [redacted] «imputati», si trasformerà, attraverso le loro difese e le loro contro accuse di fronte alla corte giudicante, in un «processo» agli adulti. «Lo spettacolo - continua Silvana Tiozzi - è un'occasione per riflettere. Dalle frasi dei ragazzi emerge il bisogno tremendo [redacted] essere ascoltati, aiutati e capiti perché per loro gli adulti restano dei riferimenti e per questo da loro vogliono delle regole che, però, i "grandi" per primi devono rispettare». [b. m.]

[redacted] E NOTTE

Aosta

Revival al Mizar

E' sempre la musica degli Anni 70 e 80 la protagonista delle serate alla discoteca «Mizar» di Signayes. Alla consolle il dj Ioia.

Châtillon

«Intervalli musicali»

Il duo Bergamini-Roduano sarà questa [redacted] ospite della rassegna «Intervalli musicali '97» di Châtillon. In programma pagine di Mozart, Beethoven e Schumann. La serata, che s'inizierà alle 21, si svolgerà nel salone delle manifestazioni della biblioteca [redacted] [redacted] organizzata dal Comune, in collaborazione con l'associazione «Musiké».

Saint-Christophe

Festa cubana

Atmosfera latina domani sera al discobar «La Tana». E' in programma una grande festa cubana [redacted] l'opportunità di degustare cocktail dell'isola caraibica e bevande di Santo Domingo.

Pollein

Corale in concerto

Domani, alle 21, nel municipio [redacted] Pollein, concerto del gruppo corale «Nouvelle Harmonie», diretto da Paola Stermotic. Al pianoforte, Marco Benech. La serata musicale, [redacted] ingresso gratuito, è organizzata dalla biblioteca comunale. [s. l.]

[redacted] L [redacted]

AOSTA [redacted]

[redacted]. Tel. (0165) 35.666 **Tutti dicono I [redacted] you.** Prezzo [redacted]: [redacted]; [redacted]

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **[redacted] gon heart.** Prezzo biglietti: [redacted]: 10.000.

[redacted]
AUDITORIUM IPR. Telef. (0166) 512.675. CHIUSO

[redacted]
MONTE [redacted]. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] [redacted]. [redacted] (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307.453. CHIUSO.

[redacted] A IVREA

BOARO Tel (0125) 641.480. [redacted] [redacted] 2. [redacted] biglietti: 12.000; 10.000.

[redacted] [redacted]. (0125) 641.571. Ore 21,30. [redacted] Ivrea Estate L. 7000.

ARCHIMEDA. [redacted]. (0125) 425.084. [redacted].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [redacted]

13,45 **Un [redacted] pour deux,** série
14,50 **Roland Garros**
16,10 **Seconde B,** série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
0,35 **Journal [redacted] la nuit**

[redacted] Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque,** série
14,35 **La vie à tout prix**
15,20 **La croisière s'amuse**
16,05 **Un nounou d'enfer**
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Melrose Place,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Urgences,** série
22,20 **Faxculture,** magazine

Tele [redacted]

11 — **Donne e dintorni,** rubrica
12 — **Capriccio e Passione,** telenovela
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **The Box,** musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Agenzia spettacolo**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte [redacted] emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. [redacted] [redacted].
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 54[redacted]007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** [redacted]. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** [redacted].: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. D[redacted] 24, t[redacted]. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. [redacted]. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15, 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] [redacted] via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe [redacted] Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via [redacted]o 6, tel. 650.7100. [redacted] **night flier di Stephen King.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, l. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **libre.** Or.: 15,20; 17,10; [redacted] 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30.
FI[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 81[redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15bis, telef. 537.100 **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
LUX Gall. [redacted]. Federico, tel. 541.283. [redacted] **graffiti** Or.. 15,50; [redacted]05; 20,20; 22,35.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telef 817.10.45. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **lic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. [redacted]. **Nuvole [redacted] viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. [redacted]. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Concerti d'estate dal 2[redacted]/6 a 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a L. 25.000 [redacted]. ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali Tel. 8815.383/210/378/209.
[redacted]ORIUM[redacted] piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16; Ist. Boselli in **Le dodici mirandoline.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. alb. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret del Museo delle cere ingr. 8000 [redacted] 'a prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.

Primi sopralluoghi dei dirigenti delle quattro squadre di serie A che faranno i ritiri estivi in Valle

L'attesa per Ronaldo e Inzaghi

Entusiasmo dei tifosi di Inter e Juventus

Ieri l'allenatore nerazzurro Gigi Simoni era a Sarre per definire gli ultimi dettagli Nei prossimi giorni Carlo Ancelotti visiterà gli impianti di Morgex e Sarre e Luis Cesar Menotti salirà a Cogne

AOSTA. E' tempo di visite illustri alle località della Valle d'Aosta che quest'estate ospiteranno i ritiri di alcune squadre di calcio di serie A che per la maggiore. Tutto già collaudato per la **Juventus** a Châtillon, dove la scuola alberghiera e gli impianti sportivi offrono sistemazione che la società sportiva torinese ha definito «ideale». Qualche scappatina in Valle dei dirigenti bianconeri per mettere a punto tutto prima del luglio, data fissata per il raduno, è comunque possibile. Per i tifosi bianconeri ci sarà la possibilità di vedere in azione il acquisto Pippo Inzaghi, capocannoniere del campionato appena concluso.

Ieri a Sarre era in visita Gigi Simoni, neo allenatore dell'Inter. Simoni, che arriva alla società nerazzurra dopo la conclusione poco felice dell'esperienza con il Napoli, ha fatto un sopralluogo agli impianti sportivi della cittadina alle porte di Aosta all'hotel «Etoile du Nord», destinato anche quest'anno ad ospitare i nerazzurri. I molti tifosi locali della squadra presidente Moratti spe- di vedere in nerazzurro l'asso brasiliano Ronaldo e coccolarselo per due settimane a partire dal 12 luglio. L'Inter, co- già fatto l'anno scorso, utilizzerà il ritiro valdostano per presentare ufficialmente la squadra che affronterà la stagione 1997/98.

Filippo Inzaghi indosserà ufficialmente la maglia della Juventus in Valle

Carlo Ancelotti, tecnico Parma

Cesar Menotti, mister blucerchiato

Nei prossimi giorni sarà in Valle anche Carlo Ancelotti, allenatore confermato Parma. Visiterà gli impianti sportivi di Morgex e il «Mont Blanc Hotel Village» che saranno, dal 13 luglio, sedi della squadra per la preparazione estiva.

All'inizio della prossima settimana salirà a Cogne, per radiografare la situazione, l'argentino Luis Cesar «Flaco» Menotti, cui toccherà fare dimenticare Eriksson nei cuori dei tifosi della **Sampdoria** cui prende posto sulla panchina dei blucerchiati. La Sampdoria, che avrà una formazione profondamente rinnovata e priva Mancini, non ha ancora definito la data di arrivo che, comunque, dovrebbe essere stabilite tra il 16 e il 19 luglio. **[a. c.]**

Ronaldo, «stella» brasiliana inseguita dal presidente dell'Inter Moratti

IL CASO

UNA BEFFA ALL'ULTIMO SECONDO

Serie C2, il Cogne guarda avanti per dimenticare la sconfitta

«Ho rivisto lo stesso film»

Padovani: «Destino, come 4 anni fa»

NON ancora svanita la rabbia per la beffa subita all'ultimo secondo della semifinale dei play off, in casa del Cogne Acciai Speciali, ma già tempo bilanci nella società giallonera impegnata in C2. Gli aostani si sono visti sfuggire la possibilità di giocarsi la promozione, dopo tre emozionanti sfide con il Carmagnola.

«L'eliminazione patita ad opera dei torinesi - dice l'allenatore Luigi Frosini -, deve far dimenticare quanto di buono la squadra ha saputo fare per tutto il resto della stagione. Abbiamo concluso la regular season al terzo posto, ottenendo vittorie e 7 sconfitte. Un buon ruolino di marcia, che ha confermato la validità dell'organico. Ci è mancato soltanto l'exploit negli spareggi promo- per chiudere un'annata ricca soddisfazioni».

«I veterani hanno ribadito di essere sempre pedine indispensabili - aggiunge coach aostano -, mentre i giovani hanno dimostrato di le qualità indispensabili per garantire un valido futuro al basket regionale. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo rivolgere al pubblico, che ci è sempre stato vicino. A livello individuale Luca Ferrari Roberto Padovani stati i più continui e Alexander Dozic la sorpresa più lieta. E' andato a corrente al- Gyppaz, che ha però chiuso la stagione alla grande. Un apporto notevole lo ha dato Polin. Discreti i play, con Grattacaso che ha pagato l'inesperienza nei play off, ribadendo comunque avere doti tecniche non indifferenti».

Il coach del Cogne Luigi Frosini

Roberto Padovani capitano del Cogne

Per il Cogne Acciai Speciali rimane l'amarezza per non essere riusciti a raggiungere la finale promozione. Allo scontro decisivo per passaggio in C1 arrivati il Carmagnola il Novara. Se fossero riusciti a eliminare i torinesi, i gialloneri avrebbero avuto il vantaggio di giocare due delle tre sfide in casa.

«A Carmagnola abbiamo interpretato l'incontro nel migliore dei modi - spiega capitan Roberto Padovani -, ma dopo aver avuto avuto l'occasione di aggiudicarci la gara, siamo stati beffati all'ultimo secondo. Ho rivisto lo stesso film di quattro anni fa, quando toccò al Cremona lasciarci con l'amaro in bocca. Evidentemente, ildestino è contro di noi ci penalizza sempre nello modo. Siamo, in ogni caso, andati al di là di ogni più rosea aspettativa».

«I giovani hanno dato un buon apporto alla squadra - aggiunge Padovani - e garantiscono un valido futuro alla pallacanestro regionale. Per puntare alla promozione sarebbe indispensabile assicurarsi le prestazioni di alcuni giocatori di fuori Valle. Ritengo però giusta la politica sociatarie di puntare sui ragazzi locali, anche perchè "svenarsi" con acquisti provenienti da altre regioni non ha senso, visto che in Valle c'è la giusta mentalità sportiva». **[a. b.]**

I risultati ottenuti nelle prove disputate a Milano e Chivasso

I valdostani 7 volte vincitori tra gli «Ironkids» italiani

Alcuni dei giovani triathleti valdostani. Da sinistra Silvia Cheney, Guia Chiaro, Giunia Chenevier, Omar Peradotto, Peter Viana e Lorenzo Rapelli

AOSTA. Dopo le prime settimane dedicate alla preparazione ai fondamentali della disciplina, i giovani triathleti del Valle d'Aosta Triathlon Junior Team hanno affrontato in quest'ultimo periodo una serie di impegni agonistici risultati davvero soddisfacenti. Per ben sette volte infatti i valdostani sono saliti sul gradino più alto del podio nelle varie categorie, a riprova della validità del settore giovanile.

Due stati i successi conseguiti in una manifestazione disputata a Milano, con la frazione a nuoto svolta nelle acque libere dell'Idroscalo alla quale hanno preso parte circa 70 concorrenti di Piemonte, Lombardia Veneto, oltre alla Valle d'Aosta. Nella categoria cuccioli maschile e femminile si sono imposti Peter Viana e Valentina Perron, mentre Lorenzo Rapelli si è piazzato al secondo posto (sempre nei cuccioli) e Omar Peradotto è finito terzo negli allievi.

A Chivasso invece erano in 71 i ragazzi partecipanti, dei quali ben 14 i rappresentanti valdostani. Nei minicuccioli si sono imposti Mattia Therisod e Valentina Bonomo; nei cuccioli maschile, protagonista assoluto è stato ancora Peter Viana, vincitore per la seconda volta consecutiva, con Simone Gottardelli al 10° posto.

Nelle femmine, Silvia Cheney ha vinto precedendo addirittura quattro compagne di squadra, nell'ordine Valentina Perron, Elisa Giannini, Erika Quartieri e Emanuela Jugleir. Negli esordienti femminile buon quarto posto per Marta Chiaro, mentre negli allievi valdostane hanno ottenuto ancora successo con Giunia Chenevier e secondo posto con Guia Chiaro.

Infine negli allievi maschile hanno conquistato dei buoni piazzamenti Omar Peradotto, giunto 3°, Simone Soldà 7° e Francesco Orlando 10°. Grazie a questi risultati squadra, il Valle d'Aosta Triathlon Junior Team si aggiudicato il Trofeo «Samco».

I giovani triathlati saranno ancora impegnati domenica, proprio nella piscina comunale scoperta del capoluogo, per disputare la terza gara calendario nazionale «Ironkids» alla quale saranno presenti atleti provenienti dalla Lombardia, dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta. Il via alle gare sarà dato alle 9,45. **[p. l.]**

Ai blocchi di partenza 10 società, Trofeo alla Libertas Novara

A Verrès 13 vittorie rossonere

La classifica generale dominata dai piemontesi

VERRES. La piscina comunale ha ospitato prima edizione del «Trofeo Valle d'Aosta», competizione organizzata dall'Aosta Nuoto, Aqua Team Aosta Nuoto club Valle d'Aosta. Alla manifestazione hanno partecipato nuotatori e nuotatrici di dieci società piemontesi e valdostane. La classifica per squadre ha visto prevalere la Libertas Nuoto Novara davanti alla formazione della Senago Nuoto di Biella, terza classificata la Novara Nuoto quarto posto per il Nuoto Club Valle d'Aosta. Le altre squadre valdostane si sono piazzate in set- p- (Aosta Nuoto), nona (Aqua Team Aosta) e decima (Rari Nantes Valle d'Aosta).

Sul piano individuale i valligiani hanno ottenuto 13 vittorie. Tra gli esordienti sui 50 per Charlotte Bonin dell'Aqua Team. Vittoria valdostana anche per Stephanie Bobba (Aosta Nuoto) nei 100 farfalla esordienti di Simone Cramaschi (Nuoto Club Valle d'Aosta) nei 100 dorso ragazzi. Nei 100 dorso assoluti ha vinto valligiano Davide Viano (Rari Nantes Valle d'Aosta) e nei dorso esordienti femminili il primo posto è andato ad Elisa Giannini dell'Aqua Team, che ha raddoppiato il vincendo anche i 50 rana.

Altre vittorie valdostane nei 100 rana esordienti maschi con Joel Belley (Aosta Nuoto), nei 100 rana ragazzi con Fabio Bertuzzo (Rari Nantes Valle d'Aosta), di Simone Santomassimo (Nuoto Club Valle d'Aoste) nei assoluti, di Charlotte Bonin (Aqua Team Aosta» nei 50 stile libero esordienti, di Giunia Chenevier (Nuoto Club Valle d'Aosta) nei 50 stile libero ragazze, di Simone Cremaschi (Nuoto Club Valle d'Aosta), di Carla Gagliardini (Rari Nantes Valle d'Aosta» nei 50 stile libero assoluti. **[a. c.]**

Buona prova dei nuotatori valdostani

Una gara con gli alunni di 3 scuole elementari

Le Aquile gialle vincono la finale per i più giovani

AOSTA. Gli alunni delle scuole elementari di Champdepraz, Donnas Pont-Saint-Martin (Prati Nuovi) hanno partecipato alla finale regionale di «Giocatletica», kermesse organizzata dalle società Carlo Viola e Pont Donnas, che ha concluso un ciclo lezioni tenuto nei circoli didattici da istruttori di atletica leggera docenti.

In un clima di entusiasmo e di divertimento i piccoli atleti, suddivisi in squadre, si sono cimentati nelle prove di velocità, salti, lanci, durata e staffetta. Netto il dominio della compagine delle «Aquile Gialle» formata Monica Vigna, Valentina Patti, Lara Sonza, Fabio Papagno, Davide Giovannini, Andrea Caielli, Danilo Santangelo, Salvatore Ambrosio, Davide Nicco, Frediano Clos e Valentina Bosonetto.

Secondo posto per la squadra dei «Cavalli Blu», composta da Marco Laurenzio, Manuel Nicchia, Christian Diamantese, Maicol Péaquin, Fabio Duval, Luana Cretaz, Alessandro Siazzu, Giulia Massignan, Mirko Bosonetto, René Foy e Mirko Chiavenuto. In terza posizione i «Delfini Viola»: Elisabeth Mascis, Deborah Ricca, Sara Guglia, Susanna Vicenzi, Linda Finco, Eleonora Franzoso, Nicholas Cortese, Dino Martignene, Erik Laurenzio, Massimo Gozzellino e Fabio Sarteur.

Quarto posto pari merito per «Farfalle Verdi» «Volpi Rosse»: Michele Borettaz, Ivan Pinet, Arianna Borney, France- Perrucchione, Simona D'Agostino, Elisabetta Cignetti, Marco Lanuara, Giada Cretaz, Laura Perrucchione, Zlatko Rissone, Gloria Girod, Noemi Saverino, Denis Bosonetto, Claudia Binel, Matteo Cassetto, Danila Gamba, Elisabetta Negra, Andrea Gillono, Barbara Finco, Laura Colosso, Consuelo Deiola e Francesca Dalto. **[s. b.]**

Referendum

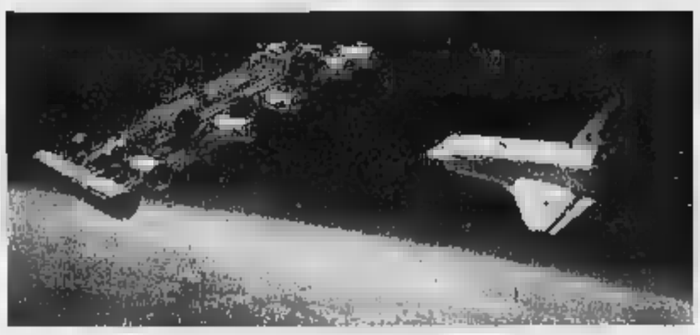
Un premio per diciotto Golden boys

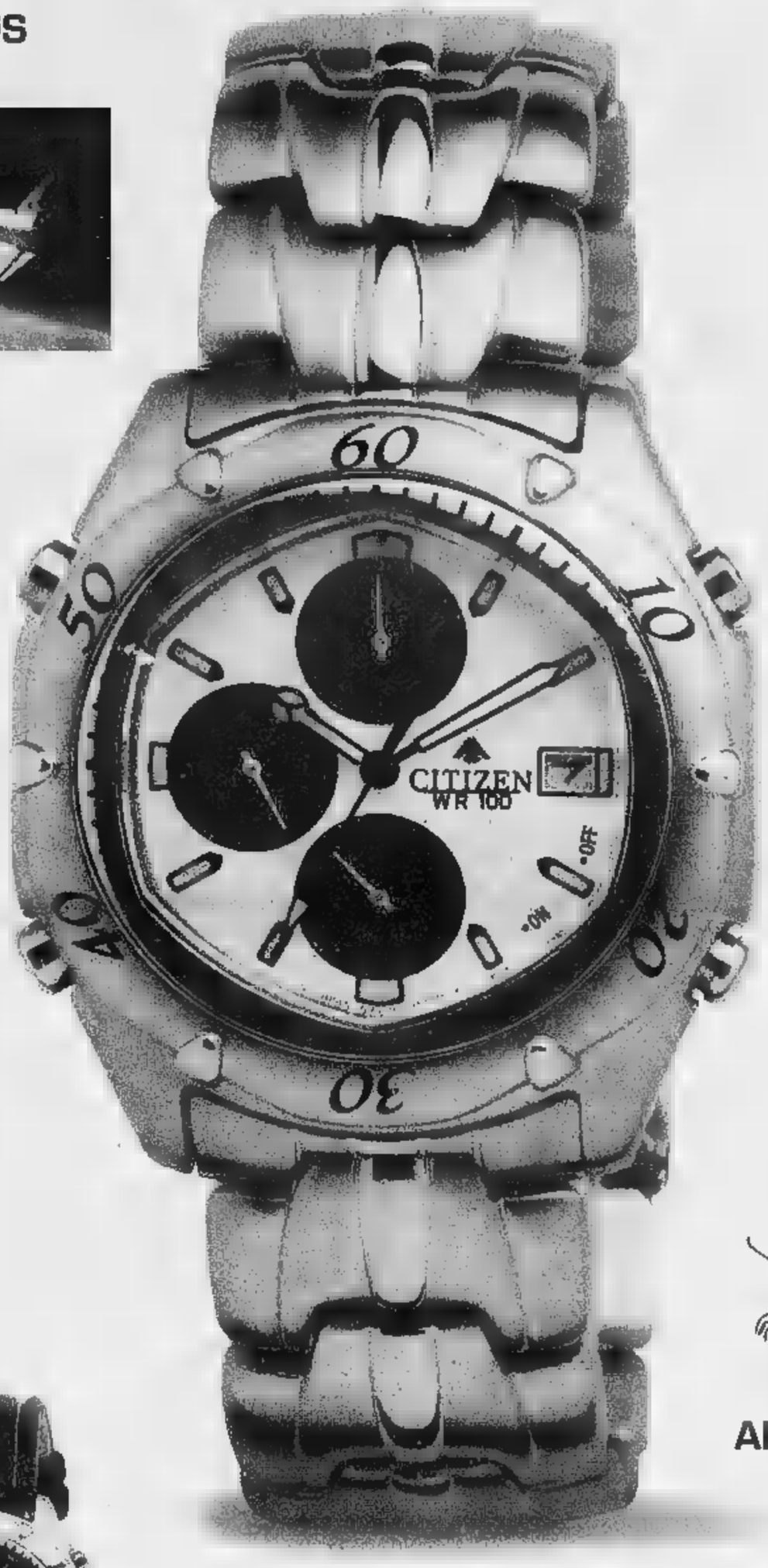
AOSTA. Diciotto targhe per premiare i Golden boys più votati nel referendum sul calcio giovanile valdostano promosso dalla «Stampa». I riconoscimenti sono per i primi tre di ognuna delle sei categorie comprese dall'iniziativa e possono ritirati nella redazione di Aosta delle «Stampa» in piazza Chanoux 28, dal lunedì al sabato tra le 11 e le 18.

Questi i vincitori. Tra i **Primi calci** 1° Luca Vasciminno, 2° Andrea Bordet, 3° Andrea Gialdi. Tra i **Pulcini** 1° André Cuneaz, 2° Domenico Giordano, 3° Jean Marc Epiney. Tra gli **Esordienti** 1° Roberto Mangiardi, 2° Salvatore Marrazzo, 3° Vittorio Guarino. Tra i **Giovanissimi** 1° Simone Montegrandi, 2° Alfredo Zafilippo, 3° Raffaele Evangelisti. Tra gli **Allievi** 1° Simone Dosso, 2° Corrado Melgara, 3° Patrik Marquis. Tra gli **Junio-** 1° Antonio Mangiardi, 2° Paolo Battaglia, 3° Fabio Junod.

AA PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...





AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 379.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro ■ I colori del tempo libero si uniscono in ■■ COLLECTION. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

PAGINA A CURA DELLA
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

INTERMEDIAZIONI [redacted] s.a.s.
[redacted] R. [redacted] C.
[redacted] - [redacted] Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in [redacted] stabile signorile, vendiamo, libero, bell'appartamento composto di: salone, cucina abitabile, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e 2 garages - ottime finiture - riscaldamento individuale. L. 550.000.000

2) **C.so Alfieri**, vicinanze Liceo Alfieri, vendiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno e parcheggio in cortile - riscaldamento autonomo. L. 62.000.000

3) **Via Bravardi angolo via Europa Unita** vendiamo libero, signorile, appartamento composto di: ingresso, saloncino, cucina ampia, 2 camere, ba[redacted], [redacted] ripostigli, balconi, cantina, garage e posto auto.

[redacted] **Via Petrarca** 2° piano, vendiamo appartamento [redacted] ampio, signorile, composto [redacted]: ingresso, salone, [redacted] abitabile, 3 camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzi, cantina e gara[redacted] doppio - possibilità [redacted] realizzare un secondo servizio

[redacted] **Viale dei Partigiani angolo via Canova** vendiamo libero, panoramico, luminoso, ottimo appartamento di: ingresso, sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L. 230.000.000

6) **C.so Alessandria** vendiamo libera, ristrutturata, ampia casa su 3 piani f.t. di 9 camere, doppi servizi, garage e giardino. L. 310.000.000

7) **A 3 km da piazza Alfieri** in posizione splendidamente panoramica, vendiamo libera villetta a schiera composta di: [redacted], cucina [redacted], 3 camere, doppi servizi, mansarda, tavernetta attrezzata, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino avanti e retro

8) [redacted] [redacted] c.so [redacted] vendiamo libero, ampio garage doppio. L. 46.000.000 trattabili

9) **C.so Ivrea vicinanze di c.so Torino** [redacted] vendiamo garage interrato. L. 25.000.000

10) **Portacomaro fr. Poggio** vendiamo casa indipendente sui 3 lati, composta di: 4 ampie camere, cucina, porticato e magazzino, 1000 mq di terreno. L. 82.000.000

11) **Rocca d'Arazzo** vendiamo, libera, graziosa porzione di casetta del '700, in ordine, composta di: soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo - wc e giardino panoramico. L. [redacted]

12) **Moncalvo** centro paese, in posizione panoramica, vendiamo prestigioso palazzo nobiliare del '700 su 3 piani con una superficie coperta di oltre 1400 mq oltre alle cantine - soffitti affrescati, [redacted] originali, adatto uffici e/o abitazione. L. 750.000.000 occasione unica

13) **Sett[redacted]** vendiamo ampia porzione di rustico già cintato al rilievo libera a tre lati, composta di: 5 camere, cucina, bagno, stalla e porticati recuperabili, cantina a terreno. L. 125.000.000

14) **Villa San Secondo** vendiamo in paese casa panoramica, ristrutturata [redacted] struttura, libera a tre lati composta di: tavernetta, garage - 2 locali sgombero, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 150.000.000 tetto nuovo, riscaldamento, vetri doppi

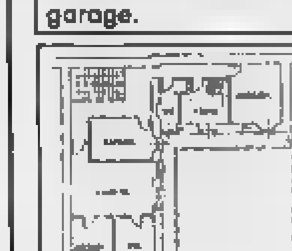
15) **Zanco di Villadeati** vendiamo comoda ai negozi, ampia porzione da terra a cielo di casa indipendente a tre lati composta di: ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantine - piccola porzione di cortile. L. 110.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) [redacted] r.a.

los PA ZIO immobiliare
Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

[redacted]

VIALE [redacted] - Vendesi alloggio al 2° piano composto da ingresso - soggiorno - [redacted] vano letto - tinello - cucinino - bagno - piccolo sgabuzzino; al piano interrato cantina; [redacted] piano terreno garage. Realizzo L. [redacted].000.000



ASTI CENTRO - Vendesi casa indipendente completamente ristrutturata con giardino.

ZONA PIAZZA ROMA - Vendesi strepitoso alloggio su 2 piani con terrazzo - Garage - Riscaldamento autonomo - Elegantemente ristrutturato.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Via Boero ad.ze alloggio ristrutturato di: ingresso living, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. L. 240.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 320.000.000

Via Torchio ultimo piano, alloggio di: ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage doppio. Riscaldamento autonomo. L. 214.000.000

Piazzale Vittorio alloggio ristrutturato di: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 187.000.000

Corso Alessandria alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000

Via Scotti alloggio [redacted]: ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Riscaldamento autonomo. L. 199.000.000

Pressi Corso XXV Aprile alloggio di: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, garage. L. 225.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, camera letto, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 71.000.000

FUORI [redacted]

Agliano in bella posizione, ampia casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con buone finiture, circondata da giardino e terreno. L. 440.000.000

Isola in posizione pano[redacted], graziosa villetta indipendente sui [redacted] lati con giardino circostante. L. 300.000.000

Monale [redacted] indipendente sui 4 lati, ristrutturata, di: 5 camere, doppi servizi, cantina, porticato, giardino e terreno circostante. L. 250.000.000

Direttiva Frinco cascina indipendente sui 4 lati, costituita da 8 unità abitative, ampio cortile, orto e terreno a frutteto. L. 160.000.000

1 km da Asti casa indipendente su 3 lati, in fase di ristrutturazione, composta da 2 unità abitative, cantina, garage, magazzino e terreno circostante. L. 340.000.000

Cortanze casa di: 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e cortile privato. [redacted]

Motta di Costigliole bella casa indipendente sui 4 lati, abitabile, disposta su due piani con mansarda, cortile e terreno adiacente. L. 150.000.000

Costigliole casa indipendente su tre lati, abitabile, di: 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e orto. L. 170.000.000

Valgera in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, [redacted] ampia metratura, con giardino e terreno. Trattativa riservata

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

CASA MIA
GESTIONE [redacted]

[redacted]

P.ZZA ALFIERI: Alloggio al IV piano con ascensore di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e balconi.

C.SO ALFIERI: Casa [redacted] fase [redacted] completa ristrutturazione vendesi alloggi di [redacted] metrature con garage

ZONA PISCINA COMUNALE: Alloggio di entrata, cucina, 2 camere, bagno, balconi.

VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa riattata, elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.

ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio e 2 posti auto.

Pressi CORSO SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.

C.SO [redacted]RIA: Alloggio [redacted] 4 vani + servizi, 2 garage, attualmente occupato.

ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

ASTI ZONA CENTRALE: cedesi negozio di mq 200 su corso di forte passaggio.

ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage.

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km [redacted] [redacted] vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40[redacted] mq circa.

CALLIANETTO: Ville uni e bifamiliari di varie metrature con ottime rifiniture. In posizione panoramica.

[redacted] Zona panoramica impresa prenota ville a schiera di soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage e giardino circostante.

VICINANZE MONCALVO: Prestigioso e panoramicissimo cascinale con mq 80.000 circa di terreno.

[redacted]: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

V[redacted] [redacted] [redacted] nale ristrutturato di: soggiorno, cucina, doppi servizi, 4 [redacted], terrazzi, con ampio parco circostante con alberi ad alto fusto.

FRAZ. MOTTA DI COSTIGLIOLE: Casa indipendente [redacted] riattare di 6 vani, stalla, porticato. Terreno circostante di mq 7000 circa.

NEL MONFERRATO: Panoramicissimo cascinale in completa fase di ristrutturazione con ampio giardino.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 53.82.50

355235
I professionisti della casa

[redacted] Avir
CORSO FELICE CAVALLOTTI

[redacted] FABBRICATO
[redacted] ALLOGGI
DI VARIE [redacted]
OTTIMO CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
AVANZAMENTO LAVORI.

Unità Tipo
alloggio 4 [redacted] e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Alfieri, 234 [redacted]

PUNTO CASA IMMOBILIARE
[redacted]
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
[redacted] Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

ZONA PIAZZA S. SECONDO - AFFITTA ufficio completamente ristrutturato di mq [redacted]0 circa. Riscaldamento [redacted]dente a metano.

[redacted] DANTE - Affitta alloggio uso ufficio di 4 camere e servizi. L.800.000 mensili.

ZONA VIA [redacted]
vende fabbricato composto da locali uso negozio al P.T., mq. 140 circa uso abitazione al 1° P. Cortile con garage interni.

CENTRO STORICO - Vende alloggio su 2 piani di mq 120 circa con ampio terrazzo. Garage e giardino. [redacted]damento ind., doppi servizi. L. 255.000.000

VIA P. MICCA - Vende monocamera con servizio. L. 18.000.000

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. L. 165.000.000. Volendo garage

[redacted] E [redacted]

CALLIANETTO vicinanze - Vende porzione di casa di 4 camere, bagno, cantina, box auto, sottotetto, giardino. L. 133[redacted]

CALLIANO - [redacted]de villetta di 4 camere, bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cintato. L. 230.000.000

CAMERANO - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, garage. 3500 mq di terreno circostante. L. 187.000.000

CASTELL'ALFERO - Vende casa in ottima posizione di cucina, salone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. L. 250.000.000

CASORZO - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 camere e servizi. Giardino. L. 100.000.000

CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità [redacted] ampliamento. Cortile. Terreno

FRINCO - Vende in paese rustico indipendente parzialmente ristrutturato di 6 camere e servizi. Possibilità di ampliamento. L. 150.000.000

MIGLIANDOLO - Posizione panoramica, vende rustico indipendente di 5 vani, cantina, sottotetto, box, 7 giornate di terreno. Riscaldamento. L. 140.000.000

[redacted]GLIO - Vende ampia casa in paese di cucina, 3 saloni, [redacted] camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.

[redacted] - Vende rustico [redacted]rato di: cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità di ampliamento. 18 giornate di terreno circostante semi-nativo accorpabile.

[redacted]OMASO - vende casa indipendente con 4 giornate di vigneto. Posizione panoramica. Possibilità bifamiliare.

[redacted] - Vende porzione di casa abitabile di cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità ampliamento.

13 KM DA ASTI - Vende rustico in stupenda posizione. Possibilità bifamiliare. [redacted] ristrutturare. Terreno circostante. [redacted]

VICINANZE ROCCHETTA TANARO - In centro paese [redacted] casa ristrutturata. Volendo bifamiliare.

VILLA S. SECONDO - Vende casa [redacted] indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. L. 213.000.000

QUATTORDIO - vicinanze vende casa indipendente di 6 vani e se[redacted]. Possibilità di ampliamento. Porticato e fienile e 3000 mq di [redacted]to. Riscaldamento. Lire 170.000.000

Intermedia

ASTI

Pressi San Pietro alloggio libero, piano alto con ascensore, [redacted]: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 78.000.000

Corso Dante, adiacente al P.R. alloggio ristrutturato di: soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. L. 105.000.000

Corso [redacted] alloggio di: tinello, cucinino, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 135.000.000

[redacted]a Piazza [redacted] Secondo alloggio da riattare di: ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno. L. 230.000.000

Via Musso alloggio [redacted]: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 210.000.000

Via [redacted]. Sella alloggio riattato al p.r. di: cucina, sala, 2 camere, bagno e ripostiglio. L. 138.000.000

Corso Alfieri (Galleria Argenta) bell'alloggio, piano alto, di: cucina, sala, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 295.000.000

Zona Piazza San Secondo alloggio in casa d'epoca di: ampio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi e cantina. L. 550.000.000

Pressi Piazza Dante alloggio di: cucina, sala, 4 camere, studio, bagno e cantina. L. 280.000[redacted]

FUORI ASTI

Migliandolo casa indipendente su 3 lati, da ristrutturare, di: 4 vani, porticato, cantina, cortile e giardino. L. 95.000[redacted]

Settime - in paese bella casa indipendente su 3 lati di: 4 camere, servizi, porticato e cantina. Cortile e giardino. L. 95.000.000

Serravalle - vicinanze in collina casa indipendente, volendo abitabile con 4.200 mq di terreno. L. 160.000.000

Quarto-Valfea casa indipendente su 4 lati, con terreno. L. 165.000.000

Mordaldo Scarampi in posizione panoramica, casa abitabile, di: 5 vani, servizi, cantina e garage. 10.000 mq di terreno. L. 180.000.000

Valbaciglio bella casa indipendente su 3 lati, in buono stato, di: 5 camere, bagno, porticato, cantina e terreno. [redacted]

Vicinanze Castell'Alfero casa indipendente su 3 lati, ristrutturata di: 6 camere, bagno, ampio garage e terreno circostante. L. 205.000.000

Isola d'Asti in collina, villa signorile, di: p.t. garage triplo, lavanderia, cantina e tavernetta; p. 1° cucina, ampio salone, 2 camere, bagno; mansarda abitabile di 3 camere, bagno. 3.000 mq di terreno cintato. L. 550.000.000

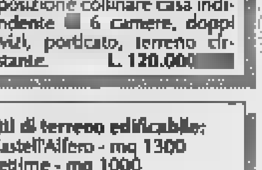
ASTI [redacted]
[redacted]41[redacted]

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188

Prima cintura [redacted] Asti - Villa prestigiosa di nuova costruzione di cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, mansarda, garage, terreno mq 3500.

[redacted] d'Arazzo - In posizione panoramica casa parzialmente ristr. di 4 camere, servizi, porticato, cantina, giardino. Terreno mq 2000. L. 100.000.000

Vigliano d'Asti



In posizione collinare casa indipendente [redacted] 6 camere, doppi servizi, porticato, terreno circostante. L. 120.000[redacted]

Quarto - In paese casa indipendente, ristrutturata, di cucina, sala, 4 camere, doppi servizi. Giardino circostante.

Direttrice Asti Mare - cascinale parzialmente ristrutturato di 6 camere, servizio, cantina, porticato e fienile, ampio sottotetto. Terreno a vigneto e seminativo circostante mq. 2000.

Lotti di terreno edificabile:
- Castell'Alfero - mq 1300
- Settime - mq 1000
- Asti - zona Valmanera - mq 3200

Callianetto

In posizione dominante graziosa casa vacanze dotata di ogni [redacted]. Terreno circostante mq 2500 circa recintato. VERO AFFARE.

Agliano - in periferia [redacted] [redacted]posta di otto camere, porticati, fienile. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2000.

A 10 km da Asti - In posizione collinare ville di nuova costruzione di cucina, sala, 4 letto, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Lire 250.000.000.

In città si prenotano ville varie metrature. Mutui agevolati.

Telefono (0141) 33350-34662

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

AFFITTASI - Villanova d'Asti rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucinino, [redacted], stalla, p. 1° 2 camere, bag[redacted], [redacted]lle. Terreno recintato mq. 1.000. Massima [redacted] lerenza (Rif. 1.494).

AFFITTASI - Pisa in [redacted] completamente ristrutturata, n. 8 alloggi di diverse superfici, con cortile, giardino, posti auto, al piano terra o primo. (Rif. 1.488).

S. Damiano cascina ristrutturata, libera su 3 lati, composta da p.t. salone con camino e cucina, cantina, box, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda. Cortile. (Rif. 1.493).

Cerreto d'Asti rustico ristrutturato, p.sem. cantina, porticato, p. 1° cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, p. 2° [redacted]. Fabbricato di fronte: ex stalla, garage, fienile. Cortile mq. 380. [redacted]. 1.495).

[redacted] rustico [redacted] subito, p.t. soggiorno, cucina, sala, la[redacted], w.c., cantina, portico, p. 1° 3 camere, bagno. Giardino recintato mq. 500. L. 170 milioni (Rif. 1.[redacted]).

[redacted] casetta completamente da ristrutturare, p.t. [redacted] camere, p. 1° 2 camere, balcone. Giardino. Centro paese L. 50 milioni. (Rif. 1.491).

Viale grande autorimessa (mq. 100 circa) e sovrastante terrazzo. Possibilità di costruire sul terrazzo 2 camere. Adatta ad attività artigianale. (Rif. 1.492).

Villanova d'Asti villetta unifamiliare, aperta su 4 lati, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate, grande locale seminterrato. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Giardino recintato mq. 500 (Rif. 1.223).

Villanova d'Asti [redacted] villa con piscina, p.t. salone, cucina [redacted]ta, camera, zona armadi, 2 bagni, porticato, p. sem. [redacted] con biliardo, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina, doppia [redacted]. Terreno recintato mq. [redacted] (Rif. 1.366).

[redacted]ino S. Michele villetta in posi[redacted] collinare, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa, taverna con camino, cantina, [redacted]sarda. Terreno re[redacted] mq. 2.100 con alberi da frutta (Rif. 1.480).

Villafranca d'Asti grande cascina da ristrutturare, libera su 4 lati, 16 camere, stalla, fienile, 3 porticati grandi, possibilità bifamiliare. Terreno mq. 85.800 [redacted] unico appezzamento. Po[redacted] collinare. (Rif. 1.419).

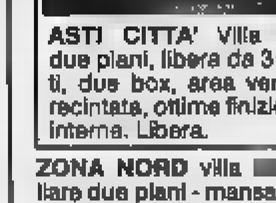
Valfenera alloggio al 2° piano, salone con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, garage. Giardino condominiale. (Rif. 1.368).

Valfenera alloggio al 1° piano, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. L. 95 milioni (Rif. 1.389).

Villanova d'Asti alloggio in paese, al 1° piano, in casa bifamiliare ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, sottotetto. L. 175 milioni (Rif. 1.306).

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE CITTA'



ASTI CITTA' Villa su due piani, libera da 3 lati, due box, area verde recintata, ottime finizioni interne. Libera.

ZONA NORD villa [redacted] liare due piani - mansarda - 4 posti auto - area verde - 10.000 mq terreno.

CANTARANA villa monofamiliare residenziale [redacted] verde [redacted] mq.

AGLIANO villa panoramica indipendente due piani, recente costruzione. Prezzo L. 410.000.000

CAPANNONI

CITTA' capannoni liberi 3000 mq frazionabili.

[redacted] capan[redacted] mq [redacted]

[redacted] IN [redacted]

ZONA MATERNITA' ultimo piano con piano [redacted] dato, doppio ingresso, ottime finizioni, tripli servizi, mq. 230 totali. Ottimo prezzo.

VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, panoramico, luminoso, 170 mq. Doppio box.

ZONA CENTRO alloggio 4 camere, ristrutturato, mq. 110.

ZONA CENTRO alloggio mq 125, tre arie, panoramico, da ristrutturare.

VILLEGGIATURA

BILOCALI [redacted] cantina arredati Valle d'Aosta - altitudine 1000 m.

SANREMO [redacted] con box zona residenziale - vista mare.

AZIENDA AGRICOLA
[redacted]

ASTI azienda con [redacted] mq terreno, produzione e vendita, adatta a nucleo familiare. Trattativa in ufficio.

ASTI - Via Carducci, [redacted] (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ASTI DIREZIONE SUD alloggio 2° piano, ben esposto, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, piccolo servizio [redacted] lavabo, bibalconi, cantina e garage. L. 200.000.000

C.SO SAVONA (tratto iniziale) piccolo alloggio, ottimo come investimento, ordinato. L. 50.000.000

[redacted]D AL CENTRO magazzino di mq 100 con ht. 2.55, ottimo affare. L. 37.000.000

IMMOBILI FUORI [redacted] VENDITA

A 15 KM. [redacted] ASTI da ristrutturare completamente, due rustici di mq 150 ciascuno [redacted] cortile indipendente e porticati, volendo da vendere anche separatamente, prezzo complessivo [redacted]

ALLE [redacted]RTE DI ASTI in buona posizione, casa di campagna libera [redacted] 3 lati composta da: 5 [redacted]re, servizi, magazzino, possibilità di ricavare altre camere, ampio terreno circostante. L. 150.000.000

CANELLI in palazzo d'epoca, prestigioso allogg[redacted] ristrutturato, composto da: ingresso, salone, [redacted] camere, cucina, 2 bagni, terrazzo di [redacted] 400, veranda e porticato, garage, veramente [redacted] genere. L. 550.000.000

VALLEANDONA casetta di cam[redacted], immersa nel verde, adatissima per fine settimana e seconda casa, splendido terrazzo, 4 camere, doppi servizi, da riordinare. L. 80.000.000

AFFITTI [redacted] LOCALI COMMERCIALI

A 15 KM. DA ASTI affittiamo in campagna, bella casa d'epoca, disposta su due piani e composta da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, balconi, terrazzi, tavernetta, box auto, piccolo giardino. A referenziatissimi. L. 600.000 mensili

PIAZZA ASTESANO affittasi locale artigianale al piano strada di mq 25 circa. L. 400.000 mensili

CENTRO (c.so Einaudi) affittasi alloggio piano alto con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 600.000 mensili

CORSO MATTEOTTI affittasi alloggio arredato composto da: ingresso, sala, cucinino, camera da letto, bagno, 2 balconi, cantina. L. 550.000 mensili

POSTI DI
[redacted]

MENTONE (vicinanze) prestigioso alloggio in palazzina residenziale con ingresso indipendente, composto da: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ampio giardino, box - Fronte mare. L. 360.000.000

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Asti Est - Corso Alessandria - Area commerciale di circa 1900 mq, composta [redacted] 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

S.da Fortino vic.ze alloggio piano alto [redacted] [redacted] di ingresso, sala, cucina, [redacted] letto, bagno, cantina, posto auto. L. 245.000.000

Viale Vittoria adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 158 mq salone living, cucina abitabile, 2 letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

[redacted] Ovest zona c.so Ivrea casa indipendente di 2 piani composta di 6 vani, bagno, risc. metano, ampio garage, magazzino, terreno cintato. L. 310.000.000

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di sala living, cucina, [redacted] letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. L. 190.000.000 tratt.

Corso Torino 2° pia[redacted] alloggio finemente ristrutturato di ingresso, sala, cucina, [redacted] letto, doppi servizi, cantina, garage con locale [redacted] sgombero. Risc. ind. Richiesta L. [redacted]

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano [redacted] salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, ter[redacted]. Ottime finiture. Prezzo interessante.

VILLE E RUSTICI

Motta di Costigliole comodo alla statale casa libera su tre lati di sei grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, cantina interrata, circa 1500 mq di terreno. L. [redacted]

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati [redacted] 7 vani, stalla, portico e 1[redacted] [redacted] di terreno edificabile. L. [redacted]

Alle porte di Asti area indipendente su 4 lati [redacted] alloggio di 120 mq. più locale da riattare, rustico e terreno. Richiesta Lire 330.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Dopo i tre arresti compiuti da Guardia di Finanza e polizia si cerca la stamperia clandestina

Astigiani, attenti ai diecimila falsi

Nuove segnalazioni in città di banconote contraffatte

ASTI. Una «pioggia» di 10 mila falsi. Sono stati segnalati in manciate, negli ultimi giorni, in città: ambulanti e titolari di piccole rivendite i più colpiti dal fenomeno.

I falsari scelgono obiettivi considerati di scarso rischio, per smerciare i loro «pezzi», un poco alla volta.

Tre giorni fa la polizia ha fermato uno di questi corrieri del denaro fasullo: Vincenzo Azzarelli, anni, via Graziano, aveva appena acquistato patatine e altri generi alimentari in un negozio di corso Matteotti, pagandoli con un 10 mila risultato contraffatto.

Ma subito dopo il suo fermo arrivate decine di altre segnalazioni, soprattutto al comando della Guardia di finanza, in via Cotta. In molti avrebbero riconosciuto Azzarelli come il distributore del denaro «sporco».

Già da alcune settimane si era avuta conferma dell'esistenza di una vera organizzazione specializzata nella produzione e distribuzione di «deca» falsi.

Ai primi di maggio i Baschi verdi della Finanza di Genova e i militari del nucleo polizia tributaria (capitano Luca Mazzapicchio) di Asti avevano arrestato due dei presunti affiliati alla banda, entrambi astigiani: Alfonso Attianese, 39 anni, corso Gramsci e Carlo Gatti, 51, corso Volta 37.

Il primo stato bloccato al casello Genova: nel baule dell'auto aveva due pacchi di cartone, 300 milioni in biglietti da 10 mila, tutti falsi.

Il secondo era stato preso nella sua ditta di lavorazione ferro, a Revignano. Nascosti in ufficio c'erano altri pacchi di banconote contraffatte, per una settantina di milioni.

E dal capoluogo ligure sarebbero partite le prime segnalazioni sui frequenti viaggi di Attianese e sui suoi contatti con elementi della mala locale. Lunghi pedinamenti, verifiche, intercettazioni, poi era scattato il blitz.

I dieci mila, con impressa l'effigie di Alessandro Volta, no quasi perfetto imitazioni di quelli autentici. Il traffico delle banconote, più facili da spacciare di quelle di grosso taglio, sarebbe a largo raggio e la banda avrebbe varie ramificazioni. Una delle menti, secondo l'accusa, sarebbe Attianese, pittore dilettante e sospettato di essere proprio uno degli «artisti» che hanno realizzato i «clichè». Gatti avrebbe invece un ruolo di appoggio e di prestanome.

Si cerca inoltre individuare la stamperia clandestina, dove vengono sfornati i «deca» falsi.

Nei mesi scorsi un'altra «centrale» era stata scoperta dai carabinieri Portacomaro in tipografia Scurzolengo: in quella occasione vennero sequestrate intere mazzette di centomila falsi, già pronte allo smercio. Un canale che portava alla Val Susa e, forse, oltre frontiera, in Francia.

Ora la nuova inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello e diretta dal tenente colonnello Claudio Peciccia, comandante delle Fiamme gialle astigiane.

Ma all'indagine, a vasto raggio, collaborano anche carabinieri e polizia. Forse l'arresto di Azzarelli, potrebbe aprire un nuovo, decisivo squarcio, sulle vie dello spaccio di banconote al «dettaglio». Non sono esclusi nuovi clamorosi sviluppi nelle prossime ore.

Nessuna indiscrezione trapela per ora dagli investigatori, che raccomandano comunque di prestare sempre attenzione alle banconote di piccolo e grosso taglio. In particolare i falsi «deca» sono impercettibilmente più ridotti quelli autentici, appaiono lievemente più sfumati nella stampa e, soprattutto, non hanno la filigrana.

Franco

Vincenzo Azzarelli, 30 anni arrestato per spaccio monete false. Accanto il colonnello Claudio Peciccia, comandante la Fiamme Gialle astigiane

I consigli dell'esperto

«Verificare sempre la filigrana e non fidarsi dei biglietti sospetti»

Il colonnello Carlo Mori, dopo aver comandato i carabinieri di Asti è al nucleo antifalsari a Roma

«Bisogna sempre controllare in controluce la filigrana delle banconote. E' ancora uno dei modi più sicuri per evitare sorprese sgradite».

A parlare è un super esperto, il tenente colonnello dei carabinieri Carlo Mori, 46 anni, da cinque capo del Noam, lo speciale Nucleo antisofisticazione monetaria dei carabinieri.

L'alto ufficiale, che fino al '92 ha guidato il comando provinciale Asti, spiega trucchi e abitudini dei falsari.

«Ormai - sostiene - lavorano soprattutto sulla quantità, più che sulla qualità. I soldi fasulli vengono stampati da tipografie clandestine, in off-set oppure con il metodo del cosiddetto rifacimento al tratto (quadricromia). Sistemi complessi, per veri specialisti. Ma più spesso, banalmente, si ricorre alle fotocopie. Sembrerà un trucco banale e invece, spesso, funziona».

Sul mercato i più «gettonati» sono sempre i 100 mila falsi. Il Noam, nel '95, ha recuperato poco meno di 35 mila «pezzi».

In netto calo, invece, lo spaccio dei 50 mila, dopo l'introduzione della banconota.

In questa sorta di «borsa del falso» i tagli da 10 mila: da 5 mila nel '93, banconote false questo tipo sequestrate dai carabinieri sono raddoppiate nel '95.

«Ma non c'è da preoccuparsi - Mori - secondo stime elaborate dalla Banca d'Italia, i pezzi falsi in circolazione sono solo uno ogni 30 mila».

Il colonnello Mori ha tra l'altro collaborato per un lungo periodo, il suo attuale alla guida del comando provinciale astigiano: il tenente colonnello Antonio Colacicco infatti il responsabile della speciale sezione antisofisticazioni monetarie dell'Interpol. «Daremo la massima collaborazione - assicura Colacicco - alle altre forze di polizia e in particolare alla Guardia di finanza che ha avviato l'inchiesta sull'organizzazione dei falsari astigiani». [f. b.]

L'autoarticolato è stato intercettato dalla Mobile di Cuneo al casello di Asti Ovest

Bloccato Tir con 200 kg. di marijuana

Arrestati l'autista e tre albanesi che abitano a Bra

BRA. Targa albanese, provenienza Durazzo. Il Tir, in sosta al casello Asti Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza, doveva proseguire verso Alba e qui raggiungere il Braidese per la «consegna». Ma quando i poliziotti hanno chiesto all'autista di aprire la cella frigo hanno inizialmente brutta sorpresa: il camion era completamente vuoto. Errore nelle indagini? Affatto: i cani antidroga, come impazziti hanno puntato verso soffitto. Nel doppiofondo dell'autoarticolato erano nascosti 195 «panetti» di marijuana: 200 chilogrammi di droga, destinati allo smercio nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino: valore «al dettaglio», 700 milioni.

I poliziotti hanno bloccato l'autista (un cinquantenne di Durazzo) e si sono messi sulle tracce di tre albanesi: un giovane intermediario due fratelli che avrebbero dovuto ricevere il carico e poi «girarlo» ai «cavalli» per la vendita al dettaglio. In cella Alba sono finiti Agim e Xhelo Hysai, rispettivamente di 20 anni, domiciliati a Bra, Mihallaq Boraku, 27 anni (anche lui trasferito nel Braidese) e l'autista del tir, Casbami Kazim Skender. Secondo le forze dell'ordine l'organizzazione è composta anche da altre persone, che dovevano garantire le ordinazioni, organizzare i percorsi, smistare il carico e tenere i conti delle consegne.

Le indagini sono iniziate un paio di fa dopo segnalazione della polizia di Alessandria. Gli uomini della Mobile di Cuneo, in collaborazione con i colleghi astigiani, hanno avviato pedinamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali a Bra, seguendo gli spostamenti e i contatti dei due fratelli albanesi. Agim e Xhelo Hysai in pochi giorni hanno cambiato luogo di residenza (alberghi e case di connazionali) con trasferte in diversi punti della penisola. Secondo le indagini dall'équipe della Mobile, un primo carico di marijuana (150 chili) doveva arrivare la scorsa settimana. La consegna è poi saltata per difficoltà dell'organizzazione e trovare un corriere che garantisse l'arrivo nel Cuneese «senza rischi».

Tre giorni dopo le intercettazioni telefoniche hanno permesso di conoscere la data del arrivo (nella notte fra giovedì e venerdì) e il punto per l'incontro. La polizia si è trovata puntuale al luogo stabilito per la consegna: il casello Asti-ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. Gli uomini Mobile hanno chiesto all'autista di aprire i portelloni: e nella controsoffittatura i panetti, stipati in la lunghezza dell'autoarticolato.

Gianpaolo

Un momento della conferenza stampa che si è tenuta ieri in questura a Cuneo

Dai Nas davanti all'elementare «Buonarroti» di Asti: il prodotto era distribuito dalla «Madel Scup»

Sequestrati budini per le mense scolastiche

L'assessore Debenedetti: «Non erano conservati in recipienti frigoriferi»

ASTI. Ancora al centro della cronaca la «Madel Scup» di Trino Vercellese che ha in appalto fornitura dei pasti alle mense di tutte elementari cittadine e delle medie «Gatti» e «Goltieri». Martedì uomini del Nas di Alessandria hanno sequestrato in via Rabioglio, davanti all'elementare «Buonarroti», una partita di budini distribuiti, con il resto del pasto, dalla ditta vercellese e destinati alla mensa della scuola.

Il nucleo antisofisticazione dei carabinieri ha moltiplicato i controlli dopo la grave intossicazione che ha colpito nelle settimane un migliaio di alunni del Torinese. «I budini - precisa l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti - non erano neanche entrati nella scuola. Secondo i Nas, che ringraziamo per la severità con cui vigilano, i budini non venivano trasportati in regime refrigerazione. Pertanto essendoci sospetto che fosse interrotta la catena freddo, i carabinieri li hanno sequestrati». Via telefono, ha spiegato ancora l'assessore, sono state avvisate tutte le scuole servite dalla ditta, affinchè i budini non venissero distribuiti.

Alunni alla mensa della Buonarroti. Il sequestro è avvenuto davanti all'elementare

«Mi risulta - prosegue Debenedetti - che la Madel abbia intenzione di ricorrere contro il provvedimento dei Nas, sostenendo che tale tipo di prodotto, nei negozi, viene normalmente tenuto fuori frigo». L'amministrazione comunale segue l'evolversi della vicenda che precede di pochi giorni la chiusura un anno scolastico difficile nel rapporto tra Comune e famiglie dei giovanissimi utenti del servizio. Ne è un esempio una lettera del comitato genitori dell'elementare «Ferraris» (in cui si cita, tra l'altro, l'episodio dei budini sequestrati). Dopo aver ripercorso questi mesi costellati di proteste, lamentele, assemblee, lettere ai giornali, i genitori sottolineano che «si sono dovuti attendere mesi per vedere miglioramenti effettivi, mentre il sistema degli appalti cambiato perchè così dà garanzie». I genitori si interrogano sul futuro delle mense: «Abbiamo chiesto un incontro al Comune per conoscere i progetti definitivi per l'anno prossimo, ma il fatto che l'amministrazione prenda tempo, ci fa ritenere che le soluzioni siano incerte e lontane».

[r. s.]

E' distribuito ai giardini

ASTI. Si è sentito male su una panchina, ai giardini. Un giovane rappresentante milanese di commercio è rimasto per alcuni minuti stato di semincoscienza. Un malessere momentaneo, dovuto forse al caldo, che non ha impietosito un paio di balordi, forse tossicodipendenti: i due hanno derubato il rappresentante della valigetta, con documenti ed effetti personali. Sono poi fuggiti prima che il giovane potesse abbozzare una reazione. Alla hanno assistito da lontano alcuni testimoni, che hanno anche cercato di inseguire i due in fuga, riuscire a bloccarli.

[r. s.]

In campo Palio droga e coltello

ASTI. E' stato sorpreso in Campo del Palio con quattro grammi eroina. Ferjani Lotfi, 30 anni, tunisino, è finito manette. Sulla auto, nascosti sotto il tappetino, i carabinieri del radiomobile hanno trovato anche due coltelli.

L'uomo era a bordo di una Renault 19, con altri due connazionali.

Una famiglia di immigrati extracomunitari, marito, moglie e figlioletto è stata invece fermata ad un posto di controllo in via Varrone: nel baule della loro auto stati trovati due scatoloni con jeans Levi's che si sospetta possano contraffatti.

Tribunale liberato dall'amianto

Sarà smantellato il tetto di Eternit del tribunale, in attesa del nuovo palazzo di giustizia.

PAGINA 34

Bastagnole Lanze

Oggi i funerali dell'ex vicesindaco

Oggi i funerali di Mauro Valfredi, 64 anni, vicesindaco morto martedì schiacciato nel suo fuoristrada ribaltato. PAGINA 35

Valfenera

Auto rubate su ordinazione

Un muratore è stato sorpreso mentre viaggiava su una Ford con falso numero di telaio. Si è così risaliti a un'officina in cui si «trasformano» auto su ordinazione. PAGINA 38

Asti

Arbitro aggredito Dure reazioni

Reazioni dopo l'aggressione all'arbitro del Csi: «Si pensa solo a vincere». PAGINA 41

Asti

Dalcinquealsei va in vacanza

Ultimi giorni di scuola, si moltiplicano le inizitive di fine anno: mostre, spettacoli, feste. ne parla in «Dalcinquealsei», la pagina degli studenti delle scuole superiori astigiane. PAGINA 36

Sarà smantellato [redacted] tetto di Eternit, in attesa del nuovo palazzo di giustizia

Tribunale liberato dall'amianto

Piscina scoperta: si rifà la vasca piccola

ASTI. In estate è prevista la gara d'appalto per la costruzione del nuovo tribunale al Casermone: nel frattempo l'Amministrazione comunale ristruttura palazzo di giustizia in piazza Catena. Lunedì 9 giugno verrà portato in Consiglio comunale il progetto preliminare per il rifacimento del tetto in cemento-amianto (Eternit). Il costo dei lavori è [redacted] 229 milioni.

La copertura che risale agli Anni [redacted] «presenta [redacted] stato di degrado in continuo [redacted]mento con nuove crepe e rotture nelle lastre» - come si legge nella relazione tecnica allegata alla delibera del progetto. Proprio la presenza dell'Eternit comporta interventi complessi per la rimozione, il trasporto [redacted] lo smaltimento in discarica autorizzata: pertanto dei 229 milioni stanziati, 66 verranno spesi per «disfarsi» del pericoloso materiale. Basti pensare che la sola operazione di smontaggio, verniciatura (necessaria per evitare che frammenti di amianto si disperdano nell'aria) [redacted] imballaggio costa 17 mila lire ogni metro quadrato [redacted] cemento-amianto. In più vanno aggiunti costi molto onerosi di smaltimento: per il trasporto in discarica si spendono 350 lire al metro quadrato. L'attuale copertura (1300 metri quadrati), come ha spiegato l'architetto Edio Ravina del servizio Lavori pubblici, sarà sostituita [redacted] lastre di lamiera zincata.

Piscina. L'impianto [redacted] via Gerbi è interessato da importanti interventi di consolidamento [redacted] ristrutturazione per i quali l'Amministrazione ha investito forti somme. Una prima serie di lavori riguardano lo va[redacted] piccola della piscina scoperta che verrà smantellata e rifatta (costo 260 milioni): in seguito all'alluvione del '94, ha ricordato l'architetto Ravina, la vasca ha subito danni causati dalla fragilità dello strato superficiale del terreno su cui poggia la piccola piscina, costituito da materiale [redacted] riporto. Un successivo investimento [redacted] 270 milioni, permetterà di realizzare l'impianto di depurazione dell'acqua, indipendente dal quello della [redacted] principale.

Altri interventi riguardano l'impianto coperto. Il rifacimento degli spogliatoi femminili costerà 350 milioni: anche in questo [redacted] si dovranno rinforzare le fondamenta che poggiano [redacted] terreno di riporto, con un sistema di pali che scenderanno sino a 12 metri di profondità. Sono previsti [redacted]he altri lavori di consolidamento della struttura; gli arredi degli spogliatoi costeranno 50 mil[redacted].

Franco Cavagnino

Il tribunale di piazza Catena. [redacted] palazzo sono previsti lavori per oltre 200 milioni

[redacted]

Piazza Alfieri

Chiosco dei fiori verso il trasloco?

ASTI. Il gruppo consiliare del Cdu (Cotto, Gherlone, Arri e Sorba) ha presentato un'interpellanza al sindaco per [redacted] il destino del chiosco per la vendita dei fiori, sotto i portici Anfossi.

I lavori di ristrutturazione dei palazzi, dei portici e dei negozi, che si stanno svolgendo potrebbero portare, secondo il Cdu, ad uno spostamento «del chiosco, risalente al primo dopoguerra, all'esterno dei portici».

«Riteniamo lodevole la volontà dell'Amministrazione - scrivono i consiglieri dei cristiano democratici - di migliorare l'immagine della città, [redacted] è preoccupante che si vogliano ancora una volta penalizzare singoli cittadini [redacted] attività che non sono in contrasto con l'ambiente».

Nell'interpellanza si chiede inoltre «quante richieste di nuove localizzazioni di attività commerciali, sono state inviate all'ufficio arredo [redacted] immagine urbana». [r. s.]

A sin., **Andrea Marchisio** rettore di San Secondo. Il rione organizza la festa dei bambini

GENTE DI PALIO

Bimbi artisti di strada al rione San Secondo

DOMANI non sorprendetevi se passeggiando nel cuore del rione [redacted] Secondo, incontrerete bambini che con pennello e colori vivranno la loro grande giornata di artisti di strada. L'iniziativa è dei commercianti del «Borgo antico» che collaborano strettamente con il rione del Santo.

Saranno allestiti laboratori all'aperto in quattro punti: via Pelletta angolo via Garibaldi, portici di piazza Statuto angolo piazza San Secondo, piazza Astesano, via Garetti. Qui lavo[redacted] i bimbi della scuola materna di corso XXV Aprile [redacted] dell'asilo [redacted] Serravalle. I temi proposti per [redacted] lavoro di gruppo [redacted] sperimentiamo i colori e conosciamo le tecniche dei grandi artisti (surrealismo, impressionismo [redacted] astrattismo). Con tempere, pennelli, carta [redacted] disegno, pennarelli, pastelli e gli immancabili grembiuli da lavoro, i piccoli potranno dar sfogo alla loro fantasia sotto la supervisione [redacted] un [redacted] artista, ospite della manifestazione: Paolo Fresu che ha dipinto quest'anno i drappi del Palio.

Sopra **Lorenzo Novara** uno [redacted] premiati al «Mercà dij busiard», con autorità ed esponenti del rione Cattedrale. A fianco [redacted] damigella con il bozzetto di uno dei drappi del Palio dipinto [redacted] Paolo Fresu

Ma la grande kermesse non si limiterà a coinvolgere gli allievi dei due asili: i commercianti invitano tutti i bimbi dai 3 agli 8 anni, a raggiungere il borgo San Secondo per partecipare alla festa. E' prevista anche una caccia al tesoro (bisogna rintracciare il proprio disegno nelle vetrine dei negozi) riservata ai piccoli dei «nido» di corso XXV Aprile e Serravalle. La giornata si svolgerà con il seguente orario: alle 14 verrà allestito il laboratorio all'aperto; alle 15,30 arriveranno i [redacted] bambini degli asili e [redacted] partire dalle 17,30 l'attività coinvolgerà, con l'assistenza di un insegnante, anche i bimbi «di passaggio» che vorranno unirsi agli artisti di strada. Alle 18 si chiuderà con [redacted] festicciola in piazza.

[redacted] secondo appuntamento, questa volta organizzato dal comitato Palio San Secondo (retto [redacted] Andrea Marchisio) in collaborazione con i commercianti e la sponsorizzazione della Cassa di risparmio [redacted] Parma e Piacenza, è in programma sabato 14 giugno (ore 21,15) in piazza Medici. E' prevista una sfilata-spettacolo che coinvolgerà negozianti della [redacted] la scuola di ballo My-Day e gruppi.

Cattedrale. E' tempo di ringraziamenti dopo l'edizione [redacted] domenica del «Mercà dij busiard», svoltasi per [redacted] 14° anno sotto l'egida del comitato Palio Cattedrale. Purtroppo la pioggia ha falcidiato le presenze: dei 160 espositori iscritti se ne sono presentati 51, tutti qualificati, che hanno sistemato le bancarelle in piazza San Secondo. Ricordiamo i premiati dalla giuria presieduta da Ada Quirico: Dante Bonfante (Venaria), Giovanna Piacenza (Oviglio), Anna Borgna (Torino), Guido Maina (Airasca), Lorenzo Novara (Asti), Fiorenzo Ostengo (Torino), Gian Luigi Porro-Gianbeppe Rasero (Asti), Gioia Blecci (Torrazza), Sergio Balsamo (Asti), Alfonso Basso (Cavallermaggiore), Amich (Asti), Emilio Begliuti (Asti).

Un riconoscimento speciale è andato a Mario Bossola e alla signora Riccardi che, nonostante le intemperie, hanno ugualmente [redacted] in piazza Cattedrale. Infine nel corteo storico del Palio di settembre, il rione farà sfilare gruppi di giovanissimi che raffigureranno «La crociata dei bambini».

Corse. Domenica 15 giugno, sulla pista di San Carlo, tornano le gare dell'Associazione [redacted] cavalli: in programma, a partire dalle 16, il «Trofeo San Pietro», corsa a palo sui 1200 metri. Iscrizioni sino al 13 giugno.

Santa Caterina. In occasione del ventennale del comitato, il rione promuove sabato 14 giugno la rassegna «Arte in piazza» (ore 14,30 in piazza Santa Caterina). Alle 21,30 è invece in programma uno spettacolo teatrale (ingresso libero). [f. c.]

In via Zangrandi

Festa dell'Arma al comando astigiano

ASTI. I carabinieri astigiani festeggiano oggi [redacted] 183° di fondazione del Corpo.

La cerimonia stamane alle 10,30, nel cortile della caserma di via Zangrandi. Interverrà anche una delegazione [redacted] militari in congedo, [redacted] il presidente, Gigi Molino.

Dopo gli onori al prefetto, Federico Quinto, ci sarà l'orazione ufficiale del tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dell'Arma. L'alto ufficiale darà lettura delle motivazioni degli encomi concessi [redacted] cinque militari del comando astigiano, che si sono distinti in operazioni di servizio: i marescialli del reparto operativo Salvatore Puglisi, Giuseppe Toledo, Livio Capra e Antonio Baldassarri e l'appuntato del radiomobile Guido Ercolani. I cinque riceveranno gli attestati rispettivamente al comando divisione [redacted] Milano e al comando regionale a Torino.

Al termine della cerimonia astigiana ci sarà il rinfresco. Poi il pranzo al «Reale». [r. s.]

Proposta della Uil

Firme contro privatizzazione dell'Enel

ASTI. Anche nell'Astigiano è possibile firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare (occorrono complessivamente 50 mila firme) contro la privatizzazione dell'Enel: il progetto prevede lo scorporo dell'ente in piccole società. A lanciare l'iniziativa è il sindacato di categoria della Uil.

«Il Piano Carpi porterebbe allo smantellamento dell'Enel con la creazione di tante società private - spiega Salvatore Pupello, segretario provinciale Uilsp - si creerebbe un libero mercato con tariffe concorrenziali».

Secondo la proposta del sindacato almeno il 51 per cento del controllo dovrebbe essere affidato allo Stato «in modo da evitare ogni forma di speculazione da parte del capitale privato [redacted] rischi per l'occupazione» aggiunge Pupello.

I moduli per firmare la proposta di legge, che sarà poi sottoposta all'esame del Parlamento, si trovano negli uffici comunali. [r. gon.]

Oggi e domani

Due convegni sulla scuola che cambia

ASTI. Due convegni su argomenti scolastici [redacted] in programma oggi [redacted] domani.

Stasera 21 al Centro culturale San Secondo incontro [redacted] «Il rischio di educare nella scuola che cambia - Un metodo educativo che è diventato esperienza da raccontare».

Relatori Nicoletta Bertolone docente di italiano all'istituto «Principessa Clotilde» di Torino; Anna Poggi, docente di istituzioni Diritto pubblico [redacted] legislazione scolastica Università di Torino. L'incontro è organizzato da Diesse, didattica e inno[redacted] scolastica.

Domani alle 16,30 nel salone consiliare della Provincia l'Ulivo organizza un convegno pubblico dal tema «Proposte per [redacted] scuola che cambia».

Interverranno Chiara Acciarini e Vittorio Voglino, della Commissione Cultura della Ca[redacted] dei deputati. Si discuterà dei cambiamenti nella scuola: proprio lunedì [redacted] Consiglio dei ministri ha varato il testo del disegno di legge di riforma all'esame del Parlamento. [m. t.]

L'AGENDA

Gemellaggio del Wwf [redacted] scuole Medie

Nell'ambito del gemellaggio scolastico promosso dal Wwf, stamane gli alunni della scuola Media «Vian» di Torino (prima classe) andranno alla «Goltieri» per incontrare gli allievi della 2°C. Questi ultimi esporranno le ricerche svolte sul Bosco dei partigiani, che sarà raggiunto successivamente dalle due classi. Nel pomeriggio pranzo al sacco a Villa Paolina ed escursione nei boschi di Valmanera. [l. n.]

Assemblea pensionati alle 15 [redacted] San Damiano

Al circolo anziani di San Damiano dalle 15 assemblea unitaria di Cgil/Spi, Cisl/Fnp, Uil/Lp. si discuterà di Sanità e stato sociale. [cl. o.]

Lavori [redacted] riasfaltatura [redacted] piazza del Palio

Piazza Campo del Palio sarà interessata, oggi e domani, dai lavori di asfaltatura nella [redacted] lato via Cavour. Ci sarà il divieto [redacted] sosta nell'area interessata dalle opere, affidate alla ditta Franco Fasolis.

Al Centro Giovani una [redacted] di pitture

Si inaugura oggi alle 16,30 nei locali del bar del Centro Giovani la mostra riservata agli allievi che hanno frequentato il corso di pittura di Maria Vanella Bosca. Le opere rimarranno esposte fino al 15.

Si riunisce il gruppo [redacted] separati

Alle 21 nel Centro Giovani di via Goltieri si riunisce l'associazione dei papà separati: il gruppo fornisce consulenza e informazioni ai genitori divorziati o in via di separazione. [m. t.]

Commissione tributaria c'è la nuova [redacted]

Da oggi la Commissione tributaria [redacted] attiva nella nuova sede [redacted] corso alla Vittoria 131 (all'ultimo piano del palazzo ex Intendenza di finanza). In precedenza la Commissione era in funzione nei locali di corso Felice Cavallotti 4. [l. n.]

Rifondazione discute di Islam e Algeria

Rifondazione comunista discute [redacted] «L'Islam tra storia [redacted] attualità». Con l'esperto Junis Taufik saranno approfondite le questioni del fondamentalismo e il caso dell'Algeria. L'incontro si terrà dalle 21 nella sede di via XX Settembre 44. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Europa unita davvero non solo Maastricht

Dagli elettori francesi è arrivata una ferma risposta alla politica di massificazione europeista voluta da tecnici, finanzieri, grandi banche e multinazionali.

Il volere costruire una Europa delle monete, una impalcatura che reggendosi solo su meri calcoli ragionieristici, rischierebbe di produrre ulteriori tasse, ulteriore disoccupazione, ulteriore malessere per la nostra già falciadiata economia. Gli accentramenti economici e politici che si vorrebbero istituire con il trattato di Maastricht, porterebbero alla sicura morte di molte piccole imprese, ed esiste anche il forte rischio che fra qualche anno ci si ritrovi tutti ad essere alle dipendenze di qualche grande concentrazione di capitali, di cui magari conosceremo la sigla, ma nulla più.

C'è il rischio che tutte le attività economiche, dall'agricoltura alla piccola produzione, alla distribuzione (dove il siste[redacted] è già in atto) vengano ingolbate in meccanismi di monopolio produttivo e distributivo gestito da poche finanzierie.

Sono fermamente convinto che sia più che necessario reagire fortemente a queste logiche globalizzanti, onde ritornare ad una cultura che salvaguardi più specificatamente l'individuo; l'essere umano, con tutte le [redacted] potenzialità, deve occupare una posizione centrale nell'economia, nel lavoro, nella società

Spero ardentemente che questo governo che ho votato e che sostengo, comprenda la necessità di non morire per Maastricht... e anche il compito degli amministratori periferici e centrali, [redacted] quello di salvaguardare le loro popolazioni dotandole degli adeguati supporti tecnici ed amministrativi per facilitare lo sviluppo civile, economico, sociale.

Andrea Drago,
sindaco di Cortiglione
e consigliere proviciale
[redacted] Grappolo

Le [redacted] Mediocredito

Il Mediocredito centrale pretende dalle imprese alluvionate un nuovo elenco dati comprovanti le spese sostenute, con l'indicazione di date e luoghi di pagamento.

Tale richiesta, che impone alle imprese spese ed ulteriori perdite di tempo, per rinnovare informazioni e dati già documentati sui registri contabili, [redacted] sinceramente assurda.

Non si capisce perchè [redacted] si possa modificare come più volte richiesto [redacted] previsto dalla proposta di legge, di cui sono primo firmatario, datata [redacted] febbraio '97, la norma di legge [redacted] cui vada documentato anche il contributo del 30 per cento a fondo perduto. Segnalo che tale documentazione non viene richiesta per le ditte che hanno chiesto solo il contributo a fondo perduto e non il finanziamento agevolato.

Non basterebbe un'autocertificazione? Sarebbe necessario rimandare il pagamento delle prime rate dei mutui e ricalcolare il tasso [redacted] interesse che, nonostante numerosi tagli al tasso di sconto, è rimasto invariato al 13 per cento. Su questo chiedo l'intervento del ministro del Tesoro Ciampi.

Oreste Rossi,
deputato Lega Nord

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345; [redacted]: 726.390; [redacted]**bercelli**: 955.333; [redacted] 997.555; **Montemagno**: 63.666;
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; [redacted] **d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.** 011/9927 301; **Cocconato** 907.502. **Costigliole** 966 779, **Isola** 958.665, **Monale** 569 237; **Monastero Bormida** 0144/88.290; **Moncalvo**. 921.313, **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.666; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.553

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo [redacted] (dalle 22 alle ore 8 a serrande [redacted] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744. **Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1. [redacted] Tardito, piazza [redacted]. [redacted] Baldi, [redacted]

[redacted]

Asti: 353.556
Calliano: 925.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6465
Cocconato [redacted]
Costigliole: 961.414
Monastero [redacted]
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.786
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo 408.180
[redacted] **Damiano**: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948 555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio 0144/8103
[redacted] 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [redacted]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted] **FINANZA** pronto intervento 117

[redacted]: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.155

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [redacted] 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.266

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] Pierluigi Colombo [redacted] Penango sostituisce il dimissionario Sandro Saredi di Montiglio nel comitato ATC-AT1 Nord Tanaro (attività [redacted]toria). Lo ha deciso il Consiglio provinciale nella seduta che si è svolta giovedì [redacted] maggio.

COSTIGLIOLE. Costerà oltre 200 milioni il rifacimento del tetto del plesso scolastico (elementare e media) di piazza Medici. Il progetto preliminare, redatto dall'architetto [redacted]giano Nicola Di Sabato, è [redacted] approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Ora la giunta Boeri dovrà indire la gara d'appalto: i lavori si svolgeranno entro l'estate.

[redacted] Sono in via [redacted] ultimazione alcuni interventi in municipio: è [redacted] installato un [redacted] bruciatore a metano e rifatti gli impianti elettrici (adeguati alla nuova normativa [redacted] legge 626). Saranno pure risistemati i locali con imbiancature alle pareti e agli infissi. Costo totale [redacted] quarantina [redacted] milioni.

SAN DAMIANO. Il gruppo [redacted] mino[redacted] ha chiesto al sindaco [redacted]to [redacted] convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere su pulizia del paese, raccolta e smaltimento rifiuti. Dopo le polemiche nate dalla proposta di accogliere [redacted] territorio sandamianese un impianto [redacted] compostaggio (il sito interessato [redacted] quello di località Lesche-Carbonera, ai confini [redacted] Ferrere), l'opposizione allarga ora la discussione alla gestione [redacted] complessiva dei rifiuti.

[redacted] Il Comune ha approvato il secondo lotto (già completato) per i lavori [redacted] sistemazione di piazza del Popolo, eseguiti dalla ditta [redacted] «Piacenza», gli interventi hanno comportato una spesa [redacted] 55 milioni. Il costo totale dei lavori [redacted] di 150 milioni.

CASSINASCO. La Regione ha stanziato 110 milioni per la costituzione, nei comuni astigiani sedi del Com (Centro operativo misto per la protezione civile), di una rete di telecomunicazioni e informatica. [redacted] Sud Astigiano i centri [redacted] sono Canelli, Cassinasco e Nizza. Ognuno riceverà [redacted] contributo [redacted] milioni.

CASTAGNOLE [redacted] E' stata fissata [redacted] di arrivo dei 28 bambini bielorussi (più l'accompagnatore) che saranno ospitati dalle famiglie castagnolesi aderenti all'associazione «Tatiana e gli altri». Il Comune noleggerà un pullman e [redacted] quello andrà a prendere gli ospiti il [redacted] giugno all'aeroporto di Bergamo. Durante il soggiorno i ragazzini, che [redacted] staranno in [redacted] fino a fine giugno, [redacted] la possibilità di frequentare il centro [redacted] comunale.

L'ex vicesindaco morto martedì schiacciato nel suo fuoristrada che si è ribaltato

Castagnole Lanze è in lutto

Oggi i funerali di Mauro Valfredi, 64 anni

[redacted] Incredulità e dolore, in paese, per la tragica morte di Mauro Valfredi, 64 anni, vicesindaco socialista fino [redacted] '95.

L'uomo è rimasto schiacciato nel ribaltamento del suo fuoristrada «Renegade» mentre, nel tardo pomeriggio di martedì, stava tornando dalla vigna di località Maro, in Valle Tanaro. [redacted] piogge dei giorni scorsi avevano reso impraticabile [redacted] tratto interpoderale che stava percorrendo: Valfredi ha pensato di cambiare strada e [redacted] innestato la retromarcia. La manovra, però, non è riuscita: la «jeep» si è rovesciata nella scarpata. L'uomo è stato schiacciato tra l'abitacolo e la portiera. Lo ha estratto dalle lamiere, quando era già deceduto, [redacted] squadra [redacted] vigili del fuoco [redacted] Asti.

Tra i primi ad [redacted] sul luogo, l'ex sindaco Renzo Masengo, che ha condiviso per dieci anni (1985/'95) l'impegno amministrativo con Valfredi. Ora dice [redacted] spezzata: «Mauro era un uomo leale e schietto. La [redacted] disponibilità verso gli altri era grande: martedì pomeriggio, sui prati [redacted] località Maro, [redacted] ho mai visto così tanta gente piangere».

Nativo di Castagnole, Valfredi lascia la moglie Luciana Risso e i figli Silvia e Giancarlo (con quest'ultimo conduceva la società di [redacted] elettrici «Cablex», attiva nel Torinese).

L'ex vicesindaco abitava nel capoluogo piemontese, ma tornava a Castagnole, nella casa in paese alto, [redacted] estate [redacted] nei fine settimana. La vigna e il frutteto in Valle Tanaro [redacted] la [redacted] passione. «Era molto legato al paese, se non si fosse ritirato dalla vita politica avrebbe potuto dare ancora molto» riconosce Piercarlo Stroppiana, consigliere comunale di minoranza. [redacted]' [redacted] l'inventore del gemellaggio con Brakenheim [redacted] Charnai Les Macon - rammenta il sindaco [redacted] Gianfranco Fassone - e in tanti lo ricordiamo sul palco della Festa della barbera, era il nostro presentatore».

I funerali si terranno oggi, alle 16,30, nella chiesa di San Pietro (paese alto). [l. n.]

Mauro Valfredi (a sin.) sul palco in una edizione della «Festa della barbera» con l'attore Enrico Beruschi e l'ex assessore provinciale Giovanni Tarabbio

[redacted]

Esposto contro il treno all'amianto

MONTEGROSSO. Gli abitanti del paese hanno raccolto un centinaio di firme [redacted] margine di [redacted] esposto consegnato al Comune ed alle Ferrovie: protestano per la presenza dei vagoni [redacted] pannelli di amianto che da una quindicina di giorni sono stati parcheggiati [redacted] lato della strada comunale, in pieno centro. Il documento con le firme è stato trasmesso ai carabinieri [redacted] quindi, per competenza, alla procura presso la pretura di Asti. Pare che intanto sia stato chiesto anche l'intervento del Noe, lo speciale nucleo operativo [redacted] ecologico dei carabinieri, alle dirette dipendenze del ministero dell'Ambiente.

Nel frattempo [redacted] Comune ha affidato un incarico alla Itecom di Nizza, per una perizia sui vagoni. «Siamo anche in costante contatto [redacted] le ferrovie - ricorda il vicesindaco Mauro Mondo - [redacted] cui abbiamo chiesto, [redacted] non è possibile toglierli del tutto, almeno di spostare il convoglio fuori dal paese».

Le carrozze che contengono pannelli coibentati [redacted] amianto [redacted] avviate alle bonfica, ma le ditte incaricate riescono [redacted] smaltire soltanto un certo numero di richieste ogni [redacted] Da qui, la decisione [redacted] «parcheggiare» i treni sui binari morti dei piccoli paesi. [redacted] alcuni giorni, vagoni all'amianto [redacted] stati sistemati anche a Chiusano. [e. ce.]

Muratore viaggiava su una Ford con falso numero di telaio

Auto rubate a richiesta nuova denuncia a Valfenera

VALFENERA. La sua auto [redacted] andata distrutta in [redacted] incidente, nel luglio di tre anni fa.

Dopo qualche settimana, Germano F., 32 anni, muratore, abitante in paese, era tornato al volante [redacted] un'altra vettura, dello stesso tipo: [redacted] Ford Escort, con in più «l'optional» del tettuccio apribile.

«Vedete, l'ho [redacted] a messa a posto, [redacted] come nuova» aveva raccontato orgoglioso agli amici. Nessuno, però, poteva sapere che l'auto era una sorta di «clonazione» della precedente.

Telaio e [redacted] matricola erano gli stessi, ma il resto apparteneva ad un'altra auto, rubata.

Così almeno sostengono [redacted] carabinieri di Villanova, che hanno [redacted] scoperto il «trucco» qualche giorno fa: l'indagine è l'ultimo atto di una serie di accertamenti compiuti dopo la scoperta, ad inizio mese, di un'officina abu[redacted] a Villanova, dove venivano assemblate vetture «sporche».

Nel deposito erano state ritrovate una Lancia Delta integrale e una Peugeot 205 da corsa, [redacted] i numeri [redacted] matricola modificati, oltre a motori, scocche, parti meccaniche, fari e altro materiale per quasi 200 milioni. Tutta merce di provenienza sospetta, ora sotto sequestro.

I gestori dell'officina, due fratelli [redacted] e 25 anni erano stati denunciati. Ed ora hanno ricevuto [redacted] nuovo avviso [redacted] garanzia anche per quest'ultima vicenda.

Sarebbero loro, infatti, secondo i carabinieri, [redacted] aver fatto «il lavoro» sulla Ford Escort.

In sostanza, secondo quanto sostiene l'accusa, la vettura sarebbe stata rubata su «ordinazione», poi portata nell'officina villanovese per [redacted] modifiche. I numeri [redacted] telaio della vecchia Escort incidentata [redacted] stati «punzonati» [redacted] quelli dell'altra auto. Poi la consegna del mezzo «come nuovo» al proprietario.

Per tre anni il muratore ha potuto utilizzare l'auto, [redacted] alla fine è [redacted] tradito anche dal particolare del tettuccio apribile. L'Escort «prima maniera» ne era priva. Messo alle strette il proprietario ha finito [redacted] fessare.

«Non avevo i soldi per comprarne una nuova ed ho chiesto a questi miei amici di darmi [redacted] mano [redacted] rimettere in sesto quella incidentata».

Un'indagine, quella [redacted] carabinieri della Stazione di Villanova, che dura da settimane. Appostamenti, indagini, interrogatori condotti dai due [redacted] scialli della Stazione e dai loro collaboratori.

L'inchiesta è stata [redacted] numerosi comandi dell'Arma in Piemonte e anche fuori regione. [redacted] sospetta che il capannone abusivo fosse una delle principali basi d'appoggio dell'organizzazione, che avrebbe curato non solo le modifiche alle auto rubate, ma anche i furti delle vetture. [r. s.]

[redacted]

Aggressione

Donna colpita in Corso Alfieri

ASTI. E' stata aggredita per strada da uno sconosciuto, probabilmente uno squilibrato, che l'ha gettata a terra, facendole battere la testa. E' accaduto in corso Alfieri, nell'isola pedonale. Vittima dell'aggressione [redacted] una donna di [redacted] anni. Ha riportato una ferita al setto nasale: medicata in ospedale, è poi stata dimessa. Guarirà in una decina di giorni.

Ancora mistero sull'identità dell'autore del gesto. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polizia, si potrebbe trattare [redacted] squilibrato. In zona, poco prima, sarebbe stato visto aggirarsi un giovane, sui 30 anni, visibilmente alterato. Potrebbe trattarsi dello stesso individuo che poco prima [redacted] infastidito altri passanti.

L'uomo si sarebbe avvicinato alla donna, che stava camminando [redacted] marciapiede, colpendola [redacted] pugno. Poi la fuga nelle vie del centro. La vittima dell'aggressione è stata soccorsa [redacted] e accompagnata in ospedale. [r. s.]

ASTI [redacted]

Il Camisola cerca sede

Appassionati di funghi ai Comboniani?

ASTI. In futuro potrebbero essere [redacted] i Comboniani [redacted] località Canova, a due passi dalla statale per Torino, a ospitare il gruppo micologico «Camisola», oggi sistemato negli stretti locali di corso Alfieri 234 divisi con [redacted] Circoscrizione Asti Centro.

L'ipotesi è stata discussa tra l'assessore alle Finanze del Comune, Mauro Trivelli, e i funzionari del settore Patrimonio dell'Usl, proprietaria dell'edificio alla periferia [redacted] città. Il complesso ospita da tempo i [redacted] di Fisiatria e Dialisi, [redacted] offre [redacted] spazi vuoti.

«Nei prossimi giorni - dice Trivelli - approfondiremo la questione con i vertici dell'azienda sanitaria. [redacted] auguro che la trattativa porti a una conclusione positiva». Il «Camisola» non sarebbe contrario alla sistemazione dei Comboniani: da quando ha trovato sede in corso Alfieri (per quella precedente di via Fontana è scaduto il contratto d'affitto) non riesce di fatto [redacted] svolgere l'attività [redacted] ricerca [redacted] divulgazione scientifica sui funghi. [l. n.]

VESIME [redacted]

La festa domenica

Giuri d'esperti alla sagra della robiola

VESIME. Una vetrina con i migliori prodotti caseari della Langa Astigiana. E' l'ambizione degli organizzatori della «Sagra della robiola» in programma domenica.

«Per questo - spiega il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco che è anche presidente della Comunità [redacted] valle Bormida - [redacted] stata costituita una commissione [redacted] esperti e ristoratori che ha selezionato le robiole che domenica verranno presentate al pubblico».

Durante i festeggiamenti sono previsti inoltre degustazioni gratuite [redacted] robiola accompagnate da focacce [redacted] vini tipici.

Il via dalle 9, [redacted] il secondo raduno [redacted] d'epoca: fino alle 12 presentazione dei cesti di robiole: [redacted] alle 13 il pranzo della Pro [redacted] e nel pomeriggio la degustazione di formaggi e vini.

Dalle 21 si potrà ballare con l'orchestra «I campagnoli»: successivamente la premiazione delle migliori robiole. [fi. l.]

[redacted]

Davanti alla Fornace

Incidente sulla statale Due feriti

BALDICHIERI. Due persone sono rimaste leggermente ferite in uno scontro sulla statale Asti-Torino. L'incidente è avvenuto all'altezza della fornace di Baldichieri.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione il Fiorino, diretto verso Asti, condotto da un giovane residente a Ferrere, Silvano Trinchero, 27 anni, via Torino 49, mentre [redacted] svoltando [redacted] sinistra è [redacted] urtato dalla Golf di Giancarlo Gianoglio, 26 anni, abitante a Baldichieri via Murati 23: non [redacted] escluso che l'auto fosse in fase di sorpasso.

Nell'urto i due conducenti hanno riportato contusioni in varie parti del corpo: medicati in ospedale, entrambi sono stati giudicati guaribili in una settimana.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti del comando di Asti della polizia stradale di Asti. Dopo una breve interruzione il traffico sulla statale è poi ripreso regolarmente. [r. s.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Chiusa [redacted] traffico la strada per Vallumida

Con [redacted] ordinanza [redacted] sindaco Delfina Mondo, [redacted] stato chiuso al traffico un [redacted] della strada comunale Vallumida-Santo Stefano. Domenica, forse a seguito della pioggia, era crollato il tetto di un rustico confinante. Per precauzione si è decisa la chiusura in attesa delle perizie sull'edificio. Gli automobilisti potranno deviare [redacted] un cortile attiguo o [redacted] Santo Stefano, scendere su frazione Repergo. [e. ce.]

[redacted]

[redacted] Borsino [redacted] vini sale la Malvasia

Contrattazione ridotte ieri al borsino vini della Camera [redacted] commercio [redacted] Asti. L'unica variazione riguarda la Malvasia di Casorzo: il prezzo è passato da 300 mila lire (al quintale, quotazione minima) e 320 (massimo) a 300-325 mila. [m. t.]

[redacted]

Sentenza di fallimento per negozio alimentari

Sentenza di fallimento per il negozio di alimentari gestito dai fratelli, Paolo e Stefano Secci, di 22 [redacted] 24 anni: l'attività aveva sede [redacted] Castagnole Monferrato [redacted] via Umberto I. L'esame del passivo il 25 luglio: giudice Enrico Della Fina, curatore [redacted] Carlo Rava. [r. gon.]

Asti

Rapina ad antiquario albanese in manette

Leonard Hila, 21 anni, via Monti, è stato arrestato dalla polizia per [redacted] rapina, avvenuta a settembre, in un neg[redacted] di antiquariato di corso Alessandria. Il giovane ha anche am[redacted] il ferimento di [redacted] connazionale.

Castagnole Lanze

Raid dei ladri nella sede del [redacted] Tanaro

Furto nei locali del comitato festeggiamenti «Valle Tanaro» di Castagnole Lanze. Sono sparite [redacted] pianola, una cucina a gas ed altri oggetti.

Calamandrana

Colletta per ricordare l'ex [redacted]iere comunale

Gli amici di Canio Lacapra, il dipendente comunale morto un paio di settimane fa, hanno raccolto circa un milione e mezzo che sarà destinato [redacted] centro Rinascita [redacted]: si occupa del recupero dei giovani disagiati. Canio Lacapra 41 [redacted] ni, era morto a Genova in mare, forse per un malore. [e. ce.]

Dal 23 giugno (per 5 turni da 10 giorni) escursioni [redacted] sport per i ragazzi

Vacanze in tenda a Roccaverano

Aperte le iscrizioni al campeggio della Provincia

ROCCAVERANO. Sveglia alle 7,45, ginnastica e pulizia personale alle 8, mezz'ora per [redacted] colazione e dalle 9,30, inizio delle attività (animazione, sport, [redacted] sioni tra il verde [redacted] studio della natura, costruzione di capanne e altro).

E' l'inizio della giornata tipo (si concluderà [redacted] 22,30) al campeggio di Roccaverano gestito dalla Provincia: un'opportunità, che si è consolidata nel tempo, rivolta ai ragazzi e ragazze delle elementari e medie dell'Astigiano.

I turni di 10 giorni (40 iscritti il numero [redacted] per ciascuna «chiamata») sono già stati fissati: il primo s'inizierà il 23 giugno e terminerà il 4 luglio. Gli altri: 7-18 luglio; 21 luglio-1 agosto; 4-15 agosto; 18-29 agosto. La quota di partecipazione è di 300 mila lire: per iscrizioni [redacted] ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura e Istruzione della Provincia [redacted]. 433.211).

Nel soggiorno [redacted] Roccaverano, i ragazzi saranno seguiti dagli operatori della cooperativa alessandrina «Gamma Delta», impegnata per il terzo anno nell'Astigiano. I partecipanti, seguiti anche da animatori del Wwf e degli Scout, verranno divisi in gruppi misti di 6/7 unità e [redacted] un caposquadra. Ciascuna formazione dovrà svolgere, [redacted] turno, una serie [redacted] benze, tra cui la pulizia delle tende, della mensa e [redacted] lavaggio dei piatti.

Ma sarà soprattutto l'attività escursionistica, di studio del territorio e sportiva a occupare gran parte della giornata. Le varie iniziative mireranno, tra l'altro, a sviluppare le doti individuali nel lavoro di gruppo, a «esaltare» creatività e organizzazione. «La finalità dei vari progetti è quella di favorire la socializzazione tra i ragazzini - indica Piera Accornero, assessore [redacted] provinciale alla Cultura e Istruzione - il rapporto con il paese di Roccaverano sarà invece approfondito con uscite mirate sul territorio».

Durante il soggiorno, i ragazzini avranno anche il tempo di disegnare, fotografare, [redacted] Escursioni di due giorni [redacted] organizzate per andare [redacted] scoperta della Langa: per muoversi, i bambini useranno [redacted] bussole. Nell'area del campeggio sarà pure realizzato un grande murales: riprodurrà la mappa dei boschi circostanti.

Uno degli appuntamenti di maggior richiamo sarà costituito dal «Trekking alpino in Val Maira [redacted] camosci e marmotte». L'iniziativa sarà limitata ai ragazzi tra i 13 e i 16 anni e si svolgerà dal [redacted] luglio al 2 agosto. Negli anni scorsi l'avventura aveva invece preso la via del [redacted] le spiagge della Liguria erano state raggiunte dopo [redacted] percorso le strade di Langa e dell'Appennino. [l. n.]

L'ULIVO
ALLEANZA PER IL GOVERNO

VENERDI' 6 GIUGNO '97
alle ore 16,30

Salone Consiliare della Provincia
Piazza Alfieri - Asti

convegno pubblico sul tema:

"PROPOSTE PER UNA SCUOLA CHE CAMBIA"

interverranno:

l'On.le Chiara ACCIARINI

l'On.le Vittorio VOGLINO

Membri della Commissione Cultura della Camera dei Deputati

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

5/6 dalcinquealsei

Al mare, in montagna o all'estero: ecco sogni e realtà degli studenti astigiani pronti all'estate

E' l'ora delle vacanze: istruzioni per l'uso

Ma c'è chi starà a casa: «Così mi riposo di più»

ASTI. La redazione di «dalcinquealsei» si congeda questo numero, dopo un anno scolastico trascorso insieme. Il secondo. Il gruppo dei «redattori» pagina della scuola (studenti degli istituti superiori astigiani) hanno affrontato a partire da novembre molti temi principali mondo scolastico, con riferimenti alla situazione locale. sono cate pagine più «leggere», dove emerso quanto i ragazzi fanno di fuori dell'impegno scolastico (sport, recite, composizio- testi, musica, hobby).

L'ultimo numero di quest'anno scolastico non può sere che vacanziero: siamo arrivati agli sgoccioli, libri zaini si preparano a finire sugli scaffali. La scadenza ufficiale per la chiusura fissata al 14, molti istituti scaglioneranno termine delle lezione (soprattutto le scuole sede seggio dei referendum).

Proponiamo così sag- gio» dei nostri propositi per l'estate, sogni perlopiù irrealizzabili: infatti compare che cosa in realtà ci attende nella calura del periodo estivo. Laura, 2C Vercelli: «Vorrei finalmente trovare un ragazzo, invece so già che mi annoierò». Francesca Vercelli: «Un viaggio alla Thelma e Louise; visto che però non ho ancora la patente andrò di nuovo in Liguria con la mia compagnia».

La spiaggia (e le ragazze) di Cuba popolano i sogni degli studenti astigiani. Quasi tutti in estate vorrebbero viaggiare. Ma la maggior parte dei ragazzi trascorrerà in località più vicine

All'Artom: per Gianni (4Bs), Andrea (3Bm), Bruno (2C) la destinazione favorita sarebbe Cuba: invece andranno rispettivamente a: «destinazione ancora da scegliere», Emilia Romagna e Toscana. Francesco e Diego (3Bm) accomunati da un destino simile: vorrebbero entrambi andare a Rimini e invece resteranno a casa. C'è chi come Alessia (2D commercio, Giobert) vorrebbe andare a Santo Domingo, ma si accontenterà Grazzano. Mara (5Dc) sogna l'Egitto e resterà a casa; per Alessandro (2Dc) non va male, preferirebbe la California, ma andrà comunque in Sardegna.

Se Davide (3A, classico Alfieri) avesse la patente andrebbe in giro per l'Italia: ha solo la bicicletta, così si accontenterà delle colline monferrine; Edoardo (stessa classe) realizzerà un desiderio coltivato da tempo, fare «fitness». Per Antonella e Francesca il sogno si realizza: andranno a Boston.

Consapevole dei suoi limiti, Daniele (3G del Vercelli) fantastica viaggio in moto in Europa, ma si «accontenterà di girare per la campagna astigiana»; per Sara (4B) una buona soluzione sarebbe «dormire e riposarsi», passerà invece molto tempo a fare i compiti. Comunque, buone vacanze a tutti.

MARINA COLOZZI, FRANCESCA CHEULA, PAOLO CAMPANA, ARIANNA FORNO, DANIELE MULLO, ALESSANDRO

ULTIMO BANCO

Ecco una panoramica degli appuntamenti di fine anno scolastico organizzati da professori e studenti. Le scuole possono segnalarne a «la Stampa», redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 0141/437.165.

ASTI TEATRO RAGAZZI. Alle 9,30 in sala Pastrone «Opera da tre soldi» (scuola media Montiglio); alle 10,30 le studentesse del Selia mettono in scena le satire di Orazio. Alle 21 nell'auditorium della Jona «Dire Libertè» con gli allievi della media Jona. [m. t.]

Alle 20,30 la scuola elementare e l'insegnante di scuola media Tiziana Ferraris e il tecnico di atletica Franco Deambrogio organizzano la prima edizione della «Strarefrancora». Il ritrovo è fissato davanti alle scuole; il percorso è predisposto nelle vie principali (due chilometri). Premi e partecipanti grazie alla collaborazione con genitori, commercianti, Cassa di risparmio di Asti, Pro loco. [m. t.]

CASTIGLIANO. Alle 10 nella sede di via Martorelli 1 presentazione del giornale telematico studentesco «Il Galeone» realizzato con la scuola media Gatti. Raccoglie poesie e rappresentazioni grafiche: il progetto stato promosso dall'Unicef. [m. t.]

VENERDÌ 6

«MIROGLIO». Alle 15 alla scuola materna statale di Genova festa di intitolazione dell'edificio al pittore Valerio Miroglio (dipende dal 3°Circolo). [m. t.]

«CAGNI». Alle 14,30 nel cortile delle scuole in piazzetta Montafia, festa intitolata «Amico straniero»: protagonisti i bambini di 3B e 4A e i partecipanti al corso di alfabetizzazione per adulti. [m. t.]

«GATTI». Allievi e insegnanti della media concludono l'anno scolastico la festa «School ending party» scenette, canti e danze. In via Scarampi a partire dalle 10. [m. t.]

ASTI TEATRO RAGAZZI. sala Pastrone alle 9,30 media Martiri della Libertà mette in scena «Perchè? miti risposta»; seguirà alle 10,30 «T.G.G giovani in prima linea» (media Goltieri); 11,30 «Solo per Fatina» (media Villanova); alle 14,30 «Il bosco che non c'è» (media Goltieri). [m. t.]

CASTELLO D'ANNONE. Festa all'aperto dei piccoli della materna (49 iscritti). A partire dalle 18, nel giardino della scuola, i bambini si travestiranno per eseguire la danza degli orsi, dei topini e dei gatti. Lo spettacolo sarà completato da canti. A seguire la cena: i genitori porteranno torte salate, pizzette e dolciumi. [l. n.]

SABATO 7

VILLAFRANCA. Nel salone delle scuole s'inaugura la stra «In forma» (fino al 10 giugno. Raccoglie i lavori dei bambini delle elementari del Circolo e delle medie di Villafranca: laboratorio di informatica elementari medie Villafranca e Baldichieri; presentazione del progetto «Adotta un bosco», 2A e B elementari e 1ª media di Villafranca; «Ecologiocando»: la raccolta differenziato 5A e B, 1ª e 2ª media di Villafranca, 1ª e 2ª elem. Baldichieri, 3ª, 4ª, 5ª elem. di Ferrere; storie, favole e racconti narrati dai bambini delle materne di Villafranca, Ferrere, Villafranca. [m. t.]

VARIGLIE. Alle 15,30 alle scuole San Carlo di Variglie (Lajolo) tutte le classi presentano lo spettacolo «E' più bello insieme» con canti, recite, balli. [m. t.]

ASTI TEATRO RAGAZZI. Alle 10,30 in piazza San Secondo la media Gancia di Canelli mette in scena «Il cuoco prigioniero» e «Scherzi in inglese»; alle 21 in piazza Cattedrale circa 600 ragazzini delle scuole elementari e medie Asti-est (Savio, Baracca, Ferraris, Pascoli, Frank, Jona) si esibiranno ne «La dei 501», con una ventina di canti in repertorio. [m. t.]

SAN DOMENICO. Alle 9 nel salone delle scuole in via Tosi, le classi 2A e B rappresenteranno spettacolo teatrale «Pru- c'le venga - La vita nelle campagne piemontesi». [m. t.]

«SUZUKI». Al Centro Giovani, via Goltieri 3a alle 16 saggio finale dei corsi di musica per bambini con il metodo «Suzuki»: partecipano i piccolissimi allievi dei corsi ritmica, violino, violoncello e mandolino (di età compresa tra 4 e 6 anni). Le lezioni sono organizzati dall'Associazione Suzuki e il civico istituto «Verdi». [m. t.]

BOSCO. Circa bambini delle materne alle medie saranno impegnati dalle 16 nel centro storico per allestire una «fiera» con gli oggetti realizzati durante l'anno, come candele, oggetti in vimini, argilla e materiale povero. Gli studenti hanno raccolto suggerimenti e racconti di anziani, anche ospiti della Casa di riposo. La raccolta di informazioni sull'uso delle erbe ha dato origine a un libro di ricette e rimedi naturali della tradizione contadina. [m. t.]

CASTAGNOLE LANZE. Alle 11 alla media «Vicari» in scena «Il piccolo principe» interamente realizzato dagli alunni della 1B. Il racconto di Saint Exupery è stato riscritto in forma teatrale dai ragazzini, che hanno anche creato le scenografie. [l. n.]

CASTELLO D'ANNONE. Alle parte la caccia al tesoro nel cortile delle elementari. La gara stata preparata dagli stessi bambini con i genitori: ci saranno premi per tutti gli allievi offerti dai commercianti annonesi. Seguirà un rinfresco. Dinanzi alle elementari stazionerà il bus dell'Asp i lavori delle classi astigiane che hanno aderito all'iniziativa del «Giornale a scuola». [l. n.]

CASTELL'ALFERO. Alle 10 nel teatro comunale spettacolo realizzato da 50 bambini delle elementari, dal titolo «Il marziano giardiniere». A Callianetto i bambini delle elementari allestiscono brevi scenette, canzoncine, rappresentazioni (nella sede della scuola) sul tema degli antichi mestieri. [m. t.]

CANELLI. S'inaugura alle 9,30 alla media Gancia la mostra di lavori realizzati sul tema «Pianeta donna - Un lungo cammino attraverso i secoli, una storia tutta femminile». Sarà visitabile nei giorni 8, 21, 22 con il seguente orario 9-12,30; 15-19,30. [fl. l.]

«ALFIERI». Oggi e domani alle 21 al teatro comunale di Moncalvo la Compagnia degli Alfieri (formata da studenti del liceo classico Alfieri di Asti) rappresenterà «Sogno di una notte di estate» di Shakespeare. [m. t.]

COCCONATO. Alle 21 nel salone comunale la scuola media Leopardi presenta uno spettacolo composto da «Il segreto del bosco vecchio» di Buzzati messo in scena dalle classi prime; «Naufragio in un'isola deserta» rappresentato dalle seconde e «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare delle terze. [m. t.]

LUNEDÌ 9

«VERCELLI». Alle 9,30 alla sala della Fontana gli studenti del liceo scientifico rappresentano la commedia «La mandragola» di Machiavelli. [m. t.]

MONTEGROSSO. La 3C della scuola media «Carretto» rappresenterà alle 21 una parodia teatrale dell'«Inferno» di Dante. La rappresentazione, intitolata «Lasciate ogni speranza voi che entrate», si terrà in istituto. [l. n.]

10

«BAUSSANO». La scuola elementare, con la «Cagni», organizza (alle 16,30) il concorso «Torta più»: premi per il dolce più buono, meglio realizzato e dalla forma più strana. [m. t.]

SAN DAMIANO. La scuola media «Alfieri» al cinema Cristallo dalle 10,30 organizza lo spettacolo «Musiche e teatro» con premiazione di quanti hanno contribuito alle iniziative nell'anno scolastico '96/'97. Partecipa il coro dell'istituto «Verdi» di Asti. [cl. o.]

ROCCHETTA Alle 11, alla media, apre la mostra i disegni realizzati dagli allievi. Sarà pure presentato un ipertesto sulla Resistenza. [l. n.]

Le studentesse del «Selia» stamane reciteranno Orazio alla sala Pastrone

Domani al campo scuola 300 studenti partecipano al campionato del liceo scientifico

Olimpiadi? Meglio le «Vercelliadi»

Tra le specialità corsa, lancio del peso e salto in lungo

Giovane di gare del liceo Scientifico

Trecento in pista e altrettanti a fare il tifo sugli spalti: è l'appuntamento in programma domani per gli studenti del liceo scientifico Vercelli impegnati nella manifestazione sportiva di fine anno battezzata «Vercelliadi». A partire dalle 9 nel campo scuola di Gerbi.

L'iniziativa stata inaugurata quattro anni fa in occasione dei festeggiamenti per il cinquantenario di fondazione del liceo. Col tempo la manifestazione ha suscitato pre maggiore entusiasmo nell'istituto presieduto da Sergio Cavagnero (sarà presente domani: lascerà l'incarico per andare in pensione dal prossimo settembre, ha «retto» le sorti del Vercelli per oltre una dozzina di anni).

I ragazzi di tutti i corsi (dalle A alla G) si dividono in squadre, caratterizzate da magliette di colori diversi. I docenti si prestano a segnare i tempi delle gare e partecipare al tifo.

Le specialità in programma sono: lancio del peso, salto in lungo, staffetta, 100 e 800 metri. Si gareggerà per tutto il mattino: la scuola resterà praticamente chiusa, vista la totale partecipazione dei ragazzi, compresi quelli non impegnati nella competizione, pronti però a sostenere i colleghi di corso.

Al termine è prevista la premiazione assegnazione di zainetti e magliette.

Un altro appuntamento di fine anno, questa volta genere diverso vedrà impegnati i ragazzi del «Vercelli» lunedì 9 giugno. A partire dalle 9,30, nella sala della Fontana, metteranno in scena «La mandragola», nell'ambito delle iniziative di «Asti teatro ragazzi», organizzato Comune e Teatro Alfieri.

A TORINO TRA TANARO

Visita guidata nel parco

Le classi seconde del liceo scientifico Vercelli sono state impegnate in una visita d'istruzione al parco di Rocchetta Tanaro. Hanno partecipato studenti di tutti i corsi (in giorni diversi), con i docenti. La visita stata realizzata sotto la guida di Sergio Paganin e Francesco Ravetti che ci hanno consentito cogliere i particolari naturalistici e ambientali del parco. Altri particolari sono emersi dopo la compilazione di un questionario distribuito tra i ragazzi: le curiosità nate durante l'escursione su piante, animali e volatili sono state chiarite dai guardaparchi. Il pranzo è stato consumato rigorosamente sacco (con particolare attenzione a non lasciare «residui» o altre tracce del nostro passaggio) e nel pomeriggio risaliti in collina per una . Un'esperienza di «lezione sul territorio» da ripetere.

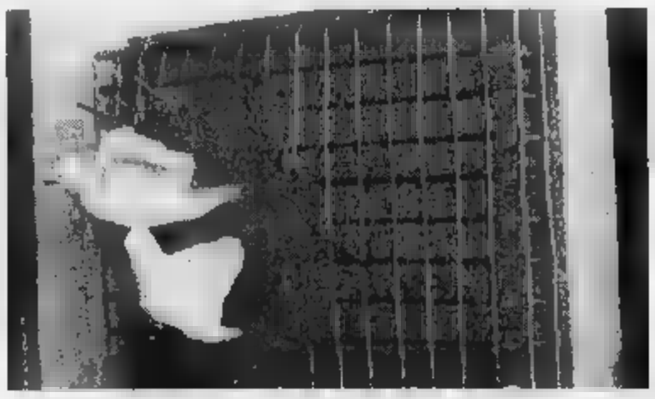
MARINA COLOZZI, 2G, Vercelli

Gli astigiani hanno votato i progetti degli studenti dell'Istituto d'Arte

Il nostro monumento alla libertà

Modelli di sculture da sistemare nel parco Alganon

Sono stati resi noti i risultati della votazione compiuta in occasione della Fiera di Asti dai visitatori che si sono espressi sui progetti di monumento «Asti libera» ideati classe dell'istituto d'Arte. Sono state imbu- schede di cui 507 valide. Il monumento (da realizzare in collaborazione con il Comune a cui è già stata avanzata proposta) dovrebbe rifarsi agli ideali libertà che portarono alla costituzione della Repubblica Astense nel 1797. Il suggerimento fornito dalle studentesse (coordinate dal professore Pasquale Barbano) quello di collocare il monumento in piazza Alganon (vicino a piazza Roma). L'esito delle votazioni: primo classificato prototipo «Una gabbia spezzata per una libertà ideato da Cinzia Solaro (141 voti); «Asti: in due ali la forza della libertà», Cristina Verde- (90); «Il della libertà non conosce ostacoli», Silvia Cauda (51); l'elenco è completato da Stefania La Vista (45); Luciana Bosco e Chiara D'Aleo (38); Rosa Bosco (27); Monica Cavoto (26); Rossella Codispoti (24), Tatiana Rossio (16); Giovanna Sorrentino (8); Raffaella Pilloni, Emily Amore e Silvia Amore. L'istituto anche proposto il recupero e della lapide sull'ex-casa littoria, oggi dell'Intendenza di Finanza.



La scultura «Una gabbia spezzata per una libertà nuova» di Cinzia Solaro

Studenti premiati

A Strasburgo grazie al tema

ASTI. Sono state sedici le scuole astigiane che hanno partecipato al concorso nazionale promosso dal Movimento per la vita sul tema «Esseri umani: tutti uguali, tutte persone». Sono stati inviati elaborati.

I vincitori astigiani risultati: Chiara Valfrè, liceo classico «Alfieri»; Piero Cavallotti, Artom; Sharma Sunita, Selia; Carmen Maria Ottonelli, Giobert; Sara Ostanel, liceo scientifico Galilei, Nizza Monferrato; Lorena Pietropertosa, istituto Pellati, Nizza; Mauro Aiassa, istituto professionale «Andriano», Castelnuovo Don Bosco.

Il premio consiste in una vi- a Strasburgo dal 17 20 settembre. I ragazzi sono stati premiati a Torino nella sede del Sermig, Servizio missionario giovanile, piazza Borgo Dora, Torino. Ha partecipato alla cerimonia Ernesto Olivero, fondatore del Sermig.

Un esperimento all'«Artom» finisce su Internet

Un set cinematografico nel laboratorio di fisica

Tra le mura del laboratorio di fisica all'istituto tecnico industriale statale «Alessandro Artom» abbiamo allestito un cinematografico piuttosto inusuale. Nessun attore, né effetti speciali, ma fenomeni fisici.

Abbiamo girato un film, «digitalizzando» alcune nostre esperienze sul magnetismo, in particolare la dimostrazione della forza che agisce su un filo conduttore percorso corrente quando immerso in un campo magnetico, mediante l'uso della «bilancia elettrodinamica».

Queste esperienze sono condotte interamente da un gruppo di studenti, formato Fabio Gai, Mirko Tartaro, Andrea Rossi con la supervisione dell'insegnante tecnico-pratico Alfio Inzao, che ha dato la sua disponibilità a questa iniziativa.

Fabio Gai ha curato la parte audio-visiva, intervenendo per la dimostrazione della parte elettromagnetica, Mirko Tar- ha curato invece la parte descrittiva dell'esperienza, mentre Andrea Rossi si è occupato della parte dimostrativa per quanto riguarda l'introduzione al magnetismo. Il filmato rimarrà nella videoteca del laboratorio di fisica e potrà essere utilizzato come sussidio per gli studenti del biennio.

Inoltre verrà composta una pagina «Web» in Internet. Sarà corredata di immagini, tabelle contenenti dati sperimentali, una spiegazione dell'esperien- e una piccola ricerca sulla storia del magnetismo, che tutti gli amanti della fisica potranno consultare in Rete.

L'esperienza è stata eseguita con apparecchiature sofisticate, a disposizione dei Laboratori dell'istituto, anche per quanto riguarda materiale utile alla digitalizzazione.

FABIO GAY, 2ª Artom

Smentita la possibilità di utilizzare l'ex cava di gesso di Codana

Montiglio: no a scorie Acna

Ipotesi tramontata. Attesa la bonifica

MONTIGLIO. Scorie dell'Acna destinati alla ex cava di Montiglio? La voce circola, è ripresa da un settimanale, ma smentita dai responsabili.

Era solo un'ipotesi scaturita, nelle settimane scorse, all'interno della commissione tecnico-scientifica voluta dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per trovare soluzioni alternative al contestato impianto di inceneri-mento «Re.Sol». «L'idea non ha avuto seguito e oggi è da considerarsi archiviata» è la precisazione uscita ieri dalla Provincia, il cui rappresentante nell'organismo ministeriale è Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia.

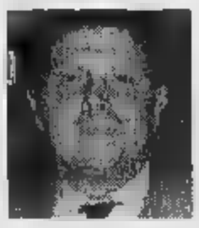
Secondo la Provincia (proprio in sala giunta lunedì è stata discussa con alcuni parlamentari piemontesi la bozza per una nuova proposta di legge sulla chiusura dello stabilimento ligure) sarebbe stata la società italiana «Marconi Technologies», attiva nel settore dello smaltimento rifiuti, a includere la cava Codana, tra le aree potenzialmente adatte a ospitare gli scarti Acna in un primo tempo destinati all'incenerimento con il Re.sol. L'ipotesi è scaturita durante un'audizione in commissione.

«Un'idea inaccettabile, che abbiamo subito contestato» precisa Giovanni Pensabene, all'Ambiente della Provincia. La presa di posizione dell'ente è contenuta in una lettera firmata dal presidente Giuseppe Goria e spedita a Veglio insieme a un dossier sulla storia di cava Codana (usata come discarica industriale dal 1974 all'85). «Veglio - dicono in Provincia - ha diffuso il materiale in commissione, sulla quale l'ipotesi Sea è poi definitivamente caduta».

Solo un rischio subito rientrato? Il primo cittadino Angelo Lago spera. «Fino a quando sarò sindaco, a Montiglio non entrerà più rifiuti industriali: abbiamo già dato». Pare che nell'ex cava siano stoccate 400 mila tonnellate di fanghi.

Luciano Camussi, presidente del Comitato ambiente Valle Versa ricorda: «Tornare a pensare di sfruttare l'area Codana come deposito di rifiuti è assurdo: noi vogliamo la bonifica, la attendiamo dall'85». Da qualche anno nel sito, strutturato su più piani sotterranei e di proprietà della «Ieca», è stata interrotta anche l'attività estrattiva. Resta attiva, in un settore della cava, la coltivazione dei funghi in grotta. [l. n.]

Il sindaco «Per i rifiuti industriali abbiamo già dato»



Angelo Lago, sindaco di Montiglio E una grotta dell'ex cava per coltivare funghi di tipo «champignon»

Ronchi boccia il Re-sol

«Cerchiamo soluzioni alternative»

Il ministro Edo Ronchi boccia il Re-sol dell'Acna. In un comunicato stampa diramato ieri pomeriggio il ministro dell'Ambiente, conferma le dichiarazioni rilasciate a Genova l'altro giorno ed esprime un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore con la Valle Bormida e ipotizza soluzioni alternative, meno dannose per l'ambiente. Alle dichiarazioni di Ronchi è associato anche il vice-presidente del Consiglio Walter Veltroni, che è anche responsabile del dicastero dei Beni Culturali. Nel comunicato, concordato dai due ministeri, si ricorda che la commissione per la valutazione dell'impatto ambientale (V.i.a.) nel gennaio del '96 aveva espresso un parere critico sul contesto ambientale del sito-Acna e aveva condizionato il nullaosta all'inceneritore al risanamento dell'area.

Il ministro 'verde' cita, inoltre, il parere negativo espresso successivamente da un gruppo tecnico che aveva analizzato la documentazione fornita dall'azienda Enichem. Infine, ricorda che entro il 15 giugno, ma forse anche con qualche giorno di anticipo, è prevista la conclusione dei lavori della commissione tecnico-scientifica incaricata di studiare le alternative al Re-sol.

Soddisfazione per le dichiarazioni di Ronchi è stata espressa dagli amministratori della Valle Bormida e dalle associazioni ambientaliste.

«Resto ottimista sull'esito di questa vicenda - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - ma ritengo che la decisione definitiva dipenda dalla validità dei progetti che la commissione presenterà a Ronchi. Occorrerà guardare anche i costi».

Per Grazia Francescato, segretaria nazionale del Wwf, il no di Ronchi deve aprire subito la strada al risanamento dell'Acna. Spiega: «Occorre avviare subito il piano di bonifica e risanamento uscendo da immobilismo provocato dall'incapacità dell'Acna di gestire il problema ambinetale della Valle Bormida». [g. p.]

Casale: si valuta un'iniziativa estiva

Presto a spasso nella Cittadella

CASALE. Inizieranno forse la prossima primavera i primi lavori di sistemazione nel parco della Cittadella, utilizzando i 600 milioni già consegnati dalla Regione al Comune. Nel frattempo la porzione di parco già ripulita potrebbe diventare meta di passeggiate estive.

E' l'assessore Luigi Mario a suggerire questa opportunità al collega addetto al verde Gianni Calvi: «Qualche panchina, un chiosco prefabbricato per la vendita di bibite e gelati e nei week end il parco potrebbe essere meta di passeggiate, soste ombrose, giochi per i bambini».

Calvi non esclude di poterlo fare entro breve, «in economia, senza spesa alcuna», utilizzando quello che i magazzini comunali hanno a disposizione per l'arredo. «L'unica cosa da definire è il personale per apertura e chiusura, per la sorveglianza - spiega Calvi - Stiamo considerando la possibilità di poter contare sul volontariato».

Ieri, intanto, l'assessore Calvi ha accompagnato alla Cittadella - che si è rivelato contenitore eccezionale per la prima edizione della mostra mercato «Floridea» - il direttore del Museo Pietro Micca di Torino e la Soprintendente ai beni architettonici.

C'è da stabilire, infatti, come intervenire sulla casamatta, una costruzione dell'inizio Ottocento, adibita a deposito di munizioni, ma che, probabilmente, in origine era scuderia. «L'architetto Carla Maria Visconti - spiega Calvi - ritiene che il doppio tetto non sia primo periodo e che pertanto, potrebbe essere abbattuto; altrettanto, pare sia stato aggiunto in un secondo momento il bel pavimento in pietra». Ora gli esperti daranno indicazioni su ciò che va salvaguardato e ciò che invece non merita interventi particolari. Sulla scorta di questi suggerimenti, gli addetti dell'ufficio tecnico potranno completare il progetto esecutivo che comprende la realizzazione della rete fognaria, d'acque e energia elettrica, la ristrutturazione degli edifici e la manutenzione del verde. [s. m.]

Il parco della Cittadella a Casale

IN BREVE

Ovada

Notte brava di giovani razzia all'autogrill

Notte brava di due giovani sull'A26. Ubriachi, hanno fatto razzia all'autogrill e sono fuggiti inseguiti dalla Polstrada. Bloccati sono stati fermati e denunciati per furto aggravato e uno anche per guida in stato di ebbrezza (ritirata la patente). Sono due giovani di Camponorone, G. L. P. di anni e A. M. di 23. La razzia (bottiglie, ceppellini e altro) l'hanno compiuta all'autogrill Stura Ovest alle 5 del mattino, rincasando dopo la discoteca. [r. bo.]

Casale

Favoreggiamento, condannati militari dell'11°

Due giovani, già militari dell'XI Battaglione Casale - Alessandro Matranga, 22 anni, di Torino, e Salvatore Riccio, stessa età, di Napoli - hanno patteggiato davanti al pretore 20 giorni di reclusione (convertiti in un milione e mezzo multa dilazionata in 10 rate) perchè accusati di favoreggiamento. Avevano negato ai carabinieri aver ricevuto dell'hashish da un commilitone che, invece, già confessato di averlo ceduto. [s. m.]

Borgo San Martino

Sparò col fucile in pubblico: rinviato a giudizio

Saranno processati in tribunale il 12 febbraio prossimo Giuseppe Di salvo, anni, di Camporeale, e Santo Loria, 32 anni, di Borgo Martino, via Ricci rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo. Il primo era stato sorpreso a sparare in un luogo pubblico, il secondo di aver concesso l'uso dalla propria carabina al parente siciliano, suo ospite. [s. m.]

Casale

Processato: non annotò ricavi per un miliardo

Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio per il gennaio prossimo il casalese di abbigliamento Franco Pagliano, 69 anni, abitante a Terruggia. L'uomo è accusato di aver di annotare sulle scritture contabili ricavi per oltre miliardo, su cui si sarebbero dovute conteggiare le relative tasse Iva e Irpef. [s. m.]

Casale, svuotate le cantine del municipio. Da oggi in visione

All'asta i mobili del Comune

Fino a sabato i pezzi riuniti in 174 lotti sono esposti all'Alighieri. Saranno «battuti» domenica. Tra gli arredi più interessanti: due poltroncine da teatro

CASALE. E' arrivata l'ora per il Comune di svuotare le cantine.

Ci sono voluti degli anni per tirar fuori i vecchi arredi ammucchiati e impolverati nei sotterranei di Palazzo Sangiorgio, dare ripulita, farli esaminare e stimare da un perito, chiedere e ottenere l'autorizzazione alla vendita da parte della Sovrintendenza e contattare una casa d'aste che accettasse l'incarico. L'operazione è giunta, ora, in dirittura d'arrivo.

Oggi a sabato tutti i pezzi, riuniti in 174 lotti, catalogati e descritti in un depliant comprensivo anche dei prezzi di base d'asta, sono esposti nel seminterrato della scuola media Dante Alighieri, accesso da via Della Non Violenza, dove i cittadini potranno esaminarli dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Domenica, poi, dalle 15,30 la Casa d'aste Della Rocca di Torino comincerà a battere i vari pezzi, aggiudicandoli al maggior offerente. Molti sono i lotti comprendenti ante e porte, a cui si aggiungono quelli di mobili, sedie, poltroncine, panchette alcune in buono stato, altre che necessitano di approfonditi restauri. Tra gli arredi su cui è imposto un prezzo di partenza tra i più elevati, c'è un mobile a ribalta a tre cassetti, con alzata a semicolonne in capitello in legno dorato stimato tra i 13 e i 15 milioni. Curioso un lampadario a gas, in metallo a due luci (800 mila un milione); e ancora: una vecchia macchina da scrivere «Remington» (220, 320 mila), un vecchio ciclostilo, una vetrinetta per rilevamenti meteorologici, tre grandi caldaie in rame (1 milione e mezzo, due), una pressa stampa, un vecchio pianoforte Gillone (550-850 mila), un orologio poggiato su una mensola di legno e sotto una campana di vetro, in antimonio, bronzo dorato e marmo, sovrastato da due cavalli in metallo argentato, ancora funzionante (tra i 2 milioni e i due milioni e 700 mila), un barometro a cornice di legno, una sedia da teatro a gondoletta e una piccola poltrona a pozzetto da teatro. E ancora: cassettoni, divani, tavoli, scrivanie, armadi da archivio a prezzi che partono da mila lire.

I cataloghi si possono ritirare direttamente nella sede espositiva in via Della Non Violenza, oltre che al chiosco informazioni in piazza Castello. Domenica pomeriggio non si avrà più modo di esaminare dettagliatamente i diversi lotti, ma si potrà solo partecipare ricordando quello che si è visto tra oggi e sabato. Chi acquista gli oggetti, deve ritirare e pagare la merce entro tre giorni. Tutti gli oggetti sono particolare e alcuni pur non essendo di grande valore antiquario piaceranno sicuramente agli amanti delle cose del temo che fu. [s. m.]

Il Municipio di Casale. Chi acquista dovrà pagare la merce entro tre giorni

Festa delle fragole alla Piagera, occasione per il bilancio dei danni nei campi

Gabiano, la brina sulle colture

Un terzo dei raccolti distrutti dalle gelate d'aprile

GABIANO. La festa delle fragole della Piagera, svoltasi a fine settimana scorsa, è stata anche occasione per fare il punto sull'andamento delle coltivazioni. Una prospettiva difficile: la pioggia, arrivata domenica con l'abbondanza auspicata, era comunque in ritardo di un mese.

«Le gelate notturne di aprile e quasi cinque mesi di siccità per le coltivazioni insostenibili» dicono gli agricoltori di Gabiano.

Il sopralluogo recentemente effettuato da un ispettore ha incontrato la commissione agricola comunale, ha permesso di definire al 30,7 per cento i danni dovuti alle brinate. Il danno è riferito a parametri sul presunto valore complessivo delle colture. Si tratta delle più alta percentuale riscontrata fra i paesi collinati: Cerrina ha avuto l'11% di danni e Murisengo l'8%.

Quando verranno quantificate anche le perdite dovute alla siccità, che per certe coltivazioni superano il 50%, si arriverà percentuali sui danni ai raccolti che raggiungono l'80%. «Ampi appezzamenti di terreno in località Piagera, di proprietà comunale, vengono affittati ad agricoltori i quali hanno visto seccare giorno dopo giorno le loro coltivazioni di gran parte dei prodotti ortofrutticoli. Qualcuno ha già seminato bolte il mais, con costi molto elevati. Siamo in attesa di capire chi provvederà alle sovvenzioni indispensabili alla sopravvivenza di diverse aziende» ha detto il sindaco Peter Mussano.

La discreta disponibilità di fragole ha reso lo svolgimento della tradizionale festa annuale con la distribuzione gratuita (a cura della pro loco) ai numerosi presenti di chili di fragole zuccherate e annaffiate di genuino vino locale. [m. g.]

Fragole, una risorsa per la Val Cerrina

Al salone degli Stucchi

Incontro tra scuola e giovani restauratori

CASALE. Il settore del restauro ha bisogno di addetti che si preparino con corsi specifici dopo la terza media oppure frequentino scuole d'arte dopo il diploma di maturità: un mondo affascinante che può costituire un futuro occupazionale concreto per i giovani. Su questo tema gli «Amici della biblioteca» e «Amici del museo» organizzano un incontro pubblico questa sera alle 21 nel salone degli Stucchi della biblioteca civica.

Intervengono l'architetto Rosa Maria Cappa, professionista casalese che ha firmato numerosi progetti di restauro (attualmente, si sta occupando del chiostro di San Domenico), il professor Paolo Ballatti, insegnante di chimica al Sobrero, e Luca Pagalla che ha lavorato alla cupola dell'Addolorata, nelle cappelle di Crea, nella sale cinese di Villa Vidua a Conzano e nelle cattedrali di Ovada e Alessandria. [s. m.]

Comitato Organizzatore: Distretto 108 IA-3 LEO Club Cuneo

Con la partecipazione di: Torino Ferrari Owners' Club

In collaborazione con: Città di Limone Piemonte

50 anni di Vittorie

In occasione del 50° anniversario della nascita della

FERRARI

il Comune di Limone Piemonte ha il piacere di ospitare il 1° trofeo Regolarità organizzato dal Owners' Club Torino

dalle ore 12,30 alle 18 giugno 97 in Limone Piemonte sarà possibile ammirare 40 esemplari del Cavallino rampante

che daranno vita ad una suggestiva prova speciale di regolarità

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno TOSA ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa è la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO
Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

E ASSISTENZA

TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 • **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 ■ **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 ■ **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 ■ **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 **CHIERI** • **Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • **Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** ■ **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 **IVREA** • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** • **L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** ■ **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 **SAN MAURO TORINESE** • **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

LIDL il buono che costa meno

Camion per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portaoggetti a 6 tasche *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900

Scarpe da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpe per bambino *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

Pianta *
portavaso, in ceramica decorato
3.900

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

Sacchetti formaghiaccio *
resistenti fino a -40°C
990

Scarpe autolucidanti *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Parasole in alluminio per parabrezza *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - 8 forchette, 8 cucchiai, 8 coltelli
1.490

Piatti in plastica *
piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi
2.490

LIDL

SIAMO A: VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA VIA D'OREGLIA - VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A **ARQUATA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - CORSO AVOGADRO QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

STASERA A SAN DOMENICO SAVIO

La [illegible] dei «Fiati pesanti» dà ritmo alla Lazzarfest

Serata piena di ritmo con la big band «Fiati pesanti» (foto). L'appuntamento è alle 21 all'oratorio San Domenico Savio, in occasione della «Lazzarfest» [illegible] borgo San Lazzaro.

Dopo apparizioni al festival di Montreux in Svizzera e al «Busker festival» [illegible] Ferrara, concerti anche fuori provincia, l'orchestra astigiana presenta buona parte del suo repertorio classico, tra jazz [illegible] rithm'n'blues. La serata sarà anche occasione per ascoltare dal vivo i brani contenuti del cd «Marcaleùn», pubblicato sul finire dello scorso anno, molto apprezzato dagli appassionati [illegible] rithm'n'blues e affini.

La festa di San Lazzaro avrà un altro appuntamento musicale domani dopo il torneo degli sbandieratori, [illegible] il rock dei «Fuerte ventura». Sabato nella chiesa di San Domenico, alle 21, si terrà il memorial «Pierino Sospitti», rassegna di canti popolari con il [illegible] «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti [illegible] del Coro Sosat di Trento.

Stasera spettacolo in sala Pastrone

Quando le donne fanno sciopero

ASTI. Se le donne scioperano la storia può prendere una direzione nuova, impensata. Questo dimostrò con la [illegible] «Lisistrata» l'autore [illegible] Aristofane, il primo commediografo annoverato dalla storia del teatro occidentale.

All'opera di Aristofane si ispira «Lo sciopero delle donne», che stasera alle 21,30 in sala Pastrone, sarà portato in scena dagli allievi del primo co[illegible] della scuola di recitazione di Mario Nosengo. La serata è organizzata dal «My Day studio» [illegible] dall'associazione «Arte & tecnica». Ingressi: 18 mila lire.

Il testo originale [illegible] stato «sventrato e ricomposto» da Esther Ruggiero, che ha curato anche la messinscena. «E' sull'ironia che abbiamo voluto puntare - spiega - nei confronti della politica, dell'amore [illegible] del [illegible] stesso teatro». La vicenda è quella di un gruppo [illegible] donne che si sentono trascurate dai mariti impegnati nella lunga guerra del Peloponneso. Le mogli si accordano e per porre fine alla guerra decidono di [illegible] assolvere più ai cosiddetti «doveri coniugali». Torneranno al talа[illegible] noziale solo a condizione che gli uomini depongano spa-

Stefania Catalano stasera di scena alla [illegible] Pastrone ne «Lo sciopero delle donne»

[illegible] elmi e tornino a dedicarsi alla famiglia.

All'allestimento hanno collaborato Monica Bonetto, Marco Casciola e Dario Chiadò, Happy Ruggiero per le musiche originali. I costumi [illegible] stati realizzati dalla sartoria «I Tarocchi». Le fasi dell'allestimento [illegible] state seguite da Mario Nosengo [illegible] Alessio Bertolì.

Interpreti [illegible] Valeria Rabbione (Lisistrata), Stefania Catalano (Cleonice), Elisa Molina (Mirrina), Samantha Nicastro (Ismera), Sarà Borelli (Lampitò), Valeria Dafarra (Ilizia), Luca Cellino, Marco Scanavino, Elena Gaia, Deborah Franceschin, Marco Elia, Piera Martinetto e Cristina Castrignanò.

[c. f. c.]

I CONTRIFILM

Un sontuoso Amleto con grandi interpreti

Dei tantissimi p[illegible]ggi creati dalla fantasia di William Shakespeare, sicuramente Amleto [illegible] quello che ha ispirato maggiormente il cinema. Dal 1900 [illegible] oggi [illegible] contano 77 versioni della tragedia, anche se di qualche pellicola non si trova più traccia. L'ultima versione è firmata dal giovane Branagh (37 anni), mattatore del teatro inglese, [illegible] [illegible] settima regia: dopo «Enrico V» (1989) ha firmato lavori interessanti come «L'altro delitto» (1991), «Gli amici di Peter» (1992), «Nel bel mezzo di un gelido inverno» (1995).

L'epoca rinascimentale suggerita da alcune precedenti versioni di «Hamlet» (quella di Olivier del 1948 o di Kosintsev del 1964, tanto per citarne alcune) e quella alto-medievale di Zeffirelli del 1990, vengono aggiornate dal regista-attore inglese al tardo '800. Lo scenografo Tim Harvey ha costruito per l'occasione una sontuosa corte reale. La troupe si è trasferita per gli interni agli studios di Shepperton, dove lo stesso Harvey ha ricreato [illegible] universo opulento. E' qui che Amleto recita il suo «Essere o non essere», narcisticamente circondato da specchi. Ma Branagh si identifica più nell'attore che interpreta Amleto che nel personaggio [illegible] Shakespeare. [illegible] è così che i suoi colleghi lo seguono nel campionario di «vezzi» degli attori di classe. Grande è d'altronde [illegible] cast: Derek Jacobi è Claudio, che accoglie sorseggiando una tazzina di caffè il capocomico (Heston). Richard Briers è invece Polonio, dedito alla [illegible] del [illegible] usurpatore e insolitamente autoritario [illegible] la figlia Ofelia. Poi Gerard Depardieu, Julie Christie, Robin Williams e il regista di «Viaggio in Inghilterra» [illegible] Lord Richard Attenborough. Anche Jack Lemmon [illegible] ha esitato nell'accettare un ruolo secondario, quello di Marcello che [illegible] lacrime per l'apparizione dello spettro. Non stonano neppure le fugaci apparizioni di Billy Crystal nel ruolo di becchino. Eccellenti la fotografia di Alex Thomson, [illegible] la musica di Patrick Doyle.

Piero Abrate

HAMLET
regia Kenneth Branagh
[illegible] Kenneth Branagh, Julie Christie, Kate Winslet, Gerard Depardieu, Robin Williams, Charlton Heston
Gran Bretagna 1996 - Dur. 121'
[illegible] Verdi

[illegible] ECHI DI [illegible]

Le carte dell'Abbazia

Possiamo sapere qualcosa di più su «come eravamo» leggendo «Le carte dell'Abbazia di San Bartolomeo di Azzano d'Asti», raccolta contenente importanti documenti che vanno dal 1161 al 1335 (oltre a un diploma [illegible] 952 di Berengario), trovati dallo storico astigiano Sergio Nebbia. L'opera, in due volumi (700 pagine) è curata dallo stesso Nebbia, [illegible] Anna Maria Cotto Meluccio e Gian Giacomo Fissore, [illegible] edita dalla Deputazione subalpina di storia patria, con il contributo della Cassa di risparmio di Asti.

Il libro è stato presentato dal docente universitario Renato Bordone, da due dei curatori (Nebbia e Anna Cotto Meluccio) [illegible] dal presidente della Deputazione subalpina Gian Savino Pene Vidari. «La prima collaborazione della Cassa di risparmio di Asti - ha detto - grazie alla quale la Deputazione ha potuto pubblicare materiale storico di rilievo, risale al 1904».

Renato Bordone ha tracciato un profilo dei fatti storici [illegible]rati dai 470 documenti trascritti. Emerge la consistenza del patrimonio dell'Abbazia, che si estendeva [illegible] sud nella Valtiglione e [illegible] nord del Tanaro nei territori di Scurzolengo, Portacomaro, Calliano, Viarigi, Quattor-

A sinistra, lo storico astigiano **Sergio Nebbia**, che ha collaborato alla pubblicazione del libro «Le carte dell'Abbazia di San Bartolomeo [illegible] [illegible] d'Asti». A destra, **Enrico Cico**, autore [illegible] [illegible] saggio sul castello di Corsione pubblicato sulla rivista «Il platano»

dio, [illegible] propaggini nel Monregalese. L'Abbazia (distrutta nel 1802 sotto l'occupazione napoleonica) condizionava l'aristocrazia locale, ruotava la vita di passi, villaggi e popolazioni. I documenti pubblicati parlano anche dell'affrancamento [illegible] schiavi ad Agliano nel 1178 e di una rivolta contadina nel 1268.

Nebbia ha ricordato come ha scoperto i documenti, dopo una [illegible] durata anni, partita dagli archivi torinesi [illegible] approdata all'Archivio di Stato di Asti.

Il prezzo dei due volumi [illegible] di 100 mila lire, ma si possono prenotare a [illegible] mila, fino al 30 giugno nelle librerie astigiane. [a. b.]

Il nuovo «Platano»

E' in libreria il [illegible] numero della rivista [illegible] storia [illegible] cultura astigiana «Il platano». E' il primo fascicolo semestrale della pubblicazione, giunta al 21° anno [illegible] vita. L'indice si apre con un ricordo dello storico del Monferrato Domenico Testa firmato dall'ex sindaco di Rocchetta Tanaro Stefano Icardi. Ci sono poi saggi di Enrico Cico sul castello di Corsione, di Gianluigi [illegible] sulle antiche contrade, Maurizio Lanza sull'anno 1570, di Garesio Pelissero sul «linguaggio» delle campane, di Giancarlo Libert sull'archivio della famiglia Facelli, di Anna Maria Triberti sulle leggi contro gli ebrei. C'è poi un [illegible] di viaggio di [illegible] emigrante in America nell'800, Giovanni Lorenzo Viarengo. Infine ci sono recensioni di mo[illegible] e libri. Il fascicolo, di 134 pagine, costa 15 mila lire. [a. b.]

Castelli e barbatelle

Si chiama «Castelli e barbatelle» ed è [illegible] libro insolito, a metà strada tra guida turistica e racconto. Il volume, scritto da Francesco Oriolo, è stato realizzato per il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, che si avvia a compiere 10 anni di vita. Il Consorzio, presieduto da Andrea Drago (sindaco di Cortiglione [illegible] consigliere provinciale del Grappolo), intende valorizzare i vini, farli [illegible] in fiere italiane e straniere.

Il libro di Oriolo (37 anni, manager dell'Iveco, poeta per passione), [illegible] inserisce in questo filone: ogni paese ha una scheda (più raccontata che informativa), in cui si trova un po' di storia, un pizzico di curiosità locali e indicazioni sulle aziende produttrici di vino e di altre ghiottonerie [illegible] note. Ma affascinanti per la loro origine, come gli amaretti di Mombaruzzo, le torte verdi del periodo pasquale o le povere ma gustose «fricule».

Intrigante, da leggere [illegible] d'un fiato, la prima parte del libro, in cui c'è [illegible] racconto «Isola in mezzo alle colline», viaggio [illegible] Fredo, divenuto Fred in America, che torna sulle rive del Belbo dopo anni trascorsi per il mondo, come musicista girovago negli «Anni ruggenti». [illegible] volume, con fotografie di paesaggi e volti, è edito da «Iniziative editoriali» e costa 12 mila lire.

[e. ce.]

Gli alunni della «Cagni» oggi presentano Shakespeare in lingua originale

I miniattori recitano in inglese

Saggio sul «Sogno di una notte di mezz'estate»

ASTI. Recitare non [illegible] facile. Recitare in una lingua straniera [illegible] di più. Eppure gli alunni della [illegible] della scuola elementare «Cagni» hanno voluto provarci e oggi faranno vedere ciò che [illegible] riusciti [illegible] fare. L'appuntamento è alle 14,30 in sala Pastrone.

I ragazzini hanno messo in [illegible] una delle commedie più amate di William Shakespeare, «Sogno di una notte di mezz'estate». La magica atmosfera evocata dal folletto Puck e dal mitico Oberon è stata interpre[illegible] dagli alunni anche nella realizzazione di scenografie [illegible] costumi, sotto la guida delle insegnanti Paola Tuminello, Lucia Degno e Piera Adorno.

Il [illegible] originale è stato «condensato» in dieci scene (durerà poco meno di un'ora). Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno tradotto la commedia shakespeariana sotto la guida delle insegnanti, poi l'hanno imparata per la rappresentazione. I genitori degli alunni leggeranno una breve introduzione in italiano di ciascuna scena.

Gli alunni della 3B delle elementari «Cagni», oggi [illegible] alla sala Pastrone

All'allestimento hanno collaborato gli studenti dell'istituto magistrale «Monti», in un progetto di sperimentazione didattica che prevede anche laboratori teatrali. In questo modo è stato possibile dare una colon[illegible] sonora adeguata alle messinscena, grazie all'accompagnamento dal vivo del complesso «Magistral girls» che [illegible] guirà arie tardomedievali.

L'iniziativa rientra nel cartellone [illegible] «Asti teatro ragazzi»; l'ingresso è libero. [r. s.]

DISCO E NOTTE

Asti

Saggio [illegible] danza

Stasera alle [illegible] al Politeama, replica il saggio della scuola di danza di Silvia De Bernardi. Un centinaio [illegible] allieve [illegible] tutti i corsi, presentano coreografie classiche, contemporanee e ispirate alla danza africana. Ingressi [illegible] [illegible] 10 mila lire.

Asti

Diapo dal Madagascar

Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo, in via Corridoni, saranno proiettate diapositive sul Madagascar. Le immagini [illegible] state scattate dal canellese Claudio Cecchini. La serata [illegible] organizzata dall'associazione «Avventure nel Mondo». Ingresso libero.

Nizza

Rock a «Le Voglie»

Stasera al circolo «Le voglie» (strada Ponteverde tel. 726.758) a Nizza, [illegible] con il complesso rock canellese «Nobody's perfect». In menù la «carbonara» della casa. Ingresso riservato ai soci Aics/Coni.

Asti

Karaoke al Pappamondo

Stasera dalle 22 al «Pappamondo», [illegible] Casale 296, se[illegible] di karaoke animata da Ignazio e Daniela. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Lilly e il vagabondo.** Or.: 19; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

POLITEAMA. Tel. 530.085. **Saggio di danza.** Orario: 21. L. 19.000; 10.000.

RITZ. [illegible]. 530.066. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 20; 22,30; L. 10.000; [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 598.457. **Funny money** di D. Petrie con D. Wiest, W. Goldberg. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **PAVAGLIONE.** Tel. 598.457. Teatro: **Lo sciopero delle donne.** Orario: [illegible]. L. [illegible].

DON [illegible]. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 624.669. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 956.376. [illegible].

[illegible]. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. [illegible]. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 975.124. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 975.016. **Film a** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 962.268. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande schermo.

SALE DI TORINO

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, telef. [illegible]. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. [illegible].

ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. [illegible]. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] v. [illegible]. [illegible] 24, tel. [illegible]. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni** [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] **1** via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [illegible] **II** via Garibaldi 32/a, telef. [illegible]. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. **Night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,55; [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] **Nella.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. [illegible] **nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Captain Conan.** Or.: 16,45; [illegible] 20,15; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. [illegible]. [illegible] **grattini.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, telef. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Ra**[illegible]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]**LE 2** via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sarto.** Or.: 1[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Basquet.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

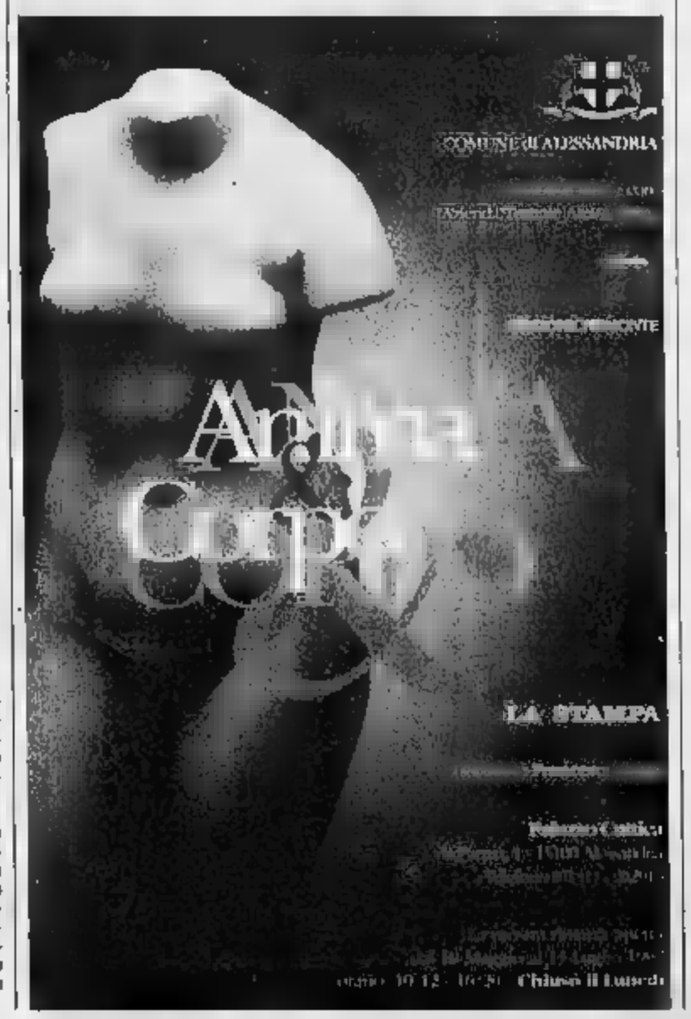
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO. Concerti d'estate** dal 28/6 a 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haan[illegible], [illegible]. Posti a L. 25.000. [illegible]. ore 10,30-16 tel. [illegible]. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 6815.383/219/378/209.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669 8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16: Ist. Boselli in **Le dodici meraviglie.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. sib. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret del Museo delle cere [illegible]. 8000. Informazioni e prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.



PUBBLICITÀ

Juvecentus. La collezione è di rigore.

CON LA STAMPA 100 ANNI
DI MITO BIANCONERO
IN SCHEDE MONOGRAFICHE
E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.**

Numero Verde 1670·11959

PIANO DELL'OPERA

1. *I numeri* ____ pp. 1 - 24
2. *I campioni* ____ pp. 25 - 88
3. *Gli allenatori* ____ pp. 89 - 104
4. *I presidenti* ____ pp. 105 - 116
5. *Le vittorie* ____ pp. 117 - 156
6. *La storia* ____ pp. 157 - 180

In collaborazione con:

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

Reazioni dopo l'aggressione all'arbitro del Csi. Ruiu: «Si pensa solo a vincere»

Se nel calcio vince la violenza

Ghia (Milan Club): «Servono sanzioni più dure»

ASTI. Calcio amatoriale sotto [illegible]. L'aggressione da parte di due calciatori dell'Lpm ai danni di Nicolò Derelitto, arbitro Csi, ha suscitato dure reazioni nell'ambiente calcistico locale. Paolo Ruiu, presidente del comitato astigiano dei Centri Sportivi italiani, organizzazione d'ispirazione cattolica, è il primo a puntare l'indice contro [illegible] certa mentalità che non accetta la sconfitta: «Certi discorsi sulla sportività non li capisce nessuno. Ormai tutti pensano soltanto a vincere, dimenticando che si tratta comunque di un torneo amatoriale».

Una delle cause, secondo Ruiu, di questa esasperazione è [illegible] l'introduzione del doppio turno negli ottavi [illegible] finale: [illegible] imitano i club nelle Coppe Europee. Andata [illegible] ritorno hanno contribuito [illegible] scaldare gli animi. Sei formazioni su otto sono venute a lamentarsi in Federazione per qualche episodio: [illegible] sentivano tutte defraudate».

Quest'anno [illegible] 60 le squadre iscritte (oltre [illegible] i giocatori tesserati) suddiviso [illegible] sei gironi: due di serie A1 [illegible] quattro di serie A2. Le migliori sedici accedevano agli ottavi: «Ogni settimana nell'Astigiano [illegible] giocano trenta partite - afferma Ruiu - e purtroppo il rischio che accadano incidenti è elevato. Come Csi abbiamo cercato di instaurare un dialogo con le società. La [illegible]stra sede è sempre aperta: ma non è stato però sufficiente».

Una situazione che sta diventando insostenibile soprattutto per la categoria arbitrale. Derelitto, che ha rimediato otto punti di sutura all'orecchio de[illegible] e una mandibola fratturata (attualmente è ricoverato nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Asti), lamenta «che ormai quando si arbitra si è soltanto preoccupati che tutto finisca bene». E ha [illegible]nciato che non dirigerà mai più partite di calcio.

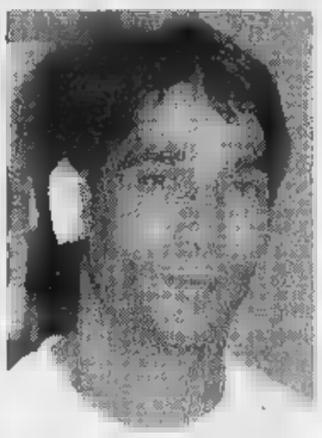
«Alcune società [illegible] sono mature per affrontare questi campionati - prosegue Ruiu -. Non si rendono conto che il livello tecnico degli arbitri è rapportato [illegible] quello dei calciatori, che non sono certo dei campioni altrimenti militerebbero in ben altre categorie».

Dario Ghia, 54 anni, presidente del Milan Club Asti, che recentemente si è classificato al secondo posto nella Coppa Piemonte del Csi, avrebbe voluto «che il campionato fosse sospeso. Personalmente non avrei assegnato [illegible] titolo per quest'anno. Con che spirito si affronteranno le prossime gare?».

Il suo sodalizio [illegible] [illegible] mai stato coinvolto in risse in diciassette anni di attività: «Da [illegible] queste cose non succedono. Io pretendo un determinato comportamento dai miei giocatori. I primi a dover dare l'e[illegible]mpio dovrebbero essere i dirigenti delle società ma non sempre lo fanno».

Per risolvere il problema-violenza Ghia suggerisce una sola soluzione: «In passato si è lasciato troppo correre. Bisognerebbe selezionare maggiormente le squadre e non permettere il tesseramento di calciatori [illegible] recidivi. Ci vogliono provvedimenti [illegible]più pesanti nei confronti dei giocatori».

Replica Ruiu: «Noi abbiamo sempre comminato lunghe squalifiche per chi ha commesso gesti antisportivi. Non dimentichiamo che [illegible] nostro è un ente di promozione sportiva e dobbiamo cercare di inserire attraverso questa attività anche elementi che vivono in realtà difficili». [e. a.]



L'arbitro **Nicolò Derelitto**, ferito

Un campionato che coinvolge 60 squadre e 1500 giocatori

[illegible] **Ghia**, presidente Milan Club

SPORT FLSAH

Pentathlon

Bronzo di Balduzzi ai nazionali per Ragazzi

Carlo Balduzzi ha conquistato il bronzo ai campionati italiani Ragazzi di pentathlon che si sono svolti a Roma. Il pentathleta dello Junior Asti ha totalizzato 4009 punti. Balduzzi era il [illegible] italiano in carico degli Esordienti «A». In questa categoria Gabrile Merlino è giunto ventesimo e Diego Bongiovanni quarantanovesimo. [e. a.]

Podismo

Camminata ecologica sabato in corso Alba

Si svolgerà sabato la 10ª edizione della camminata non competitiva «Quattro passi in mezzo al verde». Il ritrovo è alle 17,30 in via Mattarella 2 nel quartiere di corso Alba. La partenza avverrà alle 18. L'iscrizione costa 7 mila. [e. a.]

Calcio

Al Comunale c'è il derby dei tifosi di Toro [illegible] Juve

Oggi alle 19 allo stadio Comunale «derby» tra tifosi juventini e torinisti. La gara [illegible] divisa in quattro tempi da 20'. Tra i giocatori in campo Massimo Tirone, e Remo Turello (Juventus) e Maurizio Dania, Fabrizio Rissone (Torino). [e. a.]

Tamburello

Oggi il recupero in B tra Monale e Cocconato

Si gioca oggi alle 17,30 una gara di recupero di serie [illegible] di tamburello tra Monale e Cocconato. [bru. m.]

Torneo Trotter: domani si affrontano Asti e Casale

Virtus Canelli s'inchina alle «bianche casacche»

La formazione Giovanissimi della Virtus Canelli è stata battuta 3-1 in semifinale dalla Pro Vercelli

CANELLI. La Virtus è fuori dalle semifinali del 27° torneo notturno «Bruno Trotter» riservato alla categoria Giovanissimi. L'esclusione è stata decretata martedì dalla sconfitta inflitta agli azzurrini dalla Pro Vercelli che si è imposta 3-1. I vercellesi accedono così alle semifinali [illegible] programma per domani. I canellesi avevano iniziato bene andando in vantaggio al 10' e costruendo buone azioni per tutta la prima frazione di gio[illegible]. Nella ripresa però il tracollo: i vercellesi coglievano il pareggio e la Virtus, in difficoltà, non riusciva ad arginare gli avversari che chiudevano l'incontro segnando altri due gol. Da segnalare, nel secondo tempo, scorrettezze e falli a ripetizione, un po' da entrambe le parti. Gran lavoro quindi per il direttore di gara che, oltre [illegible] ammonire, espelleva anche 4 giocatori della Pro Vercelli e 2 canellesi. Nella seconda partita di martedì il Casale ha vinto per 2 [illegible] 1 sull'Alessandria. I nerostellati riuscivano a ribaltare il vantaggio alessandrino e riagguantavano una partita chiave che permette alla squadra monferrina di disputare le semifinali. Infine le prossime gare: domani (6) al campo sportivo comunale «Alberti» di via Riccadonna, alle 20,30 Pro Vercelli-Alessandria; alle 21,45 Casale-Asti. Le finali lunedì prossimo, sempre in orario serale. [fi. l.]

TORNEO DEI BORGHI

Stasera le semifinali

Si disputano stasera le semifinali [illegible] torneo dei borghi di calcio a cinque. Alle 21,30 e alle 22,30 si giocano al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi le sfide San Lazzaro-San Secondo e San Martino-San Pietro. Martedì si erano svolti gli ultimi due incontri dei quarti. Il San Martino si era imposto per 6-3 sul San Marzanotto grazie ai gol di Frenna (3), Lamattina (2) [illegible] Fusco, ai quali avevano inutilmente replicato Beghelli (2) e Gianotti. Il San Pietro ha invece superato per 8-4 il Santa Maria Nuova. In rete per i rossoverdi [illegible] andati Marello (autore di sei segnature), Sisca e Ligato. Per Santa Maria Nuova hanno realizzato Tonin (2), Morcia e Bo. Lunedì il San Lazzaro aveva eliminato i campioni uscenti del Don Bosco e il San Secondo aveva escluso il San Paolo. Le finali sono previste per sabato sera. La classifica marcatori è guidata da Claudio Marello con 14 gol. [e. a.]

LA[illegible]ZARFEST 97

Servizio di ristoro ▪ Pesca di beneficenza

La big Band

FIATI PESANTI

in concerto

Giovedì 5 giugno

ore 21.30

Cortile Oratorio

S.D. Savio

Ingresso Libero

BANDIERE AL VENTO

Al Festival partecipano i gruppi sbandieratori dei rioni del Palio di Asti, degli Amis'dla Pera e degli Alfieri delle terre Astesi.

RITROVO

Alle 20.30 presso il Circolo Enel di via Pagliani.

SFILATA

Il multicolore corteo di oltre 300 virtuosi della bandiera muoverà da via Pagliani per corso Volta [illegible] corso Casale, per approdare al campo sportivo.

SPETTACOLO

Intorno alle 21.30 sul campo sportivo, via alle esibizioni (due gruppi alla volta) e gran finale con sbandierata collettiva ad alta gradazione spettacolare.

[illegible] dopo-Festival, tavolata dell'amicizia, musica rock e allegria.

Festival dello Sbandieratore

Venerdì 6 giugno

ore 21

Campo Sportivo S.D.Savio

Cortile Oratorio - Ore 22.30

ROCK GIOVANE

col complesso

"Fuerte Ventura"

in onore degli sbandieratori

[illegible] MOLINERO [illegible]

Concessionario

Loc. Valgera, 120
14100 Asti
Tel. 0141/ 47.69.94
Fax 0141/27.50.39

ELETTRO FUTURA

IMPIANTI [illegible] INSTALLAZIONI CIVILI [illegible] INDUSTRIALI AUTOMAZIONI

ASSISTENZA NOTTURNA

Via Ticino, 40 - 14100 ASTI
Tel. 0141/ 35.57.38
R.M. (0330) 38.15.88

La Monferrina

MACCHINE AUTOMATICHE [illegible] TUTTI I TIPI DI PASTA FRESCA

Via A. Vespucci 38/40 - 14100
Tel. 0141/ 27.32.32
Fax. 0141/27.54.85

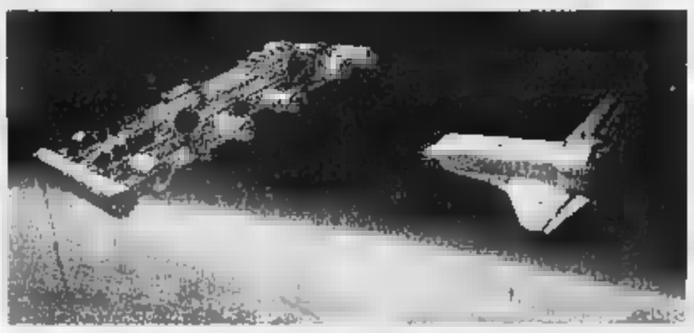
CAVATORE MASSIMO

Impresa Edile

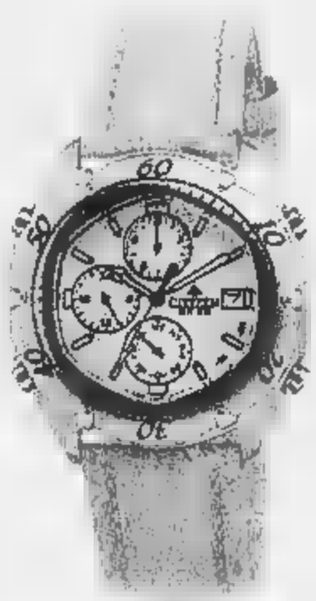
Via Gastaldi, 4
14100 ASTI
Tel. 0141/ 27.35.54

ASPROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI



L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in AFTER HOUR. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

COMM. EFF. LEGGERO - STUDIO IMAGO

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! ULTIMA SETTIMANA

TV COLOR

	Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	169.000
DAEWOO TVC 14" telecomando	289.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	369.000
[illegible] TVC 14" telecomando	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	499.000
SABA TVC 21" telecomando	499.000
SELECO 17" televideo	[illegible]
BRIONVEGA TVC 21" televideo	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	599.000
SABA TVC 10" telecomando port	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	699.000
SONY TVC 21" televideo	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	890.000
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	[illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	[illegible]

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	9.900
KAYA radioreg. [illegible] pile/rete	29.000
AIWA riprodutt. ■ cuffia con radio	44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	79.000
[illegible] compact disc portatile	99.000
[illegible] radio reg. doppia cassetta	99.000
AIWA radio reg. con CD	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	[illegible]
SONY Autoradio 4x20 watt rds	229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	499.000
SO[illegible] 30w telecomando	539.000
[illegible]idi CD rds	890.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PULIZIA DELLA CASA		Prezzi a partire da
AEG aspirabriciole ricaricabile	59.000	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	169.000	119.000
ROWENTA scopa elettrica 700 w	[illegible]	129.000
FISELDEM 100 gradi	[illegible]	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w com[illegible]	[illegible]	149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 w [illegible]	[illegible]	159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 acce[illegible]	[illegible]	179.000
AEG scopa elettrica 1000 w re[illegible]	[illegible]	179.000
AEG aspirapolvere [illegible] w	[illegible]	199.000
ROWENTA aspirapolvere 10[illegible] Dy[illegible]	289.000	229.000
IMETEC lucid[illegible]o pia[illegible]	349.000	269.000
PHILIPS [illegible] [illegible]	369.000	279.000
MOULIN[illegible]spirap[illegible] salute	399.000	289.000
POLTI [illegible]reno b[illegible]	390.000	299.000
HOOV[illegible]pirano[illegible]erelettr.	499.000	389.000
POLTI v[illegible] vavetri	499.000	399.000
POLTI va[illegible]nale	729.000	599.000

CUCINA E LA COTTURA		
AR[illegible] [illegible]ione	39.000	19.000
G[illegible] con manico	69.000	54[illegible]0
[illegible]nte	69.000	58[illegible]0
[illegible]ocità	109.000	[illegible]
[illegible]mpatta	109.000	[illegible]
[illegible]00 w	[illegible]	129.000
[illegible]ulante 50 cm	169.000	[illegible]
[illegible] l. 1000 w	[illegible]	[illegible]
[illegible] gaggia	199.000	[illegible]
DE [illegible] rotante	219.000	[illegible]
ARIETE forno pizza da Gennaro	279.000	[illegible]
[illegible] LONGHI sfornatutto con luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice 22 cm.	389.000	299.000
DE LONGHI macch. [illegible] caffè/cappucc.	399.000	319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	44[illegible]	[illegible]

FERRO a v[illegible] Nida	39.000	[illegible]
ARIETE [illegible] [illegible]rosolco	79.000	[illegible]
TEFA[illegible]	[illegible].000	69.000
[illegible]	[illegible].000	74.000
[illegible]	19[illegible].000	84.000
[illegible]	59.000	189.000
[illegible]	[illegible]9.000	219.[illegible]
[illegible]	49.000	159.[illegible]
POLTI [illegible]	29.000	[illegible]

PERSONA		
PHON vari modelli d[illegible]	[illegible]	[illegible]
BRAUN modellatore per capelli	39.000	[illegible]
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
[illegible] phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio [illegible] 2 testine	[illegible]	[illegible]
ROWENTA rimotore [illegible] placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWENTA dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. [illegible]p	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	179.000

VIDEOREGISTRATORI/TEL[illegible]

FUNAI 2 testine	399[illegible]
SABA 2 testine	489[illegible]
PHILIPS 2 testine	499[illegible]
AIWA 4 testine	49[illegible]
HITACHI 4 testine show view	6[illegible]
SHARP 4 testine	[illegible]
GRUNDIG 4 testine	[illegible].000
MITSUBISHI 4 testine	[illegible].000
TOSHIBA 4 testine show view	7[illegible]
JVC 4 testine audio dubbing	799.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	699.000
[illegible] stereo hi-fi	799.000
JVC stereo hi-fi [illegible] testine	799.000
SONY stereo hi-fi	989.000
GOLDSTAR video [illegible] 12x	690.000
GRUNDIG video 8	890.000
GRUNDIG VHS "C"	899.000
PANASONIC VHS "C"	949.000
SHARP LCD 3"	990.000
JVC stabilizzata	1.389.000
[illegible] stabilizzata hi-fi	1.649.000
JVC zoom 140x	1.699.000

[illegible] ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
[illegible] 400 giri vasca inox	329.000
[illegible] 450 giri	[illegible]
[illegible]DY 400 giri [illegible] inox	529.000
ARISTON [illegible]0 giri [illegible] inox	549.000
ZOPPAS 44 [illegible] 400 giri carboran	639.000
ZEROWATT carica frontale 600 giri	779.000
AEG 600 giri termostato	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	[illegible]
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	[illegible]
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. [illegible] cm.	849.000
[illegible] Lavastoviglie [illegible] coperti 45 cm.	890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. [illegible] l.	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	539.000
[illegible] congelatore pozzo 325 l.	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno g[illegible]	229.000
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	[illegible]
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	179.000
DAEWOO microonde 800 ■ grill 18 l.	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 ■	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	[illegible]

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL ■ TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA 8700 Microtac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
[illegible] 8110
ERICSSON GF [illegible]
[illegible] D460

Prezzi ■ partire da £ 100.000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per [illegible] le esigenze

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O OMISSIONI

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

GAGLIANICO (Biella)

Via Cavour/ang. Via Roma - Tel. 015/2543501

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Venerdi 6 ■ Sabato 7 giugno **SCHIAPPARELLI** ti aspetta ■ Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante del l'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio ■ Gilera. Per di **più** il Piaggio Center Schiapparelli ■ l'unico ■ poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti al Piaggio Center Schiapparelli, **più** la festa sarà spumeggiante.
Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO

PIAGGIO CENTER **SCHIAPPARELLI-BIELLA** Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

LIDL il buono che costa meno

Scivolo per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portavestiti 7 tasche *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900

Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpa per bambino *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900

Spugna per scarpe autoluccicante *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

Parasole in alluminio per abitacolo *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Set griglie barbecue *
resistenti fino a -40°C
990

Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - ■ forchette, ■ cucchiai, ■ coltelli
1.490

Piatti in plastica *
2.490 piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO** ■■■■■ VIA MONVISO, 17 - ■■■A C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI** ■■■■ S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - ■■■■ ■■■■ S.S. 35 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA
FOSSANO VIA D'OREGLIA - ■■■■■ VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - T■■■■■ VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - ■■■■■ V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - ■■■■■ VIA BICOCCA - **TORINO** ■■ PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ■■■■■■ / VIA TORRICELLI, ■

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE - ERRORI ED OMISSIONI - CORTE - ESAURIMENTO FINO AD ESAURIMENTO

BUCCELLATO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUCCELLATO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
0163 21523 - Fax 0163
Corso Roma, 24 -
CASIRAGHI

Conclusi i lavori a protezione del viadotto, costati all'Anas sei miliardi

Tangenziale a prova di alluvione

Imbrigliate le acque del Cervo a Chiavazza

BIELLA. Il Cervo, sotto il viadotto Tangenziale, farà più paura. Con un intervento proporzioni ciclopiche sono stati sistemati circa 250 metri di alveo a valle del guado: il torrente su letto compatto di massi, calcestruzzo e ferro che sotto il ponte è profondo decine metri. La spesa per l'Anas stata di oltre miliardi.

I lavori, eseguiti da un con- di imprese costituito dalla ditta Idropadana Piacenza e Cerutti di Borgomanero, sono terminati con quasi d'anticipo (nonostante due piene) e ieri l'ex parlamentare biellese Stefano Aimone ha guidato un gruppo di cronisti in un sopralluogo al cantiere in via di smantellamento. E in effetti in quel punto il Cervo ha cambiato faccia. Dopo il guado l'alveo stato ampliato per raggiunge- sotto il viadotto, ricostruito dopo il crollo di anni fa, la massima larghezza, 141 metri. In questo modo in caso di piene eccezionali, quand'anche le acque sommergessero il guado, sotto il ponte ci sarebbero 70-80 centimetri d'acqua.

Ma non solo: per pavimentare il fondo e imbrigliare il corso del torrente con una prima scatella e una «piscina» profonda un metro e mezzo per tutta la larghezza dell'alveo stati portati via 150 mila metri cubi di terra sono stati impiegati 70 mila metri cubi di massi (forniti da 5 cave in Piemonte), 600 mila chili di ferro e mila metri cubi di calcestruzzo. In questo modo i pilastri del ponte sono un blocco unico col fondo del torrente e l'acqua non ha possibilità di infiltrarsi. anche riuscisse scalzare la crosta superciale, il pilone che poggia sulla sponda più esposta, la destra, è stato difeso da un salvagente di massi cementati insieme. «E' un'opera praticamente indistruttibile - spiega Gualtiero Quattrini della Idropadana che ha diretto il cantie- - fra i sarà ancora come adesso. Peccato che potremo verificarlo».

Molta cura è stata messa anche nella canalizzazione di una presa d'acqua per usi agricoli in sponda destra. Gli arginì in gran parte sono tutti lastricati di massi, anche è rimasto un tratto di un centinaio di metri ancora in terra via Candelo. Spianato anche il profondo canyon che il Cervo aveva vicino alla sponda di Chiavazza.

Maurizio Alfisi

Sono ultimati i lavori di bonifica del Cervo sotto il viadotto della tangenziale: a sinistra Stefano Aimone durante la visita . A destra il tecnico di Idropadana Gualtiero Quattrini

Cossato-Valle Mosso percorribile ad agosto

Sarà terminato entro agosto il primo tratto della Cossato-Valle Mosso. La notizia è stata confermata ieri dal responsabile del cantiere dell'impresa Fabiani, Enzo Bassano, che si era aggiudicata l'appalto dei lavori, durante sopralluogo del consulente della Provincia Stefano Aimone. In questi giorni si procedendo alla costruzione del secondo viadotto, quello sul torrente Quargnasca.

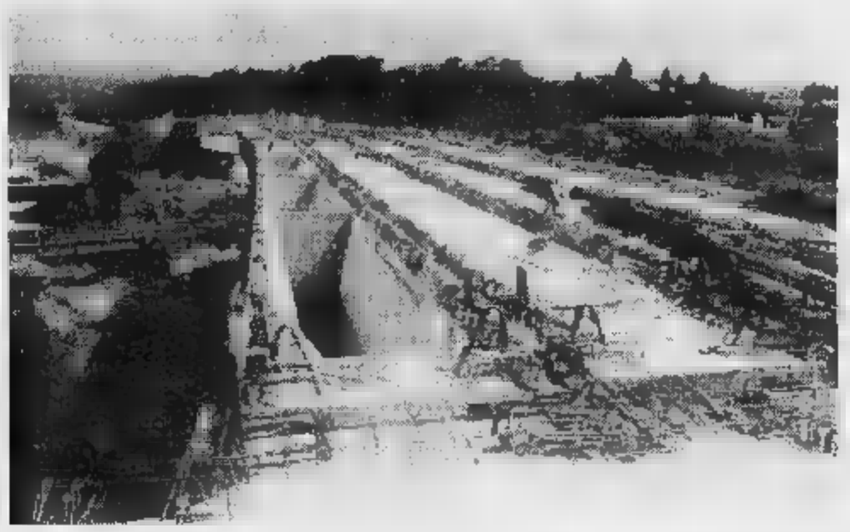
Il primo tratto della superstrada inizia dallo sbocco della Biella-Cossato (in località Prato Bello) in poco più due chilometri raggiuge la frazione Parlamento sempre di Cossato. Eppure i lavori, iniziati nel '90, non sono ancora finiti per un blocco decretato dall'Anas nel '92 a seguito di un contenzioso la Regione (non versato la proprio quota di finanziamenti) e solo l'anno scorso il ha potuto riprendere l'attività.

Oltre il Quargnasca, la strada è già stata tracciata fino alla frazione Parlamento ed in attesa soltanto di essere asfaltata.

Il 4 luglio invece si sarà l'apertura delle buste p l'aggiudicazione dell'appalto del secondo lotto, quello da frazione Parlamento fino a frazione Volpe che prevede una spesa di 65 miliardi. C'è infatti da realizza- una galleria lunga circa un chilometro che costerà da sola circa 48 miliardi.

Il terzo lotto, so Valle Mosso, è invece ancora alla fase di progettazione: la Provincia ha recentemente firmato una convenzione con l'Anas, capoluogo laniero si farà carico degli studi tecnici l'Anas contribuirà perbil 40 per cento della spesa.

L'accordo vale anche per il completamento della Biella-Mongrando, nel tratto oltre il rio Bolume. I lavori di completamento del primo tratto, quello che scorre confine tra Biella Ponderano vicino alla caserma dei vigili del fuoco, riprenderanno a giorni: è stato raggiunto un accordo con l'A- per il finanziamento di altre 5 miliardi necessari per lo spostamento della fognatura di Biella. [m. al.]



Un'immagine viadotto sul Quargnasca della Cossato Valle Mosso e sotto il capo cantiere Enzo Bassano

Biella

Assegnati ieri i premi della bontà

Sono ancora troppo piccoli per programmare il loro futuro, ma sicuramente cresceranno con un animo buono disponibile ad aiutare il prossimo. Puntualmente, da quattro anni, tornano i premi bontà intitolati alla memoria del maestro Secondo Belli, figura conosciutissima tra gli insegnanti biellesi.

Pag.34

Biella

Il Comune approva il consuntivo '96

E' di 2 miliardi e 600 milioni l'avanzo di gestione del bilancio '95 del Comune. Il conto consuntivo è stato approvato l'altro dalla giunta e sarà portato all'approvazione del Consiglio 25 e il 26 giugno.

Pag. 34

Biella

Marisa Vescovo domani al Chiostro

Ultimo appuntamento al Chiostro di Sebastiano con i «Venerdì del museo». Domani alle 18 Marisa Vescovo parlerà dei segreti della Fondazione Bricherasio.

Pag. 34

e

Pioggia di miliardi per psichiatria

Pioggia di miliardi nel Biellese per la psichiatria e per le case di riposo. La Giunta regionale, ha deliberato la concessione di finanziamenti per opere pubbliche in campo socio-sanitario per oltre miliardi. Una cifra da capogiro che sarà destinata all'allestimento di due casa di riposo di un ambulatorio per la cura dei malati di mente.

Pag.35

La Festa del borgo inizia sabato

C'è l'ottava Festa del Borgo Antico. La manifestazione, insie- al tradizionale Ferragosto Andornese, è il fiore all'occhiello della Pro loco. I festeggiamenti avranno inizio sabato e si replicherà anche nel seguente fine settimana.

Moreschi Pag. 35

Candelo

Infuria la polemica sui fondi umanitari

Nuovi spunti polemici per la destinazione dei fondi umanitari. Roberto Cavallo di Ccd replica ai verdi.

Pag. 35

Il Novara-Biella ferma a Vigliano: motore fuso

I pendolari scendono dal treno finito «ko»

BIELLA. Il treno si ferma i viaggiatori proseguono a piedi. Chi sperava che questa scena dovesse più ripetersi sul palcoscenico delle ferrovie biellesi deve purtroppo ricredersi.

Martedì scorso (ma la notizia si è diffusa soltanto ieri), un'avaria al della littorina proveniente da e arrivo alla stazione San Paolo alle 17,14 ha provocato lo «stop» del convoglio.

Il treno si fermato in aperta campagna, nel tratto di binario compreso nel comune di Vigliano. Inutili i tentativi di riparare la motrice: dopo vari sforzi, ai tecnici delle Fs non rimasto altro che richiedere l'intervendi un'altro treno da Novara, che una volta arrivato sul luogo dell'«incidente» ha spinto i vagoni fino alla stazione di L'operazione si è conclusa alle 20,20, con due ore di ritardo sulla tabella di marcia: nel frattempo alcuni pendolari, spazientiti per l'attesa, erano già scesi treno bloccato ed avesproseguito a piedi fino alla vicina stazione di Vigliano, dove hanno telefonato a casa avvisando del problema.

L'ulteriore guaio concella botto la recente soddisfazione riscontrata i pendolari per il nuovo orario estivo. Per una volta sono state evitate cancellazioni in più è stato istituito un abbinamento autobus-treno che rende più veloci i collegamenti con Genova e Rimini. I pullman infatti partono piazzale Biella per arrivare ad Alessandria, passando per l'autostrada e senza effettuare fermate. Da qui il viaggio può proseguire in treno fino alla località prescelta. Il costo del biglietto per l'autobus è identico a quello che si pagherebbe facendo il viaggio da Biella ad Alessandria in tre- 10.100 lire. [r. mo.]

Prosegue il referendum de «La Stampa». Oggi la prima intervista con Elena, del Piccolo Bistrot, supervotata a Biella

«Premio del Sorriso», una pioggia di tagliandi in redazione

Fra le «nomination» molti nomi nuovi ma anche i finalisti della passata edizione

BIELLA. I primi voti già arrivati in redazione ed il Premio del sorriso, anche quest'anno, sembra avere tutte le premesse per rivelarsi una gara agguerrita fino all'ultimo tagliando. Per i concorrenti biellesi si tratta della seconda edizione dell'iniziativa tanto bastato per scatenare nuovamente i «fans» dei mega-gettonati del '96, gli stessi che grazie ad un incessante lavoro di taglio e compilazione schede da parte loro infaticabili supporter, si erano piazzati in testa alle classifiche.

Ma nulla va dato per scontato: a fianco dei nomi noti hanno già fatto la loro comparsa altre promesse della gara dedicata alla gentilezza alla simpatia. Per scoprire i segreti di questi super-favoriti inizieremo perciò proprio dalle entry».

La prima ad esordire è Elena Botto del Piccolo Bistrot via Garibaldi che ha già ricevuto parecchi tagliandi. «Mi piacerebbe sapere chi mi ha votata - commenta soddisfatta -. E' probabile che questo sia accaduto grazie al fatto che sono una persona allegra e che ho tanta voglia di vivere. E' per questo che mi piace lavorare qui, a contatto con la gente».

Classe '71, bionda e magrissi- Elena lavora da due anni insieme ai suoi genitori. Nel ristorante ha il compito seguii clienti, raccogliere le ordinazioni e stare anche alla cassa. «Il mio hobby? Mi piace viaggiare - prosegue -. Prima di impegnarmi qui, appena potevo "scappavo" alla scoperta di posti nuovi. I Caraibi, con quel sole caldo, i colori e la musica, è il luogo che per ora mi è piaciuto di più. Adesso, con il lavoro, viaggiare diventato più difficile; così il mio tempo libero lo passo con gli amici, andando ballare in discoteca».

E qui a fianco ecco un nuovo tagliando. Tutti i lettori che vorranno premiare Elena qualcuno che con loro si è dimostrato particolarmente gentile e simpatico possono ritagliare, compilare e spedire la scheda in redazione, in via Repubblica 29 a Biella, oppure a Radio Piemonte in via De Dasperi 47. [p. g.]

Elena Botto del Piccolo Bistrot

LA STAMPA — GIOVEDÌ 5 GIUGNO 1997 — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati di Biella de LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINOS

Ieri a Chiavazza la manifestazione in memoria del maestro elementare

Sul podio gli alunni più buoni

I bimbi delle quinte scelti al premio Belli

BIELLA. Sono troppo piccoli per programmare il loro futuro, ma sicuramente cresceranno con animo buono e disponibile, pronto ad aiutare il prossimo. E per questo hanno ricevuto un encomio.

Puntualmente, da quattro anni, infatti i premi bontà intitolati alla memoria del maestro Secondo Belli, figura conosciutissima tra gli insegnanti biellesi. Il dramma per la sua scomparsa, appunto nel '93, si è via via trasformato in un momento di serenità dopo che la moglie, signora Paola Lacchia, ha deciso di consegnare 100 mila lire ai quattro bambini delle quinte classi delle elementari della città che, durante l'anno, si sono distinti per la loro generosità.

A parte con un primo lavoro di scelta all'interno delle classi da parte delle maestre ma anche dei compagni (sovente infatti accade che alcuni dei vincitori siano proclamati dagli stessi vicini di banco). Poi le segnalazioni passano al vaglio di una commissione, costituita dal direttore del secondo circolo didattico, Giuseppe Poma, dal maestro Vittorio Caprio, dal regionier Franco Vercellino e dalle signore Patrizia Romagnoli e appunto Paola Lacchia. E ieri nella sede del Secondo di Chiavazza, si è svolta la cerimonia di premiazione.

Un primo riconoscimento è andato a Arianna Burzi, dell'ex scuola di via Coda. Ecco la motivazione fatta dal direttore Giuseppe Poma: «E' una bimba responsabile e matura. In caso di necessità, poiché la mamma lavora, si occupa del fratellino. Pronta e disponibile con i compagni, è un valido punto di riferimento per la classe».

Un altro premio è stato consegnato a Eos Terramossi, della «C. Crosa», perche «E' una bambina serena e responsabile. E' sempre disponibile nei confronti dei compagni, anche quelli più piccoli. E' stata segnalata dalla classe».

La terza banconota da mila lire è finita tra le mani di Roberto Ragazzo, della scuola elementare De Amicis. Anche lui è stato segnalato dai compagni, perché «non insulta, non è prepotente, impresta le cose, è premuroso ed altruista, non alza le mani, è tranquillo».

L'ultimo premio a Pietro Colella della scuola Collodi: «L'alunno, nei cinque del ciclo elementare ha dimostrato doti particolari di sensibilità, di generosità, di disponibilità e di pazienza verso gli altri. I suoi compagni lo ritengono il più buono della classe».

Il pomeriggio si è svolto secondo un copione molto semplice ed informale. «Così era mio marito e così vogliamo ricordarlo» commenta la signora Lacchia. **[d. p.]**

Nella foto Corrado Micheletti alcuni momenti della manifestazione. In alto da sinistra la consegna del premio a **Pietro Colella** ed a **Arianna Burzi**. In alto **Eos Terramossi** e sotto **Roberto Ragazzo** della «De Amicis»

Istituito nel '93 il riconoscimento vuole ricordare un bravo docente

BIELLA

Azien

1805 le aziende già regolarizzate all'Inps

Alla scadenza dei termini state 1085 le aziende già iscritte all'Inps che hanno provveduto a regolarizzare la situazione contributiva. Di queste ditte artigianali, 303 commercianti. Quattro le nuove iscrizioni: tre commercianti, e un datore di lavoro a domicilio. **[f.p.]**

Cronaca

Auto contro moto in via Milano, giovane ferito

Incidente stradale martedì, nel tardo pomeriggio, in via Milano, a Chiavazza, pare provocato da una mancata precedenza. Una Y10 condotta da Luigi Rossin, 43 anni, di Cossato, si una moto di grossa cilindrata, condotta da Fernando Polidoro, anni, residente a Vigliano, con cui viaggiava l'amico Angelo Loverso, anni, di Biella. Nell'urto il Loverso ha riportato la frattura di una caviglia e altre contusioni guaribili in giorni. Ferite più lievi per i conducenti di auto e moto. Contusioni guaribili in pochi giorni anche per Nicola Bellocchio, 75 anni, finito dentro a un fosso il suo ciclomotore, mentre percorreva via Biella, in prossimità dell'incrocio con la Trossi, a Gaglianico. Oltre alla Cri di Biella in entrambi i casi sono intervenuti gli agenti della Polstrada per gli accertamenti di legge. **[f. p.]**

Giudiziaria

Spazientito per un controllo, insulta un agente

Innervosito per il controllo della polizia, insulta pesantemente un viceispettore ed è denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. Vincenzo M., 57 anni, residente a Varese, si stava dirigendo la famiglia al Mobilificio Aiazzone per fare alcuni acquisti, quando è stato fermato a un posto di blocco per un normale controllo. Dalla verifica dei documenti l'uomo aveva diversi precedenti penali, e gli agenti della «volante» hanno deciso di approfondire, invitando l'uomo a pazientare qualche minuto, giusto il tempo di ricevere ulteriori particolari dagli uffici della questura. Ma l'inconveniente ha fatto perdere la pazienza all'automobilista che ha perso il controllo. **(f. p.)**

Amminis

Quasi mila le multe pagate ai vigili urbani

Sono 2197 le multe per violazioni del codice della strada non pagate nel Comune di Biella. Il dato arriva dal ruolo per il recupero delle sanzioni amministrative approvato martedì sera dalla giunta. Tra importi di legge e maggiorazioni per mancati pagamenti il totale ammonta a 382 milioni. Nella stessa riunione l'amministrazione ha aggiudicato alla ditta Sogno di Greggio i lavori di realizzazione del nuovo parcheggio in piazza Amedeo d'Aosta. La ditta si è aggiudicata l'appalto con un ribasso d'asta del 5,31 per cento. In totale la spesa sarà quindi circa 150 milioni. **[r. mo.]**

I GENERI DELLA STORIA

Marisa Vescovo racconta i segreti della Fondazione Bricherasio

BIELLA Il grande ritratto della tessina Sofia Bricherasio, ultima dei Cacherano, compiuta da Lorenzo Delleani nel 1898, troneggiava nella sala delle chinoiseries negli anni 70. In questo ritratto altera di florida nobildonna, che esibisce spirito neocavalleresco emblema di famiglia, cappello piumato e particolari di arredo eclettico, nulla, se non uno sguardo segretamente complice, denuncia la passione di Sofia per la pratica della pittura e il suo ruolo di allieva del maestro di Pollone.

In quelle stesse sale torinesi di Palazzo Bricherasio ebbe sede, dopo la prima guerra mondiale, la «Società Antonio Fontanesi», presieduta da Felice Casorati e dedita all'organizzazione di una serie di eventi espositivi, tra i quali non poteva naturalmente mancare un appuntamento riservato a Delleani. Lo stesso palazzo, ristrutturato per l'occasione, ha recentemente recuperato la propria vocazione culturale: dal è infatti sede di una Fondazione voluta dalla famiglia Alessio, la fortuna è legata all'industria metallurgica.

La Fondazione Palazzo Bricherasio è un privato, nato sul presupposto di una totale autonomia gestionale e propositiva in campo artistico e culturale. La direzione artistica è affidata a Marisa Vescovo, che domani 6 giugno, alle ore 18,30, terrà la conferenza conclusiva del «Venerdì del Museo» presso il Chiostro di San Sebastiano. Titolare del corso di Fenomenologia dell'Arte Contemporanea presso l'Accademia alle Belle Arti di Genova, direttrice della rivista di disegno e poesia «Origini» e collaboratrice delle pagine dell'arte e «La Stampa» e altri periodici specializzati, Marisa Vescovo ha organizzato in questi pochi anni una serie di mostre di notevole richiamo, dedicate anche a Kandinskij, Léger (25 mila ingressi) e Salvator Dali (85 mila visitatori), fino a «Luci del Mediterraneo: un secolo di cultura mediterranea», attualmente allestita nelle sale dello storico palazzo torinese.

Il suo programma punta a ritagliare nell'area ormai affollata delle istituzioni che si occupano di arte moderna e contemporanea a Torino uno spazio autonomo dedicato alle avanguardie storiche dell'arte moderna, «per rilevare i valori scomparsi e i lasciti che i giovani artisti di oggi possono portare il Duemila».

Sui programmi futuri pandono già tuttavia le prime serie verifiche il cui significato travalica l'ambito strettamente cittadino per farsi generale. Ci si chiede se una fondazione privata che organizzi intelligenza manifestazioni culturali di abbia la possibilità oggi di conquistare e mantenere la propria autonomia economica e gestionale. Ci si chiede se l'esperienza dalla Fondazione Pierre Gianadda Martigny, ben nota ai biellesi, presenti elementi che possano essere riproposti, altrove e altri termini. Ci si chiede inoltre quali siano le strade da percorrere per riuscire mostre di grande e facile richiamo col rigore scientifico della ricerca.

Vittorio

Sensibili tagli alle spese, ma la pressione fiscale supera il milione pro capite

Il Comune è più ricco di 3 miliardi

La giunta approva il bilancio consuntivo del '96

BIELLA. E' miliardi e 600 milioni l'avanzo di gestione del bilancio '96 del Comune.

Il conto consuntivo è stato approvato l'altro sera dalla giunta e sarà portato all'approvazione del Consiglio il 25 e il 26 giugno. «E' un buon risultato - commenta l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto - considerato che il bilancio Biella ormai si è attestato attorno ai miliardi e che l'avanzo dell'anno precedente era stato circa 4 miliardi. Con una politica rigorosa abbiamo cercato di tagliare le spese senza ridurre numero e qualità dei servizi. infatti 700 milioni dell'avanzo arrivano dalle spese correnti».

Il Comune quindi si ritrova quasi tre miliardi da spendere. «La giunta ha già dato delle indicazioni di massima - prosegue Barazzotto -. Ad esempio un miliardo andrà a coprire le spese competenza del Comune nell'area Cda. Altri 600 milioni che sono il frutto rinegoziazione di mutui, obbligatoriamente saranno reinvestiti. Poi penseremo alle Case di riposo, a coprire le spese di mensa. Circa 450 milioni serviranno per pagare il premio di produzione '94 dei dipendenti. Insomma di libero resteranno solo le briciole».

Analizzando però il bilancio si scoprono residui passivi cioè stanziamenti non ancora spesi per oltre 75 miliardi. Normalmente non è un buon indicatore: è il segno di un'impresa che non riesce a smaltire il lavoro «L'osservazione è giusta ma nel nostro caso un'analisi più approfondita rivela ad esempio che 20 miliardi si riferiscono a investimenti dell'anno precedente e i cui lavori sono ancora in corso. E lo stesso vale per altri capitoli spesa: c'è effetto trascinamento dai bilanci precedenti che dura volte anche per 5 anni. Si pensi ai lavori del Chiostro e ai problemi delle case ristrutturare con finanziamenti regionali che non sono stati ancora sbloccati. Nel nostro caso quindi i residui passivi vanno visti come un indicatore di lavoro. operato molto i risultati si vedranno solo alla distanza». Tra l'altro il Comune ha ancora una considerevole possibilità di indebitamento.

Il bilancio consuntivo offre anche altri spunti. Ad esempio che Biella ha ricevuto dallo Stato soltanto miliardi di trasferimenti, e quindi il bilancio per il 74 per cento è costituito da risorse autonome. Un'autonomia comunque che costa qualcosa ai biellesi: la pressione fiscale pro capite nel '96 è stata di un milione e mila lire cui 810 mila lire per tributi. Il costo medio personale invece si è assestato intorno ai 44 milioni annui (nel '91 era di 41 milioni e nel '95 di 40 milioni e ma c'era il blocco delle assunzioni) per una spesa complessiva di 19 miliardi. **[m. al.]**

PROVINCIA

Strade chiuse per lavori

La Provincia ha disposto la chiusura di due strade. Da lunedì 9 giugno il blocco della Valdengo-Cerreto Castello che sarà impraticabile, nel Comune di Valdengo in frazione Fondovilla, per un tratto di 200 metri. L'amministrazione comunale ha dato il via lavori nuova fognatura. La strada sarà chiusa traffico alle 8 alle 18 fino al giugno.

Sempre per lavori sarà chiusa da lunedì anche la Pralungo-Cossila-Pollone. In Comune di Pollone, per un tratto di un chil e mezzo, riasfalta la strada. Quindi anche qui cantiere aperto dalle 8 alle 18, ma soltanto fino al 12 giugno. L'intervento rientra nel più vasto piano di manutenzione della rete viaria avviato dall'amministrazione provinciale. **[g. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Risorgimento non è concluso

Una piazza dedicata all'Unità d'Italia per noi risulta un fatto tardivo, più opportuno dedicarne una all'Unione Europea; per i leghisti, invece, suona provocazione. Invocano pure D'Azeglio che pur essendo apertamente schierato per una soluzione costituzionale-sabauda, riuscì a dire che sarebbe stato meglio lasciare il Mezzogiorno staccato dal resto dell'Italia per i problemi che comportava. Non che Cavour la pensasse troppo diversamente. Insomma l'ala moderata-liberale del tempo non era unionista; Mazzini e Garibaldi, con qualche altro, di altra pasta. Nondimeno, occorre richiamare il fatto storico: il Risorgimento portò all'indipendenza, all'unità e a libere istituzioni un'Italia che fino ad allora era stata occupata da francesci e Borboni, un analfabetismo che si aggirava sul 90 per cento, con malattie endemiche che facevano giustizia delle misere condizioni dei 22 milioni di italiani, così li si poteva chi

Sull'Unità d'Italia si può discettare, al di là dei ricordi di scuola, si avrebbe la bella sorpresa di Risorgimento da continuare, proprio per valorizzare quegli aspetti che nell'immediato furono sacrificati. Non vi sarebbe, comunque, spazio per il secessionismo, anche senza ricorrere al general Cialdini! Turba, piuttosto, l'insinuazione che la Resistenza si potuta giovare animi meschini per accaparrare roba; magari sarà accaduto, ma ciò non aveva e non ha nulla a che fare con la Resistenza. Indispettisce che la Resistenza sia stata per qualcuno il momento per ritagliarsi una «provincia» e proprio da gestire autoctonamente o feudalmente in barba anche agli alleati. Forse a scuola si insegna più tanto bene storia, ma sostenere che le popolazioni nella «loro reciproca indipendenza» avrebbero vissuto meglio contraddice tutti i dati e le statistiche che abbiamo su quei tempi grami.

Giuseppe Miolo, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.056
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.648/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

TURISTI

Biella: via Tripoli telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 40.16.81. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sagliano: *Farmacia dr. Gamalero*, Battigati 30, tel. (015) 738.66.28.
Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.
Pettenasco: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (016) 64.13.16.
Villegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.
Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Simone Rosin, di Alessio e Elisabetta Siletti.
I. Giuseppe Carenzo, 88 ni, pensionato; Natale Gruppillo, anni, impiegato.
MATRIMONI. Salvatore Volpe, 23 anni, operaio, Michela Cagna, 18 anni, operaia; Vincenzo Fallacara, 31 anni, rappresentante, con Antonella Garbi, 29 anni, commessa.

CANDELO

NATI. Claudia Galletto, di Andrea e Roberta Colella.

NATI. Federica Capece, di Francesco e Elena Dalle Cave.

NATI. Ginevra Bodoria, Fulvio e Silvia Santolin.

PRALUNGO

NATI. Alessandra Giannini, di Gabriele e Carla Zago.

VALDENGO

NATI. Ugliengo, di Luca e Paola T.

Attività Amministrativa

Biella. Da lunedì scorso, Paolo Marcuzzi è il titolare della segreteria generale della Provincia di il classificato al primo posto nel concorso per titoli indetto dal Ministero degli Interni. Marcuzzi, che ha 50 anni, è segretario generale del Comune di Cossato. **[g. co.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Altri finanziamenti per l'assistenza anziani destinati a Crevacuore e Mezzana

Cossato, 4 miliardi per psichiatria

Dalla Regione per l'ambulatorio in via Paruzza

COSSATO. Una pioggia di milioni nel Biellese per la psichiatria ... le ... riposo. La giunta regionale ha deliberato la concessione ... finanziamenti per opere pubbliche ... campo socio-sanitario: e per la nuova provincia ... stati stanziati oltre 9 miliardi, una cifra da capogiro che sarà destinata all'allestimento di due case ... riposo per anziani e di un ambulatorio per la cura delle malattie mentali.

... tratta per l'esattezza di ... miliardi e 300 milioni - spiega Gilberto Pichetto, ... regionale alle Finanze -. Con questi soldi potremo avviare immediatamente i cantieri fornendo così, allo stesso tempo, uno stimolo anche al settore dell'edilizia. A lavori conclusi inoltre, il livello assistenzialistico biellese arriverà ... standard assai più elevati».

La cifre sarà così suddivisa: un miliardo e 700 milioni sono stati predisposti per la costruzione ... una residenza sanitaria assistenziale a Mezzana Mortigliengo; altri tre miliardi ... milioni avranno la stessa destinazione a Crevacuore (che è in provincia di Biella, ma in realtà appartiene al distretto dell'unità sanitaria vercellese) ed infine quattro miliardi e 400 milioni andranno a favore dell'allestimento di un ambulatorio psichiatrico a Cossato, in via Paruzza.

Spiegano infatti dagli uffici dell'azienda sanitaria di Biella:

«A questo proposito è già stato deliberato il bando di gara. Si tratta ... un centro di terapia per malati ... che si articola in due servizi distinti: una comunità terapeutica con ... posti letto ed un centro diurno al quale si rivolgeranno gli ... stiti per attività ... riabilitazione ed inserimento sociale. Nel giro ... un paio d'anni, la struttura potrà accogliere pazienti medio-gravi che potranno trascorrere dei periodi di degenza di uno o più mesi per superare i momenti critici».

Proprio lo scorso anno, durante una ... visita ... Biellese, ... stato lo stesso assessore regionale Antonio D'Ambrosio a promettere un intervento tempestivo per risollevare le sorti della psichiatria in provincia. Cossato ... è sempre dimostrata una città particolarmente sensibile al problema dei malati mentali tanto de aver già promosso numerose iniziative per sensibilizzare la popolazione sulla questione. E' attiva da qualche anno l'associazione l'«Aquilone» ed è operante, in collaborazione con il servizio pubblico, ... ente di volontariato per la promozione della salute mentale. [p. g.]

Secondo Gilberto Pichetto, i 9 miliardi stanziati dalla Regione per la Sanità serviranno anche per l'edilizia. Nelle foto, Cossato. A destra la zona della ex Tinval indicata dal piano regolatore come «Area a servizio elastico»

Via al «parco tecnologico»

Ma Torino boccia il piano regolatore

COSSATO. La scorsa settimana è stato approvato dal Consiglio comunale un discusso piano regolatore. A mettere in difficoltà la giunta Scaramal non è stata sicuramente l'opposizione valleitaria del Polo, ma piuttosto le 42 «osservazioni» regionali (alcune delle quali prescrittive), che hanno costretto l'amministrazione locale ad uno sforzo supplementare di rielaborazione durato undici mesi.

«Le osservazioni della Regione - spiega un po' polemica... l'assessore all'Urbanistica Stefania Dolcino - sono risultate in maggioranza semplici richieste ... ulteriore documentazione, modifiche formali ... non di sostanza che determineranno comunque ... ripubblicazione dello strumento urbanistico».

Nonostante le perplessità dei funzionari torinesi il Comune ha ritenuto immodificabili i punti più importanti ... Piano, come quelli inerenti i settori residenziale ... produttivo. ... giunta ha infatti mantenuto il dimensionamento di mille stanze (100 all'anno) in aree edificate residenziali, allo scopo ... favorire i piccoli ampliamenti e la sistemazione delle unità abitative esistenti, contrariamente alla richiesta regionale di abbassarne il numero. Nel settore produttivo sono stati riproposti i 505 mila metri quadrati della regione Cappa in via Castelletto Cervo destinati ad un ipotetico sviluppo imprenditoriale. A questo proposito l'assessore Dolcino ha sottolineato come tale scelta rappresenti la volontà ... liberare l'area urbana dagli insediamenti produttivi.

Le aree dell'ex Tinval, l'ex Gallo, l'ex Fila e la Gaudino saranno invece denominate «Aree beni e servizi» (Abs), categoria ad utilizzo elastico. Infine ... stato inserito il parco tecnologico nella frazione Spolina (un'area di 150 mila metri quadrati progettata per attività espositive, congressuali, terziarie e produttive) ... previsto nella prima pubblicazione del piano regolatore.

A questo punto lo strumento urbanistico seguirà un lungo iter burocratico: sarà all'esame dei cittadini cossatesi dal 31° al 60° giorno post-pubblicazione per eventuali osservazioni in merito alle modifiche apportate, dopo di che passerà agli estensori comunali, che analizzeranno le richieste dei cittadini, giungerà al Consiglio comunale per la riadozione e infine ritornerà alla Regione, che potrà ancora modificarlo in modo definitivo. [r. b.]

PROVINCIA

Pesca

Mezza tonnellata di trote per laghi e torrenti

Prosegue la campagna di ripopolamento ittico promossa dall'amministrazione provinciale. Questo sabato, al lago del Mucrone, nella diga di Camandona e nel torrente Strona, a Vallemosso, verranno immessi 546 chili di trote iridee. [b. pe.]

Manifestazioni

La festa dell'Unità da domani a Gaglianico

Inizia domani con una serata danzante la festa dell'Unità organizzata a Gaglianico. Il programma proseguirà poi fino al 15 giugno con intrattenimenti musicali, giochi di carte, dibattiti all'Auditorium Comunale, lotterie e grigliata. [d. sa.]

Scuola

Prosegue la mostra alla Masseria

Chiude domenica ... mostra organizzata dall'ente ... gestione aree protette Bessa, Baragge, Brich ... Zumaglia nella scuola elementare Masseria. Sono in esposizione le esperienze vissute in classe, in città, nei giardini ... della scuola e nelle riserve da più di mille bambini ... Biellese ... Vercellese. [r. mo.]

Appuntamenti

Sabato a Chiavazza ... festa dei Laboratori

L'Associazione genitori di Chiavazza invita sabato alla Festa dei Laboratori. Il programma prevede alle 19 il ritrovo in cortile (via Gamba), poi ... «merenda sinoira», un breve saggio musicale e danze al chiaro di luna. [p. g.]

Al «Regina» di Stresa

Gruppo ... serata di gala per i 50 ...

... Per i suoi ... anni ... Gruppo Tosetti aveva festeggiato a Palazzo La Marmore con Amii Stewart, Maria Teresa Ruta, ... Jachetti ed altri ospiti illustri. Questa sera, raggiunto il mezzo secolo ... attività, le celebrazioni ... ancor più ambiziose. I titolari della catena ... supermercati contraddistinti dalla ben nota sigla «A&O» si trasferiscono al «Regina Palace» hotel ... Stresa per un gran gala al quale prenderanno parte anche i due comici Gaspare e Zuzzurro.

L'appuntamento, al quale presenzieranno oltre ... invitati, segue quello organizzato il 18 maggio al Living Garden di Cossato ... riservato ai dipendenti. Entrato nel '96 nella grande famiglia di magazzini «targati» Selex ... Euromadis, oggi il Gruppo (gestito da Sergio Tosetti ... dai due figli Roberto e Massimo), conta ... supermercati e due cash and carry. Sono ... poco ... di 300 i dipendenti che lavorano nei vari punti vendita ... negli uffici ... Gaglianico. [g. co.]

Sabato il via: in calendario vari appuntamenti benefici, musicali e gastronomici

Andorno, il toro finisce allo spiedo

Scattano i due weekend di festa al Borgo Antico

... Fervono i preparativi ... cresce l'attesa in paese per l'inizio dell'ottava Festa del Borgo Antico. La manifestazione, insieme al tradizionale Ferragosto Andornese, è da considerarsi ... fiore all'occhiello delle molteplici iniziative promosse da questa attiva Pro loco. I festeggiamenti avranno inizio sabato e si replicherà anche nel seguente fine settimana.

Il programma degli appuntamenti prevede per il giorno di apertura un banco di beneficienza nel pomeriggio. I festeggiamenti proseguiranno con ... danzante in ... agnia del complesso di Claudio Abbado il tutto accompagnato da spaghetti e birra a volontà per i partecipanti. Per la domenica seguente ... previsto, alle 14,30, ... concerto ... dalla banda musicale di Andorno ... verrà allestito un imponente castello gonfiabile per la gioia dei bambini presenti.

Nella ... seguente si ripeteranno i festeggiamenti di sabato mentre, domenica 15, si terrà in mattinata un mercatino di prodotti tipici ... si procederà alla degustazione del «toro allo spiedo» vero evento della festa, alla cui cottura i numerosi volontari si dedicheranno sin dalle prime luci dell'alba.

Il pranzo si svolgerà in piazza Galliari ma sotto un'imponente copertura, per evitare che ... maltempo rovini la manifestazione. Gli interessati possono prenotare telefonando ai numeri 47.33.49-47.21.48.

Gli organizzatori hanno deciso di posticipare alla Festa d'autunno, che si terrà in settembre, la premiazione del vincitore del tradizionale «Palio dei Rioni» giunto quest'anno alla sesta edizione e dipinto dalla pittrice andornese Elena Strobino. L'evento è supportato da ... rassegna collettiva dei pittori facenti parte dell'associazione «Arte Insieme Andornese», presso la chiesa settecentesca di San Pietro. Le opere dell'esposizione «Pinxit Andurnensis» ... in mostra i sabati sera e le domenica 8 ... 15 giugno, tutto il giorno. [r. mo.]

Tutto il paese (nella foto la parrocchia) è impegnato nella festa del Borgo

Candelo, la replica alle accuse dei Verdi

Aiuti al terzo mondo E' ancora polemica

CANDELO. «Ma quali atteggiamenti preoccupanti, ... quale onestà intellettuale. Di dare le dimissioni non ci penso nemmeno, anzi, ... i Verdi non la smettono, finirò col querelarli per diffamazione». Ha reagito così Roberto Cavallo, consiglie... del Ccd di Candelo, dopo le dichiarazioni degli ambientalisti sull'esito della riunione dell'ultimo consiglio comunale.

Oggetto del contendere fra gli esponenti dei verdi e Cavallo, ... mozione - bocciata dalla maggioranza - sulla destinazione dello 0,025 per cento del bilancio di previsione alle politiche ... cooperazione umanitaria.

«E' inutile farsi belli con i soldi degli altri - aggiunge Cavallo -. Nel mio intervento ho sottolineato che piuttosto che devolvere quella percentuale ad iniziative di cui non si ha ... controllo è meglio optare per cose più concrete, naturalmente ... favore della collettività. Sono perfettamente cosciente del problema della fame nel mondo, ma la sensazione ... che ... sia qualcuno che a tutti i costi voglia darsi un'immagine di buonismo. Perfino il sindaco mi ha dato ragione. Per quanto riguarda la battuta sull'imminente inizio della partita, c'è poco da dire. Era una frase qualunque per raffreddare la discussione che ... era fatta particolarmente accesa. Anche ... questo caso ... era difficile intuirlo». [p. g.]

La struttura di Occhieppo Inferiore riduce ... 160 gli ospiti. Il direttore: «Più spazio agli anziani»

Cerino Zegna sede di ricerca per l'Alzheimer

Alla casa di riposo un'unità di studio sul morbo invalidante

OCCHIEPPO INFERIORE. «La Regione ... accolto ... nostra richiesta ... il Cerino Zegna diventerà sede di ... unità di ricerca sul morbo di Alzheimer». Antonio Sandri, presidente della ... ... riposo di Occhieppo, è raggiante: per la struttura si tratta di ... importante salto di qualità che diventa la classica ciliegina sulla torta di un grande progetto di ristrutturazione già in atto.

«La notizia non è ufficiale, ma possiamo ... per certa - aggiunge Sandri -. Un passo alla volta e diventeremo ... polo all'avanguardia del settore».

La casa di riposo è la più grande ... valle d'Elvo ... seconda in tutto il Biellese per la sua capienza di ospiti. Fino a cinque anni fa ospitava 240 anziani, ora è scesa a 185 con la prospettiva di ridurli a 160.

Continua il presidente Antonio Sandri: «Il calo è voluto, anche se nel frattempo è ... terminata l'ala nuova ed anche ... siamo consapevoli che ciò comporterà ... allungamento della lista di attesa. Ma il problema è lo "spazio", inteso soprattutto ... me la possibilità di far vivere gli anziani rispettando un poco di più la loro identità ed il loro bisogno ... esprimersi».

Precisa Antonio Sandri: «Il Cerino Zegna rispecchia in grande le necessità e le realtà di tutte le ... di riposo, a monte delle quali esiste la legge regionale che tiene pochissimo conto dell'intimità a favore del "sociale" in ... lato. Questo ... è un ospedale dove resti pochi giorni e poi torni a casa; questo è un posto dove vieni per rimanerci ed è giusto che ciascuno si ... il meglio possibile, visto ... nessuno potrà mai sostituire le famiglie».

In vista dell'obiettivo di umanizzare e familiarizzare», tutto il personale ha frequentato corsi di aggiornamento aggiuntivi ... quelli previsti per legge. Così, dopo il giornalino «Cerinotizie», è nato il «Gran Consiglio Azzurro», cui partecipi... persone di tutti i reparti che si ritrovano ogni martedì dalle 16 alle 17 per discutere e consigliare la direzione. I verbali degli incontri vengono affissi settimanalmente ... bacheca dell'ingresso. Sempre all'entrata è sistemata una «bocca della verità» in cui si possono depositare scritti anche anonimi: proposte ma pure rimostranze. [d. sa.]

... ... l'ingresso alla ... riposo Cerino Zegna ... Occhieppo Inferiore che ospita 160 anziani

L'accusa è prescritta

Tubi «Dalmine» contraffatti? Salva l'ex ...

CAVAGLIA'. E' durato pochi minuti ieri in pretura il processo nei confronti di Lodovico Benedicti, 58 anni, già titolare dell'omonima ditta di materiale ferroso. L'uomo era finito nei guai per un'accusa singolare: aver venduto dei tubi Dalmine con marchio contraffatto. Ma il giudice Crupi ha rilevato che l'imputazione risaliva ... '90 ... dunque ... prescritta.

L'avvocato difensore Levanti, ex colonnello della Guardia di Finanza, ... il opposto: voleva comunque dimostrare che il suo assistito ... completamente estraneo all'accusa, come del resto era evidenziato in alcune perizie. Inoltre, in questi anni d'indagine, il ... si ... sempre difeso sostenendo di aver regolarmente acquistato i tubi con tanto ... fatture.

Il pretore, dopo una breve camera di consiglio, ha però respinto l'istanza sostenendo la prescrizione. [d. p.]

ESTATE IN FESTA
da DOMENICA 1° GIUGNO
al CENTRO SPORTIVO PRALINO

SONO APERTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA
E LA PISCINA PER ...INI ALL'APERTO

Animazione • Lezioni di ballo
Palestra • Tennis • Squash • Aquagim

... tanto tanto ... e relax

La piscina coperta rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

PARCO CON TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA

CENTRO PRALINO SPORTIVO SANDIGLIANO

Centro Sportivo Pralino- Sandigliano
Tel. 015 691467

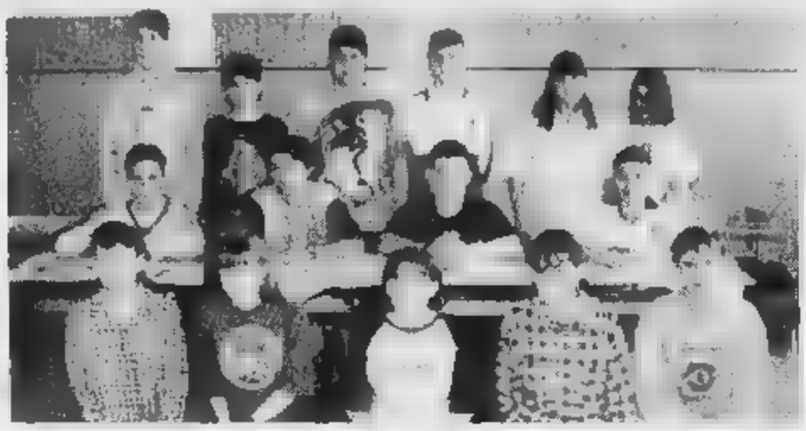
LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un giornalista de «La Stampa» alla media di Brusnengo

Dalla linotype al «pc»

Come nasce oggi il quotidiano

Enrico De Maria, de La Stampa, ha tenuto quattro «lezioni» sul giornalismo ai ragazzi della 2ª A della media di Brusnengo. Al termine, gli studenti della professoressa Carutti hanno fatto un tema, raccontando l'esperienza. Ecco le sintesi.



Gli studenti della 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo che hanno scritto le loro impressioni sulle quattro «lezioni» di giornalismo (FOTO MICHELETTI)

Vania Andreanza si è soffermata sulle notizie riguardanti i bambini, protetti dalla «Carta di Treviso», ricordando che nei casi in cui un minore sia protagonista della cronaca non dovrebbe mai scrivere nè il nome nè possibilmente la località in cui egli vive. **Matteo Carazzo** ha approfondito la funzione delle agenzie di stampa che danno la notizia quasi in tempo reale, senza però approfondirla: compito che spetta ai redattori dei giornali e delle tivù.

Alessio China è rimasto colpito dalle modalità che devono essere seguite per diventare giornalista professionista e soprattutto dal fatto che Simona Ventura non sia riuscita a superare l'esame professionale. **Luca Cicchese** ha messo in rilievo il titolo suggerito ai giornalisti «La Juve distrugge il Milan», per spiegare gli elementi che compongono il titolo stesso: dall'occhiello al sommario e catenaccio.

Matteo Cirio si è dimostrato particolarmente colpito dalla storia de La Stampa, come Gazzetta Piemontese nel 1867; lo ha pure interessato il «sistema» di censura che vigeva durante il Fascismo grazie al potere dell'agenzia «Stefani», legata al regime. **Omar Cocuzza** ha afferrato molto bene il concetto del «menabò» e del suo ruolo importante nella costruzione quotidiana del giornale. Il suo tema è stato forse quello più brillante e spiritoso.

Cinzia Garrione si è soffermata sulle differenze tra passato e presente: prima, in Italia c'era l'agenzia Stefani, adesso c'è l'Ansa; fino a poco tempo fa i giornalisti battevano i testi sulla macchina da scrivere, ora il personal computer. **Valentina Lucia** ha messo in rilievo gli sforzi che il Fascismo faceva per dimostrare, attraverso i giornali, che a quei tempi tutto «funzionava bene» in Italia.

Naemi Mancari ha sottolineato un concetto eticamente importante: quello secondo cui i giornali dovrebbero mai commettere dei torti nei confronti delle persone di cui scrivono. **Simona Peraldi** ha svolto il tema più approfondito e ricco di particolari. Molto accurata la sua ricostruzione delle varie fasi della stesura di un giornale: prima con il sistema redattore-linotipista-tipografo, adesso con il rapporto pressochè diretto redattore-impaginatore, attraverso l'uso delle nuova tecnologie.

Andrea Putzolu ha fatto osservare come, nella composizione delle varie parti del titolo, si debba prestare particolarmente attenzione a non fare ripetizioni. **Luca Verza** ha sottolineato il fatto che De Maria non intendesse affatto calarsi nel ruolo di un professore raccontando la sua attività professionale ai ragazzi della 2ª A.

Tamara Zampieron ha dimostrato di aver capito molto bene che differenza ci sia tra titolo, un occhiello e un sommario e catenaccio e ha spiritosamente sottolineato che i ragazzi della 2ª A preferirebbero fare la visita notturna allo stabilimento tipografico La Stampa senza i genitori. **Jessica Zanetti** è stata colpita alla «censura» che spesso portava via intere porzioni di pagine sui giornali al tempo della guerra, una «censura» di tipo militare.

I risultati di «Cresci giocando» e dei Giochi-gioventù

I «golfisti» del Cavour e la «mitica» seconda B

Tempo di vacanze, tempo non solo di recite e danze, anche di sport. Da tutta la provincia e dal Provveditorato agli studi arrivano risultati, articoli e interviste. Eccole.

Dall'Istituto commerciale «Cavour» di Vercelli.

«I ragionieri e i geometri, che hanno partecipato al corso di golf negli impianti del Lago di Salasco, messi a disposizione dal presidente Giuseppe Locatelli, al termine delle lezioni hanno sfidato i prof della loro scuola. E si vede che gli insegnamenti del maestro Andrea Reale sono stati proficui perchè gli allievi hanno stravinto. Questi i risultati. Primi classificati con 11 punti Manuele Bosetti, Luca Di Maggio e Marco Quaglia; al secondo posto Tomas Tassistro e Diego Loda, a parimerito (15 punti) con Edoardo Nicodemo e Marco Bertani, e i professori Marisa Mentasti ed Aldo Ferrari; terzi Nicola Flaviani e la prof. Renata Ferrari; quarti con 19 punti Alessandro Cacciatore e Andrea Salis. Soddisfatto il preside Roberto Tonani, che si augura che la gara finale possa diventare una simpatica tradizione «Cavour» con cui finire l'anno scolastico.

In alto la 2ª B del «Sacro Cuore» e, qui sopra, i magnifici «golfisti» del Cav[illegible]

Dalle elementari riunite di Vercelli.

Oggi la Provincia, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, organizza una maxi festa con circa 250 bambini delle elementari, che si cimenteranno nei «vecchi» giochi della nonna: palla a muro, la corda, la smanaa, I quat canton, bandiera, palla prigioniera e l'orologio di Milano. L'appuntamento è previsto alle 8,45 in piazza Camana. Si esibiranno nella dimostrazione di alcuni di questi giochi tradizionali le classi 1ª e 5ª della «Ferraris», e la 3ª della «Gozzano». La bella iniziativa provinciale è la «coda» di Cresci giocando, sempre organizzata da Provincia e provveditorato. I percorsi ginnici l'hanno fatta padrone le classi 1ª A della scuola elementare «Ferraris» la 2ª B del «Sacro Cuore», e la 3ª A della «Gozzano». Qui a fianco pubblichiamo la foto che ci hanno inviato i bambini del «Sacro Cuore». Ora aspettiamo anche le foto di tutte le altre scuole che hanno partecipato alla manifestazione.

Tutti i risultati delle gare provinciali di atletica leggera (scuole medie).

Categoria ragazzi: i vincitori. Mt. 60 ostacoli: Giuseppe D'Agostino, (Santhià); Antonio Santomauro (Gattinara); Matteo Sarasso (Avogadro Vercelli)

Mt. 60 piani: Andrea Gosmaro (Santhià); Luca Dellarole (Avogadro Vercelli); Stefano Audone (Lanino Vercelli).

Mt. 1000: Marco Bailo (Ironzano); Stefano Andreoletti (Valduggia); Marco Gatti (Lanino Vercelli).

Lancio della pallina: Gianni Agosta (Avogadro Vercelli); Simone Larizzate (Verga Vercelli); Dario Callegari (Santhià).

Salto in lungo: Fabio.Ronchi (Verga Vercelli); Marco Cerutti (Serravalle); Matteo Sanna (Gattinara).

Salto in alto: Giorgio Sopetti (Avogadro Vercelli); Vincenzo Bonvissuto (Santhià); Igor Melis (Cigliano).

Staffetta 4 per 100: Santhià (Gosmaro, Gallo, D'Agostino, Esposito); Avogadro Vercelli Dellarole, Mancari, Sopetti, Gaudio); Sacro Cuore Vercelli (Solaroli, Tamarindo, Brizzante e Lamanna).

Classifica finale a squadre: oro per la scuola media «Avogadro» di Vercelli: argento per Santhià, bronzo per Cigliano.

(continua)

TESTIMONI

PER NON DIMENTICARE

Delegazioni di vercellesi in visita a Mauthausen e Birkenau

«Mai più quegli orrori»

Nei campi nazisti d'Austria e Polonia

Il racconto degli ex deportati che hanno rivissuto l'angoscia di quel periodo

Studenti vercellesi al campo di sterminio di Mauthausen

Gli studenti che con i loro temi hanno vinto viaggi-studio ai campi di concentramento in Austria e in Polonia hanno molta sensibilità ci hanno fatto la cronaca dal loro ritorno agli orrori dell'Olocausto. Perchè nessuno dimentichi.

L'esperienza del viaggio premio a Mauthausen è stata significativa e irripetibile dal punto di vista emotivo perché vissuta accanto a chi è stato un protagonista attivo di quel triste periodo storico. Il signor Quinto, la signora Anna, i rappresentanti dell'Anei, dell'Aned e dell'Anpi ci hanno fatto ripercorrere il loro penoso calvario, guidandoci per il campo di concentramento, e facendoci partecipi dei momenti di vita da loro vissuti durante la prigionia.

Appassionante e coinvolgente è stata la testimonianza di Ferruccio Maruffi, ex-partigiano, consigliere nazionale ex-deportati politici nei campi nazisti. Egli, dopo la cerimonia in memoria degli italiani morti nel lager, ci ha descritto con ricchezza di particolari le atrocità perpetrate contro i deportati, le loro sofferenze e le speranze e dei suoi compagni. Oggi il campo è un museo, e l'ordine e la cura con cui è conservato fanno sì che è difficile pensare ai crimini commessi in esso con tanta ferocia ed assurdità.

Per questo siamo grate agli ex-deportati che hanno rivissuto con noi quei momenti dolorosi, rendendoci consapevoli di fatti storici che resteranno vivi nel nostro ricordo, come è giusto che sia per le esperienze importanti che segnano la crescita dei giovani.

Lorenza Conti
Elisa Rondano
Liceo Classico, Vercelli

Ecco l'altra testimonianza. Sono tornata domenica pomeriggio dal viaggio-studio in Polonia e non sono ancora completamente a casa.

Da una parte vorrei ricordare tutto e dall'altra desidererei dimenticare. Dimenticare Auschwitz con quell'ammasso di scarpe vecchie, quel mucchio di capelli, quella catasta di occhiali... Le rotaie che conducono al campo di Birkenau rimaste segnate in una parte di me stessa che non so definire: due linee verso la fine.

Mi domande dentro tante, ma la più frequente è: perché? Perché tanta brutalità, cattiveria, insensibilità? Perché? Come è possibile che un essere umano arrivi ad un tale punto di malvagità verso i suoi simili?

Noi che sappiamo, noi che possiamo farlo, urliamo: basta! Non deve più succedere una tale sciagura!

Sicuramente con me sono pronti allo stesso messaggio altre 153 persone, tutti i partecipanti del viaggio, per la maggior parte studenti accompagnati dai professori, ma anche testimoni, deportati, studiosi e politici.

Dopo il viaggio sono nella mia mente immagini nuove, il mio spirito è aperto ad una visuale diversa, più completa, che prima non avevo. Mi chiedo se mi sentirò di nuovo persa di fronte ai più o meno piccoli problemi che quotidianamente dovrò affrontare. Se fossi stata una giovane passeggera ebrea, sul treno che percorreva gli ultimi tratti di ferrovia verso la fine, allora sì che avrei potuto scoraggiarmi.

Devo dire un grandissimo grazie a coloro che hanno promosso questa iniziativa per noi giovani. Ringrazio la Regione Piemonte in generale, promotrice del concorso. A tutti grazie per aver potuto vedere lo splendido verde Polonia, ma anche la disparità di questa terra l'ambiente rurale e quello cittadino, per aver vissuto due brevi giorni intensi ed indimenticabili.

Ilaria Conti
4ª Magistrale, Vercelli

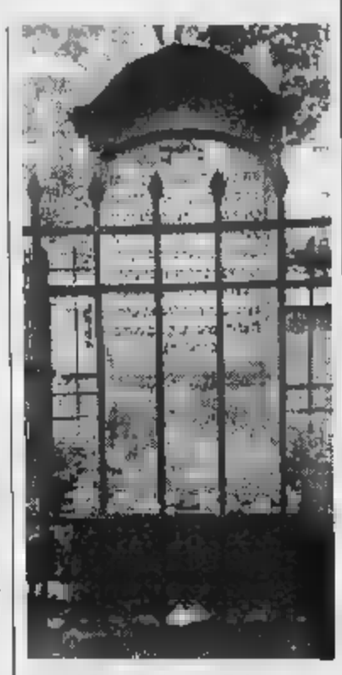


Foto di Ilaria Conti dalla Polonia

«Un grazie di cuore dalla "Gozzano"»

CARO Giornale della scuola, siamo gli alunni della scuola «Guido Gozzano» e vorremmo farti sapere ciò che di piacevole abbiamo scoperto in quest'anno scolastico.

Nell'ambito dell'Educazione alla Salute abbiamo allestito uno spettacolo intitolato «Natural...mente» e partecipato al concorso «Sboccia Vercelli». E' stata sorpresa scoprire di avere tanti amici tra adulti, al di fuori della scuola, che si sono prodigati per aiutarci a realizzare i nostri progetti e hanno collaborato con noi sacrificando il loro tempo libero. Noi desideriamo ringraziarli con tutto il cuore.

Un sentito grazie:
al Preside della scuola media «Lanino» che ci ha concesso l'uso dell'aula magna per la prova in nostro spettacolo; al Comitato Carnevalesco alcuni rioni per l'apporto concreto alla realizzazione della scenografia e, in particolare, al signor Agostino Ruffin che si è prodigato per superare gli inconvenienti tecnici; a Max per averci insegnato alcune canzoni con pazienza, fantasia ed allegria; al professor Angelo Coccini e all'assistente tecnico signora Laura Varalli dell'Istituto Tecnico Agrario che con perizia ed infaticabile solerzia ci hanno aiutato a far...sbocciare la primavera nel nostro cortile.

E ancora al Servizio Economia Montana e Foreste, alle ditte Cavanna e Zanellati per averci regalato bulbi e piantine; ai genitori che hanno voluto contribuire regalandoci vasetti; al Comune di Vercelli per l'assistenza tecnica e la fornitura di attrezzi da giardinaggio; e infine a tutti coloro che venerdì sono intervenuti al nostro spettacolo.

I BAMBINI DELL'ELEMENTARE GOZZANO», [illegible]

Gli studenti di Vercelli hanno ottenuto il primo posto alla rassegna teatrale «Ragazzi in gamba». Premiati a Chiusi

Il poverello d'Assisi del 2000? Figlio di un «comenda»

La vicenda di San Francesco rivisitata dagli allievi della media «Luigi Verga»

I bravissimi studenti della «Verga» che hanno realizzato «... E se ritornasse San Francesco», primo premio [illegible] «Ragazzi in gamba»

«...E se ritornasse San Francesco» è una commedia inventata, scritta ed interpretata nel laboratorio teatrale della nostra scuola, la media «Verga» di Vercelli. Con questo lavoro abbiamo partecipato ad un concorso nazionale «Ragazzi in gamba» ed abbiamo vinto il primo premio. Perciò sabato scorso, di mattina, siam partiti per Chiusi, tutti e 40, per ritirarlo e per partecipare alla rassegna conclusiva dei lavori premiati.

«...E se ritornasse San Francesco» è la storia di San Francesco in chiave moderna: Francesco è il figlio dissoluto di un ricco industriale di Como che commercia in filati e che, a causa di un imprevisto, durante un viaggio di piacere, viene letteralmente «spogliato» di ogni bene e resta povero. Grazie a questa contingente disgrazia Francesco può riflettere sulla sua vita passata. In questo sarà prezioso l'aiuto di un barbone-filosofo di far capire al giovane ha sprecato la sua vita cercando la felicità in falsi idoli, come il successo e il denaro.

Il finale è a sorpresa e può essere scelto tra le tre ipotesi che vengono presentate: nella prima Francesco non si lascia neppure scalfire dalle parole del barbone e, ritornato a Como, continuerà la vuota ed insulsa esistenza; nella seconda Francesco si ravvede e, benedetto dal Signore, entra nell'Ordine dei Frati Minori, dove darà prova della chiamata. Nella terza, quella che a noi sembrerebbe la più attuale, Francesco si dà alla politica e fonda «Partito degli onesti» che all'inizio conta pochissimi elettori, ma alla fine, grazie ad un miracolo del Padre Celeste, che lo incoraggia a proseguire, tutta la gente si raduna in piazza per ascoltarlo, seguirlo e costruire un mondo migliore.

Gli attori: Roberta Agazzoni, Laura Alessio, Matteo Andreotti, Paola Baronchelli, Andrea Benvenuto, Chiara Bergamasco, Stella Bertin, Roberta Bombarda, Alessia Bossi, Paola Brullo, Virginia Cammilleri, Matteo Corradino, Ervina Dulaku, Chiara Facelli, Emanuel Ferraris, Ilaria Fineschi, Sonia Gallo, Micol Garlisi, Andrea Gentile, Carola Gerardis, Stefania Giardini Ferraro, Riccardo Giugno, Bruna Leone, Marco Maida, Andrea Monguzzi, [illegible] Orlandin, Rezart Osmani, Umberto Sacco, Chiara Saggia, Roberta Savio, Ambrea Severin, Ermanno Somaglino, Laura Spezza, [illegible] Taibi, Michela Tarchetti, Edda Viola, Giulia [illegible]

Media «Verga», Vercelli

Il prodotto è stato collocato a quote che variano dal 64 al 76 per cento

Contro i problemi di collocamento sul mercato, soprattutto riso di tipo tondo, si stanno cercando le opportune contromisure mentre già stanno partendo i primi conferimenti all'Ente risi per ottenere la quota di intervento. Ma a difesa della produzione europea penalizzata dall'import dai territori d'Oltremare, potrebbe adesso scattare un'ulteriore estensione della «clausola di salvaguardia» da parte Cee

La crisi del riso tondo

Difficoltà per comuni e Cripto

Prosegue sul mercato del riso il difficile momento della collocazione della produzione 1996. Nel complesso a fine maggio, dopo otto mesi di commercializzazione, risulta venduto il 79 per cento della disponibilità di prodotto, contro più dell'83 per cento dell'anno scorso e addirittura il per cento del '95.

In questo senso particolarmente grave appare la situazione delle varietà del gruppo tondo. Infatti i risoni comuni sono stati collocati per il 76 per cento e meno la varietà Cripto solo il per cento di venduto. Pertanto negli ultimi tre mesi di contrattazione, escluso il mese di agosto in cui la Borsa risi rimane chiusa, prima che arrivi il raccolto, prevedibilmente anch'esso abbondante di riso tondo, dovranno trovare spazio circa 900.000 quintali di risone di questo tipo.

Con i prezzi di mercato inchiodati a 62.500 lire al quintale (più Iva) per Cripto ed Elio, a valore nominale per di contrattazioni, e in mancanza ancora di domanda, appare inevitabile il dei produttori all'organismo di intervento, che ne garantisce l'acquisto al prezzo istituzionale di 70.600 lire al quintale. Questo prezzo richiede però standard qualitativi piuttosto elevati, così come fissati dai regolamenti comunitari, ma anche partite caratteristiche medio-buone riescono a spuntare remunerazioni decisamente migliori di quelle offerte attualmente dal mercato. E già in questi giorni stanno affluendo i conferimenti nei magazzini dell'Ente risi.

Le varietà di riso da consumo interno (S. Andrea, Roma, Baldo e Arborio) quotate a livelli superiori del minimo garantito, mentre quelle medio-lunghe da esportazione si collocano, tenendo conto della qualità reale della produzione, praticamente al livello del prezzo di intervento. Più alte restituzioni per l'esportazione e un congruo programma di aiuti alimentari comunitari e nazionali in riso tondo, secondo gli esperti, potrebbero alleviare lo stato di pesantezza e di disagio del settore nel breve periodo, ma per il futuro occorreranno altri tipi di interventi, non ultima la ridefinizione della politica agricola comunitaria nel comparto risicolo.

A difesa della produzione europea c'è registrare la richiesta avanzata in sede comunitaria dai maggiori paesi produttori, Italia e Spagna, di estendere il periodo di applicazione della clausola di salvaguardia dalle importazioni in esenzione dazio dai Paesi e territori d'Oltremare. A tale proposito il Comitato delle rappresentanze permanenti della Ue, in pratica gli ambasciatori dei singoli Paesi presso la Comunità, ha concordato - ad eccezione dell'Olanda - sulla necessità di prolungare le misure di salvaguardia fino al 30 novembre, due mesi in più rispetto alla scadenza di settembre, lasciando inalterato il quantitativo totale.

I quantitativi mensili importabili diminuiranno così dalle attuali 14.000 tonnellate a poco meno di 10.000, se la Commissione accetterà il suggerimento degli ambasciatori.

Enrico Sacco

IN BREVE

Vercelli

La Festa dei carabinieri

L'Arma dei carabinieri celebra oggi il 183° anniversario di fondazione. Al Comando provinciale via Gioberti la cerimonia s'inizierà alle 9,30, funzione religiosa, per proseguire alle 10,10 con la commemorazione ufficiale. **[d. b.]**

Gattinara

Arrestate due nomadi

Sono state arrestate due volte a distanza di poco più di 24 ore: due nomadi dagli arresti domiciliari. Ortensila Demetrio, di 35 anni, e Morena Bosco, di 30 anni, dovevano restare nelle loro abitazioni a Lozzolo: invece i carabinieri le hanno sorprese una prima volta a Gattinara ed una seconda volta poche ore dopo, quando appena scattato il nuovo provvedimento restrittivo nei loro confronti. Ora le nomadi sono state condotte a Vercelli ed è difficile che il magistrato conceda per la terza volta gli arresti domiciliari. **[p. q.]**

Vercelli

Rubavo accessori auto

Entrava in un deposito incustodito di veicoli di recupero, in via Viviani, e ne usciva con parti meccaniche e accessori: R. R., 29 anni, vercellese, è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato e continuato. Durante il mese di maggio, in più di un'incursione, l'uomo è riuscito a rubare materiale per circa due milioni. Tutta la refurtiva, trovata durante la perquisizione del alloggio, è stata restituita ai proprietari del deposito, la ditta «Automodano». **[r. v.]**

Crescentino, per la «patronale»

Rinviata all'8 la fiera in strada

Il sindaco di Crescentino Marinella Venegoni: il Comune è tra gli organizzatori della festa patronale

CRESCENTINO. Rinviata, a causa del maltempo, la manifestazione «Negozi in strada», prevista tra i festeggiamenti della patronale di San Crescentino, organizzata dal Comune e dal Comitato Festeggiamenti. La manifestazioni in programma per sabato hanno avuto successo, in particolare la «pesca dell'oro» che ha attirato molti visitatori, e domenica già in mattinata una violenta pioggia si è abbattuta paese.

Dopo un breve incontro tra i rappresentanti delle vie interessate dall'iniziativa e il Comitato Festeggiamenti Crescentino si è deciso unanimamente per il rinvio: la manifestazione avrebbe potuto svolgersi ugualmente, utilizzando i portici, come è accaduto a Trino, però l'organizzazione ha preferito non penalizzare e rinviare ad una domenica, si spera, soleggiata.

Ed ecco che, un po' rammaricati ma animati dalla voglia di rallegrare Crescentino con una festa la gente, è ripartita a pieno ritmo l'organizzazione. Così domenica 8, dalle 15, si svolgerà «Negozi in strada», terza fiera del commercio e artigianato locale. Dopo il successo dello scorso anno i commercianti hanno collaborato per rendere l'iniziativa ancora più ricca. Davanti al loro negozio gli esercenti allestiranno una bancarella dove esporranno i prodotti in vendita.

Non mancherà lo spettacolo dei trampolieri, e poi, gli omaggi, le sorprese e le degustazioni di prodotti tipici offerto degli alimentari. Lungo tutto il percorso sono stati organizzati punti musicali, con una novità: il concerto itinerante della banda «Arditi» di Crescentino. Le vie interessate dall'esposizione sono tutte ben collegate fra loro: Roma, piazza Caretto, via San Giuseppe e via Mazzini.

Tra le iniziative da segnalare le mini-sfilate di moda organizzate da alcuni negozi di abbigliamento. In piazza Vische, invece, sarà presente lo stand del Comitato Festeggiamenti: girandole, palloncini e zucchero filato e tanta simpatia per festeggiare la patronale, anche se settimana di ritardo. Come da programma ancora per questo fine settimana sarà presente, in piazza Matteotti, coloratissimo luna park.

Laura Di Caro

Balocco, ha tentato anche un'estorsione

Rapina due lucciole Albanese fermato

BALOCCO. Avrebbe rapinato due prostitute colore per poi torn suoi passi e «offrire» la restituzione del bottino: in cambio le due donne avrebbero dovuto lasciare il loro «posto di lavoro», sul ponte lungo la provinciale, e cercarsi un'altra zona. Un pregiudicato albanese, Islam Tafa, di anni, residente in provincia di Milano, è in stato di fermo: i carabinieri, che lo hanno bloccato nelle campagne del Vercellese, lo accusano di concorso in rapina e tentata estorsione.

I militari di Buronzo, Casanova Elvo e del Nor vercellese, che si occupano delle indagini, fanno risalire al 31 maggio la rapina alle due «lucciole» nere. Secondo la loro ricostruzione, Islam Tafa, insieme a due nazionali che i carabinieri stanno cercando di identificare, è sull'auto che si avvicina alle due nordafricane: hanno 23 e 24 anni, arrivano ogni giorno o quasi da Torino e in un primo tempo pe che i tre occupanti della vettura siano nuovi clienti. Invece spunta un coltello (forse anche una pistola), e le due donne sono costrette a consegnare milione e 700 mila in contanti, anello e una catenina d'oro e un telefono cellulare.

I tre rapinatori fuggono, ma pochi giorni dopo è Islam Tafa a ripresentarsi a Balocco: si avvicina alle nordafricane e blocc una delle due rapinate. Le intima di lasciare la zona del ponte - e forse per rendere più pesante la minaccia fa volare qualche ceffone -, ma promette anche di restituire l'intero bottino della rapina se la lucciola seguirà il «consiglio». Probabilmente proprio l'albanese è interessato ad «occuparsi» in altro modo (o con altre persone) la zona del ponte.

Mentre però Islam Tafa sta minacciando l'extracomunitaria, l'altra lucciola - che fino ad allora non ha denunciato l'accaduto - riesce ad avvertire i carabinieri della zona.

E i militari intercettano l'albanese in poco tempo. Adesso tocca ai due complici della rapina. **[r. m.]**

Fissata l'udienza per l'omicidio Nicolella

Uccise l'artigiano Ad ottobre in assise

SANTHIA'. Omicidio a scopo rapina: da questa accusa il torinese Raffaele Ceddia, di 28 anni, dovrà difendersi a Novara, in Corte d'assise. Al processo, fissato per il 1° ottobre, parteciperà anche un presunto complice, Luigi Cherchia, 31 anni, di Sant'Antonino di Susa, che è accusato di favoreggiamento.

Il processo si riferisce all'omicidio di Bruno Nicolella, l'artigiano bianzinese di 42 anni ucciso a coltellate la sera del 26 agosto '96 nel piazzale antistante l'ufficio postale di Santhià: alcuni passanti l'avevano trovato agonizzante ed a nulla erano serviti i soccorsi.

Le indagini si erano rivelate subito molto difficili. I carabinieri del Comando provinciale, diretti dal procuratore capo Corrado Canfora, erano messi al lavoro avvalorando addirittura l'incredibile versione del suicidio per non intralciare le indagini: poi il giallo era stato risolto. Bruno Nicolella, benchè separato dalla moglie da due anni, ne era ancora innamorato tanto da essere geloso del compagno della donna: al punto da progettarne l'omicidio. Si quindi preoccupato di noleggiare una pistola e le munizioni ed aveva preso a bazzicare tra la «mala» torinese: Raffaele Ceddia gli era stato indicato un noleggiatore sicuro.

Quella l'artigiano doveva incontrare a Santhià il torinese per riceverne la pistola ed i proiettili. Raffaele Ceddia però covava un progetto diverso: aveva avvolto in un pacchetto una scarpa da donna per simulare la confezione della pistola, mentre la scatola di una bibita rappresentava il caricatore.

Ma al momento della consegna qualcosa era storto, e Nicolella era stato accoltellato. Raffaele Ceddia aveva intascato i soldi pattuiti del noleggio e fuggito, ma i carabinieri lo avevano infine identificato grazie alla collaborazione di Luigi Chierchia il quale, per sua iniziale riottosità, in un primo momento era stato arrestato e successivamente denunciato con l'accusa di favoreggiamento. **[w. ca.]**

Risparmia senza rischiare

Nuova 4R

Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE

Nuova formula per polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi non provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio e sulla franchigia. Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri; inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto a benzina: uomo dai 30 ai 59 anni residente in provincia di
I premi sono annui (tasse incluse) per il rischio di Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV		Proveniente da Bonus/Malus		
		Classe 3	Classe 5	Classe 8
Da 13 a 14CV	564.774	361.522	378.420	474.453
Da 15 a 16CV	684.012	437.801	458.269	574.532
Da 17 a 18CV	822.052	526.099	550.732	690.438
Da 19 a 20CV	985.082	630.462	660.093	827.526

Per un preventivo personalizzato, potete rivolgervi presso le nostre agenzie.

AGENZIA DI BIELLA
Via Lamarmora, 12
Tel. 015/355188

AGENZIA DI COSSATO
Via Mercato, 72
Tel. 015/94009

AGENZIA DI SANTHIA'
P.zza V. Veneto, 3
Tel. 0161/930888

LE FESTE PER I 100 ANNI DELLA FERRARI

Tra gli invitati d'onore anche il vercellese Andrea Fabbris

C'era anche il vercellese Andrea Fabbris, con la sua «rossa», a Roma e a Maranello per festeggiare i cinquant'anni della Ferrari. Da giovanissimo è stato un ottimo pilota, con numerose apparizioni alla Mille Miglia nel cui ambiente era conosciuto con il soprannome di «bocia».

Fabbris, soprattutto, è stato vicino a Enzo Ferrari fin dai primi giorni in cui creata la automobilistica modenese. Tanto legato al «Drake» che quando era in zona per affari veniva redarguito se non passava da Maranello per andare nell'ufficio di Ferrari dove non era facile ammessi. E la foto - di qualche anno fa - si riferisce proprio ad uno dei loro periodici incontri a Maranello: Ferrari è al centro con gli occhiali scuri, Fabbris il secondo da destra.

Lo sportman vercellese è rimasto in contatto anche con grandi piloti che hanno creato il mito della Gonzales, Fangio Villoresi e Regazzoni sono di a Vercelli. **[f. l.]**

Al salone comunale

e ballate Tre autori salvano la Bassa

ASIGLIANO. Tre asiglianesi - due poetesse ed uno scrittore di antichi ma sempre bellissimi momenti - sono i protagonisti della serata in programma oggi, alle 21, nel salone comunale. Le poetesse sono Emilia Cattani e Giovanna Degrandi Pomati, lo scrittore Antonio Dattrino.

Emilia Cattani, premiata varie volte al concorso «Filipponi» di poesia in vernacolo, presenta la raccolta di versi «Tra due terre», dove la semplicità del comporre si sposa con un'ispirazione fresca e costantemente giovanile. Giovanna Degrandi, maestra elementare, propone invece poesie in lingua e in vernacolo raccolte sotto il titolo e nel vento», dove la natura è vista in funzione di una descrizione di chi si ama. Dattrino racconta infine antiche ballate, contrassegnate da personaggi picareschi della sua Asigliano, figure tipiche anche di tutti i paesi della Bassa. **[f. l.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La voce di Sanremo presenterà l'ultimo «cd», ma il weekend si apre con una sfilata di Miss

Syria, «angelo» acqua-e-sapone al Globo

La giovane cantante romana ospite a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Serate importanti questa settimana al dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Domani sera ci sarà l'ormai classica selezione del concorso [redacted] Miss Italia, nell'area disco, mentre si balla il liscio in altra sala. Sabato an[redacted] danze con orchestra come da consolidato copione, ma proprio per domenica (oltre alle danze, s'intende) ci sarà Syria, ospite d'onore per il concerto.

La gara di bellezza per eleggere la «miss» più affascinante d'Italia [redacted] il più tradizionale [redacted] storico dei contest. Nato nel 1939, dopo alcuni anni di collaudi [redacted] difficoltà (dovuti essenzialmente agli eventi bellici) [redacted] dopoguerra [redacted] poi è [redacted] il principale trampolino di lancio per ragazze in cerca di affermazioni in diversi campi dello spettacolo, tra cinema, televi[redacted] [redacted] moda. Sono state Miss Italia Federica Moro, Anna Kanakis, Maria Grazia Cucinotta ed Anna Falchi, senza contare tutte le altre stelle con [redacted] senza fascia finale, ma sul palco sì...

Ebbene, anche domani [redacted] ne vedremo delle belle!

Poi domenica sarà il momento di Syria. Nelle primissime posizioni al Festival di Sanremo '97 (è romana, ventenne acqua e sapone, segno zodiacale pesci e nome [redacted]ero Cecilia Cipressi ma Cesyria per gli amici), Syria presenterà al Globo, in maniera live, principalmente canzoni raccolte tra [redacted] spire digitali del [redacted]di che si intitola «L'angelo». Sono brani scritti per lei dal suo produttore Claudio Mattone (il pezzo che dà il titolo all'album [redacted] «Sei tu»). E poi [redacted] saranno live, altre nuove «cose» molto gradevoli che si intitolano «La terra gira», «Un due tre», «Così mi butto via», «Lasciami parlare» e «Da lontano».

Nella discoteca borgovercellese, per chi ama il ballo (con stacco per il concerto syriano, ci immaginiamo) il programma è questo: domani [redacted] il gruppo di Massimo Della Bianca, sabato il complesso di Orietta Delli [redacted] domenica l'orchestra Borghesi. Area esterna, con iced-drinks e musica dalle sonorità disco. [g. bar.]

Cecilia Cipressi, in arte Syria, domenica al Globo [redacted] Borgovercelli presenterà i brani del [redacted] «compact» ancora curato con Claudio Mattone

«Unarazza», rock di laguna

Domani il quartetto veneto è al Fun Club di Mottalciata

MOTTALCIATA. Sono [redacted] vincitori delle edizioni '95 di «Rock targato Italia» [redacted] «Ritmi Globali»; hanno inciso il loro primo album con la Cgd [redacted] domani sera, sulle pedana del Fun Club, si esibiranno [redacted] regalare al pubblico biellese un po' della loro musica, intrisa dell'atmosfera del luogo da cui provengono: la laguna veneta.

Gli «Unarazza» arrivano infatti da Chioggia - e come loro stessi raccontano - propongono canzoni ispirate alle albe [redacted] agli accesi tramonti sul mare, all'umidità che [redacted] respira nell'aria ed alle tempeste che si scatenano all'improvviso. Il quartetto [redacted] formato da Enrico Negro al microfono, Carlo De Bei alle chitarre, Luca Nagliati al basso e Tiziano Boscolo alla batteria: un classico gruppo rock, nato come molti in provincia, che, con impegno e tanta voglia di suonare, ha iniziato a muovere i primi passi sulle canzoni dei grandi miti, gli «U2», Patti Smith e [redacted] Pearl Jam.

La band è in pista dal '92 e fin da subito ha affiancato alle co[redacted] anche brani propri. L'esordio è avvenuto quando si chiamavano «Jungle Fever», nome che hanno mantenuto fino a due [redacted] fa; poi, grazie alla spinta [redacted] uno dei maggiori locali live di Mestre, [redacted] «Tag», la formazione ha deciso di rinnovarsi, di spingersi oltre [redacted] confini della provincia, fino ad arrivare alle prime apparizioni televisi[redacted] alle maggiori manifestazioni rock di livello nazionale.

Gli «Unarazza» presenteranno a Mottalciata il loro omonimo cd, una raccolta di canzoni che descrive il percorso musicale della band dal '93 fino ad oggi. Inizieranno [redacted] verso le 22,30. [p. g.]

[redacted]

Amleto alla corte del «re» Branagh

Dei tantissimi personaggi creati [redacted] fantasia di William Shakespeare, sicuramente Amleto è stato quello che ha ispirato maggiormente il cinema. Dal 1900 ad oggi si contano ben 77 versioni [redacted]la tragedia, anche se di qualche pellicola non si trova più alcuna traccia.

L'ultima [redacted] del Bardo di Stratford [redacted] firmata dal giovane Kenneth Branagh (37 anni), mattatore del teatro inglese, già alla sua settima regia: dopo «Enrico V» (1989) ha firmato alcuni lavori interessanti [redacted] «L'altro delitto» (1991), «Gli amici di Peter» (1992), «Nel bel mezzo di un gelido inverno» (1995).

L'epoca rinascimentale suggerita [redacted] alcune precedenti versioni di «Hamlet» (quella di Olivier del 1948 o di Kosintsev [redacted] 1964, tanto per citarne alcune) e quella alto-medievale scelta da Zeffirelli del 1990, vengono aggiornate dal regista-attore inglese al tardo Ottocento.

Lo scenografo Tim Harvey ha costruito per l'occasione una sontuosa corte reale. [redacted] troupe si è trasferita per gli interni agli studios di Shepperton, dove lo stesso Harvey ha ricreato un universo opulento. E' qui che Amleto recita il [redacted] «Essere [redacted] non essere», narcisticamente circondato da specchi. Ma Branagh si identifica di più nell'attore che interpreta Amleto piuttosto che nel personaggio di Shakespeare. Ed è così che i suoi colleghi [redacted] seguono [redacted] campionario di «vezzi» degli attori di classe.

Grande è d'altronde il cast: Derek Jacobi è Claudio, che accoglie sorseggiando una tazzina di caffè il capocomico (Charles Heston). Richard Briers interpreta invece Polonio, dedito alla [redacted] del re usurpatore e insoli[redacted] autoritario con la figlia Ofelia. Eppoi Gerard Depardieu, Julie Christie, Robin Williams [redacted] il regista di «Viaggio in Inghilterra», Lord Richard Attenborough.

Anche Jack Lemmon non ha esitato nell'accettare [redacted] ruolo secondario, quello di Marcello che versa lacrime per l'apparizione dello spettro. Non stonano neppure le fugaci apparizioni di Billy Crystal nel ruolo di becchino.

Eccellente [redacted] la fotografia in settanta millimetri [redacted] Alex Thomson, così come [redacted] colonna sonora affidata alle musiche di Patrick Doyle che reinterpreta Bruckner e Dvorak.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Ghemme

Suonano i Preludio

La rock band Preludio suonerà domani [redacted] all'Excalibur di Ghemme, mentre è per sabato il concerto del gruppo allo Splendor Café Club di Santhià.

Varallo

Albertino dj all'Igloo

Sabato, all'Igloo di frazione Balangera, la serata avrà come ospite Albertino dee jay. Dopo le 22,30.

Vercelli

Film e show a Videonord

L'emittente vercellese Videonord presenta oggi alle 11,30 «Il risveglio di Candra» di Paul Wendkos. Alle 14 andrà in onda il telefilm «Galactica» e alle 20 uno spettacolo musicale dagli studi di via Trento.

Valdengo

Festa studentesca

Al Banaker (ex Jimmy's) domani va in scena una mega festa studentesca organizzata dagli ex allievi del Liceo scientifico [redacted] Biella. L'appuntamento è benefico: [redacted] il ricavato verrà istituita una borsa di studio per i diplomandi che intendono proseguire gli studi all'Università. Durante il party, oltre alla musica ci saranno animazione, sfilate, videogames, collegamenti in Internet ed una caccia al tesoro con ricchi premi.

[redacted]ercelli

Rock all'Oscar Wilde

La band Mr. Bubble Meets Super Fly è sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera alle 22.30. Suonerà «cross-over».

Mlagliano

Serata funky al pub

Domani sera al Black Lion sale in pedana il «Micro Funk Trio», un gruppo che dedica il suo repertorio alla musica funky e all'acid jazz. Sabato sera, per [redacted] primo appuntamento con gli artisti di strada, tocca invece al clown e fantasista Claudio Cavestro intrattenere [redacted] pubblico.

Brusnengo

Al Faro suona Savini

Questa sera, alla discoteca il Faro, è annunciata una serata danzante con l'orchestra di Armando Savini.

Vercelli, questa sera concerto con de Curtis

Brahms, un pianoforte per Scherzi e Fantasie

VERCELLI. Sta per concludersi la serie di concerti dedicati a Brahms: alle 21,15 di oggi, al Dugentesco, il pianista Alessandro de Curtis eseguirà infatti il «V Concerto» d[redacted] maestro tedesco. Il programma si apre con «Due Sarabande» [redacted] continua [redacted] «Sonata n. 1 opera 1 in Do maggiore» [redacted] con «Studio n. [redacted] (Presto da Bach Sonata in Sol minore per violino solo)». La seconda parte [redacted] compone invece dello «Scherzo opera 4 in Mi bemolle minore» e «7 Fantasie opera 116 (Libro I e II)».

La serie [redacted] spettacoli, che [redacted] concluderà il 12 giugno con il concerto di Maria Grazia Bellocchio, è stata realizzata dalla Società del Quartetto per ricordare [redacted] centenario della morte del grande artista che dominò l'evoluzione musicale nella Germania dell'epoca. Brahms, partito dall'opera di Beethoven, arrivò a sviluppi straordinari dell'elaborazione tematica: la [redacted] musica fu considerata l'ultima grande espressione del romanticismo tedesco.

Toccherà quindi al pianista Alessandro de Curtis interpretare sulla scena vercellese le pagine di questo grande maestro. Di origine milanese, de Curtis ha una formazione musicale completa che annovera, oltre agli studi canonici compiuti nella sua città, anche [redacted] a Parigi sotto la guida di Thiollier e perfezionamento [redacted] pianoforte [redacted] musica da camera con Sàndor, Sebok e Vègh. Fra le sue affermazioni in concorsi internazionali va segnalata la posizione di finalista al «Viotti» di Vercelli ed al «Jeunesses Musicales» di Belgrado.

Interessato sia al repertorio solistico che cameristico, ha tenuto récital in Lussemburgo, Germania, Francia [redacted] una tournée in Giappone; in Italia invece ha suonato per importanti società concertistiche. De Curtis ha anche al suo attivo una serie di registrazioni per la Rai [redacted] l'incisione di due [redacted] di musiche pianistiche del Novecento. Per gli appassionati di classica, i biglietti (a 15 mila) si possono acquistare un'ora prima del concerto al Dugentesco. [s. l.]

Vercelli, la scuola di musica in scena da «Cecco»

Cvm, e per il saggio rinasce la «Big Band»

VERCELLI. Al palcoscenico di «Cecco», in corso Rigola, ormai sono affezionati. Li ospita, ogni inizio estate, per un saggio che unisce musica classica, jazz, un tocco [redacted] funky [redacted] di latino. Così, anche questa volta, i ragazzi e i prof. del Cvm si presentano per un doppio appuntamento dal vivo: si parte questa [redacted] (dopo le 20,30) per replicare mercoledì 11. Attenzione però, la prossima settimana non aspettatevi un concerto-fotocopia: il programma spazia e annuncia una doppia sorpresa.

Questa sera Ivan Rondano e Tabitha Moggiotto si esibiranno con i bimbi del corso di propedeutica (una delle novità della scuola di via Restano), per tornare più tardi con Laura Mancini ed un repertorio di classica. Il [redacted] dimenti[redacted] il jazz, con Stefano Solani ed il [redacted] corso, il rock e la musica leggera (con Stefano Profeta, Giorgio Pastore e i loro allievi), o il funky proposto da Giovanni Faga. Gran finale con la fisar[redacted] il corso di Giorgio Dellarole: in programma brani [redacted] Astor Piazzolla.

Mercoledì prossimo, sempre dopo le 20,30, la serata si apre con la creatività del corso di Alberto Mandarini (che concede il bis [redacted] un quartetto [redacted] trombe) per proseguire con il gruppo vocale di Terry Fessia e i ritmi latini di Alberto Catuogno. E le sorprese? Il big [redacted] jazz Enrico Lucchini [redacted] preparando un intermezzo top-secret, mentre il gran finale [redacted] con la rinata Big Band del Cvm guidata da Sergio Rigon e Mauro Parodi. Si suona il jazz di Glenn Miller. [r. m.]

Il jazzista Enrico Lucchini [redacted] preparando un intermezzo a sorpresa per la serata dell'11 giugno

Cinema all'aperto

[redacted]

BIELLA. Inizia dal «Ciclone» il cartellone cinematografico di «Biellaestate», allestito dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. La pellicola di Pieraccioni, che ha lanciato la provocante Natalia Estrada, resterà in programmazione per due serate, sabato 28 e domenica [redacted] giugno, poi la rassegna proseguirà con i lavori più gettonati del '96 e del '97.

Saranno complessivamente [redacted] sessantina le proiezioni proposte al Chiostro ed [redacted] Mazzini. La sala cinematografica verrà infatti utilizzata nelle serate di brutto tempo e nelle date in cui, in San Sebastiano, sono previste altre rappresentazioni. Fra luglio ed agosto si potranno rivedere «Independence Day», «La carica dei 101», «Nir[redacted]» e «Romeo [redacted] Giulietta», una sfilata di titoli «doc» che si alterneranno fino a domenica 27 agosto. Il cartellone di «Biellaestate» chiude con «Lilli e il Vagabondo». «L'ultimo appello» verrà proiettato al Mazzini, dal 28, già in programmazione regolare. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere assoluto** di [redacted] Eastwood. [redacted] Hackman, E. D. Harris. L. 12.000, 10.000.

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del terrore** [redacted] Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, [redacted] di P. Hyams. L. 12.000. 10.000

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet**, di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.[redacted]. RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Basquiat** di J. Schnabel con J. Wright, [redacted] Bowie, D. Hopper. Ore 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

[redacted]

COSSATO

[redacted] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. RIPO[redacted].

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833 106. **Film vietato [redacted] minori [redacted] anni.** Or.: 20,30; 22.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Maximum Risk** [redacted]. Lam [redacted] Jean-Claude Van Damme, R. Henstridge, J.-H. Anglade, F. Sengor [redacted] 21; 23. L. 10.000; 7000.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf [redacted]. (0161) 828 600. RIPOSO.

VARALLO

[redacted] tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] tel. 257.744. [redacted] **storation** con Hugh Grant. Ore 21,30. L. [redacted].

[redacted]. [redacted] orari tel. [redacted]. [redacted] **assoluto** di e con C. Eastwood, E. D. Harris, G. Hackman. Ore 21,30. L. 10.000

[redacted]. Inf. orari tel. 250.845. **Lilli e il vagabondo.** Cartoni animati di Walt Disney. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] DOLBY. [redacted] tel. 215.016. CHIU[redacted].

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 213.375. [redacted] **e Beverly Hills** di A. Heckerling. Ore 21,15. Ingresso con tessera oppure L. 7000.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. Concerto del pianista **Alessandro de Curtis.** Musiche [redacted] Johannes Brahms. Ore 21,15. L. 15.000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. [redacted].

[redacted] [redacted]0 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. [redacted]. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Boys** [redacted]: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted] via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Perversioni [redacted].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [redacted] via [redacted] 32/e, telef. 436.07.23. [redacted] **principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night [redacted] Stephen King.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

[redacted]EO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mala e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted]. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** [redacted]: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso [redacted] 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, [redacted]. 812[redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. [redacted] **graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] UNO via Montebello 8, telef. 817.10.46. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Re[redacted].** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** [redacted]: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. **Concerti d'estate dal 26/6 e 17/7 T. Regio** [redacted] 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209.

[redacted] RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16: Ist. Boselli in **Le dodici mirandoline.** Ore 18.15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. alb. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret del Museo delle cere [redacted]. [redacted] e prevendita Coop. [redacted] Zeta telefono 433.5200.

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Questa [redacted] musica dal vivo con l'orchestra
A. SAVINI
Cavalieri £. 10.000
Le dame [redacted] ospiti
Sabato [redacted] giugno
musica dal vivo con i
SHARADA
Tre sale, [redacted] musiche diverse
Brusnengo (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985075

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [redacted]
[redacted]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
[redacted] Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Ieri un interessante test amichevole per i biellesi

Ing «ok» con la Cagiva

A Varese con Volpato in prova

BIELLA. Test positivo per l'Ing Fila impegnata ieri sera in un incontro più che amichevole con la Cagiva Varese. In tre tempi di [redacted] minuti ciascuno, il quintetto di Danna ha vinto il primo con 4 punti di distacco, il secondo [redacted] uno e perso il terzo di 12. Tra i varesini di Recalcati, [redacted] scesi sul parquet i titolari Morandotti, Morena, Van Velsen, Cazzaniga, Leva, [redacted]ossano Bonaventuri. Con i biellesi ha invece giocato il pivot Filippo Volpato della Scavolini Pesaro e Andrea Conti, che però si [redacted] allenando a Varese.

«Volpato ci ha fatto un'ottima impressione - dice il gm Atripaldi -. Si tratta [redacted] un giocatore che ha un tiro morbidissimo e mezzi fisici più che notevoli. Verrà a Biella domani per una p[redacted] ulteriore e vedremo quello che si può fare».

Il giocatore di Pesaro rappresenta [redacted] degli acquisti che la società biellese ha nel mirino. Si tratta insomma [redacted]na primissima scelta, che però si scontra proprio con le capacità del giocatore che vorrebbe trovare ancora spazio in serie A. Naturalmente l'appuntamento [redacted] domani è tutt'altro che una prova: i dirigenti biellesi conoscono benissimo le potenzialità di Volpato. La giornata servirà quindi per un ulteriore approfondimento della trattativa.

Pure Rossano Bonaventuri rappresenta un giocatore che l'Ing vuol conoscere da vicino. [redacted] anche per lui la giornata [redacted] domani servirà per gettare o meno [redacted] basi del futuro in rossoblù.

Per quanto riguarda gli atleti biellesi, hanno dimostrato tutti una buona condizione. Coach Danna ha fatto scendere sul parquet anche i giovani Leon (dell'80) [redacted] Ogliaro, che sono entrambi andati a punti. Resta in sospeso il trasferimento di Andrea Conti, anche se il general manager Marco Atripaldi non dispera di trattenerlo ancora a Biella. [d. p.]

Resta incerto il futuro di **Andrea Conti**. Sotto il d.s. [redacted] **Atripaldi**

Con la netta vittoria nel derby il Novara ormai «vede» lo scudetto '97

La fine del sogno tricolore

Amatori ora in difesa del secondo posto

VERCELLI. Incredibile disfatta gialloverde. L'Amatori scivola malamente sulla pista del Novara e lascia, probabilmente, tutte le chances tricolore. Il 7-1 [redacted] un risultato che pesa: sia sotto il profilo morale che (e non potrebbe essere altrimenti) sulla classifica.

Con il «break» operato martedì, gli azzurri hanno un vantaggio [redacted] tre lunghezze sui vercellesi che dovrebbe essere facilmente gestibile nell'ultimo scorcio del girone scudetto. Anche perchè, retour match del PalaIsola [redacted] parte, non si riesce a individuare un avversario in grado di fare lo sgambetto agli azzurri [redacted] riammettere l'Amatori nei giochi per il titolo. Il Novara, [redacted] vero, sabato sarà impegnato [redacted] Salerno, pista tradizionalmente ostica, ma diventa difficile ipotizzare che la corazzata [redacted] possa incappare in un passo falso contro i campani, autori di una discreta fase centrale del torneo (culminata con la qualificazione in Champions League), [redacted] ormai in fase calando.

D'altra parte la condizione fisica del Novara, almeno per quanto ammirato nel derby, è sembrata eccellente. I gemelli Michielon si sono confermati un baluardo insuperabile, mentre Amato, specialmente nella ripresa, ha sfoderato il meglio del proprio repertorio. Di fronte a un team così in palla i gialloverdi di Caricato non [redacted] riusciti [redacted] mettere in pratica, [redacted] non a tratti, il proprio gioco: «Per almeno un quarto d'ora i vercellesi ci hanno infastidito parecchio - sottolinea Amato, evidentemente "generoso" [redacted] molti dei [redacted] compagni -. Poi il gol del 3-0 siglato da me in entrata di ripresa ha messo fine alla contesa». Come dire che il passivo [redacted] 7-1 [redacted] indica chiaramente [redacted] divario esistente tra le due formazioni.

Davvero un peccato per l'Amatori che, almeno nelle dichiarazioni della vigilia, aveva manifestato l'intenzione [redacted] tentare il colpaccio. Alla «chiamata al tifo» lanciata dalla società attraverso alcuni pullman gratuiti [redacted] risposto in parecchi. E alla fine, inevitabilmente, la delusione dei fans che hanno contestato vivacemente la prestazione offerta dalla squadra. Nessuno in casa Amatori ha troppa voglia di parlare: la mazzata per lo scudetto sfumato con largo anticipo sulle previsioni (si sperava almeno di arrivare a giocarsi tutto nello scontro diretto del 24 giugno) è grande. Un po' come l'Inter di Hodgson la formazione di Caricato è andata vicinissima alla conquista di tre trofei senza riuscire però ad afferrarli.

Adesso in queste finale di stagione l'obiettivo del team vercellese sarà quello di difendere il secondo posto dall'assalto del Salerno (i campani [redacted] sono portati a due punti) e vincere [redacted] il derby di ritorno per rappacificarsi con i tifosi e gettare il guanto di sfida ai cugini per il titolo '97-'98. [p. m. f.]

Un'immagine del derby [redacted] martedì sera perdendo il quale l'Amatori [redacted] lasciato via libera in classifica al Novara

SPORT BABY

Emma, la reginetta d'Italia nella ritmica con due nastri

NELLA finale nazionale [redacted] specialità [redacted] ritmica, che si è disputata [redacted] Monopoli, la portacolori della ginnastica «La Marmora», Emma Gulmini, ha conquistato [redacted] titolo di campionessa italiana nella specialità dei due nastri per la categoria over 15. Emma Gulmini ha offerto [redacted] prestazione al di sopra delle previsioni andando oltre alla medaglia d'argento ottenuta nella fase interregionale di Pollone. Chiusura di stagione positiva anche per i ragazzi dell'artistica che, sempre nella finale nazionale, hanno avuto modo di mettersi [redacted] evidenza con Alessandro Rosso, Gianluca Conte e Matteo Facelli.

L'organico della formazione **Frogs Vercelli** che, dopo aver conquistato il titolo provinciale di mini-basket, ha vinto il Gran Premio disputato a Livorno Ferraris. **Riccardo Giugno** invece è una star del [redacted] vincendo i Regionali si è qualificato per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù

Pesistica

Dal Nevo 7º ai *Mondiali*

[redacted] Dal Nevo, l'atleta in forza alla «Pesistica biellese», ha colto [redacted] settimo posto ai Campionati del mondo Junior di sollevamento pesi che [redacted] sono disputati [redacted] Città [redacted] Capo. Micol, che ha gareggiato nella categoria [redacted] 50 chilogrammi, ha sollevato 57,5 kg nello strappo e 77,7 kg di slancio eguagliando così il record italiano, che già [redacted] apparteneva, [redacted] finendo staccata dalla sorprendende rappresentante della Turchia che ha alzato 62 e [redacted] chilogrammi.

Ginnastica

Oggi «Cresci giocando»

Mille bambini partecipano oggi alla fase finale di «Cresci giocando», iniziativa organizzata dalla Provincia e dal Provveditorato per portare la ginnastica nelle scuole elementari. La manifestazione si avvale della collaborazione [redacted]ella società «La Marmora», Piero Micca e Sprint [redacted] Cavaglià.

Calcio

Beffata la Dufour

Battendo in finale ai rigori la Dufour Varallo il Novara [redacted] è aggiudicato il secondo memorial «Nino De Luca», riservato alla categoria Allievi [redacted] organizzato [redacted] Dufour. Gli azzurri, che già all'altezza delle semifinali si erano imposti ai rigori con l'Alessandria (8-7) hanno sofferto parecchio contro i neroverdi. Sbloccato il risultato con Alberti, la Dufour è stata raggiunta [redacted] superata nella ripresa da [redacted] doppietta di Stello prima che Alberti fissasse il risultato sul 2-2.

Dagli undici metri più freddi i novaresi che riescono a spuntarla 6-5. Al terzo posto [redacted] Biellese (1-0) sull'Alessandria. Miglior giocatore Sansone, mentre a Vizio (Dufour) è andato il premio per il miglior portiere. Capocannoniere Alberti della Dufour con tre reti.

Basket

Frog[redacted] ancora primi

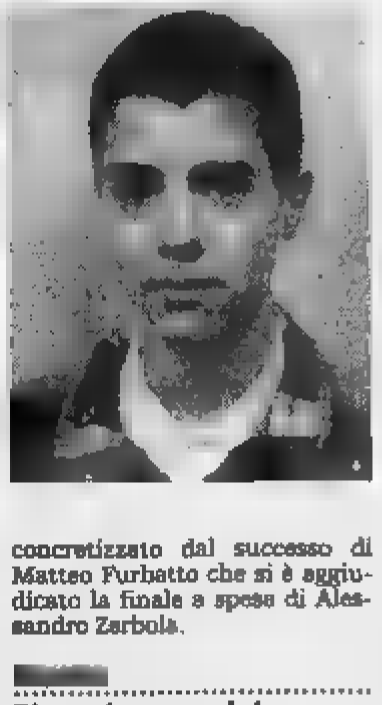
Dopo essersi laureata campione provinciale la formazione mini-basket della Frogs Vercelli [redacted] conquistato il Gran premio mini-basket disputato [redacted] Livorno Ferraris. I gialloblù hanno superato in finale il Crescentino dopo aver battuto nella fasi di qualificazione [redacted] Veloces (54-10) e [redacted] Libertas Borgosesia (36-21).

Combattuta la sfida finale con il Crescentino, risolta dai gialloblù 37-31. La «rosa» dei [redacted] Cara Celoria era composta da Paluffo, Guzzon, Larizzate, Maulini, Beccari, Pirruccio, [redacted]rlandi, Passera, Omodei Zorini, Vetrò, Montesano [redacted] Angelino. Il Livorno [redacted] di consolazione ha piegato 22-14 il Borgosesia.

[redacted]

Giochi della Gioventù

Si [redacted] conclusa ieri, sui campi del tennis club Biella, la prima edizione dei Giochi della Gioventù organizzati [redacted] Comitato provinciale Fip e che ha visto l'adesione di oltre 30 ragazzi e ragazze degli istituti medi della provincia. In campo femminile la vittoria è andata [redacted] Valentina Consalter (terza A media Marconi) che ha superato per 9-5 la compagna [redacted] classe Marta [redacted]. Nel settore maschile il dominio della media di Cerrione è stato concretizzato dal successo di Matteo Furbatto che si è aggiudicato la finale a spese di Alessandro Zarbola.



[redacted]

Riccardo oro nel dorso

Grande successo del team di nuoto della media «Verga» [redacted] Vercelli, che si è classificata al primo posto nelle selezioni regionali dei Giochi della gioventù. Quattro i recordmen: Alessandro Rosso, Davide Rossitto, Marco Virgone e Riccardo Giugno. Tutti bravissimi, ma l'étoile [redacted] Riccardo Giugno, oro nel dorso ai Regionali. All'inizio di luglio parteciperà [redacted] Cagliari alla finale nazionale dei Giochi, e subito dopo partirà per disputare i Campionati nazionali juniores a Rimini. Riccardo, che è di Rosasco, non ha ancora compiuto 14 anni, e frequenta la terza E alla «Verga». [redacted] allena tre giorni alla settimana, ma il [redacted] to resta per lui, almeno per ora, solo un hobby, come lo sci e il baseball che adora.

SERVIZI A CURA DI Donato Bolsoni, Walter De Biasio, Francesco Losio, Piermario Ferraro

La giovane atleta **Emma Gulmini** (prima in piedi da sinistra) con le compagne

CALCIO

La doppia sfida Biellese-Viareggio si giocherà il sabato sera

Lo «scudettino» in notturna

Problemi di formazione per i toscani

BIELLA. Viareggio-Biellese allo stadio dei Pini sabato, Biellese-Viareggio [redacted] La Marmora sabato 14 con entrambi i match che inizieranno alle 20,30. La Lega dilettanti oggi ufficializzerà l'orario di inizio dopo che ieri ha [redacted] noti gli abbinamenti delle semifinali-scudetto (Viareggio-Biellese appunto [redacted] Astrea-Cavese). Anticipi voluti dalle società sia per favorire l'afflusso di pubblico, sia per scongiurare il pericolo di giocare in un pomeriggio [redacted] sole cocente, come è capitato [redacted] paio di settimane fa.

Dunque torna [redacted] distanza [redacted] un [redacted] e mezzo la sfida tra due grandi del calcio di provincia, dopo il doppio confronto dell'altra stagione chiuso con salomonici risultati di parità.

Ma stavolta la situazione [redacted] diversa in quanto la posta in palio [redacted] altissima, la finale per lo scudettino dei dilettanti contro che vuol dire tanto prestigio e altrettanti incassi. Non per nulla il Viareggio ha iniziato [redacted] preparazione mirata al duello con i lanieri [redacted] Bacchin. Martedì la squadra si è ritrovata [redacted] ha ripreso gli allenamenti dopo alcuni giorni di riposo.

[redacted]o [redacted] clan versiliese non si potrà presentare al meglio [redacted] match [redacted] dopodomani sera. Tra i pali giocherà il giovane Pan[redacted]ci, un ragazzo del '77, alla quinta presenza con [redacted] maglia della prima squadra, a cui tocca il compito [redacted] sostituire il portiere Ciucci, la cui stagione, a causa di un infortunio, [redacted] finita in anticipo. E non potrà esserci neppure il centrocampista Alberto Reccolami, capitano della Nazionale dilettanti impegnato proprio domenica in una partita degli [redacted] Bucarest.

E' invece certo il recupero del libero Bertocchi e del bomber Porfido che dopo [redacted] saltato un paio di allenamenti, ieri han[redacted] ripreso la preparazione.

In totale il Viareggio dovrebbe schierarsi con Ciucci tra i pali, Bertocchi e Doni, [redacted] Messina, coppia cetrale difensiva, Sereni [redacted] Coppola esterni, Manfrin, Cosenza, Manicucci e Chiappini quadrilatero di centrocampo, Porfido [redacted] Bonuccelli di punta. Una coppia d'attacco, questa, da prendere [redacted] le classiche molle. Ai 15 gol [redacted] primo, il secondo, pur essendo [redacted] solo a novembre dal Pontedera che lo aveva acquistato in estate dal Camaiore, ha «risposto» con 11 reti, dimostrando di non [redacted] di certo le polveri bagnate. [r. ayn.]

Cresce l'attesa per la prima semifinale che la Biellese giocherà a Viareggio

NOTIZIE FLASH

Atletica leggera

La Libertas Carisver ai Nazionali [redacted] Toscana

[redacted] atleti della Libertas Carisver di atletica leggera saranno impegnati, in questo week end, [redacted] Marina di Massa per i campionati italiani Libertas. Della rappresentativa vercellese faranno parte Giada Bergamasco, Michela Bertotti, Marta Piola, Chiara Tarnuzzer e Chiara Messina. Il settore maschile è composto da Andrea Bassi, Stefano Pasquato, Lorenzo Fantone, Andrea Guglielmino, Filippo Invernizzi, Alessandro Mocca, Matteo Reani, Victor Melazzini e Piergiovanni Fariolotti. [p. m. f.]

Riconoscimenti

Oggi [redacted] premio al miglior atleta-studente biellese

Sarà premiato oggi pomeriggio alle 17,30 nella sede del Circolo Commerciale di via Seminario il miglior atleta studente eletto tra i ragazzi [redacted] le ragazze che frequentano le scuole medie [redacted] le medie superiori del Biellese: due i vincitori, un biellese e un cossatese. L'iniziativa [redacted] dell'Associazione docenti di educazione fisica. Il Comitato provinciale del Coni ha anche istituito, per il primo anno, [redacted] concorso di disegni sul tema «Pittura [redacted] sport» aperto anche agli alunni delle elementari. [w. d. b.]

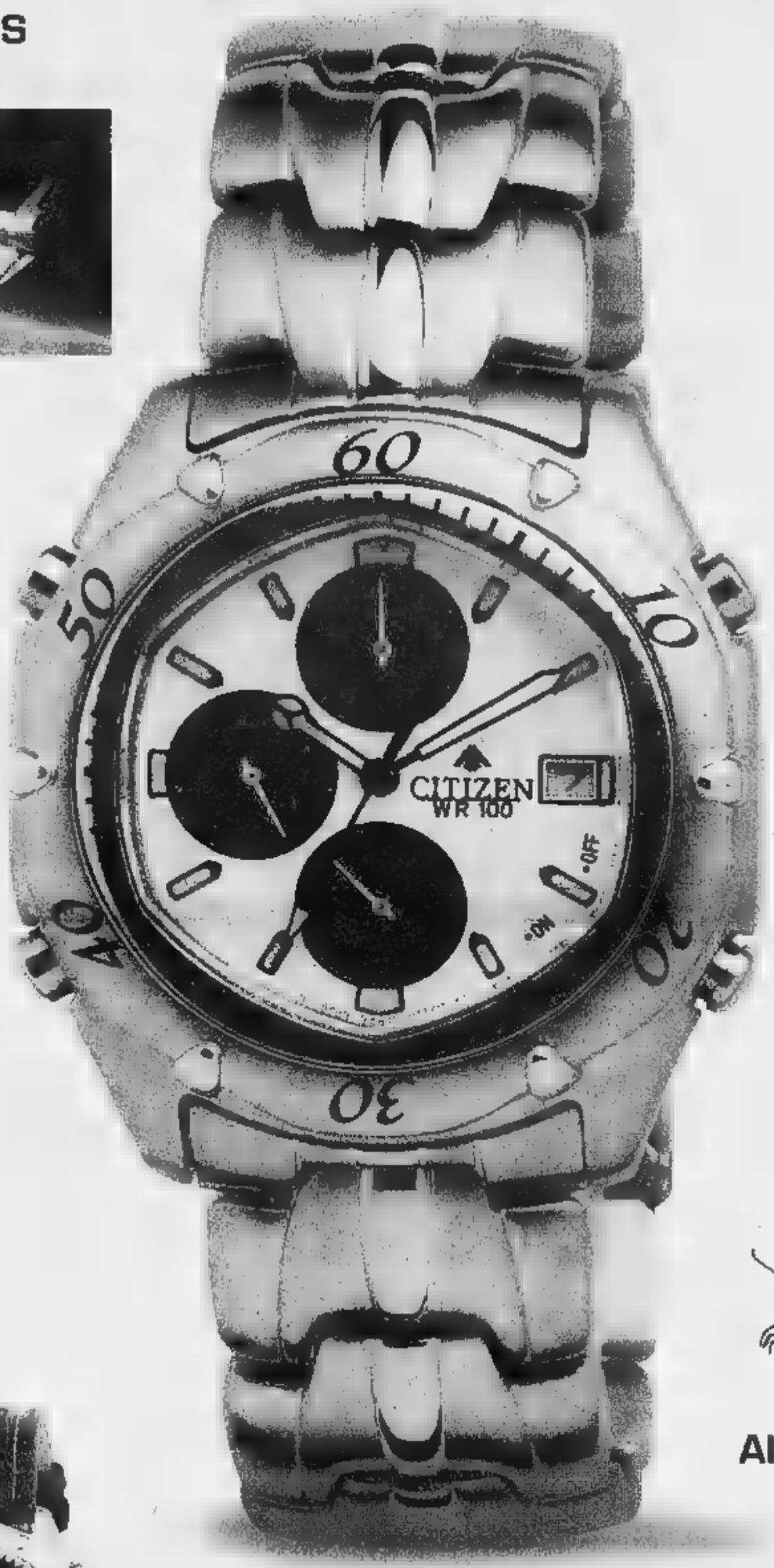
[redacted]

Il basket piange il generale Nazario Villani

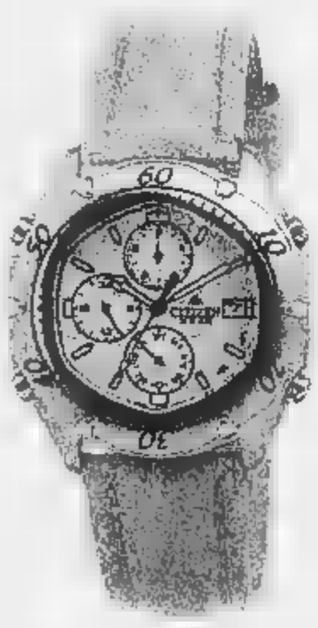
Oggi alle 10,15 nella chiesa di San Pietro Apostolo all'Aravecchia [redacted] svolgeranno i funerali del generale Nazario Villani, [redacted]parso l'altro giorno all'età [redacted] 74 anni. Figura molto nota [redacted] Vercelli, non solo come ufficiale dell'Esercito, [redacted] anche in campo sportivo. Il generale Villani per tantissimi anni [redacted] dei più importanti dirigenti del basket vercellese, sport che gli deve molto in termini [redacted] diffusione [redacted] di popolarità. Lascia la moglie Carla Pollaro e i fig[redacted] Edoardo, Gianna e Paolo. [f. l.]

PROMASTER

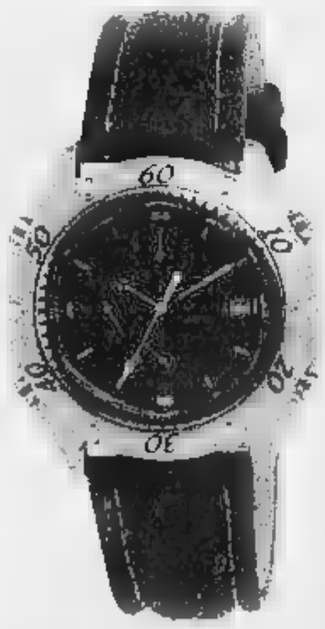
DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI



L. **370.000**



L. **370.000**

L. **390.000**

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in HOUR Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

BGS DM888

CON LA STAMPA 100 ANNI DI MITO BIANCONERO IN SCHEDE MONOGRAFICHE E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante ■ sole 8.000 lire.**

PIANO DELL'OPERA

1. *I numeri* ____ pp. 1 - 24
2. *I campioni* ____ pp. 25 - 88
3. *Gli allenatori* ____ pp. 89 - 104
4. *I presidenti* ____ pp. 105 - 116
5. *Le vittorie* ____ pp. 117 - 156
6. *La storia* ____ pp. 157 - 180

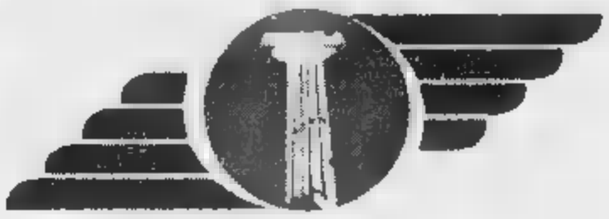
In collaborazione con:
TELEPASS autostrade
TIM Telecom Italia Mobile
Cuore
Kinder e FERRERO
JUNKERS
Rosabella
VIDEO STAR

SPECIALE MERCATO IMMOBILIARE

LIGURIA RIVIERA DI PONENTE

- Andora
- Albenga
- Loano
- Pietra Ligure
- Finale Ligure

PER LA TUA CASA AL MARE



SABA

agenzia immobiliare

(SV) - Roma 104/106

Tel. 0182 690.364 - Fax 0182 690104

LAIGUEGLIA mono-bi-trilocali, n costruzione, comodi vicino mare, vista golfo, terrazzi, posti auto, box, lussuose rifiniture. Dilazioni. L. 260 milioni.
LAIGUEGLIA monolocale 20 mq, 100 mt dalle spiagge, indipendente, completamente arredato, ottimo investimento, termoautonomo, richiesta milioni.

LAIGUEGLIA bilocali centro storico, completamente ristrutturato, vista caratteristica a soli 100 mt mare. Palazzo storico, termoautonomo richiesta 300 milioni.
LAIGUEGLIA trilocale 65 mq centralissimo a mt spiagge, palazzo signorile, rifiniture prestigiose, soggiorno, cucina abitabile, camera, balcone. Richiesta 0 milioni.
LAIGUEGLIA trilocale mare, a 2 passi dalle spiaggia, ultimo piano, con ascensore, completamente ristrutturato, termoautonomo metano, aria condizionata, vista panoramica, balconi, eventuale box. Richiesta 450 milioni.
LAIGUEGLIA appartamento 300 mt mare, vista panoramica golfo, 80 mq con posto auto condominiale, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Richiesta 295 milioni.
LAIGUEGLIA appartamento mq in stabile signorile, ultimo piano, vista golfo da tutte le camere, soggiorno, tinello, 3 camere, doppi servizi, terrazzi, box, cantina. milioni.
Pinamare, trilocale in villa, mq 60, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, e cantina, ottime rifiniture, vista panoramica golfo, arredato. Richiesta L. 375 milioni.
800 mt mare, trilocale ultimo piano, 65 mq recente costruzione, terrazzo 40 mq, soggiorno, cucinotto, camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Richiesta 350 milioni.
ANDORA villa prestigiosa 150 mq piscina, box, terrazzi, tranquilla immersa nel verde, mq di terreno, vista panoramica, ottime rifiniture. Trattativa riservata.
ANDORA primo entroterra villette di nuova costruzione da personalizzare, con terreno, zona comode servizi.

IL RICORDO

AGENZIA IMMOBILIARE

ALBENGA - Piazza Torlaro
Telef. 0182 555.266 - Fax 0182 543051
Cell. 0348 2601727

ALBENGA 50 mt mare bilocale 50 mq balcone vista mare L. 170.00.000

entroterra 15 min. auto, soggiorno, cucinino, camera, bagno, giardino, posto auto L. 90.000.000

centro storico, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno L. 130.000.000

CERIALE rustico ristrutturato, 2 alloggi, ampia cantina, grandi terrazzi, stupenda vista mare iso L. 280.000.000

ALBENGA entroterra 10 min. auto villetta con giardino; posto auto, taverna L. 290.000.000

IL RICORDO 2

AGENZIA IMMOBILIARE

ALASSIO - Corso Dante 266
Telef. 0182 644.458 - Cell. 0330 254868

ALASSIO monolocale piano terra, arredato 50 mt mare L. 125.000.000

MOGLIO rustico ristrutturato, 2 camere, cucina, salone, bagno, cantina, taverna, cortile, terrazzi, vista golfo L. 280.000.000

LAIGUEGLIA bi-trilocali vicino mare, grandi terrazzi, direttamente da impresa partire da L. 275.000.000

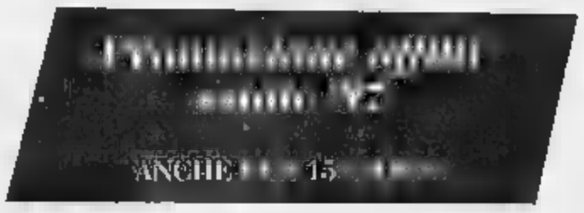
SANREMO 100 mt Porto Sole, fronte nuova stazione, appartamenti ristrutturati a partire L. 270.000.000

ANDORA 3 km dal mare, bilocali giardino, trilocali mansardati a partire L. 165.000.000

Agenzia Immobiliare

PONTI

C.so Europa 45
Tel. e Fax 0182 971.779



I PREZZI SONO COMPRESI DEI DIRITTI DI AGENZIA

Monolocale	3 posti letto	L.
Camera - Cucina abitabile	4 posti letto	L. 900.000
Camera - Tinello - Cucinino	posti letto	L. 1.100.000
Camere - Tinello - Cucinino	6 posti letto	L. 1.200.000

LUGLIO

Monolocale	3 posti letto	L. 1.300.000
Camera - Cucina abitabile	4 posti letto	L. 1.600.000
Camera - Tinello - Cucinino	5 posti letto	L. 1.700.000
Due Camere - Tinello - Cucinino	posti letto	L. 1.800.000

AGOSTO

Monolocale	3 posti letto	L. 1.600.000
Camera - Cucina abitabile	4 posti letto	L. 2.000.000
Camera - Tinello - Cucinino	5 posti letto	L. 2.300.000
Due Camere - Tinello - Cucinino	6 posti letto	L. 2.700.000

AGENZIA IMMOBILIARE
Via Roma, 28 17020 Laigueglia (SV)
Telefax 0182/699014

IMMOBILIARE
LA MERIDIANA
Piazza Preve 17020 Laigueglia (SV)
Telefax 0182/690963

Le Un Mare Di Vacanze.....

Bellissimo ATTICO in zona centrale a pochi passi dal mare con terrazzo di 60 mq. Vista Golfo.

Alloggi in zona Centrale ristrutturati totalmente con posto auto circa 100 mt dal mare. A partire da 290 milioni.

AFFARONE - Trilocale in zona centrale a pochi metri dal mare. Richiesta L. 260.000.000.

Monolocali in zona centrale a partire da L. 130.000.000.

Bellissimo trilocale fronte mare totalmente ristrutturato al 3° piano con ascensore. Ottime finiture - termoautonomo - aria condizionata. Richiesta L. 400.000.000.

Alloggio di grossa metratura immerso nel verde a circa 500 mt dal mare con ampi giardini. Bellissima vista Golfo.

Vendesi in zona residenziale appartamenti in villa dotati di tutte le comodità.

Alloggi situati nel centro storico del paese a pochissimi passi dal mare. A partire da L. 360.000.000.

Bellissima ville sulle colline di Laigueglia e Andora dotate di tutti i tipi di comodità. Varie metrature. Vista mare.

BOX AUTO DI PRIVATI O NUOVA COSTRUZIONE IN DI LAIGUEGLIA. A partire da L. 55.000.000.

Monolocale a pochi metri dal mare con vista mare al 3° piano con ascensore. A L. 190.000.000.

villa bifamiliare a 700 mt dal mare possibilità di dividerla in due unità immobiliari con relativi posti auto. Giardino circostante con ampio terrazzo vista mare.
Richiesta L. 500.000.000.

Bilocale Golfo garage a pochi metri dal mare, totalmente ristrutturato con ottime finiture. Ri- L. 335.000.000.

Vendesi avviatissimo bar gelateria con ampio dehors sul mare.
Richiesta L.

Vendesi in ALASSIO trilocali con posto auto a partire da L.

Altre proposte le potrete trovare presso i nostri uffici aperti tutti i giorni dalle 8,00 alle 19,00.

EDILMEDIA

Società di consulenza e intermediazione immobiliare
a **Ligure** e in tutta la **Riviera delle Palme**

Rif. 13
FINALE due camere, sala, cucinino, bagno, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, ottime finiture, vero affare. Richiesta L. 270.000.000 trattabili.

Rif. 001
FINALE LIGURE centralissimo, due camere, sala, cucina, bagno, tre balconi, ripostiglio, termo autonomo, ascensore, 100 mt dal mare, soleggiato, occasione unica.

Rif. 125
LIGURE: appartamento con due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, 3 balconi. Zona comoda negozi e servizi. L. 310.000.000.

Rif. V35
VARAZZE: ultimo piano con ascensore, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, cantina, due balconi, vista mare, riscaldamento autonomo. L. 310.000.000.

Rif. 18
FINALE LIGURE centro storico, prestigioso alloggio, completamente ristrutturato con finiture di pregio, disposto su due piani e composto di: quattro camere, sala, cucina, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Trattativa in sede.

Rif. 002
SANREMO zona primaria: locale ad uso commerciale con dehors privato. Occasione.

AFFITTASI

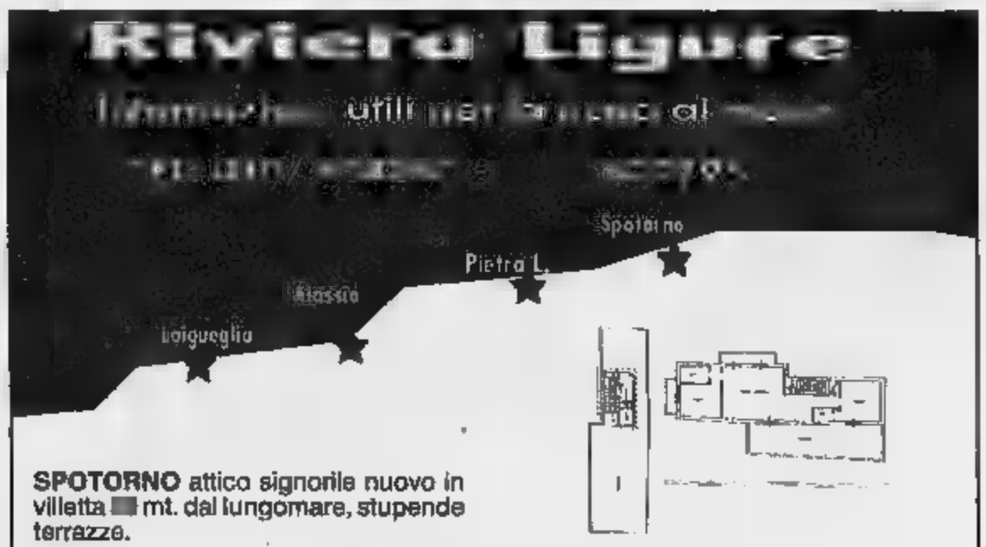
FINALE LIGURE* - *PIETRA LIGURE appartamenti per mesi estivi.

Per informazioni e per una valutazione gratuita del Vostro immobile contattate una delle nostre sedi ai seguenti indirizzi:

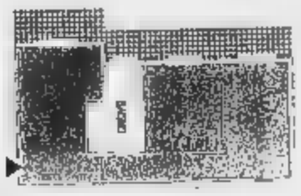
Finale Ligure, via della Concezione 53, tel. 019 692.026, fax 019 693506
Finale Ligure, via S. Pietro 23, tel./fax 019 691.965
Finale Ligure, via Pertica 37, tel./fax 019 691.342

COMPETENZA - PROFESSIONALITA' - CORTESIA

EDILMEDIA *la strada più sicura per arrivare alla Tua casa*



SPOTORNO attico signorile nuovo in villetta mt. dal lungomare, stupende terrazze.



LAIGUEGLIA bilocali nuovi 50 mt. mare, termoautonomo, posto auto, terrazzi giardino. Da L. 246 milioni.

BORGIO VEREZZI bilocale centralissimo ampio e in ottimo stato, cucina arredata, 50 mt. mare occasione! L. 220 milioni.

COSTRUZIONI NUOVE, DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE, CASE TIPICHE, VILLE RUSTICI ENTROTERRA.

AFFITTASI APPARTAMENTI CON LAVATRICE, TELEFONO, TV, 3-9 POSTI LETTO, QUINDICINE.

LIGURE centralissimi bi/trilocali nuova ristrutturazione unica opportunità con ascensore e balconi, vista mare. Ampio trilocale L. milioni.

PIETRA LIGURE, in palazzina 50 mt. mare, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, arredato nuovo. L. 167 milioni.

LOANO 2 km mare delizioso rustico comodo a tutti i servizi, indipendente da terra a tetto, giardino locali interni veramente caratteristico, mq. 70, giardino, posto auto L. 160 i.

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno **TOSA** ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa e la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO

Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

RE [illegible]

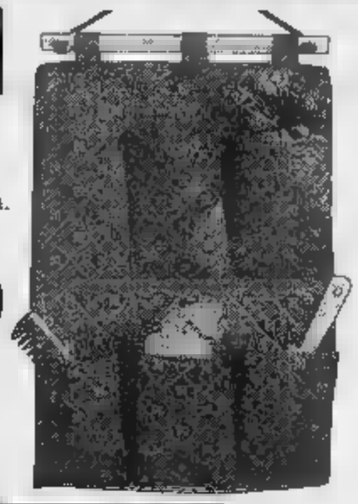
TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 • **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 • **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 • **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 • **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 [illegible] • **Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • **Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** • **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 [illegible] • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** • **L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** • **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 **SAN [illegible] TORINESE** • **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

LIDL il buono che costa meno

[illegible] per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

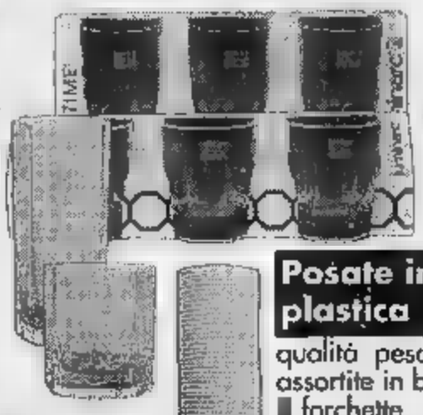
Portaombrelli a 6 tasche *
in PVC [illegible] supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900



W5 Spugna per scarpe antiallurdarne *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

[illegible] in alluminio [illegible]pellicciezza *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

[illegible]
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990



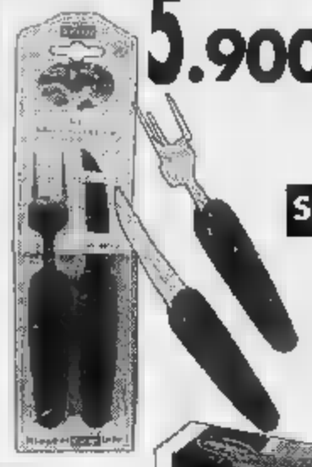
Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - [illegible] forchette, 8 cucchiai, 8 coltelli
1.490

Scarpa per bambino
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

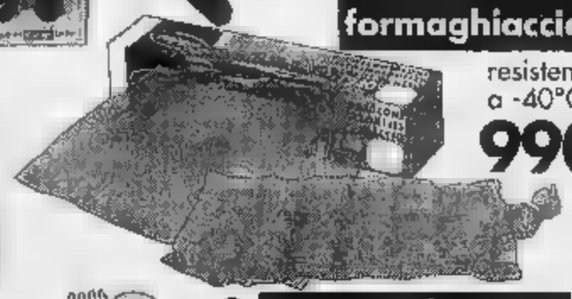
Stuoia da [illegible] *
dim.: 90x183 cm
2.990

Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900



Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

Sacchetti formaghiaccio *
resistenti fino a -40°C
990



Piatti in plastica *
piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi
2.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] **TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

PROPOSTE IMMOBILIARI

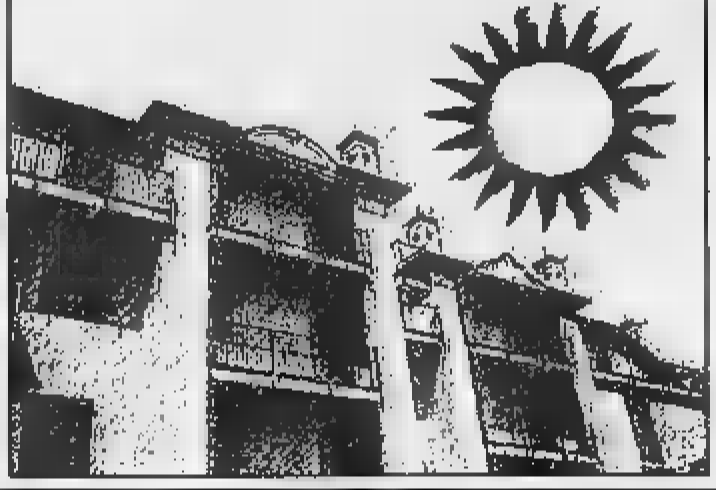
Pronta consegna
[redacted]
con mutuo agevolato
Regione Piemonte a partire dal tasso del 3%

VENDESI [redacted] VILLETTA A [redacted]
a prezzo bloccato di
[redacted] = + Iva 4% di cui:
[redacted] quota contanti
L. [redacted] mutuo agevolato
L. [redacted] eventuale quota mutuo ordinario

Per visite in cantiere telefono **0174/70.40.82**

VENDESI PEVERAGNO

Nuovi appartamenti di varie metrature.
Terrazzo, ascensore, riscaldamento autonomo.
Tel. 0368/3879753 - 0171/380662



Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali

DOGLIANI - TABACCHI Tab. XIV. Buon giro d'affari. 2 addetti. Cedesi.

GAMBASCA - BAR - TABACCHI buon incasso. Facile conduzione. Cedesi

TABACCHI Savigliano centrale tab. XIV forte lavoro, 2 addetti, ottima levata settimanale, cedesi.

EDICOLA Mondovì centrale. Buon incasso. Utili elevati. Vera Occasione. [redacted]

[redacted] Tre Stelle 21 camere. Situato in grosso centro del Cuneese. Garage. Ottima clientela.

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR in Savigliano, ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Vero affare. Cedesi.

RISTORANTE Cuneo dintorni, ampi saloni, due alloggi. Parcheggio privato. Adatto a molteplici attività. Richiesti 200 milioni più dilazioni. [redacted] riservata.

BRA dintorni cedesi ristorante bar pizzeria 400 coperti c.a. Tab. A - B forte lavoro per nozze cresime banchetti dehors estivo, solarium, ampi parcheggi privati, 2 alloggi adatto nucleo famigliare. Trattasi anche eventuale gestione solo a referenziati.

BAR Costigliole Saluzzo. Buon incasso. Adatto due persone. Cedesi.

RISTORANTE - PIZZERIA Cuneo centrale, elegantemente arredata, reddito elevato prezzo interessante. Cedesi.

BAR zona Vignolo. Arredamento recente. Buon incasso incrementabile. Cedesi per motivi famigliari.

BAR superalcoolici centralissimo BRA. Adiacenze banche ed uffici, aria condiz., forte lavoro. Cedesi. Tratt. riservata in sede.

BIRRERIA PUB tavola calda, incasso elevato. Prezzo interessante. Cedesi.

PUB - BIRRERIA Cuneo dintorni. Due addetti. Ottima clientela. Cedesi.

LAVANDERIA Cuneo centro buon giro d'affari cedesi per motivi famigliari. Richiesta: L. 40.000.000 più dilazioni.

LAVANDERIA Borgo S. Dalmazzo. Attrezzatura recenti. Buon giro d'affari. Ottima clientela. Cedesi.

LICENZA AMBULANTE Categoria "C" itinerante - Tab. XIV con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale con bellissimo autocarro dotato di banco bar ben attrezzato. Società cede, anche separatamente.

PRIOLA - Abbigliamento - Uomo - Donna, posizione strategica su strada statale. Ottimo avviamento. Utili dimostrabili. Cedesi. 30 milioni + dilazioni.

CARPENTERIA MECCANICA zona Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi causa pensionamento titolare.

BORGO S. DALMAZZO centralissimo alloggio nuova costruzione, mai abitato, due camere, salone, cucina, servizi, cantina, garage. Vendesi.

MOROZZO fraz. Trucchi vendesi casa indipendente composta da piano terra e alloggio soprastante. Attualmente in affitto. Ottimo per investimento. Prezzo interessante.

Pzza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056-65234 - Fax 0171/65056

SICO SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

CUNEO - [redacted] Angeli, ingresso-salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, [redacted]etta, solaio, [redacted]e posti auto. Termoautonomo. Trattative riservata.
CUNEO - Via Coppino, ingresso, soggiorno, cucina grande, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
CUNEO - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina e solaio.
CUNEO 2 - Ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ampio solaio sovrastante, cantina, garage. Termoautonomo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
S. ROCCO [redacted]ETTA - signorile, ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio di mq 30 circa, cantina, due garages.
[redacted] **GIUSEPPE** - ultimi appartamenti in [redacted] di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo a tasso agevolato al 2,5%.
BORGO SAN DALMAZZO - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, [redacted].
ROATA CANALE - Villette monofamiliari indipendenti [redacted] fase di realizzazione.
[redacted] **SAN COSTANZO** - Rustico da riattare di mq. 80, terreno circostante di mq. 1700.
TORINO - ingresso-soggiorno con angolo cottura, [redacted] camera, servizio, cantina. Rimesso a nuovo. Termoautonomo.

[redacted]
CUNEO - P.zza Foro Boario, ingresso, cucina, 2 camere, servizio.
CUNEO - Appartamenti arredati di metrature diverse.
BORGO SAN DALMAZZO - Ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
CUNEO - Adiacente c.so Giolitti, magazzino di mq. [redacted] + 200 di soppalco.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

[redacted] Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234
fax 0171/65056

[redacted]
Vendesi alloggio prestigioso mq [redacted] c.a.
su centralissimo corso, [redacted] ingressi indipendenti. Ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

[redacted]
GIORNALI
con annesso
Market Alimentari
Cuneo adiacenze.
Vaste licenze merceologiche.
Tre addetti.
Richiesta 150 milioni e comode dilazioni.

CUNEO AZIENDE
P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/65056-65234

[redacted]
GIORNALI
CUNEO [redacted]
Tre addetti utili elevati ulteriormente incrementabili. Forte passaggio. Levata 10 milioni. Cedesi causa ritiro commercio. Trattativa riservata.

[redacted] AZIENDE
P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/65056-65234

E.P. AGENZIA [redacted]
CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694463
[redacted] via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE
CUNEO. C.so IV Novembre. Attico 350 mq. Possibile frazionamento
CUNEO. In palazzina. Alloggio mansardato. soggiorno-angolo cottura, bagno, due camere L. 160.000.000
CUNEO. Centro storico. Piccolo fabbricato con autorimessa da ristrutturare. L. 120.000.000.
BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage
S.S. BUSCA-DRONERO. In zona precollinare. Rustico indipendente da ristrutturare [redacted] una giornata di terreno
BORGO S. [redacted]AZZO Via Tesoriere. Lotto di terreno edificabile con progetto approvato villa bifamiliare
[redacted] **S.** [redacted] **Via Mazzini.** Lotto di terreno edificabile per villa singola.
VIGNOLO. Zona centrale. Villa [redacted] nuova costruzione con due alloggi
[redacted]**. Zona Oltre-Maira.** Alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi e cantina
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio [redacted] rialzato cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.
[redacted]**. Fraz. Pratavecchia.** Rustico con 7 giornate di terreno.
DRONERO. Viale [redacted]. Ville a schiera in costruzione.
PEVERAGNO. S. Giovenale. Rustico [redacted] terreno. L. 90.000.000
VILLAR S. COSTANZO. Zona collinare. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno. L. 65.000.000
DEMONTE. Alloggi varie metrature, termo autonomo a partire da L. 25.000.000.
IMPERIA. Porto S. Maurizio. Fronte mare caratteristico monolocale ristrutturato con vista sul porticciolo.
SANREMO. Zona centrale. Attico: cucina, salone 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzi, cantina, box grande, posto auto coperto. Vista panoramica sul mare.
BORDIGHERA. Zona centrale. Alloggio 3° p. con ascen[redacted]: [redacted], cucinino, camera, bagno e terrazzino.
NIZZA. (Francia). A 50 mt dal mare. Monolocale ristrutturato con soppalco. L. 120.000.000

CEDE
CUNEO. [redacted] **centrale.** Negozio pastic-[redacted]
CUNEO. Zona centro storico. Bar [redacted]IO. Licenza [redacted]
[redacted] **Zona centrale.** Avviata latteria

AFFITTI
DRONERO. Capannoni. Lotti [redacted] a 3700 mq
TORINO. Via F.lli [redacted] Alloggio arredato: soggiorno, [redacted], camera, bagno e cantina
DRONERO. Alloggi varie metrature.
CUNEO. Vicinanze stazione. Ufficio: 3 [redacted], ripostiglio, bagno e terrazzo.
CUNEO. Madonna [redacted] Capannone 1000 mq

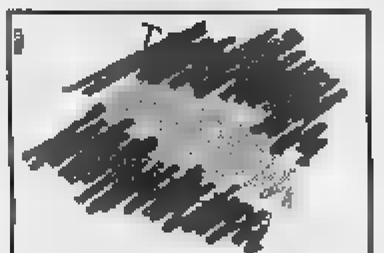
Volete [redacted] *la* [redacted] *attività,* [redacted] *socio,*
volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi
Agenzia [redacted]
Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.a.s.
[redacted] - **Corso Giolitti, 10**
Tel. 0171-631616

VENDE
[redacted]: 5° piano con ascensore: ingresso, cu-[redacted], n. [redacted], bagno [redacted] e solaio (occupato).
CUNEO - Corso DUE: 2° piano in palazzina. Ingresso-soggiorno, angolo cottura, n. 2 camere, bagno cantina e solaio - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Corso DUE: 3° piano con ascensore: ingresso-[redacted], cucina, n. 2 [redacted], doppi servizi, cantina, garage - riscaldamento autonomo
[redacted]: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina garage - riscaldamento centralizzato
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano terra ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, doppi servizi, cantina, garage - riscaldamento autonomo - giardino privato.
CUNEO: CENTRO STORICO: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina - ristrutturato - riscaldamento autonomo
CUNEO: CENTRO [redacted]**CO:** piano rialzato ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - ristrutturato - riscaldamento autonomo
CUNEO: [redacted] **Passatore:** rustico ristrutturato con terreno.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente: piano seminterrato: cantina autorimessa, tavernetta - piano rialzato: [redacted], salone, n. 2 camere bagno - terreno
BO[redacted] **SAN** [redacted] porzione bifamiliare di nuova costruzione
CENTALLO: casa da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.

[redacted]
ROBILANTE: arredato - cucina, 2 camere, bagno, possibilità garage - riscaldamento autonomo.
[redacted]: uso abitazione piano rialzato ingresso, cucinino, soggiorno, camera bagno - riscaldamento centralizzato
[redacted] 4° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina - riscaldamento centralizzato

[redacted]
Fiori, piante e b[redacted]
Articoli da regalo ed oggettistica
Bar-giornali
Bar con chiusura serale
Abbigliamento bambini e giochi
[redacted]

Agenzia [redacted]
Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.a.s.
CUNEO - Corso Giolitti, [redacted]
Tel. 0171-631616



CUNEO - CONTR. MONDOVI' 15
TEL. 0171 695558 / 0368 - 3802331
[redacted]

A 15 KM DA CUNEO: baita in pietra da ristrutturare con tetto nuovo e muri perimetrali in buono stato. 50 mq per piano. 6000 mq di bosco (pini - castagni - faggi). **40 mil.**
MURI NEGOZIO: centralissimo - prezzo conveniente.
ALLOGGIO: centro storico 100 mq 1° piano soleggiato, 2 arie. Da ristrutturare. 140 mil.
PORZIONE DI RUSTICO: da ristrutturare con piccolo giardino. A Peveragno. **55 mil.**
RUSTICO: a Peveragno. Posizione favolosa 5000 mq di terreno, possibilità di realizzare due alloggi. **180 mil.**
CASCINALE: con terreno circostante parzialmente da ristrutturare. Tra Peveragno e [redacted]sa Pesio. Esposto a mezzogiorno. **165 mil.**
VICINANZE [redacted] rustico da ristrutturare con tetto rifatto L. 19.500.000
MONOLOCALE: nuovo ad Albenga 300 metri dal mare, 100 metri dalla stazione. **90 mil.**
IN CUNEO PERIFERIA: casa da ristrutturare con possibilità di realizzare due alloggi, garages, cantine e 8000 mq di terreno.
RICERCA IN AFFITTO per [redacted]nata, casa in campagna o cascinale con terreno circostante.

ASTOR
La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

CUNEO: vende centro storico 3 [redacted] cucina bagno da ristrutturare.
CUNEO: [redacted] piccolo alloggio [redacted] ristrutturare lato Gesso.
[redacted] vende [redacted] storico alloggio 140 mq [redacted] ottima posizione.
CUNEO2: vende 3 camere salone cucina doppi servizi.
CUNEO E DINTORNI: vende rustici da ristrutturare e ristrutturati.
CERVASCA: vende villa su 2 piani con giardino.
PRATO NEVOSO: vende prestigiosa villa arredata fronte campi da sci.
LIGURIA: vende appartamenti [redacted] tutta la costa ligure.
COSTA AZZURRA: specializzata compra-vendita appartamenti, ville, ottimi affari, assistenza totale.
Nessuna spesa di Agenzia.

[redacted]
[redacted]
tel. e fax 0171-91.77.08

[redacted]
[redacted]: da ristrutturare, ingresso e vista su via [redacted] mq 90. Lire 165.000.000
CUNEO: via Don Minzoni, piano alto, recente, 3 camere, cucina, sala, due bagni, disimpegno, am-[redacted], box-auto e cantina. Lire 390.000.000
BUS[redacted]: centro storico, su via principale, stabile da ristrutturare, realizzabili n. 6 alloggi, n. 4 negozi, box-auto, cortile e ampie cantine. Lire 600.000.000 affare!!!
DRONERO: in centro storico, via Torino, mq 120 su tre piani e mq 84 di negozio, da ristrutturare. Lire 190.000.000.

VILLE [redacted]
BORGO S. DALMAZZO: villa indipendente, di oltre mq 400, con mq 1000 di giardino recintato. Trattativa riservata.
CUNEO: casetta [redacted] giardino, mq 130 + magazzino, a mt 300 da stazione ferroviaria. Lire 330.000.000
PERDIONI DI DEMONTE: palazzina recente, con due alloggi di mq 90, cadauno, box-auto e terreno di oltre mq 1500. Lire 240.000.000.
VALGRANA: rustici ristrutturati adatti 1ª casa, con mq 1900/3600 di terreno, indipendenti. Lire 180/185 milioni.
DRONERO: villetta collinare, [redacted] circa mq 200 + sottotetto, su due piani con oltre mq 3500 di terreno. Lire 380.000.000.
LURISIA: palazzina con n. 5 alloggi, box-auto, cantine e terreno circostante. Trattative riservate.
TETTI DI DRONERO: casa da ristrutturare, in buone condizioni, stalle, fienili e portici. [redacted] 100.000.000.
BERNEZZO: centro paese, casetta libera su tre lati, recintata con giardino, 4 camerette, due bagni, box-auto e cantina; completamente ristrutturata. Lire 185.000.000.

RUSTICI
DEM[redacted]**:** località Fedio Sant. da ristrutturare con mq 15/50 mila di terreno. Lire 25/80 milioni trattabili.
FRISE DI MONTEROSSO GRANA: ristrutturato, su due piani, con giardino, panorama stupendo. Lire 100.000.000.
VILLAR S. COSTANZO: blocco 4 rustici con mq 11.000 di terreno collinare unico corpo. Strada asfaltata, acqua e luce. Lire 70.000.000.
PORCERA DI ENTRACQUE: ristrutturati e indipendenti, con mq 5000 di terreno cadauno. Lire 45/90 milioni.
PONTE MARMORA (ACCEGLIO): alloggi da ristrutturare internamente, su uno o due piani. Lire 17/27/32 milioni. Fronte lago artificiale.

LOCALI [redacted]
BORGOMANERO: muri negozio mq 50, liberi tra breve. Ottimi per investimento [redacted]. [redacted] riservate.
CUNEO: via Roma c. 3° cedesi attività - Bar via [redacted] con superficie di oltre mq 150. Ottimo in-[redacted] L. [redacted] 000.000.
CUNEO: cartoleria, a pochi mt da piazza Galimberti; reddito annuo di circa [redacted].000 incrementabili. Lire 95.000.000 trattabili + magazzino.
PERDIONI DI [redacted]**ONTE:** albergo ristorante con oltre 25 posti [redacted] e parco di mq 7000. Cedesi attività e [redacted] prezzo affare. [redacted] 800.000.000 trattabili.
ENTRACQUE: ristorante e bar di oltre mq 200 + cantina; cedesi struttura immobiliare e attività e solo immobili. Lire 560.000.000 + [redacted]

LOCALITA' TURISTICHE
SARDEGNA: località Pernoria di Orosei (NU) in villaggio di prossima costruzione, a mt 700 dalla costa, complesso di circa 40 villette uni e bifamiliari, con piscina, campo tennis-calcetto. Lire 165/[redacted] milioni

---

CEDO
[redacted]
RISTORANTE
[redacted]
vicinanze Cuneo.
Trattativa riservata.
Prezzo interessante.

Telefonare
0347/275.42.05

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI
[redacted]
C.SO [redacted] 36 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/698500 abitaz.

VENDE
Corso Dante: nuovo, sala cucina, [redacted] camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo.
Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo di 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, [redacted] 2/3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo.
[redacted] **Bodina:** ultimo piano, appartamento con sovrastante mansarda indipendente, di mq [redacted] complessivi, con garage e cantina.
Corso IV Novembre: [redacted] camere, cucina, bagno, lavanderia, completamente rimesso [redacted] nuovo.
[redacted] **Olmo:** ville [redacted] schiera, pronta consegna.
S. Rocco Castagnaretta: nuova realizzazione [redacted] schiera [redacted] appartamenti in palazzina residenziale.
Vicinanze Santuario Angeli: in villa, appartamento [redacted] 2 piani, riscaldamento autonomo, sala, studio, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.
Cuneo Zona Salesiani: nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, in palazzina, prenotasi.
[redacted] **Europa:** appartamento 220 mq panoramico.
Viale Angeli: ultimo piano con mansarda, panoramico, signorile, 180 mq, garage in condominio con parco.
Entracque: villette [redacted] schiera [redacted] giardino centrali - Risc. autonomo.
Viale Angeli: centralissimo in palazzina di prestigio 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina, garage, ampi terrazzi.
Cuneo 2: ultimo piano panoramico. Prossima consegna. Sala, cucina, 2 camere, garage.
Limone P.: mono-bi-trilocali nuovi, risc. autonomo, centrali, mutuo agevolato.
Spinetta (Cuneo): Nuova realizzazione [redacted] indipendenti. Inizio prenotazioni.

FIMAI [redacted] 2 Immobiliare FIABCI
VENDE

Fossano F.ne S. Sebastiano: casa ristrutturata con a pianterreno ingresso, cucina, salone, servizi, cantina; al primo piano quattro camere, doppi servizi, lavanderia. Triplo box auto. Orto e giardino.
Fossano F.ne Cussanio: rustico parzialmente da ristrutturare con cucina, soggiorno, una camera e stalla al pianterreno; tre camere, servizi e fienile in primo piano, porticato adiacente. Il tutto su circa 1.800 mq di terreno. L. 100.000.000.
Fossano F.ne Maddalene: rustico da ristrutturare con tre vani, stalla e porticato al pianterreno; tre vani e fienile in primo piano. Circa 2.000 mq di terreno.
Sant'Albano Stura: villa composta da boxes auto, lavanderia, tavernetta, cantina e servizi al pianterreno; ingresso, cucina, salone, quattro camere e doppi servizi al primo piano. 2.800 mq di terreno con possibilità di ulteriori 2.500 mq.
Cherasco: casa indipendente, ottimamente ristrutturata, uni/bifamigliare, su circa 1.000 mq di terreno.
Carrù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, [redacted], circa 4.000 mq di terreno. L. [redacted].000.
Trinità: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con cucina, soggiorno, servizi, cantina e box auto al pianterreno; quattro camere e servizi in primo piano. Oltre [redacted] mq di terreno.
Salmour/Sebastiano?: villa padronale, d'epoca, con dependance, circa 20.000 mq di terreno.
Benevagienna: rustico parzialmente da ristrutturare composto da: quattro vani in pianterreno; quattro [redacted] primo piano e mansarda. Oltre 2.000 mq di terreno.
Genola: villa su circa 500 mq di terreno con a pianterreno ampio box auto e magazzino; in primo piano tinello con cucinino, tre camere e servizi.
Genola: [redacted] con giardino.
Genola: rustico da ristrutturare con tre vani, stalla e porticato a pianterreno, cinque vani e fienile in primo piano. Circa 2.100 mq di [redacted] L. 95.000.000.
Savigliano F.ne Sanigilo: rustico da ristrutturare con circa 800 mq di terreno. L. 65.000.000.
Marene: [redacted] indipendente di ingresso, [redacted], cucina, due camere, servizi e cantina. Tre posti auto coperti. L. 230.000.000.
Scarnafigi: nuova villetta a schiera di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto. L. 260.000.000.
Fossano e Savigliano: alloggi varie metrature e composizioni.

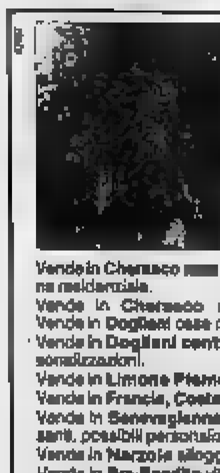
CEDE
Cuneo: bar con elevatissimo giro d'affari.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[redacted] Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.295

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»
di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI [redacted] VENDITA
Cuneo: adiacente Viale degli Angeli alloggio di due camere, tinello, cucinino.
Madonna dell'Olmo: locale commerciale e locale magazzino.
Madonna dell'Olmo: rustico di pregio parzialmente ristrutturato con 4000 mq di terreno.
San Rocco Castagnaretta: alloggio di 4 camere, cucina, doppi servizi, giardino.
Cuneo: alloggio al 4° piano con asc. di 4 camere, cucina, bagno, in zona centralissima.
Cuneo: centro storico alloggio di 2 camere, cucina, bagno, totalmente ristrutturato.
Boves: terreno mq 1200 in posizione centralissima.
Borgo San Dalmazzo: alloggio di 3 camere, cucina, bagno, possibilità termoautonomo, da ristrutturare 140 milioni.
Busca: alloggi nel centro storico di varie metrature completamente ristrutturati.
Busca: al piano attico alloggio in casa d'epoca completamente ristrutturato mq 150 con 120 mq di terrazzo.
Saluzzo-zona Castiglia: splendido alloggio mq 500 in palazzo storico.
[redacted] **Rossi:** rustico con ampio terreno 140 milioni.
San Chiaffredo di Busca: rustico parzialmente ristrutturato.
Bra: muri di negozio in centro commerciale ottimo investimento con reddito 7% annuo.
Cuneo: zona via Bodina splendido alloggio seminuovo, ampia metratura su due piani.
Boves: negozio centralissimo disposto su due livelli.

INTERESSANTI PROPOSTE IN AFFITTO DIRETTAMENTE IN AGENZIA



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco [redacted] nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. [redacted] residenziale.
Vende in Cherasco casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in Dogliani casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in Dogliani centro alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in Limone Piemonte alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in Francia, Costa Azzurra locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in Bene Vagienna alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in Narzole alloggi con garage perfetti.
Vende in Bra-Bandito ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in Cherasco ville a schiera in costruzione.
Vende rustici in varie zone.
Vende capannone mq 4800 + 800 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in Narzole avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende terreni commerciali in Santa Vittoria d'Alba Loc Cinzano.
Vende alloggio in Ceriale, con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende casa [redacted] Bra due piani fuori terra, divisibile in due lotti, con cortile indipendente parzialmente da ristrutturare.
Vende villette indipendenti [redacted] Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Tel
COMPUTER

Tra le polemiche l'organizzazione passerà direttamente all'amministrazione comunale

«Commissariata» la Fiera di Vicoforte

Cambia la gestione e una parte sarà a pagamento

Sarà il Comune a occuparsi direttamente dell'organizzazione della «Fiera del Santuario». Non è ufficiale, ma l'intervento della giunta vicese è fatto un commissariamento per evitare che la «Fera» diventi pagamento». La decisione dell'amministrazione comunale è accompagnata da vibranti polemiche, legate proprio al biglietto, che sarà comunque imposto per una rassegna com- (varata da quest'anno nell'ambito delle manifestazioni). Una novità chiacchierata, che sancirebbe, tra l'altro, una grande novità sulla piazza vicese, con l'interruzione, dopo 40 anni, rapporto con la «Aimeri Tributi».

«La presenza degli stands stravolge il tradizionale della festa - commenta Giovanni Aimeri, che per quarant'anni si è occupato della gestione della fiera -. Il Comune ha scelto di gestirla in proprio. Mi stata chiesta una serie di collaborazioni, ma probabilmente risponderò di no».

Tante indiscrezioni, poche le conferme da parte degli interessati, in vista di un incontro «risolutivo» che dovrebbe svolgersi sabato, fra Comune, strazione del Santuario Basilica (che ha la proprietà di gran parte dei terreni occupati dalle bancarelle), ditte interessate: l'«Aimeri» e la «Società Monregalese Manifestazioni Fiere» Mondovì, di cui amministratore Lele Milano, il «patron» della Fiera di Cuneo.

L'unico documento ufficiale rimane dunque la delibera maggio della giunta di Vicoforte, che all'ente pubblico l'organizzazione della ripercorre le ultime vicende.

Il 30 '97 il Consiglio approvò la bozza di convenzione «per la ditta specializzata delle aree comunali» per i festeggiamenti Santuario. Il aprile la giunta prese atto del fallimento della trattativa privata, perché «le due ditte non prodotto offerte conformi alle condizioni in convenzione». Il aprile l'Amministrazione del Santuario chiese l'autorizzazione svolgere «una manifestazione fieristica commerciale».

Il 6 maggio il Consiglio espresse parere favorevole «per l'organizzazione delle feste della fiera a cura del Comune e, comprendendo le difficoltà operative le esigenze di sicurezza, salute ordine pubblico, per l'affidamento a terzi». Le regalesi «Aimeri Tributi» (2 maggio) e «Società Monregalese Manifestazioni Fiera» (23 maggio) inviarono al Comune lettere in cui dichiaravano disponibili alla gestione delle aree».

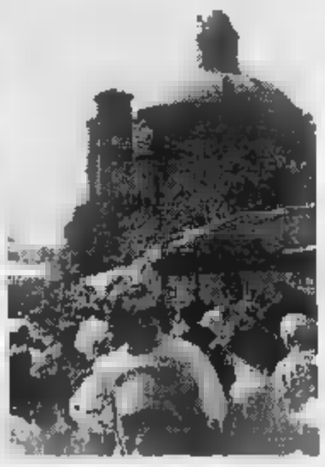
La giunta, favorevole ad autorizzare la fiera commerciale, ha quindi deliberato all'unanimità, a fine maggio, di «consentire ad altri soggetti privati l'utilizzo di aree collaterali». Poi le polemiche.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione Santuario, Ermanno Beltramo, ha dichiarato: «Non posso pronunciarmi fino quando la situazione si sarà chiarita».

Per i canali ufficiali - anche il sindaco afferma che l'ipotesi di fare tutta la Fiera a pagamento è mai presa in considerazione dal Comune - tutto sarebbe «in movimento»; le ufficiose attribuiscono alla «Società Monregalese Manifestazioni Fiere» l'idea una «fiera nella fiera» per cui sarebbero già state definite l'area, Fiamenga, la superficie (3 mila metri), le caratteristiche degli stands.

Ernesto Billò, alla Cultura Mondovì e rappresentante nel Consiglio: «Se diventa un'altra cosa, rischia di perdersi. entrerà prevalere, come sono i baracconi o le iniziative di contorno, non mi scandalizzerei. Farei comunque attenzione».

Paola Scola



A lato (nella foto Bedino) una veduta aerea della Fiera al Santuario di Vicoforte Sopra, folla intorno alla grande basilica mariana

CHE COSA NE PENSANO I PROTAGONISTI

L'amministratore della «Società Monregalese Manifestazioni e Fiere», Lele Milano, spiega: «All'interno fiera ci sarà uno spazio commerciale che, senza stravolgere la rassegna presenterà artigianato enogastronomia locale. Non vogliamo insegnare a nessuno, ma semplicemente vedere la gente desidera solo passeggiare fra le bancarelle anche conoscere ciò che questa zona offre». Lo spazio (a pagamento) si chiamerà «Fiera commerciale La Madonna» 120 stands sulla via per Fiamenga, con un percorso autonomo «a cui nessuno dei visitatori sarà costretto». In tutto, circa mila metri quadri sui 60 mila complessivi occupati dalla fiera: «Non più del cinque per cento del totale» conclude Milano. [p. s.]

Il sindaco Vicoforte Sebastiano Massa dice: «Il Comune gestirà la fiera tradizionale con gli ambulanti. All'interno potrà essere riservato uno spazio limitato per una rassegna commerciale di pochi stands, che potrebbe essere anche pagamento. Ma sarà ben diversa dalla nostra fiera. Si svolgerà anche in un'area defilata, dove prima c'erano i cavalli. A chi sarà affidata la gestione lo vedremo nei prossimi giorni, non è stato definito nulla in modo ufficiale». Massa conferma che l'amministrazione comunale «ha raggiunto accordo con quella del Santuario Basilica», ma senza anticipare al dettaglio. «Per ora il documento che fa fede - sottolinea il primo cittadino - è la deliberazione della giunta». [p. s.]

«La fiera del Santuario è il più grande appuntamento di questo genere nord Italia». Lo dice Beppe Ballauri, presidente dell'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi del Monregalese. «Bisogna mantenere la tradizione che l'ha vincente, rispetto ad altre che si sono modernizzate, perdendo - prosegue -, però, accanto all'intoccabile struttura storica, si farà anche una fiera campionaria, non credo che sarà negativo. Visto il grosso afflusso di pubblico, ritengo ci possa stare tutto. Può un esperimento positivo, anche bisognerà valutare quale tipo di standisti ospitati in questo spazio. Quanto all'ingresso a pagamento, si tratterà di novità così appetibili da meritare una visita». [p. s.]

Non sciogliete un incantesimo secolare

GIU' le mani dalla fiera di Vicoforte, la «fera d'la Madona», la fiera di tutti. E' semplicistico liquidare con slogan quanto sta accadendo in questi giorni a Vicoforte, ma sentir parlare di «biglietto d'ingresso» per chi conosce ama questa manifestazione, equivale a un pugno nello stomaco, ma anche a segno triste dei tempi. Lentaci adeguando a pagare tutto: dal parcheggio per l'auto, all'ingresso nei musei, dal parco giochi, alla sosta nel bivacco alpino. Balzelli, alcuni li chiamano, indispensabili entrate per garantire servizi, replicano (conti alla mano) altri. In questa logica del «far rendere tutto» rimaneva un'illusione dal sapore anarchico: la Fiera di Vicoforte. Qui, per giorni i prati, le colline, le strade le piazze che circondano il bel santuario mariano si trasformano. Come richiamati da un pifferaio magico arrivano espositori da tutt'Italia e soprattutto quelle centinaia di migliaia di persone che non hanno bisogno leggere giornali, di trovarsi un bigliettino infilato in buca per ricordare l'appuntamento. Pranzi al sacco o sotto i tendoni, giochi, balli all'aperto e poi via tra le bancarelle sistemate secondo una geometria che ha del miracoloso. E, come negli «Harrod's» di Londra, possibile trovare di tutto: un immenso bazar. Cavalli vacche, pecore conigli, anche imbonitori e fattucchiere, giocolieri e truffatori che cantre campanelli e mani abilissime ti ripuliscono in pochi minuti.

La «Fera» tradizione religiosa e pagana. E' il fedele che piedi da Mondovì raggiunge il Santuario. E' montanaro che non rinuncia portare lavori dell'artigianato povero. E' l'allevatore che conclude affari da centinaia di milioni una stretta di mano. E' confusione, stordimento, gioco. Un incantesimo dal sapore d'altri tempi che biglietto d'ingresso rischia di sciogliere. Inesorabilmente.

Gianni Martini

PRIMO PIANO

Cuneo

Ospedale pronto a un «check-up»

Il «Santa Croce» di Cuneo sarà sottoposto a un'accurata «radiografia». Tre gli aspetti presi in considerazione: le qualità tecniche (come le attrezzature), il comfort (igiene dei locali e qualità del cibo) i rapporti tra operatori della struttura e pazienti. Pag. 34

Saluzzo

Undici sportelli per 15 mila abitanti

Con l'inaugurazione della filiale del Credito cooperativo di Bene Vagienna, il numero degli sportelli bancari città è passato undici, confermando lo sviluppo economico del Saluzzese già evidenziato dai primi Anni 80. Pag. 35

Fossano

Scontro tra auto Muore 66 anni

E' deceduto all'ospedale «Santissima Trinità» dopo incidente vicino all'azienda dolciaria «Maina». Vittima un allevatore di 66 anni che abitava a Imperia. 35

Alba

Stagionali Ferrero oggi in assemblea

Ottocento stagionali assunti l'anno scorso dalla ditta dolciaria è stata convocata per oggi (ore 15) al cinema Eden. I lavoratori saranno informati sull'incertezza dell'occupazione, soprattutto dopo l'apertura degli stabilimenti in Argentina e Polonia. Pag. 37

Pallone elastico

Dotta batte Molinari Raggiunto Dogliotti

Grazie al successo per 11-6 nel recupero giocato l'altra allo sferisterio di Cuneo contro Riccardo Molinari, Flavio Dot- (nella Foto Murialdo) è salito a quota 5 ha raggiunto al secondo posto nella classifica del- A di balon Stefano Dogliotti, che sfiderà proprio stasera (a partire dalle 21) nella finale del Trofeo «Lancia Autostile» Magliano Alfieri. La sfida è stata molto equilibrata alla battuta, ma Dotta è riuscito a sfruttare al massimo gli errori di Molinari, giocando meglio al ricaccio. Pag. 41

CRIMINALITA'

INTERCETTAZIONI E PEDINAMENTI IN TUTTA ITALIA

Ad Asti maxi operazione della Mobile di Cuneo: arrestati l'autista e tre albanesi domiciliati a Bra

Bloccato un tir con 200 chili di marijuana

Il carico di droga partito da Durazzo era diretto nella «Granda»

A sinistra i fratelli Agim e Xhelo Hysai, Skander e Boraku Mihallaq. Nella foto grande in primo piano Francesco Pagliuzzi (Narcotici) e Roberto Arnaodo capo della Mobile

In doppiofondo nel tetto del camion la polizia ha trovato 195 panetti (valore «al dettaglio» di 700 milioni)

BRA. Targa albanese, provenienza Durazzo. Il tir, in sosta al casello Asti ovest dell'autostrada Torino-Piacenza, doveva proseguire verso Alba e di qui raggiungere il Braidese per «consegna». Ma quando i poliziotti hanno chiesto all'autista di aprire la cella frigo hanno avuto un brivido: camion era completamente vuoto. Errore nelle indagini? fatto: i cani antidroga, fatti salire sul tir, sono come impazziti. Hanno «puntato» il soffitto. Nel doppiofondo del dell'autoarticolato erano nascosti 195 «panetti» di marijuana: chilogrammi di droga, destinati allo smercio nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria Torino, per un valore «al dettaglio» di 700 milioni.

I poliziotti hanno bloccato l'autista (un cinquantenne di Durazzo) e si sono messi tracce di tre albanesi: un giovane intermediario due fratelli che avrebbero dovuto ricevere il carico per poi «girarlo» ai «cavalli» per la vendita al dettaglio. In cella sono finiti Agim Xhelo Hysai, originari di Vlora, rispettivamente di 29 20 anni, domiciliati Bra, Mihallaq Boraku, 27 anni (anche lui trasferito nel Braidese) e l'autista del tir, Ceshami Kazim Skender. Secondo le forze dell'ordine l'organizzazione sarebbe composta anche da altre persone, che dovevano garantire le ordinazioni, organizzare i percorsi, amistare il carico e tenere i contatti delle gne.

Le indagini sono iniziare un paio di mesi fa, grazie una segnalazione della polizia di Alessandria. Gli uomini della Mobile (coordinati dal dirigente Roberto Arnaodo) hanno avviato pedinamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali Bra, seguendo gli spostamenti nei locali pubblici e i contatti dei due fratelli albanesi. Agim Xhelo Hysai in pochi giorni si sono spostati volte, da un paese all'altro, cambiando luogo di residenza (alberghi e di connazionali) e con trasferte in diversi punti della penisola. Secondo le indagini dall'équipe della Mobile (ispettore Pagliuzzi, Serra, Angeloni, Fantini e Baldanza della Narcotici, ispettore Pirito, Liberto e Loi della sezione Buoncostume), un primo carico marijuana (150 chili) doveva arrivare ad inizio della scorsa settimana. La segna poi saltata per la difficoltà dell'organizzazione trovare un corriere che potesse garantire di raggiungere «senza rischi» il Cuneese.

Tre giorni dopo le intercettazioni telefoniche hanno permesso di sapere data del nuovo arrivo (nella notte fra giovedì e venerdì) e il punto per l'incontro. La polizia si è trovata puntuale al luogo stabilito per la consegna: il casello Asti-ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. Le forze dell'ordine hanno chiesto all'autista di aprire i portelloni, sicuri di trovare bancali di e nascosta fra questa qualche «sorpresa». Invece nulla: il tir era vuoto. Determinante è stata l'ispezione con le unità cinofile Torino, eseguita presso la caserma della polizia stradale di Asti: la controsoffittatura piena di panetti, stipati in tutta la lunghezza dell'autoarticolato.

I tre albanesi si trovano ora rinchiusi nel di Alba, disposizione del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Alba, Cristine Von Borries che conduce l'inchiesta.

Gianpaolo Marro

CHECK-UP

[redacted]

Cuneo, iniziativa di Azienda e Tribunale del malato

L'ospedale ai raggi x

Indagine sulla qualità del servizio

Sopra l'ingresso del «S. Croce» a destra una sala del servizio di Angiografia

La responsabile del tribunale per i diritti del malato Flavia Salvagno

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera Fulvio Moirano

CUNEO. L'ospedale «Santa Croce» sarà sottoposto ad un'accurata «radiografia», allo scopo di accertare eventuali [redacted]renze e disservizi della principale struttura sanitaria della «Granda». L'operazione, che si inquadra nel progetto «Analisi partecipata della qualità», scatterà il prossimo settembre.

[redacted] check-up sarà eseguito da unità di controllo volontarie, composte da medici, operatori sanitari e cittadini. L'iniziativa è stata predisposta dall'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», in collaborazione con il «Laboratorio di scienze della cittadinanza» [redacted] Roma e la sezione cuneese del «Tribunale per i diritti del malato».

L'«analisi» prenderà in considerazione tre aspetti del sistema sanitario: la qualità tecnica (attrezzature, aggiornamento del personale, continuità [redacted] prestazione, assistenza sanitaria, organizzazione del lavoro, ecc.); il comfort (prestazione alberghiere, igiene dei locali, qualità [redacted] cibo, informazione degli utenti); i rapporti interpersonali tra operatori della struttura ospedaliera e i pazienti.

«L'utilizzo di questo metodo - spiega Flavia Salvagno, responsabile della sezione cuneese del Tribunale per i diritti del malato - [redacted] esplicitamente compreso nella Carta dei servizi pubblici e rappresenta un modo di attuare quanto previsto nella legge di Riforma sanitaria del 1993. Invitiamo dunque i cittadini e le varie associazione di volontariato a dare [redacted] contributo attivo all'iniziativa. Per far parte dei gruppi di valutazione è sufficiente segnalare la propria disponibilità all'Ufficio relazioni [redacted] il pubblico dell'azienda ospedaliera Santa Croce, tel. 0171/441048, oppure alla sezione del Tribunale per i diritti del malato, (0171/441366)».

In questi giorni si [redacted] concluso il primo corso [redacted] formazione, di 35 ore, per lo staff tecnico. Sono inoltre previste una serie di lezioni anche a giugno. I promotori dell'iniziativa contano di coinvolgere nel progetto complessivamente [redacted] centinaio tra operatori sanitari e utenti dell'ospedale.

La raccolta dei dati, che serviranno per [redacted] valutazione, verrà effettuata tramite l'osservazione dell'intero complesso delle strutture: divisioni, sezioni, reparti di degenza, servizi per utenti e non degenti. Per le rilevazioni sono stati predisposti anche una serie di questionari che saranno sottoposti a gruppi campione [redacted] degenti, utenti non ricoverati, operatori.

«L'indagine - ha detto Fulvio Moirano, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle - rappresenta una sfida per la nostra Azienda e nel contempo un atto di trasparenza nei confronti degli utenti».

I termini dell'operazione saranno illustrati [redacted] 12 giugno, alle 17, nella sala «Falco» della Provincia, in corso Dante a Cuneo. Alla conferenza parteciperanno, oltre a Fulvio Moirano a Flavia Salvagno, Antonio D'Ambrosio, [redacted] regionale alla Sanità, Marco Montefalcone, sociologo del Laboratorio di Scienze della Cittadinanza e responsabile del progetto, Paolo Pellegrino, della direzione sanitaria di Cuneo.

L'«Azienda ospedaliera Santa Croce» conta complessivamente mille cinquecento dipendenti, [redacted] cui duecentocinquanta sono medici; i posti letto sono 850.

Carlo Giordano

[redacted]

«Da Roma solo silenzi per le nostre strade»

Il sindaco [redacted] Borgogno ha presentato un esposto al magistrato contro i ritardi del ministro

La notizia del mio esposto al procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Cuneo contro il ministro dei Lavori pubblici on. Paolo Costa per presunta violazione in materia degli atti e dei procedimenti pubblici, [redacted] ha avuto molta eco. Non sono sorpreso: in un'Italia che non funziona, questo rappre[redacted] piccola cosa nell'oceano dell'inefficienza.

La cronistoria dei fatti inizia il [redacted] giugno '96. In una lettera inviata al Presidente del Consiglio Prodi e all'allora ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, segnalai (a [redacted] dei [redacted] sindaci del Coordinamento per la viabilità), l'assurda situazione degli svincoli mancanti sulla Roccavione-Robilante.

Questi lavori affidati nel '92 furono sospesi con la legge Merloni, nata per arginare il fe[redacted] «tangentopoli». Riappaltati a fine '94 e vinti da altra ditta, trovarono l'opposizione del primo vincitore. U[redacted] commissione ministeriale, da allora, deve decidere a chi affidare la costruzione delle opere già finanziate.

Rimasta inevasa la mia prima lettera, [redacted] 13 settembre '96 riproposi altra istanza al ministro Di Pietro senza [redacted] riscontro. Il 17 marzo '97, mi rivolti al nuovo ministro Costa ed alla Direzione Anas. Nulla!

Il 3 aprile inviai un telegramma invocando le disposizioni sulla trasparenza delle procedure: il destinatario è obbligato ad una risposta [redacted] giorni. Per maggior sicurezza inviai altri tre telegrammi con [redacted] stessa richiesta: sempre silenzio.

A questo punto mi sono permesso di chiedere giustizia! Questi fatti - obietterà qualcuno - potrebbero rientrare nella voglia di protagonismo di un sindaco. Meritano invece [redacted] riflessione in questo [redacted] in cui la parola secessione sta cogliendo maggiori consensi. E' già un fatto grave che un cittadino non riesca a comunicare [redacted] lo Stato, [redacted] più grave quando questo cittadino rappresenta una comunità.

Se non si riesce a risolvere problemi così marginali, come faremo a realizzare i trafori e il collegamento con Asti? E' questo il terreno fertile per una rivolta del Nord, un modo significativo per dar ragione a coloro che vogliono dividere l'Italia.

La distanza da Roma sta diventando sempre più abissale. Questo piccolo esempio lascia presagire momenti non certo facili per il nostro futuro.

Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo

I pomeriggi di liscio trasferiti dai giardini «Fresia» alla galleria di piazza Europa

Cuneo sposta il ballo della terza età

L'assessore: «L'hanno richiesto i commercianti»

La pista da ballo all'ex zoo realizzata grazie al contributo dello «Zonta club»

CUNEO. «Chi ha detto che il ballo doveva [redacted] ai giardini Fresia? Non sarebbe giusto: penalizzerebbe coloro che abitano in altre parti della città. E poi questa volta speriamo proprio che non ci siano altre proteste: a chiedercelo [redacted] stato il Comitato Cuneo nuova '82».

La decisione del Comune di spostare la pista da ballo per gli anziani dall'ex [redacted] in [redacted] Giovanni XXIII, alla galleria di piazza Europa (s'inizierà a fine mese) ha suscitato proteste da parte di un gruppo di [redacted]ercianti e in particolare dei titolari del bar dei giardini Fresia.

L'assessore ai Servizi sociali e alla Cultura Maria Luisa Martello risponde alle polemiche e annuncia che non si tornerà indietro: «E' giusto garantire una turnazione. Due [redacted] fa il ballo degli anziani era al Parco della Resistenza, poi nel centro storico, ora nella [redacted] di piazza Europa. In entrambi i casi avevamo ricevuto molte proteste (dagli abitanti e dalle suore Giuseppine, che a pochi metri ban[redacted] un'infermeria per le religiose più anziane). La nuova sede ci è [redacted] direttamente chiesta da chi opera in quella zona. [redacted] ballerà alla domenica pomeriggio».

Di diverso parere uno dei responsabili di «Al giardino», Giacomo Veltramo: «Non vogliamo assolutamente polemizzare con il Comune, [redacted] i giardini Fresia sono stati recuperati con un certo spirito. Grazie allo Zonta Club [redacted] stata realizzata una piattaforma per il ballo pubblico. Ora rischia di rimanere inutilizzata».

E aggiunge: «In questo polmone verde di Cuneo avevamo sperimentato un'intesa pubblico-privata in modo da garantire relax, pace, musica, balli e l'occasione per una bibita e un gelato. Noi organizziamo due serate. Oggi è saltato il terzo appuntamento, quello del ballo liscio per la terza età. Il prossimo cartellone di spettacoli estivi, poi, non prevede alcun concerto in questo parco».

Il sindaco chiarisce a [redacted] si è arrivati alla decisione [redacted] trovare una nuova sede: «Per due anni abbiamo ricevuto proteste per disturbi. Ora [redacted] l'ha caldamente chiesto il comitato di commercianti [redacted]. Vogliamo accontentare tutti i quartieri di Cuneo. E' sbagliato pensare che la pedana all'ex zoo fosse stata costruita solo per [redacted] ballo liscio». [r. s.]

A S. Rocco di Cuneo

Una frazione incontra la giunta

CUNEO. Sicurezza delle strade, piste ciclabili, ristrutturazione di cascina La vecchia, lo sviluppo urbanistico [redacted] frazione. Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, [redacted] iniziativa del comitato [redacted] quartiere, gli abitanti [redacted] San Rocco Castagnaretta s'incontreranno con il sindaco Elio Rostagno e gli assessori.

I rappresentanti del comitato hanno redatto un dettagliato elenco di richieste, sollecitazioni, suggerimenti che saranno consegnati in un documento: rappresenterà un promemoria per i futuri investimenti e i programmi di lavori a San Rocco Castagnaretta.

«Si parlerà anche [redacted] parcheggi - dice il presidente del comi[redacted]o di frazione, Franco Marchisio -, della pulizia di strade e piazze, raccolta differenziata [redacted] rifiuti, via San Maurizio e via Mellana e dell'illuminazione pubblica. Chiediamo anche al Comune [redacted] fare più controlli sulle ditte appaltatrici, in modo che vengano migliorati i criteri di qualità e sicurezza delle opere». [r. s.]

In corso Soleri

Oggi [redacted] Cuneo carabinieri [redacted] festa

Il comandante provinciale dei carabinieri tenente colonnello Alfredo Comini

CUNEO. Oggi i carabinieri festeggiano il 183° [redacted] di fondazione dedll'Arma. La cerimonia si svolgerà, a partire dalle 10,15 nella [redacted] del comando procinciale di Cuneo, in corso Marcello Soleri 7.

Il programma prevede alle 10,30 [redacted] saluto del comandante provinciale tenente colonnello Alberto Comini, la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei carabinieri Caduti; alle 10,40 lettura degli ordini del giorno e commemorazione della ricorrenza. La cerimonia si concluderà con il vino d'onore. [r. s.]

GRANDE [redacted]

Municipio

Per 2 giorni porte aperte agli asili nido

Il Comune organizza il 14 giugno due giornate di porte aperte agli asili nido delle via Pellico e via Tornaforte. Il doppio appuntamento è per sabato e il 14 giugno. Orario: 15-18. [r. s.]

Castelmagno

Le ricette delle vallate

Domani, alle 20, alla trattoria dei «Cacciatori», appuntamento con le serate gastronomiche. Prenotazioni 0171/986112. [c. g.]

[redacted]

Entro sabato le opere per «Parole e immagini»

Sabato scade il termine per partecipare al concorso «Parole e immagini» indetto dal comitato di frazione Mellana. Il gruppo ricerca anche vecchie foto di Boves fino agli anni '50. Informazioni 0171/386951 o 386964. [b. s.]

Confreria

«Nuove frontiere di cura dei mali incurabili»

«Si può vivere di più. Nuove frontiere sulla cura dei mali incurabili». E' la conferenza in program[redacted] domani, alle 21, nella palestra della parrocchia. [r. s.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Madonna dell'Olmo posteggio selvaggio

Il comitato [redacted] quartiere di Madonna dell'Olmo, sin dalle prime riunioni, individuò nel parcheggio «selvaggio» sulle strade della frazione uno dei problemi più gravi.

Madonna dell'Olmo è attraversata da via della Battaglia, strada molto frequentata, sulla quale si affacciano numerosi negozi, banche, l'ufficio postale e le scuole elementari e medie.

Via della Battaglia è affianca[redacted] dall'omonima piazza sulla quale, escluso il sabato, c'è sempre la possibilità di trovare parcheggio. Tuttavia, per consuetudine, è [redacted] lasciare le auto sul lato destro della carreggiata o in prossimità degli incroci e strisce pedonali creando notevoli problemi: infatti, chi usa la bicicletta ha difficoltà a circolare, i bambini sono esposti a pericoli ed [redacted] difficile, [redacted] la scarsa visibilità, immettersi dalle strade laterali. In sintesi, la comodità individuale di scendere dalla propria auto ed essere subito in ban[redacted] o nel negozio [redacted] a discapito della sicurezza e [redacted] tranquillità di tutta la popolazione.

Per questo il nostro comitato ha pensato di sollecitare l'intervento dell'Amministrazione comunale chiedendo l'installazione di idonea segnaletica [redacted]ticale per rendere noti i divieti [redacted] sosta a norma del codice della strada e l'intervento della polizia municipale per il controllo del rispetto delle regole. Ad oggi dobbiamo constatare che, nonostante i segnali ben visibili e le multe fatte dai vigili, la situazione [redacted] affatto migliorata.

Pensiamo, quindi, che [redacted] necessario un intervento collettivo, un attimo di riflessione che chiediamo a tutti coloro che a Madonna dell'Olmo vivono, lavorano e transitano: parcheggiare correttamente la nostra auto può [redacted] privarci di un po' di comodità, ma [redacted] il nostro comportamento risultasse contagioso potremmo dimo[redacted] di [redacted] raggiunto una buona maturità civica.

Comitato [redacted] Quartiere
Madonna dell'Olmo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **[redacted]** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **[redacted] Bosco:** 561.02; **[redacted]vigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.126.

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a [redacted]de aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, [redacted] 692.936. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Divin Maestro*, [redacted] Pieve 70, tel. 264.151

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Abrate*, [redacted] Roma 92, tel. 600.56

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Rabo*, [redacted] 105, tel. [redacted]

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di [redacted] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 71.182; **Saluzzo** [redacted] 42.116; [redacted] (0172) 495.800.

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Franco, 53 anni, autotrasportatore (residente a Boves), con Ly Tai, [redacted] anni, operaia (residente a Cuneo); [redacted] Alessandro, 26 anni, artigiano (residente a Boves), con Ginepro Nadia, 29 anni, artigiana (residente a Roccaforte Mondovì).

[redacted]

NATI. Pastorello [redacted]

MATRIMONI. Fusco Roberto, 35 anni, ingegnere (residente a Mondovì), con Bongioanni Maria Grazia, 29 anni, commessa (residente a Cuneo); Camerino Valentino, 25 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), con Dutto Sabrina, [redacted] anni, operaia (residente a Boves).

[redacted]

[redacted] Contini Emanuele.

[redacted] Rinaudo Livio, [redacted] anni, operaio (residente a Peveragno), con Ferrero Sandra, 30 anni, [redacted]linga (residente a Peveragno).

MOROZZO

NATI. Viglietti Marcello.

[redacted] Racca Marco, 93 anni (residente a Morozzo), pensionato; Tealdi Michele, [redacted] anni (residente a Morozzo) agricoltore.

BUSCA

NATI. Garnero Alessia (nata a Cuneo); Garro Lorenzo (nata a Cuneo).

[redacted]

LUNEDì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ECONOMICI

DUE macellai banconieri esperti ricerchiamo per catena supermercati Cuneo e provincia. Telefonare Seaz 0173 282.453.

[redacted] centro vendesi muri [redacted] mq [redacted]. Telefonare allo [redacted] 342.494.

GUADAGNARE. Il business [redacted] del [redacted]mento. Gratis dietro richiesta [redacted] che spiega dalla a alla z come sfruttarlo. Per ottenere il dossier telefonare subito allo 0171 695.715 - 0338 573.860.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

SALODINI [redacted]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Biella Viale Roma [redacted]
Tel. 015 849.12.12 r.a.

La città in [illegible] alla classifica del rapporto abitanti/sportelli

Dieci banche per Saluzzo

Apre anche la Cassa di Bene Vagienna

[illegible] Con l'apertura della filiale del Credito cooperativo di Benevagienna, saliranno a undici gli sportelli bancari operanti nella capitale dell'antico Marchesato. Gli [illegible] dell'istituto di credito saranno inaugurati a settembre, [illegible] locali dell'ex-albergo «Luna», in via Martiri della Liberazione.

«Saluzzo - spiega il direttore generale dell'istituto di credito, Luigi Audino - era l'unico centro importante della provincia, in cui [illegible] ancora una cassa rurale, come [illegible] nostra». La banca rivolgerà, in particolare, le sue attenzioni ai risparmiatori medio-piccoli.

Saluzzo ha un numero elevato banche (dieci, [illegible] 11 sportelli), rispetto al numero di abitanti (poco più di 15 mila), una proporzione che la pone in testa alle classifiche in provincia. Nonostante l'assenza [illegible] grossi complessi industriali, è l'agricoltura a fare da traino. Molto sviluppati [illegible] anche [illegible] commercio, l'artigianato ed i servizi. Ora la città sta puntando molto sul turismo culturale, valorizzando il proprio pregevole patrimonio artistico e monumentale. Per molti anni, gli sportelli bancari, aperti in città, [illegible] soltanto quattro (Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo, Banca Commerciale Italiana, Istituto San Paolo e Banca Popolare di Novara). A partire [illegible] Anni [illegible], il numero delle filiali aperte dai vari istituti di credito [illegible] andato aumentando. [g. ne.]

La sede della Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo nel centro cittadino. I dipendenti dell'istituto di credito [illegible] 153 e la raccolta complessiva dalla clientela nel '96 ha superato i 1350 miliardi

FONDAZIONE CRS

Nominato Mario Sanino

Mario Sanino, presidente dei commercianti «Coni veja», rappresenterà il Comune nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo. L'ha nominato il sindaco, scegliendo in una rosa di 16 candidati. Sostituirà Amilcare Merlo, entrato nel Consiglio della Spa. Nei giorni [illegible] si [illegible] fatto il nome dell'ex vicesindaco Ezio Falco, designazione poi tramontata. «Dovendo sostituire un imprenditore - precisa Rostagno - ho scelto un uomo dello stesso settore». Sanino dall'81 all'89 ha diretto la Società artisti e operai, uno degli anti fondatori della Cassa. E' stato anche presidente della Cuneo sportiva. «Sono contento di entrare senza etichette politiche - dice Sanino -. La Lega nord mi ha contattato attraverso l'a[illegible] Mina, ma non ho [illegible] politiche». [g. p. m.]

La Crs premia 24 studenti

Con il concorso «Conti Giovani» sono stati raccolti oltre 5 miliardi

SALUZZO. Con la premiazione dei vincitori si è concluso il concorso «Conti Giovani», bandito dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo. In palio, motoscooter, videoregistratore, televisore, mountain-bike, macchina fotografica, orologi [illegible] altri premi. La raccolta [illegible] denaro legata al concorso, fra i giovani da zero a ventisei anni, ha portato nelle casse della banca la considerevole somma di 5.176.320.571.

Questi i vincitori. Conto «Futuro Uno» (da 11 a 18 anni): Francesca Nebarti, Lorenzo Bollea, Samanta Dossetto, Davide Castagno, Salvatore Amatruda, Stefania Bellin, Fabrizio Risso, Luca Carletti, Sonia Miletta Cossa, Marta Futetto, Lu[illegible] Tallone, Alessia Rinaudo.

Conto «Futuro Due» (da 18 a 26 anni): Luca Giusiano, Dennis Marconetto, Daniele Giusiano, Alessio Grosso, Daniela Roaschio, Monica Raposo, Monica Para, Nadia Chiara, Paola Vada, Michela Storni, Patrizia Massimino, Luca Perrone.

Alla premiazione nella sala assemblee dell'istituto [illegible] credi[illegible] saluzzese, sono intervenuti il presidente, Michelino Culasso, e il direttore generale Gino Ventura. [r. s.]

DALLA GRANDA

Cardè

Tenta furto in un'abitazione: denunciato

I carabinieri hanno denunciato un cittadino albanese [illegible] anni, C.A., domiciliato a Collegno, che stava tentando un furto in un'abitazione [illegible] Cardè. Le imputazioni [illegible] carico sono, oltre che di tentato furto, anche di ricettazione dell'auto su [illegible] è stato sorpreso [illegible] oggetti in oro rubati a Moncalieri. [p. b.]

Savigliano

Pistola nascosta [illegible] giardini [illegible] piazza Galateri

Tre persone [illegible] state denunciate [illegible] imputazioni, tra cui ricettazione, porto e detenzione abusiva [illegible]. Sono D.B., 21 anni, G.C., 42, e una donna, B.A., 22, tutti di Savigliano. Sarebbero responsabili [illegible] furto e del tentativo di vendita di una pistola, ritrovata interrata nei giardini di piazza Galateri. [p. b.]

Ceva

Lo «Croce Bianca» non ha aperto sottoscrizioni

Negli ultimi giorni numerosi cebani hanno ricevuto telefonate da persone che, qualificandosi [illegible] della Croce Bianca, chiedevano contributi in denaro per l'acquisto di un mezzo di soccorso. Il presidente dell'associazione, Argo Anfossi, ha dichiarato che «la Croce Bianca [illegible] ha avviato [illegible] genere di sottoscrizione». [p. s.]

Polonghera

Travolto da un'auto: pastore di 71 anni è grave

Un pastore, Battista Genere, 71 anni, di Crissolo, Frazione Serre 93, ma abitante a Polonghera, in via Roma 9, [illegible] stato travolto, l'altro giorno, da una «Renault 18», condotta dal nomade Mile Nikolic, [illegible] anni, residente nel campo nomadi di Bolzano. Il Genere viaggiava in bicicletta, quando è stato investito dalla vettura, sul[illegible] statale. L'uomo è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Saluzzo. [g. ne.]

Fossano

Il teologo Enrico Chiavacci e il Sinodo

Nell'ambito del Sinodo, le cinque diocesi della «Granda», hanno ospitato nei giorni scorsi, nel Seminario di Fossano il teologo [illegible] ralista fiorentino Enrico Chiavacci, per approfondire i nodi etici dell'economia attuale. [illegible] fronte a un folto pubblico, Chiavacci ha invitato i cattolici [illegible] a non perdere l'occasione [illegible] Sinodo per ripensare l'atteggiamento della chiesa [illegible] confronti dell'economia e del lavoro. [a. r.]

San Michele Mondovì

Approvato il primo progetto per la casa di riposo

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per i lavori di messa a norma della casa di riposo, che ammontano a 454 milioni. [p. s.]

Cuneo

Aperte le iscrizioni al premio di poesia «Calliope»

La «Federazione Nazionale Liberi Circoli» [illegible] il «Mepositia» hanno bandito la XVI edizione del premio di poesia «Calliope». Gli elaborati dovranno essere presentati entro il 15 luglio. Per informazioni e per ricevere il bando [illegible] concorso gli interessati devono telefonare allo 06/6787621. [c. g.]

Sampeyre

Depositato il Piano forestale di Valle

Il Piano forestale di Valle, uno dei primi del Piemonte, sarà depositato [illegible] rotazione nei Comuni della Comunità montana per proposte e osservazioni. [g. d. m.]

Pontechianale

La Pro loco ha un [illegible] presidente

Luciano Partiti è [illegible] nuovo presidente della Pro loco; lo affiancheranno Alessandro Bianco (vice presidente) e Gianfranco Serra (segretario). [g. d. m.]

Garessio

«Fonti San Bernardo» aperte alle cure termali

Si è iniziata alle «Fonti San Bernardo», [illegible] via Al Santuario, la stagione termale giugno-settembre. La cura delle acque si svolge nel seguente orario dalle [illegible] alle 12; dalle 15,30 alle 18,30. [s. c.]

In tre sott'accusa, bottino di 203 milioni

Rapinarono banche a Cuneo e Peveragno

CUNEO. [illegible] il gip Giampaolo Macagno a decidere, [illegible] 15 luglio, l'eventuale rinvio [illegible] giudizio chiesto dal pm Pier Attilio Stea dei presunti rapinatori delle filiali di Cuneo (Borgo Gesso) e Peveragno della Banca regionale europea. [illegible] sospettati sono Luigino Grosso, 52 anni, residente a Robilante e Luciano Drocco, 45, abitante a Dogliani, nonché di Luisella Dova, cinquantaduenne, moglie del Grosso, accusata di complicità.

L'udienza preliminare si [illegible] svolta davanti al giudice. Era presente solo Luigino Grosso, detenuto per altra [illegible] e difeso dall'avvocato Giancarlo Botto. Il legale Botto e i difensori degli altri accusati, avvocati Fabrizio Bruno Di Clarafond e Ermanno Lingua, hanno chie[illegible] il [illegible] abb[illegible]: [illegible] sarà concesso la causa si discuterà in camera di consiglio in base al fascicolo processuale [illegible] deposizioni dei testi.

Il pm Pier Attilio Stea ha invece chiesto, e ottenuto, una proroga per consentire ulteriori accertamenti bancari alla ricer[illegible] del bottino: [illegible] milioni rapinati [illegible] Borgo Gesso il [illegible] giugno '95 e 45 milioni sottratti [illegible] Peveragno il 31 ottobre successivo, [illegible] [illegible] ancora recuperati. La Banca regionale europea si [illegible] costituita parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso.

Secondo le indagini della questura, nel primo «colpo» a Cuneo i banditi si erano presentati al [illegible] dell'agenzia di Borgo Gesso mascherati e armati; a Peveragno, invece, erano a viso scoperto, ma impugnavano pistole. Un curioso particolare aveva però portato gli inquirenti a sospettare che gli autori della prima rapina fossero anche responsabili della seconda: in entrambi i casi, per proteggere la fuga e impedire [illegible] venisse dato subito l'allarme, avevano preso in ostaggio un impiegato per farsi accompagnare fino all'auto in sosta vicino alla banca [illegible] guidata da un complice, [illegible] l'accusa sospetta sia la moglie del Grosso.

Gli imputati respingono ogni addebito [illegible] si proclamano innocenti. [g. d. m.]

L'incidente l'altro pomeriggio vicino alla «Maina» di Fossano

Scontro fra auto: un morto

La vittima (66 anni) è un imperiese

FOSSANO. Un allevatore d'Imperia, Angelo Lanza, 66 anni, è morto ieri notte all'ospedale «Santissima Trinità» per le ferite riportate in un incidente accaduto martedì verso le 14,30, sulla statale 231, all'altezza del cavalcavia dell'autostrada, in prossimità dell'azienda dolciaria «Maina».

L'uomo viaggiava su una «Mitsubishi Pajero» diretta [illegible] Bra, guidata da Lorenzo Valter Lantieri, 39 anni, di Triora (Imperia), con a bordo un terzo passeggero, Maria Virginia Casale, [illegible] anni. Giunta sul cavalcavia, l'auto, per cause in corso [illegible] accertamento, si è scontrata con una «Opel Tigra» che proveniva [illegible] direzione opposta, guidata da Armando Allemandi, 47 anni, di Asti. L'urto è [illegible] violentissimo: le due [illegible] si sono accartocciate contro [illegible] guard-rail del ponte. Sono stati mobilitati carabinieri, due ambulanze della «Croce Bianca», vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] Fossa[illegible] I tre passeggeri del «Mitsubishi» sono stati trasferiti all'ospe[illegible] di Fossano (Angelo Lanza presentava trauma cranico [illegible] toracico; il Lanteri e la Casale, fratture varie); il conducente dell'«Opel», è stato ricoverato al [illegible]. Annunziata» di Savigliano.

Una scena dell'incidente accaduto all'altezza del cavalcavia dell'autostrada

In serata le condizioni di Angelo Lanza sono peggiorate; l'uomo è morto verso mezzanotte. Le auto sono state poste sotto sequestro, [illegible] disposizione della Magistratura che ha aperto un'indagine [illegible] accertare le responsabilità. [l. a.]

Gare alla «Bocconi»

Centallese vince i Campionati di matematica

Enrico Panero (12 anni) ha battuto 250 «rivali». Parteciperà alle [illegible] internazionali

CENTALLO. [illegible] arrivato primo [illegible] duecentocinquanta studenti [illegible] stessa età: Enrico Panero, 12 anni, che frequenta la [illegible] [illegible] alla scuola media, [illegible] vinto il primo premio assoluto di categoria nella finale nazionale dei Campionati di giochi matematici che si [illegible] svolti alla «Bocconi» di Milano. In agosto parteciperà alle finali internazionali.

«Ci hanno consegnato otto problemi [illegible] risolvere nel minor tempo possibile - racconta -. Speravo nella vittoria». [l. a.]

Insegne di Savigliano

Bollette sbagliate La richiesta deve rifarla

[illegible]. La «Socea», la società genovese che ha in appalto la riscossione di una serie di tributi, tra [illegible] la [illegible] sulle insegne e i diritti [illegible] affissione, si impegna a chiarire la situazione [illegible]si [illegible] creare con i contribuenti [illegible] seguito all'invio di richieste di pag[illegible] errate. E' emerso nel [illegible] dell'assemblea tenutasi in municipio tra amministratori comunali, commercianti, artigiani e funzionari della società. Nei prossimi giorni, nell'ufficio [illegible] piazza Molinari, saranno presenti esperti [illegible] Socea per esaminare le posizioni dei contribuenti in merito ai bollettini di pagamento loro inviati, che in molti casi si rifari[illegible] a situazioni non reali (una commerciante ha ricevuto una bolletta di 6 milioni rispetto a quella di 20 mila lire dell'anno precedente, perché l'insegna del [illegible] negozio è stata [illegible] con quella [illegible] supermercato). [p. b.]

Stasera in Biblioteca

Torre campanaria Beinette discute sul restauro

Le spese dei lavori sono a carico del Comune [illegible] foto, il sindaco di Beinette Andrea Castellino

BEINETTE. Stasera (ore 21) alla Biblioteca civica, Comune [illegible] Pro loco organizzano un incontro sulla torre campanaria della parrocchia ristrutturata; l'architetto Ivano Ballario, direttore [illegible] restauro, parlerà su storia e vicende dell'antico monu[illegible] «Il campanile - spiega il sindaco Andrea Castellino - [illegible] proprietà municipale, le spese dei lavori sono a carico [illegible] Co[illegible] «Un tempo l'orologio aveva [illegible] romani, molti non li leggevano: li modificarono in arabi». [b. e.]

Iscrizioni [illegible] Racconigi

Asilo Bagnasi tra gare, gite e tuffi in piscina

RACCONIGI. Fino a domani alla segreteria dell'asilo infantile Ribotta, in via Priotti 3, si ricevono le iscrizioni [illegible] «Estate Ragazzi» (orari dalle 8,30 alle 12 [illegible] dalle 17 alle 18).

Gli alunni delle Elementari [illegible] delle Medie hanno già ricevuto la scheda necessaria per l'iscrizione. La quota [illegible] partecipazione è di 180 mila lire per tutto il periodo compreso tra il 16 giugno e il 25 luglio, di 35 mila lire per una settimana a giugno e di [illegible] mila lire per [illegible] settimana a luglio.

Oltre le tradizionali attività pedagogico-ricreative (corsi di aerobica, g[illegible] sportive e sfide al karaoke) il programma prevede momenti di animazione teatrale di gruppo, gite, escursioni nel parco del castello cittadino [illegible] giornate in piscina a «Cupole Lido» di Cavallermaggiore. [m. b.]

[illegible] Va in pensione (dopo quarant'anni) il preside Giovanni Fresia

C'erano un alto dirigente del ministero, Elisabet[illegible] Davoli, l'ispettrice Barella, il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero, e i presidi dei maggiori Istituti tecnici italiani ieri nell'aula magna dell'Itis (nella foto di Sergio Cravero) per la festa di commiato del preside Giovanni Fresia, in pensione dopo 40 anni di servizio, [illegible] cui [illegible] all'Istituto tecnico di Fossano. La cerimonia organizzata [illegible] insegnanti e studenti è stata l'occasione per rivedere la storia dell'Itis, scuola all'avanguardia per i progetti sulla «multimedialità» (primo Premio nazionale «qualità e servizi»). Nell'affollata aula magna, [illegible] ha ricevuto gli elogi del provveditore, [illegible] sindaco di Fossano Beppe Manfredi [illegible] degli insegnanti. Commosso il discorso del presi[illegible] festeggiato che lascia [illegible] scuola a malincuore.

Sotto lo sguardo attento dei visitatori prenderanno forma i più disparati oggetti realizzati dagli artigiani

Villanova Mondovì, sabato e domenica «Fiera degli Antichi mestieri»

Kermesse dedicata all'artigianato

Saranno allestiti oltre sessanta laboratori

VILLANOVA MONDOVI'. Paese in festa sabato e domenica per la Fiera degli Antichi mestieri, una kermesse dedicata all'artigianato tradizionale che quest'anno è giunta alla decima edizione. A Villanova si concluderà il piccolo «tour» della manifestazione che ha toccato domenica e lunedì Pasqua, Conzano, nell'Alessandrino, poi Levone nel Torinese e infine Caprino in Lombardia.

Nata nel Cuneese, a Pamparato, la Fiera ritorna così nella «Granda» per presentare, per la prima volta a Villanova, un'affascinante rassegna «sapere artigianale», vissuto in diretta, attraverso le dimostrazioni che artigiani e artisti illustrano davanti ai visitatori.

La particolarità della manifestazione è certamente uno degli ingredienti del suo crescente - sancito dalle migliaia di turisti che ogni volta l'hanno «premiata» con la loro presenza - è la vivacità con cui vengono proposti gli «antichi mestieri». Non un «revival» sapere di bottega, ma un ricrearsi di quel sapere attraverso forze giovani che hanno trovato in lavorazioni tramandate da generazioni, un fascino attuale, da valorizzare con impegno ed entusiasmo.

Basta entrare nei laboratori allestiti - ce ne saranno una sessantina - per rendersene conto. Sotto lo sguardo attento dei visitatori prendono forma i più disparati oggetti. Incanta la creatività con cui abili mani costruiscono le candele artistiche, immergendole in «calderoni» di diverso colore e poi lavorandole, a caldo, nelle forme più diverse. E come non restare affascinati dalla lavorazione del vetro soffiato, dell'argento e dei metalli, nel vedere gli artigiani incidere le lastre con i «ferri del mestiere», facendo prendere corpo, attimo dopo attimo, un prezioso manufatto, sia un monile o una scultura.

E ancora manualità e fantasia si sposano nei bassorilievi di salz teig (pasta di sale), mentre in un altra «bottega» trionfa il cuoio, il suo caratteristico odore, tagliato e cucito davanti ai presenti per diventare borsa, cintura, braccialetto.

Spiega Luigi De Castelli, responsabile di «Il Centro» che fin dall'inizio cura la manifestazione: «Qui non si vedranno personaggi d'altri tempi, abbigliati in costumi folkloristici che insegnano a filare la lana e a fabbricare a mano zappe e rastrelli. Alla Fiera ci sono giovani e meno giovani che hanno appreso i segreti degli antichi mestieri che ancora oggi hanno un futuro, li hanno fatti propri e vivono di quelle arti».

Un artigiano al lavoro. La Fiera aprirà i battenti sabato alle 14

Le case, gli androni, i cortili saranno permeati per due giorni di un'atmosfera magica di suggestioni che è un po' spettacolo, un po' storia e un po' «didattica». Il centro antico del paese, in borgata Villavecchia, sarà completamente invaso dagli artigiani tra la via Bessone e le stradine che le fanno contorno fino a piazza Santa Caterina. A rendere più vivace il clima della Fiera ci penseranno gli artisti di strada, artigiani anche loro, del divertimento, che con i loro spettacoli offriranno momenti di sosta per il piacere di grandi e bambini. Così i burattinai della Compagnia del Drago Rosso racconteranno con i loro pupazzi la storia della «Biblioteca rapita». «Alì Babà» attirerà con i suoi giochi di «magicomica», Cristina Bonnes evocherà il mito della creazione in «Saracadulamagicabula» tra fuoco e nuvole di fumo, i «Menditanti» faranno ridere con le loro clownerie, i musicanti Ciarà: Ward & Eire Nua proporranno melodie, mentre il gruppo «Esperanto» di Genova ricreerà in un spazio speciale un mondo per l'infanzia dove i bambini (ma non solo) potranno dare sfogo alla loro fantasia, scoprendo il piacere di una corsa con i sacchi, tiro al bersaglio e di tanti giochi «poveri», ma forse per questo, sempre attuali.

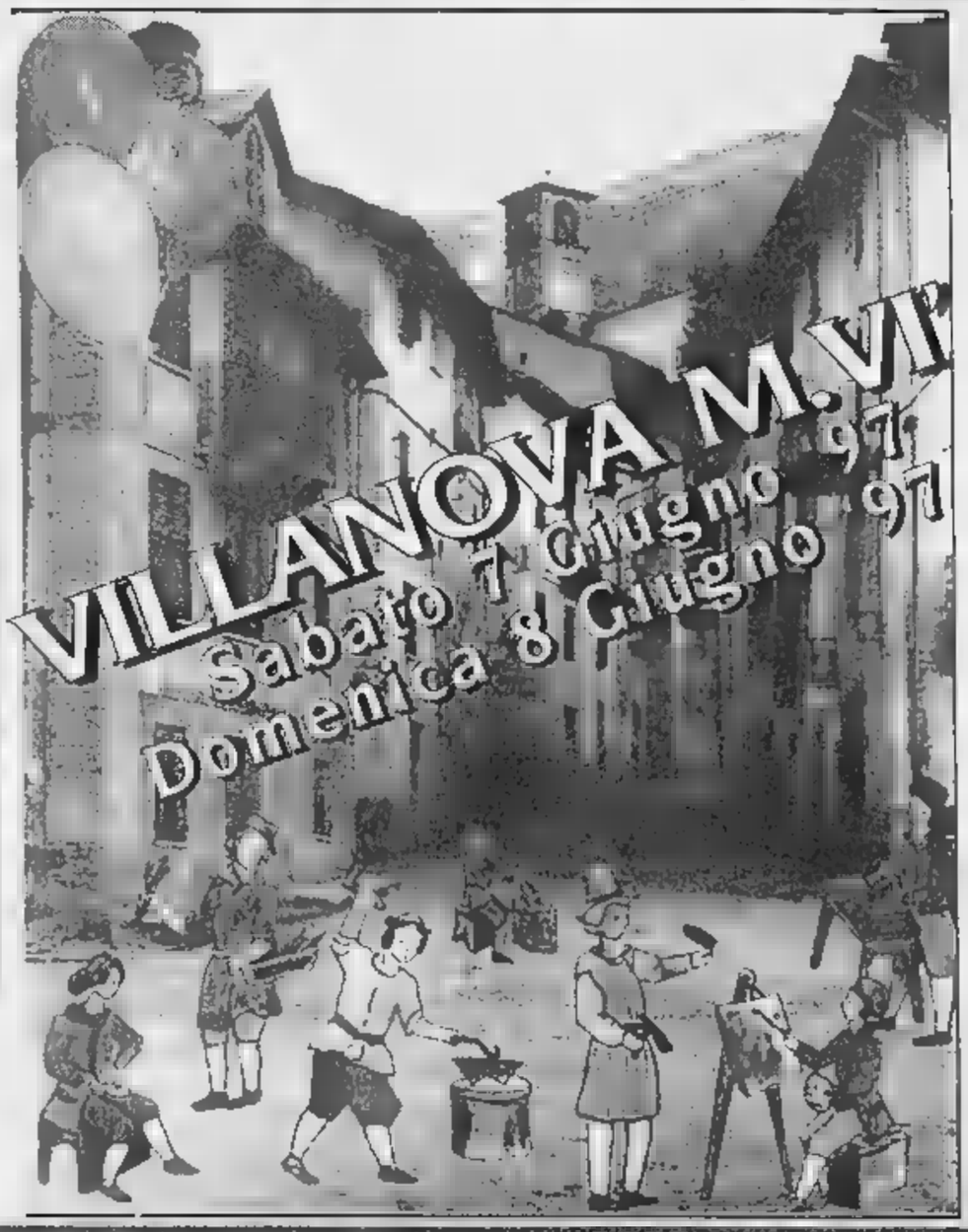
La Fiera aprirà i battenti sabato alle 14 e proseguirà fino alle 20; alle 21 nell'antica chiesa di Santa Caterina a Villavecchia, un concerto con la corale e la banda di Villanova offrirà un ultimo appuntamento serale. Il mattino dopo le botteghe e i laboratori apriranno i battenti alle 9,30 per proseguire fino alle 20. L'ingresso (che comprende tutti gli spettacoli) costa 8 mila lire per gli adulti, 6 mila per le comitive prenotate, gratuito per i bambini.

Nel biglietto è compresa anche la scheda «vota il mestiere preferito» che tutti possono compilare e deporre in una apposita urna. Al termine della manifestazione le schede verranno aperte e si potranno vincere oltre trenta premi messi in palio dagli artigiani presenti. Per raggiungere la Fiera di Villanova, si percorre l'autostrada Torino-Savona uscita a Mondovì. (v. p.)

Sabato 7 Giugno (h. 14-20) - Domenica 8 Giugno (h. 9.30-20)

FIERA degli ANTICHI MESTIERI® a VILLANOVA M.VI'

Una sessantina di artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, metalli, ceramica, cuoio, ricamo, pittura... Maghi, cartomanti...



Spettacolo

Spettacoli di musicanti mangiafuoco, burattinai, clown.. giochi tradizionali di piazza per grandi e piccini e tante sorprese ancora per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria

SCUOLA degli ANTICHI MESTIERI
Tel. 011-85.11.60

PUBLIDEC linea grafica
Tel. 011/40.300.88 Fax 4115254

INFORMAZIONI

Oggi giornata decisiva con l'assemblea al cinema Eden e due incontri fra direzione e organizzazioni sindacali

Incertezza e paura per gli stagionali «Ferrero»

Probabile la contrazione delle assunzioni nell'azienda albese

ALBA. Un'assemblea pubblica alla quale sono stati invitati (con lettera) gli stagionali assunti l'anno scorso dall'industria dolciaria Ferrero è stata convocata oggi (cinema Eden, ore 15) dalle organizzazioni sindacali. Lo scopo è di informare i lavoratori sulla situazione di incertezza e sui problemi legati alla stagionalità alla Ferrero.

In seguito all'apertura di due nuovi stabilimenti in Argentina e Polonia, che assorbono quote di produzione soprattutto degli ovetti kinder, si ipotizza quest'anno una contrazione nelle assunzioni, di cui non si conosce ancora l'entità.

Dopo i due incontri tra sindacati e direzione aziendale, il 20 e il 26 maggio, oggi dovrebbe essere la giornata decisiva. Sono in programma ben tre riunioni sull'argomento: l'assemblea alla sala Eden sarà infatti preceduta e seguita da due incontri azienda-sindacato, di cui uno stamane e l'altro nel tardo pomeriggio.

«La trattativa è in una fase particolarmente delicata - ammette il portavoce dei sindacalisti Claudio Risso -. Da parte nostra siamo intenzionati a trattare su ipotesi di soluzione che permettano l'assunzione del maggior numero possibile di persone, anche intervenendo sul costo del lavoro per la manodopera stagionale. Nell'assemblea di oggi metteremo a punto con i lavoratori le proposte da avanzare all'azienda, allo scopo di giungere al più presto a un accordo».

La Ferrero dal canto suo conferma che anche per l'esercizio '97-'98 avrà l'assunzione di stagionali, una tradizione che va avanti da più di vent'anni e che ha toccato punte di 1.000 assunti. I numeri però saranno stabiliti solo nel corso della trattativa che si per concludersi. L'assunzione degli stagionali viene fatta per chiamate nominativa, attingendo dalla lista dell'ufficio di collocamento con preferenza per coloro che hanno già lavorato negli anni passati.

Nei due incontri che si sono già tenuti, l'azienda ha presentato i piani produttivi dello stabilimento di Alba per la campagna '97-'98, fornendo informazioni sulle esigenze legate a ciascun prodotto.

Si è parlato di flessibilità, di lavoro al sabato (soprattutto per i rocher) e recupero in altri giorni, mentre quasi certamente non ci sarà più l'esigenza di lavorare alla domenica (come era avvenuto in passato per gli ovetti kinder).

«Nell'individuazione delle esigenze produttive - dice la Ferrero - si è tenuto conto, come noto e secondo quanto già analizzato, anche in sede di comitato aziendale europeo tra azienda e organizzazioni sindacali, delle attività produttive realizzate negli stabilimenti recentemente avviati in Argentina e Polonia».

Al di là degli stagionali, i sindacati chiedono come obiettivo primario il mantenimento del ruolo centrale dello stabilimento albese.

Ad Alba ha sede la Ferrero spa, società italiana del gruppo dolciario che nel '95 ha realizzato un fatturato di 2.847 miliardi e un utile netto di 100,5 miliardi (i dipendenti Ferrero in Italia sono 6.445 di cui circa 3.400 ad Alba).

Il problema degli stagionali alla Ferrero è seguito con molta attenzione nell'Albese: è una fonte integrativa di reddito sulla quale hanno sempre contato molte famiglie.

Da quando si è sparsa la voce della probabile diminuzione del numero, si sono diffusi timori e preoccupazioni.

Negli ultimi anni, al termine della campagna, gruppi di stagionali avevano visto trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato in fisso part-time.

Giuseppina Fiori

LE CIFRE

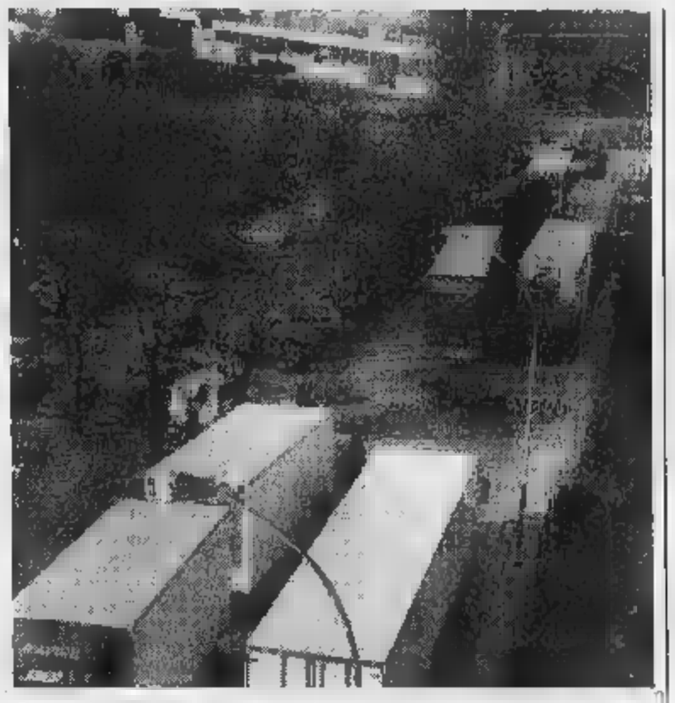
L'assunzione media degli stagionali all'industria dolciaria Ferrero di Alba è negli ultimi anni di 600-800 lavoratori all'anno.

Gli stagionali vengono impiegati con contratto a tempo determinato di tre-quattro mesi, a partire da luglio-agosto di ogni anno, prorogati fino a sei-sette mesi, a secondo delle esigenze di produzione dai reparti dove vengono inseriti.

La stagionalità alla Ferrero è tradizione che va avanti da più di vent'anni.

I dipendenti fissi dello stabilimento di Alba dove ha sede la Ferrero spa (società operativa italiana del gruppo dolciario) sono circa 3400

La vicenda degli operai a tempo determinato è seguita con grande attenzione nella zona. Molte famiglie temono di perdere un reddito



Camion davanti allo stabilimento dell'industria dolciaria «Ferrero» di Alba

IN BREVE

Alba

Alluvione, stamani riprende il processo

Riprende stamani il processo per i fatti dell'alluvione '94. Parlerà l'avvocato Vincenzo Enrichens, parte civile, che assiste i parenti di due vittime dell'esondazione del Tanaro. [g. f.]

Castiglione Falletto

Rubati a una ditta capi d'abbigliamento

I ladri sono entrati nel magazzino della ditta di spedizioni «Executives», in via Alba-Barolo: hanno distrutto la sirena dell'antifurto e portato via un contenitore con 50 capi di abbigliamento. [g. f.]

Furto al ristorante «La luna nel pozzo»

Furto al ristorante «La luna nel pozzo». Sono stati rubati un impianto stereo, una macchina fotografica, un fax, un forno a microonde e liquori. [g. f.]

Rocchetta Belbo

Giornata della terza età. Iscrizioni fino al 7 giugno

Sono aperte fino al 7 giugno le iscrizioni alla «Giornata della terza età», promossa dalla Comunità montana. Il raduno è programmato per il 29 giugno. Adesioni allo 0173-799000. [g. c.]

Fondi per ristrutturare la palestra di una scuola

Con una spesa di 600 milioni sarà ristrutturata la palestra delle Elementari di via Marconi. Il progetto è stato approvato dal Consiglio. [g. n.]

Il responsabile dell'Ambiente boccia l'inceneritore dell'Acna

Roma dice «no» al re-sol

Parere negativo del ministro Ronchi

CORTEMILIA. Edo Ronchi boccia il «re-sol» dell'Acna. In un comunicato diramato ieri pomeriggio il ministro dell'Ambiente esprime un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore con la Valle Bormida e ipotizza soluzioni alternative, meno dannose per l'ambiente. Alle dichiarazioni di Ronchi si è associato anche il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che è anche responsabile del dicastero dei Beni Culturali. Nel comunicato, concordato dai due ministeri, si ricorda che la commissione per la Valutazione dell'impatto ambientale (Via), nel gennaio del '96 ha espresso un parere critico sul contesto ambientale del sito-Acna e aveva condizionato il nulla osta all'inceneritore al risanamento dell'area.

Il ministro «verde» cita il parere negativo espresso da un gruppo tecnico che aveva vidimizzato la documentazione fornita dall'azienda Enichem. Infine, ricorda che il 15 giugno è prevista la conclusione dei lavori della commissione tecnico-scientifica incaricata di studiare le alternative al «re-sol». Soddisfazione per le dichiarazioni di Ronchi è stata espressa dagli amministratori della Val Bormida e dalle associazioni ambientaliste.

«Sono ottimista sull'esito della vicenda - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -, sono convinto che la decisione definitiva dipenda dalla validità dei progetti che la commissione presenterà a Ronchi. Occorrerà guardare anche i costi». Per Grazia Francescato, segretaria nazionale del Wwf, il «no» deve aprire subito la strada al risanamento dell'Acna. [g. p.]

La manifestazione dell'anno scorso contro il «re-sol» ad Alba (FAVALORO)

La rassegna prende il via domenica in S. Iffredo

Foto «doc» da tutt'Italia alla mostra di Cherasco

CHERASCO. Una su venti: questo il severo rapporto che ha caratterizzato la selezione delle fotografie concorrenti al premio nazionale «Città di Cherasco». La giuria è stata «di manica stretta» un po' in ossequio alla fama e rigore conquistata in 18 anni di attività e un po' perché ha dovuto passare al setaccio ben 3000 opere, di cui 150 saranno esposte da domenica prossima al 23 giugno in Sant'Iffredo.

La grande partecipazione è solo uno degli indici del successo del concorso, a cui va riconosciuto un ruolo pionieristico nel settore di Cherasco come meta di un turismo culturalmente qualificato. Un altro elemento importante è l'ottimo livello delle opere presentate, che soprattutto quando svolgono il tema della «città di storia ed arte» (slogan comune a tutte le numerose manifestazioni cheraschesi) sono un veicolo insostituibile di promozione.

In Sant'Iffredo sono quindi esposte un saggio significativo del meglio della fotografia amatoriale e professionale italiana, comprese naturalmente le immagini prime classificate nelle quattro sezioni del concorso. I vincitori sono: per il tema libero in bianco e nero, Mauro Di Salvo, Giuseppe Zirilli, Franco Buonanomi e Mario Madeddu; per il tema a colori, Ferruccio Blasizza, Augusto Vergnano e Dino Buonspirito; per il tema obbligato in bianco e nero, Luigino Grasso, Mario Ingenito e Renzo Miglio; sempre per «Cherasco città di storia ed arte», ma a colori, ancora Dino Buonspirito, Marco Trasino e Giuseppe Parola. Saranno premiati il 15 giugno alle 16 nella sede della mostra, visitabile dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 22,30, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 23. [g. n.]

Promosso da Alba e Bra

Oggi un convegno sullo smaltimento dei rifiuti urbani

ALBA. Si svolgerà oggi (palazzo piazza Medford, ore 15) un convegno su «Rifiuti urbani: realtà e tecniche di smaltimento», promosso dalle città di Alba e Bra e dall'Azienda albese-braidese smaltimento rifiuti. Coordinatore Giovanni Fochi (Scuola Normale e Università di Pisa). Relatori Federico Valerio, dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova (Orientamenti europei e statunitensi nella gestione dei rifiuti»; Luciano Morselli, Università di Bologna (Il ciclo di vita dei rifiuti: sistemi di incenerimento in Emilia); Cesare Boffa, Politecnico di Torino (Progetto per un sistema di smaltimento in un compresorio di 200 mila abitanti) e Giancarlo Giachetti.

Interverrà l'assessore all'Ambiente della Provincia Carpani su: «Il programma provinciale di smaltimento rifiuti alla luce delle leggi regionali e nazionali». [g. f.]

Dai concessionari
SAAB
una vera occasione.

Fino al 30 giugno l'usato dai Concessionari Saab ha un vantaggio in più.

24 mesi
di finanziamento
a tasso zero

FINO A 15 MILIONI SU TUTTE LE MARCHE

E in più
▪ auto sostitutiva e soccorso stradale per tutta la durata del finanziamento.
▪ 12 mesi di garanzia.

Esempio di finanziamento*:	
Importo finanziato	Lit. 15.000.000
24 rate mensili di	Lit. 625.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	1.84%
Spese gestione pratica	Lit. 280.000

* salvo approvazione finanziaria.

SAAB
SAABfin

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
CUNEO: L.go De Amicis 2 - Tel. 0171/67555 - Telefax 0171/695484
ALBA: Via Rossini 1/B - Tel. 0173/284210

Ceva sabato ospita sulla piazza la terza mostra mercato equina

I cavalli tornano protagonisti

In municipio ultime prenotazioni per i box

CEVA. Sabato, dalle 8 alle 16, in città si tornerà a parlare di cavalli e, soprattutto, a vedere i cavalli in piazza. Si tratta della mostra mercato equina, che ritorna a Ceva ogni primo sabato del mese: è il terzo appuntamento del ciclo 1997. I successivi sono previsti il 5 luglio (ancora con la rassegna «Fattrici e puledri»), il 2 agosto e il 6 settembre.

La manifestazione avrà luogo nell'area coperta del mercato, che ne permetterà lo svolgimento con qualunque tempo. Per accogliere gli animali di razza verranno predisposti speciali box, uno per ciascuno: per poterne usufruire gli interessati devono prenotarsi, telefonando al municipio (0174/ 721623).

In piazza Vittorio Veneto troveranno nuovamente posto gli equini in vendita, ma soprattutto i capi esposti, con tutti i certificati per attestare il loro «sangue blu», la discendenza da campioni del mondo e la purezza della razza. In particolare, questa edizione di giugno della manifestazione sarà dedicata a fattrici e puledri.

L'organizzazione della rassegna è coordinata dall'assessore comunale alle Manifestazioni Lorenzo Alliani, il quale si è avvalso della collaborazione del veterinario Franco Dadone.

«Questa iniziativa si propone di promuovere nuovi aspetti e potenzialità della nostra città e del suo territorio - ha spiegato l'assessore -. Valorizzarci come mercato del cavallo può dare una nuova spinta a Ceva anche dal punto di vista commerciale, così come da quello dell'immagine».

Il Cebano si presta in modo particolare, anche per quanto riguarda l'ambiente e il paesaggio, anche alla realizzazione di itinerari per passeggiate e trekking a cavallo: per i fine settimana (come già avviene), ma anche organizzando percorsi attrezzati. Un sogno che gli operatori turistici della zona accarezzano da tempo.

I cavalli verranno esposti su piazza Vittorio Veneto a partire dalle 8

L'allevamento di capi di razza, poi, è sicuramente un elemento di grande pregio per l'economia cebana, anche se poco conosciuto e valorizzato.

«Nelle nostre zone - sottolineano gli organizzatori della manifestazione - ci sono due fra gli allevamenti di cavalli arabi fra i migliori a livello nazionale».

«Ogni cavallo dovrà essere provvisto dei certificati sanitari richiesti dalle legge - precisano gli organizzatori -. Occorre anche fare, in Comune a Ceva, le prenotazioni per i box. Le adesioni sono gratuite, ma vanno presentate almeno sette giorni prima della data dell'esposizione a cui si intende partecipare».

«Il mercato cebano del cavallo può raggiungere un vasto bacino di utenza, dalla Langa alle province di Torino, Cuneo e Savona - conclude l'assessore Alliani -. Possiamo divenire una credibile alternativa all'unico mercato oggi esistente in questo campo, quello che si svolge a Carmagnola».

Nelle intenzioni dei promotori, la mostra mercato dev'essere di livello medio-alto. La manifestazione cebana si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Turismo Equestre, l'Associazione Nazionale Cavallo Agricolo di Verona, l'Associazione Cavalli Avelignesi. Ma, oltre alla parte espositiva, con i capi di razza pura, non bisogna dimenticare anche l'aspetto commerciale, dedicato agli equini in compravendita. E' questo il settore che la manifestazione si propone di privilegiare, per dare impulso al mercato.

«Finora la manifestazione, che è al suo primo anno ed è nata dal nulla, ci ha lasciati soddisfatti - ha commentato il sindaco, Alfredo Vizio -. L'iniziativa deve raggiungere e raccogliere tutti gli operatori del settore, ma anche i numerosissimi appassionati. Abbiamo scoperto che nel Cebano sono davvero molti. Le premesse perché la mostra mercato prosegua, cresca e si sviluppi in futuro ci sono e fanno ben sperare».

La mostra del cavallo è arrivata, dunque, ad affiancarsi agli altri caratteristici appuntamenti del calendario cebano: la mostra del fungo, che si svolge la terza domenica di settembre; la rassegna «Colori e sapori delle valli», in programma il 21 e 22 giugno; il «Mercatino delle cose d'altri tempi» a «Ferragosto; la fiera di Santa Lucia il secondo mercoledì di dicembre.

[p. s.]

CITTÀ DI CEVA
Assessorato al Commercio

Mostra Mercato del cavallo

1° SABATO del mese da aprile a settembre 1997

Foro Boario - Piazza Vittorio Veneto - Ceva

Il Programma, con orario 8-16, sarà il seguente:

- **Sabato 7 giugno:** Mostra - Mercato
- **Sabato 5 luglio:** Mostra - Mercato
- **Sabato 2 agosto:** Mostra - Mercato
- **Sabato 6 settembre:** Mostra - Mercato

◆ ◆ ◆ ◆

Ogni CAVALLO dovrà essere provvisto dei certificati sanitari richiesti dalla legge

Sabato 21 e Domenica 22 giugno: Colori & Sapori
rassegna di prodotti tipici delle Valli Tanaro, Mongia, Cevetta e Bormida

Gerbino
Gioielleria

CEVA
Via Marenco, 48 - Tel. 0174 / 70.11.63

MONDOVÌ
Corso Statuto, 28 - Tel. 0174 / 42.548

ANNIVERSARIO

ECO discount alimentari

TAGLIO PREZZI
dal 5 al 14 giugno

Carne in scatola 140 gr.
£. 1.650
al kg. 11.786

Carta igienica 10 rotoli
£. 2.590

Birra 66 cl. V.A.M.
£. 790
al lt. 1.197

Pasta Puntarella 500 gr.
£. 490
al kg. 980

Tonno O.O. Golden Lion 160 gr.
£. 1.690
al kg. 10.563

Insalata per riso Ponti 350 gr.
£. 2.750
al kg. 7.858

Bibite assortite 1500 ml.
£. 690
al lt. 460

Detersivi assortiti 1500 ml.
£. 1.350
al lt. 900

Mozzarelle 100 gr.
£. 890
al kg. 8.900

Acqua Naturale/Gasata 1500 ml.
£. 290
al lt. 194

PRODOTTI senza pubblicità ma di GRANDE QUALITÀ

Filiali di:
BAGNOLO Pie - Via Roma, 51
CARMAGNOLA - Via Racconigi, 39
CASTIGLIONE - Via Mazzini, 79/81
CUNEO - C.so G. Ferraris, 8
GAGLIANICO - Via Cavour, 61
INVERSO PINASCA - Via Prov., 123
ORNAGO - Via G. Falcone, 16/24
RACCONIGI - Via Ignazio Vian, 28
SALUZZO - Via Cuneo, 11
SANREMO - C.so Marconi, 91
SANREMO - Via S. Francesco, 147
SANTENA - Via Sansalvà, 3
SAVONA - Via Bartoli, 35
TORINO - C.so Traiano, 159
TORINO - Via Nizza, 95
TORINO - Via Tunisi, 124/126A
VENTIMIGLIA - Via Roma, 9

pubblicità

Domani [redacted] in piazza del Duomo presenterà un défilé di moda con Lucrezia Lante Della Rovere

«Show» ad Alba con Gabriella Carlucci

Parte del ricavato sarà devoluto al «San Lazzaro»

ALBA. Musica classica, danza, défilé di moda, abiti da sposa sono gli ingredienti della serata «Made in Alba» in programma domani sera con l'intervento di due personaggi di spicco del mondo dello spettacolo: Gabriella Carlucci e Lucrezia Lante Della Rovere. La Carlucci in veste di presentatrice e la Della Rovere di top model. La serata, che [redacted] svolgerà in piazza del Duomo (ore 20), avrà un risvolto benefico: una parte dei proventi sarà devoluta all'ospedale San Lazzaro. Rappresenta anche [redacted] debutto dell'associazione culturale giovanile «Madiffusion» che organizza l'iniziativa con il patrocinio dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, dell'Associazione commercianti albesi e del Comune.

Gabriella Carlucci, che tra le tante trasmissioni televisive [redacted] cui ha partecipato, ha anche condotto «Speciale Alta moda» [redacted] «Atelier», domani presenterà ad Alba gli abiti della boutique Vincenti, le pellicce di Giuliana Dacasto, le spose dello stilista albese Romano con gli accessori de L'Angolo (scarpe), di Salmoiraghi Viganò e le acconciature di Ermanno coiffeures.

Da sinistra Gabriella Carlucci e Lucrezia Lante [redacted] Rovere

Alcuni abiti saranno, eccezionalmente, indossati da Lucrezia Lante Della Rovere, attrice [redacted] teatro e di cinema (tra i suoi film «Speriamo che [redacted] femmina» di Monicelli).

La serata sarà allietata dai balletti del Centro danza «On stage» diretto da Donatella Poggio e Alberto Sanero (Poggio e Sanero apriranno i balletti con un «passe à deux» sulle [redacted] di «Prima del temporale»).

I biglietti (25 mila lire, tutti posti a sedere) sono in prevendita a: Vincenti boutique, Ermano coiffeures, L'angolo scarpe [redacted] Musica più (tel.0330/667765).

[g. f.]

Solenni note con l'«Eroica»

Beethoven, Mendelssohn, Rossini e l'orchestra diretta da Paglia

ALBA. La festosa serata in piazza «Made in Alba» vivrà domani anche un importante capitolo musicale con il concerto che sarà [redacted] alle 21 dell'Orchestra dell'Accademia Albese diretta da Paolo Paglia. Il complesso concluderà così la sua bella stagione in grande stile, presentando un programma impegnativo ma di grande attrattiva che, per la cronaca, sarà riproposto sabato alle 21 davanti al castello di Govone.

Le ouvertures forniranno il bellissimo inizio [redacted] serata. Una è [redacted] famoso «Coriolano» di Beethoven, [redacted] pagina che adombra i motivi della tragedia ponendo a confronto il tema fiero dell'eroe e quello dolce della moglie Volumnia. Ecco poi «Le Ebridi», detta anche «La grotta [redacted] Fingal», di Mendessohn: pagina sognante di grande evocazione paesaggistica, ispirata a un viaggio in nave nel Mare del Nord. Quindi la locandina prevede l'Ouverture mozartiana da «Le nozze di Figaro», che prefigura le macchinazioni, [redacted] anche i significati profondi, che caratterizzano l'opera teatrale in musica; [redacted] la sinfonia da «Tancredi», primo capolavoro serio di Rossini.

La seconda parte vedrà l'esecuzione di un monumento come la «Sinfonia [redacted] 3 in do minore op. 37» [redacted] Beethoven. La grandiosa pagina è nota universalmente come «Eroica» in virtù della spinta ideologica che mosse il compositore a scrivere questa sinfonia: l'ammirazione nei confronti di Napoleone Bonaparte, [redacted] aveva portato [redacted] ventata di libertarismo in Europa. Ma l'autoproclamazione [redacted] imperatore deluse profondamente il musicista, che cancellò la dedica.

[l. o.]

LA MONDANITA'

[redacted]

Gala con la Roggero

Sarà la splendida [redacted] di Elena Roggero ad allietare, domani sera il tradizionale gala della Sezione femminile della Croce Rossa, sottocomitato di Alba, in programma nelle cantine dei Marchesi di Barolo. Il gala s'inizierà alle [redacted] con la visita al castello e alle cantine, proseguirà con un aperitivo allietato dalle note del flauto di Simona Scarrone e del violino di Andrea Bertino, quindi la cena e [redacted] concerto. Prenotazioni entro oggi allo 0173/441744.

[redacted]

«Umoristi atto 10»

Anche gli umoristi si commuovono, anche le penne graffianti che stigmatizzano le debolezze individuali e collettive, possono [redacted] veder incrinata la loro vena sarcastica quando si celebra un anniversario. E' successo sabato a Fossano, per l'inaugurazione della decima edizione di «Umoristi Doc», la rassegna ideata da Beppe Maiolino che è riuscita, grazie [redacted] tenacia della moglie Maddalena e di alcuni amici, fra cui Emilio Isca, [redacted] proseguire nonostante la scomparsa [redacted] suo ideatore e [redacted] un altro tra i suoi grandi sostenitori, Giorgio Cavallo. A loro è andato un commosso pensiero, soprattutto quando vignettisti [redacted] amici si sono riuniti al ristorante Regis, per il consueto «Pranzo degli Umoristi». Poi nella sala dell'Unitre, l'apertura ufficiale della mostra che ogni volta coinvolge [redacted] di grande livello, come Lido Contemori, collaboratore di innumerevoli testate giornalistiche, a cui è andato il premio «mae[redacted] sorriso», offerto dagli orafi Fratelli Tallone. Immancabile, l'affettuosa presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sostenitore fin dalla prima [redacted] questo appuntamento con il «sorriso pulito» che prosegue fino a domenica.

[redacted]

Premiato Lupo Alberto

Gli «amici di Pinocchio» si sono ritrovati domenica a Vernante per la terza edizione del premio fumettistico nazionale intitolato [redacted] ad Attilio Mussino, celebre illustratore del capolavoro di Collodi. Nonostante la pioggia, [redacted] mattino, all'inaugurazione della mostra di fumetti in municipio non mancava nessuno: Guido Silvestri, in arte Silver, ideatore del notissimo Lupo Alberto a cui è andato il riconoscimento, [redacted] i suoi collaboratori Giorgio Sommercal e Piero Lusso; Pini Segna, la cui opera di disegnatore ha segnato la storia del fumetto italiano [redacted] Danilo Paparelli, noto vignettista cuneese, insigniti di due riconoscimenti speciali. Tanti bambini a chiedere autografi «speciali» con la faccia del «lupastro».

Vanna Pescatori

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Concerto d'organo

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni, per il secondo concorso nazionale di interpretazione musicale «Città di Racconigi», l'organista Giuseppe Radini, proporrà musiche dal '600 all'800.

[redacted]

Ci [redacted] i Novelli

Stasera all'«Arena» si balla [redacted] i Novelli; festa animata da Alessandra e Antonella.

Dronero

Cover dei Black Sabat

Stasera, [redacted] Tribal rock pub, (ore 22), i «Void» propongono cover dei Black Sabat e hard rock.

Mondovì

Suona Bruno Coniglio

Al circolo Munia di Pogliola, [redacted] (ore 22) Bruno Coniglio [redacted] in concerto. Ingresso con tessera Arci.

[redacted]

Blues con Paolo Bonfanti

Al Ratatuya stasera (ore 22) [redacted] di scena [redacted] grande blues con il chitarrista Paolo Bonfanti che presenterà standard e brani di sua composizione. Ingresso con tessera Acli.

[redacted] Il bluesman Paolo Bonfanti è [redacted] stasera al «Ratatuya» [redacted] Sant'Albano Stura [redacted]

[redacted]

Ritmi hard rock

Stasera, alle 22, al Red House concerto hard rock della band «Fil [redacted] ferro».

Saluzzo

Serata con G[redacted]

Al Bedford pub stasera (ore 21,30) musica live con Gomma e i Mazzaferro.

Sant[redacted] d'Alba

Saggio [redacted] danza

Per la festa di Santa Paola in frazione Cinzano, stasera, alle 21, nella palestra di via Pont du Gard, saggio delle allieve dei corsi di danza.

Cuneo

Successi [redacted] Ligabue

Stasera, al Folk club, alle 22, suonano i Fandango, gruppo torinese che interpreta cover di Ligabue.

Racconigi

Pièce di Gianni Rodari

In piazza Vittorio Emanuele II, stasera (ore 21), il Gruppo teatrale [redacted] Carmagnola presenta «La storia di tutte le storie» di Gianni Rodari. Durante lo spettacolo saranno premiati i vincitori del concorso «Fai un...libro», organizzato dalla Biblioteca civica.

Cuneo

Note al Conservatorio

Al Conservatorio, stasera (ore 21) concerto dedicato a «La nuova musica».

Fossano

Festa della birra

All'Officina pub di Murazzo, stasera (ore 22), Festa della birra [redacted] i dei Nomadi proposti dai «Senza Patria».

Domani a Fossano

Flauto e archi con il maestro Persichilli

FOSSANO. Domani sera, alle 21, nel cortile dell'ex convitto civico, [redacted] terrà [redacted] concerto del flautista Angelo Persichilli, che si tratterrà a Fossano fino a domenica, per una master class al Civico istituto musicale «Baravalle».

Persichilli dal 1956 è primo flauto solista dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Ha inciso per importanti [redacted] discografiche e si è esibito sotto la guida dei principali direttori d'orchestra. Domani [redacted] eseguirà i sei concerti per flauto e archi op. 10. Oltre al maestro Persichilli, sarà impegnato l'in[redacted] strumentale del «Baravalle» formato da: Leonardo Boero [redacted] Daniele Soncin (violini), Giorgio Origlia (viola), Luisa Miroglio (violoncello), Bernardino Gallo (contrabbasso) [redacted] Iva[redacted] Ferrato (clavicembalo).

La manifestazione [redacted] stata organizzata dall'istituto musicale con l'Agimus e l'assessorato alla Cultura [redacted] Comune.

[n. c.]

Da domani la rassegna della «Compagnia del Birùn» di Peveragno

«Assaggi» apre con la danza

Nel cortile di Casa Ambrosino una favola con coreografie di Graziella Zocchi
Nel cartellone concerti di tango, spettacoli teatrali e omaggio alla Provenza

[redacted] La «Compagnia del Birùn» presenta anche quest'anno la rassegna «Assaggi», spaziando [redacted] Oltreoceano a Oltreconfine con danze, tanghi e soggetti provenzali.

«Vogliamo rendere omaggio alla Provenza - spiegano i componenti del direttivo -, la terra occitana [redacted] noi più vicina, ma anche, nel centenario della morte, ad Alphonse Daudet, lo scrittore che sulla scia di Mistral, ha contribuito [redacted] diffonderne il mito».

S'inizia domani sera, alle 21, nel cortile della Casa Ambrosino, con «Il regno della danza», una favola danzata su celebri musiche con le allieve dei corsi di danza moderna. Le coreografie sono di Graziella Zocchi; ingresso 5 mila lire.

Giovedì 12, stessa ora stesso posto, saggio del laboratorio «Studio teatrale per la Pastorale des Santons de Provence», per la regia di Pier Giovanni Magliano. Ingresso riservato ai soci. La sera successiva nel cortile Ambrosino, «Cantar tango», concerto per voce e fisarmonica con Michelangelo Papino, Angelo Aquilini [redacted] Mansueta Mureddu; l'ingresso è libero.

Sabato 14, (ore 21, Casa Ambrosino), «Gauchos y Tango», musiche della Pampa e delle Ande [redacted] Miguel Angel Acosta, Oscar Casares [redacted] Antonio Oggianu (10 mila lire, [redacted] mila soci). Domenica 22, alle 14, seconda edizione della «Casa ai tesor ed Pouranh», animazioni nel Ricetto con clown e giocolieri; alle 20, polenta, vino [redacted] concerto con i «Gai Saber». Ultimo appuntamento il [redacted] settembre con [redacted] «Théatre de l'Andret» di Jacqueline e Jean Claude Barral.

[b. s.]

[redacted]

«Vacanze in musica»

Scadono sabato i termini per l'iscrizione all'ottavo laboratorio «Va[redacted] in Musica» organizzato dal Civico istituto musicale, assessorato alla Cultura, associazione «Respirarte» con [redacted] patrocinio della Regione, Provincia, Comunità montana [redacted] del Credito cooperativo Cassa rurale [redacted] Boves. [redacted] direzione è di Giuseppe Giusta, Davide Pellegrino e Maurizio Veglio, la compagnia «Il Melarancio» curerà la regia, Fulvio Cioce le musiche di scena, mentre a Tiziana Ferro è affidata l'espressione corporea del saggio che si terrà il 12 luglio. Il laboratorio, che si svolgerà dal [redacted] giugno al 12 luglio, [redacted] riservato ai ragazzi dagli 8 [redacted] 15 anni che già frequentano una scuola musicale, [redacted] recitazione o di danza. Informazioni al Civico istituto musicale dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, tel. 0171/380263.

[b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[redacted]. [redacted] 692.936. [redacted]a libre. Orario feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; [redacted] pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Potere assoluto.** [redacted] feriale 20, 22; sabato e festivi 16; 18; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Lilli il vagabondo.** Or.: feriale e festivo 16; 17,30; 19; [redacted]. Feriale L. 10.000; [redacted] pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. [redacted] RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Potere assoluto.**

[redacted] Tel. 440.340. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]. Telef. 346.903. [redacted] **giorno** [redacted] Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 262.211. OGGI [redacted].

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Hamlet.** Or.: feriale 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22. L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Lilli e il vagabondo.** Or.: fer. 20,30; 22; domenica 16; 17,30; 19; 20,30; 22. L. [redacted] sabato e festivi 12.000.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

NUOVO. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]

FERRINI. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]

NUOVO LUX. Telef. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATERI. Tel. 488.324. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

IRIS. Tel. 916.393. [redacted] e Romeo. L. [redacted].

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Le stanze di Marvin.** Giovedì e venerdì ore 21,30; sabato 20; 22; festivo 16; 20; [redacted] L. 10.000; lunedì [redacted].

GARESSIO

[redacted] PER [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Lilli e il vagabondo.**

BERTOLA SALA 2. [redacted] 47.898. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ROXY. **Amore e altre c[redacted]**. Or.: [redacted] ore 21; sabato e domenica 20; 22. L. 6000; [redacted].

SALUZZO

[redacted] Tel. 43.756. [redacted] e [redacted]te. Or. fer. 20; 22; festivo 16; [redacted]; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Testimone a rischio.** Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20, 22.

[redacted]

MONVISO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 712.857. [redacted].

RITZ. Tel. 712.477. **The night flier.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

[redacted] 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [redacted] 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [redacted] 2 via [redacted] 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50, 22,40.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. [redacted]. **The night flier di Stephen [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18 Or.: 15,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica [redacted] 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. [redacted] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] UNO [redacted] Montebello 8, telef. 817.10.49. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. [redacted] **squiet.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. **Concerti d'estate** dal 28/6 a 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18 [redacted] 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.363/210/378/209.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 18: Ist. Boselli in **La dodici mirandolina.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. arb. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret [redacted] Museo delle cere ingr. 5000 Informazioni e prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

Aperto [redacted] le sere dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNA[redacted]
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo [redacted]
Tel. 0172/42.14.48 - 0337/51.37.49

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Balon: grazie al miglior ricaccio battuto Molinari 11-6

Dotta prende Dogliotti

Espugna Cuneo e sale a quota 5

Flavio [redacted] (a destra) ha sfruttato anche gli sbagli di Riccardo Molinari

CUNEO. Il maglianese Flavio Dotta (Hotel Royal) si [redacted] aggiudicato nello sferisterio cuneese il recupero della settima giornata del campionato di serie A [redacted] pallone elastico contro Riccardo Molinari (Ipersidis Cuneo). [redacted] punteggio [redacted] favore degli ospiti è [redacted] di 11-6. Con questo risultato Dotta conclude l'andata a quota 5, raggiungendo Dogliotti; in testa c'è sempre Sciorella che ha un punto in più. Molinari rimane [redacted] f[redacted] a 3 in [redacted] posizione delicata, poiché [redacted] stato sorpassato non solo da Bellanti, ma anche da Vacchetto un concorrente non previsto nella lotta per l'ammissione alla «poule» scudetto.

La gara [redacted] Cuneo [redacted] stata dominata dalla formazione ospite che ha messo in mostra un Dotta decisamente più incisivo e [redacted] squadra più [redacted]. Dotta ha conquistato il primo punto, si [redacted] fatto superare fino al 3-1, poi ha infilato cinque giochi consecutivi, portandosi sul 6-3 ed andando al riposo sul 6-4. Molinari è riuscito ad avvicinare il rivale fino al 6-7, poi ha ceduto, lasciandogli via libera. I due capitani si sono sostanzialmente equivalsi in battuta; le differenza l'ha fatta però il ricaccio. Dotta, ben sorretto dai compagni, soprattutto dal terzino Massucco autore di ottimi colpi, è risultato molto più concreto. La formazione cuneese invece ha sbagliato molto, chiudendo pochissimi punti a centrocampo. [a. s.]

MAGLIANO ALFIERI

Stasera «gustosa» sfida

Nello sferisterio maglianese si gioca stasera alle 21 l'attesa finale [redacted] Trofeo «Lancia Autostile» tra Hotel Royal (Dotta-Bellanti II) e Pro Spigno (Dogliotti-Rigo). Negli incontri di qualificazione, Dotta [redacted] superato il taggese Bellanti 11-4, mentre Dogliotti aveva avuto la meglio sul monticellese Vacchetto con il punteggio di 11-5. Molti i motivi di interesse della finale. Intanto saranno di fronte due atleti che occupano in coabitazione il secondo posto della classifica del campionato di serie A di «balon» [redacted] una sola lunghezza dal leader Sciorella. La gara costituisce inoltre una gustosa anticipazione dell'incontro che [redacted] a Spigno Monferrato opporrà nuovamente le due formazioni nella prima giornata di ritorno del campionato. Infine per Dotta c'è il desiderio di cancellare la sconfitta per 8-11 subita dall'ex Dogliotti proprio a Magliano Alfieri nella gara [redacted] apertura della stagione. [a. s.]

Il campione juventino è «testimonial» dello stage

Torricelli tra il sindaco di Limone Chiera (a sin.) e l'organizzatore Boano. Lo «stage» s'inizierà il 15 giugno

A scuola con Torricelli

Limone, il calcio per i giovani

LIMONE. Moreno Torricelli, fresco campione d'Italia [redacted] la Juventus, è il «testimonial» dello «stage» estivo per giovani calciatori (possono partecipare ragazzi e ragazze tra i 6 [redacted] i 17 anni) che [redacted] terrà, dal 15 giugno, nei moderni impianti sportivi [redacted] Limone. In Val Vermenagna sono annunciate anche le «visite» del compagno [redacted] squadra Amoruso, del sampdoriano Jacopino e del tecnico del Parma Carlo Ancelotti.

Nel folto «staff» che seguirà i ragazzi, ci [redacted] personaggi importanti: Marco «Chico» Locatelli, Fausto Landini, Pierpaolo Scarrone, Giuseppe Scienza, Mauro Picasso, Carlo Pascucci [redacted] Franco Lerda. Per informazioni sulla vacanza-studio calcistica ci si può rivolgere all'Associazione «Amici dei giovani» di Cuneo (0171-696061; 0360-673714: 0347-2256283) che ha promosso l'iniziativa patrocinata [redacted] Comune di Limone (col sindaco Chiera), Comunità montana e Provincia.

Lo «stage», che si svolge [redacted] turni settimanali e bisettimanali, proseguirà fino a fine luglio. «Stiamo ricevendo richieste da ogni parte d'Italia - spiega Alessandro Boano, presidente [redacted] degli "Amici dei giovani" -. I ragazzi saranno seguiti costantemente: usufruiranno di attrezzature e materiali di prim'ordine e, soprattutto, [redacted] istruttori esperti e qualificati. Ma ci saranno anche momenti di svago: tuffi in piscina, escur[redacted] montane e animazioni serali. Per familiari e accompagnatori ci sono alberghi convenzionati».

Parte del ricavato sarà devoluto all'Adas, un'Associazione di volontari che, in collaborazione col reparto pediatrico dell'ospedale di Cuneo, assiste i malati terminali. [r. a.]

[redacted] SPORT

Tennis

Gp «Fruttero», la finale [redacted] Sommariva Bosco

Stasera, dalle 20, si gioca la finale del torneo di Sommariva Bosco, terza prova di qualifica[redacted] Gran prix «Fruttero sport» di tennis Non classificati. Saranno di fronte Maurizio Burin (Tc Cambiano Torinese) [redacted] Massimiliano d'Ugento (Le Pleiadi Moncalieri), che in semifinale aveva eliminato Genesio 6-2, 6-4. [r. s.]

Pallanuoto

Prima vittoria in serie D per i cuneesi della Gis

Grazie alla cinquina di Vola (capocannoniere della squadra), al poker [redacted] Capurro, alla doppietta di Vergari da centroboa e ai gol di Mattalia, Saba e Arnaudo, la Gis Cuneo allenata da Di Noia ha battuto 14-5 St. Vincent ottenendo la prima vittoria in serie D. Buona prova del portiere Venturoli. Più sfortunate le Donne. Le giovani della E sconfitta 19-3 contro il forte Uisp Quadrifoglio (due reti di Michelis, una di Manca); alla Gis Cuneo di C non sono bastati i sei centri [redacted] Rossi (da centroboa) e i gol di Pastore, Masoero [redacted] Barbera per superare [redacted] Libertas Bernini Torino, che si è imposta 17-9. [r. s .]

[redacted]le

Nel torneo dei Tribunali pari Cuneo-Mondovì

E' finita senza gol la partita tra Cuneo e Mondovì nel torneo dei Tribunali. Sabato l'ultima giornata [redacted] Pianfei, patrocinata dal locale Banco [redacted] Credito cooperativo: alle 16,30 Cuneo-Alba, a seguire Mondovì contro Saluzzo. [r. s.]

[redacted]

Finali a Caraglio

Assegnata la Coppa Comitato Fipav

CARAGLIO. Dalmasso Cucine Libertas Borgo San Dalmazzo in campo femminile [redacted] Speas Peveragno nel maschile, si sono aggiudicate la Coppa Comitato promossa dalla Fipav di Cuneo.

Le ragazze allenate da Giancarlo Bottero (neopromosse in Prima Divisione, dove hanno conquistato il terzo posto a due punti dal trionfo) nel concentramento finale giocato [redacted] Caraglio hanno superato le coetanee del Pomodoro Mussotto d'Alba 3-0 e la Libertas Busca (3-2 alla Bcc Pianfei-Rdb Morozzo) per 3-1. Le borgarine sono state premiate [redacted] genitori [redacted] Alessandra Mori, atleta caragliese prematuramente deceduta.

I ragazzi della Speas Peveragno hanno superato il Centro Video Racconigi 3-1 ritirando [redacted] sindaco Alberto Belliardo [redacted] trofeo «Mario Panero».

Alla finale [redacted] stati ospiti d'onore Vania Beccaria ed Elena Busso (nazionali, entrambe in A1 alla Parmalat Matera [redacted] alla Yokohama Montichiari) [redacted] Riccardo Gallia, promosso in B1 col Busca. [r. s.]

La squadra della Dalmasso Cucine Libertas Borgo S. Dalmazzo vittoriosa in campo femminile e la capitana Elena Dutto che riceve il trofeo Nel maschile si è imposta la Speas Peveragno

STUDENTESCHI DI ATLETICA LEGGERA

Il [redacted] «Peano» ha conquistato la finale nazionale

La squadra femminile dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo parteciperà alle finali nazionali Studenteschi [redacted] leggera a Pesaro. Le ragazze allenate dall'insegnante Silvia Baima hanno dominato i Regionali con ottimi risultati: Martina Delfino seconda nell'alto, 1 metro e 54; Valentina Vallauri quarta sui 100 ostacoli; Elena Fazio quarta sui 100 piani; Roberta Castelli terza nel peso; Nadia Abello [redacted] nel lungo e Ilaria Campana, seconda sui [redacted] piani; seconda la staffetta 4x100. Nella foto in piedi, da sin., Ilaria Campana, Francesca Abello, Francesca Reale, Roberta Castelli, Martina Delfino, Francesca Giordano, Viviana Lombardo. Sedute: Silvia Garelli, Elena Fazio, Nadia Abello, Valentina Vallauri, Silvia [redacted] ed Elisa Casale. [r. s.]

[redacted]

Assoluti Libertas

Quattro titoli tricolori ai braidesi

BRA. Quattro titoli nazionali - nel singolare femminile Assoluto; nel doppio [redacted] singolare Juniores maschile; nel singolare femminile «Over 40» - più tre piazze d'onore, [redacted] terzo posto e [redacted] seconda posizione nella classifica generale a squadre, alle spalle del Tt Genova. E' l'ottimo bilancio dei pongisti del Tt Libertas Bra (unica società piemontese in gara) nei Tricolori Libertas [redacted] tennistavolo svolti [redacted] Palasport braidese, con ventisette squadre in lizza.

«Si sono sfidati duecento atleti - spiega Umberto Moricca, segretario-tesoriere del Tt Bra -; si è trattato di un grosso impegno, ma anche una bella soddisfazione, perché tutte [redacted] società si sono complimentate per la nostra regia organizzativa». Fra gli ospiti, anche il «numero uno» della Fitet regionale Paolo Lentini; il consigliere nazionale Alberto Eandi; [redacted] presidente [redacted] Coni provinciale Attilio Bravi, gli assessori Bruno Campi (vicesindaco di Bra) [redacted] Giacomo Farinasso e [redacted] presidente provinciale Libertas Franco La Dolcetta, che hanno premiato [redacted] atleti.

Fra le Donne, Simona Vissio ha conquistato il titolo Assoluto, mentre Mirella Gestri si [redacted] imposta fra gli «Over 40». In campo maschile, Max Le Mura e Andrea Berardo hanno vinto il doppio Juniores. Le Mura ha trionfato anche nel singolare Juniores, mentre Berardo ha conquistato il secondo posto nell'Assoluto davanti al compagno di squadra Le Mura, insieme al quale ha ottenuto la seconda piazza nel doppio Assoluto. Secondo posto [redacted] Ilario Luciano fra gli «Over 40».

«Nell'edizione '96 avevamo [redacted] quattro secondi posti; stavolta li abbiamo trasformati in altrettanti successi» dice il presidente (e giocatore) del Tt Libertas Bra, Gianni Della Valle, che ha dovuto dare forfait per un infortunio [redacted] ginocchio.

Nella p[redacted] stagione, il club braidese, coordinato dal bravo direttore tecnico Davorin Kvesic, disputerà [redacted] campionati: la B femminile [redacted] cinque tornei maschili: [redacted], C1, C2, D1 e D2. Il Tt Libertas Bra si allena nella palestra del circolo Acli a Pollenzo, aperta il mercoledì [redacted] venerdì [redacted]alle 20,45 [redacted] 23. «Chi vorrà provare [redacted] giocare [redacted] ping pong - dice il vicepresidente Dario Pozzolo - sarà sempre il benvenuto».

Renato Arduino

⇨ *Per scegliere la climatizzazione giusta per la tua casa in soli 40 MINUTI... ci vogliono i 40 ANNI d'esperienza RIELLO.*

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per *ALBA-BRA - LANGHE E ROERO*

• Vendita [redacted] bruciatori - gasolio - gas [redacted] nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali [redacted] tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie [redacted] circolatori

L'assistenza tecnica [redacted] garantita, [redacted] ricambi originali [redacted] tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472**, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) [redacted] ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti [redacted] qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO
C.so [redacted] Tel. /Fax [redacted]

Comitato Organizzatore: Distretto 108 IA-3 **LEO Club Cuneo**
Con la partecipazione di: Ferrari Torino **Ferrari Owners' Club**
[redacted] collaborazione con: Città [redacted] **Limone Piemonte**

50 anni di Vittorie

In occasione del 50° anniversario della nascita della

FERRARI

il Comune di Limone Piemonte ha [redacted] piacere di ospitare il 1° trofeo Regolarità organizzato dal Owners' Club Torino

[redacted] 12,30 dell'8 giugno 97 in Limone Piemonte [redacted] possibile ammirare 40 esemplari del [redacted] rampante

che daranno vita ad una suggestiva prova speciale di regolarità

APROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...

AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in [illegible] HOUR [illegible]. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

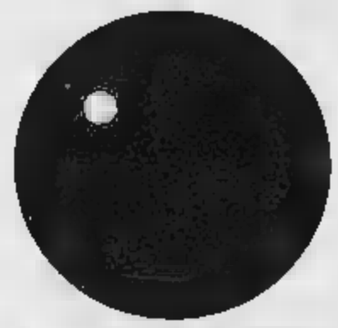
GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO AL 7 GIUGNO



IPER MONTEBELLO

ANNI VERSA RIO

3x2

sconto del 40%

PREZZI ANNIVERSARIO

NOVITA'

DA QUEST'ANNO ALL'IPER PUOI PRENOTARE I LIBRI DI TESTO PER SCUOLE MEDIE E SUPERIORI.

AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI a 4 e 8 MESI con prima rata 1° sett. 1997

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Per la pubblicità STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.680

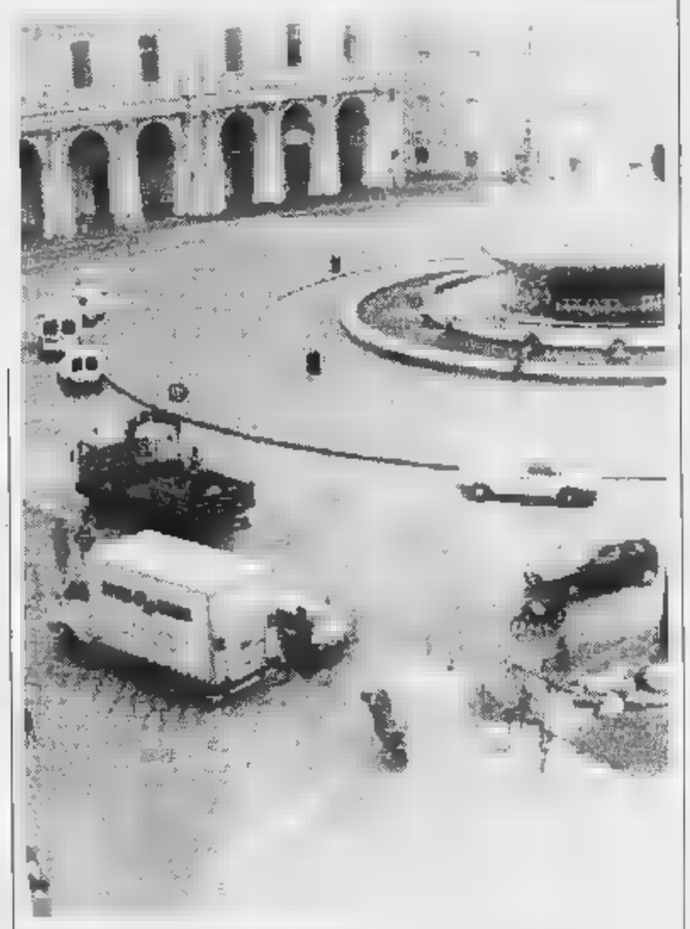
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'«isolone» è agli inizi: le prossime modifiche in via Roma e via XXV Aprile

De Ferrari, primo giorno senza auto Ma l'ingorgo arriva a S. Fruttuoso


La sistemazione «fognolini» che delimitano l'area off-limits per le auto

Le scelte

Il tramonto del «privato»

GENOVA. E' probabile che l'imminente entrata in funzione di tre linee di filobus abbia imposto scelte radicali ai responsabili del traffico. Al tempo stesso, è giusto che la giunta comunale, sfidando anche l'impopolarità, imponga ai genovesi che non ne hanno la necessità irrinunciabile di tenere ferma la vettura privata, privilegiando il mezzo pubblico.

Anche la naturale «anarchia» (di tutti noi) indispettita e soprattutto frustrata dalle code inestricabili, è giusto rendersi conto che l'avvenire del trasporto urbano è nel pubblico e non nel privato. Se ne dovrebbe guadagnare in salute e in velocità commerciale.

Queste verità sono tali - quasi sempre - sulla carta: sono programmi «illuministici», che poi hanno grosse difficoltà a essere attuati concretamente, perchè le riforme sono sempre assunte a segmenti, senza collegamenti razionali. Genova, tanto per fare un esempio pratico, avrebbe bisogno, dato che la popolazione scende inesorabilmente di 20 mila unità all'anno, di bus più piccoli e di maxi-taxi, anche per il traffico in centro; avrebbe bisogno di realizzare, un ritmo californiano, parcheggi, di interscambio, sia fai-da-te, in centro e in periferia. Sono certamente giusti i cordoli, i divieti di sosta, le corsie «veloci» al centro della carreggiata nelle poche strade grandi e «obbligate», le cosiddette direttrici senza alternative. Ma non sono agevoli le deviazioni nelle arterie collaterali. Nel caso della riforma di De Ferrari, una domanda sorge spontanea: «reggerranno» via Ceccardi e via XII Ottobre il raddoppio, e alla quadruplicazione quotidiana dei veicoli? E' un po' lo stesso quesito che pende per via delle Fontane e persino per via Gramsci e per la circonvallazione a mare? Strana città, Genova: più si spopola, più il traffico automobilistico cresce irrazionalmente.

Paolo Lingua

GENOVA. Mugugni, proteste e, per tutti, spiacevole sorpresa. Gli automobilisti genovesi ieri mattina hanno accolto bene la parziale pedonalizzazione di Piazza De Ferrari. Alle 8,30 i vigili urbani hanno piazzato gli sbarramenti di metallo in cima alla piazza per impedire alle auto che risalivano da via XX Settembre di proseguire verso via Roma: da ieri mattina coloro che intendono dirigersi verso Ponente dovranno svoltare a destra in largo XII Ottobre oppure, volta giunti in cima a via Venti, girare in via Dante e poi, attraverso via Fieschi, raggiungere Piccapietra. Un lungo periplo che ieri centinaia di genovesi su quattro ruote hanno dovuto sopportare quando, colti di sorpresa dal divieto, si sono trovati di strada sbarrata a De Ferrari.

Il blocco non ha comunque creato grossi problemi di traffico: la circolazione ha avuto il suo tradizionale punto caldo verso la tarda mattinata. Ordinaria amministrazione, anche senza l'«isolone». Anche i mezzi pubblici, secondo il bilancio di fine giornata dell'Amt, hanno subito ritardi sulla tabella di marcia.

L'imprevisto che ha davvero messo in crisi la circolazione è accaduto le 18, in tutt'altra zona: alcuni controlli di polizia in Sardegna hanno provocato strozzatura nell'ora del rientro serale che ha paralizzato San Fruttuoso con ripercussioni fino a Brignole e Corvetto.

Il secondo atto della pedonalizzazione di De Ferrari, invece, si compirà il 16 giugno quando anche gli accessi alla piazza da Ponente, cioè da via XXV Aprile, saranno bloccati: le auto risaliranno in via Roma e, in cima, potranno svoltare anche a destra. I non residenti potranno svoltare in piazza Fontana Marose mentre via di Porta Soprana diventerà a doppio senso di marcia fino a piazza Matteotti. Ieri, quindi, ci sono state le prove generali: le proteste sono arrivate soprattutto da agenti di commercio e fornitori per i quali la piazza era un passaggio obbligato. Intanto Alleanza nazionale ha annunciato una raccolta di firme per protestare contro l'«isolone». **[m. c. c.]**

Ore 8,30: i primi mugugni. I vigili applicano il divieto di accesso a piazza De Ferrari

Decine di famiglie in strada ma nessun ferito: una fuga di gas?

Boato nella notte a Bolzaneto Distrutto un alloggio: mistero

Una furiosa esplosione nella notte fra martedì e mercoledì scorso ha distrutto un appartamento al terzo piano del civico 64 di via Bolzaneto. La deflagrazione ha provocato la caduta di diversi metri del muro perimetrale esterno. Nell'abitazione, al momento dello scoppio, non c'era nessuno ma violentissima esplosione, avvenuta intorno alle due, ha svegliato gli abitanti del palazzo, di proprietà dello Iacp, che si sono precipitati in strada. Due squadre dei vigili del fuoco della stazione di Bolzaneto sono intervenuti per domare l'incendio.

Resta un mistero la causa dello scoppio: l'abitazione (cucina, bagno, dispensa e camera da letto) è stata messa sotto sequestro e in serata i vigili del fuoco hanno consegnato agli ispettori di polizia la perizia che dovrebbe spiegare cosa è accaduto. Per verificare se sia stato un fatto accidentale o doloso sarà importante accertare se l'incendio ha seguito lo scoppio o viceversa. All'interno, subito dopo l'esplosione, c'era un forte odore di benzina mentre la calderina era intatta.

L'appartamento era stato riscattato alcuni anni fa da Giuseppe Gialdino, anni, impiegato delle Poste. Separato dalla moglie, l'uomo vive da solo ma sembra che da un paio di mesi avesse rimosso dall'appartamento parte dell'arredamento. Fino a ieri sera non era stato ancora rintracciato: da tempo, infatti, è assente dal lavoro per malattia. **[m. c. c.]**

CASO BARBAGLIA

Il pm rinvia gli atti

Il pm Massimo Terrile ha rinviato al gip gli atti del processo a carico di Simone Barbaglia dell'omicidio del tifoso genoano Claudio Spagnolo, avvenuto prima dell'incontro Genoa-Milan il 29 gennaio 1995, riformulando l'accusa di omicidio volontario senza le aggravanti. Barbaglia stato condannato per omicidio il rito abbreviato a 11 anni e 4 di reclusione, ma la corte d'assise d'appello nel dicembre scorso aveva annullato la sentenza di condanna di primo grado rilevando la sussistenza nell'omicidio dell'aggravante dei futili motivi. La difesa di Simone Barbaglia era in Cassazione e la corte confermato l'annullamento rimettendo ancora gli atti alla Procura della repubblica però entrare nel merito. La procura ha deciso di avanzare la nuova richiesta di rinvio a giudizio per Simone Barbaglia con l'accusa di omicidio senza l'aggravante dei futili motivi. **[Ansa]**

Lunedì sera un nordafricano di 18 anni era stato ridotto in fin di vita

Ancora coltellate nei vicoli

Due aggressioni in poche ore, due immigrati (un algerino e un marocchino) feriti gravemente da altri extracomunitari. Nel centro storico sale la tensione

GENOVA. Ancora violenza e sangue nei vicoli. Dopo la brutale aggressione di lunedì sera ad un algerino di 22 anni, operato d'urgenza al Galliera dopo essere stato ferito all'addome con diverse coltellate, martedì sera altre due aggressioni. Sempre nel centro storico. Sempre fra extracomunitari.

Il primo episodio, che risale alle 20,30 di martedì, è accaduto nei portici di Sottoripa: un ragazzo algerino di anni è stato colpito da alcune coltellate alle mani che gli hanno provocato l'amputazione tre dita. Alcune telefonate anonime al 113 hanno avvertito le forze dell'ordine innescando la caccia all'uomo. In pochi minuti gli agenti hanno individuato e fermato Ada Soulaieman, nato in Marocco fa. E' accusato lesioni personali gravissime. E' stata la stessa vittima a riconoscerlo in rapidissimo confronto effettuato dai poliziotti subito dopo averlo fermato.

Pochi minuti dopo una seconda telefonata all'operativo della Questura segnalava un uomo riverso per terra una pozza di sangue, pressi di Porta di Vacca. Era stato colpito da coltellata alla schiena e da una seconda alle gambe da cui perdeva molto sangue. Anche questo caso sono scattate immediatamente le ricerche nei vicoli del centro storico, non c'è traccia degli aggressori. Il ferito, un ragazzo marocchino di vent'anni, è privo di documenti e fornisce un'identità fasulla. Viene sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: le sue condizioni migliorano nel giro di qualche ora, ma la sua testimonianza finora ha permesso fare luce sull'episodio.

Questa nuova ondata di violenza allarma la polizia che cercando ricostruire le circostanze in cui sono maturate le diverse aggressioni: gli investigatori stanno cercando di capire se dietro i tre episodi, avvenuti tutti a distanza di poche ore uno dall'altro, siano collegati se non si stia scatenando l'ennesima guerra fra bande di extracomunitari per garantirsi il controllo dei vicoli.

Solo dopo aver conosciuto la vera identità protagonisti delle due aggressioni, gli agenti potranno verificare appartengono clan che si sono creati nel centro storico e disegnare i nuovi sviluppi della malavita nel centro storico. La giovanissima età delle vittime e degli aggressori potrebbe spiegare la nuova escalation di violenza come il tentativo delle nuove generazioni di imporsi sui connazionali «più anziani».

Il primo episodio risale a tre sere fa era seguito ad una violenta discussione fra tre tunisini in un negozio di via Gramsci: la vittima, Kamar Wali, un tunisino 18 anni, ha precedenti per droga a suo carico c'è anche un decreto di espulsione. **[m. c. c.]**

Cerimonia ai Lincei con il senatore a vita

Taviani presenta a Roma l'opera omnia colombiana

GENOVA. Ieri pomeriggio, a Roma, presso la sede dell'Accademia dei Lincei, è stata presentata l'opera omnia su Cristoforo Colombo (tre volumi editi dalla Società Geografica Italiana), frutto degli studi del senatore Paolo Emilio Taviani. Si tratta d'una edizione più «commerciale», senza illustrazioni. L'anziano uomo politico ligure, alla vigilia degli 85 anni, senatore a vita (venne nominato nel 1991 da Cossiga che aveva allargato le maglie dell'interpretazione sul numero fisso dei senatori designare), sembra voler tirare le somme della sua lunghissima leadership che estese non solo sulla Dc, ma anche su tutta l'area politica della Liguria, dal sino alla fine degli anni Settanta, quando cominciò il suo declino.

Gli studi su Colombo (con i quali ha colmato un vuoto colpevole del mondo accademico ufficiale italiano) e la creazione della prima amministrazione di centrosinistra in Italia (a Genova nel 1960), oltre che l'affermazione d'una dc «laica», autorevole anche dalla Curia del cardinale Giuseppe Siri, segnano le sue più robuste affermazioni culturale e politica.

Naturalmente non mancano le ombre: la scelta anacronistica e dannosa per il porto (insieme al scomparso ministro Giorgio Bo) di imporre Genova come capitale delle Partecipazioni Statali, l'aver «tagliato le gambe» ai quadri più brillanti del mondo cattolico, l'aver collocato in cariche di prestigio uomini modestissimo livello morale e culturale. Sul piano nazionale si disse che fu un abile ministro, ma gli fu fatale il non aver valutato a fondo il pericolo delle brigate rosse, sopravvalutando l'eversione di destra. Sperava di chiudere in bellezza il suo cursus honorum le celebrazioni colombiane 1992, ma il flop ingloriose della manifestazione coincise la fine d'una generazione politica. **[p. l.]**

Botta e risposta con il direttore dell'Ansa: attualità e politica

Anselmi intervista Enzo Biagi

Incontro alla Corte per presentare «Sogni perduti»

Enzo Biagi stasera è a Genova

GENOVA. Il Teatro Stabile, questa alle 21, ospita una nuova iniziativa del circolo culturale genovese «I Buonavoglia» che, dopo l'happening Beppe Grillo alla Fiera lo scorso e, recentemente, la grande festa per gli ottant'anni Fernanda Pivano al Carlo Felice e l'incontro Demetrio Volcic ha invitato nel capoluogo ligure Enzo Biagi per presentare il suo libro «Sogni perduti».

Biagi sarà intervistato dal direttore dell'Ansa Giulio Anselmi e le domande del giornalista genovese spazieranno dall'attualità, al costume, alla politica: sono in fondo i temi preferiti Enzo Biagi, che vengono affrontati anche nel suo ultimo

L'incontro, introdotto da Fausto Cuocolo, presidente della Banca Carige e da Gianna Schelotto, presidente dei «Buonavoglia» sarà aperto, alle 21, chitarrista classico genovese Vittorio Centanaro.

Alla serata parteciperà anche l'attrice Andrea Jonasson, bravissima protagonista di «Un mese in campagna», di Ivan Turgenev, prodotto quest'anno dal Teatro Stabile di Genova, che leggerà i brani più significativi dei ritratti di politici e personaggi tracciati Enzo Biagi libro, che Carlo Repetti, vicedirettore Teatro di Genova, presenterà al pubblico.

Quella di stasera è una delle rare presenze genovesi di Enzo Biagi, più propenso accettare inviti in di eventi rivieraschi: ad esempio a Spotorno, anni fa, ricorda la partecipazione a un premio letterario. La festa per Enzo Biagi - informa un comunicato degli organizzatori - è riservata ai soci del circolo Buonavoglia, disponibili circa cinquecento biglietti che possono essere ritirati presso varie sedi, fra cui le librerie Di Stefano, Ducale, Liguria Libri, Mondadori. **[m. b.]**

VENTIQUATTR'ORE

CASTELLI

Inquinamento acustico, «avvisato» il direttore tecnico

Le Acciaierie di Cornigliano finiscono inchiesta per inquinamento acustico. Il sostituto Procuratore della repubblica presso la pretura Ranieri Miniati ha inviato un'informazione di garanzia al direttore tecnico dell'impianto Alberto Gali e il 18 giugno verrà effettuata una perizia. Il magistrato ha quindi accolto le ragioni contenute negli esposti presentati dagli abitanti della zona. Si tratta di una inchiesta molto complessa perchè la normativa in materia stabilisce i parametri, considerando solo gli impianti di fuori delle abitazioni. **[m. c. c.]**

GIUDICI

Viola gli arresti domiciliari, doppia condanna

E' stato condannato due volte nel giro di 48 Carlo C., un tossicodipendente di 27 anni, agli arresti domiciliari per scontare una piccola pena eppure, in due giorni, è stato «pizzicato» per due volte dagli agenti mentre viaggiava un autobus. **[m. c. c.]**

AZIENDE

Collaborazione Italia-India per l'Ansaldo

Accordo indiano per Ansaldo. Il presidente Bruno Musso ha firmato un accordo a Bangalore il presidente del gruppo Kirloskar per avviare una collaborazione nei settori dell'automazione industriale e della generazione energia. **[m. c. c.]**

POLITICA

Da lunedì a giovedì sportelli chiusi all'Amga

L'Amga comunica che, in seguito ad uno sciopero, i primi quattro giorni della prossima settimana resteranno chiusi per tutto il turno gli sportelli della Gestione utenti e di recupero crediti. Sono comunque assicurati l'erogazione dell'acqua e del gas e il servizio pronto intervento. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via[redacted] 186.

In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
Ghersi: corso B. Aires 158
Principe: via Lagaccio 28
Manca: via Fereggiano 103
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti 128
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
[redacted] *Ilario:* via Capolungo 38
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo [redacted] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Carroli 16, telefono 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015.
[redacted]OLI
Antola: via d[redacted] [redacted]pubblica [redacted], [redacted] 771.069.
SANTA [redacted]
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Angloamericana: v. Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vallere: piazza [redacted] Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Solari: via M. Della Liberazione 143, telefono 363.267.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651 12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.355.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da [redacted]; **Giovedì.** P.za Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; [redacted] **Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; [redacted]**pallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 64.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [redacted] [redacted]. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [redacted].

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** [redacted]. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [redacted], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22, **Sestri Levante[redacted]:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

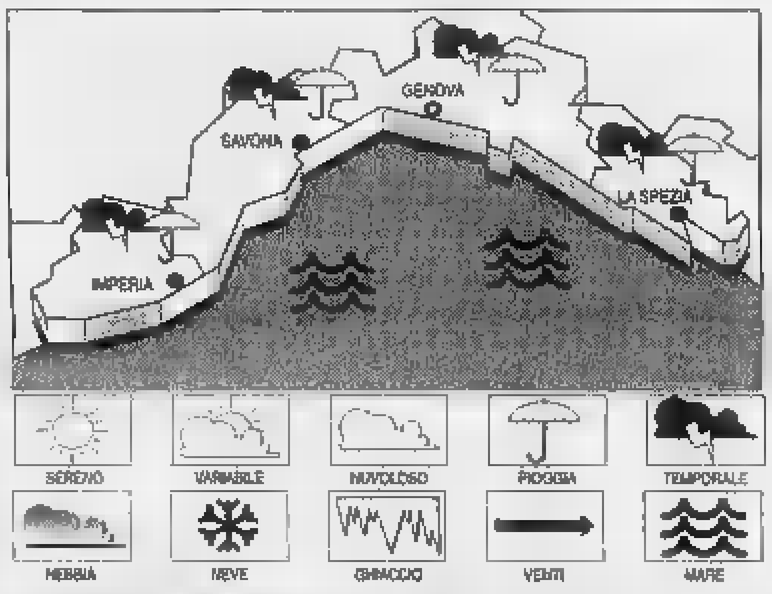
CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 457.141.
Borzonasca: tel. 340.015.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con probabili precipitazioni sparse a carattere [redacted] rovescio e di manifestazioni temporalesche sul mare e sull'entroterra. Vento da Est-Sud-Est. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi associati a possibili piovaschi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 85%; pioggia 0 mm; vento [redacted]; mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **16**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **21**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **29**; min: **17**; temp. mare **21° C**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La **Luna** si leva alle 6,12 e cala alle 21,07 (luna nuova alle 8,05).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 8000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali): mer. [redacted].

[redacted] **2.** Tel. 208.549. **Perversioni femminili**, regia S. Streitfeld (viet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. [redacted] (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

A[redacted] Tel. 586.610. **L'ultimo appello**, con C. O'Donnell, G. Hackman. Or.: 20,10; 22,30. Sab-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Giovedì riposo.

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CINEMA DEL [redacted] SALA MAESTRALE. [redacted]. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi ai Tropici**, regia D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 20,20; 22,30. Sab. dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Capitan Co[redacted]**, di B. Tavernier. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]III. Tel. 564.403. **Sleepers,** regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro, D. Hoffman (Usa '96). Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30.

LUX. Tel. 561.591. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. [redacted]: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

[redacted]. Tel. 362.8298. **Il [redacted]gno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Giovedì riposo.

OLI[redacted]A Tel. 581.415. **Restoration,** regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Un giorno da ricordare,** reg. di J. Foley, con Al Pacino, J. Barone. Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30.

PALAZZO. Tel. 565.512. **[redacted] giorni [redacted] respiro.** Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Basquiat,** regia J. Schnabel, con D. [redacted], D. Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **Il santo.** Or.: 20; 22,30. Sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000; 10.000; 7000 (sera); merc. 7000, sera 8000.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Sospesi nel tempo, regia P. Jackson, [redacted] M. J. Fox. Or.: 20,10; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **[redacted] assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, E. Eastwood.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 614.865; [redacted] **1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.565; [redacted] t. 299.957; **DIONISIO** t. 568.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [redacted]. 201.919.

[redacted] Tel. 32.02.564. RIPOSO.

[redacted]
AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella con W. [redacted], J. Binoche. Gio.-ven.-sab. 21,15; dom. 15; 18; 21,15.

[redacted]
[redacted] 286.033. [redacted] **city**, regia R. Altman con J.J. Leigh, H. [redacted]lafonte. Ore 21,15.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[redacted]
CANTERO. Telefono 363.274. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,45; 22,30.

MIGNON. Telefono 309.694. **Marianna** [redacted], regia R. Faenza, con E. Laborit, R. Herlitzka. Or.: 16,15; 18,15; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **Fratelli,** regia A. Ferrara con C. Walken, C. Penn, I. Rossellini. Or.: 21,15.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 20,30. **La stirpe dei vampiri.** Or.: 22,30.

CABIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. [redacted]. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Terra di mezzo** di M. Garrone.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Kansas city,** regia R. Altman [redacted] J.J. Leigh, H. Bellafonte.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Tutti giù per terra,** regia D. Ferrario con C. Caselli, V. Mastrandrea.

[redacted]
[redacted]. Tel[redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Ri[redacted].

TEATRI

[redacted] FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domenica 8 prova generale **La tra[redacted]**. Spettacolo a favore dell'Unione Italiana ciechi. Ore 20,30. Posto unico 80.000.

[redacted] STABILE - TEATRO DELLA CORTE. [redacted]. 570.2472. Chiusura estiva.

[redacted] [redacted] - SALA [redacted]. Telefono [redacted]. Chiusura estiva.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **La locandiera** di Goldoni. Spettacolo a favore dell'Assoc. naz. tumori. Ore 16; 21.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted]. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Riposo.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. [redacted]. 247.07.93. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

A [redacted]

[redacted]
ASTOR. Tel. 854.627. **Music Graffiti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Potere assoluto.** [redacted] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **Perversioni femminili.** V.M. 18. Or.: 18,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 820.563. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 838.6322. **La promessa.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [redacted] ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Hamlet.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli anche alle 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. 51.419. **I racconti del cu[redacted]**. Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **di cu[redacted]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ABBA. Tel. 504.234. **Un giorno per caso.** Or.: 20; 22,30. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 892.200. [redacted] **night** [redacted] Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 869.961. **Il paziente inglese.** Or.: 20; 22,30. L. [redacted] 6000.

[redacted]
LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. tel. 935.003. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[redacted]
CENTRALE. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. **M.D.C. Maschera di cera.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 292.745. **Lilli e il vaga[redacted]o.** Orario 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **Il gobbo di Notre Dame** (cartoni animati). Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495930. Spettacolo teatrale **In cucina**, con i Cattivi di cuore. Ore 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 508060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Camere da letto,** di Simona Izzo, con Abatantuono, Cucinotta. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Basquiat** di J. Schanabel. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON [redacted] - Sala 3. Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted] **assoluto** di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,30; [redacted]. [redacted] 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Capitain Co[redacted]** Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted] 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [redacted] del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso [redacted] Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati [redacted] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[redacted] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[redacted] tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Gli interessati smentiscono, e c'è anche chi parla di possibili «patti di desistenza»

Chiavari, totosindaco top-secret

Si comincia [illegible] parlare delle amministrative, [illegible] le candidature «anti-Lega» sono tutte da verificare
L'Ulivo potrebbe puntare sul sindacalista Andrea Sanguineti, il Polo sull'ex assessore Sergio Poggi

CHIAVARI. Più i giorni passa[illegible] e si avvicina la data delle elezioni amministrative, e più si infittisce il mistero su chi saranno i candidati [illegible] sindaco che tenteranno [illegible] sbarrare la strada alla riconferma del sindaco [illegible] Vittorio Agostino. E' risaputo che [illegible] schieramento politico tiene segreto fin che può il nome del candidato ufficiale per non dare possibilità agli antagonisti [illegible] preparare [illegible] campagna contro, ma è anche vero che solitamente vengono messi in circolazione alcuni nomi da «bruciare». Un po' come avviene nelle competizioni podistiche in pista dove vies sacrificato un atlata che si sfinisce per fare l'andatura e poi si ritira per lasciare posto al designato.

Non è [illegible] fatta pretattica questa volta dai due schieramenti, Ulivo [illegible] Polo, solo perché le candidature non sono ancora state decise. Non [illegible] però un mistero che l'Ulivo ha puntato su Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl e il Polo ha fatto un pensiero su Sergio Poggi, già [illegible] esterno nella giunta leghista poi dimessosi. Inutile chiedere ai responsabili [illegible] due schieramenti l'ufficializzazione dei due nomi, [illegible] è altrettanto inutile chiedere ai due diretti interessati. Tanto Poggi come Sanguineti non [illegible] nomi da bruciare per tirare la volata al vero candidato: se non vengono ufficializzate le due candidature è solo perché c'è ancora tanta indecisione. Specialmente da parte di Poggi e Sanguineti.

Sergio Poggi (a sinistra) e Andrea Sanguineti: due «ipotetici» candidati a sindaco?

Il [illegible] mistero [illegible] nel comportamento del Polo; secondo alcuni osservatori politici il Polo in fase [illegible] ballottaggio (naturalmente [illegible] [illegible] entra [illegible] suo candidato) potrebbe appoggiare il sindaco Agostino. Teoria confermata [illegible] dal coordinatore di Forza Italia, l'on. Giuseppe Dallara, che non nasconde la possibilità di un vo[illegible] ad Agostino piuttosto che al candidato delle sinistre. Ammesso che tutto questo potesse accadere, anche per un gioco politico di «desistenza» in altre città decisi [illegible] sopra le [illegible] dei responsabili chiavaresi, c'è da chiedersi se Poggi accetterebbe il sacrificio. C'è chi fa notare che Poggi uscì dalla giunta senza sbattere la porta. Per quanto riguarda Sanguineti anche se lui smentisce categoricamente la sua candidatura, si sa invece che se non accetterà sarà soltanto perché [illegible] sono state accettate alcune condizioni (come [illegible] avere il simbolo di Rifondazione).

Giuliano Vignolo

Verde e parking in via Camporino

Approvato in Consiglio a Rapallo il progetto ideato sette anni fa

RAPALLO. Il consiglio comunale martedì sera ha approvato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la realizzazione di verde attrezzato e parcheggi in via Camporino; si sblocca così un progetto che il proprietario dell'area aveva intenzione [illegible] realizzare in proprio già sette anni fa la pratica è rimasta bloccata sino [illegible] '95 quando l'amministrazione comunale ha proposto un piano di iniziativa pubblica. Nell'area verranno costruiti sessanta box su [illegible] piani interrati: di questi venti dovranno essere affittati per 10 anni a residenti, i rimanenti potranno essere venduti ma sempre agli abitanti del quartiere.

Sulla copertura del silo si ricaveranno una decina di posti pubblici scoperti e spazi [illegible] verde. Il progetto prevede inoltre la presenza di sei posti liberi tra l'autosilo e via Camporino e l'allargamento della vicina via delle Magnolie. Il nuovo parcheggio potrà dare respiro al quartiere di via Betti da sempre sofferente per [illegible] [illegible] di posti auto. Nel frattempo nella via sono iniziati i lavori per il rifacimento dei marciapiedi, [illegible] manto stradale, delle ringhiere [illegible] della pubblica illuminazione. Nella stessa zona prosegue l'iter [illegible] parcheggio di via Cordano, progetto di iniziativa privata, [illegible] una quota di 20 posti pubblici. Alcune novità sono previste anche nel servizio taxi dopo l'approvazione in Consiglio comunale del [illegible] regolamento. Rispetto agli anni scorsi [illegible] [illegible] prevista la possibilità che [illegible] cittadino possa chiedere esplicitamente di farsi trasportare da un determinato taxi, oltre [illegible] norma generale che indica la priorità [illegible] primo tassista disponibile. La corsa in questo caso deve essere acquisita esclusivamente all'interno del territorio comunale e la prestazione del servizio [illegible] obbligatoria per tutte le destinazioni comprese nel territorio della provincia di Genova. **[g. vi.]**

[illegible] RIVIERA

COGORNO

Estate fliscana: vertice Comune-commercianti

Questa sera in municipio sarà illustrato agli operatori [illegible] imprenditori economico-produttivi il patto territoriale e la partecipazione del Comune alle fiere organizzate dalla Promotigullio [illegible] padiglioni dell'Expo Fontanabuona. Saranno presentati l'opuscolo turistico-culturale [illegible] Comune, la seconda fase del progetto Pagina Arcobaleno ed il programma della terza estate Fliscana. **[g. vi.]**

[illegible]

Incontro in Provincia per finanziare il nuovo park

Prende il via il progetto di costruzione del parcheggio interrato [illegible] piazza [illegible] Repubblica: in questi giorni il sindaco Mario Challa si è recato in Provincia per una verifica dei possibile finanziamenti pubblici per il primo autosilo che sarà costruito su progetto comunale. **[g. vi.]**

R[illegible]

Cambio della guardia [illegible] Cri, Bo si [illegible] dimesso

Cambio della guardia, dopo oltre 40 anni, alla Croce rossa di Riva Trigoso. Edoardo [illegible] figura storica dell'associazione rivana, si è dimesso dalla carica di presidente: la direzione nazionale della Croce Rossa, su indicazione del sindaco Mario Challa, ha nominato commissario il consigliere provinciale del Pds, Roberto Massucco. **[g. vi.]**

[illegible]

Pizzo al tombolo, macramè e filet [illegible] mostra

Sabato, nei locali di recente ristrutturazione, accanto al teatro auditorium delle Clarisse, aprirà la mostra [illegible] fine corso dei lavori realizzati durante le lezioni [illegible] pizzo [illegible] tombolo, macramè, filet e ricamo, promossi dal comune. **[g. vi.]**

[illegible]

Asilo nido, ancora un [illegible] per le domande

Fino al 30 giugno è possibile presentare domanda per l'ammissione dei bambini all'asilo nido comunale per l'anno '97-'98. Le domande possono [illegible] ritirate [illegible] consegnate all'ufficio pubblica istruzione del Comune il lunedì, mercoledì [illegible] giovedì, dalle 9 [illegible] 12. **[g. vi.]**

[illegible]

Assegnato l'appalto per la gestione del «Porticciolo»

Sarà l'impresa Lido [illegible] Camogli [illegible] gestire anche per l'imminente stagione estiva il complesso Porticciolo di proprietà comunale. Con [illegible] delibera la giunta ha formalizzato l'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che ha presentato un'offerta di 403 milioni, su una base d'asta di 240 milioni e [illegible] mila lire. **[g. vi.]**

Sta per prendere il via a Genova la 2ª edizione dell'iniziativa «Città dei Ragazzi»

L'estate dei giovani inizia il 30 giugno

Ben 33 punti in vari quartieri della città, adibiti a sport, gioco e svago. Vi potranno accedere persone dai 3 ai 14 anni. L'anno scorso furono coinvolti in tremila. Previsti anche campeggi fuori città

GENOVA. Si apre la «Città [illegible] ragazzi» [illegible] secondo. Ieri mattina gli assessori comunali Ottavio Cosma (Politiche giovanili), Sergio Rossetti (Servizi sociali) [illegible] Michele Casissa (Decentramento) hanno presentato i progetti di intrattenimento ludi[illegible] sportivo organizzati per i bambini genovesi durante l'estate. La «Città dei ragazzi» si apre ufficialmente il 30 giugno con [illegible] centri sparsi nei diversi quartieri che, dalle [illegible] alle 17 escluso il fine settimana, offriranno una serie di opprtunità ai bambini fra i tre [illegible] i 14 anni. L'anno scorso, al battesimo ufficiale dell'iniziativa, avevano partecipato tremila piccoli genovesi: dopo questo primo successo il Comune ha deciso di potenziare il servizio portando da 31 a 33 i centri e organizzando alcune nuove iniziative. Fra queste c'è il laboratorio teatrale [illegible] Valentina Arcuri, che coinvolgerà i ragazzi nella [illegible]alizzazione di alcune pièce particolarmente famose. In quattro ville genovesi verranno anche organizzati alcuni spettacoli aperti anche ai genitori.

Ma siccome la «Città dei ragazzi» non [illegible] solo un evento metropolitano, [illegible] civica amministarzione ha pensato anche a dieci «ecocampi» cioè dei campeggi in cui i bambini imparera[illegible] [illegible] conoscere [illegible] rispettare la natura.

L'iniziativa [illegible] stata possibile grazia alla collaborazione [illegible] alcune associazioni e cooperative che metteranno a disposizione i propri locali e dei volontari, sotto il controllo [illegible] la regia dell'ufficio comunale delle Politiche giovanili. Il 20% dei bambini inseriti nella «città» saranno accolti nei programmi far quelli segnalati dai Servizi sociali per favorire le famiglie con difficoltà economiche.

Le iscrizioni saranno aperte dall'11 giugno prossimo.

«La grande mole di richieste ci ha spinto ad aumentare il numero delle iniziative - ha dichiarato Ottavio Cosma - ed a intensificare i centri e i punti di ritrovo». Il lavoro è stato condotto in tandem fra le Politiche giovanili, il Decentramento (che ha organizzato la dislocazione nei diversi quartieri delle manifestazioni) e dai Servizi sociali. «Abbiamo attuato [illegible] sinergia fra le diverse realtà - ha spiegato Sergio Rossetti - per ampliare un servizio che l'anno scorso aveva riscosso già un grande successo».

In realtà la «Città dei ragazzi» aveva avuto il suo esordio nell'estate del 1996, ma allora si trattava solo di una fase sperimentale, di un timido tentativo. La grande risposta ottenuta aveva convinto gli assessori a organizzare in maniera più capillare il replay dell'anno successivo. Ora siamo al terzo atto. **[m. c. c.]**

[illegible]

Assemblea a Zoagli

Domani sera nel salone parrocchiale si riuniranno i genitori degli alunni che frequentano le scuole elementari di Zoagli per discutere sulla situazione attuale (un plesso nella frazione di [illegible] Ambrogio [illegible] uno [illegible] Zoagli centro) e sul futuro delle elementari che, essendo divise in due plessi, potrebbe essere minacciato. Il 15 maggio nell'aula consiliare c'era stata una riunione [illegible] genitori degli alunni [illegible] S. Ambrogio e della Teramo Piaggio, ma una decisa richiesta di unifi[illegible] i due plessi non era uscita se non dal consigliere di minoranza Gian Giacomo Solari che aveva avanzato alcune proposte per incentivare l'unificazione, come il trasporto gratuito dei bambini da S. Ambrogio a Zoagli centro e una gestione efficiente [illegible] doposcuola. Le mamme degli alunni della Teramo Piaggio (Zoagli centro) hanno indetto la riunione di domani «essendo in attesa [illegible] una risposta alle domande poste nella riunione del 15 maggio». **[g. vi.]**

[illegible] Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Incontri diretti e assistiti fra imprese liguri e austriache promossi da
C.N.A., Confartigianato, C.E.Lig. e REGIONE LIGURIA

VUOI PORTARE LA TUA IMPRESA IN AUSTRIA?

FELDKIRCH, 24 Ottobre 1997
presso la Camera di Commercio

Le imprese liguri e quelle austriache (ma anche con quelle svizzere e tedesche) si incontreranno a FELDKIRCH, nella regione del Voralberg, per stabilire accordi di tipo commerciale, tecnico-tecnologico, finanziario. Questa regione è fortemente industrializzata, con un'economia integrata con quella dei due Paesi confinanti (Svizzera e Germania). Dopo l'ingresso dell'Austria nella U.E. il mercato austriaco è diventato facilmente accessibile [illegible] di grande interesse, anche perché, spesso, tramite interlocutori austriaci si possono trovare accessi di grande inte[illegible] nei Paesi dell'Est europeo.

Partecipate al più presto, richiedendo la scheda di adesione; [illegible] richieste devono pervenire entro il 15 giugno 1997. La Vostra richiesta sarà inserita in un catalogo redatto in due lingue che sarà diffuso da Associazioni e Istituzioni austriache partner dell'iniziativa le quali svolgeranno un'azione di ricerca presso le aziende interessate.

Incontrerete le imprese austriache selezionate in base alle vostre richieste presso la Camera di Commercio [illegible] Feldkirch il 24 Ottobre 1997 (a pochi chilometri da Bregenz, sul lago di Costanza).

Gli incontri diretti saranno prefissati in accordo con Voi e sarete assistiti da interpreti e consulenti specializzati.

La partecipazione è gratuita (escluse le spese di viaggio ed alloggio) perché il Progetto [illegible] finanziato dalla Regione Liguria e dal C.E.LIG. (Centro Commercio Estero Ligure)

Settori di attività: Alimentare, metalmeccanico, elettronico, ambientale.

Per informazioni e adesioni rivolgersi alla:

C.N.A. COMITATO REGIONALE LIGURE
P.zza Senarega, 1/8
tel. 010/2473003 fax: 010/280254
16123 GENOVA

CONFARTIGIANATO LIGURIA
Via Caffa, 14/7 sc. b
tel. 010/363013 fax 010/316820
16129 GENOVA
Sig.ra Barbara Moschet

CENTRO ESTERO COMMERCIO LIGURE — COMITATO REGIONALE LIGURE — FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANATO LIGURE — REGIONE LIGURIA

DIVIETI

Chiavari, segnaletica pericolosa

All'inizio di via S. Pio X un paletto che sostiene un divieto di sosta è stato piegato [illegible] il marciapiedi e da alcuni mesi costituisce un pericolo per i pedoni. Qualche giorno fa una ragazza, avvicinandosi [illegible] una [illegible] [illegible] negozio [illegible] sbattuto la [illegible] contro il palo e si è ferita. Forse nessun vigil[illegible] urbano si è ancora accorto della pericolosità del paletto in quella posizione. **[g. vi.]**

Lo chiede Forza Italia

[illegible] gli uffici a Rapallo

RAPALLO. L'on. Alberto Gagliardi (Forza Italia) ha presentato un'interrogazione al Ministro dell'industria chiedendo un intervento sui vertici dell'E[illegible] affinché non vengano chiusi gli uffici commerciali [illegible] amministrativi di Rapallo che rappresentano un servizio [illegible] ziale anche per i cittadini di Santa Margherita, Zoagli e Portofino. Anche l'amministrazione comunale di Rapallo ha espresso forti preoccupazioni per la preannunciata chiusura degli uffici Enel: «La realtà socio economica della riviera del levante ligure - scrive il parla[illegible] - ha particolari caratteristiche di autonomia tanto che è già [illegible] avanzata ipotesi di costituire nella [illegible] del Tigullio, una nuova Provincia». Qualche giorno fa la Uil servizi pubblici aveva raccolto firme per chiedere iniziative «contro la spezzettamento [illegible] la privatiz[illegible] dell'Enel». **[g. vi.]**

Obiettivo delle aziende

Marchio di qualità per i prodotti biologici [illegible]

VARESE LIGURE. Le aziende agricole [illegible] Varese puntano ad ottenere un marchio di qualità biologica per i loro prodotti che, assicurano, [illegible] [illegible] la minima traccia di pesticidi o concimi chimici. In particolare [illegible] sette aziende che lavorano la carne e una quindicina nel campo caseario. Il biologico [illegible] diventato un prodotto ricercatissimo, specialmente nel campo della frutta [illegible] verdura: i negozi specializzati riescono ad avere frutti dall'aspetto poco invitante ma genuini. Secondo [illegible] sindaco Mario Caranza le aziende di Varese attuano ancora la coltivazione come i nostri nonni e danno [illegible] mangiare fieno e mangimi naturali ai capi di bestiame. Nelle cooperative della [illegible] arrivano [illegible] comprare clienti anche da Genova [illegible] quando il Ministero concederà il marchio, i prodotti di Varese avranno maggior pregio e saliranno anche i prezzi. **[g. vi.]**

Serviranno soprattutto per fare promozione all'estero

Il mare savonese è «blu»

Prime reazioni dopo l'assegnazione delle «bandiere» della Cee a porti e spiagge
Soddisfazione tra chi può issare i vessilli e delusione per chi è stato «bocciato»

A Pietra

«Ma i nostri servizi sono ok»

PIETRA L. Giacomo Accame, sindaco di Pietra, [illegible] capire [illegible] mai la città non abbia mantenuto la bandiera blu, conquistata lo scorso anno. Stranamente, a parità [illegible] condizioni e di prelievi. Anzi [illegible] potenziamento delle strutture.

«Ogni 15-20 giorni vengono compiuti regolari controlli dell'acqua. L'impianto fognario è in funzione al cento per cento. Piazze, caruggi e altre zone della città sono pulite. La ricettività è perfetta. Fatte queste considerazioni non riesco proprio a capire in base a quale criterio Pietra non abbia preso la bandiera blu», commenta Accame.

Ma è davvero così importante ottenere il riconoscimento della Fondazione per l'educazione ambientale in Europa? Ha continuato il sindaco di Pietra: «La bandiera blu è effettivamente uno di quei riconoscimenti appetibili. E' una specie di cavalierato turistico. Una blasonatura che tutti vorrebbero avere». (m. br.)

LAIGUEGLIA. Grande soddisfazione o estrema delusione il giorno dopo la comunicazione delle località che hanno ottenuto la bandiera blu. Nonostante molti considerino poco chiaro il metodo di attribuzione dei vessilli, il riconoscimento premia gli sforzi fatti dalle amministrazioni per tenere pulite e funzionali le spiagge, per garantire i servizi e per organizzare bene le aree portuali.

Il Savonese è comunque una zona dove il turista può contare su attrezzature e pulizia. Cinque le bandiere conquistate in Riviera, un primato assoluto rispetto a qualsiasi altra provincia italiana. Alcune località hanno mantenuto la bandiera blu, altre (seppur con ottimi risultati in pagella) non hanno totalizzato il massimo punteggio.

Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Bergeggi e Celle Ligure possono contare su un grande veicolo promozionale. Con la bandiera blu le località costiere italiane [illegible] guadagnate maggiore interesse dando battaglia Spagna e Grecia.

A Celle Ligure tutte le associazioni di categoria si sono complimentate con il sindaco Sergio Acquilino, soddisfatti per aver mantenuto la bandiera blu e quindi per il lavoro svolto dall'amministrazione in questi primi due anni di mandato. Ad Andora la bandiera blu è di casa da diversi anni. A Laigueglia e Finale Ligure gli amministratori hanno programmato una serie [illegible] interventi per salvaguardare l'unica importante economia, quella balneare, e per continuare a mantenere il vessillo in futuro. A Bergeggi il sindaco Riccardo Borgo, consigliere nazionale dell'associazione bagni marini, non può che esultare per il riconoscimento. Per l'ulteriore protezione delle nostre spiagge quest'estate si svolgerà l'operazione «Mare pulito '97» alla quale parteciperà la goletta verde [illegible] Legambiente.

Massimo Boero

L'assegnazione delle bandiere blu della Cee servirà come promozione turistica

Secondo le statistiche elaborate dalla Provincia

La strada di Quiliano è la più pericolosa

SAVONA. La provinciale di Quiliano [illegible] quella [illegible] Val [illegible]rula [illegible] fra le strade più pericolose del comprensorio. E' quanto risulta da [illegible] statistica realizzata dalla Provincia utilizzando i dati forniti da carabinieri, polizia e vigili urbani sugli incidenti stradali.

[illegible] risultati dello studio [illegible] abbastanza positivi - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi -. Infatti la maggior parte degli incidenti si verifica per disattenzione del conducente, eccesso di velocità [illegible] mancato rispetto della segnaletica. In pochi casi la responsabilità dei sinistri [illegible] attribuibile alla pericolosità delle strade. Anzi, dalle statistiche emerge che i tratti tecnicamente migliori sono quelli in cui si verifica il maggior numero di incidenti».

La principale causa [illegible] incidenti sulle strade provinciali consiste nel mancato rispetto della precedenza (14 per cento), seguita dal fondo sdrucciolevole e dall'errore umano (12,8 per cento). Numerosi i sinistri provocati dall'eccesso [illegible] velocità e dai sorpassi (10,9 per cento). Buche e avvallamenti nel manto stradale provocano il 6,4 per cento degli incidenti. Complessivamente, la Provincia ritiene che [illegible] [illegible] per cento degli incidenti sia attribuibile [illegible] responsabilità degli automobilisti, il 15 per cento a cause naturali e [illegible] 13 per cento alle cattive condizioni delle strade. La Provincia ha quindi deciso di intensificare il programma di manutenzione stradale.

Il maggior numero di sinistri si è verificato sulla provinciale di Quiliano (30). Seguono la Val Merula (21), la strada del Santuario [illegible] quella di Cengio (15). Sulla provinciale di Quiliano si registra anche [illegible] maggior numero di feriti (24). Fra San Giuseppe e Cengio i feriti sono stati 21, 16 sulla provinciale della Val Merula. (e. b.)

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Trasporti

I sindacati dal prefetto

SAVONA. I sindacati del settore autoferrotranvieri chiedono maggiore prevenzione per evitare gli ingorghi estivi sulle strade della provincia. Ieri mattina i rappresentanti di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno incontrato il prefetto Michele Tolu al quale hanno anche consegnato un dossier che individua i principali problemi legati alla viabilità estiva. I sindacati hanno elencato i punti maggiormente a rischio citando il Malpasso, il centro di Varazze (nella [illegible] di S. Caterina), la zona dei Piani di Celle allo svincolo autostradale, la zona del casello di Albisola, l'Aurelia a Bergeggi, il rettilineo del Merello a Spotorno, l'incrocio dei Cappuccini a Loano, l'attraversamento del centro abitato [illegible] Alassio.

I sindacati hanno chiesto al prefetto [illegible] mobilitazione maggiore da parte delle forze dell'ordine soprattutto nel fine settimana nei punti maggiormente a rischio. (p. p.)

Progetto europeo con docenti giapponesi destinati a Savona

Novità mondiali nei traffici operatori portuali a lezione

SAVONA. Gli operatori del porto da stamane vanno a lezione per apprendere le ultime novità in materia [illegible] organizzazione del lavoro. L'appuntamento [illegible] per le ore 10 al Terminal crociere dove sarà presentato il progetto di formazione continua che interessa gli scali di Genova, Savona e La Spezia.

«La situazione attuale dei porti liguri - sostengono all'Autorità portuale - sente fortissima la necessità di professionalizzazione specifica, come pure [illegible] formazione manageriale ad alto livello».

Il progetto si articola in [illegible] linee di intervento destinate ai diversi soggetti che operano nell'ambito del trasporto marittimo. I corsi di formazione, inserendosi nel fondo sociale europeo, si rivolgono a coloro che operano nei settori della logistica portuale, dell'armamento, dei terminal operators, degli agenti marittimi, dei brokers, degli spedizionieri, degli assicuratori e sono organizzati dalla Regione in collaborazione con Autorità portuale e Provincia.

Il piano di formazione si avvarrà del contributo dei più importanti istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale. A Savona è stato assegnato il modulo relativo [illegible] «Marketing strategico e scenario mondiale: la crescita del Far-East e il nuovo ruolo del Mediterraneo». Agli operatori poprtuali savonesi terranno lezione esperti [illegible] livello mondiale provenienti dal top management di Taiwan, del Giappone e dell'Università di Genova. (i. p.)

Il porto di Savona intende ammodernarsi anche nel settore del management

Scatta l'inchiesta di carabinieri e Dia. Molte le ipotesi al vaglio degli inquirenti

Padre e figlio spariti da 4 giorni

Angoscia a Varazze: Antonino e Antonio Stefanelli sono partiti per Torino domenica pomeriggio
Da allora non si sono messi più in contatto con la famiglia: Il cellulare, in serata, suonava a vuoto

VARAZZE. Antonino Stefanelli, 55 anni, e il figlio Antonio, 35, entrambi residenti a Varazze in via Piave 160 sono letteralmente spariti nel nulla da quattro giorni. Sono partiti, destinazione Torino, [illegible] bordo della loro Alfa Romeo «164» verde scuro, targata SV 412688. Alla moglie, prima [illegible] avviarsi, Antonino Stefanelli ha detto di preparare la [illegible] «che sarebbero rientrati in serata». E' stato l'ultimo contatto [illegible] commerciante di Varazze (proprietario [illegible] un avviato negozio di gastronomia in [illegible] San Bartolomeo) e del figlio con la famiglia.

I due avevano un telefono cellulare che, nella serata di domenica, suonava a vuoto; più tardi, le comunicazioni sono state dirottate [illegible] una segreteria telefonica. Il silenzio è poi proseguito, sino a ieri notte. In un interminabile sequenza di ore tutte eguali, nella febbrile attesa di notizie. Martedì i familiari [illegible] andati dai carabinieri che hanno avviato le prime indagini; ieri è entrata nell'inchiesta anche [illegible] Criminalpol e la Dia (Direzione investigativa anti-mafia) di Genova.

Le indagini si concentrano [illegible] Torino ma non vengono escluse altre piste. In casa Stefanelli, nel condominio di via Piave, sono rimaste le donne e gli altri figli. La moglie [illegible] Antonino è disperata, così come la giovane nuora: «Siamo in preda all'angoscia - dice - perchè non è questo [illegible] modo di comportarsi di mio marito. Lui ha sempre telefonato, anche quando si assentava per poche ore. E poi soffriva di diabete, doveva prendere tutte le sere le medicine, era molto preciso».

Aggiunge la nuora: «Anche mio marito doveva assumere dei farmaci. Sono rimasti qui, nella [illegible] borsetta...Lui non ha mai passato una notte fuori [illegible] sa, era molto apprensivo. Mi chiamava sempre...Siamo sconvolti, proprio perchè non sono persone da causare preoccupazioni inutili». Nè Antonino Stefanelli, nè il figlio, hanno raccontato qualcosa del viaggio a Torino, di chi dovevano incontrare o altro. Nulla faceva presagire la scomparsa: «Mio marito non aveva nemici, non [illegible] alcuna preoccupazione, non ci ha mai manifestato timori di sorta».

Inoltre, [illegible] mai avesse avuto paura, o se avesse saputo di andare incontro a un contatto [illegible] rischio, pare improbabile che [illegible] partito con il figlio. Unico aspetto inquietante, una sequenza di strani messaggi. Il telefono squillava, a ogni [illegible] del giorno e della notte. Ma dall'altro capo [illegible] filo solo silenzio. Le telefonate anonime, però, [illegible] sono interrotte dopo la scomparsa [illegible] padre e figlio. Tutte circostanze [illegible] al vaglio degli inquirenti.

Ieri [illegible] state trovate, a Torino, due auto bruciate. Per [illegible] attimo, si è pensato a un collegamento con i due scomparsi di Varazze [illegible] la notizia è stata smentita in serata dai carabinieri.

Le ricerche proseguono. Tra le ipotesi prese in considera[illegible] dalla famiglia, anche quella di un incidente stradale. Domenica pioveva, e le strade per il Piemonte [illegible] particolarmente pericolose. Non è stato però trovato alcun riscontro.

Massimo Numa
Alessandro Zacco

Antonino Stefanelli in una foto del '79

Savona, nei giardini del Prolungamento si celebra questa mattina la tradizionale festa dell'Arma

Carabinieri, in [illegible] arrestate 500 persone

Il bilancio dell'attività svolta dai militari in tutta la provincia

SAVONA. Più di cinquecento persone arrestate e altre duemila denunciate a piede libero. Sono il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno dai carabinieri in tutta la provincia. I dati sono stati resi noti dal comandante del gruppo, Maurizio Coppola, in occasione [illegible] festa dell'Arma che sarà celebrata questa mattina alle ore 11 nel piazzale Eroe dei due Mondi al Prolungamento, alla pre[illegible] delle più alte autorità civili, militari e religiose.

Le statistiche mettono in luce un impegno costante contro le organizzazioni che spacciano stupefacenti. Negli ultimi dodici mesi, i militari delle Compagnie di Savona, Albenga, Cairo Montenotte e Alassio, hanno arrestato 71 persone, denunciato 34 e segnalato alla prefettura altre 159. Sequestrati oltre cinquecento chili di droghe leggere (hashish e marijuana). In un anno, sono state denunciate ai carabinieri 40 rapine, 160 truffe, 6 estorsioni. I militari hanno sequestrato 29 fucili, [illegible] pistole, [illegible] armi bianche (pugnali, sciabole), due chili di esplosivo.

Numerose le operazioni antimalavita portate a termine [illegible] il primo giugno '96 e il 31 maggio scorso. Ecco le più importanti. In primavera, a Savona, i carabinieri arrestano quattro donne con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Un mese dopo a Celle Ligure, vengono bloccati tre marocchini trovati in possesso di 12 chili di hashish. Nell'agosto '96, invece, un'operazione condotta dal nucleo operativo e radiomobile di Albenga porta all'arresto di quattro persone, coinvolte in una vicenda di banconote false.

A settembre [illegible] banditi [illegible] saltano una banca a Varazze. Fulvio Filis, 25 anni, Emanuele Scicolone, 19, e Vincenzo Pistritto, di 29, sono bloccati dopo un breve inseguimento. Due militari restano feriti. Il bottino (denaro per cento milione) viene interamente recuperato.

A dicembre, i carabinieri infliggono un duro colpo allo spaccio di droghe sintetiche. Ad Andora vengono sequestrate 70 pasticche di ecstasy. E, ancora, 850 grammi di hashish e 610 semi di canapa indiana. Un giovane [illegible] arrestato. A Febbraio un'altra importante operazione: i carabinieri del nucleo e del reparto operativo, arrestano [illegible] donna di Sanremo con l'accusa di aver ricettato buoni postali rubati [illegible] [illegible] [illegible] alcune persone. Nell'aprile scorso, infine, viene portata a [illegible] l'operazione «Ombra bis»: sono sequestrati [illegible] bordo di un [illegible] 500 chili di hashish suddivisi in duemila pani: due persone vengono arrestate.

Claudio Vinverati

Carabinieri in festa oggi a Savona

La spesa in provincia

Oltre 3 miliardi per il [illegible] del 13 giugno

SAVONA. Tre miliardi e mezzo per il referendum. E' la spesa autorizzata dal governo per la provincia di Savona. Oltre due miliardi verranno stanziati per garantire le spese materiali come la stampa dei manifesti elettorali, il trasporto dei cartelloni, le operazioni [illegible] montaggio delle cabine. Un altro miliardo e mezzo verrà distribuito fra gli scrutatori impegnati nei 510 seggi provinciali. Solo il Comune di Savona assorbirà quasi un miliardo.

La prefettura ha inoltre stabilito le modalità per il rimborso delle spese di viaggio dei savonesi che risiedono fuori provincia. Gli elettori esibendo l'avviso potranno chiedere un biglietto di andata e ritorno per un viaggio gratuito in seconda classe o ridotto del 60 per cento [illegible] prima classe. Gli elettori residenti all'estero hanno diritto [illegible] riduzione [illegible] 40 per cento sull'aereo. (e. b.)

«Vacanza straordinaria»

[illegible]li [illegible] Ivrea ringrazi[illegible] Celle per l'ospitalità

CELLE L. Da Ivrea a Celle Ligure in una vacanza per 18 ammalati di sclerosi multipla e gli altri 37 accompagnatori dell'Associazione italiana sclerosi multipla, ospiti in questi giorni dell'hotel Gioiello.

«Siamo arrivati a Celle il 31 maggio e ci resteremo fino al 10 giugno - ha spiegato Marianna Cordera, coordinatrice del gruppo. Abbiamo trovato un'accoglienza eccezionale e una disponibilità incredibile. Il signor Vittorio, dell'hotel, ci fa sentire a nostro agio. Il signor Paolo, dei bagni Milano, ci ospita gratuitamente in spiaggia consentendoci, grazie a un'apposita passerella, di raggiungere la riva del [illegible] Grazie a loro riusciamo a vivere un'esperienza da turisti, senza sentirci disabili o in difficoltà. Lo scorso anno il signor Cristofori, del ca[illegible] "Città di Savona", ci aveva imbarcato per una spesa simbolica». (a. z.)

Illustrato a Varazze

Studio sul Teir[illegible] per prevenire [illegible]

VARAZZE. Domani alle 15, in sala consiliare, geologi incaricati dal Comune presenteranno al pubblico una ricerca fatta sul bacino del Teiro [illegible] finalizzata ad accertare eventuali rischi idraulici.

Lo studio è stato [illegible] all'Università di Genova per accertare [illegible] le zone in prossimità del centro, in particolare l'area del Cotonificio, siano a rischio inondazione. Secondo i «popolari», che avevano già sollevato forti riserve sul progetto di recupero delle aree dell'ex Cotonificio approvato dall'amministrazione comunale, per mettere al riparo il centro di Varazze dai rischi di inondazione «occorrerebbero importanti e costosi interventi per i quali si potrebbe ricorrere a contributi statali». Tra questi: l'abbattimento con ricostruzione del ponte del 'Rissolin', del ponte statale del Parasio e della passerella pedonale. (a. z.)

IL CASO

IMPEGNATI ELICOTTERI DI 4 PAESI E IL SOCCORSO ALPINO

Simulazione di un disastro aereo sulla Torino Caselle-Bastia

Nei cieli e sui monti liguri scatta l'operazione-Grifone

[illegible] Gli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico di Finale Ligure e Savona hanno preso parte ieri all'esercitazione «Grifone '97», la simulazione di un disastro aereo sulla Torino Caselle-Bastia. Un ruolo fondamentale quello delle squadre a terra e degli istruttori dall'elicottero coordinato dal «Regional Operational Command» di Monte Venda insieme agli equipaggi degli undici elicotteri italiani, francesi, svizzeri e spagnoli. [illegible] logistica, l'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga, punto strategico per [illegible] agli uomini di confrontarsi sulle Alpi Marittime [illegible] le province di Imperia, Savona e Cuneo (ieri) e nel tratto di mare tra la Liguria e la Corsica (oggi). Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico si è presentato all'appello [illegible] i suoi uomini migliori a conferma di [illegible] volontariato e professionalità siano ormai diventati una [illegible] sola. Per il gruppo di Savona erano presenti Giampaolo Bianco, Giorgio Novaro, Claudio Arossa, Fabio Torello e Giampiero Meloni. A rappresentare Finale Ligure sono stati Alessandro Grosso, Ennio Berruti, Barnaba Rapa, Franco Rolando, Giacomo Resmini e Maurizio [illegible].

Gli elicotteri, veri protagonisti della tre giorni di operazioni, sono arrivati a Villanova martedì. Uno schieramento imponente tra aeromobili dell'Aeronautica, dell'Esercito, della Marina, della Guardia Costiera e dei Vigili del fuoco per l'Italia affiancati dai colleghi stranieri. Tra gli altri, la «corriera dei cieli», l'«HH3F Pellican», gli «Agusta Bell 212 Iroquis» e «412 Grifon», i «Super Puma» spagnoli, un'«Aluette» e il maneggevole «Ecueil As350» francesi.

Ieri, nonostante il maltempo, le squadre si sono impegnate nell'esercitazione in montagna mentre domani sarà la volta [illegible] simulazione in [illegible] in collaborazione con le motovedette della Capitaneria.

Tra i motivi positivi di questa esercitazione, il ruolo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Lo scalo, se mai ce ne fosse stato bisogno, ha dimostrato di poter essere utilizzato come base operativa efficiente e strategica, vista la sua posizione mediana tra Savonese, Imperiese e Cuneese. Proprio l'operazione-Grifone fa ben sperare se non in un definitivo rilancio almeno in un buon voto per lo scalo in vi[illegible] di un potenziamento dei programmi di protezione civile. Non a caso, ormai da tempo, si parla con insistenza di realizzare una base elicotteristica (dovevano [illegible] i carabinieri a farla, ora sembra [illegible] interessata la polizia) per Liguria e Basso Piemonte.

[illegible]

A sinistra: si compiono verifiche all'AB 212 della Marina; sopra: il gruppo del Soccorso Alpino di Sanremo; a lato: decolla la pattuglia di elicotteri con in primo piano l'AB 212 dell'Esercito e in secondo il Superpuma spagnolo; rifornimento ad Albenga per il Pellican dell'Aeronautica

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Sabato a Diano si conclude «Oggi per domani», manifestazione ispirata all'educazione

Mille scolari si lanciano sul futuro

Una lunga serie di disegni per sottolineare i diritti dell'infanzia non sempre rispettati dagli adulti «Il mare, i monti, gli ulivi: il nostro ambiente»: è il tema di un altro concorso che s'inizia a Imperia

DIANO MARINA. Il tema è importante, specie di questi tempi, ed è quello dei diritti dell'infanzia per un futuro migliore: si intitola infatti «Oggi per domani» la manifestazione che si conclude sabato pomeriggio a Villa Scarsella, e che ha coinvolto oltre mille alunni delle elementari delle direzioni didattiche di Imperia, Pieve di Teco e Diano Marina. I elaborati saranno esposti alle 16, e alle 17 nella sala consigliare del Comune avrà luogo la premiazione dei lavori vincenti del concorso, organizzato da Ina Assicurazioni in collaborazione con l'Unicef e le direzioni didattiche della provincia di Imperia, nell'ambito di una campagna patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione.

L'iniziativa, che ha coinvolto ben 1.043 scolari, è finalizzata a diffondere il valore culturale ed educativo della prevenzione e della previdenza, per un corretto sviluppo delle generazioni future. I bambini si sono muniti di carta e matite colorate e hanno redatto disegni molto freschi e significativi, per far capire agli adulti quali sono i loro diritti, garantiti dall'Onu, ma non sempre rispettati, come quello al gioco, all'educazione, alla [illegible] all'uguaglianza, all'informazione e alla libertà di espressione. E' previsto un omaggio a tutti i bimbi intervenuti. In sala una mostra di disegni effettuati dagli allievi delle elementari e delle materne dianesi e imperiesi sull'educazione stradale.

Villa Scarsella di Diano Marina ospiterà da sabato la mostra «Oggi e domani» con i disegni realizzati da mille bimbi delle scuole imperiesi

Imperia. Anche a Imperia con[illegible] un concorso, destinato agli scolari delle elementari, imperniato sul tema «Il mare, i monti, gli ulivi: il nostro ambiente». Lo promuove l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, di concerto [illegible] l'assessorato all'Ambiente del Comune, e cura del quale tutti gli elaborati saranno esposti al pubblico in luglio durante una mostra itinerante. I lavori, precisano inoltre all'Arpal, «sa[illegible] inseriti anche nel progetto, in via di definizione, che riguarderà l'intero territorio regionale, e sarà presentato al Consiglio d'Europa e alla Regione, perché sia inserito nel pi[illegible] triennale regionale per l'ambiente».

Cos'è richiesto, ai ragazzi? A scelta, un disegno, un collage, [illegible] locandina di 21 centimetri per 30 (fuori concorso, saranno accettati anche come poesie, brevi testi, fotografie, composizioni plastiche). I migliori elaborati saranno poi stampati sulle copertine di quaderni di grande formato e la classe vincitrice usufruirà della fornitura degli stessi per l'anno scolastico '97-98. Sarà offerto anche un ingresso gratuito al museo e all'acquario di Montecarlo oltre una targa alla classe. [s. d.]

Una 5ª imperiese ringrazia vigili, medici e docenti

«Quei prof ci hanno insegnato a mangiare, viaggiare e curarci»

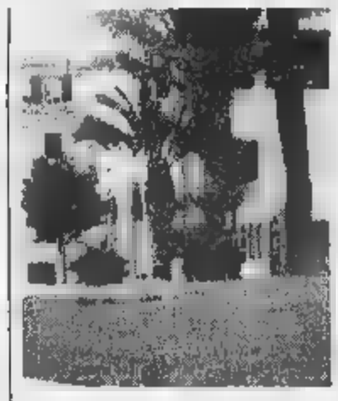
Siamo gli alunni della 5ª A, a tempo pieno, della scuola «Giulio Natta» di largo Ghiglia a Imperia e [illegible] ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato durante l'anno scolastico a capire meglio le materie e studio.

La prima è la dottoressa Daniela Bozzano che ci ha insegnato, insieme all'agente di polizia municipale Walter Regis, l'educazione stradale, ambientale e civica. Dopo che [illegible] venuti da Diano Marina per impartirci le lezioni, noi siamo andati a visitare il loro Comando e abbiamo imparato a «Decalogo del bravo cittadino».

Il dottor Casella ci ha spiegato, in modo chiaro e semplice, l'educazione sanitaria e sessuale. Siamo andati al consultorio dove il medico ci ha illustrato diapositive sull'argomento. Invece, la dottoressa D'Alesio ha tenuto lezioni di educazione alimentare.

Tamara Biondi è una ragazza simpatica che ci ha insegnato danza moderna. Ogni settima[illegible] portava una musicassetta e noi alla musica abbinavamo i movimenti; grazie a lei ora sappiamo ballare il «funky». La professoressa Maria Acquarone, insegnante di ginnastica e pallavolo, ci ha fatto partecipare ai campionati, insegnandoci molte tecniche vincenti.

Il signor Romolo Pavarotti ci ha raccontato la sua «disavventura» a Mauthausen. Ci ha fatto molto piacere ascoltare la [illegible] storia; che è stata molto significativa e piena di dolore. Infine la carissima signora Uliana Castagno, ex partigiana, ci ha spiegato il compito di staffetta che svolgeva nella Resistenza.



Il plesso scolastico di largo Ghiglia

I nostri più cari ringraziamenti a tutte queste persone che ci hanno dedicato molto del loro tempo, gratuitamente, e anche voi per lo spazio che ci offrite sempre sul [illegible] quotidiano (quest'inverno avete seguito sul giornale quando siamo andati a Roma, ospiti della trasmissione «Carràmba che sorpresa!»). Grazie di cuore.

Gli alunni della 5ª A:
Fabrizio Guglielmi, Gabriele Pellegatta, Veronica Callari, Valentina Campodonico, Elisa Vivalli, Lia De Andreis, Elisa Odello, Federica Mela, Valentina Conti, Silvia Sapiolo, Sara La Gamba, Davide Ponza, Sara Bettoni, Manuela Fatone, Paolo Garibaldi, Francesco Maggio, Davide Furlan, Andrea Gozzano e Simone Alassio.

Bambini a Imperia

Dal primo luglio giochi e piscina al «villaggio»

IMPERIA. Si aprirà il primo luglio il «Villaggio dei bambini», servizio di tempo libero estivo voluto dal Comune per gli alunni delle scuole elementari e materne dai 3 agli 11 anni, [illegible] sede in via degli Ulivi. Il «villaggio» funzionerà ogni giorno, dal primo luglio al 31 agosto, dalle 7,30 alle 17,30. Le domande di partecipazione devono essere presentate in Comune, o presso le singole scuole entro il 21 giugno; la quota di iscrizione è di 150 mila lire al mese, più il costo della refezione.

Spiega l'assessore Carla Nattero: «Quest'anno è stata scelta una sede felice: la scuola si trova [illegible] vicino al mare, [illegible] ampi spazi dove i ragazzi potranno usufruire di una serie di attività con esercizi psicomotori, musica, giochi all'aperto, spiaggia e piscina. Per migliorare il servizio sarà [illegible] il numero degli operatori che seguono i bambini».

Lunedì a Pieve di Teco

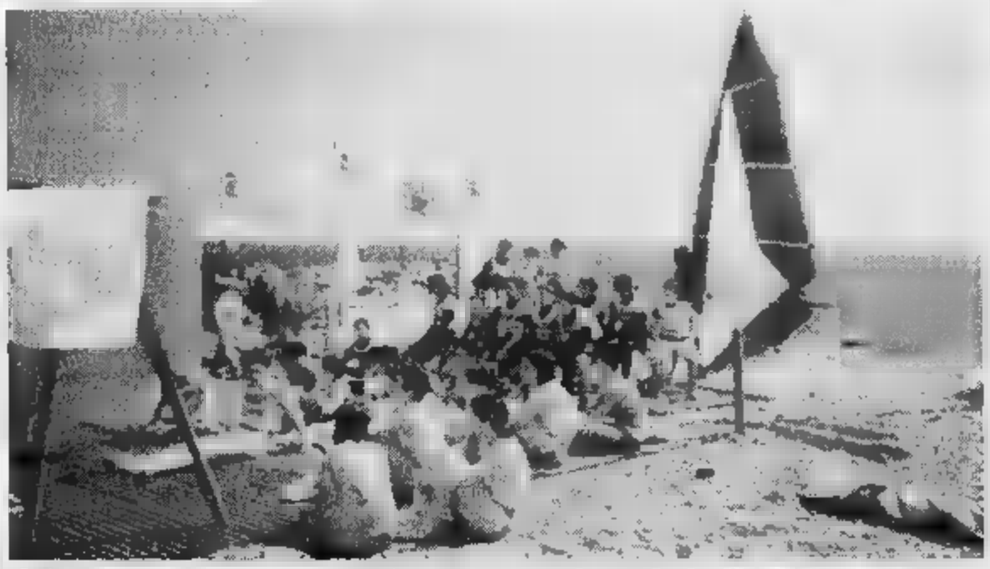
[illegible] una festa con gli anziani

[illegible] DI [illegible] «Vogliamo far conoscere a tutti l'importanza della presenza della [illegible] scuola [illegible] questa zona dell'entroterra: è un proclama vero e proprio quello con cui gli studenti dell'Istituto tecnico «Giovanni Ruffini» di Pieve di Teco (sezione staccata di Imperia) illustrano le ragioni della grande festa che loro stessi organizzeranno lunedì prossimo.

Avrà inizio alle 14, e vi parteciperanno tutte le autorità scolastiche, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, della Comunità Montana e dei sindaci [illegible] valle Arroscia.

Un tono particolare alla bella cerimonia verrà offerto dalla [illegible] degli ospiti della [illegible] di riposo «con i quali - dicono gli stessi studenti - abbiamo stretto rapporti di amicizia e di collaborazione da oltre un anno»: un legame fra giovani ed anziani che va sottolineato ed elogiato. [b. v.]

BORDIGHERA



Sfida su tavole a vela tra studenti della [illegible]

BORDIGHERA. E' nato il campionato sperimentale tavole a vela riservato agli alunni [illegible] Media Ruffini di Bordighera. Il Club Nautico ha svolto in via sperimentale, [illegible] il contributo della Federazione Italiana Vela, una promozione giovanile a titolo gratuito per un centinaio di studenti che si è conclusa [illegible] regata alla quale hanno partecipato [illegible] ragazzi che si sono dati battaglia sulle acque del No Stress Team. Premiati Fabio Martini, Giulia Pastor e Matteo Fabra (primi nelle tre categorie). Andrea Natta, Federica Marenco e Tancredi Monaco (secondi) e Matteo Bassi e Alberto Paolino (terzi). Il preside Giovanni Zacchia, la vice preside Giannina Borelli e i professori Maria Velatta e Franco Costamagna hanno partecipato all'iniziativa. [d. bo.]

Premiati gli allievi del Vieusseux e del De Amicis

Borse di studio e targhe per i ragazzi di Imperia

IMPERIA. Sono stati premiati gli studenti del Liceo scientifico statale «Gian Pietro Vieusseux» e della sezione classica annessa «Edmondo De Amicis» di Imperia, che [illegible] distinti negli studi e nell'attività sportiva. Il provveditore agli studi, professor Giovanni Zagarella, la preside Giuliana Paladini e il professor Piero Bologna hanno inaugurato la cerimonia, illustrandone il senso e gli scopi. Il filo conduttore fra i vari momenti della premiazione è stato poi sostenuto [illegible] un gruppo di studenti, che hanno alternato battute di spirito alla lettura [illegible] brani di poesia.

A [illegible] volta, il professor don Gustavo Del Santo ha presentato un'iniziativa tesa a costituire un'associazione fra gli [illegible] alunni del Liceo. Spiega in proposito la preside Palladino: «L'associazione servirà a creare vincoli [illegible] solidarietà fra gli studenti e i loro predecessori, i quali possono dare testimonianza delle loro carriere e delle loro esperienze».

Hanno ricevuto la borsa di studio intitolata a Eugenio [illegible] logna gli studenti Serena Belli, Francesca Vincenzi, Roberta Ramoino, Giuseppe Ricca. La borsa «Daniela Brunetti» è andata a Sabrina Zunino, mentre Luca Cordeglio ha avuto quella intestata ad Andrea Berio e Lydia Ferrarese e Silvia Ardis[illegible] quella a Giuseppe Giorgi. La borsa «Franco Blenginì» è stata vinta [illegible] Sabrina Farnè e Roberto Fiumara, e [illegible] «Giuseppe Garibaldi» da Paolo Monti.

Hanno poi ricevuto il premio «Ditta [illegible] Cristina Cha, Simona Martini, Valentina Spotorno, Lara Fiorentini, Sara D'Errico e Laura Castelli, mentre le targhe in palio per i risultati conseguiti nell'atletica leggera sono state vinte da Mauro Bonavera, Sara Mancinelli e Benedetta Isnardi. [b. v.]

In Provincia incontro con Vincenzo Cerami, sceneggiatore di Benigni

Mark Owen, notte rock alla Fiera

L'ex cantante dei Thake That apre stasera al Palasport il suo primo tour europeo da solista
Ospiti d'onore Paola e Chiara, vincitrici di Sanremo Giovani, che parleranno anche a Babboleo

GENOVA. Musica e cultura si dividono oggi i principali appuntamenti nel capoluogo ligure. I nomi in ballo sono molto grossi, si va dall'ex Take That Mark Owen, a Vincenzo Cerami, l'autore e sceneggiatore di Roberto Benigni.

E' la notte di Mark Owen, l'ex Take That, che alle 21,30 aprirà al Palasport di Genova il suo primo tour europeo da solista. Un evento di indubbia importanza per una città come Genova, rassegnata, da tempo, per mancanza di spazi adeguati, a dover rinunciare a tanti appuntamenti internazionali.

Questa volta, grazie alla concomitanza con Sport Show, il salone interattivo dello sport che inizierà domani alla Fiera, il «miracolo» è riuscito. L'ingresso al concerto di Mark Owen, incentrato sui brani del suo primo album «Green Man», costa 36 mila lire. La lunga serata di musica sarà aperta dal duo di Sara e Chiara, vincitrici, fra i giovani, dell'ultimo Festival di Sanremo con «Amici come prima». Alle 15,30, Sara e Chiara saranno ospiti, in diretta, degli studi di Radio Babboleo.

Finale di stagione con interessanti fuori-programma al Teatro della Corte, dove, in realtà, il cartellone degli spettacoli si è concluso un mese fa con «La maladie de la mort», con Michel Piccoli e Lucinda Childs.

La serata di Mark Owen: grande attesa al Palasport per il Take That

Oltre all'incontro con Enzo Biagi, Genova ospita uno scrittore famoso anche in Provincia. Sarà infatti Vincenzo Cerami, il protagonista dell'ultimo appuntamento con il ciclo «Gli scrittori del nostro tempo» in programma oggi, alle 17,30, nel salone di Palazzo Spinola.

Cerami, che poco più che ventenne abbandonò gli studi di fisica per dedicarsi alla poesia, al romanzo, al teatro e al cinema, ha collaborato a diverse sceneggiature di Pier Paolo Pasolini, suo insegnante di lettere alle medie, ed è stato suo aiutoregista in «Uccellacci e uccellini». Vincenzo Cerami ha poi proseguito il suo mestiere di autore di cinema lavorando con Sergio Citti, Giuseppe Bertolucci, Gianni Amelio e Roberto Benigni. Con il comico toscano ha scritto «Il piccolo diavolo», «Johnny Stecchino» e «Il mostro». [m. b.]

«Classico» al Galliera

Conservatorio, concerto «etnico» con Schubert, Grieg e Busoni

Ultimo appuntamento, martedì sera, al Centro Culturale Galliera, con i concerti cameristici organizzati dal Conservatorio «N. Paganini» nel quadro della manifestazione intitolata «Dai suoni alle note» e dedicata ai punti di incontro fra i compositori e le tradizioni musicali. Il concerto conclusivo (seguito da un folto pubblico) era incentrato sul Landler e sulle danze nordiche.

Il Landler, tipica danza austriaca che è fra le dirette progenitrici del più raffinato valzer, è stato proposto in una trascrizione di Mauro Balma (per due violini e contrabbasso) dal repertorio originale e attingendo all'ampia produzione di Schubert. Aggraziati i tre Landler originali nella interpretazione di Irene e Elena Casottana (violini) e di Luca Ferrari (contrabbasso).

Divertenti e vari i lavori schubertiani. Le violiniste Laura Libri, Stefania Fadda e Sheila Cavatorti hanno seguito con brio alcuni brani dagli «Acht Landler» D 370 e dai «Sechs Landler» D 374 ancora nella trascrizione di Mauro Balma. Poi, nel settore pianistico, la giovanissima Maria Silvia Kliourina ha proposto con buon esito i «Vier komische Landler» D 364, mentre Paola Cialdella ha interpretato con gusto e belle soluzioni espressive i Dodici Landler D 790.

Dall'Austria alla Norvegia, con Edward Grieg, musicista poco presente nelle stagioni concertistiche eppure ricco di pagine di indubbio interesse. Cristina Mambilla ne ha offerto quattro danze tratte dall'op. 72.

Infine, due docenti dell'Istituto, Sandra Pani e Gloria Ratti per un duo pianistico a quattro mani. Felice la scelta delle pagine. Di Busoni si sono ascoltati gli splendidi «Finlaandische Volksweise» op. 27 caratterizzati da una scrittura ricca, vivace, calata nei colori e negli umori del folklore nordico. [r. i.]

LE NOSTRE TV

In trasferta a Ravenna per l'avventura del Genoa

GENOVA. E' ancora lo sport, il calcio - parlato e giocato - a tener banco, questa settimana, nelle emittenti televisive liguri. Motivo: la serie A del Genoa che domenica prossima, a Ravenna, i rossoblù potrebbero finalmente e matematicamente acciuffare, mettendo fine a una annata di passione che neppure gli appelli e gli slanci del presidente Aldo Spinelli possono far dimenticare ai tifosi-telespettatori, con una bella vittoria.

Un evento che tutte le tv, da Primocanale, Telecittà e Telegenova, Telecity e tutte le altre cercheranno di seguire con una trasferta nella città emiliana. La radiocronaca in diretta della partita sarà assicurata oltre che da Radio Babboleo, con l'inviato Marco Fantasia, anche dalle rubriche domenicali sul piccolo schermo. Di Ravenna-Genoa si comincerà a parlare questa sera nei vari «salotti» via etere.

Telecittà. L'avvocato Emiliano Salvarezza è accettato di parlare della «nuova» Sampdoria, questa sera, alle 21, nel «Salotto» di Vittorio Sirianni, a Telecittà. Il direttore generale blucerchiato parlerà della nuova struttura societaria, delle future prospettive e dei nuovi acquisti.

E', quello di questa sera, la «prima tv» del professionista genovese in veste di dirigente sampdoriano. Ospite d'onore della serata il cantautore (e opinionista) Bruno Lauzi, anch'egli blucerchiato doc che offrirà in studio e al pubblico e alcuni canzoni dal vivo.

Sabato sera, a Telecittà, il vicedirettore dello Stabile Carlo Repetti farà il consuntivo del Teatro di Genova. Fra gli ospiti della serata, l'ex miss Italia genovese Livia Jannoni.

Restando in tema calcistico, da segnalare che domani sera, alle 20,30, Telegenova dedicherà uno «speciale» al presidente della Sampdoria Enrico Mantovani curato da Claudio Bollo. Si parlerà, naturalmente dell'addio di Roberto Mancini e di Eriksson e del futuro della società

E da Telegenova, questa settimana, arriva anche una novità «editoriale». E' il libro «Cara Franca ti scrivo», curato dal giornalista Elio Domeniconi dedicato a Franca Brignola, volto-azienda dell'emittente di Salvatore Cingari, responsabile della redazione e conduttrice di un'infinità di rubriche e trasmissioni prodotte dall'emittente di viale Brigate Partigiane.

Tra anaddoti, foto, lettere di potenti e semplici telespettatori (ce n'è una anche di Bettino Craxi che scrive a Franca Brignola da Hammamet), il volumetto edito da De Ferrari è uno «spaccato» di vita di una anchor-woman zional-popolare che, per scelta e convinzione, ha deciso di «vuotare il sacco», ovvero di dire la verità così com'è, cogliendo grandi elogi e critiche pungenti. [m. b.]

GIANNI E NOTTE

AMICI DEL CINEMA
Omaggio a Dylan Dog

Comincia questa sera, alle 20,30, al Club Amici Cinema di Sampierdarena, la rassegna cinematografica «Dylan Dog che andrà avanti per tutto il mese di giugno. Il ciclo horror sarà inaugurato dal film «Dal tramonto all'alba», scritto dall'autore di «Pulp fiction» Quentin Tarantino e diretto dal regista Robert Rodriguez.

La Clerici e

Conferenza di Nalia Clerici, dell'Istituto di Storia Moderna, oggi alle 16,30, nella Sala Meridiana dell'Università di Genova sul tema «Donne di origine indiana ed europea nell'America Vittoriana: sorellanza e dipendenza?».

CARLO FELICE
Prevendite per «Traviata»

Aperte ai botteghini del Teatro Carlo Felice le prevendite per la prova generale dell'opera lirica «La traviata», di Giuseppe Verdi, in programma domenica, alle 20,30. Ingresso lire mila. Incasso a favore dell'Unione Italiana Ciechi e dell'Associazione genitori ragazzi vedenti. Fra gli interpreti de «La traviata», Mariella Devia, Roberto Aronica, Giorgio Zancanaro, Silvia Mazzoni, Raffaella Angeletti, Angelo Casertano.

PALAZZO DUCALE
Conferenza all'Accademia

Conferenza del prof. Ferruccio Bertini sul «Fortuna di una Commedia Plautina: l'Amphitryo», oggi alle 17, iniziativa dell'Accademia di Scienze e Lettere a Palazzo Ducale.

Concerto della Bargnesi

Concerto della pianista Barbara Bargnesi, domani sera, alle 21, nel Salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma brani di Beethoven, Brahms, Liszt. Ingresso lire 15 mila. Il concerto è promosso dai Lions a favore giovani disagiati.

VECCHIA CORTE
Recital Moroni

Recital della cantante Monica Moroni, promettente sorellina del famoso pianista jazz Dado Moroni, questa sera, alle 21,15, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova. Monica Moroni sarà accompagnata dal pianista Andrea Zanzottera. [m. b.]

Debutta al Ritz di Albaro il film-opera prima di Giuseppe Robbiano, con Enzo Jannacci

«Figurine»: e Genova volta pagina

Una storia di città tra il '68 e gli anni di piombo

GENOVA. Arriva e debutta anche nel capoluogo ligure, domani, alla sala Ritz, in piazza Leopardi, in Albaro, il film «Figurine», opera prima del regista e sceneggiatore genovese Giuseppe Robbiano.

Un bravissimo cineasta molto conosciuto nella capitale che negli anni scorso fondò a Genova una scuola di sceneggiatura.

«Figurine», girato in gran parte a Genova, l'estate scorsa, anche con l'utilizzo di un vecchio filobus dell'Uite, è la storia di una crisi familiare sullo sfondo di un'Italia e di una Genova che, voltata da poco la pagina sessantottina, si prepara ad anni difficili e duri, l'inizio di una stagione di stragi e di terrorismo che durerà per oltre un decennio: i famigerati «anni di piombo».

I protagonisti di «Figurine» sono Alberto Donelli, un bambino di dieci anni, la mamma Carla, il papà Italo, funzionario delle imposte dirette. In famiglia c'è anche Michela, la sorellina di cinque anni e il nonno Giuseppe, padre della donna, comunista e genoano sfegatato.

Ed è proprio la serenità del piccolo Alberto, tutto preso a seguire le prodezze di Gigi Riva, il suo idolo e far la raccolta di figurine (gli manca, però, Reginaldo Bertazzoli, mediano di spinta del Lanerossi Vicenza e se ne fa un cruccio), a essere turbata dalla crisi sentimentale e familiare dei genitori.

Mamma Carla si innamora di un giovane insegnante del figlio, si fa scoprire da quest'ultimo ai giardinetti con l'amante e in scoppia il finimondo. Il marito Italo, che cerca di recuperare il rapporto con la moglie, al termine dell'ennesima scenata, in un momento di ira straccia l'album delle figurine di Alberto.

Un gesto che provoca la fuga da casa del bambino e che all'autore costa per dare al film una svolta finale molto particolare.

«Figurine» è interpretato da Eliana Miglio e Giulio Scarpati, uno stralunato e simpatici Enzo Jannacci nella parte del nonno. [m. b.]

Enzo Jannacci, da cantante a stralunato caratterista del film «Figurine»

Salita S. Caterina

Due concerti per la «banca degli occhi»

GENOVA. Il Club Lions «Genova San Lorenzo» (costituitosi lo scorso mese di aprile e formato interamente da trentenni) propone per i prossimi giorni due appuntamenti musicali a scopo benefico. L'intero ricavato sarà infatti devoluto alla costituenda Fondazione «Banca degli occhi Melvin Jones» e alla «Organizaçao Criança Adolescente» sorta in alla Comunità di San Benedetto. Domani, alla Sala Costa di salita S. Caterina, si esibirà il pianista genovese diciassettenne Barbara Bargnesi, studentessa al Conservatorio «N. Paganini» nella classe di Franco Trabucco, che proporrà pagine di Beethoven (Sonata n. 53), di Brahms (Rapsodia op. 79 n.1) e Liszt (Sonata in si minore). Il 12 giugno nella stessa sala, recital pianistico di Pietro Massa, giovane concertista milanese perfezionatosi la guida di Massimiliano Damerini, Paolo Bordoni e Aldo Ciccolini. In programma cinque Sonate di Domenico Scarlatti e brani di Respighi, Casella e Chopin. [m. b.]

Le iscrizioni sono aperte: il vincitore registrerà un cd che verrà distribuito sulle reti radiofoniche

Albenga, torna «Voci nuove per Mimì»

Il 16 luglio finale nazionale del concorso dedicato a Mia Martini

ALBENGA. Per il terzo anno consecutivo la città di Albenga rende omaggio a Mimì. Lo fa con un'importante passerella per giovani interpreti della canzone il 16 luglio. La manifestazione è ancora una volta affidata all'organizzazione dell'agenzia «Eccoci».

Mia Martini, da lassù, ha senz'altro gradito che qualcuno la ricordasse. La grande interprete della musica leggera italiana, scomparsa prematuramente nel maggio del 1995, ha meritatamente un appuntamento musicale che ogni anno tiene viva la sua memoria. Le iscrizioni per partecipare a «Voci nuove per Mimì» già aperte. La terza edizione del è promossa dall'assessorato al turismo del Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa e le emittenti Radio Onda Ligure e Latte & Miele.

Gli organizzatori sono alla ricerca concorrenti per l'edizione 1997. Hanno spiegato Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» di Albenga: «Le iscrizioni sono aperte da alcuni giorni. Per partecipare a "Voci nuove per Mimì"» è necessario inviare una domanda cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico e titolo del brano prescelto. I minori d'obbligo la firma di uno dei genitori». Per ulteriori informazioni basta telefonare allo 0182 554666.

La domanda di iscrizione deve essere corredata da due fotografie, un certificato di nascita in carta semplice, due copie dattiloscritte del testo della che si intende interpretare, ed infine una musicassa o incisione digitale (Dat) contenente la registrazione brano (edito e inedito). Il tutto va indirizzato all'agenzia «Eccoci», via Genova 96, 17031 Albenga. Per le spese di segreteria si dovrà effettuare anche un vaglia di 30 mila lire.

Tutte le registrazioni degli iscritti saranno ascoltate e selezionate da una giuria competente. Da alcune serate di semifinali si passerà alla finalissima (dal vivo per quanto riguarda l'interpretazione) del 16 luglio in piazza San Michele. L'ingresso è libero. [m. br.]

Torna ad Albenga il 16 luglio il concorso per interpreti nel ricordo di Mia Martini

«Parlami di me»: una storia attualissima sulla condizione giovanile

Un genovese vince a Montecatini

Premio «Troisi» a Fabio Ligalupi, regista dilettante

GENOVA. Il giovane regista dilettante genovese Franco Ligalupi ha vinto a Montecatini la prima edizione del premio nazionale «Massimo Troisi-Movie Tour festival», sezione lungometraggi a soggetto. Con Ligalupi è stata premiata un'agguerrita pattuglia di autori-attori che hanno realizzato soggetto e sceneggiatura e interpretato «Parlami di me», questo il titolo del lavoro: Massimo Banchero, Enzo Caccamo e Antonio Bolioli. Le musiche originali sono di Fabio Ligalupi e Giovanni Leonardo.

«Parlami di me», interamente girato a Genova, è una storia condizione giovanile che segue le vicende di un gruppo di ragazzi. Il finale è «aperto» e si presta a varie interpretazioni.

Il video ha vinto anche il premio della Federazione nazionale Cinevideoautori destinato al miglior film d'autore. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato, oltre a Enzo e Rosario Troisi, Giuliana De Sio, Giuliana Pesio, Marco Messeri e Al Bano. Un'altra genovese, Antonella Cattuccia, ha vinto nella letteratura per il libro «Scusate il ritardo» dedicato a Massimo Troisi. Il volume è il risultato di una lunga intervista al popolare attore, realizzata qualche mese prima della sua scomparsa. [m. r.]

Fabio Ligalupi (a destra) e Massimo Banchero, regista e interprete del film premiato

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno TOSA ti aspetta a Porte Aperte

DOMENICHINI STUDIO

Runner 50. MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa e la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO

Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

RETE [illegible]

TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 • **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 • **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 • **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 • **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 [illegible] • **Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 [illegible] **Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 [illegible] • **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 **IVREA** • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** • **L'accessorio** [illegible] **Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** • **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 [illegible] **MAURO TORINESE** • **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

Chi H[illegible]

LA STAMPA

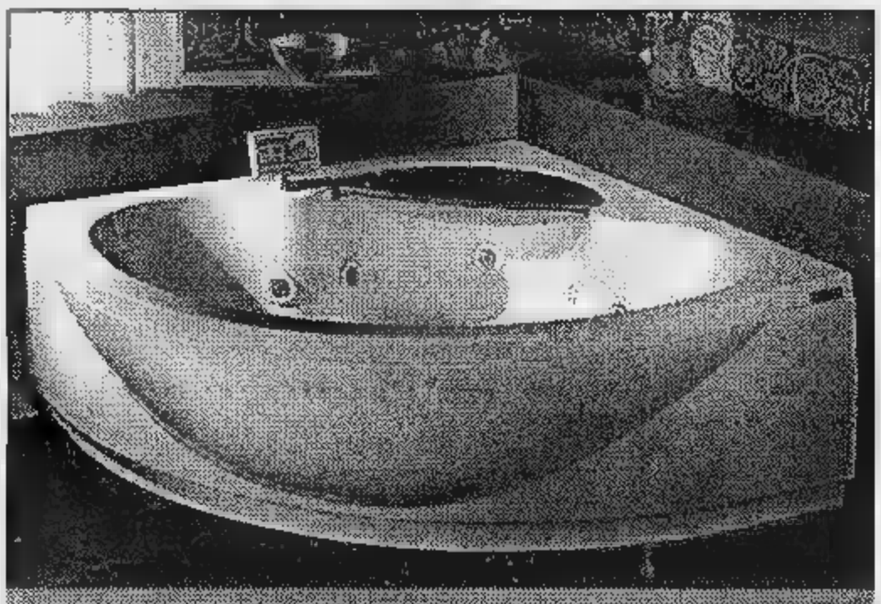
PUNTO LEGNO

OVADA ▪ VIA VOLTRI, 27B ▪ A 1,5 KM DALL'USCITA DEL CASELLO AUTOSTRADALE GENOVA-OVADA, A DESTRA, DI FRONTE DISTRIBUTORE AGIP

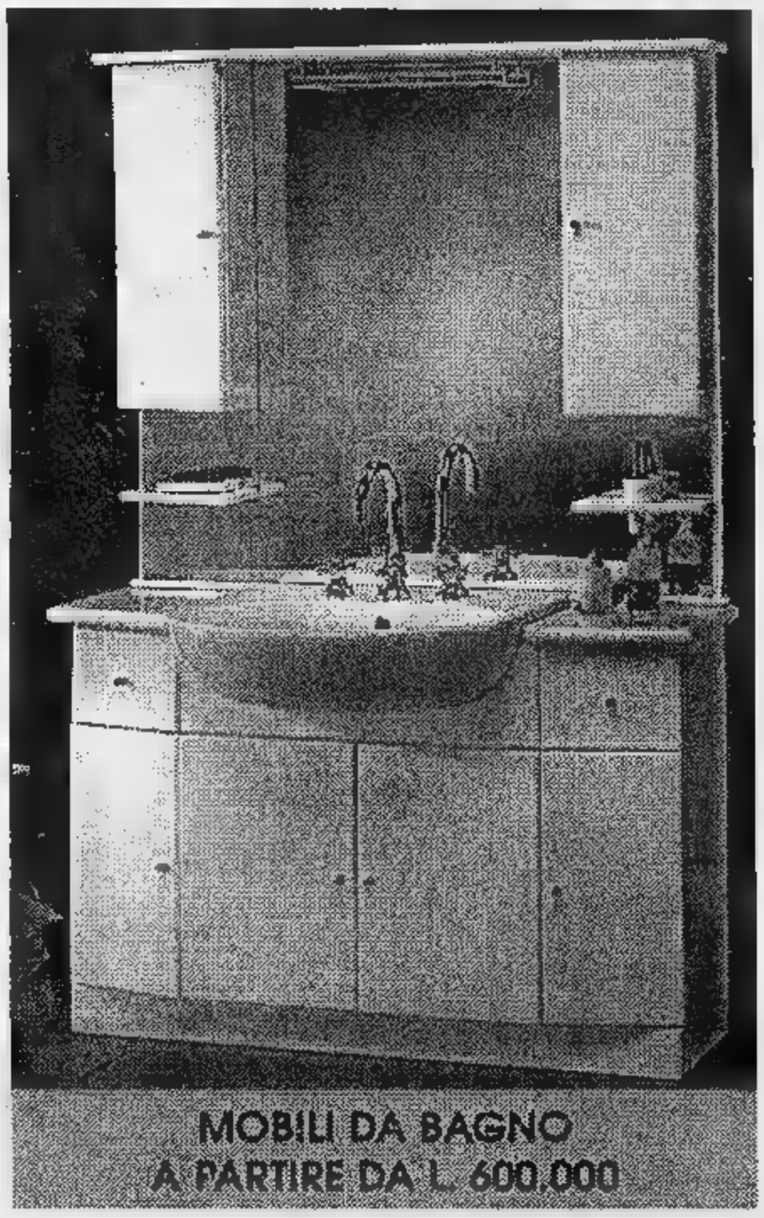
TEL. E FAX 0143/86939

OFFERTE PROMOZIONALI VALIDE FINO AL 15 GIUGNO

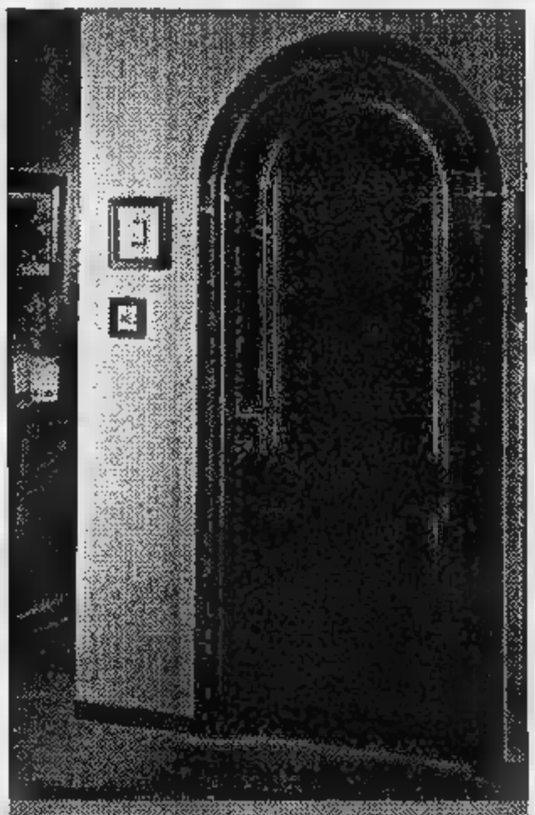
PARQUET 1ª SCELTA L./MQ	MM.10	MM.14
ROVERE	38.000	68.000
IROKO	30.000	40.000
TEAK	50.000	80.000
DOUSSIE	46.000	66.000



VASCHE IDROMASSAGGIO
A PARTIRE DA L. 1.700.000



MOBILI DA BAGNO
A PARTIRE DA L. 600.000



PORTA IN MASSELLO
TONDA IN TIGLIO
ARTE POVERA
L. 1.300.000

PORTA LADY
IN NOCE TANGANICA
O NOCE NAZIONALE
L. 850.000

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Patrick de Gayardon, stella dello sport estremo, sarà tra le grandi attrazioni dell'edizione '97 di «Sport Show» a Genova

Basket e discipline estreme, calcio e volley: tante «stelle»

Sport Show, domani il via ad uno spettacolo speciale

GENOVA. Vigilia di Sport Show, il salone interattivo dello sport giunto alla 3a edizione, con debutto ufficiale domattina alla Fiera del Mare di Genova. Cinque giorni intensi, l'abbinamento sport-spettacolo-sponsor che nelle due precedenti edizioni ha portato a Genova tanti campioni e un folto pubblico. Solo rimanendo alle cifre dello scorso anno, una settantina i campioni presenti a Genova, un migliaio gli atleti ed appassionati che si sono esibiti nei vari sport ed oltre centomila i visitatori alla Fiera del mare. Cifre che gli organizzatori sperano di ripetere e perchè no, di migliorare. Stasera anteprima dedicata allo spettacolo, la canzone, con il concerto di Mark Owen, ex Take That, ormai affermato solista. Il via alle 21,30 al Palasport, biglietto d'ingresso fissato a 40 mila lire.

Domani apertura ufficiale con uno spettacolare lancio da tremila metri di Patrick de Gayardon. Primo giorno dedicato al Basket Day, ovvero un giotutto per la pallacanestro con incontri dal mattino alla sera, e dalle 19,30 sul parquet tre prestigiose squadre del campionato italiano: Cagiva Varese, Rolly Pistoia e Polti Cantù. Alle 19,30 Polti-Rolly; alle 20,15 gara di tiri da tre punti; alle 20,30 Cagiva-Rolly; alle 21,15 gare di schiacciate; alle 21,30 Cagiva-Polti. Inoltre terrà l'unica tappa italiana della Nba Jam Session, presenti alcune stelle del basket Usa. Fra le curiosità, il campo «molleggiato»: anche i meno dotati in altezza potranno effettuare «schiacciate» stratosferiche.

Roberto Mancini è certo uno dei protagonisti più attesi al Palasport della Foce

I giorni seguenti, oltre alla presenza di tutti gli sport, saranno caratterizzati da manifestazioni principali come Volley Day (sabato 7), Fitness Day (domenica 8), Calcetto delle Stelle (lunedì 9, presente pure il testimonial di Sport Show, l'ex bluecerchiato Roberto Mancini) e Tennis Day (martedì 10).

Fra questa terza edizione, da segnalare la presentazione di un (definizione degli inventori, ideatore lo spezzino Michele Angeli) «nuovo, rivoluzionario gioco del pallone denominato Triretesupersport, nato agli inizi degli Anni 90 in occasione delle Colombiane». Nato per creare spettacolo, gioco essenzialmente d'attacco per realizzare tante reti, consta di tradizionale campo di calcio con centrocampo unico ma sei porte, tre per ogni lato! Tripla alternativa di realizzare un gol, quindi, con la possibilità per l'attaccante di «scegliere» il portiere da infilzare.

Per concludere le notizie utili, per avvicinarsi a Sport Show senza problemi, soprattutto per i non genovesi. Sport Show Italia '97 è alla Fiera di Genova, zona Foce; è raggiungibile comodamente dalla Stazione Brignole con autobus, taxi o anche, per i meno sedentari, a piedi (percorrendo viale Brigate Bisagno e viale Brigate Partigiane in direzione mare); per gli amanti dell'auto, uscita a Genova Est per coloro che provengono da levante, Genova Ovest e poi sopraelevata per chi arriva da ponente. Biglietto dal costo di 15mila lire (12mila per militari, ragazzi i 12 anni e comitive almeno persone), ingresso gratis per i bambini sotto i 8 anni. Cinque giorni, da domani a martedì 10, orario continuato dalle 10,30 alle 20.

Giancarlo Scartozzoni

PLAYOFF DI PALLANUOTO

Stasera in vasca a Pescara e a Firenze

Purtroppo correvamo il rischio di dimenticarcene, visto che non ci sono squadre liguri: stasera iniziano i playoff per assegnare lo scudetto '97. Si gioca alle Najadi di Pescara alle 20,30 Waltertosto Pescara-Ina Assitalia Roma (terza contro seconda della regular season) arbitri Dani e Rotunno; alle 21 alla Nannini di Firenze Florentia contro Themis Posillipo (quarta contro prima) diretta da Petronilli e Clara. Domenica a vasche invertite, la rivincita: alla Scandone alle 20,30 Posillipo-Florentia con arbitri Caputi e Picchetto; al Foro Italico alle 19,15 Roma-Pescara diretta da Grilli (unico arbitro ligure convocato per i playoff) e Melis. Se ce ne sarà bisogno, (una vittoria per parte o due pareggi) eventuali «belle» martedì prossimo, a Roma e a Napoli.

Florentia-Posillipo appare chiaramente sbilanciata a favore degli ospiti. Nelle rigide gerarchie instauratesi in A1 da tre anni a questa parte, la Florentia ha qualcosa meno anche di laziali e abruzzesi, chiaramente inferiori al team campione d'Italia. Franco Porzio & C., lanciati sulla strada del quinto scudetto consecutivo, in grado di fare un sol boccone della squadra Tempestini (11-5 a Napoli e 8-3 a Firenze in regular season). Più incertezza nella sfida tra Pescara e Roma. La Roma ha un organico più ricco, il Pescara è più smaliziato e compatto.

[d. s.]

Sopra una parte del pubblico, qui la premiazione di Franco Costa e degli studenti

Ha colpito l'iniziativa del Panathlon club di Savona: tre ore di feeling tra cultura e nuove generazioni

Un successo il «Bancarella Sport» tra i giovani

Erano in 300, in gran parte studenti, all'incontro con gli autori

SAVONA. Trecento spettatori, per un avvenimento singolare e comunque meritorio. E' stato il primo, e più affidabile dei bilanci, il colpo d'occhio che si presentava ieri mattina alla Sala Riunioni del Terminal Crociere di Savona. Al centro del programma, le recensioni degli studenti savonesi, relative ai sei libri finalisti al «Bancarella Sport» '97: un contatto finalmente concreto, reale, tra cultura e sport, tra autori e giovani, tra editoria ed esponenti della scuola.

Il fascino talvolta un po' settoriale della letteratura, insomma, portato in mezzo alle nuove generazioni: gran merito del Panathlon club Savona e di chi lo ha affiancato nell'iniziativa, condotta con impegno straordinario dall'infaticabile Raffaele Arecco, in piena sintonia con Carlo Zanelli, «antico padre» di questo e di mille altri appuntamenti, sportivi e solo sportivi.

Peccato per i forfeit all'ultimo istante di Roberto Mancini e di Antonello Cuccureddu, peccato per il maestro Marco Pantani. Ma si era detto che i veri protagonisti sarebbero stati i giovani, e così è stato. Magari in mezzo a un po' di brusio, magari tra qualche boato di stadio e la concerto rock: non solo non importa, ma è il benvenuto. Quello è il brusio della vita, della realtà. Inutile continuare ad incartare la cultura tra pareti asettiche ed obsolete: ai giovani va portata, e va accettato che i giovani la trattino come materia «loro». Quindi, anche con l'immediatezza, l'onesta semplicità dei loro 15-16 anni.

Gli autori dei libri finalisti al Bancarella Sport durante il convegno di ieri a Savona

Oltre tre ore di incontro, che resta, hanno certo lasciato tracce profonde. Con Franco Costa e Piero Sessarego, con Daniele Marchesini e Andrea Maietti, con la straordinaria Goretta Casarotto. Il messaggio è dentro, ed attorno ai libri: un messaggio di speranza in quel comune denominatore chiamato sport, che sa parlare al cuore dei popoli e delle generazioni. Non era il caso, chiedere silenzio meditativo, o partecipazione: l'importante era «seminare». Queste iniziativa lo ha fatto, e saprà certo farlo ancora in futuro. Perché ai ragazzi occorre dar tutto, e chiedere nulla: sapranno restituirlo, a noi e a se stessi, dopo averlo fatto loro.

IL FUTURO

«Miglioreremo insieme»

Alfredo Provenzali, vecchio leone di mille cronache e centinaia di appuntamenti del genere, non si è fatto pregare: «Gran cosa, questa giornata. Ma in futuro cambierei così, sposterei colà, migliorerei questo e quello». L'appunto di «The Voice» è certo già sul taccuino degli organizzatori. Quello con Provenzali è stato, assieme alla di interventi degli autori dei libri, uno dei momenti più significativi, anche per i concetti che conteneva. E cioè: più spazio ai ragazzi, pur mantenendo il rapporto diretto tra le opere del «Bancarella» e la scuola. Un dato su cui si sono soffermati, alla fine, anche i responsabili del prestigioso premio di Pontremoli: «Aspettiamo a settembre gli del Panathlon e i ragazzi - hanno detto - ma soprattutto ci auguriamo che questo appuntamento sa abbia un gran futuro e un seguito anche maggiore. La vera cultura ha un gran bisogno di sbocchi di questo tipo». **[r. bg.]**

Piero Baglietto

Mentre proseguono i giovani, primi impegni per i Senior: in vista le gare di Chiavari e Lavagna

Tornei, suona l'adunata anche per i «grandi»

Ieri è scattato al «Gallotti» il classico appuntamento Bagni & Bar

Iniziano i grandi, e proseguono i piccoli: la stagione di tornei di calcio è quest'anno insolitamente lunga, si è incominciato a metà Primavera, si rischia di andare avanti tutta l'estate. E' però l'ultimo anno di deregulation perché dalla prossima stagione la Figc intende regolamentare il settore dell'attività ricreativa mettendo precisi paletti al «torneo selvaggio».

Ieri ha preso il via il 4° torneo «Bagni e Bar» organizzato dal Riviera Fazzini sul campo Gallotti di Rapallo. 12 squadre iscritte, divise in due gironi eliminatori all'italiana, le prime 4 per girone accedono ai «quarti» e eliminazione diretta.

Incredibile concomitanza date tra il «Città di Chiavari» organizzato Caperanese sul suo campo (nonostante i lavori di ristrutturazione ancora in corso) e il «Città di Lavagna» organizzato dalla Lavagnese al Riboli. Il torneo chiavarese riservato a giocatori al massimo di Promozione inizierà il giugno, la chiusura delle iscrizioni ci sarà il 13 giugno. Il torneo lavagnese inizierà il 24 o il 25 giugno, la chiusura delle iscrizioni ci sarà il 14 giugno ed è aperto a giocatori di Eccellenza e di categorie minori. E' impossibile che le due manifestazioni non si pestino i piedi, sottraendosi club l'un l'altra. A scanso di equivoci, sia Entella che Sestri Levante hanno annunciato che non concederanno nullaosta ai loro serati. Le altre società non vogliono o non possono prender posizione.

[d. s.]

CALCIO A CINQUE

Sabato lo spareggio Favola-La Torre

Sabato allo «Star Five» di Settimo Torinese il Favola Uga Buga si giocherà l'intera stagione. Alle 17 è infatti previsto lo spareggio del campionato di serie B che deciderà chi retrocederà insieme a Monza e Reggiana. I ragazzi di Lamanna se la vedranno La Torre Bergamo, protagonista di una parte finale straordinaria, in cui ha passivo di punti che pareva incolmabile. Un motivo in più per stare in guardia, contro una formazione che ha ampiamente dimostrato il suo carattere. Purtroppo non sarà della partita Ardoino, che col Petrarca si è fatto espellere in modo ingenuo, sul risultato di 7-1 per i patavini.

Il destino dei genovesi è quindi tutto concentrato in questi 40'. Pronta la richiesta di ripescaggio, che stando alle ultime voci che prevedono un ampliamento a 6 dei gironi cadetti, appare probabile. Soprattutto se si consideri che la Goliardica, che ha vinto il regionale di C e che proprio oggi si gioca la qualificazione alla B, potrebbe rifiutare la promozione. Dopo aver battuto 3-2 ai supplementari il Fontanegli, la Goliardica esordisce oggi a Campoligure alle 16,30 col Gta Milano nel girone a 3 comprendente anche la vincitrice del gruppo emiliano. Due di queste ammesse alla B, ma i genovesi non paiono intenzionati a proseguire cammino prestigioso, ma anche **[m. i.]**

Programma e caratteristiche delle tradizionali regate con il sedile fisso

Canottaggio: l'Associazione Amatori «battezza» il Palio del Tigullio '97

ZOAGLI. E' stato, senza travagli, «partorito» dall'Associazione Amatori Palio del Tigullio il calendario della 24a edizione della competizione remiera gozzi in legno tra le rappresentative di Portofino, S. Margherita (campione da 4 anni), S. Michele di Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. La prima prova si terrà il giugno a Chiavari, la seconda il 6 luglio a Rapallo, la terza il 13 luglio a S. Margherita e la quarta ed ultima il 20 luglio a Sestri Levante.

Come da regolamento questa edizione è ospitata dalle 4 città «grandi» del Golfo. Ci sono alcune novità rispetto al '96: si torna a gareggiare in giugno e luglio abbandonando la poca fausta idea di spostarsi ad agosto e settembre. Infine, in tre occasioni la gara principale inizierà da orario canonico alle 16, a S. Margherita si svolgerà in notturna (inizio alle 20,30 circa).

Al Palio '97 dovrebbero prender parte tutti e 8 gli equipaggi aventi diritto, un miglio- rispetto a 12 mesi fa, quando mancava Portofino. Di contorno alle batterie e alla finale dei gozzi in legno, si svolgerà la prova su gozzo nazionale in vetroresina, riservata agli equipaggi della categoria Juniores. **[d. s.]**

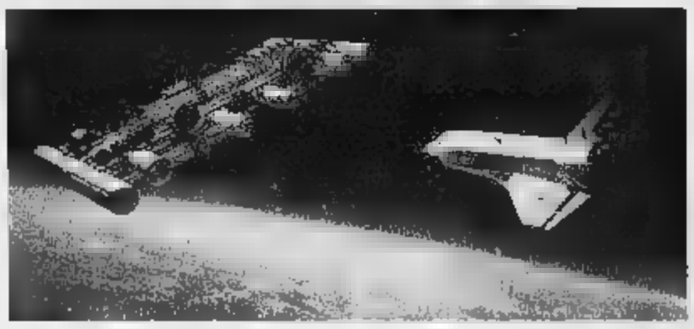
BASEBALL

Dolphin's, è salvezza

Il maltempo ha costretto al rinvio un paio di incontri della C1, non quello dei Dolphin's Chiavari che a sorpresa è imposti sui Di Falco's Grizzlies per 14-10. Partita sostanzialmente equilibrata, la prima in notturna al «Gallotti», e piemontesi che solo nella parte finale del match si sono arresi. La classifica ora sorride ai Dolphin's che, dopo aver dovuto archiviare le ambizioni per un torneo di vertice, negli ultimi turni sono stati costretti a guardarsi alla spalle. Mondovì a questo punto candidato alla discesa, mentre a Chiavari si può archiviare con soddisfazione l'importante passo verso la salvezza. Il maltempo ha bloccato anche la C2, compreso l'impegno della seconda squadra chiavarese, i Mavericks. Attesa la risposta delle Fipab sui recuperi: se dovesse esser applicato alla lettera il regolamento (partite da rigiocare entro 14 giorni dal rinvio), molti incontri rischierebbero di saltare. **[g. s.]**

PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in **COLLECTION.** Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Oltre 7 mila punti vendita: un secolo di storia a servizio del cliente

Sconti e qualità sono «di casa»

Crai, la più grande rete di distribuzione

Da il ha problema vitale da risolvere: abbattere i costi di approvvigionamento, che si traduce nella possibilità mantenere i prezzi al minuto bassi, concorrenziali. «Proprio a questo fat- - spiega Giuseppe Bezzo, presidente del Centro Crai Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - è legata la nascita nostra azienda».

Siamo nel 1919. Una trentina di dettaglianti decide di fare fronte comune alle esigenze del mettendo insieme le proprie forze. L'esperimento prosegue nel tempo, con alti e bassi dovuti alle tensioni di quel difficile periodo. «Poi, nel '61, la nascita propria della Codé, 128

Ma non si tratta che di un primo passo. Nel '73, altri 13 gruppi di acquisto del Nord Italia, la Codé fonda la Crai, che diventerà presto la più impor- di distribuzione al dettaglio della penisola. 30 dettaglianti a Torino e 7 mila punti vendita in tutta Italia, serviti da centri di distribuzione. Un'attività che saputa conquistare il 9 per cento della spesa alimentare in Italia. E' di quest'anno, poi, l'accordo raggiunto con altri due grandi gruppi della distribuzione italiana, Sigma e Sisa, per costituire un supergruppo.

«I nostri punti vendita - dice Claudio Maronna, direttore del Centro Crai Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - sono raggruppati sotto insegne: Simpatia Crai, piccoli punti di vendita sottocasa; Super Crai, piccoli supermercati a di quartiere; Supermercati Crai, che rappresentano le superfici maggiori». In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Crai conta oltre 50 Supermercati, un centinaio di Super Crai e circa negozi Simpatia.

Quali sono i riflessi positivi per il pubblico? Risponde Claudio Maronna: «Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, chi entra in un nostro punto vendita ha altri importanti vantaggi oltre al risparmio. Anche se, è evidente, in tempi così difficili fare la spesa prosciugare il borsellino è già una gran cosa».

L'acquisto in cooperativa significa avere una rete di persone specializzate che scelgono i prodotti migliori, assicurando contemporaneamente convenienza e qualità. Questo spiega perché tanti commercianti hanno preferito scegliere questa forma associativa al fine, da un lato, di tutelarsi negli acquisti e, dall'altro, riuscire sempre a vendere generi alimentari «doc», al giusto prezzo o, meglio, a un prezzo conveniente per le tasche dei compratori. In altre parole: l'analisi condotta dagli specialisti della Crai si traduce in un beneficio e in garanzia per i soci che per il pubblico di acquirenti.

cooperativa di tali dimensioni trae un altro beneficio proprio dalla sua struttura capillare. Claudio Maronna: «La Crai attinge esperienza da 75 anni di storia nella piccola grande distribuzione. guenza conosce le necessità e le caratteristiche di ogni punto vendita, piccolo negozio al supermercato, sia ubicato in un quartiere periferico una grande città o nel centro storico di una cittadina provincia. Significa, perciò, che ogni struttura può assorbire un tesoro esperienza forte di migliaia contributi per migliorare l'impatto il cliente-consumatore».

Gli associati alla cooperativa possono scegliere tra oltre 600 referenze prodotti a marchio Crai, selezionati tra i migliori, sia nazionali che esteri. Ma è gamma che si arricchisce ogni giorno, tanto da coprire, da sola, la quasi totalità dei normali approvvigionamenti. Al vantaggio soci si quello del pubblico, che trova a beneficiare di prezzi assai convenienti. E, quasi a «chiudere il cerchio», la qualità viene costantemente sotto controllo.

Il cliente, quindi, che il marchio Crai, in qualunque località si trovi e in qualsiasi periodo dell'anno, è sinonimo di una duplice garanzia: prezzi contenuti e standard di qualità elevato e costante. In altre parole: chi dal quartiere si sposta (sia per lavoro che lavoro per vacanza), non ha il problema di cercare nuovi negozi per fare la spesa. Gli basta chiedere l'indirizzo del più vici Crai per mettere insieme pran- e cena. Insomma, la qualità premia, contribuendo a misura determinante a «rendere fedele» la clientela.

Ultimo punto. La Crai ci tiene a creare, nelle strutture di vendita, un ambiente accogliente, razionale e sereno, a «misura cliente». Perciò tutte a disposizione degli associati una serie di servizi,quali, per esempio, quello Tecnico e Commerciale che insegna a disporre la in modo ottimale, l'assistenza in tutte le fasi di ammodernamento e ristrutturazione dei locali e la formazione del personale, che mantengono, anche nel modo di proporsi al pubblico di esercenti e commessi, uno standard qualitativo assai elevato.

Comodità, cortesia e freschezza: sempre al primo posto

Supermarket di quartiere

Dove ogni giorno si può fare la spesa

L'assalto della grande distribuzione ha modificato profondamente il modo «fare la spe- una puntata al supermarket per caricarsi di prodotti che verranno consumati sette-dieci giorni seguenti. E lì spesa è fatta. In realtà, ogni giorno occorrono numerosi generi alimentari «freschi», siano essi a base dell'alimentazione come pane, latte, frutta e verdura, necessari per tradizione o abitudini del consumatore, quali pesce, carne e prodotti di gastronomia. Il gusto, insomma, oppone una strenua sistenza alle novità.

Tuttavia, la fretta e, in fondo, anche la comodità, cambiano la struttura del commercio al minuto. Mentre le massaie, a differenza di quanto accadeva fino a pochi ni addietro, diventano più oculate nella spesa. La rete di distribuzione Crai ha sempre tenuto conto di questi problemi, perciò ha mantenuto, e favorito, un'ampia rete di vendita costituita piccoli esercizi diffusi sul territorio a fianco dei supermarket.

Spiega Alfonso Comerro, vice presidente del Centro Crai per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e titolare del supermercato Crai Arco Market: «I punti vendita Crai sono per lo più negozi e supermarket di quartiere. Sono tantissimi e sempre comodi e permettono di fare la spesa ogni giorno, risparmiando tempo e denaro. Offrono la possibilità di una spesa "comoda" e sottocasa, offrendo un vasto assortimento di prodotti senza rinunciare alla convenienza». Quella che i piccoli esercizi - comodi soprattutto per gli anziani e per le massaie che hanno i minuti contati tra lavoro fuori e, all'interno delle mura domestiche, gestione del ménage familiare, marito e figli cui badare - non hanno, per la verità, mai saputo garantire.

Ancora Alfonso Comerro: «I punti vendita Crai, insomma, cercano di coniugare i vantaggi dei moderni supermercati (assortimento, convenienza e offerte speciali) con la comodità, la cortesia e l'attenzione al consumatore dei negozi di quartiere di una volta». E non nasconde una punta di orgoglio quando dice: «Al reparto salumi e formaggi cerchiamo sempre di dare massimo, i migliori prodotti».

Una scelta che si è rivelata vincente. Perché? Le più qualificate a rispondere sono proprio loro, le donne: tengono d'occhio la dispensa casa e, quasi ogni giorno, compilano l'elenco dei alimenti con cui rifornirla. chiaro che, nella scelta del negozio hanno un ruolo fondamentale sia la qualità dei prodotti la cortesia e la disponibilità di chi vende.

Infatti, Maria Gardino, torinese, conferma: «Vado sempre a fare la spesa in un supermercato Crai perché ho scoperto una vastissima scelta di prodotti, che magari non avevo trovato all'ipermercato. E poi, sono di la gentilezza dei commessi e la qualità, in particolare di lumi e formaggi». Risposta analoga quella di Margherita Barbero: «Ci sono sempre grandi offerte di frutta e verdura. E i regali utili e di qualità».

Le occasioni e le vendite promozionali coprono, praticamente, tutti i periodi dell'anno

Offerte speciali, omaggi e concorsi a premio

A «Vota il Crai dell'anno» giunte oltre 300 mila schede. I vincitori

Nei punti di vendita Crai ci sono sempre offerte. Nel corso dell'ultimo anno sono state realizzate sette campagne «3×2», 3 campagne «1+1» e 15 operazioni «offerte speciali», con grandi sconti centinaia di prodotti di . Alla clientela sono piaciuti i concorsi a premi, le operazioni di collezionamento e le iniziative promozionali omaggi (per esempio, la linea da tavola con piatti, pirofile, e tazze Arcopal; i coltelli Montana; le coppe «Tuttifrutti»). Nell'ambito tali promozioni, per il ottenuto merita particolare riguardo il concorso «Vota il Crai dell'anno». «Abbiamo chiesto ai consumatori - spiega Letizia Sampoli, responsabile marketing del Centro Crai per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - il loro giudizio sul punto vendita Crai preferito. Essere la lente del pubblico rappresenta un prezioso stimolo, che ci invoglia a dare ai nostri clientisempre il massimo».

Sono raccolte oltre 300.000 cartoline, accuratamente scrutinate dall'agenzia Mosaico di Torino. Garante dell'iniziativa stato quotidiano «La Stampa». «Desideriamo - spiega ancora Letizia Sampoli - ringraziare tutti quanti, consumatori e strutture di vendita, per i numerosi consigli cui faremo tesoro. Siamo lieti anche perché chi ha partecipato al stro concorso ha contribuito alle opere solidarietà e beneficenza di "Specchio dei Tempi"».

Punti vendita, i vincitori

Ed i punti vendita dichiarati vincitori dai consumatori nelle varie categorie.

dell'anno
Luciana Conte del Supermercato Crai Arco Market di Torino.

Freschezza dei prodotti
Supermercato Eno Drink Carlo Canavese (Torino)
Super Crai Arimondo di Diano Marina (Imperia)
Negozio Simpatia Pinerolo Market di Pinerolo.

Atmosfera punto vendita
Supermercato Crai Ducco E Gherzo di Collegno (Torino)
Super Crai Bianchetta di Salassa (Torino)
Negozio Simpatia Bramante Torino.

Cortesia personale
Supermercato Crai Nuova Simpatia di Ceriale (Savona)
Super Crai «Al Mercatino di Trivero» di Nole Canavese (Torino)
Salumeria Molinar di Corio Canavese (Torino).

Premi speciali commessi
Tutti i commessi del Supermercato Crai GT di Bruino (Torino)
Stefania Debilio Super Crai Debilio Torino
Luigi Latriglia del Simpatia Crai Market Pellegrino di Tori-

Europa i consumatori

Questi sono i consumatori che, partecipando al «Vota il Crai dell'anno», hanno vinto un fine settimana in Europa per due persona:

Silvano Butti, via Verdi 32, Ghiffa Verbania (NO).
Paola Laurenti, p.zza Vittorio Veneto 1, Torino.
Anna Maradei, c.so Monte Cucco 73, Torino.
Giulia Giraudi, via Bernardino Luini 45/N, Torino.
Clara Pieralisi, Milano bis, Settimo Torinese (TO).
Lucia Naspolo, via Millio 61, Torino.
Manuela Martini, via Pagliari 4/6, Albenga (SV).
Gabriella Quaglia, via Romana 67, Ceriale (SV).
Silvana Dujany, strada sin - Dessous 2, Chatillon (AO).
Soria, via Carlo Vidua 9, Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Zibaldone"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Frontiera e trasporti, un convegno

Per l'economia il nodo Mercantour

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso, è il «pomo della discordia», ma paradossalmente potrebbe diventare un aiuto indi- al miglioramento dei collegamenti nel Ponente ligure, sempre problematici. E' il trafo- ro del Mercantour, un'opera ciclopica, costo migliaia di miliardi, sulla quale puntano la Francia e il Piemonte per essere più vicini, malvista però della Liguria, che teme di «tagliata fuori» dalle direttrici internazionali. Se ne parlerà domattina in Provincia (ore 10), a convegno promosso dall'Associazione Italia-Francia dal tema significativo: «Mercantour, un nuovo traforo alpino per avvicinare l'Europa mediterranea e i Paesi dell'Est».

Sarà presente il Gotha dei trasporti in Italia, dal presidente della società Autostrade, professor Giancarlo Elia Valori, al presidente Consiglio superiore Lavori pubblici, professore Aurelio Misiti. Il patrocinio è della Regione Piemonte e della Provincia di Imperia, partecipa anche il Dipartimento delle Alpi Marittime e della città di Nizza. Spiega l'assessore Massimiliano Jacobucci, che ha l'organizzazione dell'incontro: «E' difficile che si possa fermare il Mercantour, però bisogna lanciare un messaggio politico: fatelo, impegnatevi i soldi anche per le statali 20 e 28».

Su questa linea sono anche i parlamentari imperiesi come Giorgio Bornacin e Claudio Scajola, che fanno parte delle Commissioni Lavori pubblici rispettivamente del Senato e della Camera. Ma la Regione Liguria è su posizioni diverse e contrasta il Mercantour: «Non a caso, non è tra gli enti che hanno patrocinato l'iniziativa. Siamo contrari: sarebbe una devastazione ambientale, perchè il percorso attraversa il parco. E sarebbe autolesionistico, proprio mentre si punta a potenziare le ferrovie e spostare i trasporti merci dalla gomma alla rotaia», dice Giovanni Borzone, il gliere regionale verde.

Quella di domani sarà un'occasione per verificare anche i rapporti di collaborazione reciproca nel triangolo della Provin- di Imperia, Cuneo e Nizza, dopo la firma dell'accordo di cooperazione transfrontaliera. Una collaborazione già avviata da tempo (e il Premio Flamalgal, destinato ogni anno a tre personalità di questo territorio, ne è l'emblema), e che si è manifestata con iniziative di vario genere, dalla creazione di servizi informativi per le aziende ripristino dei vecchi sentieri alpini, dalla partecipazione alle Expo alimentari e floreali alla ricerca di soluzioni comuni per smaltimento rifiuti.

Ma il nodo della viabilità resta uno dei principali da sciogliere. Gianfranco Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, è d'accordo: «Occorre concretizzare un preciso disegno: il rinnovamento e miglioramento dell'antico collegamento ferroviario e stradale della Val Roja e statale del Colle di Nava (compreso il tunnel fra Armo e Cantarana) e realizzazione della direttrice di rilievo europeo Asti-Cuneo-Nizza Ovest». E il suo collega Gabriele Boscetto di Imperia sottolinea «l'importanza che potrebbe la direttrice stradale del Tenda prima della realizzazione del traforo del Mercantour».

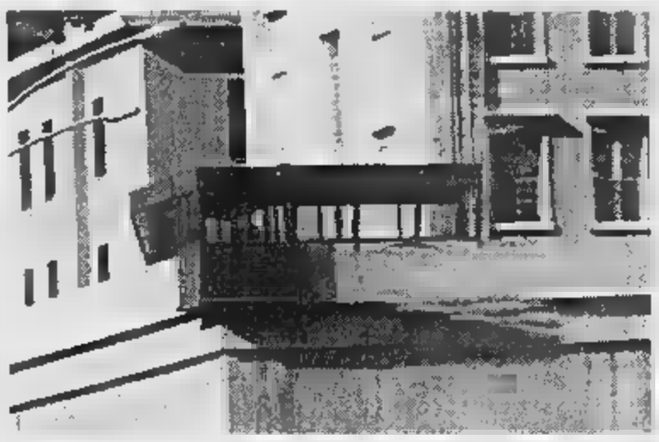
Stefano Delfino

Anche il secondo arrestato Alfiero A. si è avvalso della facoltà di non rispondere

Abusi sui minori, ancora silenzi

Ieri mattina l'uomo interrogato dal gip Bonsignorio. L'avvocato: «Una situazione molto incerta»
Al suo ingresso in carcere è stato colto da un attacco di epilessia. Le indagini della polizia proseguono

Si è avvalso della facoltà di non rispondere il secondo sanremese arrestato dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta su diversi casi di pedofilia finiti all'attenzione della magistratura. Alfiero A., 39 anni, residente nel centro storico della città dei fiori, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che sabato scorso aveva firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere suo eseguito nella giornata di domenica dalla Squadra Mobile di Imperia. Ancora incredulo, spaesato tra gli agenti di polizia penitenziaria, Alfredo A. ha parlato per pochi minuti con il proprio avvocato, Evelina Cristel. Poi la porta si è chiusa. L'incontro tra il gip e il sostituto procuratore Marcello Basilico è durato poco. Giusto il tempo di leggere le ipotesi di reato, perchè Alfiero A. non ha ribattuto agli addebiti a suo carico. L'avvocato Cristel, molto cauta, ha parlato di una «situazione che rimane piuttosto fluida» con particolari ancora da accertare. Il massimo riserbo da parte degli inquirenti riguarda anche il contenuto dell'ordine di custodia cautelare.


Alfiero A. è stato rinchiuso nel carcere «Nuovo» di Valle Armea a Sanremo

L'unica indiscrezione riferisce ad un caso di violenza sessuale che si sarebbe consumato nei confronti un bambino di 11 anni. Un pomeriggio di sevizie e abusi trascorso insieme Marco R., 31 anni, l'uomo finito in cella due settimane fa all'esordio dall'indagine choc sulla pedofilia in Riviera.

A Palazzo di Giustizia, ieri mattina, circolavano voci anche su un presunto pestaggio del quale Alfiero A. sarebbe stato vittima al ingresso nel carcere Nuovo di Valle Armea, assalito dagli altri detenuti. A fare chiarezza e a smentire l'inquietante restroscena è stata ancora una volta l'avvocato Cristel: «Niente del genere, il mio assistito è in isolamento. Ha avuto un attacco di epilessia del ingresso nelle casa di pena nel corso del quale si è ferito, ma nulla di grave». L'uomo arrestato sarebbe anche affetto da diabete.

L'indagine continua nel riserbo stretto. Il segreto istruttorio, una cortina impenetrabile, copre l'attività investigativa della Questura di Imperia e del sostituto Marcello Basilico. Le poche novità in relazione all'inchiesta arrivano per Marco R., il primo uomo arrestato per abusi e violenze su minori. La sua ex convivente avrebbe confermato un'altra «passione» dopo quelle per gli ambienti del calcio giovanile le adozioni a distanza: l'uomo trascorreva lunghe ore alle prese con apparecchiature per radioamatori che lo avrebbero portato fare numerose amicizie in ogni parte del Nord Italia.

E in settimana riprenderanno gli interrogatori in Procura. Nuovi appuntamenti con le presunte «vittime» delle violenze e degli abusi e con i loro familiari.

Giulio Gavino

Vittima dell'incidente a Fossano è Angelo Lanza, 66 anni, di Triora. Nello scontro coinvolti altri due liguri

Allevatore muore sulle strade del Piemonte

Lo stesso giorno la moglie è stata ferita da un toro nella stalla

A. Il marito allevatore morto in un incidente stradale sulle strade del Piemonte e la moglie aggredita nella stall infuriato. E' un dramma nel dramma la vicenda che ha coinvolto la famiglia Lanza-Ghirardi di Triora, il paese che domina l'alta Valle Argentina.

La sequenza dei fatti impressionante. L'altro giorno Angelo Lanza, anni, rimane gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio a Fossano, in provincia di Cuneo. Intorno alle 19, a Triora, la moglie di Lanza, Lorenzina Ghirardi, viene presa a cornate dal toro nella stall e riesce a salvarsi per miracolo. A mezzanotte dal Piemonte arriva infine la notizia del decesso di Angelo Lanza a causa delle ferite riportate nello scontro automobilistico.

Angelo Lanza, hanno riferito i carabinieri, partito martedì mattina per Piemonte con destinazione Bra con l'intenzione di vendere gli ultimi capi di bestiame che si trovavano nella sua stalla di Triora. Per lui era arrivato il momento andare in pensione. Si era messo in viaggio un «Mitsubishi Pajero» con altre due persone residenti a Triora, Lorenzo Walter Lanteri, di anni, e Maria Virginia Casale, di 36. L'incidente, sulla cui dinamica stanno ancora indagando i carabinieri, avvenuto sulla statale 231 intorno alle 14,30. Il fuoristrada con bordo i tre trioresi si è scontrato frontalmente con una «Opel Tigra», condotta da un giovane residente ad Asti. Un impatto violentissimo. I feriti, soccorsi dalle ambulanze dai Vigili del fuoco, erano stati subito trasportati in ospedale. Angelo Lanza, in Rianimazione, i compagni viaggio in Ortopedia per una serie di fratture.

Angelo Lanza, morto a Fossano, e la moglie Lorenzina Ghirardi ferita da un toro

La notizia dell'incidente è arrivata a Triora nel tardo pomeriggio. La moglie di Lanza, Lorenzina Ghirardi, attendeva un aggiornamento della situazione quando è uscita casa per dare da mangiare al toro. Ma una volta nella stalla il bovino «impazzisce» e le è scaraventato contro. Le corna le hanno procurato una serie di escoriazioni. La donna è rimasta in balia dell'animale per qualche minuto poi è riuscita miracolosamente a rifugiarsi dietro ad un muretto. A soccorrerla è stata un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia. Una volta in ospedale di medici le hanno riscontrato una serie di ferite superficiali e una lieve lesione alla clavicola.

E mentre nella stalla di Triora Lorenzina Ghirardi veniva aggredita dal toro, a cento chilometri di distanza si consumava il dramma del marito. Angelo Lanza è infatti deceduto all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano dove stato ricoverato d'urgenza. I tentativi dei medici si sono rivelati inutili. La magistratura ha sequestrato le auto rimaste coinvolte nell'incidente in attesa che i carabinieri riescano ad elaborare la dinamica del terribile scontro.

La salma di Angelo Lanteri dovrebbe essere trasportata in Riviera entro la giornata di oggi. I funerali previsti per domani nella chiesa Triora.

[g. ga.]

L'operazione «Grifone '97»

Da squadre del Soccorso Alpino della Liguria ed elicotteri sono impegnati nella simulazione di un disastro aereo nell'entroterra di Albenga. PAG. 35

Il giocatore di volley precipitato in un burrone Valnontey

L'ultimo saluto ad Alessandro

Al Duomo di Porto i funerali di De Kunovich

IMPERIA. Il mondo dello sport tutti quelli che lo hanno conosciuto si sono radunati ieri pomeriggio alla Basilica di Porto Maurizio per l'addio ad Alessandro Kunovich, 35 anni, l'atleta residente a Imperia in via dei Giardini 9, morto sabato dopo essere caduto in un dirupo a Valnontey. Ai funerali, una folla commossa, tra cui spiccava anche il sindaco Davide Berio, si è stretta intorno alla moglie Diana Guion, 29, e ai familiari che ne piangono la prematura scomparsa. La bara è stata portata a spalle nella Basilica di Porto compagni delle sua squadra, l'Andora Volley.

Alla cerimonia celebrata monsignor Francesco Drago hanno partecipato anche atleti provenienti dall'Albenganese autorità cittadine. E' stato l'e- saluto un grande appassionato di sport, che è stato forse tradito dalla nebbia ed è precipitato in un crepaccio durante un'escursione in Val d'Aosta.

[e. f.]

I funerali di De Kunovich, il feretro portato a spalla dai compagni di squadra

Sanremo: è denunciato dalla Polposte

Falso commercialista truffava gli artigiani

SANREMO. Falso consulente si infiltrato in un studio professionale (con commercialisti veri) nel centro di Sanremo e, contraffacendo le ricevute postali, faceva vedere ai clienti di versato le quote spettanti all'Inail. In realtà i soldi sarebbero finiti nelle sue tasche.

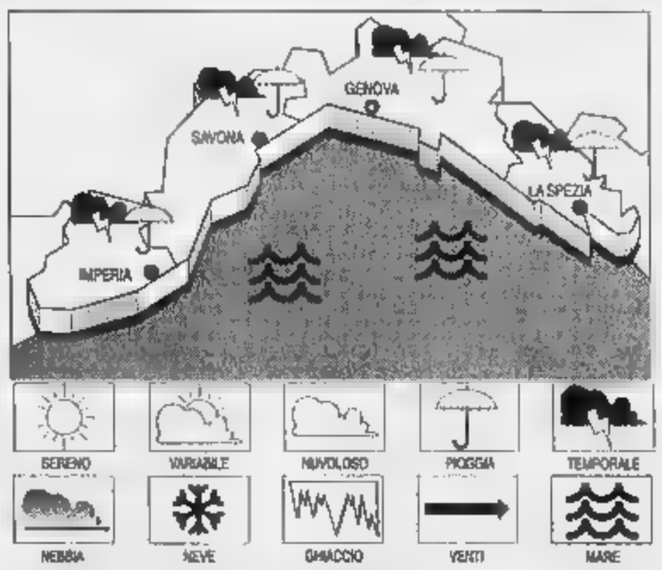
La truffa adesso stata scoperta polizia postale di Imperia. agenti stavano dietro al falso professionista da circa tre mesi. Tre mesi di indagini pazienti, condotte in parallelo negli uffici delle poste e in quelli dell'Inail. Quando si è avuta la certezza dell'imbroglio è scattata la denuncia alla magistratura. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore di Sanremo Ubaldo Paiosi e può dirsi in pieno svolgimento. La polizia attende che altri clienti buggerati si facciano vivi denuncino il consulente. Si teme che le vittime del finto commercialista (la polizia non ha voluto rivelarne l'identità per non compromettere il lavoro investigativo) siano molte di più.

Le somme di cui l'indagato si sarebbe appropriato sono grosse: per non destare troppi sopetti si sceglieva come clienti da spannare piccoli artigiani che avevano rilevanti quantità di denaro da consegnare. In questo modo pensava che gli ammanchi non venissero mai alla luce. Ha fatto male i calcoli: la Polposte lo ha scoperto. Ora lo tiene costantemente nel mirino.

Non è la prima volta che accadono episodi simili. Era capitato tre anni fa Imperia: un consulente del lavoro e un dipendente dell'Inps si erano tenuti milioni che avrebbero dovuto versare agli enti previdenziali per correggere situazioni debitorie di commercianti artigiani. In certi casi, per evitare che l'Inps si accorgesse delle truffe, vennero modificate le cifre al computer. Sul tavolo dei giudici arrivarono di colpo decine di denunce.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con probabili precipitazioni sparse a carattere di rovescio e manifestazioni temporalesche sul mare e sull'entroterra. Vento da Est-Sud-Est. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi associati a possibili piovaschi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità va 85%; pioggia 0 mm; vento Est; mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 21	min 16

FA A IMPERIA
Max: 29; min: 17; temp. mare 21° C

Il **Sole** s alle 5,46 e tramonta 21,06. La **Luna** si leva alle 6,12 e cala alle 21,07 (luna nuova alle 9,06).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteor del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Imperia: iniziativa della Confesercenti per migliorare l'arredo urbano

Calata Cuneo, appello al Comune

I negozianti incontrano domani il vicesindaco Paglieri. In discussione gli interventi di pavimentazione e abbellimento. Su [redacted] parete: «Dimenticati da Dio [redacted] dagli amministratori»

IMPERIA. Avevano protestato a lungo, soprattutto i commercianti. Emblematica [redacted] scritta campeggiava su una parete dei portici: «Dimenticati da Dio e dal Comune». Adesso forse gli abitanti della zona del porto di Oneglia, Calata Cuneo, a maggiore vocazione turistica, sperano in un cambio di rotta: domani alle 17 nei locali del Circolo Arci, Antica compagnia portuale, in via Bastioni di Mezzo 6, verranno discussi i lavori di pavimentazione e arredo (si spera definitivi) e per definire le scelte di rilancio turistico dlla zona. Sarà presente l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Rinaldo Paglieri, che interverrà con a fianco un tecnico dell'Amministrazione. Il dibattito è stato promosso dalla Confesercenti. L'incontro sarà preceduto da un faccia a faccia analogo con gli operatori della Marina [redacted] Porto, fissato questo alle 15 nei locali dei Bagni Manè, in via Scarincio.

Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri: «E' un'occasione importante per incontrare gli amministratori e per far sentire la voce dei commercianti. Stiamo lavorando affinchè finisca l'era delle lamentele e si inizi a collaborare per ottenere risultati positivi e importanti, come è accaduto alla Marina con il nuovo tratto di passeggiata, fortemente voluto dai commercianti, sostenuto dalla nostra associazione e infine varato dall'Amministrazione. Sono fid[redacted] affinchè altre zone [redacted] Imperia possano migliorare nell'arredo urbano per dare quell'immagine turistica che la nostra città si merita da tempo».

A Calata Cuneo erano sempre stati molto critici nei confronti degli amministratori. Davano fastidio i continui lavori, che rendevano i portici di fronte alla banchina dei veri e propri percorsi di guerra. La polvere che [redacted] alzava al minimo soffio di vento disturbava soprattutto i turisti seduti ai dehors dei ristoranti ma quando si [redacted] nel pieno degli interventi il passaggio doveva rimanere sgombro e non [redacted] potevano mettere fuori tavolini e sedie. Il nervosismo era tale che le proteste finivano per coinvolgere anche i portuali. Questo a causa dei mercantili che, trasportando grano, aumentavano la quantità di pulviscolo. In questo [redacted] protestò pure Sergio Lanteri, il presidente del Comitato San Giovanni. [m. v.]

A Calata Cuneo domani si discutono i problemi più urgenti del rione

[redacted]

Alla Marina

I «lamenti» del borgo

IMPERIA: Turismo, arredo urbano, manifestazioni: sono i temi in discussione nell'incontro che gli operatori di Borgo Marina avranno domani alle 15 in via Scarincio c[redacted] l'assessore Gabriella Badano, che si occupa dell'organizzazione degli spettacoli estivi. A invitare l'amministratore è stata sempre la Confesercenti, in collaborazione con l'associazione La Marina. Tra gli argomenti che verranno affrontati, gli eventi musicali e culturali da promuovere per i mesi di giugno, luglio e agosto, la tradizionale Cena in borgo, quando i ristoratori offrono menù [redacted] piatti tipici a prezzi modici, e l'imminente festa di Sant'Antonio.

L'arredo urbano [redacted] stato un settore molto curato in questi ultimi tempi. Pochi giorni fa, il Comune ha inaugurato un nuovo pezzo di passeggiata che collega l'edificio della Capitaneria all'entrata [redacted] porto commerciale. Un'opera pubblica che è stata salutata come la prima, interamente, promossa [redacted] realizzata dall'attale giunta.

Anche in questo caso, comunque, non sono mancate le lamentele, giustificate dal carattere degli imperiesi, «mugugnoni» di natura, [redacted] anche da una presunta sproporzione tra i lavori fatti in centro [redacted] quelli eseguiti in periferia: «Privilegiano sempre le aree a vocazione commerciale per fare contenta la categoria, ma a noi che viviamo nelle frazioni chi ci pensa?», [redacted] chiesto un abitante di Poggi all'indomani dell'inaugurazione.

Replicano al bar ristorante Sailor's (uno dei titolari, Loris Campeggio, è sempre stato tra i componenti più attivi dell'Associazione La Marina): «Le critiche sono spesso campate in aria. C'è da dire che i commercianti che sono di fronte alla nuova passeggiata si [redacted] pagati i lampioni, quindi ci hanno messo dei soldi. Eppoi non è tutto [redacted] fiori: [redacted] tante cose ancora importanti da fare, chiediamo ad esempio un po' più di pulizia, che adesso difetta. [redacted] le buche in piazza Sant'Antonio? E' un problema che avevamo già presentato anni fa. In quanto al programma manifestazioni: è importante avere indicazioni con largo [redacted]ticipo. Non si può fissare [redacted] 6 una riunione per parlare della Festa di sant'Antonio che si tiene già il 13». [m. v.]

[redacted]

APPUNTAMENTO

Pomeriggio musicale alle Materne di piazza Ulisse Calvi

Saggio musicale per la scuola materna di piazza Calvi. L'istituto ospita oggi alle 14,30 un'esibizione dei giovani allievi dell'associazione Pànta Musicà. Si tratta di ragazzi che seguono il «corso di educazione all'orecchio» tenuto da Maurizio Lavarello, che spiega: «Gli allievi di tre anni indicheranno "quale disegno suonare": sono stati infatti insegnati simboli usati per indicare il piano e forte. Per quelli di quattro, sono invece di partiture e filastrocche. Per i bambini di cinque, interventi di solisti e coro». [e. f.]

[redacted]

A Piani [redacted] mercatino [redacted] schede telefoniche

L'Associazione giovanile portatori di handicap e invalidi (Agphi) organizza domenica il «Mercatino di tutto un po'», durante il quale saranno estratte a sorte per i collezionisti schede telefoniche con l'effigie della Juve. La terza edizione si terrà in via Allende 2, a Piani (informazioni al 781.588 o il 781.598). [e. f.]

[redacted]

Duemila persone all'apertura [redacted] Pacific

Grande successo per l'inaugurazione del Pacific, la discoteca di Chiusanico con [redacted] anche una piscina. Una folla di circa 2 mila persone ha salutato l'inaugurazione. Tra gli ospiti d'onore, presente il cantautore Alberto Fortis. [e. f.]

[redacted]

[redacted] Diano Marina [redacted] per un posto di bagnino

Il Comune di Diano mette a disposizione un posto di bagnino a tempo determinato fino a 3 mesi. Sono richiesti i requisiti generali di accesso alle Pubbliche amministrazioni e il possesso della qualifica. Le domande saranno esaminate l'11, nella sezione imperiese per l'impiego, in [redacted] Argine Sinistro 172. [e. f.]

[redacted]

Restano bloccati i computer nella sede di Imperia

«Black out» elettrico ieri mattina all'Università di Imperia e al palazzo dell'Igiene, in via Nizza. L'inconveniente ha mandato in tilt i computer e ha causato per alcune ore difficoltà agli operatori dell'Usl e agli addetti della sede distaccata dall'ateneo. [e. f.]

[redacted]

La rivista Pietre [redacted] Mare ha un sito su Internet

La rivista Pietre del Mare dell'Unione delle province liguri ha un nuovo sito su Internet (www.Provincia.Genova.It/Pietremare). Si trovano notizie su Imperia: calendari di manifestazioni, resoconti dell'attività amministrativa, percorsi d'autore. [e. f.]

L'episodio a Ville. Manca l'automedicale

Ha una crisi di nervi e non c'è il dottore

VILLE SAN PIETRO. Grandi difficoltà a trovare medici da mandare nell'entroterra prima delle 20 di sera. Intorno alle 18 di lunedì, F. G. un pensionato di Ville S.Pietro che dava in escandescenze e [redacted] ingoiato vetri aguzzi, è stato bloccato a fatica dai carabinieri. Ora è ricoverato a Costarainera.

Ci sono stati problemi per reperire [redacted] specialista: al 118 [redacted] c'era nessun dottore da mandare perchè il servizio inizia alle [redacted] e finisce alle [redacted] del mattino («Finchè [redacted] disporremo di un'automedicale non ci sarà possibile coprire più ore), spiega la responsabile, Maria Giovanna Morra). Alla fine è accorso un medico da Borgomaro, ma già prima un collega non aveva dato la disponibilità.

L'Alfetta del Nucleo radiomobile è stata mandata perchè si [redacted] che l'uomo, che vive da solo e non è nuovo a certe manifestazioni di insofferenza, potesse prendere i fucili che aveva in casa e commettere una sciocchezza (si è poi appurato che, per fortuna, le armi erano già state messe in un posto sicuro dal fratello). L'anziano era come fuori di sè, è stato immobilizzato con estrema fatica.

I carabinieri hanno chiesto l'ausilio del 118, che ha potuto inviare soltanto un'ambulanza. Intanto si è cercato di far bere gocce di calmante all'anziano. Il pensionato se n'è accorto: all'atto di mandar giù la medicina ha spezzato con i denti il bicchiere, ingerendo frammenti di vetro.

La calma, in via Costa, dove è successo il fatto, [redacted] tornata dopo un paio d'ore. Sono salite due pattuglie del Radiomobile [redacted] questo la dice lunga sulla delicatezza che si attribuiva all'intervento. L'uomo è stato caricato a forza nell'ambulanza e portato a Costarainera, dove l'hanno trattenuto per curare la crisi. Il commento della dottoressa Morra: «Ho saputo di questo disguido unicamente dalla Croce rossa. Noi potevamo solo mandare l'ambulanza: prima delle 20 non ci sono medici al 118. Possiamo interpellare dottori di fuori, non [redacted] può obbligarli [redacted] intervenire». [m. v.]

Il problema dell'assistenza agli anziani si fa ogni giorno sempre più pressante

«Pochi addetti e scarsa igiene»

A Pontedassio accuse sulla conduzione della casa di riposo. Un esposto mandato al prefetto e ai carabinieri del Nas. Si ricorre al personale con contratti trimestrali. La protesta: «Turni massacranti»

[redacted] Torna d'attualità il problema degli anziani, ospiti delle [redacted] di riposo. Dei ricoveri di Borgomaro, Pieve e degli ospizi imperiesi (quello di Oneglia e quello [redacted] costruzione [redacted] Porto Maurizio) si è parlato [redacted] lungo, e per svariati motivi, adesso [redacted] la volta di Pontedassio, in via Torino, dove vivono 38 vecchietti; in un esposto mandato al prefetto, ai vertici dell'Usl e ai carabinieri del Nas, si parla delle difficili condizioni in cui [redacted] costretti a operare gli addetti a causa della carenza di personale, [redacted] cui la direzione [redacted] avrebbe mai fatto fronte, e della scarsità di igiene, che, se si vuole, è un problema collegato.

La denuncia contro la casa di riposo Agnesi [redacted] è firmata ma dai particolari forniti, in cui rientra anche la scansione dei turni [redacted] lavoro, si evince che non può che venire dall'interno: indubbiamente l'autore teme che la sua protesta possa costare il posto di lavoro. Si fa riferimento inoltre a un'assistenza medica definita lacunosa e a locali «squallidi e degradanti».

Un esempio degli effetti della presunta carenza di organici? «L'ausiliaria che ri[redacted] fino alle 14 resta sola per un'ora e deve pulire tutto il corridoio del piano terra, pur avendo la responsabilità del controllo dei pazienti. Alle 17 si va in cucina perchè di pomeriggio la cuoca non c'è e bisogna far da mangiare, poi si serve cena, si [redacted]biano e si mettono a dormire gli anziani. Il turno di notte [redacted] eseguito da una sola persona e non ha la qualifica di infermiere. I turni sono massacranti e non c'è tempo [redacted] dialogare con gli anziani, di fare loro il bagno. Sono persone che hanno più bisogno di altri di affetto, ma questo non sembra importare agli organizzatori del lavoro all'interno della struttura».

Aggiunge: «Per quanto riguarda il personale: non c'è uno spogliatoio, nè armadietti nè bagni, se serve un paio di guanti di gomma bisogna a spettare perchè quasi sempre mancano. Il riposo settimanale viene calcolato ogni otto-dieci giorni, quando cioè fa comodo all'amministrazione. Sono anni che si assume personale [redacted] contratti trimestrali e non si prende gen[redacted] qualificata [redacted] tempo indeterminato».

Prima di Pontedassio erano andati [redacted] finire nell'occhio del ciclone gli ospizi di Borgomaro, che la procura aveva addirittura posto sotto sequestro, [redacted] Pieve di Teco, dove [redacted] infermiere «pentito» aveva raccontato di maltrattamenti agli anziani, salvo poi ritrattare tutto davanti al giudice. A Imperia ha fatto notizia la guerra [redacted] le due case [redacted] riposo per aggiudicarsi l'eredità di due miliardi lasciata da una donna. [m. v.]

[redacted]

La Regione sul «Dea»

IMPERIA. Ancora un intervento sulla «guerra» per il Dipartimento [redacted] emergenza sanitaria (Dea), che vede opposte Imperia e Sanremo. E' di Giovanni Borzone, rappresentante regionale dei Verdi, [redacted] presidente della Commissione servizi sociali: «Non stiamo discutendo a chi attribuire il Dea. Il problema che stiamo esaminando è quello di due "ospedali fotocopia", in cui vanno evitati sprechi e doppioni. L'ipotesi è quella di trovare per uno un ruolo prevalente [redacted] "elezione", cioè i ricoveri e gli interventi su cui il paziente possa scegliere, e per l'altro una funzione prevalente di "emergenza"». Da questo dipenderà la nascita del Dea, destinato all'ospedale con maggior vocazione per l'emergenza: «Personalmente - continua Borzone - ritengo che questa funzione spetti a Imperia. In ogni caso, chi non avrà il Dea manterrà un Pronto soccorso ad alto livello. [redacted] ogni struttura dovrà avere una specializzazione». [e. f.]

[redacted]

Domani al Polivalente

Un convegno sui cetacei [redacted] Ligure

IMPERIA. «Sulla rotta dei delfini e delle balene nel Mare Ligure». E' questo il titolo del congresso in programma domani alle 21 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Organizzato [redacted] Comune di Imperia (Assessorato all'Ambiente, dottoressa Gabriella Badano), al meeting prenderanno parte importanti studiosi. Fra questi il professor Maurizio Wurtz, biologo e docente dell'Università di Genova oltre che direttore [redacted] Museo oceanografico di Monaco e il comandante Albert Sturlese, responsabile del primo progetto italiano avvistamento cetacei nel mare di Imperia.

[redacted] del convegno saranno mostrate belle immagini di cetacei incrociati al largo delle nostre coste. Un fenomeno che, per fortuna, si sta ripetendo sempre più spesso anche grazie ai severi controlli svolti dalla Guardia Costiera contro i bracconieri che sparano ai delfini [redacted] fucili da caccia a volte, assurdamente, per semplice divertimento. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

«Che caldo al Cavour senza condizionatori»

Nei giorni scorsi, di sera, sono andato al Cavour ad assistere a uno spettacolo fatto dagli alun[redacted] dell'asilo e delle elementari. C'era un caldo insopportabile, e il disagio era maggiore perchè la sala si presentava molto affollata. Ho chiesto, [redacted] solo io, che venisse acceso l'impianto dell'aria condizionata.

Un solerte funzionario del Comune mi ha risposto che non esiste alcun climatizzatore. Mi chiedo: è mai possibile? Non dovrebbe [redacted] previsto per legge?

Questo difetto non fa certo onore [redacted] una struttura che dovrebbe essere un fiore all'occhiello della città. Oggi, anche il cinema più malmesso ha il suo bravo impianto di ventilazione.

Michele [redacted] Meo, Imperia

Sanremo, via [redacted] asfalto [redacted] troppi buchi

Abito [redacted] Sanremo [redacted] sono davvero indignato per le condizioni dell'asfalto di via Matteotti. Quello che dovrebbe essere il «salotto buono» della città dei fiori assomiglia più [redacted] una «carrettiera» che ad una prestigiosa strada di negozi e boutique.

Cosa attende il Comune [redacted] promuovere un intervento di risanamento che permetta [redacted] riportare all'onore del mondo la nostra via Matteotti. E' davvero un peccato che i nostri amministratori denuncino una tale indifferenza.

Sarebbe opportuna una migliore attività di controllo del territorio per rendersi davvero conto dei problemi della città. Invece qui si creano i Club, si progettano rifacimenti della funivia e impianti sportivi faraonici a Pian di Poma perdendo di vista le piccole cose.

E poi, lascio rispondere ai lettori e ai cittadini se le buche nella strada principale della nostra città sono una piccola cosa oppure no!

Lettera firmata, Sanremo

Usl, inutile burocrazia Difetto tutto italiano

Il «passacartismo» è un male italiano, me ne [redacted] conto facendo un favore a [redacted] signora anziana che ha presentato la domanda per godere delle cure idropiniche tramite il servizio sanitario nazionale. Ebbene: [redacted] seguito degli accordi tra le Regioni e le aziende termali, è sufficiente, per accedere alle cure convenzionate, la sola prescrizione del medico curante.

La Regione Liguria, unica in Italia, non si limita a richiedere questo attestato [redacted] ne pretende un secondo dall'Usl. In questo modo, tanto per cambiare, [redacted] gonfia il numero di carte che deve p[redacted] attraverso l'Usl, facendo perdere tempo sia agli impiegati sia, soprattutto, all'utente.

Considerando che si tratta di persone di una certa età, [redacted] sembra che questa forma di pignoleria adattata alla burocrazia sconfini quasi nella crudeltà. Insomma, anche quando le cose sono facili, facciamo di tutto per renderle complicate. Un problema per ogni soluzione: direi che è [redacted] slogan che possiamo far adottare alla Regione. Ma a rimediare c'è sempre tempo.

Filippo Giusti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel [redacted] **Pieve di Teco:** tel. 36.377. [redacted]: tel. 279.700. [redacted]: tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. [redacted] **di Taggia:** tel 41.444.

[redacted]

[redacted]STENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, [redacted] 1, tel. 61.682; *Novaro*, [redacted] 64-66, tel. 290.723.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi [redacted], tel. 500.435.

[redacted] che [redacted] la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 146, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400.046.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.652.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel 43.056.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel 351.300.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** te[redacted]. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [redacted] **montana:** tel. 408.100. [redacted] **tolatrica festiva** orario: 9-12, [redacted] (0183) 299.906.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Imposte dir[redacted], i concorsi

Gli esami per 69 posti da assistente tributario e 171 da addetto alle lavorazioni per le Imposte dirette di Cagliari e Trentio si terranno, per i candidati liguri, nell'aula B1 dell'Università di Genova, in via Opera Pia 15, il 18 e 19 alle ore 11. Per maggiori informazioni rivolgersi alla sezione staccata di Imperia, in via Nizza. [[redacted] f.]

[redacted]

I benefici per i lavoratori

L'unione provinciale dei consulenti del lavoro organizza per il 13, alle 15, un convegno alla Sala Varaldo della Camera di Commercio. Luciano Tosato parlerà dei benefici riservati per la categoria. Il tema è «Fringe benefits-Nulla osta per l'avviamento al lavoro». [e. f.]

SANREMO

Collegamenti Internet per tutti

Il collegamento con Internet è alla portata di tutti. La promozione [redacted] assicurata dalla videoteca «Futura» di via Galilei, a Sanremo. [g. ga.]

[redacted]

Corsi di francese all'Alliance

L'Alliance Française promuove corsi estivi di francese, per principianti e avanzati. Informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo e nella sede di Ventimiglia, in via Martiri 1. [g. ga.]

IMPERIA

Karate, i corsi estivi

Karate col [redacted]o Giampiero Bonifazio, iniziano i corsi estivi: ogni lunedì e giovedì alla palestra comunale in via Agnesi (quella del Liceo Classico) a Oneglia, dalle 20,30. Telefonare allo 0183/651318. [a. b.]

PONTEDASSIO

Torna la sagra dei ravioli

Sabato, via all'11a «Sagra dei ravioli e tagliatelle» a Pontedassio. Per la «tre giorni» dedicata alla buona cucina, suonerà l'orchestra di Lillo B[redacted] L'appuntamento proseguirà il 14 [redacted] Franco Bagutti, mentre il [redacted] l'intrattenimento danzante sarà affidato all'orchestra [redacted] Sergio Franchi. [e. f.]

IL CASO

IMPEGNATI [illegible] 4 PAESI IL SOCCORSO ALPINO

A sinistra: si compiono verifiche all'AB 212 della Marina; sopra: il gruppo del Soccorso Alpino di Sanremo; a lato: decolla la pattuglia di elicotteri con in primo piano l'AB 212 dell'Esercito e in secondo il Superpuma spagnolo; rifornimento ad Albenga per il Pelican dell'Aeronautica

(FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)

Simulazione di un disastro aereo sulla Torino Caselle-Bastia

Nei cieli e sui monti liguri scatta l'operazione-Grifone

ALBENGA. Gli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico di Finale Ligure [illegible] hanno preso parte ieri all'esercitazione «Grifone '97», la simulazione di un disastro aereo sulla rotta Torino Caselle-Bastia. Un ruolo fondamentale quello [illegible] squadre a terra [illegible] degli osservatori dall'elicottero coordinato dal «Regional Operational Command» di Monte Venda insieme agli equipaggi degli undici elicotteri italiani, francesi, svizzeri e spagnoli. Base logistica, l'areoporto «Panero» di Villanova d'Albenga, punto strategico per permettere agli uomini di confrontarsi sulle Alpi Marittime [illegible] le province di Imperia, Savona e Cuneo (ieri) [illegible] nel tratto di mare tra la Liguria e la Corsica (oggi). Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino [illegible] Speleologico si [illegible] presentato all'appello [illegible] i suoi uomini migliori [illegible] conferma di come volontariato [illegible] professionalità [illegible] [illegible] ormai diventati une [illegible] sola. Per il gruppo [illegible] Savona erano presenti Giampaolo Bianco, Giorgio Novaro, Claudio Arossa, Fabio Torello e Giampiero Meloni. A rappresentare Finale Ligure sono stati Alessandro Grosso, Ennio Berruti, Barnaba Rapa, Franco Rolando, Giacomo Resmini [illegible] Maurizio Sasso.

Gli elicotteri, veri protagonisti della tre giorni di operazioni, [illegible] arrivati [illegible] Villanova martedì. Uno schieramento imponente tra aeromobili dell'Aeronautica, dell'Esercito, della Marina, della Guardia Costiera e dei Vigili [illegible] fuoco per l'Italia affiancati dai colleghi stranieri. Tra gli altri, [illegible] «corriera dei cieli», l'«HH3F Pellican», gli «Agusta Bell 212 Iroquis» e «412 Grifon», i «Super Pum[illegible] spagnoli, un'«Aluette» [illegible] il maneggevole «Ecueil As350» francesi.

Ieri, nonostante il maltempo, le squadre si sono impegnate nell'esercitazione in montagna mentre domani sarà la volta della simulazione in mare in collaborazione con le motovedette [illegible] Capitaneria.

Tra i motivi positivi di questa esercitazione, il ruolo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Lo scalo, se mai ce ne fosse stato bisogno, ha dimostrato [illegible] poter essere utilizzato come base operativa efficiente e strategica, vista la [illegible] posizione mediana tra Savonese, Imperiese [illegible] Cuneese. Proprio l'operazione-Grifone fa ben sperare se non in un definitivo rilancio almeno in un buon voto per lo scalo in vista di un potenziamento dei programmi di protezione civile. Non [illegible] caso, ormai da tempo, si parla [illegible] insistenza di realizzare una base elicotteristica (dovevano essere i carabinieri a farla, ora sembra sia interessata la polizia) per Liguria e Basso Piemonte.

[illegible] Gavino

DELLA SCUOLA

Sabato a Diano si conclude «Oggi per domani», manifestazione ispirata all'educazione

Mille scolari si lanciano sul futuro

Una lunga serie di disegni per sottolineare i diritti dell'infanzia non sempre rispettati dagli adulti «Il mare, I monti, gli ulivi: il nostro ambiente»: è il tema di [illegible] altro concorso che s'inizia a Imperia

DIANO MARINA. Il tema è importante, [illegible] di questi tempi, ed [illegible] quello dei diritti dell'infanzia per un futuro migliore: si intitola infatti «Oggi per domani» la manifestazione che si conclude sabato pomeriggio a Villa Scarsella, e che ha coinvolto oltre mille alunni delle elementari delle direzioni didattiche di Imperia, Pieve di Teco [illegible] Diano Marina. Gli elaborati saranno esposti alle 16, [illegible] alle 17 nella sala consigliare del Comune avrà luogo la premiazione dei lavori vincenti del concorso, organizzato da Ina Assicurazioni in collaborazione con l'Unicef e le direzioni didattiche della provincia di Imperia, nell'ambito di una campagna patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione.

L'iniziativa, che ha coinvolto ben 1.043 scolari, [illegible] finalizzata [illegible] diffondere il valore culturale ed educativo della prevenzione e della previdenza, per un cor[illegible] sviluppo [illegible] generazioni future. I bambini si [illegible] muniti di carta e matite colorate [illegible] hanno redatto disegni molto freschi [illegible] significativi, per far capire agli adulti quali [illegible] i loro diritti, garantiti dall'Onu, [illegible] non sempre rispettati, come quello al gioco, all'educazione, alla conoscenza, all'uguaglianza, all'informazione e alla libertà di espressione. E' previsto un omaggio a tutti i bimbi intervenuti. In sala [illegible] [illegible] di disegni effettuati dagli allievi delle elementari e delle materne dianesi e imperiesi sull'educazione stradale.

Villa Scarsella di Diano Marina ospiterà da sabato la mostra «Oggi per domani» con i disegni realizzati da mille bimbi delle scuole imperiesi

Imperia. Anche a Imperia comincia un concorso, destinato agli scolari delle elementari, imperniato sul tema «Il mare, i monti, gli ulivi: il nostro ambiente». Lo promuove l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, di concerto con l'assessorato all'Ambiente del Comune, a cura [illegible] quale tutti gli elaborati saranno esposti al pubblico in luglio durante una [illegible] itinerante. I lavori, precisano inoltre all'Arpal, [illegible] saranno inseriti anche nel progetto, in via [illegible] definizione, che [illegible] riguarderà l'intero territorio regionale, e sarà presentato al Consiglio d'Europa e alla Regione, perché sia inserito nel piano triennale regionale per l'ambiente».

Cos'è richiesto, ai ragazzi? A scelta, un disegno, un collage, [illegible] locandina di 21 centimetri per [illegible] (fuori concorso, [illegible] accettati anche come poesie, brevi testi, fotografie, composizioni plastiche). I migliori elaborati saranno poi stampati sulle copertine di quaderni di grande formato e la classe vincitrice usufruirà della fornitura degli stessi per l'anno scolastico '97-98. Sarà offerto anche un ingresso gratuito al museo e all'acquario di Montecarlo oltre a una targa alla classe.

[s. d.]

Una 5ª imperiese ringrazia vigili, medici e docenti

«Quei prof ci hanno insegnato a mangiare, viaggiare e curarci»

Siamo gli alunni della 5ª A, [illegible] tempo pieno, della scuola «Giulio Natta» di largo Ghiglia a Imperia e [illegible] ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato durante l'anno scolastico a capire meglio le materie di studio.

La prima è la dottoressa Daniela Bozzano che [illegible] ha insegnato, insieme all'agente di polizia municipale Walter Regis, l'educazione stradale, ambientale [illegible] civica. Dopo che [illegible] [illegible] venuti da Diano Marina per impartirci le lezioni, noi siamo andati a visitare il loro Comando e abbiamo imparato il «Decalogo del bravo cittadino».

Il dottor Casella ci ha spiegato, in modo chiaro [illegible] semplice, l'educazione sanitaria e sessuale. Siamo andati al consultorio dove il medico ci ha illustrato diapositive sull'argomento. Invece, la dottoressa D'Alesio ha tenuto lezioni di educazione alimentare.

Tamara Biondi è una ragazza simpatica che ci ha insegnato danza moderna. Ogni settimana portava una musicassetta [illegible] noi alla musica abbinavamo i movimenti; grazie a lei ora sappiamo ballare il «funky». La professoressa Maria Acquarone, insegnante di ginnastica e pallavolo, [illegible] ha fatto partecipare ai campionati, insegnandoci molte tecniche vincenti.

Il plesso scolastico di largo Ghiglia

Il signor Romolo Pavarotti ci ha raccontato la sua «disavventura» a Mauthausen. Ci ha fatto molto piacere ascoltare la sua storia; che è stata molto significativa e piena di dolore. Infine la carissima signora Uliana Castagno, ex partigiana, [illegible] ha spiegato [illegible] compito di staffetta [illegible] svolgeva nella Resistenza.

I nostri più cari ringraziamenti a tutte queste persone che ci hanno dedicato molto del loro tempo, gratuitamente, e anche [illegible] voi per lo spazio che ci offrite sempre sul vostro quotidiano (quest'inverno ci [illegible] seguito sul giornale quando siamo andati a Roma, ospiti della trasmissione «Carràmba che sorpresa!»). Grazie di cuore.

Gli alunni della 5ª A:

Fabrizio Guglielmi, Gabriele Pellegatta, Veronica Callari, Valentina Campodonico, Elisa Vivalli, Lia De Andreis, Elisa Odello, Federica Mela, Valentina Conti, Silvia Sapiolo, Sara La Gamba, Davide Ponza, Sara Bettoni, Manuela Fatone, Paolo Garibaldi, Francesco Maggio, Davide Furlan, Andrea Gozzano e Simone Alassio.

Bambini a Imperia

Dal primo luglio giochi [illegible] piscina al «villaggio»

IMPERIA. Si aprirà [illegible] primo luglio il «Villaggio dei bambini», servizio di tempo libero estivo voluto dal Comune per gli alunni delle scuole elementari e materne dai 3 agli 11 anni, con sede in via degli Ulivi. Il «villaggio» funzionerà ogni giorno, [illegible] primo luglio al 31 agosto, dalle 7,30 alle 17,30. Le domande di partecipazione devono [illegible] presentate in Comune, [illegible] presso le singole scuole entro il 21 giugno; la quota di iscrizione è di 150 mila lire al mese, più il costo della refezione.

Spiega l'assessore Carla Nattero: «Quest'anno è stata scelta una sede felice: la scuola si trova infatti vicino al mare, con [illegible] spazi dove i ragazzi potranno usufruire di una serie [illegible] attività con esercizi psicomotori, musica, giochi all'aperto, spiaggia [illegible] piscina. Per migliorare il servizio sarà aumentato il [illegible] degli operatori che seguono i bambini».

Lunedì a Pieve di Teco

Alunni «Ruffini» una festa [illegible] gli anziani

PIEVE DI TECO. «Vogliamo far [illegible] a tutti l'importanza della presenza della nostra scuola in questa zona dell'entroterra»: è [illegible] proclama [illegible] e proprio quello con cui gli studenti dell'Istituto tecnico «Giovanni Ruffini» di Pieve [illegible] Teco (sezione [illegible]ta di Imperia) illustrano [illegible] ragioni d[illegible] grande festa che loro stessi organizzeranno lunedì prossimo.

Avrà inizio alle 14, e vi parteciperanno tutte le autorità [illegible] lastiche, i rappresentanti dell' Amministrazione provinciale, della Comunità [illegible] [illegible] dei sindaci della valle Arroscia.

Un tono particolare alla bella cerimonia verrà offerto dalla presenza degli ospiti della casa di riposo «con i quali - dicono gli stessi studenti - abbiamo stretto rapporti di amicizia e di collaborazione [illegible] oltre un an[illegible] un legame fra giovani ed anziani che [illegible] sottolineato ed elogiato.

[b. v.]

BORDIGHERA

Sfida [illegible] tavole [illegible] vela fra studenti della Media

BORDIGHERA. E' nato il campionato sperimentale tavole a vela riservato agli alunni della Media Ruffini di Bordighera. Il Club [illegible] ha svolto in via sperimentale, [illegible] il contributo della Federazione Italiana Vela, una promozione giovanile a titolo gratuito per un centinaio di studenti che si [illegible] conclusa con regata alla quale hanno partecipato 33 ragazzi che si sono dati battaglia sulle acque [illegible] No Stress Team. Premiati Fabio Martini, Giulia Pastor e Matteo Fabra (primi nelle tre categorie), Andrea Natta, Federica Marenco [illegible] Tancredi Monaco (secondi) e Matteo Bassi [illegible] Alberto Paolino (terzi). [illegible] preside Giovanni Zacchia, la vice preside Giannina Borelli [illegible] i professori Maria Velatta e Franco Costamagna hanno partecipato all'iniziative.

[d. bo.]

Premiati gli allievi del Vieusseux e del De Amicis

Borse di studio e targhe per i ragazzi di Imperia

IMPERIA. Sono stati premiati gli studenti del Liceo scientifico statale «Gian Pietro Vieusseux» [illegible] della sezione classica annessa «Edmondo De Amicis» di Imperia, che si sono distinti negli studi [illegible] nell'attività sportiva. Il provveditore agli studi, profes[illegible] Giovanni Zegarella, la preside Giuliana Palsdini e il professor Piero Bologna hanno inaugurato la cerimonia, illustrandone il senso e gli scopi. Il filo conduttore fra i vari momenti [illegible] premiazione [illegible] stato poi sostenuto [illegible] un gruppo [illegible] studenti, che hanno alternato battute di spirito alla lettura [illegible] brani di poesia.

A sua volta, il professor don Gustavo Del Santo ha presentato un'iniziative [illegible] [illegible] costituire un'associazione fra gli ex alunni del Liceo. Spiega [illegible] proposito la preside Palladino: «L' associazione servirà [illegible] creare vincoli di solidarietà fra gli [illegible]udenti [illegible] i loro predecessori, i quali possono dare testimonianza delle loro carriere e delle loro esperienze».

Hanno ricevuto la borsa [illegible] studio intitolata [illegible] Eugenio Bologna gli studenti Serena Belli, Francesca Vincenzi, Roberta Ramoino, Giuseppe Ricca. La borsa «Daniela Brunetti» è andata a Sabrina Zunino, [illegible] Luca Cordeglio ha avuto quella intestata ad Andrea Berlo [illegible] Lydia Ferrarese e Silvia Ardis[illegible] quella [illegible] Giuseppe Giorgi. La borsa «Franco Blengini» è stata vinta da Sabrina Farnè [illegible] Roberto Fiumara, e la «Giuseppe Garibaldi» [illegible] Paolo Monti.

Hanno poi ricevuto il premio «Ditta DDS» Cristina Cha, Si[illegible] Martini, Valentina Spotorno, Lara Fiorentini, Sara D'Errico e Laura Castelli, men[illegible] le targhe in palio per i risultati conseguiti nell'atletica leggera sono [illegible] vinte da Mauro Bonavera, Sara Mancinelli [illegible] Benedetta Isnardi.

[b. v.]

SANITA'

DUE OSPEDALI NELL'OCCHIO DEL CICLONE

Il dottor Domenico Pescatore primario di Urologia all'ospedale di Sanremo, ha definito illegittimo l'ordine del direttore generale Grasso che riguarda lo sdoppiamento del reparto

Il primario contesta il ventilato smembramento del reparto

«Urologia non va divisa»

Domenico Pescatore ha definito illegittima la disposizione del direttore generale Grasso ricordando le direttive ministeriali che invitano ad accentrare i servizi

SANREMO. Una divisione spaccata in due. Ripartita fra due diversi ospedali. Parte a Sanremo, parte a Imperia. Divisa, smembrata. Quando le direttive del ministero della Sanità e della Regione invitano le amministrazioni locali ad accentrare, accorpare, unificare il più possibile i reparti nel quadro di una politica economica generale che mira ad eliminare le spese inutili e superflue.

Al centro di questa annosa polemica che agita il mondo della sanità c'è il reparto di Urologia dell'ospedale di Sanremo, uno dei centri più qualificati della Liguria. Il primario Domenico Pescatore ha contestato duramente, definendolo illegale, l'ordine di servizio del direttore generale Luciano Grasso relativo all'istituzione a Imperia di un secondo reparto di Urologia. O meglio il mantenimento in vita del mini-reparto istituito in via del tutto sperimentale con la presenza a rotazione di due medici a Sanremo, e al mercoledì, quella del primario per gli interventi chirurgici di routine.

Dice Pescatore: «A Imperia si doveva istituire un grande dipartimento sanitario con Urologia, Ginecologia, Chirurgia generale e Nefrologia. Due medici più il primario per ciascun reparto. Io avevo aderito; gli altri tre primari hanno detto di no e il progetto è stato accantonato. I dodici letti di Urologia e i due medici di Sanremo, però, sono rimasti. E' più un ambulatorio che un reparto. Certamente è una divisione». I due medici che si alternano a Imperia fanno parte del pool di «aiuti» del reparto sanremese. E' una rotazione. A questi, come detto, si aggiunge al mercoledì il primario per gli interventi chirurgici. E solo quelli di scarsa entità, perchè per gli altri, più complicati, manca l'attrezzatura. E i pazienti vengono indirizzati a Sanremo.

Pescatore contesta l'eventualità di chiudere Urologia a Sanremo e trasferire l'intera divisione a Imperia: «Non è un problema, sono disposto a trasferirmi. Ma si può dividere un reparto che funziona perfettamente per farne due destinati a non funzionare più al meglio».

Molte divisioni dell'Usl 1 imperiese non sono presenti in entrambi gli ospedali di Sanremo e Imperia: Oculistica e Chirurgia vascolare sono solo a Imperia mentre l'Otorino è una prerogativa solo dell'ospedale di Sanremo: «Eppure - dice il primario - una punta di polemica - nessuno vuole smembrarle».

L'ordine di servizio di Grasso indica la presenza fissa a Imperia del dottor Delgrano e di un altro medico di Sanremo. In questo caso a rotazione. E Pescatore nella lettera che ha indirizzato alla direzione generale dell'usl va giù pesante: «Sono disposizioni illegittime» dice. E spiega: «L'organizzazione di una divisione medica spetta solo ed esclusivamente al primario. Sarà lui a dover rispondere dell'operato del reparto di fronte ai pazienti e, in caso di incidenti, al magistrato. A meno che il direttore generale non voglia sostituirsi al primario...».

Il primario di Urologia ha detto a chiare lettere che non opererà più a Imperia: «Manca l'attrezzatura per gli interventi chirurgici. Potrò rivedere la mia posizione solo quando potrò disporre di una sala operatoria urologica, di una sala cistoscopica, di una struttura uro-radiologica».

Un primario, sei aiuti, 6 posti letto, 800 interventi all'anno e molti pazienti che arrivano da altre Usl, addirittura da altre regioni. Un palmares di tutto riguardo. Eppure c'è il rischio che il reparto venga smembrato. «Dietro si intravedono ragioni politiche» aggiunge ancora Pescatore. E fa i nomi: «Borzone dei verdi e Vassallo del pds hanno chiesto in Regione di mantenere in vita il mini-reparto. Se l'Usl vuole ne istituisce uno completo a Imperia, staccato da Sanremo. Oppure trasferisce il nostro da un ospedale all'altro. Ma lo smembramento no. Non ci sto».

Ai vertici dell'Usl 1 per ora non hanno voluto commentare la presa di posizione del dottor Pescatore. «Attendiamo di ricevere la sua lettera per conoscerne i contenuti» si sono limitati a dire assicurado che il problema non verrà sottovalutato.

Gian Paolo Moretti

Per i turisti

All'ospedale si parla l'inglese

SANREMO. Un opuscolo in cinque lingue le prime informazioni utili sull'assistenza sanitaria e un corso d'inglese riservato agli operatori del Pronto soccorso degli ospedali di Sanremo, Bordighera e Imperia. E' la risposta di Usl e Apt alle esigenze dei turisti stranieri bisognosi cure. L'iniziativa, che si sviluppa sulla scia del felice esperimento attuato lo scorso anno, è stata illustrata ieri dai vertici dei due enti. «Abbiamo raddoppiato la tiratura dell'opuscolo, portandola a 40 mila copie, e migliorato la veste grafica - spiega Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt - Lo distribuiremo in hotel, sportelli Usl e farmacie».

Di pieghevole evidenziati il servizio 118, unico per le emergenze, la possibilità di usufruire dei centri dialisi e la linea verde per la guardia medica. Ma si parla anche e soprattutto del modello E 111, indispensabile per ottenere il «carnet della salute», che assicura l'assistenza sanitaria oltre confine. Chi ne è sprovvisto, può comunque rivolgersi, in caso d'urgenza, alle strutture sanitarie pubbliche attraverso il Pronto Le spese relative alle prestazioni erogate verranno richieste alla Cassa Mutua del paese d'origine, se convenzionate (e quelli dell'UE lo sono). E il turista italiano? Può recarsi da qualunque medico di base convenzionato, pagando 30 mila lire per la visita «occasionale» ambulatoriale e mila per la domiciliare. Una volta rientrato alla propria residenza potrà richiedere il rimborso all'Usl di competenza.

Ma la novità di quest'anno è il corso «linguaggio del soccorso». Si svolge nella dell'Apt, dura 20 ore e alla fine gli operatori del Pronto soccorso coinvolti (una ventina) saranno in grado di dialogare in inglese con turisti stranieri bisognosi di assistenza. Le lezioni infatti basate terminologia scientifica e tecnica, conversazione elementare primo soccorso e anamnesi, simulazione di situazioni di emergenza.

«L'obiettivo è duplice: favorire una più rapida comprensione dei bisogni del paziente straniere da parte del personale sanitario e agevolare i compiti degli operatori», sottolinea Luciano Grasso, direttore generale dell'Usl.

Micaletto

DALLA CITTA'

ARRESTO

Ordine di carcerazione bloccato Nicola Rinaldo

La polizia ha arrestato l'altra sera, su ordine di carcerazione, Nicola Rinaldo, 39 anni, residente a Sanremo. L'uomo, convolto in un traffico di sostanze stupefacenti tra il e il '92, dovrà scontare due anni e nove mesi di reclusione. L'individuazione di Rinaldo è stata effettuata dagli della squadra volante. del commissariato della città fiori. [g. ga.]

Nel week-end a Villa Citera c'è il minibasket

I bambini sono protagonisti del «1° Festival del Minibasket» in programma sabato e domenica palestre Villa Citera, in via Galilei. La manifestazione, a cura «Bvc Sanremo», è aperta ai piccoli atleti nati a partire dall'86. Oltre alla squadra di casa prendono parte al torneo anche Ospedaletti, Bordighera, Arma, Ventimiglia, Savigliano e Real Brescia. L'ingresso è libero. [g. ga.]

Prosciolti tre ragazzi che coltivavano marijuana

Tre giovani sanremesi sono stati prosciolti dall'accusa di coltivazione di marijuana. I ragazzi, assistiti dall'avvocato De Francisi, erano finiti al centro di un'indagine di polizia che aveva portato al rinvenimento di 13 piantine. [m. c.]

All'Ariston un dibattito sulla salute mentale

Convegno oggi, a partire 9 all'Ariston Roof, sulla riabilitazione nei Dipartimenti di salute mentale e sulle reti di solidarietà. Lo organizza l'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Interverranno medici provenienti da diverse realtà liguri e l'assessore regionale Sanità, Bertolani. [m. c.]

Il Comune alla «Congiura» il mandato per l'animazione

La direzione artistica delle piccole manifestazioni musicali l'animazione estiva è stata affidata alla neo-costituita «Congiura dei guitti» che riunisce una ventina fra band e gruppi sanremesi. Il calendario degli appuntamenti sarà comunicato nei prossimi giorni. [m. c.]

PREMIAZIONE

Lo chef Catello Longobardi «Discepolo Escoffier»

Lo chef sanremese Catello Longobardi, ora al Majestic di Diano, è stato insignito del titolo di «Discepolo di Escoffier». La cerimonia di investitura si è svolta a San Giulio d'Orta, presente anche professor Francesco Ammirati, imperiese, presidente nazionale dell'«Escoffier». [m. c.]

LAVORO

Iniziative per l'occupazione ieri il dibattito dell'Ulivo

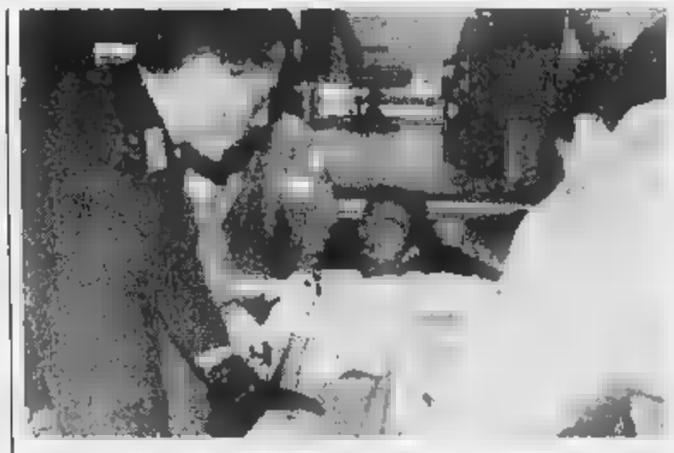
Di iniziative per favorire l'occupazione si è parlato ieri in una tavola rotonda promossa dall'Ulivo di Sanremo. Illustrate, fra l'altro, anche le recenti normative sull'avviamento al lavoro. [m. c.]

Un marocchino di 20 anni in stato confusionale distrugge il «Giardino di giada»

Scene da Far West al ristorante cinese

Ha colpito la proprietaria e alcuni clienti poi ha fatto volare tavoli e sedie. Si è ferito a mano mandando in frantumi una porta a vetri. Bloccato dalla polizia è stato ricoverato al Centro malattie mentali

SANREMO. Il ristorante cinese «Giardino di giada» via Nino Bixio 31 è pieno di clienti alle prese con Involtini primavera, anatra laccata, zuppa di pinne pescecane e bacchette legno. Il locale è piccolo. E' l'ultimo nato fra i ristoranti cinesiu della città. Alle 22 un giovane nord africano in evidente stato confusionale entra nel locale, molesta i clienti, poi prende a schiaffi la proprietario del locale, che tenta di metterlo alla porta, e un paio di avventori. E' un energumeno. Nessuno riesce a bloccarlo. I tavoli volano in aria, i clienti fuggono. Il giovane di colore prende pugni una vetrata, la frantuma, si ferisce ad una mano, perde sangue. Qualcuno telefona ai carabinieri e al «113». Il magrebino sferra ancora qualche calcio all'aria, colpisce con un pugno una giovanissima cameriera cinese, poi si allontana barcollando. Una «volante» della polizia lo intercetta ad un centinaio di metri dal ristorante. E' sporco di sangue. I poliziotti si infilano i guanti e lo ammanettano.



Mohamed Farak mentre viene caricato sull'autolettiga di Sanremo soccorso

Poi a fatica lo caricano su un'autoambulanza di Sanremo soccorso. All'ospedale lo medicano. Prima lo riempiono di calmanti, poi gli praticano alcuni punti di sutura alla mano. Infine ne dispongono il trasferimento, sotto scorta, al centro malattie mentali dell'ospedale di Bordighera.

La polizia lo identifica attraverso un vecchio documento che aveva in tasca: si chiama Mohamed Farak, 20 anni, origine marocchina. Vive a Sanremo vecchia. Senza fissa dimora. Uno sbandato. Verrà denunciato per una serie di reati che vanno dalle lesioni, ai danneggiamenti, alla resistenza a pubblico ufficiale.

I danni al ristorante sono ingenti. Vetri infranti, sedie e tavoli a pezzi. Danni materiali ai quali va aggiunta la fuga dei clienti: un pregiudizio all'immagine del locale difficilmente risarcibile in quanto astratto.

Quello dell'altra sera è un altro episodio di violenza che denuncia il disagio e le difficoltà di inserimento nel tessuto sociale di giovani provenienti Nord Africa con tante speranze nella valigia, ma poche possibilità di modificare nel nostro paese la loro condizione di immigrati.

Mohamed Farak è un nome ed un volto nuovo per le forze dell'ordine. Uno che hanno mai identificato prima. Probabilmente alla base del quarto d'ora da Far West «Giardino di giada» c'è stato qualche bicchiere di troppo.

[g. p. m.]

Mohamed Farak bloccato dalla polizia dopo la fuga (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Trasportava cocaina

Un camionista è condannato a cinque anni

SANREMO. E' stato condannato a 5 anni e 50 milioni di multa il camionista veneto arrestato il 18 aprile scorso a Ventimiglia e trovato in possesso di circa un chilo di cocaina. L'udienza si è svolta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. Paolo Giacomello, 34 anni, residente in provincia di Rovigo, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, ha ammesso gli addebiti e gli è stato contestato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente. Le indagini di laboratorio alle quali era stato sottoposta la droga avevano portato ad individuare un principio attivo superiore ai 600 grammi. L'avvocato Prevosto ha rivelato l'intenzione di ricorrere in Appello. Giacomelli, per il momento, rimane in carcere.

L'arresto del camionista, proveniente dalla Spagna, era effettuato dagli agenti della polizia di frontiera Ventimiglia. [g. ga.]

Domani un vertice

E' crisi per le cave Operai trasferiti in Valpolcevera

TRIORA. Riunione presso centro culturale Triora, domani, alle 18, per discutere sugli ultimi sviluppi della vicenda delle cave. A richiederlo sono stati ottanta fra estrattori, autotrasportatori, esercenti e operatori turistici. Nei giorni stati trasferiti, da Triora in Valpolcevera, e c'è chi rischia il posto di lavoro. Per un paio di aziende estrattive ci sono grossi problemi a continuare l'attività non tanto per l'esaurimento di ardesia (pure poco redditizie) ma per la mancanza di un'adeguata discarica dopo che quella in località «Gasbea», sopra Realdo, è satura.

Un altro dipendente, questa volta di una ditta di autotrasporti, è stato licenziato. L'incontro di domani si presenta «caldo». Dall'assemblea scaturiranno sicuramente alcune proposte e decisioni che saranno «girate» agli industriali e alle amministrazioni. [m. c.]

Installato in Comune

Ecco il computer per collegarsi con i ministeri

SANREMO. E' arrivato, a Palazzo Bellevue, «Totem», un maxi-computer a disposizione dei cittadini che intendono avere informazioni di vario genere, soprattutto fiscale. La sofisticata apparecchiatura è stata installata al piano terreno, nell'ufficio decentrato dell'Anagrafe. Attraverso un sistema digitazione e la comparsa di varie schermate, gli utenti possono accedere ai terminali dei ministeri di Finanze e Tesoro, dell'Inps e dell'Inail. E' così possibile ricevere moltissime informazioni da quelle sull'Ici alle pratiche sulle pensioni.

Utilizzando proprio tesserino di codice fiscale si può accedere ad informazioni personalizzate. Così accertare eventuali crediti con Ministeri (come gli importi rimborsabili Irpef), oppure richiedere un nuovo tesserino fiscale smarrito e molti altri ancora. Il tutto gratuitamente. [m. c.]

La scelta della commissione consiliare dell'Arredo urbano per riqualificare l'antica area in centro

«Via tutti i chioschi dei fiori da piazza Eroi»

Previsto il trasferimento sul lato opposto in una struttura ad hoc

I chioschi dovranno lasciare la piazzetta dove si affaccia la chiesa di S. Siro

SANREMO. Via i chioschi di fiori dalla piazzetta che ospita il monumento a Siro Andrea Carli, nel cuore della città. L'ha deciso ieri la commissione consiliare dell'Arredo urbano, presieduta da Mario Badino, che ha esaminato il piano della giunta per ridisegnare l'assetto di piazza Eroi. I box dovranno essere spostati per restituire l'area ai sanremesi, dopo gli interventi per il rifacimento della pavimentazione e in vista lavori di restauro della canonica. Siro. «Diventerà una piazzetta finalmente aperta, le strutture che ora la soffocano ma con panchine e aiuole», dice «Puni» Raineri, uno dei consiglieri-commissari.

L'idea è quella di trasferire i punti vendita sul lato opposto della piazza, ai piedi dell'Istituto «Colombo», creando un'unica struttura ad hoc. Una sorta grande chiosco in ghisa e acciaio sulla superficie oggi occupata da una serie di posti auto. «Vogliamo realizzare un mercatino dei fiori là dove un tempo c'era il mercatino pesce - spiega Raineri - I vantaggi più d'uno: l'eliminazione di quella sorta baraccopoli a fianco della canonica, una migliore sistemazione per gli stessi commercianti e la riqualificazione di quella parte piazza invasa dalle auto».

I chioschi di fiori sono 8 e nella struttura, la cui progettazione sarà curata dall'ufficio tecnico comunale, troveranno posto 10 operatori. Resteranno gli altri chioschi (giocattoli, edicola e souvenir), ma è prevista diversa collocazione. Ora si attende la reazione degli interessati, i quali in passato si sono opposti a ogni tentativo di trasferimento. «Cercheremo una soluzione bonaria», dicono a Palazzo Bellevue, dove appaiono comunque decisi ad attuare il piano. [g. mi.]

I problemi dei frontalieri restano in primo piano a Monaco e [redacted] Roma

E il Principato oggi si ferma

I lavoratori italiani, monegaschi e francesi incroceranno le braccia alle ore 14,30. Sul tappeto anche la questione del lavoro a tempo determinato. Le altre rivendicazioni

VENTIMIGLIA. I problemi dei frontalieri in primo piano nel Principato di Monaco [redacted] Roma. Oggi, [redacted] 14,30, i lavoratori italiani, insieme con tutti i dipendenti francesi e monegaschi che lavorano nelle fabbriche, negli alberghi e negli uffici di Montecarlo incroceranno [redacted] braccia per una serie di rivendicazioni che stonano con il clima di festeggiamenti che [redacted] respira nelle vie del Principato.

L'altro giorno, invece, [redacted] Roma, in un incontro in Commissione Finanze cui hanno partecipato i sindacalisti Giuseppe Famà della Cgil, Paolo Carrozzi[redacted] della Cisl e Luciano Gullone della Uil e l'euroconsigliere [redacted]dacale Salvatore Maio [redacted] stati affrontati i temi contributivi dei frontalieri. Spiegano i sindacalisti: «Una delle anomalie vede i f[redacted]ri versare in Francia contributi sociali per un ammontare più del doppio rispetto a quelli che vengono versati in Italia, senza però poter percepire l'adeguata indennità di disoccupazione».

Oggi sciopero dei frontalieri a Montecarlo: in discussione molti problemi

Nel [redacted] delle varie iniziative assunte dai sindacati sulle problematiche dei lavoratori frontalieri in Francia ed a Monaco, la delegazione sindacale [redacted] evidenziato al senatore Pollastrelli alcune «gravi ingiustizie che subiscono i frontalieri per una rigida e per certi versi errata interpretazione da parte dell'Ufficio Imposte di Sanremo delle vigenti normative sulle imposte sul reddito e più specificatamente della convenzione italo-francese sulle imposizioni fiscali». Continuano i sindacalisti: «Questo è dimostrato anche dall'accoglimento, seppure parziale, di diversi ricorsi presentati alla Commissione tributaria di 1° grado dai lavoratori [redacted] l'assistenza tecnico-legale delle organizzazioni confederali».

Il senatore Pollastrelli ha assicurato, anche [redacted] nome del presidente [redacted] Commissione senatore Angius, l'impegno [redacted] l'interessamento anche verso i competenti organismi governativi, in particolare il Ministero delle Finanze e degli Esteri. Sulle tematiche fiscali le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil ter[redacted] altre iniziative: nei prossimi giorni si incontreranno con il presidente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, onorevole Giorgio Benvenuto, e [redacted] l'onorevole Marongiu, sottosegretario al Ministero delle Finanze.

A Monaco, oggi, si prevede la partecipazione di tremila lavoratori, tra i quali anche numerosi frontalieri italiani, allo sciopero indetto dall'Unione Sindacati Monegaschi. E' uno [redacted] rari casi in cui i lavoratori scendono in piazza, seppur [redacted] discrezione e senza organizzare vistosi cortei [redacted] striscioni nelle vie del centro. L'appunta[redacted]o per i manifestanti [redacted] alle 14,30 in piazza d'Armi, proprio sotto la Rocca.

Daniela Borghi

Replica dell'assessore Adolfo alle accuse di Chierico

«Le strade provinciali? Stiamo lavorando duro»

PERINALDO. Strade provinciali: l'assessore provinciale Vittorio Adolfo replica alle accuse del consigliere regionale di An Nuccio Chierico. E lo fa iniziando con un elenco di cifre. Le opere appaltate a maggio ammontano a 5 miliardi [redacted] mezzo, tra le quali 98 milioni per la frana Perinaldo-Apricale, 485 per quella [redacted] Soldano, 119 milioni per la strada Pigna-Gouta, 402 milioni per la Isolabona-Apricale-Baiardo, mentre per il consolidamento [redacted] ponte Raggio-La Colla e, ancora, la frana Perinaldo-Apricale è stato stanziato [redacted] miliardo.

«Sono già pronti i progetti e si aspetta [redacted] finanziamento dalla Cassa Depositi [redacted] Prestiti per la bitumatura di Verrandi-La Colla (460 milioni), quella di Pigna-Gouta (79 milioni) - dice Adolfo - Per quanto riguarda la frana sulla Suseneo - San Martino il progetto è pronto per l'appalto, per 190 milioni che purtroppo non è stato possibile finanziare per carenze di risorse».

E ancora: «Per lo sfalcio dell'erba quest'anno i lavori sono stati avviati con sensibile anticipo. [redacted] marzo sono iniziati sulla Pigna-Gouta che, attualmente, [redacted] una delle prime strade su cui lo sfalcio dell'erba è stato completato. Dopo la Pigna-Gouta si è passati alla Ospedaletti-Coldirodi e via via il lavoro proseguirà nelle varie zone, compatibilmente alle previsioni dei contratti di manutenzione ordinaria, otto per tutta la provincia».

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo

L'assessore ricorda che da quando si ipotizza un intervento fino all'appalto trascorre almeno un anno, «e non come in Francia dove occorrono invece poche settimane». «L'iter progettuale prevede tre [redacted]velli di progettazione, richiesta [redacted] autorizzazione [redacted] beni ambientali, alla Sovrintendenza, [redacted] titolari dei vincoli idrogeologici e paesistici, poi concessioni edilizie, reperimento dei finanziamenti, procedure d'appalto, procedura antimafia, stipula del contratto, eventuale subappalto [redacted] consegna dei lavori», afferma Adolfo.

Aggiunge: «Non accetto lezioni amministrative dal consigliere Chierico. Lascio il mio operato e quello dell'Amministrazione Boscetto alla valuta[redacted]ne della popolazione.

L'intervento del consigliere è pretestuoso [redacted] demagogico: Chierico, che non brilla per le risoluzioni dei problemi amministrativi di questa provincia, cerca di appropriarsi dei meriti per gli interventi che la Provincia eseguirà nell'area intemelia e non soltanto». **[d. bo.]**

[redacted]

Famiglia in allarme

Gatto «rapito» Ora si cerca [redacted] signora

OSPEDALETTI. Da 4 mesi cercano il loro gatto, smarrito in circostanze misteriose in corso Italia, a Bordighera. Una ragaz[redacted] di [redacted] anni, Morena, la mamma Cristina [redacted] l'energica nonna di 70 anni, Nella, di origine piemontese, che abitano ad Ospedaletti, non si danno per vinte. «Continueremo a cercare Lory: [redacted] nel nostro cuore», affermano, e nell'ultimo appello si rivolgono a parenti, amici e conoscenti degli eventuali nuovi tutori dell'animale, offrendo una generosissima ricompensa.

Una sconosciuta, in circostanze ancora da chiarire, il [redacted] gennaio, si era appropriata del povero gatto che sicuramente ora soffre moltissimo. [redacted] allora sono stati affissi centinaia di manifestini, pubblicato annunci sui giornali e sulle radio locali e piemontesi. «Lo ritroveremo», dicono le tre donne. Lory [redacted] un micio di 3 anni con il manto rosso e il petto bianco. Chi [redacted] notizie può telefonare telefonare allo 0184-689172. **[d. bo.]**

[redacted]

Iniziativa della Lega

Escursione col fuoristrada in Val Nervia

VENTIMIGLIA. Nasce il «Meeting fuoristrada padano», aperto a tutti gli appassionati [redacted] fuoristrada, che sono davvero numerosi, soprattutto nel Ponente. Il meeting ha una venatura autonomista. Lo spiega uno [redacted]gli ideatori, il segretario ventimigliese della Lega Nord, Giuseppe Arbusti, assicurando che si tratta di una gita in fuoristrada voluta da ad[redacted]ti e simpatizzanti della Padania: «Però saranno accettate anche eventuali fuoristrada [redacted] targa meridionale». La manifestazione si terrà domenica. «Scenario sarà lo stupendo entroterra ligure di Ponente, in particolare i monti a ridosso della valle Nervia [redacted] della valle Argentina - di[redacted] gli organizzatori - Il percorso si snoda [redacted] antiche "carrerecce" usate dai contrabbandieri [redacted] dai mercanti di sale attra[redacted] i magnifici crinali e le selvagge vallate delle Alpi Marittime». **[d. bo.]**

[redacted]

Vigili urbani

In pensione il comandante Guido [redacted]

[redacted]. E' andato in pensione dopo ben 34 anni a capo dei vigili urbani della cittadina delle palme il comandante Guido Bonello. Il maggiore interrompe l'attività a 65 anni. E' stato comandante della polizia municipale [redacted] 1963, dopo aver lasciato la Marina mercantile: prima, infatti, era [redacted] ufficiale [redacted] aveva lavorato su importanti imbarcazioni. Sposato, padre di due figli, Bonello è una delle personalità più note di Bordighera.

Il saluto a colleghi, autorità e amici si è tenuto l'altro giorno, con un rinfresco nel comando di piazza Mazzini, alla presenza del sindaco, della giunta, dei vigili in pensione e dei colleghi. L'organico degli agenti è ora [redacted] 15 uomini, nell'attesa che venga nominato il nuovo responsabile. Presto, comunque, saranno assunti sei agenti provvisori per 5 mesi. Per il momento i vigili sono guidati dal vice comandante, il capitano Luigi D'Adamo. **[d. bo.]**

MONACO

Concerto del Coro [redacted]

Il Coro Polifonico Ventimigliese si prepara per la nuova tournée dopo i successi dell'ultima serie di concerti in provincia [redacted] nel Principato [redacted] Monaco durante i quali [redacted] stato eseguito lo Stabat Mater. Numeroso e prestigioso il pubblico: hanno presenziato al concerto anche il vescovo Monsignor Giacomo Barabino e l'arcivescovo [redacted] Monaco, Monsignor Sardou. Nella foto il Coro, diretto dal maestro Romano Pini. Quattro i solisti: Jacqueline Pini, Fausta D'Allio, Bryan Jones e Angelo Bigazzi. **[d. bo.]**

Quindici persone per la zona Intemelia

Forza Italia elegge il nuovo direttivo

VENTIMIGLIA. Forza Italia ha formato [redacted] direttivo cittadino e della zona intemelia: 15 persone che «garantiranno i contatti con le forze politiche».

Ecco tutti i nomi. Gaetano Scullino (delegato di Comune), sarà il segretario della [redacted] intemelia e responsabile dell'organizzazione delle campagne elettorali, il consigliere Mario Blanco sarà responsabile dei rapporti con la Provincia [redacted] lo sport, i consiglieri comunali Ernesto Fresca Fantoni, Emilio Galardini e Daniele Ventura si occuperanno rispettivamente di tesoreria e programmazione finanziaria, sondaggi, urbanistica e lavori pubblici.

Il dirigente del collegio numero 1, Giuseppe Trucchi, sarà responsabile delle politiche sociali, mentre Marco Prestileo si occuperà di comunicazioni e relazioni esterne.

Il sindaco di Olivetta S. Michele, Giancarlo Mannias, è stato nominato responsabile dei rapporti con gli enti locali. Le «feste azzurre» saranno organizzate da Giro Tito, il presidente del Club Intemelio che seguirà anche i rapporti [redacted] i comitati di quartiere.

E ancora, il sindacalista Giorgio Guglielmi, presidente del Club International, sarà responsabile delle politiche occupazionali, il presidente del club Biancheri Mauro Aromando si occuperà di ambien[redacted] e arredo urbano, mentre in presidente del Club Marguneira Giancarlo Pinzone sono andate le promozioni e la campagna adesioni di Forza Italia.

Infine, Mara Cilli seguirà le politiche femminili e culturali a Barbara D'Amico le politiche giovanili.

Le nomine sono avvenute alla presenza del segretario provinciale Gabriele Saldo, del coordinatore del collegio 1 Renato Andrietti e del vice segretario provinciale Antonio Semeria. **[d. bo.]**

[redacted]

BORDIGHERA

Temporanea [redacted] chiusura pomeridiana [redacted]

E' soltanto temporanea la chiusura pomeridiana dell'ufficio delle Poste di Bordighera. Lo afferma il direttore Fusto, precisando che «il provvedimento è [redacted] dettato dalla necessità di effettuare lavori urgenti di sistemazione degli impianti elettrici, per renderli conformi alla legge». [redacted] assicura, quindi, che si tratta [redacted] una situazione momentanea che «dovrebbe risolversi entro 15 giorni». Al termine dei lavori l'ufficio riprenderà [redacted] funzionare come in precedenza, [redacted] orario a doppio turno.

ROCCHETTA

Auto finisce nella scarpata: conducente illeso

Attimi di paura l'altra notte a Rocchetta Nervina, nell'entroterra intemelio, a causa di un'auto uscita di strada e finita in una picco[redacted] scarpata sopra un albero. Sembra che il sinistro [redacted] a causa del terreno [redacted] della strada, una via secondaria, particolarmente [redacted] Sono intervenuti I Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno recuperato il veicolo. Il conducente è rimasto illeso.

VENTIMIGLIA

«Disertore» è rintracciato dopo [redacted] anni

Aveva trascorso quasi tre anni lontano da casa, in Spagna, per evitare di effettuare il servizio di leva, ma l'altro pomeriggio i poliziotti lo hanno individuato [redacted] bordo di un treno proveniente dalla Francia, arrestandolo con l'accusa di «diserzione». Le manette sono scattate per Angelo Locicero, 22 anni, di Catania, colpito da [redacted] ordine di carcerazione emesso nel '94 dalla Procura militare [redacted] Napoli. Il giovane, rinvenuto in precarie condizioni fisiche, è stato curato e rifocillato dalle forze dell'ordine, che poi lo hanno accompagnato al carcere militare di Peschiera del Garda.

[redacted]

Pattuglione [redacted] polizia: un arresto e [redacted] denunce

Un arresto, [redacted] denunce e [redacted] 36 allontanamenti dal territorio il bilancio di un pattuglione compiuto dagli agenti della polizia di frontiera. Le manette sono scattate per un cittadino bosniaco di 32 [redacted]ni colpito da un ordine di carcerazione. **[d. bo.]**

LIMONE PIEMONTE

I.D.L.
via Roma, 63 Limone Piemonte - Tel. 0171/926093

A.G.
corso Nizza, [redacted] Cuneo - Tel. 0171/681973

VENDONO

a 5 minuti dal centro in nuova costruzione

mono-bi-trilocali

risc. autonomo, finiture di pregio, posti auto e box, possibilità mutuo 50% con primaria banca, visite di appartamento campione completamente arredato.

L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Comitato Organizzatore: Distretto 108 IA-3 LEO Club Cuneo
Con la partecipazione di: Torino Ferrari Owners' Club
In collaborazione con: Città di Limone Piemonte

50 anni di Vittorie

In occasione del 50° anniversario della nascita della

FERRARI

il Comune di Limone Piemonte ha il piacere di ospitare il 1° trofeo Regolarità organizzato dal Owners' Club Torino

[redacted] ore 12,30 [redacted] giugno 97 in Limone Piemonte [redacted] possibile [redacted] 40 esemplari [redacted] Cavallino rampante

che daranno vita ad una suggestiva prova speciale di regolarità

Stasera il concerto con il maestro Karl Martin ■ il soprano Anna Chierichetti

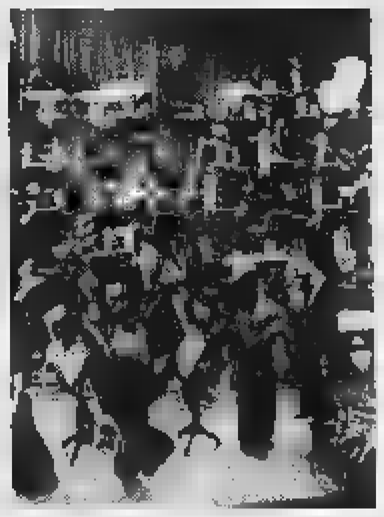
La Sinfonica torna al casinò

Intenso programma con musiche di Bock, Webber, Strauss, Bernstein, Fall, Stolz, Dostal e Gliere
Le esperienze maturate dal direttore elvetico ■ dalla cantante diplomata al «Verdi» di Milano

SANREMO. Torna in scena l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, con un concerto diretto dal maestro svizzero Karl Martin al quale partecipa il soprano Anna Chierichetti. L'appuntamento è fissato per stasera (ore 21) al teatro del casinò. In programma musiche di Bock (ouverture di «The fiddler [redacted] the roof»), Lloyd Webber («Cats»), Ellington («Medley» per orchestra), Bernstein (dal musical «West side story»), Strauss («Der tappere soldat»), Fall («Rose Von Stambul»), Stolz («Spiel auf deiner seise»), Dostal («Die hungarische hochzeit») e Gliere («Danza [redacted] marinai»).

Il maestro Martin è stato di[redacted] principale dell'orchestra del teatro Massimo [redacted] Palermo fino allo scorso anno, dove, oltre al repertorio operistico e sinfonico, si è adoperato per la presentazione di alcuni capolavori poco eseguiti. Ha maturato importanti esperienze in Messico e Brasile, dove tornerà quest'anno per un ciclo dedicato ■ Brahms ■ Schubert. Attualmente, è diret[redacted] principale dell'orchestra «Haydn» di Trento e Bolzano.

Anna Chierichetti, diploma[redacted] a pieni voti al conservatorio «Verdi» di Milano, nel '95 ha vinto il primo Festival della lirica di Sanremo. Successivamente, ha interpretato fra l'altro Gilda nel «Rigoletto» ed eseguito «Les nuit d'eté» [redacted] Berlioz al Carlo Felice di Genova.


La Sinfonica è di scena alle 21

[redacted]

Così la serata in Riviera

Karaoke, ballerine e Internet
S'inaugura la spiaggia «Papeete»

Giovedì sera: si intensificano le proposte per trascorrere la serata in locali, tra canzoni e spettacoli.

[redacted] Karaoke internazionale ■ navigazioni su Internet al Bowling. Al Politeama Dianese, alle 21, spettacolo teatrale In cucina di Alan Ayckbourn [redacted] la compagnia I cattivi di cuore. Al Valerie club di via Generale Ardoino, dalle 21, «Esotic party».

[redacted] Los Tres music-pub di largo San Francesco propone musica di sottofondo ■ tanti drink. A Borgo Peri, sotto Capoberta, s'inaugura alle 20 una nuova spiaggia che, in onore delle atmosfere esotiche [redacted] Tahiti, è stata chiamata «Papeete beach». In collaborazione con la palestra Gymnica saranno in programma esibizioni di fitness con un disco party animato [redacted] da un gruppo francese. Sarà presente lo staff del Tangò.

ARMA DI TAGGIA Nell'ambito della [redacted] 5ª Settimana del gusto, cene ■ 70 mila lire per i giovani fino a 26 anni al ristorante La Conchiglia.

[redacted] Al J.J. Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, pinte di birra e panini.

BORDIGHERA Sulla terrazza del Nonsolopub U Cavetu spettacoli vari e gelati [redacted] ogni tipo. Al Chica Loca di lungomare Argentina non manca l'atmosfera da festa con piatti Sudame[redacted]. Alla Via Romana menù di degustazione a [redacted] mila lire per i ragazzi fino a 26 anni. Sottofondo musicale al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[redacted] possono degustare i migliori vini alla Vineria del Re Nonsolovino di via Patrioti. Al Maffy's Place di via della Liberazione crepes e karaoke in ambiente rinnovato.

MENTONE Al Theatre du palais de l'Europe, alle 20,30, concerto dei professori del Conservatorio.

[redacted] All'Espace Polyvalent della Salle du Canton, dalle 15 alle 19, thé danzante. Allo Sporting d'Hiver si svolge invece il Montecarlo Investment Forum. Al Cabaret del casinò ballerine, orchestra, attrazioni internazionali con possibilità di cenare in un ambiente ricercato.

NIZZA Nella Salle Michel Simon del Theatre de Nice nell'ambito della Quindicina [redacted] scuole regionali di recitazione, alle 20,30 sarà rappresentato Sheherazade di Jules Supervieille. Ingresso libero. Al theatre Francis-Gag, alle 20,30, spettacolo Indigo del Lions club Nice Victoire per i bambini malati della fondazione Lenval. Biglietti a 100 franchi. [d. bo.]

[redacted]

In trasferta a Ravenna per l'avventura del Genoa

GENOVA

E' ancora lo sport, il calcio - parlato e giocato - a tener banco, questa settimana, nelle emittenti televisive liguri. Motivo: la serie A [redacted] Genoa che domenica prossima, a Raven[redacted] i rossoblù potrebbero finalmente e matematicamente acciuffare, mettendo fine a una annata di passione che neppure gli appelli e gli slanci del presidente Aldo Spinelli possono far dimenticare ai tifosi-telespettatori, con [redacted] bella vittoria.

Un evento che tutte le tv, da Primocanale, Telecittà ■ Telegenova, Telecity e tutte le altre cercheranno di seguire con [redacted] trasferta nella città emiliana. La radiocronaca in diretta della partita sarà assicurata oltre che da [redacted] Babboleo, con l'inviato Marco Fantasia, anche dalle rubriche domenicali sul piccolo schermo. Di Ravenna-Genoa si comincerà a parlare questa sera nei vari «salotti» via etere.

Telecittà. L'avvocato Emiliano Salvarezza ha accettato di parlare della [redacted] Sampdoria, questa sera, alle 21, nel «Salotto» [redacted] Vittorio Sirianni, ■ Telecittà. Il direttore generale blucerchiato parlerà della nuova struttura societaria, delle future prospettive ■ dei nuovi acquisti.

E', quello di questa sera, la «prima tv» del professionista genovese in [redacted] di dirigente sampdoriano. Ospite d'onore della serata il cantautore (e opinionista) Bruno Lauzi, anch'egli blucerchiato doc che offrirà in studio e al pubblico a casa alcuni canzoni dal vivo.

Sabato sera, a Telecittà, il vicedirettore dello Stabile Carlo Repetti farà il consuntivo del Teatro di Genova. Fra gli ospiti della serata, l'ex miss Italia genovese Livia Jannoni.

Restando in tema calcistico, da segnalare che domani sera, alle 20,30, Telegenova dedicherà uno «speciale» al presidente della Sampdoria Enrico Mantovani curato da Claudio Bollo. Si parlerà, naturalmente dell'addio [redacted] Roberto Mancini ■ di Eriksson e del futuro della società.

E da Telegenova, questa settimana, arriva anche una novità «editoriale». E' il libro «Cara Franca ti scrivo», curato dal giornalista Elio Domeniconi dedicato a Franca Brignola, volto-azienda dell'emittente di Salvatore Cingari, responsabile della redazione ■ conduttrice di un'infinità di rubriche ■ trasmissioni prodotte dall'emittente di viale Brigate Partigia[redacted]. [m. b.]

SPETTACOLO AL PALAPARCO DI BORDIGHERA

Teatro: ai ragazzi del Ruffini il primo premio [redacted]

Con la commedia «Il mistero della Contessa, ovvero La nave del destino» i ragazzi della Compagnia del tempo prolungato della scuola media Ruffini di Bordighera si [redacted] aggiudicati [redacted] 1° premio Abau d'oro nel 5° concorso teatrale per le scuole medie, che si è tenuto al Palazzo del parco. La giuria, composta da ragazzi, ha premiato sia la padronanza scenica e la recitazione del gruppo, sia i preziosi costumi e la scenografia fedeli alla commedia dell'arte cui si sono ispirati nella stesura del testo. Regista e responsabile è stata la professoressa Maria Luisa Lavia Schiva. [d. bo.]

Le iscrizioni sono ancora aperte per chi vuole partecipare al concorso canoro

Ritorna «Voci nuove per Mimì»

Il 16 luglio in piazza San Michele ad Albenga si svolgerà la finale nazionale con i giovani aspiranti cantanti
Il vincitore registrerà un mini cd che verrà poi distribuito sulle maggiori reti radiofoniche private nazionali

ALBENGA. Per il terzo anno consecutivo [redacted] città [redacted] Albenga rende omaggio ■ Mimì. Lo fa con un'importante passerella per giovani interpreti [redacted] canzone il 16 luglio. La manifestazione è [redacted] una volta affidata all'organizzazione dell'agenzia «Eccoci».

Mia Martini, da lassù, ha sanz'altro gradito che qualcuno la ricordasse. La grande interprete della musica leggera italiana, scomparsa prematuramente nel maggio [redacted] 1995, ha meritatamente un appuntamento musicale che ogni [redacted] tiene viva la sua memoria. Le iscrizioni per partecipare a «Voci [redacted] per Mimì» [redacted] già aperte. La terza edizione del [redacted] canoro ■ promossa dall'assessorato al turismo del Comune di Albenga in collaborazione [redacted] La Stampa ■ le emittenti Radio Onda Ligure e Latte & Miele.

Gli organizzatori sono alla ri[redacted] dei concorrenti per l'edizione 1997. Hanno spiegato Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» di Albenga: «Le iscrizioni sono aperte da alcuni giorni. Per partecipare a "Voci nuove per Mimì"» è necessario inviare una domanda con nome, cognome, luogo e da[redacted] di nascita, indirizzo, numero telefonico e titolo del brano prescelto. Per i minori ■ d'obbligo la firma di uno dei genitori». Per ulteriori informazioni basta telefonare allo 0182 554886.

Torna ad Albenga ■ 16 luglio ■ concorso per interpreti nel ricordo di Mia Martini

La domanda di iscrizione deve essere corredata da due fotografie, [redacted] certificato di nascita in carta semplice, due copie dattiloscritte [redacted] testo della canzone che ■ intende interpretare, ed infine una musicas[redacted] o incisione digitale (Dat) contenente la registrazione [redacted] brano (edito o inedito). Il tutto [redacted] indirizzato all'agenzia «Eccoci», via Genova 95, 17031 Albenga. Per le spese di segreteria si dovrà effettuare anche un vaglia di 30 mila lire.

Tutte le registrazioni degli iscritti verranno escoltate e selezionate da una giuria competente. Da alcune serate di semifinali si passerà alla finalissima (dal vivo per quanto riguarda l'interpretazione) del 16 luglio in piazza San Michele. L'ingresso p[redacted] assistere alle «voci nuove» è libero. Il vincitore del concorso potrà registrare un mini cd che verrà trasmesso [redacted] circuiti radiofonici. [m. br.]

IMPERIA [redacted]

Un saggio su Pertini

Centro polivalente [redacted]

IMPERIA. Continuano gli incontri culturali al Centro polivalente di piazza Duomo. Domani, alle 17, è ■ programma l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri [redacted] l'autore dal titolo «Libri tra storia e cultura contemporanea». I professori Emilio Costa e Giulio Fiaschini presenteranno «Mondo operaio e politica nell'Ottocento ligure». Interverranno Loretta Marchi, Saverio Napolitano e Almerino Lunardon, per presentare una raccolta di [redacted] realizzata nel centenario della nascita dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La pubblicazione è promossa dall'Istituto di storia del Risorgimento di Genova, dalla Società savonese di storia patria e dall'Istituto mazziniano [redacted] capoluogo ligure. [redacted] il patrocinio del presidente Scalfaro, che firma una dedica al compianto Pertini all'inizio del volume. Il testo è arricchito da una raccolta di fotografie che ritraggono Pertini e dal saggio scritto dal presidente della Camera Luciano Violante. Tra i contributi nel libro, anche interventi su «Mutuo soccorso e socialismo nella provincia di Porto Maurizio» di Loretta Marchi e «Le origini del Movimento socialista» dii Napolitano. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
- **CAVOUR.** Tel. 66.63.01 - 666.286. OGGI RIPOSO.
- **CENTRALE.** Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.
- **DANTE** [redacted] **M.D.C. Maschera di** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- [redacted]. Tel. 292.745. **Lilli e il vagabondo** [redacted] Orario 16,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
- **CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
- [redacted] Tel. 261.955. **Il gobbo di Notre Dame** (cartoni animati). Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
- [redacted]. Tel [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
- [redacted] 495930. Spettacolo teatrale **In cucina**, con i Cattivi di cuore. Ore 21.

[redacted]
- [redacted]. [redacted]. OGGI RIPOSO.

SANREMO
- **ARISTON.** Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
- **ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. **Camere da letto**, di Simona Izzo, con Abatantuono, Cucinotta. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- [redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Bangkok** [redacted] di J. Schanabel. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- **ARISTON** [redacted] **- Sala 2.** Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- [redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].
- **CENTRALE.** Tel. 507.070. **Potere asso**[redacted], di e con C. Eastwood. L. 10.000; [redacted].
- **TABARIN.** Tel. 507.070. **Nuvole in viaggio**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- **SANREMESE.** Tel. 507.070. **Capitain Co**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.
- [redacted]. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO [redacted]
- [redacted] Tel. [redacted]. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].
- [redacted]. Tel. 640.427. **Hamlet**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli anche alle 15; 17,30). Lire [redacted]; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
- **AMBRA.** Tel. 51.419. **I racconti del cuscino**. Ore 21. Lire [redacted].
- **ASTOR.** Tel. 50.997. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
- **TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

[redacted]
- **ARISL.** Tel. 504.234. **Un giorno per caso.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
- [redacted]. Tel. 692.200. **The night flier.** [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
- **LOANESE.** Tel. 669.961. **Il paziente inglese.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]
- **LUX.** Tel. 554.505. CHIUSO.

[redacted]

TEATRI
- **[redacted] Felice**, tel. 589.329 - 591.697: riposo, domenica 8 Prova generale «La traviata». Spettacolo a favore dell'Unione Italiana ciechi, ore 20,30, posto unico 80.000
- **Teatro Stabile - Teatro della Corte**, tel. 570.24.72: chiusura estiva
- **Teatro Stabile - Sala Duse**, tel. 831.18.91: chiusura estiva
- **Politeama Genovese**, tel. 839.589: La locandiera, di Goldoni. Spettacolo a favore dell'Assoc. naz. tumori, ore 15; 21
- **Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: riposo
- **Teatro della Tosse - Agorà**: riposo
- **T[redacted] Garage - Sala Diana**: riposo
- **Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo**, tel. 654.91: riposo

CINEMA
- [redacted] **1**: Bugiardo bugiardo
- **Ariston 2**: Perversioni femminili
- **Augustus**: L'ultimo appello
- **Colombo sala Grecale**: chiuso per congressi
- **Colombo** [redacted]: chiuso per congressi
- **Corallo 1**: Cuba libre
- **Corallo 2**: Capitan Conan
- **Grattacielo**: Sleepers
- **Lux**: Il ciclone
- **Odeon**: Il bagno turco
- **Olimpia**: Restoration-Il peccato e il castigo
- **[redacted]rleo**: Un giorno da ricordare
- **Palazzo**: 2 giorni senza respiro
- **Ritz**: Basquiat
- **Universale 1**: Lilli e il vagabondo
- **Universale 2**: Il santo
- **Universale 3**: Sospesi nel tempo
- **Verdi**. Potere assoluto
- **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

C[redacted]
- **Amici del Cinema**: Dal [redacted] all'alba - La stirpe dei vampiri
- [redacted] **Lang**: Terra di mezzo
- **Lumière**: Kansas city
- **Nickelodeon**: Tutti giù per terra
- **VOLTRI - Ambrosiano**: Il paziente inglese

BORDIGHERA [redacted]

«Umoristi doc»

[redacted] le vignette [redacted]

BORDIGHERA. Bordighera ■ la città dell'umorismo, ma anche in provincia di Cuneo, [redacted] dieci anni ■ svolge [redacted] manifestazione che vede come protagoniste le vignette che hanno fatto famosa la cittadina delle palme.

Fino a domenica l'Università della terza età ospita, infatti, «Umoristi d.o.c.», un'esposizione voluta da Maddalena Maiolino, [redacted] di Beppe Maiolino, giornalista e factotum vissuto ■ lungo a Bordighera prima di trasferirsi in Piemonte.

La mostra sarà visitata l'ultimo giorno da Annie Druet-Peynet, figlia del creatore dei famosi «fidanzatini», Raymond Peynet, che oggi ha 89 anni. Peynet vinse una Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Cesare Perfetto.

A Bordighera, intanto, c'è grande attesa per il ritorno del Salone che, dopo la trasferta sanremese, ■ rientrato a far parte delle manifestazioni estive della cittadina che lo ha lanciato e ospitato per tanti anni.

Il Salone compie 50 anni, e l'Amministrazione comunale aveva preannunciato [redacted] celebrazione degna di un■ storia lunga mezzo secolo. [d. bo.]

[redacted]

Iniziativa della Pro loco

[redacted] e fachiri [redacted]

ORMEA. Un paese della Val Tanaro ■ veste a festa, con la rassegna del teatro [redacted] strada organizzato dalla Pro Loco. E' Ormea, che domenica prosegue il tradizionale ciclo di appuntamenti nella suggestiva cornice di via Roma. Sfileranno in passerella il fachiro Caesar e Arturo, il «clown magico».

Un accostamento tra numeri di prestigio e ilarità, che è destinato a richiamare un folto pubblico anche dalla vicina Riviera. Il via, come [redacted] domenica fino al ■ luglio, sarà alle 15,30 per terminare alle 19. Tra gli spettatori privilegiati, ci saranno naturalmente i bambini, che potranno assistere ■ un'antica forma d'arte e divertirsi in compagnia dei genitori.

E non è finita qui: tra le [redacted]prese, anche uno spettacolo di fuochi artificiali, in programma sabato alle 22 (l'iniziativa, che si doveva tenere il Corpus Domini, era stata rinviata per il maltempo). La pioggia insisten[redacted] aveva inoltre impedito lo svolgersi della processione religiosa, che si terrà lo stesso giorno.

Sempre sabato, la sala della Società operaia proporrà una serata con la «Vip Discoteque», dalle 23. L'ingresso costa 10 mila lire. [e. f.]

ANNIVERSARIO

ESD
discount alimentari

TAGLIO PREZZI
dal 5 al 14 giugno

Carne in scatola 140 gr.
£. 1.650
al kg. 11.786

Carta igienica 10 rotoli
£. 2.590

Birra 66 cl. V.A.P.
£. 790
al lt. 1.197

Pasta Pantanella 500 gr.
£. 490
al kg. 980

Tonno O.O. Golden Lion 160 gr.
£. 1.690
al kg. 10.563

Insalata per riso Ponti 350 gr.
£. 2.750
al kg. 7.858

Bibite assortite 1500 ml.
£. 690
al lt. 460

Lavapiatti concentrato 1500 ml.
£. 1.350
al lt. 900

Mozzarelle 100 gr.
£. 890
al kg. 8.900

Acqua Naturale/Gasata 1500 ml.
£. 290
al lt. 194

PRODOTTI senza pubblicità ma di GRANDE QUALITÀ

Filiali di:

***BAGNOLO P.te** · Via Roma, 51*
***CARMAGNOLA** · Via Racconigi, 38*
***CASTIGLIONE** · Via Mazzini, 79/81*
***CUNEO** · C.so G. Ferraris, 8*
***GAGLIANICO** · Via Cavour, 61*
***INVERSO PINASCA** · Via Prov., 123*
***ORNAGO** · Via G. Falcone, 16/24*
***RACCONIGI** · Via Ignazio Vian, 28*
***SALUZZO** · Via Cuneo, 72*
***SANREMO** · C.so Marconi, 81*
***SANREMO** · Via S. Francesco, 147*
***SANTENA** · Via Sansalvà, 30*
***SAVONA** · Via Bartoli, 35*
***TORINO** · C.so Traiano, 159*
***TORINO** · Via Nizza, 95*
***TORINO** · Via Tunisi, 124/126A*
***VENTIMIGLIA** · Via Roma, 9*

publinaba

STELLA CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella di più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

CHI PIU'CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno TOSA ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di **più** il Piaggio Center Tosa e la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, **più** la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita **più** vicino a casa tua. Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO CENTER

TOSA - TORINO

Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

RETE VENDITA E ASSISTENZA AUTORIZZATA PIAGGIO

TORINO • **Chiarle Marco**-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 • **Di Lauro Vitantonio**-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • **Moto G.F.** Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 • **Quattrocchi Mario**-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 • **Stella Sergio**-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 • **Torrelli Federico**-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 **AVIGLIANA** • **Canal**-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 **CHIERI** • **Chieri in Auto**-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 **CHIVASSO** • **Flubo Car**-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • **Due Ruote**-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 **CIRIE'** • **Stola Massimo**-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 **COLLEGNO** • **Falconi Giovanni**-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 **IVREA** • **Saccuman Settimo** Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 **PINO TORINESE** • **L'accessorio di Bozzato**-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 **SAN GILLIO** • **Falceri Giorgio**-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 **SAN MAURO TORINESE** • **Roccati Pier Marino**-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 **TORRE CANAVESE** • **Casa della Moto**-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 **BIELLA** • **Schiapparelli Enzo**-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

Patrick de Gayardon, stella dello sport estremo, sarà tra le grandi attrazioni dell'edizione '97 di «Sport Show» a Genova

Basket e discipline estreme, calcio e volley: tante «stelle»

Sport Show, domani il via a uno spettacolo speciale

Vigilia di Sport Show, il salone interattivo dello sport giunto alla 3a edizione, con debutto ufficiale domattina alla Fiera del Mare di Genova. Cinque giorni intensi, l'abbinamento sport-spettacolo-sponsor che nelle due precedenti edizioni ha portato a Genova tanti campioni e un folto pubblico. Solo rimanendo alle cifre dello anno, una settantina i campioni presenti a Genova, un migliaio gli atleti ed appassionati che sono esibiti vari sport ed oltre centomila i visitatori alla Fiera del mare. Cifre che gli organizzatori sperano ripetere e perché no, di migliorare. Stasera anteprima dedicata allo spettacolo, alla canzone, con il concerto di Mark Owen, Take That, ormai affermato solista. Il via alle 21,30 Palasport, biglietto d'ingresso fissato a 40 la lire.

Domani apertura ufficiale con uno spettacolare lancio da tremila metri Patrick de Gayardon. Primo giorno dedicato al Basket Day. un giorno tutto per la pallacanestro con incontri dal mattino alla sera, e dalle 19,30 sul parquet tre prestigiose squadre del campionato italiano: Cagiva Varese, Rolly Pistoia e Polti Cantù. Alle 19,30 Polti-Rolly; alle 20,15 gara di tiri da tre punti; alle 20,30 Cagiva-Rolly; alle 21,15 gare di schiacciate; alle 21,30 Cagiva-Polti. Inoltre si terrà l'unica tappa italiana della Nba Jam Session, presenti alcune stelle del basket Usa. Fra le curiosità, il campo «molleggiato»: anche i dotati in altezza potranno effettuare «schiacciate» stratosferiche.

I giorni seguenti, oltre alla presenza tutti gli sport, saranno caratterizzati da manifestazioni principali come Volley Day (sabato 7), Fitness Day (domenica 8), Calcetto delle Stelle (lunedì 9, presente pure il testimonial di Sport Show, l'bluecerchiato Roberto Mancini) e Tennis Day (martedì 10).

Fra le novità di questa terza edizione, da segnalare la presentazione di un (definizione degli inventori, ideatore spezzino Michele Angeli) «nuovo, rivoluzionario gioco del pallone denominato Trirotesupersport, nato agli inizi degli Anni 90 in occasione delle Colombiade. Nato per creare spettacolo, gioco essenzialmente d'attacco per realizzare tante reti, consta di un tradizionale campo calcio con centrocampo unico ma sei porte, tre per ogni lato! Tripla alternativa realizzare un gol, quindi, con la possibilità per l'attaccante «scegliere» il portiere da infilzare.

Per concludere le notizie utili, per avvicinarsi a Sport Show senza problemi, soprattutto per i genovesi. Sport Show Italia '97 è alla Fiera Genova, zona Foce; è raggiungibile comodamente dalla Stazione Brignole con autobus, taxi o anche, per i meno sedentari, a piedi (percorrendo viale Brigata Bisagno e viale Brigate Partigiane direzione mare); per gli amanti dell'auto, uscita a Genova Est per coloro che provengono da levante, Genova Ovest e poi sopraelevata per chi arriva da ponente. Biglietto dal costo di 15mila lire (12mila per militari, ragazzi sotto i 12 anni e comitive di almeno 30 persone), ingresso gratis per i bambini sotto i 6 anni. Cinque giorni, da domani a martedì 10, orario continuato dalle 10,30 alle 20.

Giancarlo Scartozzini

Roberto Mancini è certo uno dei protagonisti più attesi al Palasport della Foce

PLAYOFF DI PALLANUOTO

Stasera in vasca a Pescara e a Firenze

Purtroppo correvamo il rischio dimenticarcene, visto che non ci sono squadre liguri: stasera iniziano i playoff per assegnare lo scudetto '97. Si gioca alle Najadi Pescara alle 20,30 Waltertosto Pescara-Ina Assitalia Roma (terza contro seconda della regular season) arbitri Dani e Rotunno; alle 21 alla Nannini di Firenze Florentia contro Themis Posillipo (quarta contro prima) diretta da Petronilli e Clara. Domenica a vasche invertite, la rivincita: alla Scandone alle 20,30 Posillipo-Florentia con arbitri Caputi e Picchetto; al Foro Italico alle 19,15 Roma-Pescara diretta da Grilli (unico arbitro ligure convocato per i playoff) e Melis. ne sarà bisogno, (una vittoria per parte o due pareggi) eventuali «belle» martedì prossimo, a Roma e a Napoli.

Florentia-Posillipo appare chiaramente sbilanciata a favore degli ospiti. Nelle rigide gerarchie instauratesi in A1 da tre anni a questa parte, la Florentia ha qualcosa in meno anche di lazieli e abruzzesi, chiaramente inferiori al team campione d'Italia. Franco Porzio & C., lanciati sulla strada del quinto scudetto consecutivo, sono in grado di fare un sol boccone della squadra di Tempestini (11-5 a Napoli e 8-3 a Firenze in regular season).

Più incertezza nella sfida tra Pescara e Roma. La Roma ha un organico più ricco, il Pescara è più smaliziato e compatto. [d. s.]

Sopra una parte di pubblico, qui la premiazione di Franco Costa e degli studenti

Ha colpito l'iniziativa del Panathlon club a Savona: tre ore di feeling tra cultura e nuove generazioni

Un successo il «Bancarella Sport» fra i giovani

Erano in 300, in gran parte studenti, all'incontro con gli autori

SAVONA. Trecento spettatori, per un avvenimento singolare e comunque meritorio. E' stato il primo, e più affidabile dei bilanci, il colpo d'occhio che si presentava ieri mattina alla Sala Riunioni del Terminal Crociere di Savona. Al centro del programma, le recensioni degli studenti savonesi, relative ai sei libri finalisti al «Bancarella Sport» '97: un contatto finalmente concreto, reale, tra cultura e sport, tra autori e giovani, tra editoria ed esponenti della scuola.

Il fascino talvolta un po' settoriale della letteratura, insomma, portato in mezzo alle nuove generazioni: gran merito Panathlon club Savona e di chi lo ha affiancato nell'iniziativa, condotta con impegno straordinario dall'infaticabile Raffaele Arecco, in piena sintonia con Carlo Zanelli, «antico padre» di questo e di mille altri appuntamenti, sportivi e non solo sportivi.

Peccato per i forfait all'ultimo istante Roberto Mancini e di Antonello Cuccureddu, peccato per il «no» di Marco Pantani. Ma si era detto che i veri protagonisti sarebbero stati i giovani, e così è stato. Magari in mezzo a un po' di brusio, magari tra qualche boato da stadio o da concerto rock: solo non importa, sia il benvenuto. Quello è il brusio della vita, della realtà. Inutile continuare ad incartare la cultura tra pareti asettiche ed obsolete: ai giovani portata, e va accettato che i giovani la trattino come materia «loro». Quindi, anche con l'immediatezza, l'onesta semplicità dei loro 15-16 anni.

Oltre tre ore di incontro, del resto, hanno certo lasciato traccia profonde. Con Franco Costa e Piero Sessarego, con Daniele Marchesini e Andrea Maietti, con la straordinaria Goretta Casarotto. Il messaggio è dentro, attorno ai libri: un messaggio di speranza in quel comune denominatore chiamato sport, che parlare al cuore dei popoli e delle generazioni. Non era il caso, di chiedere silenzio meditativo, o partecipazione: l'importante era «seminare». Questa iniziativa lo ha fatto, e saprà certo farlo ancora in futuro. Perché ai ragazzi dar tutto, e non chiedere nulla: sapranno restituirlo, a noi e a se stessi, dopo averlo fatto loro.

Roberto Baglietto

Gli autori dei libri finalisti al Bancarella Sport durante il convegno di ieri a Savona

IL FUTURO

«Miglioreremo insieme»

Alfredo Provenzali, vecchio leone di mille cronache e centinaia appuntamenti del genere, non si è fatto pregare: «Gran cosa, questa giornata. Ma in futuro cambierei così, sposterei colà, migliorerei questo e quello». L'appunto di «The Voice» è certo già sul taccuino degli organizzatori. Quello con Provenzali è stato, assieme alla serie di interventi degli dei libri, uno momenti più significativi, anche per i concetti che conteneva. E cioè: ancor più spazio ai ragazzi, pur mantenendo il rapporto diretto tra le opere del «Bancarella» e la scuola. Un dato su sono soffermati, alla fine, anche i responsabili del prestigioso premio di Pontremoli; «Aspettiamo a settembre gli amici del Panathlon e i ragazzi - hanno detto - ma soprattutto ci auguriamo che questo appuntamento savonese abbia un gran futuro un seguito anche maggiore. La vera cultura ha un gran bisogno di sbocchi di questo tipo». [r. bg.]

Vela: dopo i successi a «Zegna» e Portovenere Cup, l'asso dello Yacht club prepara altri impegni

Al sanremese Grassi il titolo italiano «J24»

Per il matuziano a Gallipoli nuova, prestigiosa affermazione

SANREMO. Nuovo titolo italiano per Flavio Grassi, velista dello Yacht Club Sanremo. Questa volta si è aggiudicato il Campionato nazionale J24 svoltosi nelle acque di Gallipoli. Una particolarmente impegnativa, articolata sei prove. A dare battaglia a Grassi sono stati campioni quali Favini, Cian, Montefusco e Dalì. Il sanremese ha condotto alla vittoria l'imbarcazione «Murphy and Nye».

Dopo i successi ottenuti al «Trofeo Zegna» e alla «Portovenere Cup», Grassi ha portato a casa altro prestigioso successo fregiandosi dello scudetto tricolore. Fitto il calendario dei prossimi impegni. Così dovrà far fronte alle gare sul «12 m Italia» per conto dell'armatore Frattini e sull'«ILC 30 Bluestrom» per l'armatore Gualtiero. In quest'ultimo caso in coppia con Luca Santella. In programma c'è anche la partecipazione al Giro d'Italia a vela insieme con l'equipaggio «Savona». Il clou è però costituito dal Campionato mondiale J24 che si svolgerà in Argentina. Il sanremese ha buone chance e la speranza è che possa bissare il appena ottenuto nel Campionato italiano: sta attraversando una grande forma e l'obiettivo non sembra impossibile. Ventottenne, Grassi è oggi grande realtà del velismo italiano. Già campione europeo, ha alle spalle - fra le altre - la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona nel '92. [m. c.]

SICILIANO

Mirko Iride «esplode» negli Esordienti

Impresa d'altri tempi per Mirko Iride, della Sanremese ciclismo, a Morego (Genova). Dopo soli venti chilometri, sotto una pioggia battente, è andato in fuga e non è stato più raggiunto. La prova era valida quale selezione ai Campionati italiani categoria. Un successo che Iride ricorderà probabilmente per sempre. Quando si è involato, il gruppo non è stato a guardare, ma i ripetuti tentativi di riprenderlo non hanno avuto esito. In particolare gli spezzini Simone Campi (Vc Bottagna) e Ivan Grossi (Us Luni) si sono prodotti in un'apprezzabile azione collaborando e dandosi cambi regolari. Iride ha resistito e, nell'ultimo chilometro, in salita, ha dato fondo alle ultime energie. Gli immediati inseguitori sono risultati staccati di circa un minuto.

Al secondo posto lo stesso Campi, al terzo Andrea Cantalupi (Alassio), quindi Domenico Sassarini (Us Luni), Paolo Sanvitale (Vc Bottagna), il generoso Ivan Grossi che nel finale ha pagato la fatica dell'inseguimento. Da segnalare l'ottavo posto Claudio Furlanetto, dell'Us Caramagna, e il decimo di Omar Roattino della Ciclistica Arma. Per Iride quello centrato a Morego il secondo successo stagionale. Il guidato dai d.s. Di Bernardo ed Esposito, è alla caccia di un posto nella selezione ligure che affronterà gli Italiani Esordienti, a luglio in Sicilia. [m. c.]

I due sanremesi primo e terzo nella gara riservata alle 2 ruote «d'epoca»

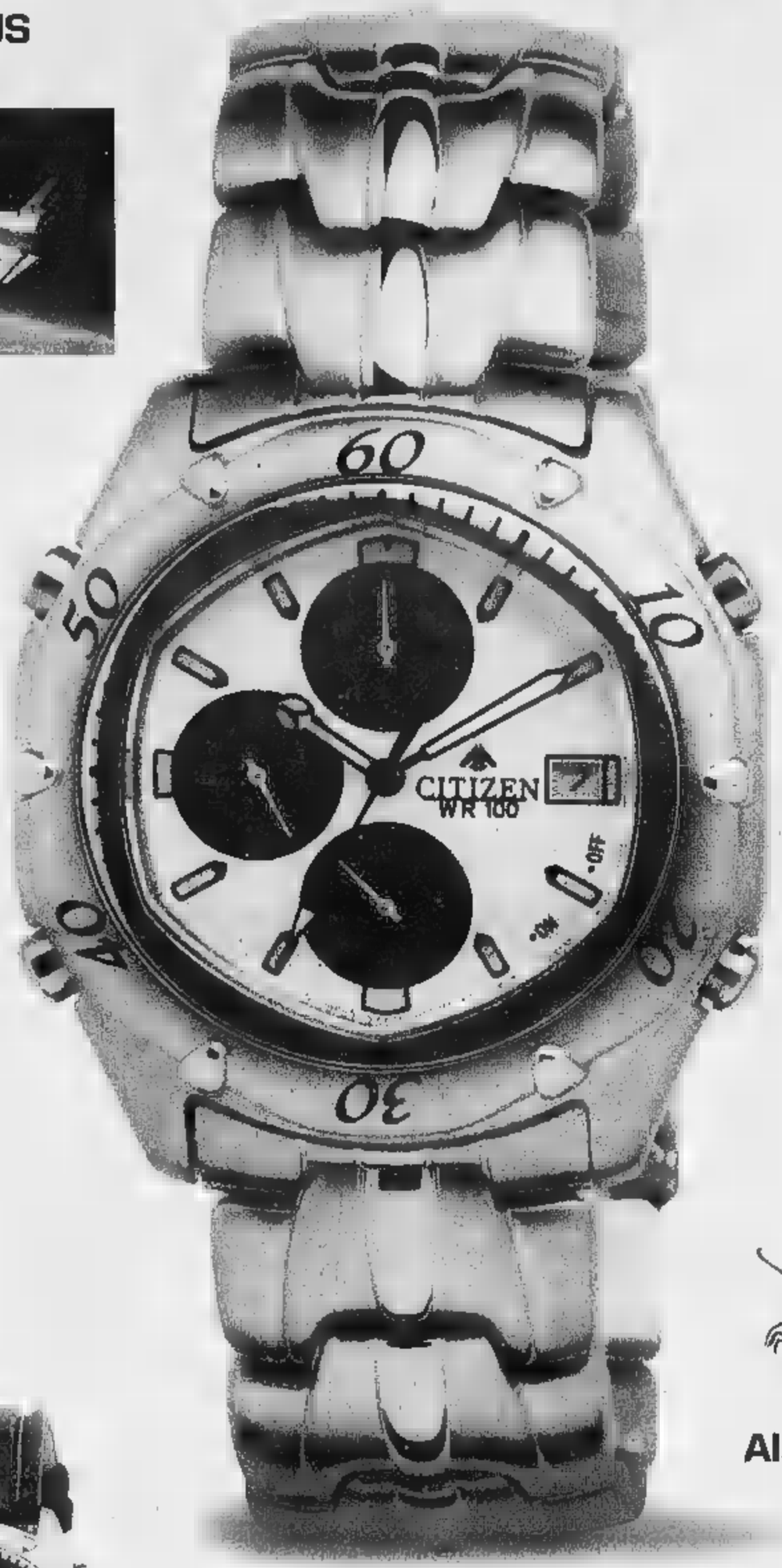
Moto: Martini e Bojolo protagonisti alla Garessio-Colle San Bernardo

SANREMO. Un primo ed un terzo posto per il Moto club Sanremo alla corsa in salita Garessio-San Bernardo. Li hanno ottenuti Emilio Martini e Gianni Bojolo. I due si sono presentati al via nella sezione «moto d'epoca». Una categoria alla quale partecipano mezzi ancora molto efficienti, e che esprimono una inaspettata potenza. Quasi fossero nuovi. I due sanremesi, accomunati dalla grande passione non solo per il motociclismo in generale ma specialmente per le vecchie moto, si sono presentati con due autentici gioielli. Martini una «Motobi» e Bojolo con una «Gilera». Motociclette tenute splendidamente ed alle quali i due matuziani dedicano molto tempo, sia sul piano estetico che sul fronte della manutenzione dei motori. I loro successi vanno ad arricchire la bacheca fornitissima del Moto club Sanremo. [m. c.]

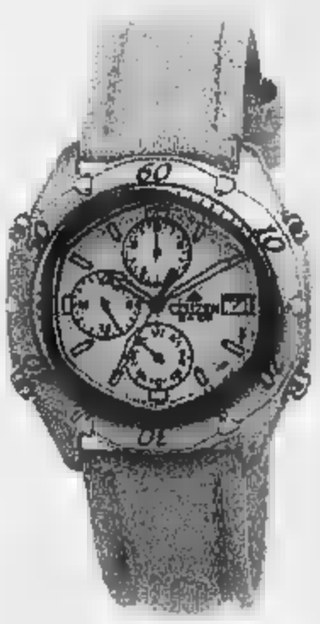
Martini e Bojolo in primo piano alla Garessio-San Bernardo per la moto d'epoca

AA PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI



L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero uniscono in AFTER COLLECTION. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

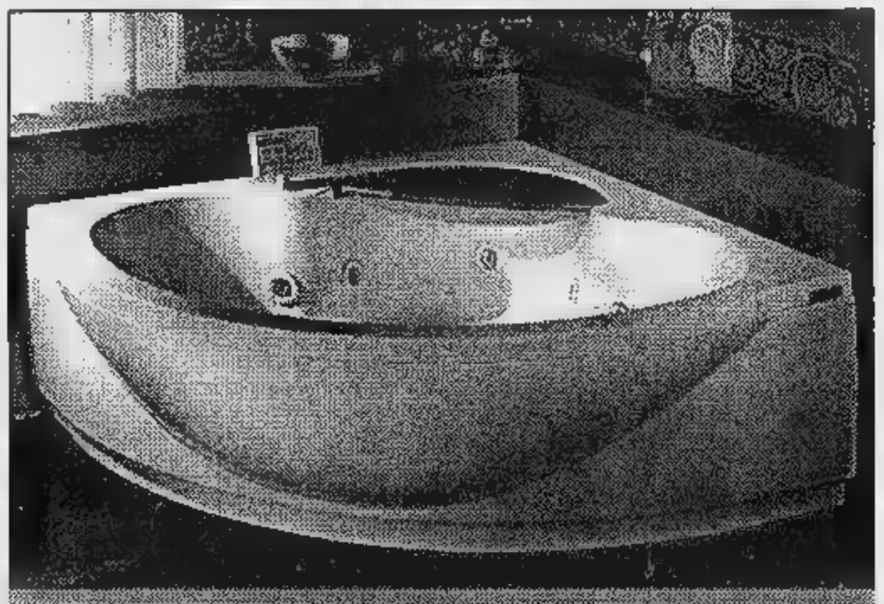
PUNTO LEGNO

OVADA ▪ VIA VOLTRI, 27B ▪ A 1,5 KM DALL'USCITA DEL CASELLO AUTOSTRADALE GENOVA-OVADA, A DESTRA, DI FRONTE DISTRIBUTORE AGIP

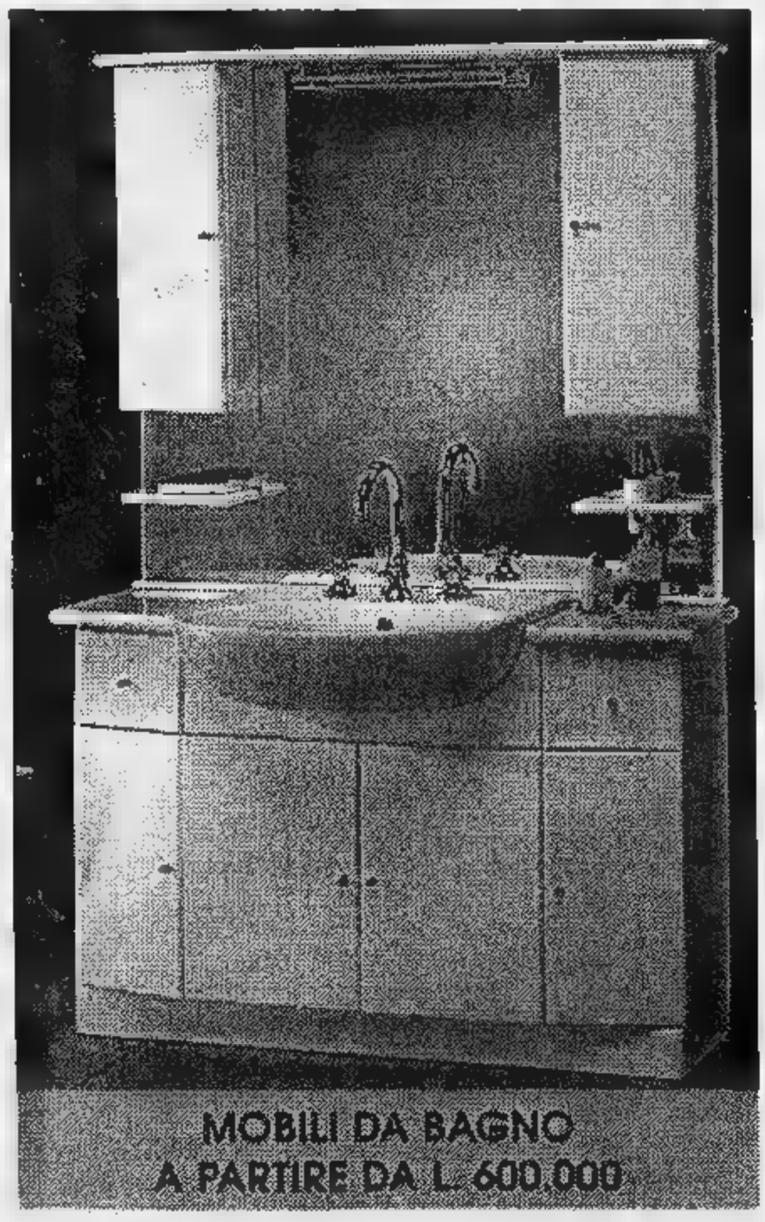
TEL. E FAX 0143/86939

OFFERTE PROMOZIONALI VALIDE FINO AL 15 GIUGNO

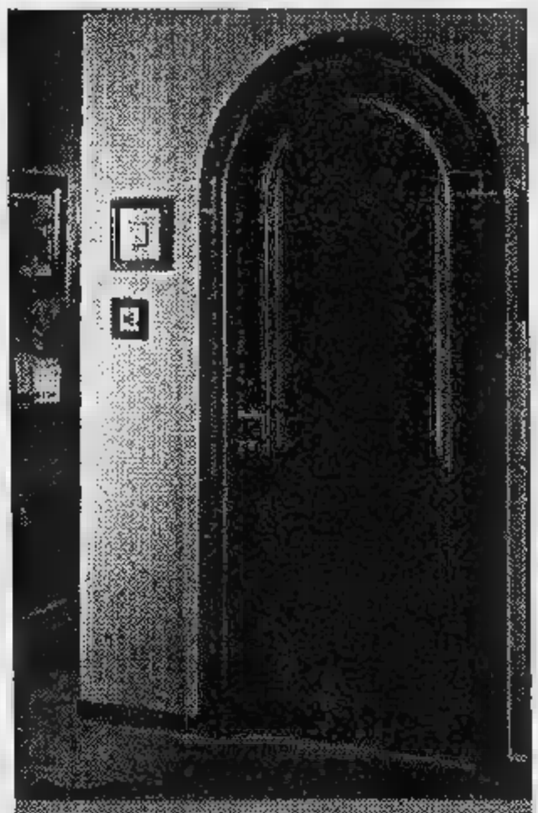
PARQUET 1° SCELTA L./MQ	MM.10	MM.14
ROVERE	38.000	68.000
IROKO	30.000	40.000
TEAK	50.000	80.000
DOUSSIE	46.000	66.000



VASCHE IDROMASSAGGIO
A PARTIRE DA L. 1.700.000



MOBILI DA BAGNO
A PARTIRE DA L. 600.000



PORTA IN MASSELLO
TONDA IN TIGLIO
ARTE POVERA
L. 1.300.000

PORTA LADY
IN NOCE TANGANICA
O NOCE NAZIONALE
L. 850.000

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Giugno 1997 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Danneggiata l'immagine dell'amministrazione comunale: gli errori si ripetono ogni anno

Multe fantasma, il sindaco si scusa

Oltre 8 mila le contravvenzioni con indirizzo sbagliato

La Bpn garantisce i rimborsi

Sarà automatica la restituzione dei versamenti già effettuati

SAVONA. Le multe sbagliate saranno annullate automaticamente. La Banca popolare di Novara, che svolge il servizio esattoriale per conto del Comune, ha garantito la cancellazione dei ruoli compilati erroneamente e l'immediato rimborso delle contravvenzioni già pagate.

«Per un errore che non dipende dall'amministrazione comunale o dal servizio di riscossione - spiega il direttore della Bpn Giuseppe Schivo - sono state spedite a migliaia di persone comunicazioni di iscrizioni a ruolo che dovevano essere indirizzate ad altri contribuenti. Scusandoci per il disguido e l'eventuale disagio causato a queste persone, abbiamo già predisposto la rettifica delle comunicazioni sbagliate e l'invio dei nuovi ruoli. Abbiamo in ogni caso già bloccato il pagamento delle multe errate ai nostri sportelli. Per tutti coloro che avessero già effettuato il versamento alla Poste, è previsto il rimborso nel giro di pochi giorni. Gli errori verranno sanati dalla Banca popolare di Novara automaticamente». La Bpn attribuisce l'errore al Centro elettrocontabile di Torino. Un grande consorzio a cui si rivolgono tutte le pubbliche amministrazioni del Nord Italia per la trascrizione dei ruoli esattoriali.

La Bpn ha infatti individuato le mila multe «incriminate» che sono state spedite per errore a 4 mila contribuenti. Per il ruolo 1506 sono stati annullati gli avvisi 5012 e 5013, per il ruolo 1507 i tributi caratterizzati dal codice 5156, per il ruolo 1509, le multe contraddistinte dal codice 5242, [illegible], 5354.

L'esattoria per rimediare in qualche modo allo spiacevole inconveniente ha predisposto anche un servizio di sportello supplementare. Un impiegato della Bpn da ieri mattina ha preso servizio all'ufficio Tributi di Italia, momento che il Comune non ha personale sufficiente per far fronte alle proteste dei contribuenti.

Allo sportello di Italia si sono presentati una settantina di savonesi che avevano ricevuto multe per automobili inesistenti: «Le proteste non sono state particolarmente accese. Per fortuna i savonesi hanno capito che si è trattato di un errore tecnico. Quasi tutti hanno accettato l'inconveniente senza traumi, dando prova di notevole senso civico». L'ufficio «proteste» resterà in funzione per alcuni giorni, fino a quando si esaurirà l'effetto delle multe sbagliate. **[e. b.]**

Lunga trafila

Quattro uffici per le sanzioni

SAVONA. Gli avvisi di pagamento che stanno arrivando ai contribuenti savonesi sono il frutto di una lunga e tortuosa trafila burocratica. Gli impiegati del Comune attingono le multe dal grande archivio delle sanzioni arretrate e non pagate. Gli avvisi vengono inseriti al computer e quindi il Comune invia un nastro magnetico alla Banca popolare di Novara che svolge il servizio esattoriale. Questa, a sua volta, spedisce il nastro al Centro elettrocontabile di Torino, dove i dati vengono nuovamente trascritti e trasformati nei ruoli esattoriali. I ruoli devono ottenere l'approvazione dell'Intendenza di Finanza. A quel punto le sanzioni diventano esecutive: le multe più elevate (oltre le 600 mila lire) vengono notificate dalla Banca popolare di Novara, gli avvisi delle contravvenzioni più basse vengono invece spediti per posta. Il Comune controlla la registrazione dei ruoli compilati correttamente e ritiene che l'errore sia stato messo altrove. **[e. b.]**

SAVONA. Le scuse del sindaco ai contribuenti che hanno ricevuto le multe «fantasma». Dopo aver recapitato mila contravvenzioni all'indirizzo sbagliato, il Comune cerca di correre ai ripari. L'immagine dell'amministrazione è stata duramente danneggiata soprattutto perchè gli errori nei ruoli esattoriali si verificano ormai con cadenza annuale.

«Mi scuso con tutti i cittadini che hanno ricevuto gli avvisi per errore - afferma il sindaco Gervasio -. Siamo di fronte a un deprecabile inconveniente. Mi auguro che si possa rimediare al più presto. Sicuramente il Comune ha subito un grave danno all'immagine senza alcuna responsabilità diretta. Si tratta infatti di un servizio affidato in appalto. Chiederemo giustificazioni ai responsabili». Un diplomatico l'assessore alle Finanze Cesare Donini: «Chiederemo un incontro all'esattoria per verificare come possano accedere errori tanto gravi. La preoccupazione è aggravata dal fatto che già in passato si erano registrati analoghi inconvenienti».

Tre anni fa l'esattoria aveva notificato le cartelle della tassa della spazzatura con importo raddoppiato. Due anni fa, invece, gli uffici avevano confuso le lettere dell'alfabeto: le multe destinate ai contribuenti il cui cognome inizia per la lettera A, erano finite a quelli con la B e così via. Ma per fortuna il disguido aveva coinvolto poche persone.

Questa volta è che il centro elettrocontabile di Torino, che si occupa della trascrizione dei dati per tutti gli enti pubblici, abbia confuso due archivi informatici. L'elenco delle contravvenzioni è stato abbinato a caso a mila nominativi di contribuenti savonesi ma anche del Nord Italia. Ieri mattina l'ufficio Tributi del Comune e il comando della polizia municipale hanno ricevuto telefonate di protesta persino dalla provincia di Alessandria.

Del resto l'emissione dell'ultimo ruolo esattoriale era stata particolarmente travagliata. L'ufficio Tributi aveva predisposto l'elenco delle multe sino dall'agosto del 1996. Il nastro magnetico con le contravvenzioni e i nominativi è stato consegnato alla Bpn per 8 mesi i ruoli esattoriali non sono stati compilati. Dopo le sollecitazioni del Comune, il centro elettrocontabile ha affrettato i tempi e risultati poco apprezzabili.

La situazione è preoccupante soprattutto in prospettiva. Il Comune ha infatti ancora un serbatoio» di 60 mila contravvenzioni arretrate che intende recuperare entro un paio di anni. Entro la fine del 1997 saranno 11 mila le sanzioni iscritte a ruolo e inviate a domicilio. Proprio sulle sanzioni amministrative il Comune ha basato il bilancio, ipotizzando un incasso di 4 miliardi e 700 milioni: un miliardo e 800 milioni dovrebbero derivare dalle nuove contravvenzioni e 2 miliardi e 900 dalle vecchie multe. Gli errori commessi nella compilazione dei ruoli non invogliano i contribuenti a saldare i debiti con il Comune. Del resto anche il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi ha inviato esposto alla Corte dei conti per verificare le irregolarità amministrative. **[e. b.]**

Nuove polemiche per la questione delle multe recapitate a indirizzi sbagliati

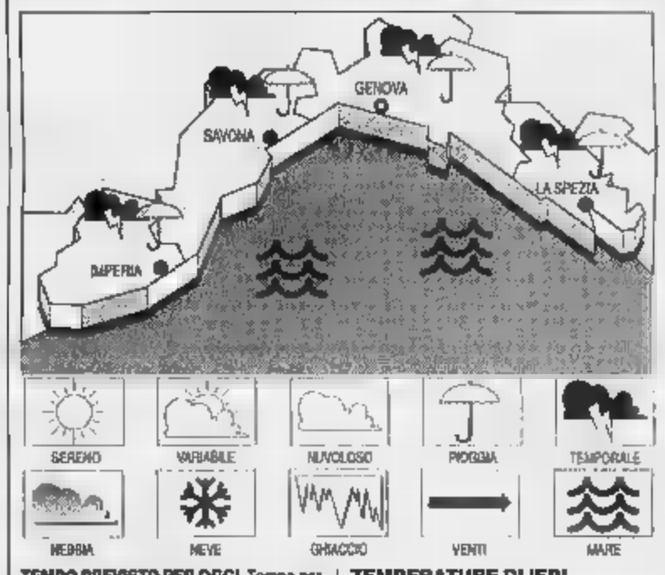
Inchiesta usura

Ora parlano gli avvocati degli indagati

SAVONA. «Nessun caso di usura. Il mio cliente ha sborsato molti soldi che adesso deve avere indietro. Chi ci ha rimesso è stato lui». La precisazione arriva dall'avvocato Piero Castagneto, che assiste l'imprenditore Cairo indagato per usura e per istigazione al suicidio del mobiliere savonese Marco Mariani, morto nel febbraio scorso.

Le indagini proseguono. Le sezioni di polizia giudiziaria, della pretura e del tribunale, e in particolare l'ispettore capo Pierluigi Vizio e il maresciallo Giampaolo Camboni, stanno classificando e vagliando il materiale sequestrato durante le perquisizioni della scorsa settimana nell'ufficio e abitazioni dell'imprenditore (socio di Mariani nell'acquisto di un immobile ad Altare) e di una coppia di pensionati savonesi. Questi ultimi, indagati in concorso dal pm Alberto Landolfi, avrebbero prestato al mobiliere circa 200 milioni. **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con probabili precipitazioni sparse a carattere di rovescio e temporalesche sul e sull'entroterra. Vento da Est-Sud-Est. Mare mosso-molto. Temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi associati a possibili piovaschi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 85%; pioggia 0 mm; vento Est; mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 21	min 16

UN [illegible]
Max: 29; min: 17; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La **Luna** si leva alle 6,12 e cala alle 21,07 (luna nuova alle 8,06).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' consigliere di corte d'appello a Firenze

Procuratore, il Csm propone De Giorgio

SAVONA. «Non è il caso di rilasciare dichiarazioni. Sarò lieto di farlo quando il momento sarà più opportuno». Sono le uniche battute, stringate e filtrate dalla segreteria della presidenza della corte d'appello di Firenze, del consigliere Giovanni De Giorgio, candidato al posto di procuratore della Repubblica di Savona.

La domanda di De Giorgio è stata accolta e proposta all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura. Salernitano, 55 anni, da più di sei anni a Firenze quale consigliere della terza sezione penale della corte d'appello, De Giorgio si avvicina dunque a Savona.

L'iter prevede adesso il nulla osta del ministro di Grazia e Giustizia, la cosiddetta fase di «concerto», e la ratifica del plenum del Csm. Quindi, la sua accettazione formale della nomina. Sull'esito della quale - è stato detto ieri a Firenze - «l'interessato non si pronuncia anche per una questione di scaramanzia».

Il nome di De Giorgio, nella graduatoria stilata dal Csm, è il terzo. Lo precedevano quello di Vito Monetti, sostituto procuratore e facente funzioni di procuratore a Genova, che avrebbe rinunciato per motivi familiari, e quindi quello del procuratore della pretura di Arezzo, Vincenzo Scolastico.

A seguire, invece, un altro magistrato toscano, il dottor Macrì, e quindi il procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi. Tra le domande presentate al Csm - tra i requisiti l'anzianità di carriera - anche quella del giudice anziano per le indagini preliminari del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi.

Intanto il «palazzo» si appresta a salutare il procuratore uscente Renato Acquarone, che raggiungerà Roma la prossima settimana, per indossare la toga di consigliere di una sezione penale della Cassazione. **[f. p.]**

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1802
VIA TORINO, R. - TEL. 019/811.332

VILLA bifamiliare in ALB. 5 vani cad. con terrazzi + giardino. Posizione incantevole. a solo
VILLAPIANA MQ 60 C.A. TERMOAUTONOMO INGRESSO CUCINA 2 CAMERE BAGNO 2 BALCONI VERANDATO. FACCIATA RIFATTA L. 110 MILIONI + MUTUO
P. BOLOGNA mq 70 c.a. termoautonomo completamente rifatto 2° p. ingresso cucina bagno sala camera dispensa balcone cantina vista aperta sulla piazza L. 165 MILIONI TRATTABILI
LA ROCCA mq 70 c.a. 5° p. termoautonomo in ordine ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno 2 balconi di cui 1 verandato 2 soffitto cucina compresa. L. milioni.
VILLETTA mq 85 c.a. COMPLETAMENTE A NUOVO termo ingresso 2 camere sala cucinotto+tinello bagno balcone ampia cantina L. 195 milioni. Vista aperta.
VILLAPIANA mq 65 c.a. 3° p. ingresso a corridoio 2 camere grande sala ang. cottura bagno dispensa balcone cantina posto auto condominiale. Cucina arredata compresa. L. 200 milioni.
LEGINO mq 70 perfetto molto giovanile 3° p. ascensore ottimi pavimenti termocentrale ingresso a corridoio 2 belle camere cucina abitabile 2 balconi cantina. L. 200 milioni.
FORNACI vicino spiaggia mq 80 c.a. 4° p. di-strutturato termoautonomo ampio ingresso a sala 3 camere cucina bagno dispensa 1 balcone verandato + 1 con vista mare. L. milioni) + L. entro 2 anni)
R. OXILIA mq 100 c.a. termoautonomo 4° p. ingresso aperto sala ricavata da 2 vani cucina ab. 2 camere bagno d Suggestiva vista sulla città. L. 50 milioni + L. 180 dilazionati entro 6 mesi.
VILLETTA BASSA con vista porto mq 120 c.a. termoautonomo p. alto ingresso cucina 3 camere sala bagno dispensa 2 balconi cantina piccolo orto. Prossima realizzazione di box. L. 250 milioni.
VIA PIRANDELLO mq 75 c.a. p. alto asc. termocentrale ingresso cucina camera sala bagno dispensa balcone cantina auto. L. 250 milioni.
VIA WALTER mansarda mq 100 c.a. ascensore termocentrale salone 3 camere cucina bagno. Occupata a L. 450.000 ma libera affitto. L. 250 milioni.
FORNACI mq 75 c.a. ristrutturato a nuovo p. alto ascensore vista mare ingresso cucina ab. 2 camere bagno 2 balconi soffitta. Già arredato. L. 270 milioni.
C. VIGLIENZONI mq 60 c.a. signorile 5° p. ascensore ingresso cucina ab. bagno camera soggiorno dispensa 2 balconi soffitta posto auto vista aperta. L. 260 milioni.
VIA BUSCAGLIA mq 120 c.a. termo ingresso 5 vani cucina ab. bagno dispensa 2 balconi. Facciata rifatta. L. 100 milioni + 180 dilazionati.
FORNACI a pochi metri dalla spiaggia mq 90 c.a. termoautonomo in ordine p. alto ascensore ingresso ampio a sala 3 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi L. 270 milioni.
P. II alloggio/st ingresso a sala 3 camere bagno. L. o affittasi a L. 1.500.000 mensili.
P. mq 127 c.a. termocentrale ampi balconi cantina ascensore. L. 380 Eventuale permuta da valutare con piccolo alloggio nelle Albisole.
ZONA P. SAFFI mq 180 c.a. p. alto termoautonomo ampio ingresso a sala 5 camere sala cucina ab. doppi servizi dispensa 3 balconi. lussuoso pavimenti rifatti scala portone rifatti. L. 380 mil. trattt.
Zona VILLETTA alloggio di 120 mq c.a. signorile termo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi dispensa 3 balconi soffitta cantina posto auto di proprietà.
C.T. BENECH mq 165 c.a. signorile p. alto ascensore ingresso 4 camere ampio salone cucina 2 servizi 2 balconi soffitta. L. 550 milioni.
ALB. CAPO NEGOZIO mq c.a. con servizi 4 luci L. 190 milioni. Affare affitto alloggio in centro ammobiliato 3 camere sala cucina L. 1 milione.

SI RICERCANO ALLOGGI:
CENTRO SAVONA MQ 150 C.A. PIANO ALTO ASCENSORE VISTA APERTA.
VILLAPIANA DA METRATURA.
ALB. CAPO ALLOGGIO MQ 80 C.A. CON ASCENSORE VISTA APERTA VICINO NEGOZI.

Reparto per reparto gli obiettivi di qualità raggiunti nel corso del '96

Asl, in piazza anche i pensionati

Sciopero in corsia e negli ambulatori: mobilitata la categoria più bisognosa di assistenza
In Medicina 2 avviati i corsi professionali per le cure extraospedaliere dei malati di Aids

SAVONA. Ci saranno anche decine di pensionati oggi sotto i portici di via Paleocapa a manifestare insieme ai dipendenti dell'Asl 2. In occasione dello sciopero generale della Sanità savonese, i sindacati hanno voluto coinvolgere anche quella che ritengono la categoria di cittadini più colpita dalla difficile situazione del comparto sanitario, fatta di organici insufficienti, turni di lavoro massacranti, difficoltà a garantire un servizio accettabile.

La manifestazione prevede soprattutto volantinaggio di protesta ma è escluso che una delegazione di dipendenti possa decidere all'ultimo momento occupare gli uffici dell'Asl di via Paleocapa. Negli ultimi giorni la mediazione dell'assessore regionale Bertolani è servita a far revocare l'astensione. Dice Gianni Ferraris, della Cisl: «L'assessore ha invitato sindacati e Asl a trattare ad oltranza ma non è accettabile che i vertici dell'azienda non si presentino mai delegando qualche funzionario. Vogliamo trattare con chi ha capacità decisionale».

Intanto l'Usl ha reso noti gli esiti dell'indagine sugli obiettivi del '96. Vediamo i principali. **Valloria.** Ostetricia e Ginecologia: icremento dei parti indolori a oltre . Urologia: avviamento ambulatori di andrologia, uroginecologia e uroncologia. Radioterapia: acquisizione pazienti da Albenga. Medicina 1: incremento visite centro diabetico, sviluppo day-hospital. Medicina 2: gestione dipartimentale delle cure intensive (con Medicina 1) e assistenza extra ospedaliera per i malati di Aids per verranno attivati corsi professionali. Riabilitazione: aumento trattamento su esterni (oltre 75 mila pazienti in un anno). Neurologia: consulenze in Val Bormida. Dermatologia: day-hospital e visite ambulatoriali, diagnosi precoce tumori della cute (con Oncologia, Anatomia patologica e chirurgia . Nefrologia: aumento della dialisi domiciliare e dei pazienti trapiantati, realizzazione dialisi in via Collodi. Oncologia: convenzione con volontariato per assistenza domiciliare malati terminali, collaborazione con radiologia per diagnosi precoce tumori alla mammella. Chirurgia 2: sviluppo attività ambulatoriale e interventi patologie vascolare. Cardiologia: unificazione dei tre reparti Savona-Cairo-Albenga. Radiologia: consistente aumento degli esami. Farmacia: nuovo dipartimento e terapie domiciliari.

Sciopero all'ospedale San Paolo

Albenga. Ortopedia: aumento interventi e prestazioni ambulatoriali. Chirurgia: incremento interventi totali e in videochirurgia e degli obesi. Pediatria: istituzione del pronto soccorso allattamento e riduzione periodo di ricovero post partum. Otorino: riduzione dei tempi di attesa. Radiologia: sviluppo ecografia per esterni, riduzione dei tempi di attesa e informatizzazione del servizio.

Cairo. Anestesia: nuova tecnica per terapia del dolore. Radiologia: formazione per l'usl avanzato Tac. Medicina: aumento day hospital. [p. p.]

PIAZZA MAMELI

Mega-scavo nel cuore della città

Una inconsueta quella che i savonesi, soprattutto gli automobilisti, si sono trovati di fronte ieri mattina. Escavatori e ruspe al centro di piazza Mameli quasi sventrata e il traffico costretto a ruotare attorno allo scavo. I lavori dureranno circa 5 mesi. [p. p.]

Svaligiati due appartamenti nel quartiere di Villapiana

In poche ore svaligiati due appartamenti in via Fiume e in via Torino. In via De Mari, invece, i ladri stati disturbati mentre cercavano di entrare in un alloggio e costretti alla fuga. [c. v.]

Processo depuratore, interrogato Mirgovi

Oltre cinque ore di interrogatorio per il geometra Antonio Mirgovi, ex presidente del consorzio per il depuratore Zinola, principale imputato nel processo legato agli appalti dell'impianto. [f. p.]

CORSO RICCI

Scontro moto-auto: grave una ventenne

Grave incidente stradale all'incrocio tra Ricci e via Aglietto. Valentina Mandorla, 21 anni, via Costacavalli, era in sella alla moto quando si è scontrata un'auto. è riportato la frattura di femore, tibia e perone sinistro. Guarirà in due mesi. [c. v.]

PONTINVREA

Nonnina del Giovo festeggia i 104 anni

Il 7 giugno, Rachele Tortarolo, abitante in località Giovo e nativa di Pontinvrea compirà 104 anni. La longeva pensionata, vedova e senza figli, riceverà gli auguri del sindaco Sergio Giordano a Varazze, dove è solita trascorrere i mesi invernali. [e. z.]

PDS

per la salvaguardia dell'ambiente

Il pds in prime linea per l'ambiente. E' iniziata una campagna adesioni per creare un gruppo di lavoro «Ambiente e territorio» che avrà il compito di elaborare programmi e sviluppare inizaltive pubbliche su temi della salvaguardia ambientale. [p. p.]

Morto quarantenne coinvolto in un omicidio

E' morto ieri a 41 anni al S. Paolo Giuseppe Costanzo. L'uomo nel '75 era rimasto coinvolto con due persone nel delitto di commerciante di Arenzano sulle alture della Conca Verde. [r. s.]

Muore andando per lumache, oggi i funerali

Si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di Valleggia i funerali di Vittorio Vernazza, 72 anni, abitante in via Delitta. Lascia la moglie e due figli. L'uomo è stato colto da un malore mentre in campagna era alla ricerca di lumache. Soccorso dal genero è stato trasportato al S. Corona dove è morto poche ore dopo il ricovero. [r. p.]

Due furti in città

Tabaccherie nel mirino dei ladri

SAVONA. Tabaccherie nel mirino di una banda di ladri. Nel giro di pochi giorni, due rivendite di sigarette sono state svaligiate dai malviventi, probabilmente professionisti che possono poi contare sull'aiuto di ricettatori compiacenti.

Due settimane fa, i «soliti ignoti» avevano preso di mira una tabaccheria di via Tissoni. L'altra notte, si sono ripetuti svaligiando un negozio di via Scotto. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri per entrare nei locali hanno forzato la serratura della serranda. Poi hanno razziato stecche di sigarette e francobolli per un valore complessivo che supera i 10 milioni.

Ladri in azione anche l'Astor. Ieri sera durante il recital Zius di Alessandro Bergonzoni, sono entrati camerini e hanno preso i soldi (400 mila lire) che l'organizzatrice dello spettacolo teneva nella borsa. In via Chiodo i malviventi hanno rubato un portafogli 600 mila lire che il proprietario aveva lasciato in auto. [c. v.]

Attentato di Albissola

«Il nostro è un locale tranquillo»

ALBISSOLA M. Sul raid teppistico ai danni della discoteca «Opera Prima», dove lunedì notte sconosciuti hanno dato fuoco alla vetrata esterna, interviene gestore Rocco Pulitani:

«Siamo aperti da un anno e non abbiamo mai avuto problemi. Il nostro è un locale tranquillo. Escludo quindi qualsiasi attacco alla nostra attività. L'unica motivazione al gesto, che comunque non ha provocato alcun danno al locale, potrebbe trovarsi nel fatto che noi, per scelta, selezioniamo la clientela all'ingresso e non facciamo entrare i cosiddetti 'guerrieri': ragazzi con orecchini, borchie e altri strani accessori. Tutto è comunque rientrato nella normalità e sabato sera riapriremo come sempre dalle 22».

Un'ultima precisazione: la signora Clelia Pemmia non ha nulla che vedere con la discoteca. Il suo ruolo si limita alla gestione degli stabilimenti balneari che rientrano nel complesso ex Colombo. [a. z.]

Chiuse 24 agenzie

La crisi colpisce anche il settore assicurativo

SAVONA. Anche le assicurazioni avvertono la crisi economica. Secondo il segretario provinciale del sindacato che raggruppa gli agenti, Antonio Saettone, il terziario sta subendo un vero e proprio tracollo: «In quattro anni la provincia di Savona ha perso 24 agenzie, con un calo del 14 per cento. In Liguria, complessivamente, si è registrato un crollo del per cento. La crisi ha coinvolto soprattutto le piccole agenzie che non riescono a reggere il ritmo imposto dalle compagnie. Il sindacato sta operando per salvare il parto e per garantire una razionalizzazione dei costi. Nell'ambito del sindacato si è costituita una commissione composta da agenti qualificati, che chiederà agli enti pubblici maggior chiarezza negli appalti. Come sindacato ci batteremo per fare in modo che restino in provincia di Savona i premi che attualmente finiscono alle sedi delle grandi compagnie e quindi, fuori dal nostro comprensorio». [e. b.]

Nasce un caso politico sul nuovo incidente di percorso della giunta comunale

Gervasio «inciampa» nella statua

La commissione consiliare ha bocciato l'acquisto della «Donna al sole» dello scultore Arturo Martini
Ma il sindaco insiste: «Vedremo in Consiglio chi fa parte della maggioranza e chi è all'opposizione»

SAVONA. Gervasio inciampa nella statua di Arturo Martini. La commissione consiliare ha bocciato la delibera con cui la giunta intendeva avviare una sottoscrizione pubblica per l'acquisto dell'opera dello scultore. Il sindaco intenzionato a dare battaglia domani sera in Consiglio.

Sulla «Donna al sole» di Martini è scoppiato un nuovo caso politico. Il progetto del sindaco è affondato in commissione consiliare, grazie al voto contrario della sinistra ma soprattutto per colpa dell'astensione dei consiglieri di maggioranza (Lirosi e Ricci). Non sono bastati i voti a favore di Gaspari, Brignolo, Speranza e Lanfranco. Il sindaco non ha gradito l'ennesima imboscata: «Certo non mi ha fatto piacere il parere contrari della commissione. Ritengo poter comunque il benestare del Consiglio, grazie all'appoggio della maggioranza. In commissione si è chiarito quali consiglieri appartengano alla minoranza e quali alla maggioranza. Inoltre penso che i savonesi sarebbero entusiasti di aderire alla sottoscrizione per l'acquisto della statua di Martini da sistemare nei giardini di piazza Giulio II».

Il sindaco Francesco Gervasio

I progressisti, guidati dal capogruppo Sergio Tortarolo, avanzano anche perplessità sull'opera che il sindaco intende acquistare: «Sarebbe stato meglio comprare un'opera originale piuttosto che copia. Inoltre ritengo che Comune avrebbe fatto meglio a bandire un pubblico fra gli artisti locali». Di parere opposto i consiglieri di maggioranza rimasti fedeli al sindaco. «Meglio una copia di artista famoso piuttosto che l'originale un illustre sconosciuto». Per la «Donna al sole» di Martini è prevista una spesa milioni. Il Comune ne ha stanziati 50; per il resto si affida alla generosità dei savonesi. Ma le sottoscrizione pubblica non dovesse dare i frutti sperati, l'amministrazione comunale coprirebbe la spesa residua. [e. b.]

VENTIMILIA CARISA

Genova contro i sindacati

La Cassa di Risparmio di Genova non accetta le accuse dei sindacati Carisa che ieri si nettamente schierati a favore dell'operazione pro Banca Toscana. In nota i vertici genovesi sostengono che «l'acquisizione della maggioranza pacchetto azionario della Carisa non esporrà alcun dipendente della Carisa al pericolo di perdita del posto Il paventato ridimensionamento che viene agitato strumentalmente di fronte all'opinione pubblica savonese un'ipotesi del tutto priva di fondamento». La Carige inoltre ribadisce poi il mantenimento del marchio Carisa in tutta la provincia, nuovo sviluppo nell'hinterland con susseguenti assunzioni. Intanto entra nel dibattito anche l'Associazione provinciale albergatori che in un comunicato sostiene la linea della Fondazione Carisa e stigmatizza il «comportamento di chi osteggia le linee strategiche deliberate». [p. p.]

AL GIORNALE

Altare, i tanti perché in risposte

Nel bellissimo inserto «Specchio» si trova un'interessante rubrica, «Perché?». Ho preso spunto da quel titolo intrigante per chiedere all'opinione pubblica savonese, con la vostra cortese collaborazione, la risposta di alcuni brevissimi «perché?». Perché il Giro d'Italia passa nel territorio del Comune di Al e la stampa non ne cita la località? Perché nel pieno centro di Altare giace abbandonato e dimenticato un patrimonio immobiliare di ben 30 mila metri quadrati circa coperti da un sviluppo edilizio di circa metri cubi, da quasi anni aspetta che qualcuno lo acquisti curatore del fallimento ex Savam e soli milioni (valore di circa 2 appartamenti modesti) e nessun impresario edile è attratto? Perché una legge regionale originalmente nata per creare uno strumento di rilancio del vetro altarese si è con il tempo trasformata in legge per lo sviluppo artigianale della regione finendo nel solito dimenticatoio sabbioso? Perché un Gran Premio Nazionale del Vetro di Altare, con la partecipazione di ben grandi designers nazionali, finanziata Comunità Europea e con una presentazione nazionale e livello Triennale Milano ha avuto un'eco un quarto di colonna di un quotidiano nella rubrica locale? Perché Altare (insieme a Mallare) deve ricevere il gas attraverso una rete un concessionario locale e non direttamente dall'Italgas com'è per tutta la Valbormida? I perché potrebbero continuare. Ma preferiamo, per ora, chiudere il titolo: «Perché Altare no?».

Ferruccio Billè, Altare

Lontano I locali Sert

Vorrei rispondere a quell'utente del Sert che difende la propria dignità e se la prende con certi «signorii» che strumentalizzano politicamente anche la sofferenza. D'accordo, è giusto essere umani e corretti, e non bisogna fare di ogni erba un fascio. Io rispetto quell'utente che ormai da anni è costretto ad assumere metadone, ma non ammetto che si disinteressi totalmente dell'ubicazione del Sert (anche presso un edificio scolastico?). Nemmeno questo è certamente un esempio di convivenza civica. Inoltre che alcuni «addetti ai lavori» ritengono che questi malati debbano essere seguiti conveneintemente presso strutture idonee. Che non certo individuabili in pieno centro cittadino, lontano dalla protezione questi soggetti abbisognano.

Luigi Gaggero, Savona

Servettaz al ma l'Enel

Ci riferiamo alla lettera del 3 giugno u.s. per precisare che l'impianto di illuminazione pubblica di via Servettaz, per il quale si lamenta un cattivo funzionamento, è di proprietà del Comune di Savona al quale compete la manutenzione dello stesso.

Una segnalazione pervenutaci nei giorni scorsi da un abitante della zona è stata da noi tempestivamente ai competenti uffici comunali.

Enel, zona di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.688
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, 153, telefono

Inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Veneto 8, tel. 640.688.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA
Stella Maris, Mazzini 152, tel.
ALBISOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871013.
CAIRO MONTENOTTE
Marcelli, via Roma 76, tel. 503.855.
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.950.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 687.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA
. Domenico Spina, Leonardo Migliardi.
Giovanni Padula e Valentina Bianchi.
MORTI. Giuseppe Costanzo, 41 anni, Savona, via Leopardi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco. Iride Spotorno, 76 anni, Albisola Superiore, via Cappello 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Stella Maris.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
* Oggi alle 16 si riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, disciplina della carica di presidente del Consiglio, determinazione dell'indennità di carica che spetta al presidente, la designazione di un rappresentante nell'ambito del Consiglio scolastico, l'interpellanza di Almone Costa sui problemi legati all'esubero di caprioli, l'interpellanza di Forza Italia sulle strategie turistiche adottate dalla Provincia. Il Consiglio dovrà discutere anche i lavori di ristrutturazione interna del della Provincia, con un progetto preliminare da milioni. Il presidente Marco Melgrati ha proposto ordine del giorno per il rientro in Italia dei Savoia.

DA NON PERDERE

BERGEGGI

Mostra foto sul Liberty

Verrà inaugurata sabato alla biblioteca civica «Cabiati» di Bergeggi una mostra fotografica cura di Wanda Baretta sullo stile Liberty nelle principali città italiane con una sezione speciale dedicata a Bergeggi. La mostra si concluderà il giorno 15. [p. p.]

SAVONA

Festa in rosso per 4 giorni

Da oggi a domenica al circolo «Artisi» di salita S. Giacomo «Festa popolare in organizzata da Arci e Rifondazione comunista. In programma specialità tipiche, musica e intrattenimento. [p. p.]

ITTO

Storia del pellegrinaggio

«Dalle origini del pellegrinaggio primo giubileo», storia di un viaggio lungo 700 anni. E' il titolo della serata in programma 20,45 nella sale via Msrexiano a Borghetto. [a. r.]

Serviranno soprattutto per fare promozione all'estero

Il mare savonese è «blu»

Prime reazioni dopo l'assegnazione delle «bandiere» della Cee a porti e spiagge
Soddisfazione tra chi può issare i vessilli e delusione per chi è stato «bocciato»

A Pietra

«Ma i nostri servizi sono ok»

PIETRA L. Giacomo Accame, sindaco di Pietra, non riesce a capire come mai la città abbia mantenuto la bandiera blu, conquistata lo scorso anno. Stranamente, a parità di condizioni e di prelievi. Anzi con un potenziamento delle strutture.

«Ogni 15-20 giorni vengono compiuti regolari controlli dell'acqua. L'impianto fognario è in funzione al cento per cento. Piazze, caruggi e altre zone della città sono pulite. La ricettività è perfetta. Fatte queste considerazioni non riesco proprio a capire in base a quale criterio Pietra non abbia preso la bandiera blu», Accame.

Ma è davvero così importante ottenere il riconoscimento Fondazione per l'educazione ambientale in Europa? Ha continuato il sindaco di Pietra: «La bandiera blu è effettivamente uno di quei riconoscimenti appetibili. E' specie cavalierato turistico. Una blasonatura che tutti vorrebbero avere». (m. br.)

Grande soddisfazione o estrema delusione il giorno dopo la comunicazione delle località che hanno ottenuto la bandiera blu. Nonostante molti considerino poco chiaro il metodo di attribuzione vessilli, il riconoscimento premia gli sforzi fatti dalle amministrazioni per tenere pulite e funzionali le spiagge, per garantire i servizi e per organizzare bene le portuali.

Il Savonese è comunque zone dove il turista può contare su attrezzature e pulizia. Cinque le bandiere conquistate in Riviera, un primato assoluto rispetto a qualsiasi altra provincia italiana. Alcune località hanno mantenuto la bandiera blu, altre (seppur con ottimi risulteti in pagella) non hanno totalizzato il massimo punteggio.

Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Bergeggi e Celle Ligure possono contare su un grande veicolo promozionale. Con la bandiera blu le località costiere italiane si sono guadagnate maggiore interesse dando battaglia Spagna e Grecia.

A Celle Ligure tutte le associazioni di categoria si sono complimentate con il sindaco Sergio Acquilino, soddisfatti per aver mantenuto la bandiera blu e quindi per il lavoro svolto dall'amministrazione in questi primi due anni di mandato. Ad Andora la bandiera blu è di da diversi anni. A Laigueglia e Finale Ligure gli amministratori hanno programmato una serie di interventi per salvaguardare l'unica importante economia, quella balneare, e per continuare a mantenere il vessillo in futuro. A Bergeggi il sindaco Riccardo Borgo, consigliere nazionale dell'associazione bagni marini, non può che esultare per il riconoscimento. Per l'ulteriore protezione delle nostre spiagge quest'estate si svolgerà l'operazione «Mare pulito '97» alla quale parteciperà la goletta verde di Legambiente.

Massimo Boero

L'assegnazione delle bandiere blu della Cee servirà come promozione turistica

Secondo le statistiche elaborate dalla Provincia

La strada di Quiliano è la più pericolosa

SAVONA. La provinciale di Quiliano e quella della Val Merula sono fra le strade più pericolose del comprensorio. E' quanto risulta da statistica realizzata dalla Provincia utilizzando i dati forniti da carabinieri, polizia e vigili urbani su incidenti stradali.

«I risultati dello studio abbastanza positivi - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi -. Infatti la maggior parte degli incidenti si verifica per disattenzione del ducente, eccesso di velocità o mancato rispetto della segnaletica. In pochi casi la bilità dei sinistri è attribuibile alla pericolosità della strade. Anzi, dalle statistiche emerge che i tratti tecnicamente migliori sono quelli in cui si verifica il maggior di incidenti».

La principale causa di incidenti sulle strade provinciali consiste nel mancato rispetto della precedenza (14 per cento), seguita dal fondo sdrucciolevole dall'errore (12,8 per cento). Numerosi i sinistri provocati dall'eccesso di velocità e dai sorpassi (10,9 per cento). Buche e avvallamenti manto stradale provocano il 6,4 per cento degli incidenti. Complessivamente, la Provincia ritiene che il 56 per cento degli incidenti sia attribuibile alla responsabilità degli automobilisti, il 15 per cento a cause naturali e il 13 per cento alle cattive condizioni delle strade. La Provincia ha quindi deciso di intensificare il programma di manutenzione stradale.

Il maggior numero di sinistri si è verificato sulla provinciale di Quiliano (30). Seguono la Val Merula (21), la strada del Santuario e quella di Cengio (15). Sulla provinciale di Quiliano si registra anche il maggior numero di feriti (24). Fra San Giuseppe e Cengio i feriti sono stati 21, 16 sulla provinciale della Val Merula. (a. b.)

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Trasporti

I sindacati dal prefetto

SAVONA. I sindacati del settore autoferrotranvieri chiedono maggiore prevenzione per evitare gli ingorghi estivi sulle strade della provincia. Ieri mattina i rappresentanti di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno incontrato il prefetto Michele Tolu al quale hanno anche consegnato un dossier che individua i principali problemi legati alla viabilità estiva. I sindacati hanno elencato i punti maggiormente a rischio citando il Malpasso, il centro di Varazze (nella zona di S. Caterina), la zona dai Piani di Celle allo svincolo autostradale, la zona del casello di Albisola, l'Aurelia a Bergeggi, il rettilineo del Merello a Spotorno, l'incrocio dei Cappuccini a Loano, l'attraversamento del centro abitato di Alassio.

I sindacati hanno chiesto al prefetto una mobilitazione maggiore da parte delle forze dell'ordine soprattutto nel fine settimana nei punti maggiormente a rischio. [p. p.]

Progetto europeo con docenti giapponesi destinati a Savona

Novità mondiali nei traffici operatori portuali a lezione

SAVONA. Gli operatori del porto da stamane vanno a lezione per apprendere le ultime novità di organizzazione del lavoro. L'appuntamento è per le ore 10 al Terminal crociere dove sarà presentato il progetto formazione continua che interessa gli scali di Genova, Savona e La Spezia.

«La situazione attuale dei porti liguri - sostengono all'Autorità portuale - sente fortissima la necessità di professionalizzazione specifica, come pure di formazione manageriale ad alto livello».

Il progetto articola in sei linee di destinate ai diversi soggetti che operano nell'ambito del trasporto marittimo. I corsi di formazione, inserendosi nel fondo sociale europeo, si rivolgono a coloro che operano nei settori della logistica portuale, dell'armamento, dei terminal operators, degli agenti marittimi, brokers, degli spedizionieri, degli assicuratori e sono organizzati dalla Regione in collaborazione con Autorità portuale e Provincia.

Il porto di Savona intende ammodernarsi anche nel settore del management

Il piano formazione si avvarrà del contributo dei più importanti istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale. A Savona è stato assegnato il modulo relativo a «Marketing strategico e scenario mondiale: la crescita Far-East e il binovo ruolo Mediterraneo». Agli operatori poprtuali savonesi terranno lezione esperti a livello mondiale provenienti dal top management di Taiwan, del Giappone e dell'Università di Genova. (l. p.)

Scatta l'inchiesta di carabinieri e Dia. Molte le ipotesi al vaglio degli inquirenti

Padre e figlio spariti da 4 giorni

Angoscia a Varazze: Antonino e Antonio Stefanelli sono partiti per Torino domenica pomeriggio
Da allora non si sono messi più in contatto con la famiglia. Il cellulare, in serata, suonava a vuoto

VARAZZE. Antonino Stefanelli, anni, e il figlio Antonio, 35, emtrambi residenti a Varazze in via Piave 160 sono letteralmente spariti nel nulla quattro giorni. Sono partiti, destinazione Torino, a bordo della loro Alfa Romeo «164» verde scuro, targata SV 412688. Alla moglie, prima di avviarsi, Antonino Stefanelli ha detto di preparare la cena «che sarebbero rientrati in serata». E' stato l'ultimo contatto del commerciante di Varazze (proprietario di un avviato negozio di gastronomia in via San Bartolomeo) e del figlio con la famiglia.

I due avevano un telefono cellulare che, nella serata domenica, suonava a vuoto; più tardi, le comunicazioni sono state dirottate su una segreteria telefonica. Il silenzio è poi proseguito, sino a ieri notte. In un interminabile sequenza di ore tutte eguali, nella febbrile attesa notizie, Martedì i familiari sono andati dai carabinieri che hanno avviato le prime indagini; ieri è entrata nell'inchiesta anche la Criminalpol e la Dia (Direzione investigativa anti-mafia) di Genova.

Le indagini si concentrano a Torino ma non vengono escluse altre piste. In casa Stefanelli, nel condominio di via Piave, rimaste le donne e gli altri figli. La moglie di Antonino disperata, così come la giovane nuora: «Siamo in preda all'angoscia - dice - perchè non questo il modo di comportarsi di mio marito. Lui ha sempre telefonato, anche quando si sentava per poche . E poi soffriva di diabete, doveva prendere tutte le sere le medicine, era molto preciso».

Antonino Stefanelli in una foto del '79

Aggiunge nuora: «Anche marito doveva assumere dei farmaci. Sono rimasti qui, nella mia borsetta...Lui non ha mai passato una notte fuori casa, era molto apprensivo. Mi chiamava sempre...Siamo sconvolti, proprio perchè non sono persone da causare preoccupazioni inutili». Nè Antonino Stefanelli, nè il figlio, hanno raccontato qualcosa del viaggio a Torino, di chi dovevano incontrare o altro. Nulla faceva presagire la scomparsa: «Mio marito non aveva nemici, non aveva alcuna preoccupazione, non ci ha mai manifestato timori di sorta».

Inoltre, se mai avuto paura, e se avesse saputo di andare incontro a un contatto a rischio, pare improbabile che sia partito il figlio. Unico aspetto inquietante, una sequenza strani messaggi. Il telefono squillava, e ogni del giorno e della notte. Ma dall'altro capo del filo solo silenzio. Le telefonate anonime, però, si sono interrotte dopo la scomparsa di padre e figlio. Tutte circostanze al vaglio degli inquirenti.

Ieri sono state trovate, a Torino, due auto bruciate. Per un attimo, si è pensato a un collegamento con i due scomparsi di Varazze ma la notizia è stata smentita in serata dai carabinieri.

Le ricerche proseguono. Tra le ipotesi prese in considerazione dalla famiglia, anche quella di un incidente stradale. Domenica pioveva, e le strade per il Piemonte erano particolarmente pericolose. Non è stato però trovato alcun riscontro.

Massimo Numa
Zacco

Savona, nei giardini del Prolungamento si celebra questa mattina la tradizionale festa dell'Arma

Carabinieri, in un anno arrestate 500 persone

Il bilancio dell'attività svolta dai militari in tutta la provincia

Più di cinquecento persone arrestate e altre duemila denunciate a piede libero. Sono il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno dai carabinieri in tutta la provincia. I dati stati resi noti dal comandante del gruppo, Maurizio Coppola, in occasione festa dell'Arma che sarà celebrata questa mattina alle 11 nel piazzale Eroe dei due Mondi al Prolungamento, alla presenza delle più autorità civili, militari e religiose.

Le statistiche mettono in luce un impegno contro le organizzazioni che spacciano stupefacenti. Negli ultimi dodici mesi, i militari delle Compagnie di Savona, Albenga, Cairo e Alassio, hanno arrestato 71 persone, denunciato 34 e segnalato alla prefettura altre 169. Sequestrati oltre cinquecento chili di droghe leggere (hashish e marijuana). In un anno, sono denunciate ai carabinieri 40 rapine, 160 truffe, 6 estorsioni. I militari hanno sequestrato fucili, pistole, armi bianche (pugnali, sciabole), due chili di esplosivo.

Numerose le operazioni antimalavita portate a termine tra il primo giugno '96 e il 31 maggio Ecco le più importanti. In primavera, a Savona, i carabinieri arrestano quattro donne con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Un dopo a Celle Ligure, vengono bloccati tre marocchini trovati in possesso di 12 chili hashish. Nell'agosto '96, invece, un'operazione condotta dal nucleo operativo e radiomobile Albenga porta all'arresto di quattro persone, coinvolte in una vicenda di banconote false.

A settembre tre banditi saltano una banca a Varazze. Fulvio Filia, 26 anni, Emanuele Scicolone, 19, e Vin Pistritto, di 29, bloccati dopo un breve inseguimento. Due militari restano feriti. Il bottino (denaro per milione) viene interamente recuperato.

A dicembre, i carabinieri infliggono un duro colpo allo spaccio di droghe sintetiche. Ad Andora vengono sequestrate pasticche di ecstasy. E, ancora, 850 grammi di hashish e 610 semi di canapa indiana. Un giovane è . A Febbraio un'altra importante operazione: i carabinieri del nucleo del reparto operativo, arrestano una donna di Sanremo con l'accusa di aver ricettato buoni postali rubati in concorso con altre cinque persone. Nell'aprile o, infine, viene portata a termine l'operazione «Ombra bis»: sono sequestrati a bordo di un camion 500 chili di hashish suddivisi in duemila pani: due persone vengono arrestate.

Claudio Vimercati

Carabinieri in festa oggi a Savona

La spesa in provincia

Oltre 3 miliardi per il referendum del 15 giugno

SAVONA. Tre miliardi e mezzo per il referendum. E' la spesa autorizzata dal governo per la provincia di Savona. Oltre due miliardi verranno stanziati per garantire le spese materiali come la stampa dei manifesti elettorali, il trasporto dei cartelloni, le operazioni di montaggio delle cabine. Un altro miliardo e mezzo verrà distribuito fra gli scrutatori impegnati nei 510 seggi provinciali. Solo il Comune di Savona assorbirà quasi un miliardo.

La prefettura ha inoltre stabilito le modalità per il rimborso delle spese di viaggio dei savonesi risiedono fuori provincia. elettori esibendo l'avviso potranno chiedere un biglietto di andata e ritorno per un viaggio gratuito in seconda classe o ridotto del per cento in prima classe. Gli elettori residenti all'estero hanno diritto alla riduzione del 40 per sull'aereo. [e. b.]

«Vacanza straordinaria»

I Giubilli di Ivrea ringraziano Celle per l'ospitalità

CELLE L. Da Ivrea a Celle Ligure in una per 18 ammalati sclerosi multipla e gli altri 37 accompagnatori dell'Associazione italiana sclerosi multipla, ospiti in questi giorni dell'hotel Gioiello.

«Siamo arrivati a Celle il 31 maggio e ci resteremo fino al giugno - ha spiegato Marianna Cordera, coordinatrice del gruppo. Abbiamo trovato un'accoglienza eccezionale una disponibilità incredibile. Il signor Vittorio, dell'hotel, ci fa sentire a agio il signor Paolo, dei bagni Milano, ci ospita gratuitamente in spiaggia consentendoci, grazie un'apposita passerella, di raggiungere la riva del mare. Grazie a loro riusciamo a vivere un'esperienza da turisti, senza sentirci disabili o in difficoltà. Lo scorso anno il signor Cristofori, del catamarano "Città di Savona", ci aveva imb per una spesa simbolica». [a. z.]

Illustrato a Varazze

Studio sul Teiro per prevenire le inondazioni

VARAZZE. Domani alle 16, in sala consiliare, geologi incaricati dal Comune presenteranno al pubblico una ricerca fatta sul bacino del Teiro finalizzata accertare eventuali rischi idraulici.

Lo studio è stato affidato all'Università di Genova per accertare se le zone in prossimità del centro, in particolare l'area Cotonificio, siano a rischio inondazione. Secondo i «popolari», che avevano già sollevato forti riserve sul progetto di re dalle aree dell'ex Cotonificio approvato dall'amministrazione comunale, per mettere al riparo il centro di Varazze dai rischi inondazione «occorrerebbero importanti e costosi interventi per i quali si potrebbe ricorrere a contributi statali». Tra questi: l'abbattimento ricostruzione del ponte del 'Rissolin', del ponte statale di Parasio e della passerella pedonale. [a. z.]

IL CASO

[redacted]

Volontari ed Esercito sono alla ricerca dell'«aereo caduto»

Gli elicotteri protagonisti dell'operazione «Grifone»

A sinistra: verifiche all'AB 212 della Marina; sopra: l'Agusta Bell Iroquis dell'Aeronautica; a lato: il gruppo [redacted] soccorso alpino Savonese e, in volo, il «Super Puma» spagnolo (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

ALBENGA. Gli uomini [redacted] Soccorso Alpino e Speleologico di Finale Ligure e Savona hanno preso parte ieri all'esercitazione «Grifone '97», la simulazione di un disastro aereo sulla rotta Torino Caselle-Bastia. Un ruolo fondamentale quello delle squadre [redacted] terra e degli osservatori dall'elicottero coordinato dal «Regional Operational Command» [redacted] Monte Venda insieme agli equipaggi degli undici elicotteri italiani, francesi, sviz[redacted] e spagnoli. Base logistica, l'areoporto «Panero» di Villanova d'Albenga, punto strategico per permettere agli uomini di confrontarsi sulle Alpi Marittime tra le province di Imperia, Savona [redacted] Cuneo (ieri) e [redacted] tratto di mare tra la Liguria e la Corsica (oggi). Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico si è presentato all'appello con i suoi uomini migliori a conferma di come volontariato e professionalità sia[redacted] ormai diventati una cosa sola. Per il gruppo [redacted] Savona erano presenti Giampaolo Bianco, Giorgio Novaro, Claudio Arossa, Fabio Torello e Giampiero Meloni. A rappresentare Finale Ligure sono stati Alessandro Grosso, Ennio Berruti, Barnaba Rapa, Franco Rolando, Giacomo Resmini e Maurizio Sasso.

Gli elicotteri, veri protagonisti della tre giorni [redacted] operazioni, [redacted] arrivati a Villanova martedì. Uno schieramento imponente tra aeromobili dell'Aeronautica, dell'Esercito, della Marina, della Guardia Costiera e dei Vigili del fuoco per l'Italia affiancati dai colleghi stranieri. Tra gli altri, la «corriera dei cieli», l'«HH3F Pellican», gli «Agusta Bell 212 Iroquis» e «412 Grifone», i «Super Puma» spagnoli, un'«Aluette» [redacted] il maneggevole «Ecueil As350» francesi.

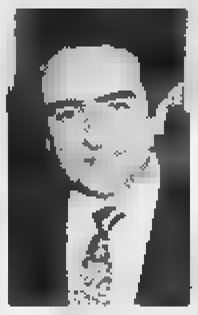
Ieri, nonostante il maltempo, le squadre si sono impegnate nell'esercitazione in montagna mentre domani sarà la volta della simulazione in mare in collaborazione con le motovedette della Capitaneria.

Tra i motivi positivi di questa esercitazione, il ruolo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Lo scalo, se mai [redacted] ne fosse stato bisogno, ha dimostrato di poter essere utilizzato come base operativa efficiente e strategica, vista la sua posizione mediana [redacted] Savonese, Imperiese [redacted] Cuneese. Proprio l'operazione Grifone fa ben sperare [redacted] non in [redacted] definitivo rilancio almeno in un buon voto per lo scalo in vi[redacted] di [redacted] potenziamento dei programmi di protezione civile. Non [redacted] caso, ormai da tempo, si parla con insistenza di realiz[redacted] base elicotteristica (dovevano [redacted] i carabinieri e farla, ora sembra sia interessata la polizia) per Liguria [redacted] Basso Piemonte.

Giulio Gavino

Il sindaco Ravera spiega la variante e non fa parlare la minoranza

Spotorno, il progetto Aurelia divide il Consiglio comunale



Il sindaco [redacted] Spotorno Matteo Ravera al centro di [redacted] polemiche

SPOTORNO. Colpo di scena al termine del Consiglio comunale di Spotorno, voluto dalle minoranze, [redacted] discutere dell'ipotesi di progetto per la nuova variante Aurelia, [redacted] operazione da 80-100 miliardi. Dopo la lunga cronistoria fatta dal sindaco, Matteo Ravera, sull'iter della conferen[redacted] dei servizi e dell'accordo di programma, [redacted] primo cittadino non ha aperto la discussione, vietando dunque gli interventi [redacted] provocando la [redacted] di Francesco Spiga (Polo) che ha accusato, senza mezzi termini, Ravera di gestione «bulgara» del Consiglio e di «comportamenti da podestà».

E' molto probabile a questo punto che le opposizioni si rivolgeranno al prefetto per contestare quanto avvenuto l'altra sera.

L'operazione variante Aurelia è avviata da tempo ma solo negli ultimi tempi ha avuto [redacted] accelerazione dopo tre sedute della Conferenza dei servizi fra Regione, Provincia, Anas, Comune, altri enti e privati.

Ha spiegato il sindaco Ravera: «Questa è una occasione storica. [redacted] tratta di riportare l'Aurelia ai livelli naturali spostandola più [redacted] monte con nuovi collegamenti fra la zona a monte [redacted] quella [redacted] mare, ad iniziare dal collegamento diretto [redacted] lo svincolo dell'Autofiori. Le attività, dagli alberghi in avanti, oggi "ferite" dal transito dell'Aurelia avranno un nuovo sbocco. Su questa ipotesi di massima c'è un generale [redacted] degli enti. Abbiamo già il parere tecnico positivo dell'Anas. Anche le categorie economiche di Spotorno hanno espresso apprezzamenti. Non è possibile oggi parlare del progetto in dettaglio perché non ancora definitivo».

In queste settimane, dopo il malumore espresso da una componente del pds in maggioranza e da gruppi di opposizione (anche non rappresentati in consiglio comunale), Ravera ha illustrato il progetto [redacted] massima a forze politiche ed associazioni ma sempre al di fuori dell'ufficialità del Consiglio.

«Non ci può essere oggi discussione [redacted] un qualcosa che non [redacted] pronto e che potrebbe subire modifiche più [redacted] importanti», ha detto.

Molto duro il commento di Spiga: «Il sindaco ha modificato la nostra richiesta di discussione dell'argomento in una [redacted] comunicazione [redacted] ci ha quindi impedito [redacted] esprimere il nostro dissenso. Forse temeva che volesse intervenire qualcuno della maggioranza?». **[a. r.]**

Finale, il sindaco chiede [redacted] prefetto e questore una «stazione mobile» della polizia

Vertice per un'estate più sicura

Ieri mattina un incontro tra l'amministrazione comunale e i responsabili delle forze dell'ordine cittadine Tra i problemi sul tappeto quello della viabilità al Malpasso, dei venditori abusivi [redacted] del controllo notturno

FINALE L. Parte l'operazione «estate sicura» a Finale Ligure dopo l'incontro di ieri mattina a palazzo civico fra l'amministrazione comunale [redacted] i responsabili locali delle forze dell'ordine, Paolo Romeo (polizia stradale), Franco Pisano (carabinieri), Leonardo Biancu (Guardia di finanza) e Giorgio Bonora (polizia municipale). L'invasione dell'Aurelia al Malpasso, la vigilanza notturna [redacted] i venditori abusivi in centro paese sono i problemi che certamente la stagione estiva riproporrà a Finale Ligure come in molte altre, per non dire tutte, le località del Ponente.

[redacted] i primi giorni di sole a maggio hanno già fatto capi[redacted] che sarà un'altra estate difficile sull'Aurelia fra Varigotti e le curve di Noli. Sono [redacted] dei tratti di spiaggia [redacted] scogliera più ambiti. Dopo il vertice di ieri mattina il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha annunciato una richiesta formale al prefetto e al questore per avere una stazione mobile, in servizio 24 ore, fra il venerdì e la domenica. Una seconda richie[redacted] partita per l'Anas perché metta lungo la statale altri [redacted]suasori alla sosta. Resta il fatto che in questo tratto i posti macchina «regolari» sono forse una decina e nei giorni caldi vi si possono contare centinaia di auto e moto. Lo [redacted] anno si è arrivati a 100 rimozioni in sole [redacted] ore.

[redacted] FS. Dopo il recente blitz della polizia ferroviaria di Genova la presenza notturna di prostitute e transessuali sembra ridimensionata. La stazione ferroviaria [redacted] Marina ultimamente è utilizzata per il rientro a Genova [redacted] «lavoratori della notte».

[redacted] NOTTE. L'assessore Damiano Rizzi ha predisposto un nuovo [redacted] dei vigili urbani per avere pattuglie in [redacted] anche dalle 20 all'una di notte almeno dal giovedì al sabato. Dall'una alle 6 ci sarà il pattugliamento dei carabinieri. Alla questura sarà chiesto «il passaggio» notturno, nel centro storico, delle volanti della polizia stradale.

[redacted] Per il controllo e la repressione della vendita abusiva degli ambulanti, quasi tutti extracomunitari, saranno organizzati più controlli [redacted] parte di Finanza, carabinieri [redacted] vigili urbani. Sarà anche richiesto l'intervento dei Baschi verdi delle Fiamme gialle. Il problema resta spesso lo stoccaggio delle centinaia [redacted] oggetti e capi contraffatti sequestrati agli ambulanti.

LOCALI. Commenta il sindaco Cervone: «Per fortuna non abbiamo problemi con i locali pubblici [redacted] notturni. Ci sono questioni legate ai rumori praticamente come vicino ad ogni locale d'Italia». **[a. r.]**

[redacted]

Fiamme nella pizzeria

Un violento [redacted] improvviso incendio ha distrutto, la scorsa notte, la cucina del ristorante-pizzeria «Manuel» in via dei Gazzi a Loano. In base alle prime verifiche dei vigili [redacted] fuoco sembra che a causare il rogo sia stata una friggitrice rimasta accesa per errore per quasi [redacted] Le fiamme si [redacted] alimentate [redacted] l'olio presente nel macchinario e, forse, [redacted] una grande vampata si sono [redacted] improvvisamente [redacted] gran parte della cucina. L'intervento di due squadre [redacted] vigili del fuoco, da Finale Ligure ed [redacted]ga, ha limitato i danni alla sola cucina del noto ristorante. Il fatto è avvenuto m[redacted] sera alle 23,30 nel giorno [redacted] chiusura settimanale della pizzeria. L'allarme nel quartiere dei Gazzi a Loano (lungo la provinciale per Boissano) è rientrato con l'arrivo dei pompieri. Le forze dell'ordine escludono ipotesi dolose. Il danno ammonterebbe ad alcune decine di milioni. **[a. r.]**

[redacted]

BORGHETTO S.S.

Scippa una pensionata, [redacted] per rapina

Francesco Bova, 34 anni abitante a Borghetto in [redacted] De Amicis, è stato fermato l'altra sera dai carabinieri di Loano con l'accusa di rapina. Avrebbe scippato una pensionata che ha trascinato per alcuni metri nel tentativo di rubargli la borsetta. **[a. r.]**

[redacted] V.

Nomadi scatenati, furti in aumento in val Maremola

Borgio, Pietra e la val Maremola. Sono fra le zone più colpite da alcuni furti, dal bottino limitato, messi [redacted] segno in questi giorni. Sotto accusa i nomadi. I carabinieri hanno denunciato [redacted] persone: tre minorenni (uno di 9 anni) per furto e gli altri (adulti) per il possesso di documenti falsi. **[a. r.]**

[redacted]

Denunciati dai vigili due ambulanti cinesi

Due cittadini cinesi [redacted] stati denunciati [redacted] allontanati dai vigili urbani di Spotorno mentre vendevano, sul lungomare, oggetti di artigianato. Tra le altre mercanzie i due asiatici stavano vendendo anche unguenti e balsami. **[a. r.]**

[redacted]

Il messo si difende: «Nessun rinvio [redacted] giudizio»

«Mio padre non è stato [redacted] rinviato a giudizio. Non [redacted] possibile perché non ha ancora affrontato l'udienza preliminare nella quale si dovrà decidere davanti al Gip». Così ha voluto rettificare Paola Manera, figlia di Franco Manera, messo comunale accusato di falso. [redacted] proseguito: «La pratica potrebbe essere anche archiviata». A richiedere il rinvio a giudizio del [redacted] il sostituto procuratore Franco Greco. **[m. br.]**

Tra i protagonisti delle manifestazioni Billy Cobham, Jo Squillo, [redacted] rievocazioni storiche

Musica, danza e cabaret per l'estate 1997

I programmi di Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale

Jo Squillo protagonista dell'estate in Riviera assieme a tante novità

Classica, jazz, etnica e pop: il Ponente [redacted] prepara ad accoglie[redacted] i turisti a [redacted] di musica. [redacted] Andora a Ceriale è tutto un susseguirsi di grandi appuntamenti con giovani e star di livello internazionale. Al calendario delle manifestazioni si aggiungono serate dedicate alla moda, alla bellezza, cabaret, danza.

[redacted]. A luglio ritorna l'«Estate musicale andorese» nella chiesa dei santi Giacomo [redacted] Filippo. Si parte il [redacted] con [redacted] Quartetto pianistico italiano. L'8 luglio inizierà [redacted] il «IV Festival internazionale della danza e del teatro». Riprende inoltre la rassegna di cabaret «Colpo di scena». Il 27 giugno [redacted] esibirà al parco delle Farfalle Carlo Frisi.

LAIGUEGLIA. Di altissimo livello le performance alla seconda edizione [redacted] «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate», rassegna j[redacted] in programma [redacted] 25 al 29 giugno. Con «La notte dei tamburi» torna Billy Cobham, [redacted] più famoso batterista [redacted] mondo, al quale si sommano musicisti [redacted] calibro di Dado Moroni, Steve Grossman, Riccardo Zegna e Rosario Bonaccorso ed interpreti jazz come Adrienne West e Barbara Casini. A loro si aggiunge quest'anno la Tullio De Piscopo Blues brass band, formazione partenopea capeggiata dal versatile artista. Immanca[redacted] un tributo al grande percussionista Naco Bonaccorso, scomparso lo [redacted] proprio all'indomani della rassegna di jazz. «Percfest '97-Memorial Naco» è il primo [redacted]so internazionale per percussionisti creativi (23-29 giugno). Diretta con «Giochi senza frontiere» il 19 luglio.

ALASSIO. Se Laigueglia punta al jazz la vicina città del Muretto si lascia andare alle atmosfere mediterranee [redacted] alla musica etnica. «Waves, i suoni dal mondo» è il titolo della rassegna in programma tra il 21 giugno ed il 10 luglio. Apriranno gli appuntamenti all'auditorium «Simonetti» gli Agricantus, esponenti della «world music». Dal 16 luglio si avrà [redacted] nuova e[redacted]zione del «Festival del Mitomodernismo» ideato e [redacted] da Stefano Zecchi. [redacted] fine agosto (25-26) si terranno sempre nell'auditorium [redacted] parco [redacted]co le finali del concorso «Miss Muretto», quest'anno alla quarantacinquesima edizione.

[redacted] Spettacoli teatrali [redacted] musicali, danza, sagre [redacted]tini [redacted] po' dovunque saranno solo alcuni degli appuntamenti in programma durante la prossima estate. Il 16 luglio si svolgerà [redacted] concorso canoro «Voci nuove per Mimì», passerella-tributo [redacted] cantante calabrese Mia Martini [redacted] l'esibizione di giovani talenti. Il Centro professionale danza diretto da Gabriella Pancetti cura il 27 luglio il quinto Stage internazionale di danza con classica, jazz, ritmi e danze «afro» e balli latino-cubani. La manifestazione è patrocinata dalla [redacted]gione Liguria ed organizzata dall'associazione sportiva ginnastica «Lene».

CERIALE. Da ricordare la commemorazione del trecentosessantesimo anniversario [redacted] sacco con rievocazione il 4-5 luglio. Ci sono inoltre Jo Squillo in concerto (11 luglio) ed il jazz itinerante della Marching band (13 luglio). **[m. br.]**

Vigili urbani a Loano

[redacted] sei giovani [redacted] assunti [redacted]

LOANO. Solo 15 domande per 8 posti di lavoro [redacted] termine (sei mesi) [redacted] vigile urbano. A Loano di questi aspiranti agenti di polizia municipale solo 6 sono però risultati idonei (5 [redacted] donne). In piena crisi occupazionale, che investe anche il Savonese, il Comune di Loano sarà costretto [redacted] fare una nuova graduatoria per coprire gli altri d[redacted] posti stagionali previsti in organico. Il Comando, affidato a Luigi Borghi in attesa del concorso per il nuovo responsabile e dirigente, è ora composto da [redacted] vigili fissi. Metà dei vigili in [redacted] di pattuglia sono don[redacted] Da pochi giorni [redacted] comando di via dei Gazzi [redacted] stato dotato di [redacted] Fiat «Punto» [redacted] cinque moderni scooter «Malaguti» che prendono il posto di altrettante gloriose «Vespe» [redacted] datate, però, 1970. Resta [redacted] problema della sede (ex «Leone Grossi») che non è certo qu[redacted] ideale. **[a. r.]**

Tra i lavoratori della fabbrica di Cengio si grida anche alla scorrettezza

Siluro del ministro al Resol

L'inceneritore dell'Acna bocciato da Ronchi dal vicepresidente del Consiglio Veltroni
Vivaci le proteste del sindacato: «Volevamo risposta tecnico-scientifica e politica»

CENGIO. Nuovo «colpo» di scena nella lunga vicenda legata alla realizzazione del Resol, all'interno stabilimento Ac- Cengio.

In un documento, diramato ieri, ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, insieme con il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, ha espresso un giudizio negativo in merito alla compatibilità ambientale dell'impianto.

Il ministro Ronchi, a suggello della propria presa di posizione, illustra alcune tappe che hanno caratterizzato l'intera vicenda. E, a tale proposito, ricorda che la Commissione Via, 19 gennaio '96, «rilevava la situazione critica dal contesto ambientale dell'area, condizionava un parere favorevole all'osservanza numerose prescrizioni per riportare il sito in condizioni di sicurezza ambientale, per il risanamento dell'area per l'attivazione del Resol».

E ancora: «Successivamente un gruppo tecnico aveva analizzato la documentazione fornita dall'azienda e non aveva ravvisato le condizioni per arrivare ad un parere positivo. Poi, un supplemento di istruttoria della Commissione Via e competente servizio mini- dell'Ambiente aveva portato ad parere negativo».

Infine, aggiunge il ministro Ronchi, «entro il giorno 15 prevista la conclusione dei lavori del gruppo tecnico, voluto dalla Commissione Ambiente della Camera, sulle soluzioni alternative al Resol per lo smaltimento dei rifiuti stoccati "lagoons"».

Una presa di posizione contro cui si scagliano i rappresentanti dei lavoratori della fabbrica chimica. In una nota alle presidenza del Consiglio, ai vari ministeri, agli enti pubblici e sindacato nazionale, scrivono: «Prendiamo atto della decisione ministro, consideriamo metodo utilizzato da Ronchi . E proseguono: «La è una risposta politica, non tecnico-scientifica, ai piemontesi che sabato s hanno chiesto ancora un volta la chiusura dell'Acna, mentre non risponde ai lavoratori, i quali hanno sollecitato un incontro al governo ben 27 volte».

Walter Veltroni

Insomma, rabbia tensione fra i dipendenti dello stabilimento che ormai da dieci anni nell'incertezza. Concludono al Consiglio di fabbrica: «Protestiamo vivacemente, chiedendo, per la ventottesima volta, un incontro alla presidenza del Consiglio, e rimanendo in risposte costruttive, non politiche, industriali, occupazionali e di sviluppo».

Lucia Barlocco

Lo Statuto

Cairo, in Comune ko la burocrazia

CAIRO . Assunzioni personale, decisioni di spesa ed acquisti deliberati direttamente dai funzionari dei vari uffici, anzichè dalla giunta comunale. Un'autentica «rivoluzione» in atto nel Comune Cairo dove, di recente, è stato applicato lo Statuto che prevede che i responsabili di adottino, attraverso il sistema determinazione, decisioni all'interno dei badget loro assegnati.

E, in base tale provvedimento, in queste ultime settimane i funzionari, ad esempio, hanno assunto, seguito di un pubblico, un geometra che presta servizio presso l'Ufficio tributi. Non solo, determinazione del responsabile del servizio geometri, inoltre, si deciso di provvedere, impiegando il personale del Comune, rifacimento marciapiedi del ponte «Italia 61» per spesa complessiva di circa tre milioni. Senza contare gli acquisti di nuovi arredi per gli uffici, e di cd-rom contenenti codici leggi.

Si tratta di iniziative che, passato, erano appannaggio esclusivo giunta, ma che con il nuovo Statuto, sulla cui applicazione vi stato lungo dibattito in Consiglio e, in particolare da parte rappresentante della «Lista civica», Flavio Strocchio, ora rientrano nei compiti funzionari dei vari uffici. [l. b.]

A Carcare

Festeggiamenti sino a fine mese

. Il «Giugno carcarese», la tradizionale manifestazione organizzata Comitato festeggiamenti e dal Comune, in collaborazione con gli artigiani e i commercianti, è entrata nel vivo. Due gli appuntamenti calendario oggi. Il primo, alle 21, S.Rosalia, dove si svolgerà Festival del bambino. Alla stessa ora, nell'aula magna del liceo «Calasanzio», è in programma una serata dedicata alla poesia in di Aldo Capasso, e la premiazione del di poesia «Alessandro Zazzaro», cui hanno partecipato gli studenti dell'istituto .

Appuntamenti carattere culturale che rientrano nella lunga serie di iniziative che animeranno paese sino a fine mese. Una lunga dove mancano, accanto alla musica al folklore, spazi dedicati alle varie discipine sportive che vedono protagonisti i componenti dei rioni. In calendario, solo per citare alcuni esempi, pallavolo, minivolley, calcio, gare di pingpong, pesca, bocce tornei di carte.

Ma non è tutto, perchè a fine mese i negozi rimarranno aperti il sabato e la domenica sino 22. Un'occasione per fare shopping in tutta tranquillità che ottendendo buon successo, come confermano i negozianti. [l. b.]

Malasanità: il laboratorio è rimasto senza reagenti

Cairo, attese estenuanti per gli esami del sangue

CAIRO M. La burocrazia contro il cittadino: Così si può riassumere la disavventura capitata alla signora P.P. Cairo che, avendo prenotato, fa, una visita specialistica alla locale sede dell'Usl, doveva premunirsi degli esami necessari. A tale scopo, il 16 maggio, si sottoponeva ad un prelievo di gue i cui esiti, le dissero, sarebbero stati pronti entro breve.

Ma qui iniziava l'odissea. Per tre volte il marito della donna recava all'ambulatorio cairese per ritirare i referti e per tre volte ne andava a mani vuote, fino a che, preoccupato per l'avvicinarsi dell'appuntamento, si rivolgeva ad medico affinchè informasse presso l'ambulatorio principale di Savona. E qui l'amara sorpresa: l'ambulatorio non aveva eseguito le analisi perchè dispone più del reagente per l'esame, o meglio, come spiega il primario della struttura savonese, dottoressa Minetti, «la gara di appalto per le forniture è ancora corso». Infatti, cambiando la metodologia per quell'analisi, si è dovuta indire gara di appalto per la fornitura del relativo reagente.

I ritardi, però, non riguardano solo quel reagente, ma 200 componenti, coinvolti una propria rivoluzione forniture innescata dalla recente politica dell'Asl 2 che basa la scelta non più sulla qualità, ma riferendosi ai costi». Comunque, al caso specifico di lentezza burocratica, di cui non possono certo ritenersi responsabili i medici, intuisce, dalle loro mezze frasi, l'ambulatorio analisi di Savona, che deve accollarsi richieste da Cairo e da Albenga, dall'altra sia, anche per carenze di organico, al limite del collasso. [m. ca.]

Rissa a Cairo

Padre e figlio hanno la peggio

CAIRO M. Rissa, l'altra sera, nel pieno centro di Cairo. Il tafferuglio, avvenuto nella piazza che sorge fronte all'ospedale, ha come protagonisti due muratori di Dego, padre e figlio, oltre a due savonesi e due albanesi. E ad avere la peggio, sono stati proprio il padre il figlio che hanno dovuto ricorrere alle cure medici del Pronto soccorso cairese. Entrambi hanno riportato ferite ed escoriazioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Rimangono da chiarire le cause che hanno fatto esplodere . Per accertarne i motivi sono in corso serie di controlli da parte dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile che, nella giornata di ieri, hanno interrogato alcune delle persone coinvolte.

Non più tardi un mese fa, al bar-spaghetteria «Da Linda» ad Altare, il titolare a un cliente venuti alle mani, il cliente, un ragazzo di Cengio, a causa del rifiuto di una sigaretta da parte di giovane, aveva iniziato a insultarla. Di qui l'intervento del proprietario locale, il quale aveva invitato il giovane a smetterla. Invito che, tuttavia, accolto. Dalle parole, dunque, si era passati ai fatti pugni e calci. Poi il cliente, insieme la fidanzata, era allontanato, ma poco dopo era stato bloccato dai carabinieri. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ACQUI

Nuovo intervento chirurgico per il boscaiolo di Ronchi

Migliorano le condizioni Marino Rinaldi, 35 anni, frazione Ronchi, travolto da un tronco d'albero. Ricoverato nel reparto Rianimazione del S.Corona, Rinaldi ieri è stato sottoposto un secondo intervento chirurgico. La prognosi, tuttavia, è riservata. [l. b.]

DEGO

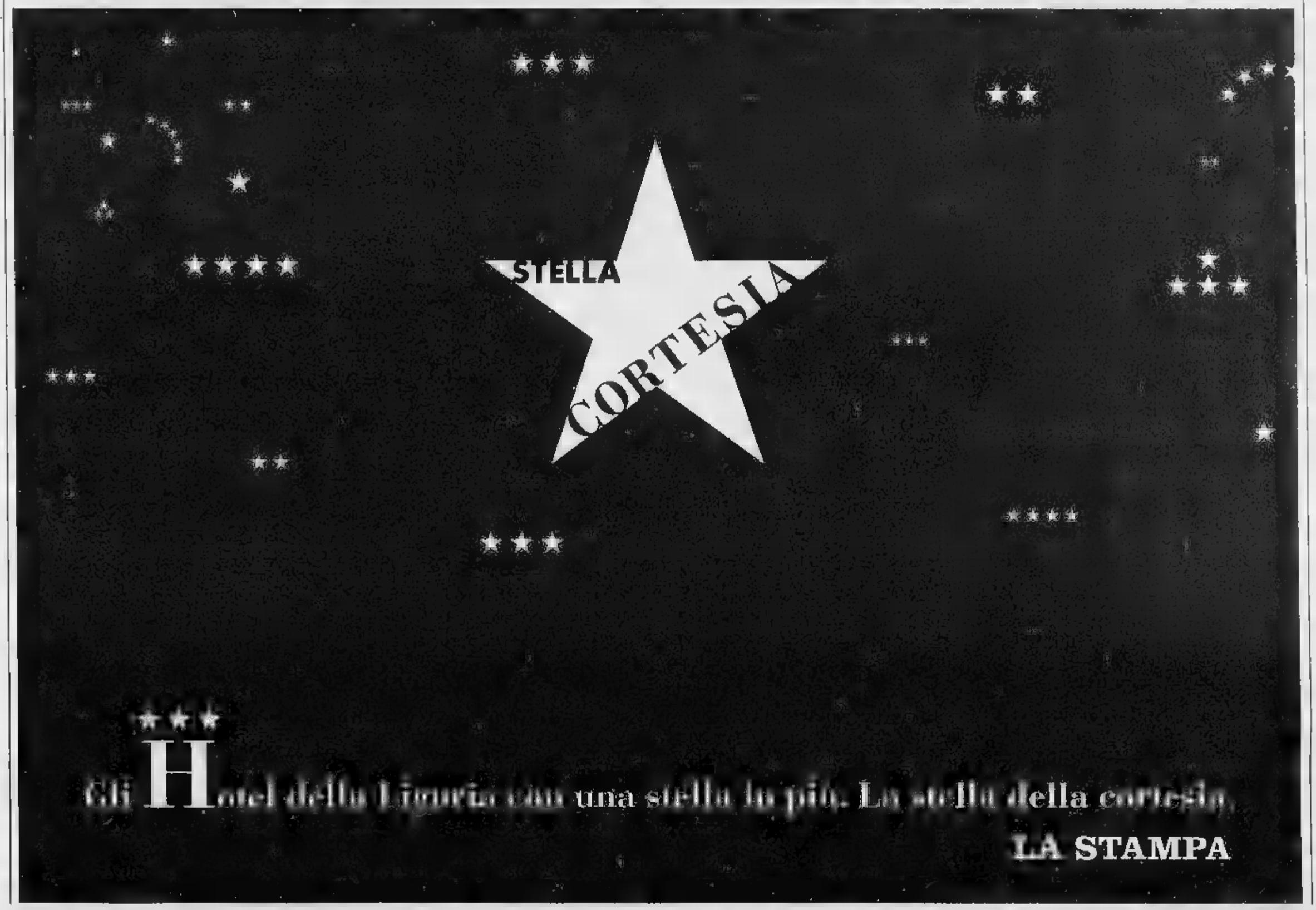
Il cantiere della Vetr.I è sempre sotto sequestro

quasi un mese dal sequestro del cantiere della Vetr.I, deciso dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi, per violazione della legge in materia di concessioni edilizie, all'area non sono ancora stati tolti i sigilli. Il provvedimento era stato adottato il 10 maggio in seguito ad una serie di accertamenti effettuati dai carabinieri. [l. b.]

CAIRO

Premio di partecipazione trattative all'Imation

Prosegue confronto fra sindacati Imation sul premio di partecipazione. «Dopo due giornate di assemblee incentrate sull'approfondimento della nuova impostazione alla base della definizione del premio - conferma Pino Congiu, segretario provinciale Uil - abbiamo mandato dai lavoratori di riprendere le trattative l'azienda». Il prossimo incontro è stato fissato per il giorno giugno. [m. ca.]



Guida alla serata: liscio e gastronomia per la rassegna «Cengio in festa»

I Cugini [redacted] Campagna [redacted]

Il gruppo Anni Sessanta suonerà allo Sporting sull'onda del nuovo successo di «Anima mia» Film doc all'Ambra di Albenga. Festa di fine stagione allo «Scotch». Ritmi latini ad Alassio

«I Cugini di campagna» allo Sporting Club [redacted] la festa di chiusura stagionale allo Scotch di Finale, Cineclub all'Ambra di Albenga e «Cengio in festa» in Val Bormida, sono fra gli appuntamenti della serata.

[redacted] Revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vivo.

[redacted] L. American bar Charlie Max. Musica agli Archi sul lungomare.

ALBISOLA S. Musica da Ninetto al Portichotto.

[redacted] M. Ristorante Flamenco di Julio Machuca in viale Perata. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto [redacted] a La Garitta. Ritrovo al bar Testa, al Tuttofrutto e al bar Minerva.

[redacted] «Cengio in festa» in località Isole con gastronomia e il ballo de la Vera Campagna.

CARCARE. Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop.

CAIRO M. Giovedì dance alla discoteca Fantasque.

SAVONA. Ritrovo al Due Angeli (ex Miracolo). Musica dal vivo, con Wahid Adham [redacted] Daniele Cabib, al Pirota. Osteria «Cù de Boù» aperta 24 [redacted] su [redacted]. Musica jazz e buona cucina al ristorante Cockpit (vecchia darsena del porto). Musica al Baretto. Messaggeria al Capolinea.

BERGEGGI. Musica dal [redacted] al road pub Sinte Galeshka.

NOLI. Doppia [redacted] al Gulliver di Voze: spazio live latino con scuola di ballo [redacted] musica dance revival.

[redacted] Conferenza sulla gastronomia ligure alle 21 nella sala Sbarbaro.

FINALE L. Concerto dei «Cugini di campagna» (ore 22,30) nell'inaugurazione dei gioved) golden-classic allo Sporting Club. Festa di fine stagione allo Scotch Club con «See you later...».

[redacted] L. Liscio e revival con i Made in Italy al dancing. Karaoke [redacted] messaggeria al Dalphin's. Piano bar all'Airone.

[redacted] Ritrovo al Club Tropicana (ex Bella Marinella) e al Club Movida. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn. Giochi e musica al Tapa Tapa.

[redacted] Musica [redacted] al Toulà e al Blade Runner.

BOISSANO. Ritrovo al Pub [redacted] karaoke e musica.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub [redacted] al Tequila. Danze all'Ippocampo. [redacted] via Pineo.

ALBENGA. «I racconti del cuscino» è il film proposto [redacted] il cineclub «Giovedì dell'Ambra» (unico spettacolo alle 21). Mu[redacted] dal vivo a Le Macine (Minisport). Ritrovo al Club Pulp. Ritrovo alla Città Vecchia, al [redacted] Out, al Guaranà e alla Piazzetta. Domani venerdì live al Moghi.

ALASSIO. Alberto Pollian al Café Latino con [redacted] ritmi cubani sud americani. Live all'Osperia Mezzaluna. Sottofondo in musica alla trattoria Gabbiano. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, da Spotty, [redacted] La Tavernetta, al Mozart [redacted] al Gallo George.

[redacted] Revival all'Ariston sul lungomare. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Ritrovo all'Andora Beach con videobar [redacted] al Matamua con video, giochi [redacted] società e musica. Pianobar alla Casa [redacted] Priore. [a. r.]

I Cugini di Campagna sono tornati [redacted] con prepotenza grazie alla moda del revival. La loro «Anima mia», rilanciata da Fazio è in classifica nella hit-parade [redacted]

[redacted]

In trasferta a Ravenna per l'avventura del Genoa

GENOVA

E' ancora lo sport, il calcio - parlato e giocato - a tener banco, questa settimana, nelle emittenti televisive liguri. Motivo: la serie A [redacted] Genoa che domenica prossima, [redacted] Ravenna, i rossoblù potrebbero finalmente e matematicamente acciuffare, mettendo fine a una annata di passione che neppure gli appelli e gli slanci del presidente Aldo Spinelli possono far dimenticare ai tifosi-telespettatori, con una bella vittoria.

Un evento che tutte le tv, da Primocanale, Telecittà a Telegenova, Telecity e tutte le altre cercheranno di seguire con una trasferta nella città emiliana. La radiocronaca in diretta della partita sarà assicurata oltre che da Radio Babboleo, con l'inviato Marco Fantasia, anche dalle rubriche domenicali sul piccolo schermo. [redacted] Ravenna-Genoa si comincerà a parlare questa sera nei vari «salotti» via etere.

Telecittà. L'avvocato Emiliano Salvarezza ha accettato di parlare della «nuova» Sampdoria, questa sera, alle 21, nel «Salotto» di Vittorio Sirianni, a Telecittà. Il direttore generale blucerchiato parlerà della nuo[redacted] struttura societaria, delle future prospettive e dei nuovi acquisti.

E', quello di questa sera, la «prima tv» del professionista genovese in [redacted] dirigente sampdoriano. Ospite d'onore della [redacted] il cantautore ([redacted] opinionista) Bruno Lauzi, anch'egli blucerchiato doc che offrirà in studio e [redacted] pubblico a casa alcuni canzoni dal vivo.

Sabato sera, a Telecittà, il vicedirettore dello Stabile Carlo Repetti farà il consuntivo [redacted] Teatro di Genova. Fra gli ospiti della serata, l'ex miss Italia genovese Livia Jannoni.

Restando in tema calcistico, da segnalare che domani sera, alle 20,30, Telegenova dedicherà uno «speciale» al presidente della Sampdoria Enrico Mantovani curato da Claudio Bollo. Si parlerà, naturalmente dell'addio [redacted] Roberto Mancini e [redacted] Eriksson e del futuro della società.

E da Telegenova, questa settimana, arriva anche [redacted] novità «editoriale». E' il libro «Cara Franca [redacted] scrivo», curato dal giornalista Elio Domeniconi dedicato a Franca Brignola, volto-azienda dell'emittente di Salvatore Cingari, responsabile della redazione e conduttrice di un'infinità [redacted] rubriche [redacted] trasmissioni prodotte dall'emittente di viale Brigate Partigiane. [redacted b.]

Con Danila Satragno molte altre promettenti voci liguri

Cairo, [redacted] jazz [redacted] Ellington e [redacted]

CAIRO M. Maratona musicale, oggi, al teatro Soms di Cairo Montenotte. Lo spettacolo che prenderà il via a partire dalle 16,30 e si concluderà a tarda sera, prevede un concerto, una conferenza-dibattito [redacted] per finire, [redacted] jam session.

Il concerto, dedicato alla musica classica, vedrà in qualità di protagonisti Silvia Astengo, Diego Bitetto, Leonardo De Martino, Gabriella Lanfranco, Maria Teresa Malandra, Michelle Panera, Gianmarco Romanello e Marco Sciutto. Seguirà, alle 18, una conferenza [redacted] «Ma che fine fa la musica» alla presenza di Michele Mannucci, critico, giornalista e vicepresidente sella Sisma, la società che si occupa dello studio [redacted] della diffusione della musica afro-americana.

La rassegna entrerà nel vivo alle 21,15, quando sul palco saliranno decine di vocalist accompagnati da Maurizio Di Tozzi, Pier Giorgio Marchesini, Luciano Puppo, Corrado Trabuio, [redacted] dal maestro Riccardo Zogna.

La cantante Danila Satragno

«Un'iniziativa che ha [redacted] obiettivo quello [redacted] sensibilizzare i giovani valbormidesi, troppo spesso esclusi [redacted] non solo per motivi geografici, dalla possibilità di aggiornarsi sull'evoluzione della musica», spiegano Dani[redacted] Satragno e Cecilia Pizzorno, promotrici della manifestazione. E aggiungono: «La jam session sarà all'insegna del jazz di Ellington e Monk, solo per citarne alcuni, [redacted] la ritmica d'eccezione del maestro Zogna che accompagnerà promettenti voci del jazz ligure e [redacted] solo».

Le voci saranno quelle [redacted] Amanda Allione, Elena Bertozzi, Stefania Carlini, Francesca Ceselli, Gianpiero Ciminelli, Eleonora Dalmasso, Stefano Dalmasso, Roberta Daniel, Andrea De Stefanis, Sara Falconi, Renata Ghiso, Emanuela Gianeri, Chiara Giribone.

E ancora Simona Icardo, Gabriella Lanfranco, Marilena Mallarini, Giusy Manca, Mari[redacted] Maruda, Rosella Meirano, Simona Patetta, Stefania Scarone, Maria Grazia Scarzolla, Natalia Varaldi, Bruna Vietri, Adriano Viglierchio [redacted] Noemi Vota. [L. b.]

Le iscrizioni sono ancora aperte per chi vuole partecipare al concorso canoro

[redacted] «Voci nuove per [redacted]»

Il 16 luglio in piazza San Michele ad Albenga si svolgerà la finale nazionale con i giovani aspiranti cantanti Il vincitore registrerà un mini cd che verrà poi distribuito ad alcune reti radiofoniche private nazionali

[redacted] Per il [redacted] consecutivo la città di Albenga rende omaggio [redacted] Mimì. [redacted] la [redacted] un'importante passerella per giovani interpreti della canzone il 16 luglio. La manifestazione è [redacted] una volta affidata all'organizzazione dell'agenzia «Eccoci».

Mia Martini, da lassù, ha senz'altro gradito che qualcuno la ricordasse. La grande interprete della musica leggera italiana, scomparsa prematuramente nel maggio del 1995, ha meritatamente un appuntamento musicale che ogni anno tiene viva la [redacted] memoria. Le iscrizioni per partecipare a «Voci nuove per Mimì» sono g[redacted] aperte. La terza edizione d[redacted] concorso canoro è promossa dall'assessorato al turismo del Comune di Albenga in collaborazione [redacted] La Stampa e le emittenti Radio Onda Ligure e Latte & Miele.

Gli organizzatori sono alla ricerca dei concorrenti per l'edizione 1997. Hanno spiegato Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia «Eccoci» di Albenga: «Le iscrizioni [redacted] aperte [redacted] alcuni giorni. Per partecipare [redacted] "Voci nuove per Mimì" è ne[redacted] inviare una domanda con nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico e titolo del brano prescelto. Per i minori è d'obbligo la firma di uno dei genitori». Per ulteriori informazioni basta telefonare allo 0182 554886.

Il 16 luglio torna ad Albenga il concorso per interpreti nel ricordo [redacted] Mia Martini

[redacted]

[redacted] domanda di iscrizione de[redacted] corredata da due fotografie, un certificato di nascita in [redacted] semplice, due copie dattiloscritte del testo [redacted] canzone che [redacted] intende interpretare, ed infine [redacted] musicassetta o incisione digitale (Dat) contenente la registrazione del brano (edito [redacted] inedito). Il tutto va indirizzato all'agenzia «Eccoci», [redacted] Genova 96, 17031 Albenga. Per le spese [redacted] segreteria si dovrà effettuare anche [redacted] vaglia di [redacted] mila lire.

Tutte le registrazioni degli iscritti verranno ascoltate [redacted] selezionate da [redacted] giuria competente. Da alcune serate di semifinali si passerà alla finalissima (dal vivo per quanto riguarda l'interpretazione) del 16 luglio in piazza [redacted] Michele. L'ingresso per assistere alle «voci nuove» è libero. Il vincitore del concorso potrà registrare [redacted] mini cd che verrà trasmesso sui circuiti radiofonici. (m. br.)

STASERA AL CINEMA

[redacted]

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted], 854.627. **Music Graffiti.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. L. 12.000; 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **Perversioni fem**[redacted] V.M. 18. [redacted]: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted] Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 820.563. OGGI [redacted].

[redacted]. Tel. 838.6372. **La promessa.** Or.: 20,30; [redacted]. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Lilli e il** [redacted] [redacted]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire [redacted]; [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 640.427. **Hamlet.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli anche alle 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **I racconti del cuscino.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. **M.D.C. Maschera di cera.** [redacted]: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 504.234. **Un giorno per** [redacted]**so.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 692.200. **The night flier.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **Il paziente inglese.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. [redacted] RIPOSO.

VERDI 2. tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 293.620. **M.D.C. Ma**[redacted]**ra** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Lilli e il vagabondo.** Orario 16,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] 506.060. **Camere da letto**, di Simona Izzo, con Abatantuono, Cucinotta. Orario: 15,30; [redacted]. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted] **squlat** di J. Schanabel. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Ora[redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] 3. Tel. 506.060. [redacted]**et** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **in viaggio.** [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice, tel. 569.329 - 591.697: riposo, domenica [redacted] Prova generale «La traviata». Spettacolo a favore dell'Unione italiana ciechi, ore 20,30, posto unico 60.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 570.24.72: chiusura estiva

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 831.18.91: chiusura estiva

[redacted] **Genovese**, [redacted] 839.589: La locandiera, di Goldoni. Spettacolo a favore dell'Assoc. naz. tumori, [redacted] 16; 21

Teatro della Tosse - [redacted] **Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: riposo

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, [redacted] 654.91: riposo

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo

Ariston 2: Perversioni femminili

Augustus: L'ultimo appello

Colone sala Grecale: chiuso per congressi

Colone sala Maestrale : chiuso per congressi

Corallo 1: Cuba libre

Corallo 2: Capitan Conan

Grattacielo: Sleepers

Lux: Il ciclone

Odeon: Il bagno turco

Olimpia: Restoration-Il peccato e il castigo

[redacted]**o:** Un giorno da ricordare

Palazzo: 2 giorni senza respiro

Ritz: Basquiat

Universale 1: Lilli e il vagabondo

[redacted] **2:** Il santo

Universale 3: Sospesi nel tempo

[redacted]: Potere assoluto

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Dal tramonto all'alba-La stirpe [redacted] vampiri

Fritz Lang: Terra di mezzo

Lumière: [redacted] city

[redacted]: [redacted] giù per terra

[redacted] **- Ambrosiano:** Il paziente inglese

Mostre, teatro e libri da oggi a domenica

Il [redacted] nelle scuole [redacted]

Mezzi multimediali, teatro, libri, mostre, murales, conferen[redacted] e molto altro. Sono i temi [redacted] vedono protagonisti, da oggi a domenica, gli alunni di molte scuole [redacted] Ponente Savonese.

[redacted]. La direzione didattica del primo circolo di Albenga organizza, da oggi [redacted] domenica, «Multimedialità: la [redacted] frontiera», mostra di materiali e prodotti multimediali per ragazzi. Alle 16,45 conferenza-dibattito su «Esperienze e proposte multimediali per la scuola primaria dell'infanzia».

[redacted] «Immagini» è il titolo dello spettacolo teatrale che sarà messo in scena alle 21,30 in piazza [redacted] Coscante di Cisano sul [redacted] Sul palcoscenico gli alunni-attori della scuola media «Dante Alighieri» diretti da Mino Arato.

[redacted] **E FANTASIA.** «Un libro fa volare la fantasia», mostre dei lavori, realizzati con tecniche varie, degli allievi delle elementari «Sordo» di via Cornice a Pietra Ligure, eventi come tema i libri letti durante l'anno. La mostra sarà aperta oggi e domani il (ore 9-12 e 14-16) e il 7 (ore 9-12).

FALSI D'AUTORE. I «falsi d'autore» dei bambini delle scuole medie di Spotorno a favore dei piccoli meno fortunati del Mato Grosso in Brasile. Sul lungomare il 7 [redacted] l'8 giugno, dalle 10 alle 19, gli alunni esporanno un centinaio di quadri ad olio (opere-copie di celebri autori soprattutto del 1800). La vendita delle «opere» sarà finalizzata al progetto «Case della speranza».

MURALES. «Cartoline [redacted] Spotorno», inaugurazione oggi pomeriggio a cura dal Centro Albatros. Si tratta di murales eseguiti dai bambini del secondo ciclo delle scuole elementari.

[redacted] «Spotorno e il mare, sport e tutela dell'ambiente», è il tema del convegno di sabato a cura dalla Lega Navale che coinvolgerà anche le scuole medie.

VECCHI MESTIERI. «Mostra di alcuni vecchi mestieri di Albenga», ricerca degli alunni delle medie «Dante Alighieri», oggi [redacted] venerdì (orario 9-12 [redacted] 16-20), all'interno della scuola.

[redacted] L'associazione nazionale volontari per la lotta con[redacted] i tumori, sezione di Borghetto ha premiato gli alunni del progetto «Lotta al tabagi[redacted].

Sono Alice Chiaramonte [redacted] Chiara Zunino, scuola [redacted] Sassello, Candida Inau e Maria Mattone (Vado Ligure) e Andrea Casini (Savona). [a. r.]

ANNIVERSARIO

Eno discount alimentari

TAGLIO PREZZI
dal 5 al 14 giugno

Carne in stufato 140 gr.
£. 1.650
al kg. 11.786

Carta igienica 10 rotoli
£. 2.590

Birra 66 cl. V.A.P.
£. 790
al lt. 1.197

Pasta Pantanella 500 gr.
£. 490
al kg. 980

Tonno 0.0. Golden Lion 160 gr.
£. 1.690
al kg. 10.563

Insalata per riso Ponti 350 gr.
£. 2.750
al kg. 7.858

Bibite assortite 1500 ml.
£. 690
al lt. 460

Lenzuoli Matrimoniali 1500 mL
£. 1.350
al lt. 900

Mozzarella 100 gr.
£. 890
al kg. 8.900

Acqua Naturale/Gasata 1500 ml
£. 290
al lt. 194

PRODOTTI senza pubblicità ma di GRANDE QUALITÀ

Filiali di:

BAGNOLO P.te · Via Roma, 51
CARMAGNOLA · Via Racconigi, 38
CASTIGLIONE · Via Mazzini, 79/81
CUNEO · C.so G. Ferraris, 8
GAGLIANICO · Via Cavour, 61
INVERSO PINASCA · Via Prov., 123
ORNAGO · Via G. Falcone, 16/24
RACCONIGI · Via Ignazio Vian, 28
SALUZZO · Via Cuneo, 12
SANREMO · C.so Marconi, 81
SANREMO · Via S. Francesco, 147
SANTENA · Via Sansalvà, 30
SAVONA · Via Bartoli, 15
TORINO · C.so Traiano, 159
TORINO · Via Nizza, 95
TORINO · Via Tunisi, 124/126A
VENTIMIGLIA · Via Roma, 9

publialba

Oltre 7 mila punti vendita: [redacted] secolo di storia a servizio del cliente

Sconti e qualità sono «di casa»

Crai, la più grande rete di distribuzione

Da sempre il commercio ha [redacted] problema vitale da risolvere: abbattere i costi di approvvigionamento, che [redacted] traduce nella possibilità di mantenere i prezzi al minuto bassi, concorrenziali. «Proprio a questo fattore - spiega Giuseppe Bezzo, presidente del Centro Crai [redacted]emonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta - [redacted] legata la nascita della nostra azienda».

Siamo nel 1919. Una trentina [redacted] dettaglianti decide di fare fronte comune alle esigenze del mercato mettendo insieme le proprie forze. L'esperimento prosegue nel tempo, con alti [redacted] bassi dovuti alle tensioni di quel difficile periodo. «Poi, nel '61, la nascita vera e propria della Codé, con 128 soci».

Ma [redacted] si tratta che di un primo passo. Nel '73, con altri 13 gruppi di acquisto [redacted] Nord Italia, la Codé fonda la Crai, che diventerà presto la più importante e diffusa rete di distribuzione al dettaglio della penisola. Da 30 dettaglianti [redacted] Torino a 7 mila punti vendita in tutta Italia, serviti da 92 centri di distribuzione. Un'attività che si è saputa conquistare il 9 per cento della spesa alimentare in Italia. E' [redacted] quest'anno, poi, l'accordo raggiunto [redacted] altri due grandi gruppi della distribuzione [redacted] italiana, Sigma e Sisa, per costituire un supergruppo.

«I nostri punti vendita - dice Claudio Maronna, direttore del Centro Crai Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - sono raggruppati sotto tre insegne: Simpatia Crai, piccoli punti di vendita sottocasa; Super Crai, piccoli supermercati a misura di quartiere; Supermercati Crai, che rappresentano le superfici maggiori». In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Crai conta oltre 50 Supermercati, un centinaio di Super Crai e circa 80 negozi Simpatia.

Quali sono i riflessi positivi per il pubblico? Risponde Claudio Maronna: «Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, chi entra in [redacted] punto vendita ha altri importanti vantaggi oltre al risparmio. Anche se, è evidente, in tempi così difficili fare la spesa senza prosciugare [redacted] borsellino è già [redacted] gran cosa».

L'acquisto [redacted] cooperativa significa avere una rete di persone specializzate che scelgono i prodotti migliori, assicurando contemporaneamente convenienza [redacted] qualità. Questo spiega perché tanti commercianti h[redacted] preferito scegliere questa forma associativa al fine, da un lato, di tutelarsi negli acquisti e, dall'altro, di riuscire sempre a vendere generi alimentari «doc», al giusto prezzo o, meglio, a un prezzo conveniente per le tasche dei compratori. In altre parole: l'analisi condotta dagli specialisti della Crai si traduce in [redacted] beneficio e in una garanzia sia per i soci che per il pubblico di acquirenti.

[redacted] una cooperativa di tali dimensioni trae [redacted] altro beneficio proprio dalla sua struttura capillare. Claudio Maronna: «La Crai attinge [redacted] da 75 anni di storia nella piccola [redacted] grande distribuzione. Di conseguenza [redacted] le necessità e le caratteristiche di ogni punto [redacted] vendita, dal piccolo negozio [redacted] supermercato, sia esso ubicato in un quartiere periferico [redacted] una grande città [redacted] nel centro storico di una cittadina [redacted] provincia. Significa, perciò, che ogni struttura può assorbire da un tesoro di esperienza forte di migliaia di contributi per migliorare l'impatto con il cliente-consumatore».

Gli associati alla cooperativa possono scegliere tra oltre 600 referenze [redacted] prodotti a marchio Crai, selezionati tra i migliori, [redacted] nazionali che esteri. Ma è una gamma che si arricchisce ogni giorno, tanto [redacted] coprire, da sola, la quasi totalità dei normali approvvigionamenti. Al vantaggio dei soci si unisce quello del pubblico, che si trova a beneficiare di prezzi assai convenienti. E, quasi a «chiudere il cerchio», la qualità viene costantemente tenuta sotto controllo.

Il cliente, quindi, [redacted] che il marchio Crai, in qualunque località [redacted] trovi e in qualsiasi periodo dell'anno, è sinonimo di una duplice garanzia: prezzi contenuti [redacted] standard di qualità elevato [redacted] costante. In altre parole: [redacted] dal [redacted] quartiere si sposta (sia per lavoro che lavoro per vacanza), non ha il problema di cercare nuovi negozi per fare la [redacted]. Gli basta chiedere l'indirizzo del più vicino Crai per mettere insieme pran[redacted] e [redacted]. Insomma, la qualità premia, contribuendo in misura determinante a «rendere fedele» la clientela.

Ultimo punto. La Crai ci tiene a creare, nelle [redacted] strutture [redacted] vendita, un ambiente accogliente, razionale e sereno, [redacted] «misura [redacted] cliente». Perciò mette a disposizione degli associati [redacted] serie [redacted] servizi, quali, per esempio, quello Tecnico e Commerciale che insegna a disporre la merce in modo ottimale, l'assistenza [redacted] tutte le fasi [redacted] ammodernamento e ristrutturazione [redacted] locali e la formazione del personale, che mantengono, anche nel modo di proporsi al pubblico di esercenti [redacted] commessi, uno standard qualitativo [redacted] elevato.

Comodità, cortesia e freschezza: sempre al primo posto

Supermarket di quartiere

Dove ogni giorno si può fare la spesa

L'assalto della grande distribuzione ha modificato profonda[redacted] il modo [redacted] «fare la spesa»: [redacted] puntata al supermarket per caricarsi di prodotti che verranno consumati nei sette-dieci giorni seguenti. E la spesa è fatta. In realtà, ogni giorno oc[redacted] generi alimentari «freschi», [redacted] essi [redacted] base dell'alimentazione [redacted] pane, latte, frutta e verdura, o necessari per tradizione o abitudini del consumatore, quali pesce, [redacted] e prodotti di gastronomia. [redacted] gusto, insomma, oppone una strenua resistenza alle novità.

Tuttavia, la fretta e, in fondo, anche la comodità, cambiano la struttura [redacted] commercio al minuto. Mentre le massaie, a differenza di quanto accadeva fino a pochi anni addietro, diventano più oculate nella spesa. La rete di distribuzione Crai ha sempre tenuto conto [redacted] questi problemi, perciò ha mantenuto, e favorito, un'ampia rete di vendita costituita da piccoli esercizi diffusi sul territorio [redacted] fianco dei supermarket.

Spiega Alfonso Comerro, vice presidente del Centro Crai per Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta e titolare del supermercato Crai Arco Market: «I punti vendita Crai sono per lo più negozi [redacted] supermarket di quartiere. Sono tantissimi [redacted] comodi e permettono [redacted] fare la spesa ogni giorno, risparmiando tempo e denaro. Offrono la possibilità [redacted] una spesa "comoda" e sottoca[redacted] offrendo un vasto assortimento di prodotti [redacted] rinunciare alla convenienza». Quella che i piccoli esercizi - comodi soprattutto per gli anziani [redacted] per le massaie che hanno i minuti contati tra lavoro fuori casa e, all'interno delle mura domestiche, gestione [redacted] ménage familiare, marito e figli cui badare - non hanno, per la verità, [redacted]i saputo garantire.

Ancora Alfonso Comerro: «I punti vendita Crai, insomma, [redacted] di coniugare i vantaggi dei moderni supermercati (assortimento, convenienza e offerte speciali) con la comodità, la cortesia [redacted] l'attenzione al consumatore dei negozi di quartiere di una volta». E non nasconde una punta di orgoglio quando dice: «Al reparto salumi e formaggi cerchiamo sempre di dare il massimo, con i migliori prodotti».

Una scelta che si è rivelata vincente. Perché? Le persone più qualificate a rispondere [redacted]no proprio loro, le donne: tengono d'occhio la dispensa di casa e, quasi ogni giorno, compilano l'elenco d[redacted] alimenti con cui rifornirla. [redacted]' chiaro che, nella scelta del negozio hanno un ruolo fondamentale sia la qualità dei prodotti sia la cortesia [redacted] la disponibilità di chi vende.

Infatti, Maria Gardino, torinese, conferma: «Vado sempre [redacted] fare la spesa in un supermercato Crai perché ho scoperto una vastissima scelta [redacted] prodotti, che magari non avevo trovato all'ipermercato. E poi, sono di [redacted] la gentilezza dei commessi e la qualità, in particolare di salumi e formaggi». Risposta analoga quella di Margherita Barbero: «Ci sono sempre grandi offerte di frutta e verdura. E i regali sono utili e di qualità».

Le occasioni e le vendite promozionali coprono, praticamente, tutti i periodi dell'anno

Offerte speciali, omaggi e concorsi [redacted] premio

A «Vota il Crai dell'anno» giunte oltre 300 mila schede. I vincitori

Nei punti di vendita Crai [redacted] sono sempre tantissime offerte. Nel corso dell'ultimo anno sono state realizzate sette campagne «3 × 2», 3 campagne «1 + 1» [redacted] 15 operazioni «offerte speciali», con grandi sconti [redacted] centinaia di prodotti di marca. Alla clientela sono piaciuti i concorsi a premi, le operazioni di collezionamento e le iniziative promozionali [redacted] omaggi (per esempio, la linea da tavola con piatti, pirofile, vassoi e tazze Arcopal; i coltelli Montana; le coppe «Tuttifrutti»). Nell'ambito di tali promozioni, per il successo ottenuto merita particolare riguardo il concorso «Vota il Crai dell'anno». «Abbia[redacted] chiesto ai consumatori - spiega Letizia Sampoli, responsabile marketing del Centro Crai per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - il loro giudizio sul punto vendita Crai preferito. Essere sotto la lente del pubblico rappresenta un prezioso stimolo, che ci invoglia a dare ai nostri clienti sempre il massimo».

Sono [redacted] raccolte oltre 300.000 cartoline, accuratamente scrutinate dall'agenzia Mosaico [redacted] Torino. Garante dell'iniziativa è stato [redacted] quotidiano «La Stampa». «Desideriamo - spiega [redacted] Letizia Sampoli - ringraziare tutti quanti, consumatori e strutture [redacted] vendita, per i numerosi consigli di cui faremo tesoro. Siamo lieti anche perché chi ha partecipato al nostro concorso ha contribuito alle opere di solidarietà e beneficenza di "Specchio dei Tempi"».

Punti vendita, i vincitori

Ed ecco i punti vendita dichiarati vincitori [redacted] consumatori nelle [redacted] categorie.

Commessa dell'anno
Luciana Conte del Supermercato Crai Arco Market di Torino.

Freschezza dei prodotti
Supermercato Eno Drink di [redacted] Carlo Canavese (Torino)
Super Crai Arimondo di Diano Marina (Imperia)
Negozio Simpatia Pinerolo Market di Pinerolo.

Atmosfera punto vendita
Supermercato Crai Ducco & Gherzo di Collegno (Torino)
Super Crai Bianchetta di Salassa (Torino)
Negozio Simpatia Bramante [redacted] Torino.

Cortesia del personale
Supermercato Crai Nuova [redacted]mpatia di Ceriale (Savona)
Super Crai «Al Mercatino di Trivero» di Nole Canavese (Torino)
Salumeria Molinar di Corio Canavese (Torino).

Premi speciali commessi
Tutti i co[redacted] del Supermercato Crai GT di Bruino (Torino)
Stefania Debilio del Super Crai Debilio di Torino
Luigi Letriglia del Simpatia Crai Market Pellegrino di Torino.

[redacted] end [redacted] Europa per i [redacted]

Questi sono i consumatori che, partecipando al concorso «Vo[redacted] il Crai dell'anno», hanno vinto un fine settimana in Europa per due persone:

Silvano Butti, [redacted] Verdi 32, Ghiffa Verbania (NO).
Paola Laurenti, p.zza Vittorio Veneto 1, Torino.
Anna Maradei, c.so Monte Cucco 73, Torino.
Giulia Giraudi, via Bernardino Luini 45/N, Torino.
Clara Pieralisi, via Milano 2 bis, Settimo Torinese (TO).
Lucia Nespolo, via Millio 61, Torino.
Manuela Martini, via Pagliari 4/6, Albenga (SV).
Gabriella Quaglia, via Romana 67, Ceriale (SV).
Silvana Dujany, strada Pissin - Dessous 2, Chatillon (AO).
Giulia Soria, via Carlo Vidua 9, Torino.

Patrick de Gayardon, stella dello sport estremo, sarà tra le grandi attrazioni dell'edizione '97 di «Sport Show» a Genova

Basket e discipline estreme, calcio e volley: tante «stelle»

Sport Show, domani il via a uno spettacolo speciale

GENOVA. Vigilia di Sport Show, il salone interattivo dello sport giunto alla edizione, con debutto ufficiale domattina alla Fiera del Mare di Genova. Cinque giorni intensi, con l'abbinamento sport-spettacolo-sponsor che nelle due precedenti edizioni ha portato a Genova tanti campioni e un folto pubblico. Solo rimanendo alle cifre dello scorso anno, una settantina i campioni presenti a Genova, un migliaio gli atleti ed appassionati che si sono esibiti nei vari sport ed oltre centomila i visitatori alla Fiera del mare. Cifre che gli organizzatori sperano di ripetere e perché no, di migliorare. Stasera anteprima dedicata allo spettacolo, alla canzone, con il concerto di Mark Owen, ex Take That, ormai affermato solista. Il via alle 21,30 al Palasport, biglietto d'ingresso fissato a 40 mila lire.

Domani apertura ufficiale con uno spettacolare lancio da tremila metri di Patrick Gayardon. Primo giorno dedicato al Basket Day, ovvero un giorno tutto per la pallacanestro con incontri dal mattino alla sera, e dalle 19,30 sul parquet tre prestigiose squadre del campionato italiano: Cagiva Varese, Rolly Fistoia e Polti Cantù. Alle 19,30 Polti-Rolly; alle 20,15 gara di tiri da tre punti; alle 20,30 Cagiva-Rolly; alle 21,15 gare di schiacciate; alle 21,30 Cagiva-Polti. Inoltre si l'unica tappa italiana della Nba Jam Session, presenti alcune stelle del basket Usa. Fra le curiosità, il campo «molleggiato»: anche i dotati in altezza potranno effettuare «schiacciate» stratosferiche.

Roberto Mancini è certo uno dei protagonisti più attesi al Palasport della Foce

I giorni seguenti, oltre alla presenza di tutti gli sport, saranno caratterizzati da manifestazioni principali Volley Day (sabato 7), Fitness Day (domenica 8), Calcetto delle Stelle (lunedì 9, presente pure il testimonial Sport Show, l'ex bluccrchiato Roberto Mancini) e Tennis Day (martedì 10).

Fra le novità questa terza edizione, da segnalare la presentazione di un (definizione degli inventori, ideatore lo spezzino Michele Angeli) «nuovo, rivoluzionario gioco del pallone denominato Triretesupersport, nato agli degli Anni 90 in occasione delle Colombiane». Nato per creare spettacolo, gioco essenzialmente d'attacco per realizzare tante reti, consta di un tradizionale campo di calcio con centrocampo unico ma sei porte, tre per ogni lato! Tripla alternativa realizzare un gol, quindi, con la possibilità per l'attaccante «scegliere» il portiere da infilzare.

Per concludere notizie utili, per avvicinarsi a Sport Show senza problemi, soprattutto per i genovesi. Sport Show Italia '97 è alla Fiera di Genova, zona Foce; è raggiungibile comodamente dalla Stazione Brignole con autobus, taxi o anche, per i meno sedentari, a piedi (percorrendo viale Brigata Bisagno e viale Brigate Partigiane in direzione mare); per gli amanti dell'auto, uscita a Genova Est per coloro che provengono da levante, Genova Ovest e poi sopraelevata per chi arriva da ponente. Biglietto dal costo di 15mila lire (12mila per militari, ragazzi sotto i 12 anni e comitive di almeno 30 persone), ingresso gratis per i bambini sotto i 6 anni. Cinque giorni, domani a martedì 10, orario continuato dalle 10,30 alle 20.

Giancarlo Scartozzoni

PLAYOFF PALLANUOTO

Stasera in vasca a Pescara e a Firenze

Purtroppo correvamo il rischio di dimenticarcene, visto che non ci squadre liguri: stasera iniziano i playoff per assegnare lo scudetto '97. Si gioca alle Najadi di Pescara alle 20,30 Waltertosto Pescara-Ina Assitalia Roma (terza contro seconda della regular season) con arbitri Dani e Rotunno; alle 21 alla Nannini di Firenze Florentia contro Themis Posillipo (quarta contro prima) diretta da Petronilli e Clara. Domenica a vasche invertite, la rivincita: alla Scandone alle 20,30 Posillipo-Florentia con arbitri Caputi e Picchetto; al Foro Italico alle 19,15 Roma-Pescara diretta da Grilli (unico arbitro ligure convocato per i playoff) e Melis. Se ce ne sarà bisogno, (una vittoria per parte o due pareggi) eventuali «belle» martedì prossimo, a Roma e a Napoli.

Florentia-Posillipo appare chiaramente sbilanciata a favore degli ospiti. Nelle rigide gerarchie instauratesi in A1 da tre anni a questa parte, la Florentia ha qualcosa in meno anche di laziali e abruzzesi, chiaramente inferiori al team campione d'Italia. Franco Porzio & C., lanciati sulla strada del quinto scudetto consecutivo, sono in grado di fare un sol boccone della squadra di Tempestini (11-5 a Napoli e 8-3 a Firenze in regular season).

Più incertezza nella sfida tra Pescara e Roma. La Roma ha un organico più ricco, il Pescara è più smaliziato e compatto. [d. s.]

Sopra una parte di pubblico, qui la premiazione di Franco Costa e degli studenti

Ha colpito l'iniziativa del Panathlon club Savona: tre ore di feeling tra cultura e nuove generazioni

Un successo il «Bancarella Sport» tra i giovani

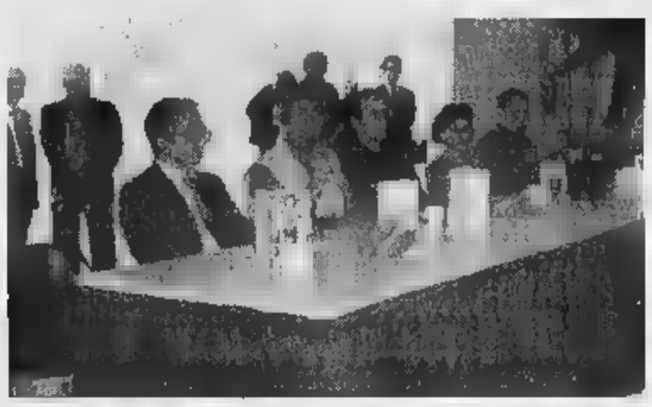
Erano in 300, in gran parte studenti, all'incontro con gli autori

SAVONA. Trecento spettatori, per avvenimento singolare e comunque meritorio. E' stato il primo, e più affidabile bilancio, il colpo d'occhio che si presentava ieri mattina alla Riunioni del Terminal Crociere di Savona. Al centro del programma, le recensioni degli studenti savonesi, relative ai libri finalisti al «Bancarella Sport» '97: contatto finalmente concreto, reale, tra cultura e sport, tra autori e giovani, tra editoria esponenti della scuola.

Il fascino talvolta un po' settoriale della letteratura, insomma, portato in mezzo alle nuove generazioni: gran merito del Panathlon club Savona e di chi lo ha affiancato nell'iniziativa, condotta con impegno straordinario dall'infaticabile Raffaele Arecco, in piena sintonia con Carlo Zanelli, «antico padre» di questo e di mille altri appuntamenti, sportivi e non solo sportivi.

Peccato per i forfeit all'ultimo istante di Roberto Mancini e di Antonello Cuccureddu, peccato per il «no» di Marco Pantani. Ma si era detto che i veri protagonisti sarebbero stati i giovani, e così è stato. Magari in mezzo a un po' di brusio, magari tra qualche boato allo stadio o al concerto rock: non solo importa, ma sia il benvenuto. Quello è il brusio della vita, della realtà. Inutile continuare ad incartare la cultura tra pareti asettiche ed obsolete: ai giovani va portata, e va accettato che i giovani la trattino materia «loro». Quindi, anche con l'immediatezza, l'onesta semplicità dei loro 15-16 anni.

Oltre tre ore di incontro, del resto, hanno certo lasciato tracce profonde. Con Franco Costa e Piero Sessarego, con Daniele Marchesini e Andrea Maietti, con la straordinaria Goretta Casarotto. Il messaggio è dentro, ed attorno ai libri: un messaggio di speranza in quel comune denominatore chiamato sport, che sa parlare al cuore dei popoli e delle generazioni. Non ora il caso, di chiedere silenzio meditativo, e partecipazione: l'importante era «seminare». Questa iniziativa lo fatto, e saprà certo farlo ancora in futuro. Perché ai ragazzi occorre dar tutto, e non chiedere nulla: sapranno restituirlo, a noi e a se stessi, dopo averlo fatto loro.



Gli autori dei libri finalisti al Bancarella Sport durante il convegno di ieri a Savona

IL FUTURO

«Miglioreremo insieme»

Alfredo Provenzali, vecchio leone di mille cronache e centinaio di appuntamenti del genere, non si è fatto pregare: «Gran cosa, questa giornata. In futuro cambierei così, sposterei colà, migliorerei questo e quello». L'appunto di «The Voice» è certo già sul taccuino degli organizzatori. Quello con Provenzali è stato, assieme alla serie di interventi degli autori libri, uno dei momenti più significativi, anche per i concetti che conteneva. E cioè: ancor più spazio ai ragazzi, pur mantenendo il rapporto diretto tra le opere del «Bancarella» e la scuola. Un dato su cui si sono soffermati, alla fine, anche i responsabili del prestigioso premio di Pontremoli: «Aspettiamo a settembre gli amici del Panathlon e i ragazzi - hanno detto - ma soprattutto ci auguriamo che questo appuntamento abbia un gran futuro e un seguito anche maggiore. La vera cultura ha un gran bisogno di sbocchi di questo tipo». [r. bg.]

Baglietto

L'Ente cerca soluzioni per evitare ogni genere di problemi, società e organizzatori attendono verifiche sul piano pratico

Permessi per le corse ciclistiche: «vertice» in Provincia

Si cercano le soluzioni per snellire l'iter burocratico, rimane qualche perplessità

SAVONA. Lo scopo, almeno sulla carta, è semplificare le pratiche burocratiche per l'autorizzazione delle corse ciclistiche. Dal '98 (ma gli ultimi nodi saranno sciolti in riunione fissata per martedì 17 giugno) la Provincia dovrà a conoscenza delle manifestazioni organizzate dalla Federazione e dagli Enti della Consulta largo preavviso, al contrario di quanto è avvenuto fino a oggi.

Spiega l'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi: «Vogliamo andare incontro alle società ciclistiche e al contempo alleggerire la burocrazia. Finora ci siamo trovati nella condizione di conceder permessi all'immediata vigilia di una competizione. Chiedendo con largo anticipo il calendario di massima concederemo in pratica un permesso cumulativo, con meno disagi per tutti».

Prosegue Tealdi: «Questo non vuol dire che poi si potranno aggiungere altre gare. Lo scopo nostro, con la speranza di venire incontro alle società, è evitare che ogni settimana si debbano compilare miriade di pratiche per una singola manifestazione. Inoltre, conoscendo con largo margine di anticipo un percorso, ci regoleremo di conseguenza per i lavori dei cantieri». Se attuata, l'idea dovrebbe esser presa con un autentico respiro di sollievo per i sodalizi savonesi che, fino a questo momento, si trovati di fronte il rischio di non vedersi concessa l'autorizzazione fino a poche prima di una corsa.

Ma analizzando la questione i problemi , sottolinea Lorenzo Dogliotti, presidente del Comitato provinciale Fci: «Intanto se snelliremo le pratiche la Provincia, dovremo poi sempre presentare alla Prefettura i permessi separati. Certo, a fine anno avremo risparmiato un po' di soldi, ma è anche vero che, volta presentato il calendario società dovrà dire 'no' ad altre corse che magari si basano su contributi di Comuni od enti. E ancora: come è possibile chiedere a una società a novembre i percorsi di una corsa prevista otto mesi dopo. Comunque, il dialogo è aperto e il Comitato provinciale è pronto ad esaminare le proposte».

Anche Domenico Musso, per anni alla guida dell'Udace, giudica il progetto tutte le cautele del caso: «Dovremo faticare e spendere molto meno, ma sul piano pratico qualche perplessità rimane, perché magari certe strade transitabili a gennaio non lo più a marzo, e spesso bisogna rivedere i percorsi originali. E poi non dobbiamo dimenticare che dovremo ogni volta rivolgerci anche alla Prefettura. E qui le domande vanno fatte singolarmente, corsa per corsa». [g. o.]

GIOVEDI' 5 1997

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI

Scheda di pre-iscrizione

nome

cognome

città

via

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Ok i baby di Bruzzone

Il Savona ha vinto il titolo ligure con gli «Allievi»

SAVONA. L'Hc Savona è campione regionale Allievi. I ragazzi di Giuseppe Bruzzone infatti il successo ottenuto nell'ultima giornata contro l'Estoril Genova hanno chiuso al vertice della classifica del campionato, dominato dall'inizio della stagione. Con questo ottimo piazzamento i biancoverdi del presidente Pinna avranno il diritto di partecipare allo spareggio, in programma per domenica a Brescia, per accedere alle fasi nazionali in programma a settembre. C'è grossa soddisfazione in casa savonese per questo traguardo giunto al coronamento di una delle stagoni più positive della gloriosa società biancoverde. L'allenatore Bruzzone: «La chiave del successo della squadra va ricercata nel gran gruppo che si è formato tra compagni, in un contesto di amicizia e rispetto reciproco, serietà e passione per questa disciplina». [r. p.]

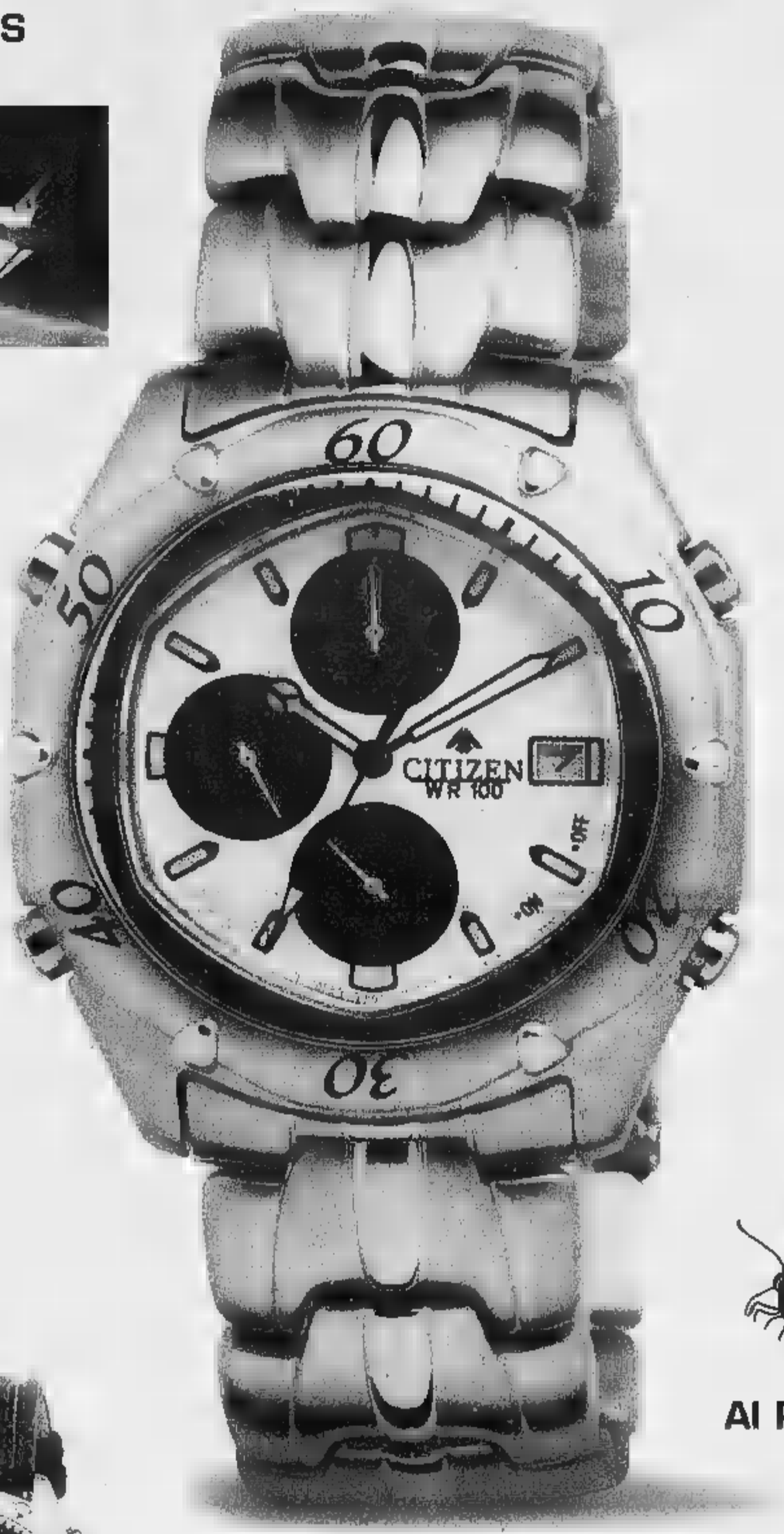
Punto sui campionati

Vincono Dotta e la Spes Battido Navoni

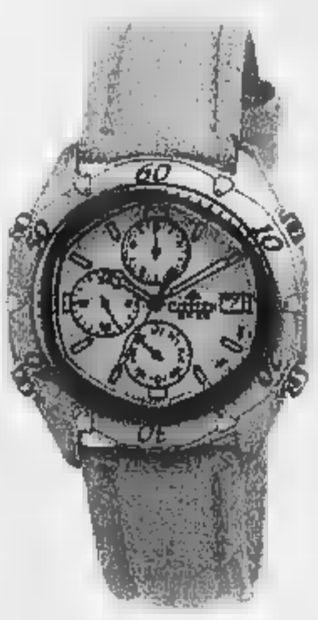
Ancora una sconfitta per l'Ipersidis Cuneo capitanata da Riccardo Molinari. L'alfiere di Scaletta Uzzone è stato infatti battuto nella gara di recupero del massimo campionato di pallone elastico, in programma allo sferisterio piemontese, per 11-6 dall'Hotel Royal di Flavio Dotta. Nel recupero del campionato cadetto, intanto, sconfitta per la Spec Cengio di Massimo Navoni superata dalla compagine monregalese del «Rinaldo Muratore» per 11-8. In C2 da segnalare l'importante successo ottenuto dalla Spes Savona del presidente Pietro Ivaldi. I biancorossi capitanati da Giorgio Patrono sono andati a vincere contro l'Ipersidis di Cuneo per 11-6, ottenendo punto pesante per il prosieguo del campionato. In C1 invece è stata rinviata per la pioggia un'attesa sfida, quella che opponeva il Calice alla Don Dagnino di Andora. [r. p.]

AD PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI



L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in [illegible] HOUR COLLECTION. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Mondeo quattroporte, l'ate pure confronti

MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO SPECIALE *
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 53056	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 1.8 TD 4P	Telaio 37310	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GT 4P	Telaio 34361	Astor grey	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58206	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 2.0 GHIA 4P	Telaio 18106	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS+TCS - Cerchi lega	41.500.000	36.500.000
Mondeo 1.8 GHIA 4P	Telaio 64625	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000
Mondeo 1.8 GT SW	Telaio 73436	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 GHIA SW	Telaio 53141	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000

* Non cumulabile con campagna rottamazione e altre azioni in corso - A.P.I.E.T. e gestione usato esclusa.

Prezzi speciali per consegna entro 30/06/97

solo 4 vetture con telaio

Solo da:

Ford **NUOVA COMMAR** Ford

ARONA Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

LIDL il buono che costa meno

Cami[illegible]
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portaoggetti a 6 tasche *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900

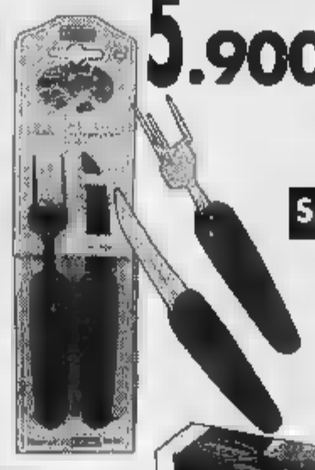
Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

Scarpe per bambini *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

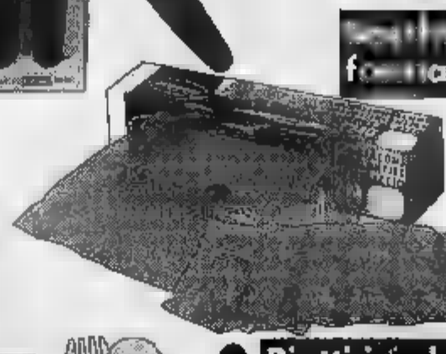
Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900

LIDL Spugna per carpe autolucidante *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990



Set posate in acciaio inox *
4.990



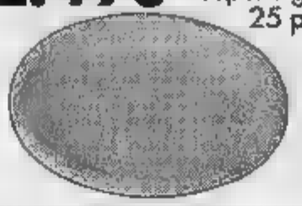
Portatele in alluminio per abitacolo *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - 8 forchette, 8 cucchiai, 8 coltelli
1.490

Piatti in plastica *
2.490 piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi



Contenitori per formaggi resistenti fino a -40°C
990

LIDL

SIAMO A: [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. [illegible] - **NOVI** [illegible] S.S. [illegible] DEI GIOVI, [illegible] - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [illegible] **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND [illegible] - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, [illegible] - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/8 - [illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO NEI [illegible] VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 339.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 5 Giugno 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N° 33

LA STAMPA
"Lo Spazio"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Tragedia l'altra sera sulla linea ferroviaria del Sempione, vano l'allarme di una donna al 113

Straziato da un treno nella galleria

Giovane di Mergozzo, 21 anni. «Inseguiva un sogno»

MERGOZZO. «Fermati, torna indietro. Non entrare lì, è pericoloso». Grida rimaste inascoltate. Le 17 sono passate da un quarto d'ora. Pochi minuti, il tempo di incamminarsi nel tunnel, ed è già tragedia. Simone Pavin, 21 anni, di Mergozzo, muore travolto da un treno nella galleria tra il paese e Verbania, sulla linea internazionale del Sempione.

Il giovane abitava con la famiglia in via Roma, nel centro storico di Mergozzo, a pochi metri dall'antica chiesa di Santa Marta e della piazza Vittorio Veneto, dominata dall'olmo ultrasecolare che si affaccia sul lago. Il padre Danilo, anni, operaio, è originario di Porto Tolle, Rovigo. La madre, Marinella Landi, 48, casalinga, è del paese. Simone, si chiedono tutti, perchè?

Urla di chi, dagli orti che si affacciano tra la frazione e la massicciata, l'altro pomeriggio ha cercato invano di fermarlo, non sono bastate ad evitare la disgrazia. Neppure l'allarme lanciato da una donna al «113» e poi in municipio. Quando la volante della squadra mobile di Verbania arriva a Mergozzo dopo fatto interrompere il traffico ferroviario, è già successo tutto. Carlo Zanoli, 34 anni, vigile urbano a Mergozzo, sta già uscendo dalla galleria. E' stato il primo a scoprire il corpo del giovane dilaniato dal convoglio. «Non dimenticherò mai quello che ho visto fra i binari», racconta.

Quando in municipio è arrivata la telefonata d'allarme Zanoli non ha perso tempo. «Saranno state le diciassette e venticinque, trenta al massimo. Ero di servizio - racconta il vigile - e stavo aspettando che alle 18 si riunisse il consiglio comunale». Ha agito d'impulso. «Andando là ho incontrato persone che mi hanno detto come procedere per andare avanti ed evitare i rischi. Ho dovuto saltare anche un fosso, forse proprio Sì. Una volta sui binari, prima di entrare nella galleria, ho aspettato che passasse un i. Simone l'ho trovato quasi in fondo, a poche decine di metri dell'uscita».

Forse l'ha travolto un treno merci diretto a sud. Dal momento dell'allarme ne passati almeno tre di merci, forse anche un «viaggiatori». Lo stabiliranno gli accertamenti della polizia ferroviaria di Domodossola, che collabora alle indagini avviate dai colleghi della mobile verbanese, coordinate dal dirigente Giachetti.

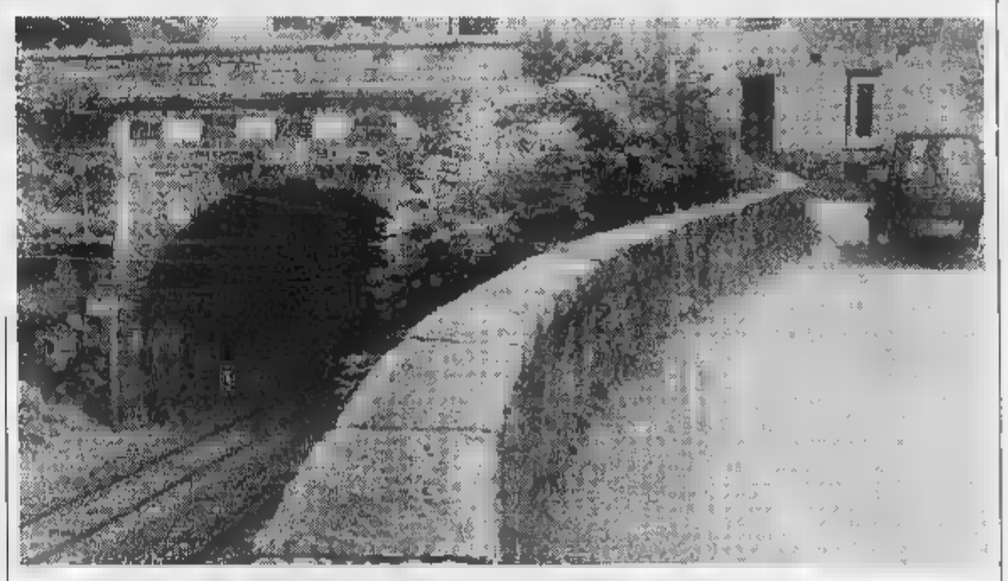
In paese nessuno pensa ad un suicidio. E anche i primi elementi raccolti dagli inquirenti sembrano escludere questa ipotesi. No, Simone non si voleva ammazzare. Inseguiva un sogno. Ecco perchè, sordo ad ogni richiamo, è andato dritto verso il destino, anche se assurdo e crudele. Doveva essere un sogno. E a qualcuno l'aveva anche detto: voleva raggiungere la stazione di Fondotoce, uno dei posti che pare frequentasse abitualmente, e salire su un treno che lo portasse fino a Milano e poi in Sicilia.

Dicono che Simone non fosse nuovo a comportamenti originali. Nel pomeriggio era stato con la madre a trovare la sorella maggiore, che è sposata e vive a Gravellona. Appena tornato, chissà perchè, l'improvvisa decisione di andare a Fondotoce seguendo i binari anzichè la strada: una «scorciatoia» che si è rivelata fatale.

Da Fondotoce voleva raggiungere la Sicilia

Dopo i rilievi della polizia scientifica, il corpo di Simone Pavin è stato ricomposto e trasportato all'obitorio dell'ospedale di Domodossola, dove è tuttora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Pietro Benacchio



La galleria tra Mergozzo e Verbania sulla linea del Sempione dov'è stato travolto e ucciso dal treno Simone Pavin di 21 anni

Oleggio

Medico «segregato» parla la sorella

Il caso del medico oleggese che da trent'anni viveva chiuso in un vecchio alloggio tra i rifiuti, al buio. Ora è affidato al reparto di psichiatria. La sorella, avvocato a Torino, fornisce la sua versione: «Io gli voglio bene e lo seguivo. Aveva scelto di vivere così». Pag. 35

Novara

Centri estivi cari è polemica in città

Rifondazione comunista scende in campo e innesca la polemica perchè la tariffa dei centri estivi comunali per le scuole elementari è raddoppiata. Parla il neo assessore all'Istruzione Paolo Beretta. Pag. 34

Verbania

Bardaglio lascia la Giunta provinciale

Dopo la condanna, sono immediatamente arrivate le dimissioni. Mauro Bardaglio ha lasciato gli incarichi sino ad ora ricoperti nella Giunta provinciale del Vco. Mantiene però la carica di consigliere. Pag. 36

Quattro anni or sono a Cameri precipitò un elicottero in fase di collaudo, morirono il pilota e tre tecnici

Vertici Agusta a giudizio per omicidio colposo

Sciagura provocata dal funzionamento difettoso del freno rotore

I rottami dell'elicottero precipitato e, nel riquadro, una vittima Stefano Novelli

NOVARA. Il 21 gennaio del 1993, nei pressi dell'aeroobase di Cameri precipitò un elicottero «EH 110» prototipo militare dell'Agusta. Persero la vita quattro persone: il comandante e capo collaudatore Raffaele Longobardi 51 anni, e tre tecnici: Stefano Novelli 28 anni di Bellinzago, Gilberto Tintori 43 anni di Saronno e Massimo Colombo, 35 anni di Busto Arsizio.

A quattro anni da quella sciagura, provocata dal cattivo funzionamento di un freno del rotore, sono stati rinviati a giudizio i responsabili tecnici dell'Agusta di Cascina Costa (Varese). Sono i direttori tecnici della società che si sono alternati Pietro Alli, 54 anni di Cerro Maggiore e Alessandro Cajelli 55 anni di Biandronno; l'ingegnere capo del progetto Fiorenzo Mussi, anni di Milano ed il responsabile del dipartimento affidabilità e manutenzione Vittorio Vaccaro, 40 anni, pure lui di Milano.

Il 30 giugno dell'anno prossimo, in tribunale a Novara, dovranno rispondere di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Sono difesi dai migliori penalisti di Milano come Ennio Amodio, Massimo Bassi, Vito Malcangi e Gaetano Pecorella.

Il rinvio a giudizio è stato disposto dal Gup Adele Starita dopo una serie di udienze preliminari. I difensori hanno garantito che tutti i congiunti delle vittime sono stati risarciti. Gli imputati andranno al dibattimento per sostenere la loro innocenza. Questo hanno dichiarato i difensori.

L'elicottero militare, in fase di collaudo, era stato commissionato all'Agusta dalle aeronautiche Italiana ed Inglese. Si tratta di un mezzo dai molteplici usi militari e civili.

Sulla dinamica e le cause della sciagura non sembrano esservi dubbi. Si discute semmai sulle responsabilità. Il prototipo che quel giorno è precipitato, in fiamme, dopo che si era alzato da Cascina Costa, era stato realizzato con un freno per il rotore delle pale prevedendosi un uso anche sulle portaerei. E qui è necessità di bloccare tempestivamente il rotore. Secondo i periti dell'accusa, sostenuta dal procuratore capo Alberto Oggè, quel giorno il freno sarebbe entrato in funzione quando l'elicottero era in volo creando prima un surriscaldamento eppoi provocando un incendio che avrebbe deformato i comandi del velivolo rendendolo ingovernabile. Da qui lo schianto al suolo. La difesa, come detto, contesta questa dinamica ma sostiene che le responsabilità sarebbero dei fornitori dei freni. Questo anche se risulterebbe agli atti che la società costruttrice dei freni segnalò a suo tempo delle anomalie nei giochi dei freni che doveva indurre i responsabili ad interrompere la sperimentazione. Questa almeno è la dell'accusa. Il processo si risolverà in una battaglia fra periti.

[r.a.]

Statale Sempione

Oggi il sopralluogo del geologo

TRASQUERA. E' migliorata sensibilmente la viabilità sulla statale del Sempione, ma nel breve tratto fra Iselle e Paglino che stato investito da frana si viaggia ancora a senso unico alternato. La bonifica della parete di roccia sovrastante l'imbocco della galleria ferroviaria è praticamente terminata: tutti i massi pericolanti sono stati fatti cadere un disgaggio controllato dai tecnici dell'impresa specializzata a cui l'Anas ha affidato i lavori e rimossi con i mezzi meccanicima.

Si deciderà soltanto oggi se togliere il semaforo che regola il flusso degli autoveicoli diretti o provenienti dalla Svizzera. In giornata è infatti previsto il sopralluogo di un geologo che assieme ai funzionari dell'Anas dovrà valutare la stabilità del fronte roccioso appena bonificato e decidere se è necessario, o meno, provvedere alla posa di opere di protezione per la carreggiata.

(p. ben.)

SECTOR

SECTOR 450 CHRONO ALARM
CARATTERE VINCENTE

Il Concessionario Ufficiale Sector

GoldMarket
C.so della Vittoria, 2 - Novara

ti aspetta per presentare
il nuovo modello Sector 450,
disponibile nelle versioni uomo e donna

SECTOR SECTOR SECTOR

L'aumento di quest'anno è dovuto all'assegnazione dell'appalto a cooperative esterne

Centri estivi, raddoppiano le rette

Rifondazione è in polemica con l'amministrazione

NOVARA. Mancano ancora tre settimane all'inizio dei centri estivi, organizzati dal Comune di Novara, ma c'è chi ha già fatto i conti con le rette. E' Felice Lanni, segretario del circolo cittadino di Rifondazione Comunista. E sull'argomento scoppia la polemica. I centri estivi sono il punto di riferimento per tanti bambini al termine dell'anno scolastico, e prima dell'inizio delle vacanze con i genitori. Per mamma e papà la proposta del Comune offre sicurezza sulle attività praticate dai figli durante il tempo libero. I centri estivi, suddivisi per scuola materna ed elementare, si tengono alla scuola «Galvani» e offrono attività didattica abbinata al gioco, gite. Lo scorso anno la retta per i centri estivi comunali era di 104 mila lire, per quanto riguarda i bambini delle elementari. Quest'anno è salita, per quanto riguarda la stessa fascia di reddito, a 261 mila lire. Il costo è relativo alle tre settimane di frequenza. I bambini si recano al centro per tutta la giornata, dalle 9 alle 16,30, con la possibilità di anticipare l'entrata e posticipare l'uscita, per favorire i genitori che lavorano. Sono previsti due turni, dal 23 giugno all'11 luglio e dal 17 luglio al primo agosto. Sono centinaia i bambini novaresi che trovano svaghi ai centri estivi.

Lanni è polemico con la Giunta Correnti. «Questo atto - dice non lascia intravvedere nulla di buono. Il primo regalo è un aumento pari al 150 per cento delle tariffe, e sulla qualità staremo a vedere. Sono previste riduzioni sulla tariffa di 261 mila lire, ma per chi ha redditi mensili inferiori a mezzo milione, ed in ogni caso paga una somma considerevole anche chi possiede redditi mensili inferiori alle 300 mila lire. Com'è possibile immaginare l'esborso di tali cifre per lavoratori che già a stento riescono a far quadrare il loro bilancio?».

Sono centinaia i bambini delle scuole materne ed elementari del capoluogo che ogni anno trovano attività e compagni nei centri estivi

La risposta arriva dai funzionari dell'assessorato all'Istruzione: «Lo scorso anno - dice un funzionario - l'appalto del servizio era stato assegnato alla cooperativa Tages, che già collabora con l'amministrazione comunale. Quest'anno invece il servizio è stato dato a cooperative esterne.

Il servizio comunque è accurato, sono previste gite, iniziative varie e comprende anche la refezione».

Ancora Lanni: «Chiediamo al sindaco e all'assessore competente di rivedere queste tariffe». L'assessore all'Istruzione Paolo Beretta: «Queste tariffe sono già consuete in passato, non sono una novità assoluta. Con il sindaco Correnti Stiamo comunque studiando una serie di agevolazioni per i ceti abbienti. Le renderemo note tra pochi giorni».

Cristina Meneghini

Le parrocchie

Bimbi «Cosmolè» con il Grest

NOVARA. Anche le parrocchie offrono l'opportunità ai ragazzi di usufruire di attività per il tempo libero, soprattutto nei mesi di giugno e luglio. Alcune parrocchie della città lanciano da qualche anno, e anche quest'anno, il «Grest». Giochi, gite ed iniziative varie sono ricondotte comunque ad un filo logico. Quest'anno il Grest ha come tema «Cosmolè», il cittadino cosmopolita. Alla parrocchia di San Martino, una del circuito che partecipa all'iniziativa, tutto è pronto: sono previsti due turni, dal 16 al 27 giugno, e dal 30 giugno al 4 luglio. Grazie al notevole materiale didattico i ragazzi imparano elementi di storia, geografia, scienze dei cinque continenti. Particolare attenzione è dedicata al tema razze ed etnie.

Nei due periodi il Grest è attivo ogni giorno dalle 9 alle 17,30: gli animatori però rimangono presenti oltre l'orario fissato. Durante il centro estivo parrocchiale del Grest sono previste gite, film, giochi e feste. **[c. m.]**

BREVE

Novara

Ospedale, inaugurata ieri la Casa di

Alla presenza delle autorità, taglio di nastro ieri mattina per la Casa cura dell'ospedale Maggiore di Novara. La struttura, con camere a pagamento, dovrebbe entrare in funzione nei prossimi giorni. Alla direzione sanitaria sono già arrivate alcune prenotazioni. **[c. m.]**

Novara

Ladri gourmet in azione al bar «Coccia»

Secondo furto in una settimana al bar Coccia piazza Martiri: i ladri hanno sottratto un prosciutto crudo e 20 chili di caffè, oltre a vari generi alimentari che hanno consumato nel locale. Dalla hanno prelevato pochi spiccioli. **[c. m.]**

Briga Novarese

Si abbattono 87 piante per i danni delle fiamme

Gli incendi due mesi fa sul colle di San Colombano hanno lasciato il segno. La Giunta ha dovuto deliberare l'abbattimento per motivi di sicurezza di 87 alberi danneggiati dalle fiamme. **[m. g.]**

Arona

Per licenza alcolici chiuso «Chalet del Lago»

Un'ordinanza del sindaco Barra ha disposto la chiusura dello «Chalet del Lago» di via Sempione, per violazioni in merito alla vendita di bevande alcoliche. Gino Mario Fortis, presidente dello «Chalet del Lago», che è circolo privato, ha presentato ricorso al Tar contro il provvedimento. **[s. b.]**

Aperta al pubblico

Oggi alle 10 la Festa dei Carabinieri

Il colonnello **Pasquale Muggeo** comandante provinciale dei carabinieri

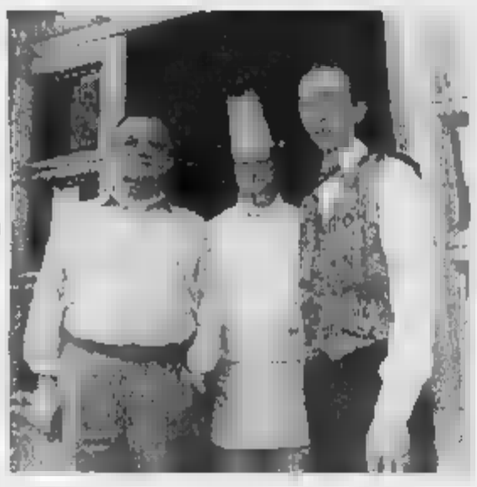
NOVARA. Sarà aperta alla cittadinanza quest'anno la «festa carabinieri». Oggi alle 10, nel cortile attiguo alla caserma Baluardo Lamarmora, i novaresi potranno assistere alla celebrazione del 183° anniversario della fondazione dell'Arma. La cerimonia, alla quale presenzieranno le maggiori autorità cittadine, prevede fra l'altro la consegna attestati ai militari che si sono distinti nel corso dell'anno.

L'Amministrazione provinciale darà quindi attestati di riconoscimento ai carabinieri in congedo, protagonisti di una utile opera di controllo dei parchi. Anche l'Ash, associazione sportiva handicappati, vuole dire «grazie» con una targa ai carabinieri per l'ospitalità data ad alcuni loro sulle gazzelle.

Ieri sera, sempre nell'ambito del 183° annuale, presso il comando c'è stato un concerto della Artistry Jazz Band. **[r.s.]**

IL CASO

LA TRADIZIONE CHIUDE BATTENTI ALLE NOVITA'



Il titolare del Caglieri **Secondo Gallarati** con il personale del ristorante che chiuderà alla fine di giugno

Nuovo look autunnale per il ristorante di via Tadini

Chiude il «Caglieri», ultima cena il 30 giugno

NOVARA. Chiude i battenti il Caglieri, uno dei ristoranti storici della città. Secondo Gallarati, che da 28 anni dirige uno dei locali a cui dovrebbe essere attribuita la «denominazione controllata e garantita di novaresità», ha deciso di appendere al «padelle al chiodo». Il 30 giugno, ospiti un gruppo di turisti francesi, il Caglieri chiuderà i battenti. Il ristorante è stato rilevato da altri privati, che lo risistemeranno e riapriranno in autunno, forse per farne un locale destinato ai giovani.

Da dove scaturisce la decisione? «Perché il 28 di giugno compio 70 anni - risponde Gallarati - e soprattutto perché il nostro settore, negli ultimi anni ha conosciuto una forte penalizzazione».

A cosa è dovuta la recessione? «Alla crisi: la gente ha meno soldi e quindi si orienta meno verso il ristorante di qualità, che ha dei costi e perciò non può offrire il menù al di sotto di certi prezzi».

Secondo Gallarati è cambiato anche il gusto: «I giovani vanno in pizzeria, difficilmente al ristorante, e soprattutto non si distingue più la qualità: se propongo il prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano e la carne di prima scelta sono costretto a presentare un certo conto, ma chi se ne intende sa che ha la garanzia di mangiare bene».

Gallarati punta anche il dito contro il fisco: «Le spese sono diventate altissime. La gestione di un ristorante ormai è un rischio: si deve aggiungere che sono venute meno le colazioni di lavoro, perché le imprese non possono più detrarle dalle tasse».

Con il Caglieri va in archivio un pezzo della tradizione novarese: l'avevano iniziata Anita Caglieri e il figlio Angelino Ferrari, cui poi specialità che aveva fatto della trattoria uno dei locali più noti della zona: la «casòla».

Nel '70 Gallarati rilevava il ristorante e lo caratterizzava con le portate «al carrello», che ogni commensale poteva vedere prima di scegliere: un'usanza che scomparirà a fine mese. «Me l'hanno detto in tanti - commenta Gallarati - ma non li vedo al ristorante da un anno e mezzo: l'affetto per un locale non si manifesta a parole, ma frequentandolo».

Marcello Giordani

Alberghi ok

Più presenze nel capoluogo

NOVARA. La strutture alberghiere del capoluogo fanno i conti con un trend positivo. I dati relativi al '96 sono buoni. Si registra un incremento di turisti del 6,6 per cento rispetto alla stagione precedente. Consistente l'afflusso di stranieri, che contribuisce all'incremento con oltre il 4,5 per cento. Il capoluogo conferma la sua vocazione alberghiera, anche con caratteristiche evidentemente molto diverse dalla zona laghi.

«Siamo in una linea di crescita - dice Alberto Fortina, assessore al Tempo libero e vicepresidente del Consorzio Promonovara - e questo non ci può che fare piacere. L'attività di promozione che abbiamo portato avanti in questi anni in occasione delle fiere estere sta dando i suoi frutti».

Nel gruppo degli albergatori novaresi che stanno lavorando per rendere accoglienti le strutture ricettive presenti sul territorio c'è anche don Zeno Prevosti. Tramite un gruppo di collaboratori gestisce l'ex gruppo diocesano «Case del pellegrino», che comprende anche strutture di Re e Cannobio. Nel capoluogo invece don Zeno si occupa dei centri sociali «La Grandi Volte» di via Tornielli e di viale Giulio Cesare. Da un anno ha rilevato la gestione dall'ex hotel Maya, ribattezzato «La Bussola». Declassato a due stelle, l'hotel sta riacquistando le caratteristiche per tornare alla categoria superiore, puntando soprattutto ad ospitare congressi e manifestazioni. «Rilevando la gestione - dice don Prevosti - ho salvato lo stipendio di 12 persone, giovani e con famiglia, che rischiavano il licenziamento». **[c. m.]**

Berlinguer interviene sull'accorpamento

Classico, il ministro frena il provveditore

NOVARA. Il ministro frena il Provveditore. Luigi Berlinguer invita Pietro Cataldo a non accorpare il liceo classico «Carlo Alberto» al Convitto. Il provvedimento alla firma del ministro della Pubblica Istruzione proprio in queste ore. L'ha annunciato il senatore dell'Ulivo, Sergio Vedovato che ha seguito la questione da vicino. Stamattina, intanto, gli insegnanti scendono in sciopero con l'appoggio di studenti e genitori.

La battaglia ingaggiata dal liceo per rimanere autonomo finalmente sta cogliendo nel segno. La prima eco della mobilitazione in città era arrivata fino a Roma tramite lettere, petizioni con centinaia di firme e interrogazioni politiche. L'ultima, in ordine di tempo, è quella firmata da Ugo Martinat (an) che ha chiesto al ministro di intervenire con urgenza per porre fine a quella che lui definisce una «discriminazione».

Lunedì, poi, la protesta è stata portata al ministero personalmente dai genitori del Comitato «Pro autonomia» che hanno incontrato i collaboratori Berlinguer. La riunione era stato programmata da Sergio Vedovato. E ieri il senatore ha annunciato lo «stop» ministro al Provveditore. Cataldo viene invitato a non dar corso alla decisione di accorpare il classico allo scientifico del Convitto e riesaminare tutta la situazione.

Stamattina il liceo torna in piazza. I professori scioperano e manifestano accompagnati da studenti e genitori. Il corteo parte alle 8 dal liceo e si conclude davanti al Provveditorato. Al termine, consegnano lettere al sindaco Gianni Correnti, al prefetto Vincenzo Pellegrini e al presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Li ringraziano per il loro appoggio e li invitano ancora a vigilare.

In parallelo, va avanti il ricorso al Tar. Il comitato dei genitori sta raccogliendo fondi con la sottoscrizione pubblica. Le eventuali eccedenze saranno destinate alla scuola per finanziare progetti e acquistare materiale didattico. **[b. c.]**

AL GIORNALE

...all'inflazione

A onor di cronaca, nonché per l'esatta informazione e a seguito chiarimenti in proposito giunti dalla Delegazione Federale Nazionale, esortiamo le associazioni sportive di karate, a segnalare anche e soprattutto l'ente, federazione, istituzione a cui fa capo la manifestazione.

Questo per evitare l'inflazioni di campionati italiani regionali, compresi europei, mondiali o trofei internazionali, essendo svariatissime le istituzioni in Italia che organizzano competizioni di karate od arti marziali. La precisione di questo settore sportivo, data la situazione a campo nazionale, è sicuramente importante, per i praticanti e per coloro che vengono informati.

Cav. Giampiero Danesi, Commissione Nazionale Fijpjk, Borgomanero

La [illegible] promette poi non terrà?

Dopo il primo consiglio [illegible] nale, riflettendo sulle intenzioni programmatiche espresse dal sindaco, intenzioni che dovranno comunque [illegible] riprese e approfondite nella prossima riunione consigliare, mi chiedo a tante e «toccanti» parole farà seguito un riscontro concreto. Aspettando e sperando di poter vedere un serio e costante impegno per la nostra amata città, mi permetto di dare un consiglio al sindaco ed alla Giunta: non si perda tempo nell'organizzazione di iniziative a supporto degli anziani per il periodo estivo. Novara tende a trasformarsi in tale frangente a come tutti sappiamo, chi ne soffre di più sono appunto i numerosi anziani, i quali rimangono spesso ancora più soli.

Mai come in questo lasso temporale sono quindi necessarie strutture e attività a loro supporto, strutture, che a differenza degli scorsi anni, dovrebbero essere istituite in varie zone di Novara ed in particolar modo per tutto il periodo estivo. Una città ben amministrata deve offrire ai cittadini servizi mirati e di qualità; non bisogna perdere questa occasione per dare assistenza e compagnia a chi più ne necessita.

Giuseppe Antonio Policaro, consigliere di An, Novara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 45.600; **Intra:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) [illegible] - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvataggio (0323) 518.100; [illegible] telefono (0323) 924.222, **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Pi[illegible]** telefono (0324) 83.188

A **NOVARA:** *Comunale*, [illegible] Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, via Marzo 20, telefono 62.02.80 (aperti con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Cressino: *Rinaldi*, via Matteotti 1a, telefono 87.81.75.

Trecate: *Antonini*, c. Cavour, 34 telefono 71.353.

Borgomanero: *Ruva*, corso Garibaldi 32, telefono 0322/815.41. *Negri*, via Matteotti, telefono 0322/24.24.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso [illegible] 79, telefono 912.49.

[illegible] (Intra): *Luchi* e *Rovito*, corso Mameli, 141 telefono 0323/40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.138.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 telefono 0323/64.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 8 telefono 0322/99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 telefono 0324/24.22.18.

Mergozzo: *Pezzana (Maulini)*, a Semplone, 32 telefono 0323/80.123.

Colazza Castiglione: *Pasani*, bg. Molini, telefono 0324/81.260.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono 62.60.00; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono98.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

DA NON PERDERE

Libri

Gozzano in libreria

«Guido Gozzano esotico» si presenta oggi alle 18 alla Libreria De Agostini-La Talpa di viale Roma 21 a Novara. Il libro di Roberto Carnero viene illustrato ai presenti da Chiara Barbè e Franco Malvezzi. **[b. c.]**

Dia

Cineclub a Borgomanero

Si terrà [illegible] dalle 21 nella sede Arca Enel di via Brunelli Maioni a Borgomanero, [illegible] proiezione organizzata dal Fotocineclub «L'immagine». Si proiettano le diapositive che verranno poi selezionate per la mostra che si terrà sabato 21 giugno. **[m.g.]**

Casa

Proprietari in assemblea

Assemblea annuale per l'Associazione della proprietà edilizia di Novara. I soci si riuniscono domani pomeriggio alle 16,30 nella saletta convegni «Ravizza» di via Ravizza 8 a Novara. L'incontro si apre con la relazione della presidente, l'avvocato Maria Marchese Malaspina, quindi si discuterà l'approvazione del conto consuntivo del '96 e del preventivo [illegible] dal '97 e gli interventi degli associati **[b. c.]**

[illegible]

Alla scoperta dei walser

Un'escursione a Saas Fee, alla scoperta dei walser, è la proposta del gruppo «Escai» di Grignasco per domenica 8 giugno. Si parte dal piazzale delle scuole alle 6 ed il rientro è previsto per le 21. La quota di partecipazione è di 15 mila lire per i ragazzi, 25 mila per gli adulti. **[m. g.]**

Gite

Dalla Bassa in T[illegible]

Viaggio in Toscana sabato 7 e domenica 8 giugno, organizzato dai comuni di Ghemme e Mezzomerico. Si parte da Mezzomerico sabato alle cinque ed alle 5,30 Ghemme, alla volta delle terre del Chianti e quindi di Siena. Prenotazioni presso i Comuni. **[m. g.]**

Club

Il mistero della basilica

«L'universo dei beni culturali: la basilica di San Gaudenzio» è il tema della conferenza in programma stasera alle 21 all'albergo Italia Novara, nell'ambito del ciclo di incontri promosso dal Donegani Club. La conferenza sarà tenuta da don Carlo Scaciga, delegato [illegible] vile per i beni culturali della Diocesi. **[c. m.]**

[illegible]

Immagini dal Messico

«Cosmos», il club del viaggiatore, propone stasera una proiezione di diapositive, che si tiene nei locali del bar Coccia di piazza Martiri a Novara. Dalle 21 Carla Moro illustra immagini su «Guatemala e Messico». L'ingresso è libero. **[c. m.]**

ANNIVERSARI

1996 — 1997

[illegible]

Il tuo sorriso vive in noi. Santa Messa sabato 7 giugno ore 18,30 in Duomo.

Oleggio, il caso dell'uomo segregato da anni in una casa piena di rifiuti

Il blitz per liberare il medico

«Avviso» alla sorella: sequestro di persona

A sinistra via Nebulina Appena dietro la curva si trova l'ingresso della casa di Giacomo Frattini Sopra, il sindaco di Oleggio Paolo Colombo

[redacted]

OLEGGIO. Un blitz. Hanno preparato [redacted] blitz in piena regola. Ci ha lavorato il comandante della polizia municipale, Umberto Cantù, con le autorità giudiziarie [redacted] altre forze dell'ordine. Bisognava liberare Giacomo Frattini, il medico che viveva chiuso in un vecchio alloggio del centro. Cantù: [redacted] erava-[redacted] sicuri che fosse ancora lì. [redacted] volevamo capire che cosa [redacted] succedendo [redacted] quest'uo-[redacted] Lo ha capito tutta la città.

Giacomo Frattini [redacted] nato nel '33. E' laureato in medicina e chirurgia. Ha vissuto [redacted] la madre, Enrica Nicotera, [redacted] nel '93 [redacted] Torino. Era vedova dall'86. Il marito si chiamava Filippo. Il dottor Gianantonio Canavesi, uno dei medici più conosciuti in città [redacted] consigliere comunale, fornisce un ritratto del Frattini giovane: «Si era laureato a Torino e [redacted] la specializzazione in endocrinologia. Viaggiavamo insieme in treno. Studiava sempre e con passione. Aveva talento, [redacted] colto. Non mi pare abbia mai esercitato, almeno in zona».

Al [redacted] degli studi pare che volesse riposarsi un po'. Ma nella [redacted] mente [redacted] successo qualche cosa. Chi lo [redacted] dice che poteva diventare un luminare della medicina, che aveva un'intelligenza superiore. Invece ha trascorso giorni, mesi, anni, tantissimi anni, in quattro locali: [redacted] si [redacted] chiamare locali, con un bagno altrettanto impraticabile» pro-[redacted] Cantù. In quei locali torna ogni fine settimana la sorella di Giacomo, Emilia, avvocato civilista, che vive a Torino. Una donna alta, capelli corvini, il portamento elegante. E' solita arrivare in città al sabato. Riempie [redacted] spesa le borse del supermercato. Scambia saluti con chi la conosce.

Risposte [redacted] Giacomo, Emilia Frattini le [redacted] date più volte e anche in Municipio quando era stata chiamata per la notifica di un atto. Doveva riceverlo pure il fratello. Che non si capiva mai dove fosse. Un falso mistero: moltissimi oleggesi sapevano [redacted] quest'uomo. Le frasi più ricorrenti raccolte martedì sera: «Che situazione... Però [redacted] dicevano che era in casa. Però si sapeva che non viveva in modo normale. La porta [redacted] sempre chiusa». Con due serrature. E le finestre coperte da cartoni. Così le hanno trovate i vigili.

Ad un certo punto negli uffici comunali non h[redacted] più creduto alle versioni della sorella. Il blitz [redacted] scattato alle 14,15 di martedì. Agenti di polizia municipale, un fabbro [redacted] i carabinieri sono saliti al secondo piano [redacted] in via Nebulina 10. Scardi-[redacted] la porta, si [redacted] trovati [redacted] fronte mucchi di rifiuti, abiti vecchi, giornali, polvere, un'idea di letto fatto di scarti e immondizia. In cucina c'erano alimentari, scatolette [redacted] altri commestibili e latte scaduto [redacted] dieci anni, mele e banane marce, bottiglioni [redacted] alcol, ancora rifiuti, dovunque, al buio. E fermiamoci qui.

Lui era steso [redacted] specie di giaciglio, coperto da un maglione. Chissà che cos'ha pensato, spaventato dalla luce, dalle voci, da quelle persone che non conosceva. Si è nascosto sotto altri stracci, [redacted] rimasto fermo a guardare. Sono intervenuti uno psichiatra, il dottor Gallina dell'Usl 13, [redacted] la dottoressa Milan dell'Ufficio di Igiene.

Frattini è [redacted] accompagnato a Novara all'ospedale Maggiore. In città adesso non si parla che di lui: [redacted] come l'han trovato, e dov'è adesso, e dov'è la sorella, [redacted] pensa che vita. Quante domande [redacted] quante parole sulla «leggenda metropolita-[redacted] dicono gli oleggesi copiando da tivù e giornali, che è invece [redacted] triste e strana ambientata [redacted] duecento metri dalla piazza principale e dalla chiesa. Ieri nell'ufficio del sindaco Paolo Colombo sono arrivate le troupe televisive. Il mondo si è ricordato [redacted] Giacomo Frattini.

La sorella ieri si è presentata spontaneamente [redacted] Procura [redacted] Novara. Le è stato notificato un avviso [redacted] garanzia per abbandono di incapace [redacted] sequestro di persona. Dell'inchiesta si occupa [redacted] sostituto procuratore [redacted]arina Caroselli. Emilia Frattini ha sostenuto che si tratta di un grosso equivoco. Giacomo voleva vivere così [redacted] vivere lì: «Una [redacted] libera scelta».

Dagli accertamenti finora eseguiti lui risulta sofferente [redacted] psicosi paranoide, delirio strutturato, mancanza di coscienza della malattia. Ha problemi fisici, le gambe anchilosate. E' nel reparto [redacted] psichiatria diretto dal professor Eugenio Borgna. Parla, fa domande. E dice che non vuole stare lì, vuole andare a casa.

[redacted] Arbeia

Quasi operativo il piano regolatore

A Borgomanero riparte l'edilizia

[redacted] Via libera alle opere di manutenzione, ristrutturazione [redacted] completamento dei fabbricati, grazie all'operatività della variante del Piano Regolatore.

L'amministrazione comunale ha concluso l'iter burocratico degli adempimenti da adottare per l'approvazione dello strumento urbanistico, diventato già quasi completamente operativo.

E' l'assessore all'urbanistica, Luigi Ceratti, a spiegare come può ripartire l'edilizia. «La variante è operativa, il che significa che in città si possono fare [redacted] riavviare centinaia [redacted] lavori che erano bloccati: le ristrutturazioni, [redacted] manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati, il loro completamento. E' uno sblocco importante perché atteso [redacted] molti residenti».

Per [redacted] parte della variante occorre attendere ancora un ulteriore parere regionale: «E' la parte concernente le aree programma, che dovrebbe comunque [redacted] approvata dalla giunta regionale entro l'estate».

La variante [redacted] la premessa del nuovo Piano Regolatore in via di elaborazione: «L'incarico [redacted] stato affidato all'architetto Fabrizio Maiocchi, ed è già stata messa [redacted] dischetto la cartografia della città; nei prossimi giorni predisporremo la delibera programmatica del Piano, poi ci saranno sei mesi per la redazione del preliminare al Piano Regolatore».

L'assessore all'urbanistica [redacted] Comune di Borgomanero Luigi Ceratti è convinto [redacted] ripresa dell'edilizia

[redacted]

Quali saranno i punti più importanti del Piano? «La revisione [redacted] dell'area industriale, che verrà collocata [redacted] sud della città, vicino al casello autostradale. Pensiamo anche [redacted] più snelle per l'edificazione nel centro storico, in particolare per gli insediamenti che favori-[redacted] il commercio [redacted] piccole dimensioni. Un altro punto significativo sarà la riqualificazione delle zone un [redacted] dimenticate, come l'area di edilizia popolare. Infine pensiamo ad un rilancio delle frazioni».

E per il centro storico? «E' già in fase di predisposizione il piano colore, per unificare il tessuto urbanistico, poi pensiamo [redacted] regole chiare per gli interventi, una normativa non troppo rigida, che incoraggi il miglioramento dei fabbricati».

[redacted] Giordani

[redacted]

«Sono soltanto [redacted]»

Nega tutto la sorella del sequestrato «Stava in casa per sua libera scelta»

Emilia Frattini, sorella [redacted] «sequestrato», esercita la professione forense a Torino

TORINO. «Menzogne», si difende la sorella, Emilia Frattini, avvocato, nel suo studio torinese di piazza Peyron, zona stazione di Porta Susa. «Sono soltanto menzogne». E l'accusa di sequestro di persona? «Infondata. Da quella [redacted]a mio fratello poteva uscire come e quando voleva». L'ha mai fatto? «Questi, se permette, sono fatti che riguardano lui». Va bene. E l'altra accusa, per abbandono di incapace? «Abbandono? Incapace? Guardi, ci dev'essere un equivoco. Forse non stiamo parlando [redacted] persona, delle stesse vicende. E' vero che mio fratello [redacted] uno scienziato fuori dall'ordinario: un uomo [redacted] una cultura immensa, un libero pensatore. Gli piace andare controcorrente, sta fuori [redacted] gruppo. Ma da quando è un reato essere così?».

Sono le quattro del pomeriggio. L'avvocato è alla sua scri-[redacted] ingombra di carte e di pratiche. A parte lei, in ufficio non c'è nessuno. Racconta di essere arrivata da poco da [redacted]ovara: «Ho parlato con il sostituto procuratore. Una donna in gamba, chiarirà tutto nel giro di poche ore, [redacted] sono certa». Prega di non pubblicare nulla («Se esce il mio nome, [redacted] rovinata»), [redacted] non sa che la notizia del ritrovamento del fratello, «segregato» da 30 anni, è già stata amplificata da radio e tivù.

«Incredibile!», sbotta appena viene a saperlo. [redacted] difenderò in tutte [redacted] sedi, con tutti i mezzi. Se necessario, chiederò al paese intero [redacted] testimoniare, di dire la verità. Perché a Oleggio anche le pietre sanno che mio fratello viveva in quelle stanze». E il degrado di cui parlano i carabinieri nel loro rapporto? «Non posso credere che i carabinieri abbiano scritto quelle [redacted] E' gente seria. Lo so perché mio nonno era nell'Arma, aveva il grado di colonnello».

Torniamo al degrado. [redacted] quale degrado?». Escrementi nella vasca da bagno, frutta marcia dappertutto... «Bugie. La verità [redacted] che c'era un po' di disordine p[redacted] via del fatto che mio fratello sta traslocando. Tutto qui». [redacted] le [redacted] condizioni mentali? «Se una persona do-[redacted] di un'intelligenza superiore dev'essere subito [redacted]iderata malata...». Scusi avvocato, [redacted] fratello è stato rico-[redacted] in ospedale, reparto psichiatrico. «Non ha opposto resistenza. Fa parte del suo carattere. E' dotato di un self-control eccezionale. Vedrà, gli faranno qualche e[redacted] non troveranno nulla e lo lasceranno andare».

Racconta l'avvocato Frattini che l'impulsiva [redacted] lei, «e [redacted] ora ci troviamo in [redacted] a questo guio la colpa è tutta [redacted]. In che senso? «Tutto na-[redacted] un accertamento svolto dai vigili urbani sulla residenza di [redacted] fratello. A novembre si era presentato un agente di Oleggio, un tipo piccolo, l'aria cattiva. C'ero anch'io in casa. Gli [redacted] detto che [redacted] volevamo aprire a nessuno [redacted] l'avevo cacciato invitandolo ad andare al cimitero, a trovare i morti. Sono così, io. Dico sempre quello che penso, un po' come Sgarbi. Ecco, oggi [redacted] l'ha fatta pagare».

Avvocato, in che rapporti è con suo fratello? «Ottimi. Ci vogliamo bene. Molto bene. Vado a trovarlo ogni sabato, [redacted] sto in [redacted] con lui fino al lunedì mattino. Parliamo sempre. Altro che abbandono»

Gianni [redacted]

Quel concorso «fantasma» fra le rivendite di giornali di Borgomanero

Giro d'Italia [redacted] coda polemica

Gli edicolanti attaccano la Gazzetta dello Sport

BORGOMANERO. Coda polemica per il Giro d'Italia: gli edicolanti della città esporranno stamattina una locandina di protesta nei confronti della Gazzetta dello Sport.

«Ci è stato chiesto di partecipare al [redacted] Edicole in [redacted] - [redacted] Roberto Bertona, [redacted] degli edicolanti - e tutti abbiamo aderito all'iniziativa, aspettan-[redacted] poi i giudici dell'organizzazione. Nessuno però ha ricevuto la visita della giuria, [redacted] siamo rimasti sorpresi quando domeni-[redacted] uno solo di noi è [redacted] invita-[redacted] a salire sul palco per la premiazione».

Gli edicolanti hanno rifiutato i «premi di consolazione» e stamattina espongono la locandina di protesta.

Dal canto suo la Rcs, [redacted] ha organizzato l'iniziativa, ha già inviato un ispettore a Borgoma-[redacted] per verificare il problema: «Noi abbiamo provveduto al controllo esterno delle vetrine, non siamo entrati in ogni edicola - dice uno dei funzionari della Rcs, Giannuzzi - ed abbiamo poi assegnato [redacted] premio in modo obiettivo. Siamo dispiaciuti per l'arrabbiatura dei commercianti [redacted] il problema che ne [redacted] seguito, ma ci teniamo a precisare che abbiamo agito [redacted] modo corretto [redacted] desideriamo che venga dissipato [redacted] equivoco: siamo dalla parte degli edicolanti [redacted] vogliamo collaborare con loro, come sempre». [m. g.]

[redacted]
Centro, vendiamo [redacted]TAMENTO rinnovato, termoautonomo di 3 ample camere, studio, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno. [redacted], Balconi. Eventuale box.
[redacted] 0323/866201

[redacted]
Via Matteotti, panorama unico, APPAR-[redacted] ultimo piano, [redacted] ingresso, sa-[redacted] con camino, cucina [redacted], bagno, 3 camere [redacted]. Terrazzo. Cantina. Posto auto.
Lire 150.000.000 dilazionabili.
Tel. [redacted]

[redacted] TOCE
Via Podolazzi, [redacted] APPARTAMENTO.
[redacted] nuovo, autonomo [redacted] ampi vani + servizi. Autorimessa doppia. Giardino condominiale. Lire 170.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323/866214

[redacted]
Località RAMATE
CASA INDIPENDENTE, abitabile,
con magazzeno, autorimessa, cortile e giardino mq 500 circa.
Lire 250.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323/866201

CASALE CORTE CERRO
A due passi dal centro paese, zona residenziale, urbanizzata, soleggiatissimo TERRENO mq 2000 [redacted] progetto approvato per abitazione di mq 140 circa.
Lire 120.000.000
Tel. 0323/866201

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'esponente pds, che si proclama innocente, vuol prevenire gli attacchi della minoranza

Dopo la condanna Bardaglio si è dimesso

Ha lasciato ieri tutti gli incarichi ricoperti in giunta

[illegible] L'Assessore provinciale del Vco, Mauro Bardaglio, ha rassegnato ieri le dimissioni da tutti i suoi incarichi in seno alla Giunta provinciale. L'ha fatto dopo la condanna ad [illegible] anno e due mesi, con i benefici di legge e la non menzione, inflittagli [illegible] tribunale verbanese per falso in atto pubblico. Reato da mettere in relazione alla sua attività di insegnante [illegible] educazione fisica presso gli istituti Galois e Franzosini. La notizia è rimbalzata ieri in tarda mattinata quando Bardaglio - che l'ha poi confermata telefonicamente ai cronisti - si trovava a Berna per un convegno sul Loetschberg. Bardaglio ha motivato le dimissioni, pur riaffermando la propria innocenza, con la volontà di anticipare i prevedibili attacchi della minoranza nei suoi confronti. Al termine del processo, martedì sera, Mauro Bardaglio non a[illegible] rilasciato dichiarazioni. Era stato invece l'avvocato novarese Carla Zucco che col collega Gianni Correnti ha difeso Bardaglio, a ribadire che la sentenza del tribunale verbane[illegible] - che ha ritenuto Bardaglio responsabile solo di alcuni degli episodi che gli erano stati contestati - potrà essere certamente ribaltata nel processo d'Appello. I fatti al centro del processo risalivano all'anno scolastico 1992 -'93 quando Bardaglio, benché assente giustificato per i suoi impegni di amministratore, aveva posto ripetutamente la propria firma sui registri di classe. L'inchiesta aveva preso il via da un esposto anonimo inoltrato alla Procura di Verbania da un genitore [illegible] denunciava le ripetute assenze del preside Emilio Rattazzi e della professoressa Loredana Brizio. Solo in un secondo tempo Mauro Bardaglio, denunciato dallo stesso Rattazzi, era stato coinvolto nel procedimento giudiziario. Il preside Rattazzi era stato assolto in udienza preliminare, mentre la posizione della Brizio era stata archiviata. Ieri sera il presiden[illegible] della provincia Giuseppe Ravasio ha così commentato la decisione di Bardaglio: «Vorrò [illegible] [illegible] motivazioni della sentenza prima di prendere qualsiasi decisione che andrà comunque valutata attentamente».

Mauro Bardaglio, l'uomo forte del pds in seno alla giunta provinciale del Vco ha lasciato ogni incarico

Gli effetti della vicenda giudiziaria si erano già trasformati in un [illegible] politico. I gruppi consiliari del Polo delle Libertà nelle amministrazioni del Vco pretendevano la sua testa. «Dando per scontato - scrivono - che, a seguito della sua condanna penale, il professor Mauro Bardaglio rassegnerà le proprie dimissioni dagli incarichi ricoperti in [illegible] alla Giunta Provinciale e certi che il Presidente Ravasio non potrà che accettarle, ritengono di non dover esprimere alcun ulteriore commento». Solidarietà giunge invece dal Pds. «Una sentenza che ci sembra non suffragata da elementi tali da giustificarla e pertanto confidiamo che in appello venga riesaminata, valutando diversamente la posizione di Bardaglio, al quale rinnoviamo la nostra stima» ha detto il segretario Marco Travaglini.

Aristide Ronzoni

[illegible] Zoretti in pensione, eletto Reggiori

VILLADOSSOLA. Applausi [illegible] occhi lucidi ieri mattina nell'aula consiliare del municipio di Villadossola, dove il direttivo provinciale della Cgil ha ratificato per acclamazione la nomina di Lucio Reggiori [illegible] segretario territoriale. Subentra [illegible] Graziano Zaretti (nella foto di Falciola il simbolico passaggio di consegne), che lascia per andare in pensione dopo 23 anni di attività sindacale vissuta ad ogni livello. Alla designazione di Reggiori, 38 [illegible]ni, [illegible] Baveno, già responsabile dell'ufficio vertenze [illegible] quindi della segreteria organizzativa della Camera del Lavoro, [illegible] Cgil del Vco è giunta dopo tre mesi di consultazioni interne. [p. ben.]

Cima inviolata

Schranz su una vetta himalayana

[illegible]. Nuova impresa himalayana [illegible] Claudio Schranz. La guida di Macugnaga ha salito un «cinquemila» ancora inviolato nella regione dell'Everest. In cordata [illegible] lui c'era il professor Luigi Zanzi, varesino, docente dell'università di Pavia.

[illegible] tratta [illegible] una cima di 5.813 metri che è ancora priva di [illegible] nome ufficiale: gli sherpa locali la chiamano «Sum-na Peack». E' ubicata fra la valle di Gokio, di fronte [illegible] Cho Oyu e all'Everest.

La notizia [illegible] giunta da Katmandu. [illegible] alcune settimane il professor Zanzi e Schranz stanno compiendo una ricerca in Nepal sui modelli di cultura dei popoli dell'Himalaya per confrontarla con quella dei Walser. Una prima campagna di studio [illegible] stata effettuata l'anno scorso [illegible] [illegible] consentito allo studioso delle genti d'alta quota (che insegna filosofia della storia) di verificare una serie di «denominatori comuni» [illegible] carattere etnologico fra gli abitanti delle «terre alte» europee e nepalesi.

All'operazione ha contribuito anche Reinhold Messner. Recentemente Zanzi, ha pubblicato il volume «Montagna: una cultura da salvare» [illegible] documenta una serie di incontri proprio con Messner all'università [illegible] Pavia [illegible] descrive anche il trekking sul Grande Sentiero Walser compiuto anche nell'Ossola nel 1993. [t. v.]

Stasera a Vogogna

Reportage sul dramma del Ruanda

VOGOGNA. Immagini dal Ruanda, per capire e aiutare un popolo che soffre. Enrico Mascheroni, fotoreporter free-lance questa sera alle 20,45 sarà al salone ricreatorio di Vogogna [illegible] proiettare «Rwanda, volere la pace», l'audiovisivo che ha realizzato nel giugno '95 per la Caritas Italiana.

Invitato dal parroco don Paolo Pessina, promotore di incontri culturali che poggiano su testimonianze dirette, Mascheroni ha subito accettato.

«Questo audiovisivo - dice il reporter - dura 15 minuti e illustra l'impegno della Caritas nel sostenere progetti di ricostruzione di case, centri sanitari e chiese, ma soprattutto della ricostruzione morale di uomini, donne e bambini, testimoni [illegible] massacri di inaudita ferocia».

Dal filmato-documento è nata anche [illegible] mostra fotografica: raccoglie 39 immagini a colori di grande formato [illegible] s'inaugura sempre stasera nel ricreatorio, dove sarà visitabile per alcuni giorni.

Alle iniziative sul Ruanda, entrambe ad ingresso libero, sabato seguirà un altro evento culturale di richiamo: una Messa [illegible] Gospel. Verrà eseguita alle 21, nella chiesa parrocchiale dal Greensleeves Gospel Choir, il coro, fondato nel '92 a Varese da Fausto Caravati, in soli cinque anni ha già superato gli ottanta concerti, tenuti in tutto [illegible] Nord Italia e arricchiati da premi e incisioni. [r. s.]

BREVE

Verbania

Incontro sulle [illegible] di anoressia e bulimia

«Anoressia e bulimia, alle radici del problema» è il tema di un incontro pubblico che [illegible] stato promosso dall'Assessorato all'Istru[illegible] per domani [illegible] alle 21 nell'aula consiliare di palazzo Flaim. Relatrice della serata [illegible] Antonella Ramassotto, psicoanalista [illegible] terapeuta che lavora al Centro Aba (Anoressia, bulimia e disordini alimentari) di Torino. [s. r.]

Gravellona Toce

Cadavere di una donna nel fiume, è suicidio

Il cadavere [illegible] [illegible] donna è stato ripescato dalle acque del fiume Toce, ieri nel tardo pomeriggio, dai Vigili del Fuoco [illegible] Verbania. L'hanno notato alcuni passanti mentre il corpo affiorava in superficie, all'altezza del ponte immette in città arrivando da Verbania. La donna, N.B., che viveva a Gravellona con [illegible] marito, aveva fatto perdere le proprie tracce da alcuni giorni. Prima di allontanarsi da casa aveva lasciato [illegible] lettera in cui avrebbe manifestato [illegible] consorte le sue intenzioni suicide. [a. r.]

Cireggio

S[illegible] sparita da casa, forse una fuga d'amore

[illegible] in [illegible] dalla tarda mattinata di ieri le ricerche di una giovane di 16 anni che [illegible] è allontanata da [illegible] senza lasciare tracce. Partecipano Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia e squadre di volontari, oltre al soccorso alpino civile [illegible] della Guardia di Finanza. Gli inquirenti che si stanno occupando del caso non escluderebbero una fuga d'amore. [a. r.]

Verbania

Corteo [illegible] «Formiche Rosse» contro il disagio

«I muri ribaltati diventano ponti: per un nuovo protagonismo giovanile contro l'emarginazione ed il disagio». Questi i principi ispiratori della manifestazione di studenti e lavoratori che avrà luogo sabato alle 9,30 nel piazzale Flaim a Intra da dove prenderà il via un corteo. L'iniziativa è del Collettivo studentesco dell'Itis Cobianchi «Formiche Rosse». [a. r.]

Bilancio negativo ad un anno dall'istituzione

Omegna, difensore civico l'illustre «sconosciuto»

OMEGNA. Il difensore civico, questo sconosciuto! Dopo un anno [illegible] presenza sul territorio del comune di Omegna il difensore civico - il giovane avvocato Faliero Nazzaroli - ha presentato un bilancio della sua attività. Creato per «difendere e tutelare» i cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, l'istituto [illegible] stato sottovalutato dagli omegnesi e spesso addirittura «scambiato» per il Giudice di Pace.

Questo almeno quei pochi che al difensore si sono rivolti. «Il primo dato che balza evidente e che pochi conoscono questa figura che pure è importante per i cittadini - dice Faliero Nazzaroli - dal mese di maggio, quando ho preso possesso di questo ufficio e sino al dicembre dello scorso anno, sono state poco più di una decina le persone che si sono rivolte a me. Quasi tutte presentavano istanze di natura personale aventi su questioni private e raramente diatribe con l'amministrazione comunale».

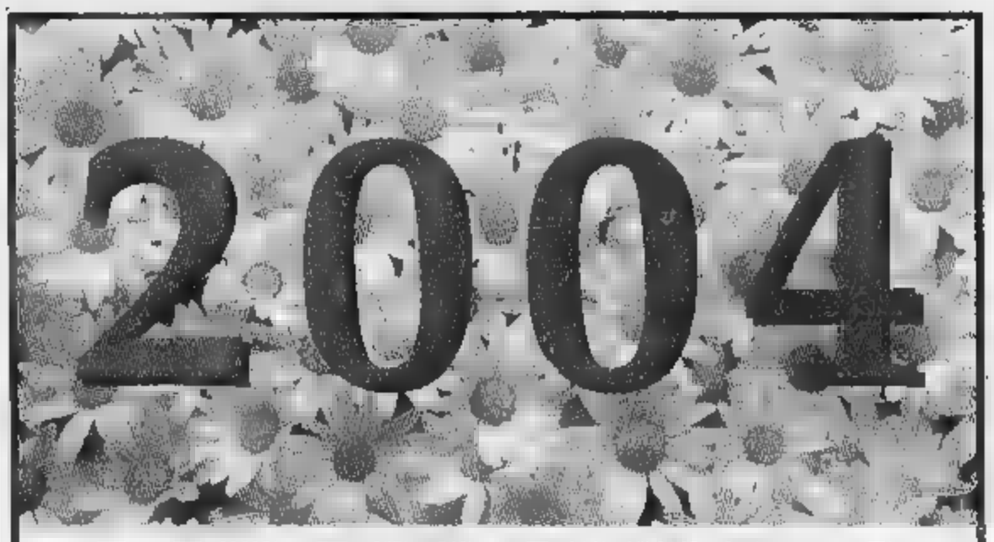
Al difensore si [illegible] rivolti quanti cercavano alloggio, pretendevano l'asfaltatura di [illegible] strada, [illegible] protestavano contro i vicini di casa. Ciò a dimostrazione che gli utenti non hanno ben compreso quali siano le effettive competen[illegible] funzionali [illegible] difensore civico.

«Comunque alcuni temi sono stati presentati - dice ancora il dottor Nazzaroli - in modo particolare ho affrontato il problema dei rapporti con la società distributrice di gas [illegible] lo smaltimento rifiuti anche [illegible] non proprio di mia stretta competenza».

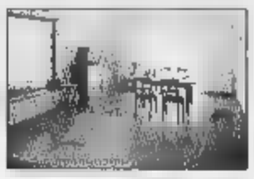
Dal momento però che i cittadini [illegible] hanno posto problemi al difensore civico è stato lo stesso difensore ad assumere l'iniziativa [illegible] a presentare istanze sui problemi della città: segnalando all'amministrazione comunale il degrado dei giardini pubblici, chiedendo di ottimizzare alcuni servizi fornito ai cittadini. E chiedendo soprattutto di pubblicizzare la figura di questo sconosciuto che è il Difensore Civico dei cittadini di Omegna. [v. a.]

PRIVATO
CERCA in
VERBANIA O ZONE LIMITROFE O CIRCOSTANTI
TERRENO EDIFICABILE
Mq. max 2000
Scrivere [illegible] Fermo Posta INTRA
C.I. 27547317

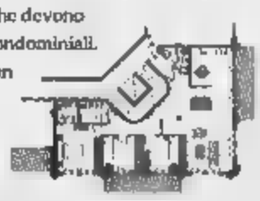
[illegible] FINANZIAMENTI [illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE [illegible]
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245



SCEGLI SUBITO
PER IL TUO FUTURO!
AFFITTA OGGI UN APPARTAMENTO
DOMANI LO POTRAI ACQUISTARE
USUFRUENDO, COME ANTICIPO, DI UN PREMIO GARANZIA
SUPERIORE AL 50% DEI CANONI D'AFFITTO VERSATI
OPPURE TI RIMBORSEREMO UNA SOMMA SUPERIORE AL 25% DEI CANONI,
CHE TI PERMETTERÀ DI PIANIFICARE IL FUTURO CON UN SORRISO IN PIÙ.



Acquistare un appartamento oggi non è [illegible] portata di tutti; soprattutto per una famiglia o per una coppia di novelli sposi che devono affrontare mille spese... l'affitto, i mobili, i costi condominiali.
La FIMPA Spa dà una risposta concreta a chi non può investire un capitale per l'abitazione.



VI propone contratti di affitto di 2 / 4 / 6 anni per appartamenti di ampia metratura, ammobiliati e non, in stabile signorile a VERBANIA INTRA in zona centrale.
Trascorso il periodo contrattuale, avrete diritto ad un Premio Garanzia pari a:
• 50% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete l'acquisto del "vostro" appartamento
• 25% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete di lasciare il "vostro" appartamento.
In caso [illegible] acquisto, potrete utilizzare il Premio Garanzia [illegible] anticipo; per la rimanente somma nessun problema: per voi è previsto un comodo mutuo.
In caso vogliate lasciare l'appartamento, il Premio Garanzia vi verrà liquidato in un'unica soluzione permettendovi di pianificare il vostro futuro con un sorriso in più.
Chiedete subito informazioni,
scioglieremo ogni vostro dubbio.

FIMPA
In collaborazione con
La Piramide s.r.l.
LA [illegible]DE

167-237371

Cosa ci vuole
per un prato perfetto?

Un impianto d'irrigazione
GARDENA

Progetto personalizzato.
Gratuito.

GARDEN PIÙ
Via Cascinetta, 2 - GATTICO (No) - Tel. 0322 838.130

I soci del sodalizio in assemblea a Intra. Le iniziative di questa stagione

E' la settimana dei Verbanisti

Omaggi culturali a Rapp e Leoncavallo

VERBANIA. Quella in corso è la settimana dei «Verbanisti», chiamati a raccolta per l'assemblea annuale e il decimo convito in programma in questo fine settimana.

«Il sodalizio per la storia, l'arte, la cultura del Lago» conclude la riunione dei propri associati sabato alle 15 presso la Famiglia Studenti - Il Chiostro di Intra. E' l'occasione per fare il punto sull'attività svolta nell'ultimo anno e per parlare delle iniziative in programma. «Per i prossimi mesi - anticipa l'editore-libraio Carlo Alberti, presidente dei Verbanisti - è prevista una serie di presentazioni di volumi di recente pubblicazione, a cominciare dal numero 18 di "Verbanus". Altri appuntamenti riguarderanno in particolare la ristampa del De Vit e i libri "Cuoco verbanese - Cuoco europeo", "Valle Cannobina nell'ultimo secolo", "Tanto di cappello"». L'assemblea dei soci di sabato è seguita alle 17 nella sala della Resi- di Pallanza dalla inaugurazione della mostra «Aria di Lago. Lungo viaggio intorno al Lago Maggiore», allestita in collaborazione tra i Verbanisti, l'editore Alberti, l'Assessorato alla cultura e la biblioteca civi-.

La rassegna, che resterà aperta fino al 20 agosto, presenta dipinti, disegni e incisioni eseguite da Carlo Rapp per la sua più recente opera da cui l'esposizione prende il proprio titolo.

gli incontri dei Verbanisti non si fermano qui. Nell'ambito del «Festival Leoncavallo» aperto da pochi giorni a Brissago, organizzano nella località ticinese presso l'albergo Branscino dalle 10 alle 18 di domenica il loro decimo «Convito». E' proprio la musica a fare da conduttore a questo appuntamento culturale: «Abbiamo voluto prendere spunto dal lungo soggiorno di Leoncavallo a Pallanza, Cannobio e Brissago - si legge nel programma dei Verbanisti - per aprire una pagina di compositori, direttori d'orchestra, librettisti, cantanti, strumentisti, direttori di teatro che hanno trascorso parte della loro vita sul Lago Maggiore. Si scopre così che hanno soggiornato su queste rive Verdi, Busoni, Caruso, Giordano, Toscanini, Gavazzeni, Ricordi, Sonzogno e tanti altri grandi della musica. In certi casi hanno legato i loro nomi a località del Verbano, come lo stesso Leoncavallo e Gavazzeni, cittadini onorari di Brissago e Baveno».

Il programma del «Convito» comprende relazioni di Graziano Mandozzi su Leoncavallo, Laureto Rodoni su Busoni, Ettore Napoli su Giordano e il tramonto del melodramma italiano, Riccardo Zoia e Roberto Olzer sul compositore intrese Franzosini. [s. r.]

L'editore libraio **Carlo Alberti**

Ruggero Leoncavallo
Al grande musicista è dedicato il festival di Brissago. Nella località ticinese domenica si terrà il decimo «Convito»

Tra le pubblicazioni già in programma anche la ristampa dell'opera del De Vit

Ristorante-battello

«Non è stato un abuso edilizio»

BAVENO. Aveva ricevuto lo sfratto, un paio d'anni fa, i locali nei quali conduceva il ristorante «Il golfo», noto in tutto il Verbano e ben frequentato.

Luigi Paracchini, 57 anni, residente a San Bernardino Verbano, fronteggiava l'emergenza acquistando dalla Navigazione Lago di Como un battello in disarmo trasformandolo in ristorante galleggiante.

Per ancorarlo sul lungolago, davanti allo stabile in cui sorgeva il suo vecchio ristorante, commissionava alcuni lavori all'artigiano edile Bernardo Prelli, anni, di Mergozzo. Questi modificava un terrazzo rimuovendo un tratto di parapetto a fronte lago posizionandovi successivamente una passerella.

Dragava inoltre i fondali del lago posandovi alcuni pali per l'ormeggio del battello. Tutto questo, secondo il procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, in assenza delle autorizzazioni edilizie del comune di Baveno e della Regione Piemonte, organi preposti alla tutela della zona sottoposta a vincolo paesistico.

Ristoratore e muratore sono comparsi l'altro ieri davanti al pretore Paolo Barlucchi per rispondere delle accuse di abuso edilizio e, il solo Paracchini, di violazione dei vincoli ambientali.

Assistiti dall'avvocato Ferdinando Brocca sono stati assolti perchè il fatto non sussiste - relativamente al reato ambientale - perchè costituisce .

[a. r.]

IN BREVE

Baveno

Floricoltura, contributi per andare alle fiere

Interventi della Camera di Commercio per promuovere il marchio dei fiori del Lago e la valorizzazione del floricolo. L'Ente camerale stanzia contributi a favore dei partecipanti alle rassegne: Iberflora di Valencia, Floroma di Roma, Flormart di Padova ed una mostra in Austria. [s. r.]

Premosello Chiovenda

Lo dalla Val Grande alla Val Loana

La traversata della Val Grande lungo il percorso Premosello-La Colma-La Piana-Scaredi-Val Loana viene organizzata dall'Ente Parco per sabato e domenica. L'itinerario è adatto ad escursionisti allenati. Ritrovo alle di sabato in piazza Chiesa. [s. r.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di
N. 170/97 R.Es.

Il Pretore di Verbania - sez. distaccata di Arona in data 17.12.1996 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna contro , nato a Gallarate l'8.5.1956, residente a Borgosesia, , Crabbia, 1 - imputato
1) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 15/12/90 per aver emesso l'assegno bancario n. 1204636381 tratto su B.C.I. ag. di Arona per L. 20.000.000 senza autorizzazione del trattario Arona, 27/7/92
2) del reato p. e p. dall'art. 1 L. 386/90 per aver emesso l'assegno bancario n. 1204636383-02 tratto su B.C.I. ag. di Arona per L. 20.000.000 senza autorizzazione del trattario. In Arona il 27/7/92
3) del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per aver emesso l'assegno bancario n. 1204636382-01 tratto su B.C.I. agenzia di Arona per L. autorizzazione del trattario.
4) del reato p.p. dall'art. 1 L. 15/12/90 n. 386 per aver emesso l'assegno bancario n. 1204636385 tratto su B.C.I. agenzia di Arona per L. 1.500.000 senza autorizzazione del trattario. Reato acc. in Arona il 13/4/92
5) del reato di cui l'art. 2 L. 386/90 per aver emesso l'assegno bancario n. 08.007.690,07 tratto su B.P.I. Agenzia di Arona per L. 19.350.000 che, p tempo utile, non veniva pagato per difetto di provvista. In Arona il 23/7/92
6) reato di cui all'art. II della L. per avere emesso assegno bancario n. 1204633370 di L. 13.147.342 tratto su B.C.I. di Arona che, presentato per l'incasso, non veniva pagato per difetto provvista. Reato accertato in Arona il 27/3/92
7) del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per aver emesso assegno bancario n. 1204635361 di L. 2.000.000 tratto su B.C.I. di Arona senza autorizzazione del trattario. Reato accertato in Arona il 9/5/92
8) reato di cui all'art. 2 della legge 386/90 per aver emesso assegno bancario n. 1204635368-06 di L. 9.500.000 tratto su B.C.I. di Arona che, presentato per l'incasso, non veniva pagato per difetto provvista. Reato accertato in Arona il 13/7/92
omissis P.Q.M.
Visti gli artt. 533, 535 c.p.p., ritenuta la penale responsabilità dell'imputato in ordine al reato ascritto, concesse le circostanze attenuanti generiche; condanna Morosin Eugenio alla pena di mesi tre di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Visto l'art. 53 L. 689/81 sostituisce la pena detentiva comminata con pecuniaria corrispondente di L. 2.250.000 di multa. Visto l'art. 133 ter c.p. dispone che il pagamento avvenga in 3 rate mensili di L. 750.000 ciascuna.
Visto l'art. 5 L. 386/90 vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per un anno ed ordina pubblicazione della presente sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa", cronaca locale. Sentenza divenuta irrevocabile il 19.04.1997. Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 22 maggio 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 39/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **GRIECO Vitantonio**, nato il 7.4.1955 a Montesano sulla Marcellana (SA), residente a Omavasso, Via Conciliazione 15 imputato reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per aver omesso all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 981.000. accertato in Verbania l'11.3.1994. omissis P.Q.M. visto l'art. 460 c.p.p., condanna **GRIECO Vitantonio** come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 590.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato 1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie; 2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo mesi tre; 3) inabilitato dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre; 4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno; dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa". Decreto divenuto irrevocabile dal 7.5.1997. Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 22 maggio 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Salsa**

Volantinaggio a Verbania e ordine del giorno in Provincia a Novara

«Viva il circo, ma senza animali»

Lo spettacolo degli Orfei accolto con proteste

VERBANIA. Il circo Orfei ha piazzato le sue tende in piazza Farinelli a Intra e subito è scoppiata la polemica degli ambientalisti.

«Viva il circo, ma senza animali» è lo slogan all'insegna del quale Lega antivivisezione, Legambiente, Wwf e Associazione Verdi del Verbano Cusio Ossola promuovono iniziative di sensibilizzazione al problema. Il bersaglio di queste associazioni è da tempo l'impiego delle bestie negli spettacoli circensi e contro di esso gli attivisti metteranno in atto un volantinaggio prima degli spettacoli di sabato e domenica.

«Il circo non deve essere più uno spettacolo diseducativo - si legge nel foglio che verrà distribuito -. La detenzione a vita degli animali e la costrizione a compiere esercizi contro natura è in contrasto con i loro diritti fondamentali e con la sensibilità sempre più diffusa che richiede rispetto per ogni vivente. Nell'attività circense vanno quindi valorizzati il lavoro umano e i contenuti artistici anche con sostegni economici mirati, ma va bandito ogni sfruttamento di bestie imprigionate e costrette ad esibizioni». Gli ambientalisti ricordano anche le nuove proposte di legge da loro sostenute sull'argomento.

La stessa battaglia è condotta anche dal verde Gianni Martinetti che, nella prossima seduta, inviterà il Consiglio provinciale di Novara a votare un ordine del giorno per sostenere le proposte di legge contro la presenza degli animali negli spettacoli circensi. «In questo modo - dice Martinetti - si valorizzano i contenuti artistici del circo». [s. r.]

RISPETTO LEGGE

Le proposte di legge che piacciono agli ambientalisti sono: la n.2724 del 18 novembre '96, presentata alla Camera, e la n.1703 del 14 novembre '96 presentata al Senato. Si vieta «l'allevamento, la detenzione, l'addestramento e l'utilizzo di animali finalizzati allo svolgimento di esercizi e spettacoli del circo e dello spettacolo viaggiante». E' prevista anche l'istituzione di un'«anagrafe nazionale degli animali detenuti in circhi e spettacoli viaggianti» per consentire erogazione di aiuti economici e trovare idonea collocazione delle bestie. Pene severe (dalla sospensione della licenza all'arresto) per chi contravviene alle disposizioni.

«Canzoniere» di Nico

Laura di Verzo replica la vittoria di

VERBANIA. Ancora un grande exploit al «Canzoniere» di Nico. Quello che non era mai successo in anni di trasmissione, si è ripetuto per due settimane consecutive: i concorrenti sono riusciti a indovinare il motivo proposto di Fabio e Marcella in un solo secondo. Dopo Claudio Parise di Cannobio, ospite martedì sera di Vco Azzurra come l'impresa è stata bissata da Laura di Verzo.

Intanto il programma si avvia alle fasi conclusive: la puntata di martedì ha indicato i primi due finalisti che con i vincitori della prossima settimana si presenteranno mercoledì sul palco in piazza Stazione a Domodossola per il confronto che proclamerà il vincitore assoluto. Si disputeranno la vittoria anche le 4 associazioni in gara a «Il mio paese», con il patrocinio «La Stampa». [s. r.]

Socio occulto di un'impresa edile di Villadossola

Condannato ad un anno e 3 mesi per fatture false

VERBANIA. Si era avvalso di fatture false dell'importo complessivo di circa un miliardo e 300 milioni per pagare in nero gli operai dell'impresa edile «Art Service» di Villadossola della quale era il «factotum».

I fatti risalgono al 1993 e le fatture relative ad operazioni inesistenti erano state emesse da diverse imprese edili ossolane.

Accusato di fatturazioni, illeciti fiscali e di aver avuto il ruolo di socio occulto dell'impresa, Antonio Tolotta, 31 anni, residente a Villadossola, è comparso dinanzi ai giudici del tribunale verbanese che lo hanno condannato ad un anno e tre mesi di reclusione revocandogli la sospensione condizionale della pena di una precedente condanna ad un anno e 4 mesi di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta continua.

Il pubblico ministero Alfredo Ruocco aveva richiesto per l'imputato - che non era presente al processo celebratosi l'altro ieri - la condanna ad un anno e 9 mesi di reclusione.

Il titolare della «Art Service», Gilberto Moise, accusato degli stessi reati contestati a Tolotta, aveva precedentemente patteggiato davanti al gip la pena di 6 mesi di reclusione.

L'avvocato difensore di Antonio Tolotta, Luca Molino, ha sostenuto che dal dibattimento non erano emerse prove del ruolo di socio occulto dell'imputato nella cui abitazione gli uomini della Guardia di Finanza hanno rinvenuto una scrittura privata, senza alcuna firma in calce, dalla quale risultava la contitolarità di Tolotta nella gestione della «Art Service». [a. r.]

HONDA
OCCASIONI FIRMATE

Cosa ci guadagniamo a vendervi un buon usato? La vostra fiducia.

MARCA-MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
FORD FIESTA 1.3 SX 3P	1991	rosso	antifurto - tetto apribile
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994	bordeaux	climatizzatore - ABS - tetto aprib. elettr.
HONDA CIVIC 1.6 VTI	1993	nero	climatizzatore - ABS - tetto aprib. elettr.
FIAT BRAVA 1.6 16V	1996	argento	climatizzatore - autoradio
HONDA PRELUDE 2.0	1994	nero	climatizzatore - ABS - tetto aprib. elettr.
FORD MONDEO SW TD	1995	nero	climatizzatore - ABS - 2 airbags
NISSAN MICRA 1.0 16V	1994	grigio	servosterzo - vetri elettrici
LANCIA DEDRA 1.6 ie	1993	blu	climatizzatore automatico
LANCIA THEMA TD	1993	grigio	climatizzatore - ABS - automatico
FORD FIESTA 1.3 SX	1992	nero	antifurto - chiusura centr. - vetri elettrici
BMW 325 TD	1992	argento	cambio aut. - int. pelle - climatizz. - ABS
ROVER 214 SI	1994	bordeaux	chiusura centr. - vetri elett. - servosterzo
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.4	1992	nero	chiusura centralizzata - vetri elettrici
RENAULT 19 CHAMADE 1.4	1993	argento	5 porte - aria condiz. - fendinebbia
RENAULT CLIO 1.2 RT 5P	1991	nero	fendinebbia
GMC COUPE' 1.6 16V	1996	verde	climatizz. - ABS - 2 airbag - cerchi lega

GARANZIA 1 ANNO - FINANZIAMENTI A TASSO 0%

Cercate le Occasioni Firmate da:

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 216
Tel. 0321/451.802
HONDA

Nella sala di piazza Dante domani stage di esperti e gran finale di cabaret

Jenky, [redacted]

A Cameri una serata su fumetto e comicità

Cabarettista ed imitatore, Jenky si esibisce nei principali locali milanesi

CAMERI. Una serata per conoscere i segreti dei cartoni animati grazie [redacted] una voce autorevole in materia, Giuseppe Calzolari, direttore della scuola [redacted] fumetto [redacted] Milano, e applaudire chi ha utilizzato i personaggi dei cartoni animati per la sua professione, il cabarettista Jenky. La proposta della biblioteca civica di Cameri [redacted] per domani alle 21, nella sala polivalente di piazza Dante. L'ingres[redacted] gratuito.

Il corso «Sfumettiamoci» organizzato biblioteca civica di Cameri a maggio ha ottenuto grande successo. Le adesioni sono state decisamente superiori alle aspettative. All'appel[redacted] per imparare ha disegnare i fumetti hanno risposto con entusiasmo giovani studenti, casalinghe, professionisti. Tutti con obiettivi diversi, dalla prospettiva di lavoro alla ricerca di un passatempo. La serata di domani a Cameri è la conclusione di questo corso. «Fumetti e cartoni», si avvia con l'intervento di Calzolari, dei disegnatori Mauro Muroni [redacted] Franco Luini. Con loro sono presenti anche il disegnatore [redacted] caricaturista Agostino Cera, lo sceneggiatore Diego Caielli ed il semiologo Adriano Benedetti.

Avranno il compito di tenere [redacted] lezione «a tutto tondo» sul fumetto, sulle origni ed evoluzione grafiche, come sul linguaggio utilizzato in questo tipo di comunicazione. I promotori vogliono così accontentare tutte le persone che non hanno potuto partecipare al corso. La prima parte [redacted] serata termi[redacted] la premiazione degli allievi che hanno frequentato le lezioni.

Poi i riflettori si accenderanno per salutare l'arrivo di Jenky, cabarettista ed imitatore, [redacted] ha imperniato la [redacted] carriera artistica [redacted] personaggi intramontabili, beniamini dei bambini, come Yogi e Booboo, Lupo de Lupis, Paperino, Braccio Di ferro, la svampita Olivia, la simpatica Paperina.

Di questi ed altri propone esilaranti imitazioni, con monologhi, canzoni, interpretazioni vocali e mimiche. Il repertorio di Jenky [redacted] molto ampio: non mancano Titti e Gatto Silvestro, Topo Gigio e «Linea» di Osvaldo Cavandoli (l'omino della pubblicità Lagostina).

Alle voci degli eroi dei cartoni animati Jenky alterna quelle [redacted] bambini protagonisti delle più recenti pubblicità televisive [redacted] altri personaggi del mondo dello spettacolo. E la serata si conclude [redacted] un'ulteriore prova della bravura vocale di Jenky, la moviola. Nato artisti[redacted] nel 1981, Jenky ha esordito con spettacoli di cabaret nei principali locali della Lombardia. Premiato a rassegne di cabaret di grande rilievo, come il Festival di Loano «Cabaret per una volta», ha partecipato a trasmissioni televisive Rai e Mediaset, tra cui «Stasera mi butto», «Uno per tutti».

Grazie alla sua [redacted] Jenky è stato impegnato di recente nell'interpretazione di nuovi personaggi animati dedicati ad una programmazione pubblicitaria. [redacted] la serata farà scattare in qualcuno [redacted] desiderio di imparare a disegnare i fumetti, basta tenere d'occhio le iniziative della biblioteca camerese, che sta organizzato un corso-bis [redacted] l'autunno. [c. m.]

Lo spettacolo di stasera è inserito in «Mesopotamia»

Con «Una più [redacted]

CAMERI. Nel clima raccolto di [redacted] festa di paese si intrecciano storie di diavoli, fantasmi, streghe e briganti. Mistero e paura, sottolineati da un sapiente gioco di «son et lumière»: con queste premesse si avvia «Una più del diavolo», lo spettacolo inserito nel cartellone di Mesopotamia. Va in scena [redacted] 21,15 [redacted] teatro Ballardini di Cameri, nell'ambito della rassegna che Es[redacted] Teatro [redacted] promuovendo nei paesi della Bassa [redacted] dell'Ovest Ticino.

Di [redacted] gli attori del laboratorio teatrale Cita di Novara, il soggetto [redacted] la regia sono di Gian[redacted] Dal Bello. «Una più del diavolo» è uno spettacolo di suggestione, creato sulle luci ed ombre [redacted] una notte dove si intrecciano mistero ed emozioni.

Il tutto condito dalle note di un'orchestrina improvvisata, che sottolinea i momenti salienti, o allontana [redacted] tensione del racconto. Dal suono malinconico di [redacted] fisarmonica [redacted] di [redacted] violino, ecco prendere forma una grande affresco a cui è affi[redacted] messaggio [redacted] nostalgia.

«Il nostro lavoro - dicono a Essenza Teatro - è una sorta di circo della narrazione, dove l'estetica dell'orrore si mischia al clima di poesia [redacted] di dolcezza. Ricordi ed emozioni di una [redacted]munità antica si intrecciano in tanti linguaggi che trovano in[redacted] teatro, musica [redacted] danza».

[redacted] scena, tra gli altri, Anna Belfiore (nei panni del sogno), Marco Civitico, Isabella Corti. L'orchestrina è formata da Alessandra Piccirillo (chitarra), Isabella Corti (violino) e Francesca Zamponi (fisarmonica).

Il ciclo [redacted] incontri «Mesopotamia» si conclude giovedì 19 con un altro allestimento che porta la firma [redacted] Gianni Dal Bello, «Recito ergo sum».

Lo spettatore viene invitato a provare le tecniche di recitazio[redacted] attraverso un vivace percorso che tocca [redacted] principali tappe della storia del teatro.

Di scena per questa produ[redacted] gli attori del laboratorio teatrale Cita. Anche questo allestimento va in scena al teatro Ballardini. [c. m.]

[redacted]

Prosa a Villa Soranzo

Conto alla rovescia per il cartellone della «Corte dei Miracoli», che organizza la settima rassegna estiva «Villa Soranzo» [redacted] Varallo Pombia. Sono in calendario tre spettacoli. Venerdì 27 giugno apre il «Sipario», gruppo teatrale di Verbania, che porta in [redacted] «Uomini e donne», per la regia di Cova e Vadi. Sabato [redacted] sarà la volta della Corte dei Miracoli con «Anfitrione» di Plauto. Domenica [redacted] tocca a Guido Tonetti, regista e [redacted] conosciuto come direttore del Centro di sperimentazione teatrale. Presenta gli «Atti unici» di Cechov. L'inizio degli spettacoli è fissato alle 21,20 nel cortile di Villa Soranzo, villa comunale di Varallo Pombia. Per promuovere nuovi legami e creare [redacted] punto di confronto fra chi si muove sul palcoscenico, la Corte dei Miracoli ha pensato ad un momento [redacted] incontro tra esperienze locali. Domenica 29, alle 18, compagnie teatrali della zona presentano pezzi del loro repertorio. [s. b.]

Nove appuntamenti per questa [redacted] nel Novarese e nel Vco

Micro-magia, [redacted] grigliate nella [redacted]

Notte sulle note di tanti ritmi: dal rock al latino-americano, alle cover più amate

[redacted] La «Banda [redacted] Noè» [redacted] esibisce dalle 22 al «Pink Devil». Prossimamente il gruppo accompagnerà Adriano Celentano nel concerto che [redacted] «molleggiato» terrà in occasione del suo quarantesimo «complean[redacted] di carriera tutta musicale.

[redacted] Serata latino-americana con il duo «Los Locos de la salsa» al Tenimento al Castello. In pista dalle [redacted] i ballerini Cinzia e Fabio, musi[redacted] del dj Mauro.

[redacted] E' una serata rock sotto le stelle con i «Golpe» [redacted] «Casa Miguel», [redacted] Bulè. La notte si conclude con una succulenta grigliata a bordo piscina.

OLEGGIO. I «Prima Pietra» suonano dalle 21,30 al «Poitin Still», frazione Loreto. Saranno accompagnati da Aurelio, il chitarrista delle due «rivelazioni» sanremesi Paola & Chiara.

[redacted] Covers rock and roll proposte dai «Jham» dalle 22 al «Crazy Bull Cafè».

[redacted] Il deejay Alex Guittini propone dalle 22 al music pub «Lido», una selezione di cd.

[redacted] Animazione con la sexy polena al «Royal Victory pub». Dalle 22,30.

[redacted] Rhythm and blues e funky [redacted] le covers della «33 Street Band», [redacted] scena dalle [redacted] al «Molly Malones».

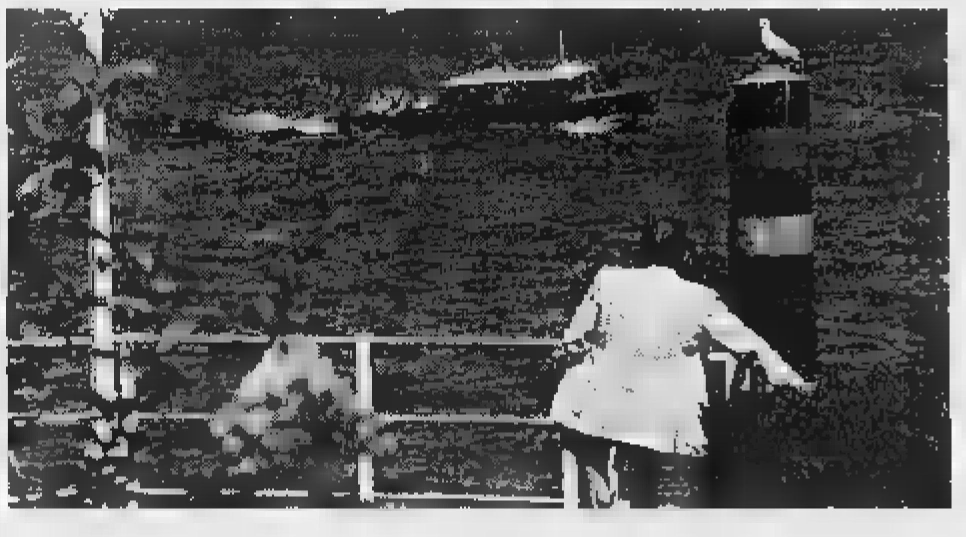
VERBANIA. Gran cabaret e micro-magia con il mago Elias dalle 21,30 al «Caffè Teatro» di Intra. Non c'è maggiorazione sulla consumazione.

A CURA DI **Marco Piatti**

Le serate si tengono a Villa Francesca ogni venerdì e lunedì sino al 30 settembre

Stresa, i [redacted] salutano l'[redacted]

E' la rassegna di Pro Loco, «Ciani» e albergatori



[redacted] Per tutta l'estate [redacted] musica classica risuona nel parco dell'hotel La Palma di Stresa. La rassegna è organizzata da Pro Loco associazione musicale «Ciani» [redacted] Albergatori [redacted]

STRESA. La musica dà il benvenuto all'estate e alla stagione turistica. La Pro Loco, l'associazione musicale «Dino Ciani» e gli Albergatori di Stresa pro[redacted] la rassegna di concerti a Villa Francesca, dietro all'hotel La Palma. Per questo inizio di giugno sono già in calendario tre appuntamenti: il primo è venerdì alle 21,30, gli altri il 9 [redacted] il 13 giugno. [redacted] gli spettacoli continueranno ogni lunedì e venerdì sino al 30 settembre. L'entrata è sempre gratuita.

L'esordio del mese della è [redacted]fidato al giovane pianista Giovanni Ribichesu che al suo attivo ha la vittoria in numerosi concorsi, un'intensa attività concertistica e anche una serata di gala davanti al principe Ranieri [redacted] Monetcarlo.

Il programma che propone venerdì sera si apre con Bach e un brano tratto «Dalla partita II in re minore: Ciaccona» nella trascrizione per pianoforte di Busoni e poi la Toccata op.7 [redacted] Schumann. La seconda parte è dedicata [redacted] Liszt con [redacted] musiche: da Venezia e Napoli. Supplément aux année de pelerinage: n.3 tarantella; da Trois nocturnes: n.3 Lieberstraume e poi il gran finale con il Mephi[redacted] Walzer.

Ribichesu ha 25 anni, è tori[redacted] e studia piano nella [redacted] città con Maria Golia. Ha vinto diversi concorsi: il «Città [redacted] Genova» dall'89 al '91 riportando anche la lode [redacted] una borsa di studio, Camaiore, il «Città di Alessio», il «Città di Albenga» e il concorso di Cantù. Svolge la [redacted] attività soprattutto all'estero: Belgio, Spagna, Inghilterra e Francia.

Lunedì ancora pianoforte con Andrea Trovato, venerdì 13 [redacted] esibiscono Stefano Maffizzoni [redacted] flauto [redacted] Gianmaria Marco Lanfranchi al piano. [b. c.]

STASERA AL [redacted]

NOVARA

[redacted]. Tel. 625.688. [redacted] e il vagabondo. Or.: 20,40; 22,30. [redacted] 12.000, 10.000; merc. [redacted]; 5000.

ARALDO. Tel. 474.825. **Hamlet.** Or.: [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 10.000; merc fer. 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 627.676. **Polvere assoluto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; mart. feriale 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 624.158. **L'[redacted] appello.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; feriale 10.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Cuba libre.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; feriale 10.000.

S. [redacted]. Tel. 465.484. **[redacted]lina (Cineforum).** Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000, 7000, mart. 7000.

[redacted]

S. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted]. Inform. su [redacted] tel. 240.566. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Chiuso per ristrutturazione.

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **La [redacted] di [redacted]**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO. [redacted] 81.741. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted] mercoledì L. 7000.

PICCOLO. [redacted] 81.741 (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). **Lilli e il vagabondo.** [redacted]: 20,15; 22,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. [redacted]POSO

DOMODOSSOLA

[redacted]. Tel. 240.853. Inf. e prezzi [redacted] segret. [redacted] 240.853. OGGI CHIUSO.

CINE 1 - SALA 1. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. **[redacted]**. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. **Hamlet.** L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Sala [redacted].

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **[redacted] tempo** (Rassegna). Or.: 21.

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Hamlet.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. **Camere da letto.** Inizio [redacted] 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. [redacted]. **Lilli e il vagabondo.** Inizio [redacted] 20,30; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Tel. 501.964. Inf. [redacted] segreteria telefonica. **Il santo.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guerre stellari ed. speciale.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il santo. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Big night.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **[illegible] in viaggio.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLO[redacted] Sala Alle[redacted]. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **[illegible] in viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L[redacted]ne di Carla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: [redacted]. Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Amori e disastri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale** [redacted] 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pace 24. **Polvere assoluta.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Galleria d[redacted]. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 15; [redacted] 20,20; 22,30.
ODEON 5 [redacted] S. Radegonda 8. **Polvere assoluta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 [redacted] Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
O[redacted] 3 via Santa Radegonda 8. **Polvere assoluta.** [redacted] 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **[redacted] e Tequila.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Bugiarda bugiarda.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del diavolo.** [redacted] 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **[illegible]** Or.: 20,10; 22,15.
[redacted] Sasso 28. **La ca[redacted] del 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8640.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, t. 7200.3744. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1018. **Concerto «Fairport convention».** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, [redacted] 7600.0231. **Se no i xe mati no li volemo.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45
PICCOLO TEATRO via Rovello 21. 723.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [redacted]. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **The Rocky Horror show.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **[illegible]** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
[redacted] corso Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 16,1[redacted] 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 3.* **Polvere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Polvere as[redacted]**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] tel. 540.[redacted] **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 18; [redacted] 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; [redacted] 20,55; 22,50.
F[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Gi[redacted]etta.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [redacted], tel. 541.283. **[redacted] graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via [redacted]tabello 5, telef. 817.10.46. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì lo mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] giù per [redacted]** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ne[redacted] in viaggio.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.[redacted] **squiet.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Concerti d'estate dal 26/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Pr[redacted]. Posti a L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/379/209.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16: Ist. Boselli in **Le dodici mirandoline.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. alb. Pinerolo in **Italia 1861.** Cabaret del Museo della cera Ingr. 8000 Informazioni e prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.

Casale Corte Cerro, consegnati attestati alle società sportive del Vco

Il Panathlon premia sport e vita

Protagonisti Dal Sasso, Curti e Vesci

CASALE CERRO. Sport è vita: e se a dirlo è un «giovanotto» come Piero Sandonnini, che alla «verde» età 86 anni gioca ancora a tennis, scia e cammina in montagna, bisogna crederci. Lo sport sinonimo di vita è stato il tema della serata voluta dal Panathlon Club del Mottarone per premiare gli atleti che si sono distinti nella scorsa stagione agonistica. Una festa voluta anche in occasione del venticinquesimo di fondazione del Panathlon e che ha visto insieme sportivi di un tempo accanto ai giovani di oggi. Presenti i responsabili del Coni del Vco, Rosalba Boldini, e della Provincia di Novara, Guglielmo Radice, i panathleti hanno voluto richiamare nei vari interventi i valori morali dello sport. «Se il mondo va nella direzione sbagliata è lo sport che deve indicare la strada giusta - ha ribadito Sandonnini - lo sport è bellezza in un mondo che ha banalizzato l'amicizia sino a farla diventare un semplice rapporto sociale». Un richiamo raccolto è fatto proprio da Roberto Clemente, presidente del Panathlon Club del Mottarone che ha esortato i giovani alla pratica sportiva portando a ricordo come anche per i disabili lo sport sia elemento di integrazione nella società. Nel corso della serata sono stati premiate le società sportive Judo Club Mergozzo e Amatori Rugby Verbania insieme agli atleti Guidina Dal Sasso, Nives Curti ed Alberto Vesci. Una semplice [illegible] per ricordare che lo sport è cuore. Quando ha il sorriso [illegible] di Guidina Dal Sasso, che ha saputo, senza rinunciare ai successi sugli sci, aggiungere ai propri allori due figli che hanno coronato una carriera straordinaria. Con la partecipazione alle Olimpiadi di Sarajevo, Calgary e Lillehammer, sei campionati mondiali, tre ori negli europei di ski roll, un mondiale sempre di ski roll, vincitrice più volte della Marcialonga. Lo sport è l'allegria contagiosa di Nives Curti, pluricampionessa italiana di corsa in montagna che ha indossato per ben sedici volte la maglia azzurra conquistando, nel 1995, ad Edimburgo il terzo posto assoluto in Coppa del Mondo. Coppa che aveva conquistata due anni prima con squadra azzurra. Sport il sorriso timido di Alberto Vesci che scatena la sua aggressività solo quando sale sulla mountainbike con la quale ha vinto titolo regionali ed è stato secondo degli italiani ai Campionati del Mondo di Mountain bike svoltisi Kirchzarten lo scorso anno. Sport è il sorriso birichino di Silvio Belloni, tredicenne cintura marrone di judo e portacolori, con Paolo Filippini, Giuseppe Marras e Giuseppe Maruzzi, dello Judo Club di Mergozzo, protagonisti di manifestazioni internazionali. Sport è il sorriso ironico ed aggressivo dei ragazzi del «Amatori Verbania Rugby» che dal 1979 porta con successo i colori del Vco in tutta Italia.

Un momento della premiazione. A sinistra **Alberto Vesci**, in centro **Nives Curti**, a fianco **Guidina Dal Sasso**

Vincenzo Amato

CRIOS®
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 14 GIUGNO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
[illegible] Europa, [illegible]
Tel. 0323/557.491 (VC)

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore cerca
[illegible] DEL [illegible] MANUTENZIONE
Requisiti:
- esperienza minimo quinquennale
- titolo di studio: diploma tecnico o laurea ingegneria
- Inquadramento: Livello Quadro
- Retribuzione: massimi livelli di mercato
- Sede di Lavoro: V.C.O.
- Massima riservatezza
N. 2 ADDETTI MANUTENZIONE MECCANICA
Requisiti:
- esp[illegible] minimo 5 anni
- età compresa tra i 25 - 40 anni
- residenza: V.C.O.
Scrivere a: Fermo Posta INTRA - C.I. 34249081

RABAINI
abbigliamento
ricerca urgentemente
COLLABORATORI
con esperienza
30/40 anni
Tel. 0322-835415
Corso Cavour, 74 Borgomanero

SPORT FLASH

Ciclismo

Samantha Loschi supersprint a Pisa

Settima vittoria stagionale per Samantha Loschi. La ragazza sprint di Nibbia ha vinto a Perignano (Pisa) il Gran Premio Imac a cronometro percorrendo i 15 chilometri a quasi 43 di media. Samantha sarà in gara domenica in provincia di Treviso nella cronometro valida per il titolo italiano junior, che spera di far suo per il secondo anno consecutivo. [s. b.]

Arti marziali

Ju-jitsu, tre omegnesi promossi a cintura nera

Tre nuove cinture nere di ju-jitsu ad Omegna. Sono il maestro Tullio Camera, già campione italiano e cintura nera 4° dan di karate e di Ausilia Fortis e Tiziano Sacchetto, cinture nere di karate 3° dan, vincitori nella gara di Roma. [v. a.]

Calcio

[illegible] il Caltignaga è tempo di acquisti

E' Umberto Baer, ex Caltignaga, il primo grosso acquisto del Gozzano di Gianpiero Forzani. Prelevati anche Callero dalla Pratese e Ciorciaro dal Borgomanero. Saranno invece ceduti Donna e Cerutti. [s. b.]

[illegible]

Con le tre ultime tappe una prova spaventosa

DOPO la cronometro di Cavalese, [illegible] i tre tapponi di montagna e l'ultima volata da Boario a Milano. Quello che ci aspetta è spaventoso. Il mio compagno di camera Fabrizio Bontempi dice che per lui il Giro è già finito. Vorrebbe correre i tapponi col gruppo dei velocisti che, come sapete, hanno solo obiettivo: arrivare entro il tempo massimo. Gli ho detto che ci sarà da lavorare molto, con Piccoli, Velo e Sgambelluri, per dare una mano a Belli, che potrebbe riguadagnare qualche posizione. Lui va fortissimo con la pioggia, ma noi sp[illegible] nel sole. Ieri avrete di sicuro seguito la cronometro da Baselga di Pinè a Cavalese.

Come vi avevo detto, [illegible] è [illegible] quasi niente. Una gran galoppata a 50 chilometri all'ora e molte cadute. Avrete visto quelle di Leblanc che aveva la televisione alle spalle. Gli altri, quelli che cadono senza la televisione, se la raccontano all'ora di cena.

Gotti ha tenuto bene. Tonkov, a due minuti e [illegible] da Gontchar, gli ha dato solo pochi secondi e forse non è al massimo per vincere il Giro. Sulle salite potrebbe buscarle [illegible] dal bergamasco.

Le tappe di montagna [illegible] però molto pericolose. Se perdi il treno su [illegible] salita rischi di non rientrare più. Aspettatevi qualche tentativo di Leblanc e Guerini, che sono della stessa squadra. Di Grande è in forma, ma [illegible] è sacrificato per Tonkov. Non pensate a grandi giochi di squadra: ormai siamo spremuti come limoni, chi [illegible] ha di più resta a galla, gli altri si staccano. Sarà una gara ad eliminazione. Io ho fatto una discreta crono, [illegible] chilometri in 52 minuti. Sento la gamba buona.

L'ideale sarebbe poter fare un paio di montagne tutti insieme prima della selezione. Ma qui son[illegible] tutti arrabbiati coi passisti che nelle ultime tappe [illegible] sempre partiti a tutta e vogliono fargliela pagare, cioè mandarli a casa prima del tempo. In effetti, se gli scalatori attaccheranno già sul Costalunga, sarà una strage sul Sella e il Pordoi. Ci sono 8 passi da scalare: chi non va in salita oggi se la vede brutta.

Ieri, dopo l'arrivo, noi della squadra Brescialat siamo stati festeggiati a Cavalese da quelli della Liquigas, uno dei nostri sponsor. Poi siamo andati a riposare a Castello di Fiemme. Questa mattina, levataccia alle 7 e colazione più abbondante del solito: latte e cereali, un piatto di pastasciutta condita con olio e formaggio e un po' di prosciutto. Come vedete, ci mantengono bene.

Il ciclista M[illegible] Della [illegible]

Marco Della Vedova

CALCIO BABY

Caltignaga, tre tornei per giovani promesse

E' tempo di tornei a Caltignaga. Il via l'ha dato il trofeo «Giulio» per gli Allievi, si continua sabato e domenica con il «De Marinis» per gli Allievi '81 e quindi il 15 giugno con l'«Alicot» dei piccoli famiglia. Proprio i padroni di casa si sono aggiudicati (3-0) contro gli azzurri il trofeo «Giulio». Al 3° posto la Juventus che ha battuto 2-0 la Pro Vercelli. Il Caltignaga ha fatto anche man bassa di premi speciali: al miglior giocatore Ceressa, portiere Arini e al capocannoniere Spalenza. Il più giovane era Gagliardi (Juve).

BELLINZAGO

Chiuso il «Borri»

I Pulcini del Ramate e gli Esordienti del Galliate sono i vincitori delle due categorie del 7° Trofeo «Borri» di Bellinzago. Nelle finalissime i piccoli gallatesi hanno vinto con un secco 3-1 contro il Rapid mentre il Ramate ce l'ha fatta di misura (1-0) contro Vignale. Tra i Pulcini seguono Bellinzago B, Galliate, Bellinzago A e S.Rita; la classifica degli Esordienti vede al 3° posto Borgomanero e poi Sparta, Bellinzago e Oleggio.

ROMENTINO

Ancora partite

Continua a spron battuto il 9° «Città di Romentino» per Pulcini e Esordienti. Così gli ultimi incontri (P) Soccer boys-Vespolate 2-0, Pernatese-Edelweiss 1-5; (E): San Giacomo-Ed[illegible] 4-1, Atletico-Marano 0-2.

RAPID

Vince Palestro

E' andato al Palestro, unica squadra novarese, il «Calcio ragazzi '97». Nella finale ha vinto 3-0 contro S.Rita. La finalina [illegible] conquistata solo dal dischetto dal Rapid contro Juve Club. Capocannoniere: Lorenzo Polara (Juve). [b. c.]

A Caltignaga sono pronti a scendere in campo per il torneo anche i Pulcini

PRATO SESIA

Pulcini al traguardo

I più bravi sono stati i Pulcini della Fontanetese che [illegible] aggiudicati il 5° Torneo notturno di Prato Sesia. Nella finale hanno battuto di misura (2-1) i padroni di casa. Il bronzo è andato al Borgo Oratorio vincitore 1-0 contro il Sizzano. I premi speciali a John Vassallo (Fontantese) capocannoniere con 7 gol, Francesco Masserano (Sizzano) miglior portiere mentre Alberto Bosso (Borgo Oratorio) e Giuliano Spina (Pratese) si sono «divisi» il titolo di miglior giocatore. Gli Esordienti proseguono gli incontri eliminatori.

35ª FIERA
del LAGO
MAGGIORE
ARONA
24 MAGGIO - 8 GIUGNO
1997
CAMPIONARIA GENERALE
TURISMO
CAMPEGGIO TEMPO LIBERO

AA PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...

L. 370.000

L. 370.000

AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 390.000

Le tecnologie del futuro ■ i colori del tempo libero si uniscono in AFTER ■■■ ■■■■■. Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Venerdi 6 e Sabato 7 giugno **SCHIAPPARELLI** ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante del l'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, I **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera. Per di **più** il Piaggio Center Schiapparelli è l'unico a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
[illegible] amici porti al Piaggio Center Schiapparelli, **più** la festa sarà spumeggiante.
Cosa vuoi di **più**?

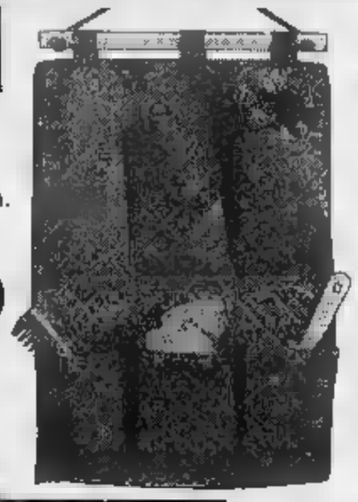
PIAGGIO

PIAGGIO CENTER **SCHIAPPARELLI-BIELLA** Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

LIDL il buono che costa meno

[illegible] per bambini *
con cassone ribaltabile - portata 130 Kg. - dim.: 70x25x32,5 cm.
14.900

Portabiancheria a 6 tasche *
in PVC con supporto in legno - dim.: 37,5x54 cm.
12.900



W5 Spugna per stampi autolucidante *
spugna 100% poliuretano imbevuta di olio di silicone e lanolina
1.990

Parasole in alluminio per [illegible] *
per proteggere l'abitacolo dal caldo estivo - dim.: 133x 60 cm.
6.990

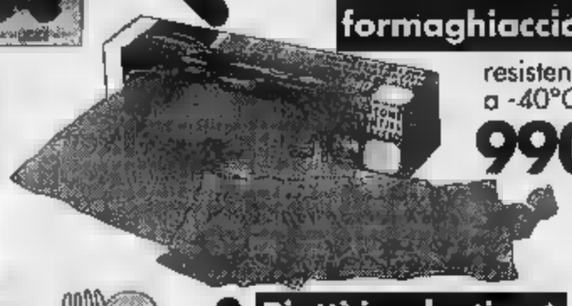
Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm
2.990

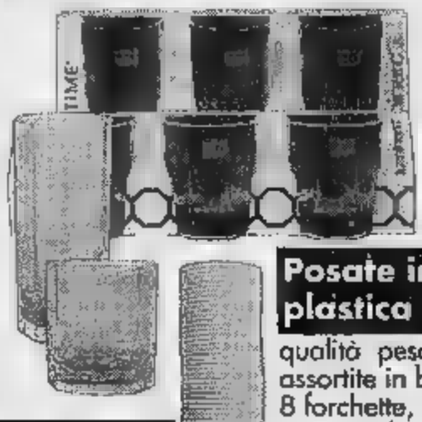
Stampi per bambini *
in tela - misure dalla 22 alla 35
5.900

Pianta *
con portavaso, in ceramica decorato
3.900

Set pelapatate *
2 pezzi
4.990

Sacchetti formaghiaccio *
resistenti fino a -40°C
990





Bicchieri *
3 pezzi - per long drink e per whisky
2.990

Bicchieri in plastica *
qualità pesante 50 pezzi
990

Posate in plastica *
qualità pesante - assortite in busta - 8 forchette, [illegible] cucchiai, 8 coltelli
1.490

Piatti in plastica *
piani e fondi, super rigidi - 25 pezzi
2.490

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO [illegible] UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, [illegible] - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

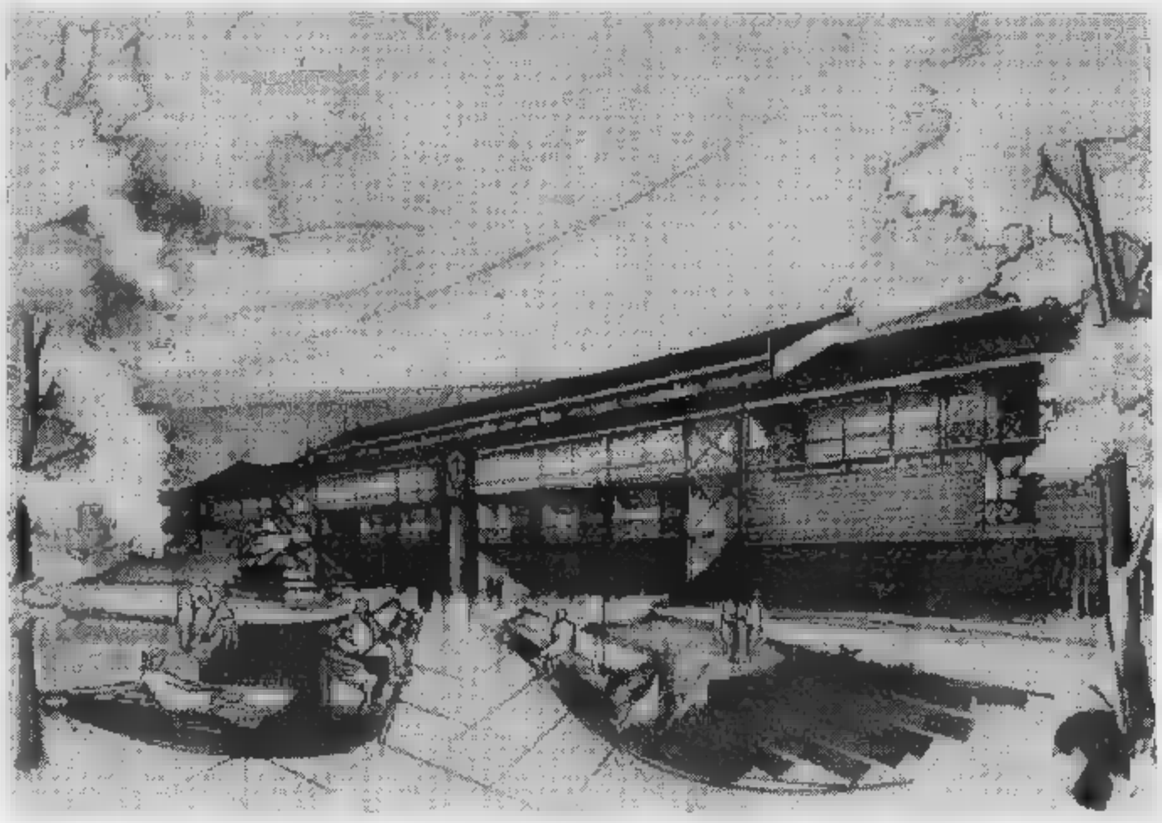
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA — RELATIVA AUTORIZZAZIONE — AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257788
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801150

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163
VARALLO SESIA
Corso Roma e Fax 0163 51433

Il progetto della giunta comunale di Vercelli è stato trasmesso al ministero di Giustizia



L'ingresso del futuro tribunale secondo il progetto realizzato dallo staff comunale dell'architetto Renato Tonello. A destra il castello del «Beato Amedeo», attuale Palazzo di Giustizia e, sotto, il vicesindaco Maria Rita Mottola

Il finanziamento ottenuto ai tempi di Bodo è ancora disponibile. Ma dovrà essere impiegato subito

Tribunale nuovo da 77 miliardi

Sorgerà dietro all'ospedale «Sant'Andrea»

VERCELLI. Un tribunale nuovo, da 77 miliardi, dietro all'ospedale «Sant'Andrea». E' l'ambizioso progetto che la giunta comunale ha presentato al ministero di Grazia e Giustizia: progetto che ha già incontrato il favore di tutti i magistrati di Vercelli e di Torino e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati; proprio recentemente il presidente dell'Ordine, avvocato Francesco Ferraris, ha consegnato il piano di fattibilità al ministro Flick.

L'operazione tribunale-nuovo pare da lontano. E cioè dalla fine degli Anni Ottanta quando la giunta-Bodo riesce a ottenere un finanziamento da 21 miliardi per la ristrutturazione del «Beato Amedeo», l'attuale Palazzo di Giustizia. Poi accade ciò che tutti sanno, a Bodo subentra il commissario Corsaro, quindi la giunta-Baracchi, un altro commissario, Priore, e, adesso, la compagine guidata da Bagnasco.

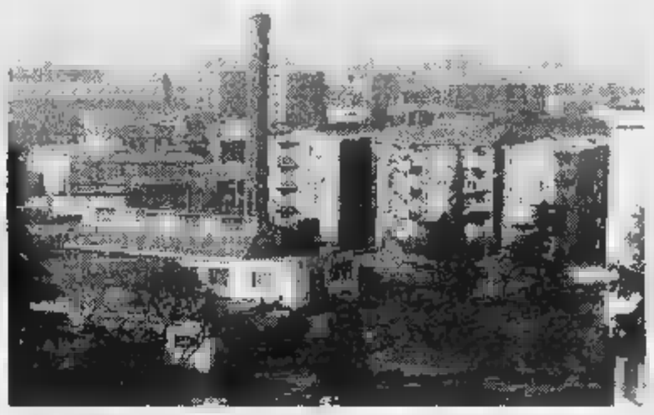
Dei 21 miliardi assegnati a Vercelli e «congelati» alla Cassa depositi e prestiti non si sa più nulla. Ma i problemi degli uffici giudiziari sempre più vetusti e angusti restano: la situazione della procura e Pretura, già sollevata dal dottor Carli, è ancora insostenibile.

Così il vicesindaco Maria Rita Mottola, che è pure avvocato, riprende in mano la questione e fa la stessa cosa l'Ufficio programmazione e e gestione urbanistica del Comune. L'architetto Renato Tonello «sonda» i magistrati e va alla ricerca dei 21 miliardi. Buona notizia: non sono scomparsi. Cattiva notizia: se non si utilizzano entro la fine del decennio (nonchè del secolo) vanno in prescrizione.

I magistrati ritengono che il progetto della giunta-Bodo fosse allora apprezzabile, ma, in questi anni, si sono accumulate nuove esigenze: mancano aule, uffici, non esistono gli archivi. Insomma: anzichè ristrutturare il castello del «Beato Amedeo» sarebbe auspicabile costruire un tribunale tutto nuovo.

L'architetto Tonello non perde tempo, si informa sulle aree disponibili e ritiene di averle individuate in alcuni terreni dietro l'ospedale «Sant'Andrea». A tempo di record prepara un «piano di fattibilità», un vero e proprio progetto che realizza con l'aiuto di funzionari e impiegati del ufficio: Gilberto Pozzati, Donella Zanello e Cecilia Testa. Nel piano elaborato da Tonello ci sono tutte le cifre indispensabili: i mila metri quadri di superficie che saranno occupati (9.000 per il Palazzo di Giustizia, il resto per le infrastrutture compreso un maxi parcheggio che servirà anche l'ospedale), i 64 miliardi per l'edificio più altri 13 per i servizi, compresa la "meccanizzazione" e i 2 miliardi e milioni per gli espropri.

Adesso si aspetta l'ok del ministero, che ha suggerito di partire con un primo lotto, utilizzando i 21 miliardi già in cassaforte. Ma, ovviamente, la giunta attende il «sì» al progetto complessivo.



Verso questa parte del «Sant'Andrea» sorgerà il nuovo tribunale

Storia del «Beato Amedeo»

La «cittadella giudiziaria» sgombra il castello visconteo

Vi il castello visconteo di Vercelli, confidenzialmente chiamato «il Beato Amedeo» dal del duca omonimo che vi morì nel 1472, vanta origini molto antiche: pare che sia stato costruito sulle rovine di quella che nel Medioevo era la «Curtis regia», vale a dire la sede dei duchi longobardi.

Di certo c'è che nel 1263 nello posto c'era il palazzo di una famiglia di maggiorenti, i De Bondonis. L'attuale castello è stato costruito una trentina di anni dopo da Matteo Visconti, capo dei ghibellini milanesi, nominato capitano della città.

Nel 1427 ai Visconti subentrarono i duchi di Savoia, molti dei quali vi si stabilirono: occupato dai Francesi a metà del XVI secolo, il castello venne gravemente danneggiato durante l'assedio del 1638 da parte degli Spagnoli. Nel periodo napoleonico venne utilizzato come caserma e deposito; successivamente nell'ala verso corso Italia vennero sistemate le che funzionarono fino all'apertura di quelle nuove di Billiemme. Nel 1838 nell'ala verso la piazza sistemato il tribunale, che vi è tuttora.

La torre a sinistra della facciata è stata ricostruita nel 1928 perchè quella precedente crollata; due dopo venne costruita quella di destra. Con l'abbandono del tribunale, da stabilire che cosa fare del contenitore vuoto: un'ipotesi suggestiva vorrebbe legato alla vicina chiesa di Santo Stefano de Civitate trasformando l'intera zona in un parco archeologico. (w. ca.)

PRIMO PIANO

Folkermesse

Oggi il debutto coi Tenores di Bitti

Parte alle 18 la seconda rassegna musica etnica organizzata dal Comune e dalla Ethno- di Casale. Appuntamento al chiostro di Sant'Andrea con le voci della Sardegna che hanno conquistato anche Peter Gabriel. Venerdì sera, xi concerto al Palasport di via Donizetti con «Transitalia». Ma è sempre polemica sui costi.

Barberis PAG. 34

Sorriso

Oggi alla ribalta una negoziante

Piovono i tagliandi del nostro referendum «Premio Sorriso». Quest'oggi abbiamo intervistato uno dei «sorrisi» più votati, quello di Claudia Gabasio della «Grotta di cristallo», un negozio centro di Vercelli.

PAG. 34

Riso

Momento difficile per il mercato

Continua il momento non felice del mercato del riso: in particolare sta accusando grave stasi la commercializzazione del gruppo tondo. Ne è sinora collocato solo 64 per cento del prodotto disponibile.

Sacco PAG. 35

Crescentino

«Negozi in strada» rinviata a domenica

Si svolgerà domenica prossima, 8 giugno, l'edizione di «Negozi in strada», la fiera del commercio e dell'artigianato locale che era in programma il 1° giugno. Gli organizzatori hanno preferito spostarla una settimana perchè il maltempo avrebbe tenuto lontani i visitatori.

Di Caro PAG. 35

Santhia'

Delitto-Nicolella fissato il processo

Si svolgerà il 1° ottobre, alla Corte d'assise di Novara il processo a carico dei due torinesi accusati di omicidio e favoreggiamento per la morte di Bruno Nicolella, l'artigiano di 42 anni di Bianzè ucciso a coltellate, davanti alla stazione Santhià, il 26 agosto 1996.

PAG. 35

Giornale scuola

Campi di sterminio e concorsi teatrali

Servizi sulle visite ai campi di sterminio polacchi e austriaci e su un concorso teatrale vinto dalla media Varga.

PAG. 38

La corrispondenza viaggia a costi record perché negli uffici manca il materiale da spedizione

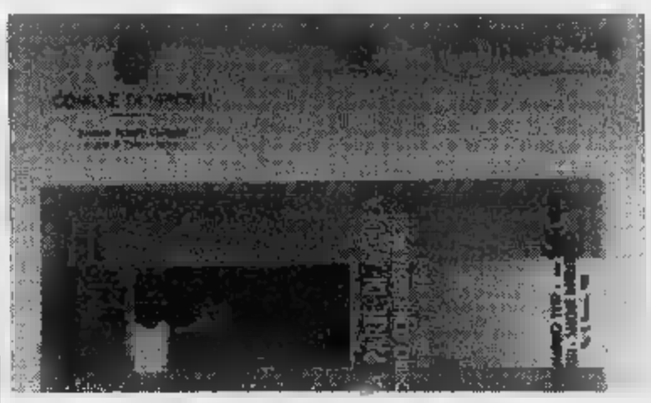
Lettere in buste maxi e il francobollo raddoppia

Il Comune di Vercelli butta al vento 500 lire per ogni affrancatura

VERCELLI. Problemino facile facile. Spedire un cartoncino di invito in una busta di uguali dimensioni costa 500 lire di affrancatura; se uso una busta dalle dimensioni quasi doppie spendo mille lire per il francobollo quanti soldi avrò sprecato? Risposta di un alunno della prima elementare: avrò sprecato cinquecento lire. Risposta di un adulto: neppure una lira perché è così poco accorto da comportarsi in maniera simile.

Invece il nostro piccolo amico ha pienamente ragione, la risposta esatta la prima. L'adulto, per penitenza, si rechi al Comune dove scoprirà che qualcuno (chissà chi è?) di «così poco accorto» esiste, lavora al municipio e spende i soldi dei cittadini.

Succede infatti che negli uffici, «dall'inizio del 1997» scrivono gli Indipendenti di Centro in una sdegnata interrogazione al sindaco, terminate le buste ordinarie (23 per 11 centimetri) per le quali la tariffa postale è di 500 lire. La soluzione più semplice sarebbe quella di far ristampare le buste intestate, a voler essere generosi, costano non più di venti lire l'una.



Ecco cartoncino e busta dello «scandalo» così come sono stati spediti dal Comune

Invece si è deciso di fornire quelle di dimensioni super (24 per 18) per spedire corrispondenza o inviti (l'ultimo in ordine di tempo è stato quello per l'incontro la scrittrice Christa Wolf) che stanno giusti giusti in quelle di dimensioni ordinarie. Peccato che così facendo l'affrancatura raddoppi. E speriamo che anche le buste super non si esauriscano perchè magari si passerà a quelle extra e il costo spedizione salirà alle stelle.

Per «risparmiare» i costi delle buste, da mesi si sprecano 500 lire per ogni singola spedizione, con passivo netto di almeno 480 moltiplicato per il dei destinatari: una teoria che la nomination al premio Nobel per l'economia.

Non è questa la sede per mettere alla gogna i «colpevoli», anche se lo meriterebbero, perchè i panni sporchi si lavano in famiglia. Tocca al sindaco il ruolo di «lavandaio». Ma in fretta, perchè il tempo è denaro (dei vercellesi). [f. co.]

INPUT
SOLUZIONI INFORMATICHE COMPLETE PER OGNI ESIGENZA DI LAVORO STUDIO E SVAGO.
EPSON - COMPAQ - HEWLETT PACKARD
TEXAS INSTRUMENTS - IBM - CANON - LEADER
MONDADORI - JACKSON - ED ALTRO ANCORA ...
VISITATECI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO:
INPUT SRL - VIA G. FERRARIS 21/A
13048 SANTHIA' - Tel-Fax:0161/935064
E-MAIL: input@input.lognet.it
microlink

DIBATTITO

LA FESTA ETNICA CHE DIVIDE LA CITTA'

Quattro giorni di musica e animazioni. E al palazzetto arriva «Transitalia»

Folkermesse debutta coi Tenores

Alle 18 ecco i canti della Sardegna antica

VERCELLI
Inizia nel pomeriggio di oggi il lungo fine settimana all'insegna di «Folkermesse», la rassegna ■ musica etnica proposta dal Comune in collaborazione con la casalese Ethnosuoni.

L'appuntamento ■ per le 18, sotto i portici nel chiostro della basilica di Sant'Andrea. L'esordio sarà con suoni e sapori della Sardegna, con le polifonie folk dei Tenores di Bitti, gustate ■ degustate insieme a vini tipici dell'isola, proposti dalla Condotta vercellese Arcigola.

«Mutos», «battorinas», canzoni ■ ballo ■ rime improvvisate, per il fascino di una musica che affonda le sue radici lontano nel tempo. Ecco i Tenores, materia di studio degli etnomusicologi: arrivano dal cuore della Sardegna antica e hanno saputo affascinare Lesters Bowie, Ornette Coleman e persino Frank Zappa. Senza contare la loro presenza nel catalogo dell'etichetta Real World, che appartiene a Peter Gabriel.

Gli stessi Tenores di Bitti, ma con una lunga serie di altri artisti folk italiani, saranno protagonisti, alle 21,30 di domani al palazzetto di via Donizetti, della prima assoluta di «Transitalia: viaggio etnomusicale attraverso il paese», uno spettacolo di world music italica per la regia di Moni Ovidia, ideato e coordinato da Maurizio Martinotti (la mente dell'intera «Folkermesse»).

Ai cantori di Bitti s'aggiungeranno Dodi Moscati dalla Toscana e Riccardo Tesi, virtuoso di organetto, già negli organici di De André e di Fossati. Ci saranno il funambolico Ambrogio Sparagna, altro organettista di primo piano («the best in the country», forse), che di solito collabora con De Gregori, la sperimentatrice Lucilla Galeazzi e Daniele Sepe che si esprime con sonorità tra Mediterraneo ed Oriente.

Ed ancora dalla Sardegna Elena Ledda e Carlo Muratori. Poi Pietro Bianchi di Lyonesse, Maurizio Martinotti della Ciapa Rusa, Roberto Tombesi ■ Calicanto, Antonello Ricci, attualmente nella band della De Sio, e Claudio Fossati in una insolita versione ■ percussionista etnico. A produrre «Transitalia» sarà lo stesso Comune di Vercelli.

Già da domani mattina, comunque, ci si concentrerà nel centro storico per trasformare bicciolan-town in «Buskerville», dove a giocare la carta delle animazioni in piazza Cavour ■ dintorni ci saranno gli artisti ■ the road». Ovvero i percussionisti ■ Mitoka Samba, Otto & Barnelli della leggenda arboriana e la banda degli Ottoni a Scoppio. Questi gli orari: domani al mattino durante il mercato, poi dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 22. Sabato e domenica dalle 11 alle 12, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 22.

Gli altri spettacoli ■ «Folkermesse». Alle 21,30 di sabato, in piazza Cavour, concerto degli Agricantus con etnorock a base ■ ritmiche, didjeridoo, campionamenti e chitarre tuareg. Domenica, stesso orario, gran finale nella stessa piazza ■ la performance dei colombiani Antonio Rivas y Sus Vallenatos.

Intanto il sindaco Bagnasco ha emesso un'ordinanza per vietare la circolazione e la sosta dei veicoli sull'area dove si terranno gli spettacoli e le animazioni.

Dalle 15 di domani e fino al termine delle manifestazioni (cioè dopo la mezzanotte di domenica) non si potrà nè circolare nè parcheggiare con auto ■ moto in via Gioberti da via Camillo Leone; in piazza Cavour ed in via Crispi da corso Libertà; ■ via Verdi da piazza Cavour a via San Michele e via Bava. Le deviazioni al traffico subiranno le solite modifiche attuate durante i giorni di mercato in piazza Cavour.

Giovanni Barberis

I Tenores di Bitti hanno conquistato anche Frank Zappa e Peter Gabriel

Il confronto con Vigevano

Stessa spesa, ma undici serate e un gran finale con i Jethro Tull

VERCELLI. Folkermesse al centro dell'attenzione al di fuori di considerazioni musicali, valutando i costi alle stelle.

Ed è logico che in una maniera ■ nell'altra si facciano confronti, cercando paragoni con altre «kermesse» che poi non si chiamano «kermesse» ma che sono pur rassegne estive di musica.

Un esempio per tutti. Con gli stessi preventivi di spesa di Folkermesse, a Vigevano hanno progettato una rassegna che ha come ■ castello sforzesco: undici concerti dal jazz al rock ■ band di primo piano che arrivano dall'estero ■ una formazione della leggenda per il gran finale: i Jethro Tull, che sono in Italia solo per quattro date. E diciamo poco.

Raccogliamo qualche altro commento. Bruno Poy ■ Ccd sottolinea le dichiarazioni di Carlo Barbano, segretario dello stesso Ccd, che metteva in dubbio la professionalità dell'as■ alla Cultura. Dice: «L'assessore Mentigazzi, irritato dalle critiche mossegli da Barbano, a proposito della generosità, tutta orientata a sinistra, con cui ■ Comune ha organizzato la rassegna folk, accusa il responsabile cittadino del mio partito di cercare solo visibilità. ■ ■ ruota di Barbano, non sono mancate interpellanze e polemiche da parte di gruppi consiliari così dormienti che nessuno, pur potendolo fare, ■ raccolto le firme per richiedere l'invio della delibera al Coreco, per il controllo di legittimità...».

Giovanni Mazzeri di Forza Italia spiega perchè la manifestazione di musica etnica possa non piacere politicamente. «I costi degli spettacoli vercellesi di Folkermesse - considera Mazzeri - sono alti anche a confronto della stessa iniziativa organizzata dagli ideatori di Ethnosuoni in altre città, dove ■ esibizioni stanno circuitando. Ma quel che meraviglia di più sono le conferenze-stampa inutili che, per pubblicizzare l'iniziativa musicale a Vercelli, sono state realizzate ■ Milano ed a Roma. Per quanto riguarda la viabilità interrotta durante "Folkermesse", poco male, dal momento che peggio di così, già nella norma, non può essere!».

E allora, mentre si alza il sipario sugli spettacoli, ■ accennano a diminuire le frecce avvelenate. Anzi. Qualche ■cellese fa aumentare lo spessore del «chaier de doléance» con una battuta ironica, liquidando il caso con il consiglio di trasformare il titolo da «Folkermesse» in «Folkbagarre». E mettarci una pietra sopra, like a rolling stone! **[g.bar.]**

I micici Jethro Tull

DA NON PERDERE

Amnesty

Dossier «Rifugiati oggi» stasera al Magistrale

Ci sarà stasera (ore 21) un incontro al Magistrale «Rosa Stampa», organizzato dal Gruppo Italia 93 di Amnesty international. Il tema, trattato dai responsabili dell Coordinamento rifugiati di Amnesty e dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione di Torino, sarà «Parliamone: i rifugiati oggi». Il secondo incontro (questa volta sul tema «Parliamone: le Nazioni Unite in un mondo che cambia») è previsto per giovedì della prossima settimana, sempre all'Istituito Magistrale alla stessa ora.

La festa ■ primavera ■ coscritti

Si ritroveranno per la tradizionale «Festa ■ primavera» i coscritti della classe 1938. Il raduno è per domenica alla chiesa Maria Assunta dei Cappuccini alle 10,45. Dopo la messa delle 11 e la foto di gruppo, il convivio ■ previsto per le 12,30 al Nuovo ristorante Garibaldi in via Thaon de Revel. Prenotazioni allo 0161-301.419 (oppure allo 0161-301.354).

Mostra di Montagnini Gli orari d'apertura

Fino a domenica 22 giugno proseguiranno le mostre retrospettive vercellesi «parallele» del pittore Francesco Montagnini al Dugentesco (in ■ dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19) e a Studio Dieci (in orario dalle 16 alle 19). Le esposizioni sono chiuse al lunedì. **[g. bar.]**

Sabato e domenica

Gara aerea per il Trofeo «Lombardi»

VERCELLI. Sabato ■ domenica i cieli del Vercellese saranno solcati da aerei leggeri, in gara per aggiudicarsi il 2° trofeo «Francis Lombardi», messo in palio dall'Unuci, in collaborazione con l'aero club «Marilla Rigazio».

I concorrenti si troveranno sabato alle 18,30 all'aeroporto «Il Prete» per una prima ricognizione. Quindi l'appuntamento per la gara aerea di regolarità è per domenica mattina alle 7,30. I decolli avranno inizio a partire dalle 9. Quindi alle 11,45 ■ officiata sul campo la messa, cui seguirà l'intervallo per il pranzo.

La premiazione quindi avrà luogo a partire dalle 15. Assisteranno alla gara il colonnello Gelsomino Biasone presidente della sezione Unuci di Vercelli, l'avvocato Riccardo Greppi, presidente dell'Aero club, che sono gli organizzatori della due giorni tra le nuvole. Potranno partecipare alla competizione i piloti civili e militari, muniti di licenza, su velivoli con motori convenzionali. **[d. b.]**

Sabato al parco

Un incontro con il Progetto Cernobil

VERCELLI. Ci sono vercellesi che vogliono trascorrere le vacanze di agosto con i bambini bielorussi? Se la risposta sarà come negli anni scorsi un «sì» sincero e corale, ■ arrivato il tempo di organizzare con i volontari del Comitato «progetto Cernobil» le attività con cui intrattenere i 15 piccoli ospiti, bisognosi di respirare aria non contaminata almeno per un mese all'anno.

Così il Comitato ha stabilito un incontro con la città per il 7 giugno, alle 16, ■ piazza Camana. Secondo le famiglie che da anni dedicano una parte dell'estate alla cura dei bambini bielorussi quella ■ sabato sarà l'occasione giusta per far conoscere l'iniziativa del Comitato, che ospita i ragazzi cercando di farli sentire il più possibile a casa. Un'operazione che negli anni scorsi ■ sempre riuscita bene, tanto che sono nate vere ■■■ie. E i volontari assicurano che vi sono ancora alcune disponibilità per chi volesse partecipare a questa bella esperienza umanitaria. **[d. b.]**

Il suo segreto: una splendida nonna di 83 anni come fan. E il referendum prosegue

Claudia, un «Sorriso» tra i cristalli

Messe di voti per la giovane commerciante vercellese

VERCELLI. «Perchè il negozio si chiama "La grotta di cristallo"? Perchè mamma ■ un'appassionata di mago Merlino, ■ la ■ ■ si chiamava proprio così». Claudia Gabasio si racconta, tra confetti e piccoli oggetti pregiati ■ luminosi dietro la vetrina di via Crispi. Oggi è il suo «Sorriso» a meritare ■ il primo piano: perchè è aperto e trasmette allegria e perchè è stato votato al referendum proposto ■ Radio City e «La Stampa».

Claudia è una negoziante giovanissima, anche se il commercio è tradizione di famiglia, e ha una fan d'eccezione: la ■ Giuseppina, ■ 83 anni. «Stravede per me - dice Claudia - ed ha ■ pazienza titanica».

Segno zodiacale Scorpione, una passione per l'abbigliamento casual, Claudia Gabasio coltiva l'hobby salutare della palestra e ha scelto la musica come amica: e come poteva essere altrimenti con un fidanzato ■ suona nella b■da di Santhià? «Seguo la banda nei concerti - confessa Claudia - perchè ho finito anch'io con il farne parte. Suonare? No, porto lo stendardo».

E il sorriso che le ha già portato ■ voti in classifica? «E' un'arma per vivere meglio - racconta la commerciante vercellese -, un mezzo per scaricare le tensioni. E ce ne sono in qualsiasi lavoro».

Lasciata Claudia Gabasio nel suo negozio, la sfida riprende: anche oggi a Radio City e «La Stampa» aspettiamo una nuova messe di tagliandi nel segno del «Sorriso». **[r. m.]**

Il sorriso di Claudia Gabasio che è stata votata per il settore commercio

LA STAMPA — GIOVEDI' 5 GIUGNO 1997 — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a ■ CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

LETTERE AL GIORNALE

«Gentili e preparate le ragazze di Stampa In»

Con questa mia desidero esprimere il più vivo e sincero apprezzamento per l'iniziativa «Stampa In». Oltre all'indiscutibile comodità relativa al fatto di trovarsi ■ giornale tutte le mattine davanti alla porta ■ casa, ho riscontrato ■■■ estremo piacere la gentilezza (cosa abbastanza ■■■ di questi tempi) ■ professionalità delle signorine incaricate del servizio e di quelle che rispondono al numero di telefono indicato.

In un periodo come quello che stiamo vivendo, è bello poter apprezzare anche iniziative di questo tipo che, seppur poca cosa di fronte ai problemi quotidiani, fanno indubbiamente piacere.

Giuseppe Veccaro, Vercelli

Parchimetri «ladri» altra segnalazione

Ho letto l'articolo sui parcometri in cui la scorsa settimana l'assessore Parola minimizzava i «furti» perpetrati dai parcometri ■ danni degli automobilisti ligi nel pagare la sosta nelle zone blu definendoli poco frequenti. Sarà anche vero e allora credo che le macchinette mi abbiano preso di mira e smettono di funzionare quando mi riconoscono.

Scrivo queste poche righe ■ getto mercoledì 4 giugno. Sono appena passate le 14,31 (ora indicata sul segnatempo del parchimetro) e da pochi minuti l'apparecchio di piazza Risorgimento si è preso 3 mila lire senza emettere ■ biglietto. Così il mio credito nei confronti del Comune è salito a 14 mila ■ 400 lire in pochi giorni, a dimostrazione che i «furti» ■■■ sono proprio occasionali.

■' denaro che ■■■ l'altro non ho modo di dimostrare di aver pagato, quindi non potrò farmi rimborsare. Sarebbe una questione di principio perchè la cifra è tutto sommato irrisoria: serve solo a far innervosire chi subisce queste beffe per voler rispettare le regole. Non intervenendo sulle macchinette il Comune scoraggia l'uso delle zone blu per cui alla fine forse sarà più la perdita che il guadagno.

E. D., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** ■. (0161) 801.465; **Borgosesia:** ■. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Oriasco:** tel. (0163) 418.817.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) ■■■: ambulanza ■■■ (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

■■■■■E DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 ■■■ ■■ a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo ■ (Ospedale), tel. 215.158.

Riva: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via ■ Novembre 32, tel. 770.057.

Stanchi: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arranco), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792

Santhià: telefono (0161) 929.218

Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786

Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227

Borgosesia: telefono (0163) 22.492

Varallo: telefono (0163) 52.466-52.092

■■■■■ telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.360

Santhià: telefono (0161) 929.283

Borgosesia: telefono (0163) 52.486

Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Federico Bosco, Raffaele Buccino, Annalisa Ceobianco.

MORTI. Margherita Pesce, 84 anni; Cleante Brusa, 88 anni; Maria Frascarolo, 74 anni; Maria Manachino, 89 anni; Cesare Garavana, 77 anni.

BIANZE'

MATRIMONI. Franco Biocco, 28 anni, libero professionista, con Daniela Pratti, 24 anni, assistente domiciliare.

VILLATA.

NATI. Federica Olivelo.

VITA AMMINISTRATIVA.

Mercoledì prossimo, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale di **Villata**. Molti gli argomenti all'ordine ■ giorno. L'approvazione del conto consuntivo '96, il mutuo di 150 milioni per l'edilizia scolastica, l'approvazione del piano di allerta per situazioni meteo-pluviometriche, la nomina della commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari, le cessioni e le acquisizioni di ■■■ sul territorio ■■■ paese e le sanzioni Ici. Ed ancora le approvazioni dei progetti preliminari del Centro anziani, dei lavori di vasche ■ carico dell'acquedotto e dei lavori di urbanizzazione stradale. ■■■ verranno ratificate ■ delibere 119 ed aggiornate l'indennità degli amministratori comunali. **[g. ■■■]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZI (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Il prodotto è stato collocato a quote che variano dal 64 al 76 per cento

Contro i problemi di collocamento carente sul mercato, soprattutto del riso di tipo tondo, si stanno cercando le opportune contromisure mentre già stanno partendo i primi conferimenti all'Ente risi per ottenere la quota di intervento. Ma a difesa della produzione europea penalizzata dall'import dai territori d'Oltremare, potrebbe adesso scattare un'ulteriore estensione della «clausola di salvaguardia» da parte della Cee

La crisi del riso tondo

Difficoltà per comuni e Cripto

Prosegue sul mercato del riso il difficile momento della collocazione della produzione 1996. Nel complesso a fine maggio, dopo otto mesi di commercializzazione, risulta venduto il 79 per cento della disponibilità di prodotto, più del per cento dell'anno scorso e addirittura il per cento del '95.

In questo senso particolarmente grave la situazione della varietà gruppo tondo. Infatti i risoni comuni sono stati collocati per il 76 per cento e ancora meno la varietà Cripto con solo il 64 per cento di venduto. Pertanto negli ultimi tre mesi di contrattazione, escluso il mese di agosto in cui la Borsa risi rimane chiusa, prima che arrivi il nuovo raccolto, prevedibilmente anch'esso abbondante di riso tondo, dovranno trovare spazio circa quintali di risone di questo tipo.

Con i prezzi di mercato inchiodati a 62.500 lire al quintale (più Iva) per Cripto ed Elio, a valore nominale per assenza di contrattazioni, e in domanda, appare inevitabile il ricorso dei produttori all'organismo di intervento, che ne garantisce l'acquisto al prezzo istituzionale di 70.600 lire al quintale. Questo prezzo richiede però standard qualitativi piuttosto elevati, così come fissati dai regolamenti comunitari, ma anche partite con caratteristiche medio-buone riescono a spuntare remunerazioni decisamente migliori di quelle offerte attualmente dal mercato. E già in questi giorni stanno affluendo i conferimenti nei magazzini dell'Ente risi.

Le varietà di riso da consumo interno (S. Andrea, Roma, Baldo e Arborio) sono quotate a livelli superiori del minimo garantito, quelle medio-lunghe esportazione si collocano, tenendo conto della qualità reale della produzione, praticamente al livello del prezzo di intervento. Più alte restituzioni per l'esportazione e un congruo programma di aiuti alimentari comunitari e nazionali in riso tondo, secondo gli esperti, potrebbero alleviare lo stato di pesantezza e di disagio del settore nel breve periodo, ma per il futuro occorreranno altri tipi di interventi, non ultima la ridefinizione della politica agricola comunitaria nel comparto risicolo.

A difesa della produzione europea c'è da registrare la richiesta avanzata in sede comunitaria dai maggiori paesi produttori, Italia e Spagna, di estendere il periodo di applicazione della clausola di salvaguardia dalle importazioni in esenzione di dazio dai Paesi e territori d'Oltremare. A tale proposito il Comitato delle rappresentanze permanenti della Ue, in pratica gli ambasciatori dei singoli Paesi presso la Comunità, ha concordato - ad eccezione dell'Olanda - sulla necessità di prolungare le misure di salvaguardia fino al 30 vembre, due mesi in più rispetto alla scadenza di settembre, lasciando inalterato il quantitativo totale.

I quantitativi mensili importabili diminuiranno così dalle attuali 14.000 tonnellate a poco meno di 10.000, e la Commissione accetterà il suggerimento degli ambasciatori.

Enrico

BREVE

La Festa i carabinieri

L'Arma dei carabinieri celebra oggi il 183° anniversario fondazione. Al Comando provinciale via Gioberti la cerimonie s'inizierà alle 9,30, funzione religiosa, poi proseguire alle 10,10 con la morazione ufficiale. **[d. b.]**

Gattinara

Arrestate due nomadi

Sono state arrestate due volte a distanza di poco più di 24 ore: sono due nomadi dagli arresti domiciliari, Ortensita Demetrio, di 35 anni, e Morena Bosco, di 30 anni, dovevano restare nelle loro abitazioni a Lozzolo: invece i carabinieri le hanno sorprese una prima volta a Gattinara ed una seconda volta poche dopo, quando appena scattato il nuovo provvedimento restrittivo nei loro confronti. Ora le nomadi sono state condotte Vercelli ed è difficile che magistrato conceda per la terza volta gli arresti domiciliari. **[p. q.]**

Vercelli

Rubava i auto

Entrava in un deposito incustodito di veicoli di recupero, in via Viviani, e ne usciva parti meccaniche e accessori: R. R., 29 anni, vercellese, denunciato dai carabinieri per furto aggravato e continuato. Durante il mese di maggio, in più di un'incursione, l'uomo è riuscito a rubare materiale per circa due milioni. Tutta la refurtiva, trovata durante la perquisizione alloggio, stata restituita ai proprietari del deposito, la ditta «Automodenor». **[r. v.]**

Crescentino, per la «patronale»

Rinviata all'8 la fiera in strada

Il sindaco di Crescentino Venegoni: il Comune è tra gli organizzatori della festa patronale

Rinviata, del maltempo, la manifestazione «Negozi in strada», prevista tra i festeggiamenti della patronale di San Crescentino, organizzata dal Comune e dal Comitato Festeggiamenti. Le manifestazioni in programma per sabato hanno avuto successo, in particolare la «pesca dell'oro» che ha attirato molti visitatori, ma domenica già in mattinata una violenta pioggia si è abbattuta sul paese.

Dopo un breve incontro tra i rappresentanti delle vie interessate dall'iniziativa il Comitato Festeggiamenti Crescentino si è deciso unanimamente per il rinvio: la manifestazione avrebbe potuto svolgersi ugualmente, utilizzando i portici, è accaduto a Trino, però l'organizzazione ha preferito penalizzare nessuno e rinviare ad una domenica, si spera, soleggiata.

Ed ecco che, un po' rammaricati ma animati dalla voglia di rallegrare Crescentino con una festa tra la gente, è ripartita a pieno ritmo l'organizzazione. Così domenica 8, dalle 15, si svolgerà «Negozi in strada», terza fiera del commercio e artigianato locale. Dopo il successo dello scorso anno i commercianti hanno collaborato per rendere l'iniziativa ancora più ricca. Davanti al loro negozio gli esercenti allestiranno una bancarella dove esporranno i prodotti in vendita.

Non mancherà lo spettacolo dei trampolieri, e poi, gli omaggi, le sorprese e le degustazioni di prodotti tipici offerte dagli alimentari. Lungo tutto per sono stati organizzati punti musicali, con una novità: il concerto itinerante della banda «Arditi» di Crescentino. Le vie interessate dall'esposizione tutte ben collegate fra loro: Roma, piazza Caretto, via San Giuseppe e via Mazzini.

Tra le iniziative da segnalare le mini-sfilate di moda organizzate da alcuni negozi di abbigliamento. In piazza Vische, invece, sarà presente lo stand del Comitato Festeggiamenti: girandole, palloncini e zucchero filato e tanta simpatia per festeggiare la patronale, anche con una settimana ritardo. Come da programma ancora per questo fine settimana sarà presente, in piazza Matteotti, un coloratissimo luna park.

Laura Caro

Balocco, ha tentato anche un'estorsione

Rapina due lucciole Albanese fermato

BALOCCO. Avrebbe rapinato due prostitute colore per poi tornare sui suoi passi e «offrire» restituzione bottino: in cambio le due donne avrebbero dovuto lasciare loro «posto di lavoro», sul ponte lungo la provinciale, e cercarsi un'altra zona. Un pregiudicato albanese, Islam Tafa, anni, residente in provincia di Milano, in stato di fermo: i carabinieri, che lo hanno bloccato nelle campagne del Vercellese, lo accusano di concorso in rapina e tentata estorsione.

I militari di Buronzo, Casanova Elvo del Nor vercellese, che si occupano delle indagini, fanno risalire al 31 maggio la rapina alle due «lucciole» nere. Secondo la loro ricostruzione, Islam Tafa, insieme due connazionali che i carabinieri stanno cercando identificare, è sull'auto che si avvicina alle due nordafricane: hanno e 24 anni, arrivano ogni giorno o quasi da Torino e in un primo tempo pensano che i tre occupanti della vettura siano nuovi clienti. Invece spunta un coltello (forse anche una pistola), e le due donne sono costrette consegnare un milione 700 mila in contanti, un anello e catenina d'oro e un telefono cellulare.

I tre rapinatori fuggono, ma pochi giorni dopo è Islam Tafa a ripresentarsi a Balocco: si avvicina alle nordafricane e blocca una delle due rapinate. Le intima di lasciare la zona del ponte - e forse per rendere più pesante la minaccia fa volare qualche ceffone -, ma promette anche di restituire l'intero bottino della rapina la lucciola seguirà il «consiglio». Probabilmente proprio l'albanese è in «occupare» in altro modo (o con altre persone) la zona del ponte.

Mentre però Islam Tafa sta minacciando l'extracomunitaria, l'altra lucciola - che fino ad allora non ha denunciato l'accaduto - riesce ad avvertire i carabinieri della

I militari intercettano l'albanese in poco tempo. Adesso tocca ai due complici della rapina. **[r. m.]**

Fissata l'udienza per l'omicidio Nicolella

Uccise l'artigiano Ad ottobre in assise

SANTHIA'. Omicidio a scopo di rapina: da questa accusa il torinese Raffaele Ceddia, di anni, dovrà difendersi a Novara, in Corte d'assise. Al processo, fissato per il 1° ottobre, parteciperà anche un presunto complice, Luigi Cherchia, 31 anni, di Sant'Antonino di Susa, è accusato di favoreggiamento.

Il processo si riferisce all'omicidio di Bruno Nicolella, l'artigiano bianzinese di 42 anni ucciso a coltellate la sera del ago- '98 nel piazzale antistante l'ufficio postale di Santhià: alcuni passanti l'avevano trovato agonizzante ed a nulla erano serviti i

Le indagini si rivelate subito molto difficili. I carabinieri del Comando provinciale, diretti dal procuratore capo Corrado Canfora, si erano messi al lavoro avvalorando addirittura l'incredibile versione suicidio per non intralciare le indagini: poi il giallo era stato risolto. Bruno Nicolella, benchè separato dalla moglie da due anni, ne ancora innamorato tanto da essere geloso del compagno della donna: al punto da progettarne l'omicidio. Si era quindi preoccupato noleggiare una pistola e le munizioni ed aveva preso bazzicare tra le «mala» torinese: Raffaele Ceddia gli era indicato un noleggiatore sicuro.

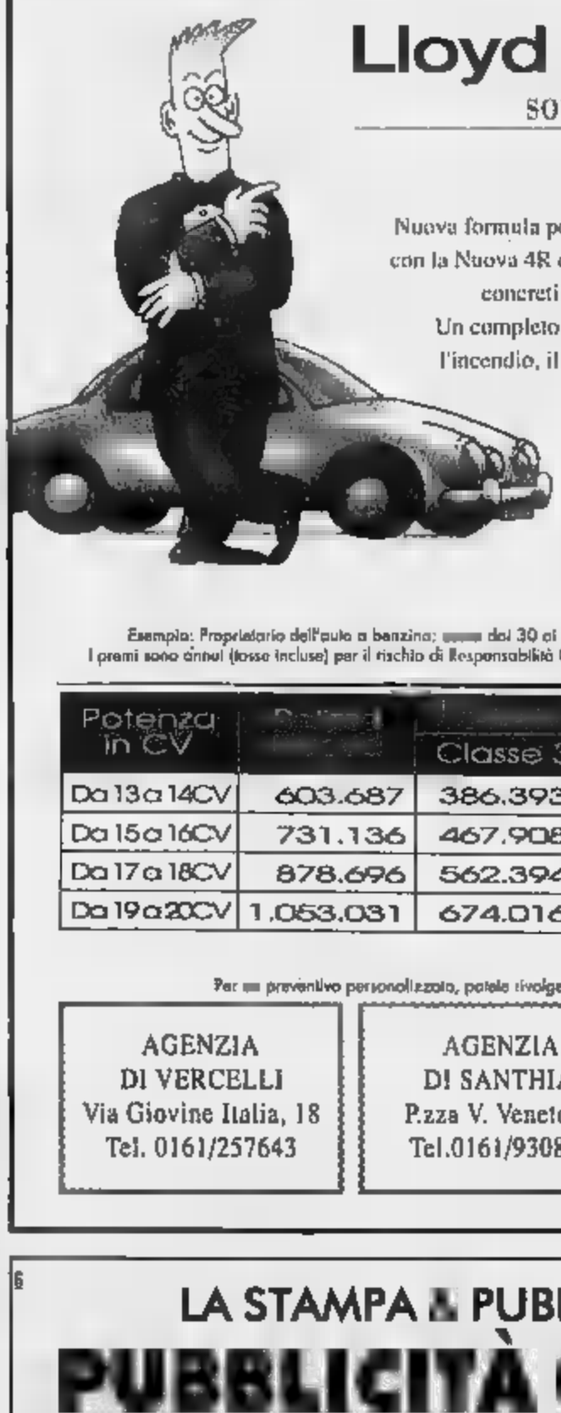
Quella l'artigiano doveva incontrare a Santhià torinese per riceverne la pistola ed i proiettili. Raffaele Ceddia però covava progetto diverso: avvolto pacchetto scarpa da donna per simulare la confezione della pistola, mentre la scatola di una bibita rappresentava il caricatore.

Ma al momento della consegna qualcosa andato storto, e Nicolella stato accoltellato. Raffele Ceddia aveva intascato i soldi pattuiti del noleggio ed era fuggito, ma i carabinieri lo avevano infine identificato grazie alla collaborazione di Luigi Chierchia il quale, per una sua iniziale riottosità, in un primo momento stato arrestato e successivamente denunciato l'accusa di favoreggiamento. **[w. ca.]**

Risparmia senza rischiare

POLIZZA AUTO CON FRANCHIGIA nuova 4R

Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE



Nuova formula per una polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio e sulla franchigia. Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri; inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto a benzina: dai 30 ai 59 residente in provincia di Vercelli.
I premi sono annui (tasse incluse) per il rischio di Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV	Bonus	Bc		
		Classe 3	Classe 5	Classe 8
Da 13 a 14CV	603.687	386.393	404.481	507.059
Da 15 a 16CV	731.136	467.908	489.923	614.159
Da 17 a 18CV	878.696	562.394	588.693	738.157
Da 19 a 20CV	1.053.031	674.016	705.551	884.646

Per un preventivo personalizzato, potete rivolgervi presso le nostre agenzie.

AGENZIA DI VERCELLI
Via Giovine Italia, 18
Tel. 0161/257643

AGENZIA DI SANTHIA'
P.zza V. Veneto, 3
Tel.0161/930888

AGENZIA DI BORGOSESIA
Via V. Veneto, 20
Tel. 0163/22692

LE FESTE PER I 50 ANNI DELLA FERRARI

Tra gli invitati d'onore anche il vercellese Andrea Fabbris

C'era anche il vercellese Andrea Fabbris, con la sua «rossa», a Roma e a Maranello per festeggiare i cinquant'anni della Ferrari. Da giovanissimo è stato ottimo pilota, numerose apparizioni alla Mille Miglia nel cui ambiente era conosciuto il soprannome di «bocios».

Fabbris, soprattutto, è a Enzo Ferrari dai primi giorni in cui veniva creata la automobilistica modenese. Tanto legato al «Drake» che quando era in zona per veniva redarguito se non passava da Maranello per anche nell'ufficio di Ferrari dove non era facile essere ammessi. E la foto - di qualche anno fa - si riferisce proprio ad uno dei loro periodici incontri a Maranello: Ferrari è al centro con gli occhiali scuri, Fabbris il secondo da destra.

Lo sportman vercellese è rimasto in contatto anche con grandi piloti che hanno creato il mito delle Gonzales, Fangio Villoresi e Hegazi sono di casa a Vercelli. **[f. l.]**

Al salone comunale

Poesia e ballate Tre autori rievocano la Bassa

Tre asiglianesi - due poetesse ed uno scrittore di antichi ma sempre bellissimi momenti - sono i protagonisti della in programma oggi, alle 21, nel salone comunale. Le poetesse sono Emilia Cattani e Giovanna Degrandi Fomati, lo scrittore Antonio Dattrino.

Emilia Cattani, premiata varie volte al «Filippone» di poesia in vernacolo, presenta la raccolta di versi «Tra due terre», dove la semplicità del comporre si sposa con un'ispirazione fresca giovanile. Giovanna Degrandi, maestra elementare, propone invece e in lingua e in vernacolo raccolte sotto il titolo «Nel sole e nel vento», dove la natura è vista in funzione di una descrizione di chi si ama. Dattrino racconta infine antiche ballate, contrassegnate da personaggi picareschi della Asigliano, figure tipiche anche di tutti i paesi della Bassa. **[f. l.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

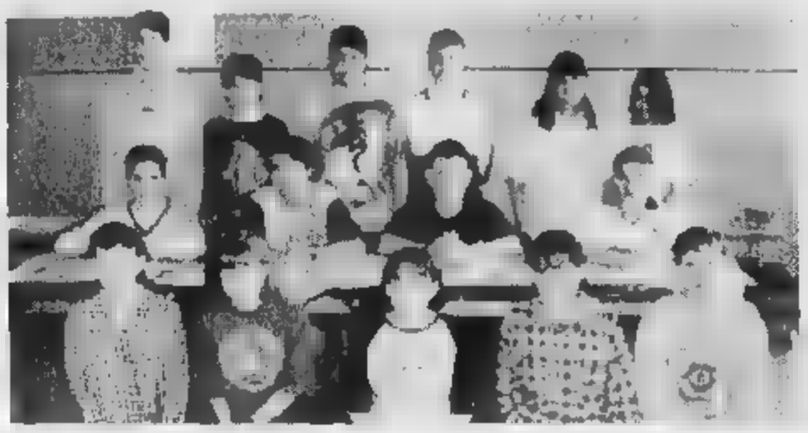
LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un giornalista de «La Stampa» alla media di Brusnengo

Dalla linotype al «pc»

Come nasce oggi il quotidiano

Enrico De Maria, de La Stampa, ha tenuto quattro «lezioni» sul giornalismo ai ragazzi della 2ª A della media di Brusnengo. Al termine, i studenti della professoressa Cerutti hanno fatto un tema, raccontando l'esperienza. Ecco le sintesi.



Gli studenti della 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo che hanno scritto le loro impressioni sulle quattro «lezioni» di giornalismo (FOTO MICHELETTI)

Vania Andreazza si è soffermata sulle notizie riguardanti i bambini, protetti dalla «Carta di Treviso», ricordando che nei casi in cui un minore è protagonista della cronaca nera non si dovrebbe mai scrivere nè il suo nome nè possibilmente la località in cui egli vive. **Matteo Carazzo** ha approfondito la funzione delle agenzie di stampa che danno la notizia quasi in tempo reale, senza però approfondirla: compito che spetta ai redattori dei giornali e delle tivù.

Alessio China è rimasto colpito dalle modalità che devono essere seguite per diventare giornalista professionista e soprattutto dal fatto che Simona Ventura non sia riuscita a superare l'esame professionale. **Luca Cicchese** ha messo in rilievo il titolo suggerito dal giornalista «La Juve distrugge il Milan», per spiegare gli elementi che compongono il titolo stesso: dall'occhiello al catenaccio.

Matteo Cirio si è dimostrato particolarmente colpito dalla storia de La Stampa, come Gazzetta Piemontese nel 1867; lo ha pure interessato il «sistema» di censura che vigeva durante il Fascismo grazie al potere dell'agenzia «Stefani», legata al regime. **Omar Cocuzza** ha afferrato molto bene il concetto del «menabò» e del suo ruolo importante nella costruzione quotidiana del giornale. Il suo tema è stato forse quello più brillante e spiritoso.

Cinzia Garrione si è soffermata sulle differenza tra passato e presente: prima, in Italia c'era l'agenzia Stefani, adesso c'è l'Ansa; fino a poco tempo fa i giornalisti battevano i testi sulla macchina da scrivere, ora il personal computer. **Valentina Lucia** ha messo in rilievo gli sforzi che il Fascismo faceva per dimostrare, attraverso i giornali, che a quei tempi tutto «funzionava bene» in Italia.

Naemi Mancari ha sottolineato un concetto eticamente importante: quello secondo cui i giornali non dovrebbero mai commettere dei torti nei confronti delle persone di cui scrivono. **Simona Peraldi** ha svolto il tema più approfondito e ricco di particolari. Molto accurata la sua ricostruzione delle varie fasi di stesura di un giornale; prima con il sistema redattore-linotipista-tipografo, adesso con il rapporto pressochè diretto redattore-impaginatore, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Andrea Putzolu ha fatto osservare come, nella composizione delle varie parti del titolo, si debba prestare particolarmente attenzione a non fare ripetizioni. **Luca Verza** ha sottolineato il fatto che De Maria non intendesse affatto calarsi nel ruolo di un professore raccontando la sua attività professionale ai ragazzi della 2ª A.

Tamara Zampieron ha dimostrato di aver capito molto bene che differenza ci sia tra un titolo, un occhiello e un [illegible] rio e catenaccio e ha spiritosamente sottolineato che i ragazzi della 2ª A preferirebbero fare la visita notturna allo stabilimento tipografico de La Stampa senza i genitori. **Jessica Zanetti** è stata colpita alla «censura» che spesso portava via intere porzioni di pagine sui giornali al tempo della guerra, una «censura» di tipo militare.

I risultati di «Cresci giocando» e dei Giochi-gioventù

I «golfisti» del Cavour e lu «mitica» seconda B

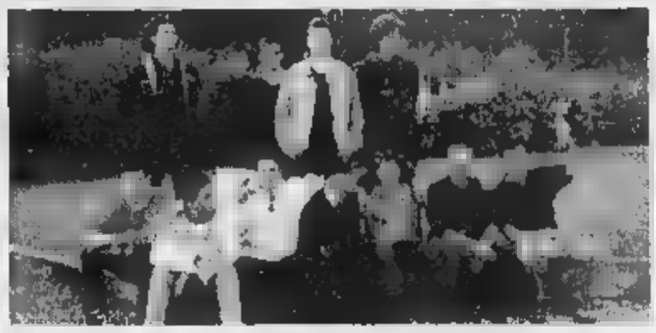
Tempo di [illegible] tempo non solo di recite e danze, ma anche di sport. tutta la provincia e dal Provveditorato agli studi arrivano risultati, articoli e interviste. Eccole.

Dall'Istituto commerciale «Cavour» di Vercelli.

«I ragionieri e i geometri, che hanno partecipato al corso di golf negli impianti del Lago di Salasco, messo a disposizione dal presidente Giuseppe Locatelli, al termine delle lezioni hanno sfidato il prof loro scuola. si vede che gli insegnamenti del maestro Andrea Reale sono stati proficui perchè gli allievi hanno stravinto. Questi i risultati. Primi classificati con 11 punti Manuele Bosetti, Luca Di Maggio e Marco Guaglia; al secondo posto Tomas Tassistro e Diego Loda, a parimerito (15 punti) con Edoardo Nicodemo e Marco Bertani, i professori Marisa Mentasti ed Aldo Ferreri; terzi Nicola Flaviani e prof. Renata Ferrari; quarti con 19 punti Alessandro Cacciatore e Andrea Salis. Soddisfatto il preside Roberto Tonani, si augura che la gara finale possa diventare una simpatica tradizione del «Cavour» con cui finire l'anno scolastico.

Dalle elementari riunite Vercelli.

Oggi la Provincia, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, organizza una maxi festa con circa 250 bambini delle elementari, che si cimenteranno nei «vecchi» giochi della nonna: palla a muro, la corda, la smanu, i quat canton, bandiera, palla prigioniera e l'orologio di Milano. L'appuntamento è previsto alle 8,45 in piazza Camana. Si esibiranno nella dimostrazione di alcuni di questi giochi tradizionali le classi 1ª e 5ª della «Ferraris», e la 3ª della «Gozzano». La bella iniziativa provinciale è la «coda» di Cresci giocando, sempre organizzata da Provincia e provveditorato. Nei percorsi ginnici l'hanno fatta da padrona le classi 1ª A della scuola elementare «Ferraris» la 2ª del «Sacro Cuore», e la 3ª A della «Gozzano». Qui a fianco pubblichiamo le foto che ci hanno inviato i bambini del «Sacro Cuore». Ora aspettiamo anche le foto di tutte le altre scuole che hanno partecipato alla manifestazione.



In alto la 2ª B del «Sacro Cuore» e, qui sopra, i magnifici «golfisti» del Cavour

Tutti i risultati delle gare provinciali di atletica leggera (scuole medie).

Categoria ragazzi: i vincitori. Mt. 60 ostacoli: Giuseppe D'Agostino, (Santhià); Antonio Santomauro (Gattinara); Matteo Sarasso (Avogadro Vercelli)

60 piani: Andrea Gosmaro (Santhià); Luca Dellarole (Avogadro Vercelli); Stefano Audone (Lanino Vercelli).

Mt. 1000: Marco Bailo (Ironzano); Stefano Andreoletti (Valduggia); Marco Gatti (Lanino Vercelli).

Lancio della pallina: Gianni Agosta (Avogadro Vercelli); Si- Larizzate (Verga Vercelli); Dario Callegari (Santhià).

Salto in lungo: Fabio Ronchi (Verga Vercelli); Marco Cerutti (Serravalle); Matteo Sanna (Gattinara).

Salto in alto: Giorgio Sopetti (Avogadro Vercelli); Vincenzo Bonvissuto (Santhià); Igor Melis (Cigliano).

Staffetta per 100: Santhià (Gosmaro, Gallo, D'Agostino, Esposito); Avogadro Vercelli Dellarole, Mancari, Sopetti, Gaudio); Sacro Cuore Vercelli (Solaroli, Tamarindo, Brizzante e Lamanna).

Classifica finale a squadre: oro per la scuola media «Avogadro» di Vercelli; argento per Santhià, bronzo per Cigliano.

(continua)

TESTIMONI

PER NON DIMENTICARE

Delegazioni di vercellesi in visita a Mauthausen Birkenau

«Mai più quegli orrori»

Nei campi nazisti d'Austria e Polonia

Il racconto degli ex deportati che hanno rivissuto l'angoscia di quel periodo

Studenti vercellesi al campo di sterminio di Mauthausen

studenti che i loro tetti hanno vinto viaggi-studio ai campi in Austria e in Polonia molta sensibilità hanno fatto la cronaca del loro ritorno agli orrori dell'Olocausto. Perchè dimentichi.

L'esperienza del viaggio premio a Mauthausen è stata significativa e irripetibile dal punto di vista emotivo perchè vissuta accanto a chi è stato protagonista attivo di quel tristo periodo storico. Il signor Quinto, la signora Anna, i rappresentanti dell'Anei, dell'Aned e dell'Anpi ci hanno fatto ripercorrere il loro penoso calvario, guidandoci per il campo in concentramento, e facendoci partecipi dei momenti di vita da loro vissuti durante la prigionia.

Appassionante e coinvolgente è la testimonianza di Ferruccio Maruffi, ex-partigiano, consigliere nazionale ex-deportati politici nei campi nazisti. Egli, dopo la cerimonia in degli italiani morti nel lager, ci ha descritto con ricchezza di particolari le atrocità perpetrate contro i deportati, le loro sofferenze e le speranze sue e dei suoi compagni. Oggi il campo è un museo, e l'ordine e la cura con cui è conservato fanno sì che sia difficile pensare ai crimini commessi in esso con tanta ferocia ed assurdità.

Per questo siamo grate agli ex-deportati che hanno rivissuto con noi quei momenti dolorosi, rendendoci consapevoli di fatti storici che resteranno vivi nel nostro ricordo, come è giusto che sia per le esperienze importanti che segnano la crescita dei giovani.

Lorenza Conti
Elisa Rondano
Liceo Classico, Vercelli

Ecco l'altra testimonianza. Sono tornata domenica pomeriggio dal viaggio-studio in Polonia e non sono ancora completamente a casa.

Da una parte vorrei ricordare tutto dall'altra desidererei dimenticare. Dimenticare Auschwitz con quell'ammasso di scarpe vecchie, quel mucchio di capelli, quella catasta di occhiali... Le rotaie che conducono al campo di Birkenau sono rimaste segnate in una parte di me stessa che non definire: due linee verso la fine.

Le domande dentro di me sono tante, la più frequente è: perché? Perché tanta brutalità, cattiveria, insensibilità? Perché? Come è possibile che un essere umano arrivi ad un tale punto di malvagità verso i suoi simili?

Noi che sappiamo, noi che possiamo farlo, urliamo: basta! Non deve più succedere una tale sciagura!

Sicuramente me sono pronti allo stesso messaggio altre 153 persone, tutti i partecipanti del viaggio, per la parte studenti accompagnati dai professori, anche testimoni, ex deportati, studiosi e politici.

Dopo il viaggio sono entrate nella mia mente immagini nuove, il mio spirito si è aperto ad una visuale diversa, più completa, che prima non avevo. Mi chiedo se mi sentirò di nuovo persa di fronte a più meno piccoli problemi che quotidianamente dovrò affrontare. Se fossi stata giovane passeggera ebrea, sul freddo treno che percorreva gli ultimi tratti ferrovia verso la fine, allora sì che avrei potuto scoraggiarmi.

Devo dire un grandissimo grazie a coloro che hanno promosso questa iniziativa per noi giovani. Ringrazio la Regione Piemonte in generale, promotrice concorso. A tutti un grazie per aver potuto vedere lo splendido verde della Polonia, anche la disparità di questa terra tra l'ambiente rurale e quello cittadino, per aver vissuto due brevi giorni intensi indimenticabili.

Ilaria Conti
4ª Magistrale, Vercelli

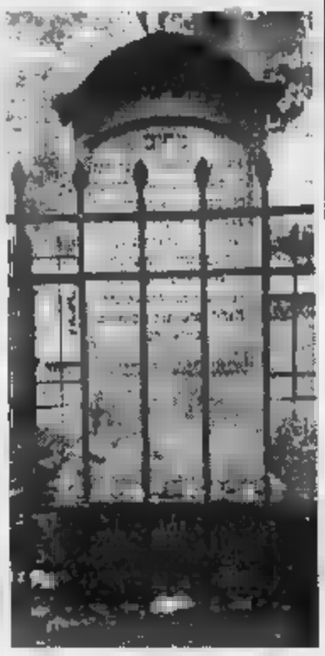


Foto di Ilaria Conti dalla Polonia

LA LETTERA

«Un grazie di cuore dalla "Gozzano"»

CARO Giornale della scuola, siamo gli alunni della scuola elementare «Guido Gozzano» e vorremmo farti sapere che di piacevole abbiamo scoperto in quest'anno scolastico.

Nell'ambito dell'Educazione alla Salute abbiamo allestito uno spettacolo intitolato «Natural...mente» e partecipato al concorso «Sboccia Vercelli». E' stata sorpresa scoprire di avere tanti amici tra gli adulti, al di fuori della scuola, che si sono prodigati per aiutarci a realizzare i nostri progetti e hanno collaborato noi sacrificando il loro tempo libero. Noi desideriamo ringraziarli con tutto il cuore.

Un sentito grazie:
al Preside della scuola media «B. Lanino» ci ha l'uso dell'aula magna per la messa in scena nostro spettacolo; al Comitato Carnevalesco di alcuni rioni per l'apporto concreto alla realizzazione della scenografia e, in particolare, al signor Agostino Ruffin che si è prodigato per superare gli inconvenienti tecnici; a Max per averci insegnato alcune canzoni con pazienza, fantasia ed allegria; al professor Angelo Coccini e all'assistente tecnico signora Laura Varalli dell'Istituto Tecnico Agrario che con perizia ed infaticabile solerzia ci hanno aiutato a far...sbocciare la primavera nel nostro cortile.

E ancora al Servizio Economia Montana e Foreste, alle ditte Cavanna e Zanellati per averci regalato bulbi e piantine; ai genitori che hanno voluto contribuire regalandoci vasetti; al Comune di Vercelli per l'assistenza tecnica e la fornitura di attrezzi da giardinaggio; e infine a tutti coloro che venerdì sera sono intervenuti al nostro spettacolo.

I BAMBINI DELLE ELEMENTARI «GUIDO GOZZANO», VERCELLI

FUORI CLASSE

Gli studenti di Vercelli hanno ottenuto il primo posto alla rassegna teatrale «Ragazzi in gamba». Premiati Chiusi

Il poverello d'Assisi del 2000? Figlio di un «cumenda»

La vicenda di San Francesco rivisitata dagli allievi della media «Luigi Verga»

«...E se ritornasse San Francesco» è una commedia inventata, scritta ed interpretata nel laboratorio teatrale della nostra scuola, la media «Verga» di Vercelli. Con questo lavoro abbiamo partecipato ad un concorso nazionale «Ragazzi in gamba» ed abbiamo vinto il primo premio. Perciò sabato so, di mattina, siam partiti per Chiusi, tutti e 40, per ritirarlo e per partecipare alla rassegna conclusiva dei lavori premiati.

«...E se ritornasse San Francesco» è la storia di San Francesco in chiave moderna: Francesco è il figlio dissoluto di un ricco industriale di Como che commercia in filati e che, a causa di un imprevisto, durante un viaggio piacere, viene letteralmente «spogliato» ogni bene e resta povero. Grazie a questa contingente disgrazia Francesco può riflettere sulla sua vita passata. In questo sarà prezioso l'aiuto di un barbone-filosofo capace di far capire al giovane che ha sprecato la sua vita cercando la felicità in falsi idoli, come il successo e il denaro.

I bravissimi studenti della «Verga» che hanno realizzato «... E se ritornasse San Francesco», primo premio «Ragazzi in gamba»

Il finale è a sorpresa e può essere scelto tra le tre ipotesi che vengono presentate: nella prima Francesco non si lascia neppure scalfire dalle parole del barbone e, ritornato a Como, continuerà la sua vuota ed insulsa esistenza; nella seconda Francesco si ravvede e, benedetto dal Signore, entra nell'Ordine dei Frati Minori, da dove darà prova della sua chiamata. Nella terza, quella che a noi sembrerebbe la più attuale, Francesco si dà alla politica e fonda il «Partito degli onesti» che all'inizio conta pochissimi elettori, ma alla fine, grazie al miracolo del Padre Celeste, che lo incoraggia a proseguire, tutta la gente si raduna in piazza per ascoltarlo, seguirlo e costruire un mondo migliore.

Gli attori: Roberta Agazzoni, Laura Alessio, Matteo Andreotti, Paola Baronchelli, Andrea Benvenuto, Chiara Bergamasco, Stella Bertin, Roberta Bombarda, Alessia Bossi, Paola Brullo, Virginia Cammilleri, Matteo Corradi- Ervina Dulaku, Chiara Facelli, Emanuel Ferraris, Ilaria Fineschi, Sonia Gallo, Micol Garlisi, Andrea Gentile, Carola Gerardis, Stefania Giardini Ferraro, Riccardo Giugno, Bruna Leone, Marco Maida, Andrea Monguzzi, Marco Orlandin, Rezart Osmani, Umberto Sacco, Chiara Saggia, Roberta Savio, Ambrea Savarin, Ermanno Somaglino, Laura Spezza, Monica Taibi, Michela Tarchetti, Edda Viola, Giulia Zambon

Media «Verga», Vercelli

Altri finanziamenti per l'assistenza anziani destinati a Crevacuore e Mezzana

Cossato, 4 miliardi per psichiatria

Dalla Regione per l'ambulatorio in via Paruzza

COSSATO. Una pioggia di milioni nel Biellese per la psichiatria e per le case di riposo. La giunta regionale ha deliberato la concessione di finanziamenti per opere pubbliche in campo socio-sanitario: e per la nuova provincia sono stati stanziati oltre 9 miliardi, una cifra da capogiro che sarà destinata all'allestimento di due case di riposo per anziani e di un ambulatorio per la cura delle malattie mentali.

«Si tratta per l'esattezza di 9 miliardi e 300 milioni - spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale alle Finanze -. Con questi soldi potremo avviare immediatamente i cantieri fornendo così, allo stesso tempo, uno stimolo anche al settore dell'edilizia. A lavori conclusi inoltre, il livello assistenzialistico biellese arriverà a standard assai più elevati».

La cifra sarà così suddivisa: un miliardo e 700 milioni sono stati predisposti per la costruzione di una residenza sanitaria assistenziale a Mezzana Mortigliengo; altri tre miliardi e 200 milioni avranno la stessa destinazione a Crevacuore (che è in provincia di Biella, ma in realtà appartiene al distretto dell'unità sanitaria vercellese) ed infine quattro miliardi e 400 milioni andranno a favore dell'allestimento di un ambulatorio psichiatrico a Cossato, in via Paruzza.

Spiegano infatti dagli uffici dell'azienda sanitaria di Biella:

«A questo proposito è già stato deliberato il bando di gara. Si tratta di un centro di terapia per malati di mente che si articola in due servizi distinti: una comunità terapeutica con 20 posti letto ed un centro diurno al quale si rivolgeranno gli assistiti per attività di riabilitazione ed inserimento sociale. Nel giro di un paio d'anni, la struttura potrà accogliere pazienti medio-gravi che potranno trascorrere dei periodi di degenza di uno o più mesi per superare i momenti critici».

Proprio lo scorso anno, durante una sua visita nel Biellese, era stato lo stesso assessore regionale Antonio D'Ambrosio a promettere un intervento tempestivo per risollevare le sorti della psichiatria in provincia. Cossato si è sempre dimostrata una città particolarmente sensibile al problema dei malati mentali tanto da aver già promosso numerose iniziative per sensibilizzare la popolazione sulla questione. E' attiva da qualche anno l'associazione l'«Aquilone» ed è operante, in collaborazione con il servizio pubblico, un ente di volontariato per la promozione della salute mentale. [p. g.]

Secondo Gilberto Pichetto, i 9 miliardi stanziati dalla Regione per la Sanità serviranno anche per l'edilizia. Nelle foto, Cossato. A destra la zona della ex Tinval indicata dal piano regolatore come «Area a servizio elastico»

Via al «parco tecnologico»

Ma Torino boccia il piano regolatore

COSSATO. La scorsa settimana è stato approvato dal Consiglio comunale un discusso piano regolatore. A mettere in difficoltà la giunta Scaramal non è stata sicuramente l'opposizione velleitaria del Polo, ma piuttosto le 42 «osservazioni» regionali (alcune delle quali prescrittive), che hanno costretto l'amministrazione locale ad uno sforzo supplementare di rielaborazione durato undici mesi.

«Le osservazioni della Regione - spiega un po' polemicamente l'assessore all'Urbanistica Stefania Dolcino - sono risultate in maggioranza semplici richieste di ulteriore documentazione, modifiche formali e non di sostanza che determineranno comunque una ripubblicazione dello strumento urbanistico».

Nonostante le perplessità dei funzionari torinesi il Comune ha ritenuto immodificabili i punti più importanti del Piano, come quelli inerenti i settori residenziale e produttivo. La giunta ha infatti mantenuto il dimensionamento di mille stanze (100 all'anno) in aree edificate residenziali, allo scopo di favorire i piccoli ampliamenti e la sistemazione delle unità abitative esistenti, contrariamente alla richiesta regionale di abbassarne il numero. Nel settore produttivo sono stati riproposti i 505 mila metri quadrati della regione Cappa in via Castelletto Cervo destinati ad un ipotetico sviluppo imprenditoriale. A questo proposito l'assessore Dolcino ha sottolineato come tale scelta rappresenti la volontà di liberare l'area urbana dagli insediamenti produttivi.

Le aree dell'ex Tinval, l'ex Gallo, l'ex Fila e la Gaudino saranno invece denominate «Aree beni e servizi» (Abs), categoria ad utilizzo elastico. Infine è stato inserito il parco tecnologico nella frazione Spolina (un'area di 150 mila metri quadrati progettata per attività espositive, congressuali, terziarie e produttive) non previsto nella prima pubblicazione del piano regolatore.

A questo punto lo strumento urbanistico seguirà un lungo iter burocratico: sarà all'esame dei cittadini cossatesi dal 31° al 60° giorno post-pubblicazione per eventuali osservazioni in merito alle modifiche apportate, dopo di che passerà agli estensori comunali, che analizzeranno le richieste dei cittadini, giungerà al Consiglio comunale per la riadozione e infine ritornerà alla Regione, che potrà ancora modificarlo in modo definitivo. [r. b.]

IN PROVINCIA

Pesca

Mezza tonnellata di trote per laghi e torrenti

Prosegue la campagna di ripopolamento ittico promossa dall'amministrazione provinciale. Questo sabato, al lago del Mucrone, nella diga di Camandona e nel torrente Strona, a Vallemosso, verranno immessi 545 chili di trote iridee. [b. pe.]

Manifestazioni

La festa dell'Unità da domani a Gaglianico

Inizia domani con una serata danzante la festa dell'Unità organizzata a Gaglianico. Il programma proseguirà poi fino al 15 giugno con intrattenimenti musicali, giochi di carte, dibattiti all'Auditorium Comunale, lotterie e grigliate. [d. sa.]

Scuola

Prosegue la mostra alla Masseria

Chiude domenica la mostra organizzata dall'ente di gestione aree protette Bessa, Baragge, Brich di Zumaglia nella scuola elementare Masseria. Sono in esposizione le esperienze vissute in classe, in città, nel giardino della scuola e nelle riserve da più di mille bambini del Biellese e Vercellese. [r. mo.]

Appuntamenti

Sabato a Chiavazza la festa dei Laboratori

L'Associazione genitori di Chiavazza invita sabato alla Festa dei Laboratori. Il programma prevede alle 19 il ritrovo in cortile (via Gamba), poi la «merenda sinoira», un breve saggio musicale e danze al chiaro di luna. [p. g.]

Al «Regina» di Stresa

Gruppo Tosetti serata di gala per i 50 anni

BIELLA. Per i suoi 45 anni il Gruppo Tosetti aveva festeggiato a Palazzo La Marmora con Amii Stewart, Maria Teresa Ruta, Enzo Jachetti ed altri ospiti illustri. Questa sera, raggiunto il mezzo secolo di attività, le celebrazioni saranno ancor più ambiziose. I titolari della catena di supermercati contraddistinti dalla ben nota sigla «A&O» si trasferiscono al «Regina Palace» hotel di Stresa per un gran gala al quale prenderanno parte anche i due comici Gaspare e Zuzzurro.

L'appuntamento, al quale presenzieranno oltre 250 invitati, segue quello organizzato il 18 maggio al Living Garden di Cossato e riservato ai dipendenti. Entrato nel '96 nella grande famiglia di magazzini «targati» Selex e Euromadis, oggi il Gruppo (gestito da Sergio Tosetti e dai due figli Roberto e Massimo), conta 20 supermercati e due cash and carry. Sono invece poco meno di 300 i dipendenti che lavorano nei vari punti vendita e negli uffici di Gaglianico. [g. co.]

Sabato il via: in calendario vari appuntamenti benefici, musicali e gastronomici

Andorno, il toro finisce allo spiedo

Scattano i due weekend di festa al Borgo Antico

ANDORNO MICCA. Fervono i preparativi e cresce l'attesa in paese per l'inizio dell'ottava Festa del Borgo Antico. La manifestazione, inserita al tradizionale Ferragosto Andornese, è da considerarsi un fiore all'occhiello delle molteplici iniziative promosse da questa attiva Pro loco. I festeggiamenti avranno inizio sabato e si replicherà anche nel seguente fine settimana.

Il programma degli appuntamenti prevede per il giorno di apertura un banco di beneficienza nel pomeriggio. I festeggiamenti proseguiranno con una serata danzante in compagnia del complesso di Claudio Abbado il tutto accompagnato da spaghetti e birra a volontà per i partecipanti. Per la domenica seguente è previsto, alle 14,30, un concerto tenuto dalla banda musicale di Andorno e verrà allestito un imponente castello gonfiabile per la gioia dei bambini presenti.

Nella settimana seguente si ripeteranno i festeggiamenti di sabato mentre, domenica 15, si terrà in mattinata un mercatino di prodotti tipici e si procederà alla degustazione del «toro allo spiedo» vero evento della festa, alla cui cottura i numerosi volontari si dedicheranno sin dalle prime luci dell'alba.

Il pranzo si svolgerà in piazza Galliari ma sotto un'imponente copertura, per evitare che il maltempo rovini la manifestazione. Gli interessati possono prenotare telefonando ai numeri 47.33.49-47.21.48.

Gli organizzatori hanno deciso di posticipare alla Festa d'autunno, che si terrà in settembre, la premiazione del vincitore del tradizionale «Palio dei Rioni» giunto quest'anno alla sesta edizione e dipinto dalla pittrice andornese Elena Strobino. L'evento è supportato da una rassegna collettiva dei pittori facenti parte dell'associazione «Arte Insieme Andorno», presso la chiesa settecentesca di San Pietro. Le opere dell'esposizione «Pinxit Andurnensis» sono in mostra i sabati sera e la domenica il e 15 giugno, tutto il giorno. [r. mo.]

Tutto il paese (nella foto la parrocchia) è impegnato nella festa del Borgo

Candelo, la replica alle accuse dei Verdi

Aiuti al terzo mondo E' ancora polemica

CANDELO. «Ma quali atteggiamenti preoccupanti, ma quale onestà intellettuale. Di dare le dimissioni non ci penso nemmeno, anzi, se i Verdi non la smettono, finirò col querelarli per diffamazione». Ha reagito così Roberto Cavallo, consigliere del Ccd di Candelo, dopo le dichiarazioni degli ambientalisti sull'esito della riunione dell'ultimo consiglio comunale.

Oggetto del contendere fra gli esponenti dei verdi e Cavallo, era la mozione - bocciata dalla maggioranza - sulla destinazione dello 0,025 per cento del bilancio di previsione alle politiche di cooperazione umanitaria.

«E' inutile farsi belli con i soldi degli altri - aggiunge Cavallo -. Nel mio intervento ho sottolineato che piuttosto che devolvere quella percentuale ad iniziative di cui non si ha il controllo è meglio optare per cose più concrete, naturalmente a favore della collettività. Sono perfettamente cosciente del problema della fame nel mondo, ma la sensazione è che ci sia qualcuno che a tutti i costi voglia darsi un'immagine di buonismo. Perfino il sindaco mi ha dato ragione. Per quanto riguarda la battuta sull'imminente inizio della partita, c'è poco da dire. Era una frase qualunque per raffreddare la discussione che si era fatta particolarmente accesa. Anche in questo caso non era difficile intuirlo». [p. g.]

La struttura di Occhieppo Inferiore riduce a 160 gli ospiti. Il direttore: «Più spazio agli anziani»

Cerino Zegna sede di ricerca per l'Alzheimer

Alla casa di riposo un'unità di studio sul morbo invalidante

OCCHIEPPO INFERIORE. «La Regione ha accolto la nostra richiesta ed il Cerino Zegna diventerà sede di una unità di ricerca sul morbo di Alzheimer». Antonio Sandri, presidente della casa di riposo di Occhieppo, è raggiante: per la struttura si tratta di un importante salto di qualità che diventa la classica ciliegina sulla torta di un grande progetto di ristrutturazione già in atto.

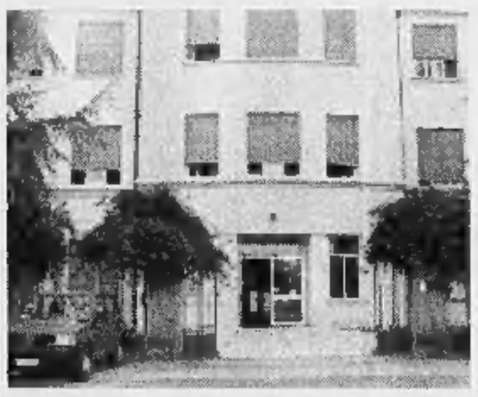
«La notizia non è ufficiale, ma possiamo darla per certa - aggiunge Sandri -. Un passo alla volta e diventeremo un polo all'avanguardia del settore».

La casa di riposo è la più grande della valle d'Elvo e seconda in tutto il Biellese per la sua capienza di ospiti. Fino a cinque anni fa ospitava 240 anziani, ora è scesa a 185 con la prospettiva di ridurli a 160.

Continua il presidente Antonio Sandri: «Il calo è voluto, anche se nel frattempo è stata terminata l'ala nuova ed anche se siamo consapevoli che ciò comporterà un allungamento della lista di attesa. Ma il problema è lo "spazio", inteso soprattutto come la possibilità di far vivere gli anziani rispettando un poco di più la loro identità ed il loro bisogno di esprimersi».

Precisa Antonio Sandri: «Il Cerino Zegna rispecchia in grande le necessità e le realtà di tutte le case di riposo, a monte delle quali esiste la legge regionale che tiene pochissimo conto dell'intimità a favore del "sociale" in senso lato. Questo non è un ospedale dove resti pochi giorni e poi torni a casa; questo è un posto dove vieni per rimanerci ed è giusto che ciascuno si trovi il meglio possibile, visto che nessuno potrà mai sostituire la famiglia».

In vista dell'obiettivo di «umanizzare e familiarizzare», tutto il personale ha frequentato corsi di aggiornamento aggiuntivi a quelli previsti per legge. Così, dopo il giornalino «Cerinotizie», è nato il «Gran Consiglio Azzurro», cui partecipano persone di tutti i reparti che si ritrovano ogni martedì dalle 16 alle 17 per discutere e consigliare la direzione. I verbali degli incontri vengono affissi settimanalmente nella bacheca dell'ingresso. Sempre all'entrata è sistemata una «bocca della verità» in cui si possono depositare scritti anche anonimi: proposte ma pure rimostranze. [d. sa.]



Nella foto l'ingresso alla casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore che ospita 160 anziani

L'accusa è prescritta

Tubi «Dalmine» contraffatti? Salta l'udienza

CAVAGLIA'. E' durato pochi minuti ieri in pretura il processo nei confronti di Lodovico Benedicti, 68 anni, già titolare dell'omonima ditta di materiale ferroso. L'uomo era finito nei guai per un'accusa singolare: aver venduto dei tubi Dalmine con marchio contraffatto. Ma il giudice Crupi ha rilevato che l'imputazione risaliva al '90 e dunque era prescritta.

L'avvocato difensore Levanti, ex colonnello della Guardia di Finanza, si è opposto: voleva comunque dimostrare che il suo assistito era completamente estraneo all'accusa, come del resto era evidenziato in alcune perizie. Inoltre, in questi anni d'indagine, il commerciante si era sempre difeso sostenendo di aver regolarmente acquistato i tubi con tanto di fatture.

Il pretore, dopo una breve camera di consiglio, ha però respinto l'istanza sostenendo la prescrizione. [d. p.]

ESTATE IN FESTA
da DOMENICA 1° GIUGNO
al CENTRO SPORTIVO PRALINO

SONO APERTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA
E LA PISCINA PER BAMBINI ALL'APERTO

Animazione • Lezioni di ballo
Palestra • Tennis • Squash • Aquagim

... e tanto tanto sole e relax

La piscina coperta rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

PARCO CON TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA

CENTRO PRALINO SPORTIVO SANDIGLIANO

Centro Sportivo Pralino- Sandigliano
Tel. 015 691467

La voce di Sanremo presenterà l'ultimo «cd», ma il weekend si apre con una sfilata di Miss

Syria, «angelo» acqua-e-sapone al Globo

La giovane cantante romana ospite a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Serate importanti questa settimana al dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Domani sera ci sarà l'ormai classica selezione del concorso di Miss Italia, nell'area disco, mentre si balla il liscio in altra sala. Sabato ancora danze con orchestra come da consolidato copione, ma proprio per domenica (oltre alle danze, s'intende) ci sarà Syria, ospite d'onore per il concerto.

La gara di bellezza per eleggere la «miss» più affascinante d'Italia è il più tradizionale e storico dei contest. Nato nel 1939, dopo alcuni anni di collaudi e difficoltà (dovuti essenzialmente agli eventi bellici) dal dopoguerra in poi è stato il principale trampolino di lancio per ragazze in cerca di affermazioni in diversi campi dello spettacolo, tra cinema, televisione e moda. Sono state Miss Italia Federica Moro, Anna Kanakis, Maria Grazia Cucinotta ed Anna Falchi, senza contare tutte le altre stelle con o senza fascia finale, ma sul palco sì...

Ebbene, anche domani sera ne vedremo delle belle!

Poi domenica sarà il momento di Syria. Nelle primissime posizioni al Festival di Sanremo '97 (è romana, ventenne acqua e sapone, segno zodiacale pesci e nome vero Cecilia Cipressi ma Cesyria per gli amici), Syria presenterà al Globo, in maniera live, principalmente canzoni raccolte tra le spire digitali del cidì che si intitola «L'angelo». Sono brani scritti per lei dal suo produttore Claudio Mattone (il pezzo che dà il titolo all'album e «Sei tu»). E poi ci saranno live, altre nuove «cose» moltro gradevoli che si intitolano «La terra gira», «Un due tre», «Così mi butto via», «Lasciami parlare» e «Da lontano».

Nella discoteca borgovercellese, per chi ama il ballo (con stacco per il concerto syriano, ci immaginiamo) il programma è questo: domani sera suona il gruppo di Massimo Della Bianca, sabato il complesso di Orietta Delli e domenica l'orchestra Borghesi. Area esterna, con iced-drinks e musica dalle sonorità disco. **[g. bar.]**

Cecilia Cipressi, in arte Syria, domenica al Globo di Borgovercelli presenterà i brani del nuovo «compact» ancora curato con Claudio Mattone

«Unarazza», rock di laguna

Domani il quartetto veneto è al Fun Club di Mottalciata

MOTTALCIATA. Sono i vincitori delle edizioni '95 di «Rock targato Italia» e di «Ritmi Globali»; hanno inciso il loro primo album con la Cgd e domani sera, sulle pedana del Fun Club, si esibiranno per regalare al pubblico biellese un po' della loro musica, intrisa dell'atmosfera del luogo da cui provengono: la laguna veneta.

Gli «Unarazza» arrivano infatti da Chioggia - e come loro stessi raccontano - propongono canzoni ispirate alle albe ed agli accesi tramonti sul mare, all'umidità che si respira nell'aria ed alle tempeste che si scatenano all'improvviso. Il quartetto è formato da Enrico Negro al microfono, Carlo De Bei alle chitarre, Luca Nagliati al basso e Tiziano Boscolo alla batteria: un classico gruppo rock, nato come molti in provincia, che, con impegno e tanta voglia di suonare, ha iniziato a muovere i primi passi sulle canzoni dei grandi miti, gli «U2», Patti Smith e i Pearl Jam.

La band è in pista dal '92 e fin da subito ha affiancato alle cover anche brani propri. L'esordio è avvenuto quando si chiamavano «Jungle Fever», nome che hanno mantenuto fino a due anni fa; poi, grazie alla spinta di uno dei maggiori locali live di Mestre, il «Tag», la formazione ha deciso di rinnovarsi, di spingersi oltre i confini della provincia, fino ad arrivare alle prime apparizioni televisive ed alle maggiori manifestazioni rock di livello nazionale.

Gli «Unarazza» presenteranno a Mottalciata il loro omonimo cd, una raccolta di canzoni che descrive il percorso musicale della band dal '93 fino ad oggi. Inizieranno a suonare verso le 22,30. **[p. g.]**

I NOSTRI FILM

Amleto alla corte del «re» Branagh

Dei tantissimi personaggi creati dalla fantasia di William Shakespeare, sicuramente Amleto è stato quello che ha ispirato maggiormente il cinema. Dal 1900 ad oggi si contano ben 77 versioni della tragedia, anche se di qualche pellicola non si trova più alcuna traccia.

L'ultima versione del Bardo di Stratford è firmata dal giovane Kenneth Branagh (37 anni), mattatore del teatro inglese, già alla sua settima regia: dopo «Enrico V» (1989) ha firmato alcuni lavori interessanti come «L'altro delitto» (1991), «Gli amici di Peter» (1992), «Nel bel mezzo di un gelido inverno» (1995).

L'epoca rinascimentale suggerita da alcune precedenti versioni di «Hamlet» (quella di Olivier del 1948 o di Kosintsev del 1964, tanto per citarne alcune) e quella alto-medievale scelta da Zeffirelli del 1990, vengono aggiornate dal regista-attore inglese al tardo Ottocento.

Lo scenografo Tim Harvey ha costruito per l'occasione una sontuosa corte reale. La troupe si è trasferita per gli interni agli studios di Shepperton, dove lo stesso Harvey ha ricreato un universo opulento. E' qui che Amleto recita il suo «Essere o non essere», narcisticamente circondato da specchi. Ma Branagh si identifica di più nell'attore che interpreta Amleto piuttosto che nel personaggio di Shakespeare. Ed è così che i suoi colleghi lo seguono nel campionario di «vezzi» degli attori di classe.

Grande è d'altronde il cast: Derek Jacobi è Claudio, che accoglie sorseggiando una tazzina di caffè il capocomico (Charles Heston). Richard Briers interpreta invece Polonio, dedito alla causa del re usurpatore e insolitamente autoritario con la figlia Ofelia. Eppoi Gerard Depardieu, Julie Christie, Robin Williams e il regista di «Viaggio in Inghilterra», Lord Richard Attenborough.

Anche Jack Lemmon non ha esitato nell'accettare un ruolo secondario, quello di Marcello che versa lacrime per l'apparizione dello spettro. Non stonano neppure le fugaci apparizioni di Billy Crystal nel ruolo di becchino.

Eccellente è la fotografia in settanta millimetri di Alex Thomson, così come la colonna sonora affidata alle musiche di Patrick Doyle che reinterpreta Bruckner e Dvorak.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Ghemme

Suonano i Preludio

La rock band Preludio suonerà domani sera all'Excalibur di Ghemme, mentre è per sabato il concerto del gruppo allo Splendor Café Club di Santhià.

Varallo

Albertino dj all'Igloo

Sabato, all'Igloo di frazione Balangera, la serata avrà come ospite Albertino dee jay. Dopo le 22,30.

Vercelli

Film e show a Videonord

L'emittente vercellese Videonord presenta oggi alle 11,30 «Il risveglio di Candra» di Paul Wendkos. Alle 14 andrà in onda il telefilm «Galactica» e alle 20 uno spettacolo musicale dagli studi di via Trento.

Valdengo

Festa studentesca

Al Banaker (ex Jimmy's) domani va in scena una mega festa studentesca organizzata dagli ex allievi del Liceo scientifico di Biella. L'appuntamento è benefico: con il ricavato verrà istituita una borsa di studio per i diplomandi che intendono proseguire gli studi all'Università. Durante il party, oltre alla musica ci saranno animazione, sfilate, videogames, collegamenti in Internet ed una caccia al tesoro con ricchi premi.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

La band Mr. Bubble Meets Super Fly è sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera alle 22,30. Suonerà «cross-over».

Miagliano

Serata funky al pub

Domani sera al Black Lion sale in pedana il «Micro Funk Trio», un gruppo che dedica il suo repertorio alla musica funky e all'acid jazz. Sabato sera, per il primo appuntamento con gli artisti di strada, tocca invece al clown e fantasista Claudio Cavestro intrattenere il pubblico.

Brusnengo

Al Faro suona Savini

Questa sera, alla discoteca Il Faro, è annunciata una serata danzante con l'orchestra di Armando Savini.

Vercelli, questa sera concerto con de Curtis

Brahms, un pianoforte per Scherzi e Fantasie

VERCELLI. Sta per concludersi la serie di concerti dedicati a Brahms: alle 21,15 di oggi, al Dugentesco, il pianista Alessandro de Curtis eseguirà infatti il «V Concerto» del maestro tedesco. Il programma si apre con «Due Sarabande» e continua con «Sonata n. 1 opera 1 in Do maggiore» e con «Studio n. 3 (Presto da Bach Sonata in Sol minore per violino solo)». La seconda parte si compone invece dello «Scherzo opera 4 in Mi bemolle minore» e «7 Fantasie opera 116 (Libro I e II)».

La serie di spettacoli, che si concluderà il 12 giugno con il concerto di Maria Grazia Bellocchio, è stata realizzata dalla Società del Quartetto per ricordare il centenario della morte del grande artista che dominò l'evoluzione musicale nella Germania dell'epoca. Brahms, partito dall'opera di Beethoven, arrivò a sviluppi straordinari dell'elaborazione tematica: la sua musica fu considerata l'ultimo grande espressione del romanticismo tedesco.

Toccherà quindi al pianista Alessandro de Curtis interpretare sulla scena vercellese le pagine di questo grande maestro. Di origine milanese, de Curtis ha una formazione musicale completa che annovera, oltre agli studi canonici compiuti nella sua città, anche corsi a Parigi sotto la guida di Thiollier e perfezionamento di pianoforte e musica da camera con Sàndor, Sobok e Vègh. Fra le sue affermazioni in concorsi internazionali va segnalata la posizione di finalista al «Viotti» di Vercelli ed al «Jeunesses Musicales» di Belgrado.

Interessato sin al repertorio solistico che cameristico, ha tenuto récital in Lussemburgo, Germania, Francia e una tournée in Giappone; in Italia invece ha suonato per importanti società concertistiche. De Curtis ha anche al suo attivo una serie di registrazioni per la Rai e l'incisione di due «cd» di musiche pianistiche del Novecento. Per gli appassionati di classica, i biglietti (a 15 mila) si possono acquistare un'ora prima del concerto al Dugentesco. **[s. l.]**

Vercelli, la scuola di musica in scena da «Cecco»

Cvm, e per il saggio rinasce la «Big Band»

VERCELLI. Al palcoscenico di «Cecco», in corso Rigola, ormai sono affezionati. Li ospita, ogni inizio estate, per un saggio che unisce musica classica, jazz, un tocco di funky e di latino. Così, anche questa volta, i ragazzi e i prof. del Cvm si presentano per un doppio appuntamento dal vivo: si parte questa sera (dopo le 20,30) per replicare mercoledì 11. Attenzione però, la prossima settimana non aspettatevi un concerto-fotocopia: il programma spazia e annuncia una doppia sorpresa.

Questa sera Ivan Rondano e Tabitha Maggiotto si esibiranno con i bimbi del corso di propedeutica (una delle novità della scuola di via Restano), per tornare più tardi con Laura Mancini ed un repertorio di classica. Il saggio non dimentica il jazz, con Stefano Solani ed il suo corso, il rock e la musica leggera (con Stefano Profeta, Giorgio Pastore e i loro allievi), o il funky proposto da Giovanni Faga. Gran finale con la fisarmonica e il corso di Giorgio Dellarole: in programma brani di Astor Piazzolla.

Mercoledì prossimo, sempre dopo le 20,30, la serata si apre con la creatività del corso di Alberto Mandarini (che concede il bis con un quartetto di trombe) per proseguire con il gruppo vocale di Terry Fessia e i ritmi latini di Alberto Catuogno. E le sorprese? Il big del jazz Enrico Lucchini sta preparando un intermezzo top-secret, mentre il gran finale è con la rinata Big Band del Cvm guidata da Sergio Rigon e Mauro Parodi. Si suona il jazz di Glenn Miller. **[r. m.]**

Il jazzista Enrico Lucchini sta preparando un intermezzo a sorpresa per la serata dell'11 giugno

Cinema all'aperto

Sessanta serate coi film «doc» a «Biellaestate»

BIELLA. Inizia dal «Ciclone» il cartellone cinematografico di «Biellaestate», allestito dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. La pellicola di Pieraccioni, che ha lanciato la provocante Natalia Estrada, resterà in programmazione per due serate, sabato 28 e domenica 29 giugno, poi la rassegna proseguirà con i lavori più gettonati del '96 e del '97.

Saranno complessivamente una sessantina le proiezioni proposte al Chiostro ed al Mazzini. La sala cinematografica verrà infatti utilizzata nelle serata di brutto tempo e nelle date in cui, in San Sebastiano, sono previste altre rappresentazioni. Fra luglio ed agosto si potranno rivedere «Independence Day», «La carica dei 101», «Nirvana» e «Romeo e Giulietta», una sfilata di titoli «doc» che si alterneranno fino a domenica 27 agosto. Il cartellone di «Biellaestate» chiude con «Lilli e il Vagabondo». «L'ultimo appello» verrà proiettato al Mazzini, dal 28, già in programmazione regolare. **[g. co.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, G. Hackman, E. D. Harris. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del terrore** con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet**, di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. (0163) 22.698. RIPOSO.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.8927. **Basquiat** di J. Schnabel con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Ore 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR CHIUSURA ESTIVA.

CUSSEATO

N. PRIMAVERA Inf. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22.

IPLAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. **Maximum Risk** di R. Lam con Jean-Claude Van Damme, N. Henstridge, J.-H. Anglade, F. Senger. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf. tel. (0161) 828.600. RIPOSO.

VARALLO

SOTTERRA Inf. tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. orari tel. 255.045. RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. orari tel. 257.744. **Restoration** con Hugh Grant. Ore 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE Inf. orari tel. 259.047. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, E. D. Harris, G. Hackman. Ore 21,30. L. 10.000

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. **Lilli e il vagabondo.** Cartoni animati di Walt Disney. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE ZELBIO Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX Inf. or. tel. 213.375. **Ragazze a Beverly Hills** di A. Heckerling. Ore 21,15. Ingresso con tessera oppure L. 7000.

TEATRO BARDIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 183. Concerto del pianista **Alessandro de Curtis.** Musiche di Johannes Brahms. Ore 21,15. L. 15.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.321. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 16.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 3.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Hamburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mole e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightened).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.160. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO int. Montebello 6, telef. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.58. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Dolby. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate dal 26/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Inf.: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Rassegna Regionale Teatro Didattico Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo» ore 16: Ist. Boselli in **Le dodici mirandoline.** Ore 18,15 Liceo scientifico Cattaneo in **Il gabbiano Jonathan.** Ore 20,30 Ipsia Gobetti Marchesini in **Esercizi di stile.** Ore 21,30 Ist. alb. Primerolo in **Italia 1861.** Cabaret del Museo delle cave ingr. 8000 informazioni e prevendita Coop. Teatro Zeta telefono 433.5200.

IL FARO
DISCOTEQUE • MUSIC HALL
QUESTA SERA MUSICA dal vivo con l'orchestra
A. SAVINI
CAVALIERI £. 10.000
LE DAME NOSTRE OSPITI
SABATO 7 GIUGNO
MUSICA dal vivo con i
SHARADA
TRE SALE, TRE MUSICHE DIVERSE
Brusnengo (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0181 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Ieri un interessante test amichevole per i biellesi

Ing «ok» con la Cagiva

A Varese con Volpato in prova

BIELLA. Test positivo per l'Ing Fila impegnata ieri sera in un incontro più che amichevole con la Cagiva Varese. In tre tempi di 20 minuti ciscuno, il quintetto di Danna ha vinto il primo con 4 punti di distacco, il secondo di uno e perso il terzo di 12. Tra i varesini di Recalcati, sono scesi sul parquet i titolari Morandotti, Morena, Van Velsen, Cazzaniga, Leva, e Rossano Bonaventuri. Con i biellesi ha invece giocato il pivot Filippo Volpato della Scavolini Pesaro e Andrea Conti, che però si sta allenando a Varese.

«Volpato ci ha fatto un'ottima impressione - dice il gm Atripaldi -. Si tratta di un giocatore che ha un tiro morbidissimo e mezzi fisici più che notevoli. Verrà a Biella domani per una prova ulteriore e vedremo quello che si può fare».

Il giocatore di Pesaro rappresenta uno degli acquisti che la società biellese ha nel mirino. Si tratta insomma di una primissima scelta, che però si scontra proprio con le capacità del giocatore che vorrebbe trovare ancora spazio in serie A. Naturalmente l'appuntamento di domani è tutt'altro che una prova: i dirigenti biellesi conoscono benissimo le potenzialità di Volpato. La giornata servirà quindi per un ulteriore approfondimento della trattativa.

Pure Rossano Bonaventuri rappresenta un giocatore che l'Ing vuol conoscere da vicino. E anche per lui la giornata di domani servirà per gettare o meno le basi del futuro in rossoblù.

Per quanto riguarda gli atleti biellesi, hanno dimostrato tutti una buona condizione. Coach Danna ha fatto scendere sul parquet anche i giovani Leon (dell'80) e Ogliaro, che sono entrambi andati a punti. Resta in sospeso il trasferimento di Andrea Conti, anche se il general manager Marco Atripaldi non dispera di trattenerlo ancora Biella. [d. p.]

Resta incerto il futuro di **Andrea Conti**. Sotto il d.s. **Marco Atripaldi**

Con la netta vittoria nel derby il Novara ormai «vede» lo scudetto '97

La fine del sogno tricolore

Amatori ora in difesa del secondo posto

VERCELLI. Incredibile disfatta gialloverde. L'Amatori scivola malamente sulla pista del Novara e lascia, probabilmente, tutte le chances tricolore. Il 7-1 è un risultato che pesa: sia sotto il profilo morale che (e non potrebbe essere altrimenti) sulla classifica.

Con il «break» operato martedì, gli azzurri hanno un vantaggio di tre lunghezze sui vercellesi che dovrebbe essere facilmente gestibile nell'ultimo scorcio del girone scudetto. Anche perchè, retour match del PalaIsola a parte, non si riesce a individuare un avversario in grado di fare lo sgambetto agli azzurri e riammettere l'Amatori nei giochi per il titolo. Il Novara, è vero, sabato sarà impegnato a Salerno, pista tradizionalmente ostica, ma diventa difficile ipotizzare che la corazzata novarese possa incappare in un passo falso contro i campani, autori di una discreta fase centrale del torneo (culminata con la qualificazione in Champions League), ma ormai in fase calando.

D'altra parte la condizione fisica del Novara, almeno per quanto ammirato nel derby, è sembrata eccellente. I gemelli Michielon si sono confermati un baluardo insuperabile, mentre Amato, specialmente nella ripresa, ha sfoderato il meglio del proprio repertorio. Di fronte a un team così in palla i gialloverdi di Caricato non sono riusciti a mettere in pratica, se non a tratti, il proprio gioco: «Per almeno un quarto d'ora i vercellesi ci hanno infastidito parecchio - sottolinea Amato, evidentemente "generoso" con molti dei suoi ex compagni -. Poi il gol del 3-0 siglato da me in entrata di ripresa ha messo fine alla contesa». Come dire che il passivo di 7-1 non indica chiaramente il divario esistente tra le due formazioni.

Davvero un peccato per l'Amatori che, almeno nelle dichiarazioni della vigilia, aveva manifestato l'intenzione di tentare il colpaccio. Alla «chiamata al tifo» lanciata dalla società attraverso alcuni pullman gratuiti avevano risposto in parecchi. E alla fine, inevitabilmente, la delusione dei fans che hanno contestato vivacemente la prestazione offerta dalla squadra. Nessuno in casa Amatori ha troppa voglia di parlare: la inazzata per lo scudetto sfumato con largo anticipo sulle previsioni (si sperava almeno di arrivare a giocarsi tutto nello scontro diretto del 24 giugno) è grande. Un po' come l'Inter di Hodgson la formazione di Caricato è andata vicinissima alla conquista di tre trofei senza riuscire però ad afferrarli.

Adesso in questo finale di stagione l'obiettivo del team vercellese sarà quello di difendere il secondo posto dall'assalto del Salerno (i campani si sono portati a due punti) e vincere il derby di ritorno per riappacificarsi con i tifosi e gettare il guanto di sfida ai cugini per il titolo '97-'98. [p. m. f.]

Un'immagine del derby di martedì sera perdendo il quale l'Amatori ha lasciato via libera in classifica al Novara

SPORT BABY

Emma, la reginetta d'Italia nella ritmica con due nastri

La giovane atleta **Emma Gulmini** (prima in piedi da sinistra) con le compagne

NELLA finale nazionale di specialità di ritmica, che si è disputata a Monopoli, la portacolori della ginnastica «La Marmora», Emma Gulmini, ha conquistato il titolo di campionessa italiana nella specialità dei due nastri per la categoria over 15. Emma Gulmini ha offerto una prestazione al di sopra delle previsioni andando oltre alla medaglia d'argento ottenuta nella fase interregionale di Pollone. Chiusura di stagione positiva anche per i ragazzi dell'artistica che, sempre nella finale nazionale, hanno avuto modo di mettersi in evidenza con Alessandro Rosso, Gianluca Conte e Matteo Facelli.

Pesistica

Dal Nevo 7° ai Mondiali

Micol Dal Nevo, l'atleta in forza alla «Pesistica biellese», ha colto il settimo posto ai Campionati del mondo Junior di sollevamento pesi che si sono disputati a Città del Capo. Micol, che ha gareggiato nella categoria sino a 50 chilogrammi, ha sollevato 57,5 kg nello strappo e 77,7 kg di slancio eguagliando così il record italiano, che già le apparteneva, ma finendo staccata dalla sorprendente rappresentante della Turchia che ha alzato 62 e 80 chilogrammi.

Ginnastica

Oggi «Cresci giocando»

Mille bambini partecipano oggi alla fase finale di «Cresci giocando», iniziativa organizzata dalla Provincia e dal Provveditorato per portare la ginnastica nelle scuole elementari. La manifestazione si avvale della collaborazione delle società «La Marmora», Piero Micca e Sprint di Cavaglià.

Calcio

Beffata la Dufour

Battendo in finale ai rigori la Dufour Varallo il Novara si è aggiudicato il secondo memorial «Nino De Luca», riservato alla categoria Allievi e organizzato dalla Dufour. Gli azzurri, che già all'altezza delle semifinali si erano imposti ai rigori con l'Alessandria (8-7) hanno sofferto parecchio contro i neroverdi. Sbloccato il risultato con Alberti, la Dufour è stata raggiunta e superata nella ripresa da una doppietta di Stelio prima che Alberti fissasse il risultato sul 2-2.

Dagli undici metri più freddi i novaresi che riescono a spuntarla 6-5. Al terzo posto la Biellese (1-0) sull'Alessandria. Miglior giocatore Sansone, mentre a Vizio (Dufour) è andato il premio per il miglior portiere. Capocannoniere Alberti della Dufour con tre reti.

Basket

Frogs ancora primi

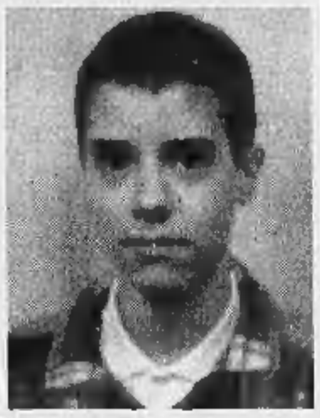
Dopo essersi laureata campione provinciale la formazione minibasket della Frogs Vercelli ha conquistato il Gran premio mini-basket disputato a Livorno Ferraris. I giallobiù hanno superato in finale il Crescentino dopo aver battuto nella fasi di qualificazione la Velocas (54-10) e la Libertas Borgosesia (36-21).

Combattuta la sfida finale con il Crescentino, risolta dai giallobiù 37-31. La squadra dei Frogs Cars Celoria era composta da Peluffo, Guzzon, Larizzate, Maulini, Beccari, Pirruccio, Orlandi, Passera, Omodei Zorini, Vetrò, Montesano e Angelino. Il Livorno nella finalina di consolazione ha piegato 22-14 il Borgosesia.

Tennis

Giochi della Gioventù

Si è conclusa ieri, sui campi del tennis club Biella, la prima edizione dei Giochi della Gioventù organizzati dal Comitato provinciale Fip e che ha visto l'adesione di oltre 30 ragazzi e ragazze degli istituti medi della provincia. In campo femminile la vittoria è andata a Valentina Consalter (terza A media Marconi) che ha superato per 9-5 la compagna di classe Marta Sasso. Nel settore maschile il dominio della media di Cerrione è stato concretizzato dal successo di Matteo Furbatto che si è aggiudicato la finale a spese di Alessandro Zerbola.



Nuoto

Riccardo oro nel dorso

Grande successo del team di nuoto della media «Verga» di Vercelli, che si è classificata al primo posto nelle selezioni regionali dei Giochi della gioventù. Quattro i recordmen: Alessandro Rosso, Davide Rossitto, Marco Virgone e Riccardo Giugno. Tutti bravissimi, ma l'étoile è Riccardo Giugno, oro nel dorso ai Regionali. All'inizio di luglio parteciperà a Cagliari alla finale nazionale dei Giochi, e subito dopo partirà per disputare i Campionati nazionali juniores a Rimini. Riccardo, che è di Rosasco, non ha ancora compiuto 14 anni, e frequenta la terza E alla «Verga». Si allena tre giorni alla settimana, ma il nuoto resta per lui, almeno per ora, solo un hobby, come lo sci e il baseball che adora.

SERVIZIO A CURA DI **Donata Belossi, Walter De Blasio, Francesco Leale, Piermario Ferraro**

L'organico della formazione **Frogs Vercelli** che, dopo aver conquistato il titolo provinciale di mini-basket, ha vinto il Gran Premio disputato a Livorno Ferraris. **Riccardo Giugno** invece è una star del nuoto: vincendo i Regionali si è qualificato per le finali nazionale dei Giochi della Gioventù

CALCIO

La doppia sfida Biellese-Viareggio si giocherà il sabato sera

Lo «scudettino» in notturna

Problemi di formazione per i toscani

BIELLA. Viareggio-Biellese allo stadio dei Pini sabato, Biellese-Viareggio al La Marmora sabato 14 con entrambi i match che inizieranno alle 20,30. La Lega dilettanti oggi ufficializzerà l'orario di inizio dopo che ieri ha reso noti gli abbinamenti delle semifinali-scudetto (Viareggio-Biellese appunto e Astrea-Cavese). Anticipi voluti dalle società sia per favorire l'afflusso di pubblico, sia per scongiurare il pericolo di giocare in un pomeriggio di sole cocente, come è capitato un paio di settimane fa.

Dunque torna a distanza di un anno e mezzo la sfida tra due grandi del calcio di provincia, dopo il doppio confronto dell'altra stagione chiuso con salomonici risultati di parità.

Ma stavolta la situazione è diversa in quanto la posta in palio è altissima, la finale per lo scudettino dei dilettanti contro che vuol dire tanto prestigio e altrettanti incassi. Non per nulla il Viareggio ha iniziato una preparazione mirata al duello con i lanieri di Bacchin. Martedì la squadra si è ritrovata e ha ripreso gli allenamenti dopo alcuni giorni di riposo.

Ma certo il clan versiliese non si potrà presentare al meglio al match di dopodomani sera. Tra i pali giocherà il giovane Pannacci, un ragazzo del '77, alla quinta presenza con la maglia della prima squadra, a cui tocca il compito di sostituire il portiere Ciucci, la cui stagione, a causa di un infortunio, è finita in anticipo. E non potrà esserci neppure il centrocampista Alberto Reccolami, capitano della Nazionale dilettanti impegnato proprio domenica in una partita degli azzurri a Bucarest.

E' invece certo il recupero del libero Bertocchi e del bomber Porfido che dopo aver saltato un paio di allenamenti, ieri hanno ripreso la preparazione.

In totale il Viareggio dovrebbe schierarsi con Ciucci tra i pali, Bertocchi e Doni, ex Messina, coppia cetrale difensiva, Sereni e Coppola esterni, Manfrin, Cosenza, Menicucci e Chiappini quadrilatero di centrocampo, Porfido e Bonuccelli di punta. Una coppia d'attacco, questa, da prendere con le classiche molle. Ai 15 gol del primo, il secondo, pur essendo arrivato solo a novembre dal Pontedera che lo aveva acquistato in estate dal Camaiore, ha «risposto» con 11 reti, dimostrando di non avere di certo le polveri bagnate. [r. eyn.]

Cresce l'attesa per la prima semifinale che la Biellese giocherà a Viareggio

NOTIZIE FLASH

Atletica leggera

La Libertas Carisver ai Nazionali in Toscana

Gli atleti della Libertas Carisver di atletica leggera saranno impegnati, in questo week end, a Marina di Massa per i campionati italiani Libertas. Della rappresentativa vercellese faranno parte Giada Bergamasco, Michela Bertotti, Marta Piola, Chiara Tarnuzzer e Chiara Messina. Il settore maschile è composto da Andrea Bassi, Stefano Pasquato, Lorenzo Fantone, Andrea Guglielmino, Filippo Invernizzi, Alessandro Mocca, Matteo Reani, Victor Melazzini e Piergiovanni Fariolotti. [p. m. f.]

Riconoscimenti

Oggi il premio al miglior atleta-studente biellese

Sarà premiato oggi pomeriggio alle 17,30 nella sede del Circolo Commerciale di via Seminario il miglior atleta studente eletto tra i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole medie e le medie superiori del Biellese: due i vincitori, un biellese e un cossatese. L'iniziativa è dell'Associazione docenti di educazione fisica. Il Comitato provinciale del Coni ha anche istituito, per il primo anno, un concorso di disegni sul tema «Pittura e sport» aperto anche agli alunni delle elementari. [w. d. b.]

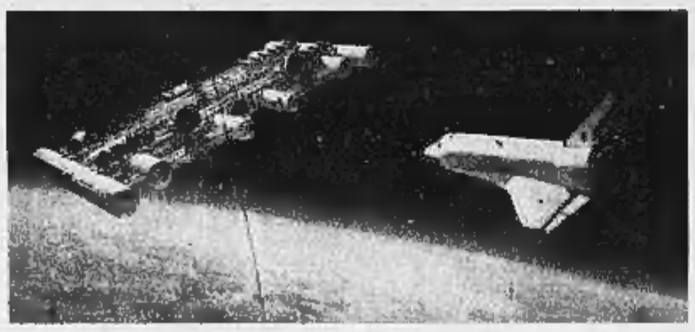
Lutto

Il basket piange il generale Nazario Villani

Oggi alle 10,15 nella chiesa di San Pietro Apostolo all'Aravecchia si svolgeranno i funerali del generale Nazario Villani, scomparso l'altro giorno all'età di 74 anni. Figura molto nota a Vercelli, non solo come ufficiale dell'Esercito, ma anche in campo sportivo. Il generale Villani per tantissimi anni fu uno dei più importanti dirigenti del basket vercellese, sport che gli deve molto in termini di diffusione e di popolarità. Lascia la moglie Carla Pollaro e i figli Edoardo, Gianna e Paolo. [f. l.]

PROMASTER

DAI RENDEZ-VOUS SPAZIALI...



AI PICCOLI INCONTRI QUOTIDIANI

L. 370.000

L. 370.000

L. 390.000

Le tecnologie del futuro e i colori del tempo libero si uniscono in **AFTER HOUR COLLECTION.** Cassa in acciaio, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere, ghiera girevole unidirezionale, vetro minerale.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo